LA STAMPA

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 2001. ANNO 135. N. 258. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL LEADER PALESTINESE SI SCHIERA CON BUSH. SHARON RITIRA LE TRUPPE, PERES: ORA TRATTIAMO

Svolta tra Arafat e Israele

I taleban agli Usa: attaccateci e sarà la guerra santa

L'ESTREMO BANCO DI PROVA

Fiamma Nirenstein

IERI, nel Capodanno ebraico del 5762 Israele ritira l'esercito, Arafat dichiara il cessare il fuoco in arabo e si dice pronto a unirsi alla coalizione contro il terrorismo. Si tratta stavolta di una tregua più credibile di tutte quelle precedenti, perché il peso degli Stati Uniti è stavolta immenso. Arafat non vuole essere aggregato alla famiglia dei nemici, Sharon non vuole intralciare la guerra globale antiterrorista che gli Usa promettono di lanciare e accetta l'idea di tirarsi da parte per evitare di dar fuoco a una Jihad senza confini.

Quello a cui assistiamo in queste ore è un'operazione estrema, difficile da realizzare perché Hamas è invece parte entusiasta del campo antioccidentale e non vorrà piegarsi agli ordini del nemico più odiato insieme a Israele, gli Usa. Ma ciò che abbiamo sentito ripetere tante volte da una settimana, ovvero che «niente sarà più come prima» trova qui una sua prima verifica, un suo fondamentale nodo strategico: bloccare il conflitto israelo-palestinese significa in prima istanza bloccare il terrorismo che ha infestato l'area, e con esso le dure reazioni israeliane. E' in piccolo un tipo di operazione che, se altri stati come la Siria o l'Iran entreranno nella coalizione, sarà tentata ovunque: cercare di utilizzare il potere costituito per combattere le organizzazioni terroriste.

Qui, Arafat per bloccare Hamas e la Jihad dovrà usare non solo le parole, ma la forza, la coercizione dell'arresto. La Siria e l'Iran secondo questo segnale, saranno a loro volta chiamate a bloccare gli Hezbollah, l'Arabia Saudita a cessare dai finanziamenti sospetti e così via. E' possibile? E' un banco di prova per la lotta al terrorismo in tutto il mondo, oltre che un segnale di pace per la zona più tragicamente tormentata.





Primo risultato positivo della reazione americana al terrificante attacco subito una settimana fa: Arafat si schiera a fianco degli Usa e ordina il cessate il fuoco. Israele risponde ritirando l'esercito dai Territori e Peres dice: «Ora incontriamoci». Sul fronte afghano i taleban prendono tempo sulla sorte di Bin Laden: la mediazione pakistana sembra fallita e tra i mullah (nella foto una dimostrazione anti-Usa a Karachi) c'è già chi parla di «guerra santa». DA PAGINA 2 A PAGINA 15

RISCRITTO IL LOGO DI NEW YORK

I ♥ NY MORE THAN EVER

Un cuore ferito Un'ombra sul logo più famoso del mondo. Dopo la tragedia delle Torri gemelle, Milton Glaser ha ridisegnato il suo celebre atto d'amore per New York («New York ti amo, ora più che mai»). Il nuovo logo servirà per finanziare la ricostruzione

I SERVIZI

«TOCCA ALL'EUROPA PROMUOVERE LA PACE»
Gli Usa non potranno mai fare il passo decisivo
Abraham B. Yehoshua A PAGINA 2

BUSH: NON CI FAREMO TERRORIZZARE
Ma dagli alleati una solidarietà soltanto a parole
Filippo Ceccarelli, Augusto Minzolini e Maurizio Molinari ALLE PAGINE 5 E 8

FRANCIA E RUSSIA TIEPIDE SUL CONFLITTO
Martinet: bisogna sapere che cosa chiede l'America
INTERVISTE DI Cesare Martinetti e Anna Zafesova A PAGINA 8

LISTINI EUROPEI DEBOLI, DELUDE PIAZZA AFFARI (-1,5%)

Wall Street non cede Fazio: ripresa possibile

MILANO. La Borsa di New York contiene le perdite. L'indice Dow Jones, dopo una seduta a lungo in positivo sopra la soglia psicologica dei novemila punti, è passato in negativo nel finale ed ha chiuso con una perdita dello 0,20%. Più pesante la caduta dell'indice tecnologico Nasdaq (-1,59%).

La Borsa di Milano è stata ancora una volta la peggiore in Europa ed ha chiuso con l'indice Mibtel a -1,59, sulle quote del 1998.

Il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, frattanto, si è detto ottimista sulle possibilità di ripresa italiana: nessun fattore economico può impedire che l'economia riprenda «nell'ultima parte di quest'anno e pienamente nel 2002. Le incognite potranno arrivare da fatti di tipo politico e militare». Baroni, Ippolito, Lepri e Maggi ALLE PAGINE 10 E 11

SE RESTANO SOLO DUE MANI

Igor Man

DUE mani. Serrate in una stretta definitiva: d'amore, di amicizia. Chissà. Due mani soltanto, il resto è finito nella poltiglia (polvere e sangue) che già fu il World Trade Center, simbolo smisurato della american way of life. Le hanno trovate ieri, i volontari che disseppelliscono i morti della strage americana. Due mani, un segno non più segreto di due vite che prima di spegnersi han voluto affrontare, insieme, il mistero della morte. Un cammino sconosciuto di cui nulla sappiamo, un buio tunnel non si sa quanto lungo, in fondo al quale chi crede troverà la luce. (Forse).

La notizia delle due mani, due mani soltanto, disperatamente intrecciate - un uomo, una donna -, l'ha data lunedì sera a «Porta a Porta» Bruno Vespa, traendola da uno dei tanti dispacci che il «maggiordomo» incessantemente gli reca durante la trasmissione. Servirà, il ritrovamento di questo «reperto», alla identificazione del Dna per così dare nome, cognome, indirizzo a due dei troppi «dispersi» nella sciagura del Martedì Nero. Due mani sigillate da una stretta ultima, consegnata all'eternità, a quella icona gigante che la pietà del melting pot chiamato America ha costruito dall'Atlantico al Pacifico, a modo di arcobaleno. Un arcobaleno inedito, a stelle e strisce. Due mani color della carne mortificata, come se ne vedono nelle chiese degli «ispani»: ex voto per grazia ricevuta da due persone, un uomo e una donna, che stringendosi nella disgrazia veloce han sigillato il senso della loro vita: l'appartenenza reciproca.

Com'è vicina l'America che sognammo da ragazzi, com'è vicina New York dove lavorammo da giovani stimolati dalla corrente statica che dà la scossa con la stretta di mano, elettrizzante. Com'è lontana la felice Arcadia della Nuova Cultura ora che tutto è pianto e rovina. Il cuore fugge in un tramonto di alfabeti, libri e parole non più lieti; gonfio è l'Hudson di troppo dolore. I fiori del Central Park sono ammanettati dalla disgrazia. Addio brokers addormentati al piano 77, bar senza gente. Addio gridi di gabbiani, sirene nella notte. Due mani. Vengono in mente i versi di García Lorca: «Ti ho guardato negli occhi / quand'ero bambino e buono. / Le tue mani m'hanno sfiorato / e mi hai dato un bacio».

UN PAESE NON PIU' DIVISO
La paura ha riunito liberal e conservatori
Gianni Riotta A PAGINA 9

CHAMPIONS LEAGUE



LA JUVE BATTE IL CELTIC CON UN RIGORE AL 90'
In vantaggio per 2 a 0 si fa raggiungere
Decide un penalty di Amoruso
Ansaldo e Vergnano NELLO SPORT

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

I calcoli sbagliati

SARA' la brezza di pace che spira in Palestina, ma in mezzo all'inquietudine di questi giorni si fa largo un sospetto maraviglioso: e se i terroristi avessero sbagliato i calcoli? Volevano farci paura e Dio se sa ci sono riusciti. Ma volevano anche che la nostra paura diventasse follia. Ignoravano che nel cuore svampito degli occidentali il panico potesse tramutarsi in benzina di saggezza. Bush tiene a bada le voglie di giustizia sommaria, con un'aria goffa ma senza isterismi che rassicura. Le Borse cedono, non crollano. E nei gesti quotidiani la maggioranza delle persone usa la paura non per farsi più cattiva, ma più prudente.

I bambini non si chiudono nei loro incubi e chiedono parole di conforto a genitori eternamente assenti, che però stavolta ci sono. I ventenni comprano i giornali, dopo averli ritenuti per anni inutili e noiosi. Gli adulti sono pronti ad accettare più controlli e a risalire sugli aerei, appena le cabine di pilotaggio saranno chiuse a chiave. E tanti conflitti del nostro costume, non meno lunghi di quello mediorientale, sembrano di colpo avvicinarsi a una soluzione: Hollywood decide di tagliare dai film le scene di violenza e Internet chiude finalmente i siti che incitano all'odio religioso e razziale. Siamo ancora in piena crisi, ovvio. Ma in greco antico «crisi» significa «svolta». Forse i terroristi non conoscevano il greco antico.

ECONOMIA

TELECOM, PIRELLI VUOLE RINEGOZIARE CON BELL
Chiesta la revisione del prezzo di acquisto mentre si attende il via libera di Bruxelles
Boom di scambi ma il titolo va giù
Minucanda e Paolucci A PAGINA 24

IRAQ, ALGERIA E SIRIA | TRA SOLIDARIETA' E DIPLOMAZIA

AZIZ, CONDOGLIANZE ALLE FAMIGLIE USA

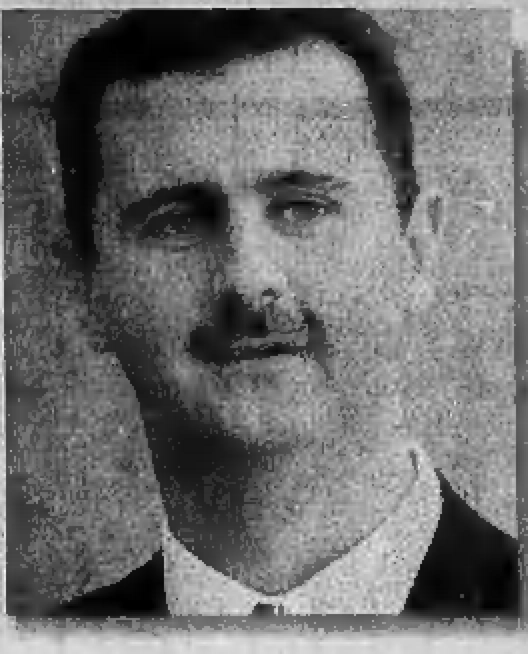
Il vicepremier iracheno Tareq Aziz ha espresso ieri le sue condoglianze alle «famiglie delle vittime americane»





LA CONDANNA DEL FIS

Il Fronte islamico di salvezza algerino (nella foto alcuni militanti) ha definito, tramite Abdelkrim Ould Adaun, suo portavoce all'estero, «atti di violenza ignobile» gli attentati negli Stati Uniti



ASSAD IN ARABIA SAUDITA

Il presidente siriano Bashar el-Assad ha iniziato ieri pomeriggio una visita, non annunciata, di un giorno in Arabia Saudita per incontrare re Fahd e il principe ereditario Abdallah. Il presidente el-Assad è arrivato in Arabia Saudita accompagnato da una folta delegazione, di cui fa parte anche il ministro degli Esteri Farouk al-Shara, dopo essere stato nello Yemen. Nel corso dei colloqui il presidente siriano e re Fahd esamineranno «gli ultimi sviluppi internazionali in seguito agli attacchi terroristici negli Stati Uniti e la dichiarazione di guerra americana al terrorismo internazionale». Ieri re Fahd d'Arabia Saudita aveva assicurato che il suo paese collaborerà con gli Stati Uniti, affermando anche che intende dissociare la monarchia del Golfo da Osama Bin Laden

Primo successo della «crociata» di Bush

Washington riesce a disinnescare la mina palestinese

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La tregua fra israeliani e palestinesi è un successo politico per l'Amministrazione Bush, che le consente adesso di procedere rapidamente verso la creazione della coalizione anti-terrorismo.

Sin dalla prima formulazione del progetto della coalizione Washington è stata consapevole del rischio che la crisi in Medio Oriente diventasse un grave ostacolo politico, impedendo ai Paesi arabi di sottoscrivere il patto-antiterrorismo. Il vice presidente, Dick Cheney, ed il Segretario di Stato, Colin Powell, temevano che Osama bin Laden potesse seguire l'esempio di Saddam Hussein che, durante la guerra del Golfo del 1991, giocò la carta della causa palestinese e degli attacchi contro Israele nel tentativo di scompaginare la coalizione internazionale. Il rischio era di veder trasformare l'imminente campagna militare contro il terrorismo in un duello fra Occidente ed mondo arabo sulla questione mediorientale.

Per scongiurare questo scenario il presidente George Bush è sceso in campo di persona, ottenendo dal premier israeliano Ariel Sharon l'assicurazione che se il leader palestinese Yasser Arafat avesse mantenuto l'impegno preso due mesi fa con il capo della Cia, George Tenet, di cessare ogni tipo di violenza, anche il governo di Gerusalemme avrebbe fatto un passo indietro. A suggellare l'accordo Bush-Sharon sono bastati pochi minuti al telefono, mentre convincere Arafat ha richiesto un vero forcing diplomatico, negli ultimi giorni, da parte di Washington.

Il primo passo lo aveva fatto venerdì William Burns, vice segretario di Stato per il Medio Oriente, avvertendo di persona il rappresentante palestinese a Washington: «E' arrivato il momento di scegliere». Le foto dei palestinesi festanti nei Territori, per l'attacco a New York, sono state la carta che l'Amministrazione ha giocato per mettere Arafat alle strette, ponendolo di fronte ad un bivio: «O con il terrorismo o con gli Stati Uniti». Il Segretario di Stato, Colin Powell, ha fatto personalmente capire ad Arafat che ripetere l'errore fatto nel 1991 - quando si schierò con Saddam Hussein - avrebbe potuto essere fatale per le sorti dell'Autorità

> Grazie al paziente lavoro di Colin Powell si è scongiurato il pericolo di trasformare l'imminente campagna militare antiterroristica nel duello fra Occidente e mondo arabo sulla questione mediorientale

nazionale palestinese, da un punto di vista politico ed economico. Anche l'Egitto e la Giordania sono intervenuti sul leader palestinese. Da domenica è cominciata la marcia indietro di Arafat: prima ha sequestrato foto e immagini delle manifestazioni pro-bin Laden, poi ne ha diffuse altre di veglie di solidarietà con gli Usa, quindi ha assicurato a Powell che la scelta era fatta «contro il terrorismo» e che voleva entrare a pieno titolo nella coalizione.

E' stato a quel punto, nella giornata di lunedì, che Powell, dopo aver sentito Gerusalemme, ha chiesto ad Arafat un «gesto inequivocabile» che testimoniasse la decisione di cessare ogni violenza. La dichiarazione è stata quindi inviata per fax nella notte fra lunedì e martedì da Arafat a Powell, che ne ha approvato il «verbatim». Avuta luce verde da Washington, Arafat ha fatto l'annuncio della cessazione delle violenze e del ricorso alle armi da fuoco - previsto dal piano redatto dal capo della Cia George Tenet - «anche se dovesse trattarsi di autodifesa». La risposta positiva di Israele - via libera all'incontro con Arafat e ritiro delle truppe dai Territori autonomi palestinesi - è arrivata anch'essa secondo la formulazione concordata lunedì con Washington. La reazione della Casa Bianca è la cartina tornasole di quanto avvenuto: «Il presidente accoglie con favore le positive dichiarazioni di Arafat ed anche la decisione di Israele di porre fine alle azioni militari offensive».

Israele ed Anp si avviano ora ad entrare entrambe nella coalizione anti-terrorismo guidata dagli Stati Uniti. «Per una volta saranno dalla stessa parte - osserva una fonte del Dipartimento di Stato - e forse impareranno a lavorare assieme». Ma avranno compiti molto diversi. Israele sarà chiamata a fornire il contributo del proprio apparato di intelligence in Medio Oriente alle operazioni militari, mentre l'Anp avrà un compito assai più delicato: debellare cellule e organizzazioni terroristiche che operano all'interno di Cisgiordania e Gaza e che, secondo i servizi occidentali, sono entrate più di una volta in contatto con l'organizzazione di Osama bin Laden. Entrare a pieno titolo nella coalizione potrebbe rivelarsi per Yassar Arafat assai più difficile di quanto è stato scegliere di mettere fine all'Intifada «Al Aqsa».

UNA PROPOSTA PER STABILIZZARE UNA VOLTA PER TUTTE LA REGIONE PIU' TURBOLENTA DEL MONDO

«Ora tocca all'Europa promuovere la pace»

Yehoshua: i Quindici prendano subito un'iniziativa, anche senza coordinarsi con gli Usa che non potranno mai fare il passo decisivo



Un palestinese e un soldato israeliano discutono al posto di blocco all'ingresso della Cisgiordania

> Gli ebrei smantellino tutti gli insediamenti e la comunità internazionale prema sull'Anp perché rinunci al ritorno dei profughi e accetti un indennizzo

analisi
Abraham B. Yehoshua

SIN dal momento in cui venne fondato da Teodoro Herzl alla fine del diciannovesimo secolo il movimento sionista ha cercato una legittimazione e un riconoscimento internazionali. Linea guida e chiave di volta del suo pensiero erano il giudizio e l'approvazione dei popoli. In altre parole, la creazione di uno Stato ebraico nella terra d'Israele sarebbe dovuta avvenire con l'appoggio e l'assenso della comunità internazionale come atto di giustizia nei confronti degli ebrei. Non essendo il sionismo un'organizzazione di liberazione nazionale di un popolo oppresso ma un movimento che invitava gli ebrei sparsi in tutto il mondo a ritornare a una terra in parte già occupata da altri, aveva bisogno, per attuare un programma tanto inusuale, dell'avallo e del supporto internazionale.

A base di questo stavano due assunti: il primo era che la questione ebraica non era un problema esclusivamente israelita ma riguardava altri popoli. La presenza problematica degli ebrei in molti Stati era stata fonte di dissidi, di sofferenze e di opposizioni di stampo nazionalistico, spesso sfociati in tragedie cariche di conseguenze non solo per gli ebrei ma anche per i popoli fra i quali vivevano. Quindi, benché l'obbligo di una normalizzazione dell'esistenza ebraica ricadesse in primo luogo sugli ebrei stessi, anche gli altri popoli avevano il dovere morale di aiutarli in questo tentativo. E infatti il sionismo venne visto con simpatia fin dai suoi albori persino dai più strenui antisemiti, che ritennero che l'emigrazione degli ebrei in una loro patria fosse un'iniziativa saggia.

Il secondo assunto era che poiché non esistono al mondo territori che non appartengono a nessuno, e poiché il difficile e complesso piano di normalizzazione dell'esistenza ebraica (che gran parte del popolo ebreo osteggiava e verso il quale mostrava scetticismo) poteva essere realizzato solo nella terra d'Israele (l'antica madrepatria degli ebrei presente nelle loro preghiere da migliaia di anni), era evidente che i locali residenti della Palestina e le nazioni arabe a loro consociate si sarebbero opposti. Era dunque necessario che la questione venisse trattata a livello internazionale con cautela e avvedutezza, in modo che agli ebrei fosse effettivamente garantita la possibilità di tornare all'antica madrepatria e che il loro ritorno non influisse negativamente sugli interessi personali e nazionali dei palestinesi, ma anzi rappresentasse per loro fonte di benessere e di progresso.

Il riconoscimento internazionale del sionismo, cercato invano da Herzl agli inizi del secolo scorso, fu garantito solo anni più tardi dalla dichiarazione Balfour, concessa nel 1917 dall'impero britannico dopo la conquista del Medio Oriente. Furono gli inglesi a permettere agli ebrei, malgrado l'opposizione araba, di insediarsi in Palestina e di crearvi una realtà che avrebbe costituito il nucleo del futuro Stato ebraico. La dichiarazione Balfour ottenne anche il riconoscimento (sotto forma di mandato) dell'assemblea di una prima versione dell'attuale Onu.

Seguì la seconda guerra mondiale e il terribile Olocausto perpetrato dai tedeschi con l'aiuto, attivo e passivo, di altri popoli. Di fronte a quel genocidio crudele, barbaro e senza precedenti nella storia dell'umanità, tutti coloro che ancora nutrivano dubbi circa la soluzione suggerita dal sionismo capirono quanto fosse urgente e indispensabile «normalizzare» la situazione degli israeliti, trasformandoli in un popolo come gli altri, sovrano nella propria terra. Nel novembre 1947, in piena guerra fredda, con una risoluzione di carattere più morale che politico, il blocco comunista e quello occidentale approvarono all'assemblea delle Nazioni Unite il piano di divisione della Palestina in due Stati - palestinese ed ebraico.

Ma se, anziché limitarsi a quell'atto formale e dichiarativo, l'Onu si fosse impegnata a mettere in pratica la propria risoluzione inviando contingenti internazionali per stabilire i confini degli Stati e sancire la separazione tra i due popoli, forse il dramma consumatosi in Medio Oriente a partire dal 1948 sarebbe stato evitato. Tuttavia la guerra fredda era allora in pieno svolgimento e il blocco comunista e quello occidentale, ciascuno per i propri motivi, lasciarono che lo Stato ebraico si difendesse da sé dall'attacco degli arabi che non accettavano la sua esistenza - e ancora non l'accettano. Tale disconoscimento è oggigiorno comunque puramente formale in quanto parte del mondo arabo e palestinese è disposta a riconoscere Israele e a raggiungere con esso un accordo di non belligeranza.

Naturalmente non è facile imporre una soluzione a popoli in lotta fra loro, eppure ho l'impressione che a quel tempo ebrei e arabi si trovassero in un tale stato di debolezza da dover accettare passivamente il diktat di entrambi i blocchi, o anche solo di quello occidentale, cosa che avrebbe contribuito a smorzare la violenza degli scontri.

Anche dopo la guerra del '48 la comunità internazionale ebbe occasione di intervenire nel conflitto mediorientale per evitarne l'inasprimento ma l'ostilità generata dalla guerra fredda, la stanchezza e l'indifferenza fecero sì che molte di quelle occasioni andassero sprecate. La più importante si verificò alla vigilia della guerra dei sei giorni, nel giugno del 1967. Se invece di proclamare il blocco delle esportazioni di armi in Israele, come fecero Francia e Usa suscitando il panico dallo Stato ebraico e la sua affrettata dichiarazione di guerra agli arabi, le nazioni europee e gli Stati Uniti avessero garantito la sicurezza di Israele e la libertà di navigazione nello stretto di Tiran, sarebbe stato possibile evitare lo spargimento di sangue e le numerose guerre susseguitesi negli ultimi trent'anni.

E' evidente che ogni nazione ha dei dubbi prima di intervenire anche solo a livello diplomatico ed economico in un conflitto fra popoli (e il lungo tentennamento degli Stati europei nella questione della ex Jugoslavia ha dimostrato con chiarezza che le considerazioni di ordine morale sono secondarie a soluzioni di comodo o a pigrizia politica). Tuttavia ho l'impressione che il conflitto israelo-palestinese susciti una particolare attenzione e ne è riprova l'ossessività quasi maniacale con la quale se ne è occupato il congresso di Durban: in misura sproporzionata rispetto ad altri conflitti molto più gravi in atto nel mondo (basti dire che durante l'ultimo anno d'Intifada sono morti all'incirca 700 ebrei e palestinesi mentre in altre regioni del mondo, per esempio in Macedonia, nel Kurdistan e in molte zone dell'Africa e dell'ex Unione Sovietica, sono stati uccisi, feriti, torturati ed esiliati decine di migliaia di esseri umani che nessuno ha ricordato durante il congresso). Questo, però, non è un caso. L'interesse peculiare suscitato dal conflitto israelo-palestinese non è dovuto solo alla posizione strategica dell'area in cui si svolge, ma soprattutto alla questione ebraica, che ha visto coinvolti da vicino, per centinaia e migliaia di anni, molti popoli. Anche l'Olocausto ha contribuito a conferire alla questione ebraica un alone quasi metafisico che ancora risveglia emozione e turba il cuore e la mente.

Sì, non è facile per una nazione decidere di intervenire in vertenze altrui, ed è ancora più difficile, come dimostra la storia recente, intromettersi in una guerra civile. Eppure il conflitto israelo-palestinese sprona a un intervento particolare, fuori dal comune e con un risvolto etico: proprio perché Israele è nata sulla base di una risoluzione internazionale, occorre non solo garantirne la sicurezza ma anche preoccuparsi che gli ebrei non mettano in pericolo se stessi perseguendo la loro tendenza più deprecabile: quella di aggrapparsi ad altri popoli che qui, in Israele, trova espressione in un regime di conquista e di apartheid. Gli ebrei dovrebbero mostrarsi fedeli al principio sionista in base al quale i confini e la sovranità dello Stato possono essere garantiti solo se si è in grado di assicurare il pieno diritto di cittadinanza ai suoi abitanti. E' dunque dovere degli ebrei smantellare la maggior parte degli insediamenti e assicurare un risarcimento territoriale ai palestinesi in cambio dei piccoli insediamenti che saranno annessi al territorio israeliano. La comunità internazionale dovrà far pressione sui palestinesi perché rinuncino alla pretesa del diritto al ritorno dei profughi del '48 e accettino un indennizzo di tipo economico.

Gli Usa, malgrado la loro forza e l'enorme sostegno a Israele, non sono in grado di centrare da soli tale obiettivo. A causa della loro vastità e della lontananza dalla zona, di una lobby ebraica aggressiva ed efficientissima all'interno del loro sistema politico, del paragone assurdo tra la conquista e la creazione dell'America da parte di immigrati provenienti da tutto il mondo e il ritorno a Sion - che rappresenta invece l'insediamento di una precisa etnia nel territorio occupato da un'altra -, della strana e allucinata visione cristiana che auspica il ritorno di Gesù a Gerusalemme per mezzo degli ebrei che avranno la meglio sull'Islam, a causa di tutto questo, insomma, gli Stati Uniti non sono in grado di imporre a palestinesi e israeliani una separazione che ridurrebbe in modo drastico il livello di violenza nella regione e porrebbe le basi per il raggiungimento di un accordo entro breve tempo. L'Europa quindi, anche grazie a una migliore comprensione della situazione e a un maggiore interesse nella pace in quest'area a essa vicina, è tenuta ad assumersi il compito di intervenire. Dopo molti anni di dispute, diatribe e guerre, gli Stati europei godono di tranquillità e di prosperità economica e hanno il dovere morale di prendere l'iniziativa nel conflitto mediorientale, anche senza il benestare del governo di Washington e senza concordare con esso i propri passi, di proporre un progetto di separazione e di imporlo per mezzo di iniziative economiche e diplomatiche a palestinesi e israeliani.

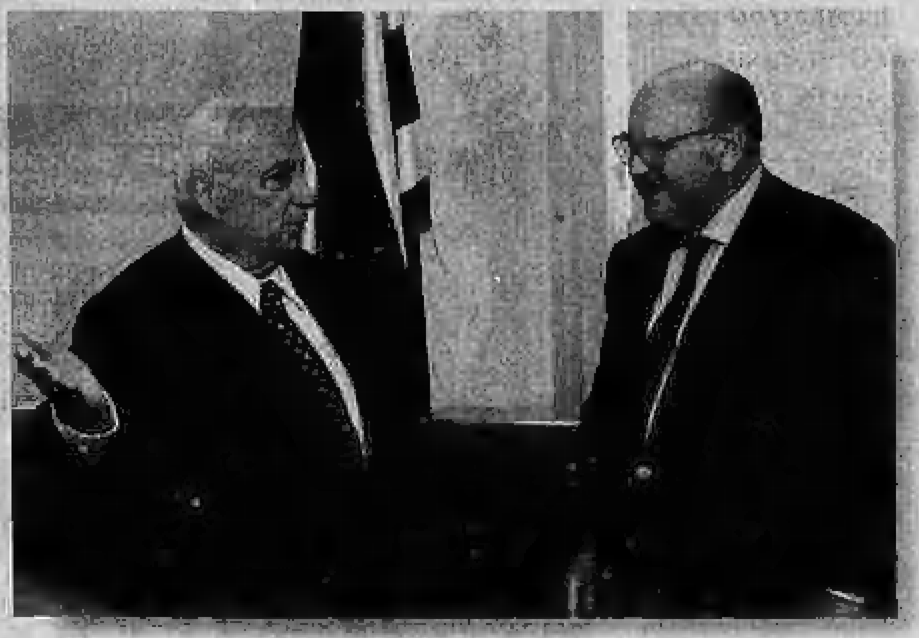
Traduzione di
Alessandra Shomroni

I PASSI CHE HANNO ANTICIPATO LA RIAPERTURA DELLA TRATTATIVA

IL PIANO TENET

Il piano Tenet (dal nome del direttore della Cia, nella foto con lo staff di Bush durante la riunione successiva agli attentati), che sembrava essere stato accettato a inizio giugno, prevedeva una prima fase di congelamento della situazione. Superato questo scoglio, israeliani e palestinesi avrebbero dovuto adottare misure atte a ricostruire la fiducia reciproca. Israele dovrebbe congelare subito le colonie, i palestinesi iniziare la prevenzione attiva del terrorismo islamico





RUGGIERO MEDIA

Grazie alla mediazione italiana a Gerusalemme del ministro degli Esteri Renato Ruggiero, israeliani e palestinesi il 29 agosto avevano raggiunto un accordo di principio per un cessate-il-fuoco a Beit Jalla, la cittadina all'interno delle zone autonome nella quale per tre giorni erano infuriati gli scontri fra truppe d'Israele e palestinesi Ruggiero aveva avuto una serie di contatti - diretti e telefonici - con Yasser Arafat, il premier Ariel Sharon (nella foto con Ruggiero) e Shimon Peres

Israele ritira i carri armati dai Territori

La svolta dopo la verifica della tregua offerta da Arafat

Aldo Baquis

TEL AVIV

L'intifada si ferma. Da ieri, su ordine perentorio del presidente palestinese Yasser Arafat, i militanti della rivolta di tutte le formazioni politiche sono stati invitati a cessare il fuoco. La risposta israeliana è stata immediata: su istruzione del ministro della difesa Benyamin ben Eliezer, i carri armati israeliani hanno abbandonato le zone autonome di Jenin e di Gerico. Da Washington è giunto così il sospiro di sollievo del segretario di stato Colin Powell: «Si tratta - ha commentato - di un inizio promettente».

Questi sviluppi drammatici sono una conseguenza degli attacchi terroristici negli Stati Uniti e di forti pressioni diplomatiche di Powell e della Unione europea su israeliani e palestinesi affinché cogliessero al volo la rara occasione per cementare un cessate il fuoco e rilanciare colloqui di pace. Domenica, alla Knesset, il premier Ariel Sharon ha pubblicamente proposto ad Arafat 48 ore di sospensione delle violenze per creare la atmosfera necessaria al successo di un suo vertice con Shimon Peres.

Nelle stesse ore il figlio di Sharon, Omri, e il direttore generale del ministero degli esteri israeliano Avi Gil erano discretamente in viaggio per Gaza dove sono stati subito ricevuti dal presidente palestinese. Poche ore dopo il loro incontro Arafat ha emesso, lunedì, un distensivo messaggio di saluto agli israeliani in occasione del Nuovo anno ebraico.

Ieri Arafat ha convocato i consoli e gli ambasciatori accreditati nella Autorità palestinese per informarli di aver impartito ordini inequivocabili per un cessate il fuoco onnicomprensivo, anche qualora i militanti palestinesi si trovassero esposti al fuoco nemico.

Il presidente ha aggiunto che i palestinesi sostengono la lotta intrapresa da George Bush contro il terrorismo e sono pronti ad assecondare gli sforzi che attendono la sua coalizione. Ad Israele, Arafat ha mandato a dire che per i palestinesi resta valida la scelta strategica di una soluzione negoziata del conflitto che garantisca sicurezza ad entrambi i popoli.

Arafat arresta dunque la intifada. «Una iniziativa coraggiosa, - ha commentato la agenzia di stampa palestinese Wafa - dovuta al profondo senso di responsabilità verso il popolo palestinese e il suo futuro». Malgrado la festività del Capodanno ebraico - in cui gli uffici governativi restano chiusi per 48 ore - Ben Eliezer e Peres hanno subito reagito alla mano tesa dai palestinesi. Il ministro degli esteri ha trovato «importanti» le parole pronunciate da Arafat e ha compiuto preparativi per incontrarlo giovedì, appena concluse le festività ebraiche. Ogni minuto è prezioso, secondo Peres, perché episodi di violenza sul terreno potrebbero ancora una volta vanificare gli sforzi diplomatici.

Ben Eliezer, da parte sua, ha ordinato all'esercito di retrocedere dalle zone autonome occupate nell'ultima settimana, mentre l'attenzione mondiale convergeva sulle Torre Gemelle di New York. Nelle operazioni condotte dalle forze israeliane, almeno 24 palestinesi sono rimasti uccisi e molte decine feriti. Ben Eliezer ha inoltre vietato a partire da ieri ulteriori iniziative militari israeliane, fra cui la uccisione di dirigenti della intifada.

Il ministro della difesa ha anche chiesto al generale Giora Eiland di tenersi pronto in qualsiasi momento a partecipare a incontri di coordinamento con responsabili palestinesi alla sicurezza e dirigenti della Cia, se fosse possibile organizzarli nella nuova atmosfera creatasi dopo l'attacco agli Stati Uniti.

«La tragedia negli Stati Uniti - ha rilevato il commentatore politico della Wafa - ha cambiato molte convinzioni che sembravano essersi radicate. Israeliani e palestinesi devono adesso fare tutto il possibile per concludere il conflitto. Il presidente Arafat - ha rivelato - ha attraversato un momento di profondo ripensamento. Dobbiamo tornare al tavolo dei negoziati e tendiamo dunque la mano agli israeliani, nella speranza che facciano altrettanto».

Adesso Israele intende verificare in quale misura Arafat sia in grado di imporre la propria volontà sugli irriducibili della intifada: ossia sui Nuclei di resistenza popolare di Rafah, sui militanti di base di Tanzim e sugli artificieri di Hamas e della Jihad islamica. Da Gaza è stato riferito ieri che Arafat ha chiarito senza mezzi termini ai dirigenti islamici che, per il supremo interesse palestinese, devono anch'essi sospendere la lotta armata. In questo momento, è stato spiegato loro, attentati contro obiettivi israeliani farebbero solo il gioco di Sharon».



Un carro armato leggero israeliano si prepara a lasciare la città palestinese di Jenin dopo l'annuncio palestinese di un cessate il fuoco unilaterale. Ora è atteso un incontro tra Peres e Arafat

PERCHE' PER LA PRIMA VOLTA DOPO TANTO TEMPO IL DIALOGO TORNA AD AVERE UNA CHANCE IN MEDIO ORIENTE

I nemici condannati alla «pace forzata»

Le pressioni americane hanno convinto il primo ministro israeliano e il leader dell'Anp non vuole essere messo nella lista dei terroristi

retroscena

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

STAVOLTA Arafat l'ha detto in arabo e non soltanto in inglese, fiancheggiato dai suoi angeli custodi dell'Onu e della Comunità Europea, Terje Larsen e Xavier Solana: che tacciano le armi. Si è rivolto a tutti quanti, Tanzim, Fatah, e anche gli amici-nemici di Hamas che hanno avuto finora mano libera nel compiere le loro sanguinose azioni terroristiche suicide. Il comma di questa dichiarazione così palesemente orientata a mettere l'Autorità Palestinese al di sopra di ogni sospetto: noi siamo pronti a far parte della coalizione antiterrorista che Bush sta organizzando. Ariel Sharon ha a sua volta fermato ogni azione militare e ha subito ritirato i carri armati dalla periferia di Jenin mentre Shimon Peres ha dato, con tono di grande soddisfazione, grande rilievo a ciò che sta accadendo in queste ore: di nuovo si prepara l'incontro fra il ministro degli esteri-Premio Nobel per la Pace e il suo «partner», come Peres ha ripetuto anche ieri, il raiss dei palestinesi. Domenica notte Omri Sharon (figlio di Ariel) e Avi Gil (l'uomo di Peres) in grande segreto avevano visitato Arafat e gli avevano personalmente chiesto di porgere il messaggio in arabo perché Israele fosse più garantita nel fare la sua contromossa di pace.

Arafat ha detto di sì: fin dall'inizio della crisi ha cercato una via fuori della folla dei sospetti di terrorismo, e ora sembra averla trovata con la dichiarazione di «cessate il fuoco».

La voce più significativa, perché spiega davvero la differenza fra questo e gli altri cessate il fuoco, è certamente quella di Colin Powell, che poco dopo le dichiarazioni del raiss e dei rappresentanti di Israele, ha dichiarato urbi et orbi l'importanza della nuova piega presa dagli avvenimenti in Israele, ed ha anche indicato una soluzione semplice ed efficace per star fuori dai guai, che somiglia molto a un ordine: stare lontani l'uno dagli altri. Questo vale per i palestinesi e per le incursioni terroriste, e per Sharon a cui si chiede di non toccare le città palestinesi. Powell, dopo aver lodato Arafat, ha anche citato le sue telefonate con Sharon e Peres, come a mettere in risalto la buona volontà dell'amico di sempre, Israele. E in effetti la scelta immediata e quasi affannata di Sharon nel dare subito un segnale che per lo Stato ebraico va bene così è venuta improvvisa, senza le solite espressioni di sospetto, e invece con il gesto drammatico di fermare l'esercito.

Non è detto che riesca, ma stavolta si può dire che le parti sono veramente intenzionate a scegliere la strada più che della pace del silenzio, del lasciare agire il manovratore mentre si prepara la lunga guerra di cui ancora tutto è incerto salvo il fatto che Bush vuole una grande, strana coalizione. Arafat, dal cui campo sono uscite, specie in quest'anno della sua Intifada, una quantità di azioni terroristiche suicide che, lo si voglia o meno, portano non soltanto il segno dello scontro territoriale con Israele ma anche quello dell'integralismo di Hamas, della Jihad Islamica e dell'ispirazione degli Hezbollah, è letteralmente terrorizzato dall'idea di essere messo dalla parte dei cattivi. Per far parte della coalizione deve pagare quel prezzo che non aveva finora nessuna intenzione di pagare: rompere con la parte più dura delle organizzazioni palestinese, ormai trasversale anche a Fatah e al Tanzim. E persino, forse, arrivare, e questo è il segno che Israele aspetta, ad arrestare quella lista di capi terroristi che è nelle sue mani da tanto tempo e che è il pegno fondamentale della pace.

Il rappresentante dell'Onu e della Comunità Europea hanno probabilmente dovuto lavorare non poco per ottenere da Arafat di esporsi tanto, mentre il suo mondo è così lanciato nell'Intifada, ma gli devono aver detto chiaramente: «Questo è il nostro prezzo per il sostegno dei palestinesi». E probabilmente hanno anche aggiunto qualche promessa, come si vede dalle dichiarazioni Sa'eb Erakat, un ministro di Arafat, suo braccio destro: «Adesso la riunione deve avvenire subito, subito anche l'inizio della realizzazione del documento Mitchell e anche l'invio di una commissione internazionale». Tutte vecchie richieste, che adesso potrebbero avere più facile corso.

D'altra parte, per Sharon, nel giorno del capodanno ebraico non è certo stato facile mandare un messaggio di disimpegno dell'esercito: il suo governo, il suo elettorato è ormai enormemente diffidente delle promesse di Arafat, e anche Sharon ha provato a lungo a spiegare agli americani che Arafat è «il suo Bin Laden».

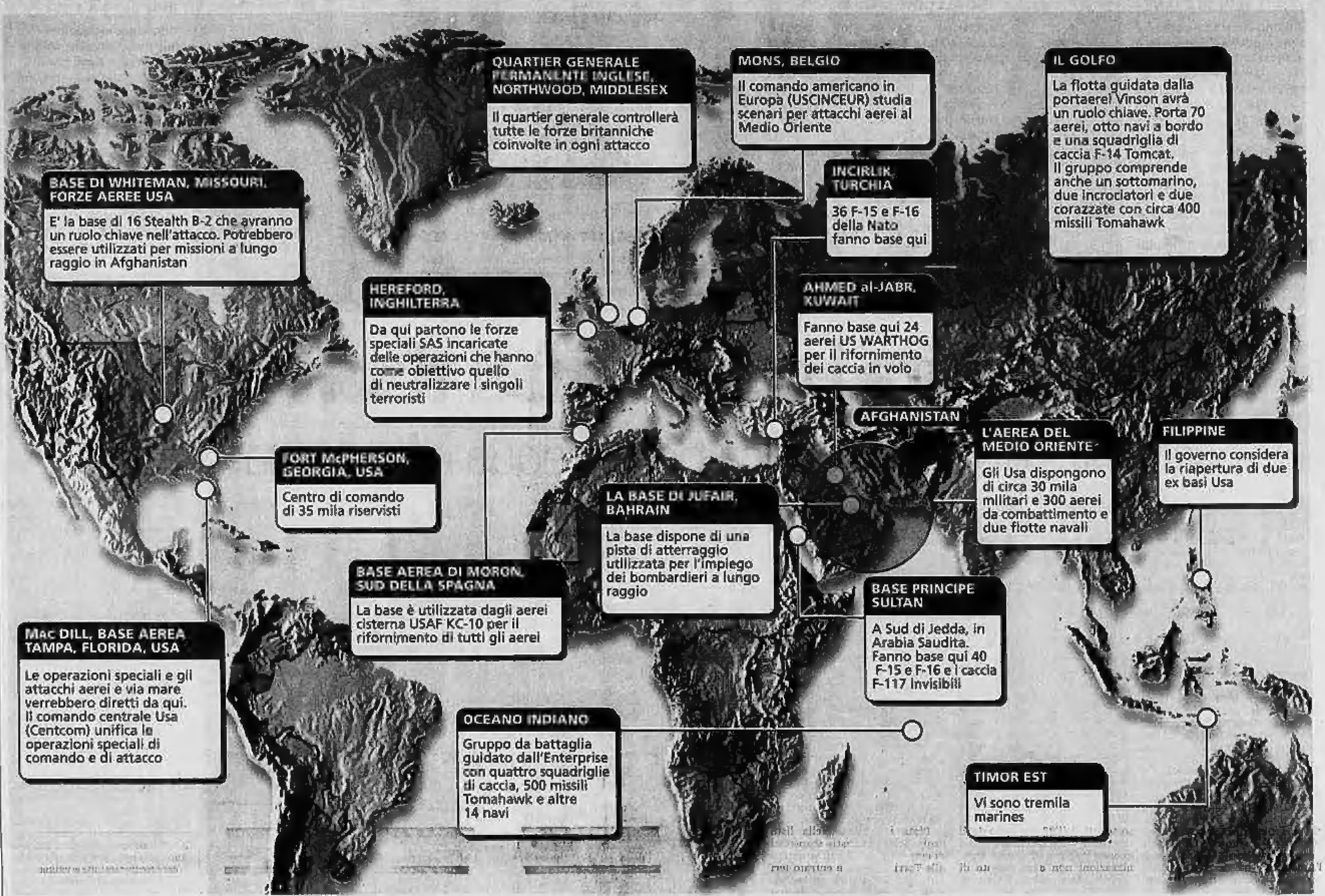
Ma tutto questo diventa piccolo nella politica mondiale di fronte alla politica americana del giorno dopo, e probabilmente quello che Powell e i suoi interlocutori hanno detto a Sharon e Peres è più o meno questo: «Abbiamo a stento accettato Israele nella coalizione per un motivo morale e anche pratico, visto che voi ci tenete molto e sarebbe da parte americana un segnale di debolezza tenervi fuori. Ma sia chiaro che voi siete un fiammifero su un mucchio di paglia bagnato di petrolio: il vostro profilo deve essere basso, guardatevi bene dal pensare ad azioni militari di qualsiasi tipo, limitatevi a fornire intelligence e logistica. Il conflitto fra voi e i palestinesi deve semplicemente essere silente, perché il campo islamico estremista non abbia la possibilità di arruolare il mondo musulmano intero o quasi contro il "Piccolo Satana" e il "Grande Satana" in nome della causa palestinese».

Probabilmente Peres e Sharon hanno fatto due domande: e se saremo le vittime di un attacco missilistico con testate biologiche e chimiche da parte di Saddam Hussein o di altri? E inoltre, come potete pensare di arruolare la Siria e l'Iran che proteggono e rifugiano il terrorismo internazionale? Gli americani, secondo il loro stile preferiscono procedere step by step. Ma anche la grande Jihad minacciata ieri dai clerici afghani può avere ripercussioni importanti fin qui: Hamas certo si sente il fiato sul collo, e insieme una grande motivazione ideologica per la nuova, grande Guerra Santa. Un'esplosione, e tutto torna indietro.



La conferenza stampa in cui Arafat ha annunciato a Gaza il «cessate il fuoco» palestinese. Alla sua sinistra l'inviato dell'Unione europea in Medio Oriente, Miguel Moratinos

GLI SCHIERAMENTI AMERICANI



L'Onu si piega alla crisi di New York

Rinviata la sessione generale in programma lunedì

reportage

Mario Calabresi

inviato a NEW YORK

IL Palazzo di Vetro resterà vuoto. Nessuno tra i capi di Stato, i premier e i ministri degli esteri di 180 Paesi, attesi a New York all'inizio della settimana prossima, si presenterà alle Nazioni Unite. Dopo la cancellazione dei summit della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale, ieri è stato deciso, su richiesta degli Stati Uniti, di rinviare a tempo indeterminato anche la sessione generale dell'Onu che doveva inaugurarsi lunedì 24 con i discorsi del segretario generale Annan e del presidente Bush. Fonti delle Nazioni Unite ipotizzano uno slittamento dell'appuntamento all'inizio di novembre, prima del Ramadan, ma nessuna conferma ufficiale arriva dal presidente di turno, la Corea del Sud.

Viene meno così un'occasione di incontro e discussione multilaterale, proprio mentre sale la tensione internazionale e una serie di nazioni come la Cina, l'Egitto, la Giordania e l'India chiedono che l'Onu non venga tagliata fuori dalle decisioni e dalla pianificazione della risposta agli attacchi terroristici di martedì scorso. Secondo questi Paesi, eventuali attacchi dovrebbero essere sottoposti all'esame del Consiglio di sicurezza delle Nazioni unite.

Un'ipotesi che gli Stati Uniti non sembrano prendere in considerazione, ritenendo sufficiente la risoluzione votata mercoledì scorso all'Onu contro il terrorismo. Il Consiglio di sicurezza e poi l'Assemblea generale hanno votato all'unanimità una risoluzione di condanna degli attentati e di sostegno alla lotta ai terroristi, ai loro finanziatori, a chi li ospita e a chi gli offre supporto logistico. L'Amministrazione americana - da quanto si apprende all'Onu - non sembra al momento intenzionata a chiedere un ulteriore dibattito e a passare per il Consiglio di sicurezza per sottoporre i suoi piani. Ritiene questa risoluzione la base per un'azione contro i terroristi che abbia legittimità internazionale. Gli Usa poi potrebbero richiamarsi all'articolo 51 dello statuto delle Nazioni Unite, che prevede il diritto all'autodifesa da parte di chi sia stato colpito.

Il segretario generale Kofi Annan conferma la validità della risoluzione, ma introduce anche lui nuovi elementi di riflessione. In un colloquio con Powell ha invitato a «gestire la risposta al terrorismo in modo che non si creino nuove divisioni tra le nazioni e all'interno delle nazioni». E ad evitare che si crei una frattura tra l'Occidente cristiano e i musulmani. Annan sottolinea piuttosto l'importanza di organizzare la risposta agli attentati in modo che si possa salvare l'unanimità e propone «un'alleanza globale per combattere il terrorismo». Dire alleanza al posto di coalizione, cosa che piace anche ai francesi, significa puntare su un'azione di più ampio raggio che non preveda solo l'intervento militare, ma che pianifichi contestualmente anche strategie economiche e di risoluzione dei conflitti che hanno generato il terrorismo.

Il presidente cinese Jiang Zemin, in una conversazione telefonica con il premier britannico Tony Blair, ha definito «il terrorismo una grave minaccia per la pace e la stabilità del mondo», ma ha aggiunto che «qualsiasi azione militare antiterrorismo dovrebbe basarsi su prove indiscutibili, avere obiettivi certi, non colpire civili innocenti ed essere condotta entro i termini del diritto internazionale». Secondo il presidente cinese il Consiglio di sicurezza deve «svolgere il suo ruolo e tutelare gli interessi a lungo termine della pace e dello sviluppo del mondo». Il ministro degli Esteri cinese Tang Jiaxuan incontrerà oggi a Washington Colin Powell e dovrebbe essere ancora più esplicito: ieri a Pechino il portavoce della diplomazia ha sottolineato che la Cina «vuole discutere in seno al Consiglio di sicurezza dell'Onu qualsiasi proposta tesa a colpire il terrorismo».

Dello stesso avviso il presidente egiziano Hosni Mubarak, che intervistato dalla Cnn ha detto di condividere la necessità di combattere il terrorismo, ma ha frenato di fronte all'idea di una coalizione di guerra, invitando gli americani a «raccogliere tutte le prove necessarie, procedere con cautela, non avere fretta e a non saltare alle conclusioni: un'azione militare significherebbe uccidere persone innocenti». Mubarak sostiene che costruire una coalizione antiterrorismo finirebbe per dividere il mondo in gruppi, tra favorevoli, contrari e neutrali. Meglio, secondo il leader egiziano lavorare a una conferenza internazionale all'Onu che coinvolga tutte le nazioni.

Sulla linea di Mubarak si è schierata anche la Giordania. Re Abdallah II è volato in Egitto ieri sera e i due hanno discusso - secondo quanto riferito da un portavoce giordano - di modi per sollecitare un mandato o un'approvazione dell'Onu per possibili attacchi da parte di una coalizione internazionale contro l'Afghanistan o altri Paesi ritenuti da Washington responsabili di offrire protezione a gruppi terroristici».

Perplessità verrebbero anche dall'India, preoccupata per le contropartite che il Pakistan potrebbe chiedere agli Stati Uniti in cambio delle pressioni sul regime dei taleban. La partita, insomma, si fa ogni giorno più complessa all'Onu e l'unanimità dei primi giorni, figlia anche della reazione emotiva, sembra diradarsi.

La decisione di rinviare la sessione dei capi di Stato e di governo, che non ha precedenti nella storia dell'Onu, è stata presa dopo che l'Amministrazione Bush e l'Fbi hanno espresso le loro preoccupazioni per la sicurezza della riunione e la difficoltà di garantire un'adeguata protezione a tutte le delegazioni. Una scelta a cui si è opposto in un primo momento il sindaco di New York Giuliani, che voleva dare un segnale di ritorno alla normalità. Un ricognizione sulle forze di polizia e sul numero di scorte disponibili - calcolando che parte di questi agenti avevano il loro quartier generale alle Torri Gemelle - ha convinto anche Giuliani a passare la mano.

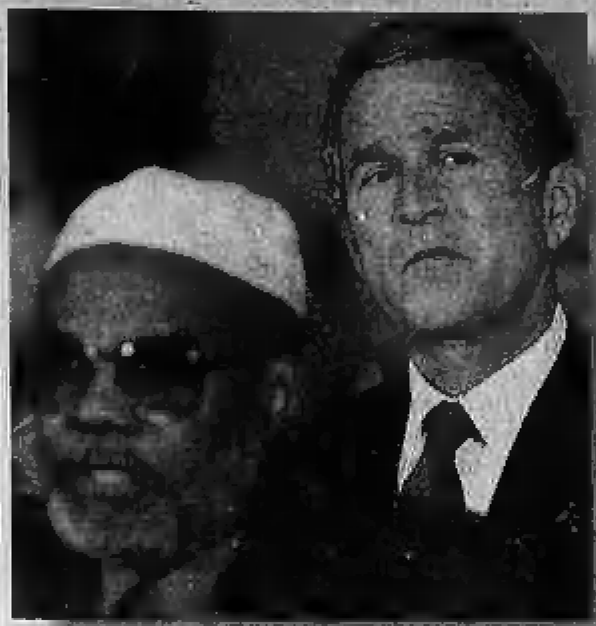
Dopo la cancellazione dei summit della Banca Mondiale e del Fondo Monetario è stato deciso ieri che anche il Palazzo di Vetro resterà vuoto E' una misura senza precedenti

Secondo molti Paesi eventuali attacchi americani dovrebbero essere sottoposti al Consiglio di Sicurezza Gli Stati Uniti invece ritengono sufficiente la risoluzione votata mercoledì scorso



Due torri, un aereo; ma questa è la partenza di un aereo da Boston: sullo sfondo Prudential Tower e John Hancock Tower

VISITA A UNA MOSCHEA, LA FESTA MANCATA DEL GRANDE QUOTIDIANO, LA FANTASIA DEI MARINES



«NO ALL'ODIO ANTI-ARABO»

Il presidente degli Stati Uniti George W. Bush è andato lunedì in una moschea di Washington per rassicurare la comunità musulmana statunitense e convincere il resto del Paese che arabo non equivale a terrorista. Il presidente si è tolto le scarpe, come vuole la tradizione, e ha pronunciato un discorso in cui si è lanciato contro i pregiudizi. «L'Islam è pace», ha detto. «Questi terroristi non rappresentano l'islam». Bush ha condannato ogni forma di pregiudizio contro i musulmani e gli arabo-americani. Chi manifesta rabbia in questa direzione «non rappresenta la parte migliore dell'America - ha detto - ma rappresenta il peggio dell'umanità e dovrebbe vergognarsi del suo comportamento»



The New York Times

NIENTE FESTE PER I 150 ANNI DEL «NY TIMES»

L'anniversario del «New York Times» (150 anni scoccati ieri) doveva essere celebrato in pompa magna dal quotidiano più famoso d'America: ma la tragedia ha fatto cancellare le feste e alcune edizioni straordinarie commemorative

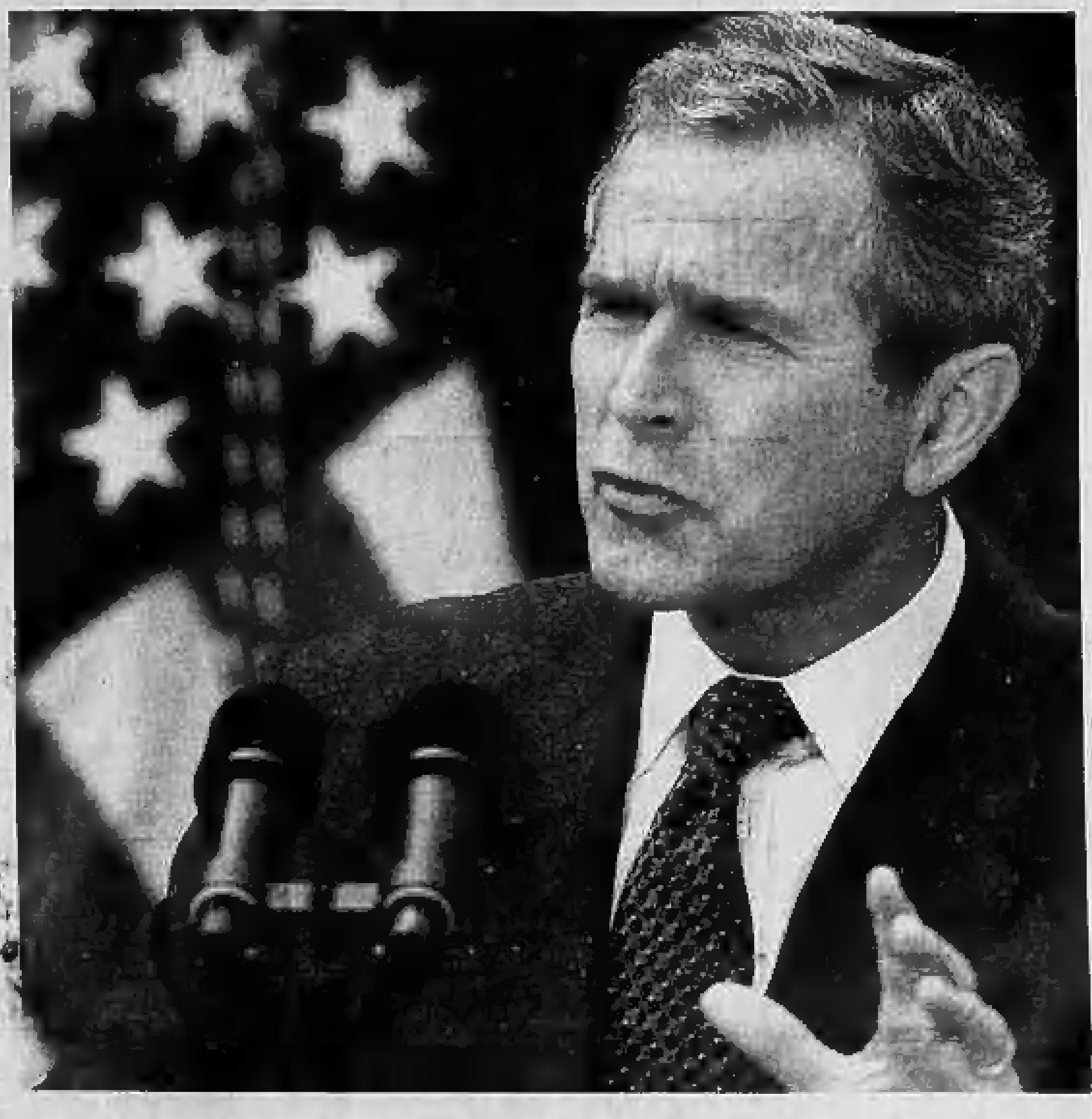
NASCE UN BAR TRA LE ROVINE

Tra le rovine del World Trade Center è nato un bar improvvisato, per soccorritori esausti. «L'abbiamo chiamato Hanoi Hilton», hanno detto due di loro, ex marines



Bush: «Grazie, America» Una pista irachena e un conflitto «top secret»

Il Presidente ha lodato gli americani per la loro «compassione» Possibili obiettivi «non solo in Afghanistan» ma anche sul territorio di «altri Stati terroristi». Contro Bin Laden soltanto il primo round



Un silenzio stampa senza precedenti su ogni tipo di attività militare

Washington pensa anche a sanzioni contro «chi non vorrà collaborare»

Il presidente Bush durante il discorso di ieri pronunciato alla Casa Bianca

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Washington si appresta a una guerra segreta, manda a dire ai taleban che non ha alcuna intenzione di rendere pubbliche le prove raccolte a carico di Osama bin Laden, svela l'esistenza di una pista irachena nelle indagini dell'Fbi e lancia un avvertimento a tutte le organizzazioni terroristiche: «Eliminare Bin Laden sarà solo l'inizio della guerra». Questo nella giornata in cui Bush ha lodato gli americani. «Grazie all'America - ha detto - per la compassione dimostrata nel far fronte alla tragedia».

Guerra top secret. La macchina bellica dell'unica superpotenza lavora a pieno ritmo ma il Pentagono ha deciso di osservare un silenzio stampa senza precedenti su ogni tipo di attività militare «per non far arrivare ai terroristi alcun tipo di informazione». La guerra imminente sarà probabilmente costellata da blitz di forze speciali e attacchi aerei contro le basi dei gruppi terroristi e le infrastrutture degli Stati che li ospitano, dunque il fattore sorpresa sarà essenziale per la riuscita delle operazioni. Da qui l'imposizione della segretezza più assoluta: i siti Internet del Pentagono non forniscono più il posizionamento delle navi da guerra, i comandi delle forze speciali dell'Esercito e della Marina non dicono se i loro uomini sono già in movimento, i riservisti prendono posizione nel nuovo assetto di difesa territoriale, ma nessuno dice dove né come. E' lo stesso Presidente Bush a chiarire quanto sta avvenendo: «Questa Amministrazione non dirà una parola su che cosa farà o potrebbe fare, non vogliamo mettere a rischio la vita di un solo cittadino con la divisa». Anche i corrispondenti di guerra dovranno fare i conti con le nuove regole: seguire da vicino le operazioni sarà impossibile.

Due tipi di obiettivi. Sul fatto che l'inizio della campagna sia imminente non vi sono tuttavia dubbi. Il Pentagono ha individuato i possibili obiettivi non solo in Afghanistan, ma anche sul territorio di «altri Stati terroristi». Due le categorie: «High-End» sono stati definiti gli obiettivi strategici degli «Stati terroristi» che potrebbero essere colpiti con attacchi aerei mentre «Low-End» sono classificati basi e centri di addestramento di singole organizzazioni. Il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, ha riassunto l'intero piano di guerra affermando: «La nostra risposta all'attacco subito sarà molto vasta, li spazzeremo via».

Contro Bin Laden solo il primo round. In cima alla lista degli obiettivi vi è il gruppo «Al Qaeda» di Osama bin Laden, «principale sospetto» per l'attacco a New York e Washington. Il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, non ha usato mezzi termini: «Bonificheremo le paludi dove questi terroristi si annidano, metteremo sulla difensiva loro e chi li protegge, la nostra migliore difesa sarà d'ora in poi l'attacco». Il Capo del Pentagono guarda già oltre Bin Laden: «Anche se lui e la sua organizzazione non esistessero più, noi continueremo a fare ciò che dobbiamo perché il problema è assai più ampio di Bin Laden». Washington ritiene che «Al Qaeda» sia un network che riunisce centinaia di cellule terroristiche disseminate in una sessantina di Paesi, in primo luogo in Africa, Medio Oriente e Asia. La «lunga guerra al terrorismo» annunciata dal presidente George Bush - e sostenuta dall'88 per cento degli americani - non terminerà fino a quando l'ultima di queste organizzazioni non avrà cessato di esistere. «La risposta a Bin Laden per gli attacchi della scorsa settimana - ha sottolineato il Segretario di Stato, Colin Powell - sarà solo il primo round».

Nessuna concessione a Kabul. Il primo degli Stati nel mirino è l'Afghanistan che ospita Osama bin Laden. Appena saputo della richiesta di Kabul al Pakistan di «conoscere le prove a carico di bin Laden» prima di valutarne la possibile estradizione, il Capo del Pentagono ha reagito con durezza: «Gli Stati Uniti e i nostri alleati raccolgono prove che, di volta in volta, decidiamo se far conoscere a Paesi terzi, in questo caso la questione non si pone perché siamo in guerra con un nemico che si nasconde, pronto a sfruttare ogni granello di informazione per sfuggire». L'ultimatum di tre giorni presentato dal Pakistan a Kabul - su richiesta degli Stati Uniti - scade domani e Washington sta attendendo la risposta formale dei taleban prima di reagire.

Pista irachena. Nella lista degli «Stati terroristi» sospettati di essere implicati nell'attentato alle Torri Gemelle è entrato ieri l'Iraq di Saddam Hussein. I servizi di sicurezza americani hanno infatti rivelato che Mohammed Atta - ritenuto il pilota dell'aereo dirottato da Boston che si lanciò contro la prima delle Torri Gemelle dando inizio all'attacco - ebbe contatti con agenti iracheni in Europa». Ad avanzare il sospetto di un coinvolgimento di Baghdad era stato Richard Perle, stretto collaboratore di Rumsfeld al Pentagono.

L'arma economica. Per colpire gli Stati terroristi Washington si appresta ad adoperare anche l'arma delle sanzioni economiche. E' stato il Segretario al Commercio, Dan Evans, ad annunciarlo: «Useremo lo strumento delle sanzioni contro chi non collaborerà». «I nostri nemici identificano il nostro potere con l'economia e con le forze militari - ha aggiunto il Rappresentante al Commercio, Robert Zoellick, riferendosi agli attacchi contro le Torri Gemelle e il Pentagono -, dunque noi li useremo entrambi contro di loro». I Paesi che accetteranno di entrare nella coalizione, come ad esempio il Pakistan, potranno così contare su ingenti aiuti economici. Ad altri che forniranno ogni tipo di aiuti logistici o investigativi, come l'Indonesia o la Giordania, verranno riconosciute clausole di favore commerciale. Ma per quegli Stati che saranno invece scoperti a garantire copertura e aiuti ai terroristi le sanzioni che si annunciano - a sentire il tam tam del Congresso - fanno impallidire quelle già vigenti contro Iran, Iraq, Libia e Cuba. L'intenzione dell'Amministrazione è di assediare economicamente gli «Stati terroristi» con il contributo di tutti gli alleati della nascitura coalizione anti-terrorismo e delle maggiori organizzazioni finanziarie internazionali.

Sei mesi per sgombrare le macerie di New York

NEW YORK

Ci vorranno molti mesi, forse sei, per sgomberare le macerie del World Trade Center e recuperare tutte le vittime, che secondo le ultime cifre sarebbero circa 5.500. Al Pentagono, invece, i detriti dovrebbero essere rimossi entro fine mese: qui le vittime sono 188, di cui la metà già recuperata.

Il sospetto che squadre di terroristi kamikaze fossero a bordo di altri voli oltre quelli precipitati è stato rilanciato dal quotidiano «Chicago Tribune», secondo il quale un guasto meccanico scongiurò il dirottamento di un quinto velivolo. Il giornale cita fonti investigative: altri terroristi avevano già i biglietti per un volo transcontinentale in partenza dal New Jersey, cancellato per problemi tecnici.

Cresce intanto, negli Stati Uniti, l'ostilità verso arabi e musulmani: l'ultima vittima (dopo un indiano e un pakistano, in Texas e in Arizona) è stato un commerciante egiziano ucciso a Los Angeles, in California. Si chiama Adel Karas, 48 anni, è stato ucciso a colpi di pistola dopo una violenta discussione all'interno del suo magazzino. L'Fbi indaga anche su circa 40 casi di aggressioni a musulmani o a moschee.

Quanto alle indagini antiterrorismo, l'Fbi ha arrestato a San Antonio, in Texas, uno stimato radiologo saudita da cinque anni all'«Health Science Centre» universitario, Albader Alhzami, 34 anni. L'uomo è sotto interrogatorio a New York, come persona a conoscenza di informazioni essenziali. Non si sa se stia collaborando o meno. La polizia ha sequestrato anche i suoi computer e tutto il materiale che si trovava nella sua abitazione e nel suo ufficio. La reazione dei colleghi è stata di totale sorpresa. Alhzami era molto apprezzato per le sue maniere gentili, la sua assoluta mitezza e la grande professionalità. L'11 settembre il medico non si era recato a lavoro. Alhazmi viveva con la moglie e i figli in un quartiere molto esclusivo e il suo identikit non coincide con quello dei 19 piloti kamikaze tracciato dagli investigatori, la maggior parte dei quali più giovani e single. A portare a lui sarebbero stati innumerevoli indizi: transazioni bancarie, acquisti su internet e comunicazioni e-mail confermerebbero che avrebbe avuto contatti con gli attentatori.

Sempre a proposito dei kamikaze, è stato trovato un messaggio di addio scritto da Mohammed Atta, uno dei piloti che hanno distrutto le Torri Gemelle. Era in un bagaglio nella sua stanza d'albergo a Boston, ma l'Fbi non ne ha rivelato il contenuto. Nella valigia c'erano uniformi di volo e un video con informazioni su modelli di aereo. Sulla tragedia delle Torri Gemelle sono intervenuti anche i piloti americani: chiedono che i passeggeri siano pronti a disarmare chiunque voglia prendere un aereo. Questa chiamata alle armi rappresenta un totale cambiamento di politica rispetto alla dottrina tradizionale, che invita passeggeri ed equipaggio a collaborare il più possibile con i dirottatori.

[e. st.]

GEORGE W. E LA MOGLIE LAURA, PREDICANDO BUONI SENTIMENTI IN TV, RICORDANO LA PROPAGANDA DELLA SECONDA MONDIALE

Come convincere gli States della «guerra buona»

Il concetto, inventato da Cheney, per superare eventuali resistenze interne

retroscena

Augusto Minzolini
inviato a WASHINGTON



Il capo della Casa Bianca si scusa per aver usato la parola «crociata» nel definire la prossima campagna contro i responsabili delle stragi

Colin Powell, Segretario di Stato americano, in una conferenza stampa ha spiegato che a New York ci sono state vittime di 62 Paesi

La scena che appare sul palcoscenico globale delle tv di tutto il mondo è di quelle che sono inventate per andare dirette al cuore. Nel giardino delle rose della Casa Bianca (il luogo non è scelto a caso) George W. Bush si lancia nell'elogio della generosità degli americani. Anche i padroni di Internet, i nuovi miliardari, sono invitati dal presidente a questa festa dei buoni sentimenti: grazie ai loro siti in una settimana sono stati raccolti 55 milioni di dollari per far fronte alla tragedia delle Twin Towers. Il presidente parla di solidarietà, di carità, ma anche questa è una pagina significativa della nuova guerra che gli Stati Uniti stanno per scatenare.

Se Bush predica i buoni sentimenti, la first Lady non è da meno. In un popolare show sull'ABC Laura Bush vestita come una qualunque casalinga americana dà consigli alle mamme per difendere i bimbi dallo stress da guerra: «leggetegli un libro prima di metterli a letto», «cenate con loro», «non lasciateli soli», «dategli tranquillità».

Il presidente e la consorte si muovono come se fossero sul set di uno di quei documentari che durante la seconda guerra mondiale il ministero della guerra faceva proiettare nei cinematografi e nelle basi militari per rinsaldare il morale della popolazione e dei soldati. Potrà sembrare paradossale, ma sono proprio questi gli spot pubblicitari del prossimo conflitto: Washington e gli Stati Uniti, infatti, si stanno lanciando in questa nuova avventura per vendicare il sangue americano con l'idea fissa che questa è «una guerra buona».

E' un concetto inventato, a quanto pare, dal vicepresidente Dick Cheney che Bush non si stanca di ripetere in tutte le riunioni a cui partecipa, a cominciare da quelle del suo staff alla Casa Bianca. Appunto, gli americani debbono convincersi che questa è «una guerra buona» e debbono convincere di questo gli altri Paesi, alleati e non. Certo una guerra è sempre giusta per chi la combatte, ma questa volta Bush sta tentando addirittura di dimostrare che lo scontro è inevitabile, obbligato per chi vuole difendere la civiltà. Nei suoi discorsi l'aspetto etico del desiderio di giustizia per i morti delle Twin Towers addirittura sconfina in quello religioso: c'è il Signore contro il Diavolo, il Bene (gli Usa) contro il Male (i terroristi di Bin Laden). In fondo come i taleban si stanno preparando alla «guerra santa», alla Jihad, contro l'impero stelle e strisce, anche George W. Bush immagina il prossimo conflitto come una «crociata» contro il terrorismo. Ieri la Casa Bianca ha espresso rincrescimento per l'uso di una parola carica di implicazioni negative per i Paesi arabi. Secondo il suo portavoce Ari Fleischer, il presidente voleva solo sottolineare il carattere di vasta portata della campagna contro il terrorismo. Se qualcuno fosse rimasto offeso, ha aggiunto Fleischer, il presidente «è dispiaciuto». Il termine comunque interpreta il comune sentire della stragrande maggioranza dell'opinione pubblica americana.

La «guerra buona» non è una scelta, è necessaria. Il nemico non è un nemico, ma per usare le parole del Presidente Usa «un nuovo barbaro che taglia la gola alle donne sugli aerei» (il riferimento è a ciò che è successo a bordo dell'aereo dirottato e precipitato in Pennsylvania). E l'opinione pubblica deve convincersi che i nuovi barbari vogliono distruggere il modello americano. Non per nulla sul network si moltiplicano le notizie sugli attentati che per casi fortuiti sono falliti la scorsa settimana. Mentre le autorità prefigurano scenari apocalittici: il presidente della commissione servizi segreti del Senato, Bob Graham ieri citando la Cia, ha annunciato agli americani che debbono prepararsi al peggio, che i terroristi volevano anche «avvelenare l'acqua e far saltare il ponte di una grande città».

Insomma, gli Usa non hanno di fronte dei nemici, ma qualcosa di peggio. Per questo la prossima guerra sarà «una buona guerra» per l'intera umanità. E una guerra per essere «giusta e buona» deve essere condivisa da tutti. Gli Stati Uniti questa volta vogliono avere il consenso, se è possibile, del mondo intero. Colin Powell ricorda ogni giorno come una litania che negli attentati sono morti cittadini di 62 Paesi al mondo, mentre il Dipartimento di Stato esercita una pressione verso gli alleati a dir poco asfissiante. Ne sa qualcosa il nostro governo contattato ieri discretamente dalla diplomazia di Washington perché si era diffusa la voce che l'Italia non avrebbe fornito truppe se ciò si fosse reso necessario. Ne sanno qualcosa israeliani e palestinesi a cui Washington ha chiesto una tregua in segno di solidarietà. Oppure i Paesi arabi amici sottoposti a un'offensiva diplomatica del governo americano che vuole il loro consenso nella «guerra buona» contro i terroristi: a sentire le voci ottimistiche che girano a Washington a questo punto neppure l'Iran condannerebbe una rappresaglia americana contro Osama bin Laden.

Una «guerra è buona» se è condivisa da tutti. Appunto. Dentro e fuori il Paese. E' un presupposto fondamentale anche perché solo per una «guerra buona» l'opinione pubblica può accettare che siano sacrificate delle vite umane. E, a stare appresso ai sondaggi il messaggio deve essere passato: secondo la Gallup il 65 per cento degli americani ritiene necessaria la guerra anche se moriranno dei soldati. Ai tempi della guerra del Golfo la percentuale che accettava un simile rischio non arrivava neppure al 40per cento, ma allora, non va dimenticato, gli ambulanti neri non vendevano nel centro di New York, sulla Quinta strada, magliette con la bandiera americana sovrastata dai versi dell'inno più cantato in questi giorni: «God Bless America: Land That I Love...».

IL PRINCIPE DEL TERRORE | NUOVE RIVELAZIONI E CONFERME DI ALLEANZA CON GLI «STUDENTI DI TEOLOGIA»



«HA L'ATOMICA»

Osama bin Laden ha anche l'atomica. Lo sostiene Roland Jacquard, presidente del parigino Osservatorio internazionale del terrorismo. Secondo Jacquard, Bin Laden ha speso diversi miliardi per acquistare in Kazakhstan una bomba nucleare tattica. Bin Laden avrebbe già in mano «diverse bombe nucleari rudimentali, confezionate in valigie» (nella foto un fungo atomico). Jacquard ha anche scoperto il numero di telefono al quale fino a poco tempo fa rispondeva Bin Laden: è il 925.12.53.06.

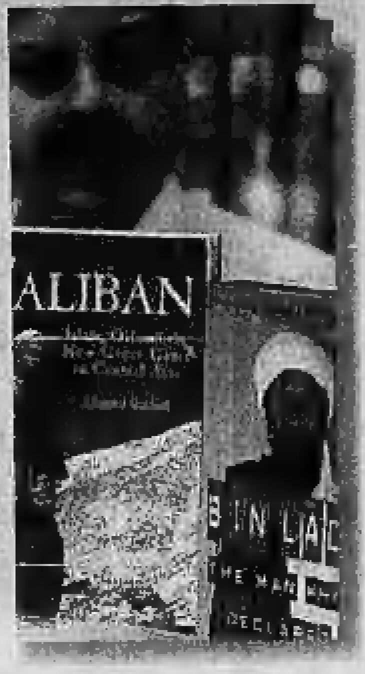


UNA DIVISIONE DI NOVEMILA MERCENARI PER IL VICE

Il vice di Osama bin Laden, l'uzbeko Juma Namangani, comanda 9 mila mercenari arabi, pakistani, uzbeki e ceceni nella provincia di Takhor, a Sud del confine tagiko. Lo sostiene il governo afghano di Burhanuddin Rabbani, ostile ai Taleban ma ormai ridotto a controllare una piccola parte del Paese. Il fatto dimostrerebbe che Bin Laden è tutt'uno con i Taleban.

VIETATI I SUOI CIMELI

Ai commercianti della città pakistana di Peshawar è stato ordinato dalle autorità di non mettere più in vendita manifesti e libri in cui compaia Osama Bin Laden. Vietato anche vendere magliette con l'effigie dello sceicco saudita. Bin Laden è così popolare nel Pakistan nordoccidentale che dopo il massacro dell'11 settembre i negozi avevano fatto rifornimento di cimeli del capo dell'estremismo islamico, contando su un exploit di vendite; e molti di loro hanno dichiarato che ignoreranno il divieto.



In gabbia i profughi dall'Afghanistan

Prigionieri nella terra di nessuno tra due confini sbarrati

reportage

dall'inviato a ISLAMABAD

Kabul ha arretrato le fontiere e lascia passare solo chi ha la sua «benedizione»

L'Alto Commissariato per i rifugiati: il paese ha scorte alimentari per due sole settimane

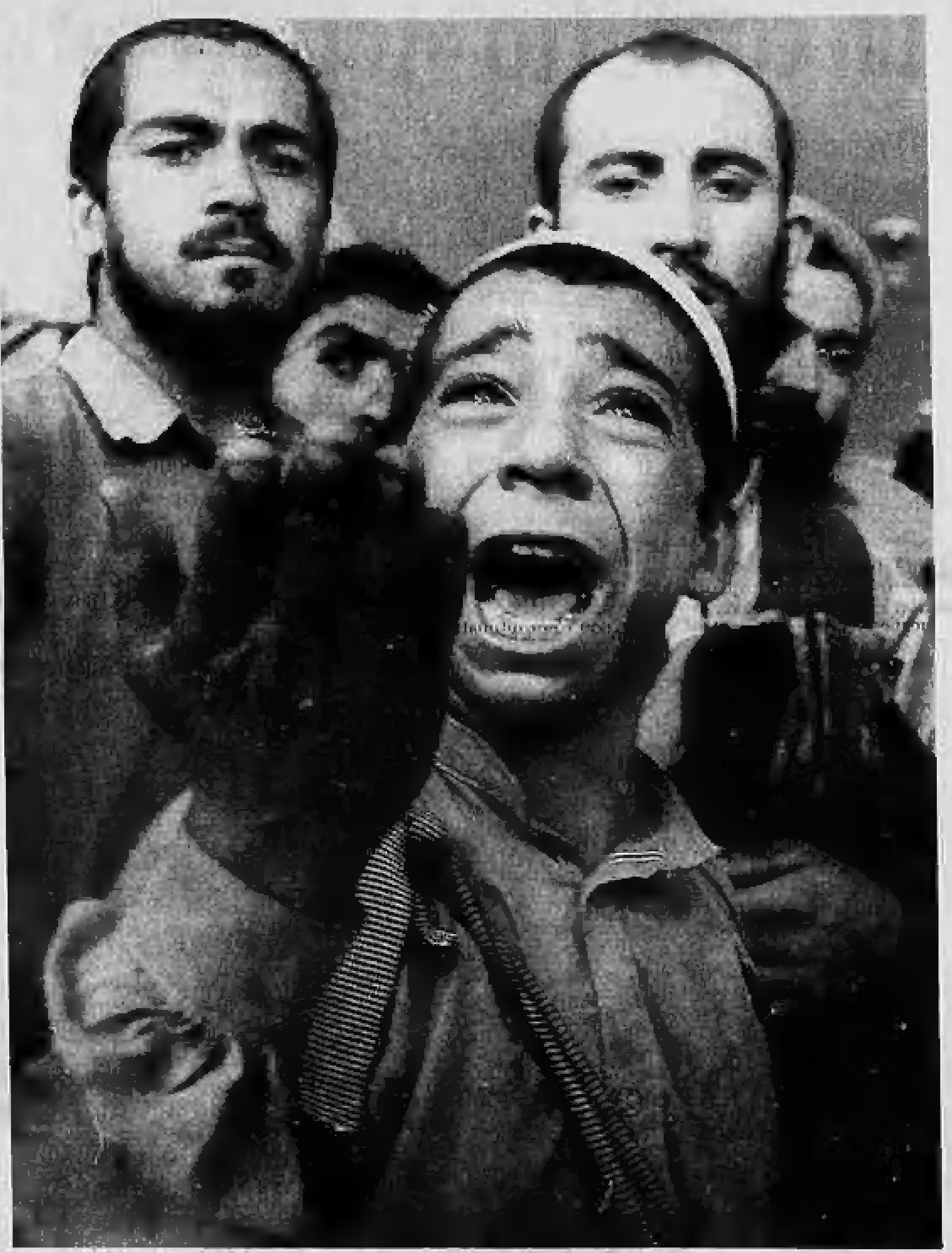
HA chiuso i confini anche la Cina, i trenta chilometri di corridoio a Nord-Est, e da ieri l'Afghanistan è un paese blindato. Non si entra, se non si ha il passaporto con il visto in regola, se non si paga, se non si è parenti di capi Taleban non si esce. Kandahar sempre più vuota, i pochi rimasti a Kabul obbligati al coprifuoco che comincia alle 21,30 e finisce all'alba. Chi scappa dalle città punta ai confini, ma lì aspettano le bastonate dei Taleban. Lasciare il sacro suolo afghano è peccato grave. Si aggiungono ai nomadi, diventano profughi, disperati che da Jalalabad provano a risalire fino alla frontiera pakistana di Torkham. Non hanno più gasolio per i camion, si muovono a piedi, a migliaia. «Quello dei profughi per noi non è un nuovo problema - dice Riaz Mohammad Khan, il portavoce del ministero degli Esteri - E' da almeno un anno che è cominciata la fuga». Erano un milione almeno, in questi giorni sono diventati di più.

L'Alto Commissariato per i rifugiati a Chaman ne ha calcolati cinquemila. Hanno mandato subito duemila tende, ma non bastano. Filippo Grandi, da due settimane responsabile della Missione per l'Afghanistan, spiega che se va bene finiranno in campi profughi nel Pakistan. «Prima bisogna trattare con Kabul e ottenere che passino dalla frontiera, e non sarà facile». Finiranno, sempre se va bene, in campi rigorosamente blindati. Il Pakistan, che ha mandato 20 mila uomini solo alla frontiera di Torkam, quella sotto il Khyber Pass, teme che tra i profughi si possano infiltrare terroristi taleban. «Li terranno assieme per poi rimandarli indietro», dice Grandi. Anche nei campi pakistani c'è l'ordine di tenerli assieme, impedire che escano per timore di infiltrazioni. Secondo i calcoli dell'Alto Commissariato per i rifugiati l'Afghanistan e i nuovi profughi sono prossimi allo stremo. Le scorte alimentari non consentirebbero di superare le due settimane, al massimo tre.

I taleban, sia per l'Alto Commissariato che per il ministero degli Esteri, hanno deciso di tener libere le frontiere e hanno arretrato i confini. Quello di Torkham ora è all'uscita di Jalalabad, 70 chilometri di distanza. Da lì in avanti posti di blocco per controllare chi passa. E passa solo chi ha la benedizione dei taleban. Le poche voci che ancora possono parlare da Kabul riferiscono di una città popolata solo da capre e ieri dai 700 ulema, i saggi convocati dal Mullah Omar per il Gran Consiglio. Se n'è andata la Cnn e resiste il solo Mathieu Jego, i Taleban non l'hanno ancora cacciato: «Sono l'unico in un albergo con 200 stanze». Secondo fonti dell'Alleanza del Nord, i combattenti rimasti orfani del comandante Massud, tra i nuovi profughi che hanno abbandonato Kabul ci sarebbero anche comandanti militari dei Taleban.

La frontiera tra Afghanistan e Pakistan è lunga 1400 chilometri, quella a Ovest, con l'Iran, 700. Poi ci sono le vie del contrabbando, che per l'Afghanistan sono infinite. Ma anche da qui i profughi non riescono a passare: ci vorrebbero i soldi per pagare le bande che controllano i passi, e dall'altra parte magari ci sono pakistani o pasdaran iraniani, questi ultimi specializzati nell'intercettare partite di oppio, una delle prime voci del prodotto interno afghano. Ieri l'Iran ha chiesto aiuto alle Nazioni Unite. «Da noi in questi ultimi tempi ne sono arrivati un milione e mezzo e non siamo nelle condizioni di poterli assistere», ha fatto sapere il viceministro degli Interni Gholamhossein Bolandian. All'Alto Commissariato per i Rifugiati e alla Croce Rossa non resta che attestarsi alle frontiere con tende, acqua, cibo, medicine. «Una settimana fa avevamo previsto un milione di profughi - dice Filippo Grandi - Ora non siamo nemmeno in grado di immaginare quanti saranno...».

(g. cer.)



I MESSAGGI DEL FRONTE MODERATO ALLA CASA BIANCA

L'altra metà degli arabi che non detesta il «Grande Satana»



Re Abdallah di Giordania una voce giovane ma autorevole a nome di tutti gli arabi moderati

Loro portavoce, con Mubarak e Muhammad del Marocco, si è fatto re Abdallah di Giordania spiegando a Bush qual è l'obiettivo dei terroristi: «Solo la prudenza non farà il loro gioco»

analisi

Igor Man

GLI accadimenti atroci del Martedì Nero han fatto scoprire agli americani, dal Presidente all'ultimo homeless, come gli Stati Uniti abbiano in quella che chiameremo l'area musulmana, «ancora non pochi ammiratori», come scrive un profondo conoscitore di quel mondo: Thomas L. Friedman. Per quei tanti che maledicono l'America, altrettanti ne invidiano, ne ammirano i suoi figli. Basta del resto chattare in queste ore il più popolare Web arabo per realizzare che l'opinione pubblica risulti divisa in due: un 50 per cento vuole il Jihad, la guerra santa, e applaude il carnaio di New York - un 50 per cento condanna l'attentato e solidarizza con i parenti delle moltissime vittime innocenti.

Il fatto (importante) è che in quella regione del mondo ricca di petrolio ma anche di cultura, dove la religione non è un optional se è vero che le varie leadership (tranne eccezioni) non amano i palestinesi, pur atteggiandosi a loro difensori, è anche vero che per le masse arabe, islamiche la malasorte dei palestinesi è una dura spina. Una ingiustizia che ogni regime arabo dovrebbe denunciare, con meno retorica e con più fattuale politica.

Domenica scorsa Thomas L. Friedman ha intervistato il giovine re di Giordania, quel dinamico Abdallah (che ha sposato una bella e attiva palestinese) succeduto allo scespiriano re Hussein, del quale si diceva che avesse il cuore arabo e la mente inglese.

Dall'intervista scaturiscono tre messaggi: «Noi (moderati) possiamo prendere il sopravvento (sugli estremisti) se voi americani non dimenticherete chi siete e cosa vi si chiede; se saprete riconoscere gli amici tra noi e con loro collaborare». «I terroristi vogliono distruggere quello che voi americani avete costruito ma soprattutto i terroristi vi vogliono provocare nella speranza che voi americani castighiate gli arabi, gli islamici degli Stati Uniti distruggendo così la vostra immagine fatta di comprensione e democratica tolleranza. Ancora: i terroristi vogliono provocarvi affinché l'America agisca stoltamente, in modo che loro possano dire ai vostri amici, e sono tanti, "eccoli i vostri cari americani, la democrazia americana è un mito bugiardo"». Il giovine re, consapevole che il suo linguaggio, diretto e sinceramente pragmatico, traduca i sentimenti di quegli «arabi moderati» (ne citeremo due: l'egiziano Mubarak, Muhammad VI, il giovine, colto, re del Marocco), che esortano alla prudenza, così conclude: «Per tutto questo insieme di ragioni penso che voi americani dobbiate essere attenti nel rispondere. Accertatevi che la vostra risposta punisca i veri responsabili, che porti giustizia non vendetta. In caso contrario voi finireste col tradire i vostri stessi ideali: ed è proprio quello che i terroristi vogliono».

Gli ultimi gesti di Bush, in generale la condotta della composita leadership americana lasciano pensare che gli Stati Uniti abbiano deciso di muoversi a tempo e luogo, senza fretta, con coraggiosa prudenza, preferendo la «qualità» (operazioni chirurgiche, cattura di maestri cattivi e discepoli cattivi anch'essi) alla «quantità». Se le bombe, i missili dovranno prima o poi parlare, che puniscano i cattivi senza coinvolgere i buoni.

Il guaio è, e qui si ritorna alla chiave di tutto: la Palestina. Osserva il giovine re che «the bad guys work toghether, but we don't»: i cattivi ragazzi lavorano insieme, noi no. E tuttavia è possibile sconfiggerli, i «cattivi ragazzi», se impareremo (americani, europei, arabi e islamici) a cooperare globalmente come, in fatto, i terroristi fanno, e non da oggi. Il momento è grave, ci attendono sacrifici pesanti ma se ne può uscire tenendo a mente quel che scrive Thomas Paine (1737-1809): «Un paese per essere felice non ha bisogno di eroi ma semplicemente di uomini di buon senso».

In ogni americano sonnecchia il bounty killer e il boy scout ma il loro diverso sentire sfocia nel consenso quando il Presidente chiama a raccolta. Così scriveva nel Cinquanta Giuseppe Prezzolini, per spiegare agli italiani il *ralling* degli americani allo scoppio della guerra di Corea. E, infatti, gli «americani in pantofole» (come dal titolo del fortunato libro del dolcissimo maledetto toscano) presero il fucile anche se quella guerra la capivano in pochi, e parecchi Babbit dissentivano.

Oggi che Bush chiama alla guerra, i primi a raccogliere il suo appello dettato dalla strage di New York, sono i Forrest Gump, i mitici e miti uomini della strada. E' scattato quello che il «Washinton Post» chiama il riflesso condizionato del «buon patriota» immortalato da Frank Capra. Facciamo, intanto, la guerra - dopo avremo tutto il tempo per discutere e magari criticare. Nel paese che, tra l'altro, ha inventato i sondaggi, quest'ultimi traboccano di «voglia di guerra», di «voglia di spedizione contro il Male». Tutti con Bush al Congresso, al Senato con l'eccezione solita di Barbara Lee e del senatore McCain, eroe di guerra, già avversario di Bush alle presidenziali.

Spicca in questo paesaggio già visto l'analisi corretta di giornalisti-grandi firme che invitano il Presidente a non aver fretta, a riflettere prima di agire. La risposta va preparata bene; nessuna crociata, guai a ricadere negli errori del passato, anche recente. Per un motivo semplice: in prospettive non c'è il bis della Guerra del Golfo, la vittoria senza trionfo di Bush padre, bensì una guerra da reinventare in quelli che saranno i suoi moduli necessariamente «nuovi». Non fosse altro perché esiste, ora come ora, un nemico, non il nemico; un presunto colpevole, non il colpevole vero.

IRAN, VIOLENZE IN UNA VEGLIA PRO USA

TEHERAN. «Vigilantes» iraniani hanno disperso ieri sera a Teheran 4 mila persone che avevano organizzato in piazza una veglia commemorativa delle vittime degli attentati in Usa. La riunione non era stata autorizzata. La folla, composta per lo più da giovani, si era riunita scandendo «America, condoglianze» e «morte ai terroristi». Gruppi di miliziani fedeli alla linea conservatrice, in abiti civili, hanno preso a calci le persone che partecipavano alla veglia. «Ci hanno picchiato, ma ne è valsa la pena» ha commentato uno studente, tenendo ancora in mano una candela accesa. Nella stessa piazza giovedì sera 200 giovani si erano riuniti per manifestare contro il terrorismo. Il giorno dopo un minuto di silenzio era stato osservato allo stadio «Azadi» di Teheran prima dell'inizio dell'incontro di calcio Iran-Bahrein.

LE FERREE REGOLE «RELIGIOSE» IMPOSTE DAI TALEBAN



LE DONNE, LA TV

Nell'Afghanistan dei Taleban sono vietate molte cose sulle quali si chiude un occhio persino nei Paesi islamici più integralisti. Non esiste alcuna televisione locale, tantomeno sono permesse le antenne satellitari che portano il mondo nelle case iraniane, saudite ecc. C'è la radio, ma non trasmette mai musica, né occidentale né locale. Le donne indossano per forza la «burka» che copre anche occhi e mani e non possono lavorare né uscire di casa da sole. Le punizioni sono draconiane.



I BUDDHA «BLASFEMI»

Tutto il sistema dei Taleban, sul metro occidentale, comporta una continua violazione dei diritti delle donne in particolare e degli esseri umani in genere. Ma di recente gli integralisti afghani si sono macchiati di due delitti più specifici, giustificati con precetti religiosi e particolarmente eclatanti: la distruzione dei grandi e antichi Bhudda di pietra (foto) e il processo al quale vengono sottoposti otto cooperanti internazionali con l'accusa di proselitismo cristiano, reato punibile con la morte.

Kabul: attaccateci e sarà guerra santa

I mediatori pakistani se ne vanno, «non intendiamo tornare»

reportage

Giovanni Cerruti

inviato a ISLAMABAD

IL generale Parvez Musharraf, il presidente del Pakistan, che annuncia il suo discorso alla nazione. E Radio Sharia, la voce dei taleban, che annuncia la Jihad, la guerra santa. La missione a Kabul è finita, e sembra andata secondo le più facili e peggiori previsioni. No, il Mullah Omar non consegnerà mai Osama bin Laden. La missione impossibile e disperata, presentata dai pakistani come l'ultimo tentativo «per evitare una catastrofe», è finita. Si era intuito fin dal mattino, quando Mohammed Assan Akhond, il vicepresidente del Consiglio dei Ministri di Kabul, aveva parlato da Radio Sharia. Il solito appello alla mobilitazione, d'accordo, ma questa volta a parlare non era uno speaker: «E' ovvio che se ci sarà una invasione ci sarà una guerra santa contro gli invasori. Non c'è niente di nuovo, però ora voglio informare la gente che la nostra jihad contro gli americani è formalmente ripresa».

La delegazione pakistana è rientrata a Islamabad alle otto di sera. Nessuna dichiarazione. Solo Riaz Mohammad Khan, il portavoce del ministero degli Esteri, con qualche imbarazzo ammette che «sono tornati e non hanno in programma altre missioni». Due ore più tardi l'annuncio del discorso alla nazione del generale Musharraf, il Presidente, questa sera alle 20,30 di Islamabad, in diretta tv. Silenzio, fino a stasera. Cautela e prudenza. «A Kabul non abbiamo portato nessun ultimatum perché noi non abbiamo ricevuto nessun ultimatum», ha voluto aggiungere il portavoce. Forse non ce n'era bisogno, tanto la richiesta era una sola: consegnate Bin Laden. La risposta, a quanto sembra, è stata un bel no. E la sensazione è che Pakistan e Afghanistan abbiano davvero interrotto i contatti. Che non vedano, a questo punto, altra soluzione che quella militare.

Se così fosse un segnale è arrivato quando a Islamabad erano le dieci di sera. Da Peshawar, l'Afghanistan Indipendent Press, l'agenzia di stampa che riceve i fax di Bin Laden, rilancia una dichiarazione di Abdul Razak, il ministro degli Interni di Kabul. Anche lui, mentre la delegazione pakistana era nel viaggio di ritorno, ha parlato a Radio Sharia. Non solo ha confermato la ripresa della guerra santa, ma ha aggiunto il suo appello all'arruolamento volontario «per fare la guerra agli infedeli». Il Mullah Razak ha parlato di «registrazione». «Tutti coloro che daranno il loro nome verranno dispiegati nei luoghi appropriati nel momento necessario». Già nel pomeriggio Radio Sharia aveva modificato gli orari del coprifuoco su Kabul, dalle 21,30 all'alba afghana, le 4,30. «Che ci distruggano pure, Bin Laden non lo consegneremo mai», dichiara alla «Afp» il Mullah Mohammad Hassan.

L'imbarazzo di Islamabad, il silenzio del Generale-Presidente e dei suoi ministri, sarebbero il segnale della delusione e forse di un calcolo sbagliato. Per convincere i taleban a evitare «la catastrofe» hanno affidato la missione a due generali che con il Mullah Omar hanno sempre avuto ottimi rapporti: Mehmood Ahmed, il potente capo del servizio segreto militare, l'Inter Service Intelligence, e Nasirullah Babar, già ministro degli Interni. Il primo in questi anni ha trattato con Kabul per la fornitura di armi, il secondo è considerato il miglior amico pakistano: nel '94, con il governo di Benazir Bhutto, era stato proprio il generale Babar a stabilire i primi contatti con il Mullah Omar che hanno poi portato i taleban alla conquista dll'Afghanistan. Se hanno fallito loro, i due generali che hanno sempre aiutato i taleban, la missione era proprio impossibile.

Eppure, per tutta la giornata, le indiscrezioni da Kabul non sembravano pessime. Il Mullah Omar ha continuato a prendere tempo. La riunione della Shura, il gran consiglio degli ulema che dovrebbe decidere la risposta ufficiale «secondo i dettami dedlla legge coranica», era stata rinviata a oggi e forse a domani. Decideranno gli ulema, hanno sempre detto. Il ministro dell'Informazione dei taleban in una dichiarazione non aveva chiuso tutte le porte: «Chiunque sia il responsabile di quel che è successo in America, Osama bin Laden o un altro, noi non lo aiuteremmo di certo. Però, come abbiamo detto e ripetuto, noi chiediamo di fornirci le prove della colpevolezza. Senza prove non possiamo consegnare nessuno, sarebbe contro la nostra legge». Le prove. Non sono bastate quelle portate dal generale Ahmed.

Il Pakistan sembra aver abbandonato trattativa e speranze. Ma non c'era ultimatum, come fanno sapere dal ministero degli Esteri di Islamabad, e dunque non è da escludere un altro tentativo. L'unica certezza, confermata a Islamabad, è la base della trattativa. Osama bin Laden andrebbe consegnato a un paese islamico neutrale, le sanzioni contro Kabul sospese e così gli aiuti all'Alleanza del Nord che in Afghanistan combatte contro i taleban. Non sono le richieste di Kabul, è la mediazione trovata per cominciare la discussione. «Grazie a Dio - diceva in mattinata il Mullah Rahman, ministro dell'Informazione - la delegazione pakistana ha avuto con noi colloqui fruttuosi e resteranno qui per la riunione degli ulema...». I due generali non sono restati, rotta la trattativa e in via ufficiale nemmeno dovrebbe riprendere.

Ora tocca al generale Musharraf, il Presidente. E solo questa sera, dal suo discorso alla nazione, si potrà capire se l'unica opzione è quella militare. Neppure i giornali pakistani hanno avuto indiscrezioni, il rientro della delegazione non è stato commentato e tutte le fonti del governo di Islamabad rimandano a quanto dirà stasera il Presidente. Certo è che Kabul sta facendo di tutto per mostrarsi pronta al peggio e alla guerra santa «contro gli Stati Uniti d'America, tutti gli imperialisti del mondo, ebrei e cristiani che vogliono distruggere l'emirato islamico che abbiamo costruito», come ha detto il Mullah Hassan Akhond a Radio Sharia. O come Mowlawi Abdul Zahir, il mullah della provincia di Bagram che sfida: «Attaccateci pure, farete la fine dei vostri bisnonni inglesi e dei vostri fratelli sovietici». Radio Sharia continua a trasmettere proclami, appelli, l'invito dei mullah a «registrarsi».

Da venerdì in Pakistan cominciano le proteste di chi non vuole l'appoggio di Islamabad all'intervento militare contro l'Afghanistan dei taleban. Il generale Musharraf sa di non poter sottovalutare il 5% di pakistani che votano per i partiti islamici, sa che nelle scuole coraniche i mufti sono pronti alla mobilitazione. «Se forze non musulmane attaccano un paese musulmano tutti noi abbiamo il dovere di lanciare la nostra guerra santa», ha già detto Nizamuddin Shamzai, il mufti del seminario coranico di Karachi. E ieri a Karachi erano in cinquemila a protestare contro il generale Musharraf: «Siamo degli Osama, siamo tutti taleban!», «Afghanistan e Pakistan, la tomba dell'America!». Il Generale Presidente sa che un accordo con gli Usa, il via libera all'opzione militare, permetterebbe al Pakistan di uscire dall'isolamento. Ma sa anche di rischiare. I taleban, qui hanno troppi amici.

Avviata una campagna per l'arruolamento di volontari. La partenza degli inviati di Islamabad prima ancora della riunione del Consiglio degli ulema che doveva pronunciarsi sulla consegna di Bin Laden



Un giovane Taleban su un blindato con altri militari più anziani al confine con l'Iran

L'ARMA DECISIVA PER LA VITTORIA PUO' ESSERE SOLTANTO L'ARMATA DEL DEFUNTO COMANDANTE MASSUD

Un nemico acquattato sui nidi delle aquile

Tutte su montagne impervie le basi dell'esercito afghano

scenari

Mimmo Càndito

GUERRA» ha proclamato subito Bush, con i piedi piantati sulle rovine delle Torri. «Guerra» hanno gridato e gridano i giornali, a tutta pagina. «Guerra» chiama ogni mezz'ora la Cnn, che sulle guerre ci mangia e ci campa. «Guerra» risponde, e che altro?, la gente d'America ai Gallup che gli chiedono cosa fare sfruttando le sue povere emozioni. Tutti dicono guerra, il potere, i media, l'opinione pubblica, l'uomo della strada, e subito puntano il dito sull'Afghanistan. Come di nuovo fosse il Golfo, e di nuovo «Orso» Schwarzkopf avesse messo su, tra Quetta e Peshawar, un'armata di 700mila uomini da mandare a vincere una passeggiata a «zero morti» dall'altra parte del Khyber Pass.

Politica e circo dei media spingono come dannati, ma è da sperare che prevalga la saggezza, perché questo furore - anche se comprensibile - è una follia. Tutti noi che in questi vent'anni siamo stati in Afghanistan (giornalisti americani inclusi, basta leggere il «New York Times»), e abbiamo imparato a conoscerlo camminandoci dentro per mesi interi, e abbiamo visto la guerra che i soldati dell'Armata Rossa facevano ai mujahiddin, con i loro cannoni, i carri armati, i terrificanti Mi-24 a raggi infrarossi, anche con le squadre speciali d'incursori assetati solo di sangue perché sapevano bene che o ammazzavano o venivano ammazzati, abbiamo tutti visto come poi sia finita quella guerra, con migliaia di morti inutili, migliaia di carri sventrati, migliaia di soldati trasformati in assassini senza aver potuto cavare niente dalle pietre che fanno questo paese.

L'Afghanistan è una terra di bellezza struggente, montagne che puntano verso il cielo ai piedi dell'Hindu Kush e poi grandi vallate verdi dove carovane di cento cammelli che dondolano lenti nel nulla sembrano recuperare in una dimensione senza tempo gli acquarelli nostalgici di Roberts. Montagne e vallate e poi ancora montagne e ancora vallate, in un paesaggio che è uno dei più affascinanti del pianeta ma anche uno dei più inaccessibili, dei più aspri da traversare e conoscere. Una guerra guerreggiata come credono d'immaginare tutti coloro che sventolano la bandiera della vendetta (o forse della giustizia) non è possibile: il terreno non lo consente, perché i larghi pianori sono strategicamente inutili mentre le montagne sono imprendibili; e anche il progetto d'impiegare formazioni di commandos da infiltrare attraverso le frontiere porose del Sud, o con lanci di paracadutisti sui monti, rischia di trasformarsi in una trappola misteriosa, se solo ricordiamo la storia - patetica nelle sue carenze suicide - della formazione Two-Zero-Two infiltrata in Iraq da Schwarzkopf.

Se poi ricordiamo anche il tragico fallimento dell'operazione Tabas di Carter, che tentò di liberare gli ostaggi dell'ambasciata iraniana e affondò nelle sabbie del deserto di Dasht-i-Kavir tre formazioni di élite perdendoci la faccia e la possibilità di rielezione, si capisce bene come l'impazienza dell'opinione pubblica sia un motore pericoloso, che rischia di mandare a un inutile macello gli incursori americani e anche decine di militanti afghani, senza un risultato concreto, cioè definitivo. Tutto questo non vuol dire, naturalmente, che nulla può essere fatto e nulla sarà fatto: nel '98, dopo l'attentato (attribuito, anche quello, a Bin Laden) in Kenya e Tanzania, sventagliate di Tomahawk caddero sulla base di Zhawa, nelle montagne della catena orientale, distruggendo qualche postazione militare, un campo d'addestramento, un po' di baracche e di grotte, ma mancando comunque il principe del terrore.

Ora, poi, che il servizio segreto pachistano, l'Isi, ha finalmente passato ai suoi vecchi compagni della Cia tutte le mappe segrete dove sono segnate la più parte delle basi militari dei taleban e di Osama bin Laden, quelle dove si è addestrata la «legione straniera» - arabi, pakistani, ceceni, uzbeki, kashmiri, uighuri - che forma oggi più della metà dell'armata taleban, ma anche quelle dove si son fatte le ossa gli uomini di Bin Laden, è certamente possibile immaginare un'operazione aerea di grandi dimensioni, con un bombardamento mirato, su larga scala, ripetuto fino alla certezza degli obiettivi raggiunti. Distruggerà grotte, piazzole, rifugi, collegamenti sotterranei, bunker, terreni d'addestramento - che non è comunque un risultato militare disprezzabile. Ma certo non colpirà al cuore le formazioni terroristiche del principe. E nessuno potrà far credere che sia ridotta in modo sensibile la sua tragica capacità di portare il terrore in ogni angolo del pianeta.

Le basi più importanti - tutte sulle montagne, comunque - sono lungo la linea che da Kandahar monta su verso Jalalabd e Kabul, con Rishkoor (che ha, o forse ormai aveva, una capienza di 1.500 uomini), il poligono aereo di Bagram, Ghazinbad e Darunta a oriente e occidente di Jalalabad dove si addestrano (ormai si addestravano?) gli «afghani» d'Algeria, dell'Egitto, dello Yemen, e ancora Gozar e Tutakhan per il resto dei «legionari» arabi, e Kod-i-Barg a Nord, dalle parti di Mazari-i-Sharif, e Deh Dadi, che fu il quartier generale della 18.ma Divisione del vecchio esercito afghano ai tempi del re. Uzbeki, tagiki, kirghizi, cinesi dello Xinjiang, e alcuni battaglioni di pakistani, hanno invece la loro base dalle parti di Koh-i-Siah Boz, proprio di fronte alle linea di fuoco dell'Allenza del Nord.

La mappa punteggia la geografia afghana nelle sue cordigliere, ma dà a stento l'idea del radicamento dell'armata taleban (e dei suoi fiancheggiatori arruolati da Bin Laden), che tengono in pugno il paese non soltanto controllandone il 94 per cento del territorio, ma anche offrendosi come credibile forma di governo, dopo gli anni pesanti della guerra civile tra mujahiddin, quando nessuno era sicuro di niente e le bande armate scorrazzavano indisturbate a razziare e spadroneggiare.

I tempi della guerra comunque si stringono, anche se venerdì è già vicino e certamente mai nessuno si sognerebbe di lanciare un attacco nel giorno sacro dell'Islam. Comunque a Kabul comincia già a far freddo, in questa stagione le montagne sentono la neve che arriva e le operazioni militari sono davvero all'ultima spiaggia, prima della pausa invernale. C'è movimento nel Panshir, dove gli uomini ch'erano di Massud hanno ripreso a lanciare razzi su Kabul per tenere la città sotto pressione e lasciar immaginare la ripresa di un attacco, questa volta con l'appoggio degli americani e dei russi. Forse, alla fine, la guerra che verrà - la «guerra» che tutti chiedono - sarà questa, e muoverà alla conquista di Kabul con i fucili degli uomini del Nord.



I TIMORI DELLA PRINCIPESSA LUCIANA, L'EX PERICOLO PUBBLICO NUMERO UNO, LA GAFFE DEL COMPOSITORE

IL CLAN DI RE ZAHER

Per la prima volta ha parlato ieri un membro del vasto clan reale di Kabul in esilio a Roma, la principessa Luciana Hassan, parente dell'82enne re Zaher Sha (foto), deposto da un colpo di Stato nel '73: «Il mio pensiero e quello della nostra famiglia va costantemente alle bombe che da un momento all'altro potrebbero cadere sull'Afghanistan, una nazione già distrutta da una guerra durata 20 anni e che è ridotto alla miseria più estrema. Questo ci addolora moltissimo, perché sappiamo che il nostro Paese non è tutto talebano»





ESULTA NELLA CELLA IL TERRORISTA CARLOS

Della prigione parigina della Santé, il terrorista venezuelano Carlos (Ilitch Ramirez Sanchez) ha detto a Bernard Violet, autore di una sua biografia: «Guardando alla tv, l'11 settembre, gli attacchi negli Usa ho provato un senso di profondo, immenso sollievo: il mio sacrificio non è stato vano»



STOCKHAUSEN

Il 73enne compositore tedesco Karlheinz Stockhausen, in una dichiarazione a una radio di Amburgo, dove si trovava per il Festival Musikfest, ha così commentato - pentendosene subito dopo - i tragici avvenimenti negli Usa: «Che degli spiriti compiano una cosa del genere che noi nella musica non potremmo nemmeno sognare, che delle persone provino per dieci anni come pazzi in modo totalmente fanatico per un concerto e poi muoiano: questa è la più grande opera d'arte che in assoluto esiste nel cosmo»

Bush cerca amici senza troppi dubbi

La visita di Chirac innesca un esame di chi c'è e chi non c'è

reportage

Filippo Ceccarelli

inviato a NEW YORK

CHI non ha amici pieni di dubbi? Gente a posto, amici veri, a loro modo fidati, ma sempre terribilmente pieni di dubbi e quindi, in certi momenti di bisogno, anche un po' distanti nel loro prendere tempo. Se poi questi dubbi, questi freni, queste cautele che sottintendono anche interessi divergenti più o meno nobili, crescono di pari intensità con la poderosa mobilitazione patriottica che sale dal basso in tutta l'America fra canti, bandiere, volontà di potenza e orgoglio ferito, beh, se gli alleati europei si fanno sempre più dubbiosi e quelli americani sempre più impazienti, Osama bin Laden rischia perfino di aver centrato un altro bersaglio, tutto politico stavolta. Il classico «danno collaterale» all'alleanza.

Ieri sera è arrivato a Washington Chirac; oggi arriva una delegazione dell'Unione europea; domani dovrebbe arrivare Tony Blair, che di tutti i prudenti è senz'altro il meno prudente, anche perché gli inglesi hanno perso 300 dei loro nell'inferno del Wtc. Però anche Blair, a caldo, ha invocato «nervi calmi e mente fredda».

Il leader canadese Jean Chrétien, che pure la settimana scorsa si è trovato nella condizione di condividere le paure degli Usa di fronte al terrorismo, raccomanda per il futuro «saggezza e pazienza». Il ministro degli Esteri tedesco Fischer dice: attenzione alle «risposte sproporzionate». Pensando non solo all'Afghanistan, il ministro della Difesa francese Richard dice: attenzione perché «un attacco può destabilizzare una Regione già scossa». E comunque, quasi a mettere le mani avanti, aggiunge l'Eliseo tramite monsieur Védrine, «ogni Paese resta libero».

Anche George W. Bush si riserva la possibilità di un attacco tutto americano; il che, considerate le riserve sopra esposte, può essere perfino conveniente, se non necessario. E tuttavia a questo punto, fra i tanti dubbi, c'è pure quello sul significato da attribuire alla parola «alleanza».

Sulla parola «guerra», intanto, che qui in America è forse suonata troppo presto e troppo forte, gli europei si stanno esercitando con una perizia filologica un po' sospetta. Al consulto linguistico ha dato il proprio contributo il presidente Berlusconi nel corso del suo incontro con Blair, arrivando prontamente alla definizione di «guerra di tipo nuovo», ma senza inoltrarsi nelle novità.

Visto da New York - giornali, tv, chiacchiere informali, atmosfera - il ruolo dell'Italia in queste dinamiche appare del tutto marginale, che vorrebbe essere un modo elegante per dire che non se ne parla proprio e non se ne parla mai, a parte un servizio della Cnn di ieri, sul meeting di Londra; servizio che peraltro è suonato lievemente ironico con quell'insistere sulle differenze tra le parole e i fatti.

Ieri, il «Wall Street Journal» ha pubblicato un'interessante tabellina (fonte la Casa Bianca) con i nomi dei 16 leader con cui ha parlato Bush dopo il bombardamento di New York. Morale: ci sono cinesi e indiani, egiziani e giordani; ci sono anche i messicani e c'è pure Aznar, ma non Berlusconi.

Con qualche sconforto per la sede «istituzionale» scelta, s'è appreso che inizialmente il ministro Martino aveva espresso a «Domenica in» più che i dubbi, le proprie certezze sull'indisponibilità italiana a spedire soldati in guerra. Poi ha rettificato, in tarda serata: «L'Italia non si sottrarrà all'impiego delle sue truppe, se sarà necessario e ci sarà richiesto, anche se però in questo momento non è ancora richiesto». Laddove quel prezioso «anche se però» si segnala come sintesi di uno stato d'animo di contorto, astuto e speranzevole pseudo-disimpegno.

Anche in politica estera le cose non dette sono in genere, insieme con le ipotesi subordinate, le più importanti. Del resto, lo stesso segretario della Nato Robertson ha dichiarato ieri al «Financial Times» che sulla partecipazione dei 19 Paesi alla eventuale azione militare degli Stati Uniti c'è «un grande se».

Vero è che in questo momento, più che sugli europei, l'attenzione di Washington è puntata sul Pakistan, sulla Russia, su Mubarak, su Israele. E tuttavia per loro natura gli americani diffidano dei periodi ipotetici, delle fumisterie e delle vecchie sottigliezze del gioco politico; mentre solo a sentir parlare di «guerra furiosa» («wrathful»), come ha fatto Bush, agli europei viene spontaneo di chiedere: ma siete sicuri che sia questa la risposta giusta? Non crescerà il risentimento anti-occidentale? Non è che poi sbagliate tecnicamente obiettivo (vedi la fabbrica farmaceutica sudanese, la colonna di profughi kosovari, l'ambasciata cinese di Belgrado)? E ancora: non si sposterà l'attenzione del mondo dal bombardamento delle due torri alla vostra risposta? Avete chiesto ai russi quanto hanno penato in Afghanistan? E le Borse? E l'economia?

Così, alla lunga, gli amici dubbiosi rischiano di diventare conoscenti molesti. Anche perché, oltretutto, si guardano bene dall'esprimere oltre alla più sentita e doverosa solidarietà le ragioni più domestiche, i tornaconti meno confessabili delle loro esitazioni rispetto a quella che Bush, con qualche improvvida semplicità, ha inteso chiamare «crociata».

I leader democratici europei i musulmani se l'hanno in casa; e i musulmani, per dire, possono decidere chi vincerà tra Chirac e Jospin. In Germania ci sono tre milioni di turchi, al 99 per cento musulmani, e Berlino è la seconda città turca dopo Istanbul. Musulmani ce ne sono anche in America, certo. Ma questo agli amici dubbiosi importa già molto meno.

MANOVRE DIPLOMATICHE PER LA COALIZIONE

NEW YORK. Fervono a Washington le manovre diplomatiche per la formazione della coalizione contro il terrorismo. Negli ultimi sette giorni Bush ha parlato con 16 Capi di Stato e di governo mentre il Dipartimento di Stato ha ricevuto da 44 Paesi disponibilità a fornire aiuti militari, economici o investigativi. L'obiettivo minimo di Washington è di creare la coalizione con i 62 Paesi che hanno avuto delle vittime nell'attacco dell'11 settembre. Il principale partner di Bush in queste ore è il britannico Tony Blair: prima ha ricevuto a Londra sei Capi di Stato africani, poi si è impegnato in serrati contatti con i partner europei (dopo l'incontro con Silvio Berlusconi, oggi vedrà Schroeder e domani Chirac) e quindi ha avuto una «costruttiva telefonata» con il presidente cinese Jiang Zemin. Domani sera Blair farà il punto sugli sforzi in corso con Bush alla Casa Bianca. Fra gli europei il partner più titubante è la Francia, proiettata verso le elezioni presidenziali: mentre il presidente Chirac ha assicurato «pieno sostegno» il premier socialista Jospin ha affermato che «solo con l'avallo del Parlamento entreremo in guerra». Chirac da ieri è negli Usa dove vedrà Bush e renderà omaggio alle vittime di Manhattan. In arrivo a Washington anche Megawati Sukarnoputri, presidente dell'Indonesia, il più popoloso Paese musulmano del Pianeta. [m. mo.]



A Las Vegas il pianto di due hostess, Deanna Rhodes e Mary Anne Houser

L'EX AMBASCIATORE FRANCESE IN ITALIA E L'«EMINENZA GRIGIA» DEL CREMLINO PER LE QUESTIONI DI TERRORISMO

Martinet: «Bisognerebbe sapere che cosa chiedono gli americani»

intervista

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

AMBASCIATORE, dunque la Francia è pronta ad entrare in guerra con gli Stati Uniti? Piano, piano, risponde Gilles Martinet: «Sa cosa fanno ora i ragazzi di origine maghrebina della banlieue di Parigi quando vedono un poliziotto?» Cosa fanno? L'ambasciatore allarga le braccia per fare l'«aeroplanino» e soffia tra le labbra: «Vuuuu, comme l'avion». I kamikaze di Bin Laden sono i loro nuovi eroi? Forse non proprio, ma certo l'attentato di New York ha aggiunto qualcosa nel loro immaginario.

Un conto sono le reazione composte e politicamente correttissime espresse dai capi delle comunità; un altro conto l'inquietudine dei giovani musulmani nelle periferie francesi e nei messaggi che formicolano nel forum di oumma.com, il sito internet dell'islam francofono. Un conto la solidarietà totale e immediata espressa dal presidente Jacques Chirac; un altro conto il modo in cui il governo di Lionel Jospin si prepara a concretizzare sul piano militare la solidarietà politica. «Qui a Parigi, domenica sera - dice ancora Martinet - alla festa dell'Humanité, il quotidiano del partito comunista francese, una parte del pubblico ha rifiutato di rispettare il minuto di silenzio in onore dei morti americani». La faccenda è complicata. Anche e soprattutto in Francia dove i musulmani sono più di tre milioni. Amico e compagno di Mitterrand, storico, saggista, ex ambasciatore in Italia, Gilles Martinet ci spiega la reazione francese all'attacco di Bin Laden agli Stati Uniti.

Dopo la solidarietà la politica: in quale modo ci può essere piena alleanza tra Usa e Stati europei?

«Innanzitutto bisogna sapere che cosa chiedono concretamente gli Stati Uniti all'Europa, perchè finora non si sa. Poi capire in quale misura l'Europa potrà partecipare in futuro alla regolazione del conflitto nel Medio Oriente. Nella guerra del Golfo la Francia inviò 15 mila uomini a combattere sperando di poter avere la parola su Israele-Palestina, ma poi gli Stati Uniti hanno fatto tutto da soli».

Chirac, finora, ha parlato di appoggio incondizionato.

«Il ministro degli Esteri, però, ha spiegato bene come stanno le cose. C'è l'articolo 5 della Nato dove si dice che l'attacco a un Paese membro è un attacco a tutti, ma Védrine ha aggiunto che le forme della solidarietà vanno decise da ciascuno. C'è stata l'emozione, forte; ora c'è la necessità di conservare l'uso della ragione che deriva dalla natura del conflitto, che non è come quello della guerra del Golfo».

Più complicato?

«Molto. E questa volta, se ci sarà una guerra contro Stati musulmani, bisogna sapere che le popolazioni della stessa fede e che vivono in Francia, ma anche in Germania, Italia, Gran Bretagna, potrebbero sviluppare una solidarietà con i terroristi. La questione è delicata. Non c'è niente di più pericoloso che parlare di "crociata" o di "guerra di civilizzazione". Questo conflitto va trattato nello spirito della coabitazione e dell'aiuto allo sviluppo. Se si separano le due cose si rischia l'impasse. E sarà una questione lunga. Gli occidentali devono fare molta attenzione».

E sul piano militare fino a che punto è pronta ad impegnarsi la Francia?

«Collaborazione, per esempio consentendo l'uso dagli aeroporti (nel nostro Paese non vi sono basi militari americane) o partecipando a operazioni marittime di sorveglianza. Non porrebbe problemi. Diverso l'invio di contingenti militari. Inviarli dove? Per quale guerra? Contro chi? Questo è il problema».

E se gli Stati Uniti pensassero a un'operazione terrestre contro l'Afghanistan?

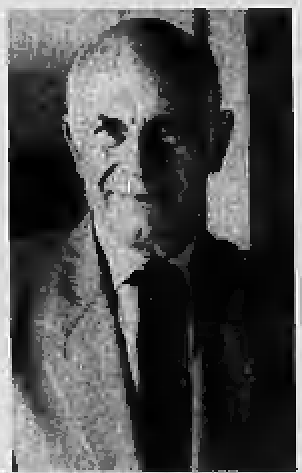
«Molto difficile. Bisogna passare per il Pakistan, se il Pakistan dà il via. Credo comunque che ci sarebbero immense difficoltà con la popolazione di quel Paese molto sensibile, non dico al terrorismo, ma alla causa musulmana estremista, ai talebani».

Questa volta però c'è una forte e larga solidarietà internazionale.

«Anche durante la guerra del Golfo si formò una strana e pericolosa solidarietà con la Siria, l'Iran, l'Arabia Saudita. Oggi la situazione è fragile. Ci sono Paesi come l'Egitto o l'Algeria in lotta al loro interno contro il terrorismo e l'estremismo. In questi Paesi le reazioni delle masse sono soprattutto emotive e i governanti non democratici, ma abituati ad agire a loro volta puntando sul lato emotivo e sulla forza».

Lei pensa che Bin Laden sia davvero il leader di questa guerra contro gli Usa?

«Certamente ha un ruolo, ma io credo soprattutto che siamo in presenza di una serie di reti e non una sola rete terroristica. Però quando si ha un nemico bisogna dargli un nome: questa volta il nome è Bin Laden».



L'ambasciatore Gilles Martinet

«La Russia partecipi alla guerra ma senza delirare come gli Usa»

intervista

Anna Zafesova

MOSCA

«LA Russia deve partecipare alla guerra». Gleb Pavlovskij, ex dissidente, ora mago delle strategie politiche, non ha nessuna simpatia per l'America ferita, ma non ha nemmeno dubbi: i russi possono e devono cogliere i frutti della crisi. Considerato l'eminenza grigia del Cremlino, Pavlovskij annuncia di preparare per Vladimir Putin un team «segreto» che lo consiglierà nella guerra, psicologica e armata, con il terrorismo: «Gli Usa si sono rivelati incompetenti», dice. Poi aggiunge con orgoglio: «La nostra leadership è invece quella più preparata alla crisi».

E le altre?

«Il nuovo terrorismo genera segregazione. Da una settimana stiamo parlando di guerra tra Nord e Sud, tra islam e cristianesimo, tra ricchi e poveri. Sono divisioni nuove che mettono sotto pressione i politici. Gli americani potrebbero fare errori che complicheranno le cose».

I russi dovrebbero aiutarli?

«Sì, e lo stanno già facendo, non solo con le dichiarazioni. Una guerra è una guerra, non possiamo risolverla con le chiacchiere. Gli Usa sono di fatto un nostro alleato in questa situazione. Ma non dobbiamo considerarla una loro vendetta, non possiamo soccombere al panico che si è impadronito degli americani. Aiutare un malato non significa mettersi a delirare con lui».

L'ex dissidente Pavlovskij «Washington si è rivelata incompetente. La nostra leadership invece è quella più preparata alla crisi»

Un'alleanza solo tattica insomma?

«I taleban sono nostri nemici. E' nei nostri interessi che vengano distrutti e, se abbiamo un alleato in questa impresa, è nostro dovere aiutarlo anche se ci sta antipatico e non condivide la nostra cultura. Ma gli Usa sono diventati nostri alleati loro malgrado. Sono due anni che combattiamo il terrorismo, mentre loro stavano a dirci che violavamo i diritti umani in Cecenia. Ora che la loro imponente portaerei è affondata miseramente, il capitano, salvo per miracolo, dice: «Facciamo la coalizione antiterroristica, ma a condizioni nostre».

Dunque, niente fronte comune?

«Anzi, la Russia deve offrire l'aiuto più ampio, incluso quello militare, inclusa la partecipazione ai combattimenti. Ma non pubblicamente. La Russia ha condotto tante guerre nascoste, e anche in questo caso deve evitare di partecipare apertamente, almeno fino a che le condizioni americane rimarranno quelle di oggi. Tutti vorremmo che il nostro Paese rimanga il più possibile a lungo fuori dalle azioni belliche. Ma questa guerra ai nostri confini non può non minacciare la nostra economia e la nostra sicurezza».

Secondo lei non è il momento però di fare una scelta definitiva tra Oriente e Occidente a favore del secondo?

«Non escludo in futuro un'unione strategica con l'Occidente, ma non significa adesione. Non con gli Stati Uniti di oggi, certamente, che a nostro parere non sono all'altezza della situazione. Le alleanze si fanno a condizione di parità. Churchill venne a trattare con Stalin, ma non diventò certo stalinista».

Anche gli altri Paesi dell'ex Urss sembrano incerti sull'aiuto agli americani.

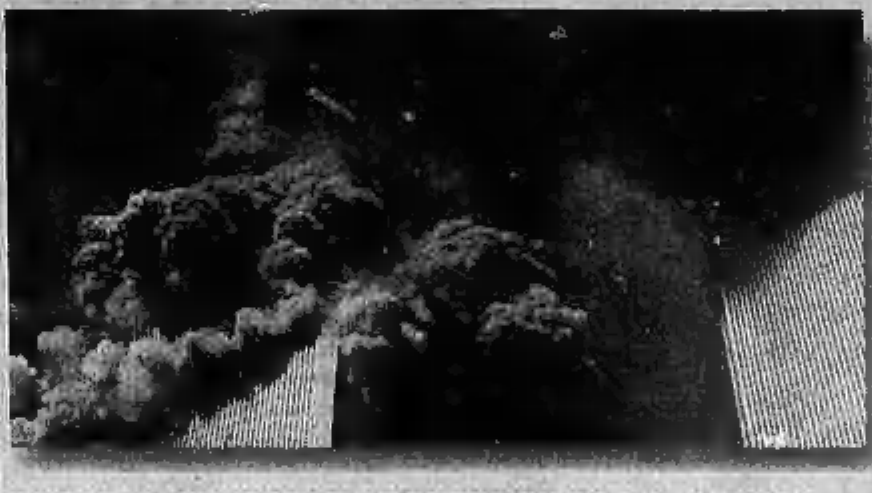
«Proporrei di non sopravvalutare le contraddizioni apparenti, spesso non corrispondono allo stato reale delle cose. La diplomazia ha dei limiti di espressione in pubblico, soprattutto quella russa che in più è condizionata dal fattore generazionale».

LE REAZIONI AL PIU' GRANDE ATTENTATO DELLA STORIA

CAMBIA IL VIDEOGAME

Dal videogioco Flight simulator 2002 di Microsoft è stato eliminato il World Trade Center. L'ultima versione del gioco, che consente agli utenti di simulare voli anche a New York, è sotto accusa perché considerato una potenziale palestra di allenamento per piloti kamikaze. Il produttore del videogioco, GameSpot, ha concordato con Microsoft i cambiamenti dopo l'attacco alle Torri. L'unica modifica riguarda il World Trade Center: il complesso scomparirà dal video. Al suo posto ci sarà l'immagine di uno spazio bianco





LA ABC: BASTA CON LE IMMAGINI DELLA CATASTROFE

I telegiornali della Abc non faranno più vedere le immagini più scioccanti degli attentati di martedì scorso al World Trade Center, a meno che questo non sia reso assolutamente necessario per spiegare nuove notizie



RATHER PIANGE IN TV

Piange in diretta Dan Rather. Dopo aver condotto per quattro giorni una non-stop di notizie sugli attentati per la Cbs con glaciale professionalità, il mito del giornalismo televisivo Usa cede alle lacrime su un palcoscenico non suo, ospite dell'amico David Letterman, tornato in onda dopo una settimana di sospensione. «Mi spiace - si è scusato Rather -. Sono pagato per non mostrare questo genere di cose». La risposta di Letterman ha suscitato gli applausi del pubblico: «Sei anche un essere umano»

Il terrore ha riunito liberal e conservatori in una sola America

La gente della più tecnologica delle metropoli che ha votato Gore si è stretta attorno agli stessi valori di libertà condivisi dai tradizionalisti dei sobborghi dove regnano la Bibbia e le pistole



Un cartellone con la foto di Bin Laden e la scritta «ricercato vivo o morto» in una strada di New York

Tutti sono coscienti che il fondamentalismo islamico vuole spazzare via il mondo occidentale nel suo insieme senza distinguere tra integrati e contestatori E che il paese dovrà sopportare molti controlli e forse l'introduzione della carta d'identità

diario

Gianni Riotta

inviato a NEW YORK

AMERICA, pensi mai a perché tutto il mondo ti odia?» chiede uno striscione esposto in Pakistan da dimostranti pro Talebani. Sono un gruppo di ragazzi barbuti, con il turbante, così ce li mostra una foto che sta girando il mondo. Non sono i soli a detestare gli americani. Molti [illegible] fondamentalisti fanno circolare su Internet dispacci foschi «il mondo occidentale ha abbandonato Dio e Dio lo punisce». L'ultimo anatema, suffragato da citazioni della Lettera di San Paolo ai Romani, porta la firma prestigiosa di padre Giustino, al Monastero italiano di Santa Croce.

L'altra obiezione alla campagna militare che si sta preparando nel mondo è, «Ve lo siete meritati». Bombardando Saddam, colpendo Milosevic, prendendo le parti di Israele in Medio Oriente. Argomenta un antiamericanismo che accomuna destra e sinistra in Europa: l'America s'è guadagnata l'odio terroristico che ha dissolto in cenere le Torri Gemelle.

E' davvero così? Che paese sono gli Stati Uniti che, feriti a New York e Washington, si apprestano alla guerra? E' tipico dei nemici degli americani non conoscerli. Né Hitler, né Mussolini, né la leadership giapponese avevano mai messo piede negli Usa, prima della Seconda guerra mondiale. Mussolini era persuaso che gli yankee fossero dei mollaccioni, Hitler non ne comprendeva la capacità di mobilitazione umana e industriale. I giapponesi, i più raziocinanti, sapevano di non poter battere gli Stati Uniti, ma speravano, dopo Pearl Harbor in una pace che lasciasse loro il Pacifico. Solo i vietnamiti di Ho chi min e del generale Giap compresero a fondo la psicologia Usa e vinsero la loro guerra.

Secondo i fondamentalisti islamici gli Usa sono il Grande Satana. Hanno occupato l'Arabia Saudita, con le loro truppe sacrileghe. Hanno ferito l'Irak. Hanno isolato l'Iran. Opprimono i palestinesi. Internamente sono un paese di abortisti, drogati, comunisti, dediti all'oppio di Hollywood.

Chi abbia la pazienza di leggere, in inglese o in traduzione dall'arabo, le chat, le conversazioni via Internet del mondo arabo, vedrà che le prese di posizione pro o contro gli Stati Uniti si dividono, grosso modo a metà. Certo: chi ha accesso a Internet è già occidentalizzato, ha cultura. Alla base il sentimento può non essere così condiviso. Ma davvero gli Stati Uniti sono quel gigante egoista e gonfio di estrogeni culturali odiato dai barbuti fondamentalisti e dagli snob intellettuali europei con occhialini?

Se lo guardiamo da vicino, mentre raccoglie sangue per gli ustionati, seppellisce i morti e cerca di capire cosa fare nel futuro, la risposta non è così netta. Gli Stati Uniti erano, l'undici di settembre del 2001, un paese diviso. La divisione profonda non era tra ricchi e poveri, malgrado la forbice tra abbienti e non abbienti si sia allargata da Ronald Reagan (eletto nel 1980) in poi. Né è un fossato che separa i bianchi dalle minoranze razziali, benché in California, il più ricco e moderno Stato d'America, i bianchi siano già una minoranza. E, infine, la vera differenza non oppone democratici e repubblicani, malgrado l'elezione dell'anno 2000 sia ala più [illegible] sul filo di lana, che vedremo nella nostra vita» scrive Michael Barone ne The Almanac of American politics 2001, la Bibbia della politica Usa.

No. Il vero confine che ha diviso l'America nel terzo millennio è culturale. Da una parte cittadini che vivono nelle metropoli, tendono a votare democratico e ad avere una visione positiva di Bill Clinton, educano i figli laicamente, non discriminano gay e lesbiche, sono favorevoli all'aborto, tendono a essere liberali sui costumi sessuali e a fare pochi figli. Considerano le armi che girano senza controllo la vera fonte della criminalità violenta. Gente che lavora nelle telecomunicazioni, a Wall Street, nella finanza, nei servizi, nella new economy.

Dall'altra parte il 43% degli americani che vive nei sobborghi o nelle «edge cities», le comunità di provincia che non hanno un centro, fanno la spesa agli shopping malls, hanno la tv e Internet come solo legame. Gente che va in chiesa, tende a fare figli, sogna di educarli in casa (home schooling, fare scuola ai figli in casa è fenomeno crescente in America), detesta aborto, libertà sessuale e controlli sulle armi (il II emendamento alla Costituzione garantirebbe, secondo loro, la libertà di possedere pistole e fucili). Una fetta della popolazione che premia i repubblicani alle elezioni.

Nella corsa presidenziale 2000 le due Americhe s'erano distinte con nettezza, almeno fino al pasticcio della Florida. La prima ha scelto il democratico Al Gore (e in piccola parte il radicale verde Ralph Nader). La seconda ha votato il repubblicano George W. Bush. Noi europei ci preoccupiamo per lo strapotere dell'inglese su Internet. Gli americani sanno che tra una generazione, in America, ci potrebbero essere più cittadini di origine latinoamericana, con lingua spagnola, che anglosassoni. Sui giornali leggete del potere della «lobby ebraica», ma il sorpasso degli arabi americani sugli ebrei americani è prossimo.

Questo paese diviso ha già conosciuto il sangue e la ferocia. La bomba che l'ex soldato Tim McVeigh ha piazzato al Federal Building di Oklahoma City nel 1995 aveva lo stesso bersaglio dei terroristi del World Trade Center: spezzare l'equilibrio americano. Gli antiabortisti hanno bombardato consultori per l'aborto e ucciso medici. C'era il rischio che il gap culturale dividesse ancora di più la nazione. Come accade in Israele, dove la distanza tra ebrei ortodossi, chiusi nel loro rifiuto dello stato secolare e nel rispetto minuzioso della tradizione, e i laici, che difendono la patria ma vogliono vivere in libertà, rischia di essere altrettanto grave del conflitto con i palestinesi.

I terroristi che hanno fatto brillare le care ed eleganti torri del World trade center non hanno previsto che l'attentato può unificare, più di ogni altro sforzo interno, la coscienza civile dell'opinione pubblica americana. Le due Americhe, la liberal e la conservatrice, l'urbana e la rurale, la secolare e la religiosa, la femminista e la casalinga, l'internazionale e la domestica, sanno di essere sfidate a morte, senza requie, dal fondamentalismo.

I progressisti intuiscono che le loro conquiste, la parità uomo-donna, l'uguaglianza, la libertà sessuale, il rispetto per gli omosessuali, la tecnologia come strumento di integrazione e liberazione sarebbero umiliati da un mondo dominato dai valori dei Talebani. Che hanno distrutto i preziosi e pacifici Buddha di granito, sacrificato le loro donne, lapidato le adultere, chiuso le scuole. Perdere la guerra contro il network del terrore significa la fine per l'America di Bob Dylan, Salinger, Woody Allen, Silicon Valley e della musica rap e Bill Clinton.

Ma anche i conservatori sono coscienti che i loro valori, la Bibbia, la tradizione che risale ai padri Pellegrini, al Mayflower, ai Mormoni andrebbero in cenere se gli Usa cadessero al terrore. Un regime che arresta i volontari occidentali con l'accusa di «proselitismo filocristiano» non può che odiare i religiosi. E tra gli americani filoisraeliani è facile comprendere come l'odio fondamentalista non risparmierebbe nessuno di loro. L'America di John Wayne, della musica country&western, degli hamburger, Pepsi Cola e Ronald Reagan sa di non avere scampo se battuta dai Talebani.

Dalle ceneri del World trade center le due Americhe escono più unite di prima. Leggono sui giornali che le due torri non saranno mai più ricostruite «troppo pericoloso, non ci sarà mai un piano di evacuazione per 50.000 persone, e comunque a Manhattan c'è già un surplus di spazio per ufficio». Chi non c'era mai salito si lagna «che peccato». Marshall Berman, l'urbanista che ha raccontato New York nel suo saggio «All that is solid melts into air», tutto ciò che è solido si dissolve nell'aria, sente di avere scritto un testo profetico.

Tutto ciò che c'era di solido s'è dissolto in aria. Ieri, parlando alle due Americhe, il presidente George W. Bush ha detto «E' ora di rafforzare il fronte interno». Il suo ministro della Giustizia, John Ashcroft sta studiando misure di controllo per prevenire il terrorismo. Per la prima volta nella loro storia bisecolare gli americani potrebbero essere costretti a munirsi di carta di identità, probabilmente una sorta di carta di credito con banda magnetica e chip, che ne registrerebbe movimenti e viaggi. Sarà più facile per la Cia e l'Fbi monitorare computer e Internet. I controlli personali, del tutto sconosciuti in un paese dove ci si registra in albergo firmando un foglio, ci si immatricola nelle scuole e in ufficio sulla propria dichiarazione, diventeranno norma.

Le due Americhe, entrambe gelosissime della privacy, accettano le restrizioni, anche se in Congresso i democratici cominciano a far sentire qualche malumore, sotto la vernice rosso blu e bianca del patriottismo. Chiedono un piano strategico chiaro, chiedono controlli senza strapotere della polizia, chiedono di essere consultati dalla Casa Bianca.

In un suo rapporto riservato, il capo della Cia George Tenet ha indicato i pericoli prossimi: terrorismo nucleare e biologico, instabilità mondiale, rottura della solidarietà e dell'armonia interna. Spiega un osservatore familiare con l'intelligance americana «Dobbiamo parlare con il popolo di Seattle, con i verdi, con gli ambientalisti. Dire a chi andava in piazza a Seattle da noi e da voi a Genova: badate, quelli ce l'hanno anche con voi. Non fate adesso gli antiamericani. Gente come voi, che ama la libertà sessuale, che detesta il governo e le strutture burocratiche, che vuole decidere di testa sua senza controlli dall'alto sarebbe subito spazzata via da un regime totalitario».

L'America liberal e l'America conservatrice si scoprono unite nel pericolo. L'altra America, l'America del dissenso, teme di restare isolata. «Vogliamo Bin Laden, vivo o morto» dice Bush e il New York Times lo rimbrotta. L'America ha lasciato la sua hubrys, il senso di onnipotenza, sotto le macerie davanti alla Statua della Libertà. Quel che la spinge in queste ore è il senso della tradizione, dell'onore e la coscienza democratica che i suoi nemici non vogliono lasciarle tregua.

gianni.riotta@lastampa.it

Torna il baseball, una festa a stelle e strisce

Commemorazioni e lacrime negli stadi, il Paese cerca la via della normalità

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Per gli americani, il baseball non è solo uno sport che genera passione ed emozioni. E' un rito, un simbolo nazionale. E la chiusura degli stadi per sei giorni, una decisione senza precedenti neanche ai tempi della seconda guerra mondiale, era diventata uno dei segni più tangibili della tragedia che ha colpito gli Stati Uniti. Ma lunedì sera il baseball è tornato, trasformandosi in simbolo di una nazione che cerca disperatamente di tornare alla normalità.

Da una costa all'altra, i segni del lutto e del dolore erano ovunque. E dell'orgoglio. Invece che con le magliette e i cappellini delle loro squadre del cuore, i fan erano vestiti a stelle e strisce.

Una volta dentro, oltre che da strette misure di controllo e da guardie armate con i cani lupo al guinzaglio, sono stati accolti da un fiume vasto e interminabile di bandiere americane, sugli spalti e nei campi da gioco. Poi sono arrivati i giocatori. Le lacrime agli occhi, atleti divisi da vecchie rivalità sportive e personali si sono mischiati e hanno cantato assieme «God Bless America» e, in alcuni casi, «Give peace a chance», l'ode alla pace di John Lennon.



Con il baseball l'America ritrova lo sport

Sono arrivati anche loro, i Mets di New York. Avrebbero dovuto giocare al Shea Stadium, diventato nel frattempo quartier generale delle operazioni di soccorso.

Così sono andati a giocare a Pittsburgh, dove si sono presentati nel campo dei Pirates con in testa i cappellini della polizia e dei pompieri di New York, con quei simboli diventati tristemente familiari nel mondo intero: Nypd e Fdny. Sono stati accolti dalla tifoseria rivale con migliaia di bottoncini dove si leggeva «I love New York». Dopo le lacrime e i canti e lo sventolio di bandiere, gli arbitri hanno dato il fischio di inizio e per un paio d'ore il Paese ha avuto l'illusione che martedì 11 non fosse mai esistito, che fosse stato un brutto sogno. «All'inizio sembrava un po' sinistro - racconta Jim Tracy, manager dei Dodgers -. Ma una volta entrati nel vivo della partita tutto è tornato come prima».

Nello stadio della squadra di Los Angeles c'era anche il capo della polizia cittadina Bernard Parks, consapevole del fatto che ad ogni aereo che volava nelle vicinanze dello stadio la folla alzava la testa e pensava al peggio. «Non dovete avere paura di divertirvi», ha detto.

Presto si divertiranno anche gli altri tifosi, quelli che amano lo hockey, il football, la boxe, le corse d'auto. I giornali nel frattempo sono tornati a chiedersi se Michael Jordan tornerà davvero sui campi di basket, un interrogativo che stava consumando il Paese alla vigilia di martedì 11 e che per un paio di giorni era sembrato troppo frivolo.

Ma in un'ulteriore conferma del fatto che gli attacchi terroristici della settimana scorsa hanno avuto un impatto nel mondo dello sport destinato a restare, Mitt Romney, presidente del comitato organizzatore delle Olimpiadi invernali di Salt Lake City, giovedì non andrà a Ginevra per incontrare il consiglio del Comitato olimpico. Parteciperà via teleconferenza. E l'incontro sarà dedicato esclusivamente alle misure per garantire la sicurezza di atleti e spettatori.

PARERI DIVISI | SUL FUTURO DELLA CONGIUNTURA

SCHRÖDER VEDE ROSA

Il cancelliere tedesco Gerhard Schröder (Spd) invita i rappresentanti del mondo economico e i consumatori a non perdere l'ottimismo dopo l'attacco all'America. «Noi non ci lasciamo sopraffare, tantomeno da terroristi accecati dall'ira», ha detto Schroeder. «Non c'è alcun motivo per essere prudenti negli acquisti. Noi non dobbiamo perdere l'ottimismo in economia», ha aggiunto rivolto ai consumatori il cancelliere che ha invitato al tempo stesso a non aver paura di perdere il posto di lavoro. Per Schröder, se tutte le componenti del sistema economico si comporteranno in modo sensato, non si avrà alcuna recessione né in Germania, né nel resto del mondo.



MERRILL LYNCH È CAUTA

Gli attacchi terroristici contro gli Usa ritarderanno ogni prospettiva di rilancio dell'economia mondiale di «almeno un trimestre», ossia fino al secondo trimestre del 2002: a dirlo è Richard Turnill, capo degli analisti economici della Merrill Lynch Investement Managers. Turnill ha sottolineato che l'attuale trimestre era già considerato «delicato» prima degli attacchi di martedì scorso, dopo i quali sono sorti nuovi motivi di incertezza. Fra i fattori che condizionano il ricupero economico dei paesi emergenti, l'analista della Merrill Lynch ne ha sottolineato due: la forte dipendenza dal recupero degli Stati Uniti, che sarà più lento del previsto, e il clima di rischio provocato dagli attentati di New York e Washington.



Fazio sceglie l'ottimismo «Nessun freno economico per la ripresa a fine anno»

Il governatore teme solo eventi di natura «politica o militare» La caduta dei listini «corregge gli eccessi dei mesi precedenti» Rallentano la crescita i minori investimenti più che l'inflazione

Stefano Lepri

ROMA

Nulla di economico impedisce che l'economia riprenda, dice il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, dopo il calo del costo del denaro deciso insieme negli Stati Uniti e nell'area dell'euro. «Nell'ultima parte di quest'anno e pienamente nel 2002» gli effetti si sentiranno. Nulla di economico, beninteso, perché «fatti di tipo politico e militare» possono influire diversamente: ecco l'incognita.

I guai delle Borse dopo l'attentato di New York, avverte Fazio, vanno inquadrati nella giusta luce; nonostante il ridimensionamento già avvenuto prima le quotazioni rimanevano ancora alte. E i risparmiatori lui li aveva avvertiti, rivendica, più volte, mettendo inusualmente la Borsa ai primi posti nei suoi discorsi. Ciò che vediamo ora è «in gran parte la correzione di eccessi dei mesi precedenti», non una caduta a picco nel timore di una grave recessione. Tuttavia il governatore riconosce di aver commesso un errore; aveva creduto che la crescita sarebbe stata frenata a causa dell'inflazione, non invece fermata da una caduta degli investimenti.

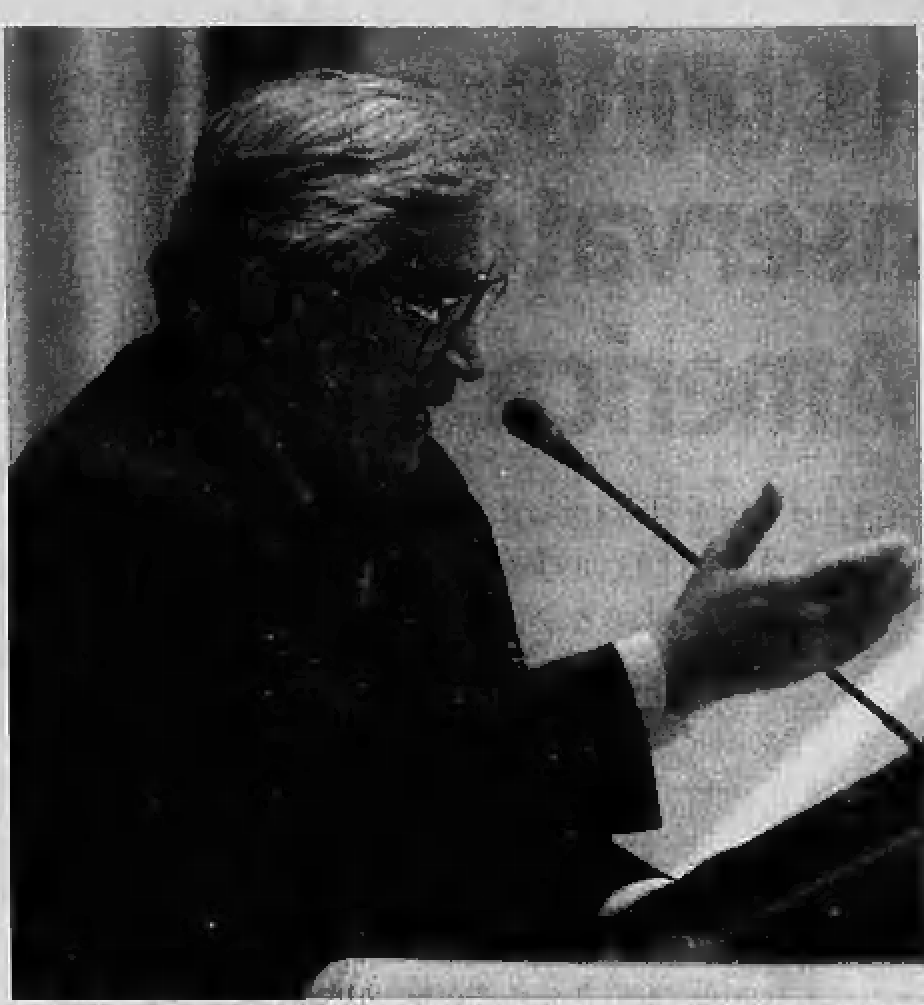
Al grande convegno organizzato per passare in rassegna tutto quanto si sta facendo per prepararsi all'euro, le ansie del presente hanno fatto irruzione solo nel breve intervento finale di Fazio. Tutto è stato fatto, hanno detto gli altri intervenuti, perché monete e banconote non manchino, tutto organizzato perché anche anziani e handicappati non abbiano difficoltà; e l'unico rischio, tecnicamente parlando, è l'eccesso di entusiasmo, ossia che gli italiani spinti dalla curiosità cerchino tutti contemporaneamente di riempirsi le tasche di euro anche senza necessità.

Ma fra timori di instabilità finanziaria, di inflazione da petrolio, perfino di guerra, non sarà molto più difficile fare una cosa che è già difficile, come un cambio della moneta? Fazio, pur mai entusiasta dell'euro, pur memore del più antico studio in materia, quello del vescovo francese del 1300 Nicholas Oresme che consigliava ai sovrani di non cambiare mai la moneta, si dice certo che andrà tutto bene. «I fatti che stanno avvenendo attorno a noi - dice - non dovrebbero influire: siamo in una sfera tecnica che riguarda le attività minute di milioni di cittadini».

Sarebbe stato certo meglio che «questa operazione fosse avvenuta in un momento di grande tranquillità»; e può darsi che a fine anno il clima economico sia già nettamente migliorato. Tuttavia, «attenzione, perché se questo cambio tecnico banale non avviene in condizioni di sicurezza, creiamo forse dei problemi più grossi di quelli che possono creare errori di politica monetaria».

Per evitare affollamenti e confusione nei primi giorni, una misura allo studio - ha rivelato ieri il vicedirettore generale della Banca d'Italia Antonio Finocchiaro - è di prolungare oltre il 28 febbraio 2002 il periodo in cui le lire contanti potranno essere cambiate dalle banche (presso la Banca d'Italia si potrà comunque continuare a farlo per anni). Il cittadino ideale, si fa capire, è quello che a san Silvestro avrà tenuto in tasca solo poche lire, lasciando tutto il resto in banca, e che non si precipiterà subito ai Bancomat nelle prime ore del 2002 per vedere come sono fatti gli euro. Il 90% dei Bancomat, spiega il presidente dell'Associazione bancaria Maurizio Sella, passerà all'euro nella prima settimana; dopo il 15 gennaio nessuno di essi erogherà più lire.

E i prezzi? Alla grande parata di ieri mattina c'era anche il presidente della Confcommercio, Sergio Billé, che promette correttezza da parte di negozianti ed esercenti. Il direttore generale della Banca d'Italia, Vincenzo Desario, assicura che «i timori che si sono diffusi a questo riguardo sono eccessivi» perché «non vi è una relazione automatica fra arrotondamento e rialzo dei prezzi». Nel passare da lire ad euro potranno esserci arrotondamenti all'insù come pure arrotondamenti all'ingiù: «l'equilibrio tra domanda e offerta e la concorrenza sui mercati dovrebbero garantire che un tipo di arrotondamento non prevalga sull'altro». Però Fazio stesso, in una recente audizione parlamentare, ha sinceramente confessato che qualche timore ce l'ha.



Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Occorrerà far attenzione ai centesimi, e non considerarli irrilevanti; tra l'altro, le monetine vengono coniate in numero sufficiente, «18-20 milioni di pezzi al giorno» dice il presidente del Poligrafico, Michele Tedeschi. Lo spagnolo Eugenio Domingo Solans, della Banca centrale europea, avverte che ci dovremo abituare a un maggior peso in tasca, perché avremo tagli metallici di maggior valore (1936 e 3873 lire) rispetto a oggi. Ma aggiunge che gli italiani sono fortunati, perché con un rapporto di quasi 2000 tra le due unità è meno difficile fare i conti che altrove e impossibile confondere le cifre: una bolletta della luce per l'importo di «100» è chiaramente di 100 euro, mentre per un tedesco è facile confondere tra 100 marchi e 100 euro che sono soltanto il doppio.

I Lloyd's reggono al disastro

Il riassicuratore «numero uno» è pronto a gestire il passivo

LONDRA

I Lloyd's di Londra hanno definito «gestibili» le potenziali esposizioni finanziarie legate agli attacchi terroristici della settimana scorsa contro gli Stati Uniti. Il principale mercato riassicurativo del mondo non ha fornito alcuna previsione sui risarcimenti cui dovrà far fronte. Tuttavia, in un comunicato diffuso ieri ha sottolineato di aver completato una stima preliminare delle sue potenziali esposizioni rilevando che, sulla base delle attuali informazioni, «queste esposizioni possono essere gestite all'interno del suo sistema unico di sicurezza finanziaria: un sistema sostenuto da "assets" per 27 miliardi di dollari». Nella nota, il presidente dei Lloyd's di Londra, Sax Riley, ha quindi spiegato che i Lloyd's valutano la loro capacità di far fronte ad eventuali disastri di rilievo con l'aiuto dei cosiddetti Rds (Realistic disaster scenarios), cioè scenari basati su una serie di possibili disastri.

«Uno di questi scenari prevede la collisione di due jet su una grande città statunitense, mentre un altro ipotizza forti danni alle proprietà immobiliari urbane - ha sottolineato Riley -. Le tragiche circostanze della settimana scorsa non coincidono esattamente con questi scenari ma queste informazioni, affiancate alle nostre stime iniziali, suggeriscono che i Lloyd's possono gestire l'impatto finanziario degli attacchi negli Stati Uniti».

Il costo globale degli attentati che hanno sconvolto gli Usa, secondo le prime stime fatte dai Lloyd's il giorno dopo gli attacchi terroristici su New York e Washington e rilevate attraverso il sito Internet di un giornale specializzato in assicurazioni, sarebbe da collocarsi tra i 20 e i 40 miliardi di dollari. Da solo il crollo delle due torri gemelle potrebbero costare 1,5 miliardi di dollari.

COMPAGNIE AEREE SULL'ORLO DEL COLLASSO: DOPO L'ATTACCO ALLE TORRI GEMELLE DI NEW YORK I POSTI A RISCHIO SONO CENTOMILA

La paura di volare mette in crisi anche l'Alitalia

Mengozzi ha un piano straordinario. Primo passo: basta con le consulenze

analisi

Roberto Ippolito

PAURA di volare. I passeggeri restano a casa. E gli investitori abbandonano le compagnie. Dal tremendo schianto di due aerei contro le torri gemelle di New York martedì 11 settembre, anche il cielo non è più lo stesso. Gli effetti delle azioni terroristiche sul trasporto aereo sono pesanti. Le prime stime parlano di 100 mila posti a rischio nel mondo.

Ma in alcuni casi la riduzione dei dipendenti è già realtà: la Continental taglia 12 mila posti, l'Us Airways 11 mila, la Trans Air 1.500 e la Virgin 1.200. L'Alitalia ha istituito un comitato d'emergenza per correre ai ripari: fra le ipotesi non confermate il mancato rinnovo di un migliaio di contratti a termine del personale sia di terra che di volo e il pensionamento di 400 addetti di terra in possesso dei requisiti. L'Air France ha bloccato le assunzioni, riducendo la capacità operativa del 5% e tagliando investimenti e costi.

Aerei spesso semivuoti, disdette delle prenotazioni, turismo in grave difficoltà, carburante alle stelle. Ecco cosa succede. Ecco profilarsi dunque il disastro sotto gli occhi degli operatori del settore. Come accadde per la guerra del Golfo nel 1991? O perfino peggio? Il panico è stato trasmesso ai già spaventati mercati finanziari. La capitalizzazione, cioè il valore complessivo delle azioni, delle compagnie mondiali quotate in borsa dopo gli attentati americani sarebbe crollata del 30%.

Di questa entità è la discesa della capitalizzazione delle dieci maggiori società europee che insieme valgono ora 16 milioni di dollari, circa 33.600 mila miliardi di lire: in pratica solo il 12% di un colosso delle telecomunicazioni come Vodafone. In teoria per comprare l'Alitalia bastano 980 milioni di dollari, poco più di 2 mila miliardi di lire. La British Airways capitalizza appena 2,7 miliardi di dollari, come la numero uno mondiale, l'American Airlines deprezzata del 39%.

Anche ieri in borsa si sono contate le perdite, molto consistenti. Le quotazioni dell'Alitalia sono andate giù del 6,4%. La Lufthansa è scesa del 7%, la Swissair dell'8,6, la Klm (che annuncia forti perdite) addirittura dell'11. Ci sono problemi enormi per le compagnie con riflessi negativi sull'economia mondiale considerato che il fatturato annuo del settore è di circa 700 mila miliardi.

«Ingenti perdite per tutti i principali vettori sono inevitabili» sentenzia la banca olandese Abn Amro che ha abbassato il rating, cioè la valutazione del fido concedibile alle compagnie. Venerdì l'Alitalia varerà un piano straordinario per i prossimi sei mesi. Lo metterà a punto il comitato d'emergenza guidato dall'amministratore delegato Francesco Mengozzi nominato ieri e «responsabile della valutazione e validazione di tutti i progetti» necessari.

Una nota dell'azienda parla di «gravi ricadute» della strage americana. Le conseguenze si avvertono in particolare in mercati come quello degli Stati Uniti «da sempre considerati strategici per Alitalia». Pertanto è considerata necessaria «una rivalutazione complessiva dei programmi di medio-breve periodo, costruendo un percorso che non pregiudichi le opzioni strategiche del piano industriale e garantendo nel contempo il costante allineamento all'interno del nuovo scenario tra opportunità e vincoli di mercato, presidio dei costi e ottimizzazioni operative». Per tagliare i costi Mengozzi ha già adottato una prima misura (comunque di impatto ancora limitato). Ha deciso «con decorrenza immediata» di non rinnovare tutti i contratti in scadenza di consulenza e prestazione professionale. I compiti assegnati all'esterno saranno svolti dalle «strutture aziendali interessate».

Le mosse dell'azienda hanno però provocato una dura reazione da parte dei sindacati che chiedono un incontro urgente con il governo. Otto sigle (Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt, Ugl, Anpac, Up, Atv, Anpav e Sultai) temono, come si legge in un comunicato, che «la straordinarietà degli eventi» americani venga strumentalizzata. E dicono che non verrà «consentito di utilizzare la grave vicenda e i suoi effetti per creare alibi tendenti a coprire responsabilità manageriali e istituzionali».

L'Alitalia, puntualizzano i sindacati, è in crisi da troppo tempo e pertanto «la tentazione di rifugiarsi dietro la crisi del momento non può essere consentita». La compagnia è sollecitata a guardare avanti «se non si vuol passare da una situazione di difficoltà al buio di un baratro». Il segretario della Uil Luigi Angeletti sostiene che con un piano «lacrime e sangue» il gruppo dirigente sceglierebbe una «strada stupida per risolvere problemi precedenti all'11 settembre».

Con la maggioranza delle azioni Alitalia in mano allo Stato, il governo è ora chiamato ad affrontare l'emergenza aerea. Sono però fondamentali gli orientamenti della commissione europea sempre attenta a impedire aiuti di stato in contrasto con le regole della concorrenza. Cosa accadrà? Il portavoce del commissario ai trasporti Loyola De Palacio afferma che non è prevista una revisione delle norme relative agli aiuti pubblici, ma è «pericoloso tirare conclusioni troppo in fretta». La presidenza di turno belga tuttavia non esclude l'ammissione di contributi pubblici. Da una parte all'altra del mondo i governi intervengono. Il segretario ai trasporti britannico Stephan Byers ha incontrato British Airways, Virgin Atlantic e British Midland. Il segretario americano al commercio Donald Evans ha confermato che il presidente George Bush sta valutando la concessione di aiuti diretti fra i quali prestiti garantiti: Bush è pronto a «supportare l'industria aerea». Le decisioni americane condizioneranno l'Unione europea.

USAIR PREPARA I LICENZIAMENTI



La compagnia aerea americana Us-Airways ha annunciato il taglio di 11 mila posti di lavoro. Costrette da perdite record, molte compagnie hanno annunciato un taglio di circa il 20% dei voli in seguito agli attacchi terroristici di martedì scorso. Sabato Continental Airlines aveva già annunciato 12.000 licenziamenti.

FORD TAGLIA LE PREVISIONI



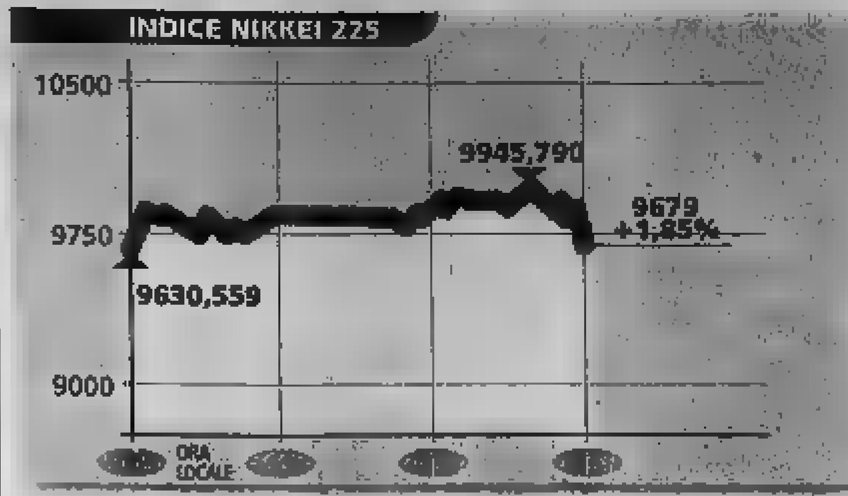
La Ford rivede in basso le proprie stime su guadagni e produzione del terzo trimestre. La compagnia americana ha calcolato una diminuzione dei guadagni di 10 cent ad azione. Nello stesso periodo Ford ha tagliato la produzione nordamericana del 13% come conseguenza del rallentamento nelle vendite e dei ritardi nelle consegne.

ALLARME PER IL TURISMO



Apprensione nell'ambiente dei tour operator e degli agenti di viaggio riuniti nella Fiavet per gli effetti economici della tragedia americana. Secondo i primi bilanci, sarà di non meno di 3.500 miliardi di lire il valore del venduto. Il primo quadro prevedibile contempla anche da 4.500 a 6.000 posti di lavoro a rischio fra gli addetti.

TRA TRE PIAZZE LONTANE



TOKYO E [illegible] IN RIALZO

Tokyo ha chiuso ieri in rialzo [illegible] tutte le piazze asiatiche. L'indice Nikkei è salito dell'1,83% trainato da Sony (+2,4%) [illegible] Tdk (+6%).



PIAZZA AFFARI [illegible]

Piazza Affari riduce le perdite, [illegible] l'indice Mibtel termina in calo (1,59%), sui livelli del '98, trascinato in basso da bancari [illegible] editoriali.



[illegible] YORK [illegible] PERDITE

La Borsa di New York ha chiuso in flessione dopo una seduta quasi tutta positiva. Il ritorno degli acquisti ha però evitato un altro tracollo.

A Wall Street si arresta la caduta

Buona la partenza, poi il Dow ripiega e chiude a -0,20%

Più netta la flessione del Nasdaq che lascia sul terreno l'1,59%. Milano si conferma la piazza più debole d'Europa, sale il Numtel

MILANO

Wall Street cerca [illegible] resurrezione, l'Europa perde quota. Il giorno dopo l'azione concerta[illegible] di Federal Reserve e Bce con un calo dei tassi di mezzo punto i mercati europei reagiscono con nervosismo alle novità sul fronte internazionale - perdendo quota sull'onda delle dichiarazioni dei Talebani - e [illegible] replicano il rialzo di lunedì.

La Borsa di New York, mostra i muscoli, passando in territorio positivo poi riscende a un paio d'ore [illegible] chiusura, terminando infine in negativo per un soffio. L'indice Dow Jones chiude infatti in calo dello 0,2% a quota 8903,40, mentre il Nasdaq perde ancora l'1,59% a quota 1.554,50 punti. E' [illegible] successo per il [illegible] Usa una seduta così stabile dopo il crollo controllato del 7% che si [illegible] registrato sul listino principale lunedì.

Wall Street appare infatti [illegible] sfogato una buona parte delle due vendite emotive nella prima seduta dopo lo stop forzato e il sostanziale equilibrio delle quotazioni di ieri - con recuperi per titoli che avevano perso percentuali enormi, ad esempio le compagnie aeree - lascia ben sperare. Ma è ancora presto per sentirsi tranquillizzati: gli analisti avvertono [illegible] una forte instabilità potrà durare tutta la settimana.

Le piazze piazze finanziarie europee passano invece una giornata difficile, con rialzi che nella tarda mattinata toccano - è il caso di Milano - il 4%. A fine giornata il bilancio è decisamente meno negativo, [illegible] comunque sotto il segno del ribasso: meno: Londra perde lo 0,91%, Francoforte lo 0,94%, Parigi l'1,13%, mentre Amsterdam è la sola a chiudere in positivo [illegible] +0,26%.

Ma i timori europei sembrano assumere [illegible] peso particolare proprio in Italia, con Milano che per il secondo giorno consecutivo si dimostra la più debole tra le piazze del Continente. Il Mibtel chiude in calo dell'1,59% a 19.458 punti e il Mib30 perde l'1,81% a 27.291 punti. Dopo [illegible] lunga serie di ribassi tirato un sospiro [illegible] sollievo solamente il Nuovo Mercato, con il Numtel in progresso dello 0,57% a 1599 punti.

Resta debole il dollaro, che si mantiene attorno ai [illegible] cents, mentre petrolio e oro non danno segnali di tensione. Il contratto di novembre per il Brent trattato a Londra ha anzi perso circa 20 cents portandosi a 28,15 dollari.

I motivi del calo delle Borse europee? Da una parte il fatto che lunedì i listini avevano cavalcato un'ondata di fiducia che aveva sostenuto le prime ore di Wall Street, e ieri hanno potuto [illegible] adeguarsi al risultato pesante anche se non tragico (-7%) segnato lunedì sera dal Dow Jones. Ma sui listini sembra anche [illegible] esaurita rapidamente la spinta [illegible] calo dei tassi, sostituita dalle preoccupazioni per una lunga guerra, mentre [illegible] proseguite le vendite pesanti sui titoli bancari e su quelli legati all'industria aeronautica. In Piazza Affari, condizionata anche dalla vicenda Pirelli-Olivetti, soffrono, oltre ai finanziari, anche i titoli editoriali.

Si estende intanto la rete di protezione attorno all'economia reale atesa dalle banche centrali. Ieri si sono accodati alla mossa di Fed e Bce anche la Bank of Japan, che ha abbassato il costo del denaro dallo 0,25% allo 0,10% rendendo praticamente gratuito il credito in Giappone, e la Bank of England, che [illegible] un taglio di un solo quarto di punto è arrivata a un tasso [illegible] sconto del 4,75%. Una mossa che non ha entusiasmato più [illegible] tanto la Borsa londinese. E [illegible] Parigi un portavoce del ministro delle Finanze Laurent Fabius ha detto che secondo il ministro i rischi per il sistema finanziario internazionale «sono al momento sotto controllo».

All'orizzonte, visti i buoni risultati dell'inflazione Usa, potrebbero adesso profilarsi nuovi tagli al costo del denaro da parte [illegible] Fed. L'indice dei prezzi al consumo [illegible] agosto [illegible] infatti salito solo dello 0,1%, meno delle previsioni degli analisti, dopo il dato del -0,3% [illegible] luglio, confermando che l'economia resta «fredda». N[illegible] a [illegible] le Borse europee hanno incominciato a riprendere [illegible] marcia verso l'alto proprio dopo la diffusione [illegible] dato.

Di fronte a questo scenario c'è chi - come la J.P. Morgan - è convinto che per l'inizio del prossimo anno i tassi Usa saranno scesi di un altro punto intero arrivando al 2% e fornendo ancora ossigeno all'economia statunitense. E il fatto che l'inflazione non sia un problema potrà aiutare anche il piano di ripresa che il Congresso Usa sta mettendo a punto in questi giorni, dopo aver approvato spe[illegible] straordinarie [illegible] 40 miliardi di dollari per far fronte [illegible] situazione di emergenza. [r.m.]

Niente [illegible] per vincere anche la guerra dei risparmi

Glauco Maggi

LA situazione [illegible] «finanza di guerra» ha mosso le autorità del mercato a interventi eccezionali: i tagli dei tassi e le misure di protezione tecnica hanno evitato la catastrofe di [illegible] Street, [illegible] non è su interventi esterni che possono fare affidamento i risparmiatori per impostare una corretta strategia [illegible] questi momenti. Ecco un breve elenco [illegible] punti chiave da considerare.

PANICO. Non [illegible]dere è [illegible] consiglio più scontato ma è effettivamente il principale. Un evento tragi[illegible] porta di per sè un danno inevitabile ai portafogli, ma la fuga disordinata li amplifica. Se proprio si deve vendere, liberarsi prima dei titoli a maggior capitalizzazione perché so[illegible] in genere meno volatili. Oppure le azioni che fossero anc[illegible] in positivo: una perdita [illegible] Borsa è tale quando [illegible] realizzata, se rimane sulla carta è teoricamente recuperabile.

RISCHIO. Una situazione tragica può anche generare occasioni di guadagno: bisogna però farsi una domanda preliminare sul grado di rischio da correre e sulla capacità, anche tecnica, di gestire le fluttua[illegible] dei titoli e dei settori. Per le aerolinee e le assicurazioni che guidano la slavina, i titoli della difesa, o dell'oro, e del petrolio, o delle tlc hanno prospettive di crescita per i maggiori stanziamenti annunciati dai governi occidentali.

FONDI comuni. Chi li ha acquista[illegible] con [illegible] corretta impostazione strategica sul piano d[illegible] diversificazione del rischio e dell'orizzonte temporale potrebbe essere in [illegible] condizione migliore. [illegible] vero che ha già subito le perdite fisiologiche dello sgonfiamento della bolla dalla primavera del 2000, ma le previsioni degli analisti per il 2002, superato lo choc attuale, sono per una ripresa dell'economia mondiale.

EURO. Quanto all'equilibrio valutario, l'euro potrebbe approfit[illegible] della situazione contingente del dollaro. [illegible] cui pesa l'arrivo di una ormai certa recessione Usa, [illegible] pure per l'appunto limitata a qualche trimestre prima della ripresa. [illegible] gli economisti insistono nel considerare il biglietto verde [illegible]ra forte, relativamente a euro e yen, per la sua qualità di bene rifugio.

CASE. Gli immobili s[illegible] il più classico [illegible] beni rifugio, [illegible] hanno già beneficiato negli ultimi [illegible] anni di [illegible] incremento nei prezzi che ne hanno fatto adesso un investimento caro. Non è consigliabile [illegible] corsa indiscriminata verso il mattone, anche se l'andamento di assoluta incertezza della Borsa [illegible]scirà forse a rallentare la conclusione del ciclo positivo che si stava profilando, specialmente per le categorie di case pregiate e che hanno un [illegible] mercato. Più difficili [illegible] prospettive per gli immobili [illegible]merciali.

BOT. Se proprio non riesce ad avere un approccio positivo sul medio lungo termine, un risparmia[illegible] che vuole cercare un riparo definitivo [illegible] obbligazioni deve [illegible] verità: come i buoi sono già scappati in Borsa, e quindi li deve probabilmente vendere in perdita, sul mercato del reddito fisso il rally è invece già partito. La corsa a comprare ha spinto all'insù le quotazioni, e di conseguenza i rendimenti dei titoli pagati più cari si abbassano.

L'ECONOMISTA DI WASHINGTON [illegible] DELLA FED E DELLA BCE

«Riforme strutturali per battere la crisi»

Padoan (Fmi): gli attentati negli Stati Uniti aggiungono incertezza ad una situazione già difficile, aumentano le probabilità di recessione. Dopo il taglio dei tassi di interesse adesso spetta ai governi intervenire

[illegible]

Paolo Baroni



Piercarlo Padoan, direttore esecutivo per l'Italia del Fondo Monetario Internazionale



> L'Europa deve dare seguito agli impegni presi a Lisbona nel 2000 e cercare di sfruttare al meglio le potenzialità delle nuove tecnologie. Un conflitto? Cambierebbe tutto. Ma la guerra del Golfo dimostra che l'economia potrebbe anche non subire traumi

AUMENTA l'incertezza e aumenta la cautela di consuma[illegible]ri e imprese. E' su di loro che, dopo i terribili attentati negli Usa, bisogna concentrare [illegible] attenzioni [illegible]er cercare di tamponare l'econo[illegible] sui due fronti dell'Atlantico che ora ha maggiori pro[illegible] conoscere la recessione. Quanto all'Europa [illegible] un'unica cosa da fare: accelerare le riforme.

«Purtroppo - spiega da Washington Piercarlo Padoan, direttore esecutivo per l'Italia d[illegible] Fondo Monetario Internazionale - tra tutti gli elementi negativi di questo terribile evento c'è il fatto che si è verificato in un momento in cui la situazione economica internazionale mostrava già segni di preoccupazione. Da [illegible] parte l'America stava rallentando molto fortemente, e in secondo luogo già prima degli eventi la situazione era caratterizzata da estrema incertezza sia sui tempi dell'eventuale ripresa che sulla tenuta dei mercati [illegible]ziaria a fronte della situazione [illegible] difficoltà generale. Senza contare poi l'atteggiamento di attesa rispetto al futuro di imprese e consumatori che carat[illegible] sempre queste fasi e che si traduce essenzialmente in un rinvio delle decisioni di spesa».

Dopo gli attentati di martedì [illegible] quadro com'è cambiato?

«Ovviamente quel terribile evento non ha fatto altro che accrescere l'incertezza. Al mome[illegible] confermiamo le nostre ultime stime, ma i rischi di recessione aumentano».

Come giudica la reazione dei [illegible]ti in questi giorni?

«Non abbiamo [illegible] dati sufficienti per dire se le reazioni dei mercati siano state tanto o poco pessimistiche: certamente la Borsa di New York lunedì ha preso una botta notevole, anche se molti sostengono sia stata meno grave di quanto ci si potesse attendere».

C'è [illegible] anche l'intervento di Fed e Bce...

«E questo è un fatto che va segnalato con molta forza: le principali istituzioni finanziarie mondiali, la Federal reserve americana, la Banca centrale europea e altre banche centrali, hanno infatti reagito prontamente e in modo deciso. Nel caso europeo smentendo tutti quelli che vedevano nella Bce una istituzione lenta a muoversi. E' un segno questo di grande conforto».

Che ricadute si possono prevedere sull'economia, negli Usa come in Europa?

«Premesso che gli eventi si devono ancora sviluppare, [illegible] si può escludere il f[illegible] che soprattutto sul consumatore americano (che da solo è in grado di influenzare la [illegible] questa situazione pesi in modo negativo».

Con questo livello [illegible] tassi c'è ancora spazio per altri tagli oppure adesso l'[illegible] di [illegible] le economie ricade tutto sui bilanci statali?

«La politica monetaria sta facendo molto però da sola non può certo risolvere tutti i problemi, soprattutto quelli di natura più strutturale. E questo vale in particolare per l'Europa, dove il tasso di crescita [illegible] reddito potenziale è più basso. In molti campi servono [illegible] misure di aggiustamento strutturale che nel medio periodo permettano all'Europa di avere una crescita più vicina a quella registrata dagli Usa negli ultimi anni. In questo non c'è nulla di nuovo: già a Lisbona nel 2000 l'Unione europea si era data come obiettivo quello di implementare le riforme strutturali a tutto campo per permettere anche all'Europa di beneficiare degli effetti positivi della new economy».

Una via ancora tutta da sfrut[illegible]

«In questo campo bisogna senz'altro accelerare. Anche perché le riforme strutturali, qualunque esse siano, non danno risultati immediati ma richiedono alcuni anni».

In vista del prossimo vertice l'Ecofin si orienta a chiedere ai paesi della zona euro [illegible]gnali [illegible] su politiche di bilancio e riforme...

«L'Europa, dopo l'incoraggiamento arrivato dalla Bce, non può fare altro che procedere col [illegible] pro[illegible] di [illegible] strutturali. Non dimentichiamoci infatti che la [illegible] economia, che alcuni danno per morta negli Stati Uniti, in Europa è in gran parte tutta da venire. E quindi, se è vero che le nuove tecnologie garantiscono aumenti di produttività significativi, in Europa questi benefici dobbiamo ancora vederli. Però dobbiamo far presto, per poterli diffondere nel sistema».

Una delle variabili che più di altre nei mesi scorsi ha influenzato l'economia europea [illegible] rappresentata dall'aumento del [illegible] petrolio. Dopo [illegible] prime fiammate i [illegible] si [illegible] stabilizzati: il greggio [illegible] un problema oppure [illegible] un fattore che una volta tanto si può governare?

«[illegible] com[illegible] adesso la variabile prezzo del petrolio riflette segnali di tipo politico: tutti si augurano che i prezzi rimangano stabili anche perché, [illegible] abbiamo visto, il [illegible] calo dei prezzi del greggio ha permesso, soprattutto in Europa, una significativa discesa dell'inflazione. E' bene dunque che il costo del barile si mantenga stabile: faciliterebbe sia gli effetti della politica monetaria sia gli interventi a favore della domanda».

Una cosa che nessuno di augura: una eventuale escalation militare, una guerra, [illegible] effetti [illegible] avrebbe sullo scenario economico?

«Cambierebbe tutto. Però, col senno del poi, non dimentichiamoci che una guerra come quella del Golfo non ha provocato stravolgi[illegible] giganteschi dell'economia. Anzi, guardando un po' alle date, si potrebbe notare che [illegible] proprio dopo quel conflitto si è definitivamente avviato [illegible] grande [illegible] americano. [illegible] stabilendo alcuna relazione causale tra le due cose ma questo consente di affer[illegible] anche in caso [illegible] un eventuale guerra gli effetti economici non dovrebbero essere sovrastimati. Poi, immaginando il possi[illegible] teatro degli scontri, bisogna aggiungere che questa volta verrebbero risparmiati paesi produttori di petrolio al contrario di quanto avvenne con l'Iraq. E quindi questo mercato non sarebbe direttamente influenzato».

UNA SETTIMANA DOPO GLI ATTENTATI



AGENZIE DI VIAGGIO	FERROVIE	[illegible]E	[illegible]	[illegible]	[illegible]ALOTTO
100 per cento di disdette dei viaggi Usa-Italia, 90 di quelli Italia-Usa. La Fiavet (Federazione [illegible] agenzie) stima 3500 miliardi di fatturato in meno	Aumento del 10 per cento di clienti sugli Eurostar	Aumento dell'1 per cento [illegible] traffico	Calo delle presenze in questa settimana	Incassi e presenze, in aumento del 30 per cento	Nonostante un jackpot miliardario, le giocate sono cresciute [illegible] un ritmo inferiore [illegible] 15 per cento delle scorse settimane

Meno viaggi e cene L'Italia ha paura

Dopo l'attacco agli Stati Uniti la ripresa dallo shock è lenta
Ristoranti e bar più vuoti del solito, vacanze disdette, crollo degli utili delle agenzie turistiche. E chi [illegible] preferisce rintanarsi al cinema

[illegible] Sensini
ROMA

La ripresa dallo shock è lenta e a qualcuno fa [illegible] il peggio. Ci vorrà tempo per capire [illegible] gli attentati e la paura [illegible] guerra abbiano impresso una svolta nitida e duratura nel nostro modo di vivere, di consumare, di spendere. Intanto, però, quella che abbiamo sotto gli occhi, a una settimana dall'attacco terroristi[illegible] agli Stati Uniti, [illegible] comunque un'Italia un po' div[illegible] dal solito. Un paese in cui la gente va meno volentieri di sempre al bar e al ristorante, [illegible] che [illegible] [illegible] la [illegible] preferisce, semmai, andare al cinema. Dove l'idea [illegible] un viaggio di piacere è ormai [illegible] all'ultimo posto nella [illegible] dei desideri, e dove anche chi si deve spostare per lavoro ci pensa due [illegible] [illegible] volte prima di andare a prendere un aeroplano. E' un paese che non si è fatto prendere dal panico, dove [illegible] si sono state le corse all'accaparramento dei generi alimentari. [illegible] è un paese che già sogna di meno, dove anche le giocate al Superenalotto, con il jackpot record da 61 miliardi in palio, vanno a rilento dopo quella terribile giornata della settimana scorsa.

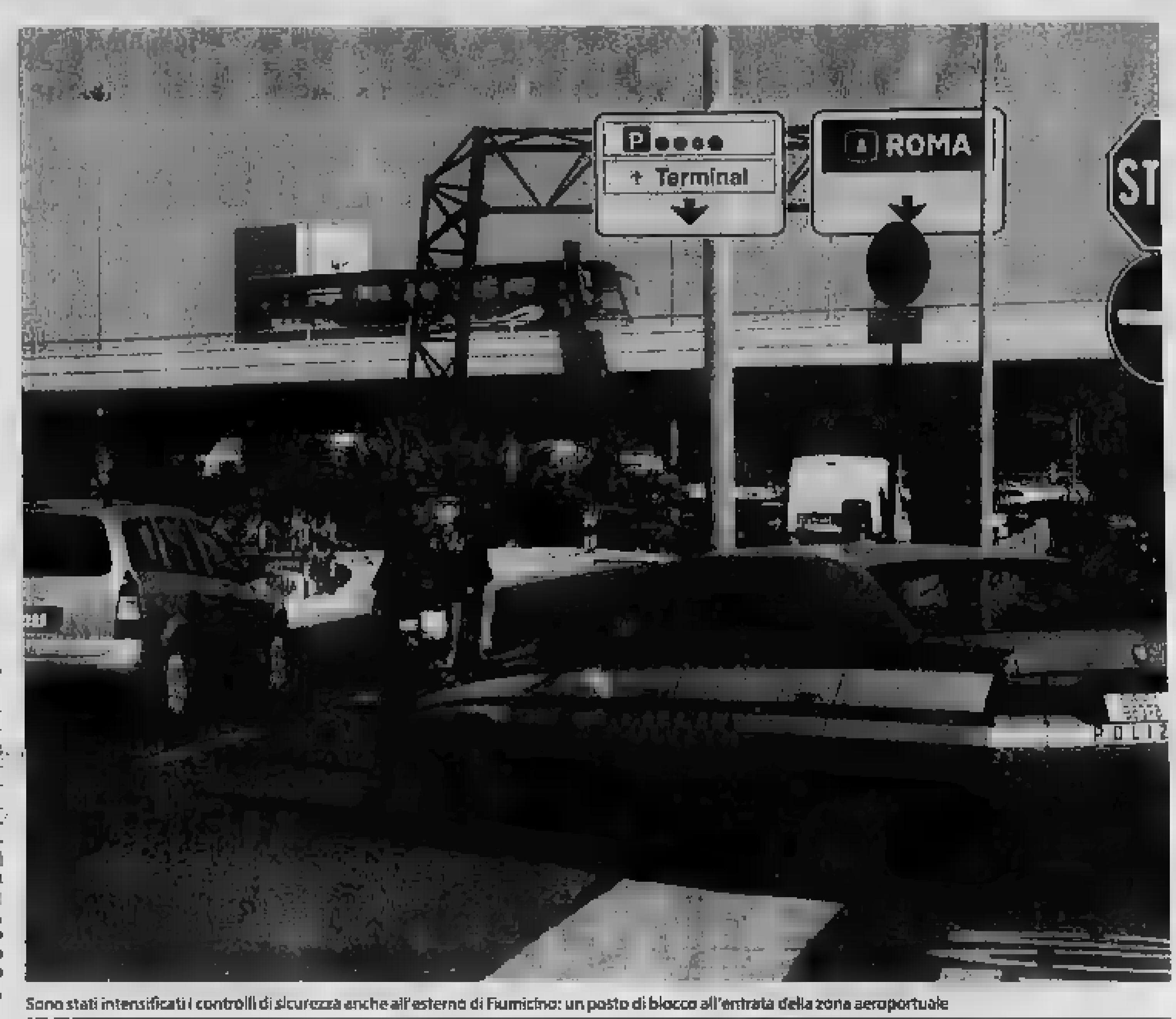
«Chi esce la [illegible] per andare al ristorante non spende di meno rispetto a prima, non è attento [illegible] conto, insomma. Il fatto è che da martedì scorso di gente che va al ristorante ce n'è di meno. E n[illegible] parliamo degli stranieri, ma soprattutto degli italiani», spiega [illegible] Sommariva, direttore generale della Federazione italiana dei pubblici esercizi. «Non [illegible] [illegible] crollo, [illegible] è comunque qualcosa che è già percepibile. C'è [illegible] un calo delle presenze, anche se [illegible] si stia lentamente [illegible]bendo», aggiunge Sommariva. Pochi clienti nei ristoranti, ma anche nei fast food, simbolo dell'America e perciò stesso, almeno nell'immaginario degli italiani, potenziali obiettivi [illegible] terroristi. Percezione probabilmente sbagliata, ma [illegible] McDonald's di Piazza di Spagna a Roma, [illegible] pomeriggio, era quasi deserto.

Meglio [illegible] cinema, [illegible] dubbio. Il [illegible] di spettatori in più, nella settimana tra il [illegible] e il 16 settembre, rispetto a quella precedente. E' vero che c'è stata l'uscita sugli schermi dell'attesissimo «Pianeta delle scimmie», ma i dati dell'Agis parlano chiaro: 15 miliardi di incassi per i dieci film più visti [illegible] città capoluogo, contro i [illegible] della settimana tra il [illegible] [illegible] [illegible] 9 settembre, quella precedente all'attacco [illegible] [illegible] degli Stati Uniti.

Meglio viaggiare con la fantasia, che nella realtà, [illegible] questi tempi. Le agenzie di [illegible] le compagnie aeree, [illegible] accusando pesantemente la crisi. La Fiavet, federazione delle agenzie di viaggio, prevede 3500 miliardi di fatturato in meno da qui alla fine dell'anno, [illegible] quattromila posti di lavoro a rischio. L'Assotravel registra il 100% di [illegible] sui viaggi prenotati per gli Stati Uniti e un calo del [illegible] degli arrivi in Italia di turisti americani. Anche [illegible] è presto per capire se si tratta di [illegible] tendenza consolidata, ma i danni già si contano e sono cospicui. Le compagnie aeree, Alitalia compresa, sono in grande [illegible]coltà nel far quadrare i conti che già [illegible] erano brillanti. Gli [illegible]porti sono [illegible] pieni di colletti bianchi con la ventiquattr'ore, [illegible] anche chi viaggia per affa[illegible] comincia a rivalutare il treno e l'automobile. «Registriamo una crescita dei passeggeri sui [illegible] Eurostar [illegible] sui vagoni letto», spiegano a Trenitalia. «Siamo pronti ad aumentare il numero dei convogli, ma per ora non sembra ce ne sia bisogno», aggiungono. Anche i tecnici delle autostrade hanno registrato un aumento del traffico, soprattutto sulla direttrice Nord-Sud. Rispetto alla [illegible] settimana dell'anno precedente, calcolano un incremento di circa l'1%. Modesto, ma significativo.

«Non [illegible] dubbio che [illegible] clima di fiducia nell'economia delle famiglie, dei consumatori, [illegible] destinato a scendere ancora in settembre, dopo i massimi raggiunti nei mesi di maggio e giugno. Già a luglio le incertezze sul deficit, e ad agosto gli eventi drammatici del [illegible] di Genova, avevano assestato [illegible] brutto colpo alla propensione ai consumi», dice Fiorella Kostoris Padoa-Schioppa, presidente dell'Isae, l'istituto pubblico che analizza la congiuntura. «Non abbiamo ancora i dati delle ultime rilevazioni, ma nelle situazioni di crisi i consumatori in genere vengono presi dall'angoscia. In questo caso, però, [illegible] stiamo assistendo ad alcuna forma di panico, perché nonostante l'incertezza sugli sviluppi politici della situazione, gli italiani sono [illegible] informati molto bene [illegible] quanto [illegible] accadendo», spiega il presidente dell'Isae.

Niente panico, dunque. Anche [illegible] Confcommercio conferma. «Avevamo avuto qualche segnale di possibili corse all'accaparramento di generi alimentari, come pasta, riso, pomodori. Abbiamo verificato, non c'è nessuna variazione rilevante», spiegano. «E' presto per dire se [illegible] [illegible] [illegible] di tendenza [illegible] [illegible], anche [illegible] [illegible] visto [illegible] sta andando la Borsa, che sul risparmio tutti saranno più prudenti: stanno vendendo le azioni per restare liquidi, o magari acquistare beni rifugio, come oro, [illegible] e case».



Sono stati intensificati i controlli di sicurezza anche all'esterno di Fiumicino: un posto di blocco all'entrata della zona aeroportuale

Voli, Palazzo Chigi studia il modello Usa

Sicurezza dei cieli, i piloti americani: dateci armi [illegible] cabine blindate
Negli aeroporti doppio check-in e nuove regole per i bagagli a mano
Boom dei treni Eurostar

Jacopo Iacoboni

A Pa[illegible] Chigi il consigliere Leonardo Tricarico, esperti della Difesa e del Viminale, tecnici si riuniscono «per discutere di sicurezza nei cieli italiani». In America [illegible] stanno discutendo, e [illegible] richiesta collettiva [illegible] voli [illegible] attentati [illegible] gl[illegible] chiusa in tre immagini: un'ascia, una porta blindata, e un rasoio.

Dopo, per capire meglio l'angoscia dei viaggiatori basta osservare che [illegible] noi [illegible] l'impennata dei viaggi in Eurostar (più 10 [illegible] cento). O fare un giro per aeroporti di mezzo mondo tra ritardi, controlli più stretti della cruna di un ago e [illegible] che confessano candidamente di esserci passati dentro come l'olio: [illegible] volato per tre scali senza essere fermato».

A otto giorni dall'attacco suicida che ha fatto diventare [illegible] World Trade Center macerie e gli aerei, nell'immaginario planetario, una potenziale bara, la comunità dei viaggiatori internazionali si guarda negli occhi e scopre un'ansia che non può essere placata dalle pillole del volo. Se ogni proposta ha i suoi simboli, il primo simbolo della «sindrome da attentato» [illegible] l'ascia che i piloti americani vorrebbero poter usare per difendersi dai dirottatori. «Bisogna proteggerci a tutti i costi», dice Steve Lucky, [illegible] presidente dell'associazione di categoria. [illegible] il Congresso vuole ascoltarlo. Dopo la licenza di uccidere agli agenti Cia, adesso sta ragionando sulla possibilità in un'apposita commissione parlamentare, che si riunirà domani sotto la presidenza della senatrice democratica Patty Murray e parlerà anche di asce e cabine di pilotaggio più sicure.

Ecco, la cabina: per renderla inespugnabile i piloti la vorrebbero blindata, magari con chiavistelli interni e finestrelle con specchietti [illegible] che permettano a chi guida [illegible] guardarsi anche [illegible] spalle. Sognano il kevlar, i piloti: [illegible] stesso che viene usato per talai degli aerei e giubbotti antipro[illegible] [illegible]. Invocano, nell'ordine, corsi anti-[illegible] [illegible] steward e hostess. Agenti federali negli aeroporti. Controlli eseguiti non da guardie giurate ma, appunto, da uomini dell'Fbi.

Ascia ai piloti e cabina blindata [illegible] richieste: il resto è già reale. Ieri, [illegible] molti aeroporti americani e inglesi c'erano due check-in: uno al consueto bancone, dove stavolta bisognava oltrepassare anche un [illegible] d'identità fotografico. L'altro all'entrata dello scalo. E qui che compare [illegible] [illegible] immagine [illegible] giornata: [illegible] rasoio elettrico. La United Airlines, una delle compagnie direttamente coinvolte negli attentati della [illegible] settimana, [illegible] i passeggeri dei voli interni ad arrivare in aeroporto due ore prima [illegible] volo e a limitare il bagaglio a mano. Motivo: i controlli [illegible] molto più accurati e i bagagli a mano guardati con diffidenza. La Cathay Pacific spinge ai suoi clienti internazionali che nessun [illegible] pesante [illegible] tollerato in quelle borse. Un uomo d'affari inglese conferma: ai [illegible] è stato chiesto di spostare i loro [illegible] da barba nei sacchi in [illegible]. Quelli che vanno nelle stive.

I governi [illegible] [illegible] a specchio: di mattina, a Washington, [illegible] segretario ai Trasporti [illegible]no, Norman Mineta, incontra i dirigenti delle compagnie per aiutarle a superare il momentaccio economico e ad assicurare l'incolumità ai loro clienti. Di sera, a Palazzo Chigi, [illegible] vedono [illegible] presidente del Consiglio di sicurezza del governo, Tricarico, e un pugno [illegible] tecnici di Enav e Alitalia. Lo scalo di Lamezia Terme fa [illegible] [illegible] e potenzia i controlli anche tra gli addetti ai servizi.

I passeggeri [illegible] già avanti: [illegible] gran numero di società e viaggiatori d'élite americani stanno passando dalle linee commerciali ai char[illegible]. E la ragione è paradossale: [illegible] procedure d'imbarco più snelle (fonte: Washington Post).

[illegible] Faa, l'autorità federale per i voli, stila sul suo [illegible] (www.faa.gov) una lista di aeroporti «sicuri»: [illegible] Italia passano l'esame Fiumicino, Ciampino, Malpensa, Marco Polo, negli Usa, tra gli altri, Atlanta, Chicago, Detroit, Los Ang[illegible] International, San Francisco, Washington-Dulles. Resta chiuso, nella capitale, [illegible] Ronald Reagan. Sorpresa, la Faa dice che si può volare in Medio Oriente, ma solo in tre scali sauditi. E promuove Portland, a dispetto di un terrorista di nome Mohammed Atta che, martedì scorso, ha cominciato di lì il suo viaggio per la morte.



Cavatappi, coltellini, lamette, pinzette sequestrati in gran quantità, ieri, al terminal 4 dell'aeroporto londinese di Heathrow: fino a una settimana fa era consentito portarli a bordo degli aerei

Ruggiero e Martino «Noi in prima linea»

Emanuele Novazio
ROMA

L'Italia sarà sicuramente «in prima linea» nella battaglia contro il terrorismo, conferma il [illegible] degli Esteri Renato Ruggiero in [illegible] a Skopje, in Macedonia, con il responsabile della Difesa Antonio Martino: «Non è detto che [illegible] debbano intervenire anche [illegible] [illegible] truppe», avverte [illegible] capo della [illegible] diplomazia, confermando l'impegno del governo italiano a fornire piena collaborazione e [illegible] all'alleato americano. «L'Italia dimostrerà an[illegible] una volta di [illegible] un partner affidabile in ambito Nato e alleato degli Stati Uniti», gli [illegible] [illegible] Martino: «Per il [illegible] è difficile ipotizzare che cosa ci verrà chiesto, [illegible] qualsiasi cosa ci venga chiesta, supporto logistico, supporto di altro genere o addirittura l'utilizzo delle truppe, noi faremo la nostra parte», insiste [illegible] Ministro della Difesa.

Anche secondo il capo di Stato maggiore della Difesa generale Mosca Moschini - che con Ruggiero e Martino ha visitato il campo Petrovec [illegible] sono ospitati ottocento militari italiani della missione Nato [illegible]sential Harvest» per il disarmo [illegible] guerriglieri alb[illegible] - «tutte le opzioni sono aperte», anche se [illegible] c'è [illegible] niente di concreto» dal momento che non si conoscono gli obiettivi [illegible] una eventuale risposta militare americana.

Disponibilità totale [illegible] nostro governo alla collaborazione con gli Stati Uniti, dunque: «Facciamo già parte della coalizione di Paesi impegnata nella lotta [illegible] terrorismo e faremo di tutto per sradicarlo», è [illegible] [illegible] risposta di Ruggiero a [illegible] giornalista britannico che [illegible] chiedeva dettagli sulla posizione italiana. Ma proprio la gravissima crisi internazionale apertasi la settimana scorsa [illegible] l'at[illegible] al [illegible] dell'America [illegible] [illegible] l'importanza di un [illegible]trollo consolidato» della crisi macedone, [illegible] fa notare alla Farnesina: la visita [illegible] Ruggiero e Martino, in programma da tempo, assume nella [illegible] situazione un significato particolare: Serve a sottolineare la [illegible] e l'urgenza di un accresciuto impegno occidentale per disinnescare la mina di un pericolosissimo conflitto fra albanesi e slavi. E, come sottoli[illegible] Ruggiero, [illegible] di rilanciare «la disponibilità italiana a partecipare alla nuova fase» che [illegible] aprirà la settimana prossima con la fine della missione «Essential Harvest».

Alla vigilia della visita dei due ministri, il Consiglio nazionale [illegible] sicurezza macedone [illegible] deciso di chiedere alla Nato una presenza nel Paese anche dopo la conclusione della missione finalizzata al disarmo della guerriglia albanese; l'Italia, ha [illegible] ieri Ruggiero, è pronta a partecipare alla nuova fase, nella quale le truppe dell'Alleanza atlantica dovranno assicurare la protezione degli osservatori dell'Unione europea e dell'Osce impegnati a vigilare sugli accordi [illegible] pace. L'Italia guarda «con grande attenzione» [illegible] sicurezza e all'integrità territoriale della Macedonia, ricorda Ruggiero: «E' necessario ricostruire al più p[illegible] la società multietnica che [illegible] stata alla base di questo Paese e ricominciare il percorso verso la società euroatlantica».

INIZIATIVE E COMMENTI IN ITALIA

D'AMBROSIO

Rivedere [illegible] aggiornare i metodi di indagine, mantenere contatti costanti con le procure che indagano sul terrorismo: è quanto occorre fare secondo il procuratore di Milano D'Ambrosio (foto), di fronte ai [illegible] fenomeni terroristici. D'Ambrosio si riferiva alle perquisizioni compiute nell'area anarco-insurrezionalista [illegible] all'attacco agli Usa. In merito la Procura di Milano ha preso contatti con la Consob per accertare se, prima dell'11 settembre, ci siano state delle speculazioni [illegible] Borsa».





BERLUSCONI, CONTATTI [illegible] CANCELLERIE EUROPEE

Al ritorno dal viaggio a Londra e in attesa del consiglio europeo straordinario [illegible] venerdì a Bruxelles dedicato alla [illegible] dopo l'attentato agli Usa, [illegible] presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi (foto) ha proseguito i contatti [illegible] le cancellerie europee [illegible] il governo degli Stati Uniti, [illegible] seguito costantemente gli ultimi sviluppi della situazione. Berlusconi è riuscito a ritagliarsi anche [illegible] pausa di relax concedendosi un po' di jogging a villa Pamphilj.



IL [illegible] DELL'ATTACCO

Con il [illegible] di «Panorama» [illegible] uscita anticipata, giovedì, arriva il primo eccezionale documento filmato sull'attacco terroristico [illegible] New York e Washington: una videocassetta con 30 minuti di immagini, [illegible] ci per [illegible] dimenticare l'evento che [illegible] cambiando [illegible] storia del mondo. La videocassetta è stata realizzata da «Panorama» in collaborazione con «Ventiquattrore Tv», la prima rete televisiva italiana a dare la notizia in diretta. Il video contiene tutte le sequenze più scioccanti.

«Non sarà una finanziaria di guerra»

Fini e Maroni minimizzano: non ci saranno misure impopolari I sindacati annunciano: non accetteremo tagli allo Stato sociale

Roberto Giovannini

ROMA

L'annuncio londinese di Silvio Berlusconi sul varo di una «Finanziaria straordinaria» ha [illegible] un po' [illegible] allarme e qualche malumore. [illegible] - si afferma a mezza [illegible] file del centrodestra - sarebbe [illegible] meglio evitare di lanciare un segnale che ha solo alimentato la preoccupazione dell'opinione pubblica, secondo i sondaggi e il «naso» di molti politici di governo e maggioranza. [illegible] segnale che tra l'altro fa pensare che [illegible] soltanto [illegible] arriveranno gli annunciati sgravi [illegible] aumenti [illegible] pensioni; ma che per fronteggiare il peggioramento della congiuntura e della finanza pubblica si dovrà ricorrere a misure antipatiche o impopolari. Questo, almeno, è il timore dei sindacati confederali. Non [illegible] dunque un [illegible] che i grossi calibri del governo - a partire da Gianfranco [illegible] - abbiano rilanciato un'operazione di «rassicurazione» sul [illegible] reale significato di quella dichiarazione del premier, [illegible] di [illegible] tenimento degli effetti psicologici «depressivi».

«Non si è parlato di Finanziaria di guerra, ma straordinaria, perché si sta vivendo un momento straordinario», [illegible] detto il vicepresidente del Consiglio Fini, a margine di un convegno. Registrando poi il «Maurizio Costanzo Show», Fini ha detto che in ogni caso il governo è impegnato a mantenere le promesse fatte: «Nella Finanziaria, nonostante la situazione di emergenza, inseriremo dei fondi per aumentare le pensioni minime. Non sono in grado di dire quale sarà la platea interessata; stiamo [illegible] facendo i conti, ma [illegible] quando si parla [illegible] riforma del [illegible] pensionistico non si intendono interventi punitivi nei confronti di chi è già in pensione, ci mancherebbe altro». Infine, [illegible] polemica col leader della Cgil Cofferati, che critica il governo perché impegnato sul congresso Ds. Sulla revisione delle norme sui licenziamenti, «se dovesse essere modificato l'articolo 18 si tratterebbe solo per i [illegible] - dice Fini - realtà [illegible] alla [illegible] dei nuovi contratti di tipo europeo [illegible] sempre più ristretta». Per il ministro dell'Economia Giulio Tremonti Berlusconi [illegible] ha fatto altro che anticipare il ministro delle Finanze tedesco Eichel. «Cioè - spiega - che rivedremo la finanziaria ordinaria in funzione [illegible] quanto successo». E la minore crescita? «Il resto - è [illegible] replica - lo vedremo. C'è in programma una [illegible] dell'Ecofin». Sulla stessa lunghezza d'onda il ministro del Welfare Ro[illegible] Maroni: «La Finanziaria imposta per quasi la sua totalità - dice - [illegible] può prevedere alcun cambiamento. Semmai gli effetti negativi, che spero non ci siano, si verificheranno nei prossimi mesi e allora bisognerà intervenire».

Intanto, però, Cgil-Cisl-Uil chiedono al governo chiarezza sulla questione della «manovra straordi[illegible] e [illegible]»: [illegible] taglio allo Stato sociale. A margine [illegible] un'audizione parlamentare, il leader Cisl Savino Pezzotta spiega che «deve essere escluso un taglio alla spesa sociale e quindi alle garanzie dei cittadini»; Guglielmo Epifani (Cgil), sollecita «interventi coraggiosi» per sostenere la domanda e i consumi; Adriano Musi (Uil) propone il rilancio [illegible] lotta all'evasione fiscale. «L'economia va molto peggio di quanto indicato nel Dpef», afferma il direttore generale di Confindustria Stefano Parisi, che a nome [illegible] degli industriali sollecita il varo di «riforme strutturali [illegible] fiscale e previdenziale». I sindaci dell'Anci, col primo cittadino di Firenze Leonardo Domenici, e temono di fare le spese del potenziamento delle spese per difesa e sicurezza che potrebbe portare i Comuni [illegible] «collasso finanziario».

E l'opposizione va all'attacco: Roberto Pinza (Margherita) sollecita il governo a «non limitarsi all'effetto annuncio, ad uscire dal generico e a fornire dettagli» sulla Finanziaria straordinaria, [illegible] presidente del Consiglio. [illegible] collega di partito Franco Monaco dice che «il governo è [illegible] Babele». Fausto Bertinotti «prende atto della [illegible] keynesiana» [illegible] Berlusconi, «finalizzata alla guerra e non ad aiutare la gente che sta male». «Basta col balletto degli annunci», dice il capogruppo della Quercia al Senato, Gavino Angius. E per l'ex-ministro Pierluigi Bersani [illegible] «Berlusconi e [illegible] dovrebbero evitare di generare incertezza in una situazione già complicata. È evidente che ogni decisione che riguardasse provvedimenti inerenti alla sicurezza e alla difesa andrebbero discussi o valutati innanzitutto in sede europea».



Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini

IL TASSO DI CRESCITA [illegible] DOVREBBE ANCORA RIDURSI E ATTESTARSI INTORNO AL DUE PER CENTO MA IL [illegible] E' PESSIMISTA

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti



analisi

ROMA

FAR quadrare i conti del pacchetto di finanza pubblica fronteggiando il rischio di un rallentamento della crescita. Compito difficile, per l'esecutivo, che sta stringendo i tempi in vista del varo della Finanziaria. Le riunioni nei [illegible] economici si susseguono, [illegible] occhio al monitor [illegible] mostrano l'andamento dei mercati finanziari [illegible] un'attenzione speciale alle stime sul quadro macroeconomico. L'Isae, l'istituto congiunturale pubblico, ormai ha raggiunto la convinzione che i drammatici eventi di queste settimane «mangeranno» almeno uno 0,1-0,2% al tasso [illegible] crescita italiano del 2001, che [illegible] attestarsi al 2,0-2,1%. Nelle stanze del Tesoro c'è meno pessimismo, ma intanto si devono reperire nelle pieghe [illegible] bilancio dello Stato i circa 2.000 miliardi [illegible] al rafforzamento del budget di Difesa e Interni. Non è certo impossibile, si fa rilevare; all'[illegible] di un bilancio da un milione di miliardi; ma certamente chi deve cedere risorse non è mai contento. E l'obiettivo [illegible] deficit/pil 2002 è davvero un traguardo arduo. Di questo avviso è l'ex-ministro Vincenzo Visco, [illegible] parla di un [illegible] «molto incerto», e teme che il governo crei «un buco in bilancio, questa volta [illegible] buco vero» che tenterà di colmare «con misure una tantum e [illegible] una batteria di condoni».

Due dei tasselli del mosaico di Tremonti sembrano precisarsi. Si tratta [illegible] provvedimento per la «cartolarizzazione» degli immobili pubblici - complesso meccanismo per cedere [illegible] privati [illegible] degli enti - e [illegible] cosiddetto «scudo fiscale», la sanatoria con cui [illegible] conta di far rientrare [illegible] Italia una buona fetta di capitali a suo tempo illegalmente esportati oltrefrontiera. Provvedimenti che potrebbero [illegible] essere varati [illegible] un decreto in tempi brevissimi.

L'operazione di accelerazione [illegible] dismissione del patrimonio [illegible] ha ricevuto un fondamentale via libera da parte di Bruxelles. Eurostat, l'ufficio di statistica della Ue, avrebbe infatti accettato di calcolare i proventi (almeno 10 mila miliardi, dicono al Tesoro) della vendita degli immobili a riduzione dell'indebitamento netto della Pubblica amministrazione. Un'ottima notizia per Giulio Tremonti. Gli immobili verrebbero ceduti dallo Stato a una società-veicolo costituita [illegible] hoc, che verserebbe subito i soldi [illegible] governo, finanziandosi [illegible] sul mercato (con l'emissione di obbligazioni) o attraverso il sistema bancario. In questo modo il Tesoro potrebbe fare subito cassa, anche se - come è probabile - le operazioni di vendita dovessero prolungarsi nel tempo. «Adesso comincerà [illegible] processo per vedere quanti immobili vendere e come vendere - dice il sottosegretario [illegible] Tanzi - Ovviamente c'è una questione [illegible] "timing", che partirà valutando i prezzi attuali degli immobili. Sarebbero cinque i [illegible] bancari che avrebbero espresso interesse all'operazione.

Dagli immobili pubblici 10 mila miliardi

Tremonti accelera i tempi, si studia la sanatoria sui capitali all'estero

Cinque consorzi bancari sono pronti ad intervenire per sostenere l'operazione di vendita delle case anticipando subito il loro valore allo Stato

Il pacchetto sui 100 giorni a favore delle imprese sarà «blindato» in Parlamento perché venga rapidamento approvato

C'è poi lo «scudo fiscale»: [illegible] condo le anticipazioni di «Repubblica», il piano per recuperare i capitali «fuggiti» all'estero negli anni passati (e utilizzarli per finanziare il programma di opere pubbliche) prevederebbe [illegible] differenti soluzioni: [illegible] versamento di un'imposta percentuale (si parla del 3%) sul valore delle operazioni in oggetto; l'esenzione dal pagamento di questa aliquota [illegible] suo investimento in speciali titoli decennali; l'investimento [illegible] tutti i capitali in rientro in titoli di Stato a 10 anni (con di[illegible] di vendita) senza il pagamento della sanatoria. Fonti del Tesoro affermano che è ancora però troppo presto per indicare le modalità operative dello «scudo fiscale».

Intanto, è sempre problematico l'iter [illegible] Senato del disegno [illegible] legge «sviluppo», che contiene [illegible] pacchetto «100 giorni» a favore [illegible] imprese e le contestate norme [illegible] diritto [illegible] e coop. Preoccupato è il sottosegretario all'Economia Daniele Molgora: «Se ci saranno ulteriori ritardi nell'approvazione definitiva da parte del Parlamento - afferma - [illegible] legge Tremonti Bis diverrà inapplicabile per gli investimenti del 2001, con gravi ripercussioni sull'economia». Molgora conferma la richiesta del governo di una rapida approvazione senza modifiche del provvedimento da parte della Camera e rassicura le parti sociali: «non devono temere - spiega - [illegible] accordi presi [illegible] verranno [illegible]. Ieri, in [illegible] Camera c'è stato un vertice tra i rappresentanti della maggioranza e il ministro dell'Economia Tremonti per stringere i tempi. Si è deciso di «blindare» rigidamente l'articolato, da far votare velocemente e senza modifiche. Contemporaneamente verrebbe varato [illegible] decreto legge al quale affidare le modifiche [illegible] norme sul sommerso già inviate alle forze sociali sotto forma di emendamento, oltre a quelle che scatu[illegible] dal dibattito parlamentare. In questo modo, [illegible] legge sarebbe operativa già da metà ottobre. (r. gi.)

Eurolandia [illegible] i conti [illegible] il rischio terrorismo

Cambiano i parametri di bilancio ma la Francia resiste: dobbiamo avere fiducia

Enrico Singer

corrispondente da [illegible]

«E' troppo presto per trarre conclusioni, ma [illegible] possiamo fare finta che tutte le nostre previsioni rimarranno [illegible] prima». Didier Reynders, ministro delle Finanze belga e presidente dell'Eurogruppo, parla a un convegno sulla moneta unica che arriverà nelle tasche [illegible] europei dal primo gennaio del 2002. A Capodanno, nella Grand Place, per l'euro ci sarà una festa. Ma adesso quel primo gennaio sembra lontanissimo [illegible] il clima non è [illegible] di festa. [illegible] Bruxelles, come nelle altre capitali, si calcola l'impatto che stanno per subire le economie dei Quindici già colpite nel 2001 da un generale rallentamento della crescita.

Reynders ha ragione quando dice che è impossibile trarre [illegible] conclusioni di fronte ad avvenimenti che sono in pieno sviluppo e che nessuno può ancora valutare con l'esattezza che richiede il bilancio di uno Stato. Ma i primi conti che arrivano dagli esperti economici dell'Unione non [illegible] confortanti. «Gli attacchi terroristici potrebbero [illegible] più profondo [illegible] rallentamento economico intaccando la fiducia dei consumatori e incidendo [illegible] sui prezzi [illegible] petrolio e sul [illegible] del trasporto aereo». Questo è il commento che [illegible] accompagnato, ieri, la pubblicazione degli ultimi indicatori di Eurolandia che si conclude con una previsione: «E' improbabile che la crescita raggiunga il 2 per [illegible] nel 2001». Così, dalle stime di primavera che puntavano sul 2,9 per cento, a oggi l'Europa ha bruciato un punto della sua possibile crescita.

E nel 2002? La Commissio[illegible] Ue e l'Eurogruppo non [illegible] sbilanciano, ma [illegible] tutte le capitali l'autunno è tempo di Finanziaria. Se Silvio Berlusconi ha già annunciato che quella italiana sarà «straordinaria», il ministro dell'Economia francese, Laurent Fabius, ha presentato la [illegible] proprio ieri [illegible] fronte all'Assemblea nazionale. E' un documento economico che ha mantenuto gli obiettivi - compreso quello di [illegible] crescita al 2,5 per cento - previsti [illegible] socialista del premier Lionel Jospin prima dell'11 settembre, naturalmente. Cambiarli, anche materialmente, non sarebbe stato possibile. Fabius, però, [illegible] ha fatto [illegible] questione di principio, una sfida alla paura.

[illegible] avere fiducia nella nostra fiducia», ha detto Fabius in Parlamento. «Dobbiamo imparare dagli [illegible] ni ed essere ottimisti». E il capogruppo [illegible] ialista all'As[illegible] se nazionale, Jean Marc Ayrault, ha parlato di «patriottismo economico» [illegible] contrapporre ai «timori lanciati dalla destra che gioca contro la Francia». Il clima è già quello incandescente [illegible] llo [illegible] per le elezioni presi[illegible] e per quelle politiche della prossima primavera. Ma, al di là delle polemiche, i numeri del bilancio 2002 restano e lasciano molte perplessità. [illegible] per tutte: le previsioni [illegible] si basano [illegible] un prezzo del petrolio a 23,3 dollari al barile che lo st[illegible] Fabius ha [illegible] derato «a rischio». E «Le Monde» ha già definito questa Finanziaria «un progetto preelettorale ed economicamente superato».

La scommessa [illegible] Francia per il prossimo [illegible] si riassume in questi dati. Crescita al 2,5 per cento, inflazione all'1,6, [illegible] to pubblico ridotto al 56 per cento del Pil dal 59,3 per cento [illegible] per il [illegible] e un disavanzo di [illegible] miliardi [illegible] franchi, pari all'1,4 per cento [illegible] Pil. Per quanto riguarda il capitolo delle spese per la difesa, non ci sono indicazioni [illegible] scostamento [illegible] quel 3,1 per cento del prodotto nazionale che [illegible] Francia destina da più di [illegible] quinquennio e questo [illegible] che è particolarmente importante, anche perché c'è da mantenere efficiente e aggiornata la «force de frappe» nucleare. Le spese militari della Francia sono le più consistenti dei Paesi dell'Unione. La Germania, l'altro «grande» dell'economia europea, spende per la difesa l'1,7 per cento del suo Pil.

Il bilancio [illegible] della Ger[illegible] sarà presentato in Parlamento in ottobre. Ma [illegible] ministro dell'Economia, Werner Mueller, [illegible] quello delle Finanze, Hans Eichel, le loro previsioni le hanno già pronte. La crescita è stimata al 2,25 per cento, ben lontano da quel 3,5 accarezzato fino a qualche mese fa. Ma comunque in ripresa, se confrontato all'1,5 per cento atteso per il 2001. Anche [illegible] Berlino - ma il dato è comune nell'analisi [illegible] tutte le capitali europee - la preoccupazione maggiore [illegible] la possibile contrazione dei [illegible]. Le riduzioni della pressione fiscale e il calo dell'inflazione dovrebbero sostenerli. «Il pericolo psico-politico», per usare la formula di Fabius, potrebbe comprimerli. Questa è la guerra economica che l'Europa sta per affrontare.



Il ministro dell'Economia francese Laurent Fabius

A Berlino stime in calo Si teme la contrazione dei consumi privati

[illegible] DELL'INTELLIGENCE



CESIS			RIS	DIA	ROS	SCO	SCICO
COMITATO ESECUTIVO PER I SERVIZI DI INFORMAZIONE E SICUREZZA Alle dirette dipendenze del presidente del Consiglio	**SISMI** SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA MILITARE Alle dipendenze del ministero della Difesa	**SISDE** SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA DEMOCRATICA Alle dipendenze del ministero dell'Interno	REPARTO [illegible] INFORMAZIONI E SICUREZZA Raggruppa i vari servizi d'intelligence di forza armata	DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA Nell'ambito del dipartimento [illegible] pubblica sicurezza svolge attività informativa nella lotta contro la criminalità organizzata	RAGGRUPPAMENTO OPERATIVO SPECIALE Struttura dei carabinieri contro eversione e criminalità organizzata	SERVIZIO CENTRALE OPERATIVO Intelligence della polizia giudiziaria. Opera in collegamento con Interpol, ambasciate e altre strutture interne ed internazionali	SERVIZIO CENTRALE INVESTIGAZIONE CRIMINALITÀ ORGANIZZATA Servizio d'intelligence della Guardia di Finanza

Servizi segreti, il governo prende tempo

Martino: cambiamenti ai vertici? Ne parleremo con calma

Guido Ruotolo

ROMA

Cambiano i vertici ai Servizi? Da Skopje, il ministro della Difesa, Antonio Martino, [illegible] sapere: «Il governo prenderà in considerazione la cosa con la necessaria calma, certamente non come forme di [illegible] agli attuali vertici». La dichiarazione del ministro Martino [illegible] dare un colpo di freno alle indiscrezioni che volevano il [illegible]bio già per venerdì, in [illegible] riunione del Comitato interministeriale per l'informazione e la sicurezza. E ieri sera, al termine di una giornata di audizioni, il presidente [illegible] Comitato di controllo sull'attività dei Servizi, Enzo Bianco - presidenza che spetta all'opposizione -, è andato a palazzo Chigi, dal presidente Berlusconi, per caldeggiare nomine «bipartisan». Secondo le indiscrezioni a capo del Sisde, il servizio segreto civile, dovrebbe andare il generale dei carabinieri Mario Mori, già fondatore del Ros, mentre al Sismi, il servizio segreto militare, il nuovo direttore dovrebbe essere il generale della Finanza, Nicolò Pollari. Soluzioni che non sarebbero indolori, anche perché provocherebbero malumori tra le forze armate che hanno sempre espresso i vertici del Sismi. La consultazione tra Berlusconi e Bianco sarebbe una ulteriore confe[illegible] del colpo di f[illegible] suggerito dal ministro della Difesa, Martino.

Questo clima [illegible] incertezza, [illegible] imminente «trasloco» ai piani alti dei Servizi, lo si è avvertito anche ieri, al Comitato di controllo parlamentare sull'attività dei Servizi, che ha sentito il direttore del Sisde, il prefetto Vittorio Stelo, e il direttore del Sismi, l'ammiraglio Gianfranco Battelli.

Per cinque ore, i due responsabili dell'intelligence civile e militare hanno spiegato al presidente del Comitato, Enzo Bianco, e ai componenti dell'organismo di controllo parlamentare l'attività svolta dai [illegible] in occasione del G8 e, naturalmente, sul terrorismo islamico. I direttori Stelo e [illegible] hanno difeso il lavoro dei nostri 007, ricordando sia le informative che delineavano i vari rischi a cui si sarebbe andati incontro a Genova, [illegible] che nell'ultima relazione consegnata al Comitato era sottolineato il rischio del terrorismo islamico. Sull'attualità, sulle stragi di New York e Washington, oltre a ricordare la collaborazione tra i vari servizi segreti, i due direttori della nostra intelligence non [illegible] andati oltre. Il prefetto Stelo ha confermato che sono in corso «attività di intelligence».

La curiosità dei nuovi componenti [illegible] Comitato ha portato i responsabili del Sisde e del Sismi a ricostruire l'attività, le competenze, le procedure di reclutamento dei nostri 007. Un discorso sul presente, una conferma della necessità di una riforma, di un potenziamento dell'attività di prevenzione. Soffermandosi sugli eventi dell'11 settembre, l'ammiraglio Battelli ha spiegato le difficoltà - l'incapacità a prevedere e impedire che i dirottatori kamikaze si impossessassero degli aerei - degli stessi apparati di sicurezza americani che non possono usare, nel proprio territorio, i sistemi di ascolto, anche i più sofisticati, perché sono vincolati al nullaosta dell'autorità giudiziaria.

> Enzo Bianco, presidente del Comitato di controllo incontra Berlusconi e chiede nomine bipartisan
> Capo del Sisde dovrebbe diventare il generale dei carabinieri Mario Mori, già fondatore del Ros
> Il nuovo direttore del Sismi (intelligence militare) dovrebbe essere il generale della Finanza Nicolò Pollari.

La scadenza naturale dei vertici, la nuova emergenza del terrorismo islamico, le difficoltà per gli 007 di [illegible] operativi, portano inevitabilmente alla necessità di una riforma della nostra intelligence, a un loro [illegible] e proprio cambio di missione. Nelle settimane scorse, il ministro della Pubblica amministrazione con delega sui Servizi, Franco Frattini, ha anticipato alcune linee guida della [illegible] intelligence italiana: «Rafforzamento, riqualificazione e riforma». Proprio l'altro giorno, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha annunciato che [illegible] investire risorse nell'attività di [illegible] e [illegible] intelligence».

La riforma dei Servizi, per il ministro Frattini, ha come «obiettivo quello di garantire l'effettiva circolazione delle informazioni a favore di chi deve decidere»: «Bisogna partire dal basso, sul modello della Cia, molte professionalità verranno scelte nelle migliori università. Per gli agenti operativi saranno codificati i casi in cui sarà possibile violare la legge senza essere incriminati, una sorta di "licenza di reato"».

E già perché i [illegible] 007 che dovrebbero fare il lavoro più pericoloso, più esposto, anche in maniera spregiudicata, non possono violare la legge. Per esempio, non possono procedere a un monitoraggio preventivo, a intercettazioni ambientali o telefoniche di «sospetti» senza informare ed avere l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria. Quando è accaduto, in passato, come a Bologna, le polemiche non sono mancate. «Le nostre "truppe" - spiega un alto dirigente dei Servizi - sono demotivate. Ha prevalso, finora, [illegible] logica [illegible] non fare per non sbagliare. Non abbiamo una copertura giuridica, gran parte del [illegible] personale arriva dalla pubblica amministrazione, dai corpi e dalle f[illegible] di polizia, quando [illegible] state fatte le assunzioni nominative è scoppiato lo scandalo per la qu[illegible] delle assunzioni, raccomandati in gran parte...».

Bisogna ripensare [illegible] rete di informatori, di fonti, di infiltrati. «Spesso, all'estero - sostiene Massi[illegible] Brutti, ds, ex sottosegretario alla Difesa e agli Interni -, si hanno doppie reti informative tra Sisde e Sismi. Bisogna riformare il segreto di stato, rafforzare la struttura centrale, dotarsi di nuove regole per l'assunzione del personale, rafforzare il controllo parlamentare».

IL CARDINALE SODANO CHIEDE PRUDENZA. L'OSSERVATORE ROMANO ELOGIA L'INVITO ALLA TOLLERANZA DEL PRESIDENTE [illegible]

I vescovi europei: no alla carneficina, Bush fermati

«Gli stragisti devono essere puniti, ma l'uso massiccio della forza non serve»

documento

Giacomo Galeazzi

CITTA' DEL VATICANO

BUSH fermati o sarà una carneficina [illegible] fine». Il manifesto dei vescovi europei contro la guerra. «Occorre identificare e punire i terroristi che hanno colpito l'America - avvertono i presuli d'Europa - ma un uso massiccio della forza [illegible] è la risposta appropriata per riportare legalità e giustizia». La Comece, la Commissione degli Episcopati del vecchio continente, mette in guardia i leader della Nato. «Gli stragisti devono essere identificati e puniti - si legge [illegible] comunicato congiunto - sarebbe grave se mandanti e responsabili degli attentati non fossero portati a giudizio. Tuttavia le categorie classiche della giustizia sembrano inadeguate per giudicare coloro [illegible] hanno sconvolto New York e Washington. Ora i capi delle potenze occidentali si trovano di fronte a dilemmi di coscienza. L'uso massiccio della forza, però, non servirebbe a riportare l'ordine».

Nel documento firmato dall'arcivescovo tedesco Josef Homeyer, dall'italiano Attilio Nicora e dall'olandese Adrianus Van Luyn, a nome di tutte le conferenze episcopali europee, vengono condannati duramente i pregiudizi contro l'Islam. «La nostra fede comune in un unico Dio - affermano i vescovi europei - deve condurci a perseguire il dial[illegible] tra ebrei, musulmani e cristiani. Molti islamici che vivono in Europa sono parte dell'eredità culturale europea». Mentre *L'osservatore romano* elogia l'invito alla tolleranza formulato dal presidente George W. Bush in segno di solidarietà con i cittadini statunitensi di fede musulmana, padre Khalil Samir, illustre docente di islamologia al Pontificio Istituto Orientale, raccomanda cautela nel costruire moschee in Occidente. «La moschea - afferma il gesuita - non è una chiesa musulmana, ma un luogo in cui la comunità islamica si raduna non solo per pregare ma per tutte le questioni che la riguardano: sociali, culturali e politiche». La tesi di [illegible], controcorrente rispetto alla strategia [illegible] del [illegible]ogo con l'Islam [illegible], è stata pubblicata sulla *Civiltà Cattolica*, la rivista della Compagnia di Gesù, le cui bozze vengono riviste dalla Segreteria di Stato. «La costruzione di moschee, contrariamente a quella delle chiese - spiega l'islamista - può favorire il contrasto tra i musulmani e i [illegible] musulmani. Gran parte dei centri islamici in Europa [illegible] finanziati dal governo dell'Arabia Saudita, che ha il diritto di imporre i suoi imam». Sulla [illegible] lunghezza d'onda [illegible] vescovo di Smirne, in Turchia, Giuseppe Bernardini, secondo il quale, per affrontare la questione islamica, la Santa Sede dovrebbe organizzare [illegible] Sinodo aperto ai presuli di quei paesi occidentali dove sono maggiori i flussi migratori di musulmani. Già il cardinale di Bologna, Giacomo Biffi aveva suscitato polemiche consigliando alle autorità italiane di privilegiare l'ingresso di immigrati cattolici.

Intanto l'associazione ecclesiale

> La Chiesa sollecita «dialogo con ebrei e musulmani»
> Pax Christi: «Gli Stati Uniti e i loro alleati non cedano alla logica della vendetta»

Pax Christi implora gli Stati Uniti e i loro alleati di «non cedere alla logica perversa della vendetta, di non ricorr[illegible] alcuna forma di ritorsione e di non causare altro inutile spargimento di sangue». Al Parlamento italiano, Pax Christi raccomanda di vegliare sui valori della democrazia che hanno ispirato la Carta Costituzionale. «In nessun [illegible] le nostre forze armate - proclama il manifesto dei pacifisti cattolici - dovranno [illegible]perare [illegible] reazioni indiscriminate contro le popolazioni civili». Parimenti contrario alla guerra il cardinale Angelo Sodano. «Spero che, passate [illegible] prime reazioni a caldo - osserva il capo della diplomazia d'oltre Tevere -, i leader occidentali studieranno [illegible] che più conduce al bene dell'umanità». La Santa Sede teme un'escalation di violenza, una gu[illegible] generalizzata innescata dalle ritorsioni, una limitazione dei principi e degli spazi democratici, un dilagare di pregiudizi e discriminazioni. Per l'associazionismo cattolico, poi, la violenza si isola solt[illegible] praticando la nonviolenza e avviando politiche mondiali di reale lotta alle povertà. Il ricorso alla forza non [illegible] utile né come difesa né come deterrente. O si costruiscono pace e sicurezza per tutti, ammoniscono i «Papa boys», o non ci saranno per nessuno.

E per questo che la tradizionale marcia Perugia-Assisi del 14 [illegible]bre, già indicata tra i grandi appuntamenti autunnali [illegible] movimento anti-globalizzazione, ha assunto un peso ancora più rilevante nella galassia non profit. «La sfida contro gli stragisti non si vince con la barbarie di altra violenza - sottolinea don Raffaele Garofalo -, un passo autentico verso la pace sarà la soluzione prioritaria del conflitto israelo-palestinese che vede la maggioranza dei paesi arabi moderati, pur disponibili ad entrare nella sfera occidentale, attualmente schierata contro Israele. [illegible] riconoscimento dello Stato palestinese e delle dovute garanzie allo Stato di Israele, si spezzerebbe una perfida complicità. Un duro colpo per il terrorismo, che verrebbe così ricacciato nell'isolamento».



Il card. Angelo Sodano, Segretario di Stato vaticano, con Papa Giovanni Paolo II



La nascita di Venere, realizzato nel 1485 circa da Botticelli: è custodito agli Uffizi

SGARBI: DOPO L'ATTACCO AGLI USA PIÙ RISCHIOSI I PRESTITI, MA NON SIAMO ANCORA IN GUERRA

Chiuse le frontiere dell'arte? No, per adesso

MIRÓ, Lichtenstein, Calder, Nevelson: oltre alle persone, con le Twin Towers se [illegible] andate opere d'arte [illegible] valevano dieci milioni di dollari e portavano dietro, dipinto, un pezzo [illegible] esistenza della New York tra Tribeca, Canal Street, off Broadway.

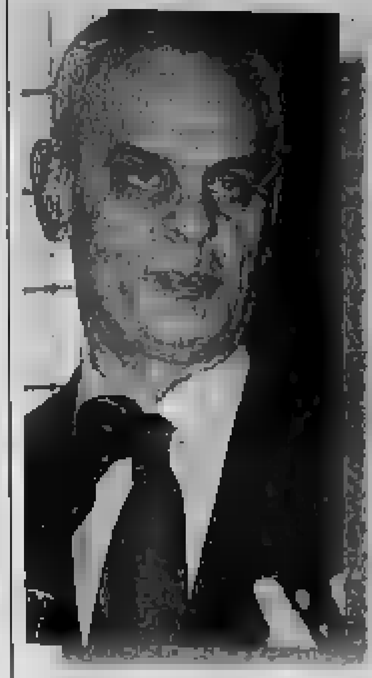
Il sottosegretario [illegible] Beni Culturali, Vittorio Sgarbi, deve aver pensato che il terrorismo, oltre alla vita, può uccidere anche l'arte, se è vero che ieri mattina ha lanciato un'idea, una battuta, una provocazione: con l'aria (di guerra) che tira, [illegible] un rischio troppo grande mandare in giro i capolavori italiani. Caravaggio, Pisanello, Botticelli: [illegible] pagare il prezzo delle bombe può essere anche l'arte. E allora, ecco l'ipotesi di tenersele strette, quelle opere. Magari immaginando che i prestiti oltreoceano per mostre [illegible] fissate negli States [illegible] nel Lontano Oriente siano temporaneamente sospesi. Più o meno [illegible] lo spazio aereo sugli [illegible] fino a tre giorni fra.

La guerra - non [illegible] dichiarata - [illegible] Bin Laden e al terrorismo fondamentalista ha modificato anche le strategie del Ministero retto da Giuliano Urbani? In realtà, nel corso della giornata di ieri, Sgarbi ha chiarito meglio il suo pensiero: i prestiti - Caravaggio a Tokyo il 29 settembre, Raffaello a Parigi, Pisanello a Washington - [illegible] saranno. Stiano tranquille le istituzioni straniere che se li aspettano [illegible] tempo. Non si preoccupino le folle di turisti che [illegible] apprestano a fare la fila in Francia, America [illegible] Giappone. [illegible] una riflessione il sottosegretario l'ha voluta comunque fare: è impossibile non accorgersi che uno stato di guerra, magari non dichiarata ma tangibile, deve [illegible]ra tenuto in considerazione anche da quelli che si occupano della tutela del patrimonio di un paese.

E allora il «take care», che riecheggia quello del presidente Bush tra le macerie di Lower Manhattan, assume con Sgarbi un altro valore: [illegible] anche dei capolavori. Perché «l'emergenza attuale può impedire di sapere se e quando le opere prestate torneranno». Può indurti a pensare che «la soluzione più logica» sarebbe non far partire [illegible]lla. Può darti la consapevolezza che lo stop ai p[illegible]sti[illegible] non è [illegible] soluzione praticabile («sarebbe [illegible] dire che siamo in guerra»). Ma al tempo [illegible] offrirti un'arma - metaforica - [illegible] opporre alle armi vere dei terroristi e a quelle dell'incuria: che in fatto [illegible] tutela producono anche loro danni.

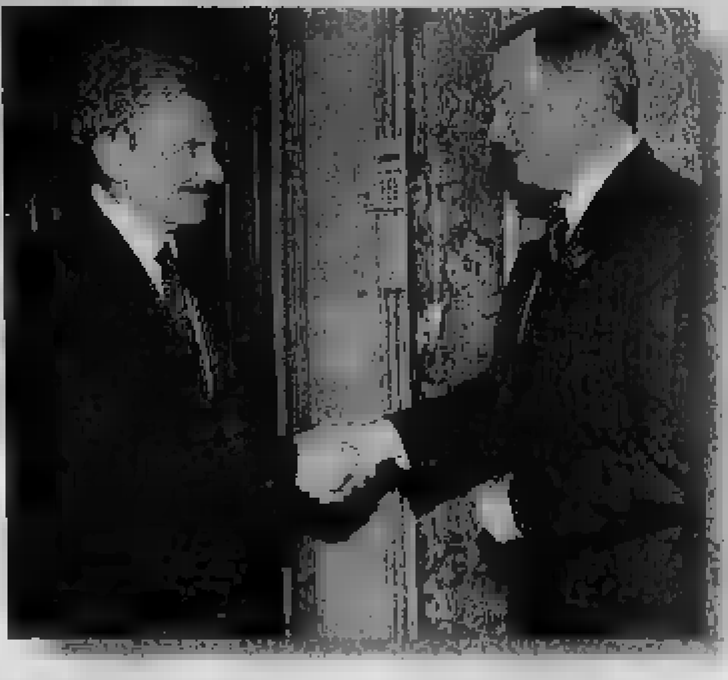
Se la provocazione - poi rientrata - dei prestiti sospesi serve [illegible] risollevare il problema della difesa dei capolavori, il rimedio definitivo, naturalmente, [illegible] l'ha. Sgarbi assicura che le opere continueranno a partire. E che lui in persona sarà all'inaugurazione della mostra su Caravaggio il [illegible] settembre al [illegible] Teien di Tokyo. Ipotizza che anche da noi un po' tutti si abituino a vivere come se [illegible] guerra ci fossa («Forse dovremmo fare come fanno a Tel Aviv: vivere normalmente ma [illegible]pendo di essere in guerra»), con le attenzioni del caso dedicate anche a un Veronese o un Tintoretto. Non esclude, però, che lo [illegible] possa cambiare, in [illegible] febbrili in cui si aspetta una notizia [illegible] Prado o del Louvre, [illegible] dall'Afghanistan e dalla Casa Bianca. Perché «immaginare una guerra mondiale, fredda o calda, non è impossibile». [r. i.]

E L'ATTACCO ALL'AMERICA



PERA E L'ISLAM

«Guai a perdere il senso della misura, guai a trasformare la guerra in uno scontro tra il bene e il male, in [illegible] guerra [illegible] religione: l'Islam è una grande religione e non è il nostro avversario». Con queste parole il presidente del Senato Marcello Pera (foto), aprendo la seduta del Senato, ha auspicato che la reazione dell'Occidente all'attacco agli Stati Uniti resti nei limiti [illegible] una battaglia contro i terroristi. «Nostri [illegible] - ha aggiunto Pera - sono soltanto alcuni gruppi fanatici, [illegible] non l'Islam».



D'ALEMA IN AMBASCIATA

Il presidente dei Ds, Massimo D'Alema, e Pietro Folena hanno incontrato a Roma, all'ambasciata statunitense l'incaricato di affari William P. Pope (foto) e il consigliere d'ambasciata Margaret M. Dean. Dopo il colloquio, durato circa un'ora, il presidente [illegible] Ds ha spiegato che l'incontro [illegible] stato chiesto dai vertici della Quercia «innanzitutto per esprimere la nostra solidarietà e amicizia», e anche «per incoraggiare, come amici e alleati, scelte che sappiano efficacemente colpire i terroristi».



[illegible] E [illegible]

«Credo si debba piangere tutti insieme e ragionare tutti insieme aiutando l'alleato a comprendere i propri limiti, come si fa tra [illegible] veri»: lo ha rilevato Massimo Cacciari (foto) aprendo [illegible] intervento in Consiglio Regionale, indicando poi la necessità [illegible] nuovo ordine mondiale. Espressa una condanna senza attenuanti per l'assalto terroristico negli Stati Uniti, Cacciari ha detto: «Come facciamo ad ignorare i fallimenti della politica americana [illegible] confronti del mondo islamico?».

Ciampi: ho fiducia, il mondo vincerà

A Potenza, «il bene e i valori sconfiggeranno il male»

[illegible] **Cazzullo**
inviato a BARI

I valori. Carlo Azeglio Ciampi ha scelto questa linea, per rassicurare gli italiani che domenica a Gorizia, ieri pomeriggio a Bari, [illegible] a Potenza, ovunque vada gli si stringono attorno.

Non pronuncia mai, il Presidente della Repubblica, la parola «guerra», [illegible] terreno degli interventi e della diplomazia, insiste nell'individuare il pericolo - l'attac[illegible] alla civiltà - e nell'indicare l'esito - [illegible] prevalere della libertà e della democrazia -. «Il mondo ce la farà» ha detto ieri sera. «Ce la farà tanto più facilmente quanto più ognu[illegible] continuerà a essere fedele ai propri principi e ai propri ideali». E ancora: «Io ho fiducia in questo, impegnarsi sempre di più ognuno nelle proprie responsabilità. Così gli [illegible] di buona volontà riusciranno a far prevalere anche questa volta il bene, i valori, sul male».

Ideali, valori; libertà, democrazia. E' su questo punto che il Presidente Ciampi ha richiamato ieri l'attenzione; più con i gesti, [illegible] suo solito, che [illegible] le parole. Bari celebra il centesimo anniversario della casa editrice Laterza, grandi vecchi ed eredi della famiglia - [illegible] decano Paolo, il presidente Giuseppe, il consigliere delegato Alessandro - accolgono il capo dello Stato, che assiste alla cerimonia al teatro Piccinni e poi visita la storica libreria Laterza nel centro della città. Consulta vecchi testi, sfoglia edizioni storiche, ritrova libri della giovi[illegible] e della maturità, si sofferma [illegible] particolare sulla «Storia d'Europa» di Benedet[illegible] Croce, sulla «Storia delle religioni» [illegible] Giorgio Foot Moo[illegible], e poi sui trenta volumi della «Storia della Banca d'Italia» («questi [illegible] ho commissionati io, per il centenario del '93 - ricorda -. Li ho voluto così, ricchi di documenti più che di interpretazioni, per dare strumenti a chi intende affrontare la [illegible] della Banca»). [illegible] casa editrice è importante nella storia di [illegible] popolo - spiega il presidente -. La "Storia d'Europa" di Croce fu per me un'illuminazione». Ciampi rievoca in particolare un passo, [illegible] dove don Benedetto sostiene che il liberalismo in Italia potrà affermarsi quando la libertà si sarà affermata in tutta Europa. «Per [illegible] che feci l'università tra il '37 e il '41, i testi di Croce sono stati fondamentali. Sono i libri della mia formazione».

Il [illegible] ha voluto che proprio ieri cadesse il 91° compleanno di Vittorio Foa. [illegible] Ciampi (che accolse Foa a Livorno dopo la Liberazione [illegible] [illegible]tario della sezione cittadina del partito d'azione) ha mandato un messaggio di auguri anche a nome [illegible] signora Franca, in un giorno della memoria dove sono ritornati più volte gli echi della lotta per la democrazia e contro [illegible] nazifascismo. Per il presidente, la libreria Laterza significa anche guerra e Resistenza: «Venni qui - racconta - dopo aver passato la linea del fronte sulla Maiella. Avevo con me un dattiloscritto che mi aveva consegnato Guido Calogero, da portare a Tommaso Fiore. Arrivai qui a Bari per consegnarglielo, ma [illegible] lo trovai. Il punto di riferimento era la rivista "La rassegna", e questa libreria. Finalmente lo incontrai e divenni amico [illegible] di Fiore [illegible] di Laterza».

Calogero, altro intellettuale azionista, era [illegible] maestro di Ciampi alla Normale [illegible] Pisa. [illegible] giovane sottotenente [illegible] ritrovato il suo professore dopo l'8 settembre a Scanno, dove Calogero [illegible] stato inviato al confino dal regime, e l'aveva aiutato a [illegible]digere i suoi testi e a nasconderli, seppellendoli dentro una cassa di zinco in un luogo [illegible]. Poi maestro e allievo [illegible] erano separati: Calogero era stato inviato al Nord per occuparsi della formazione politica [illegible] un gruppo di partigiani romagnoli, Ciampi si era unito a un convoglio per pas[illegible] le linee e ricongiungersi all'esercito del Sud, tra le cui fila prese parte alla guerra di Liberazione.

FESTA DEGLI ITALOAMERICANI

Il Columbus Day si farà ma senza la sfilata

ROMA

IL «Columbus Day», la grande festa degli italoamericani, prevista per l'8 e il 9 ottobre a New York [illegible] farà, anche [illegible] in forme diverse dal previsto. Non [illegible] sarà [illegible] concerto all'aperto nel Central [illegible]. Forse salterà anche la Parata lungo la Quinta Strada. Ma la festa si farà perché è [illegible] Presidente Bush in persona a volerla, come primo [illegible] [illegible] rinascita della città. Se [illegible] parla a New York, [illegible] [illegible] ne discute anche a Roma, dove [illegible] Guardia di Finan[illegible] [illegible] coinvolta direttamente nell'evento. Andranno quindi a New York una piccola rappresentanza del Corpo, la bandiera [illegible] guerra e la banda. L'amministrazione dei Monopoli, che per l'occasione aveva preparato anche [illegible] serie speciale di Gratta e Vinci, proporrà di devolvere parte degli introiti in beneficenza.

«Abbiamo discusso se e quando tenere la manifestazione - rivela l'ingegner Giorgio Fanara, ieri a Roma in rappresentanza della Columbus Foundation -. Il presidente della fondazione, Charles Gargano, che è anche ministro dell'Economia dello Stato di New York, ne ha parlato con il presidente Bush. Lui gli ha chiesto [illegible] [illegible] la celebrazione. E' [illegible] festa [illegible]nale degli Usa. Sarà anzi [illegible] prima festa nazionale che cade dopo la tragedia. [illegible] allora la manterremo. Ma dovremo curare bene tutti gli aspetti. Sicura[illegible] resterà il gala di beneficenza del sabato sera».

Difficilmente ci sarà il concerto nel Parco. «Lo faremo in un luogo chiuso per evitare altro lavoro alla polizia di New York che è già abbastanza impegnata». [illegible] quasi sicuramente, per gli stessi motivi, salterà [illegible] Parata. La Guardia di Finanza, che quest'anno avrebbe avuto l'onore di aprire [illegible] sfilata (dopo [illegible] nelle precedenti edizioni era toccato all'Arma [illegible] carabinieri e ai bersaglieri) con la bandiera di guerra, la banda e un reparto in divisa storica, ha anch'essa ridimensionato molto le sue previsioni. «Ci siamo rimessi interamente [illegible] decisioni dei nostri amici americani», spiega il generale Giovanni Mariella, capo di stato maggiore del Corpo.

E' il momento della solidarietà e del lutto. La Fondazione, che [illegible] batte per far [illegible] agli [illegible] l'aspetto più moderno dell'Italia e per superare gli stereotipi sugli italoamericani, si sta orientando verso interventi di assistenza. «Tra le vitti[illegible] non ci [illegible] solo [illegible] in carriera. Ci sono portieri, commessi, uomini delle pulizie. Negli Usa l'assistenza sanitaria costa [illegible] [illegible] studio costa [illegible]. Dobbiamo preoccuparci degli orfani e dei superstiti. La nostra associazione chiederà aiuto per devolverlo verso questo gruppo di persone».

Forse è la prima volta che gli americani chiedono aiuto all'Italia. In passato è sem[illegible] [illegible] l'opposto. Il direttore [illegible] Monopoli, Vittorio Gutrupi, lan[illegible] l'idea di destinare in beneficenza gli introiti [illegible] Gratta e Vinci celebrativo in vendita nei prossimi due mesi. [fra. gri.]

DAL VERTICE DI PECHINO A QUELLO DI BRUXELLES, SI CERCA UNA NUOVA STRATEGIA INTERNAZIONALE

Scajola: più soldi per i nostri agenti

Dopo i tagli al Viminale, il ministro vuole un «risarcimento» in Finanziaria
«L'Europa è in ritardo, serve una banca dati comune sul terrorismo»
Subito ridotte le scorte: troppi mille miliardi e seimila uomini impegnati

[illegible]
[illegible] Padovani

CLAUDIO Scajola ne aveva già parlato un mese fa [illegible] giardino di casa, tra le ortensie della sua villa in regione Pini del Rosso, sopra Imperia, con il collega tedesco Otto Schily: si deve arrivare ad una polizia che sappia lavorare in modo unitario da Amburgo a Palermo, da Parigi a Edimburgo, scambiandosi informazioni e dossier. Allora l'obiettivo [illegible] soltanto i violenti che [illegible] [illegible] a ferro e fuoco Genova per il [illegible]. Ora le cose sono diventate molto più complicate, e il ministro dell'Interno lo sa. L'annuncio di un piano del governo per la sicurezza, l'ha dato Berlusconi da Londra [illegible] Scajola si [illegible] a Pechino per una [illegible] giorni [illegible] criminalità internazionale prevista da tempo, [illegible] vertice «Asia-Europa Meeting» (Asem), che si concluderà oggi. Tra un discorso ufficiale e una visita, accompagnato dal collega cinese Jia Chunwang, Scajola è stato in continuo [illegible]tatto con [illegible] Viminale per mettere a punto le proposte [illegible] che domani porterà a Bruxelles, per il summit dei ministri dell'Interno dell'Unione Europea.

«Si deve finalmente trovare il modo - spiega il ministro Scajola - di creare una ban[illegible] dati europea. Siamo arrivati [illegible] moneta unica, che partirà dal primo gennaio, ma sulla sicurezza siamo rimasti indietro». Le ipotesi allo studio sono diverse, dall'intensificazione degli [illegible] già operanti tramite il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia (che si occupa di Interpol e Europol), al vero decollo di Eurojust, organismo di cooperazione giudiziaria insediatosi a Bruxelles nel marzo di quest'anno (con Giancarlo Caselli come rappresentante italiano) che manca ancora di regolamento. Ma quello che preme a Scajola e a Berlusconi è un [illegible] di qualità, un forte rilancio dell'attività europea.

Finora questi organismi internazionali erano tutti rivolti [illegible] lotta contro la criminalità organizzata, e al Viminale si ricorda che l'Interpol nel 2000 ha catturato all'estero 227 latitanti nell'area Schengen, [illegible] tre altri 345 sono stati gli estradati. Inoltre - ed è questo l'aspetto che gli preme di più - Scajola ha intenzione [illegible] chiedere ai suoi colleghi, nell'ambito della prossima Finanziaria, più soldi per tutto il compar[illegible] sicurezza.

H[illegible] fatto qualche calcolo, sorprendendo anche i suoi collaboratori del Viminale: in undici anni, cioè da quando sono finiti i tempi dei potenti ministri democristiani di area dorotea come Antonio Gava, il bilan[illegible] [illegible] dell'Interno ha subito una decurtazione del 40 per cento. Perciò ora, forte della sua posizione di punta all'interno [illegible] partito di maggioranza relativa, il nuovo inquilino del Viminale conta di recuperare il tempo (e i fondi) perduti.

Nelle riunioni con lo staff che l'ha seguito a Pechino per un vertice con una decina [illegible] paesi asiatici e i rappresentanti dell'Ue, il ministro ha elaborato la sua strategia. Dentro la Finanziaria, questo è il ragionamento di Scajola, con un clima di guerra al terrorismo internazionale, si deve trovare più spazio per la polizia e per le forze armate. Non subito, magari con una aggiunta successiva nel 2002, si dovranno garantire due obiettivi: aumentare [illegible] stipendi delle forze dell'ordine e migliorare le loro attrezzature.

Ma l'emergenza impo[illegible] di dare subito qualche segnale concreto. Così dalla Cina sono partite le direttive per prefetti e comitati dell'ordine pubblico in tutta Italia: obiettivo, ridurre le scorte del trenta per cento. I prefetti dovranno individuare dove togliere le *body guard*, a volte assegnate da 10-15 anni, «solo quando non [illegible] stimano più necessarie», affinché [illegible] diventino soltanto u[illegible] status-symbol. Perciò solo scorte a termine. Ci sono circa 6 mila uomini delle forze dell'ordine «congelati» [illegible] protezione [illegible] uomini politici, amministratori, imprenditori, [illegible]chi obiettivi individuali del terrori[illegible] degli anni di piombo. Costo annuale: mille miliardi. «Come mai [illegible] Paese in Europa [illegible] una massa tale [illegible] forze impegnate nelle scorte individuali?», è stato il ragionamento del ministro Scajola. «O loro sono irresponsabili, oppure [illegible] siamo esagerati. Con gli scenari cambiati così radicalmente, si devono utilizzare meglio gli uomini». L'opportunità [illegible] ridurre le scorte, secondo la circolare del Viminale datata 15 settembre, è motivata anche dalla necessità di una «effetti[illegible] riduzione» [illegible] una «rigorosa selezione» per [illegible] che «il costo di tali servizi diventi un onere insostenibile» a scapito della «sicurezza generale dei cittadini».

Sono i ragionamenti che Scajola ha fatto anche durante le riunioni del [illegible] [illegible] Pechino: «Il mondo deve mettere in atto misure urgenti perché non si ripetano tragedie [illegible] me quelle di [illegible] York e Washington. E' una esigenza che vale in primo luogo per la criminalità, [illegible]nizzata ormai attraverso «holding» [illegible] impiegano anche «manager e consulenti specializzati». «Il salto di qualità di tali aggregazioni - ha detto a Pechino - è [illegible] favorito dall'incremento dell'immigrazione clandestina, che ha [illegible] possibili infiltrazioni di affiliati [illegible] associazioni criminali di altri paesi, interessati a costituire proiezioni delle organizzazioni operanti nei territori di origine». Una frase che può essere letta per la mafia cinese, la malavita albanese e anche le bande di terroristi islamici. Nessuna obiezione da Jia Chunwang: già sono allo studio misure [illegible] [illegible] contro l'immigrazione clandestina, mentre sul piano interno gli arresti di alcuni pakistani a Macao sospettati di essere nella [illegible] [illegible] [illegible] Laden dimostrano che Pechino vuole [illegible] al fianco dell'Occidente, come ha assicurato il ministro cinese a Scajola, non solo a parole.



Il ministro dell'Interno Claudio Scajola con il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

IN PIEMONTE PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO AL CONSIGLIO REGIONALE

La Lega e gli immigrati: prima entrino i cattolici

Maurizio Tropeano
[illegible]

GLI immigrati extracomunitari? Priorità assoluta per l'ingresso in Italia ai discendenti di italiani e comunque agli stranieri [illegible] [illegible] cattolica. Poi spazio ai credenti cristiani; e ancora dopo ecco i migranti di religione ebraica, buddista o induista. E i marocchini, i tunisini e gli africani di religione islamica? [illegible] all'ultimo posto e possono arrivare solo «una [illegible]lta che siano esaurite le richieste di soggetti di altre religioni». Quella che ha in mente Matteo Brigandì, capogruppo della Lega Nord nel Consiglio regionale del Piemonte, è una vera e propria [illegible] dell'affidabilità religiosa degli extracomunitari

Certo, mancano i voti ma è [illegible]ente la preferenza per questo o quel credo. E così a nemme[illegible] 48 ore dalle polemiche che hanno contraddistinto il raduno della Lega Nord a Venezia e quel volantino diffuso dai volontari verdi [illegible] stabiliva l'equivalen[illegible] tra clandestino e terrorista gli uomini del Carroccio non mollano la presa, anzi. La classifica di Brigandì, che tra l'altro [illegible] l'avvocato di Umberto Bossi, diventa un [illegible] del giorno [illegible] fa il giro del Consiglio regionale, provocando le proteste dei partiti dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista e non poche perplessità e prese di distanza tra gli alleati della Casa delle Libertà.

In forte imbarazzo anche il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, commissario della Lega in Piemonte. Una copia dell'ordine del giorno arri[illegible] anche nel suo ufficio. Cota «congela» il documento che non viene protocollato e nemmeno firmato dagli altri consiglieri del Carroccio. Ma Ulivo e Prc vanno all'attacco. Bloccano [illegible] discussione sull'istituzione di un'agenzia di monitoraggio sui Giochi Olimpici. Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, e poi i [illegible]pigruppo della Quercia (Manica) e dei Comunisti Italiani (Chiezzi) parlano di «evidente volontà di discriminazione religiosa e razziale in contrasto con la Costituzione». Brigandì non si scompone: «La mia proposta riprende le posizioni del cardinale [illegible] Bologna Biffi e i contenuti del progetto [illegible] legge sull'immigrazione approvato dal governo Berlusconi».

Le [illegible] chiedono l'ado[illegible] [illegible] un provvedimento di censura per Brigandì. La C[illegible] [illegible] Libertà fa finta di niente. Il capogruppo di [illegible] Italia, Valerio Cattaneo, annuncia: «Se l'ordine del giorno verrà posto in votazione il nostro gruppo [illegible] no». E il presidente Ghigo che nel passato aveva criticato le dichia[illegible] del cardinal Biffi? Adesso si limita a dire: «Sono di Forza Italia. Mi atterrò alle dichiarazioni del mio capogruppo».

TRA PROTESTE E DECISIONI DA PRENDERE

I NO-GLOBAL A NAPOLI: [illegible] ALLA [illegible] E ALLA [illegible]

I movimenti anti-global a Napoli dal 22 al 27 settembre per dire «no» al vertice della Nato, in programma a Pozzuoli, ma anche al ricorso alla guerra per la soluzione dei conflitti. Tra le manifestazioni in programma: il 22 settembre assemblea delle comunità degli immigrati e dei comitati antirazzisti.
23 settembre: assemblea delle organizzazione pacifiste.
26 settembre: forum internazionale contro la guerra e sulla questione palestinese. 27 settembre: corteo pacifico nel centro di Napoli.



VERTICE FAO, «DUELLO» CHIANCIANO-RIMINI

Vertice Fao, ancora fumata nera. C'è ansia nell'organizzazione dell'Onu che si occupa della fame nel mondo che aspetta una risposta dal governo per poter avviare al più presto i lavori preparatori del vertice mondiale per l'alimentazione previsto per il 5 novembre prossimo. «Anche perché i tempi sono ristrettissimi», fa sapere il portavoce della Fao [illegible] Roma Nik Parsons. La Fao continua comunque a lavorare a pieno ritmo per le date previste, [illegible] ieri si è saputo che alcuni paesi africani avrebbero prenotato gli alberghi a Chianciano. Si va verso un «duello» Chianciano-Rimini?

Antiterrorismo, blitz all'alba in 14 città

Perquisite cento sedi, sessanta persone indagate

Paolo Colonnello

MILANO

«Teniamo alta [illegible] guardia», minimizza il procuratore Gerardo D'Ambrosio. Ma dietro l'operazione antiterrorismo decisa dalla procura di Milano e scattata ieri all'alba in quattordici città italiane - [illegible] centinaio di perquisizioni e [illegible] persone finite sul registro degli indagati, con l'ipotesi di associazione per delinquere finalizzata al terrorismo e all'eversione dell'ordine democratico (articolo 270 bis) - c'è qualcosa di più di una semplice azione di prevenzione. Anche se alla fine della giornata, nessuno è finito in carcere e armi non ne sono state trovate. La decisione [illegible] dare il via a questo blitz su scala nazionale nasce infatti dalle indagini sui quattro ordigni che tra il 1999 e l'anno scorso vennero ritrovati [illegible] Milano: nella cripta [illegible] ca [illegible] Sant'Ambrogio, tra le guglie del Duomo, davanti all'ufficio [illegible] turismo ellenico di Piazza Diaz e il pacco bomba recapitato alla stazione dei carabinieri di Musocco, disinnescato grazie [illegible] felice intuizione di un maresciallo. Quattro attentati non consumati per semplici circostanze fortuite, che, oltre ad essere inquadrati [illegible] progetti eversivi del magmatico mondo del movimento degli «anarco-insurrezionalisti», che li rivendicò [illegible] la sigla di «solidarietà internazionale» (legata ad anarchici spagnoli e greci), dopo l'arresto nel '97 della "postina" Maria Grazia Cadeddu per l'ordigno esploso su una finestra di Palazzo Marino, [illegible] bravano non avere alcun responsabile certo.

Le inchieste, affidate al sostituto procuratore Stefano Dambruoso, grazie a diverse intercettazioni e pedinamenti, hanno invece individuato una vera e propria rete «eversiva», [illegible] tanto di responsabili e gregari, in grado di muoversi sull'intero territorio italiano e che ieri mattina è stata monitorata per la prima volta, intersecandosi con i risultati [illegible] famoso rapporto dell'ex Ucigos sui 50 elementi eversivi segnalati prima dei fatti di Genova, di cui aveva parlato davanti alla [illegible] parlamentare d'inchiesta l'ex responsabile della polizia politica italiana Arnaldo La Barbera. Un elenco che solo in parte coincide con quello stilato dalla procura [illegible] Milano che rivendica un'inchiesta assolutamente autonoma e per nulla legata agli scontri di luglio e tanto [illegible] al movimento no global [illegible] Genova social forum. Anche se le indagini potrebbero portare lontano, fino ad aggiungere qualche elemento all'inchiesta genovese sulla bomba che esplose nella stazione dei carabinieri di San Fruttuoso prima dell'inizio del [illegible] e agli ordigni [illegible] segreteria [illegible] Emilio Fede, alla Benetton di Treviso e [illegible] Centro sociale Leoncavallo, per finire [illegible] l'ultimo ordigno recapitato al prefetto di Firenze, Achille Serra. [illegible] comunque - precisa lo stesso pm Dambruoso - anche nell'elenco presentato da La Barbera non c'erano elementi per procedere alla cattura di qualcuno, ma semmai fondati motivi [illegible] ci facevano ritenere l'appartenenza di alcuni individui ad organizzazioni illecite».

Lo stesso [illegible] può dire per i provvedimenti eseguiti ieri che, [illegible] fronte della contestazione [illegible] un reato gravissimo, non hanno fatto scattare le manette intorno ai polsi di nessuno. Ma bisognerà attendere i risultati delle perquisizioni e l'analisi del materiale cartaceo e informatico sequestrato, per vedere se ci saranno sviluppi all'operazione. Oltre che a Milano, in particolare nella sede [illegible] «Villetta», un [illegible] anarchico antagonista vicino [illegible] Quarto Oggiaro, gli agenti ieri hanno fatto irruzione nelle abitazioni e nelle sedi anarchice "insurrezionaliste" di Trieste, Venezia, Padova, Torino, Cuneo, Aosta, Grosseto, Firenze, Pisa, Orvieto, Modena, Catania, Oristano, Nuoro e Cagliari. Gli inquirenti, oltre ai soliti volantini e ai bollettini «d'area» hanno sequestrato agende telefoniche e corrispondenza.

[illegible] fenomeno del terrorismo, come si [illegible] visto anche su scala internazionale, sarà [illegible] delle cose che affliggerà [illegible] nostra società nel futuro», ha commentato il procuratore D'Ambrosio riferendosi all'indagine in cor[illegible] «Per questo non dobbiamo [illegible] trovare impreparati e dobbiamo rivedere e aggiornare i metodi d'indagine, mantenendo i contatti con tutte le procure». Il capo della procura milanese si [illegible] quindi augurato che «da parte di tutti ci sia [illegible] presa [illegible] coscienza [illegible] non [illegible] faccia più ulteriore ricorso [illegible] terrorismo. Per questo noi facciamo questi interventi, che servono a capire [illegible] c'è dietro alcuni fenomeni». Il magistrato ha poi spiegato che [illegible] procura di Milano [illegible] contatti anche con le autorità giudiziarie straniere «per la peculiarità internazionale di alcuni di questi gruppi».



[illegible] dicembre 2000: un poliziotto sul Duomo di Milano, dove fu rinvenuta una bomba

IN SENATO L'ULIVO RIPROPONE LA COMMISSIONE D'INCHIESTA PER I «FATTI DI GENOVA». IL VERDE BOATO: «INUTILE ACCANIMENTO TERAPEUTICO»

G8, si riaccende la polemica

Salta l'intesa per un documento comune



Un'immagine degli scontri nel centro di Genova in occasione dell'ultimo G8

l'inchiesta

Guido Ruotolo

ROMA

DOMANI la commissione Affari costituzionali della Camera approverà la relazione proposta, a maggioranza, dalla commissione d'indagine sui fatti di Genova. Ulivo e Rifondazione depositeranno sempre domani, a loro volta, documenti alternativi. Nemmeno sulla ricostruzione dei fatti accaduti durante il G8, maggioranza e opposizioni sono riuscite a convergere su un testo comune. La procedura e i regolamenti impediscono che in commissione si votino documenti alternativi e, dunque, anche il tentativo dell'Ulivo di approvare unitariamente [illegible] preambolo [illegible] riaffermi [illegible] solidarietà [illegible] il sostegno al «ruolo e alla funzione delle forze dell'ordine», sembra destinato a naufragare.

Il presidente della commissione, Donato Bruno, ha apprezzato la proposta [illegible] prima dal capogruppo dei Ds, Luciano Violante, e poi da Antonio Soda, sempre Ds, che l'ha precisata nel corso della riunione della commissione: «Molte delle osservazioni dell'Ulivo sono già contenute [illegible] parte finale del documento. In quella parte si possono inserire e valorizzare ulteriori valutazioni comuni, [illegible] il documento che va [illegible] votazione è uno solo, secondo [illegible] regolamento. Potremo, però, procedere a una votazione del testo per parti separate». Di fronte a questo ostacolo, l'Ulivo deve decidere cosa fare, se, [illegible] sostanza, convergere con la maggioranza [illegible] quella parte [illegible] documento sul futuro delle forze [illegible] polizia, oppure se votare in blocco contro il documento stesso.

Nel corso della riunione della commissione, Antonio Soda, Ds, aveva articolato i contenuti della proposta di un preambolo unitario: «Dobbiamo riaffermare il ruolo e la funzione delle forze dell'ordine quale presidio delle libertà [illegible] persone, quale patrimonio indivisibile dell'ordinamento democratico, mai oggetto di strumentalizzazioni di parte». Secondo l'esponente dei Ds, nel documento unitario si deve sottolineare che «è compito delle forze dell'ordine assicurare la pacifica manifestazione del dissenso, isolando e reprimendo gli atti di violenza».

La novità della proposta Violante-Soda è stata accolta [illegible] diffidenza dalla maggioranza. Fabrizio Cicchitto, Forza Italia: «L'Ulivo è contraddittorio. In commissione ha sostenuto che a Genova ci sarebbe [illegible] uno stravolgimento della gestione dell'ordine pubblico, provocato dalle diverse direttive impartite da Fini durante la sua permanenza a Genova. Questo è un attacco fortissimo alle forze dell'ordine». Aggiunge Michele Saponara, capogruppo degli azzurri in commissione: «L'Ulivo [illegible] può rivendicare primogeniture. Tutto quello che propone è già contenuto [illegible] documento, anche se in maniera sintetica». Rincara Filippo Ascierto, Alleanza nazionale: «Violante e Soda, spinti da rimorsi di coscienza, vorrebbero un ordine del giorno unitario sulle forze dell'ordine. E' superfluo, quello che si doveva dire è già scritto nella nostra relazione».

Le valutazioni [illegible] ciò che [illegible] accaduto a Genova rimangono distanti, e la contrapposizione tra maggioranza e opposizioni sarà confermata dai documenti che Ulivo e Rifondazione si apprestano a depositare. [illegible] dibattito in commissione, l'Ulivo ha espresso «netto dissenso» sulla parte del documento [illegible] presidente [illegible] che riguarda la ricostruzione degli avvenimenti accaduti il 20 e 21 luglio a Genova: «Un dissenso netto perché la ricostruzione dei fatti è insufficiente, lacunosa e contraddittoria. Dissentia[illegible] - hanno ribadito gli esponenti dell'Ulivo - anche sull'analisi delle ragioni tecniche e politiche, sul ruolo e la funzione che hanno avuto a Genova le forze dell'ordine».

Rifondazione comunista ha già deciso di prendere le distanze da un eventuale documento unitario. Spiega Graziella Mascia: «In questo momento [illegible] c'è bisogno di retorica [illegible] di trasparenza. Il Parlamento deve discutere le strategie dell'ordine pubblico in Italia [illegible] mondo, a maggior ragione dopo i fatti di New York e di Washington. La tendenza da [illegible] è quella di delegare ai governi la gestione dell'ordine pubblico a livello internazionale, con il risultato che gli spazi di democrazia e di libertà si ridurranno sempre di più».

Intanto, anche alla commissione Affari costituzionali del Senato è iniziata la discussione su Genova. La proposta rilan[illegible] da alcuni esponenti dei Ds dell'istituzione di una commissione d'inchiesta parlamentare, è stata bocciata dal verde Marco Boato: «Sarebbe [illegible] inutile forma di accanimento terapeutico».

Dopo lunga malattia, confortata dalla fede e dall'affetto dei suoi cari, è serenamente mancata

Amalia Emprin Midana

Lo annunciano con grande tristezza Enrico con Gianna Destefanis ed i figli Alberto, Gianandrea con Cristina e Giorgio; Marika con Vincenzo Barbesis ed i figli Giorgio e Paola; le cognate Anna Maria Midana con Guido, Mariella e figli. Un sentito ringraziamento [illegible] all'amico prof. Piero Lovisetto per le illuminate affettuose cure prodigate in tanti anni. Un grazie affettuoso alla cara Maruccia per la sua dedizione ed a Gaetana e Luisa per la loro premurosa amorevole assistenza. Funerali oggi mercoledì 19 settembre ore 11 Parrocchia SS. [illegible]
— Torino, 19 settembre 2001.

Maurizio e Clara Emprin-Gilardini con Marina e Vincenzo partecipano al dolore di Enrico e Marica.

Enrico e Vittoria con le figlie partecipano affettuosamente al dolore dei cugini.

Cesare Luisa Paracchi affettuosamente vicini partecipano al dolore di Enrico e Marica.

Bruno Franchini

Giuseppina e Renzo Tinivella con Andrea sono vicini a Robe[illegible] in questo momento di dolore.
— Torino, 18 settembre 2001.

Marinella e Mimma vogliono un lontissimo bene a Roberto.

Gianni, Michele e Andrea Martini partecipano con affetto al dolore di Roberto e Nora per la perdita del caro PAPA'.

Ti siamo affettuosamente vicini. Donatella, Luca e Mario Bosonetto.

Il Sindaco Sergio Chiamparino e il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino esprimono il profondo cordoglio della Città di Torino per la scomparsa di

Silvano Alessio

già consigliere e assessore comunale, ricordandone l'impegno sociale e politico per lo sviluppo della nostra città.
— Torino, 18 settembre 2001.

Il Collegio Universitario «Renato Einaudi» di Torino si unisce al dolore del suo direttore dott. Izio Montermini e della famiglia per la morte della suocera signora

Maria Grasselli

— Torino, 18 settembre 2001.

Serenamente ha raggiunto la moglie Carla

avv. Gastone Artom

A funerali avvenuti lo annunciano con profonda tristezza il figlio Auro con Lulli e gli amatissimi nipoti Arturo e Edoardo. Si ringrazia il dott. Bianco per le amichevoli cure, un grazie di cuore alla cara Amalia che per tanti anni lo ha affettuosamente assistito con le signore Giusi, Dina, Ros[illegible].
— Torino, 19 settembre 2001.

Enrico Eriksson con Marco ed Elena e Jimmy Vallero con Annie abbracciano Auro, Lulli, Arturo, Edoardo nel ricordo del caro GASTONE.

La Sezione Piemonte - Valle d'Aosta dell'Istituto Italiano dei Castelli partecipa vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del suo presidente onorario

avv. Gastone Artom

— Torino, 18 settembre 2001.

Il Presidente del Lions Club Torino Host esprime a nome proprio e di tutti i Soci il profondo cordoglio per la scomparsa dell'amico

SOCIO VITA[illegible]

avvocato Gastone Artom

— Torino, 19 settembre 2001.

Gli amici del Circolo degli Artisti sono vicini con grande affetto ad Auro e partecipano al suo dolore per la perdita del padre

Gastone Artom

— Torino, 19 settembre 2001.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Domenica e festivi 18,30-21
Acquisizione telefonica: 011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.55.280 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

La moglie Antonietta Sperl, i figli Carlo con Grazia e il nipotino Federico, Gianlorenzo e i nipoti Marta e Lorenzo annunciano con dolore la scomparsa dopo una breve malattia del loro caro

dr. Giovanni Viarengo

I funerali avranno luogo giovedì [illegible] settembre 2001 alle [illegible] 9 nella chiesa dei Santi Angeli Custodi di via San Quintino in Torino. Per volere dei familiari non fi[illegible] offerte per l'Associazione di Volontariato Medico Oncologico F.A.R.O. di via Cavour 40/bis in Torino.
— Torino, 17 settembre 2001

Comitato di Presidenza, Consiglio direttivo, giornalisti e soci del Circolo della Stampa-Sporting ricordano con stima e grande affetto

Giovanni Viarengo

uomo di sport, di giornalismo e di cultura che non solo a Torino ha lasciato i segni di una intensa attività e di un profondo rapporto di amicizia.
— Torino, 18 settembre 2001.

Partecipano commossi al lutto dei familiari gli amici:
Attilio Pedrocca
Pino e Brunella Travaglini
Ignio Maddalena Massimiliano Rita Terzi

Il Sindaco di Asti Luigi Florio si unisce [illegible] al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Giovanni Viarengo

uomo colto e sensibile, grande amico della città di Asti.
— Asti, 19 settembre 2001.

E' stata una mamma impareggiabile e tenerissima, una consorte affettuosa e comprensiva; è stata il centro dell'armonia e dell'unità famigliare; ha affrontato la malattia con dignità e coraggio.
E' mancata

Maria Elisa Moro in Badellino

(3-10-1934 — 16-09-2001)

Lo annunciano con addolorata mestizia, a funerali avvenuti, Fausto, Barbara, Fabrizia. [illegible] grazie riconoscente ai sanitari che si sono prodigati in una esemplare multidisciplinarietà con sapienza ed amicizia Baldi, [illegible]llo, Bussolati, Carignola, Cellerino, Coni, De Bernardi, De Filippi, Donadio M., Gandini, Paganelli, Pistorio, Raverino, Sarmazzano, Schiller, Sinistrero. A suor José, Consorelle e Personale della Clinica Maria Pintor per l'umanità e l'empatia dimostrate. Si esprime gratitudine in anticipo per le eventuali [illegible] ad alcune delle seguenti: Ong - Onlus: Associazione [illegible] per la ricerca sul Cancro, Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte, F.A.R.O., Fondazione Piemontese per la ricerca sul Cancro, Lega italiana per la lotta contro i tumori. Messa di Trigesima venerdì 19 ottobre 2001 alle ore 18 presso la parrocchia Beata Vergine delle Grazie, Crocetta - Torino.
— Torino, 19 settembre 2001.

Il fratello Silvio Moro con Bruna, i nipoti Elisabetta con Livio e Federico con Simona abbracciano Fausto, Barbara e Fabrizia uniti nel dolore e nel rimpianto di [illegible] ELISA.

Dai pronipoti Gabriele, Alessandro, Federica Bianco e Matilde Moro un bacio alla cara ZIA COCCA.

Sergio e Mimma con Oreste e Lorenzo condividono con Fausto, Barbara e Fabrizia il grande dolore per la perdita della cara

[illegible] Moro [illegible]

— Torino, 19 settembre 2001.

Una tenera AMICA che non dimenticheremo mai: Marita Nerino Marcello Lorenzo.

Abbracciano forte Barbara e Cochi: Richi e Marina, Rudi e Fiorella, Alberto.

Andrea e Carolina, Enrico Marisa Marcello Tardy sono affettuosamente vicini a [illegible] bara ed alla sua famiglia.

Franco Granello e famiglia sono vicini a Barbara.

Gian Luca Sannazzari commosso è affettuosamente vicino al caro amico Fausto e alla sua famiglia.

Siamo vicini a Barbara e Cochi in questo doloroso momento Fabio e Annalisa, Giorgio e Rosetta.

Emilio Gabriele e Fernanda Belforte si uniscono a Barbara ed alla sua famiglia nell'immenso dolore per la perdita dell'adorata MAMMA.

Vittoria e Giovanni Orlcco partecipano al dolore.

Presidenza Consiglio Direttivo Direzione Soci e Personale del Circolo della Stampa - Sporting partecipano commossi al dolore della famiglia.

Resterai sempre nei nostri ricordi. Ci mancherai: Rosanna, Virginia e Roberto Maschio.

Ciao MARILISA. Mady Cesare Camilla, famiglia Gordini Grado.

Cara MARILISA non ti dimenticheremo mai. Piero e Mirella con Antonella Aldo Piero e Carlotta, Alessandra, Annalisa Pino e Mario.

Piervittorio e Fulda partecipano con affetto.

Sei stata grande MARILISA. Per sempre le tue amiche: Claude; Dada; Daniela; [illegible]; Elsa; Ester; [illegible]; Ida, Laura; Mady; Marina; Marisa; [illegible]; Vanna.

Lamberto e Giovannella Jona Celesia piangono la loro amica MARIA ELISA [illegible] dano Fausto, Barbara e Fabrizia.

Cristiano si stringe con [illegible] Barbara, Fabrizia e papà nel dolore e nel ricordo della loro splendida MAMMA.

Marina e Francesco Costabile si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della loro cara MARIA ELISA.

Davide e Stella con le loro famiglie abbracciano con affetto Barbara, Fabrizia ed il loro papà.

Condomini, custodi e amministratore del condominio Be.Pi.Sa. Torino, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Elisa Moro in Badellino

— Torino, 18 settembre 2001.

Improvvisamente è mancata

Carla Gattone in Fogli

anni 44

Addolorati lo annunciano la [illegible] il marito, i figli, il fratello, la suocera, il cognato, zii, cugini e parenti tutti. Benedizione mercoledì 19 settembre ore 13,45 Ospedale S. Luigi, Orbassano; funerali in Cumiana ore 15,30.
— Torino, 17 settembre 2001.

Commossi si uniscono al dolore Sergio, Elena, Giaduca, P[illegible]

La Fisac-Cgil Piemonte e la Fisac-Cgil San Paolo [illegible] partecipano al dolore della propria segretaria regionale Graziella Rogolino per la scomparsa della madre signora

Rosa Suraci

— Torino, 18 settembre 2001.

Andrea, Caterina, Cesare, Ennio, Enrico, Maurizio, Nico, Paolo, Roberto sono vicini a Graziella in questo triste momento.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Personale tutto dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino partecipano [illegible] al grave lutto del vice presidente signor Giovanni Cipresso per la scomparsa della mamma signora

Bertina Anselmino

— Torino, 18 settembre 2001.

[illegible] è mancata ai suoi cari

Caterina Gillio in Martinetto

anni 66

L'annunciano il marito Piercarlo, i figli Maurizio, Ferruccio con rispettive famiglie; sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Maurizio Canavese, giovedì 20 corr. alle ore 10 dall'abitazione via Bertalarone, 74. Veglia di preghiera in casa mercoledì alle ore 20,30. Eventuali offerte alla ricerca sul cancro. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio C.se, 18 settembre 2001.

Franca e Filiberto con le famiglie Pagani, Esposito e Pietrini sono vicini a Piercarlo.

Non è più con noi il

CAVALIER

Luigi Gilardone

Ne danno il doloroso annuncio, ad esequie avvenute, la moglie Anita, la cognata Lina ed il nipote Roberto.
— Torino, 18 settembre 2001.

È mancata

Angela Borgo ved. Zallio

di anni 82

[illegible] danno l'annuncio: il figlio Pierfranco con la moglie Franca, la nipote Margherita [illegible] il marito Guido. Funerali giovedì 20 c.m. alle ore 15,30 [illegible] la parrocchia di Valenzani (AT).
— Valenzani, 18 settembre 2001.

Cristianamente è mancato

Gioanni Bausano

anni 88

L'annunciano: la moglie Letizia, figli con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerale in Mezzenile giovedì [illegible] ore 15 Posa (scuole elementari).
— Torino, 18 settembre 2001.

È mancata

Onorina Gino ved. Migliore

L'annunciano la figlia Marisa con il marito Angelo Pavia, gli adorati nipoti Alessandra con Valter e Fabio, Gianfranco con [illegible] sandra, Beppe, Sandra, Roberta, Paolo e famiglia, Maurice e Anna. Funerali in Rivarolo Canavese mercoledì 19 ore 15 nella chiesa parrocchiale di San Michele.
— Rivarolo C.se, 18 settembre 2001.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Pasquale ringrazia commossa tutti coloro che hanno partecipato al suo profondo dolore per la scomparsa della figlia

Carlotta

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata nella parrocchia Patrocinio di S. Giuseppe (To) il 6-10-2001 alle ore 18,30.
— Torino, 18 settembre 2001.

[illegible]

[illegible] 2001

Anna Maria Pino

Ti ricordo sempre. Carlo.

1987 2001

Giacomina Ferrari Cabrio

Ricordandoti.

UNA SETTIMANA DI MOBILITAZIONE E AIUTI ALLE VITTIME DELL'HIV

[illegible] PIÙ SOLDI [illegible] LA SCLEROSI MULTIPLA

Ogni [illegible] Italia vi sono [illegible] nuovi casi diagnosticati di sclerosi multipla [illegible] i 50 mila casi in [illegible] comportano un costo sociale annuo di 2500 miliardi. Dati [illegible] noti dall'Aism, l'associazione italiana sclerosi multipla, che assieme alla [illegible] fondazione (Fism), ha promosso, dal 15 al 23 settembre, la seconda settimana nazionale [illegible] questa malattia. Intervenendo [illegible] convegno, in Campidoglio a Roma, il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ha detto: «Occorre spostare parte dei finanziamenti ricavati recuperando gli sprechi in sanità per l'assistenza e l'organizzazione nei confronti di malati cronici»



PRIMI RIMBORSI [illegible] GLI EMOFILICI [illegible]

Mandati di pagamento per circa [illegible] miliardi [illegible] lire sono stati [illegible]si in questi giorni per risarcire un primo gruppo [illegible] emofiliaci infettati [illegible] Hiv e da epatiti [illegible] gli eredi deceduti. Risarcimenti decisi dalla Corte europea. Lo fa sapere in una nota il ministero della Giustizia. [illegible] direzione Affari Civili, aggiunge, già lo [illegible] luglio ha inoltrato [illegible] ministero dell'Economia e [illegible] Finanze una richiesta per uno stanziamento di circa 12 miliardi [illegible] lire. «Appena assegnata, sarà destinata alla liquidazione delle rimanenti richieste di risarcimento», assicura il ministero [illegible] Giustizia

«Sbagliò l'operazione», villa sequestrata

Ortopedico svizzero accusato da un paziente italiano



Un'immagine di chirurghi in una sala operatoria

Marco Accossato

[illegible]

La magistratura svizzera, su incarico del tribunale di Napoli, ha sequestrato residenza e proprietà [illegible]l professor Maurice Müller, l'ex presidente della [illegible] Internazionale di Chirurgia Ortopedica [illegible] Traumatologia. Müller è accusato da un paziente napoletano di aver sbagliato [illegible] intervento chirurgico all'anca. L'accusatore, rimasto invalido in seguito [illegible] complicazioni sorte a due anni e mezzo di distanza dall'operazione eseguita nella clinica Lindenhof, si era rivolto allo specialista dopo aver già subito altri [illegible] interventi [illegible] gamba sinistra, compiuti da altri ortopedici in Italia e in Francia: ora sostiene che il professor Müller ha sbaglia[illegible] ad applicargli la protesi e ha chiesto [illegible]to [illegible] 5 mi[illegible]i. L'assicurazione del medico [illegible] ha rifiutato un accordo fra le parti ritenendo l'accusa «priva [illegible] fondamento», [illegible] la magistratura italiana ha congela[illegible] i beni del professore in attesa [illegible] un probabile processo. «La mattina del 24 agosto, alle 6,45 - racconta il professor Müller - la polizia ha fatto irruzione nella mia villa sulla collina di Berna, mettendo tutto sotto sequestro».

Un caso giudiziario [illegible]. [illegible] non solo per l'esorbitante richiesta di risarcimento: il professor Müller sostiene infatti [illegible] non essere mai stato informato dalla giustizia italiana [illegible] un'indagine a [illegible] Sapeva solo di una richiesta-danni inoltrata da [illegible] paziente italiano, «ma avevo affidato la pratica alla mia [illegible]zione, [illegible] Winterthur, pensando a un accomodamento». Soltanto il [illegible] agosto, inoltre - tre giorni dopo il sequestro dei beni - il medico bernese ha ricevuto dal tribunale di Napoli copia del provvedimento di sequestro.

[illegible] vicenda inizia il 24 novembre '87 a Roma: un medico presente ad un congresso chiede al professor Müller [illegible] occuparsi [illegible] napoletano [illegible] sottopo[illegible] a cinque interventi per [illegible] problema all'anca. Durante uno di questi, in sala operatoria, al paziente è stato fratturato il femo[illegible] La radiografia rileva una situazione grave, «la gamba sinistra dell'uomo [illegible] già più corta di 3 centimetri, dopo quella serie di interventi». Il paziente torna in [illegible] operatoria nel marzo '87. Opera il professor Müller: «Dissi da subito che sarebbero [illegible] necessari almeno altri tre interventi». Viene applicata una protesi senza [illegible] fatta realizzare apposta, conosciuta [illegible] allora come «anello di Müller»: l'operazio[illegible] dura oltre 4 ore, dopo due giorni il paziente appoggia il piede a terra, e dopo quattro inizia a camminare. «Nell'88 e nell'89 [illegible] decorso era regolare», sottolinea il legale del professor Müller. L'8 novembre '90, però, la gamba inizia a far male, cede una vite della protesi. Müller consiglia un [illegible] intervento [illegible] correzione, ma il paziente napoletano chiede consulto a [illegible] altro specialista, rifiuta l'operazione e si affida a [illegible] ortopedico statunitense che decide per l'asportazione dell'anca. La gamba sinistra dell'uomo napoletano adesso [illegible] cinque centimetri più corta della destra.

Del caso si parlerà [illegible] Palermo, [illegible] 14 e 16 ottobre, durante un convegno nazionale [illegible] rischi medici nei grandi interventi. Sarà l'elemento centrale del dibattito. Nel [illegible] Müller esiste una perizia medico-legale eseguita a Napoli. Accusa l'ortopedico svizzero [illegible] aver sbagliato tipo di intervento, parla di «mancanza di esperienza». Il professor Gianfranco Fineschi, il chirurgo che ha operato il Papa, [illegible] è stata affidata un'altra perizia, difende, invece, l'operato del celebre collega: [illegible] errore professionale. Un secondo medico legale, [illegible] esperto interpellato dal tribunale, sostiene che Müller è «il simbolo dei chirurghi incoscienti che cercano di rimpiazzare una protesi dolorosa con un'altra protesi». Ma il difensore dell'ex presidente della Sicot ri[illegible] che [illegible] simile perizia non può essere affidata [illegible] medico legale senza il parere [illegible] uno specialista ortopedico». Caso aperto.

CONTRO

«Risarcimento da 5 miliardi? Una richiesta senza senso»

Il professor Paolo Gallinaro, primario della 1ª Clinica ortopedica [illegible] Cto di Torino, è presidente della Federazione [illegible] di Ortopedia. «Si [illegible] vicenda allucinante», commenta.

Professore, parla [illegible] metodo [illegible] della sostanza?

«Di entrambi. Mi chiedo come si possa sequestrare la [illegible] di [illegible] medico di tale fama per [illegible] denuncia da dimostrare. Una richiesta danni [illegible] 5 miliardi significa inoltre terrorizzare la classe medica: chi opererà più i casi disperati, se questo è il rischio?».

Il paziente napoletano era un «caso disperato»?

«Ad ogni operazione successiva il rischio di infezioni [illegible] complicazioni [illegible]. Non dico che raddoppia, [illegible] quasi. Il paziente [illegible] Napoli aveva già subito diversi interventi, prima di rivolgersi al professor Müller. E, mi creda, la sale operatorie della clinica Lindenhof [illegible] un esempio per tutti noi ortopedici».

Qualcosa, però, deve essere accaduto, visto il risultato.

«Dovrà stabilirlo l'indagine. Ma tenga presente che un conto è l'errore medico, un conto è effettuare un intervento ad alto rischio dopo altri interventi. La clinica [illegible] Müller, come il nostro ospedale, sono [illegible] affrontiamo il peggio. Ripeto: se i rischi sono questi, [illegible] mi autodenuncio subito alla procura e smetto di accettare i casi più difficili».

[m. acc.]

PRO

«Le cause contro i luminari hanno pochissime speranze»

Il dottor Stefano Inglese è il coordinatore [illegible] nazionale del Tribunale per i diritti [illegible] malato. Spiega: «Sono in aumento [illegible] denunce di cittadini italiani che si rivolgono all'estero per un'operazione, credendo [illegible] trovare strutture e medici migliori. [illegible] invece...».

Quale possibilità ha, il paziente napoletano, di ottenere quel rimborso miliardario?

«E' estremamente complicato, in questi casi, tutelare il malato. Tanto più importante è la struttura, tanto più famoso è [illegible] medico, tanto più è complessa la causa».

Per quale ragione? Il tribunale si avvale di periti.

«Sovente ci si trova di fronte a valutazioni "opinabili" sul modo in cui è stato eseguito [illegible] intervento. [illegible] evidente [illegible] esistono diverse scuole di pensiero su [illegible] effettuare un certo intervento, quand'è coinvolto [illegible] medico di fama è difficile sostenere, ad esempio, l'inesperienza».

Significa che accusare un luminare [illegible] battaglia comunque persa [illegible] partenza?

«Bisognerebbe riprendere in Italia la recente proposta del governo Jospin: [illegible] un [illegible] per i risarcimenti di chi ha subito un danno da malpratica, indipendentemente dall'individuazione del medico colpevole. Non sempre si può dimostrare se la colpa è di un errore medico oppure di un deficit della struttura dove opera».

[m. acc.]

LA REAZIONE DI UN DERUBATO E IL DELITTO DI MESSINA

CON LA MAZZA [illegible] CONTRO I RAPINATORI

Ha reagito picchiando i rapinatori che [illegible] è trovato in casa con una [illegible] da baseball, ferendone uno seriamente. Poi, però, i malviventi gli hanno strappato la mazza e hanno percosso lui e il padre, prima di fuggire. [illegible] avvenuto [illegible] Trezzano sul Naviglio (Mi). [illegible] presa di mira da tre rapinatori (uno armato di coltello) la villa di [illegible] imprenditore che era in casa con la moglie ed il figlio. Mentre la donna scuoteva la tovaglia sul pianerottolo ha visto un uomo in giardino che l'ha costretta ad [illegible] in casa, aprendo la via ai complici



DUE FERMI PER L'ASSASSINIO DI UN [illegible]

La polizia [illegible] Messina ha fermato due giovani per il delitto dell'8 settembre di un pensionato: durante [illegible] tentata rapina da [illegible] barbiere fu ucciso con una fucilata Letterio Lo Re, 89 anni. Sono stati fermati Antonino Amanti, 19 anni e Giovanni Pappalardo, 26, di Messina. «Ero ubriaco e [illegible] bisogno di soldi - [illegible] è difeso Amanti - quando sono entrato nel salone da barba; il pensionato ha [illegible] [illegible] mani in tasca. Pensavo fosse armato. Ho sparato». Intanto spunta un terzo indagato, un ventunenne che nascondeva vestiti sporchi di sangue

Ucciso perché era un padre-padrone

Confessa la figlia dell'operaio accoltellato a Brescia



Il parricidio [illegible] fra la cucina e il cortile della casa a Sorle frazione di Vallio Terme in provincia di Brescia

Fabio Poletti
MILANO

La prima coltellata nella pancia, quando [illegible]no ancora in cucina. L'altra, quella mortale nella schiena, giù in cortile [illegible] un passo dal cancello scuro con i mazzi [illegible] fiori, dove suo padre era scappato. [illegible] Berardi, 21 anni, com[illegible] in un supermercato, parricida per disperazione, ha confessato subito ai magistrati di Brescia. Ma c'è voluta una notte intera [illegible] occhi rossi e tremori, per ricostruire quell'ultima [illegible] al primo piano di una [illegible]sa vecchia [illegible] tutta scrostata a Sorle, [illegible] [illegible] abitanti, frazione di Vallio Terme, provincia di Brescia.

Una cena finita [illegible] il coltello del pane intinto nel sangue dopo [illegible] iniziata [illegible] sempre. Con le urla [illegible] Andrea Berardi, 47 anni, caporeparto alla Feralpi di Lonato. «Uno sempre allegro, ma della [illegible] famiglia non parlava mai», dicono adesso [illegible] colleghi.

«Non sappiamo ancora se fosse un padre-padrone. Sicuramente in famiglia aveva [illegible] comportamento prepotente», spiega il procuratore di Brescia Giancarlo Tarquini. I vicini che da tempo sentivano le urla dietro la porta della famiglia Berardi lo confermano. Sua moglie Cristina Berardi, 41 anni, fino [illegible] due anni fa commessa adesso casalinga, lo ammette. E anche l'altro figlio Ermes, che ha solo 16 anni, adesso può raccontare che quella volta che era finito in ospedale, non era stato perché [illegible] caduto per le scale come aveva detto. [illegible] era stato [illegible] padre [illegible] [illegible] pugno, l'irreprensibile Andrea Berardi che [illegible] è solo una sagoma sotto [illegible] lenzuolo in cortile.

Un uomo violento, dicono tutti. Spietato in famiglia, però allegro con i colleghi. Dicono che due anni fa, lui [illegible] un'amante. Ma sua moglie non poteva uscire di casa da sola. Lui non voleva, era geloso. Per questo avevano litigato sabato scorso. E poi ancora domenica. E lunedì sera, quando la cena [illegible] quasi pronta, la Naires [illegible] sul divano a guardare la televisione e poi si è alzata e ha preso [illegible] coltello, quello seghettato per il pane. E senza dire una parola lo ha affondato nella pancia del padre. Poi gli è [illegible] dietro, giù per [illegible] scale. Fino in cortile dove lui si è piegato appena per cercare di aprire la portiera dell'auto. E lei gli [illegible] saltata addosso, ancora [illegible] affondo, questa volta nella schiena.

Sono stati lei e la mamma [illegible] chiamare [illegible] 118 [illegible] poi i carabinieri. Lui rantolava, quando è arrivata l'ambulan[illegible]. Naires non parlava quan[illegible] [illegible] arrivati i carabinieri. Piangeva, ma poco. Non l'hanno nemmeno ammanettata, è salita sull'auto. Una corsa veloce, fino alla caserma di Salò dove c'era il magistrato di Brescia Paolo Guidi con il verbale già ap[illegible]to e la scritta omicidio volontario che non era ancora una spiegazione.

Ci ha messo una [illegible] intera, Naires Berardi, 21 anni, a raccontare perché aveva preso il coltello. «Non lo so, perché l'ho fatto», le sue prime parole. Ma sua madre e [illegible] fratello che la [illegible] non era in casa, hanno raccontato che lui era violento, che [illegible] ci soffriva, che da giorni aveva nausee e mal [illegible] testa. «Volevo difendere la mamma, avevo paura che le facesse del male», ha spiegato dopo ore di lacrime.

[illegible] [illegible] dormiva più, a vedere [illegible] [illegible] diventato suo padre. Uno che aveva dato un pugno a Ermes che ha solo 16 anni. Uno che una volta, era arrivato a minacciare la moglie [illegible] [illegible] fucile [illegible] caccia, sempre per quella gelosia diventata un'ossessione. Uno che così non [illegible]e più nemmeno suo padre. Al massimo un padrone. Sic[illegible] [illegible] nemico dal quale difendersi. E [illegible] coltello per il pane con la lama seghettata era lì, sul tavolo [illegible] ogni sera.

LITE DOPO LA VENDEMMIA AD ALBA, IL NIPOTE UCCIDE LO ZIO E SI SPARA

Omicidio-suicidio per una vigna



La [illegible] di Trezzo Tinella nell'Albese dove abitavano lo zio ed il nipote

Giuseppina Fiori
ALBA

Omicidio-suicidio nelle campa[illegible] delle Langhe. [illegible] termine di una [illegible] di vendemmia [illegible] Trezzo Tinella, [illegible] nipote, Pier Giuseppe [illegible] [illegible] [illegible] anni, [illegible] [illegible] lo zio, Mario Luciano Patetta [illegible] 73, sparandogli alla schiena con la sua pistola e ha poi rivolto l'arma contro se stesso, togliendosi la vita. All'origine della lite, degenerata in tragedia, sarebbero motivi d'interesse e in particolare la spartizione di una vigna di famiglia.

Una tragedia, senza testimoni, avvenuta nell'aia di un cascinale un po' isolato a metà collina, tra le vigne da moscato. Pier Giuseppe Patetta, diplomato ma[illegible] elementare [illegible] insegnava e lavorava [illegible] agricoltore nell'azienda di famiglia, [illegible] allo zio ucciso, che era da sposare ed era fratello del padre dell'omicida, Lorenzo, morto alcuni anni fa.

Zio e nipote, dopo aver vendemmi[illegible] assieme ad altri parenti, sono rientrati al cascinale prima degli altri, con il trattore e il rimorchio carico di ceste di uva, che avrebbero dovuto scaricare. Giunti nell'aia del caseggiato, forse i due hanno avuto un diverbio, ma non si conosce il motivo del litigio.

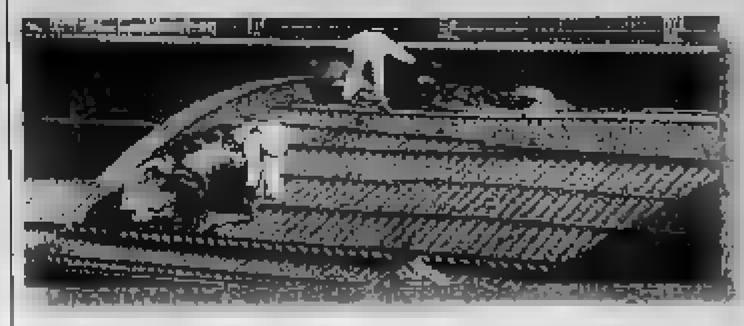
Secondo la ricostruzione degli investigatori, il nipote sarebbe andato in casa a prendere la sua pistola calibro 22, regolarmente denunciata. Tornato nel cortile ha sorpreso lo [illegible] alle spalle, sparandogli quattro o cinque colpi alla [illegible]. Mario Luciano Patetta è stramazzato a terra nel cortile [illegible] [illegible] morto quasi subito.

[illegible] nipote, forse stravolto dal suo gesto, è rientrato in casa e si è sparato alla testa. I due corpi sono stati trovati qualche tempo dopo dalla mamma di Pier Giuseppe, di ritorno dalla vigna. La donna, stravolta dalla scoperta, ha dato l'allarme e sono accorsi anche gli altri parenti, [illegible] per i congiunti non c'è stato nulla da fare. Lo zio era disteso nel cortile, il nipote nell'ingresso della casa, entrambi [illegible] [illegible] pozza [illegible] sangue. Per accertare le modalità [illegible] delitto è [illegible] disposta l'autopsia, [illegible] verrà eseguita [illegible]. Gli inquirenti, procura della Repubblica di Alba e carabinieri, che hanno compiuto un sopralluogo so[illegible] [illegible] ricerca del movente del delitto, che non è ancora stato accertato.

I conoscenti e parenti dicono che tra i due congiunti non c'erano screzi: lavoravano assieme da anni e apparentemente non c'erano problemi così gravi da giustificare un simile gesto. Tra le ipotesi, c'è quella che zi[illegible] [illegible] nipote abbiano litigato per divisioni di confine, ma si tratta [illegible] [illegible] che devono [illegible] confermate. Le indagini sono difficili per l'assenza di testimoni: nessuno ha assistito o udito gli spari. Un delitto che ha sconvolto [illegible] solo il tranquillo paese a 16 chilometri da Alba, ma tutta la Langa, dove non si ricorda [illegible] fatto del genere. Pier Giuseppe Patetta, sposato con [illegible] figlia, abitava ad Alba. Andava ogni giorno nella cascina di famiglia «Monte Oliveto» a Trezzo Tinella, un caseggiato [illegible] alcuni alloggi dove abita la madre dell'omicida e in cui viveva anche lo zio agricoltore.

Il sindaco di Trezzo Tinella, Carlo Ferrero: «Una famiglia [illegible]mata, benestante, di grandi lavoratori. Tutti hanno sempre [illegible] dotto una vita normale. Non riusciamo davvero [illegible] spiegare una simile tragedia».

PAURA PER LA VECCHIA FABBRICA DELL'AMIANTO



BRIANZA, [illegible] ECOLOGICA

Scoppia un nuovo caso d'inquinamento, in Brianza: cinque operai morti per cancro, [illegible] bomba ecologica distribuita su 4500 mq occupati da una fabbrica dismessa dal '93 in cui si producevano pannelli in cemento-amianto. A Bulciago, nel Lecchese, da anni si cerca di iniziare la bonifica dell'area dove operava la Salvit, azienda che per decenni ha prodotto l'amianto utilizzato in centinaia di scuole ed edifici pubblici. La Salvit è fallita, la sospetta fabbrica dei tumori è rimasta lì, in rovina. I campionamenti hanno evidenziato una presenza di fibre d'amianto nell'aria da un minimo di 3 a un massimo di 7 per litro d'aria, contro la soglia di una per litro [illegible] dall'Organizzazione mondiale della sanità. Secondo gli esperti «In [illegible] di demolizione la massa delle polveri che si verrebbe a liberare nell'aria supererebbe il livello di guardia in tutta la regione». Così [illegible] autorità sanitaria e Comune i contatti sono febbrili. Ora i capannoni dismessi fra Cassago Brianza e Bulciago potrebbero essere acquistati da una società comasca che vorrebbe trasformare l'area in polo artigianale industriale. [illegible] settimana l'incontro decisivo tra amministratori, società acquirente, curatore fallimentare e funzionari dell'Agenzia regionale per l'ambiente

«Calano i gas serra prodotti dalle auto»

Convegno di studiosi da tutto il mondo: «Un successo l'impegno delle Case di ridurre le emissioni del 25 per cento entro [illegible] 2008»

Le nuove ricerche per i motori a idrogeno e a cella di carburante

[illegible]

TORINO

Il controverso Protocollo di Kyoto alla fine è stato salvato ma la salute del clima mondiale peggiora a vista d'occhio. [illegible] la riduzione del 2-3 per cento [illegible] emissioni rispetto al '90, prevista grazie all'adozione dei cosiddetti «meccanismi flessibili» da parte dei vari paesi (uno per tutti, la riduzione dell'inquinamento attraverso l'utilizzo di alberi o [illegible] qualsiasi altro tipo di vegetazione che possa assorbire carbonio), sembra [illegible] grado di attenuare l'allarme planetario: per far sì che il nostro clima [illegible] stabilizzarsi a un livello accettabile e sicuro, infatti, [illegible] necessarie riduzioni delle [illegible] nocive superiori [illegible] 60-70 per cento.

Questa è la premessa [illegible] simposio organizzato a Torino dalla Commissione Europea, tramite [illegible] Direzione generale per la ricerca. «Cambia l'Aria, l'Aria cambia» [illegible] il tema dell'appuntamento in calendario fino a giovedì sotto le volte [illegible] Lingotto, occasione [illegible] confronto fra i maggiori esperti europei in fatto di inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici: [illegible] commissario per la Ricerca Philippe Busquin e Paul Crutzen, premio Nobel per la Chimica nel '95.

Non solo l'emergenza è lungi dall'essere archiviata, insomma, ma in queste condizioni invertire la spirale dell'effetto serra è come voler fermare un'auto in corsa. [illegible] proprio l'automobile - catalizzatore delle inquietudini di quanti avvertono il corto circuito climatico in atto - ha cominciato [illegible] lavarsi [illegible] coscienza [illegible] scendendo di un gradino dal banco degli imputati. Come ha ricordato nell'ambito del convegno Paolo Scolari, della Fiat Auto; la quantità globale [illegible] gas di [illegible] prodotti dalle auto subirà una riduzione, nonostante l'aumento dei veicoli circolanti.

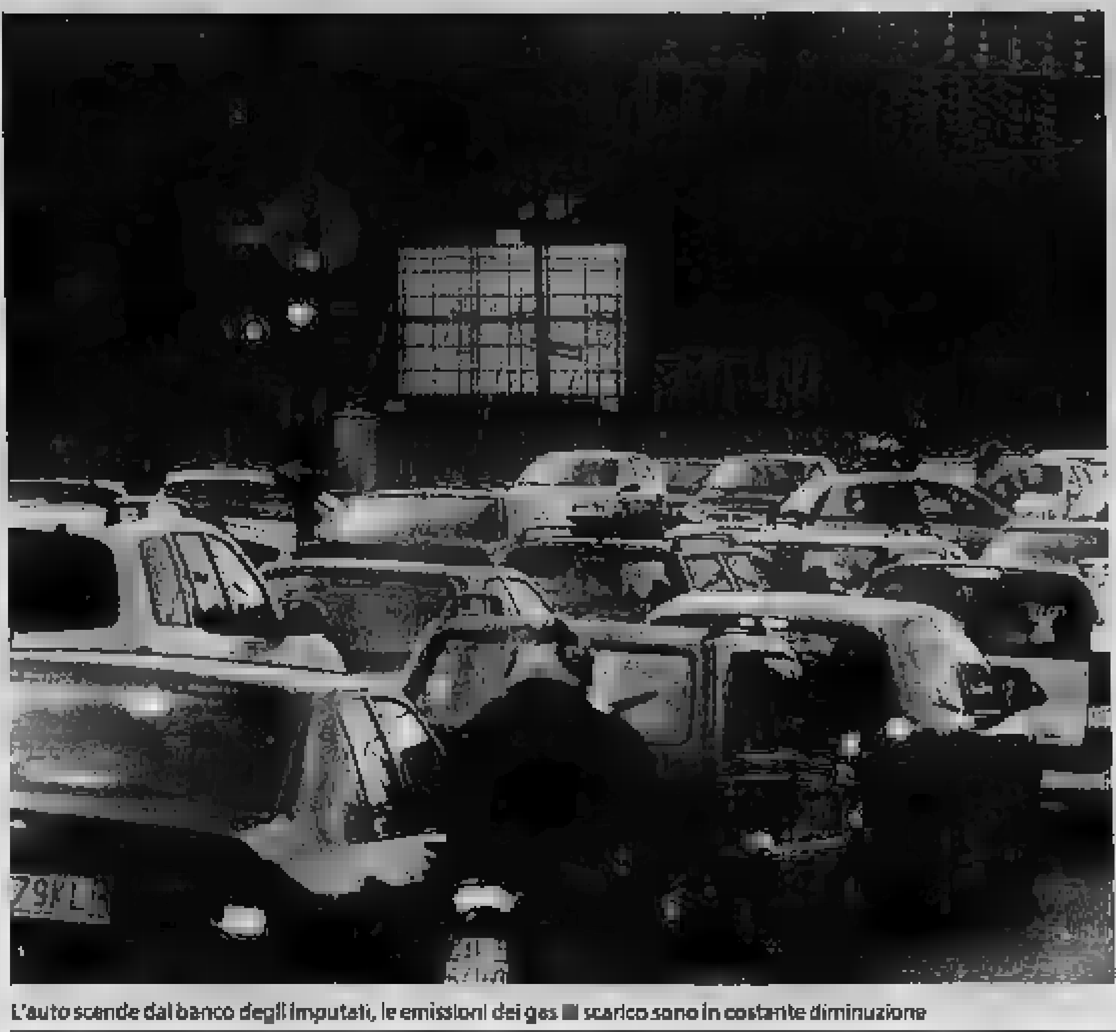
«Attualmente - ha precisato Scolari - [illegible] auto emettono tra il 10 e il venti per cento dell'anidride carbonica emessa in tutto il pianeta, e l'incidenza sale al 50 per cento in Europa, Giappone [illegible] Usa. Ma, grazie all'impegno delle Case automobilistiche, già tra il 2005 e il 2010 l'effetto dell'incremento di [illegible] circolanti sarà annullato dai progressi dell'industria; rispetto ambientale e riduzione dei consumi vanno di pari passo». [illegible] dimostra l'impegno delle Case europee [illegible] ridurre del 25 per cento [illegible] emissioni dal '95 al 2008, e gli studi avviati per le auto a idrogeno, «ibride» e a cella di carburante.

Presa [illegible] coscienza; quella del settore auto, che se [illegible] rappresenta un punto di arrivo è comunque il presupposto per [illegible] cambio di marcia, ancora non percepito in altri comparti industriali.

Per esempio, le caldaie da riscaldamento delle nostre case, oggetto di manutenzioni [illegible] sempre accurate e [illegible] mente supportate da accorgimenti in grado di moderare la temperatura: dall'installazione dei doppi vetri ed altri sistemi di coibentazione disponibili sul mercato, soluzione che consente [illegible] coniugare risparmio e tutela dell'aria. E ancora, nel libro nero dell'ambiente, la distruzione delle immense foreste che l'uomo ha ereditato: un [illegible] documentato nel suo evolversi dalle mappature sempre più sofisticate; [illegible] disponibili dall'impiego dei satelliti.

Emergenza troppo articolata per prese di posizione a senso unico. Ne conviene anche [illegible] professor Cruntzen, che ha [illegible] in guardia da un'attenzione eccessiva nei confronti dei gas serra. A scapito di altri, meno sospettabili inquinanti.

«Non si può trascurare il disastroso effetto prodotto dalla combustione di biomasse nei paesi più poveri - ha [illegible] il Nobel - in Nepal, per esempio, il fumo, prodotto dai pneumatici bruciati per fare mattoni, provoca una riduzione del 15 per cento della penetrazione [illegible] luce nell'atmosfera». E l'impatto degli aerosol sui cambiamenti climatici, dice Cruntzen, è ancora tutto da scoprire.



L'auto scende dal banco degli imputati, le emissioni dei gas [illegible] scarico sono in costante diminuzione

Scoppio nella fabbrica dei botti, due morti

Udine, probabile un errore nella lavorazione delle polveri

[illegible] Meloni

[illegible]

Stavano lavorando la polvere esplosiva da introdurre nei candelotti, chiusi in una [illegible] matta della fabbrica di fuochi d'artificio. All'improvviso, un forte boato ha rotto il silenzio della campagna friulana [illegible] Vissandone di Basiliano, alle porte di Udine. Lo hanno sentito a [illegible] distanza di [illegible] chilometri. Michele De Marco, 26 anni, e il [illegible] udinese Piero Rutigliano di 30, sono morti così, ieri mattina, poco dopo mezzogiorno, mentre lavoravano nel bunker della Epm, specializzata nella produzione di fuochi pirotecnici.

Individuare come possa essersi verificata la disgrazia non sarà facile. Fra le prime ipotesi un errore nella miscelazione delle polveri. Il bunker in cemento armato dove i due lavoravano - uno [illegible] all'interno dell'edificio, l'altro che entrava e usciva portando il materiale da trattare - [illegible] esiste più: la forza dell'esplosione ha disperso le macerie per un raggio di molti metri; fino oltre la recinzione protettiva. Il corpo di uno degli operai è [illegible] rinvenuto tra le macerie, carbonizzato. L'altro invece è stato ridotto in brandelli, sparsi fino a un vicino campo di grano.

Il magistrato Giuseppe Lombardi, della procura udinese, ha compiuto il sopralluogo. Sul posto sono intervenuti anche il questore Francesco Celentano e il prefetto Romano Fusco. Sono stati impegnati molti esperti che hanno perlustrato palmo a palmo la zona interessata dall'esplosione, [illegible] raccogliere tutti gli elementi utili a chiarire l'episodio. I familiari di De Marco hanno appreso la notizia pochi minuti dopo l'esplosione, quando hanno raggiunto la zona della tragedia. Quelli di Rutigliano sono stati informati solo più tardi [illegible] il padre dell'operaio ha accusato [illegible] malore.

La tragedia non [illegible] avuto testimoni, né ci [illegible] stati feriti: nessuno, nella vicina frazione [illegible] Brasiliano, [illegible] rimasto coinvolto nell'esplosione. I titolari della Epm [illegible] i fratelli Alberto e Cristiano Persello, che vendono i fuochi d'artificio in un'altra località del Friuli, Collalto di Tarcento. L'azienda [illegible] Vissandone, teatro della tragedia, è stata rilevata alcuni anni fa: prima [illegible] si produceva dinamite. I Persello avevano provveduto ad aggiornare le attrezzature dell'area destinata alla lavorazione [illegible] materiale esplosivo.

I due sventurati operai lavoravano in [illegible] dei sette bunker di cui è dotata la ditta. Intorno alle [illegible] è stato anche ricavato un bastione proprio con l'obiettivo di con[illegible] eventuali esplosioni. Secondo una prima ricognizione svolta dai vigili del fuoco, la ditta avrebbe rispettato tutte le [illegible] [illegible] sicurezza. Per accertare le cause della disgrazia il magistrato Leonardo Bianco, che conduce l'indagine, nominerà [illegible] perito.

IN BREVE

[illegible]
A Milano due uomini hanno fatto irruzione ieri sera in una autofficina ferendo a pistolettate i titolari, padre e figlio: un colpo è [illegible] sparato al petto del genitore, che [illegible] in gravi condizioni, e [illegible] alla gamba del giovane. È accaduto [illegible] via Altamura, [illegible] San Siro.

TRADITA, UCCIDE IL MARITO
Rosa Sparaco, di 51 anni, originaria di Frignano ma residente ad Aversa, ha ucciso il marito - Giuseppe Micillo, un ex muratore di 54 anni - con un colpo della pistola calibro 7.65 [illegible] l'uomo deteneva legalmente. Micillo era a letto [illegible] immigrata ucraina con la quale aveva una relazione da alcuni mesi.

[illegible] DELLE DUE FIGLIE
[illegible] Brindisino un padre avrebbe violentato [illegible] figlie per anni: la più [illegible] poco più che diciottenne, ha subito a lungo in silenzio, ma la più piccola, una quindicenne, ha deciso [illegible] allontanarsi [illegible] casa e di raccontare tutto ad un'amica che l'ha accolta e aiutata. L'uomo è stato sottoposto a fermo.

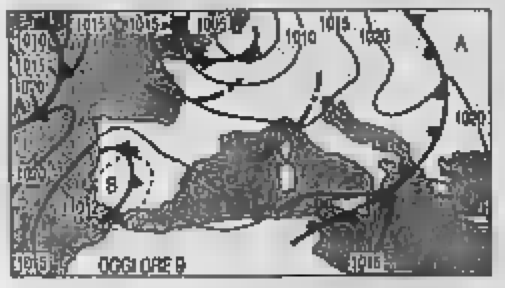
CHIUSA CASA RIPOSO LAGER
La polizia ha scoperto nella borgata di [illegible] Vito a T[illegible] una casa di riposo-lager abusiva. All'interno si trovavano undici ottuagenari in stato di segregazione e in condizioni igieniche e sanitarie molto precarie. La struttura, che era in un villino, [illegible] stata posta sotto sequestro preventivo e gli anziani [illegible] stati [illegible] ai parenti. Denunciate tre persone.

[illegible]
Sono ritenuti responsabili dell'elusione dell'obbligo scolastico da parte dei loro figli. Così i carabinieri del comando di Catania hanno denunciato cinquecento genitori per inosservanza delle norme sull'istruzione obbligatoria. Sono trecento i casi accertati di bambini e ragazzi che [illegible] vanno a scuola, rilevati nell'ambito delle attività svolte dai militari per combattere il fenomeno dell'evasione scolastica.

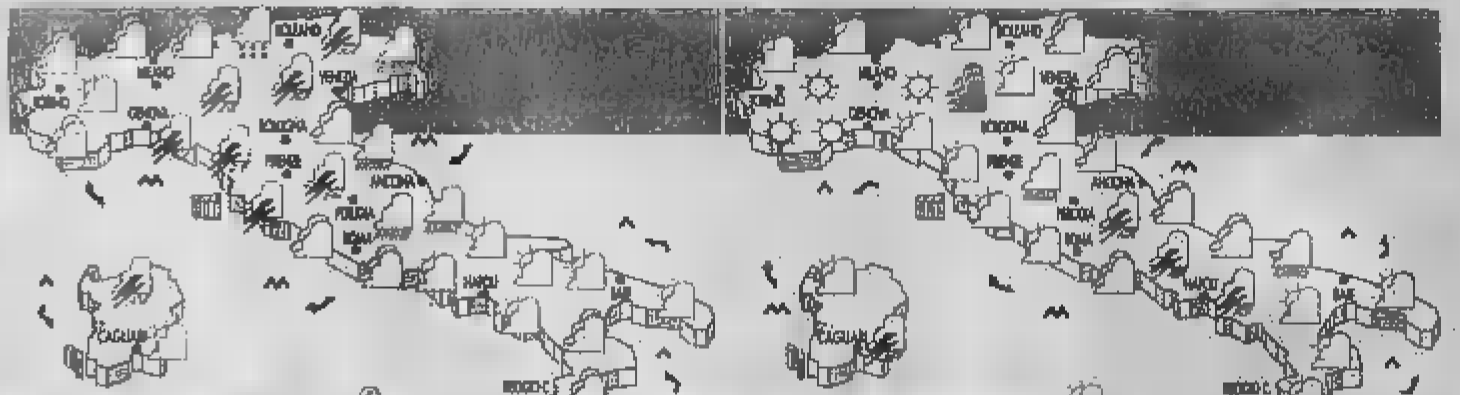
[illegible], BRILLA BOMBA
L'Autostrada A22, la Ferrovia e la strada statale del Brennero verranno chiuse nella mattina di domenica 23 settembre, fra Trento e Rovereto, per consentire la neutralizzazione di una bomba d'aereo della seconda guerra mondiale trovata nei giorni [illegible] pressi di Calliano, lungo la linea ferroviaria. L'operazione di brillamento prevede l'evacuazione di circa mille persone.

IL TEMPO

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



ANCORA NUVOLE. Non è ancora esaurita la circolazione depressionaria di aria fredda e instabile che fa capo sull'Europa centrale. Pertanto ancora per oggi e domani le condizioni del tempo si presenteranno [illegible] il variabile e il perturbato, a [illegible] di sistemi nuvolosi che ruotano in [illegible] antiorario all'interno [illegible] depressione. **Tendenza per dopodomani.** Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana tenderanno a prevalere le schiarite. Su tutte le [illegible] regioni ancora nuvolosità in intensificazione [illegible] iniziare [illegible] Sardegna dove non si escludono delle piogge. Torneranno a salire le temperature.



OGGI. [illegible] Nord, al Centro e sulla Sardegna da nuvoloso a coperto, con piovaschi e temporali durante le ore pomeridiane. Tendenza a schiarite sul Nord-Ovest. Nuvolosità irregolare anche al Sud con possibilità di pioggia su Sicilia e Calabria ionica. Temperature stazionarie.

DOMANI. Al Nord, sulla Toscana e sul Lazio nuvolosità variabile con locali intensificazioni durante le ore pomeridiane. Su tutte le altre regioni [illegible] variabile a temporaneamente nuvoloso con piovaschi e temporali sulle Marche, sull'Abruzzo e sulla Campania.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	19	Bologna	10	20	Bari	13	23
Bolzano	5	20	Firenze	8	22	Napoli	13	22
Verona	8	20	Pisa	8	21	Potenza	13	18
Trieste	10	18	Ancona	10	18	S. M. Leuca	19	25
Venezia	9	19	Perugia	5	20	R. Calabria	18	29
Milano	7	22	Pescara	7	18	Palermo	18	22
Torino	6	20	L'Aquila	6	16	Catania	14	29
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	10	22	Messina	20	27
Genova	15	22	Roma Fium.	10	21	Alghero	15	21
Imperia	12	20	Campobasso	7	15	Cagliari	12	25

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 20 SETTEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	13	12	pioggia	Lisbona	25	18	piovaschi
Atene	[illegible]	19	parz. nuv.	[illegible]	[illegible]	11	piovaschi
Bangkok	32	26	temporale	Los Angeles	27	18	parz. nuv.
Berlino	18	9	nuvoloso	Madrid	26	14	parz. nuv.
Bruxelles	13	9	piovaschi	Monaco	14	9	piovaschi
Bucarest	22	12	parz. nuv.	Montreal	21	13	parz. nuv.
Budapest	19	9	parz. nuv.	Mosca	18	8	sereno
Buenos Aires	19	8	nuvoloso	New York	24	16	parz. nuv.
Copenaghen	15	11	piovaschi	Parigi	14	9	piovaschi
Dublino	14	11	nuvoloso	Pechino	25	11	piovaschi
Francoforte	14	11	piovaschi	Praga	17	9	nuvoloso
Gerusalemme	30	17	parz. nuv.	Rio de Janeiro	22	18	nuvoloso
Ginevra	14	8	piovaschi	Sofia	23	9	nuvoloso
Helsinki	14	9	nuvoloso	Sydney	25	13	parz. nuv.
Istanbul	24	17	sereno	Tokyo	24	16	parz. nuv.
Il Cairo	36	23	sereno	Varsavia	18	9	parz. nuv.
Johannesburg	22	8	parz. nuv.	Vienna	20	7	parz. nuv.


Conto Arancio.
5,30% di guadagno
facile facile.
Mettetevelo nella zucca.
zero commissioni
deposito minimo
24 ore su 24, 7 giorni su 7
800.81.82.83
ING DIRECT
TI RENDE SICURO
Conto Arancio è il conto che rende.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA,** via Cavour 66, t. 445322; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 60, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 698122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 91, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mentana 8, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.,** corso Valdocco d'Aosta 80 - 10138 Torino. Il prezzo delle inserzioni va corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino», l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo interventuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Rate personalizzate a partire da £ 105.900 mensili. UIC 4404. Prometeo 011.509.6550

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finan SpA ....5494 (UIC 28171).

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA florovivaistica ricerca giardiniere specializzato capace uso attrezzi meccanici. Tel. 011.880.3018.

AZIENDA grafica, cartellonistica e insegne ricerca con urgenza personale del settore; patente B richiesta. Tel. 011.548.092.

AZIENDA multinazionale disponendo posti di lavoro a più livelli seleziona personale 25/40enni. Corso formativo, guadagno medio alto, possibilità di carriera. Presentarsi oggi Euro Motel, via 1° maggio 57 Nichelino

ELETTRICISTA industriale pratico/a anche strumenti di regolazione cercasi per zona Bardonecchia. Tel. 02.527.8394 www.kuechler.it

ELETTROEROSIONISTA V°, VI° livello ambosessi azienda cerca. Tel. 011.990.9818.

SELLERIA auto cerca addetto/a cucitura su macchine per cucire industriali. Si richiede esperienza. Tel. 011.459.7645 dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,00

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI urgentemente commessa/o età 30/45 anni, esperta pellicceria, no abbigliamento. No macchinista. Telefonare orario negozio 011.534.331.

CUOCO/A ... possibilità alloggio telefonare per appuntamento 0174 46.605.

NEGOZIO prestigioso ... cerca sole commessa fioraia volenterosa no part-time. Telefonare orario negozio 9/13 - 16,00/19,30 tel. ...

AGENZIA pubblicità ricerca Art ... con provata esperienza. Si prega inviare ... fax al fax 011.890.0838.

AGENZIA seleziona ambosessi 18 / 35 anni per propri villaggi turistici e primari tour operators anche prima esperienza. Tel. 333.380.5067.

... 18 - 31enni, ricerchiamo per impiego ... turistico Italia - Estero. ... prima esperienza. Telefonare 011/660.8052.

ANIMATORI esperienti turistici CST animazione seleziona giovani anche prima esperienza da inserire in strutture turistiche Italia / Estero ... lavorativo ... contratto a termini di legge, previo ... formazione gratuito: Tel 011.304.2520

ASSIC... cerca impiegata/o esperta ramo auto, sinistri, uso PC. Scrivere: Publikompass ... Torino

... contabile esperta/o ... inquadramento commercio ... livello, ... operativo ... S. Rita. Scrivere: Publikompass 5646 - 10100 Torino

IMPRESA edile in Pianezza cerca con disponibilità immediata signora/e con esperienza minimo 10 anni, in contabilità ..., che, fornitori e dichiarazione dei redditi su P.C.. Telefonare ore ufficio al n. 011.968.0811.

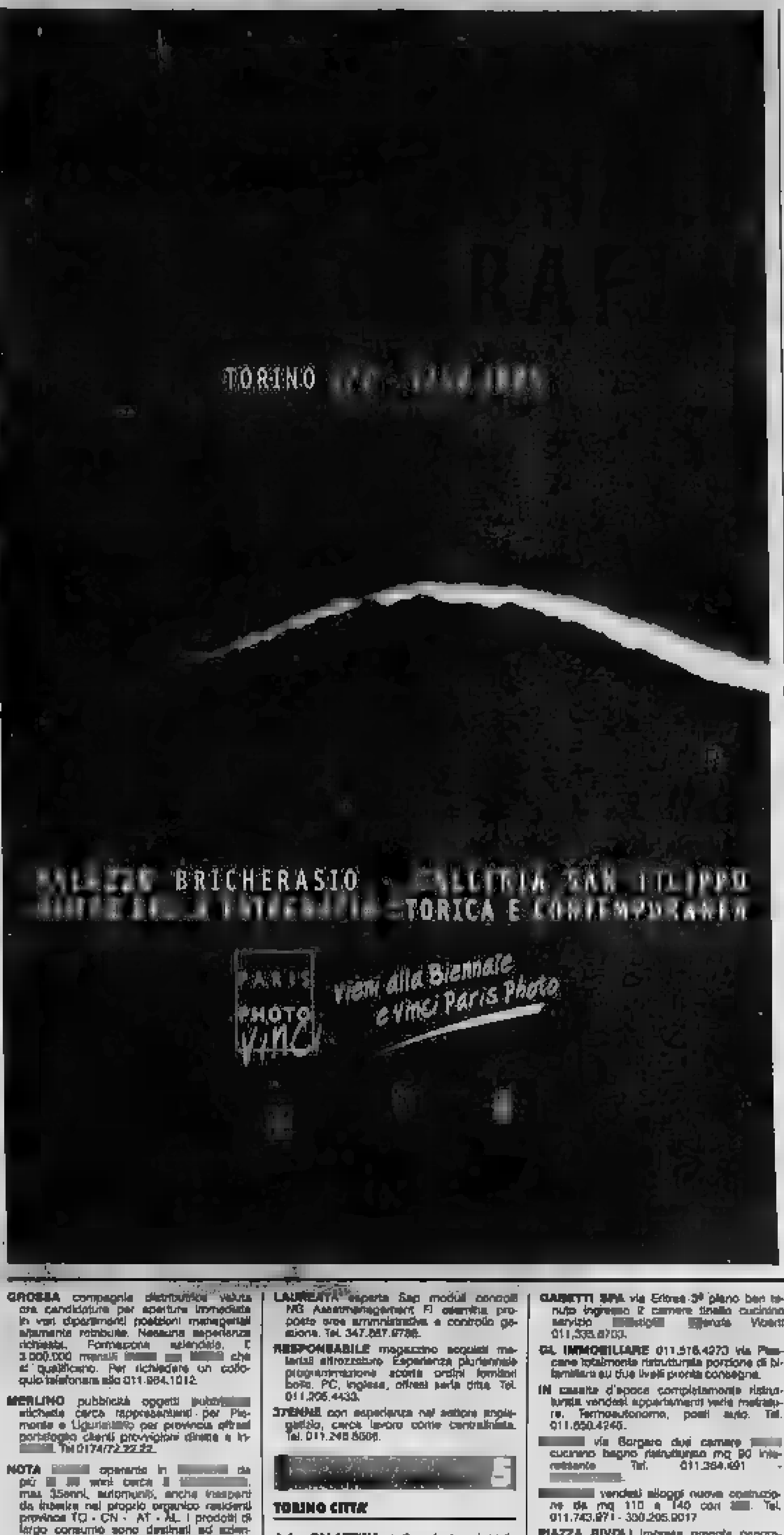
L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

dalla sua **Agenzia Generale di Moncalieri** operante su un territorio di particolare vivacità economica (l'Area Torino Sud, Carignano, Carmagnola, Chieri, Nichelino, Santena, Settimo Torinese, Vinovo) conclude con successo

IL 'PROGETTO INA 2000'

da inizio alla III fase del

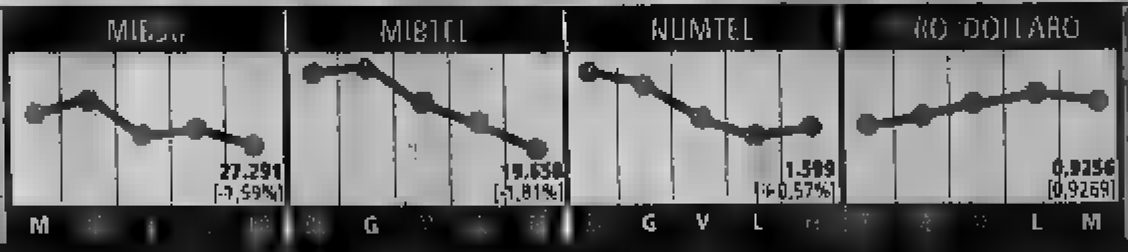
Progetto "INA PIU"



ECONOMIA E FINANZA

La De Agostini compra [illegible]

La De Agostini ha acquisito il 60% di Elea, società leader in Italia nella Formazione Information Communication Technology, ed è diventata il numero uno italiano nel settore dell'editoria professionale. Nel campo dell'editoria professionale il gruppo De Agostini opera già da anni attraverso De Agostini Professionale, azienda leader nell'area fiscale e legale con i marchi ETI, «Il Fisco» e le banche dati specialistiche.



Tlc, Tu punta al terzo polo

Bocciato alla gara per l'Umts, il Gruppo «Tu» riapre al mercato italiano ed internazionale con 320 miliardi di ordini per la telefonia fissa, raccolti in appena due settimane dal lancio della nuova carta prepagata Tu, e con le licenze Gms per Polonia e Tunisia praticamente in tasca. Il gruppo «Tu» (100 miliardi di capitale sociale, 150 dipendenti e due sedi a Milano e Catania) punta a diventare, in tempi medi e strizzando l'occhio al wireless, il terzo polo di tlc in Italia.

IL MERCATO E' MUTATO, I PREZZI DI ACQUISTO NON REGGONO PIU'. IN BORSA TORNA L'INCERTEZZA SUL GRUPPO, GIU' TUTTI I TITOLI

Olivetti, Pirelli rinegozia con la Bell

Chiede uno sconto del 23%. Bruxelles prende tempo

Flavia Podestà

MILANO

«Pirelli ha chiesto di rinegoziare [illegible] prezzo con la Bell». C'è voluta la Consob per stanare l'azienda che, ancora [illegible] mattina - prima delle sollecitazioni [illegible] Luigi Spaventa - si rifiutava di confermare i rumor [illegible] l'avvio di negoziati con i bresciani di Chicco Gnutti per rivedere le onerosissime (4,17 euro per azione) condizioni di acquisto del 23% della Olivetti, alla luce delle mutate condizioni del mercato. La conferma ha avuto uno [illegible] effetto, in Piazza Affari dove, solo ventiquattr'ore prima sull'onda dei rumor, le azioni Pirelli [illegible] messo [illegible] segno guadagni di quasi il 10%. Il mercato ha capito tre cose. Che l'operazione Pirelli/Olivetti (data, ancora il 10 settembre scorso, per virtualmente conclusa da Marco Tronchetti Provera, non appena fosse giunta [illegible] benedizione dell'Ue) [illegible] trasformata ormai in una partita doppia. Che i due fronti - quello di Bruxelles dove perdura il ping pong tra l'Antitrust ed Edizione Holding sulla tempistica [illegible] disimpegno [illegible] Benetton da Blu e dalla gestione della rete in fibra ottica delle Autostrade, e quello di Brescia dove molti [illegible] di Gnutti [illegible] inferociti - sono apertissimi. Che su tutto è tornata a regnare sovrana l'incertezza, dopo che il lungo conciliabolo tra Tronchetti (con i suoi advisor della Lazard, Natalino Irti e uno stuolo di avvocati) e Chicco Gnutti (con l'assistenza dello studio Freshfield) si era risolto [illegible] sostanziale nulla di fatto, confermato dalla consegna del silenzio dei due protag[illegible]sti. E ha reagito: prendendo ad impallinare i titoli della Pirelli che, dopo l'ennesima affanno da montagne russe con il rigiro del 2,2% del capitale, hanno chiuso lasciando sul [illegible] il 3,62% del loro valore. La sfiducia non ha risparmiato nemmeno Olivetti (-2,8%) che è scesa per la prima volta sotto un euro e Pirellina che, con buona pace dell'eBiscom appena arrivata, ha perso il 9,02%.

L'ennesimo rinvio della decisione di Mario [illegible] ha, indubbiamente, acuito le perplessità del mercato, nonostante da Treviso venisse confermato che Edizione Holding era impegnata al massimo per la positiva conclusione del negoziato: impegno che l'ammini[illegible] delegato dell'Autostrade Vito Gamberale, confermava da Roma. I dubbi maggiori, però, erano provocati dal fronte bresciano. A molti operatori finanziari, infatti, apparivano labili gli appigli giuridici della richiesta della Pirelli di rinegoziare gli accordi del 27 luglio con la Bell: la trattativa si svolgerebbe sulla base di uno sconto tra il 20 e il 30% che porta il prezzo di acquisto [illegible] della Olivetti [illegible] muoversi in un range compreso [illegible] 3,33 e 2,91 euro (contro i 4,17 euro pattuiti). Il rosario di perplessità eccepito non [illegible] tutto peregrino. Si faceva notare che - se anche [illegible] codice civile (art. 1467) prevede, per i contratti differiti, la possibilità di aggiustarne i valori in relazione ad eventi eccezionali che modifica[illegible] profondamente il quadro [illegible] riferimento - i venti di guerra succedutesi all'attacco terroristi[illegible] Twin Towers, solo marginalmente avevano inci[illegible] sulle quotazioni della Olivetti: che dall'11 settembre ha davvero perso il 20% [illegible] della sua quotazione, ma che aveva già perso il 50% nel mese precedente. Veniva ripetuto che gran parte del deprezzamento della Olivetti - ma anche della Pirellona - era conseguenza diretta dell'annuncio della richiesta di delega per una maxi ricapitalizzazione (nei prossimi cinque anni) avanzata dal consiglio dell'Olivetti, in un momento in cui il mercato già impallinava le telecomunicazioni. Si osservava, infine, come fosse difficile, per la Pirelli, spiegare ai bresciani la necessità di rivedere [illegible] prezzo pattuito quando solo venerdì scorso Unicredit e IntesaBci, avevano formalizzato il loro ingresso in Olimpia spa sulla base di un prezzo unitario Olivetti di 4,17 euro. La richiesta di Tronchetti - pure legittima nell'ottica della Pirelli (e delle banche alleate, in linea con l'iniziativa) - appariva al [illegible] di difficile sbocco. Anche perché, secondo alcune gole profonde, i bresciani avrebbero già concesso una prima limatura del prezzo, per l'appesantimento [illegible] conti semestrali di Olivetti e di Telecom (il condizionale è d'obbligo in mancanza di una conferma da via Negri). Nonostante un conflitto tra Pirelli e Bell non giovi a nessuno, il mercato ritiene che la situazione sia oggi delicatissima. E non basta a rasserenare il clima, la calma olimpica con cui Gnutti liquida [illegible] sostenendo: «Può dire quello che vuole». In tutta questa partita, infatti, la sottovalutazione [illegible] mercato è stata davvero sconcertante.





Emilio Gnutti, uno dei grandi ex azionisti Bell, ieri ha incontrato Tronchetti Provera

I bresciani cambiano umore

Trattativa difficile, in ballo migliaia di miliardi

Francesco Manacorda

[illegible]

Due [illegible] di faccia a faccia, ma nessun impegno. Quando alle cinque passate di ieri pomeriggio Emilio Gnutti e il consigliere delegato Romano Marniga escono dalla sede della Pirelli [illegible] Negri hanno preso [illegible] della richiesta di Marco Tronchetti Provera di rinegoziare il prezzo delle azioni Olivetti comprate a fine luglio dalla Bell, [illegible] si sono ben guardati da dare [illegible] risposta. Quella arriverà a tempo debito, dopo [illegible] gran consulto dei soci Bell che è cominciato già ieri pomeriggio e - c'è da presumere dai primi orientamenti - non replicherà in modo particolarmente conciliante alla richiesta del presidente della Pirelli.

Scelgile al via del silenzio, Gnutti, affidando ogni commento a futuri comunicati. Ma qualcosa [illegible] sa, ad esempio che [illegible] sconto di richiesto da Tronchetti è un ribasso sostanziale. E in assenza di confer[illegible] ufficiali [illegible] cifra che circola è quella di una valutazione del 20-30% inferiore rispetto ai 4,17 euro pagati per l'operazione Bell. Il socio principale [illegible] Olimpia punterebbe insomma a pagare le azioni Olivetti all'incirca [illegible]. [illegible] di fronte a questa posizione la prima risposta di Gnutti è che i margini di trattativa sono molto, ma molto più stretti: il ribasso ipotizzabile - secondo alcune fonti vicine a Gnutti - è del 7%, il 10% al massimo, che significherebbe scendere di poco sotto i 3,8 euro per [illegible]. C'è [illegible] spazio ancora da riempire, dunque, tra le posizioni della Pirelli e quelle dei [illegible] Bell. Uno spazio che potrà essere colmato attraverso la trattativa o - anche questa è un'ipotesi - con il ricorso alle carte bollate, a stuoli [illegible] avvocati intenti a sviscerare ogni parola degli accordi firmati [illegible] la Olimpia e la Bell. Ma il ricorso ai legali, come spesso accade, potrebbe avere per tutte e due le parti più implicazioni negative che positive, mentre la maggioranza relativa di Olivetti si impantanerebbe [illegible] una lunga querelle rendendo così difficile la gestione del gruppo e [illegible] più [illegible] l'andamento dei titoli coinvolti sul mercato.

Facile capire, quindi, [illegible] l'umore a Brescia, Mantova, Bologna e dintorni - terre d'elezione del duecento e rotti [illegible] Bell - [illegible] virato [illegible] rosa shocking [illegible] nero cupo nello spazio di qualche giorno, man mano che [illegible] intensificavano [illegible] una richiesta [illegible] revisione dell'accordo. Se davvero dovesse passare [illegible] calo [illegible] prezzi del 20-30% tutti vedrebbero ridotti in maniera proporzionale i 14 mila miliardi che i nuovi azionisti Olivetti si preparavano attribuire [illegible] pioggia. Potrebbero diventare cinquemila [illegible] poco più i settemila miliardi di incasso che i 180 soci della Hopa avevano già celebrato il 4 agosto scorso in un'assemblea straordinaria - vera messa laica dedicata al miracolo Olivetti - calerebbero a mille circa i 1400 miliardi del presidente della Urmet Massimo Mondardini, che da solo controlla il 10% di Bell, si ridurrebbero proporzionalmente i 1.260 miliardi che si aspettava il Monte dei Paschi di Siena, o i 140 di Alberto Falck o di Giuseppe Gazzoni Frascara.

E assieme al danno - comunque ben relativo rispetto a quello degli azionisti di minoranza Olivetti, che in questo mese e mezzo hanno visto dimezzarsi il valore del titolo - tra gli azionisti di [illegible] ci sarà anche chi griderà alla beffa, ricordando la calda estate delle tlc italiane. Quando a fine luglio Pirelli e Edizione Holding pagano 4,17 euro per azione, a fronte a una quotazione del titolo Olivetti che viaggia sotto i [illegible] euro, Tronchetti si difende [illegible] chi lo [illegible] di aver strapagato [illegible] partecipazione di maggioranza relativa - e di aver evitato così di lanciare una costosa Opa a cascata su Telecom e Tim - affermando che all'estero «c'era chi era pronto a pagare anche di più». E lo stesso Roberto Colaninno conferma che la Deutsche Telekom si è fatta avanti per la quota Bell. Adesso, presumibilmente, i concorrenti esteri disposti a sborsare più di 4,17 euro per azione si fregano le mani al pensiero dello [illegible] pericolo, [illegible] i [illegible] soci della Bell se la mangiano pensando all'occasione persa.

Sindacati allarmati

Ora il governo studia lo scorporo delle reti

ROMA

Domani pomeriggio l'amministratore delegato di Telecom Italia, Enrico Bondi, incontrerà a Largo Brazzà il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri. L'incontro - ha spiegato lo stesso ministro - è stato chiesto da Bondi per illustrare a Gasparri la nuova politica tariffaria, soprattutto per Internet. Gasparri ieri, a margine di una audizione al Senato, ha precisato che lo scorporo della rete infrastrutturale [illegible] Italia [illegible] soltanto [illegible] ipotesi, ma [illegible] ne sono allo studio anche altre». «Ne parleremo con gli operatori, ma per il momento è prematuro, [illegible] altre priorità. Tra l'altro - ha osservato il ministro - c'è da considerare che l'andamento dei titoli telefonici non è positivo».

Intanto spunta il primo sciopero contro la gestione di Telecom Italia targata Pirelli-Benetton. Lo minacciano Cgil, Cisl e Uil infuriati per la mancanza di contatti con la nuova società e preoccupati per l'ennesimo risvolto finanziario che rischia di ripercuotersi sui tempi del nuovo piano industriale.

«[illegible] assiste ancora una volta a movimenti finanziari - dice Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl - e [illegible]no si sente in dovere di informare il sindacato. Da tempo abbiamo chiesto alla nuova dirigenza di Telecom un incontro per capire le prospettive aziendali e [illegible] politiche industriali, ma [illegible] risposta è un silenzio assoluto. Credo che [illegible] una situazione da sbloccare utilizzando le consuete forme di intervento sindacale».

La minaccia di sciopero è ventilata anche da Luigi Angeletti, segretario generale della Uil: «La situazione gestionale dell'impresa sta rapidamente perdendo ogni forma di controllo. E di fronte a questa situazione non è che potremo stare ad aspettare all'infinito a braccia conserte i capricci della nuova gestione».

E in ballo c'è il destino di «100 mila lavoratori. Al momento - dice Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil - non c'è alcuno straccio di idee sul futuro di questa azienda. Pare che i lavoratori rappresentino l'ultimo dei pensieri nella testa di coloro che fanno operazioni finanziarie su aziende che poi non riescono a governare correndo il [illegible] [illegible] trasformarle in [illegible] vuote».

IL MINISTRO CONFERMA LE INDISCREZIONI. SARA' UNA DELLE INNOVAZIONI CONTENUTE NEL «LIBRO BIANCO» SUL WELFARE

[illegible] lancia [illegible] «contratto a progetto»

Destinato soprattutto ai giovani, prevede incentivi [illegible] penalità

Bruno Gianotti

ROMA

Il ministro Maroni conferma: il «contratto a progetto» sarà una nuova forma di assunzione per giovani e disoccupati. [illegible] parlerà diffusamente il libro bianco sul lavoro che i tecnici del ministero del Welfare stanno preparando per la fine del [illegible] una novità assoluta, anticipa il ministro, ma con le caratteristiche di lavoro dipendente [illegible] tutti gli effetti. «In sostanza - spiega Maroni a Radio [illegible] - l'azienda assume [illegible] persona per un certo progetto». Quindi non sarà un contratto a termine: il lavoratore dovrà garantire il raggiungimento di un certo s[illegible] un obiettivo concordato con l'azienda entro un certo limite e potranno [illegible] previsti incentivi o penalizzazioni a seconda del risultato. Sarà, nelle intenzioni, una leva per stimolare i giovani, a dare opportunità «senza preoccuparsi di dire loro "tu inizi oggi e per tutta [illegible] vita stai qui facendo lo stesso lavoro con una paga bassa" perché non è questo che i giovani vogliono».

Qualche esempio di contratto a progetto? Maroni dà le indicazioni: «Il lancio di un prodotto, l'apertura di nuove sedi, la riorganizzazione in azienda». Si trat[illegible] di [illegible] impiego diverso dal contratto a termine per via della durata più o meno ampia che la realizzazione del progetto richiede e anche per la previsione di «incentivi e di penalità» legate [illegible] anticipi [illegible] ritardi nella realizzazione.

La [illegible]tà fa parte del «pacchetto» di misure sulla riforma del mercato del lavoro. Il governo le sta mettendo a punto e le presenterà ai sindacati ai primi di ottobre. Le indiscrezioni parlano anche di incentivi al part time per le donne, di allargare il collocamento ai privati, di partecipazione dei lavoratori agli utili [illegible] ai rischi delle aziende, [illegible] riforma della cassa integrazione.

Tra i sindacati, la Cgil ha già detto un «no» secco a innovazioni che possano creare un doppio mercato del lavoro, penalizzando i nuovi assunti. Per il segretario Paolo Nerozzi [illegible] contratto a progetto sarebbe inaccettabile perché andrebbe contro gli accordi nazionali.

Luigi Angeletti, segretario generale [illegible] Uil, vuole invece vedere la proposta nei dettagli per valutarla più attentamente. La Uil è disponibile a discutere di flessibilità del lavoro, quando questa risponde [illegible] esigenze richieste alle imprese dal mercato. «Se però questo - ha precisato Angeletti - vuol dire aumentare la precarietà, [illegible] non siamo d'accordo».

L'esordio del libro bianco non si annuncia facile. Maroni ha precisato [illegible] che, oltre a non volere il tipo di concertazione in atto perché impone al governo [illegible] far nulla [illegible] non c'è il [illegible] parti sociali», punta a norme che favoriscano l'ingresso dei giovani nel mondo lavorativo rendendo meno costoso e più flessibile il rapporto con l'azienda. Anzi, gli obiettivi fondamentali saranno secondo il ministro: «Impedire all'azienda di licenziare selvaggiamente gli ultraquarantenni e gli ultracinquantenni (cosa che noi faremo [illegible] modificando l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori); incentivare l'azienda ad investire proprio sulle capacità e sulla esperienza che hanno accumulato attraverso percorsi di formazione continua; liberalizzare l'età pensionabile e abolire il divieto di cumulo tra pensione e lavoro per evitare situazioni che sottraggono entrate per le casse dello Stato».

Il [illegible] caldo [illegible] confronto [illegible] i sindacati sarà [illegible] flessibilità. Maroni ha ripetuto ieri che bisogna parlarne «nel modo giusto», cioè escludendo che il tempo indeterminato sia considerata ancora la sola opportunità di lavoro, ma accettando il principio che si possano fare «magari tanti lavori a tempo determinato, consentendo anche agli imprenditori, anche attraverso la riduzione del costo del lavoro, di avere [illegible] forza lavoro senza preoccuparsi di non poter assumere perché non possono licenziare».



Il ministro del Welfare Maroni lancia i contratti a progetto e prepara la verifica con i sindacati sulla previdenza

TREMONTI VUOLE SCORPORARE LE PARTECIPAZIONI BANCARIE. GLI ENTI DIFENDONO L'AUTONOMIA E PONGONO CONDIZIONI AL TESORO

Le Fondazioni a una svolta

Guzzetti: pronti per le grandi opere

ROMA

Il Tesoro ha rotto ormai ogni indugio e [illegible] studiando [illegible] riforma delle Fondazioni bancarie. Dopo le indicazioni date nei giorni scorsi sia dal presidente del Consiglio Berlusconi, sia dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti, che aveva parlato di un intervento [illegible] rompa l'attuale regime», allo [illegible] tecnici del ministero [illegible] sarebbe lo scorporo delle quote detenute dalle fondazioni nelle aziende [illegible] credito e il loro conferimento a [illegible] Sgr.

Lo schema, in altri termini, sancirebbe lo stesso regime d'incompatibilità analogo a quello della direttiva [illegible] dall'ex ministro del Tesoro Visco, senza doverla far propria, allo scopo di dare maggiore trasparenza al settore delle banche e favorire [illegible] stagione [illegible] dismissioni, bloccata a sua volta dalla Ue che ha avviato un'istruttoria sugli sgravi fiscali previsti dalla normativa italiana.

Giuseppe Guzzetti, presidente della fondazione Cariplo e dell'Acri, che preferisce non commentare direttamente le indiscrezioni di stampa che vorrebbero vicina una decisione normativa favorevole allo scorporo delle partecipazioni bancarie detenute dalle fondazioni e del loro trasferimento a SGR con il rischio di una minore [illegible] delle fondazioni [illegible] mette alcuni paletti: il pieno rispetto dei parametri fissati dalla legge Ciampi e la garanzia dell'autonomia delle fondazioni nell'interesse di tutto il sistema [illegible] finanziario nazionale.

[illegible] interesse di tutti [illegible] fondazioni autonome ed indipendenti - spiega Guzzetti nel corso della presentazione del bilancio sociale 1999-2000 -. Noi viviamo il presente e in questo momento la legge 461 stabilisce [illegible] piena autonomia statutaria e organizzativa delle fondazioni, salvo il controllo di pura legittimità [illegible] parte del ministero dell'economia».

Imposizioni legislative che già al meeting di Rimini nello scorso agosto Guzzetti aveva dimostrato di approvare: «sui patrimoni la legge 461 richiede diversificazione, redditività a minor rischio - ha aggiunto -. Oggi noi, come Fondazione Cariplo, abbiamo una diversificazione soddisfacente, con il 50% del patrimonio investito nel fondo [illegible] e investimenti diretti in IntesaBci, mentre [illegible] redditività questa adesso è pari al 6,36% della redditività netta. Crediamo che i nostri investimenti così abbiano rischi limitati».

E fatti salvi i parametri di redditività e [illegible] rischio, Guzzetti valuta anche la possibilità di utilizzare [illegible] patrimonio delle fondazioni in opere pubbliche, come auspicato dall'esecutivo: «siamo negli investimenti, purché ci siano redditività e minore rischio. Le fondazioni sono disposte a sedersi intorno a un tavolo e parlare».

Anche in materia di un eventuale scorporo e trasferimento delle partecipazioni in [illegible] GR? Gli è stato chiesto. «Premesso che non possiamo definire una valutazione sui rumors, se ci sarà un incontro noi ci saremo. E, comunque, in Italia su 89 fondazioni di origine bancaria, [illegible] hanno già ceduto il controllo nelle banche. D'altronde - ha aggiunto Guzzetti - se fossimo così malvagi e portassimo la politica nelle banche, i grandi istituti internazionali non starebbero con noi nei nostri investimenti. [illegible] - ha concluso il presidente della fondazione Cariplo - nei nostri investimenti (siamo [illegible] di quello in San Paolo Imi) vogliamo avere buoni utili per fare erogazioni».

Secondo uno studio recente, per l'Ocse le Fondazioni hanno un «ruolo dilagante» nel sistema bancario italiano: L'Ocse ha anche [illegible] in guardia il Tesoro: le distorsioni dei mercati finanziari dal lato dell'offerta «potrebbero ostacolare una più consistente crescita economica, in particolare al Sud». [r.e.]




Giuseppe Guzzetti (Cariplo) e il ministro Giulio Tremonti

NUOVO TERREMOTO ALLA VIGILIA DELL'ASSEMBLEA. A GUIDARE LA SOCIETA' ARRIVERA' FABRIZIO GARDI

Guatri si dimette da presidente Freedomland

«Le divisioni della cordata Benatti-Cairo-Cuneo rimangono ancora un mistero»

MILANO

Nuovo terremoto al vertice Freedomland. Luigi Guatri non presiederà l'assemblea degli azionisti in programma per domani. Lo ha detto alla presentazione di un libro che ha scritto su Freedomland. «Ho rinunciato alla presidenza - ha detto Guatri - per poter parlare liberamente della vicenda [illegible] ha [illegible] Per questo non presiederò io l'assemblea degli azionisti in programma giovedì prossimo».

Guatri ha confermato che domani l'assemblea degli azionisti designerà il [illegible] consiglio di amministrazione, poiché quello attuale è dimissionario dal 20 di luglio. «La lista dei nomi è già stata depositata; sono tutti nuovi - ha riferito Guatri - alcune persone, che conosco personalmente, sono rispettabili e di primo piano». Tra i [illegible] ha riferito lo stesso Guatri, è spuntato quello di Fabrizio Gardi, ex consigliere Bpm, designato alla presidenza della società.

«L'intero consiglio è dimissionario - ha aggiunto rispondendo a una domanda sul piano annunciato dall'amministratore [illegible] Aldo Iacono - perché quando si dimettono sei consiglieri su sette tutto l'organismo decade. Pertanto la valutazione [illegible] piano sarà demandata al nuovo consiglio di amministrazione. Personalmente ritengo valido e credibile quanto predisposto da Iacono, anche in virtù degli obiettivi che si è proposto, modesti e [illegible] questo raggiungibili».

[illegible] libro Guatri scrive che le divisioni della cordata Benatti-Cairo-Cuneo in corsa per l'acquisto di Freedomland restano un «mistero». [illegible] ho capito le ragioni sostanziali che hanno portato alla divisione all'interno della cordata Benatti», ha detto. «Per ragioni che [illegible] sono mai state chiaramente spiegate - ha proseguito Guatri - i protagonisti di quella cordata hanno dato spiegazioni diverse e si [illegible] [illegible]ddetti anche sulla stampa. Ri[illegible] il mistero del perché questa cordata, che [illegible] già entrata nella vita della società e aveva presentato [illegible] progetto alla stampa, si sia poi scompaginata».

Sul libro Guatri analizza anche gli errori commessi in fase di collocamento dell'internet Tv fondata [illegible] Virgilio Degiovanni, lasciando aperto il dubbio se [illegible] tratti [illegible] un [illegible] limite oppure emblematico». «Per sua disgrazia - ha spiegato il presidente dimissionario - Freedomland è entrata in Borsa all'inizio dell'aprile del 2000, quando la [illegible] speculativa [illegible] raggiunto il culmine». L'errore di [illegible] - secondo Guatri - è stata l'applicazione esasperata del modello di valutazione anglosassone, che tiene conto, nel definire il valore dell'impresa, anche dei flussi finanziari attesi nel lungo termine. «Una cosa [illegible] valore potenziale di una società - ha concluso [illegible] - un'altra quello oggettivo. [illegible] confusione tra questi due concetti sta alla base degli eccessi che hanno visto, ad esempio, la valutazione di Freedomland [illegible] mila miliardi del collocamento ai 210 di ieri, mentre in cassa attualmente ce ne sono 410».

Intanto non si è ancora ristabilito Virgilio Degiovanni, fondatore e azionista di Freedomland, dopo l'incidente stradale [illegible] in Corsica lo scorso agosto e a seguito del quale era rimasto [illegible] settimane in coma. «Non ho sentito Degiovanni perché a quanto mi risulta non è in condizioni di comunicare», si è limitato a dire il presidente dimissionario di Freedomland. Degiovanni, «Deglo» [illegible] viene chiamato [illegible] mondo della finanza, è indagato per falso in bilancio e per aver gonfiato il numero degli abbonati della [illegible] di Internet via tv, in vista della sua quotazione al Nuovo Mercato di Piazza Affari. [r. e. s.]

ECONOMIAFLASH

[illegible] O ALL'IFIL

Ifil ha incrementato la quota posseduta nel capitale di risparmio della stessa società al 2,06% dall'1,22% detenuta al 31 agosto [illegible]. Lo ha comunicato la controllante Giovanni Agnelli e C.

■ I.T.TELECOM, SEI MESI [illegible]

Con [illegible] risultato operativo [illegible] 91 milioni di euro (+44,3%), si chiude il primo semestre [illegible] di I.T.Telecom, la società capofila per l'Information Technology del Gruppo Telecom Italia costituita nel luglio del 2000 dall'integrazione di Telecom Italia). I.T. Telecom è il principale operatore nazionale nei servizi professionali di Information Technology per Telecom Italia.

■ ACQUA DI PARMA CON LVMH

Acqua [illegible] Parma ha raggiunto un accordo [illegible] LVMH [illegible] base al quale il gruppo francese entra nella società con il 50%. L'accordo [illegible] i due gruppi prevede l'apertura di negozi nelle più importanti capitali, lo sviluppo di nuove linee di prodotto ed un ulteriore rafforzamento della distribuzione mondiale.

■ [illegible] CRESCE IN TRENO

L'azienda alimentare modenese Cremonini, attraverso la propria divisione ristorazione, si è aggiudicata la gara per la gestione triennale, operativa dal primo febbraio 2002, dei servizi di ristoro sui 14 treni che percorrono la linea Parigi-Losanna e Parigi-Zurigo. Il fatturato previsto è di circa [illegible] miliardi di lire.

■ ITALPOWER CERCA ALLEATI

Italpower, il consorzio delle municipalizzate Aem, Acea, Aem Torino e dalla [illegible] Atel, in gara per Eurogen, sta parlando [illegible] diversi soggetti, italiani ed esteri, per allargare al cordata e pensa anche a Fiat. Lo ha suggerito indirettamente il presidente di Italpower e di Aem, Giuliano Zuccoli. «Parliamo con tanti - ha replicato a una domanda precisa [illegible] gruppo torinese, a margine di un convegno -. Con Fiat abbiamo parlato a lungo prima della gara per Elettrogen. Siamo aperti a [illegible]rie soluzioni e sceglieremo quella più in linea [illegible] la nostra visione del futuro».

BRUXELLES SODDISFATTA DEL LIVELLO DI ADEGUAMENTO DEGLI ISTITUTI DI CREDITO

Banche promosse per l'euro

Tariffe telefoniche, c'è il problema dei decimali

[illegible]

La commissione europea è soddisfatta: «La preparazione delle banche al passaggio all'euro ha registrato nel mese di agosto progressi significativi», dice un rapporto di [illegible] secondo cui l'83% degli sportelli [illegible] di Eurolandia saranno in grado [illegible] fornire banconote della moneta unica dal primo gennaio 2002 e la percentuale salirà [illegible] entro la fine della prima settimana del [illegible].

La marcia [illegible] l'euro è dunque in dirittura d'arrivo, ma restano da risolvere alcuni problemi di [illegible] quelli relativi ad alcune tariffe. Per i telefoni, ad esempio, sarà difficile pubblicizzare un tariffa a 10 e 5 lire al secondo, destinate a tramutarsi, con la conversione, in millesimi [illegible] euro, cosa sconsigliata dalla Banca d'Italia. Le regole di Via Nazionale stabiliscono, infatti, di non andare oltre il secondo decimale, di evitare gli arrotondamenti e [illegible] garantire la massima chiarezza nella pubblicità. A queste indicazioni si atterrà l'Autorità di garanzia per le telecomunicazioni che entro un [illegible] avrà pronta la conversione in euro per le tariffe, per le fatturazioni e per le bollette. Il problema è un fatto di secondi: «Con 4 o 6 decimali avremmo una cifra non memorizzabile dall'utente - sp[illegible] il commissario relatore dell'istruttoria, Paola Manacorda - e un altro punto è quello degli arrotondamenti. Penso che daremo indicazioni perché vengano evitati, ma, in ogni caso, valuteremo le proposte degli operatori». L'Authority assicura che le linee guida per la conversione in euro (a cui sta lavorando d'intesa con le associazioni dei consumatori, le imprese telefoniche e l'Unione pubblicitari associati) [illegible] pronte prima di Natale, periodo in cui gli operatori telefonici lanciano nuove offerte per i clienti.

Tornando alle banche, per quanto riguarda l'Italia, il presidente dell'Abi, Maurizio Sella, ribadisce gli aspetti operativi del passaggio alla nuova valuta: gli [illegible]segni emessi entro il 31 dicembre 2001 saranno trattati con procedure automatiche se presentati entro [illegible] febbraio 2002, dopo questa data saranno inviati alla banca trattaria con la procedura manuale. Le ricevute bancarie potranno [illegible] assunte dagli istituti di credito banche in lire fino al 31 dicembre 2001, ed immesse nelle procedure per scadenze fino [illegible] febbraio 2002, quelle che hanno scadenze successive verranno trattate in via automatica, dopo essere stati convertiti in euro, a cura delle banche. I bonifici sul territorio nazionale e quelli per l'estero potranno essere in lire fino al 31 dicembre 2001.



Il presidente dell'Abi, Maurizio Sella

Secondo il rapporto Ue il 57% circa delle banche interpellate procederanno [illegible] cambio [illegible]tuito e illimitato delle divise nazionali in euro per i [illegible] clienti anche dopo la fine del periodo [illegible] doppia circolazione. Una percentuale che il commissario Ue per gli Affari economici e monetari, Pedro Solbes ritiene «molto soddisfacente», dato che non vi è alcun obbligo giuridico per le banche. E nella «pagella» [illegible] di Bruxelles i [illegible] voti per lo stato di preparazione all'euro sono andati agli istituti [illegible] e del Portogallo. [v.cor.]

FORSE ANCHE DEUTSCHE RIDURRA' GLI ORGANICI

Dresdner [illegible] Commerzbank tagliano migliaia di posti

FRANCOFORTE

Dresdner Bank, la [illegible] banca tedesca più importante, [illegible] [illegible] 1300 licenziamenti (oltre ai 4500 già decisi) pari [illegible] 2.5% della sua forza lavoro, entro il [illegible]. L'obiettivo è di tagliare le spese per l'equivalente di circa 2.500 miliardi di lire e di mante[illegible] competitiva l'operatività della banca.

L'annuncio è giunto a seguito [illegible] quello della C[illegible]erzbank, quarta banca del Paese che parlava di una riduzione del 10% del proprio personale, in pratica 4.000 impiegati.

I risultati della Commerzbank durante il primo semestre erano stati estremamente negativi e il secondo non sembra destinato a migliorare la situazione. La banca aveva già deciso di tagliare gli investimenti previsti per una cifra pari a oltre 450 miliardi di lire, ma ciò non sembra sufficiente per evitare i licenziamenti. Due tentativi di fusione di Commerzbank con la Dresdner Bank, l'anno scorso, e con l'italiana Unicredito, quest'anno, erano falliti. Il presidente della Dresdner Bank, Bernd Fahrholz, ha detto che le misure annunciate verranno adottate «seguendo una politica di responsabilità sociale». Tradotto in termini pratici ciò dovrebbe significare il ricorso a prepensionamenti e incentivi vari.

Quanto a Deutsche Bank, Die Welt, citando fonti vicine alla banca, riporta che all'interno del gruppo è circolata l'indicazione di possibili tagli per 12-15mila posti. Il programma di austerità colpirebbe in particolare la divisione di banca al dettaglio e di gestione patrimoniale. Un portavoce di deutsche bank ha però definito «congetture» tali cifre, affermando che il gruppo resta fermo ai 2.600 tagli entro il [illegible] annunciati nello scorso febbraio.

IL PUNTO SUI MERCATI

Attenti ai numeri

QUANDO i mercati vanno a picco si impenna l'indice di lettura delle pagine dedicate alle quotazioni di Borsa: i risparmiatori vogliono giustamente conoscere con precisione l'andamento dei loro investimenti. Nella bufera dei mercati e nella girandola di numeri è però [illegible] fare confusione. Premesso che l'esattezza dei dati che pubblichiamo è garantita da una fonte più che attendibile (Radiocor-Il Sole 24 ore) occorre fare qualche precisazione: nello spazio sottostante pubblichiamo il prezzo ufficiale in lire ed in euro di ogni titolo prezzo che, come è spiegato nella legenda, «rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta». Anche la variazione percentuale è riferita a questo valore. Altra cosa è invece il prezzo di riferimento («prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati»), quello che di solito si utilizza negli articoli giornalistici perché fotografa meglio la tendenza del mercato, di cui pubblichiamo il valore in [illegible] ma non la variazione percentuale. In giorni di forti oscillazioni come questi, prezzi ufficiali e prezzi di riferimento possono avere anche andamenti contrastanti e le rispettive variazioni percentuali rispetto ai valori pubblicati il giorno prima possono anche divergere in maniera significativa. Non bisogna dunque fare confusione. Non sempre siamo sufficientemente chiari e di questo ci scusiamo, a Voi lettori però diciamo: attenti ai numeri. [r. e. s.]

Amsterdam (Aex) 441,20 (+0,21%); Bruxelles (Bel 20) 2995,23 (-0,31%); Francoforte (Dax Xetra) 4194,85 (-0,94%); Hong Kong (Hang Seng) 8307,90 (-0,12%); Londra (Ftse 100) 4648,70 (-1,02%); Madrid (Ibex 35) 7043,60 (-0,72%); Parigi (Cac 40) 3870,18 (-1,17%); Sydney (AllOrd) 2948,50 (+1,63%); Tokyo (Nikkei) 9679,88 (+1,65%); Zurigo (Smi) 5734,50 (-1,19%); New York (Dow Jones) 8903,59 (-0,20%); (Nasdaq) 1554,50 (-1,59%).

Bca Antoniana 18,400; Cardine Bca 21,850; Europalloggio 0,000; Edinbesa 0,392; Karber 0,140; Mete AI 0,750; Pop Ravenna 24,900; Pop Vicenza 44,000. Warrant: Sai rnp 0,120



[illegible]

Fondi [illegible] SICAV

atm

ESITO DI GARA

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Torinese Mobilità SpA - Corso F. Turati 19/6 - 10128 Torino.
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
3. DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: [illegible]
4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 lett. a) della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
5. [illegible] RICEVUTE: 17.
6. [illegible] BRACCO Srl - [illegible] - 10078 Venaria Reale (TO).
7. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: Appalto ATM N. 21/2001 - Lavori di ripristino del suolo pubblico in seguito a manomissioni di pavimentazione delle vie, strade e piazze della Città di Torino.
8. PREZZO PAGATO: Euro 1.300.330,83 (L. 2.323.[illegible]) + IVA.
9. OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: Ribasso del 15,[illegible]%.
10. SUBAPPALTO: Ammesso nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. [illegible])

IL PRESIDENTE
([illegible])

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale dei Lavoratori

Avviso n. 5/2001
[illegible] di buone pratiche

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali intende promuovere [illegible] delle buone pratiche realizzate [illegible] della formazione e dell'occupazione, [illegible] nazionali. Ciò al fine di promuovere i processi di trasferimento e di bisogno verticale (dal progetto [illegible] soggetti [illegible] 94/99 [illegible] la riferimento ai temi di intervento presentati definiti nel Reg. [illegible] 84/99 art. 2 paragrafo 2 (sviluppo locale [illegible] dell'informazione, pari opportunità). Possono presentare progetti organismi pubblici e privati, Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) e Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), anche in fase di costituzione. Gli interventi di cui al presente Avviso sono finanziati con le risorse del PON "Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema" Ob. 1, per un importo complessivo pari a Euro 22.[illegible].854. Il costo globale di ogni progetto non dovrà superare Euro 500.000. L'Avviso è disponibile nella G.U. serie generale n. [illegible] del 27/08/2001 - supplemento ordinario n. 220, nonché sul sito Internet: www.europalavoro.it

IL DIRIGENTE GENERALE
dott.ssa Annalisa Vittore

atm

ESITO DI GARA

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Torinese Mobilità SpA - Corso F. Turati 19/6 - 10128 Torino.
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
3. DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 18/07/2001.
4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Per ogni lotto: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 lett. a) della legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
5. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 63.
6. AGGIUDICATARI:
   LOTTO A: ACS Srl - Via D. Alighieri 21/23 - 47018 Santa Sofia (FO).
   LOTTO B: PRISMO UNIVERSAL ITALIANA Srl - Via Monte Oliveto 23 - 00138 Roma.
   LOTTO C: COOP SIGNAL Scarl - Via Cisalina Km. 69+100 - 22021 Borgoratto (PV).
   LOTTO D: FAU SpA - Via Martiri della Libertà - 63041 Ascoli (AP).
7. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: Appalto ATM N. 33/2001 - Lavori di manutenzione della segnaletica stradale e complementare sul territorio cittadino anno 2001, suddivisi nei Lotti A-B-C-D.
8. PREZZO PAGATO:
   LOTTO A: Euro 169.843,89 (L. [illegible]) + IVA.
   LOTTO B: Euro 170.222,56 (L. [illegible]) + IVA.
   LOTTO C: Euro 169.392,70 (L. [illegible]) + IVA.
   LOTTO D: Euro 169.820,71 (L. 328.816.780) + IVA.
9. OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO:
   LOTTO A: Ribasso del 32,540%.
   LOTTO B: Ribasso del 32,360%.
   LOTTO C: Ribasso del 32,720%.
   LOTTO D: Ribasso del 32,550%.
10. SUBAPPALTO: Ammesso nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione di ogni singolo lotto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(arch. [illegible])

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

atm

ESITO DI [illegible]

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Torinese Mobilità SpA - Corso F. Turati 19/6 - 10128 Torino.
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto ai sensi degli artt. 21, comma 1 lett. c) L. n. 109/1994 s.m.i. e 90 DPR n. 554/1999.
3. [illegible] DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 27/07/2001.
4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Aggiudicazione al prezzo più basso, con esclusione di offerte in aumento nonché delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis L. n. 109/1994 s.m.i. e 90 DPR n. 554/1999.
5. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 2.
6. AGGIUDICATARIO: Raggruppamento IMPRESA F.LLI ARLOTTO SpA / BORIO GIACOMO Srl / COGEFER Srl / D.I.FEL Srl - Via Pietro Romeo 128/10 - 10148 Torino (TO).
7. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: Appalto ATM N. 34/2001 - Prolungamento linea tranviaria 4 ATM - Lotto 3A - C.so Giulio Cesare tratto [illegible] - C.so Vercelli.
8. PREZZO PAGATO: Euro 5.857.294,74 (L. 11.[illegible]) + IVA.
9. OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: Ribasso del 21,342%.
10. SUBAPPALTO: Ammesso ai sensi dell'art. 34 della L. 109/1994 e s.m.i. e 141 del DPR 554/1999.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Luciano Micelli)

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Riforma Universitaria: approvati i regolamenti didattici dell'Università degli [illegible] di Pavia

L'Università degli Studi di Pavia è uno dei due Atenei che, per primi, hanno visto approvati i loro regolamenti didattici di Ateneo: a Pavia, a partire dal prossimo anno accademico, avrà ufficiale inizio la riforma del (3+2).
In un momento pieno di incognite e di incertezze, l'A[illegible] di Pavia con orgoglio e soddisfazione, può quindi proporre ai suoi futuri studenti percorsi formativi chiari e sicuri consentendo loro una scelta conscia e consapevole.
La rapida approvazione del proprio regolamento didattico è frutto dell'intenso lavoro che, negli ultimi venti mesi, ha visto impegnati numerosi docenti di tutte le Facoltà insieme a tutte le componenti essenziali per l'avvio della riforma: prima fra tutte le rappresentanze studentesche, elemento fondamentale delle commissioni paritetiche, ma anche quelle sindacali, imprenditoriali e degli ordini professionali.
La consolidata tradizione nella didattica e nella ricerca, caratteristica tipica delle Università storiche europee, ha rappresentato il presupposto imprescindibile per una seria innovazione che ha trovato, nella capacità di leggere in anticipo le modifiche richieste, la chiave di volta per una puntuale realizzazione della riforma.
La fase di progettazione ed innovazione ha sempre avuto, come suo centro di attenzione, lo studente e le sue esigenze. [illegible] all'interno dell'Università di Pavia, lo studente è protagonista, maturo e partecipe, in tutte le decisioni strategiche della politica di Ateneo, nella loro realizzazione concreta, nella valutazione della qualità della didattica. Non a caso l'Università degli Studi di Pavia crede profondamente, investendo rilevanti risorse umane e finanziarie, [illegible] ruolo dell'orientamento come strumento formativo essenziale per una scelta libera e consapevole.
La volontà di procedere realmente ad una radicale innovazione, sulla base di una consolidata tradizione, ha consentito all'Ateneo [illegible] di [illegible] tra i primi e poter dare ufficiale avvio alla riforma.
La stessa serietà è garanzia per una proficua e piena realizzazione della riforma stessa.

Convergenza, la parola d'ordine [illegible] T-Systems

L'obiettivo è di diventare leader del mercato europeo entro il [illegible]. [illegible] buon punto di partenza. D'altronde quando si [illegible] una divisione [illegible] europeo [illegible] tlc non potrebbe essere altrimenti.
Anche perché il settore di mercato che T-Systems, divisione di Deutsche Telekom, intende presidiare è totalmente, o quasi, inesplorato.
Alla presentazione italiana [illegible] T-Systems Christian Hufnagl, [illegible] Managing Board [illegible] parlato di convergenza tra i settori dell'Information Technology e delle Telecomunicazioni.
La strategia di business della nuova società si focalizza quindi in quell'ambito creato dalla sovrapposizione e dalla confluenza dell'IT e delle TLC.
Quindi, in sintesi, l'elaborazione di prodotti, servizi e network e in particolare l'implementazione di soluzioni dedicate allo sviluppo dell'e-business.
Il potenziale di crescita [illegible] questo mercato è enorme. [illegible] stima che entro il 2004 in Europa [illegible] raggiungerà un giro d'affari complessivo di 100 mld [illegible] Euro - circa 200 mila miliardi di lire - con un tasso di crescita annuo superiore al 65%, ben superiore delle poche decine di punti percentuali che gli analisti assegnano ai due settori presi singolarmente.
T-Systems è nata dopo l'acquisizione da parte di Deutsche Telekom del pacchetto di maggioranza di debis Systemhaus - ora joint venture tra Deutsche Telekom (50,1%) e il Gruppo DaimlerChrysler Services GmbH (49,9%).
Una realtà che grazie alla significativa esperienza dei due partner, all'elaborazione di soluzioni che derivano da un'attenta analisi di mercato e la forza di un'organizzazione che può contare su oltre 37.000 dipendenti, attivi in 23 Paesi, ha solide basi per sottrarre quote di mercato agli attuali leader del settore (IBM, CSC, SBS).
"In Italia T-Systems - spiega Massimo Barsalo, Amministratore Delegato di T-Systems Italia - mette a disposizione dei propri clienti l'esperienza consulenziale e la grande capacità di realizzare e gestire servizi ad alto valore aggiunto.
In qualità di partner strategici, siamo in grado di fornire soluzioni alle tante aziende italiane che stanno sviluppando iniziative nell'e-business e che richiedono una sempre più efficace convergenza nei servizi interattivi, nelle piattaforme di rete e nei vari aspetti della comunicazione".
Il fatturato di T-Systems Italia nell'anno 2000 si è attestato sui 260 miliardi di lire, è cresciuto dal 1996 ad oggi di 56 milioni di Euro con un trend di crescita annuo del 32%.
Tra i propri clienti T-Systems annovera Banca Intesa, Poste Italiane, Pirelli, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Policlinico Gemelli, Gruppo Snia.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 1027/97, promossa da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. contro IMMOBILIARE DANY s.r.l. in liquidazione, il notaio delegato Francesco Piglione ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12 ottobre 2001, alle ore 15.40, presso la "Ente Case s.r.l." in Torino, via Pozzi n. 16, dei seguenti beni: Lotto unico - in Casarza Torinese (TO), fraz. San [illegible], via Casana n. 4, terreno con entrostante porzione di fabbricato (già rurale), con annesso uso esclusivo del cortile, costituito da: intero piano seminterrato composto di ingresso, cucina abitabile, cantina-deposito, una camera, bagno con antibagno e salone; piano superiore composto di disimpegno, tre camere e due bagni. Quota proporzionale delle parti comuni. Prezzo base L. 850.000.000, aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare, presso lo studio del notaio delegato, [illegible] del giorno precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al notaio Francesco Piglione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al notaio medesimo di importo pari al 30% [illegible] prezzo base, di cui il 20% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i compensi e le spese per la cancellazione delle formalità. Versamento del saldo prezzo entro 60 giorni dall'incanto. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso lo studio del sottoscritto notaio in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 18, nei giorni di giovedì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

NOTAIO
Francesco Piglione

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di [illegible] con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. [illegible]/97 promossa da: Cassa Risparmio di Torino contro GARINO Anna Maria - SARACCO Teresa - GARINO [illegible], il Giudice dell'esecuzione dott. [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16/10/2001, alle ore 11,45 dei seguenti beni: Lotto I - in Borgaro Torinese terreno in zona rurale, F. 3 n. 23 sup. a 10 11.
Lotto II - in Borgaro Torinese, via Bellino 7: due terreni confinanti formanti corpo unico, ubicato in zona centrale a pochi metri dal Palazzo Comunale, F. 6 n. 326 sup. a [illegible], n. 204 sup. a 3.18. Prezzo base L. 8.000.000 per il lotto I; L. 140.000.000 per il lotto II, aumenti minimi L. 1.000.000 per il lotto I; L. 10.000.000 per il lotto II. Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base, da versarsi almeno tre giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari c.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4° scala 1 stanza n. 100, la più precisamente distinta n. 41100) - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
[illegible]

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA C.T.O. C.R.F./MARIA ADELAIDE

Via Zuretti, 29 - 10126 Torino
Tel. 011.6933634 - 6933825
Fax 011.6933636

Bando di gara a procedura aperta Estratto

[illegible]

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale dei Lavoratori

Avviso n. 6/2001 "Interventi per la promozione della Formazione Continua"

[illegible]

PREFETTURA DI MESSINA

Estratto di bando [illegible] gara

Si rende noto che questa Prefettura indice per giorno 1/10/2001 pubblico incanto da esperirsi con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base [illegible] gara e con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, [illegible] 1-bis, della Legge 109/94 e successive modificazioni, per l'affidamento dei lavori urgenti per la costruzione di una discarica controllata tipo 1/a per r.ss.uu. in Contrada Formeggiara del Comune di Tripi per un importo complessivo di L. 4.245.000.000 pari ad Euro 2.192.359,54 comprensive di L. 245.000.000 pari ad Euro 126.531,94 per oneri di sicurezza.
Categoria richiesta OG12. La classifica è la IV determinata ai sensi dell'art. 3 comma 4 del [illegible], n. 34/2000.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9.00 del giorno 1/10/2001 e devono essere indirizzate a: Prefettura [illegible] Messina, Piazza Unità d'Italia.
Il bando integrale sarà pubblicato sulla G.U.R.I. del 12/9/2001.
Lo stesso unitamente al Disciplinare di Gara e agli elaborati [illegible] progetto può essere ritirato presso la Stazione appaltante, con le modalità riportate nel bando stesso.
Responsabile [illegible] procedimento: Dr. Ing. Valerio Cigala (presso Ufficio [illegible] Genio Civile di Messina - Tel. 090.697344).
Per informazioni telefonare [illegible] 090.3661.
Messina, 12/9/2001

IL PREFETTO
Marino

Liquidazione Coatta Amministrativa [illegible] IMPIANTI SCARL BANDO D'ASTA [illegible]

[illegible]



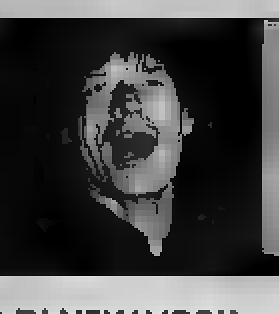
Julia e Steven insieme

L'amore, tutto professionale, tra i due è nato da tempo, ma ora sembra proprio che Julia Roberts e Steven Soderbergh siano inseparabili. A novembre il regista dirigerà l'attrice nel sequel di *Sesso bugie e videotape* che si intitolerà *How to survive a hotel room fire*, con David Duchovny e Mary McCormack.



Nicole Kidman a Roma

Anteprima benefica a Roma per *Moulin Rouge*, il film di Baz Luhrmann in uscita il 28 settembre. Star della serata, in programma al teatro Sistina di Roma lunedì prossimo, saranno Nicole Kidman, il regista, e Ewan McGregor. I proventi dell'asta saranno devoluti alle famiglie delle vittime dei Vigili del Fuoco di New York.



Jagger in documentario

Mick Jagger prepara un documentario sulla sua vita. La pellicola offrirà una «stupenda visione» della storia del leader dei Rolling Stones, come spiega il *Sun*. Inizialmente, il documentario avrebbe dovuto essere incentrato solo sul lavoro di Jagger per il suo imminente album da solista *Goddess in the doorway*.

PAURA, INNOCENZA, CONDIZIONAMENTI CULTURALI: LO PSICOANALISTA «LEGGE» IL TERRIBILE ATTENTATO DI NEW YORK

HILLMAN La mia America ingenua



DA JUNG [illegible]

James Hillman, [illegible] psicologo junghiano vivente, filosofo, esperto delle patologie della psiche collettiva, ha insegnato nelle più importanti università [illegible]e ed europee. E' stato discepolo di Jung e poi direttore dello «Jung Institute» a Zurigo. I suoi due ultimi libri usciti [illegible]a sono *L'anima del mondo* (intervista con Silvia Ronchey, pubblicato da Rizzoli nel '99) e [illegible] *Forza del carattere* (Adelphi, 2000).
La conversazione che pubblichiamo in questa pagina, precede il volume-intervista di Silvia Ronchey con James Hillman che uscirà il 17 ottobre per Rizzoli con il titolo *Il piacere di pensare*, un capitolo del quale sarà specificamente dedicato al terribile attentato contro le Torri Gemelle di New York e alla loro analisi psicologica.

Silvia Ronchey

> La reazione immediata nel cuore del Paese è stata di due tipi: «li faremo fuori tutti» oppure, [illegible] contrario, «raccomandiamoci [illegible] Signore»

> In questo momento mi preoccupa più la psiche americana che quella dell'Islam perché siamo incapaci di capire un universo diverso dal nostro

DOTTOR Hillman, dove si trovava quando sono ca[illegible] le torri gemelle di [illegible] York?

«Nell'Ohio, in una piccola università rurale molto conservatrice. Con i tipici studenti della classe media o medio-alta americana. Mi trovavo al centro dell'Innocenza Ameri[illegible]a. E là la reazione immediata rispecchiava i due principali atteggiamenti che si sono poi manifestati nel Pae[illegible]: violenza [illegible] preghiera, "li faremo fuori tutti" oppure "raccomandiamoci al Signore". Senza nessuna volontà [illegible] capacità di capire la mente dei dirottatori».

Capire che cosa, in particolare?

«Gli americani medi non riescono a immaginare che qual[illegible] possa uccidere per un credo. Da [illegible] lato, manca loro ogni memoria della [illegible]oria europea, di eventi come le Crociate o le Guerre di Religione. Ma d'altro lato non hanno nemmeno nozione del presente americano, di fatti come l'attentato di Timothy McVeigh [illegible] Oklahoma City [illegible] gli attentati dinamitardi alle cliniche abortiste o gli assassini dei medici che praticano l'aborto. La loro convinzione [illegible] che si tratti [illegible] sbandati: o pazzi o criminali. Non si rendono conto che dietro a [illegible] ciò esistono delle fedi o delle ideologie».

Allora tutto ciò che non si capisce appare come follia?

«Vede, è difficile per gli europei rendersi conto di quanto vasti siano gli Oceani. Di quanto lontani siano gli [illegible]ricani dal resto del mondo. Per esempio, quando Kennedy fu ucciso, la prima [illegible] che Eisenhower disse fu: "Solo [illegible] pazzo poteva compiere un gesto simile". Ora, nel momento in cui abbiamo formulato la diagnosi, ecco che il problema non ci riguarda più».

Nella mente, ma non nell'azione, se è vero che l'America scatenerà la rappresaglia.

«[illegible] è proprio questo [illegible] modo per rimuovere il problema. Ci dev'essere una risposta, diciamo, e così sradichiamo [illegible] problema [illegible] noi stessi per liberarcene. Ed è il grande errore americano».

Cosa pensa della posizione di Bush?

«Le sue risposte finora sono completamente inintelligenti. Primo punto. Ha detto che la rappresaglia sarebbe stata "una crociata". Non credo che sappia nemmeno cosa sia una crociata. [illegible] che gli occidentali [illegible] perso più o meno tutte le loro crociate. Ha annunciato una guerra di religione, chiamandola crociata. Questo è il risultato dell'Ignoranza [illegible] dell'Innocenza di cui dicevo prima».

E il secondo punto?

«Il giovane Bush ha detto che tutte le nazioni devono schierarsi: [illegible] con noi o contro di noi. Suona [illegible] un gioco da scolari, buoni e cattivi divisi in squadre. L'arte della politica consiste invece proprio nel far sì che divisioni simili non si verifichino. Nel lasciare spazio alle trattative diplomatiche riservate».

Crede che non ce ne siano, in questo momento?

«Certo che ce ne sono, ma, quando Bush afferma che tutti i governi devono scegliere, mette gli altri Stati - l'Italia, la Francia, [illegible] la Russia ad esempio - [illegible] [illegible] posizione imbarazzante e difficile, visto che tutti hanno cittadini maomettani nei loro paesi».

Anche se i fedeli islamici non sono necessariamente d'accordo coi Talebani.

«Guardi, oggi mi preoccupa più la psiche americana che quella dei maomettani o dei Talebani. I Talebani hanno già dimostrato di avere da capire cose molto semplici: il martirio, la vera fede, la devozione estrema. Ma la psiche americana è ancora inintelligente. E' per questo che la nostra intelligence ha fallito! [illegible] psiche americana è innocente, immatura e infantile».

E quella europea?

«No. L'Europa ha [illegible] compito molto importante, ora. Deve tenere [illegible] freno, consigliare, non lasciare che l'attuale [illegible]ministrazione americana e l'ingenuità della mente ameri[illegible] decidano [illegible] sorti del mondo. L'Europa dev'essere molto dura [illegible] Washington. Gli uomini di Washington [illegible]no molto antiquati. Non tecnicamente, ma mentalmente, psicologicamente».

Intende dire arretrati?

«Intendo ottocenteschi. Hanno sistemi [illegible] pensiero che appartengono a un modello più antico di guerra. Qui [illegible] c'è una linea Maginot, questa è una guerra religiosa, è una guerra intellettuale, è una guerra psicologica».

Se questa è una guerra psicologica, che fare per risvegliare la psiche [illegible]ricana?

«La cosa migliore che gli europei possono fare è complicare il quadro, mostrare la ricchezza della loro cultura, l'articolata complessità della loro educazione e istruzione».

Dovremmo istruire il Presidente degli Stati Uniti?

«Dovreste proprio. Ma non credo che [illegible] riuscirete».

La persona più popolare in questo momento negli Stati Uniti [illegible] [illegible] sindaco Giuliani.

«[illegible] pensare che fino a qualche giorno fa [illegible] considerato un reazionario, un razzista, un antifemminista, un corrotto! No, non è neanche lui il mio [illegible]».

E chi allora, in questa crisi americana?

«I giornali. Qui da noi sono stati straordinari, scrittura eccellente, articoli eccellenti, il che mostra l'immensa superiorità dei giornali rispetto alla tv. Quel che è emerso, nella crisi, è stato un giornalismo superbo. Eppure, [illegible] voi in Italia avete molti giornali notevoli, negli ultimi dieci-quindici anni l'America li ha persi quasi tutti. Los Angeles [illegible] ha un giornale indipendente, pur essendo [illegible] città enorme. Il *Boston Globe* è stato assorbito dal *New York Times*. Per non parlare di Filadelfia. I giornali più letti, come *USA Today*, sono di un semplicismo sconcertante. Non abbiamo più una cultura giornalistica ricca. La perdita dei giornali, della buo[illegible] scrittura, del pensiero critico che il giornalismo sa produrre è una delle ragioni per cui siamo così innocenti, o così inintelligenti».

Lei loda il giornalismo. [illegible] noi in Europa si[illegible] rimasti affascinati dal pragmatismo e dalla sobrietà della Cnn. Quel solo titolo, «America under attack», e poi quelle centinaia [illegible] centinaia [illegible] nomi che scorrevano silenziosi sotto le immagini della catastrofe. Una «Spoon River» del Terzo Millennio.

«Molto poetico. Grande forza. [illegible] è una forza poetica che non produce alcun pensiero. E' ciò che l'America sa gestire: [illegible] fatto immediato e concreto. Ma poi cosa? Cosa fanno [illegible] americani? Accendono candele, pregano, si stringono in cerchio tenendosi per mano. Oppure non vedono l'ora [illegible] imbracciare il fucile e premere [illegible] il grilletto. No, la tv va bene per le immagini, ma non per l'analisi».

Qual è l'immagine che l'ha colpita di più visivamente, e come la traduce psicologicamente?

«La mia immagine è l'aeroplano che entra nel grattacielo come un proiettile e lo fa crollare. Come la traduco? E' il crollo definitivo di una Hybris. Una torreggiante Hybris che si abbriciola».

UN LIBRO AL [illegible]

L'atroce bioetica dei lager nazisti

Eugenia Tognotti

NELL'AGOSTO del 1942, il dottor Sigmund Rascher, medico nel Lager di Dachau, cominciò una [illegible]rie di esperimenti sull'ipotermia. Lo scopo era di verificare [illegible] reazioni corporee alle basse temperature e, parallelamente, le possibili tecniche rianimative.

A spingerlo non era un neutro interesse scientifico, ma una precisa esigenza politico-militare della Germania nazista. Poiché il teatro delle operazioni militari si stava espandendo a paesi freddi come la Norvegia e [illegible] mar Baltico, [illegible] vitale, per [illegible] stato maggiore, disporre [illegible] dati sulla possibilità di recupero fisiologico dei piloti abbattuti e costretti ad ammarare nelle gelide acque del Mare del Nord.

Sostenuto dal [illegible] delle SS Himmler, l'ideologo della selezione biologica, e con una disponibilità di cavie umane, gli internati, praticamente illimitata, si [illegible] al la[illegible]. La prima *tranche* si svolse nel [illegible] di [illegible] di Dachau, dove i soggetti ritenuti idonei venivano immersi in [illegible] [illegible] d'acqua gelata fino all'affievolimento dei segni vitali [illegible] della perdita di coscienza. Successivamente la sperimentazione si trasferì nell'inferno gelido di Auschwitz. Temperature p[illegible] rigide fornivano qui condizioni scientifiche migliori. I soggetti coinvolti - destinati ad una morte sicura - venivano costretti a restare in piedi fuori delle baracche, nella notte, e a subire docce di acqua gelata a intervalli regolari: parametri vitali [illegible] temperatura corporea, contrazioni e spasmi venivano scrupolosamente annotati fino alla fine.



Raffaella De Franco
In nome di Ippocrate
Franco Angeli
240 pagine, 40.000 lire

Questo crudele esperimento è solo uno dei tanti del catalogo dei crimini nazisti in campo medico, che riporta al ruolo degli scienziati di Hitler nell'Olocausto. Esso emerse nelle sue sinistre dimensioni al famoso «Processo ai medici» che cominciò a Norimberga dall'ottobre del 1946 e da [illegible] nacque il «Codice di Norimberga», atto [illegible] nascita della bioetica.

Quest'evento è il punto di partenza del libro [illegible] Raffaella De Franco *In nome di Ippocrate*, che ha per sottotitolo: *Dall'olocausto medico nazista all'etica della sperimentazione contemporanea*. L'autrice s'impegna [illegible] un lungo ragionamento sui principi e l'ethos del modello eugenetico nazista. Chiedendosi se fu solo una tragica parentesi nella storia insanguinata del Novecento. O se, invece, [illegible] [illegible] un lato oscuro, fisso [illegible] «a-moralità strutturale della sperimentazione scientifica», [illegible] «ragioni morali» addotte allora dai medici delle SS per giustificare gli abusi compiuti in nome della [illegible] scientifica. E, [illegible] se [illegible] non possano essere chiamate in causa per legitti[illegible] tecnologie biogenetiche e sperimentazioni cliniche nel nostro presente, investito da una rivoluzione delle scienze biomediche che ha aperto scenari prima impensabili. Su questi interrogativi si snoda una lucida e coinvolgente analisi (non aiutata, bisogna dire, dalla tormentata scrittura, [illegible] male comune alla saggistica italiana). Un'analisi che apre però un altro fronte caldo: quello della libert[illegible] della ricerca scientifica [illegible] della responsabilità di definirne i confini morali ed etici.

LO SCRITTORE PASSA ALLA GARZANTI CHE GLI DEDICHERÀ [illegible] UNA COLLANA. LA ROTTURA PROVOCATA DALLA SCONFITTA ALLO STREGA

Addio Einaudi crudele, Cerami sbatte la porta

Mirella Serri

HA sbattuto la porta e se ne è andato. Vincenzo Cerami, uno degli autori più contesi dell'editoria italiana, ha lasciato l'Einaudi e ha traslocato alla Garzanti. Una decisione tormentata e difficile da parte del celebre narratore e sceneggiatore che, con Roberto Benigni, si [illegible] conquistato l'Oscar hollywoodiano per il film *La vita è bella*. Alla casa editrice creata da Livio Garzanti e oggi in parte proprietà del gruppo Messaggerie esultano per la *new entry*. Per le opere del nuovo acquisto, verrà creata, proprio come è stato fatto alla Rizzoli per [illegible] Tamaro, un'apposita collana. Alla [illegible] di cui [illegible] amministratore delegato [illegible] direttore editoriale Gian Andrea Piccioli hanno fatto ponti d'oro all'ambito romanziere. Ma per lo scrittore, [illegible]ente impegnato con Benigni sul set dell'atteso *Pinocchio*, il passaggio è stato doloroso e travagliato.

L'idea di chiudere i rapporti con l'Einaudi non è maturata per ambizione o per desiderio di quattrini (a cui lo scrittore non è poi particolarmente sensibile dal momento che anni fa rifiutò come sceneggiatore un contratto miliardario in America). Nasce piuttosto dalla reazione alla bruciante sconfitta subita quest'estate al premio Strega, vinto da Domenico Starnone con *Via Gemito*. Deluso dal modo in cui la sua casa editrice [illegible] condotto l'operazione Strega, Cerami, in gara con *Fantasmi*, ha voltato le spalle a via Biancamano per rifugiarsi in via Gasparotto.

Il narratore [illegible] [illegible] il vincitore annunciato di questa ultima edizione del premio capitolino. A contribuire alle previsioni di vittoria c'era la notorietà dell'uomo di spettacolo [illegible] delle numerose sceneggiature firmate in tandem con Benigni, da *Il piccolo diavolo* a *Johnny Stecchino* al [illegible]. E c'era anche il percorso di uno scrittore irrequieto [illegible] curioso, che ha sempre tentato più strade espressive, dal fumetto alla poesia alla cronaca.

Ma, nonostante gli auspici, il terreno dello Strega si è rivelato infido. L'avvisaglia che [illegible] tutto filava liscio si era avuta fin dalla cinquina. Cerami non era primo. A quel punto era quasi deciso: meglio ritirarsi dall'agone che subire l'umiliazione della sconfitta. Ci [illegible] stati, in quella serata, momenti drammatici, in cui gli einaudiani hanno fatto le ore piccole per cercare di interpretare le ragioni della débâcle. Cerami era stato però rassicurato dai suoi editor e convinto a persistere nella competizione perché l'alloro [illegible]bbe stato quasi certamente [illegible] [illegible] romanziere e poeta si [illegible] così sentito doppiamente tradito dallo Struzzo e ha cercato altri interlocutori editoriali. Non [illegible] un [illegible] che abbia scelto la Garzanti. E' un ritorno alle origini. A presentarlo al difficile Livio Garzanti, editore umorale [illegible] capace di intuire [illegible] colpo d'occhio i grandi talenti, era stato Pasolini. E lo scrittore aveva esordito nel '76 con *Un borghese piccolo piccolo*. Un enorme successo. L'apparizione ufficiale nelle scuderie Garzanti, Cerami la farà con la [illegible] [illegible] collana alla Fiera di Torino. Griffata non più con lo Struzzo ma con il marchio del suo trampolino.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

[illegible] responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori [illegible] Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto [illegible]
Capo della redazione [illegible] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE [illegible] SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto [illegible]
Amministratori [illegible] Paolo Mattioli, [illegible] Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; [illegible] via Carlo Pesenti 130, [illegible]; [illegible] Catania; [illegible] via della Giustizia 10, [illegible]; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 4, Erbusco (Bs); [illegible] Kelaha, 1531 Rue du Caire, [illegible]

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. [illegible] Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 4180 del 22/11/2000
La tiratura di Martedì [illegible] settembre è stata di [illegible] copie

LE SCUSE DEL TENORE [illegible] GUAI CON IL FISCO

PAVAROTTI ESENTASSE

Sandro Cappelletto

«SONO studente e povero», dice il duca [illegible] Mantova quando vuole sedurre Gilda, figlia di Rigoletto. Il duca, uno dei ruoli memorabili consegnati al pubblico dall'arte di Luciano Pavarotti: la dolcezza dell'emissione, la levità del fraseggio, la commozione con cui scandiva i due sostantivi.

Dal teatro alla vita: le cronache giudiziarie riportano d'attualità il conflitto d'interessi fra lo Stato italiano e il [illegible] maggior tenore del secondo Novecento. Manfredi Luongo, procuratore aggiunto di Modena, racconta stupito: «Ci [illegible] [illegible] cui Pavarotti ha dichiarato 2-3 milioni di imponibile, mentre guadagnava 7 miliardi l'anno». Risponde il cantante, con ingenuità degna di Nemorino, il [illegible] un po' naïf dell'*Elisir d'amore*: «Io guadagno all'estero e porto soldi in Italia; evasore è chi guadagna in Italia e porta soldi all'estero».

Il denaro, quello che i giovani amanti della *Bohème* vedono da lontano, molti musicisti, italiani e no, preferiscono custodirlo altrove, [illegible] escludendo Montecarlo, dove il nostro ministero delle Finanze ha da tempo puntato i suoi fari. Pur [illegible] paragonabili a quelli di calciatori di serie A e piloti di Formula Uno, i cachet degli artisti costituiscono oggi una voce considerevole nelle uscite di teatri lirici e istituzioni concertistiche: [illegible] i prezzi li fa il mercato, che nella musica non solo è libero, ma a volte selvaggio, come il piacere che provoca.

Non convince, però, la linea di difesa scelta da Pavarotti: «Un cantante si esprime nel mondo, non solo in Italia». La sua nascita italiana, il suo inconfondibile accento emiliano, [illegible] lingua stessa nella quale quasi sempre canta, sarebbero dunque episodi accidentali di una carriera e di [illegible] patrimonio - la sua [illegible] - che appartiene alle platee universali. Il nostro fisco si muove secondo un principio di nazionalità che un'icona senza confini, qual [illegible] Pavarotti, rende e fa apparire terribilmente provinciale. Voce globale per eccellenza, da Pechino a Caracalla, quale erario potrà più sostenere: «Il [illegible] imponibile [illegible] *mio!*». Pavarotti canta al Metropolitan, incide per la Decca, che ha sede a Londra, ha casa a Montecarlo, Pesaro, New York, per il relax preferisce le Bahamas. L'Unesco potrebbe presto definirlo «patrimonio dell'umanità», e proprio [illegible] giudice di Modena deve inchiodarlo alle [illegible] radici? Ora sappiamo che gli artisti lirici non solo ambiscono all'immortalità, resa possibile dalla persistenza della loro voce nei dischi, ma anche all'extraterritorialità, ovunque si trovino. Li tasserà la Banca Mondiale?

LO STADIO DI SAN SIRO FESTEGGIA 75 ANNI

SCALA E TANA

[illegible] Beccantini

SETTANTACINQUE anni di San Siro, lo stadio più stadio d'Italia. Sposato al calcio, da sempre e per sempre, [illegible] [illegible] di «anelli»; pensato da Piero Pirelli, presidente del Milan; inaugurato il 19 settembre del 1926 da [illegible] derby amichevole, Inter-Milan 6-3. Il nome, lo suggerì una piccola chiesa che sorgeva nelle vicinanze, dedicata a San Siro, patrono della città di Pavia. L'essere stato intitolato a Giuseppe Meazza, uno dei suoi più illustri «inquilini», non ha scalfito la magia del luogo.

San Siro è [illegible] teatro e, [illegible] tale, [illegible] luogo di cultura e [illegible] soltanto di sport. Ha arbitrato le gloriose baruffe [illegible] Helenio Herrera e Paron Rocco, ha ospitato leggendari match di pugilato, Duilio Loi contro Carlos Ortiz, Nino Benvenuti contro Sandro Mazzinghi, si è offerto alla musica di Bob Marley, Bob Dylan e Bruce Springsteen. Nelle sue viscere, un [illegible] agita la memoria dell'Inter e del Milan, affinché i più giovani imparino - e magari apprezzino - i sacrifici compiuti, e le imprese realizzate, per arrivare sino a loro.

C'è [illegible] libro, *Prigionieri di un sogno*, che ne esplora e [illegible] racconta la vita. L'hanno scritto Onorato Arisi e Corrado Ori Tanzi. Aiuta a snidarne il fascino, a comprenderne la solenne diversità: la profondità del respiro, l'assenza di inutili orpelli, il contatto immediato e quasi selvaggio con la gente. Quando si parla di fattore campo, nessun dubbio che si parli di «lui». I tempi moderni l'hanno ingozzato [illegible] [illegible] e di sponsor, senza storpiargli l'anima e la divisa, così simbolicamente forti da resistere a ogni tipo di tentazione e imitazione.

San Siro. Costò cinque milioni, vi lavorarono 120 operai, nacque dopo tredici mesi e mezzo dalla posa della prima pietra. E' [illegible] e sempre lì, il profilo imponente, I gradoni a strapiombo, più grosso, più vecchio [illegible] non per questo meno scattante e suggestivo. L'ultimo gol di Gianni Rivera. L'ultima partita italiana del Grande Torino. Il suo diario di bordo sa di nebbia e di pioggia, di sole e di luna. Le [illegible] lauree hanno valenza assoluta. La Scala del calcio è un monumento [illegible] ai milanesi e a tutti coloro che, protagonisti e spettatori, ne hanno calcato o [illegible] l'erba, distribuendo e ricavandone emozioni speciali.

Andare a San Siro, entrarvi, giocarvi, non è mai stato, e mai sarà, una procedura normale. Ci sono posti che sembrano uguali a tanti altri: ma uguali non sono. A settantacinque anni, la tana di Inter e Milan continua a spaventare le prede che, di volta [illegible] volta, il calendario le porge. Dategli [illegible] trama, una qualunque: la trasformerà in un poema. Chi scrive, gli deve molto.

UN PATTO PER OPPORSI ALLA TRAPPOLA DELL'ODIO

Islamismo non vuol dire Islam

[illegible] Fouad [illegible]

NON avrei mai voluto scrivere queste righe: sull'altro versante dell'Atlantico, la vita di migliaia di persone [illegible] stata falciata. La giornata che cambierà [illegible] destini del mondo sembra aver congelato [illegible] storia come se fossimo entrati in una specie di era glaciale dove tutto è buio, dove un gran freddo ci obbliga a pensare solo a noi stessi. Da oltre vent'anni, come nella [illegible] di un film di suspence, va crescendo un'im[illegible] [illegible]. Dopo l'Iran, la guerra del Golfo, l'affare Rushdie, l'Algeria, che lo si voglia o no l'Islam torna al centro della questione.

Michel Foucault già nel 1978 [illegible] in un'intervista al *Nouvel Observateur*: «La questione dell'Islam come forza politica è una questione essenziale per la nostra epoca e per molti anni a venire. La prima condizione per trattarla con un minimo d'intelligenza è di non cominciare mettendovi odio». L'atto di guerra dell'11 settembre contiene un enorme rischio quasi una trappola; se ne viene confermata la matrice islamica, si può prevedere il radicarsi nell'opinione pubblica dell'idea di un'incompatibilità essenziale fra mondo islamico e Occidente, in altre parole del radicarsi dell'islamofobia, che, come attesta[illegible] tutti gli indicatori sul razzismo, è già in crescita. Le popolazioni immigrate di origine musulmane, installate da oltre una generazione in numerosi pa[illegible] occidentali, sono le più esposte in questa trappola dell'odio, e bisogna fare [illegible] tutto per evitarla. Negli ultimi vent'anni un meccanismo perverso ci ha impedito di operare una distinzione razionale e pertinente fra Islam e islamismo, che impedirebbe [illegible] scivolare verso la xenofobia.

> E' erronea l'idea che per i musulmani sia la politica a definire le religione

Il risultato di queste serie di violenze e di attentati che scandiscono le manifestazioni dell'Islam politico consolida nell'opinione pubblica l'idea erronea che nell'Islam [illegible] il politico che definisce la religione e non la religione che definisce il politico.

Per capire correttamente il fenomeno, va osservato che l'Islam politico è il risultato di una costruzione intellettuale e di una serie [illegible] mutamenti che negli ultimi settant'anni hanno interessato le società musulmane. Tutti gli esperti sanno bene che l'islamismo esiste realmente in quanto categoria di produzione del politico, che c'è stata una rivoluzione islamica in Iran e che in vari paesi alcune formazioni politiche si mobilitano per costruire uno stato islamico. L'islamismo è una categoria politica, è il risultato di un processo ideologico che si è tradotto in una visione semplificatrice dell'ordine politico nell'Islam, e ha funzionato come ideologia di mobilitazione per le masse.



Questo passaggio dall'Islam all'islamismo è il risultato di un mutamento socioculturale avvenuto in [illegible] alle società musulmane, mutamento che sta provocando l'esatto contrario di ciò che esso progettava, vale a dire la costruzione di uno stato islamico. Invocando [illegible] stato come forma suprema della realizzazione dell'Islam politico, i fondamentalisti islamici hanno paradossalmente desacralizzato il religioso per entrare nel politico. Il risul[illegible] stato di operare nella società un controllo del politico sul religioso, che si è facilmente trasformato nel dominio del religioso sul politico. Questo confronto fra politico e religioso paradossalmente ha aperto una breccia in quelle società, determinando non una separazione fra religioso e politico come è avvenuto in occidente, bensì un'autonomia del religioso sul politico. Questa radicale trasformazione ha fatto sì che gli oppositori del progetto fondamentalista - come gli intellettuali, gli artisti e le donne in Algeria trucidati dagli integralisti - abbia[illegible] posto le premesse sociologiche per una ridefinizione del ruolo della religione in termini culturali anziché politici. Gli specialisti parlano oggi di post-islamismo, non in quanto declino dell'Islam politico, ma in quanto fase di costruzione [illegible] una via autonoma alla politica e alla religione. Si tratta dunque della profonda crisi dell'Islam politico. Tutto ciò che avviene - violenze, attentati, regimi integralisti - va contestualizzato in questa fase storica, che vede le società musulmane opporsi e ribellarsi all'integralismo. È di fondamentale importanza capire questo fenomeno per chiudere la via all'odio e per capire che l'islamismo non è l'Islam.

LA TRAGEDIA RICHIEDE UNA PAUSA DI RIFLESSIONE

La violenza non paga il sabato

Anna Maria Cossiga

SONO confusa. Quando ho visto crollare il World Trade Center ho saputo che il mondo che conoscevo non esisteva più. Ho temuto per l'incolumità dei miei amici negli Stati Uniti e in Israele e adesso temo (come tutti del resto) per l'incolumità del mondo intero. Per la prima volta in vita mia mi è sembrato che l'unica soluzione a tanta violenza fosse solo altra violenza, perché gli uomini, tanto, non impareranno mai e solo l'uso della forza può impedire che accadano simili [illegible].

Poi sono entrata in una libreria. E per caso (anche se niente, secondo me, è per caso!) ho visto *Il Sabato* di Heschel, che mi ripromettevo di comprare da molto tempo.

Ho cominciato a leggere e ho trovato per [illegible] (ma davvero niente è un caso) la storia di Rabbi Simeone Ben Jochai che temendo di essere catturato dai Romani, [illegible] cui aveva condannato la brama di potere e [illegible] fama esplicitata nei loro monumenti e nelle loro grandiose costruzioni, si ritirò [illegible] il figlio Rabbi Eliezer in [illegible] grotta nel deserto dove visse per dodici anni immerso nella sabbia a studiare la Torah. Quando ne uscì, vedendo gli uomini occuparsi delle normali attività della vita, esclamò: [illegible] gente rinuncia alla vita eterna [illegible] è impegnata soltanto nella vita temporale!». E tutto ciò che lui e suo figlio guardavano veniva distrutto [illegible] fuoco dei loro occhi. Allora [illegible] voce dal cielo esclamò: «Siete riapparsi per distruggere il mio mondo? Tornate nella vostra caverna!». Vi trascorsero per punizione altri dodici mesi; poiché, così si diceva, [illegible] punizione dei malvagi nell'inferno durava solo dodici mesi. Poi la voce dal cielo diede loro il permesso di uscire alla vigilia dello Shabbat.

> Un settimo giorno speciale: dove ognuno dovrà essere se stesso

Una volta fuori, [illegible] un vecchio che aveva in mano dei rami di mirto. A cosa servono quei rami?, gli chiesero. Sono in [illegible] del Sabato, rispose il vecchio. Fu in quel [illegible] che [illegible] Simeone e Rabbi Eliezer ritrovarono [illegible] tranquillità dell'ani[illegible] (*Shabbat*, 33b). Cosa significa? Significa che partendo dal rifiuto del mondo romano, i due Rabbi [illegible] giunti a disprezzare il mondo in quanto tale, a credere che esistesse nient'altro se [illegible] il Cielo. Ma fu il Cielo stesso a contraddirli, perché il rifiuto delle cose della Creazione non piace al Creatore. Il mondo creato esiste, ed è bu[illegible]

Mangiare il frutto, per continuare a parlare in termini biblici, ha segnato il discrimine fra mito e realtà, dove realtà, che pur deriva dalla parola latina *res*, cosa, non si identifica con il mondo delle cose percepite, ma con la giusta armonia tra cose nello spazio e tempo, [illegible] spirito e materia, [illegible] anima e corpo. Ciascuno di noi dovrebbe cercare di ricreare l'armonia nel mondo secondo le proprie capacità. Così disse Rabbi Sassja: «Nel mondo avvenire Dio non mi chiederà perché non sono stato Mosè, ma perché [illegible] sono stato Sassja».

Anche a [illegible] chiederà perché siamo stati noi stessi. Forse [illegible] questo momento, e prima [illegible] contrattaccare, governanti e uomini comuni, di qualunque fede religiosa, dovrebbero fermarsi per un momento, uscire dal tempo normale ed entrare nel Settimo Giorno, venerdì, sabato o domenica che sia, per riflettere e ricreare l'armonia. Dovremmo [illegible] di ascoltare la voce di Dio che [illegible] giunge né nella tempesta, [illegible] nel terremoto, né nel fuoco, ma «è la voce di un silenzio simile ad un soffio» (*I Re* 19, 12).

Dovremmo dedicare un po' di tempo alla libertà, alla cessazione dell'uso degli strumenti che facilmente [illegible] trasformati in armi di distruzione. «Nell'oceano tumultuoso del tempo e della fatica vi sono isole tranquille dove l'uomo può trovare rifugio e recuperare la propria dignità. Quest'isola è il [illegible] Giorno», che deve essere trascorso nella pace e nell'amore, «poiché in [illegible] perfino il malvagio nell'inferno può [illegible] pace». In questo giorno non è consentito accendere alcun fuoco, dunque neppure quello della controversia, né dell'ira: neppure quello della giusta indignazione.

Dovremmo indire un Settimo Giorno speciale, dopo questa tragedia, dove governanti e uomini comuni possano riflettere prima di agire. E poi fare *havdalà*, il distacco dal tempo del Settimo Giorno per far ritorno al tempo normale. Dove ognuno dovrà essere se stesso e agire.

annacossiga@yahoo.it

LETTERE

Terrorismo e Champions League • Pompieri oltreoceano • Rivoluzione dei farmaci

La vita continua

Spesso, dopo che si è verificata una tragedia, si sente ripetere che la vita continua, e che perciò, anche se frastornati, si deve ritornare alla vita di tutti i giorni. Leggendo, in questi frangenti, il «televideo», si capisce il significato di queste parole. Infatti, può capitare di avere aggiornamenti (ultima ora) sull'attentato terroristico a New York, e, subito dopo, sapere che si sono giocate le partite della Champions league. Ovvero di sapere che [illegible] è stato un tragico incidente automobilistico, e, poco dopo, essere informati dei numeri estratti all'enalotto!

Nicola Tarlo

La paura

[illegible]

Tra Oriente e Occidente, *une petite difference*: l'Occidente teme la morte, l'Oriente no. E ciò perché l'Oriente crede nello spirito invisibile; l'Occidente nell'esperienza tangibile dei sensi. Per l'Oriente la vita terrena è un fugace, per lo più spiacevole incidente (ripetibile per centinaia di milioni di induisti e buddisti), da cui si agogna di uscire al più presto; per l'Occidente cristiano, ebraico o ateo, un'unica occasione che il denaro può rendere - almeno si spera (o ci si illude) - estremamente piacevole. L'Occidente si è dato eserciti e strumenti di morte super tecnologici [illegible], temendo di perdere un solo soldato, fa le sue guerre dall'alto, ucci[illegible] i civili inermi più che gli eserciti straccioni (mitragliandoli in Irak, li chiamavano blackbeetles, scarafaggi), meno che mai gli inafferrabili nemici detti «terroristi», che operano e spariscono dentro il suo incontrollabile ventre multietnico; e esorcizza la morte rimuovendola dalla sua cultura, compresa quella religiosa.

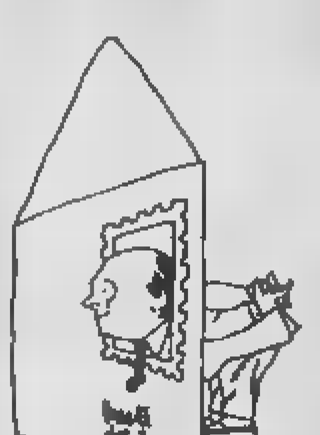
L'Oriente la sublima col suicidio omicida finalizzato alla destabilizzazione emotiva del nemico e della sua paura della morte malgrado gli ordigni nucleari e gli scudi stellari che possiede; e al trionfo – che sarà premiato nell'Aldilà – su quello che ritiene (e dal suo punto di vista è) l'impero del male.

L'Occidente è stato privato dalle religioni dominanti della dimensione reincarnazionista, in cui credevano i primi padri della [illegible] in cambio di un poco allettante Purgatorio, un nocivissimo Paradiso e un [illegible] Inferno come prospettiva post mortem, ed è senza sacri ideali che non siano le imperfette, spesso corrotte e oligarchiche democrazie che [illegible] entusiasmano nessuno. Così la paura della morte fa dell'opulento Occidente col suo tremebondo capo, un gigante con i piedi d'argilla, delle cui truculente ritorsioni i popoli affamati e umiliati [illegible] hanno paura, dato che la morte [illegible] loro più desiderabile della vita. Forse un esame di coscienza è la cosa migliore che noi occidentali oggi possiamo fare.

Laura Bergagna, Lanzo

[illegible] di O.d.B.

La fuga del Re rimane una fuga



SIAMO al 58° anniversario dell'8 settembre 1943; pure [illegible] parte repubblicana si ammette, già da qualche tempo, che il trasferimento della Famiglia Reale e del governo Badoglio a Brindisi fu, anche se condotto, [illegible] molti sostengono, in modo confuso e disordinato, un [illegible] passaggio in [illegible] libera parte del territorio nazionale. D'altra parte, quando mai un Capo di S[illegible] ed il suo governo all'approssi[illegible] di forze nemiche non abbandonarono la capitale per stabilirsi in zone libere? La Famiglia Reale e il governo inglesi quando, nel '40, esisteva una [illegible] minaccia d'uno sbarco nazista in Inghilterra, [illegible] avevano f[illegible] già tutto predisposto per un cambiamento di sede in Canada? Alla luce di questi fatti è ancora storicamente logico discutere, riguardo ai Savoia, [illegible] «fuga [illegible] Pescara»? Il popolo [illegible] Meridione, ove il Re [illegible] reoò, [illegible] era popolo italiano e le divisioni colà dislocate non erano esercito italiano? Con quel trasferimento il Sovrano potè assicurare la continuità dello Stato, presentare agli Alleati un governo legittimo con cui trattare. Da osservare, infine, che la parola «fuga» [illegible] [illegible] per la prima volta da Mussolini il 16 settembre '43 nel radiodiscorso [illegible] Monaco quando vennero gettate le basi della R.s.i., Stato fascista satellizzato, poi, dai nazisti.

dott. Teresio Raineri
Pinerolo (To)

GENTILE corrispondente, una fuga [illegible] una fuga, chiunque [illegible] a definirla così. Della «fuga di Pescara» [illegible] indigna, credo, soprattutto [illegible] maniera precipitosa, impaurita e egocentrica in cui venne compiuta, abbandonando a se stessi gli Stati Maggiori e specialmente l'esercito di cui il re [illegible] capo supremo, senza ordini, senza disposizioni, senza guida.

[illegible] Buono

Vigili in [illegible]

Proprio ieri, ho appreso dai giornali, che l'on. Scajola, avrebbe deciso, di inviare nel luogo del disastro, una task force di Vigili del Fuoco Italiani, per collaborare alle operazioni di soccorso, nei luoghi dove si è [illegible] la terribile tragedia americana. L'iniziativa, non c'è dubbio, è lodevole e ci rende orgo[illegible] anche in vista del fatto che i Vvf italiani, hanno più volte prestato il proprio valido soccorso, alle popolazioni bisognose in diversi paesi del mondo (Turchia, Olanda, Messico, Grecia, ecc.). Quello che lascia perplessi, è che il Ministro evidentemente ignora che i Vigili del Fuoco, in Italia, sono sempre stati numericamente insufficienti (attualmente si contano: 27.000 vvf più 4000 volontari su una popolazione di 57milioni di abitanti) ad affrontare già [illegible] per sé, l'ordinaria mole di interventi di soccorso tecnico urgente. Figuriamoci se, Dio non voglia mai, dovesse accadere qualcosa di veramente eccezionale. Sarebbe bene, che il Signor Ministro, si prodigasse, intanto, ad assumere i 5.000 [illegible] dell'ultimo concorso, sebbene, assumendoli anche tutti, questi, non basterebbero a sopperire nemmeno al turn over dei pensionamenti ed a preoccuparsi del fatto che in Italia più di 3/4 dei comuni, sono sprovvisti di un presidio vvf.

Massimo Vespia

Preti spesati

A proposito della lettera, molto informata, di Mariella Sereno Regis (*La Stampa* 16.09.2001) circa il fatto che [illegible] né gli apostoli hanno [illegible] richiesto il celibato in chi si dedica alla predicazione. A mio parere, non sono fede e regole religiose ad aver poco a che vedere con la logica, ma è pi[illegible] il cattolicesimo ad [illegible] ben poco a che fare con quel Vangelo che dice di seguire. Se si fa a meno della tradizione ecclesiastica, si riscopre il Vangelo che è parola logica, ragionevole e piena di buon senso, ben diversa dal tradizionalismo cattolico e da stereotipi razionalistici. La cosa non mi sembra banale. Con i tempi che corrono, può essere utile distinguere bene tra [illegible] Scritture (perché no?, anche coraniche) e modi in cui queste sono state adattate, piegate, distorte nel tempo, a seconda delle esigenze ecclesiastiche.

dott. Roberto Tondelli

Pazienti

[illegible]

Leggo su *La Stampa* di domenica 16 settembre, che la rivoluzione dei farmaci generici non ha avuto sinora successo a [illegible] della [illegible] dei pazienti abitudinari. A me pare che le cose [illegible] stiano esattamente così. Per combattere l'ipertensione, ho sinora [illegible] un prodotto chiamato «Isoptin press 240». Ora il mio medico di base, correttamente mi ha prescritto un farmaco generico chiamato «Verapamil 240» identico come formula al precedente. Ho visitato più farmacie per ritirare il farmaco, ma tutte mi hanno detto che risulta introvabile e tutte mi hanno consigliato di richiedere al mio medico di base l'Isoptin press. Non credo che ci sia bisogno di commenti.

Giorgio Bianchi

Le contestazioni di Scalzone

In relazione a quanto p[illegible]cato da *La Stampa* a pag. 13 lunedì 17 settembre, «A Parigi Scalzone contesta Agnoletto», confermo di essere stato contestato da parte di Oreste Scalzone che era presente a Parigi al dibattito del 16 settembre alla Festa dell'Humanité. Vorrei però precisare che la contestazione nei miei confronti era dovuta alla posizione di ferma condanna da me assunta, in qualità di portavoce del Genoa Social Forum, nei confronti del Black Block.

Vittorio Agnoletto

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, [illegible]

ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, [illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. [illegible]

[illegible] PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32 [illegible] FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ■ A BARI PER IL CENTENARIO DELLA CASA EDITRICE CHE HA SEGNATO LA CULTURA ITALIANA

Ciampi: «Io, educato sui libri Laterza»

Mario Baudino

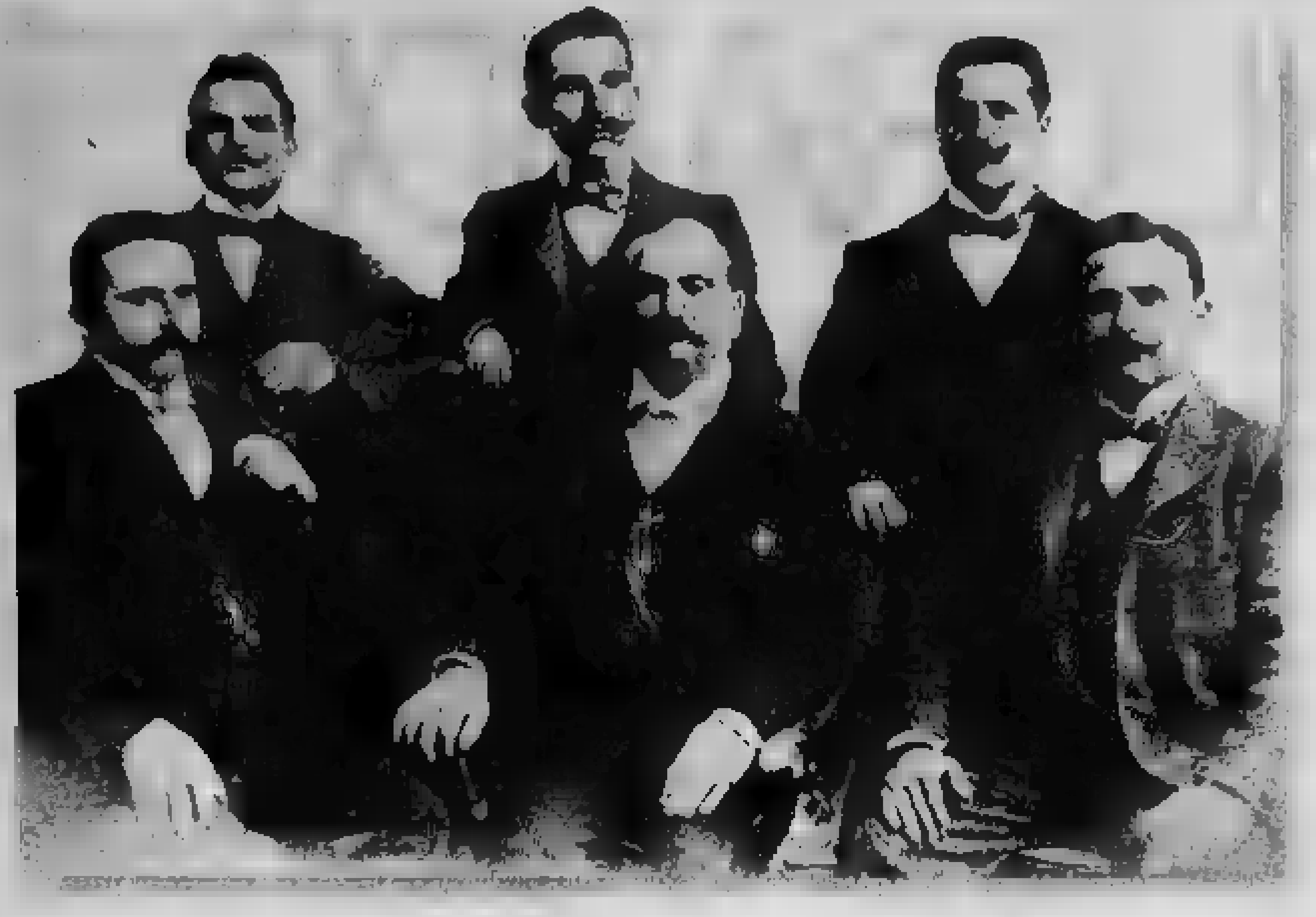
BARI

IL sodalizio tra Benedetto Croce e Giovanni Laterza ha segnato profondamente ■ cultura ■ la politica del Novecento italiano, facendo da punto di riferimento per 50 anni. ■ la casa editrice di Bari non è stata mai una impresa culturale a una sola dimensione. «Io e Croce siamo stati sempre come suocera e nuora - diceva ■ battagliero editore -, ■ ■ ■ forte e imperiosa, ma anche la nuora, pur ■ e affezionatissima, risentita la ■ parte». Chi scriveva queste parole ■ cominciato facendo il barbiere ■ Milano. Il padre Giuseppe, falegname di Putignano, aprì ■ cartoleria in paese a nome dei figli, ■ 1885. Venne rapidamente ingrandita e spostata prima ■ Taranto e poi a Bari.

Era divisa in sezioni, dove lavoravano i figli, ciascuno responsabile d'una di esse. Giovanni, che era il terzogenito e intanto aveva sposato in Lombardia Agostino Broggi, ■ alla Vallardi, arrivò nel 1896 a ottenere dalla famiglia ■ ritagliare all'interno ■ vera libreria. Nel 1901 era pronto a partire con i primi volumi da lui stampati, l'anno seguente avrebbe incontrato Benedetto Croce per chiedergli aiuto e consiglio, iniziando ■ rapporto che sarebbe finito solo ■ la ■ morte, nel '43. Questo è il motivo per ■ la casa editrice ha due centenari alle spalle. Il primo l'ha celebrato nel '95 a Milano, con una mostra ■ ■ da ■ grandissimo «laterziano» come Eugenio Garin. Il secondo lo ha festeggiato ieri a Bari, con ■ Presidente della Repubblica.

Carlo Azeglio Ciampi è tornato in un luogo simbolo della cultura italiana dove entrò per la prima volta nel 1944, quando consegnò uno ■ del suo ■ Guido Calogero, da lui portato ■ verso le linee tedesche. Ha ritrovato alcune delle opere più care alla ■ gioventù, dalla *Storia delle religioni* di Giorgio Foot Moore, pubblicata nel 1922, ■ prime edizioni di Benedetto Croce. «Su questi libri - ha ricordato - ho fatto ■ parte della ■ formazione». ■ e Croce: ■ quel binomio, per il Presidente ■ ■ ■ la sua generazione, c'è il ■ d'una grande scuola di antifascismo liberale. Fino alla morte del filosofo (nel '52), tutto il primo mezzo secolo di attività della Laterza fu nel ■.





La visita del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi alla Laterza di Bari (al centro il presidente della Regione, Fitto, a destra Giuseppe Laterza). Nelle foto: a lato il capostipite Giuseppe Laterza con i suoi figli: da sinistra Vito, Pasquale, Giovanni, Luigi e Francesco

Aveva consigliato le collane e i libri da pubblicare, fornito i consulenti, radunato intorno alla casa editrice (che ■ 1906 stampò la sua rivista, *La Critica*, e dal 1908 tutte le ■ opere) le migliori intelligenze del tempo, ■ rete attraverso cui ■ ■ ■ dominio sulla cultura italiana. Un romanziere francese ■ Valery Larbaud faceva pronunciare ■ nel 1923 al suo protagonista d'un viaggio in Italia (nel romanzo ■ *plus secret conseil*) la frase: «■ piacciono le edizioni Laterza», e non considerava ■ ■ il fatto d'aver ambientato la vicenda nel 1903.

Giovanni Laterza pubblicava i «Classici della filosofia moderna», curati ■ Giovanni Gentile e ■ Croce, e gli «Scrittori d'Italia» direttamente ispirati ■ filosofo napoletano; ■ ■ firme andavano da Giuseppe Rensi a Mario Missiroli, ■ Adolfo Omodeo ■ Giuseppe Lombardo, ■ Arturo Carlo Jemolo ■ Massimo Mila, Salvatore Battaglia, Giuseppe Prezzolini, Vittore Branca. Ed ebbe fin da subito una grande apertura internazionale: stampava libri di positivisti che non piacevano a Croce ma anche *La ■ della tragedia* di Nietzsche, traduceva Max Weber, George Sorel, Henry Bergson e Bertrand Russel. Scoprì anche Freud, nel '35, con *Totem e tabù*, e a questo proposito Giuseppe e Alessandro Laterza, che facevano gli onori di ■ hanno ricordato al Presidente un aneddoto legato alla pubblicazione di quel libro. Croce l'aveva accettata con difficoltà, e solo perché fu inserito nella collana di studi religiosi, iniziatici ■ ■. Andò b■ ragion per ■ Giovanni Laterza gli propose di pubblicarne un secondo: «Ancora un altro libro di Freud? Uno basta...», fu l'irritata risposta.

> **Benedetto Croce per 50 anni grande punto di riferimento: «Io e lui», diceva Giovanni, il fondatore, «siamo stati sempre come suocera e nuora»**

Gli interessi del filosofo ■ altri. I suoi amatissimi «Classici della filosofia» si fermarono però quando, a causa del fascismo, lui e Gentile separarono le loro strade. Quest'ultimo si ritrovò nella *Storia d'Italia* di Croce definito come portatore di ■ «dottrina non limpida consigliera pratica». C■mentò semplicemente: «Sarò costretto ad appartarmi», e lo fece. Da quel momento la casa editrice ■ Bari divenne ■ baluardo di opposizione al regime fascista, aggirando la ■ con libri che poteva sembrare vere e proprie provocazione, come ■ ■ *dissimulazione* ■ di Torquato Accetto, stampato nel 1641 e riscoperto con ■ occhio alla politica, nel 1928, da Croce. Nel contesto ■ dominazione spagnola, Accetto si interrogava su quale comportamento potesse ■ un intellettuale-cortigiano ■ ■ lui e rispondeva che la dissimulazione ■ l'unica possibilità di difesa dei valori d'un animo nobile.

> **Il testamento di Vito scomparso lo scorso maggio: «Non pubblicate ■ cose brutte obbedendo a convenienze politiche o di mercato»**

Dalla libreria Laterza partì il 28 luglio '43 la prima manifestazione antifascista di Bari (Nino Laterza, figlio di Giovanni, ■ stato arrestato da qualche giorno insieme a Guido Calogero, Guido De Ruggiero e Tommaso Fiore). Poche settimane dopo, il 28 agosto, morì il padre fondatore, lasciando la guida dell'editrice al figlio Franco. Cominciò ■ lento giro di boa, accelerato nel '52 dalla scomparsa del filosofo. Al timone giunse il cugino Vito, che aveva studiato filosofia a Firenze con Gentile e con Garin. Ma i tempi ■ cambiati, ci fu un periodo ■ relativo oscuramento. La seconda giovinezza ■ ■ editrice comincerà a partire dagli anni Sessanta, quando di nuovo ■ addensano intorno ad ■ molti dei più importanti dibattiti intellettuali che agitano il Paese.

Senza ortodossie culturali, né dall'una ■ dall'altra parte, ■ «gobettiano» Vito Laterza pubblica ■ la celebre indagine sulle classi sociali di Paolo Sylos Labini e l'addio al marxismo di Lucio Colletti, inventa i volumi delle interviste, si lancia alla scoperta delle *Annales* di Duby e Le Goff, introducendo in Italia la nuova ondata storiografica. Pubblica studiosi liberali e di sinistra (da Rosario Romeo a Luciano Canfora) senza badare alle polemiche e agli schieramenti, apre alle discipline che Croce detestava (come la sociologia) ben sapendo ■ non tradire l'antico mentore. Il ■ principio fondamentale ■ semplice e chiaro. Gli tenne fede fino all'ultimo, lo lasciò in eredità al figlio Giuseppe e al nipote Alessandro, morendo: «Non pubblicate mai brutti libri obbedendo a convenienze politiche o di mercato».

IL «BIG BROTHER» ITALIANO, RIMANDATO DI UNA SETTIMANA, DOVREBBE ANDARE IN ONDA SU CANALE [illegible]

IL GRANDE FARDELLO



Daria Bignardi, conduttrice del «Grande Fratello» domani su Canale 5

Fulvia Caprara

ROMA

Si è discusso a lungo, [illegible] poi, [illegible] sera, la decisione è stata presa: il «Grande fratello» torna in onda da domani, nonostante il clima teso e preoccupato di questi giorni e nonostante la gran paura di ieri, [illegible]do, intorno alle 17,30, è scattato a Cinecittà l'allarme bomba. Una voce maschile avrebbe telefonato al 113 annunciando la presenza di [illegible] ordigno in uno [illegible] tanti teatri [illegible] Cinecittà. I poliziotti del commissariato di zona [illegible]o subito arrivati sul posto e hanno iniziato a ispezionare i grandi spazi dove [illegible] girano film e dove si ambientano trasmissioni tv; non poteva mancare, quindi, la visita nella casa blindata del «G.F.» che, comunque, è risultata indenne.

[illegible] i colpi [illegible] [illegible] potrebbero non finire qui: «E' inutile negarlo - fa sapere il produttore esecutivo della trasmissione Raffaella Sallustio -, abbiamo delle difficoltà [illegible] forse saremo costretti a dire ai concorrenti, nel chiuso [illegible] confessionale, che [illegible] accadrà fuori della casa in questa settima[illegible]. Se poi dovesse succedere qualcosa di grave, saremo pronti [illegible] farli uscire».

Sul [illegible] intanto, [illegible] anche un'altra questione: i rappre[illegible] del Codacons hanno fatto sapere ie[illegible] che [illegible] procura della Repubblica di Roma ha avviato indagini a partire da una denuncia risalente al [illegible] scorso e riguardante [illegible] [illegible] dei partecipanti alla trasmissione. Da ieri la Guardia di Finanza avrebbe avviato accertamenti per verificare le modalità esatte con cui si sono svolti i provini. Secondo le segnalazioni arrivate al Codacons «chi voleva accedere ai provini, dopo aver superato una prima selezione telefonan[illegible] al numero 166, doveva poi pagare [illegible] di 30 mila lire per sottoporsi [illegible] qualche domanda». L'associazione chiede la ripetizione [illegible] provini, in nome della «necessaria trasparenza». L'Aran Endemol replica spiegando che le selezioni attraverso il 166 e [illegible] verso le discoteche si sono svolte [illegible] modalità e tempi diversi, e che le 30 mila [illegible] [illegible] cui parla [illegible] Codacons non erano altro che [illegible] costo dell'entrata in discoteca. D'altra parte non è la prima volta che l'Associazione scende in campo contro il «G.F.»: lo [illegible] anno successe in due occasioni, la prima per protestare contro [illegible] fatto che i ragazzi del bunker fumavano, e la seconda per via della modalità con cui si svolgeva il televoto.

Eppure oggi [illegible] ben altre le minacce che aleggiano sulla trasmissione: l'eventuale decisione [illegible] rimandare il «G.F.» a data da destinarsi avrebbe causato danni economici enormi, sia a Canale 5 sia ai produttori della Aran Endemol e, considerando che l'eventualità di interruzione per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non è del tutto scongiurata, si può immaginare l'atmosfera, poco gioiosa e molto preoccupata, [illegible] cui l'intera avventura prende il via. Secondo Felice Lioy, a capo dell'Upa, l'associazione delle aziende che investo[illegible] [illegible] pubblicità, [illegible] [illegible] del rinvio è stata comunque «opportuna» e probabilmente «ha anche giovato al lancio [illegible] programma, con conseguente gratificazione dell'ascolto pubblicitario».

[illegible]

«Non potremo tenere all'oscuro i concorrenti sui fatti del mondo: li informeremo nel confessionale, pronti a farli subito uscire»
Allarme-bomba a Cinecittà polemiche sulle selezioni

C'è poi chi pensa, come Luca Morvilli della Publicis Italia, che la scelta del rimando sia stata dettata [illegible] certo [illegible] motivi di carattere etico», ma solo da questioni legate all'Auditel. Rinunciare alla messa in onda, ha fatto notare il presidente dell'Unicom Lorenzo Strona, [illegible] avrebbe [illegible] molto [illegible] visto che «i personaggi [illegible] si propongo[illegible] di partecipare a questo genere di trasmissioni non hanno comunque forte interesse per il mondo che li circonda». Per Milka Pogliani, [illegible]apo dell'associazione dei creativi, «il Grande Fratello, al di là del fatto che a mio parere è una trasmissione poco interessante, è uno dei tanti programmi brutti che vanno in onda. [illegible] vedo pertanto perchè penalizzare proprio questo». L'unica voce dissonante appartiene a Klaus Davi, convinto che la scelta della cancellazione «sarebbe stata [illegible] grande operazione di immagine», anche se ovviamente accompagnata da devastanti effetti economici. Effetti su cui, almeno ora, i responsabili del «G.F.» preferiscono sorvolare: lo spettacolo, per adesso, va in scena e speriamo proprio, stavolta con [illegible] il cuore, che non ci siano motivi per doverlo interrompere.

«Cara Bignardi, non mi fai paura»

La Cuccarini domani conduce la maratona «30 ore per la vita»



Lorella Cuccarini e la sua maratona tv

Luca Dondoni

MILANO

Ottavo anno per [illegible] maratona benefica «Trenta ore per la vita» in onda su Canale [illegible] e Rete 4 da domani a venerdì 21. Lorella Cuccarini ancora una volta [illegible] [illegible] mattatrice di [illegible] show che quest'anno torna alla sua formula tradizionale di trenta ore in diretta consecutiva. Alla presentazio[illegible] dell'iniziativa qualche collega ha ricordato alla Cuccarini che domani sera la parte in onda [illegible] Rete 4 subirà la forte concorrenza [illegible] la partenza del «Grande Fratello 2». «Poco male - dice la conduttrice - anzi voglio lanciare una proposta. Spero che Daria Bignardi vorrà, oltre a presentare il suo show, ricordare ai telespettatori che sulle reti Mediaset si sta svolgendo "Trenta [illegible] per la vita". Potrebbe essere una buona occasione di divulgazione e sensibilizzazione».

La maratona potrà contare su aggiornamenti continui sullo scenario di guerra che va delineandosi dopo l'attacco terroristico contro gli USA e in studio [illegible] saranno [illegible] giornalisti collegati alle agenzie sempre pronti a dare la linea ai tg [illegible] [illegible] che la situazione volga al peggio.

Tra gli ospiti (oltre cento) Lorella potrà contare sulla presenza di Mike Bongiorno, Iva Zanicchi e Alessandro Cecchi Paone con delle edizioni speciali [illegible] loro show, mentre per il galà finale la bionda conduttrice avrà al fianco Michele Cucuzza [illegible] prestito dalla Rai. Marco Columbro, da sempre partner storico [illegible] Lorella, è molto occupato [illegible] le riprese della sua nuova fiction e ha fatto sapere di non poter [illegible] disponibile per l'intera marato[illegible]. «Tuttavia - ha aggiunto Silvio Testi - Marco non mancherà al Galà dove ha promesso di dare una mano con [illegible] [illegible] testimonianza».

Ancora, sempre il marito di Lorella e produttore dello spettacolo ha detto: «Il ritorno alla formula classica [illegible] non-stop [illegible] [illegible] particolare momento emozionale che stiamo vivendo, rappresenta per noi un ritorno alle origini, a una specie di "anno zero". Credo che fare qualcosa in favore del sociale sia la miglior risposta che una televisione e il mondo dello spettacolo nella sua interezza possa dare come segnale al telespettatore».

Lorella ha detto di non essere spaventata dalla concorrenza che oltre al GF su Canale [illegible] vedrà la presenza di uno speciale su Padre Pio sulle reti Rai. «In questo caso non si può e non si deve parlare di concorrenza - dice la soubrette - perchè quando, come nel nostro caso facciamo un'operazione vol[illegible] [illegible] sensibilizzazione [illegible] [illegible] raccolta di fondi in favore di una causa così è giusta com'è quella dell'AISM, non esistono problematiche Auditel o di altro genere».

L'evento tv avrà i suoi capisaldi in [illegible] «Ruota della fortuna» con concorrenti vip, in una diretta da Arezzo che ospiterà una maratona sportiva con gli atleti di tutte le forze armate e una gara canora chiamata «Napoli contro tutti». La serata finale sarà aperta da «Solo per [illegible] volta» dove ospiti famosi interpreteranno spezzoni del loro repertorio scelti dagli spettatori. Per [illegible] prima volta [illegible] appoggiare «30 ore...» anche la tv satellitare con i canali di Sitcom.

Per la raccolta delle offerte [illegible] comporre [illegible] 187 [illegible] Tele[illegible] Italia Wireline e subito [illegible] entrerà in contatto [illegible] uno [illegible] cinquemila addetti.

PRESENTATI I PALINSESTI

E' Fiorello il nuovo re di Radiodue

Franco Giubilei

BOLOGNA

Per un'Ambra [illegible] probabilmente se ne va c'è un Fiorello che entra in pianta stabile nella programmazione di Radiodue: lo show-man è piaciuto a tal punto al pubblico e ai responsabili di rete che il suo nuovo programma, in partenza il [illegible] ottobre, diventerà un architrave del palinsesto dell'emittente Rai. E' stata studiata una serie di cinquanta puntate della durata di 55 minuti l'una, da condurre in coppia con [illegible] Baldini, un «two men show» [illegible] andrà [illegible] onda all'interno del «Cammello» e nella stessa ora del defunto «3131», intorno alle 10,30.

Ne ha parlato ieri il direttore di [illegible] 2, Sergio Valzania, durante [illegible] conferenza stampa di presentazione dei nuovi palinsesti delle radio pubbliche, in margine al Grand Prix Italia che si sta svolgendo in questi giorni a Bologna. «Fiorello è un innamorato [illegible] radio, ed è anche qualcuno che può venire a Radio[illegible] e sentirsi a casa - spiega Valzania -. Lui è uno dei frutti della trasformazione che abbiamo messo in atto senza perdere ascolto, per cui a un pubblico più "agé" (anziano, ndr) si sostituisce un pubbli[illegible]co più giovane. Il titolo non l'abbiamo ancora deciso».

Per Ambra le porte di Radiodue restano aperte ma, aggiunge Valzania, la Angiolini sembra non riuscire a conciliare gli impegni teatrali con quelli radiofonici, a differenza di Fiorello.

Che altro? Dopo le disavventure televisive Jack Folla torna all'antico [illegible], la radio, ripescato in extremis dall'incidente in elicottero che aveva messo fine alle sue gesta. Nel pomeriggio ecco «Atlantis», due ore di musica e conversazioni brevissime, mai [illegible] di tre minuti, con ospiti speciali. Anche gli sceneggiati rispondono al Valzania-pensiero, ecco allora «Tex Willer», «Il commissario Montalbano» e «Lupo Alberto», per citarne solo alcuni.

Per Radiouno, [illegible] corazzata della famiglia Rai, si conferma il ruolo centrale dell'informazione anche nel nuovo palinsesto, che l'ultima settimana [illegible] stato interamente [illegible] [illegible] tragici [illegible] negli Stati Uniti. Fra le novità, il direttore di rete Paolo Ruffini ricorda «Pronto salute», un filo diretto fra ascoltatori ed esperti di medicina che va in onda ogni mattina alle 10,20. Ci sono poi «Beha a colori dossier», settimanale [illegible] approfondimento dei temi trattati da Oliviero Beha nel suo programma quotidiano, un nuovo appuntamento con l'economia e la borsa dopo il Gr delle 19.

C'è anche un gradito ritorno, «Stereonotte», il venerdì e il sabato e, in omaggio alle leggende metropolitane, «Incredibile ma falso»; dal lunedì al venerdì alle 7,50, a cura dello psichiatra napoletano Claudio Ciaravolo, noto inventore di bufale.

Siamo a Radiotre. Il direttore, Roberta Carlotto, sottolinea l'elasticità della rete e lancia una frecciata a [illegible]: «Contrariamente a quanto fa Valzania [illegible] abbiamo cercato di trovare dei personaggi nuovi e sconosciuti, per elaborare una mappa italiana di autori minori». Il palinsesto 2001-2002 prevede un nuovo Gr alle 22,45, una striscia pomeridiana dedicata alle «altre musiche» intitolata «Buddha Bar», in omaggio al locale [illegible] più di tendenza del momento, i documentari storici di «Diario italiano» e, in serata, «Storie alla radio», dalle 22,50.

SPETTACOLI FLASH

■ GIANNA NANNINI «MEDICO». La rockstar vuole fare il medico: ci prova, ma fallisce. Si è presentata all'Università di Siena, nell'aula magna del Policlinico, insieme con centinaia di ragazzi impegnati a fare i test, rispondere a domande e formule per potersi iscrivere alla facoltà di Medicina. [illegible] tentato anche lei, [illegible] le sue risposte non erano quelle giuste. E' arrivata a Siena da Zurigo, dove sta lavorando al suo nuovo cd, senza avvertire la famiglia. «Si sa, è un po' artista» ha commentato la mamma Giovanna. «Chissà, le piaceva l'idea di diventare pure medico: è sempre stata [illegible] estemporanea». La [illegible] ha già una laurea in Lettere e storia della musica presa proprio all'Università di Siena qualche mese fa. Di questa nuova scelta ha informato solo il fratello Alex.

■ LACRIME PER CIOMPI. Sarà contestato oggi pomeriggio alle 15 davan[illegible] agli studi milanesi di via [illegible]bretti l'addio del divo di «Vivere» Lorenzo Ciompi. Nel luogo dove si gira la soap opera i fans hanno promesso che si inc[illegible] per protestare contro la decisione dello stesso attore di lasciare la parte. Incuranti dei fatti drammatici che avvengono nel mondo, [illegible] dicono disperati e promettono di arrivare a migliaia da tutta Italia con l'obiettivo di incontrare sia lo [illegible] Ciompi sia i responsabili della fiction per cercare di farlo recedere dalla decisione.

■ HORROR SHOW: [illegible] CHIUDE. Chiude i battenti il «Rocky Horror Show». Lo spettacolo di Richard O'Brien che ha ispirato il film di Jim Sharman è stato costretto ad arrendersi a causa della crisi che ha colpito lo spettacolo americano dopo gli attentati [illegible] martedì scorso. Jordan Rock, produttore del musical rock, ha spiegato che le perdite economiche sono di [illegible] entità. Altri tre spettacoli [illegible] Broadway hanno annunciato che chiuderanno in anticipo (nel fine settimana) le loro rappresentazioni a causa [illegible] calo [illegible] vendite di biglietti registrato dopo gli attacchi terroristici. [illegible] tratta di «Stones in his Pockets», [illegible] Thousand Clowns» e «If Ever You Leave Me». Ma a rischiare [illegible] anche altri show del «Tempio del musical» tra cui «The Producers».

■ [illegible] [illegible] PER [illegible] YORK. [illegible] cantante inciderà una nuova versione dell'inno americano e i proventi del disco saranno devoluti ai servizi di emergenza di vigili del fuoco e poliziotti impegnati in questi giorni nelle operazioni di soccorso dopo il crollo delle Torri Gemelle. Whitney avrebbe preso la decisione mentre stava lavorando alle nuove canzoni del suo prossimo album.

■ [illegible] GLI EMMY AWARDS. La cerimonia [illegible] premiazione degli Oscar della [illegible] [illegible] svolgerà il 7 ottobre. Prevista originariamente il 16 settembre, è stata rinviata dopo gli attacchi terroristici di una setti[illegible]na. L'Academy of television [illegible] and [illegible] e la Cbs, che diffonderà l'evento, hanno deciso di dare al programma un approccio diverso: da tributo dell'industria [illegible]visiva a tributo «allo spirito del popolo americano». Uno dei candidati ai premi, David Angell, che già in passato [illegible] vinto [illegible] volte per aver prodotto successi come «Cheers» e «Frasier», è fra le vittime degli attentati.

■ A VELOSO L'«ANTONIONI». Il «Premio Michelangelo Antonioni per le Arti 2001» sarà conferito quest'anno al poeta e cantautore brasiliano [illegible] il 29 settembre, alle ore 20, terrà al Lyrick Theatre di Assisi un concerto dedicato a Michelangelo Antonioni.

IERI SERA IL PICCOLO DI MILANO [illegible] APERTO CON LO SCRITTORE UNA [illegible] DI OMAGGI AI GRANDI MAESTRI

Organetti e gladiatori è il «Circus» di Ceronetti

MILANO

Torinese, classe 1927, Guido Ceronetti ha, forse, [illegible] biglietto da visita grande come un lenzuolo. Poeta, scrittore, giornalista, traduttore, critico del costume, attore, [illegible] senza dubbio uno [illegible] più arzilli intellettuali italiani e la conferma è arrivata [illegible] una volta ieri [illegible] alla prima del [illegible] spettacolo al Teatro Studio di Milano per il Piccolo. «Ceronetti Circus» è il nome della rappresentazione che sino a venerdì terrà banco sulla piazza ambrosiana. Insieme all'artista saranno in scena anche due compagne di viaggio che rispondono [illegible] [illegible]i di [illegible] Kundalini e Giorgia [illegible] alias Virginia.

Poche le parole e tante le musiche, gli oggetti, le marionette e le maschere silenziose. Al suono dell'immancabile organo di barberia, tra gladiatori e donne tagliate in due, davanti agli occhi del pubblico sfilano in uno sfavillio di colori gli ombrelli di «La parata degli ombrelli», si ascoltano frammenti della Cvetaeva, [illegible] Ungaretti, Montale, Tasso e Apollinaire nel pezzo «Spari di poesia», si è coinvolti nei diversi, sorprendenti siparietti. Sono «L'avventura dei manichini», «Ritorno di Saint Louis Blues», «La donna segata», «L'assillo dello squillo», [illegible] basta una candela», «I mercoledì del pensionato calvo», «Casalinghitudine» e «L'uscita del cobra», che l'autore «sconsiglia alle persone impressionabili».

Nel foyer [illegible] [illegible] è [illegible] allestita una mostra fotografica che documenta l'attività ormai trentennale del Teatro dei Sensibili che Ceronetti fondò nel 1970 e con il quale ha girato tutta l'Italia. Lo scrittore torinese racconta che questo spettacolo è nato per strada, e anche se ora si trova fra le [illegible] di un [illegible] bisogna sempre ricordare che «la strada è dentro ognuno di noi». [l. d.]



[illegible] scena dello spettacolo «Ceronetti Circus», di e con Guido Ceronetti

CONTINUA LA TOURNÉE ORGANIZZATA PER PRESENTARE IL FILM DI APOLLONI

A San Valentino si discute d'amore

Gli scontri verbali, i dubbi, le incomprensioni di dodici trentenni

TORINO

Tappa torinese l'altra sera, del mini tour organizzato per presentare in tutta Italia la commedia di Francesco Apolloni dal titolo «La Verità, vi prego, sull'Amore». Un'iniziativa insolita, basata sulla proiezione del film seguita dall'incontro degli attori con il pubblico in sala e da una festa notturna in un locale cittadino.

Adattamento cinematografico dell'omonima pièce teatrale scritta dallo stesso regista romano, «La Verità, vi prego, sull'Amore» richiama il film fenomeno di Gabriele Muccino «L'ultimo bacio». Si tratta, infatti, di una commedia corale in cui dodici personaggi, di varie [illegible] sociali (commercialisti, piccoli imprenditori, camerieri, uno è disoccupato), il giorno di San Valentino si trovano al bar, al ristorante, per la strada. I loro incontri diventano occasione di scontri verbali, dubbi, incomprensioni.



[illegible]

Una scena di «La Verità, vi prego, sull'Amore»: la troupe sarà stasera a Bologna, domani a Firenze il 25 a Roma e il film uscirà nelle sale il 28

Il cast contempla Barbara Snellenburg, Gabriella Pession, Carlotta Natoli, Alberto Molinari, Giacinto Palmarini, Mauro Meconi, Veronika Logan, Pierfrancesco Favino, Beatrice Fazi, Yari Gugliucci. Il film è prodotto dalla Hera International Film & Micla Film.

[illegible] gruppo è atteso questa sera a Bologna, domani a Firenze, martedì 25 settembre a Roma per l'ultimo appuntamento della tournée. L'uscita nei cinema italiani di «La Verità, vi prego, sull'Amore» è prevista venerdì 28 settembre, a distribuirlo nelle sale è la Columbia Tristar Films Italia. [d. ca.]

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Si doveva parlare dello show di Fabio Fazio: invece lascia ufficialmente anche Giovalli non si fa «Stanlio e Ollio»

E venne il giorno della non-7

QUESTO doveva [illegible] il giorno del dopo-«Fab show» di Fabio Fazio sulla 7. E invece è il giorno delle ufficiali dimissioni del non-direttore, Roberto Giovalli. E' il giorno [illegible] definitiva uscita dal palinsesto dello «Stanlio e Ollio» di Lerner-Ferrara. I giornali ne avrebbero parlato, del programma [illegible] Fazio, paragonandolo allo show di David Letterman, [illegible] sarebbero ricordate le polemiche intorno al «Satyricon» di Daniele Luttazzi, sempre ispirato al gettonatissimo newyorchese Letterman (ha già ripreso a trasmettere, dalla sua Mela). Ma la 7 si è trasformata in uno di quei sogni che muoiono all'alba. Doveva essere il canale fatto per chi non guarda la tv, invece non c'è più, non c'è mai stato.

Al di là degli assetti societari [illegible] rete, e degli scambi di favori [illegible] grandi gruppi, vediamola da spettatori. Dunque: 'sto terzo polo proprio [illegible] si vuole realizzare. Potrebbero esserci ragioni economiche: la percentuale di ascolto cui mirava la 7 non era molto alta, ma si trattava pur sempre di [illegible] 3 per cento che [illegible] stato sottratto agli altri canali, e quindi alla loro pubblicità. Inoltre, il target che si riprometteva di catturare la nuova rete, era quello che i pubblicitari (non dimentichiamo, i veri padroni delle emittenti) inseguono con più fatica: un pubblico dai 3[illegible] ai 60 anni, che guarda poco la [illegible] non per scelta [illegible] per disperazione, perché non [illegible] niente che [illegible] interessi, se non quando è ora di andare a dormire. Insomma, un pubblico con un peso specifico significativo.

Oppure: si vogliono lanciare la tv a pagamento, si vogliono vendere le parabole e i decodificatori che permettono di vedere il pacchetto D+, ma anche i canali satellitari [illegible] Rai, o la CNN. E le reti tematiche sono un altro tipo di tv-rifugio per chi non sopporta più giochi e liti e ospiti: la 7 poteva essere un ostacolo in quanto capace di fare concorrenza [illegible] gratis.

Oppure ancora: potrebbero esserci ragioni politiche. Il cosiddetto terzo polo odorava di sinistra, e poteva dare dunque fastidio al nuovo governo. Non pericolo ideologico, proprio fastidio. Vi ricordate le furibonde polemiche [illegible] Luttazzi? Fazio non è Luttazzi, ma meglio non correre rischi. Quanto alle all news, se non ci investono tanti soldi, troveremo i giornalisti a leggere le Ansa o il Televideo da mattina a sera.

Ultima osservazione: peccato per lo show di Fazio, ma anche per il telefilm «As queer as folk», a [illegible] pio, quello dei gay politicamente scorretti. Potevano esserci, in questa 7, delle cose divertenti, rinfrescanti per le nostre povere zucche provate dai quiz e dai reality show. [illegible] diceva il [illegible] Travicello? «Volete la serpe che il sonno vi scuota? Dormite contenti, così, nella mota. Per chi non ha denti, è fatto a pennello, il [illegible] Travicello».

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Appuntamento al buio

Divertente commedia per un'insolita Kim Basinger in versione comica, diretta dal maestro del genere Blake Edwards e [illegible] da Bruce Willis, John Larroquette e William Daniels. [illegible]vitato a un'importante cena d'affari, Walter non ha una partner. Il fratello gli affida la bellissima Nadia che ha però un difetto: se beve anche un goccio d'alcol perde [illegible] inibizione. Lui non ci crede e... ■ 22.50 RETE 4

La cruna dell'ago

Thriller spionistico mozzafiato tratto [illegible] un romanzo di Ken Follett e diretto da Richard Marquand. Ottima la coppia protagonista: Donald Sutherland-Kate Nelligan, al secondo ruolo importante dopo «Dracula». Londra, 1940: una spia tedesca sfugge alla polizia e si rifugia in Scozia. Ma viene scoperta da una donna e... ■ 1.45 RAIUNO

I FILM DI OGGI



[illegible] mariti per un [illegible] ★★★

21.00 ITALIA 1. USA [illegible]. REGIA: STEVEN BAIGELMAN. CON KEANU REEVES, CAMERON DIAZ, VINCENT [illegible] COURTNEY LOVE, DELROY LINDO [illegible]. DUR: 1H35'

Gradevole commedia indipendente, coprodotta da Danny De Vito e sceneggiata dal regista debuttante. Un film che prende di mira [illegible] che resta del sogno americano con una comicità sempre più surreale e una recitazione quasi straniata. Merito anche di un [illegible] eff[illegible] di star (allora) [illegible] ascesa. Contabile di un mafioso, Sam Clayton fa sparire i [illegible] facendo ricadere [illegible] colpa sulla donna che il boss gli ha assegnato come moglie. [illegible] proprio il giorno delle nozze, la ragazza conosce il fratello e...

Torna a settembre ★★

20.45 RETE 4. USA [illegible]. REGIA: ROBERT MULLIGAN. CON ROCK HUDSON, [illegible] LOLLOBRIGIDA, SANDRA DEE, BOBBY DARIN E JOEL [illegible]. DUR: 1H52'

Una commedia brillante-sentimentale per la coppia Hudson-Lollobrigida, allora amatissima dal pubblico. Nel cast l'altra coppia giovanissima (anche nella [illegible] reale) Dee-Darin. Ogni settembre, il miliardario americano Robert Talbot torna nella sua [illegible] in Toscana per trascorrere le [illegible] con l'italiana Lisa. [illegible] quest'anno decide di tornare a luglio e...

Abuso indecente ★

23.25 RAITRE. USA 1998. REGIA: ALAN METZGER. CON GARY COLE, NICHOLLE TOM, MAC DAVIS, MARY KAY PLACE E SARA RUE. DUR: 1H25'

Dramma thriller di normale amministrazione televisiva. La matricola Amy vine notata dal prof di botanica che è anche allenatore della squadra di football. Nonostante conosca la sua fama, la ragazza si lascia sedurre e...

ANTENNA DI G[illegible] DELL'ARTI

OGGI
Seconda parte del film tv *L'uomo che piaceva alle donne - Bel Ami* (Raidue, alle 20,50), Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico [illegible] chiedono [illegible] ci si libera dai [illegible] di colpa (*Cominciamo bene estate*, Raitre, alle 11,05).

RICCI
Elena Sofia Ricci, 39 anni (*foto*), fermamente convinta dell'esistenza del grande [illegible]: «Fin da ragazzina avevo in mente il "per sempre". Il mio sogno è sempre stato quello di costruire una famiglia regolare. Mi sono impegnata, ma non ci sono riuscita. Ma insisto. Se incontro qualcuno che mi piace, nella [illegible] testa l'incontro è finalizzato alla scena finale:



lui e io con il pancione che andiamo insieme a scegliere i mobili della cucina» (*Cominciamo bene estate*).

[illegible]
Secondo un sondaggio di Brw&Partners il 62% degli italiani ritiene «Le Av[illegible] [illegible] Pinocchio» di Luigi Comencini «lo sceneggiato televisivo che non ci si stancherebbe mai di rivedere» (su Sat 2000, alle 18,30, fino [illegible]bato).

DANTE
La madre di Roberto Benigni gli ripeteva sempre che se avesse detto le bugie gli si sarebbe allungato il naso [illegible] Pinocchio e Dante Alighieri l'avrebbe messo nell'inferno. Un giorno Benigni [illegible] in piazza la statua [illegible] Dante: «Con quel naso, pensai che Pinocchio fosse lui».

BENIGNI
Quando arriva sul set, Roberto Benigni ha l'abitudine di passar mezz'ora a stringere le mani a tutti, prima [illegible] cominciare a girare.

CERAMI
Secondo Vincenzo Cerami il «seguito naturale» del «Pinocchio» di Collodi sono «Le Metamorfosi» di Kafka.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	3076616	20.00	61699
11.30	9958140	22.50	1516001
13.30	4451	24.00	[illegible]
17.00	1496432		

GIORNO

- 6.00 Euronews [7797]
- 6.40 [illegible] Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 - Flash Lis (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [1702600]
- 10.35 Linea Verde - Meteo Verde Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend [2912258]
- 10.40 Appuntamento [illegible] cinema [2839971]
- 10.45 La strada per Avonlea Telefilm [7069616]
- 11.25 Che tempo [illegible]
- 11.35 La prova [illegible] Gioco condotto da A. Clerici [9131161]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm "Vendesi [illegible] morto" [4593180]
- 14.00 Tg1 Economia [65890]
- 14.05 Ci vediamo in [illegible] Varietà condotto [illegible] P. [illegible] [1571971]
- 16.15 La vita in diretta condotto [illegible] ma [illegible]. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Che tempo fa (17.10) [7065451]
- 18.50 Quiz Show Gioco [illegible] Amadeus [5039155]

SERA

- 20.35 Quiz Show Gioco - 2ª parte [6579548]
- [illegible] famiglia spezzata Film-tv [illegible] M. Gilbert, G. Harrison. Regia di M. Scott [34184180]
- 22.55 Passaggio a Nord-Ovest Documentari di e con A. Angela. Regia di G. Tessarolo [668451]
- 0.30 Stampa Oggi a cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [4087407]
- 0.35 Rai Educational Diario di [illegible] cronista: "Crimine o ana che cammina" [illegible] Zavoli [4190961]
- 1.10 Sottovoce [14922730]
- 1.45 La cruna dell'ago Film (avv., 1981) con D. [illegible]land, K. Nelligan. Regia di R. Marquand [1895440]
- [illegible] Pianeta Terra - Cr[illegible] di un'invasione Telefilm "Volo [illegible] farfalla" [3090594]
- [illegible] Aeroporto internazionale Telefilm "Amare [illegible] di..." [9364001]
- 4.45 Spensieratissima Videoframmenti di N. Leggeri [9118865]

RAIDUE

[illegible]

11.00	64703	20.30	[illegible]
[illegible]	9806	24.00	1353

GIORNO

- 6.40 Viaggio [illegible] mondo [illegible] sociale [7584109]
- 7.00 [illegible] Cart mattina [59251426]
- 10.15 [illegible] Telefilm "Un'occasione persa" [5768155]
- 10.40 Rai Educational Un mondo a colori [9629971]
- 11.20 Il Virginiano Telefilm [5187567]
- 12.35 Tg2 Costume e [illegible] cura di M. De Scalzi [61277]
- 13.30 Tg2 Medicina 33 [68587]
- 13.45 Sereno Variabile Magazine [illegible]
- 14.10 Jake [illegible] Jason Detectives Telefilm "Istinto omicida" [8506722]
- [illegible] Question Time Interrogazioni a risposta [illegible] [6865567]
- 16.15 [illegible] poliziotti a Palm Beach Telefilm "Morte in cucina" [2623242]
- 17.00 The net Telefilm "Nebbia assassina" [13600]
- 17.45 Law and Order - I due volti della giustizia Telefilm [9133432]
- 18.30 Tg2 Flash Lis [74971]
- [illegible] Meteo [3838345]
- 18.40 Sportsera [265432]
- 19.00 Law & Order - I due volti [illegible] giustizia Telefilm "Un brutale omicidio" [7398]

SERA

- 20.00 Zorro Telefilm "[illegible] in quarantena" [40345]
- 20.20 Il lotto alle [illegible] S. Orlando [5400797]
- 20.50 L'uomo che piaceva alle donne - [illegible] Ami Film-tv con V. Belvedere, [illegible] Gemma, H. Kruger Jr. Regia di M. Spano [513797]
- 22.40 Stracult 2 Magazine con [illegible]. Bernard Amaral [8708345]
- 23.55 Estrazioni [illegible] Lotto [3756797]
- 0.30 Tg Parlamento [4088136]
- 0.40 [illegible]
- [illegible] Appuntamento al cinema [illegible]
- 0.50 On the border Film (thriller, 1998) [illegible] C. Van Dien, C. Overbye Roos. Regia [illegible] B. Mislorowsky [70653556]
- 2.30 Italia interroga [illegible] Quattrone. Regia di E. [illegible]man Mina [5982846]
- 2.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica [illegible] medica (Replica) [7279597]
- 2.55 A roe place [illegible] "Lillo e Greg" [7365914]
- 3.10 Disokkupati Telefilm "La lettera di assunzione" [6679353]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.30	[illegible]	[illegible]	[illegible]
14.00	[illegible]	[illegible]	[illegible]
		[illegible]	5147594

GIORNO

- 6.00 [illegible] News 24 [8911695]
- 8.05 [illegible] Educational [illegible]
- 9.40 Torna a Sorrento Film (comm., 1945) con G. Bechi, A. Benetti. Regia [illegible] C. L. Bragaglia [9626838]
- 11.05 Cominciamo Bene Estate [illegible] Con C. Tedeschi, I. D'Amico [5862548]
- 13.10 Matlock Telefilm "La truffa" con [illegible] Griffith [1470161]
- 14.50 Tg3 Speciale Premio Italia a cura della sede regionale di Bologna [2384567]
- [illegible] [illegible] melevisione e le sue storie "Sognando gli animali - Monsters" [illegible]
- 15.10 Melevisione favole e cartoni "Papà Castoro - Rolie, Polie, Olie - Il pianeta [illegible] Pipsqueak - Tom [illegible] Vicky" [illegible]
- 16.00 Pomeriggio sportivo [illegible] Vuelta [illegible] Spagna - [illegible] (Alp-Espacio de Pal) [28567]
- 17.30 Geo magazine Documen[illegible] R. Cutolo [1345]
- 18.00 Meteo [91616]
- 18.05 Ai confini dell'Arizona Telefilm "Una nuova cameriera" con L. Erickson [1971364]

SERA

- [illegible] [illegible] Sport [illegible] [51451]
- 20.10 Blob [5587967]
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera [79000]
- 20.50 Io no spik inglish Film (comm., 1995) [illegible] P. Villaggio, [illegible] Quattrini. Regia [illegible] C. [illegible] [357258]
- 22.50 Tg3 Primo Piano Magazine [692797]
- 23.15 [illegible]e e informazioni sul Referendum [illegible] 7 ottobre [9963906]
- 23.25 Abuso indecente Film-tv (1996) con G. Cole, [illegible]. Tom [7135797]
- 1.00 Appuntamento al cinema [4909310]
- 1.05 [illegible] Orario. Cose (mai) viste A cura [illegible] Ghezzi, [illegible] Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [2924846]
- 1.15 Rai [illegible] Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di [illegible] 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	[illegible]	20.00	[illegible]
13.00	[illegible]	1.00	[illegible]

GIORNO

- [illegible] Tg5 Prima Pagina [illegible]ziario - Traffico - Meteo - Borsa e [illegible] [5364451]
- 8.45 La casa nella prateria Telefilm "Di nuovo a casa" - 1ª parte [1960987]
- [illegible] Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da [illegible]. Costanzo con la partecipazione di F. Bra[illegible] (R) [7228438]
- 11.30 Una famiglia come tante Telefilm [2422109]
- 12.25 Aspettando italiani Varietà [5860884]
- 12.30 Vivere Soap Opera [illegible] V. Logan [4722]
- 13.40 Beautiful Soap Opera [340093]
- 14.10 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi [790074]
- 14.40 Uomini e donne Talk-show [illegible] M. [illegible] Filippi [2027432]
- [illegible] Un cuore semplice Film (dramm., 1999) [illegible] B. Bedelia, R. Rifkin. Regia di J. Bleckner. All'interno: Tg Com [558890]
- [illegible] Verissimo - Tutti i colori [illegible] B. Corbi [52068]
- [illegible] Passaparola Gioco con G. Scotti [9540345]

SERA

- 20.30 Calcio: Anderlecht-Roma Champions League [5282451]
- 22.45 Paperissima sprint Varietà condotto [illegible] Bongiorno, [illegible] la [illegible]pazione di Antonella Mosetti e il Gabibbo [5600181]
- 23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da Maurizio Costanzo [illegible] la partecipazione di Franco Bracardi [3785548]
- 1.30 Paperissima sprint Varietà con Mike Bongiorno, [illegible] Mosetti (R) [5259001]
- 2.00 Verissimo - Tutti i colori [illegible] (Replica) [5250730]
- 2.30 Tg5 Notiziario (Replica) [5275049]
- 3.00 Alta [illegible] Telefilm "L'attentatore misterioso" [3762594]
- 3.45 Tg5 Notiziario diretto [illegible] E. Mentana [7725662]
- 4.15 [illegible] strade di San Francisco Telefilm "Requiem [illegible] un delitto" [6339469]
- 5.00 Sisters Telefilm "La promozione" [5846440]
- 5.30 Tg5 Notiziario (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

[illegible]	6147180	18.30	1426

GIORNO

- 7.05 Cartoni animati Nana Supergirl - Luna, Principessa argentata - Là sui monti con Annette - Maledetti scarafaggi [3916242]
- [illegible] Otto sotto [illegible] tetto Tele[illegible] "Missione compiuta" [28201432]
- 9.25 Due [illegible] Telefilm "Il duello" [1963074]
- 10.25 Magnum [illegible]. Telefilm "In [illegible] dell'amicizia" [1197364]
- 11.25 Nash Bridges Telefilm "L'antidoto" [2534277]
- 12.55 Cartoni animati Program[illegible] ragazzi [9034433]
- [illegible] Saranno famosi [illegible] D. Bossari [616068]
- 14.50 Non [illegible] la [illegible] Varietà [222548]
- 15.30 Sabrina, vita da strega Serie "La cotta [illegible] Amanda" [3616]
- 16.00 Cartoni animati E' quasi magia Johnny - Always Pokemon [615[illegible]]
- 17.30 V.I.P. Telefilm "Travolgente Valentino" con Pamela Anderson, Shaun Baker [19567]
- 19.00 Real Tv Magazine [illegible] G. Bagatta. Regia di C. Bozzatello [71703]
- 19.25 Cartoni animati [751835]

SERA

- 20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [1432]
- 21.00 Due mariti per un matrimonio Film (comm., 1997) con C. [illegible], D. A. [illegible]. Regia di S. Baigelman [illegible]
- [illegible] Pressing Champions League Rubrica sportiva con M. [illegible] [9613258]
- 0.20 Studio aperto - La giornata Notiziario [7091881]
- [illegible] Studio Sport Notiziario sportivo [5253827]
- [illegible] Saranno famosi [illegible] D. Bossari (R) [5254556]
- 1.30 [illegible] famiglia [illegible] 3° tipo Telefilm "Festa [illegible] capodanno" [5257643]
- 2.00 Harry e gli Henderson Telefilm "La guardia [illegible] corpo" [illegible]
- 2.30 Gli amici di papà [illegible] [4157285]
- 3.20 Matrimonio d'onore Mi[illegible] con E. [illegible], N. Mc Keon. Regia di J. Patterson [6734310]
- 4.50 I ragazzi [illegible] Terza C Telefilm "Tele 3C" [7104857]
- [illegible] Talk radio Varietà

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	9607345	18.55	2467835
[illegible]	7161		

GIORNO

- 6.00 Un amore eterno Telenovela con V. Castro [95646]
- 6.20 Manuela Telenovela [7765600]
- 7.00 Francis all'accademia Film (comm., 1952) con D. O'Connor, L. Nelson. Regia di A. Lubin. All'interno: [illegible] [4927529]
- 8.20 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario (R) [8091767]
- 8.45 Un dottore tra le nuvole Telefilm [4003616]
- 9.30 Libera di amare Telenovela con A. Nonega [27068]
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera con [illegible] Bergman [21884]
- 11.40 Forum [illegible] P. Perego. [illegible]gia [illegible] I. Nobiloni Laloni [4885548]
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto [illegible] M. Bongiorno [88109]
- [illegible] Sentieri Soap Opera con K. Zimmer [52513]
- 15.50 Vacanze [illegible] amanti Film (comm., 1959) con C. Webb, J. Wyman. Regia [illegible] H. Levin. All'interno: Meteo [19181703]
- 17.55 Sembra ieri Varietà [illegible] I. Zanicchi [7087180]
- 19.35 [illegible] forza [illegible] desiderio Telenovela [6583906]

SERA

- 20.45 Torna a settembre Film (commedia, 1961) [illegible] Rock Hudson, Gina Lollobrigida. [illegible]gia di R. Mulligan. All'interno: [illegible]. Ogni settembre torna in Toscana un americano per trovare l'amante italiana. Ma [illegible] arriva a luglio e scopre che lei sta per sposarsi. [780971]
- 22.50 Appuntamento [illegible] buio Film (comm., 1987) con K. Basinger, B. Willis. Regia di B. Edwards. All'interno: Meteo [3447797]
- 0.40 Tg4 Rassegna stampa Notiziario [1323778]
- 1.05 Music Line "Loredana Bertè" [4003827]
- 2.30 Casta e pura Film (comm., 1981) con L. Antonelli, F. Rey. Regia [illegible] S. Samper. All'interno: Meteo [2006594]
- [illegible] Mimì metallurgico ferito nell'onore [illegible] (comm., 1972) con A. Belli, Giancarlo Giannini. Regia [illegible] Wertmuller. All'in[illegible]: Meteo [3152001]
- 5.50 Mappamondo Documentari (Replica)

LA SETTE

- [illegible] Call game Gioco [8981426]
- 10.30 Fab Show Varietà [917529]
- 12.00 Tg La7 Notiziario [6345]
- 12.30 Guardia [illegible] corpo [illegible] film "Affari e piacere" con J. Scalia [199161]
- 14.30 [illegible] date Varietà con J. Alexander [3426]
- 15.00 Oasi Magazine condotto da T. Gelisio [12600]
- [illegible] Saranno famosi Serie "Combustione spontanea" [96616]
- 17.00 Il Labirinto [illegible] T. Donà [2345]
- 17.30 [illegible]ot Wars - [illegible] guerra dei Robot [illegible] con A. Lucchetta [5432]
- [illegible] Cartoni animati [illegible] Il guerriero [6161]
- 18.30 Extreme Magazine [illegible] R. Cardarelli [4180]
- [illegible] Fascia protetta Varietà [1451]
- [illegible] Il Volo... della sera Varietà con F. Volo [3782]
- [illegible] La pantera [illegible] Cartoni [illegible] [39797]
- 20.25 [illegible] Il primo Game [illegible] condotto interamente da [illegible] fuori [illegible]po [661068]
- 21.00 Gente sull'orlo [illegible] nervi Magazine condotto da V. Benatti [5488074]
- 23.15 Sex and [illegible] City Telefilm "Strane opportunità" [6924180]
- 23.50 Il Volo... [illegible] Varietà con F. Volo [2965600]
- 0.25 Call game Gioco [22355730]
- [illegible] Fascia protetta Varietà (R) [5264933]

TMC2/MTV

- [illegible] Tmc2 Sport [7029616]
- 9.45 Flash Notiziario [illegible]
- 9.55 [illegible] Morning [52988513]
- 11.45 Mtv Trip Varietà [9229864]
- 11.55 [illegible] Notiziario [6728242]
- [illegible] Music non stop [597074]
- 12.30 European Top 20 [949066]
- 13.30 Music non stop [672797]
- 14.00 Mtv Trip [255567]
- 14.10 Music [illegible] stop [6440172]
- 14.30 TRL [580172]
- 15.30 Mad 4 [illegible] [3958635]
- 17.20 Flash Notiziario [2713074]
- 17.30 Select [303242]
- 18.30 Slam Dunk Cartoni [illegible]
- [illegible] Music non stop [147093]
- 20.00 Hit [illegible] UK [143777]
- 21.00 Fear Telefilm [227838]
- 22.30 Loveline Talk-show [697068]
- [illegible] Undressed TF [949093]
- 23.55 Flash Notiziario [5285987]
- 24.00 Brand new [178556]

TELE+BIANCO

- 11.55 Cento [illegible] Film (comm., 1999) [325074]
- 13.30 [illegible] dell'amore Film (dramm., 1998) [8795155]
- 15.35 Absence of the good Film [6967364]
- 17.15 Will & Grace Telefilm [8838074]
- 17.40 [illegible] storì Film (comm., 2000) [4740123]
- 19.05 Pecker Film [5628600]
- 20.30 [illegible] & Grace TF [983722]
- [illegible] Il giardino delle vergini [illegible] [1192093]
- 22.35 Kubrick - A life in pictures Documentari [8845364]
- 23.25 Colpevole d'innocenza Film [6906548]
- 1.10 Fine di [illegible] storia Film (dramm., 1999) [illegible]
- 2.45 Los Angeles [illegible] meta Film (comm., 1998)

TELE+NERO

- 7.35 I [illegible] sensi [illegible] (dramm., [illegible]) [7895155]
- 9.20 Mickey occhi blu Film (comm., 1999) [7359703]
- 11.00 Calcio: Serie B [511728]
- 12.45 [illegible]: Serie A [1034548]
- 14.30 [illegible] Sport [3097358]
- 15.50 [illegible] [8909513]
- 17.05 [illegible] Trophee Lancome 2001 [8385880]
- 18.05 Anna and the King Film (dramm., 1999) [3897074]
- 20.30 Speciale Calcio: 10 anni [illegible] Premier League [illegible]gazine [945364]
- 22.00 +Gol Mondial [219136]
- 23.00 [illegible] di Cristina Film (horror, 1999) [117987]
- 0.30 [illegible] Sport [9829469]
- 1.00 Speciale calcio: 10 anni di Premier League [illegible]gazine [4705001]

RETEA/VIVA

- [illegible] Inbox [76890]
- 8.00 Sunshine [1304838]
- 8.50 TgA flash [4771180]
- [illegible] [illegible] Up [5275513]
- 11.00 Sunshine [4190635]
- 12.15 TgA flash [3539838]
- 12.30 Energiza [7432]
- 13.00 Vivacé [41180]
- [illegible] Pole Position [56068]
- [illegible] Vivall [10242]
- 16.00 Inbox [1751722]
- 16.50 TgA flash [4579187]
- 17.00 Charts.it [60726]
- 18.00 Inside [60762]
- [illegible] TgA Notiziario [98426]
- 19.10 Viva Hits [7944646]
- [illegible] Vivacé [3600]
- 21.00 Viva Hits [36109]
- 21.50 TgA flash [5373890]
- 22.00 Terminal [65722]
- 23.00 Gecko [56074]
- [illegible] [illegible] night [12811865]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 10; 13; 14; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.20 Gr Regione; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; [illegible] Radiouno [illegible] 9.00 Gr1 - Cultura; 9.08 [illegible] anch'io; [illegible] Questione di borsa; 10.20 Medicina e Salute; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.10 Gr Regione; 12.36 Radiocolori; [illegible]40 Radiouno musica; 13.25 Sport; 13.35 Musica; 14.05 Con parole mie; 15.00 Gr1 - Ambiente; 15.06 Ho [illegible] il trend; 16.00 Gr1 - In Europa; 16.05 [illegible] 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music club; [illegible] Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno. Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; [illegible] La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello [illegible] Radio2; 7.54 Sport; 8.45 [illegible] furia di Eymerich; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; [illegible] Atlantis; [illegible] Caterpillar; 19.00 Fuori giri. Musica oltre i circuiti; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 Là mezzanotte di [illegible] "Stella, Stellina...".

RADIOTRE: [illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima pagina; 9.03 Mattinotre - 2ª parte; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Mattinotre; 11.00 I Concerti [illegible] Sinfonica Nazionale [illegible] Prima vista; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.45 Milleuno [illegible] 13.00 Le [illegible] 14.00 Fahrenheit; 14.15 [illegible] italiano; 14.30 La strana coppia; 16.00 "Le oche di Lorenz". A spasso con la scienza; 18.00 Tournée. [illegible] in Italia; 18.15 Storyville. Vite bruciate [illegible] jazz; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.30 Il Cartellone. Musica per [illegible] - Tokyo [illegible] Orchestra; 22.30 [illegible] Il sipario; 23.30 Storie [illegible] 24.00 Notte classica.

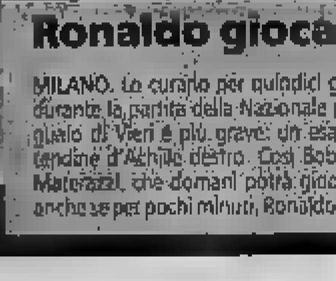
RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri Showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview o sull'unità showviewer che lasciate sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/showview. 02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation © 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV-008; Telepiù-013; TelebiAnco-014; ReteA Viva-015; Svizzera-016.

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
16,05 Ciclismo. Vuelta Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,45 Calcio. Champions L.: Anderlecht-Roma Canale5
20,45 Calcio. Champ. League: Lazio-Nantes Sport Stream
20,45 Calcio. Ch. L.: Borussia D.-Liverpool Calcio Stream
22,55 Pressing Champions League Italia1
0,30 Studio sport Italia1
1,00 Calcio. 10 anni di Champions League Tele+



Ronaldo gioca, Vieri fuori 1 mese

MILANO. Lo curano per quindici giorni per un'infiammazione tendinea, rimediata durante la partita della Nazionale in Lituania e ieri i medici interisti scoprono che il guaio di Vieri è più grave: un esame clinico ha infatti evidenziato una lesione al tendine d'Achille destro. Così Bobo dovrà stare fermo un altro mese. Recuperato Materazzi, che domani potrà giocare contro i romeni del Brazov in Uefa. Ci sarà, anche se per pochi minuti, Ronaldo (foto) che si è detto felicissimo per il ritorno.

CHAMPIONS LEAGUE: FINALE PALPITANTE CONTRO IL CELTIC CON DUE INCREDIBILI PENALTY DOPO LA DOPPIETTA DI TREZEGUET [illegible] LA RETE [illegible] PETROV PER GLI SCOZZESI

JUVE BATTICUORE

Un rigore le mette paura l'altro le dà la vittoria

Marco Ansaldo

TORINO

La Juve di campionato ha la matrice nuova, quella [illegible] Coppa invece rimane simile all'affannosa macchina che ha collezionato brutte figure negli ultimi [illegible] anni: il rocambolesco 3-2 dell'esordio in Champions League con [illegible] Celtic e firmato dal rigore di Amoruso allo scadere, ha il pregio di portare i primi tre punti ma non deve illudere. [illegible] hanno rimontato nell'ultima mezz'ora i due gol di Trezeguet e recriminano, [illegible] ragione. Il penalty per il contatto tra Valgae[illegible] e Amoruso è molto dubbio (come quello assegnato [illegible] 41' della ripresa contro Birindelli per il 2-2 al Celtic) e nel recupero Buffon è stato salvato da deviazioni fortunose, quando [illegible] era nell'aria.

La Juve ha sbagliato molto, le novità proposte da Lippi [illegible] state un insuccesso: poco efficace il tridente offensivo, tanto [illegible] al 25' il tecnico ha chiamato Del Piero e gli ha ordinato di giocare dietro alle punte, [illegible] Zidane; instabile [illegible] difesa [illegible] tre, mai [illegible] in affanno; e, soprattutto, s'è visto quanto Davids sia fuori condizione dopo quattro mesi nei quali s'è comunque allenato. Incerto nella costruzione, l'olandese sbagliava la scelta di tempo negli interventi ed era [illegible] pericolo per l'incolumità sua e degli avversari che sbatteva a terra più che contrastare, finché [illegible] pessimo arbitro Krug (meglio, con quel nome, lo champagne) lo sbatteva fuori per doppia ammonizione. Espulso al rientro come nell'ultima apparizione europea, lo scorso anno contro l'Amburgo. Lippi avrebbe dovuto capire [illegible] anticipo [illegible] situazione e levare Davids per tempo: così invece si è consegnato all'ultimo quarto d'ora in dieci e il Celtic ha messo sotto i bianconeri.

La Juve ha f[illegible] moltissimo in una notte umida e fresca: alcuni suoi uomini sembravano piantati come ortensie, quasi incapaci di reagire, molli. Pessotto, tra i migliori nell'avvio di stagione, cadeva in depressione davanti a [illegible] moretto francese poco conosciuto, Didier Agathe, una spina costante per la difesa che [illegible] aveva la compattezza della [illegible]. Il Celtic [illegible] con molti uomini fino all'area, per fortuna [illegible] Juve non restava lucido al momento dell'ultimo passaggio. Soltanto al 32' il colpo di testa di Chris Sutton, più deciso di Iuliano, offriva l'impressione del gol: Buffon era piazzato maluccio, pareva scavalcato dalla traiettoria ma recuperava [illegible] deviava la palla con un gran balzo all'indietro, in stile Castellini più che Zoff.

Gli scozzesi non sono le furie degli [illegible] Sessanta. La globalizzazione ha omogeneizzato gli stili: ormai il Celtic si muove comprendosi [illegible] saggezza [illegible] quasi italiana, con tre difensori e [illegible] centrocampista davanti [illegible] difesa (il nord irlandese Lennon), rinnegando i tempi ruggenti delle folate di Johnstone e Gemmill. I bianconeri sono partiti con un'azione beneaugurante, conclusa da [illegible] folgore di Del Piero, a un metro dal palo ma si è capito in fretta che non sarebbe stata una ripetizione delle prime partite di campionato. [illegible] manovra [illegible] fluiva. Contavamo fino [illegible] quattro traversoni consecutivi verso Trezeguet, pallonacci [illegible] facevano felici la difesa arroccata attorno a Mjallby. La miglior cosa della Juve lippiana, cioè la circolazione di palla, si arenava [illegible] se le traiettorie corressero sulla sabbia: il tridente [illegible] antica memoria non aveva la ferocia di quello storico con Vialli. Trezeguet [illegible] è inzaghizzato, nel senso [illegible] attende le palle giocabili come il [illegible] predecessore. C'erano l'attivismo di Salas e il movimento di Del Piero. Non bastavano. Il centrocampo, senza Zambrotta, soffriva ovunque. Ci voleva una azione di Salas lunga sessanta metri per schiodare il risultato al 41'. Il cileno portava [illegible] spasso Valgaeren e metteva la palla sul piede di Trezeguet che [illegible] sbatteva dentro. Era grande il francese nell'azione del 2-0, favorita da un bel numero di Del Piero, sul cui cross Trezeguet colpiva [illegible] testa quasi dal dischetto, con una traiettoria chirurgica.

Tutto finito? [illegible], cominciava [illegible] partita. Prima la punizione di Petrov, deviata da Birindelli, poi il discusso rigore [illegible] Larsson confezionavano il [illegible] Il Celtic, [illegible] un uomo in più, fiutava il colpo, Lippi cambiava uomini ma era la decisione [illegible] Krug, ingannato abilmente da Amoruso, [illegible] a dare [illegible] vittoria a una Juve che, se non altro, [illegible] molla mai.



Trezeguet festeggiato dopo il primo gol da Del Piero e Tacchinardi

[illegible] (3-4-3)	3	[illegible] (3-5-2)	2
BUFFON	7	DOUGLAS	6
THURAM	[illegible]	BALDE	[illegible]
MONTERO	6,5	VALGAEREN	[illegible]
IULIANO	6	MJALLBY	6
ZENONI	5,5	AGATHE	[illegible]
TACCHINARDI	5,5	LAMBERT	6
DAVIDS	[illegible]	LENNON	6
PESSOTTO	5	THOMPSON	6
(18' st [illegible])	6	(12' st Petta)	[illegible]
SALAS	7	PETROV	6,5
(24' st O'Neill)	5,5	LARSSON	6
TREZEGUET	6,5	SUTTON	6,5
DEL PIERO	6		
(43' st Amoruso)	6,5		
ALL. LIPPI	5,5	ALL. O'NEILL	6

Arbitro: KRUG (Germania) 4

Reti pt: 43' Trezeguet; st: 10' Trezeguet, [illegible] 41' Larsson (rig), 45' Amoruso (rig).
Ammoniti: Thompson, Iuliano, Davids, Birindelli, Valgaeren
Espulsi: 30' st Davids, 44' st allenatore O'Neill

I bianconeri hanno dominato il primo tempo poi sono calati concedendo troppo agli avversari nella ripresa. Amaro il rientro di Davids, espulso per doppia ammonizione dopo una prova opaca

LE PAGELLE [illegible]

Salas e Buffon, notte da applausi

Montero spazza tutto. Del Piero inventa l'assist del 2-0

Serata storta per Davids; piuttosto nervoso il campione olandese «macchia» il suo rientro alle gare con una prova incolore non riesce mai a trovare la posizione giusta in campo e nella ripresa si fa anche espellere



TORINO

BUFFON 7. Ecco [illegible] risponde un portiere vero. Dopo [illegible] papera con il Chievo, Superman riprende posto fra i pali. Come un gattone, partendo da [illegible] piazzamento non felicissimo, balza a deviare un colpo di testa di Sutton evitando un gol sicuro. Nel prosieguo della partita dà sempre un senso di sicurezza, non può neutralizzare la punizione che ridà vita al Celtic.

THURAM 6. Si piazza a guardia [illegible] Larsson che più di una volta disinnesca [illegible] entrate eleganti. Dà [illegible] forte all'attacco [illegible] lanci profondi che i compagni non sanno sfruttare. Passa qualche guaio come tutti i compagni della difesa nella parte finale timbrata dal ritorno prepotente del Celtic.

[illegible] 6,5. Ritorna [illegible] delle operazioni difensive in uno schieramento a tre che Lippi rispolvera per la Coppa. Puntuale, si fa trovare ben piazzato anche in attacco e sfiora il gol con un colpo di testa che un difensore scozzese respinge sulla linea di porta.

IULIANO 6. Meno approssimativo rispetto al Chievo, concede a Sutton [illegible] capocciata omicida prima di entrare nel ruolo con maggior efficacia. [illegible] batte con grinta, nella ripresa si oppone a una fucilata di Sutton [illegible] il gol e ricevendo un abbraccio carico di gratitudine da parte di Buffon.

ZENONI 5,5. Vice Zambrotta, si sgancia poco sulla destra per colmare il vuoto quando Salas stringe verso il centro. Conferma la sua duttilità spostandosi a sinistra.

[illegible] 5,5. Meno bene rispetto ad altre occasioni. Non gli riescono le giocate precise che l'hanno fatto diventare uno delle colonne del centrocampo lippiano.

DAVIDS 5. Il più atteso. Deve vincere l'emozione, superare l'handicap di quattro mesi senza calcio. Si vede che gli manca l'abitudine alla partita, qualche

[illegible]

Il portiere si riscatta dopo la «papera» contro [illegible] Chievo ed evita un gol sicuro su incornata di Sutton

intervento è fuori misura e alla lunga l'arbitro Krug lo p[illegible] con il cartellino giallo. L'olandese galleggia nel cuore del centrocampo senza mai trovare la posizione giusta. Nervoso, macchia il suo ritorno in campo con il secondo «giallo» che gli vale l'espulsione.

[illegible] Patisce le scorribande del francese Agathe che

[illegible]

Il bomber francese, poco servito, si [illegible] fatto trovare sempre pronto nei momenti decisivi

ara la fascia destra con percus[illegible] profonde e rapidissime. Il vero Pessotto non si farebbe mettere nel sacco, [illegible] non è [illegible] di grande vena per il centrocampista troppo lento e macchinoso anche nel dare una mano a Davids (dal 18' st **Birindelli** 6: Lippi lo sistema sulla destra, dirottando Zenoni sul versante opposto. Sfortunata la deviazione che inganna Buffon sulla punizione violenta di Petrov, quasi inesistente il fallo su Sutton che Krug punisce [illegible] il rigore).

SALAS 7. Strappa applausi anche quando si riscalda. La folla bianconera impazzisce per il [illegible]llo di T[illegible] che ha tutto per incantare. Ogni serpentina è una coltellata per gli scozzesi, quando innesta le marce alte diventa imprendibile, anche se pure lui pasticcia nella fase iniziale travolto dal gioco confuso della squadra. Il suo passo breve e veloce spazza via Valga[illegible] nell'azione del vantaggio: perfetto l'assist per Trezeguet (dal 24' st **O'Neill 5,5**: si sistema sulla trequarti, consente [illegible] Piero di riportarsi in attacco, sfiora il terzo gol su punizione).

TREZEGUET 6,5. E' cercato poco e male dai compagni. Perno centrale del tridente offensivo, [illegible] ha molte occasioni per far fruttare il suo fiuto del gol. Si fa trovare al posto giusto quando Salas gli offre un pallone che [illegible] uno scherzo mettere alle spalle di Douglas. Molto più bello e difficile il gol del raddoppio.

DEL PIERO 6. Entra in scena con [illegible] sventola rasoterra di poco [illegible] lato. Balla sulla sinistra del tridente fino a quando Lippi non corregge l'assetto tattico in corsa riportandolo in una posizione zidaniana. C'è tutta la sua classe [illegible] la [illegible] caparbietà nell'azione del raddoppio: difende [illegible] palla [illegible] smista [illegible] Trezeguet con una giocata principesca (dal 43' st **Amoruso 6,5**: furbesca[illegible] si procura un rigore cadendo senza [illegible] neppure sfiorato, lo trasforma con una botta perfetta).

KRUG 4. Quando c'è lui la Juve trema. L'arbitro tedesco diresse [illegible] finale di Amsterdam [illegible] il Real Madrid. Fischia con puntualità ogni entrata fuori regolamento, castiga Davids, poi va nel pallone e decreta due rigori che non esistono.

«Sono caduto e l'arbitro ha fischiato»

Amoruso: la palla era lontana, ma prima mi hanno strattonato

Aurelio Benigno

TORINO

Rigore sì o no? Nicola Amoruso non se [illegible] sente di mentire. «Una piccola strattonata all'inizio c'è stata - dice l'attaccante della Juve -. [illegible] ce l'avrei fatta a raggiungere quella palla, [illegible] sono caduto e l'arbitro ha [illegible] il rigore. Per fortuna ho segnato. Comunque non sono un cascatore». Amoruso spiega anche il suo ingresso a freddo, nel finale: «Lippi voleva fare entrare Paramatti, poi il Celtic ha segnato ed è toccata a me. Mi sono offerto di tirare io il rigore perché mi sentivo fresco e lucido».

Ed ecco l'analisi di Lippi: «Non abbiamo giocato sempre come sappiamo e il Celtic, squadra che è in testa nel campionato scozzese e segna caterve di gol in casa e fuori, ci ha messo in difficoltà. E' andata bene, tenendo conto dell'espulsione affrettata di Davids. Cercheremo [illegible] fare meglio in futuro».

Prima del via sono stati ricordati i morti d'America. «Quindici minuti in silenzio per gli innocenti»: [illegible] questo unico striscione accompagnato da una gigantesca bandiera americana, si è presentata la curva Scirea Nord, cuore del tifo bianconero più oltranzi[illegible]. I soliti striscioni e i soliti cori, invece, [illegible] Scirea Sud, [illegible] gli «irriducibili» dovevano contrapporsi ai 6000 scozzesi urlanti (tra i cori anche «Torino! Torino!»), che hanno riempito e colorato di bandiere [illegible] [illegible] ospiti.

Poco [illegible] invece la tribuna d'onore. Assente l'avvocato Giovanni Agnelli, presenti Umberto Agnelli, il presidente Vittorio Chiusano, il vicepresidente Roberto Bettega e il direttore generale Luciano Moggi. Quest'ultimo non ha voluto replicare [illegible] presidente della Roma, Franco Sensi, che [illegible] ironizzato sulla sentenza doping sostenendo che «è in atto un processo di beatificazione nei confronti di Edgard Davids». Secco il commento di Moggi: [illegible] vogliamo replicare, soprattutto vogliamo evitare il botta e risposta con la Roma».

Non c'è Toro-Juve alle porte eppure Giancarlo Camolese [illegible] [illegible] essere presente: «Voglio prepararmi bene al derby, non lasciare nulla [illegible] [illegible] Ogni occasione è buona per studiare le caratteristiche dei nostri avversari in campionato. Della Juve sappiamo quasi tutto, ma è meglio renderci conto [illegible] vicino delle potenzialità [illegible] questa squadra». Accanto a Moggi uno sconsolato Nedved, squalificato dall'Uefa per tre giornate: «Un vero e proprio supplizio stare in tribuna».



Nicola Amoruso bravo dal dischetto

[illegible]

Vincono Porto, Barcellona e Manchester Deludente avvio per Bayern e Deportivo

Hanno esordito ieri le 16 squadre bloccate mercoledì dall'Uefa in seguito agli attentati americani (il primo turno sarà recuperato mercoledì 10 ottobre).

Gruppo E. Juventus-Celtic 3-2: Trezeguet (2), Petrov, Larsson rigore, Amoruso rigore. Rosenborg-[illegible]to 1-2: Pena (P), Deco (P), Rushf[illegible] (R). *Classifica:* Juventus e Porto 3, Celtic e Rosenborg 0. Gruppo F. Lione-Bayer Leverk[illegible] 0-1: Kirsten. Fenerbahce-Barcellona 0-3: Kluivert, Andersson, Saviola. *Classifica:* Barcellona e Bayer 3, Lione e Fenerbahce 0. Gruppo G. Manche[illegible] United-Lille 1-0: Beckham. Deportivo La Coruna-Olympiakos [illegible]-2: Gonzales (D), Giannakopoulos (O), Ofori-Quaye (O), Valeron (D). *Classifica:* Manchester [illegible] Olympiakos e Deportivo 1, Lille 0. Gruppo H. Bayern Monaco-Sparta Pra[illegible] 0-0. Spartak Mosca-Feyenoord 2-2: Bosvelt (F), Tomasson (F), Robson (S), Beschastnyck (S). *Classifi[illegible]* Feyenoord, Spartak Mosca, Sparta Praga e Bayern 1.

Oggi. Gruppo A. Anderlecht-Roma, Real Madrid-Lokomotiv Mosca. *Classifica:* [illegible] 3, Anderlecht e Lokomotiv 1, Roma 0. Gruppo B. Borussia Dortmund-Liverpool, Boavista-Dinamo Kiev. *Classifica:* Borussia, Dinamo, Boavista e Liverpool 1. Gruppo C. Arsenal-Schalke 04, Panathinaikos-Maiorca. *Classifica:* Panathinaikos e Maiorca 3, Arsenal e Schalke 0. Gruppo D. Lazio-Nantes, Psv Eindhoven-Galatasaray. *Classifica:* Nantes e Galatasaray 3, Lazio e Psv 0.

CHAMPIONS LEAGUE: LE SQUADRE DELLA CAPITALE CERCANO IL RISCATTO DALLE DELUSIONI DEL CAMPIONATO E DALLE ACCUSE DELLE LORO TIFOSERIE

Sensi suona la sveglia «Voglio la vera Roma»

Il presidente a ruota libera su Davids, caso Rolex, crisi della squadra. Capello: dobbiamo vincere, il pareggio equivarrebbe [illegible] una sconfitta. Totti: noi restiamo quelli dello scudetto, non lo abbiamo scordato

Guglielmo Buccheri

BRUXELLES

[illegible] corazzata ferita, appagata, fuori giri, quella che sbarca in Belgio per riprendere fiato e allontanare i fantasmi di una stagione da brividi. «Un pareggio, dopo il passo falso con il Real Madrid, sarebbe una mezza sconfitta», ammonisce Capello; Totti sorride e usa toni rassicuranti per le coronarie [illegible] popolo capitolino: «Siamo quelli della passata stagione, non si può dimenticare in un colpo solo come si gioca al calcio. La nostra testa è all'Europa, e [illegible] da non fallire, ma Juventus, Inter e Milan sono avvertite: la Roma [illegible] è scucita metà scudetto dalle maglie». Si parla dell'Anderlecht, di una Champions League che [illegible] vedrà protagonisti fino in fondo», assicura don Fabio, ma per accendere il clima sulla partita-trabocchetto bisogna aspettare le luci della sera. Prima, sul volo per Bruxelles, la scena è tutta per un presidente, Sensi, che affonda i colpi [illegible] alzare la voce.

La Roma non vince dal pomeriggio dello scudetto; i balli senza fine a Testaccio, Trastevere, Campo dei Fiori e il comunicato della vergogna, la richiesta di un premio in denaro dopo il [illegible] in Supercoppa italiana, si traducono in [illegible] di appagamento. «Abbiamo perso soltanto due partite - dice Sensi -. Questo è un mese che, già in passato, ci ha regalato poche soddisfazioni, [illegible] pochi gi[illegible] e torneremo quelli di una volta», sussurra il gran capo giallorosso con la palla che scivola sul caso-Rolex (e gli avvisi di garanzia), e sui desideri di un giocatore, Edgar Davids, deciso ad andare fino in fondo nella battaglia che lo vede [illegible] nella [illegible] per risarcimento danni dopo l'incubo-nandrolone. «Tutta la vicenda (il [illegible] Rolex risale al dicembre del '99, ndr) è stata ideata, voluta e realizzata da Adriano [illegible] e da un quotidiano. Poi, lui (Galliani) si è pentito: sono convinto che finirà con un'archiviazione perché non c'è altra [illegible] conclusione. Da[illegible] Ho buone entrature in Vaticano, mi hanno detto che lo faranno santo. Ho riferito la confidenza al mio amico Giraudo e per la prima [illegible] si è messo a ridere».

Sensi si lascia andare a sorrisi e battute come medicine ai mali di stagione. «La Juve ha ceduto Zidane e Inzaghi ed [illegible] brava a farlo, ma la piazza [illegible] Torino [illegible] quella di Roma; Nedved farà [illegible] differenza, l'ex laziale è il vero colpo del [illegible]. I tifosi contestano? Sono [illegible] ragazzini che hanno marinato la scuola, Capello li ha affrontati e tutto si è risolto con un applauso al nostro tecnico». [illegible] quasi [illegible] dimentica [illegible] la classifica nel raggruppamento di Champions League racconta di una Roma a zero punti; lo scivolone nella notte delle stelle contro il [illegible] Madrid chiede un'immediata inversione di tendenza per non trasformare in un incubo il battesimo nell'Europa che conta. «Il faccia a faccia negli spogliatoi [illegible] fatto rivivere sensazioni di una volta: i ragazzi hanno capito che bisogna tornare a giocare», così Capello che nasconde formazione e lavagne, per poi rilanciare Del Vecchio, con Montella in panchina. L'attacco delle meraviglie cambia pelle; Batistuta, con le polveri bagnate, si confida: «Non è un buon momento per me, ma anche nella passata stagione sono rimasto a secco per sei partite. La differenza era che gli altri la buttavano dentro, oggi non ci riesce più nessuno. [illegible] a farmi star male [illegible] tutte quelle voci che mi vedono come unico responsabile nella decisione di consegnare alla stampa il comunicato dove la squadra chiedeva un riconoscimento [illegible] presidente dopo la vittoria in Supercoppa italiana: non mi pento di quelle iniziative, ma la responsabilità è di tutti».

L'ultimo scatto della lunga vigilia lo regala Capello: gli italo-belgi lo insultano accusandolo di aver voluto nascondere la Roma: don [illegible] si avvicina ai cancelli, ma la rabbia è troppo alta per dar vita a una trattativa. «Rivedrete la vera Roma», tuona Totti; nella Capitale si incrociano le dita.

CANALE 5 ore [illegible]

	[illegible]	Roma	
	(4-5-1)	(3-4-1-2)	
1	DE WILDE	[illegible]	1
16	CRASSON	ZEBINA	15
5	DE BOECK	SAMUEL	[illegible]
2	[illegible]	ZAGO	[illegible]
[illegible]	HENDRIKX	CAFU	2
[illegible]	DINDANE	TOMMASI	17
[illegible]	VANDERHAEGE	[illegible]	11
11	STOICA	CANDELA	32
15	HASI	TOTTI	10
10	BASEGGIO	DELVECCHIO	24
20	DE BILDE	[illegible]	20
	Arbitro: [illegible]	(Svezia)	
[illegible]	PAULOVIC	[illegible]	80
6	VAN HOUT	ALDAIR	[illegible]
19	[illegible]	SIVIGLIA	29
[illegible]	[illegible]	GUIGOU	25
[illegible]	IACHTCHOUK	LIMA	5
18	SEOL	CASSANO	18
9	THOMPSON	[illegible]	9
	All.: [illegible]	All.: CAPELLO	

STREAM ore 20,45

	Lazio	Nantes	
	(3-5-2)	(4-4-2)	
[illegible]	PERUZZI	LANDREAU	1
31	[illegible]	[illegible]	24
13	NESTA	[illegible]	2
24	COUTO	[illegible]	5
5	[illegible]	[illegible]	22
[illegible]	[illegible]	DALMAT	[illegible]
[illegible]	GIANNICHEDDA	BERSON	[illegible]
20	FIORE	DJEMBA	20
15	PANCARO	OLEMBE	6
[illegible]	S. INZAGHI	ZIANI	28
[illegible]	CRESPO	ANDRE	11
	[illegible]: [illegible]	(Germania)	
1	MARCHEGIANI	GRONDIN	[illegible]
19	FAVALLI	DELHOMMEAU	12
[illegible]	[illegible]	BRAYI ATEBA	[illegible]
26	CASTROMAN	QUINT	21
[illegible]	[illegible]NE	DEVINEAU	31
[illegible]	KOVACEVIC	ARISTOUY	14
7	C. LOPEZ	[illegible]	17
	All.: ZOFF	All.: [illegible]	



Fabio Capello dirige l'allenamento della Roma allo stadio di Bruxelles

Zoff difende la panchina

Lo spettro di Zaccheroni sulla vigilia di Lazio-Nantes

[illegible] Serantoni

[illegible]

Quando c'è di mezzo il pallone tutto può accadere. [illegible] Zoff [illegible] conosce la parola resa. Probabilmente solo per questo, alla vigilia del Nantes in Champions League, SuperDino non dice che la moglie già [illegible]osa a una bella [illegible] a due. Traspare dalle parole del tecnico l'amarezza di chi si sente tradito: «Appartengo al casato Lazio, ci sono e finché ci [illegible] mi appartiene e combatto per lui. Sulla mia panchina sta per arrivare Zaccheroni? Non [illegible] so nulla. E anche se [illegible] non voglio commentare il comportamento degli altri. A Cragnotti [illegible] ho parlato. Non ho l'abitudine di chiedergli che cosa succede. Copro il mio ruolo. Il resto tocca agli altri e non mi pongo problemi che non posso controllare».

Il gelo tra tecnico e presidente non può più essere nascosto. Di Zaccheroni laziale si parla da luglio. [illegible] ha fatto comodo, ultimo parafulmine per [illegible] campagna vendite che [illegible] salvato i conti e impoverito la squadra. Se fosse riuscito a far volare la [illegible] bene, altrimenti era pronta una soluzione che casa Cragnotti voleva da anni. «Non penso a cose simili - mormora Zoff -. Non [illegible] nel [illegible]. Faccio il mio lavoro [illegible] meglio. Le cessioni? Ho fatto anche il dirigente, [illegible] la situazione. Ora sono un dipendente, posso dare consigli, [illegible] pagare giocatori. Quindi lavoro con quello che la società mi mette a disposizione. La [illegible] della Lazio è buona, come ho sempre detto. Può fare come le altre inseguitrici». Non meglio della Juve, ammette indirettamente il tecnico.

[illegible] formazione di stasera fuori tre argentini su quattro: Simeone, Claudio Lopez e Castroman. Resta solo Crespo. Per difendere [illegible] panchina che brucia Zoff manda in campo chi è pronto a rischiare le gambe. Simeone [illegible] è stanco, certo Claudio Lopez non entra più in area palla al piede. Al [illegible] posto Inzaghino. Un dubbio: Stam. L'olandese, problemi a un piede, proverà questa mattina. «Spero [illegible] la squadra [illegible] risenta [illegible] questa situazione. [illegible] ci [illegible] abituato, vado per la [illegible] strada. Succeda quel che deve succedere. Gli allenatori [illegible] sempre in bilico. Chi [illegible] l'ha fatto fare? La vita va vissuta. Niente di strano a essere qui a soffrire o gioire in panchina dopo aver fatto anche il presidente».

Il Nantes guarda alle difficoltà biancocelesti e si stropiccia le mani: [illegible] amiamo le barricate, giocheremo [illegible] partita. Un pareggio? Dove dobbiamo firmare»?

[illegible] IL TORINO CERCA RINFORZI, IL TECNICO RISPONDE ALLE CRITICHE RICEVUTE DOPO LA GARA CON LA LAZIO

Camolese: non confondiamo la prudenza con il catenaccio

Giancarlo Camolese rifiuta l'etichetta di catenacciaro che dopo la partita con la Lazio qualcuno ha voluto appiccicargli: «Quando è necessario la squadra deve saper fare blocco allo scopo di salvaguardare il risultato»



analisi

[illegible]carlo Alfonsetti

TORINO

Il Toro rompe gli indugi: si è riaffacciato sul mercato e a giorni dovrebbe annunciare l'esito delle trattative. Nessuna ammissione ufficiale, per carità, ma deduzioni suffragate da battute a mezza voce o imbarazzanti giri di parole. Camolese, ad esempio, osserva «che come tutte le altre [illegible] quella granata tiene gli occhi bene aperti perché, tra l'altro, ci sono scadenze in vista (fine settembre, n.d.r.)». Termini [illegible] nascituri anche 8 giorni fa quando Romero escluse acquisti a breve termine, ma certe esitazioni affiorate nella partita [illegible] la Lazio devono aver indotto i dirigenti ad accelerare le operazioni. Difficile penetrare tra le spirali di [illegible] sollevato per nascondere gli obiettivi: Ferrari resta comunque uno dei nomi privilegiati nonostante il Parma sia restio a cederlo.

Nella tranquilla [illegible] del martedì con il tecnico, non può non affiorare il contrasto tra gli elogi [illegible] da più parti nelle settimane precedenti e le critiche piovutegli [illegible] dopo la gara dell'Olimpico. [illegible] d'obbligo: Camolese, [illegible] pochi giorni ha saputo trasformarsi [illegible] cantore del bel gioco in spietato distruttore [illegible] calcio per intenditori? Il tecnico, preparato quanto basta per eludere le [illegible] dialettiche, sorride. «Non parliamo di catenaccio. La bravura dei giocatori consiste anche nel sapersi aiutare a vicenda soprattutto quando si viene assaltati in modo massiccio da un'avversaria forte come la Lazio che ci ha messo in condizione di cautelarci [illegible]mente. Ma il Torino si è mosso bene anche muovendosi sul piano della controffensiva». Innegabile tuttavia che i granata abbiano rischiato molto compiendo errori al momento di assumere l'iniziativa. «Talvolta siamo stati traditi dalla voglia di strafare - ammette Camolese -. Ci [illegible] successo anche a Udine dove, in vantaggio di due gol, ne abbiamo incassato uno in contropiede».

A Roma, Pinga - eterna promessa - ha fallito l'ennesima occasione per affermarsi. Neanche stavolta Camolese rinnega la propria tendenza a fare da «padre putativo» del brasiliano: «Con la Lazio Pinga ha fatto il proprio dovere. Possiede tante qualità ma è giovane, lasciamolo [illegible]re».

A questo Toro, si fa [illegible] il tecnico, Ferrante potrebbe tornare comodo. Risposta: «Così come lo erano Bonomi e Pecchia, Ferrante è in lista di trasferimento. Conosco le sue doti, quando mi diranno che non è più in partenza, lo riprenderò in considerazione».

Scarno il notiziario. Galante è in recupero dopo l'infrazione allo zigomo sinistro conseguita contro il Brescia ma la possibilità di schierarlo con l'Inter appare remota. Domani si chiude la campagna abbonamenti: le tessere vendute sono 11.300, [illegible]ro ben lontano da quello previsto dalla società.

[illegible]

CAOS SAMP: [illegible] CAGNI, ECCO MACCOPPI

GENOVA. Volta pagina, la Sampdoria, ed esonera Cagni, l'allenatore che l'anno scorso l'aveva portata a un passo [illegible] A, ma che nell'avvio di questa stagione è sembrato perdere feeling con la squadra [illegible] deludenti. Via Cagni, l'attesa per un nuovo allenatore, però, è destinata a durare almeno fino a lunedì dopo il posticipo con il Cagliari, mentre la squadra è [illegible] affidata a Maccoppi, tecnico della [illegible]. Pare che l'attesa sia dovuta al fatto [illegible] cessione [illegible] arrivata [illegible] snodo cruciale: [illegible] non vorrebbe mettere nel libro paga [illegible] nuovi proprietari (sicuramente non italiani) un terzo allenatore oltre a Cagni e Ventura. A pensar male, invece, si può ipotizzare il rinvio dell'ingaggio di Sonetti come l'attesa che Ventura trovi un posto e sollevi la Samp dall'obbligo di pagargli i pesanti emolumenti. [g. r.]

FLASH

■ **COPPA ITALIA.** Primo turno, andata, domani ore 20,30: Empoli-Bologna arb. Borriello; Messina-Lecce Gabriele; Modena-Perugia Trefoloni; Piacenza-Genoa Palmieri; Siena-Verona Farina; Ternana-Udinese (20,45) Rossi. Como-Fiorentina rinviata al 3 ottobre, Sampdoria-Torino al 4 ottobre.

■ **[illegible] A CORDOBA.** Il Milan evita la squalifica del campo per il petardo di Udine: 100 milioni [illegible] multa e diffida. Due giornate a Cordoba (Inter) per aver colpito di [illegible] avversario con una gomitata. 1 turno a Bettarini (Venezia), Ferron (Verona) e Lima (Roma). [illegible] B: 1 turno a [illegible] (Pistoiese) e Olivi (Salernitana).

■ **LO SFOGO DI ABBIATI.** Abbiati si sfoga: «Non [illegible] Buffon a Toldo, ogni mio errore viene duramente criticato, mentre loro sono più protetti perché sono i portieri della nazionale».

■ **[illegible] LAKE CONFERMATA.** L'esecutivo [illegible] Cio ha confermato all'unanimità l'assegnazione delle Olimpiadi invernali del prossimo anno a Salt Lake City, nonostante gli attentati terroristici negli Usa della scorsa settimana.

■ **ZANARDI MIGLIORA.** Sono leggermente migliorate le condizioni di Alex Zanardi, rimasto gravemente ferito in un pauroso incidente [illegible] scorso al Lausitzring. Oggi il bolognese sarà però sottoposto a un terzo intervento chirurgico.

■ **AUTO: [illegible] L'ALFA.** Il [illegible] Felipe [illegible], neo vincitore dell'Euro 3000, ieri ha provato la Sauber [illegible] al Mugello. Il giovane pilota probabilmente sarà ingaggiato anche dalla Nordauto per correre con l'Alfa Romeo 156 nella prova [illegible] superturismo del [illegible] settembre all'Estoril, dopo aver sostenuto un test venerdì a Varano.

■ **[illegible] SANREMO PER 75.** [illegible] 76, dieci in più rispetto [illegible] cifra prevista inizialmente dagli organizzatori, i concorrenti iscritti al 43° Rally di Sanremo, prova del Mon[illegible] piloti e costruttori, in programma dal 4 al 7 ottobre.

■ **VELA, DIVORZIO.** Divorzio in vista tra il tattico triestino Vasco Vascotto e Mascalzone Latino, il team di Coppa America dell'armatore napoletano Vincenzo Onorato. Proprio quest'ultimo ha parlato di «incompatibilità» che sarebbero sorte con Vascotto, tali da pregiudicare la sua permanenza nel team.

■ **VARENNE A MONTREAL.** Varenne torna in pista sabato per il 3° «Trot mondial de Montreal», corsa che vedrà il trottatore italiano sfidare il resto del mondo.

FORMULA 1: RIAPERTI I VOLI CARGO, OGGI IL MATERIALE PARTE DALLA MALPENSA

Via libera al GP degli Usa tutti pronti a gareggiare

Primo passo verso una regolare effettuazione del Gp degli Usa di F1 a Indianapolis il prossimo 30 settembre. Dopo le incertezze dei giorni scorsi, ieri le agenzie hanno [illegible] sapere che era ripreso regolarmente il volo dei cargo v[illegible] l'America. E stamane, dalla Malpensa, partiranno i primi due Jumbo (un altro è previsto per domani) che trasportano tutto l'impianto per le riprese digitali della gara.

La conferma della riapertura dello spazio aereo è venuta dal direttore dell'aeroporto di Malpensa, Francesco Federico che ha detto: «Da ieri pomeriggio tutto è tornato regolare. Le autorità americane ci hanno comunicato che siamo tenuti solo a osservare in modo meticoloso le normali misure di sicurezza abitualmente seguite per le merci». Questo non significa tuttavia che ogni problema sia stato risolto, anche se la spedizione del materiale - le squadre lo invieranno da sabato - [illegible] un segnale positivo.

E' chiaro, a questo punto, che si vuole dare un ulteriore segnale di ripresa di tutte le attività comprese quelle sportive, negli Usa. Poco importa se molti possibili spettatori hanno già rinunciato ai biglietti prenotati - pare che ci siano oltre 30 mila cancellazioni - e se tutte le manifestazioni collaterali sono state annullate.

Sono pronti a partire anche i fratelli Schumacher. Dopo che a [illegible] i due piloti tedeschi non avevano nascosto le loro perpl[illegible]sità circa l'opportunità di correre a Indianapolis, ieri gli i due drivers hanno confermato la loro partecipazione. Michael lo [illegible] già anticipato lunedì, smentendo le voci secondo le quali avrebbe disertato le ultime due gare della stagione: «Sono voci che ho sentito anch'io ma, almeno per il momento, non ho mai pensato di non [illegible]». Come il fratello, così [illegible] Schumacher che sull'eventualità di partire per l'America, intervistato dall'emittente televisiva tedesca Daf, [illegible] dichiarato: «Bernie Ecclestone e Max Mosley hanno preso questa decisione e io la rispetto. È per questo che parto per correre». La Prost intanto ha già inviato la propria adesione, comunicando che il brasiliano Luciano Burti, infortunatosi a Spa, [illegible] sostituito dal ceco Tomas Enge. [r. m.]



Anche Ralf Schumacher è pronto a partire

ATLETICA E NANDROLONE

Inizia oggi il procedimento contro Longo

ROMA. Inizia oggi l'audizione per il processo disciplinare sportivo a carico di Andrea Longo, l'ottocentista azzurro positivo a un controllo antidoping per nandrolone. Al di là dei valori [illegible] riscontrati, che l'interessato attribuisce all'assunzione di un integratore, è importante vedere quale sarà l'atteggiamento dei giudici della Fidal, che la dirigenza potrebbe ispirare a particolare severità nell'ottica di una dichiarata intransigenza.

Longo rischia ben quattro anni di squalifica, cioè 44 mesi in più rispetto a quelli comminati a Davide. [illegible] è questo un fatto senz'altro [illegible] che ha portato lo stesso presidente del Coni Petrucci a escludere [illegible] possa [illegible] dato all'atleta il massimo della pena. Al proposito anche il segretario generale della Iaaf, Gyulay, ha dichiarato che i singoli casi vanno esaminati attentamente, tenendo conto della possibilità che certi integratori contengano sostanze non dichiarate che possono risultare dopanti.

LE ACCUSE [illegible] UN DIRIGENTE SCUOTONO LA VUELTA

«Pantani, Olano [illegible] Zulle campioni [illegible] il doping»

[illegible] Prosperi

LA MOLINA

Il ciclismo spagnolo è sotto [illegible] per doping. In un'intervista apparsa ieri sul quotidiano AS il ds della Colchon Relax, squadra minore del ciclismo iberico che partecipa alla Vuelta, José Maria Perez ha sparato [illegible] forte: su Pantani, su Zulle, sul campione del [illegible] '98 Olano. «Come [illegible] potuto l'organizzazione - dice Perez - invitare un simile Pantani? Con l'ematocrito alto era tra i grandi, oggi è finito (nella tappa di ieri ha accumulato altri 20 minuti di ritardo). Zulle? Ve lo raccomando... Un tempo c'era [illegible]te che andava come la Mercedes. Olano ha vinto un Mondiale con 61 di ematocrito. Da quando il livello massimo consentito è passato a 50, che cosa ha fatto? Se la mia Fuenlabrada ha 200 milioni di lire da spendere in farmacia, la Once dell'attuale leader della Vuelta ha [illegible] miliardi».

Apriti cielo. «È un pazzo», è stata la replica unanime, a cominciare da Zulle. «Non ha proprio vergogna», ha urlato il ds d[illegible] nazionale spagnola Antequera. E fioccano le minacce di querela, dalla [illegible]ce, dal ds Manolo Saiz, [illegible] Olano [illegible]. Il fratello di Perez, manager della Fuenlabrada, è [illegible]ato a scusarsi con il clan della Once. Secondo la stampa spagnola non si può accusare senza prove, non si possono prendere lezioni dall'estero, né dall'Italia né dalla Francia perché in Spagna il problema doping [illegible] esiste». La Spagna [illegible] il proprio ciclismo, rigetta la responsabilità su altri. Sembra di sentire l'Italia di qualche tempo fa. José Maria Perez non è neanche partito per la tappa: si è chiuso in albergo. Distrutto. Eppure in Spagna non esiste un protocollo antidoping, stile Francia o Italia, e viene messo all'indice chi denuncia pubblicamente quello che molti sanno. Nessuno si chiede perché nella classifica della Vuelta ci siano soltanto quattro stranieri nei primi venti.



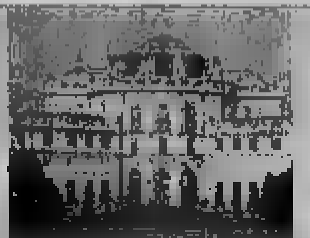
Sabato 4 ore senz'auto

Per la Giornata europea dell'Ambiente [illegible] microzone [illegible] città sabato sarà vietato il traffico dalle 14 alle 18, quattro [illegible] durante le quali si svolgeranno spettacoli e intrattenimenti per chi va a piedi o in bici. Per l'occasione la [illegible] sarà prolungata fino alle 12,30.



Disagi per un cantiere

Lavori in corso, da domani, tra gli svincoli della statale 20 e Debouché, sulla tangenziale Sud, direzione Nord. I lavori iniziano alle [illegible] e termineranno martedì 25 settembre alle 19. Dalle 8 di domenica chiuse la pista d'accesso alla tangenziale Sud dalla statale 20 e quella d'ingresso e uscita dell'area di servizio Nichelino Nord.



Fondi ai bimbi ceceni

Si chiama «Oltre la sanità» l'iniziativa [illegible] Mauriziano per raccogliere fondi per aiutare i bambini ceceni feriti in guerra. Sabato, dalle 16,30, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi (foto), medici e personale dell'ospedale, propongono una giornata di musica, pittura, scultura, teatro, poesia e danza. Biglietto d'ingresso: 30 mila lire

IL SINDACO CHIAMPARINO AVVIA IL PROCESSO DI DECENTRAMENTO: DALLA PROSSIMA ESTATE SPETTACOLI E CONCERTI NELLE PERIFERIE

Diventa realtà la Torino dei quartieri

Alle Circoscrizioni uomini e fondi per interventi urgenti

La buca nell'asfalto, il lampione rotto, le strisce pedonali che non si vedono più. Piccoli problemi che spesso, per i cittadini, diventano qualcosa di più grande: l'emblema di un dialogo fra sordi (quello fra Comune e residenti) scandito da attese e passaggi burocratici infiniti.

Ieri mattina, il sindaco Sergio Chiamparino ha riunito all'Hotel Royal, la giunta, i dirigenti e i presidenti di circoscrizione per avviare quell'operazione di decentramento da tempo [illegible] sia dai responsabili di quartiere sia [illegible] cittadini. Quali novità sono emerse dalla riunione? Innanzitutto, a partire dal gennaio 2002 le [illegible] potranno gestire direttamente 300 milioni l'anno (su un totale di un miliardo) per quegli interventi sul suolo pubblico definiti «minuti e urgenti». Ciò significa che per tutti quei piccoli lavori (appunto la buca sull'asfalto o il lampione rotto) la cui risoluzione tempo [illegible] durava almeno un anno, oggi andranno a posto [illegible] una settimana. [illegible] po' perché la circoscrizione disporrà di due operai che lavorano in modo [illegible] guida del geometra [illegible] quartiere (sempre per risolvere questi piccoli problemi) e un po' perché [illegible] conto è disporre [illegible] soldi freschi in [illegible] diretto e [illegible] conto e dover far riferimento all'amministrazione centrale. La proposta, che deve ancora essere approfondita dai presidenti di circoscrizione (che si riuniranno [illegible] seconda volta la prossima settimana) è stata elaborata dal punto di vista tecnico dal direttore di Divisione Biagio Burdizzo. Ma non è la sola emersa [illegible] che entro il gennaio del 2002 diventerà realtà. [illegible]amo anche stabilito - ha spiegato il sindaco Chiamparino - che ogni circoscrizione possa farsi carico in modo diretto dei propri giardini. Un modo per alleggerire l'Amiat e intervenire con maggiore tempestività su una manutenzione il cui stato si potrà controllare [illegible] vicino». Non è [illegible] tutto. Rientra sempre nel capitolo decentramento la proposta [illegible]zata dall'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri di organizzare, in occasione di Giorni d'Estate 2002, spettacoli di «grande richiamo» anche e soprattutto nelle periferie. Periferie spesso trascurate anche dagli eventi culturali. Alla [illegible] naturalmente, era presente anche Eleonora Artesio la «presidente dei presidenti» di circoscrizione che pur appr[illegible] [illegible] lo sforzo, si dichiara «non ancora soddisfatta dell'operazione». [e. min.]

ELEONORA ARTESIO [illegible] IL PRIMO [illegible]

«Dobbiamo avere più autonomia sull'intero budget»

Emanuela Minucci A [illegible]

IN COLLINA



Vivere sotto l'antenna Sarà un'indagine epidemiologica condotta da un pool di esperti [illegible] la parola definitiva sul nesso tra le onde elettromagnetiche [illegible] dalle antenne alla Maddalena, all'Eremo e a Superga e le malattie contratte da chi ha abitato nella [illegible] dal 1970 ad [illegible]. L'ha deciso il procuratore aggiunto Guariniello, che da tempo è impegnato con un'inchiesta sull'elettrosmog sulle colline torinesi. [illegible] ricerca prenderanno parte un dirigente dell'Istituto superiore di sanità, il direttore del Registro tumori della regione, due esperti in patologie da campi elettromagnetici. Tracceranno una «mappa sanitaria» del territorio, coinvolgendo un migliaio di persone tra Torino, Moncalieri, Pecetto e Baldissero. Intanto l'inchiesta registra un primo dato positivo: l'inquinamento elettromagnetico in collina è sensibilmente calato. Pietropinto e Sartorelli A PAGINA 41

REPORTAGE



I CENTRALINI DEL 118 OGNI SQUILLO [illegible]

Le storie di uomini e donne che lavorano 24 ore su 24

Patrizio Romano A PAGINA 47

NELL'ANGOLO TRA VIA PIANEZZA E CORSO POTENZA

L'isolato fantasma dopo l'alluvione

Un quartiere fantasma. A undici mesi dall'alluvione, l'angolo compreso tra via Pianezza e corso Potenza è un insieme di [illegible] sfollate occupate dai marocchini. [illegible] non basta, l'ex fabbrica [illegible] tappeti Paracchi è a rischio crollo, c'è una parte pericolante proprio a ridosso della Dora. Il negozio di elettrodomestici della zona è stato prima [illegible] distrutto dal fango, poi saccheggiato dagli sciacalli.

Contro il pericolo [illegible] cedimento di un'ala dell'ex Paracchi, si sono mobilitati i residenti. In 400 hanno firmato una petizione perché [illegible] prendano provvedimenti. «La brutta stagione è alle porte - [illegible] - e se ricomincia a piovere a dirotto per noi inizia un [illegible] periodo di guai. Non possiamo continuare a vivere nell'ansia dell'attesa». Preoccupazione anche tra i vigili del fuoco che ribadiscono: «Occorre rimettere il fiume in sistema di sicurezza».

Intanto molti sfollati devono fare i conti con gli extracomunitari che occupano le loro vecchie case e un commerciante è ridotto sul lastrico. «Oltre ai danni per l'alluvione - precisa Roberto Occhetti - devo fare i conti con i danni causati dal furto di tutto [illegible] avevo nel mio negozio di elettrodomestici: non ho ancora ottenuto il risarcimento regionale».

Longo e Poletto A PAGINA 39

INTEGRAZIONE A SCUOLA

L'HANDICAP E IL DIRITTO ALLO STUDIO

Marisa Faloppa

Nei giorni scorsi abbiamo letto la storia di Federico: il ragazzo ha problemi di autismo e la scuola superiore a cui è regolarmente iscritto avrebbe difficoltà ad accoglierlo poiché [illegible] sono [illegible] assegnate le ore di sostegno necessarie. Ai genitori sono [illegible] proposte, in alternativa, attività esterne alla scuola oppure il trasferimento in un istituto "più attrezzato in fatto di sostegno".

L'episodio riferito prospetta gravi rischi per l'integrazione scolastica degli allievi in situazione di handicap. I genitori chiedono [illegible] sia garantito il diritto allo studio nelle classi comuni come previsto dalla legge e testimoniano [illegible] l'aiuto di compagni e insegnanti con l'apporto di metodologie adeguate abbia permesso a Federico un percorso scolastico proficuo nell'apprendimento, nella socializzazione, nella [illegible] dell'autonomia personale.

Non si comprende allora perché oggi la scuola proponga percorsi alternativi, esterni [illegible] classe, diversi da quelli dei [illegible] e quindi potenzialmente emarginanti. Riteniamo che non si debba ricorrere ad istituti "particolarmente attrezzati" in cui [illegible] centrare tanti ragazzi con disabilità diverse, né che [illegible] possano utilizzare, in alternativa alla frequenza ad orario pieno nella scuola scelta dai genitori, altri servizi a [illegible] compete eventualmente di supportare la famiglia nei tempi extrascolastici.

Quando sorgono problemi organizzativi le soluzioni devono essere trovate dai responsabili dei servizi mediante la collaborazione fra le diverse istituzioni. Peraltro diverse sentenze hanno imposto all'amministrazione scolastica l'assegnazione di congrue risorse di sostegno, in applicazione dei dettami costituzionali che impongono allo Stato di rimuovere gli [illegible]li che impediscono l'uguaglianza della persona.

L'amministrazione scolastica deve quindi [illegible] le [illegible] per [illegible] integrazione di qualità, coinvolgendo gli enti locali e rispettando le scelte e le indicazioni dei genitori. Inoltre la scuola può contare sulla consulenza degli esperti del Provveditorato agli Studi e delle associazioni di volontariato che si mettono a disposizione affinché la disabilità si trasformi da problema a risorsa per tutti.

[illegible]dente del Comitato per l'integrazione scolastica

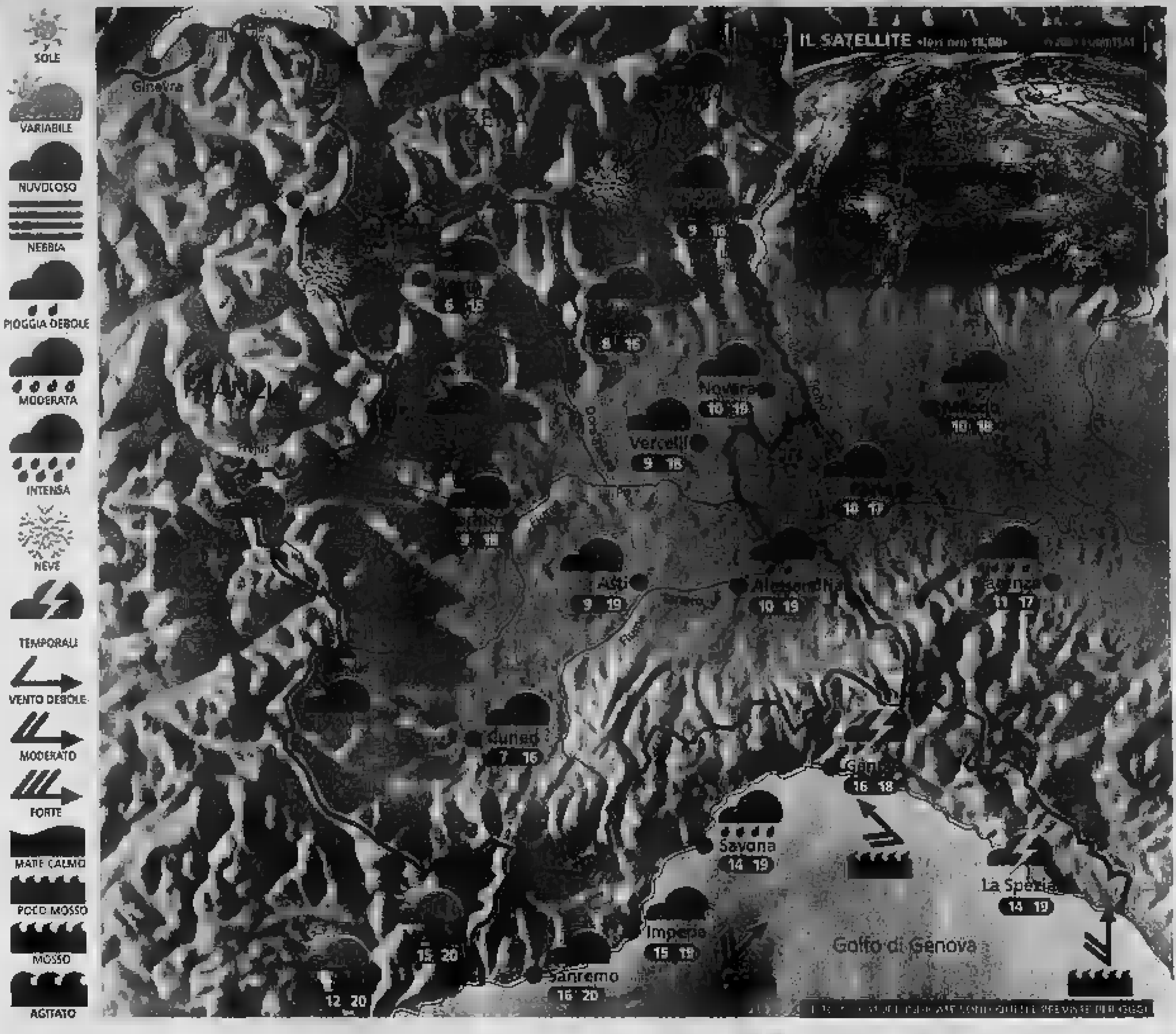
«Preghiamo insieme per la pace»

UNA veglia di preghiera fra le mura del Sermig, a partire da ieri sera e in calendario ogni martedì (dalle 21 alle 22) fino al raggiungimento di un compromesso civile fra israeliani e palestinesi. L'appuntamento, che si collega idealmente a quello organizzato in Duomo con il cardinale Poletto il giorno dopo gli attentati contro le «Twin Towers» e il Pentagono - simbolo commerciale e militare degli Stati Uniti - è aperto alle diverse confessioni cristiane «superando le divisioni tra chiese». Obiettivo: sollecitare un risultato concreto, almeno un primo passo che riavvii il dialogo fra i due popoli.

L'ultima iniziativa di Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, nel contesto di una [illegible] impegnata in prima linea [illegible] fronte di una solidarietà che, pur misurandosi ogni giorno con drammi e miserie individuali, non rinuncia a riflettere sulle grandi tragedie collettive dei nostri tempi. Ad incoraggiare l'Arsenale, il successo della veglia indetta fra le navate del Duomo a [illegible] ore di distanza dallo scempio [illegible] giornali e telegiornali avevano proiettato nelle case [illegible] torinesi. «Uno straordinario concorso di giovani e non - ricorda Olivero, in partenza per la comunità del Sermig a San Paolo del Brasile (un'altra verrà prossimamente aperta in Giordania) -, una spinta a fare di più. Chiediamo un gesto di pace subito». A costo di proseguire in una preghiera ad oltranza, speranzosa ed ostinata, questa volta fra le mura spesse di quell'eterno cantiere che è l'«Arsenale della Pace». Invitati «gli uomini e le donne di buona volontà, i credenti nell'Unico Dio»: ebrei, islamici, cristiani. E nel pomeriggio Olivero aveva incontrato il sindaco che si è impegnato a farsi promotore di un consiglio comunale straordinario sulla pace.

Nel quadrilatero che troneggia su piazzetta Borgo Dora la guerra è arrivata in questi giorni [illegible] forma di un gruppo di cinque madri con i rispettivi bambini: il tempo di un'occhiata incuriosita prima di chinarsi sul piatto di pasta fumante sul tavolo del refettorio [illegible] primo piano. Niente riferimenti all'area [illegible] provenienza, precisa Olivero. Basti sapere che provengono da una repubblica tormentata dell'Europa dell'Est sconvolta da un conflitto in corso. A loro il conto è già stato saldato: parlano le cicatrici, le mutilazioni subite, i giochi per invalidi che al Sermig stanno cercando di rimediare per offrire qualche momento di svago, oltre a vitto ed alloggio. Consumano il loro pasto a legg[illegible] distanza dagli altri ospiti dell'Arsenale, nel quale gente di tutte le nazionalità e confessioni confluisce per un letto: 224 persone per notte. Duemila lire l'obolo simbolico richiesto, confluite in un bilancio a parte destinato ai bambini della comunità brasiliana, la garanzia del presidio medico fornito da una sessantina di volontari fra medici ed infermieri. Con gli animatori che dormono con gli ospiti nelle camerate scandite da file di letti a castello. [a.mon.]

LETTINO METEO



Situazione

Ieri le nostre regioni sono state solo parzialmente risparmiate dalla profonda depressione che insiste da più giorni sull'Europa centro-orientale. Nel corso del pomeriggio e nella serata si è infatti manifestato un certo aumento della nuvolosità, specie sulla Liguria. Oggi peggioramento con precipitazioni.

Previsioni

In mattinata cielo generalmente molto nuvoloso con minaccia di rovesci anche temporaleschi, specialmente sul Levante ligure, il Torinese, il Biellese e il Verbano. Non si esclude qualche locale schiarita ma in un contesto instabile. Limite delle nevicate in abbassamento fin verso 1500 m sulle Alpi. Verso sera tendenza a generale miglioramento. Temperatura in diminuzione nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e sulla Liguria. Domani un moderato rialzo barico determinerà tempo abbastanza soleggiato.

ZOOM

Il sole resiste fino a venerdì

A [illegible] eccezione della parentesi moderatamente perturbata di oggi, il tempo tenderà temporaneamente a guarire, proponendo valori termici leggermente più miti in montagna dopo il freddo degli ultimi giorni. Giovedì e venerdì trascorreranno all'insegna del tempo soleggiato e mite. Il sole però è destinato ad «eclissarsi» nel week-end, quando dalla Spagna giungerà un fronte perturbato piuttosto esteso che provocherà piogge in parte anche abbondanti, soprattutto sulla Liguria. I fenomeni dovrebbero attivarsi nella seconda parte del sabato e proseguire per gran parte della domenica. Con il rialzo delle temperature, la neve in montagna tornerà a cadere solo a quote superiori ai [illegible] m ma le escursioni in alta quota saranno comunque compromesse. Con queste premesse, è appena il caso di aggiungere che l'ombrello diventerà nostro fedele compagno. Chi avesse programmato feste, matrimoni o battesimi si prepari fin d'ora a scattare fotografie sotto cieli imbronciati e minacciosi. Chi pensava infine di sdraiarsi in spiaggia [illegible] costretto a [illegible] i [illegible] piani: la stagione autunnale è alle porte.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	19	24	ROMA	16	23
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	14	18
CAGLIARI	17	25	BARCELLONA	13	21
CATANIA	19	28	BRUXELLES	11	18
CATANZARO	17	26	FRANCOFORTE	12	15
FIRENZE	10	20	GINEVRA	10	15
OLBIA	17	24	LONDRA	13	17
PALERMO	21	27	MONACO DI BAVIERA	5	18
PERUGIA	10	20	PARIGI	13	20
POTENZA	10	23	ZURIGO	7	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti, culmina alla ore [illegible] e 23 minuti, tramonta alle ore 19 e 33 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 26 minuti, cala alle ore 21 e 1 minuto

PROGETTI E PROBLEMI



RIQUALIFICARE PORTA PALAZZO

Ha partecipato anche il sindaco Sergio Chiamparino all'insediamento del Comitato per la sicurezza creato per Porta Palazzo [illegible] Borgo Dora, una sorta di «task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni, dalle forze dell'ordine e dalla gente che vive a contatto [illegible] abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Chiamparino ha ripreso il testimone del defunto vice sindaco Carpanini, che si era battuto per la riqualificazione del quartiere. Ed ha illustrato quel che si farà [illegible] breve per cambiare la faccia del Balon e della zona circostante. [illegible] piramide di Fuksas, che sorgerà dove c'è il mercato dell'abbigliamento, [illegible] ripavimentazione delle piazze, al rifacimento delle sponde della Dora: «Sarà completato il recupero del canale dei Molassi e della piazza del Maglio», dice Chiamparino. E aggiunge: «Dal prossimo gennaio la Circoscrizione troverà [illegible] sede alla ex caserma Cavalli. Vogliamo anche trasformare «The Gate» in un'agenzia locale per lo sviluppo territoriale. [illegible] non ci saranno intoppi per il [illegible] tutta l'area sarà completamente rifatta». Il Comitato per la sicurezza, che è presieduto dal presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, deve proprio adoperarsi perchè questi progetti non siano [illegible] crisi dai problemi della quotidianità.

Una fabbrica di fantasmi lungo le sponde della Dora

Rischia di crollare la Paracchi travolta un anno fa dall'alluvione L'intero isolato è stato sgomberato ed è ora terra di nessuno



Lodovico Poletto

Surreale. Come la vecchia macchina da cucire elettrica legata [illegible] al palo di [illegible] segnale stradale. «Vendesi, telefono 011/72...».

Eccola, la Paracchi. L'ex stabilimento di tappeti di via Pia[illegible] a due passi da corso Potenza, proprio sulla sponda del fiume Dora è uno spettacolo surreale, proprio come quella macchina da cucire lasciata sul marciapiede, accanto all'ingresso principale della fabbrica. Se la osservi da fuori assomiglia ad un gigante adagiato tra case popolari d'inizio secolo: un [illegible] masso di acciaio e mattoni che racconta storie di operai [illegible] impiegati che fino a 15, 20 anni fa, sudavano sotto le volte dell'azienda. Se la guardi da dentro è la fotografia di un inferno fatto di disperazione e miseria, dove regnano distruzione e [illegible]mondizia. Con un popolo di gente disperata che si muove tra muri crollati e officine smantellate, polvere, rifiuti, topi. Attorno, l'isolato fantasma del quartiere Lucento. Una ferita lunga qualche centinaio [illegible] metri, e che va da corso Potenza a corso Svizzera. Capannoni che cadono a pezzi. Ex case [illegible] dipendenti abbandonate, [illegible]cheggiate, [illegible] E ancora edifici, anch'essi semidistrutti, che la guardano dall'altro lato della strada.

Come se tutto questo non bastasse, da qualche tempo la Paracchi [illegible] anche [illegible] edificio [illegible] rischio. Le piog[illegible] che, nell'ottobre dello [illegible] gonfiarono la Dora facendo crollare un muro perimetrale consentendo all'acqua di sommergere il quartiere, hanno provocato danni che potrebbero avere serissime conseguenze. La corrente del fiume, infatti, ha scavato sotto i pavimenti [illegible] alcuni [illegible] creando voragini, rendendo instabili le strutture. Basta passeggiare lungo il fiume, dietro l'ex impianto industriale e si scorgono i danni. Chi abita da questa parte lo ha fatto centinaia di volte. E adesso ha paura.

«Se torna a piovere - dicono - una parte della fabbrica rischia di scivolare nel fiume. E allora sarebbe un disastro. Si formerebbe una diga e l'acqua invaderebbe [illegible] zona». Sarebbe un'altra tragedia. Con altra gente sfollata, altri danni per centinaia e centinaia di milioni». Chi, lo scorso ottobre, si trovò con il fango in cucina e camera da letto adesso vuole risposte e interventi immediati: «Perchè la stagione delle piogge è alle porte. E noi non possiamo vivere nell'incertezza più totale». Così è partita una raccolta di firme tra gente della zona. In tre giorni [illegible] sono già [illegible] raccolte quattrocento. E molte altre, c'è da esserne certi, arrive[illegible]. Ed è anche stato inviato in procura un esposto sulla vicenda Paracchi. Le voci di chi protesta sono tante.

Tra le più qualificate c'è quella di Vincenzo Bennardo, [illegible] ingegnere aeronautico, [illegible]mo che da sempre vive in zona. Lui parla di situazione delicata e pericolosa. «Occorre - spiega - rimettere [illegible] più presto il fiume in condizioni di [illegible]. Per questo sono necessari interventi mirati sulle sponde nell'al[illegible]. Dall'alluvione ad oggi è stato fatto troppo p[illegible] anzi, quasi nulla. E nell'acqua ci [illegible] ancora cumuli di alberi e macerie». La struttura è insicura? «Ci sono vistose crepe nei muri: occorre verificare se hanno compromesso la stabilità [illegible]bile. Se è così basterebbe una mezza piena per farli crollare». Dall'altra parte della fabbrica, su via Pianezza, i danni dell'alluvione [illegible] appariscenti, ma sono comunque tanti. Le case che circondano [illegible] fabbrica, fino a poco tempo fa occupate da famiglie, adesso [illegible] vuote. C'era un negozio di elettrodomestici in via Pianezza: i proprietari hanno portato via molte cose e non [illegible] più riusciti a rientrare. Dentro, adesso, vive un popolo di disperati. Che ha sfondato porte, segato lucchetti e si è impadronito di questa fetta di città. Sono entrati nell'ex fabbrica di tappeti. Nel negozio che fino ad ottobre vendeva telefonini e lavatrici. Nelle villette a schiera abbandonate dopo la piena, nelle case dall'altro lato della strada. Niente di particolarmente nuovo, oppure [illegible] strano. In fondo ogni capannone lasciato vuoto in città, con il passare [illegible] tempo, si è trasformato in rifugio, casa o alcove di chi non ha nulla. A volte neanche un'identità certa.

Chi abita lì davanti parla di viavai continui. [illegible] g[illegible] che scavalca le recinzioni ad ogni ora del giorno e della notte. E non bastano i controlli della polizia e dei vigili urbani a far migliorare la situazione. Questo è un isolato fantasma nel [illegible] quartiere popolare. Una piccola fetta di città che, [illegible] mai dovesse scivolare nel fiume in un momento di piena, provocherebbe disastri inimmaginabili.

La disperazione degli sfollati in fuga dal fango di Lucento

Grazia Longo



Flavio Carotta nella sua vecchia casa a Lucento dove è vissuto per 40 anni: «So che può sembrare assurdo - racconta - ma stare lontano da qui è per me praticamente impossibile». Sopra, la vecchia fabbrica Paracchi

> L'ex commerciante [illegible] aggira sperso nel suo negozio di elettrodomestici: «Gli sciacalli hanno portato via tutto»

Flavio Carotta, 75 anni, passa di qui tutti i pomeriggi. Dice che lo fa per nostalgia, «è [illegible] la mia [illegible] per sessant'anni», e non si spaventa più [illegible] tanto di fronte ai marocchini che adesso ci dormono dentro.

Nel suo negozio di elettrodomestici invece, Roberto Occhetti, 41 anni, è tornato solo tre volte, «giusto per scoprire che quello che non s'era portato via il fango se l[illegible]o presi gli sciacalli». Dietro le vetrine, un accampamento di fortuna per extracomunitari.

Due storie per cercare di capire com'è cambiato - «scrive pure morto», suggerisce il commerciante - quest'angolo di Torino tra via Pianezza e corso Potenza. Le [illegible] con giardino a ridosso dell'ex fabbrica di tappeti Paracchi sono delle scatole di mattoni piene solo di rifiuti e pagliericci sporchi.

Dopo l'alluvione di un anno fa sono state occupate abusiva[illegible]e da nordafricani. Tra i segni della loro presenza - oltre il viavai seguito dallo sguardo preoccupato di chi abita qui [illegible] fronte - scritte in arabo sui muri e custodie di [illegible]te di cantanti come Ola [illegible] Mami. Dappertutto condizioni igieniche pessime, ammassi di stracci, avanzi [illegible] cibo andato a male e bottiglie di vino vuote. In mezzo, ci sono anche resti del passato delle case: giocattoli, una copia di «Cime Tempestose», medicine, un mazzo fiori di plastica.

[illegible] più preziose le ha rubate [illegible] Flavio Carotta -. Di tutti i miei mobili non ne è rimasto nemmeno uno. Per fortuna io, che sono vedovo, ho trovato un alloggetto [illegible] vicino a [illegible] figlia in [illegible] Appio Claudio. [illegible] qui dentro ho passato [illegible] vita [illegible] vedere questa casa ridotta così mi fa [illegible] po' male». Preoccupazione per [illegible] danno economico, ma anche tanta malinconia.

La stessa che [illegible] sente nelle parole del proprietario del negozio di elettrodomestici. Ma qui l'aspetto finanziario è molto più grave. «Dire che sono rovi[illegible] è poco - insiste Roberto Occhetti -. Ho perso tutto: arredi, il materiale in esposizione, quello [illegible] magazzino. Hanno rubato qualsiasi cosa. Da un anno aspetto i risarcimenti regionali, ma finora ho ricevuto solo 30 milioni». Scusi, ma [illegible] me fa a guadagnarsi da vivere? «Un po' collaboro con altri com[illegible] un po' faccio il [illegible]stro di sci. Del resto non posso aprire un altro negozio prima di decidere una volta per tutte cosa fare di questo di via Pianezza».

Per impedire che il negozio venisse svaligiato Occhetti aveva installato un sistema antifurto, ma hanno rubato pure quello. «E comunque anche finchè funzionava [illegible] è che andasse così [illegible]. Perchè? «L'umidità dei locali lo faceva scattare di continuo, mettendo in allarme i vicini che hanno pure presentato un esposto in Questura. Ma non è andata bene neanche a loro, prima si lamentavano per la sirena dell'allarme, [illegible] per i marocchini che vivono nel mio negozio». Lei li [illegible] mai visti? «Eccome se li ho visti. E' successo poco dopo che ho subito i furti, a Natale, Pasqua e Ferragosto. L'ultima volta [illegible] polizia ne ha arrestati cinque, per un po' di giorni non [illegible] sono fatti più vedere, poi è tornato tutto come prima».

Alla loro presenza è [illegible] abituato Flavio Carotta. «Sono diventato un esperto - dice - conosco i loro orari, escono [illegible] pomeriggio tardi perchè si vede che rincasano all'alba. Io l'ho capito e vengo qui o alla mattina tardi o nel primo pomeriggio. So che può sembrare assurdo, ma [illegible] lontano da questa [illegible] impossibile. Prima ci [illegible] coi miei genitori, poi con mia moglie. Lavoravamo tutti alla Paracchi, e al pomeriggio io curavo il giardino. Peccato sia finito tutto così male».

«Ivrea rischia una nuova alluvione»

Il sindaco al Magistrato del Po: senza lavori Terzo ponte minacciato

Mauro Revello

IVREA

> «Se non si sistemano gli argini a monte un'altra onda di piena potrebbe esporre la città [illegible] un disastro che questo Comune non intende avallare»



Il sindaco di Ivrea Fiorenzo Grijuela: «La competenza dei lavori - scrive nella sua lettera - è del Magistrato per il Po, noi non possiamo far altro che essere vigili e solleciti». Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre scorso, poco è stato fatto per garantire sicurezza a una parte della città

Torna a farsi sentire anche a Ivrea, quando l'autunno è ormai alle porte, la paura per la possibilità di un'ennesima alluvione, o comunque per i danni provocati dall'eventuale straripamento di fiumi e torrenti. Negli uffici comunali continuano ad arrivare lettere e telefonate di persone che non nascondono preoccupazione e disappunto. A protestare sono soprattutto gli abitanti di via delle Rocchette, la strada (dall'ottobre scorso ancora chiusa al transito delle auto) che parte dal [illegible] Vecchio e dal quartiere Borghetto per costeggiare un breve tratto di Dora Baltea.

Motivo delle polemiche? Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre [illegible] nulla [illegible] stato fatto per garantire un po' di sicurezza a quella parte di città. E le proteste degli eporediesi vengono condivise anche dal sindaco, Fiorenzo Grijuela. «La preoccupazione dei cittadini - dice - è anche la preoccupazione dell'amministrazione. Ma la competenza dei lavori è del Magistrato per il Po, noi non possiamo far altro che essere vigili e solleciti».

L'ultima segnalazione che Grijuela ha inviato all'Autorità di Bacino e al Magistrato per il Po risale a poche settimane fa. Un documento che non cela i timori per l'arrivo della brutta stagione: «Non è stato effettuato - scrive il primo cittadino - alcun intervento di pulizia del letto del fiume nel tratto fra il ponte di Baio Dora e Ivrea, e questo potrebbe provocare notevoli problemi in occasione delle piene autunnali». Mentre [illegible] già in corso i lavori [illegible] gli argini [illegible] Banchette e sono state finanziate altre opere del nodo idraulico [illegible] paesi della cintura, infatti, la città [illegible] rimasta praticamente al palo.

Qualche lavoro di consolidamento delle sponde, in verità, è stato realizzato. [illegible] non basta. «Se non si provvede a ripulire l'alveo della Dora, saranno guai - insorge Grijuela -. Riconosciamo lo sforzo encomiabile intrapreso dal Magispo, ma oggi è necessario affrontare definitivamente la situazione per evitare ulteriori danni». Tre [illegible] le priorità indicate dall'amministrazione comunale. In testa c'è sicuramente il Borghetto e via delle Rocchette, la zona abitata colpita da ogni esondazione della Dora. «Ci sono alcune opere da realizzare urgentemente, il costo è sui 2 miliardi».

[illegible] occhio di riguardo, inoltre, va al ponte XXV Aprile, più noto come «Terzo Ponte». Negli anni [illegible] stato fatto un [illegible] lavoro [illegible] consolidamento, costato un miliardo. «Non vorremmo che quest'opera venisse vanificata - continua Fiorenzo Grijuela -. Ma se [illegible] sistemano [illegible] sponde a monte, un'altra piena metterebbe in serio pericolo la stabilità [illegible] quella struttura».

Infine c'è la vecchia discarica di frazione Torre Balfredo, ormai lambita dalle acque del fiume che ha eroso decine di metri di sponda. Una sistemazione definitiva è ormai inderogabile, per evitare un problema ambientale [illegible] grande portata. [illegible] davvero preoccupato - conclude il sind[illegible] -. Questi lavori non sono nè progettati nè finanziati, e non vediamo alcuna prospettiva. Di sicuro, comunque, il Comune non si prenderà [illegible] responsabilità [illegible] caso di un'altra alluvione».

SU 30 ANNI DI INQUINAMENTO



LA «RIVOLTA» DI STRADA DELLA VERNA

Gli ultimi ad opporsi all'installazione di un ripetitore per le trasmissioni radio in quest'occasione - sono stati i residenti di strada della Verna, tra San Mauro e Torino. Qui, all'altezza del numero venti, [illegible] dozzina di giorni fa gli operai della Omnitel avrebbero dovuto avviare il cantiere per i lavori ma sono stati bloccati da una trentina di persone: «Non [illegible] passa. Tutti sappiamo cosa vuol dire abitare in zone dove ci sono generatori di onde elettromagnetiche». Gli inquilini, che avevano fermato gli operai in un paio di altre occasioni, hanno anche scritto [illegible] Comune, Arpa, Asl e alla stessa Omnitel le ragioni della loro opposizione. «Nel condominio vive anche una persona che ha il pace-maker. Inoltre, abbiamo proposto un'alternativa: l'installazione del ripetitore sull'isolotto Bertolla, alla confluenza [illegible] Po [illegible] la Stura». La battaglia continua

Indagine sui danni da elettrosmog

Censimento sugli abitanti vicini alle antenne tv in collina

Nino Pietropinto

Un'indagine epidemiologica per dire una parola definitiva sul nesso tra le onde elettromagnetiche [illegible] dalle antenne alla Maddalena, all'Eremo e a Superga e le malattie contratte dalle persone che hanno abitato nella zona dal [illegible] [illegible] oggi. L'ha disposta il procuratore aggiunto Guariniello che da tempo ha aperto un'inchiesta con avvisi di garanzia ai responsabili legali dei grandi network pubblici e privati (Rai e Mediaset) che utilizzano per i propri segnali la giungla di antenne sulla collina torinese. In questa ricerca [illegible] magistrato [illegible] avvale di un pool [illegible] esperti: un dirigente dell'Istituto superiore [illegible] sanità del settore epidemiologico, [illegible] direttore del Registro tumori della regione, due ricercatori (uno di Torino, l'altro di Modena) [illegible] esperti in patologie da campi elettromagnetici. La ricerca, la prima del genere in Italia, interesserà tutte le persone [illegible] hanno abitato nel raggio di tre chilometri dai centri di [illegible] della Maddalena, dell'Eremo e Superga. Un ingegnere traccerà la mappa della [illegible] sotto osservazione, poi si passerà alla ricerca e all'individuazione degli abitanti. In trent'anni molti avranno cambiato domicilio, si saranno trasferiti in altre città. Per questo all'inizio ci sarà un lavoro meticoloso per rintracciare tutte le persone. E poi toccherà ai consulenti [illegible] pool scrivere la storia delle loro malattie, di chi è morto, dei loro malanni. Una «mappa» sanitaria del territorio che copre gli ultimi trent'anni. Saranno interessate almeno un migliaio di persone dei Comuni [illegible] Torino (alta collina), Moncalieri, Pecetto, Baldissero.

[illegible] l'inchiesta di Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura del parco giochi (disposta dal Comune [illegible] [illegible] del magistrato) alla Maddalena fa registrare ora un primo dato positivo: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, i valori delle emissioni sono scesi e anche sensibilmente al di sotto di quei [illegible] volt al metro ritenuti rischiosi. Vuol dire che un primo effetto positivo l'indagine l'ha raggiunto. Negli avvisi di garanzia ai responsabili dei network che utilizzano le antenne in collina il magistrato ha contestato il «getto pericoloso di cose» (le molestie provocate dalle onde elettromagnetiche sono state considerate dalla Cassazione alla stessa stregua delle tradizionali emissioni di gas e fumi) e l'inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità. E a carico di ignoti c'è il fascicolo con l'ipotesi di omicidio colposo per i cinque casi di morte registrati nella stessa palazzina a cavallo degli Anni Ottanta e Novanta.

Nei primi mesi dell'anno il procuratore aggiunto ha sollecitato interventi da parte della Regione e, visto che a Torino si faceva orecchie da mercanti, s'è rivolto direttamente al ministero dell'Ambiente. E così a metà aprile la Regione ha imposto un giro di vite con un'ordinanza [illegible] presidente Ghigo che intimava ai responsabili di tutte le emittenti con ripetitori in collina di ridurre l'inquinamento elettromagnetico. E fissava anche una sorta di ultimatum: [illegible] [illegible] [illegible] va fatta entro [illegible] giorni, altrimenti scattano le sanzioni pecuniarie che arrivano [illegible] a 300 milioni. Un «invito» che, assieme alle «pressioni» della Procura evidentemente ha sortito i suoi effetti. E i valori delle emissioni sono sensibilmente [illegible]lati. Le stazioni radio -tv controllate (finora l'80 per cento) hanno ridotto la potenza degli impianti. «Un [illegible] miglioramento» per la Procura, ma non ancora sufficiente. L'obiettivo [illegible] arrivare a quel limite di 6 volt per metro nelle zone dove ci [illegible] abitazioni.



L'indagine epidemiologica riguarderà le persone che hanno abitato dagli Anni [illegible] vicino alle antenne nel raggio [illegible] [illegible] km

LE REAZIONI [illegible] FAMIGLIE CHE VIVONO [illegible] TEMPO NEI PRESSI DEI TRALICCI «INCRIMINATI»

«Il dubbio esiste, medito di traslocare»

Una mamma: allarmismo inutile ma penso alle mie bambine

[illegible]

Marco Sartorelli

Dal balcone del salotto la vista [illegible] Torino è quella [illegible] una cartolina: il Po, [illegible] Mole e le montagne lontane sullo sfondo. La cornice è perfetta, proprio quella che ti aspetteresti da un bell'appartamento in collina, ad [illegible] quello della palazzina di strada del Colle 40, Pecetto, finestra ideale [illegible] città.

Dal balcone sul lato opposto Torino non c'è: il panorama offre qualche chioma ancora verde degli [illegible] e, girando lo sguardo sulla destra, soprattutto tralicci. «Sono al massimo [illegible] 70 metri da qui. Non [illegible] bello vederli [illegible] ed è anche per questo che dopo sette anni lasceremo questa [illegible]. Noi abbiamo due bambine [illegible] quattro [illegible] un [illegible]. Non ci so[illegible] ancora [illegible]ze sugli effetti dell'elettrosmog, ma non vorrei mai sentirmi responsabile se un giorno le mie bambine dovessero avere qualcosa di brutto». Parla Antonella Brayda; mamma che ha partecipato alla campagna della collina per la limitazione dei valori delle emissioni e la [illegible] proliferazione dei ripetitori, «senza fare voler [illegible] allarmismo, senza fare crociate impossibili [illegible] interessi economici potenti e difficilmente [illegible]. Mentre tiene in braccio la [illegible] [illegible] la sua convive[illegible] [illegible] l'elettrosmog. A sentirla, capitano cose da film di poltergeist [illegible] ghost-busters: «I programmi televisivi sono disturbati, tanto [illegible] vero che ora usiamo la parabola; i telefoni hanno interferenze, ma dal punto di vista [illegible] effetti sulla salute non me la sento di dire nulla; anche [illegible] [illegible] che altri condomini sono molto più preoccupati e sostengono la pericolosità dell'esposizione ai campi elettromagnetici. L'unico danno sicuro è quello al valore dell'immobile, che viene svalutato sul mercato per cause esterne. Per quanto riguarda l'indagine epidemiologica, ben venga; magari si scoprirà qualcosa, pur in tempi non brevi. Credo però che verrà prima il giorno in cui i tralicci non serviranno più e saranno sostituiti da altro, magari satelliti».

[illegible] [illegible] metri [illegible] distanza si [illegible] la palazzina dove fra gli anni Ottanta e Novanta ci sono stati cinque casi di morte per neoplasie. Danilo Muratore, veterinario, ci abita [illegible] 22 anni. «Le attuali conoscenze scientifiche assicurano che se non si superano certi limiti le onde elettromagnetiche non fanno male. Certo, [illegible] è piacevole [illegible] con disturbi continui [illegible] radio, al telefono, al videoregistratore e persino al citofono. E' giusto comunque avere controlli seri e continui ed arrivare quanto prima ad una conclusione».



Le maggiori preoccupazioni vengono espresse dalle famiglie che abitano a poche decine o centinaia di metri dai ripetitori delle televisioni «Chissà quanto tempo passerà prima dei risultati dell'inchiesta»

Specchio dei tempi

«Per donare [illegible]gue [illegible] d[illegible] prima trovarmi [illegible] ematologo?» «Il Comune impone di ospitare [illegible] biciclette nei cortili» - «Vigili sempre presenti al Palastampa» - «Un'attesa che dura [illegible] 10 anni»

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'Avis che, dopo 24 donazioni, è stato sospeso dalla stessa, qualche anno fa. Recentemente sono andato per un controllo nel centro Avis di via Baiardi, visto che da tempo volevo capire esattamente il perché del provvedimento dell'associazione alla quale mi onoro di appartenere.

«[illegible] infatti che da alcuni risultati - a suo tempo - io sembrassi affetto [illegible] poi solo portatore di anemia mediterranea, poi ancora di altra particolarità ai globuli rossi per cui potevo solo donare plasma. Successivamente recatomi all'Avis per una delle [illegible]e donazioni, durante la visita il medico ha letto qualcosa sulla mia sc[illegible] al computer e ha deciso di sospendermi.

«L'altro giorno ho scoperto che l'esame [illegible] dovrei fare per controllare la [illegible] situazione deve essere fatto da un ematologo, [illegible] l'Avis non dispone di questo specialista. [illegible] parte il fatto che sia io [illegible] mio figlio godiamo fortunatamente di ottima salute e pratichiamo sport, ho saputo che questa situazione dipende dai tagli [illegible] sanità. Allora l'Avis come controlla se può avvalersi o meno di un donatore se questo deve provvedere all'ematologo per i fatti suoi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sembra una piccola cosa ma ha [illegible] sua importanza. La ditta dove lavoro, ha un cortile inter[illegible] abbastanza grande, occupato prevalentemente da una decina di automobili di privilegiati, che evidentemente non ritengono, chissà perché, di dover pagare [illegible] sosta come tutti gli altri nella circostante zona blu o nel vicino posteggio sotterraneo. Alle biciclette è riservato un minuscolo angolino, che è diventato assolutamente insufficiente da quando, per fortuna, il numero dei dipendenti "ciclisti", dotati [illegible] una coscienza ecologica, è [illegible]tato. L'angolino è delimitato da una striscia gialla: quando il poco spazio è pieno, il vigilante all'ingresso, applican[illegible] [illegible] ordini ricevuti, vorrebbe non far entrare altre biciclette, imponendo di lasciarle in strada. Questo comportamento mi sembra ingiusto e addirittura folle in [illegible] città inquinata da un forsennato traffico automobilistico. Ma non esiste una direttiva del Comune di Torino che impone di ospitare le biciclette nei cortili? Chi si preoccupa di farla applicare?».

Segue la firma

[illegible] comandante della Polizia Municipale ci scrive:

«[illegible]gni volta [illegible] veniamo informati, il Corpo di Polizia Municipale provvede ad inviare personale nelle adiacenze del Palastampa [illegible] allo Stadio delle Alpi. Così è accaduto anche per il concerto dei Deep Purple. Il compito degli agenti è in primis garantire la regolarità e la sicurezza della circolazione, accertare la presenza o contravvenire parcheggiatori abusivi e veri[illegible] i requisiti dei venditori ambulanti. Non ci si tira assolutamente indietro se, [illegible] corso del servizio, ci si imbatte [illegible] situazioni illegali: queste, però, non devono servire a giustificare le infrazioni più lievi».

Vincenzo Manna

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante elementare diplomatasi nel '91 e da allora ho sempre lavorato in qualità di supplente temporanea. Dal '92 sono iscritta nella graduatoria provinciale del Provveditorato agli studi ma, per avere una maggiore possibilità di essere contattata ho presentato una domanda per dichiarare la mia disponibilità presso molte scuole di Torino.

Oggi, a distanza [illegible] ben [illegible] anni mi trovo a fare la stessa cosa in quanto, grazie ad [illegible] decreto legge incomprensibile, si è data l'opportunità ai collegi delle scuole private di introdursi [illegible]lle graduatorie provinciali del Provveditorato e di scavalcare così le persone già presenti da [illegible]. Di conseguenza scendendo di molte posizioni nella lista degli insegnanti disponibili, la possibilità per me di essere reclutata risulta molto bassa o addirittura quasi impossibile!

«Per una strana sequenza di procedure le segreterie delle scuole [illegible] ad attendere l'indecisione di molti con[illegible] avendo peraltro già [illegible] disponibilità di chi, come me, non è favorito da una buona posizione nell'elenco delle supplenze.

«A questo punto mi chiedo se il diritto allo studio per molti studenti e quello [illegible] lavoro per molti precari abbiano la medesima importanza e se la qualità dell'insegnamento venga garantita e prevalga rispetto alle complesse e lunghe operazioni burocratiche. Personalmente ritengo che i dubbi siano legittimi e più che giustificati!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IN REGIONE E COMUNE



[illegible] E SINDACATI

I sindacati protestano contro «il blocco delle assunzioni nella sanità pubblica piemontese». Cgil, Cisl e Uil esprimono, in un comunicato, «forte preoccupazione e netto dissenso» perché «questa decisione comporterà un aggravamento delle difficoltà in cui versano i servizi e le strutture della sanità pubblica piemontese. [illegible] effetti negativi ricadranno [illegible] solo sulle condizioni [illegible] lavoro [illegible] personale, già peraltro difficili, [illegible] anche sui livelli [illegible] assistenza pregiudicandone la qualità». Secondo i sindacati «sembra evidenziarsi la tendenza della giunta regionale a procedere ad una progressiva centralizzazione [illegible] decisioni inerenti alla gestione delle strutture, dei servizi e delle spese». Ieri intanto in Consiglio regionale l'assessore [illegible] Sanità, Antonio D'Ambrosio (foto), ha spiegato che nel 2000 sono state assegnate consulenze per oltre 72 miliardo [illegible] lire. Nei primi sei mesi del 2001 la cifra ha raggiunto i 36 miliardi.

I quartieri: ora la piena autonomia

«Un vero decentramento vuole più poteri»

Emanuela Minucci

«No, non siamo ancora soddisfatti di quanto ottenuto. Quei [illegible] milioni l'anno da gestire direttamente [illegible] possono rappresentare [illegible] risposta adeguata alle richieste di autonomia avanzate sinora dalle circoscrizioni. Poi ci sono tante altre richieste che abbiamo inoltrato e per il momento [illegible] rimaste inascoltate».

E' questo [illegible] commento a caldo della «presidente dei presidenti» di circoscrizione, Eleonora Artesio responsabile del quartiere 5. L'ex assessore alle Periferie e al Decentramento del Castellani bis giudica la proposta emersa ieri dalla riunione [illegible] sindaco, giunta e presidenti di circoscrizione all'Hotel Royal, «soltanto [illegible] primo passo cui dovranno seguire, per forza di cose molte altre novità». Come [illegible] esempio, [illegible] delega ai quartieri di alcune funzioni [illegible] ragioneria centrale, «che [illegible] è stata presa in considerazione», oppure il decentramento anche di quegli interventi che non si possono definire «minuti e urgenti» come appunto la riparazione [illegible] buca sull'asfalto o del lampione che non fa più luce. «Mi rendo conto che queste sono le cose che più interessano ai cittadini, ma per [illegible] con efficienza un intero quartiere c'è bisogno di ben altro, rispetto ad [illegible] atto di fiducia».

Questo primo atto che secondo Eleonora Artesio risulta ancora insufficiente, peraltro, viene definito dallo stesso sindaco Chiamparino «soltanto il primo passo di un'operazione di respiro molto maggiore». [illegible] mo alle proposte concrete emerse ieri. Secondo un progetto elaborato dal direttore di divisione Biagio Burdizzo, a partire dal gennaio 2002 ogni circoscrizione potrebbe gestire in modo diretto (appunto per quegli interventi minuti e urgenti di cui si parlava prima) 300 milioni tratti dal budget annuo di un miliardo, destinato alla manutenzione del suolo pubblico. Fra un anno, questi 300 milioni, potrebbero passare direttamente nelle casse dei quartieri per andare a rimediare al marciapiede sbrecciato o alla [illegible] che non si vede più. Secondo Artesio l'ideale sarebbe gestire direttamente e subito l'intero budget: «Inoltre accanto alla figura degli operai cantonieri che dovrebbero essere individuati fra gli ex-ausiliari del traffico ciò che si chiede è la costituzione di un [illegible] tecnico decentrato che assegni alla circoscrizione dei tecnici di zona che oggi operano soltanto negli uffici centrali».

Critiche anche per il «call-center» [illegible] quella sorta di centralino che il sindaco intende mettere a disposizione dei cittadini per segnalare piccoli problemi legati [illegible] suolo pubblico: «Ci pare una sovrastruttura, di nuovo [illegible]lizzata, che nasce in un momento in cui si cerca di decentrare al massimo le responsabilità» dice Artesio.

Delle critiche alle novità da tutti accolte in modo positivo come per esempio l'ipotesi [illegible] p[illegible]re la gestione di tutti i giardini direttamente alle circoscrizioni, oppure quella di potenziare il ruolo delle biblioteche come elemento [illegible] aggregazione della cittadinanza. Anche l'assessore alla Cultura Alfieri ha sottolineato l'importanza di ambientare in periferia un maggior numero di eventi culturali a partire [illegible] rassegna Giorni d'Estate [illegible].

IL SUOLO PUBBLICO IN CIFRE

- [illegible]
- 21 milioni di m²: strade e marciapiedi
- [illegible] milioni di m² di verde pubblico
- 75 mila cartelli stradali



L'aiuola Balbo: la manutenzione nei giardini pubblici sarà più facile

BIANCA&NERA

■ **VOLONTARI OSPEDALIERI.** L'Avo, Associazione volontari ospedalieri, organizza il 44° corso di formazione che avrà inizio a ottobre. Iscrizioni e informazioni lunedì (17-19), mercoledì e venerdì (10-12) ai numeri 011.3198918 e 011.3187634.

■ **FIM E CONTRATTO.** Secondo [illegible] Fim regionale - che polemizza con la raccolta di firme della Fiom per ottenere il referendum sull'accordo separato sul contratto - [illegible] risulta che tra i 300 mila meccanici piemontesi qualcuno abbia rinunciato ai benefici del contratto.

■ **CROCE BIANCA.** La Croce bianca torinese ha aperto le iscrizioni ai corsi propedeutici (durata 7 mesi) [illegible] ausiliario sanitario socio-assistenziale e [illegible] manipolazione dell'apparato muscolare. Informazioni [illegible] via Nizza 98. Telefono 011.6631902.

■ **[illegible] E [illegible]** [illegible] Regione [illegible] presente al Salone della comunicazione pubblica e dei servizi ai cittadini [illegible] si terrà da oggi a venerdì a Bologna. Ai visitatori saranno presentate [illegible] campagne di comunicazione sociale sulla donazione del sangue, il volontariato, la sanità, gli anziani, la tutela dell'ambiente, le politiche giovanili, i trasporti.

■ **[illegible] 3.** La Circoscrizione 3 ha approvato un progetto di collaborazione [illegible] le medie superiori per il turismo per contribuire [illegible] formazione di studenti e studentesse [illegible] collaborino [illegible] servizio «di accoglienza» durante le manifestazioni.

■ **[illegible] VIE.** La giunta comunale ha approvato lavori di manutenzione straordinaria per [illegible] totale di 1 miliardo 173 milioni [illegible] alcune strade recentemente comunalizzate. [illegible] le via Asiago int. 67, Tartini int. 10, Bard int. 43, Refrancore int. 28, Barletta int. 109, Tirreno int. 43 e Teramo.

APPROVATA IN COMUNE

La cultura in una sola [illegible]

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]ssa a Palazzo Civico il [illegible] statuto della Fondazione per i Saloni del Libro e della Musica che, nella versione rivisitata, allunga le proprie competenze alla Cultura più in generale e quindi alla gestione degli eventi che verranno organizzati in città, nel [illegible] hinterland e in tutto il territorio piemontese.

La variazione con le nuove competenze è stata approvata a maggioranza nel Consiglio comunale di lunedì, contrastata dal centro-destra, che in Sala Rossa soccombe di fronte ai [illegible] della maggioranza formata da Ds, Verdi e Margherita. Ma visto che i due Saloni (adesso con l'appendice della cultura) sono «governati», oltre che dal Comune anche da Provincia (centro-sinistra) e Regione, (centro-destra), la «rivincita», ossia un [illegible] secco all'innovazione, potrebbe arrivare presto, non appena la variazione approderà a Palazzo Lascaris.

Si preannuncia quindi battaglia [illegible] i due schieramenti, che dovrebbero accogliere e avallare l'ipotesi avanzata oltre un [illegible] dalla giunta guidata [illegible] sindaco Valentino Castellani. Progetto che non andò a buon fine proprio per l'opposizione di An all'idea di creare una sola Fondazione che, oltre [illegible] Libro e Musica, comprendesse anche la gestione della Cultura di fatto in tutta la regione.

Il problema, nelle prossime settimane verrà esaminato dalla giunta Ghigo, in piazza Castello. La palla passerà all'assessore Giampiero Leo, il quale per il momento non [illegible] pronuncia, volendo confrontarsi - prima dell'ultima parola - [illegible] i gruppi che lo sostengono [illegible] Palazzo Lascaris.

[illegible] è invece già pronunciata An, definendo la decisione assunta [illegible] Sala Rossa come una sorta di «global [illegible] della cultura». Un servizio generale che affronta tutti gli aspetti [illegible] settore - dalla programmazione alla gestione degli interventi culturali e artistici - che l'onorevole Agostino Ghiglia, nella ve[illegible] [illegible] segretario provinciale del partito, e Ennio Galasso, capogruppo in Consiglio regionale, [illegible] i consiglieri comunali Ferdinando Ventriglia e Walter Altea [illegible] accetta, «perché - afferma - siamo [illegible] monopolio di un settore che, al contrario, dovrebbe essere libero di esprimersi, senza briglie ideologiche siano esse di sinistra [illegible] destra».

SCELTI TRA LE POLEMICHE 32 NUOVI CONSIGLIERI NELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

I privati contro la Regione per le nomine Finpiemonte

Maurizio Tropeano

Bufera sul vertice della Finpiemonte. Il comitato esecutivo della finanziaria [illegible] Regione ha approvato lunedì, a maggioranza, la nomina di 32 consiglieri in alcune società partecipate [illegible] la scelta non è stata condivisa [illegible] consiglieri nominati dalle Camere di Commercio e dalla Cassa di Risparmio di Torino. I loro rappresentanti non hanno partecipato al voto e lo stesso comportamento ha tenuto un terzo consigliere, Salvatore Coluccia, nominato su indicazione dei Ds. Anche il vicepresidente, Alessandro Cocirio, si era allontanato prima [illegible]. I soci privati si sono detti pronti a non sottoscrivere nuovi aumenti di capitale.

Spiega Gino Camillo, rappresentante delle Camere di Commercio: «[illegible] voto dell'altro giorno è solo l'ultimo atto di una serie di episodi che delineano la scelta della Regione di [illegible] con Finpiemonte un rapporto esclusivo. E' evidente la Regione ha la maggioranza assoluta ma nel passato nella scelta dei componenti si era [illegible] un certo equilibrio». Aggiunge: «E' evidente che se la linea è questa, i soci privati [illegible] possono che prenderne [illegible] e agire di [illegible]. Più sfumata la posizione [illegible] Fiorenzo Tasso, che rappresenta la Banca Crt: «Ho semplicemente constatato come stranamente nella scelta di questi consiglieri non ci si [illegible] attenuti alle [illegible] del Consiglio d'Amministrazione. Se avessi partecipato al voto mi sarei astenuto».

I criteri stabiliti dal Consiglio d'amministrazione impongono di utilizzare personale della struttura, consiglieri di amministrazione e personaggi esterni con curricula adeguati. [illegible] volta su 32 posti solo 5 sono stati assegnati a consiglieri di Finpiemonte. Via dunque tutti i funzionari della Finanziaria ed esclusi anche personaggi come il presidente della Camera di Commercio di Novara o il presidente dell'Unione Agricoltori. Gli [illegible] 27 posti sono stati suddivisi tra persone indicate dai partiti della Casa delle Libertà, con Forza Italia e An a giocare la parte del leone e [illegible] spazio non secondario per la Lega Nord che ha scelto tutti uomini vicini al presidente [illegible] Consiglio regionale, Roberto Cota. Esempi? L'ex consigliera regionale di Forza Italia, Anna Benso, è stata eletta alla presidenza di Villa Gualino; il sindaco di Chivasso, Andrea Fruttero di An, andrà a presiedere la Soprin, la società che si occupa di riqualificazione urbana. Amministratore delegato è stato nominato l'ex parlamentare azzurro Antonio Cherio che è [illegible] presidente di Finagri.

Secondo Fabio Pasquini, presidente [illegible] Finpiemonte, però è stata rispettata «la [illegible] formale e sostanziale dello svolgimento [illegible] Comitato direttivo». Aggiunge: «Per quanto [illegible] la discrezionalità delle nomine, ritengo che le polemiche sollevate siano [illegible] fisiologiche, quanto giustificate solo da differenti valutazioni politiche. Il fatto di non aver confermato i funzionari di Finpiemonte come amministratori delle società partecipate, deriva dalla scelta, condivisa dal presidente Ghigo e dall'assessore Burzi, di utilizzare proprio l'esperienza e la professionalità di questi funzionari all'interno di Finpiemonte per incrementare ulteriormente l'efficienza della struttura e i rapporti con le partecipate».

INCONTRO TRA AZIENDA E FIM-FIOM-UIL E FISMIC

La Fiat conferma i progetti Soddisfazione tra i sindacati

Nell'incontro tra Fiat e sindacato di ieri l'azienda ha ribadito i tempi e i modi del trasferimento di produzioni dall'Avio a Rivalta e da Rivalta a Mirafiori, e che questa operazione non comporterà alcun problema occupazionale. [illegible] ha anche ricordato che è molto difficile fare previsioni sul futuro a causa della difficile situazione [illegible] che si è determinata dopo l'attacco terroristico agli Usa. In ogni caso le parti hanno deciso di tenere l'osservatorio sull'auto entro la metà di ottobre e il Comitato aziendale europeo a novembre.

Per Cosmano Spagnolo della Fim l'incontro è stato positivo «perché il confronto con l'azienda aveva avuto dei momenti di buco». Aggiunge: «E' un momento particolare, il confronto è complicato dalla situazione internazionale. Comunque la Fiat ha ribadito le missioni degli stabilimenti, il lancio dei nuovi modelli e l'operazione Rivalta-Mirafiori. Per il resto valuteremo in tempo reale gli eventi». Soddisfatto anche Roberto Di Maulo della Uilm: «C'è una intesa per una navigazione a vista azienda-sindacato. Inoltre in que[illegible] la Fiat non ha tirato delle conclusioni come quelle della Ford che comportano riduzione di personale». [illegible] conclude: «Sono sempre più convinto di aver fatto bene a chiudere il contratto nazionale a luglio adesso sarebbe stato più difficile». Sulla [illegible] linea anche Salvatore Vasta della Fismic: «Nel giro di [illegible] due nuovi modelli [illegible] Thesis verrà messa in produzione subito a Mirafiori. C'è la volontà [illegible] insieme questa [illegible] molto particolare».

Più sfumato il giudizio di Lello Raffo della Fiom: «Ci sono difficoltà oggettive e in pratica l'azienda ci dice che il progetto elaborato su Rivalta-Mirafiori tiene se tiene il mercato. E poi non si può dimenticare la difficilissima situazione di Arese dove c'è cassa integrazione due settimane al mese». [m.cas.]

RIFONDAZIONE ACCUSA

«Nessuno sbocco [illegible] lavoratori socialmente utili»

I consiglieri regionali di Rifondazione Contu e Papandrea hanno presentato una interpellanza sulla situazione [illegible] 42 lavoratori socialmente utili [illegible] da tre anni si occupano di prevenzione e [illegible] direzione sanità avev[illegible] garantito l'assunzione a tempo indeterminato». Attualmente i lavoratori non sono stati assunti e sono in attesa degli assegni di 860 mila lire al mese di luglio. I due consiglieri chiedono alla giunta «di chiarire la propria volontà [illegible] provvedimento non più rinviabile» e «se non consideri incongruente e irrazionale assumere solo il 30% [illegible] lavoratori interessati quando il [illegible] dei siti inquinati dall'amianto richiederà personale qualificato e di provata esperienza». I[illegible] d[illegible]no alla giunta «se non intenda assumere un provvedimento urgente [illegible] gli impegni assunti in campagna elettorale e quali iniziative assumeranno per garantire il pagamento degli emolumenti dovuti».

GIALLO RISOLTO



COME SETTE ANNI [illegible]

Ivan Gangai nell'agosto nel '94 si era reso protagonista [illegible] vicenda per molti versi analoga [illegible] quella sfociata, dieci giorni fa, nell'omicidio dell'ivoriano Abdoul Morifere Fadigà. Con un complice aveva bloccato, sempre a Moncalieri, sempre in [illegible] strada collinare, un passante, Andrea Zanella. [illegible]li aveva puntato al collo un coltello, inducendolo a consegnare le circa 400 mila lire che aveva nel portafoglio, [illegible] catenina d'oro ed [illegible] orologio di marca. Insieme al complice, Ivan Gangai si [illegible] dileguato, ma i carabinieri, che si [illegible] messi sulle sue tracce, erano riusciti a rintracciarlo poco più tardi. Sulla stessa auto usata per compiere [illegible] rapina ai danni dello Zanella, la coppia di tossicodipendenti aveva infatti raggiunto una [illegible] isolata, dove si stava iniettando l'eroina, comprata proprio con il denaro rapinato un paio d'ore prima. I carabinieri, nell'occasione, recuperarono anche la catenina d'oro e l'orologio trafugati.

Assassinato per 3 grammi di coca

L'ivoriano spacciava per poter emigrare a Parigi

Angelo Conti

[illegible] vero [illegible] di Henry era Abdoul Morifere Fadigà, nato a Daloa, in Costa d'Avorio, nel febbraio del '74. E' morto dieci giorni fa, [illegible] strada Santa Brigida a Moncalieri, accoltellato da due balordi italiani che volevano rubargli tre grammi di [illegible]

E' una storia che fa riflettere, per diversi motivi, quella finita con il più stupido dei delitti. Fa riflettere per la furia omicida di due disperati [illegible] pre[illegible] alla droga ed al delirio dell'intelletto, fa riflettere anche per l'integrazione fallita di un ragazzo di colore che era venuto in Italia per [illegible] vivere onestamente, ma che è invece finito col fare [illegible] pusher, forse non solo per colpa sua.

Questi i nomi degli assassini. Ivan Gangai, [illegible] torinese, [illegible] Ilerio [illegible] Nada, 29 anni, [illegible] Piossasco. Il primo ha almeno 11 precedenti di polizia che spaziano dal furto alla rapina, dalla ricettazione all'oltraggio (tre nel 2000, quattro quest'anno: eppure era in libertà). Il secondo, sul terminale del Ministero dell'Interno, ha invece [illegible] segnalazioni: per furti, evasioni, estorsioni (era anche sottoposto agli obblighi: d[illegible] firmare una volta alla settimana in una caserma dell'Arma). Due balordi che a San Salvario conoscevano in tanti, soprattutto per essere topi d'auto incalliti: «Ogni giorno [illegible] una macchina diversa: rubavano quelle più scassate, quelle [illegible] si prenderebbe mai la briga di chiudere perchè fuori da ogni tentazione».

Perchè hanno [illegible] Henry? Il maggior Mauro Masic, comandante del Nucleo Operativo, spiega: «Gli assassini hanno incontrato la vittima in via Principe Tommaso: vole[illegible]no comprare 3 grammi di cocaina. Gli hanno spiegato che avevano i soldi nella loro casa in collina, che lo avrebbero accompagnato sin lì per pagarlo. Poi, una volta [illegible]lla collina di Moncalieri, l'hanno accoltellato, ucciso e poi spogliato alla ricerca della droga che non devono [illegible] neppure trovato».

I carabinieri della prima sezione del Nucleo si sono mossi subito, cercando alleanza nella comunità ivoriana («Gente - ha sottolineato il pm Laura Ruffino - che è stata molto disponibile ed estremamente collaborativa»). E' stato così possibile accertare che Henry aveva dormito, l'ultima notte [illegible] di morire, all'Hotel [illegible] Mole Resort di via Principe Tommaso 6 (un albergo che [illegible]ta una sfida: quella di un gioiellino di qualità nel cuore di San Salvario). In [illegible] era stato con una coppia di italiani. Da loro si è arrivati alle persone frequentate dall'ivoriano nelle ultime ore prima della morte.

L'inchiesta è poi andata in disce[illegible] Nada e Gangai, arrestati qualche giorno dopo il delitto [illegible] un furto d'auto, hanno ricevuto il nuovo provvedimento cautelare quando erano già [illegible] Vallette: «Uno di loro ha negato l'evidenza; il secondo ha invece fatto importanti ammissio[illegible] ha spiegato il [illegible] Filippo Ricciarelli, comandante del Reparto Operativo.

Il [illegible] storia triste: Henry aveva lasciato 6 fratelli più giovani in Costa d'Avorio. In Italia [illegible] rigato dritto, ed era incensurato: qui aveva trovato [illegible] lavoro (commerciava in abiti «griffati») ed una fidanzata italiana a Bologna (che ha lasciato ad agosto). Da due mesi si era gettato nel business della droga, che conosceva poco. Voleva guadagnare qualche milione per trasferirsi a Parigi, dove una sorella, fra mille sacrifici, sta frequentando l'Università.





I carabinieri arrestano due tossicodipendenti pluripregiudicati che erano già in carcere per l'ennesimo furto



Ivan Gangai (a sin.) e **Stefano Nada** accusati dell'omicidio dell'africano **Abdoul [illegible] Fadigà** (a destra)

DISGRAZIA A GRUGLIASCO

Bidello ucciso Chiesta condanna per due colleghe

Due condanne [illegible] 9 [illegible] di carcere sono [illegible] chieste [illegible] pm Roberto Sparagna al processo per la morte di Luigi Del Vecchio, 53 anni, bidello di una scuola di Grugliasco che il 4 gennaio 1999 [illegible] da un faldone [illegible] giornali (si stava sgomberando l'archivio) lanciato da una sua collega dalla finestra dell'edificio. Imputate, di omicidio colposo, sono le bidelle Franca Lo Maglio e Caterina Casciotti. A febbraio sono stati [illegible] otto mesi il preside e la segretaria, [illegible] quattro una terza bidella. La sentenza è prevista per giovedì.

VENTENNE SUICIDA

E' decapitato [illegible] treno [illegible] Porta [illegible]

Vent'anni, scomparso da [illegible] due settimane fa. Fabrizio Mosca si è ammazzato nella notte tra lunedì e [illegible] alla stazione Porta Nuova. Si [illegible] disteso sul binario 13: il capo appoggiato su di una rotaia, il corpo disteso sulla massicciata. Un convoglio per Roma, in partenza poco prima della mezzanotte lo ha travolto, decapitandolo. Il corpo di Fabrizio Mosca è stato scoperto mezz'ora più tardi da alcuni ferrovieri che stavano rientrando [illegible] la stazione. Nel portafoglio aveva 2 milioni in contanti, nelle tasche un biglietto ferroviario per Roma.

LA SENTENZA DOPO DIECI ANNI: NIENTE PECULATO

Il trasloco fu regolare e il generale è assolto

Sono passati dieci anni da quan[illegible] lo mandarono sotto processo per peculato militare, ma alla fine il generale Giuseppe Muto è riuscito a dimostrare che ave[illegible] ragione lui. Che quel peculato non esisteva. L'accusa: si è autoliquidato illecitamente [illegible] milione e 400 mila lire. E' la cifra che l'esercito paga per «il trasferimento della famiglia» quando l'ufficiale cambia sede. Muto era passato da Pordenone a Bellinzago, ma la moglie [illegible] gnante [illegible] le figlie studentesse [illegible] state costrette a fare le pendolari con la vecchia sede perchè il trasloco era avvenuto mentre era ancora [illegible] l'anno scolastico. [illegible] riunivano con il marito e padre a fine settimana. Per la Procura militare torinese in quelle condizioni [illegible] si poteva parlare di «trasferimento [illegible] famiglia». Era stato anche messo in dubbio lo stesso trasloco (pare che fosse piuttosto diffuso in quegli anni tra gli ufficiali farsi rimborsare traslochi inesistenti), ma anche questa accusa di falsa fatturazione [illegible] ha retto in aula. Il tribunale ha accolto le [illegible] del difensore Silvana Fantini e ha assolto «perchè il fatto non sussiste» l'ufficiale.

BIANCA&NERA

LAUREA HONORIS CAUSA. Domani alle 15, presso l'aula magna del rettorato, [illegible] rettore prof. Rinaldo Bertolino, conferirà la laurea honoris causa in giurisprudenza al prof. Rafael Navarro Valls, cattedratico di diritto canonico e segretario generale dell'Università Complutense di Madrid.

[illegible] OULX. L'Asl 5 ha approvato il progetto per [illegible] realizzazione del nuovo Poliambulatorio di Oulx, struttura che sarà completata entro il 2006 quando sarà uno dei presidi medici più importanti dell'area delle Olimpiadi. Sorgerà [illegible] via principale e sarà ospitato in [illegible] edificio di tipo rustico perfettamente inserito nell'ambiente. All'interno, oltre al Centro prenotazioni e a vari ambulatori, conterrà un laboratorio specialistico di radiologia e traumatologia. La struttura, che costerà sui 3 miliardi, sarà in collegamento con l'Ospedale [illegible] Susa e il Cto di Torino.

[illegible] L'Associazione potrà continuare, almeno [illegible] parte, la propria attività di nuoto funzionale diretta a soggetti disabili interrotta lo scor[illegible] luglio. Grazie all'interessamento del Comune e con la collaborazione della Circoscrizione [illegible] sono stati infatti [illegible]gnati degli «spazi acqua» presso la piscina Galdano tre volte alla settimana. Ne potranno usufruire i soggetti meno gravi perchè la temperatura dell'acqua tra i 27° e i 28° gradi è controindica[illegible] per i disabili gravi privi [illegible] movimento volontario.

[illegible] ORE PER LA VITA. [illegible] Poste italiane sono impegnate nella gara [illegible] solidarietà «30 ore per la vita». Oltre ai normali uffici postali, per consentire i versamenti anche durante la diretta televisiva, venerdì l'orario della sede di via Alfieri [illegible] sarà prolungato fino alle 22. I titolari di Bancoposta on line potranno effettuare i versamenti diret[illegible] sul sito Internet con addebito sul conto. In occasione della manifestazione ci sarà [illegible] apposito annullo postale.

STUDIO [illegible] BUONI-SCUOLA. Oggi, dalle 15,30 alle 18, all'Antico Macello, in via Matteo Pescatore 7, s[illegible] su «Il diritto allo studio [illegible] il problema dei buoni-scuola». Intervengono Giancarlo Carruti, sociologo, Marco Chiuzza, insegnante, Joerg Luther, costituzionalista. L'iniziativa è della Fondazione Antonio Gramsci.

UNICA

Per l'impresa

CAPANNONI

AUTOPORTO PESCARITO
Opportunità unica su Corso Lombardia. Vendiamo immobile industriale [illegible] uffici. Possibilità edificatoria sino a mq 2.200 e [illegible] di uffici.
[illegible] SERVIZI IMMOBILIARI [illegible]

CORSO ALLAMANO
Affittiamo capannone in ottime condizioni libero subito superficie magazzino di mq 4.000, altezza m 8,5 e mq 800 uffici e servizi. Ampio cortile e piani di carico. Impianti di riscaldamento ed elettrico.
SALERNO SERVIZI [illegible]

STRADA DEL FRANCESE
Vendesi fabbricato di mq 8.[illegible], frazionabile in 3 lotti, altezza m 18 ca. con cam[illegible] privata mq 6.000 ca.
[illegible] & C. [illegible]

PRIMA CINTURA
Capannone industriale ristrutturato mq 3.000 con uffici e [illegible], impianti a norma. Cortile mq 4.850 con possibilità di ampliamento per 1800 mq. Ideale per lavorazioni leggere. Vendita.
HASTON & ASTON [illegible]

PRIMA CINTURA
Capannone commerciale di 2.200 mq [illegible] vetrina fronte statale. [illegible] mq. autorimessa 600 mq, area [illegible] 8.000 mq. [illegible]. Possibile ampliamento di [illegible] mq. Vendita.
[illegible] & ASTON 011.562.25.25

PRIMA CINTURA
Capannone industriale fronte strada [illegible] mq più [illegible] mq di uffici. Cortile di 15.000 mq. Impianti a [illegible]. Possibilità di ampliamento per ulteriori 4.000 mq. Vendita.
[illegible] & [illegible] 011.562.25.25

AVIGLIANA
Vendiamo capannoni [illegible].600 e 750 mq. [illegible] ufficio 75 mq (volendo raddoppiabile) [illegible] ingressi e cortili di [illegible] mq alle due estremità. Altezza utile 7 m.
MOCCAGATTA 011.958.03.62

[illegible]
Affittasi uso magazzino capannone mq 2.000, volendo frazionabile in due [illegible] da mq 800 e mq 1.200; ottime condizioni interne, passo carraio, cortile esterno di mq 2.000.
[illegible]A IM[illegible] 011.904.02.80

BORGARO TORINESE
Vendesi capannone industriale, pressi tangenziale, mq 5.500 ca., compresi uffici e alloggio [illegible]
[illegible] & C. 011.568.28.58

GRUGLIASCO
Pressi Corso [illegible] affittiamo [illegible] con carroponti di complessivi mq 4.370 compresi uffici e servizi di mq 770 oltre a piazzale di manovra di mq 4.000.
FIMINTER IMMOBILI 011.517.00.21

NICHELINO
Capannone mq 1.000 volendo frazionabile in due lotti da mq 500; altezza m 5, n. 2 passi carrai; tetto completamente rifatto; struttura mista in ferro e cemento armato.
MOTTURA IMMOBILIARE 011.904.02.80

ORBASSANO
Zona Centro Ricerche proponiamo in vendita recente e prestigioso stabilimento industriale [illegible] complessivi mq 5.800 compresi uffici [illegible] mq 1.700 [illegible] impianti a norma e ampio piazzale di manovra oltre a parcheggio.
[illegible] 011.517.00.21

SAN MAURIZIO CANAVESE
Vendesi [illegible] con uffici, mq [illegible] ca. ampio [illegible] e parcheggio.
CHIUSANO & C. [illegible]

SAN MAURO
[illegible] Pescarito [illegible] in affitto capannone industriale in ottimo stato di complessivi mq 980 compresi [illegible] e [illegible] di mq [illegible] oltre [illegible] di manovra e parcheggio.
FIMINTER IMMOBILI 011.517.00.21

SETTIMO TORINESE
Pressi autostrada Torino-Milano [illegible] strada Cebrosa proponiamo in affitto [illegible] di nuova costruzione indipendente su 4 [illegible] con superficie di mq 1.300 ca. Uffici e servizi su misura.
SALERNO [illegible]

ASTI
Zona ind./comm. Castell'Alfero: vendiamo capannone RDB [illegible] 1.800 (lotto mq 8.000) h.m. [illegible] senza pilastri int., con possibilità di due piani carrabili e un [illegible] panoramico (anche uffici, ristorazione ecc...)
[illegible] 0141.53.18.84

ASTI [illegible]
Vendiamo complesso ind./comm. di 12.000 mq recintato e asfaltato con 3.000 mq [illegible] capannone, palazzina uffici e abitazione, piscina. L'attività in corso (porte), [illegible] reddito e prestigio, può essere rilevata [illegible] i macchinari.
INTERNAU MONFERRATO [illegible]

LOCALI COMMERCIALI E [illegible]

TORINO
Via Onorato Vigliani (Mirafiori) vendiamo spazioso locale mq 330 utilizzabile come autorimessa, magazzino e deposito. Prezzo interessante.
[illegible]

TORINO
Su corso di forte passaggio splendido locale commerciale di 1.100 mq con ampie vetrine. Parcheggio di 1.000 mq. Affitto con buona uscita.
[illegible] HASTON 011.562.25.25

PRESSI [illegible]
Negozio mq 55 ca., volendo collegabile con magazzino di [illegible] 400 ca. divisibile, posti auto, possibilità affitto.
[illegible] & C. [illegible]

[illegible] PRIMA CINTURA [illegible]
Proponiamo in vendita o affitto prestigiosi locali negozio di 1.380 [illegible] adiacenti a supermercato in complesso commerciale di [illegible] costruzione. Posizione primaria. Ampi parcheggi.
[illegible] 011.517.00.21

ZONA [illegible]
Fronte strada con fortissimo passaggio proponiamo ad utilizzatore o [illegible] investitore immobile con possibilità commerciale-terziario [illegible] residenziale. Mq 2.200 più cortili. Trattative riservate.
[illegible] IMMOBILIARI 011.37.97.00

RIVOLI
In [illegible] centralissima affittasi locali abbinati di mq [illegible] adatti per attività artigianale, commerciale, deposito, ecc... Dispongono [illegible] n. 3 celle frigorifere professionali. [illegible] diretto e [illegible] dalla strada.
[illegible] 011.958.03.62

ASTI-PORTACOMARO
[illegible] negozi in posizioni strategiche e prestigiose: [illegible] ASTI, in [illegible] centro; un grande negozio/esposizione in casa d'alta [illegible] e a [illegible] un [illegible] fila.
[illegible] MONFERRATO [illegible]

MONFERRATO
Vendiamo complesso edilizio [illegible] ristrutturare, in contesto prestigioso e magnifica posizione, [illegible] per [illegible].
[illegible] MONFERRATO [illegible]

UFFICI

TORINO
Affittiamo uffici da mq 170 a mq 350 ottime condizioni interne ristrutturati, volendo arredati con servizio di segreteria, aria condizionata, parti verdi condominiali, parcheggio esterno.
MOTTURA IMMOBILIARE 011.904.02.80

LARGO BRESCIA
Comodo Centro affittiamo nuovi uffici unici per caratteristiche architettoniche, lotti 100-1.500 mq. Possibilità palazzina fronte strada, impianti condizionamento-riscaldamento, pavimenti galleggianti.
SALERNO SERVIZI [illegible].87.00

VIA SAN [illegible]
Vendesi fabbricato completamente r[illegible] uso ufficio, laboratorio, predisposto informatica, climatizzato, mq 1.200 ca.
CHIUSANO & C. [illegible]

PRIMA CINTURA
Venaria fronte tangenziale affittiamo splendidi uffici di [illegible] mq struttura moderna open space, impiantistica completa, aria condizionata, passi [illegible], posti auto. Da lire 120.000 mq/anno.
HASTON & [illegible] 011.562.25.25

COLLEGNO [illegible]
Affittasi palazzina uffici mq 1.950 ca. su due piani, già ristrutturata ed attrezzata, pressi tangenziale, ampio parcheggio privato.
CHIUSANO & C. [illegible]

ORBASSANO
In nuovo [illegible] uffici in fase di ultimazione vendesi/affittasi locali varie metrature, a partire da mq 85; riscaldamento [illegible], predisposizione aria [illegible]zionata, box e posti auto interrati.
MOTTURA IMMOBILIARE 011.904.02.80

RIVOLI CASCINE VICA
Nei pressi di corso Allamano vendiamo o affittiamo in prestigioso edificio terziario produttivo di nuova [illegible] uso ufficio o laboratorio [illegible] 910 mq oltre a [illegible] mq di autorimessa o deposito
[illegible]

TERRENI

TORINO NORD
Fronte tangenziale proponiamo [illegible]bile industriale [illegible] per la [illegible] di un capannone di mq 6.900
[illegible] 011.517.00.21

AVIGLIANA
Nuova zona industriale [illegible] terreno edificabile mq 15.000 destinazione commerciale direzionale [illegible] industriale. Posizione di grande transito e visibilità compresa tra la SS [illegible] e svincolo autostradale.
MOCCAGATTA 011.958.03.62

CUMIANA
In frazione n. 2 [illegible] terreno edificabile pianeggiante di mq 1.250 caduno per costruzione di 2 villette da 300 m cubi. [illegible] residenziale panoramica ottima esposizione.
MOTTURA [illegible] 011.904.02.80

ASTI
Chiusura, direttrice Casale: in grande zona ind./art./comm. urbanizzata e attrezzata, contigua alla zona residenziale, vendiamo lotti da 3.000 mq a 18.000 mq e capannoni di ogni taglio, [illegible] e uffici di grande dimensione.
[illegible] 0141.53.18.84

PER VENDERE O LOCARE CAPANNONI INDUSTRIALI, UFFICI, LOCALI COMMERCIALI E TERRENI, LA SCELTA È

UNICA per l'impresa

CHIUSANO & C PER L'IMPRESA

FIMINTER IMMOBILI PER L'IMPRESA

HASTON & ASTON ASSOCIATI

SALERNO SERVIZI IMMOBILIARI

SIM STUDIO IMMOBILIARE MOCCAGATTA

MOTTURA IMMOBILIARE

INTERNAU MONFERRATO SRL IMMOBILIARE

Incaricando una sola agenzia tante lavoreranno per te

Partners UNICA:
• **TORINO:** Chiusano & C Immobiliare, Fiminter Immobili, Haston & Aston Associati, Studio Immobiliare Di Stefano, Salerno Servizi Immobiliari, Studio Mongiovi, Vianelli Immobili
• **Borgaro Torinese:** Birago Immobiliare • **Collegno:** Studio Immobiliare Caruso • **Orbassano:** Mottura Immobiliare • [illegible] Studio Immobiliare Moccagatto • [illegible] **Francesco al Campo:** Martinetto Immobiliare • [illegible]: Intermediazioni [illegible]mobiliari, Internau Monferrato.

LA PROPOSTA DEI NON STATALI



LA MAPPA DEL MONDO CATTOLICO

Dal '94 ad oggi in Piemonte [illegible] chiuse 52 scuole cattoliche (tra queste, il "Rosmini" di Torino, nella foto). Oggi sono 148, di cui 70 in provincia di Torino. «La nostra [illegible] la realtà che [illegible] retto meglio. In provincia di Asti [illegible] Biella - ha spiegato il professor Aldo Rizza - [illegible] rimasto un solo istituto». Escluse le materne, gli iscritti alle scuole cattoliche sono 25 mila. «Le rette variano tra i 4 milioni e mezzo e i 6, [illegible] punte massime [illegible] 7, tutto incluso. I costi aumentano dove diminuiscono gli allievi [illegible] dove [illegible] può esserci l'intervento di sostegno delle congregazioni religiose. Nelle scuole cattoliche rette da laici, nell'emergenza i docenti sono costretti anche a ridursi gli stipendi». Nel [illegible] delle scuole laiche, le rette sono in media [illegible] 20% superiori. In generale, gli stipendi dei docenti di scuola [illegible] statale sono inferiori di un quarto a quelli dei colleghi della scuola pubblica (un milione e mezzo, a parità di abilitazione, uno dei requisiti della scuola "paritaria").

«Solo nei buoni-scuola c'è la vera parità»

Gli istituti privati: così ognuno potrà scegliere

[illegible] Martinengo

Insegnanti e genitori pronti ad effettuare un sit-in davanti a Palazzo Lascaris quando in Consiglio [illegible] svolgerà il dibattito sul disegno [illegible] legge

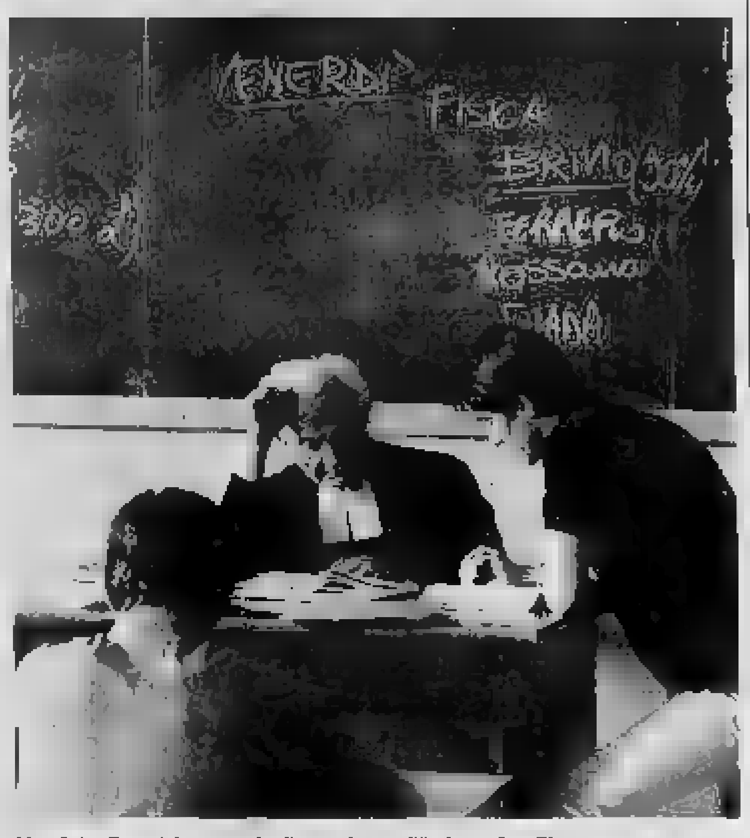
Contestano la tesi secondo la quale il buono scuola si risolverà in un aiuto alle scuole dei ricchi e sostengono invece che il disegno [illegible] legge regionale Ghigo-Leo «consentirà ai ceti meno abbienti di scegliere, senza discriminazioni, la scuola che le famiglie riterranno più conforme ai loro orientamenti educativi». Ieri, tutte le componenti della scuola non statale paritaria cattolica e laica (che conta in Piemonte, escluse le materne, circa 240 istituti e [illegible] mila [illegible] [illegible] sono date appuntamento a Palazzo Barolo per esporre le ragioni di una «battaglia a sostegno della legge che [illegible] vedrà studenti nelle strade», ma che avrà comunque momenti di visibilità con il sit-in dei genitori [illegible] scuola non statale davanti a Palazzo Lascaris nei giorni in cui il disegno di legge [illegible]rrà dibattuto, a partire da domani.

I rappresentanti [illegible] Movimento Scuola Libera, in cui confluiscono una quindicina di realtà - dai salesiani all'Agesc, dall'Assoscuola al Forum delle Associazioni Familiari, [illegible] Fidae [illegible] Fism -, hanno spiegato che la legge piemontese «concretizza i principi sanciti dalla legge sulla parità approvata lo scorso anno dal governo nazionale di centro-sinistra». Guido Bodo di Assoscuola (scuole non cattoliche) ha osservato «che per poter davvero scegliere liberamente per i propri figli occorre la capacità economica, altrimenti il discorso è virtuale. Questo disegno di legge offre a tutti la capacità economica, naturalmente per fasce [illegible] reddito». Un'importante conseguenza dell'introduzione del buono, «sarà l'incentivo alla concorrenza tra scuola statale [illegible] non. Nel [illegible] in cui potranno scegliere, i genitori vorranno esaminare a fondo la qualità dei progetti educativi».

Il professor Aldo Rizza, in rappresentanza dei docenti della scuola non statale, ha definito l'opposizione al disegno di legge regionale «pretestuosa e ideologicamente datata», ricordando che «il presidente del Consiglio Prodi aveva assicurato la parità anche economica e D'Alema aveva poi espresso le medesime posizioni». [illegible] ha aggiunto: «Non è vero che le nostre scuole accolgano solo i ricchi. Vi sono scuole statali a Torino e in provincia [illegible] tradizionalmente ospitano la borghesia più ricca».

A proposito di famiglie a basso reddito, l'avvocato Emanuele Balbo di Vinadio (Associazione Genitori Scuole Cattoliche) ha sottolineato [illegible] che «la principale [illegible] della legge è quella di consentire [illegible] ceti meno abbienti di scegliere la scuola senza discriminazione. In particolare, stabilisce nel 60% la percentuale massima di spese scolastiche rimborsabile tramite borse di studio. Parallelamente prevede che le famiglie con reddito inferiore a 50 milioni possano usufruire di un contributo regionale del 50% delle spese scolastiche sostenute, [illegible]vando così alla [illegible] del [illegible]. Quanto ai redditi superiori: tra 50 e 75 milioni la copertura arriverebbe fino al 45%, tra 75 e [illegible] fino al 37,5%, [illegible] 100 e 140 milioni fino al 25%.

Quale tutela ci sarà per i cittadini rispetto alle scuole private "diplomificio"? «Abbiamo buttato fuori dalle nostre [illegible]ioni - ha detto Guido Bodo - alcune di queste scuole. In generale, comunque, la maggioranza non è in grado [illegible] rispettare i parametri richiesti per ottenere la parità». [illegible] [illegible] buono potrebbe essere speso solo nelle scuole paritarie.



Una foto di qualche anno fa di una classe all'istituto San Giuseppe

ROMENO CREDEVA DI [illegible] ESSERE PIU' RICERCATO

Botte [illegible] moglie e figlio Bloccato dopo 4 mesi

Gianni Giacomino

MATHI

Da quattro [illegible] i carabinieri lo cercavano ovunque. Su di lui pesava l'accusa di violenza carnale continuata, minacce, percosse e maltrattamenti ai danni della moglie Fiorenza e del figlioletto. Ma oramai Costantin Dascalita, operaio [illegible] di [illegible] anni, pensava di averla fatta franca dopo un breve soggiorno in Romania. Adesso, per raggiungere il lavoro, in una falegnameria di Mathi, passava tranquillamente davanti [illegible] caserma dei carabinieri, proprio quelli che gli davano [illegible] caccia. Ma non ha fatto i conti con la memoria fotografica dei militari che l'altro giorno, intorno alle 13, dopo [illegible] una conferma sull'identità del [illegible] datore [illegible] lavoro, lo hanno fermato: «Cosa volete [illegible] me? [illegible] andando a lavorare, sono in regola [illegible] tutto».

A rinfrescare la memoria [illegible] Costantin Dascalita, ci ha pensato il maresciallo che, [illegible] di arrestarlo, ha aperto il fascicolo che lo riguardava. Poche pagine che [illegible] l'inferno passato [illegible] Fiorenza, [illegible]era in un ristorante di zona, e dal figlio di appena due anni, dal settembre del 2000 fino al gennaio [illegible]. Quattro mesi di botte e sevizie in [illegible] piccolo appartamento [illegible] Mathi. Spesso l'uomo, per costringere [illegible] giovane moglie [illegible] avere rapporti sessuali, [illegible]ciava ritorsioni contro [illegible] bambino puntandogli un coltello alla gola. Lei, terrorizzata, si concedeva.

Ma per Fiorenza, che più di una volta aveva dovuto farsi medicare al pronto soccorso, [illegible] era più vita. Così, prima scappò di casa e solo a maggio, convinta dal [illegible] dell'ospedale di Ciriè, trovò il coraggio di raccontare tutto ai carabinieri. Costantin Dascalita, invece, della moglie [illegible] [illegible] dimenticato. A luglio, quando era tornato [illegible] Italia dal piccolo paesino di Tirgu Neamt, dove si [illegible] nascosto, aveva preso in affitto un alloggio nel centro di Balangero e adesso lavorava in una falegnameria di Mathi.

VERTICE A GIAVENO PROPOSTO DALL'ONOREVOLE NAPOLI CON AGENZIA TORINO 2006, TOROC E SITAF

Avigliana, la circonvallazione si farà

Tutti d'accordo: «Così verrà eliminato il traffico caotico»

Giuseppe Maritano

[illegible]

Lo variante di Avigliana della statale 589 dei Laghi di Avigliana si farà, con certezza. E' quanto emerso dal vertice, convocato a Giaveno dall'onorevole Osvaldo Napoli, a cui hanno partecipato i rappresentanti dell'Agenzia Torino 2006, Toroc e l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano. La [illegible] di Avigliana [illegible] ormai ritenuta indispensabile dai varienti per il traffico caotico che ogni giorno [illegible]da in [illegible] la circolazione. «Seguirò l'iter burocratico in prima persona - spiega Osvaldo Napoli - [illegible] mi impegno perché l'opera venga realizzata entro il [illegible]. Anche se, in base alle previsioni, i lavori si potrebbero concludere prima della fatidica data». Dato confermato dallo [illegible] Mario Virano che [illegible] infatti detto: «Siamo disposti ad eseguire i lavori della variante e considerando la natura dei lavori, possiamo prevedere [illegible] realizzarli [illegible].



La statale lungo i laghi di Avigliana, la variante alleggerirebbe il traffico

Alla fine della prossima settimana, i tecnici della Sitaf ultimeranno [illegible] lo studio di fattibilità e nell'arco di una quindicina di giorni una delegazione, capeggiata dall'onorevole Napoli, composta dall'architetto Virano, dai rappresentanti di Toroc e Agenzia Torino 2006, incontreranno i ministri competenti. In quell'occasione verrà presentato lo studio, accompagnato da una relazione tecnica e verranno chiesti ufficialmente i [illegible] miliardi mancanti per l'opera.

«Le soluzioni sono d[illegible] - precisa Osvaldo Napoli - o il governo, finanzierà direttamente i soldi mancanti, oppure l'opera verrà realizzata direttamente dalla Sitaf, con il prolungamento della concessione dell'autostrada del Frejus». Il costo della circonvallazione, dallo svincolo autostradale di Avigliana est, al lago Piccolo è notevolmente ridotto, rispetto a quanto prospettato dall'Anas. Secondo la Sitaf anziché i 220 miliardi preventivati dall'Anas, basterebbe un impegno finanziario di [illegible] 150 miliardi. Attualmente secondo l'onorevole Napoli, 80 miliardi sono già stanziati, [illegible] 70 miliardi che [illegible] sicuramente trovati».

Durante la riunione è emersa la volontà dei presenti, di far proseguire, in futuro, la [illegible]te fino ad Orbassano, realizzando le circonvallazioni dei comuni di Trana, Sangano e Piossasco. E' stata anche ventilata l'ipotesi di un progetto più ampio, con [illegible] nascita di un consorzio tra Sitaf e Ativa.

PRO[illegible]SH

■ **ALBO SEGRETARI** [illegible] L'agenzia per la gestione dell'albo [illegible] segretari comunali della Provincia [illegible] Torino ha un nuovo presidente. E' stato eletto Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo, che succede [illegible] Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, deputato del collegio [illegible] Sangone e vicepresidente Anci.

■ **CHIVASSO, [illegible] ORE.** Sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti delle 150 [illegible] riservati agli adulti per conseguire [illegible] diploma di licenza elementare e media. [illegible] terranno presso la scuola media "Demetrio Cosola" di Chivasso, via Blatta 26, dove ci si può iscrivere.

■ **[illegible] BENIGNO, FURTO.** Assan Rakic, 27 anni, marocchino, [illegible] stato arrestato [illegible] carabinieri [illegible] Volpiano in via Rivarolo a San Benigno, per tentato furto nell'alloggio di Elena B., 56 anni.

■ **VOLPIANO, ARRESTATE.** Sorprese a rubare nell'abitazione di Carletto B., 56 anni, [illegible] Emanuele Filiberto a Volpiano, i carabinieri locali hanno arrestato per tentato furto Miriana Dragutinovic, [illegible] anni, [illegible] Ariana Janovic, 26 anni, nomade slave accampate a Torino.

■ **TRENTA[illegible]E PER LA VITA.** Grande serata di musica venerdì alle ore 21,15 a Ciriè in Via San Giovanni ang. Via Roma in occasione di «Trenta ore per la vita», la raccolta fondi televisiva quest'anno a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Lo spettacolo ha per titolo «Arrivederci Broadway» e sarà offerto dall'orchestra [illegible] Dimensione Musica (direttore Silvano Porta, vocalist Elisa Lombisani, coreografie Adriana Martinetto) e tutti coloro che vorranno contribuire all'iniziativa. Per informazioni Tel. 0123346695. Sito Internet: www.dimensionemusica.it

■ **CIRIE', IN MANETTE.** I carabinieri di Leinì hanno [illegible] ieri Giovanni Desiderio, [illegible] anni, di Ciriè. L'uomo è stato [illegible] in via Alfieri, nel centro di Ciriè, mentre stava smontando l'autoradio dal Fiorino di Anna Maria V., 54 anni, [illegible] Candiolo.

■ **LANZO, [illegible]** I militari della stazione di Lanzo hanno denunciato per porto abusivo d'armi A.D., [illegible] anni, [illegible] Ciriè. Il giovane [illegible] stato trovato in possesso [illegible] un coltello mentre si aggirava nel luna park montato in occasione della fiera.

■ **MONCALIERI, VIABILITA'.** Primi disagi per gli automobilisti, per il rifacimento di corso Trieste, nel tratto tra la sopraelevata della tangenziale e il confine con Torino: un intervento del costo di oltre 700 milioni. I lavori per il ripristino dell'asfalto dureranno [illegible] [illegible] decina di giorni: a seguire la sostituzione del guard-rail centrale.

■ **BEINASCO, ALLUVIONE.** [illegible] [illegible]une ha ottenuto il finanziamento di un miliardo e mezzo per [illegible] salvaguardia del territorio, colpito dall'alluvione dello scorso anno. Il contributo servirà a finanziare i lavori di sistemazione delle sponde del Torrente Sangone.

■ **[illegible] PO, PERSONALE.** [illegible] Parco della Collina Torinese, con sede a Castagneto Po, [illegible] alla ricerca di un operaio specializzato forestale a tempo indeterminato per 9 mesi. La chiamata pubblica avrà luogo giovedì 20 settembre alle [illegible] presso il Cinecittà di Chivasso, piazza del Popolo 2.

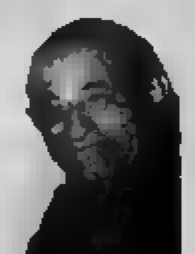
IN UN ALTRO INCIDENTE, IN LOTTA PER LA VITA UN GIOVANE [illegible] MONTANARO

Si schianta contro un palo e muore

Un pensionato di Chivasso finito fuori strada a Castagneto Po

CHIVASSO

Notte tragica sulle strade del chi[illegible]. Un pensionato [illegible] Chivasso [illegible] [illegible] in ospedale dopo alcune ore di agonia, un giovane [illegible] Montanaro sta lottando per la vita [illegible] causa di due incidenti diversi avvenuti nella serata di lunedì. La vittima si chiamava Guerino [illegible]zasegola, 63 anni, pensionato, mol[illegible] conosciuto per [illegible] gestito per tantissimi anni la stazione di servizio Api e per l'attività di gommista nel centro di Chivasso; abitava in via Paolo Regis 13. La sciagura è avvenuta alle 20,20 sulla statale 590 della Valle Cerrina nel [illegible]ne di Castagneto Po. L'uomo era diretto a casa al volante della propria Ford Escort. All'uscita di un'ampia curva in frazione Barac[illegible] di Castagneto Po, f[illegible] per [illegible] malore oppure a [illegible] della velocità elevata, [illegible] invaso la carreggiata opposta e si è schiantato violentemente [illegible] un palo di ferro dell'illuminazione pubblica.



Guerino Pizzasegola, il pensionato di 63 anni di Chivasso, deceduto lunedì notte: forse per un malore, la sua auto è uscita di strada e si è schiantata contro un palo della luce

Sulla macchina c'era anche Dio, il suo cagnolino, rimasto illeso.

All'équipe medica [illegible] 118 le condizioni di Pizzasegola sono apparse subito disperate, per le fratture multiple al cranio e diverse altre ferite in tutto il corpo. L'uomo è stato prima portato al vicino pronto [illegible] di Chivasso quindi trasferito, in [illegible] di coma, al Giovanni Bosco di Torino. Qui, dopo circa 5 ore di agonia, il cuore di Guerino Pizzasegola ha cessato di battere. Ai carabinieri di Casalborgone il compito di ricostruire la dinamica della sciagura.

L'altro incidente alla periferia di Chivasso sulla statale 26 per Caluso, all'incrocio con [illegible] strada della Palazza. Marino Frola, 27 anni, meccanico, residente a Montanaro, via Visetti 15, che [illegible] arrivando dalla frazione Pogliani al volante di una Fiat Panda, ha "bruciato" lo Stop del crocevia ed è stato travolto da un'Alfa 164 proveniente [illegible] Chivasso. Alla guida c'era Francesco Gugliuzza, 46 anni, imprenditore, residente a Caluso in via Mazzè 50, rimasto ferito lievemente. La "Panda" è stata centrata in pieno nella fiancata e prima [illegible] fermarsi ha [illegible] una Seat [illegible] ferma allo Stop. Al volante c'era Giovanni Bricco, 69 anni, di Verolengo, via San Grato 34, rimasto illeso. Marino Frola è [illegible] estratto dall'abitacolo ridotto [illegible] ad [illegible] ammasso [illegible] lamiere accartocciate e subito trasportato al Giovanni Bosco, dove è ricoverato con prognosi riservata. [d. m.]

VIOLENZA NEGLI STADI

[illegible] in campo studente liceale

[illegible]

IVREA. Il decreto legge 336 dell'agosto scorso, quello sulla violenza negli stadi (che prevede pene fino [illegible] [illegible] anni e consente l'arresto entro le [illegible] ore), ha fatto la sua prima vittima ad Ivrea. I poliziotti hanno identificato e denunciato a piede libero un ragazzo di 17 anni, di Ivrea, studente al liceo Botta. E' [illegible] visto mentre lanciava un mortaretto sul terreno di gioco.

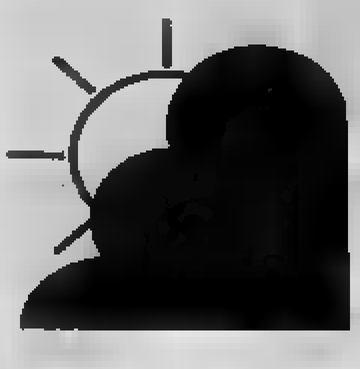
E' successo domenica pomeriggio [illegible] stadio Pistoni, nel corso della partita Ivrea - Cuneo 1905 valida per il campionato nazionale dilettanti. Il giovane era con un gruppo di ultras, molti dei quali indossavano una maglietta con la scritta «Terror Machine».

Quando i padroni di casa sono passati in vantaggio, [illegible] un quarto d'ora dal termine, il ragazzo ha scagliato un petardo [illegible] lato della tribuna. I poliziotti, però, lo hanno subito individuato e portato in commissariato.

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

All'inizio [illegible] gennaio 2002 (vale a dire fra 100 giorni) [illegible] completeranno i lavori per la trasformazione di piazza Bodoni in isola pedonale. Il cantiere, cominciato ormai [illegible] circa due mesi, costerà 2 miliardi e 300 milioni. Fino [illegible] ottobre sarà interessata all'intervento la parte che confina con via Carlo Alberto. Da novembre si lavorerà sulla parte opposta. Il progetto prevede [illegible] nuova pavimentazione con un disegno circolare [illegible] un maggiore valorizzazione [illegible] monumento equestre dedicato ad Alfonso Lamarmora.



[illegible] DI IERI: MAX 20,6 [illegible] 6,8

La depressione che dall'Austria [illegible] porta sulla Danimarca induce una rotazione dei venti da Sud-Ovest sul Piemonte. Il fenomeno, che provoca un aumento della nuvolosità sulla nostra regione, sarà temporaneo in quanto [illegible] risalita dei valori della pressione riporterà tempo stabile e soleggiato. Per oggi il cielo sarà nuvoloso, con deboli precipitazioni. Ieri la temperatura massima in città è stata di 20,6 gradi, quella minima di 6,8 e l'umidità, alle 18, del 49%. Lo [illegible] abbiamo avuto una massima di 23,9 e una minima di 16,2.

ACCADDE IERI

Il 19 settembre 1898 nasce Giuseppe Saragat che sarà il primo presidente della Repubblica non democristiano eletto il 28 dicembre [illegible] '64. Esule in Francia rientra in Italia [illegible] caduta del fascismo e partecipa alla Resistenza. Eletto alla Costituente, di cui diviene presidente, è chiamato a far parte della delegazione che partecipa [illegible] conferenza di pace di Parigi-Lussemburgo. Saragat è protagonista [illegible] promotore della scissione socialdemocratica dal Psi di Palazzo Barberini. Muore l'11 giugno del 1988.

Il volontariato non ha età

Alla «Tre giorni» porte aperte agli anziani

Luisella Re

[illegible] posto d'onore per gli anziani alla nona edizione della «Tre Giorni del Volontariato» che si svolgerà in piazza Castello dal [illegible] al 30 settembre, [illegible] iniziativa di Radionotizie/Radio Torino Popolare in collaborazione con Comune, Provincia, Regione, Forum del Terzo Settore, Forum del Volontariato e Centri di Servizio per il Volontariato del Piemonte.

«Opportunità per tutte le età» titolo e filo conduttore della prossima manifestazione, che come sempre prevede un fitto programma di seminari, incontri, dibattiti, spettacoli, stand, mostre, video. Punto di partenza: un volontariato - [illegible] praticato soprattutto tra i 30 e i [illegible] anni - che in realtà fa bene [illegible] tutte le età, compresa quella della pensione. Perché «spinge gli anziani attivi a mettere a disposizione le capacità acquisite, mantenere relazioni sociali, trasformarsi in tutor [illegible] chi è più giovane. E li aiuta a star meglio con se stessi e a fare qualcosa per gli altri».

Se ne discuterà nel pomeriggio [illegible] sabato 29 settembre durante l'incontro su «Anziani: dal pensionamento alla presenza attiva nelle comunità solidali», basato sui risultati [illegible] una ricerca a livello universitario sui volontari della terza età impegnati non soltanto nel settore della solidarietà umana ma anche a favore di cultura, animali o ambiente nell'area metropolitana torinese.

Tra i relatori: il presidente del centro per il volontariato Univol-Csv Luciano Dematteis, la presidente del Centro Maderna Anna Maria Melloni, l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri e i sociologi Guido Lazzarini e Anna Cugno che hanno [illegible] a punto la ricerca.

Anticipano i ricercatori «Il rapporto tra il mondo del volontariato e la "risorsa anziani" non si esaurisce nel sollecitare il loro coinvolgimento attivo, ma richiede risposte adeguate alle loro disponibilità». Nonostante tanta retorica, infatti, l'impegno di chi è in età avanzata stenta ad affermarsi come valore per l'intera collettività, quasi che i vecchi avessero soltanto tempo da perdere [illegible] loro impegno sociale fosse una specie di riempitivo.

Tra di loro, tanti seniores che, dopo [illegible] proclamato per decenni di subire il lavoro come una costrizione, in pensione finiscono per riprodurre le scelte e lo stile di vita che hanno subito durante la carriera, per mancanza di sollecitazioni e stimoli alternativi.

Con il risultato di certi volontari ex manager che trovano naturale continuare a «comandare» gli altri volontari [illegible] proprio gruppo. Al lato opposto, quei volontari poco sicuri di [illegible] stessi e del proprio ruolo che, vedendo ingiustamente sottovalutata l'esperienza personale, si riducono all'inattività anche se in grado di dare ancora molto. Mentre molti [illegible] i più generosi e disponibili vengono costretti a starsene indietro non per colpa dell'età ma di una carenza generalizzata di informazione, formazione e orientamento.

La verità è [illegible] per far bene il volontario bisogna essere aiutati ad impararlo, soprattutto da giovanissimi o da anziani. Come san bene i sociologi [illegible], studiando le forme spontanee di aggreg[illegible] società, hanno individuato [illegible] specie di grafico per descrivere l'andamento della vita [illegible] un'associazione: [illegible] che limita ad un arco di tre [illegible] crescita, stasi e discesa del gruppo, prima della sua scomparsa definitiva.

Non [illegible] sempre così. Ma significa che «dopo il primo entusiasmo quest'impegno richiede riflessioni, adeguamenti, formazione, capacità di attrazione, lungimiranza. E soprattutto la consapevolezza che è giusto prepararsi alle difficoltà». Perché trasformare il volontariato in un'autentica risorsa per se stessi e per gli altri non è facile. Come la vecchiaia.

CENTENARIA PER IL SEA



Pasquina fa la testimonial

Si chiama Pasquina Gaggioli Teddei, vive all'Opera Pia Lotteri, ha 100 anni e 4 mesi. Sarà l'eccezionale protagonista delle prossime manifestazioni promosse dal Servizio Emergenza Anziani per pubblicizzare l'attività [illegible] volontariato. Si potrà incontrarla domenica 23 alle ore 16,30 presso lo stand del Forum del Volontariato in piazza Cln, oppure sabato 22 alle ore 12 presso il gazebo del Sea in via Garibaldi angolo piazza Statuto.

Alzheimer

In occasione della giornata mondiale dell'Alzheimer, l'Associazione Alzheimer Piemonte [illegible] presente sabato sotto i portici [illegible] piazza San Carlo, con un punto di informazione.

Chirurgia del piede

Oggi, ore 16, alla Clinica Fornaca, in corso Vittorio Emanuele II 91, «Incontri di chirurgia [illegible] piede».

Biblioteca [illegible]

La biblioteca d'arte dei Musei civici (ospitata alla Gam, in via Magenta 31), sarà chiusa al pubblico per lavori di adeguamento dell'impianto antincendio, da lunedì 24 a mercoledì 26 settembre.

DI TURNO
Orario 7-19,30: Atrio Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c. Peschiera 142/F; via P. Buole 168; via Giachino 53; c. Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; c. S. Maurizio 35; v. Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; c. Moncalieri 257; v. Semplone 112; [illegible] Bellin[illegible].
DI NOTTE (19,30-9)
[illegible] Belgio 151/B; p.zza [illegible] 1; v. Nizza 65; c.so V. Emanuele 66.
[illegible] (19,30-22,30): p.zza Galimberti 7; via Foligno 69; via S. Remo 37; via Semplone 112; c. Francia 1 bis.

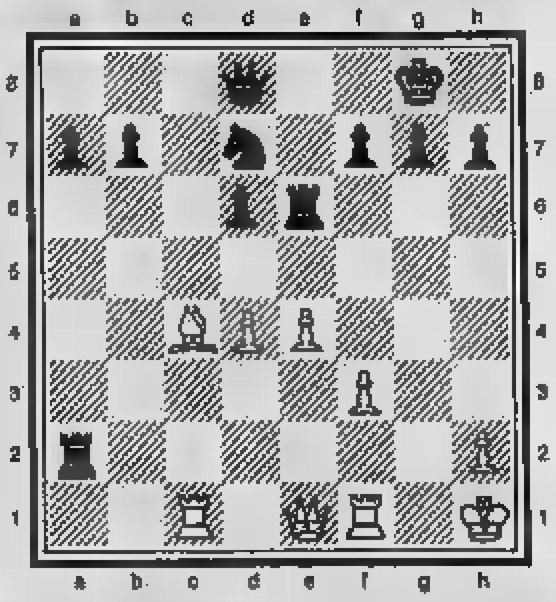
Il circolo di [illegible] organizza per domenica prossima, [illegible] sua [illegible] di via Damiano Chiesa 12, il settimo torneo semilampo «Città di Nichelino». La gara è valida come prova del Campionato piemontese 2001 articolato su sei prove. Chiusura iscrizioni (25 mila lire, 10 mila per gli under 16) e sorteggio alle 9,30, a seguire il primo turno. Per informazioni, tel. D'Ingiullo [illegible] e-mail a dingiullop@libero.it. Il torneo è patrocinato dal Comune [illegible] Nichelino e sponsorizzato dall'Ipercoop di Beinasco, [illegible] concessionaria Autorbassano di strada Piossasco 5 a Orbassano, dalla C.T.M. dei fratelli Reinè [illegible] Torino 202 a Nichelino e dall'agenzia locale della Crt.

Domani, invece, [illegible] Scacchistica [illegible] via [illegible] parte l'Open riservato ai terza nazionale, ai sociali e agli inclassificati: sei turni, un'ora per 20 mosse più mezz'ora per finire. Promozioni a tutte le categorie sociali.

Sempre alla Scacchistica, da martedì [illegible] settembre all'11 dicembre [illegible] immersion. Il corso intensivo si articola su 11 serate, insegnanti due istruttori della federazione e [illegible] Coni. Ogni lezione dura tre ore, dalle 21 alle 24. Il full immersion è l'ideale [illegible] i giocatori inclassificati, sociali e di terza nazionale che aspirano a migliorare il proprio gioco. Serve anche a quanti [illegible] ampliare [illegible] per impostare [illegible] una partita, creare [illegible] piano di gioco, riuscire a padroneggiare i meccanismi strategici e tattici. A tutti i partecipanti saranno fornite fotocopie del materiale didattico. Sono previsti [illegible] gruppi [illegible] studio. Prendere parte alla full immersion costa 100 mila, 200 mila se non si è soci. L'iscrizione permetterà anche di frequentare la Scacchistica e le iniziative agonistiche che si svolgeranno sino a fine anno.

Ancora un'iniziativa della Scacchistica: da sabato, e per tutti i sabati sino a metà giugno, si disputano i Blitz, tornei lampo e semilampo ciascuno rispettivamente di nove turni (partite di 5 minuti), [illegible] (dieci minuti) e sei (quindici). Si inizia alle 15,15, l'iscrizione è di 5 mila lire. Per informazioni sulla Scacchistica, tel: 011657072 oppure e-mail.

[A cura di Claudio Giacchino]

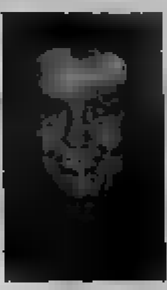


Torre-Tonetti
Torino, 29 aprile 1985
Il Nero muove e vince.

SOLUZIONE: 1) Txh2+; 2) Rxh2 Th8+; 3) Rg2 Dg5+; 4) Dg3 Dd2+; [illegible] Df2 [illegible] 6) Th1 Dg5; 7) Dg3 Dd2+ e il Bianco abbandona.

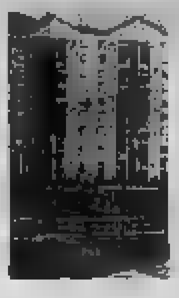
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 [illegible] e 011 [illegible]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



IL BAROLO '97 AL DEBUTTO

Debutto in società per la prestigiosa [illegible] 1997, [illegible] messa in bottiglia dopo quattro anni di invecchiamento. Il [illegible] re dei vini si presenta ai torinesi oggi e domani a Palazzo Barolo, dimora storica dei marchesi Falletti in via delle Orfane. Si potranno degustare le varie etichette offerte dalle oltre [illegible] aziende aderenti all'iniziativa, insieme a un buffet di prodotti tipici. Verrà proposta anche la Selezione ufficiale [illegible] Barolo '97, con etichette realizzate dalla pittrice e scrittrice Lalla Romano (foto) nell'autunno 2000.



BORGATA FRASSATI FESTEGGIA

Festa, da domani a domenica, nella borgata al [illegible] di corso Cincinnato [illegible] ha abbandonato il vecchio nome [illegible] per quello del beato Piergiorgio [illegible]. L'appuntamento sarà l'occasione per gustare la rinnovata immagine del borgo, nato dieci [illegible] fa privo di servizi e oggi sulla via di un rilancio sia urbanistico sia sociale. Domani alle 20.30 si esibiranno due gruppi musicali, venerdì alla stessa ora ballo liscio e latino-americano. Domenica, dalle 14.30 alle 17.30 gare di ping pong, tiro alla fune e corsa con i sacchi. Inoltre pomeriggio musicale e finale del torneo di bocce.

[illegible] IL «118»

Ogni squillo un grido d'aiuto

L'ex-ospedale psichiatrico di Grugliasco ospita la centrale operativa dalla quale dipendono tutte le ambulanze e gli elicotteri del pronto intervento: 420 telefonate al giorno



Ci sono il «118», il «113», il «115» e altri ancora. Sono i numeri, sono i «centralini» dai quali dipendono la [illegible]stra [illegible] e il nostro benessere. Ma sono anche luoghi dove, 24 ore su 24, vivono, lavorano e si sacrificano uomini e donne. Vi raccontiamo le loro storie.

[illegible]

«La prego mi mandi un'ambulanza, mia madre è caduta, perde sangue dalla testa». «Venite subito, mio [illegible] sta male, ha dolore al petto... E' il cuore, [illegible] prego». «Correte, fate presto, mio figlio [illegible] svenuto, [illegible] respira. Aiutatemi». Le voci arrivano nella cuffia [illegible] lampi [illegible] illuminano [illegible] di sofferenza.

Nella sala operativa [illegible] 118 è così [illegible] ore su 24. Entrando in [illegible] momento qualsiasi e guardandoli [illegible] rispondono, gli infermieri sembrano centralinisti non vedenti. Le mani sulla tastiera digitano indirizzi, nomi, numeri di telefono. Le [illegible] sono pacate e gentili. Sembrerebbero quasi distanti, assenti. Ma sono [illegible] occhi [illegible] tradire l'emozione: [illegible] muovono [illegible] scatti, guardano altrove, [illegible] di vedere con gli occhi di chi chiama. Ricostruiscono la scena, mettono insieme i pezzi di una comunicazione ansiosa e sincopata, [illegible] puzzle dove ogni tassello è un frammento di sofferenza in più.

Grugliasco. Via Sabaudia. Nel parco dell'ex ospedale psichiatrico c'è calma piatta. E' un fine settimana [illegible] tanti alla centrale del 118. Gli uffici amministrativi [illegible] chiusi. Voci arrivano solo dalla sala operativa. Sono all'incirca in 15, divisi per «isole». Monitor accesi e le cuffie [illegible] il microfono. L'unico strumento è l'esperien[illegible]. Quasi tutti hanno lavorato prima sulle ambulanze [illegible] in un pronto soccorso o in entrambi. Nell'aria è [illegible] continuo trillare di telefoni. Un suono di cicaline che alla fine non si [illegible] più. E ogni trillo è una storia, una richiesta di aiuto. «Di tanto in tanto cerchiamo [illegible] sdrammatizzare, di ri[illegible]. Se [illegible] finisce che si somatizza» dice Igor Bignante.

Le telefonate arrivano senza tregua, il primo filtro [illegible] al centralino. «Cerchiamo [illegible] bloccare chi, magari, vuole fare [illegible] scherzo, [illegible] chi scambia l'emergenza sanitaria per un pronto intervento di idrauli[illegible]. E' successo sa? Uno voleva [illegible] gli riparassimo il lavandino - racconta Edoardo Gambi[illegible] -. I più difficili? I vecchietti, non ti ascoltano. Parlano, e se [illegible] fai attenzione, mettono giù senza averti detto dove sono».

Il cuore della centrale è più in là. Marisa Barale è al telefono. Dall'altra parte del filo la voce di un [illegible]dre che rientrato a casa ha trovato il figlio svenuto e in asfissia. Lei [illegible] aiuta, gli insegna a fare [illegible] respirazione bocca a bocca. Il giovane [illegible] riprende. Ma lei resta al telefono fino a quando non sente la [illegible]. «Tutti credono che siamo noi a partire con l'ambulanza - spiega -. [illegible] facciamo le domande ci rimproverano, pensano che perdiamo tempo». E sono insulti, minacce.

«Quando stai male o [illegible] familiare in fin di vita ti aggrappi alla prima persona che senti, ti aggrappi come alla coperta di Linus» dice la dottoressa Antonella Grattini. E si vorrebbe il medico lì, sul pianerottolo. [illegible] la [illegible] più complicata diventa avare le informazioni più utili: la via dove abitano, il [illegible] sul citofono, il piano [illegible] soprattutto le condizioni del malato - dice Giuseppe Laurato -. Quelle che ci permettono di arrivare sul posto e di sapere che cosa troveremo». Le telefonate diventano così uno sfogo fatto di corsa, senza ascoltare. «Una volta nella vita siamo costretti a chiamare il 118 per un fatto grave e questo ci scombina: anche i più freddi perdono il controllo - dice Grattini -. Rispondono in trance, "Sono io", "Mi trovo qui", "E' ferito". E allora dobbiamo guidarli. A volte basta una piccola bugia: "L'ambulanza è già partita, mi spieghi con calma" e tornano in sé».

Fuori [illegible] buio. Nella centrale si aspetta la notte. [illegible] sabato è così, calma fino alle 4, poi [illegible] tragedie. E come davanti [illegible] camino ci si racconta delle storie. I fatti drammatici fanno posto agli aneddoti, che allentano una tensione [illegible] latente. «Una volta, [illegible] sedicenne ci ha tenuti in scacco per un quarto d'ora - ricorda la dottoressa Antonietta Pugliese -. Diceva di essere incinta, che stava per partorire. E' stata bravissima, ci ha fatto credere di vivere un parto in diretta, con doglie e contrazioni... Tutto. Siamo giunti fino al taglio del cordone ombelicale. Poi, quando [illegible] arrivata la mamma, che è un'ostetrica, in diretta abbiamo sentito lo schiaffone. L'unico [illegible] reale [illegible] tutta la telefonata».

Intanto, quelle [illegible] si rincorrono nelle cuffie degli operatori. «Potete venire? Ho il cuore che mi va a mille [illegible] solo a [illegible] dice [illegible] minorenne. «Hai preso qualcosa?» chiede Antonella Barrale. «Sì, ho fumato due canne e bevuto della birra» confessa. «Stai tranquillo, adesso [illegible] arriviamo. Se hai dei problemi richiama, [illegible]». «Grazie».

Frammenti di vite. Ascoltati, valutati e siglati. Codice bianco, verde, giallo e rosso: in un crescendo di sofferenza [illegible] di rischio. «Capire gente che urla, che piange, che farfuglia frasi [illegible] senso è la cosa pi[illegible] - ribadisce Francesco Stornello -. Ma loro [illegible] i nostri occhi, noi vediamo, cioè immaginiamo, quello che loro ci raccontano». Qualche postazione più in là i colleghi aiutano le ambulanze nel dedalo di sensi unici [illegible] dei divieti di accesso. Guardano la cartina al computer e indicano la via più veloce. Di fianco, un altro cerca di convincere un ospedale a ricoverare un ammalato. «Lo so, ho visto il fax. Immagino [illegible] vostra situazione. Ma cercate [illegible] capire, voi siete i più vicini. E' [illegible] codice giallo» spiega paziente e, alla fine, la spunta. Anche questo è l'emergenza 118.

(1 - continua)

I NUMERI

83	il numero complessivo dei dipendenti
12	i medici
40	gli operatori tecnici
30	gli infermieri
1	guida alpina
420	la media degli interventi quotidiani
153.000	gli interventi in un anno
14	le ambulanze in Torino
99	le ambulanze in provincia
5	gli elicotteri (dislocati a Torino, Savigliano, Novara, Alessandria e Borgosesia)
2.300.000	la popolazione che fa riferimento al «118» di Grugliasco
3174	il record di chiamate registrato il lunedì dell'alluvione del 2000

LA TRAGEDIA [illegible] RICORDO INCANCELLABILE

«La notte che bruciò lo Statuto io c'ero»

Rocco Finello, centralinista, all'epoca aveva 26 anni «Con altri due colleghi coordinammo gli aiuti direttamente da via Cibrario»



Un'immagine della tragedia che la notte del 13 febbraio 1983 sconvolse Torino e il Paese. Tutte le ambulanze in servizio furono impiegate in via Cibrario. Per meglio coordinare gli interventi, tre centralinisti del 5747, il servizio antecedente al 118, furono mandati sul luogo dell'incendio

Rocco Finello ha 26 anni [illegible] notte in cui [illegible] cinema Statuto va a fuoco uccidendo 64 persone. Da quattro lavora alla [illegible]trale operativa del 5747, il numero [illegible] pronto intervento nato nel '79, e che dal [illegible] si [illegible] trasformato nel 118. E' uno [illegible] tredici «pionieri» che han[illegible] l'emergenza sanitaria in Piemonte, e che [illegible] alternano ai telefoni per rispondere alle richieste di soccorso. Il 118 [illegible] litteram. Quella sera del 13 [illegible] 1983 è lui a coordinare le operazioni in via Cibrario. «Ma non ricordo più nulla», si schermisce. Poi [illegible] mente ritorna a quelle ore e riaffiorano i ricordi. «Avevo smontato da poco - racconta -. Ero a casa di amici quando [illegible] sentito la notizia [illegible] telegiornale. [illegible] chiamato la centrale [illegible] ho detto che ero disponibile. Noi eravamo un gruppo e non ci tiravamo mai indietro». Il suo posto di solito era [illegible] telefono [illegible] delle emergenze, ma quella notte l'emergenza era lì, in via Cibrario. «[illegible] passato in sede; in [illegible] Domenico, [illegible] responsabile mi ha scritto su un foglio "Dategli tutto quello che chiede", serviva per avere materiale dagli ospedali: coperte, medicinali, brandine, tutto [illegible] - spiega -. Ce l'ho ancora [illegible] in [illegible] cassetto».

Torino è in ginocchio. Dall'ingresso annerito del cinema Statuto vengono portati fuori [illegible] corpi [illegible]. Una notte che la città non riuscirà mai a dimenticare. Finello, deve gestire le operazioni coordinandosi con la centrale. Chiedere le ambulanze, trasferire i cadaveri all'obitorio del cimitero monumentale. «Eravamo in [illegible] sul posto, un quarto delle forze a disposizione, visto che [illegible] tredici [illegible] tutto - dice -. Dovevamo coordinare i dottori, la guardia medica e tenerci in contatto con il 5747». A lui spettava poi il compito di accompagnare i parenti per il riconoscimento. Molti svenivano al secondo cadavere e poi dovevano riprendere. Da una parte le bare, dall'altra le brandine con i parenti distrut[illegible] e assistiti dai medici. [illegible] centrale intanto i colleghi smistano le telefonate [illegible] sempre. Ma Torino [illegible] la poten[illegible] di quest'evento così drammatico. E ognuno [illegible] fare del suo meglio. «Un amico, rimasto [illegible] centralino, [illegible] ha raccontato di alcune telefonate ricevute quella notte - ricorda Finello -. In diversi hanno chiamato il 5747 chiedendo un'ambulanza, ma appena gli dicevano che erano tutti impegnati allo Statuto, chiedevano scusa e dicevano che in fondo non stavano così male».

«Noi abbiamo lavorato quasi 12 ore di fila - spiega -. Sono andato via quando [illegible] per arrivare il Presidente [illegible] Repubblica. Ero giovane, e certe cerimonie ufficiali non le capivo e non [illegible] sopportavo. Sono andato a c[illegible] e ho pianto, non riuscivo a smettere. Era la tensione accumulata: tutto il dolore dei parenti... Prima non c'era tempo per fermarsi, si doveva aiutare, come i ragazzi che scavano oggi [illegible] New York: speri fino all'ultimo di salvare qualcuno. Poi, quando ti rendi [illegible] che non c'è più nu[illegible] da fare, resta solo la tragedia».

[p. rom.]

portanuova

L'estate amara di Maria

[illegible] una donna ad abortire per poter conservare un posto da colf fa parte di [illegible] mentalità schiavista dura a morire. Anzi, in ripresa. [illegible] molte case di persone [illegible] di sopra di ogni sospetto. Come in questa, dove lavorava Maria.

Maria - di cui tacciamo il vero nome, la nazionalità e ogni particolare che potrebbe facilitarne l'identificazione - era da tempo assistente di un anziano. «Una persona buona, rispettosa», ricorda. Vitto [illegible] alloggio assicurato, uno stipendio che le bastava, la possibilità di parlare [illegible] paese, di imparare «cosa pensano gli italiani».

Prima dell'estate l'anziano muore. Maria, poco prima, aveva scoperto di aspettare un bambino.

Leale, com'era sempre stata con il [illegible] principale, la donna informa la figlia [illegible] defunto delle sue condizioni. E' Maria per prima a pensare di doversene andare, di non poter più essere utile. Però, deve trovarsi una sistemazione, ha bisogno di una casa. Ha bisogno di un po' di tempo. S[illegible] po'.

Invece, con generosità insperata, la signora le chiede di restare. Subito dopo il funerale andrà in ferie. Vacanze lunghe. Se [illegible] Maria se ne va, chi resterà a sorvegliare la villa? Quindi, Maria rimanga pure. «Potrai continuare a lavorare qui; non ti preoccupare per il bambino».

[illegible] Maria resta sola: un bel pezzo [illegible] luglio e tutto agosto. Sorveglia [illegible] casa e intanto smonta e pulisce, secondo le istruzioni, l'abitazione del morto.

A fine agosto la signora ritorna. Lo stile è diverso da prima. «Ho già parlato [illegible] medico», le dice. «Mica lo vorrai tenere questo figlio? Come [illegible] a lavorare? Non te lo puoi permettere. E il tuo pa[illegible] crescerebbe senza di te... Guarda, [illegible] facilito le [illegible] al [illegible].

Maria non vuole credere a quelle parole. «Io sono cattolica, non lo posso fare. Il bambino lo voglio tenere». Così, in meno di un'ora [illegible] fuori. Sbattuta fuori casa. «Sei un'ingrata», le ha detto la signora.

Maria Teresa Martinengo

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] p[illegible]

Conferenza-recital con canti eseguiti dal vivo. Grazia Bruni Fasano e Giuseppe Novaira parlano su [illegible] piemontese nei canti popolari». A cura dell'Unitre.

■ Unitre, corso Francia 27, [illegible]

Seminari [illegible]

Secondo appuntamento con i seminari del Centro Jazz Torino. Oggi Paolo Franciscone illustra «La batteria: [illegible] strumento nato per accompagnare».

■ Centro Jazz, via Pomba 4, ore [illegible], tel. 011 88.44.77

Rapporti di coppia

Seminario sul [illegible] «Come creare [illegible] un sereno rapporto di coppia», condotto dal professor Gabriele Lodari.

■ Studio [illegible] Ferrucci [illegible] ore 21, tel. 011 433.02.08

La [illegible]

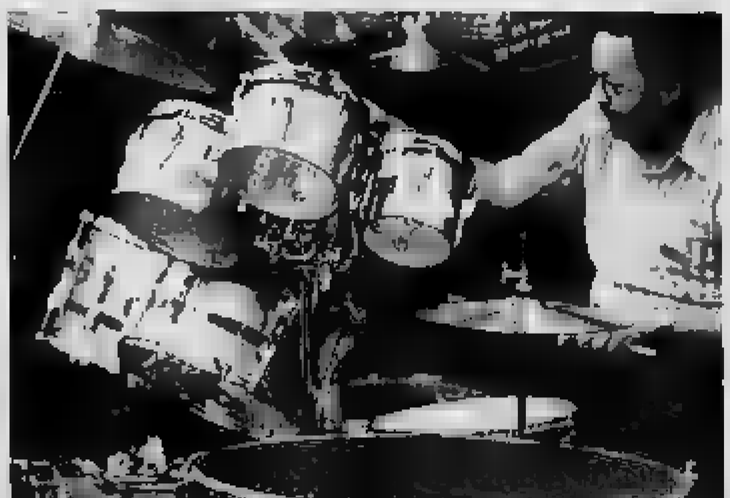
Festa di chiusura [illegible] programma estivo [illegible] «La Terrazza sulla Piazza» [illegible] spettacolo musicale dell'associazione Il Laboratorio.

■ La Terrazza, [illegible] Negarville 8/48, [illegible], tel. 011 [illegible]

Sclerosi Multipla

Prosegue la Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla, voluta dall'Aism, in programma fino [illegible] settembre che ha come [illegible] portante «la diagnosi». A Torino [illegible] sezione provinciale dell'Aism, sarà aperta tutti i giorni grazie all'impegno [illegible] volontari che incontrano il pubblico. Stand [illegible] piazza Castello, [illegible] Roma, piazza San Carlo e via Garibaldi.

■ Aism, corso Sebastopoli 286, tutti i giorni ore 9-18



LA BATTERIA. Il Centro Jazz le dedica un seminario

Riflessologia plantare

Presentazione e dimostrazione pratica della riflessologia planta[illegible]. L'incontro sarà ripetuto settimanalmente. Occorre prenotare.

■ Centro per il massaggio riflesso del piede, corso Turati 23, ore 20,30.

Shiatsu per [illegible]

Presentazione delle serate teorico-pratiche di «Shiatsu per bambini», condotte dal dottor Fulvio Conti. Ingresso gratuito.

■ Nirvana, largo Casale 309, ore 21, tel. 339 208.50.94

Aura

Vanna Capella e Rita Riccio parlano su «L'arcobaleno intorno a noi». A cosa serve e come si fa a leggere l'aura.

■ Anemos, corso Rosselli [illegible] ore 20,45

Gioielli d'epoca

Ancora per oggi, all'Anna Caffè, la s[illegible] Barbara King presenta la sua prestigiosa collezione di bigiotteria americana d'epoca.

■ Anna Caffè, via Roma 19, [illegible] 10-19, tel. 011 517.15.55

[illegible]

Spettacolo di artisti di strada con animazione [illegible] pupazzi dal titolo «L'arca di Noè» a cura di Paolo Grasso.

■ Giardini Colombo, ore 15,30-18,30

[illegible]

Sono gli Strumenti[illegible] dell'Orchestra Sinfonica Rai a inaugurare stasera la stagione Chivasso in Musica. Un folto gruppo di archi capitanati [illegible] Marina Ghigino [illegible] pagine barocche di Corelli (due Concerti Grossi: op. [illegible] n. 10 e op. 6 n. 12), Haendel (Concerto grosso op. 6 n. 5) e Bach (Terzo Concerto Brandeburghese).

■ Chivasso, Teatro Carletti, ore 21,15.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Twist art

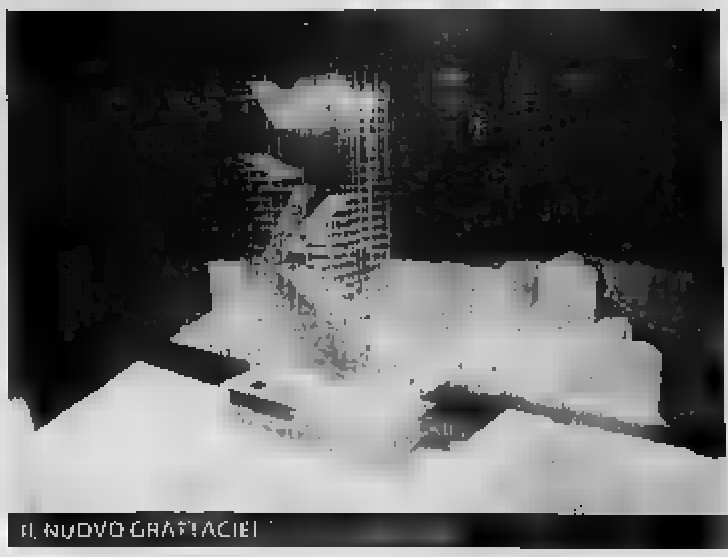
Sono iniziati i [illegible]rsi p[illegible]pprendere la lavorazione del filo di carta detto «pirkka». Il c[illegible] [illegible] [illegible] completo (9 ore suddivise in tre pomeriggi) è di [illegible] mila lire, comprensivo del materiale per l'esecuzione degli oggetti.

■ Pellerino, via Dei Mercanti 11, tel. 011 535.396 o 011 722.784

Danza [illegible]

Nell'ambito [illegible] iniziative collaterali della Compagnia di Danza Teatro di Torino, corsi di danza orientale egiziana e di [illegible] flamenco. Stasera, lezione dimostrativa gratuita di danza del ventre e flamenco. E' gradita la prenotazione.

■ Compagnia di Danza Teatro di Torino, [illegible] Principessa Clotilde 3, [illegible] 20, tel. 338 921.30.33



IL NUOVO GRATTACIELO

Scacchi

Inizieranno martedì 25 settembre i corsi intensivi [illegible] scacchi riservati sia ai principianti sia a chi vuole migliorare la propria conoscenza in materia. Le lezioni [illegible] tenute dagli istruttori federali Piero Lionetti e Leo Fuggetta.

■ Società Scacchistica Torinese, via Goito 13

[illegible] [illegible] simbolo per [illegible] Regione

Presentazione dell'esito del [illegible] di progettazione del nuovo palazzo della Regione Piemonte [illegible] tavola rotonda cui intervengono Franco Mellano, Pasquale Malara, Cesare Casati. Massimilia[illegible] Fuksas presenta [illegible] progetto vincitore. Alle 18,30 inaugurazione della mostra dei progetti.

■ Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, ore 15,30

Il [illegible] popolare alpino

L'interessante mostra «Il costume popolare alpino», curata da Francesca Gandolfo, propone [illegible] costumi [illegible] vallate [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta.

■ Rivoli, Casa del [illegible] Verde, via F.lli Piol 8, orario: 15-19, sab/dom. 10-12,30/15-19, tel. 0119563020.

[illegible] Paesaggi di [illegible]

Paesaggista, socio del Circolo degli Artisti, autore di numerosi «reportage» intorno ai centri storici delle città italiane, il pittore Silvio Brunetto presenta opere tradizionalmente figurative con vedute torinesi, scorci di montagna, casolari. Sino al 9 ottobre.

■ Galleria Dantesca, p. C. Felice 19, orario: 10,30-19,30, domenica 10,30-13.

[illegible] CITTA'. Il «Folk Club» (via Perrone 3 bis) ospita questa sera una jam session per «Eurofolk». S'inizia alle ore 21,30.
[illegible] rock dei Zarathustra caratterizza il mercoledì se[illegible] musicale del «Didgeridoo» (via Massari 240/36). Appuntamento alle 22.
Musica evergreen questa [illegible] [illegible] «Rimba Club»: la propone, a partire dalle 22, Gildo.

GINO LATILLA. E' in programma questa sera al Centro Culturale Gobetti di San Mauro Torinese il concerto di Gino Latilla. S'inizia alle 21.

NEI LOCALI. Festa universitaria questa sera all'«Alcatraz Club» [illegible] Murazzi: s'intitola «Crazy Sound», comincia alle 22.
Giorgio Valletta questa sera è al mixer di «The Beach» ai Murazzi (lato sinistro): appuntamento dalle [illegible] con «Beach Games».

ANNULLATO. E' st[illegible] annullato [illegible] concerto del [illegible] Il Parto delle Nuvole Pesanti previsto questa sera al parco Rignon nell'ambito della manifestazione «Cascine in Festa».
[illegible] La «Festa di San Matteo» propone domani sera a Nichelino il concerto di Bobby Solo (foto). Appuntamento alle 21 nell'area della Fiera Commerciale.



DAVID SYLVIAN. Proseguono le prevendite dei biglietti per il concerto di David Sylvian in programma la sera di domenica 30 settembre al Teatro Colosseo. L'artista inglese è atteso sul palcoscenico alle 21, organizza Metropolis. Il prezzo dei tagliandi [illegible] a seconda degli ordini di posto: la poltronissima costa 65 mila lire, la poltrona 55 mila, la galleria [illegible] mila. Unico punto di prevendita, la cassa del Colosseo in via Madama Cristina 71 (numero di telefono 011/6698034).

FILM FESTIVAL A VILLA CAPRIGLIO

L'horror ha trovato casa

Prende il via domani sera [illegible] rassegna cinematografica con «Cheupademegghi» In cartellone «L'Anticristo» con Carla Gravina

C'è una Torino livida, misteriosa, che ci incanta e ci turba attraverso [illegible] architetture geometriche alla De Chirico o le inquietanti linee delle ville liberty in collina. E' la città indagata da Dario Argento in film [illegible] «Profondo rosso», «Suspiria», «Non ho sonno», ope[illegible] [illegible] le hanno donato la fama di luogo in cui tutto, in negativo, può succedere. I luoghi dove cercare suggestioni da brivido non [illegible] piazza Cln e Villa Scott, che sono state teatro di alcune tra le più celebri scene di «Profondo rosso», oppure gli scorci marchiati da sempre come satanici, che corrono dalla Gran Madre a Piazza Statuto, dai cunicoli sotterranei ai gatti imbalsamati del museo Egizio.

Ambienti che non hanno affascinato solo i registi di passaggio, [illegible] anche i cinefili nostrani, se è vero che in [illegible] luogo come a Torino i generi [illegible] confine [illegible] così amati e promossi attraverso festival e omaggi. Si pensi al Torino Film Festival, che a novembre proporrà una retrospettiva sul maestro del terrore George A. Romero, dopo aver aperto la [illegible] edizione [illegible] «L'esorcista» e aver omaggiato, nel '99, i film di John Carpenter. O si pensi al Festival del cinema trash, in programma a dicembre e giunto alla sua quinta edizione.

[illegible] [illegible] c'è ancora bisogno di conferme, ecco arrivare la [illegible]conda edizione del «Tohorror Filmfestival», che prende inizio domani sera a villa Capriglio, altra sede di leggende che vanno dai fantasmi alle messe nere. La villa di strada Traforo del Pino 67, che è stata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scene di «Suspiria» (ancora di Dario Argento) sarà la vetrina, fino a domenica, di quanto di meglio [illegible] Italia [illegible] produce del genere «orrore».

[illegible] cartellone della manifestazione, diretta da Pino Chiarappa e Marco Gasparino, si articola [illegible] quattro sezioni: [illegible] lungometraggi e cortometraggi, fuori concorso, eventi speciali.

Saranno trentotto [illegible] opere di registi italiani e stranieri che caleranno gli spettatori nella classica atmosfera del brivido con abbondanza di killer e delitti efferati, maniaci e sangue per contendersi i due premi della giuria e il premio speciale del pubblico.

I filmakers torinesi in gara sono una decina. Sergio Villanova, ad esempio, aprirà il concorso (domani alle 21) con il lungometraggio «Cheupademegghi», seguito da Franco Barone, che ha girato i corti «La giacca», «Occhiali» e «La pantera». Tra gli eventi fuori concorso, un filmato sul «dietro le quinte» di «Il mondo di Rupert», film d'esordio [illegible] regista di Moncalieri Flavio Moretti in uscita nei prossimi mesi, e la proiezione di «L'Anticristo», pellicola introvabile di Alberto De Martino, [illegible] Carla Gravina e Mel Ferrer (sabato, ore 22,35).

Un Festival giovane, com'è nella tradizione della città, che va ad arricchire il già prestigioso carnet di appuntamenti e rassegne cinematografiche. Le proiezioni a Villa Capriglio inizieranno alle 20,30 (domenica alle 15.30) e andranno avanti oltre la mezzanotte. L'ingresso per i quattro giorni [illegible] 10 mila lire.

Ancora Giava ma senza McFerrin

Settembre Musica si avvia verso la fine chiudendo oggi il discorso su Giava, e con il rammarico di dover rinunciare a Bobby McFerrin che, atteso da tutti per il concerto di suggello di sabato prossimo, ha invece annullato tutta la tournée dopo le stragi di New York. Perciò chi aveva acquistato il biglietto per McFerrin può farsi rimborsare o sabato stesso al Lingotto, o fino al 28 alla biglietteria di via San Francesco da Paola (10,30/18,30). Oggi comunque tocca ancora all'Estremo Oriente tenere banco. Nel pomeriggio alle 17 al Teatro Gobetti si replica lo spettacolo di marionette d'ombre, adatto anche ai bambini, già rappresentato ieri, e i cui biglietti sono esauriti. Stasera alle 21 al Carignano si propongono i danzatori in maschera del Topeng di Cirebon: è una particolare forma tradizionale di teatro, comune nelle isole di Giava e Bali. [L. p.]



IL SET DI «SUSPIRIA»









SALVA [illegible] MAG

L'identità e [illegible] differenza Abbiamo il mondo in casa e anche nel computer

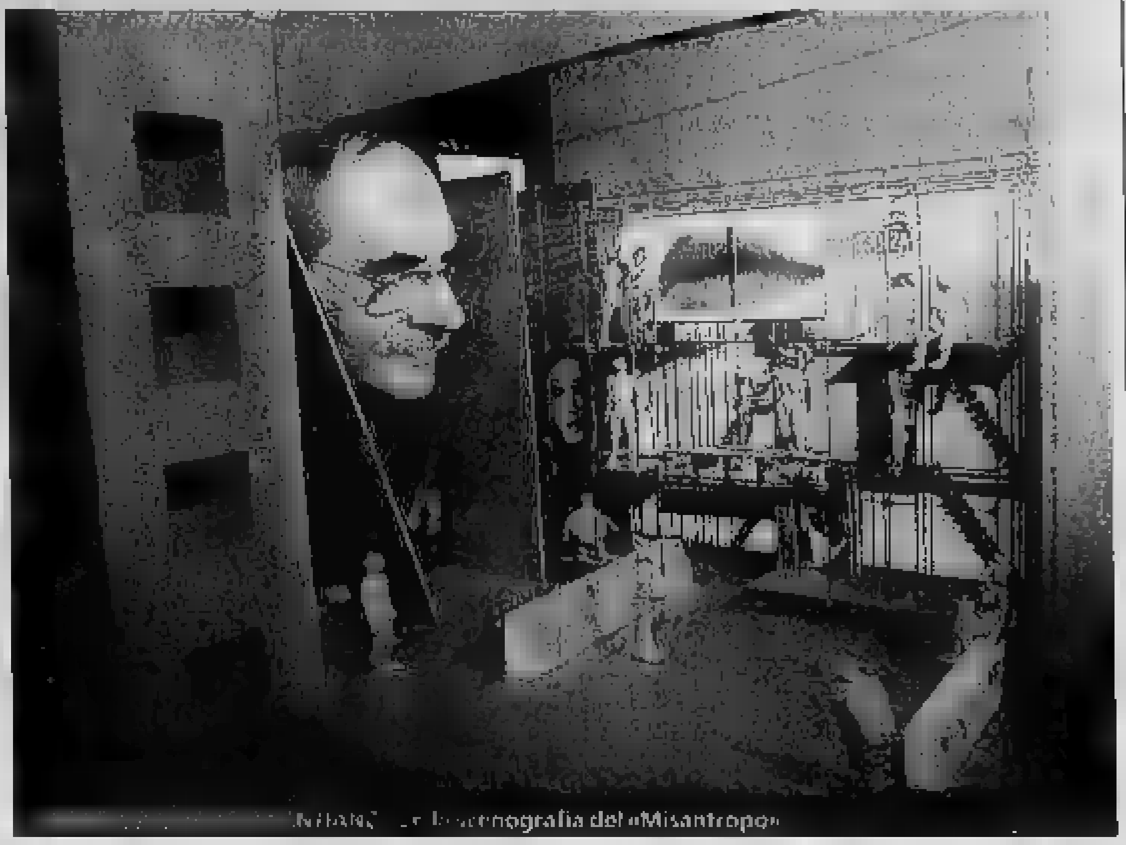
Ogni [illegible] Identità e differenza ricorda ai [illegible] che ormai il mondo ce l'hanno in casa, che l'Italia è un Paese multietnico, che le differen[illegible] in fondo, [illegible] grande risorsa e che tutto ciò, nonostante le difficoltà e i problemi oggettivi di convivenza, è molto stimolante. E anche divertente. Allargate quindi i vostri orizzonti culturali, Internet vi dà una [illegible] per conoscere meglio le culture dei vostri nuovi vicini di casa.

Se sono cinesi avete a disposizione una grande directory, cioè [illegible] sito che raggruppa tutte [illegible] risorse sull'argomento organizzandole tematicamente. Chinasite 'http://chinasite.com raccoglie informazioni su centinaia di siti suddivisi in categorie. Per ognuno è disponibile una breve recensione in inglese e l'indicazione della lingua nella quale è redatto. Il portale italiano sulla Cina, invece, è il sito dell'Associazione Italia-Cina www.italiacina.org. Il miglior posto online dove migliorare le vostre [illegible] sull'India [illegible] www.harappa.com. Si [illegible] contenitore sulla civiltà dell'Indo. Oltre all'enorme quantità di informazioni, tra cui anche foto, litografie e video clip, ha una sezione bibliografica esaustiva sul tema e un elenco completo di musei archeologici. Piuttosto fornito il negozio online, nel quale è possibile acquistare riproduzioni dei reperti. Per avvicinarsi alla cultura marocchina può essere di grande interesse www.albarid.net. Dopo essersi registrati è possibile chattare e partecipare a forum frequentati [illegible] ragazzi marocchini residenti in patria o all'estero. Le discussioni si tengono anche in inglese e in francese. La migliore finestra sul mondo arabo è senza dubbio www.arabroma.com, il sito della cultura araba in Italia: un'ottima chance per avvicinarsi ad un mondo che molti ritengono ostile. Per concludere, due siti sull'Europa dell'Est www.bucarest.com, la più completa guida online sulla capitale romena e www.bulgaria-italia.com, il primo portale in lingua italiana [illegible] dedicato alla Bulgaria.

[illegible] PICCOLO [illegible]

Ottavia Piccolo recita gratis per gli «architetti del teatro»

Gli studenti hanno curato scenografia, luci e costumi di uno spettacolo che sarà riproposto a Venezia e al Carignano



[illegible] La scenografia del «Misantropo»

Gli studenti di Architettura ci lavorano da mesi: hanno curato la scenografia, le luci, i costumi, le riprese elettroniche e tutto ciò che concerne l'allestimento dello spettacolo. Non si tratta di un'esercitazione, di una drammatizzazione virtuale, ma di una pièce teatrale vera, una commedia, che andrà in scena martedì 9 ottobre sul palco[illegible] del Piccolo Regio, con Ottavia Piccolo in veste di «voce narrante». Il titolo è «Donna in musica», la regia è di Mauro Avogadro e Ola Cavagna, i 4 attori provengono [illegible] scuola del Teatro Stabile. Sar[illegible] sul palco con un concertista di professione - Andrea Bacchetti - affiancato, per la «colonna sonora», [illegible] due studenti all'arpa e al flauto.

L'autore e il coordinatore dello spettacolo - che sarà riproposto a Venezia, e probabilmente anche al Carignano - è Sergio Santiano, [illegible] Architettura, oltre a guidare il corso post-lauream in Museografia, insegna Scenografia: la commedia rientra [illegible] un tris d'iniziative che comprende un [illegible] sulla «Qualità del rappresentare», cui interverrà [illegible] Ronconi, previsto la mattina del 9 nell'aula magna della facoltà, e una mostra che sarà allestita nel foyer del Regio con lavori degli studenti e [illegible] alcuni professionisti. «Ogni [illegible] spiega il docente - i miei studenti prima analizzano alcuni spettacoli che vanno [illegible] in città, poi propongono degli allestimenti alternativi, simulandone la realizzazione. La [illegible] al Regio, [illegible] con alcuni colleghi della facoltà, raccoglie dunque bozzetti e modellini costruiti in questi anni».

Il progetto della commedia è invece partito tre anni or sono: il [illegible] scritto da Santiano, è [illegible] rivisto con Avogadro e Ola Cavagna con Ottavia Piccolo, con Paolo Puppa (dell'università di Venezia, dove insegna anche Santiano), e con il musicologo Lorenzo Arruga. La Compagnia di SanPaolo, la Fondazione della Crt, il Politecnico, la Provincia e due aziende (Lavazza e Prau) hanno messo a disposizione un centinaio di milioni di fondi, e poco alla volta gli studenti, (una quindicina, capeggiati da Francesco Fassone) sono passati dalle simulazioni alla progettazione di uno spettacolo vero. «Sulla scena - aggiunge Santiano - ci saranno un pianoforte, un'arpa, un tes[illegible] che simula tanto una distesa di ghiaccio quanto il mare, e due schermi. Su uno saranno proiettate immagini girate con gli studenti ed Ottavia Piccolo a Venezia: inquietanti interni di Palazzo Ducale abitualmente chiusi al pubblico, spazi di Palazzo Fortuni e dal museo di Ca' Rezzonico». Se Ottavia Piccolo s'è lasciata coinvolgere gratuitamente «perché intrigata dal testo, e perché si tratta di [illegible] esperimento interessante, [illegible] mescola teatro, architettura e allestimenti museali con il mio amore per Venezia e per la musica», il Regio offre il palcoscenico, [illegible] Lorenzo Arruga curerà il suono. Gli studenti di Architettura coinvolti sono Francesco Fassone, Paola Roletto, Luisa Rongoni, Maria Bucci, Alessandra Antonelli, Claudia Castagno (per le scene e le luci), Sara Terzano e Silvia Euron (arpa e flauto), Giuseppe Colucci (riprese elettroniche). [illegible] attori dello Stabile sono Carlotta Viscovo, Francesca Brachino, Mariano Pirrello e Gualtiero Urzi. L'ingresso sarà gratuito fino ad esaurim[illegible] dei posti. La trama? La storia di due donne che incappano nell'agghiacciante esperimento di una multinazionale su una cavia umana. [g.fav.]

COMMEMORAZIONE AL «PANNUNZIO»



Luigi Einaudi Ieri, nel ricordarne la figura a 40 anni dalla morte, il circolo Pannunzio ha invitato l'ex ministro Francesco Forte, presentato da Pier Franco Quaglieni a «rinfrescare la memoria» su un grande [illegible], attuale nel suo pensiero, nei suoi scritti e in saggi che gli furono pubblicati su riviste come «Critica sociale», diretta da Filippo Turati, e da quotidiani [illegible] «La Stampa» e il «Corriere della sera»

Luigi Einaudi 40 anni dopo «Il suo pensiero è attuale»

Nel 1961, a vent'anni della [illegible]parsa, ci fu chi scrisse c[illegible] «Luigi Einaudi era buono solo per l'inferno delle biblioteche». E ieri, nel ricordarne la figura a 40 anni dalla morte, il circolo Pannunzio ha invitato l'ex [illegible] Francesco Forte, presentato da Pier Franco Quaglieni a «rinfrescare la [illegible] su un grande economista, attuale nel suo pensiero e nei suoi scritti, in saggi che gli furono pubblicati su [illegible]e come «Critica sociale», diretta da Filippo Turati, e da quotidiani come «La Stampa» e il «Corriere».

«Altro che inferno delle biblioteche - spiega Forte, che gli succedette all'Università torinese alla cattedra di Scienze delle Finanze - Luigi Einaudi giovane si avvicinò al socialismo non [illegible] e quindi liberale, [illegible] tesi attualissime oggi. Spiegò, ad esempio, che i poli della battaglia politica dovevano diventare i liberali e i socialdemocratici, suscitando qualche perplessità perché allora i socialdemocratici, definiti i "piselli", erano pochini». Oggi quello [illegible], secondo Forte, è quanto mai attuale, perché il [illegible]fronto è fra liberal e quei post-comunisti che vanno verso il riformismo socialdemocratico.

Francesco Forte ha tratteggiato il profilo di Einaudi giovane, arrivando ai suoi 27 anni. Ossia al momento in cui ottenne la cattedra universitaria. Una storia tutta torinese e piemontese per il futuro Presidente nato a Carrù il 24 marzo del 1874. [illegible] rigoroso nella ricerca economica, qu[illegible] brillante nei saggi e negli editoriali, legato alla storia e all'evoluzione del paese in quegli anni a cavallo fra 800 e 900. Pronto alla battuta. «Tant'è vero - ha concluso Forte - che, anni dopo, in una [illegible] da Presidente della Repubblica, invitò i redattori del "Mondo" diretto da Pannunzio a cena. Al termine chiese: "Chi vuol dividere [illegible] me questa pera, per una persona sola è troppo grande"». Come dire: sarebbe un peccato sprecarla. [g. san.]

IL TERZO ATTACCANTE DELL'IVREA PARTE SPESSO DALLA PANCHINA, COME DOMENICA QUANDO CON UNA DOPPIETTA HA MESSO IL CUNEO KO

Pierobon, l'arma vincente

Gli bastano 10' per essere protagonista

personaggio

Paolo Accossato

Non chiamatelo attaccante di scorta, neppure se fino ad oggi è sempre partito dalla panchina. Marco Pierobon, eroe dell'Ivrea nella vittoriosa partita il Cuneo grazie alla doppietta con la quale gli eporediesi hanno affondato l'undici di Franco Lerda, non farà dormire sonni tranquilli alla coppia d'attacco titolare, formata da Laghi e Bergantin.

Domenica a Pierobon, appena entrato in campo, sono bastati 10' (dal 25' al 35') per segnare quei due gol che potrebbero rappresentare la svolta sua stagione. Ventidue anni, doc, giovinezza a tirare calci prima nelle giovanili del Pavone e poi ad Ivrea, Rivarolo e Volpiano, Pierobon è tornato nell'estate scorsa alla squadra che l'ha scoperto e lanciato, fortemente voluto tecnico Jacolino.

Dice Pierobon: «Nelle scorse stagioni sempre andato in gol con regolarità: 12 reti in Eccellenza a Rivarolo, 7 il primo Ivrea, la stagione appena conclusa a Volpiano. Lentamente sto scendo spero quest'anno con l'Ivrea di prendermi qualche soddisfazione, magari giocando qualche partita in più rispetto a questo inizio d'anno».

Di Salvatore Jacolino è soddisfatto: «E' atleticamente molto forte, dotato di un gran tiro e di un ottimo colpo di. E tutte le volte in cui è entrato dalla panchina si è sempre fatto trovare pronto. In estate ha patito un piccolo infor e per questo non ha dato il meglio di sé. Tuttavia, ho detto più volte che i tre attuali attaccanti, più Piro quando si sarà rimesso dall'infortunio, partono alla pari».

A Pierobon non dispiace più di tanto questa situazione: «Avere davanti due giocatori come Bergantin e Laghi, capaci di fare 30 gol in due nella stagione, non pesa affatto. Da loro posso solo imparare a migliorare tecnicamente. Poi tra noi c'è grande intesa ed unità anche fuori dal campo e esiste alcun problema di rivalità. Per ora penso solo a farmi trovare pronto».

Domenica contro il Cuneo Pierobon sfoggiato il meglio del repertorio: 1-0 di rapina, anticipando difensore e portiere raddoppio di tecnica potenza dopo aver triangolato con Bergantin e scartato il portie: «Spero di fare in qualche il salto di categoria tra i professionisti per provare se nel mondo grandi c'è posto anche per me». Il sogno emulare Van Basten, il idolo di quando era bambino o, magari, giocare contro la Juventus, la sua squadra del cuore che ieri è andato a incitare sugli spalti del Delle Alpi, da vero tifoso: «E' una passione che ho avuto fin da bambino: purtroppo le partite di Ivrea e bianconeri spesso coincidono, appena posso corro allo stadio».

ECCELLENZA E PROMOZIONE, COPPA ITALIA

Si gioca oggi (20,30) la 2ª giornata dei triangolari di primo della Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione. Il match più importante si disputa a Settimo, dove è di scena il derby tra la Pro e le violette di patron Lovera.

La Settimo, fermata sul pari nell'incontro di apertura, rischia l'eliminazione. Il Lascaris, capoclassifica nel suo girone di Eccellenza ospita il Caselette mentre l'Orbassano Venaria fa l'esordio in Coppa a Piossasco che nella partita d'esordio aveva costretto al pari il Rivoli.

Dopo la doppia battuta d'arresto in campionato il Nizza Millefonti cerca riscatto in contro il Lucento deciso a salire di categoria alla fine di questa stagione. Il programma delle torinesi. *Triangolare 10:* Quincinetto T.-Tonenghese Gar, riposa Issogne). *Tr. 12:* Castellamonte Vallorco-V. Favria (via Braggio, Cuorgnè, riposa Rivarolese). *Tr. 13:* Mathi-Sportiva-nolese (Cafasse, riposa Ciriervauda). *Tr. 14:* La Chivasso-Oltrepò (via Gerbido, riposa Borgaro). *Tr. 15:* Pro Settimo-Settimo (via Cascina Nuova, riposa Eureka). *Tr. 16:* Lascaris-Caselette Claviere, riposa Alpignano). *Tr. 17:* Duebivalsusa Susa-Cumiana (Borgone di Susa, riposa Giaveno C.). *Tr. 18:* Piossasco-Orbassano Venaria (Fraz. Tetti Francesi, riposa Rivoli). *Tr. 19:* Airaschese-Luserna (via Stazione, riposa Pinerolo). *Tr. 20:* N. Millefonti-Lucento (via Serafino, Beinasco, riposa Filadelfia). *Tr. 21:* D.B. Nichelino-Pozzomaina (Vinovo, riposa Chisola). *Tr. 22:* Gleiscar Trofarello-Carmagnola (via Torricelli, riposa Chieri). [p. acc.]



Marco Pierobon: Van Basten e la Juventus nel cuore

CONTESO DA MILANO BOLOGNA, ANDRA' A BIELLA

Ganeto, star di 14 anni lo vuole il grande basket

Tutti lo vogliono, chissà chi riuscirà a fargli vestire propria maglia. Per il momento c'è riuscita la Nazionale che, con i nati nel 1987, ha appena concluso al terzo posto il torneo internazionale «Bam Passerelle», andato in scena sul parquet di Biograd (Croazia). Lì, Gabriele Ganeto, anni e cm di talento puro applicato al basket, ha confermato di essere competiti livelli: punti contro la Jugoslavia schiacciasassi, 20 nella finale per il terzo posto contro la Slovenia.

Figlio di Graziella Giausso, che con la maglia della Fiat ha primeggiato a livello nazionale e internazionale alla fine degli Anni, Ganeto è considerato paio d'anni come l'elemento più interessante del movimento cestistico piemontese. Cresciuto nella Pallacanestro Venaria, la quale lo scorso luglio ha partecipato alle finali nazionali della categoria Ragazzi, Ganeto è diventato ce pregiata di un che, faccia delle decine di che stanno invadendo il nostro pionato, può dimenticarsi dei giovani italiani.

Così, dopo preso atto nel dei mesi dell'interessamento di Virtus e Fortitudo Bologna, nelle ultime settimane si sono fatte avanti anche Olimpia Milano e Pallacanestro Biella: tutte tà di serie A che, intorno a Ganeto, vorrebbero costruire un gruppo '87 in grado di primeggiare. Anche Torino (serie C1, ma grande voglia di ripartire e di investire sul giovanile) ha provato a farsi sotto: richiesta respinta. In realtà, Biella pare avere superato Milano sul filo di lana: la formula sarà quella del prestito gratuito per un anno, il ragazzo sarà ospitato dalla famiglia di un dirigente della società laniera. A giorni, salvo sorprese, l'ufficialità dell'accordo. [d.lat.]

LA COMMISSIONE FEDERNUOTO PRENDE TEMPO

Pallanuotisti picchiati slitta ancora il verdetto

Nessun verdetto ancora per la Libertes Dino Rora di pallanuoto. La società torinese protagonista, malgrado, degli incidenti luglio a Padova durante il match contro il Quick Service patavino - andata dello spareggio per in serie B e durante il quale 4 giocatori biancoblù furono aggrediti a bordo vasca, al punto dover ricorrere alle ospedaliere - è stata ricevuta pomeriggio dalla Commissione Federale della Federnuoto.

Sono stati ascoltati come parte lesa il presidente Veniero Vanni, l'allenatore Bodrone e il dirigente Ranno. «Abbiamo raccontato i fatti ed è stata la cassetta il match - spiegano i dirigenti biancoblù -. Siamo fiduciosi, speriamo venga accolta la nostra richiesta di penalizzare il Padova e non i singoli giocatori». I tempi del verdetto però non saranno brevissimi: la settimana prossima infatti sarà la volta dell'audizione dei dirigenti veneti.

■ **CALCIO MAURO.** E' iniziata campi San Mauro la 9ª edizione della «Nike Premiere Cup» riservato ai Giovanissimi. via anche Torino, Juventus e Pro Vercelli. Finali giovedì 4 ottobre.

■ **TRACK.** I Fabio Carta, Marta Capurso e Maurizio Carnino sono stati convocati in nazionale per la prima prova della Coppa del M, in programma da venerdì in Cina.

■ **TENNIS.** Nicola Calelli, cat. 2,7, portacolori del Tc Pino Torinese ha vinto la 2ª edizione del Summer Tour Uniroyal.

■ **EQUITAZIONE.** Concorso nazionale ostacoli tipo A da venerdì a domenica a Pinerolo (piazza d'Armi, ore 9).

LE GARE DEL WEEKEND

Golf, la coppa del Presidente sabato a Venaria

Due week-end intensi, quello passato e il prossimo, per il golf che intorno a Venaria Reale. Domenica si è conclusa al Circolo Torino la «Palla d'oro - Memorial Giuseppe Silva». In campo femminile stradominio del Golf Torino nel lordo, con nell'ordine Claire Grignolo (220 colpi su 54 buche), Alessandra Salvi (229) e Laura Tessera (240). Nel netto (con l'handicap) Hélène Bellardone (212), anch'essa del «Torino».

Sabato prossimo doppio avvenimento. Ancora al Golf Torino si gioca la Coppa del Presidente (a favore della fondazione per la Ricerca sul cancro).

A Venaria inaugurazione dell'Esposizione Venaria; i visitatori potranno cimentarsi sulla buca approntata dal circolo La Mandria Druento, in collaborazione Tot a Nevada Bob. [g.d.e.]

DOMENICA DAL PALAVELA

Maratonina nel segno del Kenya

a Garbarino

Velocità e solidarietà: sono gli elementi essenziali della 3ª edizione della Turin half Marathon, Gran premio Città di Moncalieri, che si corre domenica prossima. La maratona «chiabreriana», sorella minore della Turin Marathon, è stata inserita nel calendario mondiale delle corse su strada (AIMS) e inoltre fa parte progetto Aid, promosso dai Timberland Store di Piemonte e Liguria che raccolgono fondi da destinare alla promozione dello sport per i giovani disabili.

La vera novità riguarda il percorso, reso decisamente più attraente perché più «piatto». E' stata eliminata la salita al castello di Moncalieri che soprattutto nella prima edizione - concausa la neve - aveva tagliato le gambe a molti concorrenti e frenato il crono conclusivo.

Partenza dal Palavela (ore 9), poi il dei 21 km si srotola verso Moncalieri trare particolari asperità per chiudere di nuovo al Palavela. Il record della manifestazione appartiene al keniano Barnabas Rutto (1h 02'40") che sarà ancora presente e all'esordio in maratona, a Praga, ha fatto registrare un ottimo 4° posto.

I suoi avversari saranno i connazionali Kemei, giovane talentuoso mila metri (27'31") e l'esordiente Clement Kipbor che ha conquistato i tecnici del Fila Team. La sorpresa potrebbe essere l'inglese autodidatta Mark Steinle, 27 anni, il migliore maratoneta di Sua Maestà ormai da qualche anno.

Qualche incertezza sulla partecipazione Fabio, azzurro seguito da Canova, febbricitante. Stuzzicante lo starting list femminile dominato da Ornella Ferrara, la migliore azzurra ai Mondiali (14ª). Fra le attese protagoniste, Bruna Genovese e Anastasia Ndereba (sorellina maratoneta Catherine), all'esordio in maratonina, in Italia qualche mese tesserata per il Fiat Sud Formia con ha colto un 3° posto in Coppa Europa di corsa strada.

RITROVI

AMERICA: domani sera riapertura.
[illegible] 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel 011.669.0580: [illegible]. Domani 15,30 Bluemoon. 21 liscio Doc by Harmony.
DU PARC [illegible] "LA TERRAZZA" T. 011.5215275: h. 15,15 e 21,15 Edo Puma ballo globale "stop senza pause".
LA LUCCIOLA c.so Taranto [illegible]. 200.097. 16 dj.
LE ROI ESTIVO: ore 15.15 e 21 il giorno per la tv. [illegible]. Tel. 011.851.[illegible].
PATIO + INVIDIA: ore 22,30 Tel.661.4641.
TROCADERO Night Club via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0968.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei
ARTINCONTRI via Nizza 78/A 011.6313617: Amelida [illegible] 10-12,30/16-18,30.
MICRÒ: Gianni Stangalini.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Via Roma 264 (To) Pierre Octave Fasani "Apocalisse".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] Pittori dell'800, del 900 e con-[illegible] - opere grafiche.
CARLINA: P[illegible]

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 L'ispettore Regan, Tf; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20,00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Tg4 Informazione; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, [illegible]; 23.30 [illegible]

VIDEOGRUPPO
8.30 Autoexpo; 9.15 Videogruppo per voi; 13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20,00 Euro News; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.[illegible] Videonotizie.

[illegible]
13.00 Le auto della settimana; 14.30 Primantenna Shopping; [illegible] Bimboone; 18,00 Evento sportivo; 18.30 Superstar Motori; 19.00 Aspettando Macedonia. 19.15 Cronache regionali News; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere con Franchino, talk-show; [illegible].30 Cronache regionali News; 22.45 Alta Frequenza; 23.45 Le [illegible] della settimana; 0.45 Cronache Regionali News.

QUARTA RETE TV
8.00 Affari d'oro; [illegible] Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4; 19.30 Stream News; 20.00 Fun Tv; 20.30 Azzurro Italia; 23.30 Scambisti [illegible]; 24.00 Le auto [illegible] settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Canomanzia Veneta; 12.30 Il mercatino; 13.00 Alno oggi; 14.30 Music On line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Canomanzia Napoli; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione Telenovela (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte.tv press; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, [illegible]; 18.30 Wandin valley, SO; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews; 20.50 [illegible] Legal, Telefilm; 21.50 Oltre la realtà, Telefilm; 22.30 I fedeli amici dell'uomo Documentario; 1.40 [illegible]

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 TG, notiziario (anche alle 8.15); 7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal Telenovela; 12.05 Tutto in cucina; 13.05 Odeon Day; 19.00 Cinco [illegible]; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto [illegible]; 20.15 Il [illegible] del Tappeto; 21.30 SXF; [illegible] Eventi; 23.15 Sexy; 24.00 Body Fitness

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche [illegible], 13.30 e [illegible]); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di [illegible] vendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7,00 Wandin valley, Soap Opera; 12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima; 18.30 Il cucciolo, Cartoni; 19.00 Argos, Documentari; 19.40 Eurovillage - 1ª parte; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage - 2ª parte; 20.40 Le contrade del Piemonte, Rubrica; [illegible] Kelly, Telefilm; 0.15 Dick Van D[illegible], Telefilm.

G.R.P.
13.00 L'Aragosta. Trasmissione in diretta; 18.00 Medical Center Telefilm; 19.00 L'Aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Supergol, Trasmissione calcistica.

RETE 7
11.30 Telefilm; 12.45 Informaseite, Tg; 13.05 Telefilm; 14.00 Tg, Rosa Spazio; 14.30 Itv; 16.00 [illegible]; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informaseite, Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; [illegible] Qui studio a voi stadio; 23.00 Inf[illegible]te, Tg; 23.45 Sexy Bar.

[illegible]
8.00 Fun tv; 9.30 Samba d'amore, TN; 13.30 Videoone; 14.20 Eventi; 18.15 Bimboone; 19.45 Cavallo mania; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 L'albero delle mele, Telefilm; 22.00 Music on Line; 0.30 Eventi.

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; [illegible] 16.00 Il Regionale; [illegible].15 **Il caso è chiuso**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; [illegible].45 TG 2000; [illegible] la Tv che verrà; 20.40 **I giorni** [illegible], Film; 22.30 Pietre Vive; 23.00 Notiziario.

[illegible]
9.00 Conosce nostra aridità; 9.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile...; 12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Il caso è chiuso**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg [illegible]; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 **I giorni della vendetta**, Film; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
7.30 I predatori [illegible] tempo - Cucciolo; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Musicale. Incontro con...; 23.00 Euro Village; 1.30 **Il nido del ragno**, Film; 3.00 Musica e Big.

[illegible]
15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in [illegible]; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'oc[illegible]; 23.40 Speciale auto

[illegible]
8.30 Full Optional; 10.45 Tg motori; 11,00 Auto d'oggi; 12.40 Hard Track; 13.15 Aci Sport Magazine; 15.30 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.00 Super Sea; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; [illegible].50 Body Show; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

le trame

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con l'amica e il suo fidanzato ● ● [Kong]
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ● ● ● [Eliseo]
COME SI FA [illegible]. Commedia. Vicissitudini sentimentali, [illegible] e un Martini in un ristorante milanese. [Due Giardini]
CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. Nasce una love story tra due studenti di un liceo di Los Angeles; lei è la figlia di un miliardario, lui è cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi [Studio Ritz]
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a istruire integralmente a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ● ● [Reposi]
[illegible] Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ● ● [Chaplin]
FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ● ● ● [Nazionale]
[illegible] Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ● ● ● [Adua, Nazionale]
HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio. [Romano]
JURASSIC [illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Capitol, Vitoriline]
LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Léaud è un regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ● ● ● [Due Giardini]
[illegible] Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla ● ● [King, Reposi, Eliseo]
PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema [illegible] privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield ● ● ● [Massimo]
IL PIANETA [illegible] SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù ● ● [Eliseo, Empire, Lux]
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia [illegible] (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ● [Erba 2]
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip [illegible] e una ragazza ballerina classica ● ● [Club, Vittoria]
[illegible] Opera prima di Brad Anderson, comincia con un gruppo di uomini che deve rimuovere l'amianto da un vecchio ospedale [Arlecchino]
[illegible] Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale [Stella]
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di [illegible] genitori tranquilli mentre, in realtà, [illegible] temuti agenti segreti ● ● [Reposi]
STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ● ● ● [Erba 1]
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ● ● [Ambrosio, Reposi]
THE HOLE. Thriller. [illegible] amici compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravvivrà [illegible] di loro. ● ● [Reposi]
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ● [Ambrosio, Centrale, Due Giardini, [illegible]]
TORNANDO A CASA. Drammatico. L'esordio di Vincenzo Marra descrive la vita quotidiana di un gruppo di pescatori in Sicilia. [Chaplin]
IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo ● ● ● [Chaplin]
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso ● ● ● ● [Statuto]
THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nella sua gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato. [Doria]

IL 22 E 23 SETTEMBRE, CON LA SIVIGLIANA ELISA DIAZ

STAGE PER IMPARARE L'ARTE DEL FLAMENCO

Armando Caruso

Flamenco, sinonimo di passioni, di voglia di danzare, di cantare, di suonare. Flamenco, l'arte di vivere la cultura gitana. Il flamenco è un genere di canto e di ballo che si è affermato in Spagna e soprattutto in Andalusia e deriva da una contaminazione del «cante hondo» con elementi gitani. Quest'arte è considerata dai gitani andalusi «sacra», [illegible] da guardare con occhio quantomeno critico ai «flamenchisti» [illegible] compiacciono i turisti. Il flamenco, comunque, nonostante le rigorose origini, si è diffuso nel mondo, perché suscita forti emozioni, ma è anche fortemente liberatorio.

Espressione [illegible] flamenco più autentico è oggi a Torino Elisa Diaz, figlia di una spagnola, che sin da piccola ha deciso di dedicarsi al flamenco, di studiarlo e di trasmetterne la conoscenza agli altri. Per questo si è trasferita per lunghi periodi a Siviglia e a Madrid, sedi delle più importanti scuole di flamenco. Dopo essersi perfezionata con artisti affermati [illegible] Matilde Coral, José Galvan, Cristina Hoyos, Manolo Martin, Juan Ortega, con cui collabora in Italia nel 1993, Elisa Diaz torna periodicamente in Italia dove tiene corsi a Torino, Bologna, Milano, Brescia.

Proprio a Torino, terrà uno stage di flamenco di due giorni, il 22 e 23 settembre. Dalle ore 14 alle 16 per i principianti e dalle 16 alle 18 per il corso intermedio. Elisa Diaz, che si è laureata con una tesi sul «Baile Flamenco», ha scritto il [illegible] «Il Flamenco» edito da Xenia nel giugno del 1998. Da un anno vive stabilmente a Siviglia dove continua i suoi studi con artisti come Javier Latorre, Isabel Bayoan, Israel Galvan e Juana Amaya. Per informazioni sullo stage telefonare al n. 339/48.94515.

PRIME VISIONI

[illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. Riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996.33. Non [illegible]
[illegible]ASCO
[illegible]: 011 349.0270. Chiuso per ferie.
[illegible] - [illegible]
Inf. e pren. 011 36.111
Sala 1: Jurassic Park 3
Sala 2: Save the last dance.
Sala 3: Il pianeta delle scimmie.
Sala 4: The gift.
Sala 5: Ghost of Mars.
Sala 6: Il pianeta delle scimmie.
Sala 7: The others.
Sala 8: Final fantasy.
Sala 9: Unsaid - Crazy Beautiful
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 [illegible]. Non pervenuto.
BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171. Orfeo.
[illegible]
[illegible]: 0122 492.49. Non [illegible]
CARMAGNOLA
MARGHERITA D'ART: 011 [illegible].4525. Il pianeta delle scimmie
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Riposo
CESANA TORINESE
IL SICARIO: 0122 811.564. Non [illegible]
[illegible]
SPLENDOR: 011 942.1601. Jurassic Park 3
UNIVERSAL: 011 941.1867. Riposo
CHIVASSO
MODERNO: 011 [illegible]
CINECITTÀ: 011 911.158. [illegible] per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433. Jurassic Park 3
[illegible]
NUOVO: 011 920.3754. Chiuso per ferie.
COLLEGNO http://archeria superera.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Il pianeta delle scimmie
[illegible]: 011 781.823. [illegible]
[illegible]: 011 781.823. [illegible]
STADIUM: 011 785.732. The others.
[illegible] 011 [illegible]
CONDOVE
[illegible] 011 964.4346. Non pervenuto
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Riposo
[illegible]
SAN LORENZO: 011 937.5923. Riposo
[illegible]
[illegible]: 0125 851.079. [illegible] per restauri.
[illegible] D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo
[illegible]: 0125 641.[illegible]. Non pervenuto.
[illegible] Non pervenuto.
POLITEAMA: 01[illegible]. Riposo
LEINI'
[illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible]
T.E. CASTELLO 011 641.236. Riposo
[illegible]
[illegible]: 011 966.3491. Chiuso per lavori.
PIANEZZA http://archeria superera.it
[illegible] 1: Lumiere 011 968.2088. Il pianeta [illegible] scimmie
[illegible] 2: 011 968.2088. The others.
[illegible]
[illegible] 0121 201.142. [illegible]
[illegible] 0121 [illegible] Jurassic park 3
MULT. ITALIA [illegible]: Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie
RITZ: 0121 374.957. [illegible]
RIVOLI
[illegible]: 011 958.5780. Jurassic Park 3
SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Chiuso [illegible]
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Jurassic Park 3
SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974. Non pervenuto
[illegible]
[illegible]: 0122 753.38. Non pervenuto
SETTIMO TORINESE
[illegible] 1: 011 800.7050. Il pianeta [illegible] scimmie
[illegible] 2: 011 800.7050. Jurassic Park 3
[illegible] PELLICE
TRENTO: 0121 932.096. Riposo
VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122. Riposo
AMBRA DUE: 0124 617.122. Riposo
[illegible]
[illegible]

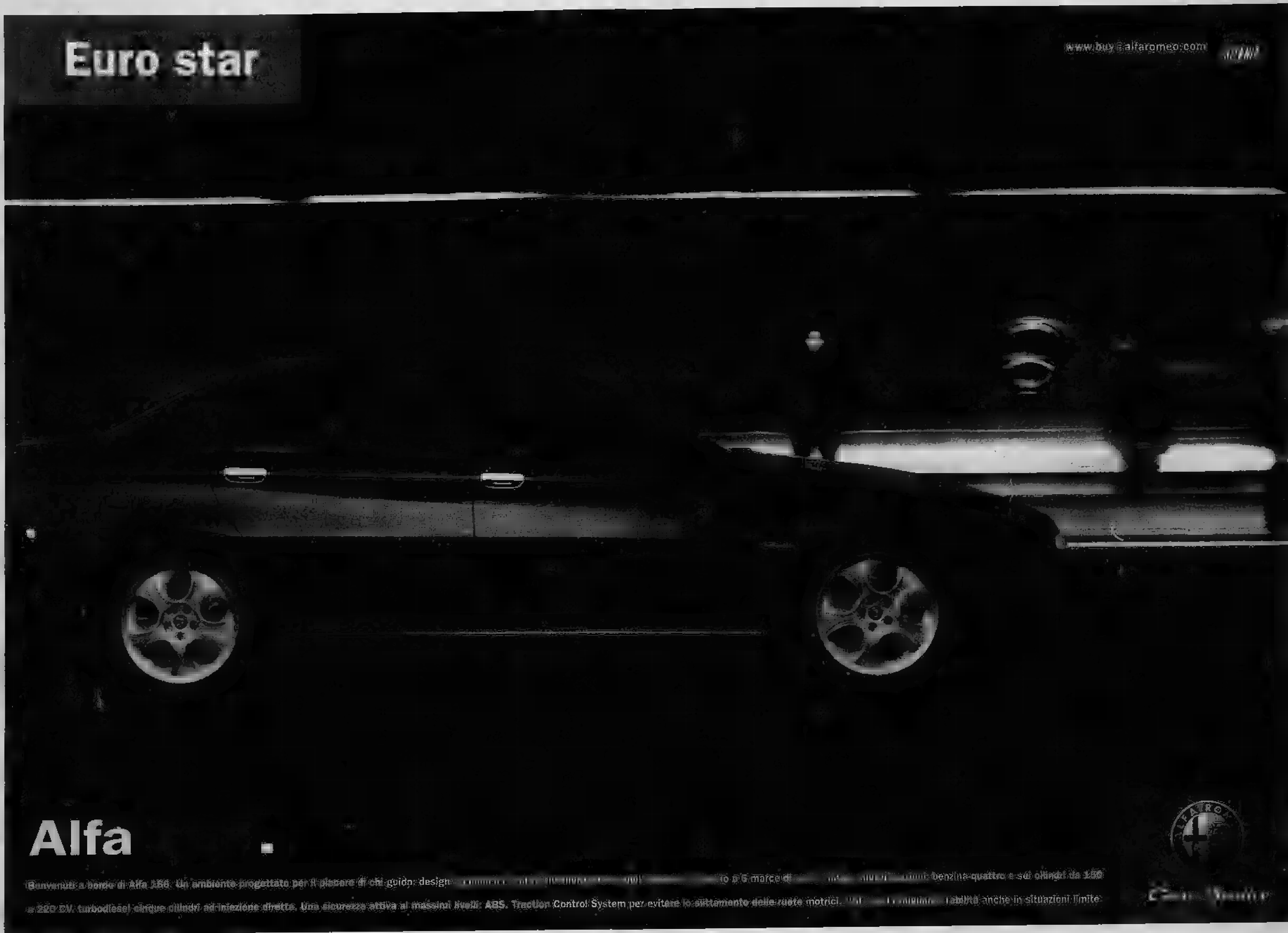
TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. d'opera 2001-02: dal 28/09 al 2/10 [illegible] nuovi [illegible] a 9, 4 e 3 spettacoli. Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Int. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02. Prenotazioni abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli. Lear - Carmen 2 - [illegible] - Norma - La forza del destino - Mefistofele - Il prigioniero/Edipo re - Il matrimonio segreto - La pulzella d'Orleans. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel 011.8815.241/242.
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Il 25/9 - 27/9 - [illegible] Serata di gala [illegible] Peter [illegible] 2001-2002 Operetta, prosa, cabaret, musica. Ingresso gratuito su prenotazione ad una delle tre serate. E' aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a scelta (info 011 819.3529) www.alfateatro.com.
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione [illegible] tutti i giorni orario continuato 9-19; sito internet www.torinospettacoli.it.
ANALISI. Via Chiomonte 3. Merc. 10 ottobre ore [illegible].15 Presentazione della Stagione 2001-2002 con gli artisti del Teatro dell'Angolo. Ingr. libero. Inizio spettacoli 26/10 [illegible] tel. 011.449675. www.teatrodell'angolo.it.
[illegible]. Conferma Abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal [illegible] sabato orario continuato 10-18. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino [illegible] e biglietti per il Progetto Internazionale piazza Carignano 6 orario 14-18. Prosegue la vendita degli abbonamenti TST [illegible] T.S.T. via Roma 49 tel. 011 517.6246. n. verde [illegible] orario 8,30-18, domenica riposo. [illegible]
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. [illegible] 669.6034. Dom. 30/9 ore 21 David Sylvian in [illegible] Prosegue Camp. abbonamenti: abbonamento Arcobaleno 7 spettacoli a scelta; [illegible] 7 spettacoli a turno fisso. Arco+[illegible] 12 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10/13 - 15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 [illegible] Informazioni e prevendita tutti i giorni 9-22 per rinnovi e nuovi [illegible] Grande Prosa e Fiore all'occhiello stagione 2001-2002
FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. [illegible] 8179373 Apertura [illegible] 2001/2002 compagnie ospiti, spettacoli per famiglie, spettacoli [illegible] Valentin, Verga, Aristofane. [illegible] Per prenotazioni tel. 011 817.9373.
[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [illegible]. Sono aperte le prenotazioni [illegible] le repliche del repertorio della compagnia Marionette Lupi. Spettacoli per scuole o gruppi tutti i giorni telefonando presso il [illegible]
[illegible] TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Prova d'autore 4ª rassegna di [illegible]turgia conte[illegible] (21/9-13/10). Info e bigl. per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli il [illegible] - Grande prosa [illegible] Si prenota per [illegible] Tutti i giorni orario continuato 9-19.
GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884.830. Teatro Stabile Torino: prosegue la vendita abbonamento «Fedeltà Teatro [illegible]» «Nuovi linguaggi» «Teatro Gobetti Abbonamento TST 7 spettacoli a scelta». Biglietteria Teatro Gobetti [illegible] 8, tel. 011 815.9132, e [illegible] 800235333 orario 8.30-19 domenica riposo
[illegible]. Via Juvarra 15, tel. [illegible] 675. Dal 28/9 [illegible] rassegna internazionale di Teatro di Figura [illegible] (dalle 16 alle 19). T. 011/540.675 [illegible] Prosegue domani ore 21 incontro [illegible] del [illegible] proiezione video [illegible]
TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. [illegible] 619.2351. Per informazioni sulla nuova produzione di Assemblea Teatro [illegible] in scena dal 7 [illegible] 011 304.2808 (orario ufficio) o scrivere all'e-mail info@assembleateatro.com
TEATRO NUOVO. Corso [illegible] 17. Tel. 011/65 00.200. Fondazione [illegible] Nuovo per la Danza - Licei Teatro Nuovo (Artistico, Coreutico, Teatrale) Accademia [illegible] Informazioni [illegible] Teatro Nuovo.
[illegible] CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Sono in allestimento la stagione [illegible] 2001/02 e gli spettacoli per le scuole. Per un'anticipazione è possibile visitare il sito internet: www.teatromassaia.it.
MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. In allestimento il cartellone 2001/2002: 6ª Rassegna di Teatro Piemontese «Tuttodandare» lirica, prosa e spettacoli per le scuole. Potete visitare il nostro sito: www.teatromonterosa.it
GARYBALDIN TEATRO. Via Garibaldi [illegible] Torre [illegible] Ospitalità 2001/2002 Gobetti e Garybalditeatro con A.T.I.R. S. Beoni e G. Traversi, A. Celebrano, A. [illegible] M. Grippa, O. [illegible], Marcido Marcidorjs, [illegible] della Valdoca, Teatro di Dioniso U.T.R. e altro ancora. Per inf [illegible] - tel. 011 800 [illegible]
TEATRO [illegible]. Via M. Libertà 17, S. Mauro Torinese. Ore 21 [illegible] in concerto. Ingresso [illegible]
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. E' aperta la campagna abbonamenti per la Stagione Madrelingua 2001/2, con Moda Alera, J. Fo, O. Piccolo, A. Giordano. Per [illegible] 011 640.37.00. www.montealero.com
PICCOLO [illegible] 22-23-24 [illegible] inaugura la IV [illegible] di Teatroimpegnocivile con spettacoli, eventi, incontri «La parola del teatro» al Gobetti e Palazzo Bricherasio. Per inf. Tel 011 78.77.80-521.77.61.
[illegible] E [illegible] Chieri V.le Virgilio, Torino, tel. 011 819.5503-011 443.1701. Dom. 23/9 ore 18,30 per la rassegna Burattini al Borgo la Corte. I Burattini di Como presentano [illegible]. Ingresso libero. Informazioni 011 819.3528.

SETTEMBRE MUSICA

TEATRO GOBETTI - via Rossini, 8. Ore 17. Giava, [illegible] Wayang [illegible] - teatro di [illegible] d'ombra. Biglietti esauriti
TEATRO CARIGNANO - piazza Carignano. Ore 21. Giava, Indonesia. Topeng di Cirebon - danze delle maschere di Cirebon. Posti numerati a L. 35.000 in vendita dalle ore 20,15 alla biglietteria del Teatro Carignano. Info: tel. 011 442.4777

[illegible]


Euro star
www.buy.alfaromeo.com
Alfa
Benvenuti a bordo di Alfa 156. Un ambiente progettato per il piacere di chi guida: design
benzina quattro e sei cilindri da 150
e 220 CV, turbodiesel cinque cilindri ad iniezione diretta. Una sicurezza attiva ai massimi livelli: ABS, Traction Control System per evitare lo slittamento delle ruote motrici.
anche in situazioni limite

TRA SOLIDARIETA' E DIPLOMAZIA

AZIZ, CONDOGLIANZE ALLE [illegible] USA

Il vicepremier iracheno Tareq Aziz ha espresso ieri le [illegible] condoglianze alle «famiglie delle vittime americane»





LA [illegible] DEL FIS

Il Fronte Islamico di Salvezza (FIS) algerino ha condannato duramente gli [illegible] negli Usa. Sono «atti di violenza ignobile» - ha dichiarato il portavoce del FIS all'estero, Abdelkrim Ould Ada



ASSAD [illegible] ARABIA SAUDITA

[illegible] presidente siriano Bashar el-Assad ha iniziato ieri pomeriggio una visita, [illegible] annunciata, di un giorno in Arabia Saudita per incontrare [illegible] Fahd [illegible] il principe ereditario Abdallah. Il presidente el-Assad [illegible] arrivato in Arabia Saudita accompagnato da una folta delegazione, di cui fa parte anche il ministro degli esteri Farouk al-Shara, dopo [illegible] stato nello Yemen. Nel corso dei colloqui il presidente siriano e re Fahd esamineranno «gli ultimi sviluppi internazionali in seguito agli attacchi terroristici negli Stati Uniti e la dichiarazione di guerra [illegible] al terrorismo internazionale». Ieri re Fahd d'Arabia saudita aveva assicurato che il [illegible] Paese collaborerà [illegible] gli Stati Uniti, affermando anche che intende dissociare la monarchia [illegible] Golfo da Osama Bin Laden

Primo successo della crociata di Bush

Washington riesce a disinnescare la mina palestinese

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La tregua fra israeliani e palestinesi è un successo politico per l'Amministrazione Bush, che le consente adesso di procedere rapidamente verso la creazione della coalizione anti-terrorismo.

Sin dalla prima formulazione del progetto della coalizione Washington è stata consapevole del rischio che la crisi in Medio Oriente diventasse un grave ostacolo politico, impedendo ai Paesi arabi di sottoscrivere il patto-antiterrorismo. Il vice presidente, Dick Cheney, ed il Segretario di Stato, Colin Powell, temevano che Osama bin Laden potesse seguire l'esempio di Saddam Hussein che, durante la guerra del Golfo del 1991, giocò la carta della causa palestinese e degli attacchi contro Israele nel tentativo di scompaginare la coalizione internazionale. Il rischio era di veder trasformare l'imminente campagna militare contro il terrorismo in un duello fra Occidente ed mondo arabo sulla questione mediorientale.

Per scongiurare questo scenario il presidente George Bush è [illegible] in campo di persona, ottenendo dal premier israeliano Ariel Sharon l'assicurazione che se il leader palestinese Yasser Arafat avesse mantenuto l'impegno preso due mesi fa con il capo della Cia, George Tenet, di [illegible] ogni tipo di violenza, anche il governo di Gerusalemme avrebbe fatto un passo indietro. A suggellare l'accordo Bush-Sharon sono bastati pochi minuti al telefono, mentre [illegible] Arafat ha richiesto un vero forcing diplomatico, negli ultimi giorni, da parte di Washington.

Il primo passo lo aveva fatto venerdì William Burns, vice segretario di Stato per il Medio Oriente, avvertendo di persona il rappresentante palestinese a Washington: «E' arrivato il momento di sceglie[illegible]». [illegible] foto dei palestinesi festanti nei Territori, per l'attacco a New York, sono state la carta che l'Amministrazione [illegible] giocato per [illegible] Arafat alle strette, ponendolo di fronte ad [illegible] bivio: «O con il terrorismo o con gli Stati Uniti». Il Segretario di Stato, Colin Powell, ha fatto personalmente capire ad Arafat che ripetere l'errore fatto nel 1991 - quando si schierò con Saddam Hussein - avrebbe potuto essere fatale per le sorti dell'Autorità

[illegible]

Grazie al paziente lavoro di Colin Powell si è scongiurato il pericolo di trasformare l'imminente campagna militare antiterroristica nel duello fra Occidente e mondo arabo sulla questione mediorientale

nazionale palestinese, da un punto di vista politico [illegible] [illegible]. Anche l'Egitto e la Giordania sono intervenuti sul leader palestinese. Da domenica è cominciata la marcia indietro [illegible] Arafat: prima ha sequestrato foto e immagini delle manifestazioni pro-bin Laden, poi ne ha diffuse altre di veglie di solidarietà [illegible] gli Usa, quindi ha assicurato a Powell che la scelta era fatta «contro il terrorismo» e che voleva entrare a pieno titolo nella coalizione.

E' stato a quel punto, nella giornata di lunedì, che Powell, dopo aver sentito Gerusalemme, ha chiesto ad Arafat [illegible] [illegible]to inequivocabile» che testimoniasse la decisione di cessare ogni violenza. [illegible] dichiarazione è stata quindi inviata per fax nella notte fra lunedì e martedì da Arafat a Powell, che ne ha approvato il verbale [illegible]. Avuta luce verde da Washington, Arafat ha fatto l'annuncio della cessazione delle violenze e del ricorso alle armi da fuoco - previsto dal piano redatto del capo della Cia George Tenet - «anche se dovesse trattarsi di autodifesa». La risposta positiva di Israele - via libera all'incontro con Arafat e ritiro delle truppe dai Territori autonomi palestinesi - è arrivata anch'essa secondo la formulazione concordata lunedì [illegible] Washington. La reazione della Casa Bianca è la cartina tornasole di quanto avvenuto: «Il presidente accoglie con favore le positive dichiarazioni di Arafat ed anche la decisione di Israele di porre fine alle azioni militari offensive».

Israele [illegible] Anp si avviano ora ad entrare entrambe nella coalizione anti-terrorismo guidata dagli [illegible] Uniti. «Per una volta staranno dalla stessa parte - osserva una fonte del Dipartimento di Stato - e forse impareranno [illegible] lavorare assieme». [illegible] avranno compiti molto diversi. Israele sarà chiamata a fornire il contributo del proprio apparato di intelligence in [illegible] Medio Oriente alle operazioni militari, mentre l'Anp avrà un compito assai più delicato: debellare cellule e organizzazioni terroristiche che operano all'interno di Cisgiordania e Gaza e che, secondo i servizi occidentali, sono entrate più di una volta in contatto con l'organizzazione di Osama bin Laden. Entrare a pieno titolo nella [illegible] potrebbe rivelarsi per Yasser Arafat assai più difficile di quanto è stato scegliere di [illegible] fine all'Intifada «Al Aqsa».

UNA PROPOSTA PER STABILIZZARE UNA VOLTA PER TUTTE LA REGIONE PIU' TURBOLENTA DEL MONDO

«Ora tocca all'Europa promuovere la pace»

Yehoshua: i Quindici prendano subito un'iniziativa, anche senza coordinarsi con gli Usa che non potranno mai fare il passo decisivo

Gli ebrei smantellino tutti gli insediamenti e la comunità internazionale prema sull'Anp perché rinunci al ritorno dei profughi e accetti un indennizzo



Un palestinese e un soldato israeliano discutono al posto di blocco all'ingresso della Cisgiordania

analisi

Avraham B. Yehoshua

SIN dal momento in cui venne fondato da Teodoro Herzl alla fine del diciannovesimo secolo il movimento sionista ha cercato una legittimazione e un riconoscimento internazionali. Linea guida e chiave di volta del suo pensiero [illegible] il giudizio e l'approvazione dei popoli. In altre parole, la creazione di uno Stato ebraico nella terra d'Israele [illegible]rebbe dovuta avvenire con l'appoggio e l'assenso della comunità internazionale come atto [illegible] giustizia nei confronti degli ebrei. Non essendo il sionismo un'organizzazione di liberazione nazi[illegible]le di un popolo oppresso ma un movimento che invitava gli ebrei sparsi in tutto il mondo a ritornare [illegible] terra in parte già occupata da altri, [illegible] bisogno, [illegible] attuare un programma tanto inusuale, dell'avallo e del supporto internazionale.

A base di questo [illegible] [illegible] assunti: il primo era che [illegible] questione ebraica non era un problema esclusivamente israelita ma riguardava altri popoli. La presenza problematica degli ebrei in molti Stati era [illegible]ta fonte di dissidi, di sofferenze e di opposizioni di stampo nazionalistico, spesso sfociati in tragedie cariche di conseguenze non solo per gli ebrei ma anche per i popoli fra i quali vivevano. Quindi, benché l'obbligo di una normalizzazione dell'esistenza ebraica ricadesse in primo luogo sugli ebrei stessi, anche gli altri popoli av[illegible]no il dovere morale di aiutarli in que[illegible] tentativo. E infatti [illegible] sionismo venne visto con simpatia fin dai suoi albori persino dai più strenui antisemiti, che ritennero che l'emigrazione degli ebrei in una loro patria fosse un'iniziativa saggia.

Il secondo assunto [illegible] che poiché non esistono al mondo territori che non appartengono a [illegible] e poiché il difficile e complesso piano di normalizzazione dell'esistenza ebraica (che gran parte del popolo ebreo osteggiava o [illegible] il quale mostrava scetticismo) poteva essere realizzato solo nella terra d'Israele (l'antica madrepatria degli ebrei presente nelle loro preghiere da migliaia di anni), era evidente che i locali residenti della Palestina e le nazioni arabe [illegible] loro consociate si sarebbero opposti. Era dunque necessario che la questione venisse trattata a livello internazionale con cautela e avvedutezza, in modo che agli ebrei fosse effettivamente garantita la possibilità di tornare all'antica madrepatria e che il loro ritorno non influisse negativamente sugli interessi personali e nazionali dei palestinesi, ma anzi rappresentasse per loro fonte di benessere e di progresso.

[illegible] riconoscimento internazionale [illegible] sionismo, [illegible] lovato [illegible] da Herzl agli inizi del secolo [illegible] fu garantito solo anni più tardi [illegible] dichiarazione Balfour, concessa nel 1917 dall'impero britannico dopo [illegible] conquista del Medio Oriente. Furono gli inglesi [illegible] permettere agli ebrei, malgrado l'opposizione araba, di insediarsi in Palestina e di crearvi una realtà che avrebbe costituito il nucleo [illegible] futuro Stato ebraico. La dichiarazione Balfour ottenne anche il riconoscimento [illegible] (sotto forma di mandato) dall'assemblea di una prima versione dell'attuale Onu.

Seguì la seconda guerra mondiale e il terribile Olocausto perpetrato dai tedeschi con l'aiuto, attivo e passivo, di altri popoli. Di fronte a quel genocidio crudele, barbaro e [illegible] precedenti nella storia dell'umanità, tutti coloro che ancora nutrivano dubbi circa la soluzione suggerita dal sionismo capirono quanto fosse urgente e indispensabile «normalizzare» la situazione degli israeliti, trasformandoli in [illegible] popolo come gli altri, sovrano nella propria terra. Nel novembre 1947, in piena guerra fredda, con una risoluzione di carattere più morale che politico, il blocco comunista e quello occidentale approvarono all'assemblea delle Nazioni Unite il piano [illegible] divisione della Palestina in due Stati - palestinese ed ebraico.

Ma se, anziché limitarsi a quell'atto formale e dichiarativo, l'Onu si fosse impegnata a mettere in pratica la propria risoluzione inviando contingenti internazionali per stabilire i confini degli Stati e sancire la separazione tra i due popoli, forse il dramma consumatosi in Medio Oriente a partire dal 1948 sarebbe stato evitato. Tuttavia la guerra fredda era allora in pieno svolgimento e il blocco comunista e quello occidentale, ciascuno per i propri motivi, lasciarono che lo Stato ebraico si difendesse da [illegible] dall'attacco degli arabi che non accettavano la sua esistenza - e ancora non l'accettano. Tale disconoscimento è oggigiorno comunque puramente formale in quanto parte del mondo arabo e palestinese è disposta [illegible] riconoscere Israele e a raggiungere con esso un accordo di non belligeranza.

Naturalmente non è facile imporre una soluzione a popoli in lotta fra loro, eppure ho l'impressione che a quel tempo ebrei e arabi si trovassero in un [illegible] stato di debolezza da dover accettare passivamente il diktat di entrambi i blocchi, o anche solo di quello occidentale, cosa [illegible] avrebbe contribuito a smorzare la violenza degli scontri.

Anche dopo la guerra del '48 la comunità internazionale ebbe occasione di intervenire nel conflitto mediorientale per evitarne l'inasprimento ma l'ostilità generata dalla guerra fredda, la stanchezza e l'indifferenza [illegible] sì che molte di quelle occasioni andassero sprecate. La più importante si verificò alla vigilia della guerra dei sei giorni, nel giugno del 1967. Se invece di proclamare il blocco de[illegible] esportazioni di armi in Israele, come fecero Fran[illegible] e Usa suscitando il panico dello Stato ebraico e la sua affret[illegible] dichiarazione di guerra agli arabi, le [illegible] europee e gli Stati Uniti avessero garantito la sicurezza di Israele e la libertà di navigazione nello stretto di Tiran [illegible]rebbe stato possibile evitare lo spargimento di sangue e le numerose guerre susseguitesi negli ultimi trent'anni.

E' evidente che ogni [illegible] ha dei dubbi prima di intervenire anche solo a livello diplomatico ed economico in un conflitto fra popoli (e il lungo tentennamento degli Stati europei nella questione della ex Jugoslavia ha [illegible]ostrato con chiarezza che le considerazioni di ordine morale sono secondarie a soluzioni di comodo o a pigrizia politica). Tuttavia ho l'impressione che il conflitto israelo-palestinese susciti una particolare attenzione e ne è riprova l'ossessività quasi maniacale con la quale se ne è occupato [illegible] congresso di Durban: in misura sproporzionata rispetto ad altri conflitti molto più gravi in atto nel mondo (basti dire che durante l'ultimo anno d'Intifada sono morti all'incirca 700 ebrei e palestinesi mentre in altre regioni del mondo, per esempio in Macedonia, nel Kurdistan e [illegible] molte [illegible] dell'Africa e dell'ex [illegible] Sovietica, [illegible] stati uccisi, feriti, torturati ed esiliati decine di migliaia di esseri umani che nessuno ha ricordato durante il congresso). Questo, però, non è un caso. L'interesse peculiare suscitato dal conflitto israelo-palestinese non è dovuto solo alla posizione strategica dell'area in cui si svolge, ma soprattutto alla questione ebraica, che ha visto coin[illegible] da vicino, per centinaia [illegible] migliaia di anni, molti popoli. Anche l'Olocausto ha contribuito a conferire alla questione ebraica un alone quasi metafisico che ancora risveglia emozione e turba il cuore e la mente.

Sì, non è facile per una nazione decidere di intervenire in ver[illegible] altrui, ed è ancora più difficile, come dimostra la storia recente, intromettersi in una guerra civile. Eppure il conflitto israelo-palestinese sprona a un intervento particolare, fuori dal [illegible] e [illegible] risvolto etico: proprio perché Israele [illegible] nato sulla base di una risoluzione internazionale, occorre non solo garantirne la sicurezza ma anche preoccuparsi che gli ebrei non mettano in pericolo se stessi perseguendo la loro tendenza più deprecabile: quella di aggrapparsi ad altri popoli che qui, in Israele, trova espressione in un regime di conquista [illegible] [illegible] apartheid. Gli ebrei dovrebbero mostrarsi fedeli al principio sionista in base al quale i confini e la sovranità dello Stato possono essere garantiti solo se si è in grado di assicurare il pieno diritto [illegible] cittadinanza ai suoi abitanti. [illegible] dunque dovere degli ebrei smantellare la maggior parte degli insediamenti e assicurare [illegible] risarcimento territoriale ai palestinesi in cambio dei piccoli insediamenti che saranno [illegible] al territorio israeliano. La comunità internazionale dovrà far pressione sui palestinesi perché rinuncino alla pretesa [illegible] diritto al ritorno dei profughi [illegible] '48 e accettino un indennizzo [illegible] tipo economico.

[illegible] Usa, malgrado la loro forza e l'enorme sostegno a Israele, non sono in grado di centrare da soli tale obiettivo. A [illegible] della [illegible] vastità e della lontananza dalla zona, di una lobby ebraica aggressiva ed efficientissima [illegible]l'interno del loro sistema politi[illegible] del paragone assurdo tra la conquista [illegible] la creazione dell'America da parte di immigrati provenienti da tutto il mondo e il ritorno a Sion - che rappresenta [illegible]ece l'insediamento di una precisa etnia nel territorio occupato da un'altra -, della strana e allucinata visione [illegible] che auspica [illegible] ritorno di Gesù a Gerusalemme per mezzo degli ebrei che avranno la meglio sull'Islam, a causa [illegible] tutto questo, insomma, gli Stati Uniti non sono in grado di imporre a palestinesi e israeliani una separazione che ridurrebbe in modo drastico il livello di violenza nella regione e porrebbe le basi [illegible] [illegible] raggiungimento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] breve tempo. L'Europa quindi, anche grazie a una migliore comprensione della situazione e a un maggiore interesse nella pace [illegible] quest'area [illegible] essa vicina, è tenuta ad assumersi il compito di intervenire. Dopo molti anni di dispute, diatribe e guerre, gli Stati europei godono di tranquillità e di prosperità economi[illegible] e hanno il dovere morale [illegible] prendere l'iniziativa nel conflitto mediorientale, anche senza il benestare del governo di Washington o senza concor[illegible] [illegible] esso i propri passi, [illegible] proporre un progetto di separazione e di imporlo per mezzo di iniziative economiche e diplomatiche a palestinesi e israeliani.

Traduzione di Alessandra Shomroni

SU 30 ANNI DI INQUINAMENTO



LA «RIVOLTA» DI STRADA DELLA VERNA

Gli ultimi ad opporsi all'installazione di un ripetitore - per le trasmissioni radio in quest'occasione - sono stati i residenti di strada della Verna, tra San Mauro e Torino. Qui, all'altezza del numero venti, [illegible] di giorni fa gli operai della Omnitel avrebbero dovuto avviare il cantiere per i lavori ma sono stati bloccati da [illegible] trentina [illegible] persone: «Non si passa. Tutti sappiamo cosa vuol dire abitare in zone dove ci sono generatori di onde elettromagnetiche». Gli inquilini, che avevano fermato gli operai in un paio [illegible] altre occasioni, hanno anche scritto a Comune, Arpa, Asl e alla stessa Omnitel le ragioni della loro opposizione. «Nel condominio vive anche una persona che ha il pace-maker. Inoltre, abbiamo proposto un'alternativa: l'installazione del ripetitore sull'isolotto Bertolla, alla confluenza del Po con la Stura». La battaglia continua

Indagine sui danni da elettrosmog

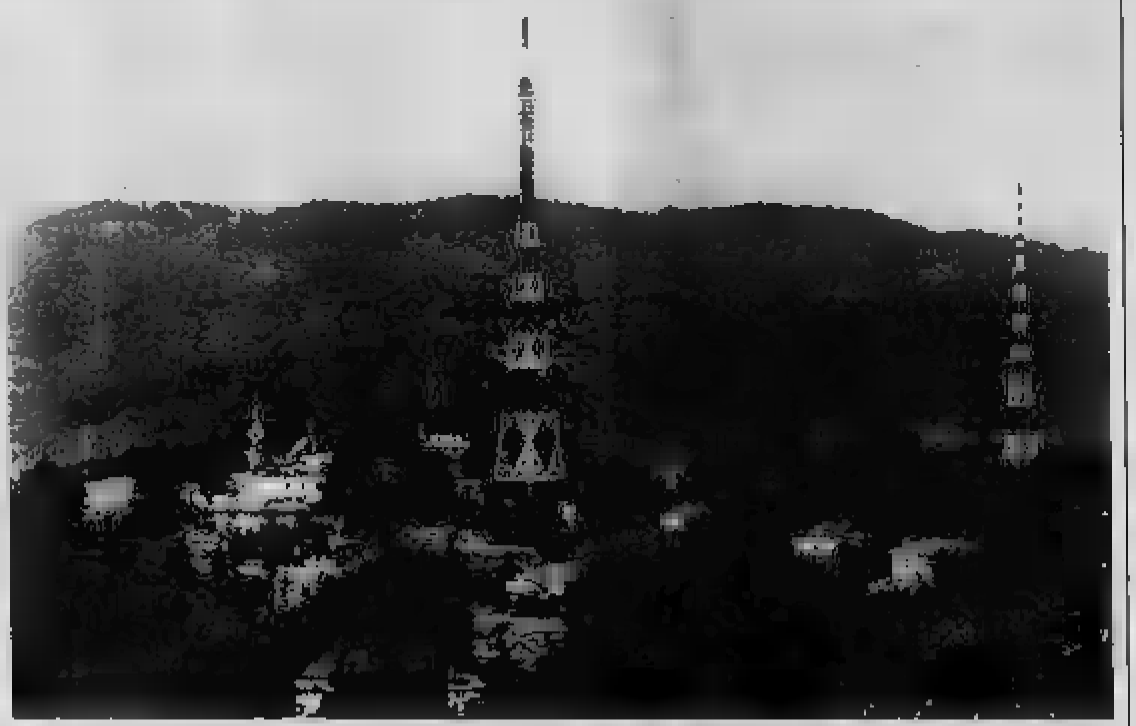
Censimento sugli abitanti vicini alle antenne tv in collina

Nino Pietropinto

Un'indagine epidemiologica per dire [illegible] parola definitiva sul [illegible] tra le onde elettromagnetiche emesse dalle antenne alla Maddalena, all'Eremo e a Superga e le malattie contratte dalle persone [illegible] hanno abitato nella zona dal 1970 ad oggi. L'ha disposta il procuratore aggiunto Guariniello che [illegible] tempo ha aperto un'inchiesta con avvisi di garanzia [illegible] responsabili legali dei grandi network pubblici e privati (Rai e Mediaset) che utilizzano per i propri segnali la giungla [illegible] antenne sulla collina torinese. In questa ricerca il magistrato si avvale di un pool di esperti: [illegible] dirigente dell'Istituto superiore di sanità del settore epidemiologico, il direttore del Registro tumori della regione, due ricercatori (uno di Torino, l'altro [illegible] Modena) noti esperti in patologie da campi elettromagnetici. La ricerca, la prima del genere in Italia, [illegible] tutte le persone che hanno abitato nel raggio di tre chilometri dai centri di emissione della Maddalena, dell'Eremo e Superga. Un ingegnere traccerà la mappa della zona [illegible] osservazione, poi si passerà alla ricerca e all'individuazione degli abitanti. In trent'anni molti avranno cambiato domicilio, si [illegible] trasferiti in altre città. Per questo all'inizio ci sarà un lavoro meticoloso per rintracciare tutte le persone. [illegible] poi toccherà ai consulenti del pool scrivere la storia delle loro malattie, di chi è morto, dei loro malanni. Una «mappa sanitaria» del territorio che copre gli ultimi trent'anni. Saranno interessate almeno un migliaio di persone, dei Comuni di Torino (alta collina), Moncalieri, Pecetto, Baldissero.

Ma l'inchiesta di Guariniello partita due [illegible] fa con la clamorosa chiusura del parco giochi (disposta dal Comune su sollecitazione del magistrato) alla Maddalena fa registrare ora un primo dato positivo: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito. I valori delle [illegible] scesi e anche sensibilmente [illegible] di sotto di quei 20 volt [illegible] metro ritenuti rischiosi. Vuol dire che un primo effetto positivo l'indagine l'ha raggiunto. Negli avvisi di garanzia ai responsabili dei network che utilizzano le antenne in collina il magistrato ha contestato il «getto pericoloso di cose» (le molestie provocate [illegible] elettromagnetiche sono state considerate dalla Cassazione alla stessa stregua delle tradizionali emissioni di gas e fumi) e l'inosservanza [illegible] provvedimenti dell'Autorità. E a carico di ignoti c'è il fascicolo con l'ipotesi di omicidio colposo per i cinque casi di morte registrati nella stessa palazzina a cavallo degli Anni Ottanta e Novanta.

Nei primi [illegible] dell'anno il procuratore aggiunto ha sollecitato interventi da parte della Regione e, visto che a Torino si faceva orecchie da mercanti, s'è rivolto direttamente al ministero dell'Ambiente. E così a metà aprile la Regione ha imposto un giro di vite con un'ordinanza [illegible] presidente Ghigo che intimava ai responsabili di tutte le emittenti con ripetitori in collina di ridurre l'inquinamento elettromagnetico. E fissava anche una sorta di ultimatum: la messa a [illegible] va fatta entro 45 giorni, altrimenti scattano le sanzioni pecuniarie che arrivano fino a 300 milioni. Un «invito» che, assieme alle «pressioni» della Procura evidentemente [illegible] sortito i suoi effetti. E i valori delle emissioni [illegible] sensibilmente calati. Le stazioni radio-tv controllate (finora l'80 per cento) hanno ridotto la potenza degli impianti. «Un netto miglioramento» per la Procura, ma non ancora sufficiente. L'obiettivo è arrivare a quel limite di 6 volt per metro nelle zone dove ci sono abitazioni.



L'indagine epidemiologica riguarderà le persone che hanno abitato dagli Anni 70 vicino alle antenne nel raggio di 3 km

LE [illegible] DELLE FAMIGLIE CHE VIVONO DA TEMPO [illegible] PRESSI DEI TRALICCI «INCRIMINATI»

«Il dubbio esiste, medito di traslocare»

Una mamma: allarmismo inutile ma penso alle mie bambine

testimonianze

Marco Sartorelli

Dal balcone del salotto la vista [illegible] Torino è quella di una cartolina: il Po, la Mole e le montagne lontane sullo sfondo. La cornice è perfetta, proprio quella che ti aspetteresti da un bell'appartamento in collina, ad esempio quello della palazzina di strada del Colle 40, Pecetto, finestra ideale sulla città.

Dal balcone sul lato opposto Torino non c'è: il panorama offre qualche chioma ancora verde degli alberi e, girando lo sguardo sulla destra, soprattutto tralicci. «Sono al massimo a 70 metri da qui. Non è bello vederli e [illegible] è anche per questo che dopo sette anni lasceremo questa [illegible]. Noi abbiamo due bambine di quattro e un anno. Non ci sono ancora certezze sugli effetti dell'elettrosmog, ma non vorrei mai sentirmi responsabile se un giorno le mie bambine dovessero avere qualcosa di brutto». Parla Antonella Brayda,



Le maggiori preoccupazioni vengono espresse dalle famiglie che abitano a poche decine o centinaia [illegible] metri dai ripetitori delle televisioni «Chissà quanto tempo passerà prima dei risultati dell'inchiesta»

mamma [illegible] ha partecipato [illegible] campagna della collina per la limitazione dei valori delle emissioni e la non proliferazione dei ripetitori, «senza fare voler fare allarmismo, senza fare crociate impossibili contro interessi economici potenti e difficilmente battibili». Mentre [illegible] in braccio la bimba racconta [illegible] sua convivenza [illegible] l'elettrosmog. A sentirla, capitano [illegible] da film [illegible] poltergeist e ghost-hunters: «I programmi televisivi sono disturbati, [illegible] è raro che [illegible] usiamo la parabola; i telefoni hanno interferenze, ma dal punto di vista degli effetti sulla salute non [illegible] la sento [illegible] dire nulla, [illegible] se so che altri condomini sono molto più preoccupati e sostengono la pericolosità dell'esposizione ai campi elettromagnetici. L'unico danno sicuro è quello al valore dell'immobile, che viene svalutato sul [illegible] per cause esterne. Per [illegible] riguarda l'indagine epidemiologica, ben venga: magari si scoprirà qualcosa, pur in tempi [illegible] brevi. Credo però che verrà p[illegible] il giorno in cui i tralicci non serviranno più e saranno sostituiti da altro, magari satelliti».

A [illegible] metri di distanza si trova [illegible] palazzina dove fra gli anni Ottanta e Novanta ci sono stati cinque casi [illegible] per neoplasie. Danilo Muratore, veterinario, ci abita da 22 anni. «Le attuali conoscenze scientifiche assicurano [illegible] se non si superano certi limiti le onde elettromagnetiche non fanno male. Certo, non è piacevole convivere con disturbi continui alla radio, al telefono, al videoregistratore e persino al citofono. E' giusto comunque [illegible] controlli seri e continui [illegible] arrivare quanto prima ad una conclusione».

Specchio dei tempi

«Per donare sangue all'Avis devo prima trovarmi un ematologo?» - «Il Comune impone di ospitare [illegible] biciclette nei cortili» - «Vigili sempre presenti al Palastampa» - «Un'attesa che [illegible] da 10 anni»

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] volontario dell'Avis che, dopo 24 donazioni, è stato sospeso dalle [illegible] qualche [illegible] fa. Recentemente [illegible] andato per un controllo nel [illegible] Avis di via Baiardi, visto che da tempo volevo capire esattamente il perché del provvedimento dell'associazione alla quale mi onoro di appartenere.

«Sembrava infatti che da alcuni risultati - a [illegible] tempo - io sembrassi affetto e poi solo portatore di anemia mediterranea, poi ancora di altra particolarità ai globuli rossi per cui potevo solo donare plasma. Successivamente recatomi all'Avis per una delle varie donazioni, durante la visita il medico ha letto qualcosa sulla [illegible] scheda al computer e ha deciso di sospendermi.

«L'altro giorno ho scoperto che l'esame che dovrei fare per controllare la mia situazione deve [illegible] fatto da un ematologo, ma l'Avis non dispone di questo specialista. A parte il fatto che sia io sia mio figlio godiamo fortunatamente di ottima salute e pratichiamo sport, ho saputo che questa situazione dipende dai tagli alla sanità. Allora [illegible] come controlla se può avvalersi o [illegible] un donatore se questo deve provvedere all'ematologo per i fatti suoi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sembra una piccola [illegible] ha la sua importanza. La ditta dove lavoro, ha un cortile interno abbastanza grande, occupato prevalentemente da [illegible] decina di automobili di privilegiati, che evidentemente non ritengono; chissà perché, di dover pagare la [illegible] come tutti gli altri nella circostante zona blu o nel vicino posteggio sotterraneo. Alle biciclette è riservato un minuscolo angolino, [illegible] è diventato assolutamente insufficiente da quando, per fortuna, il numero dei dipendenti "ciclisti", dotati di una coscienza ecologica, è aumentato. L'angolino è delimitato da una striscia gialla: quando il poco spazio è pieno, il vigilante all'ingresso, applicando certamente ordini ricevuti, vorrebbe non far entrare altre biciclette, imponendo di lasciarle in strada. Questo comportamento [illegible] sembra ingiusto e addirittura folle in una città inquinata da un forsennato traffico automobilistico. Ma non esiste una direttiva [illegible] Comune [illegible] Torino che impone di ospitare le biciclette nei cortili? Chi si preoccupa di farla applicare?».

Segue la firma

Il comandante della Polizia Municipale ci scrive:

«Ogni volta che veniamo informati, il Corpo di Polizia Municipale provvede ad inviare personale nelle adiacenze del Palastampa e [illegible] Stadio delle Alpi. Così è accaduto anche per il concerto dei Deep Purple. Il compito degli agenti è in primis garantire la regolarità e la sicurezza della circolazione, accertare la presenza [illegible] contravvenire parcheggiatori abusivi e verificare i requisiti dei venditori ambulanti. Non ci si tira assolutamente indietro se, nel corso del servizio, ci si imbatte in [illegible]azioni illegali: queste, però, non devono servire a giustificare le infrazioni più lievi».

Vin[illegible] Manna

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante elementare diplomatasi nel '91 e da allora ho sempre lavorato in qualità di supplente temporanea. Dal '92 sono iscritta nella graduatoria provinciale [illegible] Provveditorato agli studi [illegible] per avere una maggiore possibilità di essere contattata ho presentato [illegible] una domanda per dichiarare la mia disponibilità presso molte scuole di Torino.

Oggi, a distanza di ben 10 anni mi trovo a fare la stessa cosa [illegible] quanto, grazie [illegible] decreto legge incomprensibile, si è data l'opportunità ai colleghi delle scuole private di introdursi nelle graduatorie provinciali [illegible] Provveditorato e di scavalcare così le persone già presenti da anni. Di conseguenza scendendo di molte posizioni nella lista degli insegnanti disponibili, [illegible] possibilità per me di essere reclutata risulta molto bassa o addirittura quasi impossibile.

«Per [illegible] sequenza di procedure le segreterie [illegible] scuole sono costrette ad attendere l'indecisione di molti con[illegible] avendo peraltro già la disponibilità di chi, come me, non è favorito da una buona posizione nell'elenco [illegible] supplenze.

«A questo punto [illegible] chiedo se il diritto [illegible] studio per molti studenti e quello al lavoro [illegible] molti precari abbiano la medesima importanza e se la qualità dell'insegnamento venga garantita e prevalga rispetto alle complesse e lunghe operazioni burocratiche. Personalmente ritengo che i dubbi siano legittimi e più che giustificati!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA PROPOSTA DEI NON STATALI



LA MAPPA DEL [illegible] CATTOLICO

Dal '94 ad oggi in Piemonte sono state chiuse [illegible] scuole cattoliche (tra queste, il "Rosmini" di Torino, nella foto). Oggi sono 148, di cui 70 in provincia di Torino. «La nostra [illegible] la realtà che ha retto meglio. In provincia di Asti o Biella - ha spiegato il professor Aldo Rizza - è rimasto un solo istituto». Escluse le materne, gli iscritti alle scuole cattoliche sono 25 mila. «Le rette variano tra i 4 milioni [illegible] mezzo e i 6, con punte massime di 7, tutto incluso. I costi aumentano dove diminuiscono gli allievi e dove non può esserci l'intervento di sostegno delle congregazioni religiose. Nelle scuole cattoliche rette da laici, nell'emergenza i docenti sono costretti anche a ridursi gli stipendi». Nel caso delle scuole laiche, [illegible] rette sono in media [illegible] 20% superiori. In generale, gli stipendi dei docenti di scuola non statale sono inferiori di un quarto a quelli dei colleghi della scuola pubblica (un milione e mezzo, a parità di abilitazione, uno dei requisiti della scuola "paritaria"). I vantaggi concreti che potrebbero derivare alle scuole non statali con l'adozione del buono? «Le stime della Pontificia Università Salesiana parlano di una potenzialità del 25%», ha detto Rizza.

«Nei buoni-scuola la vera parità»

Gli istituti privati: solo così ognuno potrà scegliere

Maria Teresa Martinengo

Insegnanti e genitori pronti al sit-in davanti Palazzo Lascaris quando sarà dibattuto il disegno [illegible] legge

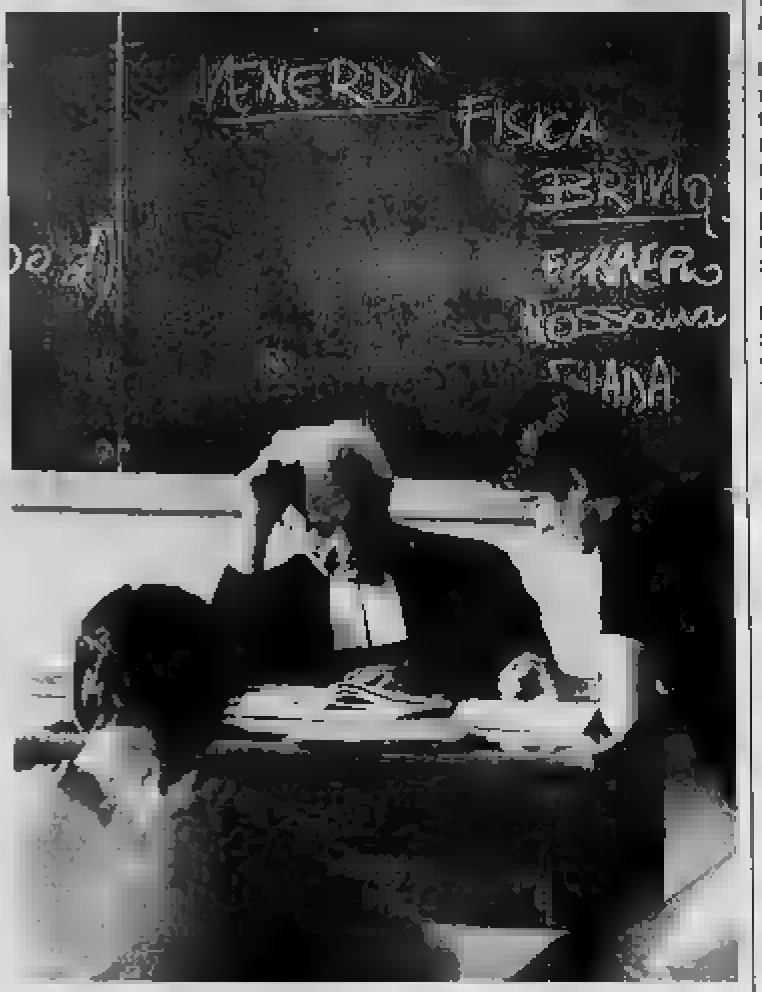
Contest[illegible] la tesi secondo la quale il buono scuola si risolverà in «un aiuto alla scuola dei ricchi» e sostengono invece che il disegno di legge regionale Ghigo-Leo «consentirà [illegible] ceti meno abbienti di scegliere, senza discriminazioni, la scuola che le famiglie riterranno più conforme ai loro orientamenti educativi». Ieri, [illegible] le componenti della scuola [illegible] statale paritaria cattolica e laica (che conta in Piemonte, escluse le materne, circa 240 istituti e 40 mila iscritti) si sono [illegible] appuntamento a Palazzo Barolo per esporre [illegible] ragioni di una «battaglia a sostegno della legge che non vedrà studenti nelle strade», ma che avrà comunque momenti di visibilità [illegible] il sit-in dei genitori della scuola non statale davanti a Palazzo Lascaris nei giorni in cui il disegno di legge verrà dibattuto, [illegible] partire da domani.

I rappresentanti [illegible] Movimento Scuola Libera, in cui confluiscono [illegible] quindicina di realtà - dai salesiani all'Agesc, dall'Assoscuola al Forum delle Associazioni Familiari, [illegible] Fidae [illegible] Fism -, hanno spiegato che la legge piemontese «concretizza i principi sanciti [illegible] legge sulla parità approvata lo scorso anno dal governo nazionale di centro-sinistra». Guido Bodo di Assoscuola (scuole non cattoliche) ha osservato «che per poter davvero [illegible] scegliere liberamente per i propri figli occorre la capacità economica, altrimenti il discorso è virtuale. Questo disegno di legge offre a tutti la capacità economica, naturalmente per fasce di reddito». Un'importante conseguenza dell'introduzione del buono, «sarà l'incentivo alla concorrenza tra scuola statale e non. Nel momento in [illegible] potranno scegliere, i genitori vorranno esaminare a fondo la qualità dei progetti educativi».

Il professor Aldo Rizza, in [illegible]ppresentanza dei docenti [illegible] scuola non statale, ha definito l'opposizione al disegno di legge regionale «pretestuosa o ideologicamente datata», ricordando che «il presidente del Consiglio Prodi aveva assicurato la parità anche [illegible] e D'Alema aveva poi espresso le medesime posizioni». Rizza ha aggiunto: «Non è vero che le nostre scuole accolgano solo i ricchi. Vi sono scuole statali a Torino e in provincia che tradizionalmente ospitano la borghesia più ricca: in questo caso i poveri stanno pagando la loro scuola? Allora, perché non far pagare ai ricchi che le frequentano, il costo medio che ammonta a circa 11 milioni annui?».

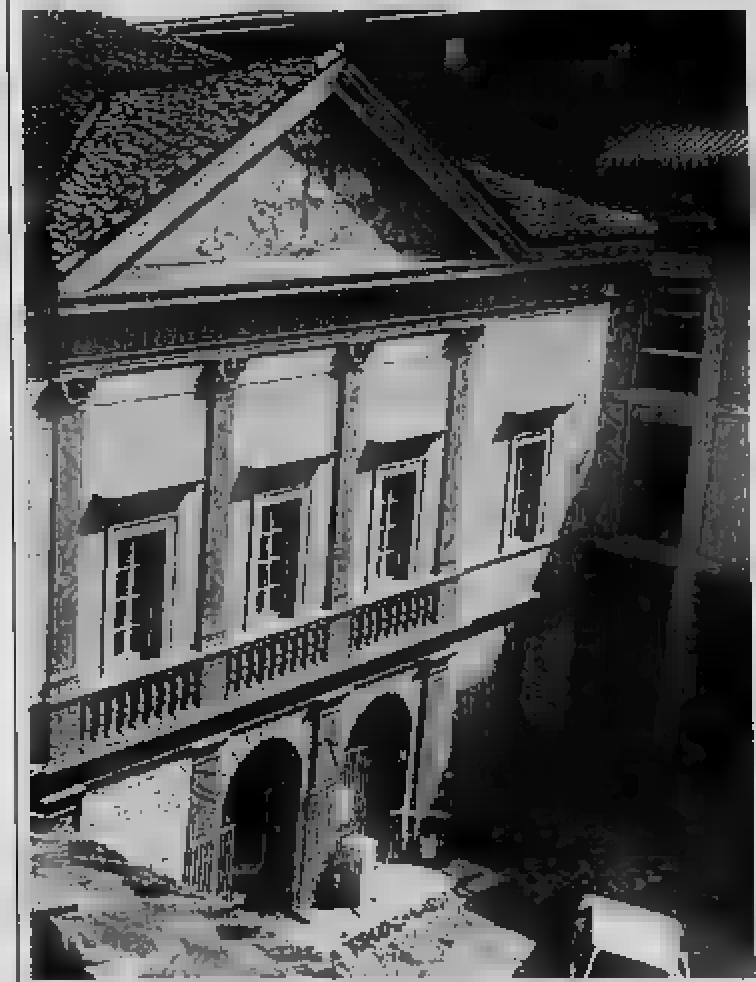
A proposito di famiglie a basso reddito, l'avvocato Emanuele Balbo di Vinadio (Associazione Genitori Scuole Cattoliche) ha sottolineato che «la principale [illegible] della legge è quella [illegible] consentire [illegible] ceti meno [illegible] di scegliere la scuola senza discriminazione. [illegible] particolare, stabilisce [illegible] 50% la percentuale massima di spese scolastiche rimborsabile tramite borse di studio. Parallelamente prevede che le famiglie con reddito inferiore a 60 milioni possano usufruire di [illegible] contributo regionale del 50% delle spese scolastiche sostenute, arrivando così alla copertura [illegible] 100%». Quanto ai redditi superiori: tra 60 e 75 milioni [illegible] copertura arriverebbe fino al 45%, tra 75 e 100 fino al 37,5%, tra 100 e 140 milioni fino al 25%.

Quale tutela ci sarà per i cittadini rispetto alle scuole private "diplomificio"? «Abbiamo buttato fuori [illegible] associazioni - ha detto Guido Bodo - alcune di queste scuole. In generale, comunque, la maggioranza non è in grado di rispettare i parametri richiesti per ottenere la parità. E il buono potrebbe essere speso solo nelle scuole paritarie».



[illegible] foto di qualche [illegible] fa di una classe all'Istituto San Giuseppe

IVREA, L'ASSOCIAZIONE «ITACAMUSICA» PUNTA IL DITO SULLA DECISIONE DI AFFIDARE LE PROSSIME DUE STAGIONI TEATRALI A «IL CONTATO CANAVESE»



Il Teatro Giacosa [illegible] Ivrea al centro di una polemica sulla gestione

Giacosa, ora è polemica sulla gestione

«Appalto sospetto». Il Comune: non ci sono stati favoritismi

Mauro Revello

I «bocciati»: nella valutazione non si è tenuto conto dell'esperienza dei due gruppi

Si pensava che le polemiche sul Teatro Giacosa finissero in soffitta [illegible] la riapertura della struttura nel novembre [illegible] '98, ultimo atto della giunta di Giovanni Maggia, dopo i misteri che hanno accompagnato un restauro durato quasi 15 anni [illegible] diversi miliardi. Invece no. La piccola ma [illegible] «bomboniera» continua [illegible] attivo [illegible] discussioni e diatribe: non più sulla qualità dei lavori e sul loro prezzo, bensì sulla gestione [illegible] stagioni culturali.

La recente decisione dell'amministrazione comunale di affidare l'incarico per il prossimo biennio all'associazione «Il Contato del Canavese», infatti, non è proprio andata giù alla società «Itacamusica», l'unica altro soggetto che aveva partecipato alla gara d'appalto. In Comune assicurano che non c'è [illegible] alcun favoritismo («Il Contato del Canavese» [illegible] già gestito [illegible] due precedenti stagioni), e che ogni valutazione ha rispettato i criteri di trasparenza e di correttezza. Le polemiche, però, sono [illegible]se. I vertici [illegible] Itacamusica si scagliano [illegible]ntro la commissione giudicante, formata [illegible] dirigenti e funzionari comunali.

«[illegible]el valutare l'esperienza accumulata nella gestione [illegible] teatrali - dice il coordinatore Matteo Tradardi - la commissione [illegible] aggiudicato [illegible] punti [illegible] Contato e 2 a Itacamusica, per il coinvolgimento nella stagione [illegible] apertura. Di fatto, quindi, viene considerata pari a zero l'esperienza del presidente Alfredo Tradardi, [illegible] assessore alla cultura a Ivrea, e di altri membri del nostro Comitato di direzione artistica». Qualche nome? Sergio Ariotti (direttore artistico del Festival delle Colline Torinesi), [illegible] Avogadro (direttore della scuola del Teatro Stabile), l'attrice e regista Ola Cavagna e il professor Egi Volterrani.

Altro motivo di controversia riguarda [illegible] valutazione dell'esperienza [illegible] progettazione e gestione [illegible] stagioni culturali. «La commissione - dice il presidente, Alfredo Tradardi - [illegible] ritenuto "non valutabili" [illegible] esperienze [illegible] Itacamusica nella produzione di eventi musicali e teatrali anche internazionali, con artisti di fama mondiale. In questo modo ci pare affermi di non sapere la [illegible] vendere, comprare e produrre [illegible] di spettacolo». E ancora: i responsabili di Itacamusica contestano il coinvolgimento dell'Anfiteatro [illegible] Montalto Dora (pure gestito dal Contato del Canavese). «Pur non essendo oggetto dal bando di gara - continua Matteo Tradardi - la commissione scrive che Il Contato ha presentato una proposta unificata con la stagione dell'Anfiteatro».

Anche le prossime due stagioni culturali, in sostanza, nascono tra mille polemiche: [illegible] stesso Alfredo Tradardi, del resto, era stato protagonista di [illegible] e infuocate battaglie proprio sul Teatro Giacosa, arrivando a scrivere un «libro [illegible]o» sulla qualità e sui costi dei progetti e dei lavori di ristrutturazione. E nel novembre del '98, alla serata inaugurale dopo una lunghissima chiusura, era rimasto polemicamente [illegible] piazzale a [illegible] i politici presenti alla «prima».

Mentre Itacamusica protesta, intanto, nella sede de Il Contato del Canavese si lavora per ultimare la preparazione della stagione 2001/2002, dal titolo «Il rito dell'addio e il [illegible] del viaggio», che prenderà il via il 29 ottobre. Sono previste [illegible] produzioni in collaborazione con altri enti, 11 spettacoli ospiti, 3 spettacoli di cabaret e 2 di danza, oltre ad appuntamenti musicali e altri eventi. La stagione successiva sarà invece incentrata sul filone «Terre mobili: il Mediterraneo, i Tropici e l'Europa».

IN BREVE

■ **CUORGNÈ, IPERCOOP.** E' stato aperto il cantiere che porterà alla realizzazione dell'IperCoop a Cuorgnè. A lavorare sarà un'impresa cooperativa di Reggio Emilia che subappalterà a ditte locali. Il [illegible] commerciale avrà un'estensione di circa 8 mila metri quadri. L'IperCoop era atteso in città da molti anni e, negli ultimi tempi, non erano mancate [illegible] polemiche da parte degli esercenti cuorgnatesi che temono per il futuro delle loro attività commerciali.

■ [illegible] **MORTO.** Un uomo di 71 anni, P.R.Z. è stato trovato senza [illegible], intorno a mezzogiorno, dalla figlia che rientrava a casa dal lavoro. Il corpo del pensionato era nel porticato della [illegible] abitazione, una villetta di Colleretto Castelnuovo, in Valle Sacra.

■ [illegible] Sebastiano Lauricella, 50 anni, di Crescentino, è [illegible] condannato ieri mattina dal Tribunale di Ivrea, a tre mesi di reclusione. Era stato coinvolto [illegible] una rissa al «Number One», un pub di Ivrea e aveva ferito [illegible] persona colpendola in testa [illegible] bar[illegible] di ferro.

■ [illegible] Intervengono anche i circoli di Ivrea e Quincinetto di Leg[illegible] sul[illegible] riapertura del traforo del monte Bianco. «Non riteniamo sia solo una questione valdostana - spiegano i rappresentanti di circolo - in quanto il tratto [illegible] lambisce, e attraversa in alcuni casi, molti nostri [illegible] abitati». Il problema è legato alla riapertura al traffico pesante. «L'assenza del passaggio ininterrotto dei tir in questi anni - continuano - ha portato sollievo a tutti noi. Aspettiamo [illegible] riapertura come l'arrivo del trambusto delle marmitte e l'odore sgradevole [illegible] gas di scarico». [illegible] concludono: [illegible] traffico deve essere limitato a quello leggero, turistico ed ai camion con portata inferiore a 26 tonnellate».

■ **CASTELLAMONTE, DISAGI.** Ancora disagi [illegible] città per i lavori che porteranno alla realizzazione del teleriscaldamento, impi[illegible] nell'area ex Cogne che alimenterà le caldaie degli edifici pubblici della città. In questi giorni le ruspe sono all'opera [illegible] alcune vie del centro.

■ [illegible] **MANIFATTURA.** Il terzo lotto dell'ex Manifattura di Cuorgnè verrà «battuto» all'asta lunedì prossimo. Diversi gli enti, tra pubblici e privati, che dovrebbero partecipare. In vendita ci sono circa 20 mila metri quadri di strutture che si affac[illegible] via Bandone.

■ **AGLIÈ,** [illegible] Un centinaio di abitanti di Agliè chiede all'amministrazione comunale il ripristino dei vespasiani in [illegible]tro. [illegible] giunta di Walter Acquadro aveva deciso di eliminarli [illegible] del puzzo che emanavano.

■ **PONT,** [illegible] visitabile anche venerdì 21 settembre in [illegible] della tradizionale Fiera di [illegible] Matteo la Torre Ferranda.

■ **CERESOLE, EX ALBERGO.** Ru[illegible] lavoro per abbattere il vecchio albergo «Cacciatori» in borgata Montone. L'edificio era stato acquistato anni fa all'asta dall'industriale dei profumi torinesi Boidi. Non si sa ancora che [illegible] sorgerà al suo posto.

OLIVETTI. Alle 21, al cinema "La Serra" di corso Botta a Ivrea, viene proiettato il film documentario "Il percorso [illegible] memoria. Olivetti - Storia [illegible] una città laboratorio", [illegible] da un idea di Matteo Olivetti e realizzato [illegible] regista [illegible] Sibilio con la collaborazione di Maura Redolfi. L'ingresso è libero.

LA [illegible] Proseguono le manifestazioni legate [illegible] 132ª Fiera annuale di Rivara. Alle 9 riaprono il banco di beneficenza e la [illegible] dei rettili, mentre un'ora più tardi, nel parco di villa Ogliani, inaugurazione della mostra zootecnica: in concorso sono varie razze bovine ed equine. [illegible] 12.30 il pranzo "della fiera" (0124.31108). Nel pomeriggio giochi per ragazzi e premiazione [illegible] mostra e relazione di [illegible] Sapino, [illegible] ministero della [illegible] "Sicurezza nel [illegible] delle carni". In serata, al campo sportivo vecchio, fuochi artificiali ed esibizione [illegible] coro The Blue Sound.

IL RICETTO. La festa patronale di San Maurizio a Borgofranco propone una serata, nel salone d'onore di Palazzo Marini, dedicata ai festeggiamenti per i 750 anni di fondazione del Ricetto. Alle 21 saranno proiettati filmati amatoriali e video e inaugurata mostra fotografica.

ALLUVIONE. Le amministrazioni comunali di Ivrea, Banchette, Fiorano, Lessolo, Pavone, Salerano, Samone e il Comitato dei Cittadini Alluvionati proporranno, dal 30 settembre al 4 ottobre, una mostra [illegible]grafi[illegible] nell'ambito di una "Giornata [illegible]ria". [illegible] possiede materiale fotografico e video sull'alluvione e volesse metterlo a disposizione per l'allestimento della mostra, può consegnarlo alla segreteria del sindaco di Ivrea (0125.410261 o 0125.410222), in Municipio, [illegible] il 25 settembre, durante gli orari di ufficio.

CENA [illegible] Sono aperte fino a domani le prenotazioni per la cena kurda [illegible] si terrà sabato 22 settembre alle 20 nel salone polivalente di Lugnacco. L'iniziativa è organizzata a sostegno della campagna "Un pulmino per camminare... e [illegible] saltare sulle mine". Per informazioni rivolgersi allo 0125.78712 o allo 0125.46325.

PROTEZIONE [illegible] La [illegible] Rosse di Cuorgnè cerca volontari. Si cercano autisti, meccanici, carpentieri, falegnami, fabbri, idraulici, cuochi, e chiunque, con la propria professionalità, possa risultare di aiuto [illegible] caso di emergenza. Chi vuole può anche contribuire donando materiali e attrezzature. Chiunque fosse interessato all'iniziativa può partecipare alla [illegible] che si terrà venerdì alle 21 nel salone polivalente del Comune [illegible] Cuorgnè.

DANZA. Sono ripresi i corsi [illegible] danza dell'associazione [illegible]rtiva e culturale "Fitness Club San Benigno". Le [illegible] si svolgono presso la palestrina delle scuole medie sambenignesi ogni lunedì e mercoledì con il seguente orario: gruppo propedeutica dalle 16,30 [illegible] 17,30; gruppo 3° [illegible] dalle 17,30 alle 18,30; gruppo 5° anno dalle 18,30 [illegible] 19,30. Per informazioni telefonare [illegible] 011.8002458.

[illegible] Inizierà il prossimo mercoledì [illegible]bre, all'enoteca-vineria La Brenta di Quincinetto, [illegible] ciclo di quattro incontri di teoria e una degustazione [illegible] titolo "Conoscere il Vino". Le iscrizioni sono aperte e il costo è di 200 mila lire. Telefonare allo 0125.75.72.76.

IN GITA. Per sabato [illegible] settembre il Gruppo Anziani di Bollengo ha programmato la "Gita dell'uva", nella zona di Langhe e Roero, con visita a una famosa cantina e a uno storico castello locali. Tutti sono invitati a partecipare. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 0125.57247 o 0125.57270.

VIOLENZA NEGLI STADI

Petardo in [illegible] studente liceale

IVREA. Il decreto [illegible] 336 dell'agosto scorso, quello [illegible] violenza negli stadi (che prevede pene fino a 3 anni e consente l'arresto entro le 48 ore), ha fatto la sua prima vittima ad Ivrea. I poliziotti hanno identificato e denunciato a piede libero un ragazzo di 17 [illegible] di Ivrea, studente al liceo Botta. E' stato visto mentre lanciava un morta[illegible] sul terreno di gioco.

E' successo domenica pomeriggio allo stadio Pistoni, nel [illegible]o della partita Ivrea - Cu[illegible] 1906 valida per il campionato nazionale dilettanti. Il giovane era con un gruppo di ultras, molti dei quali indossavano una maglietta con la scritta «Terror Machine».

Quando i padroni di casa sono passati in vantaggio, a un quarto d'ora dal termine, il ragazzo ha scagliato un petardo a lato della tribuna. I poliziotti, però, lo hanno subito individuato e portato in commissariato.


BV 827BD

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza a cittadino 5475322
Trasfusioni sangue 4957.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

In scena Romaeuropa Festival

ANCHE quest'anno star e ospiti internazionali compongono il cartellone di **Romaeuropa Festival** che è ancora una volta «un viaggio attraverso le culture del mondo concentrato – spiega la direttrice Monique Veaute – su grandi eventi e grandi personaggi». Apre questa sera il festival **La tribù Iota**, colorata e giovane con acrobati, equilibristi, attori e musicisti che si esibirà sotto il tendone montato nei giardini di **Villa Medici**. Vero e proprio evento l'appuntamento con il compositore inglese **Michael Nyman** il 4, 5 e 6 ottobre che presenterà nuovi lavori e classici delle colonne sonore per i film di Peter Greenaway e Jane Campion. In prima mondiale verrà eseguito il concerto «Out of the ruins» e l'opera per quartetto d'archi e voce «Mosè» commissionata dal ministero per i Beni e le attività culturali in occasione del restauro del capolavoro di Michelangelo a San Pietro in Vincoli. Dedicati alla danza tre brani della compagnia dell'inglese **Michael Clark** «genio trasgressivo e innovativo che spinge il post moderno fino agli eccessi del punk», sulle scenografie dell'artista visiva Sarah Lucas il 12, 13 e 14 ottobre al Teatro Argentina. Lo spettacolo di **Robert Wilson**, con musiche di Bach, John Cage, Lou Harrison ed Erik Satie eseguite live al pianoforte, è in scena al Teatro Olimpico il 18, 19, 20 e 21 ottobre. E ancora spettacoli di **Jan Fabre, Peters Sellars, Frank Castorf** e di **Berlinesi**.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico)
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229900
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento 5295062
Telecom 187

TRASPORTI
46954444
167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147.888088
Biglietti a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

LIBRERIE DI NOTTE

LOCALI

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione [illegible]. **(Dei Piccoli Sera)**

DRIVEN. Azione. La storia di un pilota automo[illegible] (pensionato) prematuramente dopo un [illegible] viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane [illegible]. **(Barberini 3, Warner Village 6)**

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato da terrestri: un operazione di scavo «risveglia» gli [illegible] di un [illegible]. **(Andromeda 3, [illegible], [illegible] Mimosa 4, Drive In, Jolly 2, Lux [illegible], Maestoso 2, Metropolitan 3, Odeon 3, Uci Marconi 2, Warner Moderno 5, Warner Village 5)**

FINAL FANTASY. Animazione. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. **(Adriano [illegible], Atlantic 4, [illegible] 1, Galaxy Mercuria, Odeon 2, Trianon 3, Uci Marconi 3, Warner Village 2)**

HEARTBREAKERS - VIZIO DI FAMIGLIA. Commedia. Sigourney Weaver e sua [illegible] [illegible] che ama conquistare benestanti signori per presto chiedere un redditizio divorzio. **(Adriano 1, Roma, Roxy Rubino, Savoy 1, Warner Village 6)**

IL DOTTOR [illegible] Commedia [illegible] Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. **(Atlantic 5, [illegible], Galaxy Venere, Trianon 3, Uci [illegible] 1, Warner Village [illegible])**

IL TRIONFO [illegible] Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) [illegible] per [illegible] l'erede al [illegible] si traveste da [illegible]. **(Cineland 1, Fiamma 1, Giulio Cesare [illegible], Intrastevere 2)**

JURASSIC [illegible] III. Avventura. [illegible]

[illegible]

PRIME VISIONI

[illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Storie di droga per Michael Douglas e la Zeta-Jones

Un film corale sul traffico di droga tra Stati Uniti e Messico. Un poliziotto messicano (Benicio Del Toro, bravo) cerca di sottrarsi alla rete della corruzione. Un dirigente politico americano (Michael Douglas, odioso), responsabile nazionale dell'antidroga, scopre che la sua stessa figlia adolescente è drogata. Un generale messicano (Tomas Milian, sorprendente) di nome Salazar è al servizio dei narcotrafficanti. La moglie d'un narcotrafficante arrestato (Catherine Zeta-Jones, disastrosa) prende in mano gli affari di droga fino all'inevitabile scarcerazione del marito. Film ben costruito. L'alternarsi delle diverse storie ha un ritmo serrato, omogeneo; i personaggi sono analizzati con profondità e sottigliezza. Ma è difficile sopportare ancora il tema della droga: ogni cosa che si dice o racconta, al cinema come nei libri romanzeschi o saggistici, sembra ormai un puro pretesto narrativo, la drammatizzazione for[illegible] di una realtà abituale contro la quale non c'è salvezza, della quale sarebbe ipocrita negare che appartiene ormai inesorabilmente alla nostra vita come il caffè o la Coca Cola.

TRAFFIC
di Steven Soderbergh con Michael Douglas, Benicio Del Toro, Dennis Quaid, Catherine Zeta-Jones; Usa, 2000

(Arena Tiz[illegible])

[illegible]

D'ESSAI

[illegible]

ARENE

[illegible]

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15. TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR [illegible] TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 [illegible]

E PROVINCIA

L'A POLEMICA



[illegible] DI FILIPPI ALL'AUTORITA' DI BACINO

«Il progetto Roggia Stura non può essere bloccato dopo [illegible] mesi»

SERVIZIO A [illegible] 43

OPERAIO DI CAMINO STAVA TAGLIANDO IL GROSSO ALBERO IN UN GIARDINO A TERRANOVA

Travolto dalla cima del pino

Nella notte è morto in ospedale per le fratture



Massimo Della Valle aveva 41 anni. Al momento dell'incidente era in un «castello» a dieci metri d'altezza

CASALE

E' morto [illegible] notte, nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santo Spirito dove era ricoverato dall'altro pomeriggio, l'operaio che è stato travolto [illegible] parte superiore [illegible] un pino [illegible] un castello, ad oltre 10 metri di altezza, stava tagliando il grande albero. E' Massimo Della Valle, 41 anni, di Camino, strada Trino 5, operaio della ditta C[illegible]zio Doppia Zeta di Morano Po.

L'incidente è avvenuto nel cortile di un'abitazione privata, in strada Maestra 230, a Terranova. «Aveva già iniziato a tagliare la punta del pino (lo sezionavamo per evitare rischi alla vicina casa) [illegible] dalla zona del torinese sono spuntate alcune nuvole - dicono i colleghi che [illegible] con Della Vale -, ma eravamo già ad un punto dell'operazione. La cima dell'albero [illegible] con funi "in tiro" ed era lo stesso Massimo a dettare i tempi per il taglio. Quando stava ultimando l'intervento, probabilmente per un colpo di vento, la punta del pino è scivolata [illegible] il basso andando a cozzare all'interno del castello».

Immediato l'intervento del 118 che ha trasportato l'operaio all'ospedale casalese, ma in serata le sue condizioni, a causa [illegible] varie fratture, sono peggiorate ed è deceduto nella notte. Sul luogo dell'incidente anche i responsabili dell'Asl che hanno aperto un'indagine.

«Un operaio serio, un gran lavoratore» lo ricordano nella ditta di Morano dove lavorava da gennaio: in precedenza [illegible] stato dipendente di un'impresa di scavi stradali.

La notizia della morte [illegible] Massimo Della Valle ha suscitato viva commozione a Camino e [illegible] zona dove era molto conosciuto. «Era sempre di compagnia, amico di tutti; tutte le [illegible]re era solito prendere l'aperitivo al bar del centro» lo ricordano [illegible] affetto in paese. Lascia la compagna che viveva con lui nell'abitazione appena fuori paese e [illegible] fratello che lavora all'ospedale di Vercelli.

Non è ancora [illegible] fissata [illegible] data dei funerali. [r. sa.]

OGGI IL TRIANGOLARE CON I RAGAZZI [illegible] JUVE, GENOA [illegible] SAMP

Torneo in memoria del giovane ucciso



Stefano Rapetti, 36 anni, fu assassinato a Silvano mentre correva in aiuto di una vicina di casa e dei suoi due figli

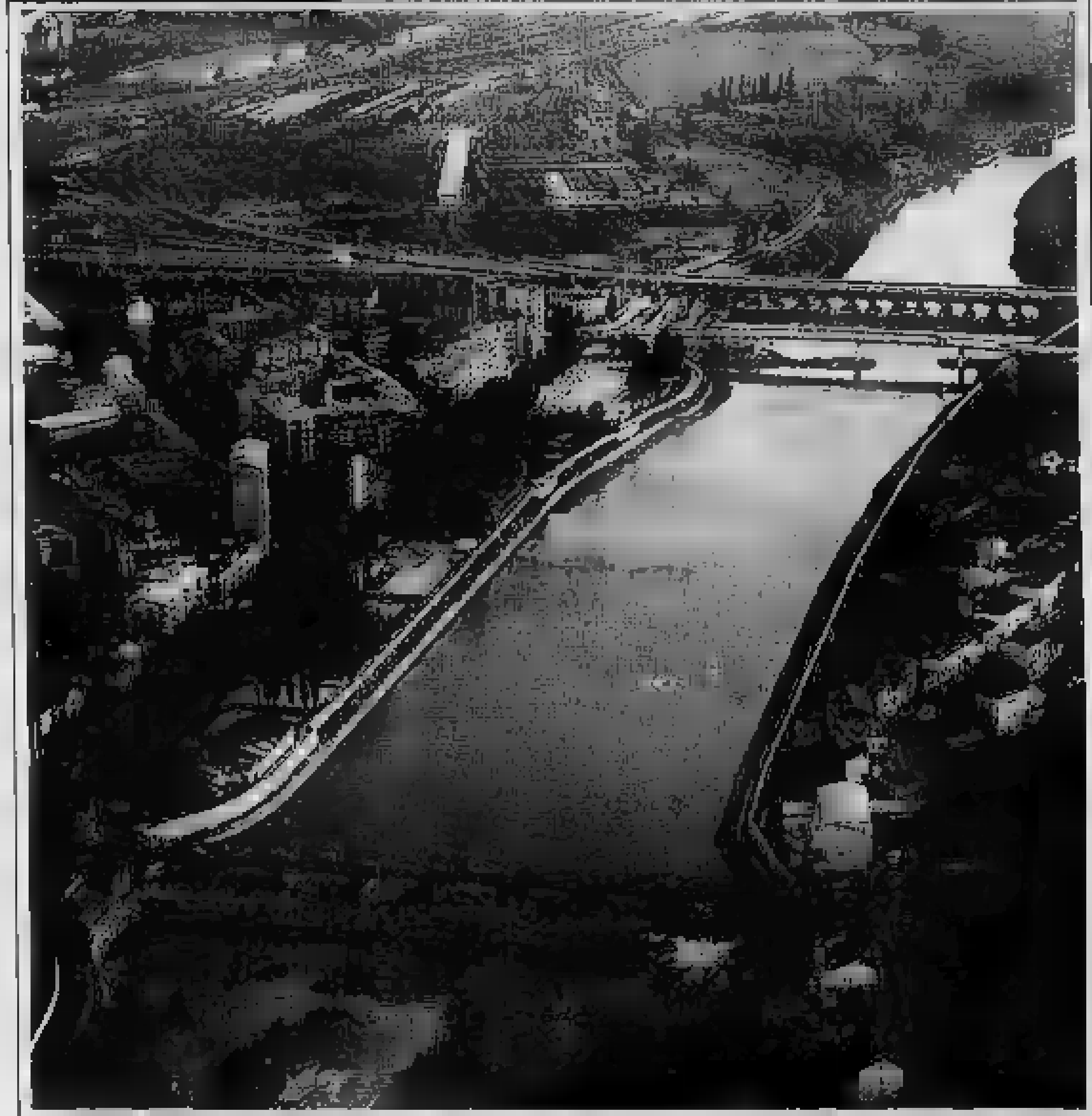
SILVANO D'ORBA

E' sempre vivo il ricordo della tragedia accaduta nella notte fra il 6 e il 7 agosto, quando Stefano Rapetti, 36 anni, fu ucciso perché accorse a difendere [illegible] vicina di casa e i suoi due figli dalla furia dell'ex convivente della donna. Tutto il paese, con [illegible] testa il sindaco Giuseppe Coco, durante un'affollata riunione si [illegible] impegnato per una serie di iniziative che ricordassero il sacrificio [illegible] giovane e la sua eccezionale disponibilità favore della comunità.

Uno di quegli impegni si concretizza oggi al campo sportivo comunale con il «Memorial Stefano Rapetti», triangolare di calcio con tre squadre «primavera». Sono previsti [illegible] incontri di [illegible] minuti ciascuno. Alle 17, Genoa-Sampdoria, alle 18 la perdente contro la Juventus, alle 19 la squadra torinese giocherà con la vincente della prima partita. In caso di pareggio si tireranno i rigori.

L'incasso sarà devoluto a favore del fondo per l'acquisto di un'ambulanza. Era stato questo il desiderio espresso dalla famiglia Rapetti per ricordare Stefano, segnalato per una medaglia al valor civile: dopo alla tempestiva proposta del sindaco, ne sono state avanzate da parlamentari e consiglieri regionali. [r. bo.]

A META' OTTOBRE



Lo scambio tra ponti E' destinata a rinfocolarsi la polemica sul futuro del Ponte Cittadella: l'altra sera in Consiglio comunale il vicesindaco Pavanello ha annunciato che tra circa un mese, non appena sarà aperto il nuovo ponte Tiziano sul Tanaro, verrà chiuso lo storico «Cittadella» (nella foto quest'ultimo è in basso, verso il fondo invece il Tiziano e poi quello della Ferrovia). «Non è in pericolo imminente - ha detto - ma ha problemi di stabilità in caso di eventi alluvionali». Il comitato nato in difesa del ponte replica: «Non vorremmo che si trattasse solo di [illegible] mossa per creare psicosi e poi poterlo abbattere». Dubbi anche sulla futura circolazione alla rotonda vicino al liceo scientifico: in base a simulazioni, ha assicurato Pavanello, non ci sarebbero problemi prevedendo aperti i ponti Cittadella e Tiziano. «Appunto - ha replicato il consigliere Giordano - Ma ha appena detto che [illegible]o dei due sarà chiuso». Intanto il consiglio ha varato la delibera su bus gratis per 3200 bambini sotto i dieci anni e i loro accompagnatori.

BUS GRATIS A PAGINA 39

L'AZIENDA CITTADINA E LA LAZER DI BRUXELLES IN UN GRUPPO DA 120 MILIARDI DI FATTURATO

L'Agv diventa italo-belga

Fusione per essere leader dei caschi

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Terremoto nel mondo dei [illegible]schi. Una fusione da 60 milioni di [illegible] di fatturato nel [illegible], che nell'arco di tre anni dovrebbe salire a cento (rispettivamente 120 e 200 miliardi di lire), con un'evoluzione «naturale» che vede l'ingresso in Borsa: questo secondo i responsabili di un nuovo super-gruppo a cui hanno deciso di dare vita i dirigenti e gli azionisti del gruppo Agv di Alessandria e del gruppo belga Lazer di Bruxelles. Si [illegible] Imag: international motorcycle accessories group e sarà leader [illegible] nel settore, seconda a livello mondiale.

Fondata da Gino Amisano nel 1947, la Agv è cresciuta sino a diventare importante produttrice di caschi per moto usati da grandi campioni delle due ruote, venne acquistata nel '98 dalla Intent, società con una partecipazione di [illegible] della Piaggio. Il gruppo Lazer, invece, è stato creato nel 1919 ed è in continua crescita, con stabilimenti in nove P[illegible].

Gianni Solé, presidente del gruppo Intent assumerà la presidenza della ImaG, mentre Olivier Coune, direttore delle partecipazioni Industriali di Ateneo Group, azionista di Lazer, sarà l'amministratore delegato.

Il gruppo Lazer, con oltre 400 dipendenti, produce e commer[illegible]lizza, in Europa e America del Nord, una gamma di caschi per moto (circa [illegible] mila), moto da neve, biciclette e [illegible]. Da diversi anni è in crescita, nel 2000 ha prodotto un fatturato di 25 milioni di euro (50 miliardi di lire).

[illegible] settore dei caschi da moto la Agv, sponsor tra l'altro di Valentino Rossi, grazie all'infaticabile opera del [illegible] fondatore Ginetto Amisano («La fusione sarà positiva per accrescere la "mia" azienda», dice), è [illegible] marchio mitico che deve la propria popolarità [illegible] prodotti di fascia alta ed alla continua presenza nelle gare, coronata da 122 titoli mondiali. [illegible] 280 dipendenti, 700 mila i caschi da moto prodotti ogni anno con [illegible] distribuzione mondiale. Il fatturato 2000 è stato di circa 38 milioni [illegible] euro (70 miliardi di lire).

«L'obiettivo - dice l'amministratore delegato Olivier Coune - è anticipare l'evoluzione prevista nel nostro settore e ottimizzare il potenziale di sviluppo e la redditività delle nostre aziende. Abbiamo voluto procedere alla fusione di Agv e Lazer nel quadro di [illegible] progetto globale ambizioso, concreto e di grande soddisfazione, sia per gli azionisti ed i loro progetti imprenditoriali, che per tutte le persone coinvolte».

Il [illegible] gruppo [illegible] lo scopo di accrescere la notorietà [illegible] marchi, di aprire [illegible]i canali di finanziamento per proseguire la crescita e di diventare un potenziale motore di concentrazione per il settore. «Il nuovo gruppo - assicurano i dirigenti - saprà progettare e produrre caschi di altissima qualità nel quadro di un'offerta più complessa, si doterà di strumenti di [illegible]zione e di strategia commerciale aggressiva ed aumenterà in maniera significativa la redditività delle proprie società».



La sede dell'Agv a Spinetta. L'azienda fu fondata da Gino Amisano che la cedette nel '98

La nuova holding Imag è già prima in Europa e seconda a livello mondiale. Punta in tre anni [illegible] crescere del 70%

IL COMUNE DI ALESSANDRIA AVEVA FATTO CAUSA ALLA SOCIETA' LAMENTANDO NUMEROSE INESATTEZZE

Dalla Telecom lettera di scuse a 35 mila utenti

Ordine del giudice: dovrà indicare una serie di errori contenuti nell'elenco telefonico

Emma Camagna

ALESSANDRIA

«Si ordina alla Telecom spa di inviare a tutti gli abbonati residenti nel Comune di Alessandria (sono 35.000, ndr) una lettera che indichi l'esatto numero del centralino degli uffici giudiziari, precisando che non ve sono altri; l'esatto indirizzo delle scuole De Amicis di Alessandria e di via Maldini in sobborgo Mandrogne; l'intera [illegible]ce Municipio [illegible] Alessandria con esclusione [illegible]ro relativo al Centro d'incontro Cristo e Casetta con l'inserimento di quello dei vigili urbani che non sono indicati sotto la voce "Municipio" ma accanto alla Protezione civile».

Questa l'ordinanza firmata dal giudice Vittorio Serra chiamato a pronunciarsi nella vertenza fra la società telefonica e il Comune che a fine marzo aveva chiesto, tramite gli avvocati Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso, il ritiro e la ristampa della guida telefonica 2001 per la presenza di errori in alcuni numeri oltre al risarcimento dei relativi danni pur senza quantificare la cifra.

La Telecom era corsa ai ripari e, attraverso lo studio legale di Eugenio Minoli di Torino, aveva proposto l'installazione di un derivatore automatico in grado di collegare l'utente al numero giusto all'atto di comporre quello sbagliato.

Successivamente il Comune av[illegible] chiesto l'invio di una lettera contenente le correzioni a tutti gli utenti (Comune e provincia) ed è la tesi ora accolta dal magistrato che fa, però, riferimento al solo Comune.

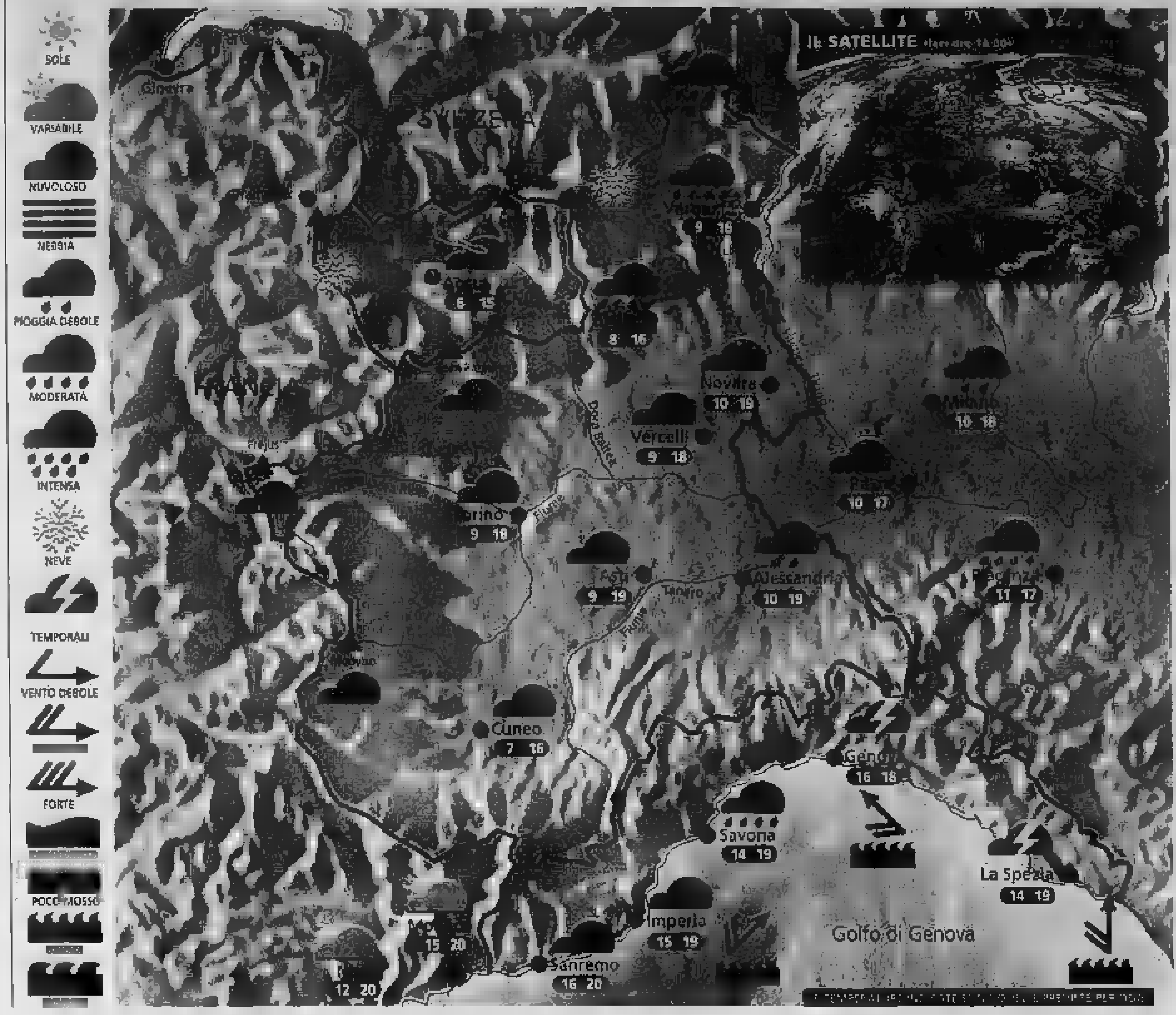
La Telecom ha riconosciuto l'esistenza di alcuni errori, ma ha contestato la propria responsabilità in ordine a quelli delle scuole e all'omessa indicazione del termine «fax» di una linea attribuita ai vigili urbani (sono le uniche ulteriori pretese in cui il Comune ha insistito). «Ne ha diritto a ottenere che tutti gli errori siano rettificati» scrive il giudice nella sua ordinanza e fa sapere che «pur non essendovi preciso riscontro di un danno risarcibile al Comune è ragionevole ipotizzare, almeno per alcuni numeri, un disagio degli utenti e un aggravio di lavoro per gli uffici perchè l'inesatto indirizzo delle scuole può comportare un ritardo nel disbrigo di pratiche e il numero dei vigili urbani è "delicato" e deve poter [illegible] reperito immediatamente. L'eliminazione delle inesattezze nel prossimo elenco tele[illegible] non fa venir meno il disagio [illegible] si creerà fino a quel momento».

Ecco perchè il giudice ha ordinato l'invio delle 35.000 lettere; ha anche lasciato 30 giorni di tempo al Comune per iniziare, se lo desidera, la causa per ottenere il risarcimento [illegible]. «Ed è proprio quello che faremo» dicono i legali dell'ente pubblico.

Tra gli sbagli: il centralino degli uffici giudiziari, la collocazione di quello dei vigili urbani e gli indirizzi di due scuole

L'ente pubblico adesso può fare richiesta per ottenere un risarcimento dei danni causati dal disguido

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri le nostre regioni sono state solo parzialmente risparmiate dalla profonda depressione che insiste da più giorni sull'Europa centro-orientale. Nel corso del pomeriggio e nella serata si è infatti manifestato un certo aumento della nuvolosità, specie [illegible] Liguria. Oggi peggioramento con precipitazioni.

Previsioni In mattinata cielo generalmente molto nuvoloso con minaccia di rovesci anche temporaleschi, specialmente sul Levante ligure, il Torinese, il Biellese e il Verbano. Non si esclude qualche locale schiarita ma in un contesto instabile. Limite delle nevicate in abbassamento fin verso 1500 m sulle Alpi. Verso sera tendenza a generale miglioramento. Temperatura in diminuzione nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e sulla Liguria. Domani un moderato rialzo barico determinerà tempo abbastanza soleggiato.

Il sole resiste fino a venerdì

Ad eccezione della parentesi moderatamente perturbata di oggi, il tempo tenderà temporaneamente a guarire, proponendo valori termici leggermente più miti in montagna dopo il freddo degli ultimi giorni. Giovedì e venerdì trascorreranno all'insegna del tempo soleggiato e mite. Il sole però è destinato [illegible] «eclissarsi» nel week-end, quando dalla Spagna giungerà un fronte perturbato piuttosto esteso che provocherà piogge in parte anche abbondanti, soprattutto sulla Liguria. I fenomeni dovrebbero attivarsi nella seconda parte del sabato e proseguire per gran parte della domenica.
Con il rialzo delle temperature, la neve in montagna tornerà a cadere solo a quote superiori ai 2300 m ma [illegible] escursioni in alta quota saranno comunque compromesse. Con queste premesse, è appena il caso di aggiungere che l'ombrello diventerà nostro fedele compagno. Chi avesse programmato feste, matrimoni o battesimi si prepari fin d'ora a scattare fotografie sotto cieli imbronciati e minacciosi. Chi pensava infine di sdraiarsi in spiaggia sarà costretto a rivedere i suoi piani: la stagione autunnale è alle porte.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	18	24	ROMA	18	23
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	14	18
[illegible]	17	25	BARCELLONA	13	21
CATANIA	19	28	BRUXELLES	11	18
[illegible]	17	26	FRANCOFORTE	12	15
FIRENZE	10	20	GINEVRA	10	15
OLBIA	[illegible]	24	LONDRA	13	17
PALERMO	[illegible]	[illegible]7	[illegible] DI BAVIERA	5	18
PERUGIA	10	20	PARIGI	13	20
POTENZA	[illegible]	23	ZURIGO	7	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 23 minuti, tramonta alle ore 19 e 33 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 26 minuti, cala alle ore 21 e 1 minuto

L'INIZIATIVA VOTATA IN CONSIGLIO. PAGHERA' IL COMUNE MA CATTANEO HA COMMENTATO «UN MODO FANTASIOSO PER DARE SOLDI ALL'ATM»

Bambini gratis sui bus

Sono pronti 3200 abbonamenti

ALESSANDRIA

I bambini tra i 5 ed i 10 anni abitanti [illegible] città viaggeranno gratis sui bus di [illegible] Atm; viaggio gratis anche per un loro accompagnatore. [illegible] ha [illegible] lunedì sera il Consiglio comunale con [illegible] sì e 4 astenuti (Cattaneo, [illegible] Michiel, Melchiorre e Rovito) [illegible] è iniziato l'invio degli abbonamenti ai circa 3200 bimbi interessati. Costerà al Comune 2,5 miliardi nel 2001, quattro [illegible] prossimi anni. «Uno sforzo [illegible] fantasia per dare soldi all'Atm - ha [illegible] Cattaneo -, occorre invece tagliare le linee passive». Perplessi pure Bellotti e Priano. «E' una delibera importante dal punto di vista sociale e ambientale - dice invece il vice sindaco Dario Pavanello -, due argomenti che interessano i cittadini. Una scelta per far conoscere ai bambini il trasporto pubblico, perchè da adulti sappiano che non è indispensabile usare l'auto privata, e riducendolo in centro migliora l'ambiente». «I bambini [illegible] scoprendo il bus che forse sino ad oggi ignoravano», ha aggiunto l'assessore ai Servizi sociali Gabrio Secco. Per Pavanello [illegible] Atm serve molto bene centro, Orti, Pista, Cristo e Spinetta, meno parte della Fraschetta e San Michele.

Vai a metano? Ti do una mano. Il Consiglio all'unanimità ha approvato la delibera presentata dall'assessore all'Ambiente Paolo Bobbio che [illegible] la convenzione tra Comune e ministero dell'Ambiente per [illegible] integrate per lo sviluppo nell'uso di carburanti a basso impatto ambientale. Ci sarà un contributo al Comune per aprire un distributore di gas [illegible] davanti alla sede dell'Atm che tra l'altro ha acquistato nove bus a gas, mentre chi ha auto immatricolate tra l'88 ed il '92 riceverà un contributo di 700 mila lire per trasformare il motore a metano. Con parte del «Premio città sostenibile» vinto dal Comune l'amministrazione pensa di dare un'ulteriore contributo a chi installa l'impianto a gas il cui costo è di tre milioni.

> Varata anche delibera che integra i contributi statali per chi trasforma l'auto da benzina a gas

Perplessità ha sollevato, anche nella maggioranza e nell'[illegible] alla Cultura Cuttica di Revigliasco, la variazione di bilancio che oltre a prevedere un intervento di 300 milioni per contributi a società sportive ed enti sociali e culturali che ristrutturano le sedi, blocca per il 2001 l'accensione di un mutuo di [illegible] milioni per lavori nell'ex [illegible] to di [illegible] Francesco, destinato a sede di Pinacoteca e Museo. «Una manovra economica, i lavori non possono iniziare prima del 2002, inutile accendere ora il mutuo, lo faremo il prossimo anno», hanno detto l'assessore Delfino e il sindaco. La delibera, non votata, [illegible] lunedì in commissione Cultura.

In apertura dei lavori il presidente Piercarlo Fabbio ha letto un documento, deciso da tutti i capigruppo, di condanna per l'attacco all'Usa ed il terrorismo, quindi sono [illegible] rispettati tre minuti di silenzio. [f. m.]



Bimbi sui bus: viaggiano gratis (anche l'accompagnatore) [illegible] 5 ai 10 anni

«Ad ottobre chiuso il Cittadella»

Ma il Comitato torna alla carica e si oppone all'abbattimento

ALESSANDRIA

Rispondendo ad una interpellanza del consigliere comunale Giuseppe Giordano [illegible] sulle misure di salvaguardia per la messa in sicurezza del ponte Cittadella, il [illegible] sindaco Dario Pavanello ha spiegato «che [illegible] in pericolo imminente ma ha problemi di stabilità in [illegible] eventi alluvionali». «Non sono previsti interventi - ha aggiunto - perchè non appena ultimato il ponte Tiziano, [illegible] metà ottobre, chiederò al sindaco di chiudere il Cittadella, chiusura [illegible] verrebbe anticipata [illegible] dovessero verificare piene del Tanaro». «Sono insoddisfatto», è stata la replica, secca, di Giordano, che ha anche presentato un'altra interpellanza sui flussi di traffico che si potrebbero verificare alla «rotonda» davanti al liceo Galilei [illegible] l'apertura del Tiziano. Per Pavanello le simulazioni effettuate, prevedendo aperti i ponti Cittadella e Tiziano, non darebbero problemi. [illegible] intende chiuderne uno, è probabile che [illegible] solo il [illegible] ponte aperto qualche problema si verifichi.

Intanto il Comitato per la salvaguardia del Cittadella torna alla carica. «E' ora che producano le perizie - dice Enzio N[illegible] -, se decidono di chiudere perchè hanno un progetto per consolidare il Cittadella, il provvedimento, [illegible] necessario, [illegible] bene. In caso contrario sarebbe solo una decisione per creare psicosi e quindi decidere poi la demolizione, e questo [illegible] si può accettare». Il Comitato ribadisce il suo impegno per impedire che si decida di abbattere il Cittadella.

Il [illegible] sindaco ha anche risposto ad una interpellanza del capogruppo di FI Fabrizio Priano sul previsto parcheggio multipiano all'interno dell'area dell'ex-carcere di via Parma: «A che punto è il progetto e quanto tempo si prevede occorra ancora?». Pavanello ha risposto [illegible] tra 3/4 settimane ci sarà il progetto poi, [illegible] il mutuo, [illegible] due anni successivi l'opera [illegible] pronta. [f. m.]

LAVORI COMPLESSIVI PER DUE MILIARDI E MEZZO

Un acquedotto «bunker» a Novi

[illegible]

NOVI [illegible]

Acquedotto bunker per far fronte alle emergenze. Inizieranno nei prossimi giorni due interventi predisposti dall'Acos che comportano [illegible] spesa globale di circa [illegible] milioni.

Il primo si riferisce all'acquisto di quattro nuovi filtri per il sistema di depurazione che verranno installati [illegible] quest'anno, alla fine del [illegible] di ottobre; il secondo riguarda, invece, un intervento mirato a proteggere gli argini del torrente Scrivia in corrispondenza dell'area dei pozzi.

E' la prima parte [illegible] cosiddetto «piano di salvaguardia dell'acqua potabile per Novi» che prevede lavori che saranno realizzati in due anni per una spesa complessiva di [illegible] miliardi e 500 milioni.

Durante l'ultima seduta della giunta comunale è [illegible] inoltre approvato il progetto definitivo per la realizzazione di un [illegible] serbatoio idrico che ser[illegible] l'acquedotto di Novi. La vasca, la cui capacità supererà di [illegible] i 3000 metri cubi, sorgerà a monte [illegible] Oneto, [illegible] pressi dell'ex colonia solare, dove esiste già un'altra vasca di dimensioni minori (970 metri cubi), alla quale sarà direttamente collegata.

La nuova struttura prevede [illegible] parete di separazione per permettere l'utilizzo anche parziale del serbatoio. I lavori, che [illegible] il prossimi febbraio e termineranno entro la fine dello stesso anno, comporteranno una spesa totale di 1 miliardo e 112 milioni; di questi, un miliardo verrà finanziato dalla Regione, i rimanenti 112 milioni saranno invece a carico dell'Acos S.p.A. Compresa la vasca del quartiere G3, salgono [illegible] a tre i serbatoi di accumulo e distribuzione dell'acqua potabile: questo permetterà di aumentare notevolmente la capacità di compenso dell'acquedotto cittadino e di soddisfare finalmente in maniera più agevole le esigenze della popolazione che negli ultimi due anni ha dovuto affrontare una serie di prolungate emergenze idriche.

«Con questi interventi - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Guido Trespioli - si pongono le condizioni per fronteggiare nel modo più adeguato eventuali emergenze idriche e nel contempo si assicura una maggiore efficienza di tutta la rete servita dall'acquedotto [illegible]».

Ad Arquata il consiglio comunale ha approvato una serie di variazioni di bilancio fra le quali c'è anche la somma di 30 milioni, contributo della Regione per finanziare interventi di ripristino dopo i danni provocati dall'alluvione dell'anno scorso.

IN BREVE

ALESSANDRIA

Provincia e Prefettura si confrontano sull'Euro

Oggi alle 15 nella sala Fidicom di via XXIV Maggio si svolge [illegible] convegno sull'Euro, organizzato dalla Prefettura e dalla Provincia. [r. al.]

[illegible]

Un convegno dedicato alla salute [illegible] piemontesi

Alle 21, nella sala Fidicom di via XXIV Maggio 2, ad Alessandria, alla vigilia del [illegible] piano socio-sanitario che deve essere varato dalla Regione, i capigruppo del centro-sinistra in Consiglio regionale incontreranno sindaci, amministratori provinciali e [illegible]li, rappresentanti organizzazioni sindacali e professionali sul tema «La [illegible] dei piemontesi: come curare la sanità regionale». [f. m.]

[illegible]

Slave si ribellano e denunciano gli sfruttatori

Otto albanesi di cui due detenuti gli altri latitanti, e un alessandrino sono coinvolti in una vicenda di sfruttamento della prostituzione ai danni di due giovani donne slave. Ieri davanti al gip Paola Zampieri (pm Maria Teresa Latella) si è svolto l'incidente probatorio, presente [illegible] solamente delle ragazze, [illegible] ha confermato le [illegible]. Prima le donne hanno subìto poi si sono ribellate. [e. c.]

OVADA.

Concerto al santuario di San Paolo della Croce

Stasera, alle 21 concerto nel piazzale antistante il santuario di San Paolo della Croce, in corso Italia (rinviato mercoledì scorso per la tragedia americana). L'esecuzione è affidata al Corpo bandistico della civica scuola Rebora di Ovada: sarà anche l'occasione per [illegible] saluto a don Pino Piana il nuovo parroco del santuario. [r. bo.]

CASALE

Condannato per aver rubato alcuni attrezzi da cucina

Roberto Paini, [illegible] anni, via Fiume 12, accusato di essersi appropriato indebitamente di [illegible] attrezzatura da cucina, è stato condannato a 4 mesi di reclusione e 300 mila di multa. [r. sa.]

[illegible]

Staccò i fili del telefono multa da 1 milione e [illegible]

Francesco Marrone, 36 anni, via Goito 24, [illegible] di [illegible] cato i [illegible] del telefono [illegible] una casalese per impedirle di chiamare le forze dell'ordine, è stato condannato a 20 giorni di reclusione, poi convertiti in 1 milione e mezzo di multa. [r. sa.]

TRASFERIMENTO TITOLI

Coppia assolta non ha circuito il patrigno

TORTONA

Non hanno messo a segno alcuna circonvenzione d'incapace: per questo motivo il tribunale [illegible] assolto (il fatto non sussiste) i coniugi Luigi Moraglia, un [illegible] poliziotto di 46 anni, e Piera Grossi, [illegible] 45, Castellar Guidobono. Di ben diverso [illegible] il [illegible] che ha chiesto la condanna [illegible] entrambi a due anni e [illegible] mesi di reclusione.

Secondo l'accusa sempre respinta, la coppia (difesa da Tino Goglino e Patrizia Tuis) abusando dello stato di infermità e deficenza psichica di Biagio Cardone, patrigno della donna morto nel '98 a [illegible] anni, lo avevano indotto a [illegible] atto con effetti giuridici dannosi per lui e per gli eredi. In particolare poche ore prima del decesso gli [illegible] fatto sottoscrivere una richiesta di trasferimento di titoli e contanti per 200 milioni dal proprio al loro deposito bancario.

Erano stati i nipoti del defunto a denunciare Moraglia e Grossi i quali sostennero che Cardone da tempo diceva pubblicamente di voler lasciare tutto alla donna che considerava sua figlia e con la quale voleva andare ad abitare. Da una p[illegible] medico legale d'ufficio è emerso che non era possibile stabilire se Cardone nel momento in cui firmò il documento bancario [illegible] il trasferimento avesse una ridotta capacità di intendere e volere. [e. c.]

TRUFFA A VALENZA

«Taumaturga» smascherata dai carabinieri

VALENZA

Raggirava le persone predicendo sventure e offrendosi come taumaturga dietro cospicuo compenso. L'aiutava il momento d'estrema insicurezza che rendeva più vulnerabili i suoi interlocutori.

L'ultimo colpo le è stato fatale: nel [illegible] le sue trame, è [illegible] cappata in un marito sospettoso, che l'ha fatta smascherare. I carabinieri l'hanno denunciata per truffa. E' Concetta R., di 32 anni, originaria della Sicilia [illegible] senza fissa dimora. Da tempo, in città c'era allarme per l'attività truffaldina di sconosciuti, che, con mille motivi, allettavano [illegible] anziani, convincendoli a [illegible] gnare i loro risparmi. Sinora però, le indagini si erano scontrate [illegible] la difficoltà d'identificare i responsabili.

La siciliana ci ha provato [illegible] donna di 50 [illegible] Maria P., incontrata in via Cunietti. Tanto ha fatto che ha convinto la donna a consegnarle tutto il denaro che portava con sé, [illegible] mila lire. Non paga, si è fatta promettere 4 milioni per «cacciare il malocchio»: stava accompagnando la sua vittima a casa, per prelevare la somma, quando è sopraggiunto il marito. Concetta R. si è allontanata, dicendo che sarebbe tornata il giorno dopo. Quando si è presentata nell'abitazione della «cliente», ha trovato i carabinieri. [r. c.]

DIMOSTRANTI VAL LEMME

Il cantiere bloccato con le auto

MOLINI DI FRACONALTO.

Lavori bloccati dai dimostranti [illegible] il nuovo acquedotto della Val Lemme.

Ieri mattina l'impresa incaricata dei lavori ha [illegible] dato i suoi operai ad impiantare il cantiere. [illegible] luogo c'erano già i dimostranti anti-cava che con le loro [illegible] vetture avevano occupato tutta l'area prescelta per l'insediamento. Si tratta di un prato vicino al corso del rio Acquestriate, ancora fuori dal territorio del Parco. Agli uomini dell'impresa non è restato che parcheggiare il [illegible] camion nelle vicinanze e attendere le istruzioni della direzione. Sul posto, c'erano i carabinieri al comando del maresciallo Prati e le guardie della Forestale agli ordini del comandante Margiotta. Da parte loro, però, [illegible] intervento. Sembra che l'ordine sia quello di controllare questo confronto tra i costruttori e i dissidenti [illegible] però interferire nel dibattito. Intanto in Regione a Torino era in corso l'incontro tra i rappresentanti dell'Arquata Cementi e il presidente del Parco di Marcarolo, per esaminare i rilievi fotografici eseguiti nel sopralluogo di [illegible] di scorso.

Si è appreso nel frattempo che le licenze edilizie da parte dei [illegible] di Voltaggio, Carrosio e Gavi, che in un primo tempo parevano non necessarie, devono invece obbligatoriamente fare parte della documentazione. [a. me.]

Il Trovalavoro. Le offerte segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia

Novi cerca confezionatrici di dolci

Un autista di ambulanza per la Croce rossa

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/264671). Chiamata mercoledì 26, alle 12 (prenotazioni [illegible] 12 di venerdì) per: 1 **autista ambulanze**, attestato frequenza corso di primo soccorso, pat. B/E mod. 138/93, per 75 giorni alla Cri. Privati: 8 **manovali edili e 3 muratori** (1381 - 1382 - 1383); 10 **ingegneri o periti tecnici** (1372), in Marocco e Tunisia, conoscenza arabo fluente e ottimo francese; 2 **tubisti-idraulici** (1350), pat. B; 1 **impiegato** (1349), conoscenza pc e spagnolo; 2 **operai generici** (1348), a Quargnento; 1 **operaio metalmeccanico** (1342), a Frascaro; 1 **magazziniere** (1341), in mobilità o iscritto da 24 mesi; 1 **tornitore** (1327), a Spinetta; 1 **manovale** (1324); 1 **carrozziere** (1323) e 1 **meccanico** (1322), a Litta Parodi; 1 **apprendista barista** (1321); 1 **magazziniere**, patente C (1074), a Frugarolo, in mobilità o iscritto da 24 mesi; 1 **agente di relocation** (1086), ottimo inglese; 10 **magazzinieri soci lavoratori** (1064), a Cocconato; 1 **operaio** (1061), a Solero, in mobilità o iscritto da 24 mesi; 1 **apprendista barista** (1053); 5 **muratori specializzati, 5 manovali, 1 piastrellisti** (1041); 3 **addetti** [illegible] colta [illegible] (1040), a Cuccaro; 1 **apprendista magazziniere addetto alle vendite** (1028); 1 **operai per vendemmia** (1025), a Lu; **impiegati** (1020), apprendisti o in mobilità o iscritti da più di 24 mesi, perfetto uso pc; 1 **addetta pulizie part time** (996); 1 **fresatore** (978), Casale, diploma di geometra o perito meccanico, tempo determinato con possibilità [illegible] rinnovo a indeterminato; 1 [illegible] pentiere in ferro (549), a Cassano; 2 **addetti lavorazione su tornio** (546), a Vignale; 1 **falegname** (365), a Novi; 1 **operaio con nozioni meccaniche** (364), a Novi; 1 **operaio con nozioni elettriche ed elettroniche** (363), a Novi.

[illegible] (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le 13 di oggi per: 1 **operatore socio assistenziale**, attestato di assistente domiciliare e dei servizi tutelari, per 2 mesi al Comune di Valenza. Precedenza a chi è in disciplina transitoria.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 2 **muratori qual.**, 25-35 anni; 1 **commessa** per ambulante settore abbigliamento, per 2 mesi, a Serravalle; 1 **barista e addetto lavori di cucina** (1375), per 1 mese, part time; **operaie settore dolciario, addette alla confezione e produzione** (1374), 20-40 anni, per 4 mesi; 1 **apprendista elettricista** (1373), minima esp. [illegible] formaz., militesente; 1 **magazziniere industria alimentare** (1363), ad Arquata, patente B, [illegible] **addetto alle pulizie** (1364), in Val Borbera, patente B, 20-50 anni, part time; 1 **apprendista verniciatore e revisore scocca** (1362); **addette pulizie** (1361), a Serravalle, con esp., iscritte da 2 anni al Collocamento, patente, 20-40 anni; 1 **addetto conduzione linee di taglio** e 1 **addetto carico scarico materiali** con uso muletto e carroponte (1358-1359), a Villalvernia, 20-40 anni, cfl o td per 6 mesi con possibilità t. indeterm.; 1 **impiegato** (1357), ragioniere o diploma equipollente, conoscenza informatica, 20-30 anni, o 40 se con esperienza o almeno 2 [illegible] di iscrizione; 1 **impiegato settore telecomunicazioni** (1356), 20-40 anni, esperienza in ponti radio, antenne satellitari; 1 **montatore meccanico qual.** (1355); 2 **operai edili** (1353), a Stazzano; 2 **muratori e carpentieri edili qual.** (1352); 1 **addetto rifacimento segnaletica stradale** (1351), a Basaluzzo; 3 **carpentieri in ferro** (1350); 1 **muratore qual.** (1347); 2 **manovali edili** (1346); 1 **impiegata di concetto** (1344); 1 **impiegato** (1016), 1 **apprendista impiegata** (953), conoscenza pc, part time, patente [illegible] 1 **apprendista pompista** (647), preferib. pat. B; 1 **autista patente DE**, con esp., **carpentieri in ferro qual.**, cfl, e **manovali** per lavori di carpenteria (610-611-612), a Basaluzzo; 2 **elettricisti qual.** (512); 1 **apprendista elettricista** (513), preferib. con esp. o corso formazione; 1 **impiegata** (393), uso pc, a Cassano; 1 **cameriere di sala** (246), a Basaluzzo; 1 **barista** (222), a tempo pieno, turni; **rivenditori spazi pubblicitari su Internet** (117), ad Arquata; **grafici Internet (webmaster) qual.** (116), [illegible] Arquata.

Tortona (viale Pieve 6, telefono 0131/861402). Privati: [illegible] **operai settore metalmeccanico** (1369), a Villalvernia; [illegible] **operai conduzione impianti** (1358), [illegible] Villalvernia; 1 **esperto settore tipografico** (1330); 1 **autista patente C** (1039); 1 **educatore, animatore**, Adest (1005), a Pontecurone; 1 **programmatore** (989).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: 2 **impiegati addetti selezione pietre preziose**, esperienza, diploma; 1 **apprendista tornitore e/o fonditore**, anche 1° impiego; 1 **apprendista orafo**; 1 **pulitrice cerista**, qual., almeno 2 anni di esperienza; 1 **apprendista incassatore**, 1° im-[illegible]; 1 **incassatore qual.** (lavoraz. lastra griff); 1 **apprendista impiegato**, [illegible] pc, con auto; 1 **apprendista parrucchiera** con esperienza o **parrucchiera qual.**, max 35 anni, part time 24 ore; 1 **pizzaiolo** qualificato e 1 [illegible] riere, [illegible] Fubine; 1 **apprendista stiratrice**, anche primo impiego.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: **vendemmiatori** (1006); 1 **manovale edile** e 1 **muratore qual.** (1007-1008), a Castel Rocchero; [illegible] **diplomati o laureati** (1022), per agenzia [illegible] assicurazione; 1 **apprendista cucitrice** (1023), a Strevi; 1 **cuoco** (1038), a Nizza; 1 **parrucchiera** [illegible] 1 **apprendista** (1045-1044), a Rivalta Bormida; 2 **muratori** e [illegible] **manovali edili** (1047-1046); 1 **apprendista** (1048), tornio e fresa, [illegible] auto; 1 **collaboratrice domestica** (1049) per assistenza [illegible] anziana autosufficiente, età oltre 60 anni; 1 **apprendista magazziniere** (1314), preferibilmente con patente C; 1 **apprendista-cameriere di sala** (1376); 1 **addetto alla ricezione** (1377); 1 **addetta alle pulizie** (1378), part time; 1 **addetta alle pulizie** (1379), patente; 1 **addetta alle pulizie** (1380).

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **operai generici**, per coop. di Cassano; 1 **operaio addetto macchine utensili**, 1 **operaio impiantista** (prefer. settore oleodinamico), 1 **progettista meccanico/impianti**, a Campo Ligure; 1 **apprendista** [illegible] possibilmente con patente; 1 **addetto pulizie**, patente B, per 6 mesi; 1 **ragioniere**, esperienza contabilità, fornitori, banche, uso pc, a Silvano; 1 **apprendista addetto produzione**, perito meccanico o esperienza settore alimentare, a Silvano.



E' vivace in provincia anche la richiesta di personale per bar e per alberghi

Raccoglitori di mele e di uva

In Svezia 10 addetti alla verniciatura

ALESSANDRIA

Al Centro per l'impiego di Alessandria si può consultare la banca dati europea Eures. Ecco alcune segnalazioni. **Raccoglitori di frutta** (1340-1336); **raccoglitori di mele** (1335), fino a fine ottobre; 3 **raccoglitori di uva** (1333); 100 **animatori, commessi, addetti ristorazione, addetti biglietterie, reception e servizi vari** (1332), ottima conoscenza francese, 18-35 anni; 1 **operaio** per **lavori di cantina** (1331), libretto sanitario, [illegible] auto; **raccoglitori** [illegible] **mele** (1329-1326); [illegible] **vendemmiatori**: in Francia (1010); 1 **sommelier** (1002), a Bolzano; [illegible] **periti meccanici** (1001), a Pesaro e Urbino; 2 **pizzaioli** (1000), in Germania, esperienza, discreta conoscenza tedesco; [illegible] **camerieri** (999), in Germania, esperienza biennale (di-[illegible] conoscenza tedesco); 2 **amministratori fatturisti** (998), nel settore trasporti, in Irlanda (inglese e un'altra lingua tra tedesco, francese, italiano, olandese, fiammingo, spagnolo); 7 **giocatrici** [illegible] ri **di pallamano** (984-983), eccellente livello tecnico, in Danimarca: è offerta la possibilità anche di un secondo lavoro, [illegible] necessario; 6 **fisioterapisti** (530), diploma di fisioterapista, salario [illegible] 1 milione [illegible] mila lire netto, a Torino; 3 **tecnici sanitari radiologia medica** (529), abilitazione professionale, salario minimo 2 milioni netto, a Torino; 6 **infermieri profes.** (527), diploma infermiere profes., salario mini-[illegible] 2 milioni 200 mila lire, netto, a Torino; 10 **operai addetti alla verniciatura** (472), in Svezia, 2-3 anni di esperienza (nozioni di inglese); [illegible] **rellisti qualificati** (227), in Francia (francese, bene).

DALL'8 NOVEMBRE PARTE AL COMUNALE UNA PICCOLA STAGIONE MUSICALE

Chitarre da sedici Paesi

Il «Pittaluga» si terrà dal 24 al 29

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Sono [illegible] o arrivano da sedici nazioni (Italia, Germania, Grecia, Polonia, Francia, Canada, Ungheria, Norvegia, Ungheria, Russia, Croazia, Gran Bretagna, Corea del Sud, Venezuela, Austria, Spagna), tutti decisi a conquistare il premio «Michele Pittaluga». Sono i partecipanti al 34° concorso internazionale di chitarra classica in programma al Teatro Comunale dal 24 al 29 settembre.

La manifestazione è stata presentata ieri dai componenti del comitato promotore, presieduto da Micaela Pittaluga, figlia dell'ideatore e fondatore. E' dedicata [illegible] musica di Joaquin Rodrigo; [illegible] cui figlia Cecilia è tra i componenti della giuria internazionale con la stessa Pittaluga, Giorgio Vidusso, Remi Boucher, Oscar Ghiglia, Vladimir Mikula, Hubert Kappel e Eliot Fisk. Quest'ultimo terrà un concerto straordinario la sera del 29 settembre suonando con Marco Tamayo, il cubano vincitore dell'edizione '98 del concorso.

Trentadue i milioni in palio, e per il vincitore c'è anche una serie [illegible] concerti in Italia e all'estero; sponsor, come [illegible] pre, la Fondazione Cral, Comune, Provincia, Regione, oltre [illegible] banche, associazioni e privati. Tutte le selezioni sono ad ingresso libero come la serata finale con [illegible] del vincitore, accompagnato dall'Orchestra Filarmonica di Torino.



La 34ª edizione del «Pittaluga» è dedicata quest'anno [illegible] musicista Joaquin Rodrigo

Originali documenti della Fondazione dedicata a Rodrigo e immagini della chitarra realizzate dal fotografo francese Alain Rollez Pierrelatte saranno esposti nel foyer del teatro.

Quest'anno il Comitato del «Pittaluga» [illegible] la collaborazione dell'Aspal inserisce [illegible] chicca nella propria attività musicale. Al concerto Fisk-Tamayo [illegible] aggiunge quattro in programma in sala Ferrero, sempre di giove[illegible] (8 novembre, 14 febbraio 2002, 21 marzo e 11 aprile): esecutori [illegible] Duo Downes, piano e violoncello (Usa), il Duo Froudaraks-Prieto (Grecia-Spagna), chitarre; Alexei Nabioulin (Russia), pianoforte; il duo Mourja-Graf (Russia-Ungheria), violino e pianoforte.

La piccola stagione musicale è in abbonamento (60 mila, [illegible] mila e 20 mila lire i biglietti singoli) salvo il primo concerto, che [illegible] gratuito.

SOLO INTERPRETI STRANIERI PER LA RASSEGNA CHE SI APRE IL 6 OTTOBRE

Un Macallé Blues Festival ancora più internazionale

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Puntualmente [illegible] l'autunno [illegible] il Macallé Blues Festival: quest'anno gli appuntamenti nel cinema-teatro di Castelceriolo saranno sei, con cadenza quindicinale. E c'è una novità: solo interpreti stranieri. «Una scelta che abbiamo preso - spiega Giovanni Robino dell'associazione Macallé, che organizza l'evento -, visto che [illegible] pubblico identifica il blues con l'America e gli entusiasmi restano sempre un po' tiepidi quando gli si presenta un gru[illegible] [illegible] buona qualità, ma ital[illegible].

Si parte il [illegible] ottobre con Paul Lamb and [illegible] King Snakes: «Un armonicista sulla breccia da dieci anni, senz'altro [illegible] i migliori in circolazione - dice Robino, illustrando il programma -: è ben visto dal pubblico [illegible] dalla critica, [illegible] rifà al blues di Chicago come a quello californiano». E' l'unica data italiana del suo tour.

Si prosegue il 20 con Deborah Coleman accompagnata dai Thrillseekers. «Una cantante e chitarrista emersa negli ultimi sette-otto anni, sul tipo di Joan[illegible] Connor. [illegible]a tra le prime [illegible] inserirsi in questo settore di mercato. Nella scorsa primavera [illegible] uscito [illegible] suo ultimo disco, "Livin' on love"».

Il 3 novembre arriverà Jared Booty, chitarrista-cantante di Memphis: «Un Lenny Kravitz meno commerciale, che ha [illegible] nato con Al Greene e Rufus Thomas e di recente ha provato l'esperienza solista. Svaria dal soul al pop rock, il [illegible] primo disco s'intitola "Better Days"».



L'armonicista americano Paul Lamb

E si arriva [illegible] 17 novembre con un autentico personaggio: Candye Kane, accompagnata dagli Swingin' Armadillos. Per la prima volta questa cantante con trascorsi da attrice «osé» arriva in Italia ed è il [illegible] unico concerto nel [illegible] Paese. «E' anche autrice dei testi delle sue canzoni, che oscillano tra swing e rythm'n'blues. Le hanno concesso fiducia anche etichette di un certo prestigio».

Dicembre si apre con Carvin Jones, giovane chitarrista texano: «Di recente si è esibito al festival Pistoia Blues: s'ispira a [illegible] altro grande chitarrista texano, Stevie Ray Vaughan, e il [illegible] idolo è il grande Jimi Hendrix».

Per finire, il 15 dicembre, i Blues'n'Trouble, formazione storica nata agli inizi degli anni Ottanta e che ha vissuto un po' in ombra nel decennio successivo. «Nel 2000, dopo sei anni [illegible] silenzio, è [illegible] un loro disco: la formazione, dopo parecchi cambi, è tornata in pratica quella originale». Anche per loro si tratta dell'unico concerto in Italia.

«A parte Candye Kane e Jared Booty - aggiunge Robino - si può dire che abbiamo riportato [illegible] festival nel solco di un blues più tradizionale: lo [illegible] anno qualche purista ci aveva [illegible] po' bacchettato, forse giustamente. Ringraziamo il Comune, che non ci [illegible] mancare un piccolo appoggio e anticipiamo che stiamo g[illegible] lavorando all'edizione del decennale, confidando in qualche grossa sorpresa da offrire agli appassionati».

I biglietti costano 25 mila lire per Deborah [illegible] e Candye Kane, [illegible] mila negli altri casi; non c'è prevendita. Altri dettagli sul sito http://digilander.iol.it/teatromacallo.

NELL'AREA FIERA DAL 29

Presentata la Festa de l'Unità

ALESSANDRIA. Sarà il presidente dei ds Massimo D'Alema ad aprire il [illegible] settembre la Festa provinciale de l'Unità, dopo un dibattito con il direttore [illegible] quotidiano Furio Collombo. Per la chiusura, invece, il 30, i tre candidati alla segreteria nazionale Luigi Berlinguer, Piero Fassino e Enrico Morando presenteranno [illegible] loro mozioni. [illegible] festa si terrà nell'area della Fiera di San Giorgio, una sede nuova che rompe una tradizione. E' [illegible] presentata [illegible] dal segretario provinciale Massimo Brina, dal vice Salvatore Del Rio e da Guido Ratti, responsabile [illegible] organizzazione.

«Periodo e sede diversi - ha detto Brina -, una festa "concentrata" in cinque giorni ma [illegible] un salto di qualità dal punto di [illegible] della politica e dello spettacolo, con un [illegible] tra l'altro, dei Nomadi, [illegible] 27. Tra i temi politici più importanti il congresso dei ds: ad ottobre inizieranno in provincia i vari congressi di base e provinciale».

Altro tema importante, è stato detto, sarà il federalismo, con particolare attenzione alla legge nazionale approvata dalla passata coalizione di centro-sinistra ed al referendum del 7 ottobre. «Così come - ha aggiunto Brina - un altro tema importante sarà la sanità». Ci saranno spazi, [illegible] detto Ratti, anche per raccogliere fondi, ristorante, bar, giochi, libreria e spettacoli musicali. [f. m.]

DIECI [illegible] IN PIU' NELL'ATELIER DI VOLPEDO



Una proroga per le visite al «Quarto Stato»

VOLPEDO. Il «Quarto Stato» resterà a Volpedo [illegible] settimana, o forse 10 gio[illegible] in più rispetto alle previsioni. Viste [illegible] grande affluenza di visitatori che sta richiamando l'opera esposta nell'atelier del pittore Giuseppe Pellizza, che la realizzò [illegible] anni [illegible], la Galleria d'arte moderna di Milano ha concesso un prolungamento della permanenza. Gli orari: tutti i giorni dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 19. [s. m.]

PREVISTO PER SABATO

Il debutto del mercatino «Lu [illegible] mi»

CASALE. In piazza con il gusto: è il tema del primo mercatino che si terrà sabato in piazza Cesare Battisti, nell'area adiacente al centro Telecom, promosso [illegible] commercianti della zona in collaborazione con il Coscia di Alessandria, con il patrocinio [illegible] Comune e Provincia.

La rassegna, intitolata «Lu fas mi» ha in programma quattro appuntamenti, al quarto sabato del mese, con lo scopo di rivitalizzare e sviluppare l'ara commerciale limitrofa a piazza della Posta.

Per questo gli [illegible] hanno pensato di ricollegarsi ad una tradizione [illegible] ventina di anni fa, con la presenza di banchetti in piazza, e proporranno espositori che hanno come comu[illegible] denominatore quello di [illegible] creatori e venditori di prodotti. Per l'appuntamento di sabato [illegible] ranno undici gli espositori [illegible] prodotti enogastronomici, più due commercianti della zona.

Previsto anche, alle 16 e alle 17, uno spettacolo di burattini, a cura della cooperativa Il Cigno dal titolo «Menefrego va nel bosco». [r. sa.]

DOMANI A CASALE

Un casting per cercare «macchiette»

CASALE. Cercansi artisti-dilettanti per lo spettacolo «Don Vito Party» che i cabarettisti Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica - i Padre Buozzi e Marcolino [illegible] «Quelli che [illegible] calcio» - porteranno in scena sabato sera, alle 21, in piazza Mazzini. Sarà l'ultimo appun[illegible] della lunga rassegna «Estate a Casale».

Per quell'occasione i due cabarettisti, oltre ad un'orchestra di sette elementi, stanno cercando personaggi casalesi caratteristici: musicisti, cabarettisti, aspiranti cantanti.

Tutti, ovviamente, [illegible] professionisti, che per una sera abbiano voglia di diventare fra i protagonisti dello show.

Domani, alle 17, Malandrino e Veronica terranno un casting al salone Tartara, in piazza Castello.

[illegible] fosse interessato [illegible] affrontare il provino e, magari, esibirsi sabato, deve [illegible] in contatto [illegible] l'assessorato alle Manifestazioni del Comune entro le 13 [illegible] (telefono 0142-444273). [r. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

Val Curone, centrale a legna preoccupa la popolazione

Non [illegible] certamente [illegible] centrale elettrica alimentata a legna nell'alta Val Curone a dettare le fortune [illegible] nostra comunità. E' più probabile, semmai, che si debbano mettere in conto anche alcuni rischi da correre. Non è pensabile, intanto, che per una potenza [illegible] 10 MW circa si pensi di provvedere con un'alimentazione, dati i costi, solo con legna dei boschi. Tanto meno di boschi locali. Ciò è antieconomico, invasivo e potrebbe esaurirsi entro qualche anno.

Per impianti simili hanno previsto una seria programmazione con i cosiddetti «Boschi [illegible]getici» opportunamente impiantati in un arco di tempo congruo per [illegible] utilizzati nel ciclo. O più semplicemente hanno dichiarato in partenza [illegible] concorso di altro combustile, specialmente [illegible] combinazione con le notevoli produzioni locali di residui di scarto da lavorazione.

Il trasporto di legname al sito [illegible] legname effettivamente si [illegible] - oltre un ra[illegible] medio di 50 chilometri diventa antieconomico anch'esso, con [illegible] aggravio non facilmente quantificabile, oltretutto, [illegible] carico ambientale prodotto a danno delle località investite dalla movimentazione. Se si dovessero poi valutare i danni infrastrutturali e i costi di manutenzione dei percorsi stradali, il conto economico rischierebbe di prendere decisamente una brutta piega.

Passiamo allora a qualche possibile alternativa. Se, per [illegible] il combustibile utilizzato per l'alimentazione della centrale fosse anche e/o solamente di derivazione legnosa - non di sola legna da ardere convenzionalmente intesa - le cose potrebbero cambiare sia in ordine ai costi, da una parte, che ai danni ambientali dall'altra. E il [illegible] del materiale di resa (trucioli, scarti di lavorazione ecc.) smaltito, ad esempio, da falegnamerie industriali o cartiere, dai mobilifici ecc., per il quale è però da considerare la presenza, nel processo, di compattori collosi, resine varie, acidi, la cui bruciatura generalizzata provoca scarichi ed esalazioni da controllare.

[illegible] è tutto. L'essenza di una chiara programmazione sostenibile circa l'alimentazione d'una centrale a legna - e sottolineo legna - può indurre il sospetto che in futuro, fatta salva la buona fede nelle decisioni odierne, si possa percorrere qualche salto «di qualità», diciamo un po' più rischioso, verso alimentazioni meno costose, anzi remunerate come smaltimento, se [illegible] addirittura per un inceneritore vero e proprio di pronta conversione.

Luigino Tosi
Fabbrica Curone

NUMERI UTILI

[illegible]
A[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde [illegible] 252.256; C.S. 0131 270.027. Acqui: Cri 0144 322.300; Cr. [illegible] 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. Arquata S.: Cr. Verde 0143 636.430. [illegible]zzo: Cr. Verde 0143 489.877. Bassignana: [illegible] 0131 [illegible]. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabella L.: Cri 0143 [illegible]. Cassine: Cri [illegible] 714.433. [illegible]e: Cri 0142 452.258; Cr. [illegible] 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027 Castelnuovo S.: Cri 0131 823.535. Cerrina: Cri 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 791.618/7. Gavi: Cri 0143 643.070. Murisengo: Cr. Verde 0141 993.677. [illegible] Cri 0143 20.20. [illegible]a: Cr. Verde [illegible] 80.420. Pontestura: Cri 0142 466.668. Ponzano: Cri 0141 927.317. S. Salvatore: Cri 0131 233.060. S. Sebastiano C.: Cri 0131 786.686. Serravalle S.: Cri 0143 65.176. Stazzano: Cr. Verde 0143 65.002. Tortona: Cri 0131 811.333; [illegible] 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 [illegible]. Vignale: Cri 0142 933.340. Vignole: Cri 0143 67.300. Villalvernia: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: [illegible] 0383 45.686.

[illegible] DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi: via Dante 49 (0131 252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 [illegible] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. Acqui: Albertini: [illegible] Italia [illegible] (0144 322.630). Casale: Bodo: piazza Castello 5 (0142 452.424). Novi: Scotti: piazza Repubblica 7 (0143 2310). Ova[illegible] Gardelli: corso Saracco 303 (0143 80.324). Tortona: [illegible] 2: [illegible] Viguzzolo 2 (0131 861.264). [illegible] Comunale 2: viale Santuario [illegible] (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; Acqui: [illegible] 777.211; [illegible] 434.225; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.81; Tortona: [illegible] 865.227; [illegible] 959.111.

[illegible]

[illegible] 0131 265.000; Acqui: 0144 311.440; Casale: 0142 434.334; [illegible] 0131 270.027; [illegible]stelnuovo [illegible] Cerrina: [illegible]; Felizzano: 0131 791.618/7; [illegible] 0143 642.551; [illegible] 0143 33.21; Ovada: 0143 81.777; S. Sebastiano C.: 0131 786.209; Serravalle S.: 0143 636.129; [illegible] 0131 868.863; Valenza: 0131 959.111.

Cabine per perdere peso ma anche rassodare integrate da massaggi

Un centro per essere in forma

E' lo Snelling Line dove si dimagrisce in serenità

[illegible] periodo estivo [illegible] abitudini impostate di più sulla vita all'aria aperto e [illegible] un'alimentazione meno pesante e più curata, rappresentano per il corpo un vero toccasana che rischia però di venire compromesso dell'arrivo della stagione più fredda che risveglia immancabili cattive abitudini alimentari e un impigrimento fisico che non è mai positivo.

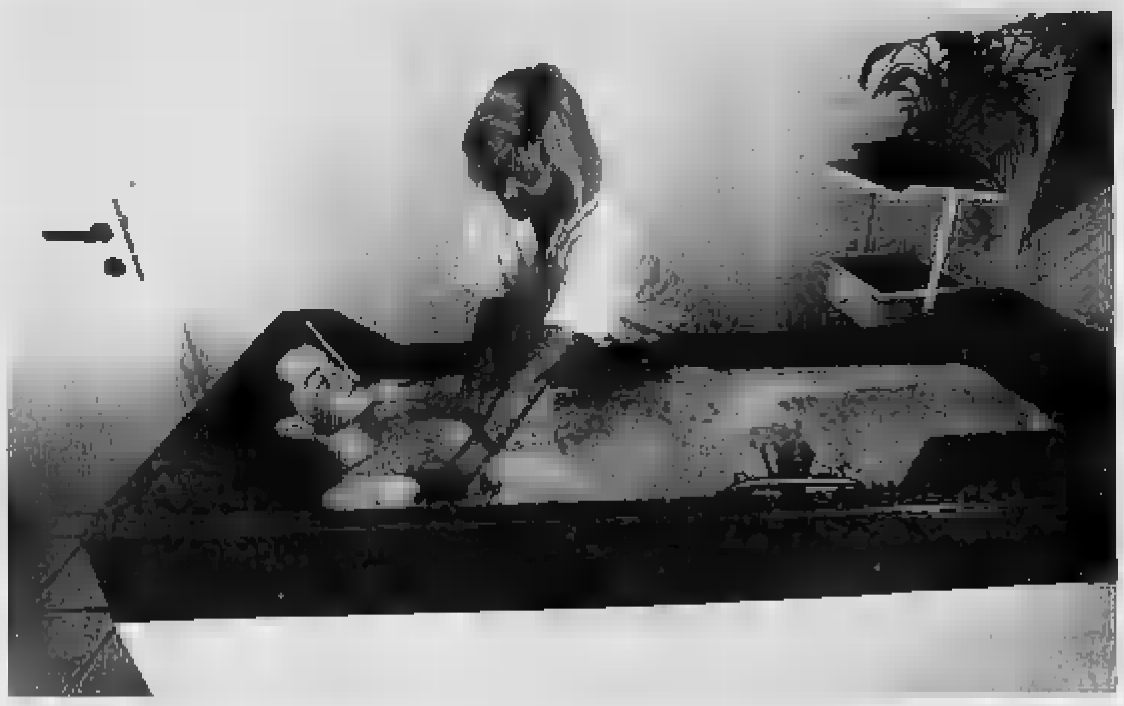
Chi ha problemi di linea [illegible] bene e se non vuole compromettere buoni risultati di rimodellamento del corpo conseguiti in estate è meglio corra ai ripari da subito. Una soluzione può essere quella [illegible] ricorrere al centro «Snelling Line» di via Modena 35 che da quindici anni è presente sul mercato internazionale.

Il centro è nato proprio per questo, per aiutare le persone che intendono mantenere una sana forma fisica con cure costanti e [illegible]prattutto in maniera naturale, senza [illegible] di farmaci e pervenire ad un dimagrimento costante [illegible] al mantenimento di quanto è già stato conseguito magari con una certa fatica.

La tecnologia giunge a rinforzo [illegible] questa logica ed è per [illegible]esto che macchinari americani che da quindici anni continuano a dare buoni risultati sul mercato vengono impiegati nelle tecniche di snellimento. [illegible] tratta di mettere insieme i vantaggi offerti della perdita di peso ottenuta nella cabina «Magic Line» con tecniche di rassodamento dovute soprattutto ad impulsi elettrici non nocivi alla salute [illegible] provocano una sorta di ginnastica passiva, permettendo ai tessuti di non rilassarsi, ma di conservare la giusta tonicità, la qual cosa [illegible] ottiene con la seconda parte del trattamento nella cabina «Snelling Plus», che consente di non avere pelle rilassata e muscoli flaccidi soprattutto a chi [illegible] parecchi chili da perdere.

Un pacchetto completo di cure prevede anche l'uso di massaggi che vengono realizzati con l'impiego di creme naturali, creme che p[illegible] essere consigliate anche per un uso casalingo.

Allo «Snelling Line» proprio dalla prossima settimana [illegible] presente un'estetista qualificata in massaggi su tutto il corpo e specializzata anche in massaggi fisioterapici. Una promozione di cui approfittare prevede anzi per ogni trattamento effettuato la realizzazione di un peeling gratuito, un intervento particolarmente utile dopo l'estate per la presenza di cellule morte nell'epidermide a causa di sole e salsedine.



I massaggi sono [illegible] valido aiuto [illegible] ridare vigore ai tessuti, mantenere una sana forma fisica, [illegible] anche rilassarsi

Euroottica un laboratorio con prezzi scontati

Per i problemi visivi una pronta soluzione

CASALE

Uno dei problemi maggiori che assilla le persone è quello della vista: difficoltà nel veder bene da vicino o focalizzare oggetti e persone da lontano.

Una risposta concreta a tutti questi problemi [illegible] trova da Euroottica, il laboratorio situato in zona Industriale, lungo [illegible] provinciale Casale-Valenza, in prossimità dell'uscita del casello autostradale di Casale Sud sull'A26, a fianco dell'hotel Business.

La clientela sa che da Euroottica può trovare personale qualificato, competente, simpatico, che in ogni momento riesce a risolvere il problema della vista. Dalla visita gratuita alla scelta delle lenti e delle montature, con le migliori soluzioni tecniche ed estetiche [illegible] prezzi dimezzati rispetto ai negozi, sia per quanto riguarda le lenti che le montature. Nei laboratori di

Da Euroottica, sulla Casale-Valenza, alle porte della città (con [illegible] possibilità di un comodissimo parcheggio gratuito), è possibile avere quasi sempre la consegna immediata di occhiali e lenti, una vasta scelta di montature griffate, lenti ultrasottili e ultraleggere con tutti i trattamenti, lenti [illegible] contatto usa e getta, lenti progressive e bifocali (anche in questo [illegible] con consegna immediata nell'80% dei casi) liquidi per conservare le lenti a contatto, e un vasto assortimento per bambini-ragazzi, uomo e donna. I genitori dei ragazzi che vanno a scuola possono trovare rispo[illegible] certe e consigli mirati per i problemi visivi che spesso assillano gli studenti.

Il laboratorio Euroottica, laboratorio ottico con vendita diretta al pubblico, resta aperto da martedì a venerdì [illegible]lle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19, ed [illegible] sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Per informazioni e prenotazioni [illegible] può contattare il laboratorio telefonando allo 0142-418656 oppure inviando un fax allo 0142-417224 ed anche via e-mail: euroottica@libero.it.

A Rivanazzano basta la prescrizione medica

I benefici delle terme per curare e prevenire

RIVANAZZANO

Ultimi giorni prima della fine dell'estate, ancora qualche raggio di sole e poi, come sempre, inizierà la stagione del freddo e dell'umidità. Per questo siamo entrati nel periodo durante il quale le cure termali sono [illegible] passo obbligato per prevenire le malattie tipiche dell'autun[illegible] [illegible] dell'inverno. I mesi [illegible] settembre e ottobre, con un prolungamento sino a metà novembre, rappresentano il momento migliore per un ciclo [illegible] cure termali, utilizzando l'importante struttura di Rivanazzano che, tra l'altro, può vantare l'ambito riconoscimento Uni En Iso 9002 che certifica ufficialmente le sue qualità.

Le terme di Rivanazzano devono la loro fortuna alle acque sulfuree e salsobromojodiche che [illegible] [illegible] sottosuolo.

Un mix perfetto per prevenire le patologie invernali. Curarsi alle terme di Rivanazzano è semplicissimo. Basta la prescrizione medica, sfruttando così le possibilità della convenzione che le terme rivanazzanesi hanno sottoscritto con il servizio sanitario nazionale. Al resto penseranno i medici [illegible] i collaboratori delle terme.

Rivanazzano si trova in Oltrepo, sul confine della provincia [illegible] Alessandria, a pochi minuti d'auto da Voghera. La località è servita anche da un preciso servizio di pullman, provenienti dalla provincia di Alessandria. Moltissime sono le patologie che possono essere curate con le sue acque termali. A titolo di esempio (ma l'elenco completo è lunghissimo) possiamo ricordare le faringolaringiti e sinusiti croniche, le otiti, i reumatismi extra articolari.

Le terme di Rivanazzano sono aperte tutti i giorni, tran[illegible] il sabato pomeriggio e la domenica, con un orario ininterrotto dalle 7 [illegible] mattino sino alle 17.30 del pomeriggio.

Per ogni necessità è possibi[illegible] contattare direttamente [illegible] segreteria delle terme, telefonando al numero 0383/91250.

L'ENTE CONTRARIO A RICALIBRATURE [illegible] DIFESE SPONDALI, FAVOREVOLE A CASSE DI LAMINAZIONE. LA PROVINCIA RIBATTE: COSI' LE POPOLAZIONI SONO INDIFESE

«Lasciate che la roggia v'inondi»

Dall'Autorità di bacino «filosofia» da incubo per tre paesi

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Fino all'altra sera [illegible] solo un presentimento, ora è quasi [illegible] certezza che l'Autorità di Bacino sia molto propensa [illegible] parere negativo al progetto di [illegible] in sicurezza del corso d'acqua che è [illegible] causa, diretta o indiretta, dell'alluvione a Balzola, a Terranova, a Villanova e in parte a Morano. Questa la sensazione raccolta dai tecnici, a cui la Provincia ha appaltato il progetto esecutivo, in un [illegible] informale ieri a Parma.

[illegible] dura la reazione dell'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Paolo Filippi, che ha inviato subito una lettera ufficiale all'Autorità di Bacino contestando, [illegible] primo luogo, il [illegible] cui arriva questa osservazione: nove [illegible] dopo la presentazione del progetto preliminare. «È assurdo - commenta Filippi - che l'Autorità di Bacino si pronunci adesso e in modo contrario a quanto ha già fatto il Magispo che aveva dato [illegible] proprio assenso. Non solo: la prima trance del progetto è già stata finanziata dalla Regione che ha stanziato 10 miliardi proprio sulla base [illegible] quel piano [illegible] contestato. E, in più, i progettisti Teruggi, Corutti e Romagnoli sono praticamente a metà del progetto esecutivo». La consegna a fine ottobre.

Le osservazioni di ieri sono state una doccia fredda anche per i comitati alluvionati e i sindaci delle aree che temono maggiormente la Stura: da Casale per la frazione Terranova (la roggia si è ingrossata a tal misura, a ottobre, [illegible] provocare oltre allagamenti e [illegible] caduta del ponte ferroviario), a Balzola (Francesco Bonafè sta facendo da anni una crociata per la messa in sicurezza [illegible] roggia che mina [illegible] paese anche quando non ci sono alluvioni epocali), a Villanova, a Morano.

Le considerazioni dell'Autorità di Bacino partono dal presupposto che l'area circostante la Stura deve consentire l'esondazione. «Praticamente - dice Filippi - ci viene detto che non si deve toccare l'alveo, non si devono fare ricalibrature e difese spondali, ma casse di laminazione. Respingiamo questa logica che garantisce probabilmente acqua suffi[illegible] per le irrigazioni, ma non protegge le popolazioni. Invece il nostro primo obbiettivo è quello di difendere le case e la gente». E, insieme, quello di fare in fretta, secondo gli strumenti che l'ordinanza 3090 consente: quelli seguiti [illegible] Provincia fino [illegible] ora e che intende applicare anche dopo la consegna dell'esecutivo, per affida[illegible] l'opera. L'Autorità di Bacino, invece, avrebbe fatto un'analisi su un progetto preliminare e su una relazione idraulica presentati nove mesi fa, senza neppure [illegible] l'iter che, nel frattempo, è proseguito.

In ogni caso la Provincia, [illegible] quanto committente del progetto esecutivo, ha detto ai tre tecnici [illegible] procedere.

Nel frattempo, domani alle 15 Filippi incontrerà sindaci, comitati alluvionati e progettisti per difendere la filosofia del progetto già approvato e la rapidità nell'esecuzione.

«Meglio una tangenziale in pianura»

Comitato antibretella propone un'alternativa alla strada di prolungamento verso Ozzano

CASALE MONFERRATO

Il «Comitato anti "bretella"» lancia un appello a Comuni e Provincia perchè riflettano sul progetto di prolungamento della tangenziale casalese fino alla salita di Ozzano. A un incontro che si è svolto ieri, [illegible] cui hanno preso parte consiglieri comunali di Città insieme e Rifondazione, oltre al sindaco di Rosignano, è stata ribadita la convinzione che «molto più utile e razionale sarebbe una tangenziale Nord, ovvero - spiega il portavoce del comitato, Vittorio Giordano - il collegamento tra il casello autostradale Casale Nord e il ponte di Pontestura, con una variante che aggiri l'abitato di Popolo e Morano». Più utile: «perché risolverebbe anche parte dei problemi che gravano sul Lavello di Ozzano, se si decidesse di dirottare il traffico pesante sul ponte di Pontestura». Più razionale: «perché un'opera in pianura sarebbe più semplice e meno costosa che in collina; inoltre con un'incidenza ambientale meno pesante». In più, Giordano insiste sul fatto [illegible] il prolungamento della tangenziale da Casale verso la collina, «non è certo si completerebbe con il proseguimento oltre Ozzano con la costruzione del tunnel, come prospettato dalla Provincia. Infatti - aggiunge - non siamo certi che si riusciranno a reperire i 200 e più miliardi necessari a realizzare quell'opera, in aggiunta ai 60 della "bretella"; ci si fermerebbe a questa aggravando ulteriormente i problemi al Lavello». Quindi, appello sentito per un ripensamento e, in ogni caso, come ha detto il sindaco di Rosignano, [illegible] che a nome dei colleghi di S. Giorgio e Ozzano, se anche si decidesse per questo tragitto, si parta prima dal tratto ozzanese con relativa realizzazione [illegible] tunnel, fermando per il momento la "bretella" da fare successivamente».

Aggiunge Giordano: «Noi non siamo contrari alle strade e allo sviluppo turistico, ma avanziamo proposte alternative a un progetto che [illegible] sembra costoso e non utile». [s. m.]



Il ponte ferroviario a Terranova crollato sulla roggia Stura

TRA GLI ALLIEVI ANCHE GIOVANI DELLA ZONA. CORSI COL METODO AMERICANO

Acqui, 300 parà [illegible] tutto il [illegible] Italia

Notevole successo di adesioni al nuovo centro aperto a luglio

ACQUI TERME

[illegible]ancio positivo per i primi mesi di attività del Centro di paracadutismo. Da [illegible] luglio, all'aviosuperficie di regione Barbato, è attivo un moderno Centro di paracadutismo con annessa scuola, che accoglie nel fine settimana decine di appassionati provenienti da tutto il Nord Italia. «In meno di tre mesi, più di trecento i paracadutisti hanno fatto tappa ad Acqui - spiega il responsabile Alfio Fontana -. Ho notato che tra gli allievi vi sono anche alcuni ragazzi acquesi». La scelta di Acqui per l'apertura di un nu[illegible] centro di paracadutismo non è stata casuale, come spiega il gestore dell'Aviosuperficie il comandante pilota Giovanni Chiola: «La nostra città si trova fuori dalle principali aerovie e dai grandi centri aeroportuali e ciò consente agli aerei che trasportano i paracadutisti di decollare liberamente e di raggiungere in breve tempo le quote di lancio superiori ai 4 mila metri». L'aereo utilizzato per i lanci è un Pilatus PC - 6, della Società francese Europlane che ha sede ad Albertville. Si [illegible] di un velivolo molto maneggevole e versatile, che ha la possibilità d'imbarcare anche 10 passeggeri alla volta. «Alla scuola di paracadutismo, vengono effettuati corsi seguendo la metodologia americana A.F.F. (Accelerate Free Fall) - spiega Fontana -. [illegible] programma, suddiviso in sette livelli, prevede lezioni teoriche e pratiche, e una serie di lanci in caduta libera [illegible] assieme a due istruttori». Al termine del corso, è previsto una [illegible] ministeriale per il conseguimento della licenza di paracadutista. Per chi invece vuole provare l'ebbrezza di un salto [illegible] vuoto, è possibile lanciarsi in tandem. In questo caso, la persona viene imbragata [illegible] ad un paracadutista esperto. [g. l. f.]



L'aereo Pilatus che viene utilizzato per i corsi di paracadutismo

DISTURBANO UNA COPPIETTA: INSEGUITI [illegible] PICCHIATI

Quattro giovani condannati per un'aggressione a Canelli

CANELLI

Quattro giovani sono stati condannati [illegible] l'accusa di [illegible] picchiato [illegible] loro coetanei. La pena più elevata (1 anno e 2 mesi di reclusione) è stata inflitta a Pietro Rodà, 27 anni, residente a Nizza, imputato di lesioni personali e danneggiamento. Quattro mesi di reclusione cia[illegible] [illegible] per la fidanzata, Barbara Roveta, 29, canellese e due amici, Andrea Contraffatto e Luca Carbone, entrambi di 22 anni e residenti a Canelli. Assolti anche altri due imputati difesi dall'avvocato Maurizio La Matina. Il giudice Palladino ha modificato l'originario capo di imputazione da rissa a lesioni personali.

Vittima [illegible] pestaggio due giovani di Calosso, Claudio Giargia e Roberto Belletti, entrambi di 27 anni, quest'ultimo all'epoca dei fatti [illegible] carabiniere ausiliario: assistiti dall'avvocato Massimiliano Esposto, sono stati assolti dall'accusa di rissa ottenendo un risarcimento danni provvisorio di 15 e 4 milioni. L'episodio risale al 20 giugno [illegible], durante l' «Assedio» di Canelli. Secondo la ricostruzione fatta in aula, i due giovani di Calosso avrebbero notato una coppia appartata in [illegible] sulla [illegible] che collega Canelli a Nizza: scambiandoli per amici avevano puntato contro i fari della loro Rover. La cosa non era piaciuta a Rodà che, [illegible] in moto la sua Uno si era lanciato all'inseguimento dei disturbatori, raggiunti sul cavalcavia di Canelli. A questo punto il [illegible] avrebbe impugnato una spranga con cui avrebbe colpito il rivale e l'auto. A dargli manforte la fidanza e il gruppo di amici che aveva chiamato [illegible] il telefonino. Ricoverato in ospedale, a Giargia erano state riscontrate gravi ferite alla testa: l'amico carabiniere aveva riportato solo alcune contusioni. [r. gon.]

OGGI IN MAGGIORANZA

Un incontro sulla crisi [illegible] giunta

CASALE MONFERRATO

U[illegible] riunione è stata indetta [illegible] forze di maggioranza della giunta Mascarino questa sera alle 21, mentre i capigruppo sono convocati alle 19,30, per affrontare la crisi dopo che «C[illegible] Insieme» ha [illegible] dimissioni dalle cariche istituzionali. Invitata anche [illegible] lista civica che dice di fare [illegible] parte della maggioranza; tuttavia [illegible] è ancora certo se aderirà all'invito del sindaco Paolo Mascarino. «Noi li abbiamo invitati - dice il sindaco - adesso sta a loro decidere se vogliono confrontarsi [illegible] no, anche [illegible] con Riccardo Calvo è possibile farlo solo tramite lettera» aggiunge con sarcasmo. «La decisione di Riccardo Calvo e di Città Insieme ha aperto una crisi di giunta - dicono i popolari - ed è compito della maggioranza verificare se esistono le condizioni di una collaborazione in grado di assicurare un'amminist[illegible] stabile [illegible] autorevole».

«Deve essere chiaro - dice il segretario dei ds, Salvatore Sanzone - da che parte si vuole stare, se con il centrosinistra oppure con l'opposizione, ma non si può ogni volta saltabeccare da una posizione all'altra». «Si sta cercando di lavorare al massimo dopo l'alluvione - commenta Giuseppe Mirandola dei Comunisti Italiani - e non [illegible] certo avuto bisogno di una crisi in questo momento».

Preoccupazione non minore viene dai banchi della opposizione. «Non v[illegible] che a pagare il prezzo di questa crisi fosse la città - dice [illegible] capogruppo di Forza Italia Nicola Sirchia - per un periodo di ampie consultazioni che bloccheran[illegible] l'attività amministrativa». «Non è la prima volta che ci troviamo di fronte a una situazione come questa - dice Mario Oddone di Uniti per Casale - e si può ipotizzare che si metteranno [illegible] d'accordo sulla testa della gente». Sostanzialmente concorde anche Giampiero Gillono della Lega, mentre Riccardo Revello di Rifondazione dichiara: «Era ora che Città insieme si decidesse». Più criti[illegible] Marco Botta di AN che giudica il comportamento della lista civica ambiguo perché si è «defilato dagli incarichi di responsabilità, pur rimanendo in maggioranza». Una ri[illegible] sulla crisi è indetta giovedì nella sede di An. [f. n.]

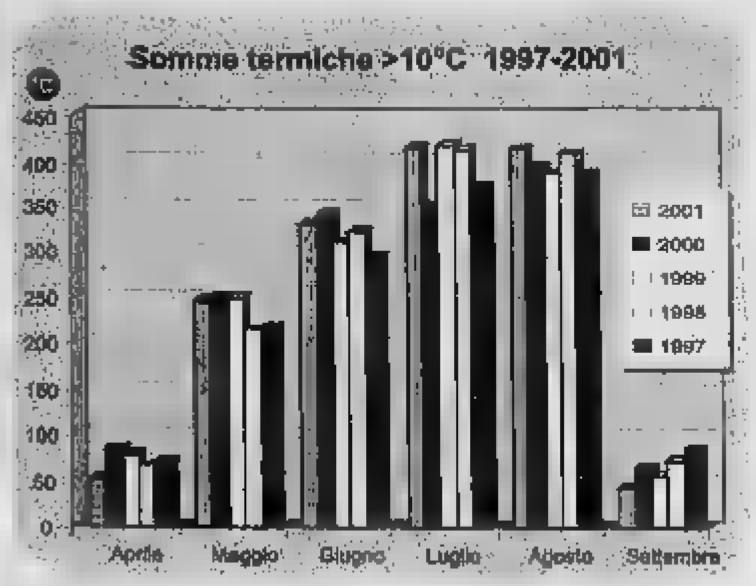


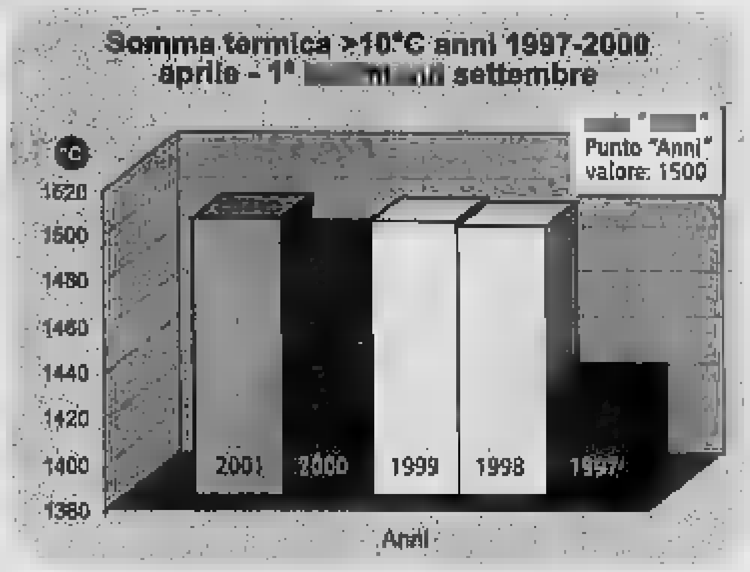
I relatori sono stati l'enologo Mario Ronco e il tecnico agronomo Alberto Pansecchi

«Una vendemmia al di sopra della media»

Concordi affermazioni degli esperti nel convegno di Cassine







CASSINE

«Seguire l'andamento della maturazione è di fondamentale importanza affinché ogni enologo possa adattarsi alle caratteristiche delle [illegible] che riceve [illegible] cantina. Anche [illegible] negli ultimi anni si [illegible] creati metodi [illegible] per la valutazione della qualità delle [illegible] e l'identificazione del momento idoneo per la raccolta (come la maturità fenolica, il quadro aromatico, eccetera) i rilievi tradizionali effettuati nell'intero territorio viticolo alessandrino mantengono [illegible] altissimo valore indicativo».

Con queste parole l'enologo Mario Ronco ha illustrato, a Cassine, l'importanza di una vendemmia che giunga proprio al momento della giusta maturazione dell'uva.

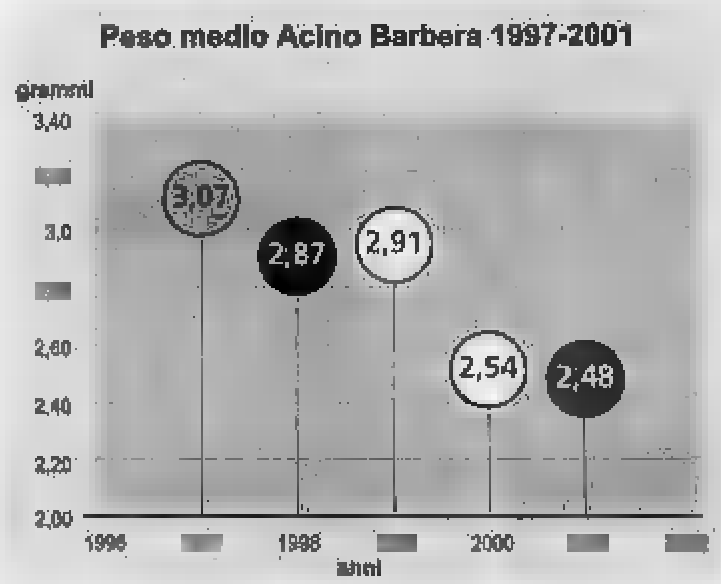
A svolgere, [illegible] l'ausilio di grafici, la relazione sullo studio delle epoche di maturazione delle uve 2001 in provincia è stato invece il tecnico agronomo Alberto Pansecchi. «L'annuale appuntamento [illegible] presentazione dell'evoluzione della maturazione in provincia di Alessandria - ha esordito - si è trasformato, grazie anche ottime precedenti annate produttive, oltre che [illegible] un incontro finalizzato a guidare i viticoltori nella individuazione del momento ottimale di vendemmia, in un momento di promozione della pregiata produzione vitivinicola locale».

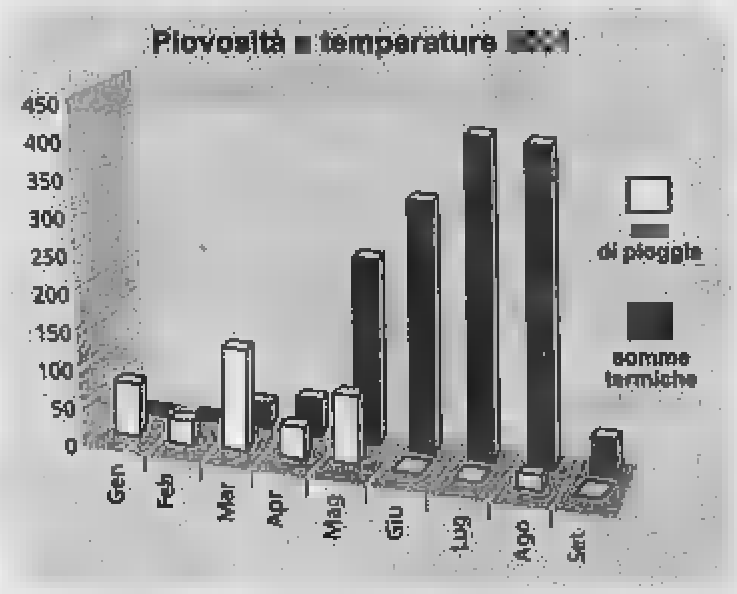
L'annata agraria che sta terminando ha espresso potenzialità elevate e, nella maggior p[illegible] dei casi, di assoluto pregio. Ha detto an[illegible] Pansecchi: «Nonostante l'ultima estate sia sembrata la più [illegible]a degli ultimi anni, le temperature medie dell'estate 2001 (come riportato dal grafico sulle somme termiche) non [illegible] sono discostate [illegible] molto dalle medie stagionali. Anche le somme termiche dell'intero periodo vegetativo sono da considerarsi nella media delle ultime [illegible] annate».

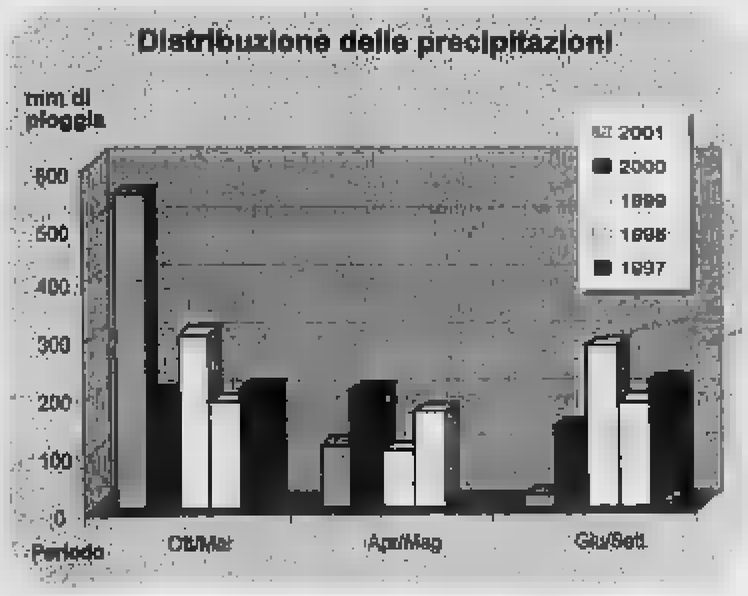
[illegible] relatore ha insistito su un particolare: ciò che è variato è stata la distribuzione delle piogge durante l'intero ciclo fenologico annuale della vite. «Mentre nelle precedenti cinque annate (vedi grafico sulla distribuzione delle precipitazioni) [illegible] [illegible] si [illegible] distribuite con sufficiente omogeneità durante l'intero periodo vegetativo - ha proseguito -, nel 2001 si è assistito a contin[illegible] ed abbondanti precipitazioni [illegible] inverno e primavera ed ad [illegible] successiva fase di forte siccità. Ciò nonostante le copiose piogge della stagione fredda hanno creato una generosa disponibilità idrica per la quasi totalità della campagna viticola. Nell'annata 2000 (vedi grafico [illegible] piovosità e temperature 2000) l'aumento delle temperature si è accompagnato a precipitazioni, quindi disponibilità idrica, costanti e continue. Nel 2001 (vedi grafico su piovosità [illegible] temperature 2001), [illegible] periodi più caldi, la vite [illegible] potuto fare affidamento, soprattutto in luglio e agosto, solo sull'acqua precedentemente immagazzinata».

Alberto Pansecchi ha quindi fatto riferimento al grado zuccherino dell'uva. «I risultati raggiunti - ha detto - per quanto riguarda l'accumulo degli zuccheri (uno dei parametri di più c[illegible] utilizzo nella valutazione delle uve) [illegible] ragguardevoli e, ad oggi, inferiori solo [illegible] strepitosa annata 2000. Anche la discesa dell'acidità totale nel corso della maturazione procede [illegible] equilibrio. E' interessante osservare (vedi grafico sul peso medio acino) come il peso degli acini [illegible] sia, negli ultimi anni, sensibilmente ridotto, il che è il presupposto della possibilità [illegible] raggiungere elevati standard qualitativi».

«Sino a circa la prima decade di agosto - è stata la conclusione - [illegible] sarebbe potuto tranquillamente affermare che l'annata 2001 avrebbe superato i risultati della precedente grande annata. Il perdurare della siccità ha invece creato problemi nel [illegible]pletamento della maturazione soprattutto per i vitigni a ciclo breve ed a maturazione precoce. Nonostante ciò, e per la [illegible]ggioranza delle varietà, si otterran[illegible] risultati di gran lunga [illegible] [illegible] sopra delle medie se non addirittura di elevato pregio».







Flavescenza, puntare sulla prevenzione

La malattia si è manifestata in provincia dal 1998

ALESSANDRIA

Da qualche anno l'intero territorio viticolo provinciale è sotto l'incubo di un flagello che quando colpi[illegible] ha conseguenze catastrofiche con la distruzione delle viti intaccate: la flavescenza dorata, una malattia epidemica che fece [illegible] la prima volta [illegible] comparsa [illegible] Francia negli anni 50, e che in Italia si manifestò una decina di anni dopo, principalmente nell'Oltrepò pa[illegible]. Nelle vigne della provincia alessandrina appare, in maniera non episodica [illegible] da destare allarme, dal [illegible]. [illegible] allora è [illegible] temutissimo nemico per i vignaioli, anche perché [illegible] è piuttosto impreparati ad affrontarlo.

[illegible] flavescenza dorata [illegible] [illegible] parla dunque molto, ed il termine è diventato noto non soltanto a chi [illegible] del lavoro dei campi, ma non molti, se [illegible] gli addetti ai lavori, sanno veramente di cosa si tratta.

A provocare la malattia è spesso un insetto dal nome difficilissimo, scaphoideus titanus, che assale le viti, ma, può anche essere determinata da materiale contaminato che venga utilizzato in un'area per rimpiazzi o nuovi impianti di vitigni. Ad essere maggiormente esposti [illegible] flavescenza dorata sono i vitigni del barbera, del dolcetto, cortese, brachetto e chardonnay.

La malattia si manifesta [illegible] modo subito evidente, [illegible] la vite che non germoglia o lo fa solo in parte e poi appaiono alle nervature del fogliame striature che possono assumere tonalità rossastre [illegible] giallognole. La sua [illegible] una escalation devastante per la pianta: i grappoli d'uva [illegible] disseccano e spes[illegible] [illegible] presenta anche [illegible] distacco delle lamine delle foglie in maniera prematura rispetto ai tempi previsti e così via sino alla completa distruzione.

Al momento la lotta non offre grandi possibilità e spesso [illegible] [illegible] rassegna ad accontentarsi dei contributi, ma un'arma da non trascurare sembra [illegible] quella della prevenzione, con tutta una serie di consigli che i tecnici sono in grado [illegible] fornire e che vale [illegible] pena di seguire per cercare di sconfiggere quella che al momento è la più grave malattia che possa colpire i vigneti.



Un'annata interessante. I bianchi presentano una struttura pronunciata e buoni profumi

La siccità ha anticipato i raccolti in vigna

I primi risultati: elevata qualità e quantità contenuta





Due immagini del convegno che si è tenuto a Cassine e che ha offerto interessanti spunti [illegible] discussione

CASSINE

È stato seguito con grande interesse da [illegible] folto pubblico di addetti [illegible] lavori il convegno per fare il punto della situazione sulla vendemmia 2001 che la Coldiretti alessandrina ha organizzato nei giorni scorsi [illegible] Cassine nella suggestiva scenografia dell'ex Convento dei Cappuccini. Particolarmente mirato [illegible] tema: lo studio delle epoche di maturazione delle uve in provincia, un argomento attualissimo e contingente in quanto i viticoltori attendono per iniziare le operazioni [illegible] vendemmia che il clima completi favorevol[illegible] l'opera del loro intero anno di lavoro. In questa fase la scelta del momento per l'inizio delle operazioni di raccolta rive[illegible] una notevole importanza sui risultati che si otterranno. E' opportuno, quindi, seguire [illegible] attenzione gli andamenti della [illegible] nelle differenti realtà ambientali [illegible] fine di valutare per tempo quelli che, con tutta probabilità, potranno essere i risultati finali e programmare le epoche di raccolta, secondo i parametri definiti dalle esigenze enologiche, per otte[illegible] il più [illegible] livello qualitativo della trasformazione dell'uva in vino. All'incontro hanno partecipato gli assessori all'Agricoltura della Regione e della Provincia, i vertici della federazione alessandrina Coldiretti, il tecnico specialista vitivinicolo della Coldiretti Alberto Pansecchi, che con l'enologo Mario Ronco ha svolto la relazione di base, che illustriamo ampiamente nell'altra pagina.

Ma come [illegible] presenta e quali sono i principali elementi che stanno caratterizzando la vendemmia 2001? Raccolti anticipati e contenuti dalla siccità, [illegible] di manodopera, introduzione di sistemi di contrattazione innovativi, [illegible] amministrative per le produzioni di qualità e un nuovo slancio sul piano promozionale. È quan[illegible] afferma [illegible] Coldiretti nel sostenere che i segnali [illegible] giungono dalle diverse aree del Paese sono per un raccolto di uva complessivamente di alta qualità [illegible] quantità contenute [illegible] livelli dello scorso anno, quando [illegible]no stati prodotti po[illegible] più di 52 milioni di ettolitri di vino. Il caldo e la siccità stanno determinando l'anticipazione dei tempi di maturazione delle [illegible] in quasi tutte le regioni con [illegible] effetto di contenimento dei raccolti. A vendemmia già iniziata, non mancano preoccupazioni [illegible] viticoltori impegnati in produzioni di qualità per le incertezze amministrative relative alla superficie da utilizzare come riferimento per le rivendicazioni delle "denominazioni [illegible] origine", la cui produzione, come è noto, è legata ad una produzione massima per ettaro. [illegible] è [illegible] in attesa del decreto, preannunciato nel [illegible]to stampa del ministero delle Politiche Agricole del 13 agosto, che preveda, unicamente per la vendemmia 2001, [illegible] utilizzare le superfici riportate nelle dichiarazioni delle superfici vitate, anche se non ancora convalidate dagli sportelli Agea. Le superfici dichiarate saranno così [illegible] a base per [illegible] varie utilizzazioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale e consentiranno ai produttori di beneficiare delle misure di mercato e di poter rivendicare le Doc e le Docg. Per sbloccare una situazione che appare stagnante, [illegible] particolare per i vini bianchi, si lavora anche sul piano dei consumi e nel mese di settembre ben il 36 per [illegible] delle sagre paesane in calenda[illegible] nel nostro Paese saranno dedicate alla vendemmia e al vino, con importanti effetti sul piano promozionale. Accanto alle tradizionali feste e ai percorsi enogastronomici si [illegible] realizzando le più svariate attività promozionali e informative come ad esempio gli accordi dei produttori con le "vinerie", posti [illegible] ristoro sorti in alcune realtà locali in alternativa alle più diffuse birrerie e la presenza del vino nelle pizzerie, rivol[illegible] ad [illegible] pubblico di giovani.

Sul piano più strettamente produttivo, il 2001 [illegible] prospetta [illegible] un anno importante per i vini, il caldo secco dei [illegible] estivi ha [illegible]tito alle uve delle varietà dei vini bianchi di presentare [illegible] struttura pronunciata [illegible] buoni profumi con produzioni contenute sui livelli dello scorso anno, mentre per i vini rossi [illegible] attende ancora per una valutazione più precisa. Vendemmia anticipata in Piemonte dove si profila ottima come le due precedenti, ma quest' anno buona anche per quantità, con [illegible] leggero aumento rispetto al 2000. Le condizioni climatiche sono propizie per un'ottima vendemmia per tutti i vini e i vigneti che non sono stati colpiti da malattie portate da funghi e batteri. Purtroppo un'ombra è rappresentata dalla flavescenza dorata.

Intanto prosegue la «querelle» tra la Federazione Coldiretti di Alessandria e il Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui

Prezzi delle uve all'insegna della stabilità

Ci si attende una sostanziale conferma di quelli del 2000

[illegible] UNA «REGINETTA»



La fascia [illegible] Serena Ravelli, provetta calciatrice

Prima dell'apprezzata merenda cenoira con i prodotti delle Terre Alessandrine, i locali dell'ex Convento [illegible] Capuccini hanno ospitato, quale corollario al convegno sulla [illegible] delle uve, l'elezione [illegible] una [illegible] e delle immancabili damigelle: nel nostro caso la fascia [illegible] poteva che essere quella [illegible] Miss Vendemmia. Dopo l'attesa passerella delle aspiranti al titolo, Paolo Paoli, [illegible] una volta valido cerimoniere, [illegible] proclamato la vincitrice: l'alessandrina Serena Ravelli, 15 anni, con l'hobby del calcio femminile. Damigelle Simona La Pinna e Anna Fiorentino.



Alcuni prodotti [illegible] il marchio di qualità «Te[illegible] alessandrine»

[illegible]

Continuano le annate a cinque stelle [illegible] anche la vendemmia 2001 si annuncia tra le migliori degli ultimi anni: la maturazione delle uve procede bene.

[illegible] quanto riguarda i prezzi, ad oggi [illegible] utilizzabili solo alcune indicazioni del Consorzio tutela del Dolcetto di Ovada e che danno come prezzo minimo 14 mila lire al miriagrammo. Per le altre uve ancora non ci sono indicazioni precise, anche se ci si aspetta per lo meno una conferma di quelli del 2000.

Sempre in tema [illegible] vino, La Federazione Coldiretti di Alessandria ribadisce la sua posizione di disaccordo rispetto alle proposte formulate dal Consorzio di Tutela nel giugno scorso [illegible] merito [illegible] Brachetto d'Acqui.

Infatti, dopo aver preso atto della decisione della Regione che stabilisce per la vendemmia 2001 la resa per ettaro coltivato a Brachetto d'Acqui [illegible] 60 quintali, con una remunerazione ad ettaro di [illegible] milioni e [illegible] mila, contro i 22 milioni e 400 mila [illegible] scorso anno, emerge in modo chiaro che il viticoltore avrà per [illegible] 2001 [illegible] mancato reddito [illegible] 5 milioni e 600 mila lire ad ettaro. La Coldiretti ha manifestato [illegible] proprio disappunto [illegible] durante gli incontri che si sono svolti presso il Consorzio di Tutela [illegible] agosto durante l'incontro con la Regione.

Questa richiesta [illegible] forte sacrifi[illegible] di [illegible] sola parte, quella agricola, denota, [illegible] fosse necessario, la debolezza del sistema produttivo che non [illegible] riuscito [illegible] ad [illegible], nonostante possa vantare un prodotto [illegible] unico, la gestione anche della commercializzazione.

In ogni caso la Coldiretti plaude all'impegno che assessore e funzionari regionali hanno posto in questa [illegible]nda con la speranza che in un immediato futuro [illegible] possa programmare una riorganizzazione del settore Brachetto dove si possano dare quelle garanzie che le nostre aziende chiedono.

Novità importanti riguardano anche il mercato delle [illegible] moscato: è stato infatti sottoscritto un accordo alla presenza della Coldiretti, delle altre due organizzazioni agricole, della Regione e delle parti industriali.

La quantità delle uve docg è [illegible] settantadue quintali ettaro che saranno pagate con un prezzo variabile dalle 16 mila alle 17.400 lire al miriagrammo. Una parte [illegible] prodotto eccedente, che diventerà aromatico, è di ventotto quintali ettaro e [illegible] remunerato a 4.[illegible] lire al miriagrammo. Un'ulteriore parte rimanente, [illegible] destinarsi a vino bianco, di venti quintali ettaro sarà pagata sempre 4.500 lire al miriagrammo.

Intanto, la Regione [illegible] promesso alle parti presenti all'incontro che per fine ottobre sarà organizzato un tavolo di trattati[illegible] per modificare il disciplinare. L'accordo per il moscato è stato sottoscritto soltanto al termine di una lunga riunione che ha visto un acceso confronto [illegible] alla fine, valutando quando promesso dalla Regione, il risultato ha soddisfatto la Coldiretti.

LA STAMPA
PAGINA 47 MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CENTINAIA DI ASSOCIAZIONI HANNO RISPOSTO ALL'APPELLO DELLA REGIONE: NEL FINE SETTIMANA SI SVOLGONO NUMEROSE INIZIATIVE

I volontari adesso scendono in piazza

In ventidue Comuni piemontesi

Silvana Mossano

Ventidue Comuni piemontesi, oltre, naturalmente, a Torino, per un totale di centinaia di [illegible]zioni coinvolte, hanno risposto all'appello d[illegible] regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, aderendo all'[illegible]ziativa «Volontariato in piazza» che si svolge principalmente domenica, [illegible] alcune integrazioni nelle giornate precedenti e successive.

Strade, spazi aperti, auditorium saranno animati da raduni, gazebo, spettacoli, convegni, riflessioni. Si tratta della prima [illegible] del complessivo progetto regionale, attuato nell'anno internazionale dei volontari proclamato dall'Onu, che si [illegible]ta il prossimo fine settimana, da venerdì 28 [illegible] domenica 30, con [illegible] raduno piemontese a Torino, intitolato «Tre giorni del volontariato della solidarietà».

L'iniziativa regionale, che conta sulla collaborazione delle Province e del quotidiano «La Stampa», ha trovato ampia rispo[illegible] [illegible] soltanto nei Comuni centrizona, ma anche nelle comunità minori che ospitano una fervente attività di volontariato svolta, spesso, sotto il velo della discrezione e del silenzio. Per questa volta no: l'assessore Cot[illegible] ha invitato tutti a «scendere in piazza, per indicare modelli positivi da emulare».

Ad Alessandria, da venerdì a domenica, l'evento di maggior spicco è il raduno interregionale degli alpini provenienti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. Venerdì mattina, c'è un convegno sulla sclerosi multipla con la presentazione di un libro che raccoglie testimonianze e [illegible] il punto sulla diagnosi. Domenica, animazione teatrale in costu[illegible] d'epoca abbinata [illegible] museo «C'era [illegible] volta» e, alla [illegible] al Teatro Parvum, le romanze di Verdi interpretate dal Coro Panatero. Animato anche il resto della provincia. Acqui, sabato, ospita [illegible] primo seminario del volontariato locale e domenica uno spettacolo teatrale [illegible] studenti. Casale, già venerdì, dà appuntamento per la «notte [illegible] equinozio» con il Gruppo astrofili, [illegible] domenica invita a visitare gli stand oltre alla nuova sede della Cri. Novi festeggia sabato con una giornata dedicata agli educatori dell'infanzia e domenica al randagismo. Ovada allestisce stands e raccoglie fondi per i Medici [illegible] frontiere. Si [illegible] giungono Tortona (giochi e mostre), Lu (che conta nove associazioni [illegible] meno di 1600 abitanti), Sale, Voltaggio (che fa la «frittellata»), Fubine (suona anche la banda) [illegible] Borgoratto [illegible] una simulazione di pronto soccorso. Sono previste appendici ad Alessandria anche nei giorni successi[illegible]: la «settimana delle donazioni del sangue» a cura dell'Avis e una tavola rotonda sul rapporto tra giovani e volontariato giovedì 27 settembre.

Ad Alessandria raduno interregionale degli alpini
Ovunque convegni dedicati alla solidarietà, stand, feste, concerti, giochi [illegible] incontri conviviali
A Novara [illegible] Facoltà di Economia insegna ad avviare raccolte di fondi

Ad Asti, le celebrazioni di «Volontariato in piazza» si articolano tra sabato e domenica con incontri, dimostrazione di protezione civile [illegible] la ricorrenza del ventennale di scambio del [illegible] tra il Piemonte e la Sardegna. A Biella, sabato mattina, c'è un convegno sulle risposte del volontariato ai bisogni del territorio; a Trivero al mattina, e a Cossato, alla sera, altri momenti di riflessione.

A Cuneo la Consulta provinciale del volontariato promuove, sabato alle 15,30, un convegno sul tema «Vivere la cittadinanza [illegible] solidarietà». Già venerdì sera, don Luigi Ciotti al Teatro Marco Dongiovanni spiegherà [illegible] «vivere la cittadinanza diventa un impegno civile». Domenica, infine, porte aperte alle sedi delle associazio[illegible] e chiusura conviviale al Par[illegible] del Bersaglio. Novara ha varato un programma sia per sabato (interessante l'analisi promossa dalla Facoltà [illegible] Economia su «Come impostare iniziative di raccolta fondi») che per domenica (tra cui una simulazione di interventi di emergenza [illegible] ambulanze). Sempre nel Novarese, sabato a Borgomanero mostre, cortei e l'inaugurazio[illegible] del Day Hospital oncologico, mentre domenica [illegible] Arona c'è un raduno delle associazioni.

Verbania, sabato sera, propone uno spettacolo teatrale tratto da «Fiabe al telefono» di Rodari e Villadossola, domenica, inaugura lo sportello del Centro servizi per il volontariato.

Nella provincia di Vercelli, il capoluogo aderisce alle iniziati[illegible] nella giornata di domenica con una festa in piazza Cavour, Borgovercelli fa anche l'incanto delle torte mentre suona [illegible] Fanfara dei Bersaglieri e Santhià organizza stand e giochi in piazza.



Il raduno interregionale degli alpini che si svolgerà nell'ambito delle giornate «Volontariato in piazza» avrà partecipanti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. Previsti anche un convegno medico e animazione teatrale

QUALITA' GARANTITA

Il rilancio della carne valdostana

Gianni Stornello. Anche in Val d'Aosta, dove gli allevamenti bovini sono supercontrollati e la carne è di prima qualità, dopo gli scandali europei di [illegible] pazze c'è stato un calo dei consumi, recentemente mitigato dalla ripresa degli acquisti. Gli scandali comunque hanno fatto comprendere ai responsabili dell'Associazione Nazionale Allevatori Bovini di [illegible] Valdostana (Anaborava) di Gressan che avevano in mano una carta in più da giocare: i propri standard [illegible] controllo. I dirigenti dell'Associazione affermano di aver scoperto da tempo, e soprattutto [illegible] tempi non sospetti, che le macellerie che dichiaravano di [illegible] soltanto carne valdostana sono state quelle che non hanno perso i clienti. Forse è avvenuto il contrario, perché i consumatori insoddisfatti delle altre macellerie e soprattutto delle carni non valdostane, si sono orientate ver[illegible] chi vendeva carne della Valle, perché considerata più sicura. Di qui è venuta l'idea all'associazione Anaborava di istituire u[illegible] marchio unico per la carne valdostana. Un marchio che, attraverso una tessera «Pos» sia in grado [illegible] indicare sullo scontrino fiscale del cliente finale l'intera tracciabilità del prodotto, dall'allevamento di partenza, al macellatore fino al venditore al dettaglio (negozio di macelleria).

Perché gli allevatori valdostani sono così sicuri del loro prodotto? Spiegano sempre i dirigenti dell'Associazione: «Noi possediamo un Libro genealogico, dove per ogni bovino vengono indicate tutte le caratteristiche [illegible] per identificarlo, dalla genealogia agli indici di produzione. Questi stessi dati - spiega[illegible] all'Anaborava - sono anche contenuti in un microchip che si trova nello stomaco del bovino, e quindi non può essere assolutamente contraffatto».

La carne valdostana è eccezionale anche per altri motivi. Ad esempio, gli allevatori dispongono [illegible] una [illegible] di servizi di [illegible]za veterinaria unici in Italia. L'attività dell'Anaborava, comunque, va ben oltre queste incombenze. Dal 1966, su incarico dell'amministrazione regionale, si occupa della gestione di programmi di fecondazione artificiale e di ipofertilità bovina a cui ha in seguito aggiunto un servizio di assistenza zooiatrica, ossia una specie di guardia medica veterinaria a disposizione degli allevatori. Infine, proprio da quest'anno, c'è anche un programma per la lotta alla mastite.

L'Associazione [illegible] effettuato lo scorso anno 23943 interventi, di cui 15927 fecondazioni artificiali e 6437 fecondazioni naturali. L'impegno di spesa annuale [illegible] di 2 miliardi e 300 milioni.

DA VENERDI' A [illegible] LA TERZA BIENNALE MONDIALE DEDICATA ALLE FORME DEL LATTE. LA STAMPA OFFRE L'«APPUNTAMENTO APERITIVO»

Con Cheese 2001 si va a scuola di formaggio

Corsi per gli studenti delle Superiori e i bambini da quattro a dieci anni

[illegible] Ferrua
BRA

L'inaugurazione è prevista per venerdì pomeriggio alle 16, [illegible] dal mattino Bra diventerà la capitale mondiale dei formaggi. I produttori americani [illegible] [illegible] imbarcati [illegible] ieri, dal pomeriggio alla notte, [illegible] oggi in giornata cominceranno ad arrivare a Bra. Lo stesso vale per gli artigiani di mezzo mondo che hanno scelto la città della Zizzola per stringere una storica alleanza contro la globalizzazione e l'omologazione dei gusti.

A cominciare dal gran mercato [illegible] tutti i dop europei, «Cheese» offrirà un'occasione unica per assaggiare e degustare prodotti rari o comunque normalmente non disponibili per gli appassionati italiani, [illegible] gli organizzatori di «Slow Food» non hanno voluto dimenticare un aspetto [illegible] cui puntano da tempo, l'educazione al gusto e nell'ambito della biennale mondiale di Bra sarà presentato [illegible] realizzato un progetto ideato in collaborazione [illegible] la Regione: a scuola di formaggio. Si tratta di [illegible] programma di educazione al gusto per i giovani in sinergia con l'assessorato all'Agricoltura guidato da Ugo Cavallera.

La prima fase è stata avviata nell'anno scolastico 1999/2000 con la formazione [illegible] l'aggiornamento degli insegnanti. La seconda è stata rivolta agli studenti con un percorso didattico che si prefigge [illegible] unire esperienze pratiche alle conoscenze teoriche creando collaborazioni con la vasta rete di artigiani agroalimentari presenti [illegible] Piemonte e il primo importante momento è previsto in occasione di Cheese dove il mondo del latte e del settore caseario sarà presentato a centinaia di allievi delle scuole [illegible] tutto il Piemonte che arriveranno a Bra.

Gli studenti, sotto la guida degli esperti dell'Istituto Lattiero Caseario di Moretta, potranno seguire lezioni pratiche, assistendo alle varie fasi della produzio[illegible] del formaggio: dalla raccolta del latte alla coagulazione, dalla rottura della cagliata alla forma pronta per [illegible] stagionatura. Sono previsti inoltre incontri con allevatori, [illegible] produttori e affinato[illegible]. L'appuntamento si terrà in uno spazio-laboratorio nella Palestra dell'Istituto Tecnico Commerciale «Guala».

Ci [illegible] anche un «Cheese» per bambini riservato all'educazione al gusto di chi ha un'età compresa tra i 4 e gli 11 anni.

Anche «La Stampa» avrà un suo spazio istituzionale nel cortile del «Museo del giocattolo», dove sabato [illegible] domenica i lettori potranno prendere l'aperitivo e commentare le notizie del giorno. Un'iniziativa in collaborazione con il gruppo «Classica», il «bed & breakfast» «L'ombra della collina», la «T18» e «Slow Food».

Intanto per i lavori di allestimento di «Cheese» oggi il mercato di piazza XX settembre viene trasferito in piazza Carlo Alberto e in piazza Roma.



Una delle bancarelle del «Gran mercato» durante l'edizione 1999 di Cheese. Quest'anno si potranno acquistare tutti i dop d'Europa

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Jurassic Park III
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
The Gift
Ore 20-22.20.
L. 10.000/9000 - lun. L.

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Others
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
The Hole
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Fantasmi da Marte
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e festivi: 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e festivi: ore 10,10-18,10-20,10-22,25
000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 321
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,30
e festivi: ore
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 321
Luce dei miei occhi
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L.

ISTOR. Tel. 0144-322.885
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Save the last dance
Feriali: ore 20-22,30
ore 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-567.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,10-22,25
e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,25-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

CALLE'. Tel. 0131
Chiuso per ferie
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/7000

DIGITAL. Tel. 0143-78.280
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-18-20-22,15
L. - lun. 7000

CINEMA TEATRO Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15.
L. 10.000/7000 - lun.

LARA. Tel. 0143-52.895
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Il pianeta delle scimmie
,30-22,30
e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
The Others
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Sab. e fest.: ore 15,30-17,30-20-22,20
L. 12.000 - lun. L.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
The Hole
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-18,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Jurassic Park.
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Save the last dance.
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
The Others
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

GALLO. Tel. 0141-824.869.
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-702.768.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (OTS).
Tel. 0141-701.498.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-976.124.
RIPOSO

LUX.
Tel. 0141-976.016.
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.268
RIPOSO.



CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO T. 0171-631.771/44
L'ultimo bacio
Ore 21

BORBOSCO Tel. 0171-692.516.

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

. Tel. 0173-364.926
CH

. Tel. 0173-284.953. OGGI RIPOSO

Tel. 0175-348.901
CHIUSO

MODERNO T. 0171-262.217
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-263.213.
Sala 1: Luce dei miei occhi
Or. 20.10, 22.35
Sala 2: The gift.
Or. 20.15, 22.45
Sala 3: The unsaid - Sotto silenzio
Or. 20.10, 22.35
Sala 4: Paul, Mick e gli altri
Or. 20.30, 22.40
Sala 5: The others
Or. 20.20, 22.35
Sala 6: The hole. Or. 20.15; 22.40
Sala 7: Fantasmi da Marte
Or. 20,15, 22,25
Sala 8: Save the last dance.
Or. 20.10, 22,45
Sala 9: Il pianeta delle scimmie.
Or. 20, 22.40
Sala 10: Jurassik Park III
Or. 20,20; 22,30

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: OGGI
OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Millenium: Il planeta delle scimmie
Sala Metropolis: Save the last dance.
Or. 20, 22.20

LUX. Tel. 0171-946.069. OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-819.131. CHIUSO

F.LLI
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX T. 0171-211.726

BORSI. T. 0174-701.552. CHIUSO PER FERIE

Tel.
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0173-742.
Sala Blu: The hole
Or. 20.30, 22.30
Sala Grande: The others.
Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: Save the last dance.
Or. 20,25; 22,30

CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.

LUX. Tel. 0171
CHIUSO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RI

MARETTI.
OGGI RIPOSO

CIVICO.
Tel. 0175-43.756
Le cose che so di lei
Or. 20, 22

ITALIA.
Tel. 0175-42.606
OGGI RIPOSO

REGGIMENT.
Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The others.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Session 9.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **The others.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Tornando a casa.** Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. . **Save the last dance.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **The unsaid - Sotto silenzio.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Come si fa un martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Le pornographe.** V. M. 18. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Storie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 Moncalieri 241, 661.54.47. **Il sarto di Panama.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE . Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?.** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.93.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GIOIELLO via 31 bis, tel. 011.580.5768. **Tutto su mia madre.** : 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4315. Chiuso per lavori.
via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. . **L'amore probabilmente.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of apes - Il p dell** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. . **Paul, Mick e gli altri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via 18, tel. 812.5606. **The others.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final fantasy.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy** . Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; ; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 : **artbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Crazy Beautiful.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. . **Dr.** **2.** Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: dal 28/9 al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli. Abbonarsi conviene! Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242. Per informazioni consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02. Prenotazione abbonamenti a 9; 4 e 3 spettacoli; **Lear - Carmen 2 - Balletti del Bolshoj - Norma - La forza del destino - Mefistofele - Il prigioniero / Edipo re - Il matrimonio segreto - La pulzella d'Orléans.** Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano E. Teatro Stabile Torino: vendita abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333; orario 8,30-19 domenica riposo.
GIOIELLO TEATRO via Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea (21/9-13/10). Inf. e bigl. per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002. Si prenota per **Swish**, Swish l'amore assoluto. Tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda l'amica e il suo fidanzato. ● ●
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ● ● ●
COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Vicissitudini sentimentali, di fronte a un Martini in un ristorante milanese.
CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. Nasce una love story tra due studenti di un liceo di Los Angeles: lei è la figlia di un miliardario, lui è cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da doria a fornire insegnamenti e giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ● ●
EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi al Paese. ● ●
FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ● ● ●
FANTASY. Fantascienza. meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ● ● ●
HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.
JURASSIC III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli dopo tre anni il figlio da era stato allontanato. ● ● ●
LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di automobili s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ● ●
PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un ferrovieri di . ● ● ●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventura. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli umani ridotti in schiavitù. ● ●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) missione. ● ● ●
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ●
SESSION 9. Horror. Opera prima di Brad Anderson, comincia con un gruppo di uomini che deve rimuovere l'amianto da un vecchio ospedale.
SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. ● ●
STORIE. Drammatico. Michael Haneke storie vita quotidiana che s'intrecciano. ● ● ●
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente ragazza: polizia impegnata nelle indagini aiuto a una medium luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ● ●
THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ● ●
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in villa sull'isola di Jersey; all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ●
TORNANDO A CASA. Drammatico. L'esordio di Vincenzo la vita quotidiana di un pescatori in Sicilia.
IL TRIONFO Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ● ● ●
TUTTO SU MIA Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ● ● ● ●
UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

ATTESI HABER, SALEMME, OTTAVIA PICCOLO, GENE GNOCCHI, RIONDINO. BIGLIETTI [illegible] ABBONAMENTI [illegible] VENDITA DAL 23 SETTEMBRE

Stagione di «chicche» al Sociale albese

Un cartellone ricco di classici e novità

Vanna Pescatori

ALBA

«Il grande teatro», «Le grandi donne della scena», il «Nuovo teatro», «Una [illegible] idea della musica» sono alcuni dei percorsi della stagione del «Sociale». Si spazia dal classico al nuovo, con alcune «chicche» per intenditori.

L'inaugurazione sabato 3 novembre, alle 21, è affidata a un delizioso musical americano che la Compagnia della Rancia riprende a distanza [illegible] anni, sempre per la regia di Saverio Marconi: «La piccola bottega degli orrori» di Ash[illegible] e Menken, che avrà come protagonista Rossana Casale (repliche il 4 e il 5/11); lo spettacolo appartiene al filone «Il grande teatro» che annovera anche l'«Enrico IV» di Pirandello con Sebastian[illegible] Lo [illegible] (18-19/11), un'edizione davvero speciale de «L'avaro» di Molière [illegible] porterà sul palcoscenico Alessandro Haber e Simona Marchini (4-5-6/12); «Aldino mi cali un filino?» di qu[illegible] giocoliere della parola che è Palazzeschi interpretato da un altro giocoliere del linguaggio: Paolo Poli (9-10/1); «Sogni e bisogni» di e con Vincenzo Salemme (19-20/1), «Boston Marriage» di Mamet, con Veronica Pivetti (30-31/1), per concludere con Glauco Mauri in «Va[illegible] enigmatiche» di Schmit (13-14/3). Questo cartellone [illegible] interseca con quello, in quattro «tappe», de [illegible] grandi donne sulla [illegible] che presenta [illegible] «Maria Stuarda» di Dacia Maraini, interpretata da Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio (22-23/11); il dramma dei desaparecidos raccontato da Ottavia Piccolo in «Buenos Aires non finisce mai» (18-19/12); «Filumena Marturano», il capolavoro [illegible] Eduardo De Filippo, con Isa Danieli (5-6-7/2); [illegible] Sade» di Mishima, con Lucilla Morlacchi e un cast tutto al femminile (12-13/2).

Gene Gnocchi sarà uno dei protagonisti de «Il nuovo teatro» e il [illegible] spettacolo «La responsabilità dei bidelli durante il periodo [illegible]vo», sarà proposto anche agli studenti delle Superiori, così come «Re Lear-ovvero tutto su mio padre» rilettura di Serena Sinigaglia del dramma shakespeariano. Tra gli altri interpreti del ciclo, Sandro Lombardi e [illegible] Riondino con «Dante-Inferno», Alessandro Gassman in «Delitto per delitto» di Warner ed Enzo Iacchetti [illegible] «Provaci ancora Sam». Sul versante musicale [illegible] i Mau Mau, Riccardo Tesi, Piero Ponzo e [illegible] Banda Sonora di Battista Lena; Oriella Dorella ballerà «La via de Bohème» e Moni Ovadia racconterà «Ah! Odessa». Per saperne di più e conoscere i prezzi dei biglietti e abbonamenti (in vendita dal 23 settembre, eccetto le prime 4 file), consultare il sito www.comune.alba.cn.it, cliccando sull'icona [illegible]tro Sociale» o tel. 017335189.

Intanto nella notte tra sabato e domenica scorsi code al «Sociale» per prenotare gli abbonamenti «poltronissime»; 84 posti nelle prime file. Essendo stato eliminato quest'anno ogni diritto di prelazione per i vecchi abbonati, tutti hanno dovuto mettersi in fila per avere il posto.





Rossana Casale sarà protagonista de «La piccola bottega degli orrori» A destra, code al «Sociale» domenica scorsa per prenotare gli abbonamenti «poltronissime»: 84 posti nelle prime [illegible]

«LA STRAGE DEGLI INNOCENTI» IN CATTEDRALE

Tortona invita a un raro Perosi

Leonardo Osella

TORTONA

La stagione Perosiana 2001 si apre [illegible] «La strage degli innocenti», oratorio sacro da ascoltare anche se è meno noto di altri come «Il Natale del Redentore» e «La Resurrezione di Cristo». Finora lo si è eseguito soltanto in prima assoluta nel [illegible] e poi nel 1972 per il centenario della nascita di Lorenzo Perosi. Ora ritorna, venerdì alle 21, nella Cattedrale, insieme [illegible] due pagine di Giuseppe Verdi, che viene così concelebrato per i cento anni dalla scomparsa: il «Tantum Ergo» per tenore e orchestra, del 1832, una delle prime esperienze durante gli studi con Ferdinando Provesi, e l'«Ave Maria» per soprano e archi, del 1880.

«La strage degli innocenti» naturalmente impegna un largo spiegamento di forze. Con l'Orchestra Sinfonica Carlo Coccia (violino di spalla Alberto Rossignoli) e il Coro Fons Amoris diretto da Giorgio Ubaldi, cantano i solisti Emilia Bertoncello (soprano), Lucia Bini (mezzosoprano), Dino Di Domenico (tenore), Marco Camastra (baritono), Franco Podda (basso). Sul podio Arturo Sacchetti, artefice del rilancio artistico [illegible] Perosi. L'oratorio si snoda tra vari atteggiamenti interpretativi per assecondare una vicenda evangelica che passa dalle atmosfere quiete e commosse [illegible] Natale e dell'adora[illegible] [illegible] Magi a quelle movimentate della fuga [illegible] Egitto e all'orrore per la carneficina di bimbi voluta da Erode. [illegible] chiude [illegible] Beatitudine dei «puri di cuore».

Sempre venerdì [illegible] sono altri due appuntamenti. Alle 17,30 in piazzetta De Amicis s'inaugura un cippo dedicato al ricordo [illegible] Gianandrea Gavazzeni, che amava dirigere Perosi. Alle 18 (Sala della Cassa di Risparmio di Tortona) il maestro Sacchetti e il musicologo Giovanni Carli Ballola parleranno di «Nuove letture delle personalità creativa di Lorenzo Perosi».

Il Festival Perosiano proseguirà fino al 21 ottobre toccando sia il genere religioso (Messe e polifonia) sia quello cameristico.

[illegible] E IL TERRITORIO

Cinquecento funghi ottimi, buoni o velenosi presentati con fotografie e consigli di esperti

Gianni Martini

La p[illegible] edizione venne data all[illegible] stampe nel 1987 e presentava 384 specie di funghi; quattordici anni dopo il micologo Umberto Nonis ripropone [illegible] più importante manuale mai dato alle stampe [illegible] Piemonte ancora ampliato e, per quanto possibile migliorato. L'editore è rimasto «Priuli&Verlucca». Titolo: «Cinquecento funghi d'Italia e d'Europa» dove la parte dei privilegiati la fanno i funghi delle Alpi del Nord Ovest.

[illegible] volume - rilegatura robu[illegible] [illegible] capitello, copertina in cartonato rigido - ha seicento pagine, in formato tascabile, e [illegible] trova nelle migliori librerie a 25,77 [illegible] (49.900 lire). Una guida che consente più livelli di lettura. Quella per micologi - che troveranno precise catalogazioni di ogni esemplare -; quella per cercatori [illegible] funghi che cercano conforto sulla bontà del raccolto; quella per curiosi che si affacciano al mondo del sottobosco e vogliono saperne di più senza fatica, osservando fotografie e accontentandosi delle indicazioni schematiche offerte dall'autore.

Il volume è suddiviso [illegible] tre parti. Nella [illegible] si trovano le spiegazioni su che cosa è [illegible] fungo, le caratteristiche, i generi, tipi, habitat, parti che lo compongono.

Nell'ultima un inserto sull'etimologia dei nomi e il prezioso indice dei generi. Il cuore del libro sono le 500 pagine dedicate ad altrettanti funghi buoni, ottimi, mangerecci e velenosi, descritti per odore, sapore, tipo di carne, habitat e presentati con fotografie, [illegible] buon livello, tutte a colori.

gianmar@lastampa.it



[illegible] CANTATA

Stasera melodie dall'Indonesia con l'ensemble Tembang Sunda

SAVIGLIANO. Melodie dall'Indonesia stasera (ore 21) al [illegible]nello» che ospita un inconsueto concerto: quello offerto dall'ensemble Tembang Sunda, di Giava [illegible] La Camerata Strumentale Casella, in collaborazione con Settembre Musica di Torino, propone nell'ambito della sua 34ª stagione autunnale. La performance sarà incentrata sulla «poesia cantata di Sunda», una forma di espressione colta, nata nei palazzi nobiliari, che fa uso della voce accompagnata da [illegible] tradizionali, da cui i suonatori traggono note melodiose che si uniscono al canto. Il biglietto costa 5 mila lire. (v. p.)

TUTTI IN PIAZZA

Bande in [illegible] [illegible] Bach e Strauss sotto la tettoia dalle 21 a Saluzzo

SALUZZO. Sono due i complessi bandistici che terranno il tradizionale co[illegible]rto di settembre, stasera alle 21, in piazza Cavour, sotto la tettoia. A fare gli onori di casa è la [illegible] «Città di Saluzzo», diretta da Aurelio Seimandi. Ospite la Banda Filarmonica di None, guidata da Davide Carità. Saranno eseguite pagine di musi[illegible] classica, operistica, leggera e popolare. Bach, Beethoven, Rossini, Strauss, Cole Porter gli autori rivisitati dalle due formazioni.

Marcella Testa, presidente del complesso saluzzese: «Brani strumentali e vocali che spaziano fra i numerosi stili che compongono il mondo musicale». (g. ne.)

SOLIDARIETA'

Teatro [illegible] Galliate per Lega tumori A Castelletto in campo i comici

NOVARA. Spettacoli e calcio per solidarietà. Due gli appuntamenti nel Novarese. Venerdì al Castello di Galliate dalle 21,15 un cast di attori dilettanti, musicisti e creativi porta in scena «Numero unico», commedia musicale in due atti. Il ricavato andrà alla Lega italiana per la lotta [illegible] tumori. Sabato dalle 15,30 al campo sportivo di Castelletto Ticino è la rappresentativa del Kiwanis Arona Ovest Ticino a sfidare a calcio la squadra di Smemoranda Comedians (con Gioele Dix, Bisio, Aldo Giovanni e Giacomo e altri): offerte alla cooperativa sociale «La loco-motiva». (m. p. a.)

IN LOCANDINA

Asti

L'Orchestra [illegible] Regio

Il «Settembre astigiano» proporrà venerdì alle 21 in Cattedrale un concerto dell'orchestra del Teatro Regio [illegible] Torino. In programma brani sinfonici [illegible] Haydn e Brahms. Sul podio il direttore statunitense Arthur Fagen. L'ingresso è libero

Biella

«Andiamo al Piazzo»

«Andiamo al Piazzo» sabato sera in [illegible] Cisterna propone il recital del duo di Riccardo Ruggeri alla voce e Andrea Manzoni al pianoforte. Grandi successi ed evergreen saranno alternati a coreografie di danza contemporanea e classica. Domenica pomeriggio a palazzo Milanese concerto di chitarre degli allievi dell'Istituto musicale di Cossato; a Palazzo Ferrero esibizione della sensuale danza del ventre e di flamenco dalle 16 in poi.

CONCLUSA LA 40ª EDIZIONE DEL TORNEO. BRACALETTI MIGLIOR BOMBER, SARACENO PREMIATO COME TERZINO SINISTRO PIU' FORTE

«Caligaris», il Genoa s'impone su rigore

Ballarin spezza l'equilibrio con il Novara: 0-0 dopo 90 minuti

CASALE

Al decimo rigore, [illegible] Ballarin, il Genoa ha piegato il Novara e conquistato la sua prima vittoria nel torneo «Caligaris».

Nelle prime due gare della serata sia Genoa che Novara si sono imposte per 1-0 sulla Pro Vercelli, con [illegible] Bracaletti per i grifoni ed Evola per i novaresi. [illegible] deciso lo scontro diretto: il tempo regolamentare si è chiuso sullo 0-0.

Al primo minuto Ballarin [illegible] è riuscito ad infilare in rete, di testa, da [illegible] metri, poi al 7' i liguri hanno centrato la traversa con Rea e [illegible] 20', [illegible] tocco ravvicinato di Rossi, il portiere novarese Sossich ha salvato miracolosamente.

Il Novara ha replicato con qualche tiro da fuori area, senza rendersi veramente pericoloso, ma dimostrando di avere un buon gioco di squadra.

Dal dischetto il Novara ha sempre inseguito, dopo l'errore iniziale di Maglione, ma Sossich al quarto tiro si è superato respingendo il penalty calciato dal portiere genoano Ivaldi. Si è andati ad oltranza fino al decimo tiro quando il Novara ha sprecato con El Fiki, [illegible]ntre Ballarin ha infilato con [illegible] gran rasoterra.

Il trofeo del capocannoniere è andato al genoano Bracaletti, mentre quello per il miglior [illegible] sinistro, in ricordo di Umberto Caligaris, è stato consegnato, dal direttore organizzativo Luciano Percivalle a Saraceno della Pro Vercelli.

Genoa: Ivaldi, Scarrone, Ballarin, Catalano, Cammaroto, Congia, Rea, Poroma, Rossi, Sias, Sanda. A disposisizione Patterson, San Giuliano, Lombardo, Doncella, Gilardi, Bracaletti, D'Ambrosio. Allenatore Chiappino.

Novara: Sossich, Liberti, Beccio, Evola, Maglione, El Fiki, Campolongo, Spatola, Simone, Bonansea, Minniti. A disposizione Occhini, Di Maggio, Woss, Mariani, Suriano. Allenatore Boggio.

Pro Vercelli: Segra, Graziolo, Saraceno, La Rocca, Peluso, Filini, Negri, Bonfiglio, Cristiano, Troietti, Spanò. A disposizione Mologni. [r. sa.]

COPPA ITALIA

Novese-Gaviese, dopo 28 [illegible]

Si scontrano anche Ovada e Castellazzo mentre per il San Carlo è pronto il Piovera

Secondo turno di Coppa Italia per [illegible] squadre d'Eccellenza e di Promozione (con inizio alle 20,30). Giocano [illegible] le tre compagini che hanno riposato nel primo turno e [illegible] se la vedono [illegible] le deluse.

Ovada [illegible] Castellazzo si affrontano [illegible] sentimenti opposti: Al massimo dell'entusiasmo i locali, reduci [illegible] due vittorie [illegible]tive, che li hanno proiettati in [illegible] alla classifica; mogi gli ospiti, che hanno perso le prime due partite di campionato. Si gioca sul campo di Castelletto d'Orba, dotato d'impianto d'illuminazione.

Tra gli ovadesi, mister Arturo Merlo dovrebbe collaudare le condizioni di Valentino e fare debuttare l'ultimo acquisto, Cre[illegible]. L'anno scorso, l'Ovada disputò la finalissima a Cambiano, perdendo col Mathi. Riposa l'Acqui, che aveva superato il Castellazzo per 3-0.

Novese e Gaviese tornano ad affrontarsi dopo [illegible] anni. Risale infatti, all'aprile '73 la loro ultima sfida. Anche qui, gli stati d'animo sono diversi: i biancocelesti, umiliati dal Libarna, debbono verificare le loro condizioni e cercare il riscatto, mentre l'undici di Francesco Mura, tornato da Santhià con un punto prezioso, è tranquillo. Nella Novese è assente Bergomi, infortunato, che sarà sostituto da Rondi; nella Gaviese invece, possono essere inseriti Della Latta e Forno, che in campionato [illegible] squalificati. Riposa il Libarna, vittorioso sulla Gaviese per 3-1.

San Carlo-Piovera chiude il turno infrasettimanale. Tra i borghigiani mister Mauro Borello d[illegible] spazio a D'Andrea, Maioglio, Pitti e Giametta mentre Roberto Casone presenterà una formazione giovane ma ambiziosa. Riposa il [illegible], che aveva battuto il Piovera [illegible] 3-2. [r. c.]

CICLISMO

CENTOSEDICI PARTENTI A CASTELLAZZO NELLA COMPETIZIONE UDACE

Sprint vincente per Laguzzi

Nel Trofeo Motta il senior precede Mirco Merlo

CASTELLAZZO

Centosedici partenti nel Trofeo Franco Motta, indetto dalle Ceramiche Sonaglio [illegible] dall'Udace. Nella [illegible] per i più giovani, una fuga [illegible] nove ha tolto ogni velleità al [illegible] della truppa, che non è riuscito ad annullare il distacco.

Con una volata di 700 metri, l'ha spuntata il Senior Massimo Laguzzi del Team Ecobike, che ha percorso i 77 km del tragitto alla media [illegible] 41,250; 2° Mirco Merlo (Borghetto Robba); 3° Cristian Perotti (Santangelo Sonaglio) primo Cadetto; 4° Davide Bertoni (Re Mida Santangelo); 5° Alessandro Accossato (Santangelo). Decimo Maurizio Rizzo (Rivanazzanese), primo Junior, che ha battuto [illegible] volata il gruppo, giunto [illegible] 1 minuto e 41".

Nell'altra competizione, exploit del Gentleman Roberto Gnoatto. Il portacolori del Team Bike Fun Re Mida Santangelo ha operato un primo scatto [illegible] pressi [illegible] Casalcermelli, portandosi appresso Rizzo, Priano e Perico, poi li ha staccati sul cavalcavia [illegible] Castellazzo, giungendo solo al traguardo, alla [illegible] di 40,885. Secondo Alberto Rizzo (Rivanazzanese), primo Super Gentleman, a 6"; 3° Renato Priano (Grillano Ovada); 4° Claudio Peri[illegible] (Bonogam), primo Veterano; 5° Walter Castagna (Santangelo) a 1'30"; 6° Francesco Bianchi (Ferro Pavia); 7° Ferdinando Marletta (Angaramo); 8° Pasqualino Talpo (Dei Bocà). [r. c.]

BOCCE

QUALIFICATE NELLA CATEGORIA COPPIE

Familiare [illegible] Gaiero alle regionali di B

ALESSANDRIA. Due formazioni della provincia hanno ottenuto a Torino il pass per la fase finale del campionato regionale a coppie di B.

Giorgio Pasquin e Vittorio Guerci della Familiare Alessandria e Mazzucco-Villarboito della Gaiero Casale rappresenteranno la provincia a Castellamonte. Francesco Zanardini e Pasquale Taglietti (Madonnina Valenza) hanno vinto a Vercelli la gara fra comitati, trofeo «Boi».

[illegible] memorial «Lombardi» alla Montedison, affermazione di Giulio Serluca e Enzo Erriquez della Familiare: 13-10 contro [illegible] Lombardi e Fabio Chiappino (Usb [illegible] Michele). Infine nel memorial «Doglio», terna di categoria D, sui campi del Bocciofilo Alessandrino, vittoria per 13-9 dei padroni di casa con Andrea Delponte, Roberto Sacchi e Pompeo Viotto su Gildo Pizzo, Giovanni Gugliermero e Fernando Marcolongo (Madonnina Valenza). [r. g.]

IN COPPA DI LEGA

Sfida accesa fra Derthona e Bistefani

Sfida di fuoco, stasera, alle 21, al «Camagna», dove il Derthona [illegible] che milita nel campionato di C1, e la **Krumiri Bistefani** di B2 si affrontano nella gara decisiva per il passaggio del turno della fase iniziale della Coppa di Lega.

I casalesi sono primi in classifica [illegible] 6 punti, ma i ragazzi di Billi inseguono a due punti e nei derby con Verardi e Voghera hanno dimostrato di avere un organico di tutto rispetto.

Casale parte con il favore del pronostico in virtù di una rosa di grandissimo valore, [illegible] Derthona con un super Meneghin, e Moncalvi quasi al meglio, non è disposta ad alzare bandiera bianca [illegible] facilmente. La vincente se la vedrà poi [illegible] Monza.



Nello stesso girone la **Verardi Valenza** cerca la forma migliore, alle 21, nella sfida interna con Omegna, mentre nell'altro raggruppamento la Zimetal **Alessandria** riceva, sempre alle 21, il Cuneo.

L'altra [illegible] è partito il primo campionato interprovinciale [illegible] le affermazioni della Zime[illegible] Alessandria per 65-48 sul Nuovo Basket Asti, [illegible] la Verardi Valenza ha dilagato per 75-45 sulla Trerossi Ovada.

Le due vincenti si affronteranno domani sera alle 21, sempre al Palasport di Lungotanaro San Martino, mentre le altre due semifinaliste usciranno dalla sfida fra Team 200-Serravalle e Casale **Basket-Derthona**. Venerdì entrano in gioco Krumiri Bistefani e Prestitempo Asti; sabato le finali. [r. sa.]

VOGLIA DI RISCATTO

Spendibene battagliera con il Sestri

«E' solo stato un episodio» aveva detto il coach Ceriotti dopo il tonfo di Sanremo e stasera, alle 20,30, le [illegible] ragazze devono dimostrarlo in campo, al Palaferraris, contro il Sestri Ponente, squadra che milita in B2, [illegible] scorso anno già affrontata [illegible] battuta in Coppa.

[illegible] Gaiero Spendibene deve vincere per puntare dritta alla conquista del girone di Coppa, dove partiva con il favore dei pronostici, essendo l'unica squadra di B1. Rispetto alla trasferta ligure sarà in campo la centrale Menin: si torna così all'assetto tradizionale, anche se Ceriotti vorrà sicuramente riprovare ancora una volta l'esperimento Piergentili al centro.

In serie B2 maschile ancora turni di fuoco per le tre formazioni della zona. Il Voghera di mister Fumagalli, dopo l'incredibile gara di Novara con un set perso addirittura per 41-39, cer[illegible] conferme sul difficilissimo campo di Caronno, altra formazione di categoria superiore, ma Mori e compagni hanno voglia di centrare l'impresa.

Nuova trasferta anche per l'Alessandria di Giampaolo Rossi [illegible] alle 20,30 [illegible] in campo ad Asti, contro l'Arol Team. Rispetto al match di Mondovì, perso per 3-0, gli alessandrini dovreb[illegible] contare sulla presenza in campo dei rinforzi Fabio Ricci e Maurizio Carletti, entrambi ex Borgomanero: [illegible] schiacciatore di banda [illegible] un centrale che permetteranno di aumentare il tasso tecnico nelle file della squadra di Rossi.

Domani, [illegible] 20,30, debutto fra le mura amiche del Geirino per la Plastipol Ovada che, dopo aver [illegible] paura per un set all'Igo Genova, cerca di ripetersi contro l'Albisola, squadra costruita per puntare alla promozione in A2. [r. sa.]

TENNIS

ITALIANI DI 2ª CATEGORIA

Falleti [illegible] vanno [illegible] Patti e Leo

ALESSANDRIA. Prestazioni altalenanti per le tenniste della provincia impegnate negli Italiani di seconda categoria: al circolo Cassa [illegible] Risparmio accede [illegible] secondo turno Marianna Leo, che [illegible] impone per 1/6 6/2 7/6 sulla [illegible] di serie numero [illegible] Stefania Indemi[illegible]. Brutte notizie invece per Emanuela Falleti, sconfitta in tre set (5/7 6/3 7/5) dalla giovane Agnese Zucchini, che ha dimostrato una miglior condizione atletica.

I forfait di molte giocatrici han[illegible] caratterizzato queste prime due giornate di gare: [illegible] trarne beneficio anche la terza alessandri[illegible] [illegible] gara, Simona Patti, che era opposta a Marcella Campana. Passaggio del turno senza scendere in campo anche per Benedetta Magni (rinuncia di Ilaria Pibiri), Ka[illegible] Piccolini, [illegible] numero 3 (già agli ottavi senza aver [illegible] giocato), Raffaella Bindi (Rebecca Ulivi) e Federica Quercia (Evelyn Moser).



Emanuela Falleti

Passando al [illegible] giocato, [illegible] come un rullo compressore [illegible] numero 1 Federica Bonsignori, con un sever[illegible] 6/1 6/1 [illegible] Anna Sabrina Ferrari. Molto più equilibrata la partita vinta in tre set da Rossella Sartore contro [illegible] tds 10 Michela Pirro: punteggio di 3/6 7/6 6/4.

Convincente [illegible] anche per la tds [illegible] Martina Schiavo, che sconfigge 6/3 [illegible] Federica Giacometti. Servono [illegible] partite ad Alessandra Falagiani per avere la meglio su Roberta Zandarin (7/6 1/6 6/1); la tds 16 Elena Vianello sconfigge agevolmente per 6/2 6/3 Francesca Mancini e accede al secondo turno anche Sara Albizzati, 6/3 3/6 6/2 su Simona Morici.

Si guadagnano gli ottavi anche Roberta Borrelli (6/4 6/1 a Stefania Consolati) e la tds 6 Sara Ventura (6/2 6/1 a Lara Bonomelli).

Oggi, alle 11, in campo le alessandrine Marianna Leo, opposta a Federica Quercia, e Simona Patti, attesa da un proibitivo test con la numero 2 Jasmine Angeli. Sempre in mattinata, il via al torneo di doppio. [f. g.]


Supermercati
Gulliver®
2000 ed 1 e più opportunità
Tutto a
EURO 0,52
EURO 1,03
EURO 1,55 L.3.000
e...
Certosa
Galbani
LIRE 1.000
AGNESI
LIRE 2.000
Sagra
Olio di Oliva
LIRE 5.000
WÜHRER
LIRE 1.000
vileda
Super Universal
LIRE 2.000
Tutte le nostre offerte sul sito
www.supergulliver.it
da mercoledì 19 settembre
a domenica 30 settembre
Grandi Scelte

PROGETTI E PROBLEMI



RIQUALIFICARE [illegible]

Ha partecipato anche il sindaco Sergio Chiamparino all'insediamento [illegible] Comitato per la sicurezza creato per Porta Palazzo e Borgo Dora, una sorta [illegible] «task force» mista, con elementi provenienti [illegible] istituzioni, dalle forze dell'ordine e dalla gente che [illegible] a contatto con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Chiamparino ha ripreso il testimone del defunto vice sindaco Carpanini, che si era battuto per la riqualificazione del quartiere. Ed ha illustrato quel che si farà a breve per cambiare la faccia del Balon e della zona circostante. Dalla piramide di Fuksas, che sorgerà dove c'è il mercato dell'abbigliamento, [illegible] ripavimentazione delle piazze, al rifacimento delle sponde della Dora: «Sarà completato il recupero del canale dei Molassi e della piazza [illegible] Maglio», dice Chiamparino. E aggiunge: «Dal prossimo gennaio la Circoscrizione troverà [illegible] nuova sede alla [illegible] caserma Cavalli. Vogliamo anche trasformare «The Gate» in un'agenzia locale per lo sviluppo territoriale. Se non ci saranno intoppi per il 2006 tutta l'area sarà completamente rifatta». Il Comitato per la sicurezza, che è presieduto dal presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barbetis, deve proprio adoperarsi perché questi progetti [illegible] siano messi in crisi [illegible] problemi della quotidianità.

Una fabbrica di fantasmi lungo le sponde della Dora

Rischia di crollare la Paracchi travolta un anno fa dall'alluvione L'intero isolato è stato sgomberato ed è ora terra di nessuno

Lodovico Poletto

Surreale. Come [illegible] vecchia macchina da cucire elettrica legata con una catena al palo di [illegible] segnale stradale. «Vendesi, telefono 011/72...».

Eccola, la Paracchi. L'ex stabilimento [illegible] tappeti di [illegible] Pianezza, a due passi da corso Potenza, proprio sulla sponda del fiume Dora è uno spettacolo surreale, proprio come quella macchina da cucire lasciata sul marciapiede, accanto all'ingresso principale della fabbrica. [illegible] la osservi [illegible] fuori assomiglia ad un gigante adagiato tra [illegible] popolari d'inizio secolo: un am[illegible] di [illegible] racconta storie [illegible] operai e impiegati che fino a 15, 20 anni fa, sudavano [illegible] volte dell'azienda. Se la guardi da dentro è la fotografia di un inferno fatto [illegible] disperazione e miseria, dove regnano distruzione e immondizia. Con un popolo di gente disperata che si muove tra muri crollati e officine smantellate, polvere, rifiuti, topi. Attorno, l'isolato fantasma del quartiere Lucento. Una ferita lunga qualche centinaio di metri, e che va da a corso Potenza a [illegible] Svizzera. Capannoni che cadono a pezzi. Ex case [illegible] dipendenti abbandonate, [illegible]cheggiate, eventrate. E [illegible] edifici, anch'essi semidistrutti, che la guardano dall'altro lato della strada.

Come se tutto questo non bastasse, da qualche tempo la Paracchi è anche un edificio a rischio. Le piogge che, nell'ottobre dello scorso anno gonfiarono la Dora facendo crollare un muro perimetrale consentendo all'acqua di sommergere il quartiere, hanno provocato danni che potrebbero [illegible] serissime conseguenze. La corrente del fiume, infatti, [illegible] scavato sotto i pavimenti di alcuni capannoni, creando voragini, rendendo instabili [illegible] strutture. Basta passeggiare lungo il fiume, dietro l'ex impianto industriale [illegible] scorgono i danni. Chi abita da queste parte [illegible] ha fatto centinaia di volte. [illegible] adesso ha paura.

«Se [illegible] a piovere - dicono - una parte della fabbrica rischia di scivolare nel fiume. E allora sarebbe un disastro. [illegible] formerebbe una diga e l'acqua invaderebbe [illegible] zona». Sarebbe un'altra tragedia. Con altra gente sfollata, altri danni per centinaia e centinaia di milioni». Chi, [illegible] scorso ottobre, [illegible] trovò con il fango in cucina e camera da letto adesso vuole risposte e interventi immediati: «Perché [illegible] stagione delle piogge è alle porte. E noi non possiamo vivere nell'incertezza più totale». Così è partita una raccolta di firme tra gente della zona. In tre giorni [illegible] sono già [illegible] raccolte quattrocento. E molte altre, c'è da esser[illegible] certi, arriveranno. Ed [illegible] anche stato inviato in procura un esposto sulla vicenda Paracchi. Le voci di chi protesta sono tante.

Tra le più qualificate c'è quella di Vincenzo Bennardo, un ingegnere aeronautico, uomo che da sempre vive [illegible]. Lui parla di situazione delicata e pericolosa. «Occorre - spiega - rimettere al più presto il fiume in condizioni [illegible] sicurezza. Per qu[illegible] sono [illegible] interven[illegible] mirati sulle sponde nell'alveo. Dall'alluvione ad oggi è stato fatto troppo poco, anzi, quasi nulla. E nell'acqua ci sono ancora cumuli di alberi e macerie». La struttura è insicura? «Ci sono vistose crepe nei muri: [illegible] verificare se hanno compromesso [illegible] stabilità dell'immobile. Se [illegible] così basterebbe una mezza piena per farli crollare». Dall'altra parte della fabbrica, su via Pianezza, i danni dell'alluvione sono meno appariscenti, ma sono comunque tanti. Le case che circondano la fabbrica, fino a poco tempo [illegible] occupate da famiglie, adesso sono vuote. C'era un negozio [illegible] elettrodomestici in via Pianezza: i proprietari hanno portato via molte cose e non sono più riusciti a rientrare. Dentro, adesso, vive [illegible] popolo di disperati. [illegible] ha sfondato porte, segato lucchetti e si [illegible] impadronito di questa fetta di città. Sono entrati nell'ex fabbrica di tappeti. Nel negozio che fino ad ottobre vendeva telefonini e lavatrici. Nelle villette a schiera abbandonate dopo la piena, nelle case dall'altro lato della strada. Niente di particolarmente nuovo, oppure di strano. In fondo ogni capanno[illegible] lasciato vuoto in città, con il passare del tempo, si è trasformato in rifugio, casa o alcova di [illegible] non ha nulla. A volte nean[illegible]e un'identità certa.

Chi abita lì davanti parla di viavai continui. Di gente che scavalca le recinzioni ad ogni [illegible] del giorno e della notte. E non bastano i controlli della polizia e dei vigili urbani a far migliorare la situazione. Questo è [illegible] isolato fantasma nel [illegible] di un quartiere popolare. Una piccola fetta di città che, se mai dovesse scivolare nel fiume in [illegible] di piena, provocherebbe disastri inimmaginabili.



La disperazione degli sfollati in fuga dal fango di Lucento

Grazia Longo

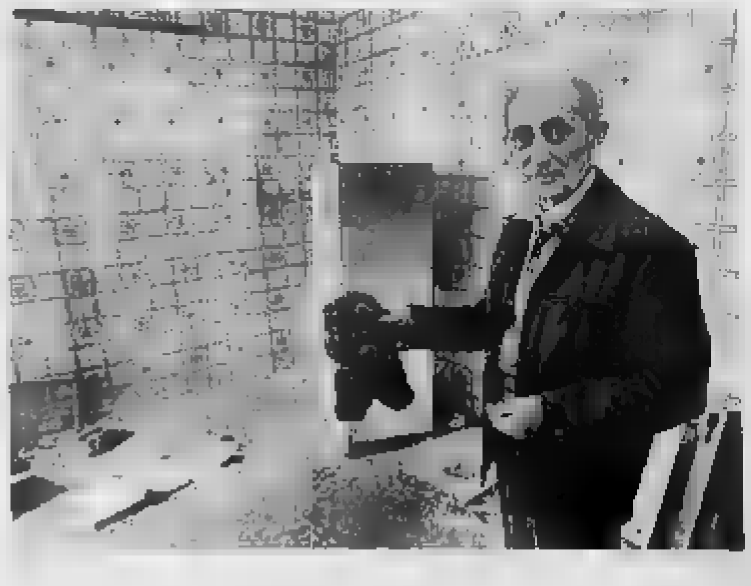
Flavio Carotta, 75 anni, passa di qui tutti i pomeriggi. [illegible] che lo [illegible] per nostalgia, «è stata la [illegible] casa per sessant'anni», e non si spaventa più di tanto di fronte ai marocchini che adesso [illegible] dentro.

Nel suo negozio di elettrodomestici invece, Roberto Occhetti, 41 anni, [illegible] tornato solo [illegible] volte, «giusto per scoprire [illegible] quello che non s'era portato [illegible] il fango [illegible] sono presi gli sciacalli». Dietro le vetrine, [illegible] accampamento di fortuna per extracomunitari.

Due storie per cercare di capire com'è cambiato - «s[illegible] pure morto», suggerisce il commerciante - quest'angolo di Torino tra via Pianezza e corso Potenza. [illegible] giardino a ridosso dell'ex fabbrica di tappeti Paracchi sono delle scatole di mattoni piene solo [illegible] rifiuti e pagliericci sporchi.

Dopo l'alluvione di un anno fa [illegible] occupate abusiva[illegible] da [illegible]rdafricani. Tra i segni della loro presenza - oltre il viavai seguito d[illegible] sguardo preoccupato di chi abita qui di fronte - scritte in arabo sui muri e custodie di audiocassette [illegible] cantanti come Ola Khaled Mami. Dappertutto condizioni igieniche pessime, ammassi di stracci, avanzi di cibo andato a male e bottiglie di vino vuote. In mezzo, [illegible] anche resti del passato delle case: giocattoli, una copia di «Cime [illegible]pestose», medicine, [illegible] fiori di plastica.

«Le [illegible] più preziose le ha rubate [illegible] chi - osserva Flavio Carotta -. [illegible] tutti i miei mobili non ne è rimasto nemme[illegible] uno. Per fortuna io, che [illegible] vedovo, ho trovato [illegible] alloggetto vicino a mia figlia in corso Appio Claudio. [illegible] qui dentro ho passato una [illegible] e vedere questa casa ridotta così [illegible] fa stare [illegible] po' male». Preoccupa[illegible] per il danno [illegible] ma anche tanta malinconia.



Flavio Carotta nella [illegible] vecchia casa a Lucento dove è vissuto per 40 anni: «So che può sembrare assurdo - racconta - ma stare lontano da qui è per me praticamente impossibile». Sopra, la vecchia fabbrica Paracchi

> L'ex commerciante si aggira sperso nel suo negozio di elettrodomestici: «Gli sciacalli hanno portato via tutto»

La stessa che si [illegible] nelle parole del proprietario del negozio di elettrodomestici. Ma qui l'aspetto finanziario è molto più grave. «Dire che sono rovinato è poco - insiste Roberto Occhetti -. [illegible] perso tutto: arredi, il materiale [illegible] esposizione, quello del magazzino. Hanno rubato qualsiasi cosa. Da un anno aspetto i risarcimenti regionali, [illegible] finora ho ricevuto solo 30 milioni». Scusi, ma come fa a guadagnarsi da vivere? «Un po' collaboro [illegible] altri commercianti, un po' faccio il maestro di sci. Del resto non posso aprire un altro [illegible] prima di decidere una volta per tutte cosa fare di questo di via Pianezza».

Per impedire che [illegible] negozio venisse svaligiato Occhetti aveva installato un sistema antifurto, ma hanno rubato pure quello. «E comunque anche finché funzionava non è che andasse così bene». Perché? «L'umidità dei locali lo faceva scattare [illegible] continuo, mettendo in allarme i [illegible] hanno pure presentato un esposto [illegible] Questura. Ma [illegible] è andata bene neanche a loro, prima si lamentavano per la sirena dell'allarme, ora per i marocchini che vivono nel mio negozio». Lei li ha mai visti? «Eccome se li ho visti. E' successo poco dopo che ho subito i furti, a Natale, Pasqua e Ferragosto. L'ultima volta [illegible] polizia ne ha arrestati cinque, [illegible] un po' di giorni non si [illegible] fatti più vedere, poi è tornato tutto come prima».

Alla loro presenza è oramai abituato Flavio Carotta. «Sono diventato un esperto - dice - conosco i loro orari, escono di pomeriggio tardi perché si vede che rincasano all'alba. Io l'ho capito e vengo qui o alla mattina tardi o nel primo pomeriggio. So [illegible] può sembrare assurdo, [illegible] stare lontano da questa [illegible] è impossibile. Prima ci [illegible] coi miei genitori, poi con mia moglie. Lavoravamo tutti alla Paracchi, e al pomeriggio io [illegible] il giardino. Peccato [illegible] tutto così male».

«Ivrea rischia una nuova alluvione»

Il sindaco al Magistrato del Po: senza lavori Terzo ponte minacciato

Mauro Revello

IVREA

Torna a farsi sentire anche a Ivrea, quando l'autunno [illegible] ormai alle porte, la paura per [illegible] possibilità [illegible] un'ennesima alluvione, e comunque per i danni provocati dall'eventuale straripamento di fiumi e torrenti. Negli uffici comunali continuano ad arrivare lettere e telefonate di persone che non nascondono preoccupazione e disappunto. A protestare sono soprattutto gli abitanti di via delle Rocchette, la strada (dall'ottobre scorso ancora chiusa al transito delle auto) che parte dal Ponte Vecchio e dal quartiere Borghetto per [illegible] un breve tratto di Dora Baltea.

Motivo delle polemiche? Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre scorso, nulla è stato fatto per garantire un po' di sicurezza a quella parte di città. E le proteste degli eporediesi vengono condivise anche dal sindaco, Fiorenzo Grijuela: «La preoccupazione dei cittadini - dice - è anche la preoccupazione dell'amministrazione. Ma la competenza dei lavori è del Magistrato per il Po, noi non possiamo far altro che essere vigili e solleciti».

L'ultima segnalazione che Grijuela ha inviato all'Autorità di Bacino e al Magistrato per il Po risale a poche settimane fa. Un doc[illegible] che non [illegible] i timori per l'arrivo della brutta stagione: «Non è stato effettuato - scrive [illegible] primo cittadino - alcun intervento di pulizia del letto del fiume nel tratto fra il ponte di Baio Dora e Ivrea, e questo potrebbe provocare notevoli problemi in occasione [illegible] piene autunnali». Mentre [illegible] già in corso i lavori per gli argini a Banchette e [illegible] stata finanziate altre opere del nodo idraulico nei paesi della cintura, infatti, la [illegible] è rimasta praticamente al palo.

Qualche lavoro di consolidamento delle sponde, in verità, è [illegible] realizzato. Ma non basta. «Se non si provvede a ripulire l'alveo della Dora, saranno guai - insorge Grijuela -. Riconosciamo lo sforzo encomiabile intrapreso dal Magispo, ma oggi è necessario affrontare definitivamente la situazione per evitare ulteriori danni». Tra [illegible] le priorità indicate dall'amministrazione comunale. In [illegible] c'è sicuramente il Borghetto e via delle Rocchette, la zona abitata colpita da ogni esondazione della Dora. «Ci [illegible] alcune opere da realizzare urgentemente, il costo è sui 2 miliardi».

Un occhio di riguardo, inoltre, [illegible] al ponte XXV Aprile, più noto come «Terzo Ponte». Negli anni [illegible] stato fatto un concreto lavoro di consolidamento, [illegible] un miliardo. «Non vorremmo [illegible] quest'opera venisse vanificata - continua Fiorenzo Grijuela -. Ma [illegible] non si sistemano le sponde a monte, un'altra piena metterebbe in serio pericolo la stabilità di quella struttura».

Infine c'è la vecchia discarica di frazione Torre Balfredo, ormai lambita dalle acque [illegible] fiume che ha eroso decine [illegible] metri di sponda. Una sistemazione definitiva è ormai inderogabile, per evitare un problema ambientale di grande portata. «Sono davvero preoccupato - conclude il sindaco -. [illegible] lavori non sono [illegible] progettati né finanziati, e non vediamo alcuna prospettiva. Di sicuro, comunque, il Comune non si prenderà alcuna responsabilità in caso di [illegible] alluvione».

> «Se non si sistemano gli argini a monte un'altra onda di piena potrebbe esporre la città a un disastro che questo Comune non intende avallare»



Il sindaco di Ivrea Fiorenzo Grijuela: «La competenza dei lavori - scrive nella sua lettera - è del Magistrato per il Po, noi non possiamo far altro che essere vigili e solleciti». Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre scorso, poco è stato fatto per garantire sicurezza a una parte della città

SU 30 ANNI DI INQUINAMENTO



LA «RIVOLTA» [illegible] STRADA DELLA VERNA

Gli ultimi ad opporsi all'installazione [illegible] un ripetitore - per le trasmissioni radio in quest'occasione - sono stati i residenti di strada della Verna, tra San Mauro e Torino. Qui, all'altezza del numero venti, [illegible] dozzina di giorni fa [illegible] operai della Omnitel avrebbero dovuto avviare il cantiere per i lavori ma sono stati bloccati da una trentina di persone: «Non si passa. Tutti sappiamo cosa vuol dire abitare in zone dove ci [illegible] generatori di onde elettromagnetiche». Gli inquilini, che avevano fermato gli operai in un paio di altre occasioni, hanno anche scritto a Comune, Arpa, Asl e alla stessa Omnitel le ragioni della loro opposizione. «Nel condominio vive anche [illegible] persona che ha il pace-maker. Inoltre, abbiamo proposto un'alternativa: l'installazione del ripetitore sull'isolotto Bertolla, alla confluenza del Po [illegible] la Stura». [illegible] battaglia continua

Indagine sui danni da elettrosmog

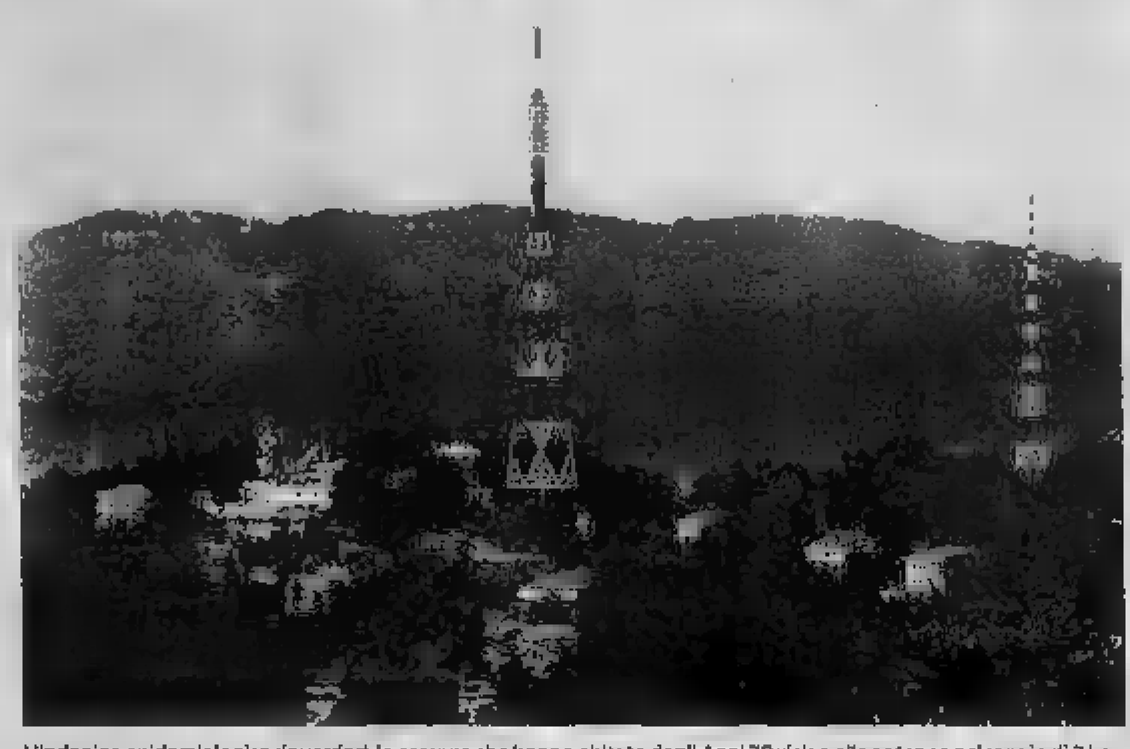
Censimento sugli abitanti vicini alle antenne tv in collina

Nino Pietropinto

Un'indagine epidemiologica per dire una parola definitiva sul [illegible] onde elettromagnetiche [illegible] dalla [illegible] alla Maddalena, all'Eremo e a Superga e le malattie contratte dalle persone che hanno abitato [illegible] zona dal 1970 ad oggi. L'ha disposta il procuratore aggiunto Guariniello che da tempo ha aperto un'inchiesta con avvisi di garanzia ai responsabili legali dei grandi network pubblici e privati (Rai e Mediaset) che utilizzano per i propri segnali la giungla di antenne sulla collina torinese. In questa ricerca il magistrato si avvale di un pool di esperti: un dirigente dell'Istituto superiore di sanità del settore epidemiologico, il direttore [illegible] Registro tumori della regione, due ricercatori (uno [illegible] Torino, l'altro di Modena) noti esperti in patologie da campi elettromagnetici. La ricerca, la prima del genere in Italia, interes[illegible] tutte [illegible] persone [illegible] hanno [illegible] nel raggio di [illegible] chilometri [illegible] centri di emissione della Maddalena, dell'Eremo e Superga. Un ingegnere traccerà la mappa della [illegible] sotto osservazione, poi si passerà alla ricerca e all'individuazione degli abitanti. In trent'anni molti avranno cambiato domicilio, si saranno trasferiti in altre città. Per questo all'inizio ci sarà un lavoro meticoloso per rintracciare tutte le persone. [illegible] poi toccherà ai consulenti del pool [illegible] la storia delle loro malattie, di chi è morto, dei loro malanni. Una «mappa [illegible] del [illegible] che copre gli ultimi trent'anni. [illegible] interessate almeno [illegible] migliaio di persone, [illegible] Comuni di Torino (alta collina), Moncalieri, Pecetto, Baldissero.

Ma l'inchiesta di Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura del parco giochi (disposta dal Comune su sollecitazione del magistrato) alla Maddalena fa registrare ora un primo dato positivo: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, i valori [illegible] emissioni sono scesi e anche sensibilmente al di sotto di quei [illegible] volt al metro ritenuti rischiosi. Vuol dire che un primo effetto positivo l'indagine l'ha raggiunto. Negli avvisi di garanzia ai responsabili dei network che utilizzano le antenne in collina il magistrato ha contestato il «getto pericoloso di cose» (le molecole provocate dalle onde elettromagnetiche [illegible] state considerate dalla Cassazione alla stessa stregua delle tradizionali emissioni di gas e fumi) e l'inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità. E a carico di ignoti c'è il fascicolo con l'ipotesi di omicidio colposo per i cinque casi di morte registrati nella stessa palazzina a cavallo degli Anni Ottanta e Novanta.

Nei primi mesi dell'anno il procuratore aggiunto ha sollecitato interventi da parte della Regione e, visto che a Torino si faceva orecchio da [illegible]ti, s'è rivolto direttamente al [illegible] dell'Ambiente. E così a metà aprile la Regione ha imposto un giro di vite [illegible] un'ordinanza del presidente Ghigo che intimava ai responsabili di tutte le emittenti con ripetitori in collina di ridurre l'inquinamento elettromagnetico. E fissava anche [illegible] sorta di ultimatum: [illegible] messa a norma [illegible] fatte entro 45 giorni, altrimenti scattano le sanzioni pecuniarie che arrivano fino a 300 milioni. Un «invito» che, assieme alle «pressioni» della Procura evidentemente ha sortito i suoi [illegible]. E i valori delle emissioni sono sensibilmente calati. Le stazioni radio -tv controllate (finora l'80 per cento) hanno ridotto la potenza degli impianti. «Un netto miglioramento» per la Procura, ma non ancora sufficiente. L'obiettivo è arrivare a quel limite di 6 volt per metro nelle zone dove ci [illegible] abitazioni.



L'indagine epidemiologica riguarderà le persone che hanno abitato dagli Anni 70 vicino alle antenne nel raggio di 3 km

LE REAZIONI DELLE FAMIGLIE CHE VIVONO DA TEMPO NEI PRESSI DEI TRALICCI «INCRIMINATI»

«Il dubbio esiste, medito di traslocare»

Una mamma: allarmismo inutile ma penso alle mie bambine

[illegible]

Marco Sartorelli

Dal balcone del salotto la vista su Torino è quella di una cartolina: il Po, la Mole e le montagne lontane sullo sfondo. La cornice è perfetta, proprio quella che ti aspetteresti da un bell'appartamento in collina, ad esempio quello [illegible] palazzina di strada del Colle 40, Pecetto, finestra ideale sulla città.

Dal balcone sul lato opposto Torino non c'è: il panorama offre qualche chioma ancora verde [illegible] alberi e, girando lo sguardo sulla destra, soprattutto tralicci. «Sono al massimo a 70 metri [illegible] qui. Non è bello vederli e [illegible] è anche per questo che dopo sette anni lasceremo questa casa. Noi abbiamo due bambine di quattro e [illegible] anno. Non ci so[illegible] [illegible] certezze sugli effetti dell'elettrosmog, [illegible] non vorrei mai sentirmi responsabile se un giorno le mie bambine dovessero avere qualcosa di brutto». Parla Antonella Breyda, mamma che ha partecipato alla campagna della collina per la limitazione dei valori delle emissioni e la non proliferazione dei ripetitori, «senza fare voler fare allarmismo, senza fare crociate impossibili contro interessi economici potenti e difficilmente battibili». Mentre tiene in braccio la bimba racconta la [illegible] convivenza con l'elettrosmog. A sentirla, capitano cose da film di poltergeist o ghost-bunters: ai programmi televisivi sono disturbati, tanto è [illegible] che [illegible] usiamo la parabola; i telefoni hanno interferenze, ma dal punto [illegible] [illegible] degli effetti sulla salute non [illegible] la sento di dire nulla, anche [illegible] so che altri condomini sono molto più preoccupati e sostengono la pericolosità dell'esposizione ai campi elettromagnetici. L'unico danno sicuro è quello al valore dell'immobile, che viene svalutato sul mercato per cause esterne. Per quanto riguarda l'indagine epidemiologica, ben venga: magari si scoprirà qualcosa, pur in tempi [illegible] brevi. Credo però che verrà prima il giorno in cui i tralicci non serviranno più e saranno sostituiti da altro, magari satelliti».

A [illegible] metri [illegible] distanza si trova la palazzina dove fra [illegible] [illegible] Ottanta e Novanta ci [illegible] stati cinque casi [illegible] morte per neoplasie. Danilo Muratore, veterinario, ci abita da 22 anni. «Le attuali conoscenze scientifiche assicurano che se non si superano certi limiti le onde elettromagnetiche non fanno male. Certo, non è piacevole convivere con disturbi continui alla radio, al telefono, al videoregistratore e persino al citofono. E' giusto comunque avere controlli seri e continui ed arrivare quanto prima ad una conclusione».



[illegible]

Le maggiori preoccupazioni vengono espresse dalle famiglie che abitano a poche decine o centinaia di metri dai ripetitori delle televisioni «Chissà quanto tempo passerà prima dei risultati»

Specchio dei tempi

«Per donare sangue all'Avis devo prima trovarmi un ematologo?» «Il Comune impone di ospitare le biciclette nei cortili» - «Vigili sempre presenti al Palastampa» - «Un'attesa che dura da 10 anni»

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'Avis che, dopo 24 [illegible], è [illegible] sospeso dalle stesse, qualche [illegible] [illegible]. Recentemente sono andato per un controllo nel centro Avis di via Baiardi, visto che [illegible] tempo volevo capire [illegible] il perché del provvedimento dell'associazione alla quale mi onoro di appartenere.

«Sembrava infatti che da alcuni risultati - a suo tempo - io sembrassi affetto e poi solo portatore di anemia mediterranea, poi [illegible] di altre particolarità ai globuli rossi per cui potevo [illegible] donare plasma. Suc[illegible] recatomi all'Avis per una [illegible] varie donazioni, durante la visita il medico ha letto qualcosa sulla mia scheda al computer e ha deciso di sospendermi.

«L'altro giorno ho scoperto che l'esame che dovrei fare per controllare la mia situazione deve essere fatto da un ematologo, ma l'Avis non dispone di questo specialista. A parte il fatto che sia io sia mio figlio godiamo fortunatamente di ottima salute e pratichiamo sport, ho saputo che questa situazione dipende dai tagli alla sanità. Allora l'Avis come controlla [illegible] può avvalersi a mano di [illegible] donatore se questo deve provvedere all'ematologo per i fatti suoi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sembra una piccola cosa ma ha la sua importanza. La ditta dove lavoro, ha un cortile interno abbastanza grande, occupato prevalentemente da una decina di automobili di privilegiati, che evidentemente non ritengono, chissà perché, di dover pagare la [illegible] [illegible] tutti gli altri nella circostante zona blu o nel vicino posteggio sotterraneo. Alle biciclette è riservato un minuscolo angolino, che è diventato assolutamente insufficiente [illegible] quando, per fortuna, il [illegible] dei dipendenti "ciclisti", dotati [illegible] [illegible] coscienza ecologica, è aumentato. L'angolino è delimitato da una striscia gialla: quando il poco spazio è pieno, il vigilante all'ingresso, applicando certamente ordini ricevuti, vorrebbe non far entrare altre biciclette, imponendo di lasciarle in strada. Questo comportamento mi sembra ingiusto e addirittura folle in una città inquinata da un forsennato traffico automobilistico. Ma non esiste una direttiva del Comune [illegible] Torino che impone di ospitare le biciclette nei cortili? Chi si preoccupa di farla applicare?».

Segue la firma

Il comandante della Polizia Municipale ci scrive:

«Ogni volta che veniamo informati, il Corpo di Polizia Municipale provvede ad inviare personale nelle adiacenze del Palastampa e allo Stadio delle Alpi. Così è accaduto anche [illegible] il concerto dei Deep Purple. Il compito degli agenti è in primis garantire la regolarità e la sicurezza della circolazione, accertare la presenza e contravvenire parcheggiatori abusivi e verificare i requisiti dei venditori ambulanti. Non ci si tira assolutamente indietro se, nel corso del servizio, ci si imbatte in situazioni illegali: queste, però, non devono servire a giustificare le infrazioni più lievi».

Vincenzo Manna

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante elementare diplomatasi nel '91 e da allora ho sempre lavorato in qualità di supplente temporanea. Dal '92 sono iscritta nella graduatoria provinciale del Provveditorato agli studi [illegible], per avere una maggiore possibilità di essere contattata ho presentato una domanda per dichiarare la mia disponibilità presso molte scuole di Torino.

Oggi, a distanza di ben 10 anni mi trovo a fare la stessa [illegible] in quanto, grazie ad un decreto legge incomprensibile, si è data l'opportunità ai colleghi [illegible]e scuole private di introdursi nelle graduatorie provinciali del Provveditorato e di scavalcare così le persone già presenti da anni. Di conseguenza scendendo di molte posizioni nelle liste degli insegnanti disponibili, la possibilità per [illegible] di essere reclutata risulta molto bassa o addirittura quasi impossibile!

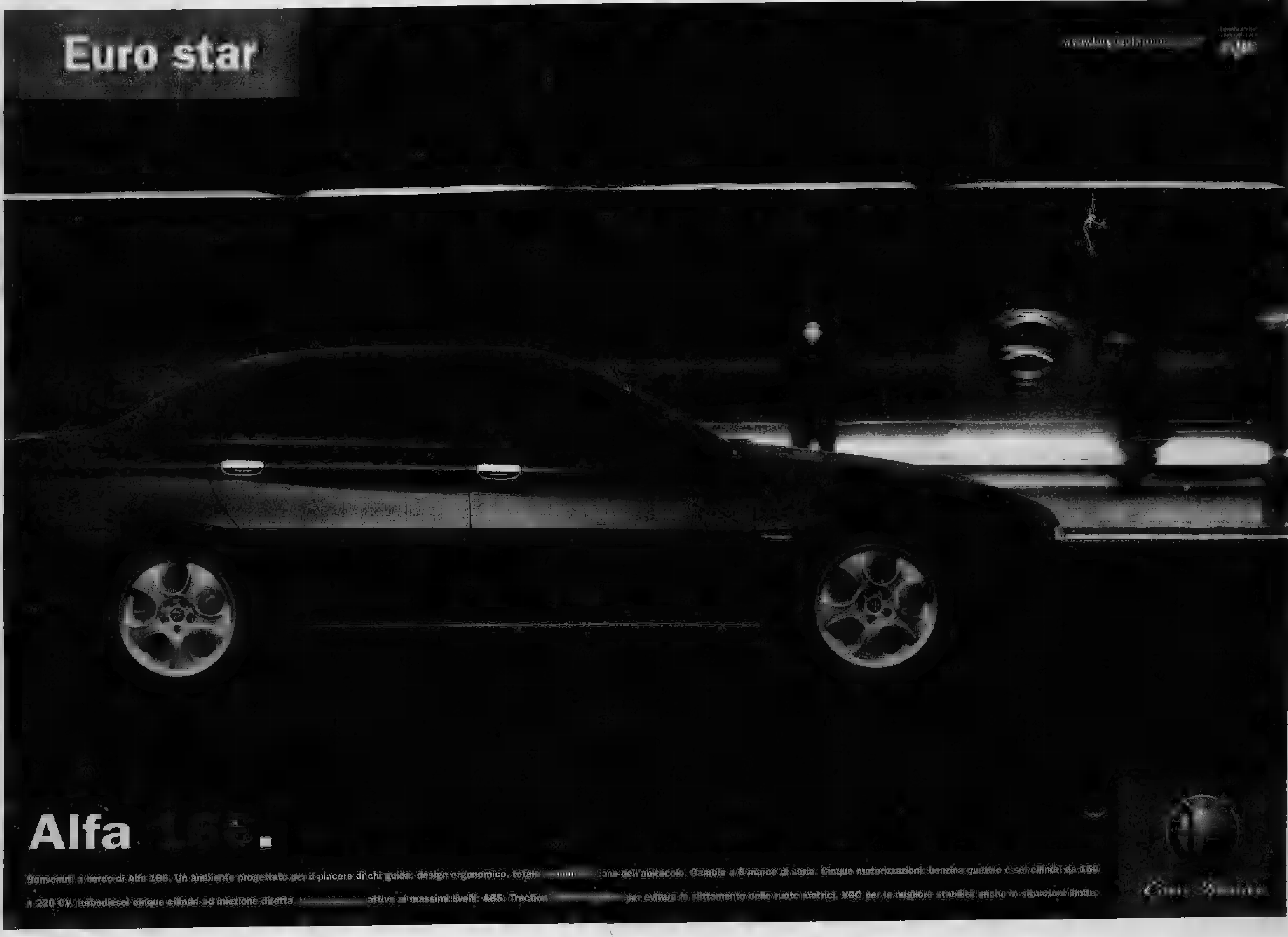
«Per [illegible] strana sequenza di procedure le segreterie delle scuole sono costrette ad attendere l'indecisione di molti convocati avendo peraltro già la disponibilità [illegible] chi, [illegible] [illegible], non è favorito da una buona posizione nell'elenco delle supplenze.

«A questo punto mi chiedo se il diritto allo studio per molti studenti e quello al lavoro per molti precari abbiano la medesima importanza e se la qualità dell'insegnamento venga garantita e prevalga rispetto alle complesse e lunghe operazioni burocratiche. Personalmente ritengo che i dubbi siano legittimi e più che giustificati»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




Euro star
Alfa 166.
Benvenuti a bordo di Alfa 166. Un ambiente progettato per il piacere di chi guida: design ergonomico, totale … dell'abitacolo. Cambio a 6 marce di serie. Cinque motorizzazioni: benzina quattro e sei cilindri da 150
a 220 CV, turbodiesel cinque cilindri ad iniezione diretta. … attive ai massimi livelli: ABS, Traction … per evitare lo slittamento delle ruote motrici, VDC per la migliore stabilità anche in situazioni limite.



LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 2001
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO [illegible] 231424. FAX 0165 365399
REGIONE



NESSUNA TRACCIA DEGLI ESCURSIONISTI RICERCATI TRA COGNE E VALSAVARENCHE

Il mistero dei due dispersi

Le guide: «Controlli difficili senza indicazioni»

AOSTA

«Ci [illegible] chiamato [illegible] collega del rifugio Vittorio Sella di Cogne per avvertirci dell'arrivo di quei due escursionisti danesi. Quando non abbiamo [illegible] loro notizie, abbiamo avvertito il Soccorso alpino». Parla Tiziana Berthod, che da svariati anni gestisce con la sua famiglia il Rifugio Chabod di Valsavarenche. E' toccato a lei dare l'allarme per i due turisti danesi partiti da Cogne domenica mattina e mai arrivati a destinazione. Le guide hanno sorvolato invano tutta la [illegible] in elicottero.

[illegible] percorso non presenta particolari difficoltà, c'è soltanto una via "ferrata" che potrebbe comportare qualche rischio - dice [illegible] Tiziana Berthod -. Ma in due, tutto questo è ridotto [illegible] al minimo. [illegible] comunque, i soccorritori hanno subito controllato in quelle [illegible] e hanno trovato nulla».

«E' difficile sapere dove guardare - dicono le guide del Soccorso alpino -. Come facciamo a s[illegible] dove [illegible] andati? Possiamo controllare in qualche punto, ma non dappertutto. Abbiamo anche chiesto ai carabinieri di cercare qualche [illegible] parcheggiata [illegible] targa danese, [illegible] qualche el[illegible] in più per [illegible] ricerche. Nulla [illegible] fare. Bisognerebbe che [illegible] gente avvertisse qualcuno prima di spostarsi. Non importa chi, ma che qualcuno sappia. Altrimenti, anche le ricerche rischiano di essere inutili».

A questo, sovente si aggiunge la maleducazione, soprattutto dei turisti stranieri. «Accade sovente che qualcuno annunci il suo arrivo e poi [illegible] si degni nemmeno di telefonare per disdire - dice ancora Berthod -. E' accaduto anche a luglio, con tre escursionisti belgi. Abbiamo dato l'allarme, potevano anche essere [illegible] feriti. [illegible] quel momento, [illegible] ha chiesto nulla sul loro conto, segno che [illegible] arrivati a [illegible]. Ma c'è gente che li ha cercati per giorni interi. A spese della comunità». [c. l.]

POLITICA



[illegible] GUIDA DELL'UV?

Aurelio Marguerettaz [illegible] candida a succedere [illegible] Joseph Rivolin (foto)

Beatrice [illegible] A [illegible] 41

GIOVANE INCENSURATO SORPRESO DAI CARABINIERI SULLA COLLINA DI AOSTA

Preso per spaccio di eroina

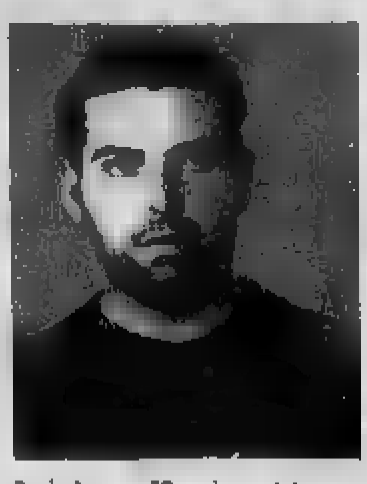
I 2 «clienti» sono stati segnalati alla prefettura

AOSTA

Arrestato per spaccio di droga: Paolo Aronne, 29 anni, di Aosta, è stato sorpreso dai carabinieri della compagnia di Aosta poco dopo [illegible] venduto dosi di eroina [illegible] a due tossicomani, entrambi già conosciuti [illegible] forze dell'ordine. L'arresto è avvenuto sabato all'ora di pranzo in via delle Betulle, una zona che [illegible] solito non è molto frequentata dai tossicodipendenti. [illegible] forse [illegible] proprio per questo [illegible] i tre si erano dati appuntamento [illegible] quella via panoramica con vista su tutta la città.

E' anche possibile che abbiano scelto quella strada perché in zona ci [illegible] alcuni cantieri edili: i due tossicodipendenti [illegible] uno imbianchino e l'altro idraulico, non è escluso che lavorino in via delle Betulle o in qualche zona vicina.

I carabinieri hanno aspettato che i due acquistassero la droga, [illegible] sono intervenuti: [illegible] ancora addosso l'eroina e non hanno potuto negare di [illegible] stati «clienti» di Aronne. Il giovane era già stato «adocchiato» dalle forze dell'ordine, perché notato [illegible] «compagnie» legate all'ambiente della droga. Anche se incensurato. I due «clienti» [illegible] stati segnalati alla prefettura come consumatori di droga. [c. l.]



Paolo Aronne, 29 anni, arrestato

IL PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI PAOLO MUSUMECI SPIEGA I DATI DI UNO STUDIO CHE INDICA LA TENUTA DELL'ECONOMIA NONOSTANTE LA CHIUSURA DEL BIANCO

«Senza tunnel è la crisi»

Chiesto il raddoppio della ferrovia

[illegible]

AOSTA

Problema: l'annunciata crisi eco[illegible] per gli oltre due anni di chiusura del Monte Bianco non c'è stata. Lo dimostra uno studio firmato anche [illegible] Regione in cui si evidenzia [illegible] il gettito fiscale per la Valle d'Aosta sia cresciuto del 14 per cento. All'indomani del blocco conseguente al tragico rogo, le previsioni indicavano una perdita [illegible] il Pil regionale di oltre 500 miliardi l'anno. Dato che [illegible] ultime analisi hanno ridimensionato [illegible] più di dieci volte. [illegible] presidente degli industriali [illegible] Valle, Paolo Musumeci, sottolinea però come i dati occorra leggerli con estrema attenzione [illegible] che comunque «adesso bisogna fare il possibile per riaprire al [illegible] presto [illegible] traforo».

Presidente, sorpreso dai dati?

«No, per nulla».

[illegible] però rivoluzionato ogni prospettiva.

«Attenzione, si stanno paragonando dati di crescita non tenendo conto che dopo anni di economia stagnante dell'ultimo trimestre del [illegible] e [illegible] quasi tutto il 2000 c'è stato un notevole periodo positivo [illegible] livello nazionale, quindi anche in Valle. Lo studio fa riferimento al 2000 quando c'è stata una notevole impennata [illegible] dell'export. Stiamo cioè parlando di un ciclo [illegible] che ha rallentato la [illegible] spinta negli ultimi mesi dell'anno scorso. Sarà il 2001 a dirci [illegible] quanto si sarà fermata l'economia. [illegible] peso, secondo noi, sarà notevole. Poi quei dati non tengono conto dei costi [illegible] [illegible]de. Nel medio termine l'effetto non può che essere insostenibile».

Significa che fino adesso il mondo delle imprese ha [illegible]puto resistere?

«Proprio [illegible]. D'ora in poi però non siamo più [illegible] grado di reggere [illegible] peso [illegible] [illegible] aggiuntivi. Per questo insistiamo sulla riapertura del tunnel».

Però [illegible] gettito fiscale aumentato è [illegible] segno che le aziende hanno prodotto maggior reddito.

«Aggiungo anche che l'occupazione ha tenuto. Ma ciò non significa che sia andato tutto per il meglio, anzi. Le aziende hanno reagito come dovevano all'emergenza. Hanno cioè fatto di tutto per mantenere il loro mercato, le [illegible] insomma. E hanno anche aumentato la loro produttività, ma la crescita dei costi, dai trasporti alla logistica, è cresciuto [illegible] modo incredibile. [illegible] utili, proprio [illegible] virtù [illegible] [illegible] congiuntura favorevole a livello nazionale, avrebbero dovuto essere di gran lunga maggiori. E comunque, ripeto, adesso quella spinta positiva si è fermata ed il futuro, dopo quanto [illegible]duto negli Stati Uniti, [illegible] sempre più a rischio. Teniamo conto che noi [illegible] Valle abbiamo [illegible] problema [illegible] più, quello del tunnel [illegible] della f[illegible]. Per [illegible] chiari, le imprese finora si sono assunte i costi per [illegible] [illegible] mercato, così come hanno fatto nel dopo alluvione, quando hanno mantenuto [illegible] produzione anche [illegible] significava rimetterci».

Non è possibile che quel maggior gettito fiscale sia indice [illegible] un'evasione, di un [illegible] venuto a g[illegible] proprio [illegible] [illegible] analisi del dopo chiusura del tunnel?

«Lo escludo nel modo più categorico. [illegible] [illegible] regione nella quale [illegible] settore produttivo [illegible] il maggior numero di controlli. Non perché ci sia un accanimento, ma per motivi [illegible] dimensioni territoriali».

Lei ha fatto cenno alla ferrovia...

«Non solo, alle infrastrutture nel loro complesso. Sono determinanti per la competitività delle imprese, quindi per attrarre o meno nuovi investimenti. L'Italia è indietro di 25 anni e in Valle d'Aosta abbiamo un traforo chiu[illegible] del '99 [illegible] una ferrovia da rifare, anzi da raddoppiare. La rete di comunicazione è indispensabile per garantire la ripartenza economica, così [illegible] una burocrazia snella e imposte contenute. Bisogna spostare l'attenzione dal falso problema dei Tir a quello [illegible] della ferrovia».



Il presidente [illegible] Musumeci



I lavori di ristrutturazione nella galleria del Monte Bianco che dovrebbe riaprire [illegible] [illegible] fine [illegible] novembre

Duplice sistema radar in galleria

Collegato ai posti di polizia controllerà sia la velocità sia la distanza tra i veicoli

[illegible]

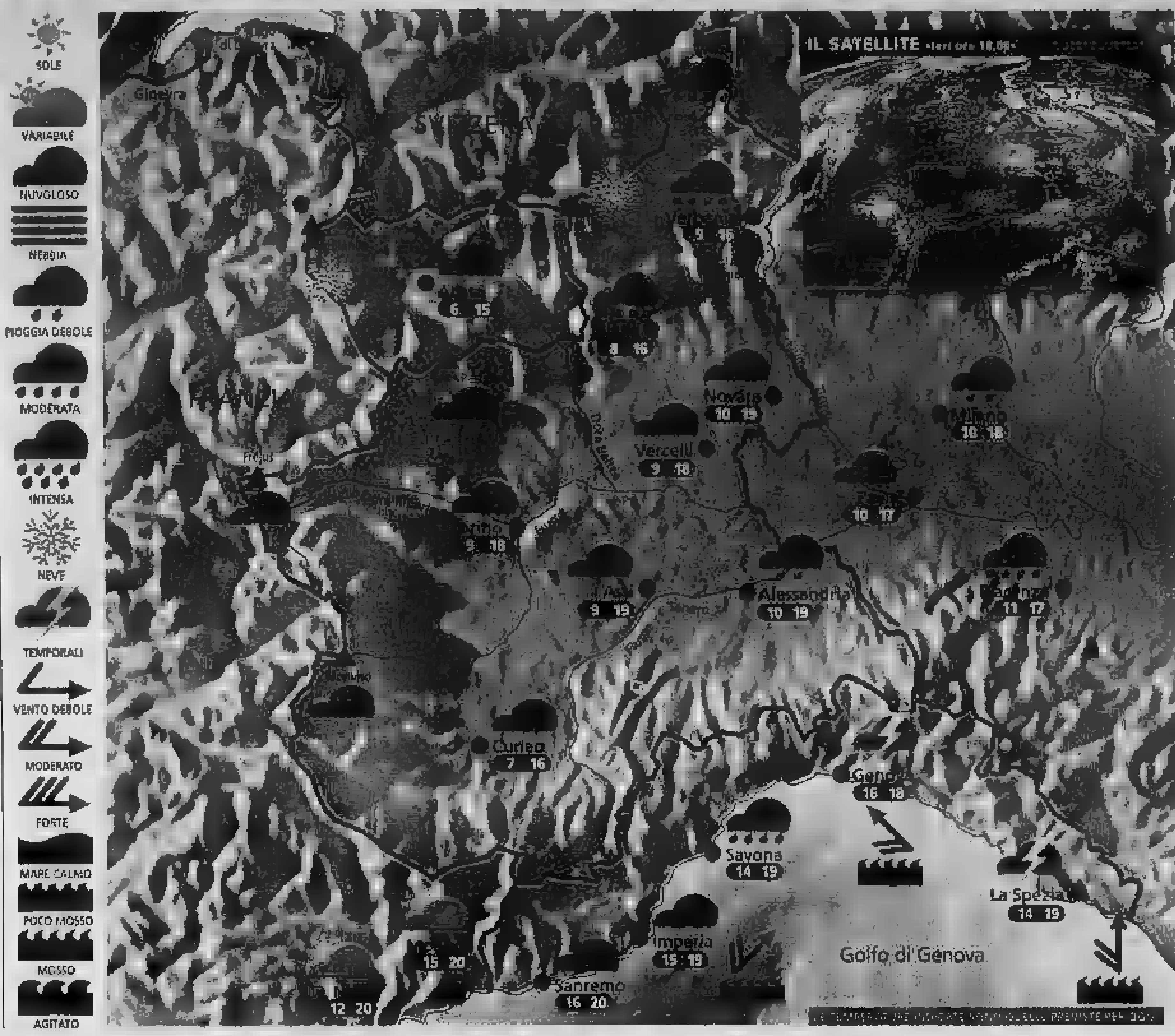
L'8 settembre i cantieri hanno concluso i lavori della sede stradale anche sul versante francese del traforo del Bianco. La segnaletica orizzontale sarà fatta nel prossimo mese. La società Atmb («Autoroutes et tunnel du Mont Blanc») annun[illegible] anche che sono state installate le fibre ottiche [illegible] sotto la carreggiata, sia nelle volte. E proprio le fibre ottiche legheranno i radar della galleria per il controllo della velocità [illegible] delle distanze [illegible] posti di polizia dei due imbocchi del traforo.

«Sorveglianza permanente» [illegible] un doppio sistema di radar, dieci ogni due chilometri di tunnel. Pannelli luminosi ricorderanno che la velocità non potrà superare i 70 chilometri l'ora e che il limite di distanza è fissato [illegible] 150 metri tra veicoli in movimento e in 100 tra quelli fermi. Se i limiti non verranno rispettati sui pannelli della volta verrà segnalata l'infrazione commessa [illegible] se l'avvertimento non avrà effetto, [illegible] radar farà scattare una foto, trasformata poi in indicazione telematica che si trasferirà all'istante attraverso le fibre ottiche ai posti di polizia.

La multa potrà essere data all'uscita del traforo, oppure sarà inviata all'indirizzo dell'automobilista che [illegible] superato i limiti di velocità [illegible] [illegible] ha rispettato le distanze tra veicoli.

L'Atmb sottolinea come questo sistema numerico, già utilizzato nel percorso appenninico dell'autostrada Bologna-Firenze, [illegible] installato per la prima volta in un tunnel». Proprio per «assicurare [illegible] sicurezza degli automobilisti e l'efficacia dei controlli» è stato previsto un aumento degli agenti di polizia in servizio agli ingressi. Sul versante francese il tenente Philippe Legendre [illegible] [illegible] uomini. Finora la forza [illegible] poli[illegible] impiegata al traforo [illegible] di 29 agenti. [e. mar.]

BOLLETTINO



Situazione Ieri le nostre regioni sono state solo parzialmente risparmiate dalla profonda depressione che insiste da più giorni sull'Europa centro-orientale. Nel corso del pomeriggio e nella serata si è infatti manifestato un certo aumento della nuvolosità, specie sulla Liguria. Oggi peggioramento con precipitazioni.

Previsioni In mattinata cielo generalmente molto nuvoloso con minaccia di [illegible] temporaleschi, specialmente sul Levante ligure, il Torinese, il Biellese e il Verbano. Non si esclude qualche locale schiarita ma in un contesto instabile. Limite delle nevicate in abbassamento fin verso 1500 m sulle Alpi. Verso sera tendenza a generale miglioramento. Temperatura in diminuzione nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e sulla Liguria. Domani un moderato rialzo barico determinerà tempo abbastanza soleggiato.

ZOOM

Il sole resiste fino a venerdì

Ad eccezione della parentesi moderatamente perturbata di oggi, il tempo tenderà temporaneamente a guarire, proponendo valori termici leggermente più miti in montagna dopo il freddo degli ultimi giorni. Giovedì e venerdì trascorreranno all'insegna del tempo soleggiato e mite. Il sole però è destinato ad «eclissarsi» nel week-end, quando dalla Spagna giungerà un fronte perturbato piuttosto esteso che provocherà piogge in parte anche abbondanti, soprattutto sulla Liguria. I fenomeni dovrebbero attivarsi nella seconda parte del sabato e proseguire per gran parte della domenica.
Con il rialzo delle temperature, la neve in montagna tornerà a cadere solo a quote superiori ai 2300 m ma le escursioni in alta quota saranno comunque compromesse. Con queste premesse, è appena il caso di aggiungere che l'ombrello diventerà nostro fedele compagno. Chi avesse programmato feste, matrimoni o battesimi si prepari fin d'ora a scattare fotografie sotto cieli imbronciati e minacciosi. Chi pensava infine di sdraiarsi in spiaggia sarà costretto a rivedere i suoi piani: la stagione autunnale è alle porte.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	[illegible]	[illegible]
BARI	19	24	[illegible]	16	23
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	14	16
CAGLIARI	17	25	BARCELLONA	13	21
CATANIA	19	28	BRUXELLES	11	18
CATANZARO	17	26	FRANCOFORTE	12	15
[illegible]	10	20	GINEVRA	10	15
OLBIA	17	24	[illegible]	13	17
[illegible]	21	27	[illegible] DUBAVIERA	5	18
PERUGIA	10	20	[illegible]	13	20
[illegible]	10	23	[illegible]	7	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 23 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 33 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 26 minuti, cala alle ore 21 e 1 minuto

IN ALCUNE SCUOLE DELLA REGIONE AI TRE MINUTI DI SILENZIO IN SEGNO DI LUTTO SONO SEGUITI MOMENTI [illegible] RIFLESSIONE, DIBATTITI [illegible] PROGETTI DI APPROFONDIMENTO

Usa, gli studenti s'interrogano

Obiettivo: acquisire nozioni e capacità critica

Bruno Baschiera

AOSTA

Una forte compartecipazione emotiva, il desiderio di dialogare con i compagni [illegible] i docenti, [illegible] volontà di approfondire temi di aspetto storico, filosofico, geo-politico e socio-economico. Sono state queste le reazioni, serie [illegible] composte, degli studenti delle scuole superiori valdostane dopo i tragici eventi americani dei giorni scorsi.

[illegible] tutti gli istituti [illegible] stati rispettati i 3 minuti di silenzio, anche [illegible] orario differenziato. Questo vuol dire che rispetto al momento [illegible] raccoglimento indicato per le 12, ve ne sono stati altri [illegible] gruppi di studenti usciti anticipatamente dalla scuola, perché impegnati nei corsi di recupero, [illegible] che hanno voluto [illegible] raccogliersi «per ricordare». E' stato l'indice di una forte volontà [illegible] «essere presenti» al momento della commemorazione. In alcu[illegible] scuole, anticipando l'invito del ministro Moratti docenti e ragazzi [illegible] dibattuto su quanto [illegible] e in certi casi avviato progetti di approfondimento.

Al Liceo scientifico di Aosta, come [illegible] detto la dirigente scolastica Edilia Ferrarese, [illegible] diffuso e commentato il testo di Romano Prodi: «Dobbiamo avere fiducia nell'Europa», [illegible] sono anche cominciati subito dibattiti, con lettura di giornali e raccolta di documentazione di vario tipo.





Gruppi di studenti davanti a due istituti scolastici della Valle. A destra un'immagine del dopo attentato alle «Twin Towers» di Manhattan

Al Liceo sociale, linguistico e scientifico del capoluogo regionale, il primo giorno di scuola la dirigente Maria Gabriella Cilea, nell'accogliere i [illegible] allievi delle classi prime ha avviato con loro una riflessione sui tragici eventi, che adesso i giovani stanno continuando [illegible] i loro docenti. La dirigente ha detto poi: «Ha colpito me e tutti i docenti [illegible] risposta che vi è stata alla richiesta di un'uscita silenziosa al termine delle lezioni in segno di lutto: 715 allievi [illegible] transitati nell'atrio in assoluto silenzio, [illegible] compartecipi [illegible] tragica situazione». Al Liceo classico ed artistico di Aosta, [illegible] detto [illegible] dirigente Renata Vairetto «non vi sono state reazioni emotive o da classificarsi [illegible] "del momento" ma si è avviata [illegible] riflessione per arrivare a un vero e proprio progetto didattico, che in questi giorni stiamo elaborando».

La linea che si vuole perseguire è da [illegible] lato quella [illegible] capire la complessità degli eventi che si sono verificati, con approfondimenti di tipo storico, filosofico e socio-economico, dall'altra quella di [illegible] gli studenti a migliorare le loro capacità di analisi critica nei confronti dei [illegible] di comunicazione, sia radio-televisivi sia della carta stampata. Il desiderio di dialogo, la volontà di confrontarsi [illegible] i compagni e i docenti sono elementi che sono stati forti in tutta la Valle d'Aosta, nelle scuole superiori e anche in molte medie. [illegible] prossimi giorni, il dibattito verrà ancora ripreso ed approfondito. E' possibile che vengano organizzate conferenze dagli studenti, invitando la popolazione a partecipare.



GRESSONEY-SAINT-JEAN

La proposta di [illegible] nuova azienda turistica

Oggi alle 21 si riunisce il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'esame e l'approvazione dello Statuto comunale, l'esame della proposta di costituire una nuova azienda turistica e la [illegible] al bilancio pluriennale 2001-2003.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] sportello [illegible] Direzione trasporti

Da oggi, [illegible] sportello della Direzione Trasporti, sarà aperto [illegible] pubblico lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16. L'apertura dello sportello di St-Christophe è prevista ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12, martedì e giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 16,45.

CHAMBAVE

Riprende la vendemmia in paese

Oggi in paese riprende la vendemmia con il conferimento alla «Cave de Vegnerons» delle uve di Pinot noir. Sono già state raccolte le uve per il Muller Thurgau. La «Cave» ha ottenuto [illegible] medaglia d'argento [illegible] recente concorso internazionale dei [illegible] [illegible] montagna.

[illegible]

Chiusa la strada per il Colle San Pantaleone

Lavori di rifacimento dell'alveo [illegible] torrente Crétaz hanno imposto al presidente della giunta la sospensione delle circolazione sul tratto della strada regionale 42 [illegible] Colle San Pantaleone in località Moulin. [illegible] [illegible] è [illegible] vietato «fino al ripristino delle condizioni di sicurezza [illegible] viabilità» ai mezzi con una [illegible] a pieno carico superiore alle 15 tonnellate.

QUART

Lezioni di aikido [illegible] località Amérique

Sono aperte all'Aikikai [illegible] iscrizioni ai corsi [illegible] aikido per principianti e bambini. I corsi di svolgeranno nella palestra del condominio Les Iles in regione Amerique il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19,30 alle 21. Informazioni possono essere chieste allo 0349/8118824 e via e-mail a: *aikikai_aosta@hotmail.*[illegible].

DALLA DIGOS DI MILANO

Perquisizioni agli anarchici in Bassa Valle

AOSTA. Un paio di perquisizioni in Bassa Valle [illegible] lo strascico dell'indagine coordinata [illegible] sostituto procuratore milanese Stefano Dambruoso, che indaga sulle bombe ritrovate [illegible] 28 giu[illegible] del [illegible] nella Basilica di Sant'Ambrogio a Milano e il 18 dicembre dello stesso anno [illegible] uno dei camminamenti delle guglie del Duomo, oltre che alle [illegible] dei [illegible] di Musocco (dove venne disinnescato [illegible] ordigno contenente 150 grammi di esplosivo al plastico).

Il «filone valdostano» dell'inchiesta [illegible] soltanto un'appendice del nucleo milanese, che ha portato anche ad accertamenti in varie città del Nord Italia e della Sardegna. In particolare, gli agenti della Digos milanese e torinese hanno perquisito un centinaio di abitazioni e di ritrovi di personaggi legati agli ambienti «anarco-insurrezionalisti». Il sospetto degli inquirenti è che abbiano connivenze con chi ha predisposto le bombe ritrovate a Milano. I risultati delle perquisizioni sono «top secret».

INDAGINE DEL SERT

Rimane stabile il numero di eroinomani

AOSTA. Cambia il «mondo» [illegible] tossicodipendenti della Valle e riflette la tendenza nazionale: diminuisce la crescita dei consumatori di eroina e aumenta il numero di dipendenti da [illegible] e psicofarmaci. [illegible] 2000, si son rivolti al Sert, il Servizio tossicodipendenze di via Guido Rey, 532 tossicodipendenti, [illegible] 442 maschi e 90 femmine. Gli eroino[illegible] [illegible] 521, che [illegible] dato [illegible] nel tempo. Secondo il responsabile della struttura di riabilitazione, lo psichiatra Lindo Ferrari, i dati sono confortanti nel senso che i tossicodipendenti [illegible] antica data [illegible] a vivere più a lungo. Il [illegible] della medaglia è rappresentato dalle nuove dipendenze, non [illegible] guibili [illegible] facilità perché non si tratta di [illegible] e proprie assuefazioni. [illegible] [illegible] di dipendenze periodiche con conseguenze diverse dai [illegible] tradizionali. Questi tossicodipendenti [illegible] si ritengono tali e, pertanto, [illegible] si rivolgono alla nostra struttura». Nell'ultimo decennio si è anche registrato un rapido abbassamento dell'età degli alcolisti. [a. l.]

INDICAZIONI DI VOTO PER LE CONSULTAZIONI SULLA RIFORMA DEL 7 OTTOBRE

Referendum, blocchi inediti

Per i «Sì» l'Ulivo, nei «No» Destra valdostana

AOSTA

Per il referendum [illegible] 7 ottobre che dovrà dire una parola definitiva sulla conferma della «legge del federalismo», si ingrossano le file sia dei paladini del «sì» sia [illegible] quelli [illegible] «no». [illegible] blocco che inviterà gli elettori a andare alle urne per esprimere il «sì» (in Valle d'Aosta sta cercando [illegible] costituire un «Comitato») e che per il [illegible] conta su Ds, Margherita e Verdi Alternativi, è entrato l'Ulivo, coalizione che ha tenuto nei giorni scorsi a Roma la prima riunione della Conferenza permanente dei capigruppo regionali. [illegible] convention, il cui obiettivo è quello di «garantire una collaborazione e un confronto [illegible] continui tra i consiglieri del centro sinistra» [illegible] presenti i consiglieri regionali Giulio Fiou (capogruppo Ds) e Carlo Curtaz (capogruppo Ulivo). L'assemblea ha dato come indicazione di voto il «sì» al referendum «per una riforma che costituisce un significativo [illegible] passo verso un rafforza[illegible] delle autonomie locali».

Al partito del [illegible] finora composto [illegible] Lega, Alleanza nazionale, Rifondazione, Union valdôtaine, si è iscritta [illegible] Destra Valdostana, movimento locale fondato da Giancarlo Borluzzi. «Il "no" è per una legge conservatrice - dice il portavoce Antonio Sciapatico - che non [illegible] sufficientemente il cittadino alle istituzioni. Inoltre uno Stato che viaggia verso i 3 milioni di miliardi di debito pubblico va riprogettato più agile [illegible] [illegible] [illegible] solo organismo, le Regioni magari in numero ma[illegible] con la creazione di nuove, intermedie tra Stato e Comuni, come la Valle d'Aosta». Il «no» dice ancora Destra Valdostana «è per i contenuti della legge [illegible] riguardano la Valle d'Aosta. Non si vede a quale titolo possa parlare di federalismo una regione che vive di uno [illegible] assistenzialismo statale che è agli antipodi [illegible] federalismo [illegible]. La legge prevede un'abolizione della commissione di coordinamento Stato-Regione che si deve posporre all'aggiornamento dell'anacronistico statuto regionale, attuale supporto per chi, [illegible] ottica da perfetto talebano, opera per una cultura "non alla carta". La commissione [illegible] è una misura di salvaguardia contro integralismi superabili solo con un nuovo statuto regionale inquadrato in una legge nazionale diversa [illegible] quella oggetto di referendum». [a. c.]



Carlo Curtaz consigliere regionale dell'Ulivo



Giancarlo Borluzzi che ha fondato Destra valdostana

A «PULIAMO IL MONDO 2001» HANNO ADERITO COURMAYEUR, CHAMPDEPRAZ, GIGNOD, ST-PIERRE E SARRE

Un esercito di volontari per pulire cinque Comuni

«Sì» alla manifestazione di Legambiente anche da parte del Parco del Mont Avic



Una passata edizione di «Puliamo il mondo». Finora hanno aderito 5 Comuni

CHAMPDEPRAZ

La salvaguardia dell'ambiente presente per garantire alle g[illegible] razioni future una qualità di [illegible] sempre più concreta [illegible] negli intenti [illegible] «Puliamo il mondo 2001», proposta che Legambiente ha pubblicizzato [illegible] Comuni italiani, [illegible] ossequio al programma internazionale intitolato: «Clean-up the World». Alla manifestazione, fissata per [illegible] [illegible], 2[illegible] e [illegible] settembre, hanno aderito, fino ad oggi, le amministrazioni comunali [illegible] Champdepraz, Courmayeur, Gignod, Saint-Pi[illegible] e Sarre, oltre al Parco del [illegible] Avic; il termi[illegible] delle adesioni scade il [illegible] settembre.

Un [illegible] di residenti e alunni [illegible] elementari «armati» [illegible] palette, sacchi e guanti si ripeteranno nella lotta al degrado per cambiare il «look» di paesi e città. Angoli divorati dall'incuria, strade, piazze, vicoli invasi dall'immondizia verranno restituiti agli abitanti privi delle «te[illegible] dello scarso senso civico di molte persone. «Desideriamo sensibilizzare [illegible] in età scolare al rispetto dell'ambiente», dicono gli amministratori dei Comuni interessati. E aggiungono: «Contribuire al mantenimento di ordine e pulizia del luogo in [illegible] si vive è un dovere sociale a cui nessuno può sottrarsi». Ogni Comune, come già gli [illegible] scorsi, ha scelto la località in cui, più sovente, si vedono cartacce sparse e rifiuti abbandonati.

[illegible] gli stessi ragazzini ad aver suggerito i luoghi. E', ormai, opinione [illegible] che la pulizia delle città è anche subordinata all'impegno degli abitanti e al loro senso di responsabilità. Questi progetti ecologici si prefiggono di stimolare il desiderio di presentare il proprio paese [illegible] la pulizia che si vorrebbe trovare in località diverse dalla città [illegible] residenza. [a. l.]


insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
& ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze
per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

COME SUCCESSORE [illegible] ROLLANDIN LA SEZIONE DI ST-RHEMY-EN-BOSSES HA PROPOSTO AURELIO MARGUERETTAZ

Primo candidato alla guida dell'Uv

Ma si fa strada il nome di Joseph César Perrin

AOSTA

Il commercialista Aurelio Marguerettaz è il primo e per il momento unico «candidato ufficiale» alla presidenza dell'Union valdôtaine. Il suo nome è stato proposto dalla sezione di Saint-Rhémy-en-Bosses e il Conseil fédéral ne [illegible] preso [illegible] nella [illegible] di lunedì sera. Tuttavia le candidature vere e proprie per la successione ad Augusto Rollandin [illegible] presentate soltanto il [illegible] settembre al Congresso del movimento in [illegible] a Pont-Saint-Martin.

Poco più di una [illegible] per individuare l'uomo (o la donna) a cui affidare la guida dell'Uv per i prossimi anni: anni che [illegible] riserveranno prove non facili legate alle riforme statali, [illegible] gestione dei rapporti [illegible] la Stella alpina e i Ds suoi alleati in Regione, per finire con le elezioni del 2003 in cui si delineeranno gli equilibri interni. La prima [illegible] verrà [illegible] 7 ottobre con l'esito del referendum sulla legge del federalismo. Un [illegible] che non è scontato sia negativo come l'Uv (insieme [illegible] An, Rifondazione e Destra valdostana) si auspica.

L'esigenza [illegible] avere per quella [illegible] [illegible] presidente e, prima di allora, l'opportunità di spieg[illegible] ai propri iscritti le ragioni della bocciatura della legge da parte del movimento che da sempre si dichiara federalista e quindi di convincere [illegible] eventuali scettici a votare [illegible] sono, secondo alcuni, le ragioni per cui il Congresso è stato fissato al 30 settembre anziché [illegible] 20 ottobre come proposto da [illegible] parte [illegible] Conseil fédéral tenutosi il 13 settembre a Quart (le due date erano state messe ai voti).

Dal Conseil fédéral di lunedì potrebbero venire più chiare indicazioni sulla futura guida dell'Uv per la quale si fa strada [illegible] nome di Joseph César Perrin, indicato come l'uomo su cui potrebbero convergere i consensi delle due [illegible]me del movimento. (b. m.)







L'ultimo Congresso Uv. In basso da sinistra, Perrin e Marguerettaz

PRESENTATA DALLA GIUNTA PER RIPIANARE GLI OLTRE 24 MILIARDI DI «ROSSO» DEL [illegible]

Una legge per i debiti Usl

Torna a riunirsi il Consiglio regionale



Una seduta del Consiglio regionale che torna a riunirsi [illegible] dopo la pausa estiva. In apertura verranno commemorate le vittime degli attentati terroristici negli Stati Uniti

AOSTA

Torna a riunirsi stamane il Consiglio regionale per una seduta di due giorni e l'esame [illegible] oltre venti provvedimenti. Il Consiglio comincerà con la commemorazione delle vittime degli attentati [illegible] Usa, poi dovrà discutere 10 interrogazioni e 7 interpellanze che spaziano dalla formazione dei docenti alla ristrutturazione dell'ospedale, dalle iniziative contro il consumo dell'alcol alle problematiche del funzionamento della Fondazione turistica. Tra le interpellanze susciterà discussio[illegible] quella di Forza Italia sulla sostituzione della telecabina Dolonne-Plan Chécrouit. Forza Italia, dopo la sentenza del Tar «che ha annullato la delibera della giunta regionale relativa alla valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di sostituzione della telecabina Dolonne-Plan Chécrouit» chiede alla giunta «quali determinazioni intende assumere [illegible] merito alla questione».

Ad animare il dibattito sarà anche la proposta della giunta di un disegno di legge per ripianare il deficit dell'Azienda sanitaria. Il «rosso» dell'Usl per il 2000 supera i [illegible] miliardi e secondo [illegible] relazione che accompagna il disegno di legge «numerose voci di spesa [illegible] sono governabili a livello aziendale in quanto derivanti da decisioni esterne». [illegible] Consiglio esaminerà anche [illegible] provvedimento di integrazioni allo «schema» delle tipologie di attività economiche insediabili nell'area autoportuale di Pollein-Brissogne. (a. c.)

L'ASSOCIAZIONE VALDOSTANA PARAPLEGICI IN CERCA [illegible] FINANZIAMENTI

Iniziative per sopravvivere

L'urgenza di molti aiuti necessita di fondi

AOSTA

Associazioni di volontariato ed ente pubblico: quale rapporto? L'Associazione valdostana paraplegici (Avp), presieduta dal giugno 2001 [illegible] Silvana Fazari, ha [illegible] per [illegible] sulla forza dei loro iscritti ed elargizioni pubbliche. Da quest'anno, si impone l'organizzazione di [illegible]nifestazioni per garantire una sopravvivenza adeguata. «Le offerte degli associati - dice la presidente - e [illegible] consistente contributo del Casinò avevano consentito di pianificare programmi a medio termine. L'alluvione ha sconvolto molti piani, considerata l'urgenza di [illegible] alle persone. In questa situazione, ci attiviamo per potenziare l'autofinanziamento».

Il rimborso spese alle associazioni di volontariato offerto dalla Regione [illegible] subordinato alla presentazione [illegible] programmi giudicati validi, con un ritorno sociale: i contributi regionali sono riservati alle associazioni di categoria e non [illegible] volontariato.

Non sono interessati ed elargizioni istituzionali i coordinatori del Centro volontari sofferenza (Cvs), presieduto da Emilia Bollon. [illegible] carattere spirituale dell'associazione stabilisce altri obiettivi e altri impegni. Le eventuali offerte di privati veng[illegible] utilizzate per la promozione di incontri diocesani, degli esercizi spirituali [illegible] i portatori di handicap. «Provvediamo - dice la presidente - alle loro spese di soggiorno. Non cerchiamo il rapporto con l'En[illegible] pubblico. Contiamo molto sull'impegno dei nostri giovani volontari».

La motivazione religiosa è il [illegible] «motore» che anima molti volontari. Il volontariato cattolico ha sempre primeggiato nell'aiuto al prossimo. La presenza di volontari laici [illegible] rafforzato questo impegno sociale. «Ritengo ingiusto garantirsi contributi in assenza di proposte mira[illegible], commenta Gaetano Lo Presti, presidente uscente dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare (Uildm), mettendo in evidenza come «il successo dell'associazione si identifica, in genere, con la consistenza della manifestazione promos[illegible] a discapito di [illegible] [illegible]ioni silenziose, non pubblicizzate, [illegible] altrettanto efficaci».

Aiuto morale, nell'inserimento lavorativo, scolastico e formazione di volontari. E' l'Associazione famiglie portatori di handicap, di cui [illegible] presidente Gianfranco Trevisan. «Stiamo cercando - dice - di unirci ad altre associazioni impegnate nel disagio psichico per amplificare la nostra forza nell'affrontare i problemi».

I genitori [illegible] «la colonna portante» dell'associazione «Girotondo», istituita per aiutare il cammino dei ragazzi con problemi psichici. «Abbiamo costituito - dice il presidente Corrado Adamo - un gruppo di genitori, formati con [illegible] specifici, in grado di interagire [illegible] altre famiglie in cui è presente questo disagio. Finanziamo i corsi di formazione per operatori del settore e collaboriamo con altre strutture nella promozione di incontri sull'handicap. (a. l.)

Quando la coltura della vite sosteneva l'economia della Valle

Daniela Giachino

EDIZIONE anastatica del «*Cen[illegible] intorno alle viti e ai vini della Provincia di Ivrea e della Valle d'Aosta*» di Lorenzo France[illegible] Gatta, quella che gli editori, i fratelli Enrico di Ivrea-Aosta, hanno voluto dare alle stampe. La riedizione dell'opera, [illegible] conserva intatte le caratteristiche di un tempo, è arricchita dalle note biografiche sull'autore, definito nel frontespizio «medico, socio libero della reale Società agraria di Torino». Nato a Colleretto Parella nel 1798 e morto a Ivrea nel 1876 [illegible] Gatta redasse [illegible] calendario georgico della Reale Società agraria per l'anno 1833. L'opera [illegible] [illegible] [illegible] descrizione dettagliata dei vitigni [illegible] caratterizzano la zona e dei vini che da essi derivano. Di [illegible] tra [illegible] varietà elencate è fatta poi un'analisi minuziosa: [illegible] vite alle foglie, dal raspo agli acini, con consigli per la coltura.

Un capitolo a parte è dedicato alla Valle d'Aosta, raccontata come «superba per vetuste memorie, ricca di tanta dovizia di cose che non ebbe finora un illustratore degno di lei. Questa è la Valle d'Aosta, provincia che confina [illegible] Vercellese, col Biellese e col Canavese a levante, colla Taran[illegible] e col Faussigni a ponente». La vite è considerata tra le principali fonti di sostentamento dei valdostani. «Bello e meraviglioso è a un tempo vedere [illegible] ogni poggio, ogni colle, ogni [illegible] di monte volta al meriggio, benché a grandi altezze, sia ridotta a pianerottoli sostenuti da muri, e coperti da questo fecondo arboscello» così racconta l'autore attraversando la Valle. Tutti i [illegible] valdostani sono descritti con dovizia [illegible] particolari. Molte [illegible] le proposte di miglioramento nella coltura della vite (nella fabbricazione e nel governo [illegible] vini) fatte dal Gatta. Delle specie e varietà delle viti vegetanti nella provincia di Aosta viene fatta una divisione in nove circondari vitiferi, distribuiti secondo l'ordine della loro frequenza. La vendemmia, la fabbricazione [illegible] vino, le alterazioni sono descritte tenendo conto della divisione tra vini comuni e vini di lusso.

Rispetto all'opera originale [illegible]no state inserite alcune fotografie di vigneti quale testimonianza della continuità tradizionale dei vignaiuoli canavesani e valdostani nella coltivazione della vite.



La copertina della riedizione dell'opera di Francesco Gatta

L'Espace Mont Blanc non mette divieti

Con riferimento alla lettera pubblicata martedì 11 settembre su questa rubrica e senza entrare nel merito della valutazione circa gli esiti della regolamentazione del traffico nelle [illegible] Vany e Ferret nell'estate 2001, ritengo opportuno precisare il ruolo dell'Espace [illegible] Blanc chiamato in causa [illegible] [illegible] [illegible] '97 fino all'anno [illegible] la Regione, [illegible] l'Espace Mont Blanc, ha [illegible] le iniziative promosse dal Comune per ridurre il numero di autoveicoli nelle due valli e migliorarne l'accessibilità, l'assetto generale e la fruibili[illegible] turistica. Questo attraverso l'attuazione di programmi articolati, concordati anno per anno con gli amministratori comunali, l'Apt e gli operatori [illegible]erciali. Sono del tutto apprezzabili alcuni interventi realizzati sul territorio per questi scopi, [illegible] [illegible] rimasto in [illegible] al Comune strutture e [illegible] acquisiti dalla Regione su indicazione dell'Espace Mont Blanc, per facilitare le iniziative intese a ridurre o limitare il transito degli automezzi. La decisione di non aderire quest'anno [illegible] regolamentazione del traffico proposta [illegible] Comune conseguiva dalla constatazione ch'esse, pur essendo apprezzabile nelle intenzioni, aveva un'efficacia modesta per un'effettiva riduzione degli automezzi nelle valli. In queste condizioni non sarebbe stato giustificato l'onere finanziario, l'impegno organizzativo e l'adesione dell'Espace Mont Blanc. Questo organismo, va precisato, non ha e non intende avere il potere di imporre limiti e divieti, né quello coercitivo nei confronti dei Comuni. Le proposte dell'Espace Mont Blanc, per l'accesso alle valli Vany e Ferret sebbene condivise da molte persone, [illegible] trovano sufficiente consenso né il supporto necessario per essere realizzate. L'Espace Mont Blanc, in coerenza con il mandato ricevuto, continuerà ad agire per la valorizzazione e la tutela complessiva e più marcata del suo prezioso ambito territoriale, compreso il supporto alle soluzioni dei problemi ambientali connessi [illegible] il traffico interno, attraverso strumenti che hanno fondamento nelle istituzioni [illegible]gionali. Ringrazio l'ignoto mittente per avere posto l'attenzione su questo delicato problema.

Alberto Cerise, vicepresidente Conferenza Transfrontaliera Espace Mont Blanc

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. [illegible], via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Aymavilles* (t. 0165 906016, loc. Cheriettes, 70); *Cogne* (tel. [illegible] .74401, v. Grand Paradis, 4).

[illegible] 2

Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Mocca* (t. 0165 262124, v. Torino, 20; *Valpelline* (t. 01[illegible] 73261, *loc. Pralilles 7*); *Nus* t. 0165 767906, v. *Saint-Barthélemy, 2*).

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4

Brusson (t. [illegible] 300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 Pourquoi pas?

France 2

13,00 Le Journal
13,45 Inspecteur Derrick, [illegible]
14,50 Commissaire [illegible] Sommer, série
15,55 Mort suspecte, série
[illegible] Premier rendez-vous, [illegible]
17,30 Grosse pointe, série
18,00 Le Groupe, série
18,30 Friends, série
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,50 L'instit, film tv
22,30 Ça se discute
00,35 Journal de la nuit

Televi[illegible] Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,10 Zi[illegible] café
14,00 Diagnosis murder, série
14,50 Walker Texas Ranger, série
15,35 Cyclisme: Tour d'Espagne
17,20 C'est mon choix
18,15 Top Models
18,40 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Projection publique
23,15 Le 23:15
23,40 Le caméléon
[illegible] La vie en face

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] [illegible] parte delle emittenti.

LA MANIFESTAZIONE E' STATA ORGANIZZATA AL PALAZZETTO DELLO SPORT

Gli [illegible]chi europei [illegible] Saint-Vincent

Il primo italiano [illegible] trova al decimo posto in classifica generale

SAINT-VINCENT

Sono [illegible] pieno svolgimento [illegible] Palasport della cittadina termale tre competizioni scacchistiche di portata internazionale. Scacchisti provenienti da tutt'Europa sono impegnati nella prima edizione del Campionato Europeo seniores, nella Mitropa Cup e nel Campionato valdostano Open. Sul piano locale, nel torneo che assegna il titolo di campione regionale nelle mani di Corrado Yeuillaz, dopo [illegible] turni di partite è [illegible] comando a punteggio pieno il milanese Ermanno Bozzali e il belga Philippe Uhoda seguiti [illegible] Carlo Barlocco e André Damien.



Corrado Yeuillaz che sta rimontando ed è al 3° posto

In decisa rimonta è il valdostano Yeuillaz, partito non troppo bene, [illegible] che [illegible] ritornando al miglior rendimento ed è in 3ª posizione assieme a Vincenzo Cres. Nel Campionato europeo guidano la classifica a punteggio pieno l'ungherese Istvan Csom e l'israeliano Jacob Murey. All'inseguimento dei due leader tra i quali è imminente il confronto diretto, con 2,5 punti all'attivo sono una decina di scacchisti di levatura mondiale i quali Stefano Tatai, Mark Taimanov (bloccato sul pareggio da Khanukov, Semasev, Klovanis e il campione tedesco Rahl. Nella Junior Mitropa Cup, dopo due turni [illegible] appaiati al vertice della classifica 6 giocatori con 2 punti: l'ungherese Ferenc Berkes, il francese M[illegible] Santo Roman, l'elvetico Simon Kuemin e gli slovacchi Peter Vavrak e Jan Plachetka. Il primo italiano è Roberto Mogranzini, 10° in graduatoria con mezzo punto. (a. c.)


insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per vacanze
per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che la vacanza tranquilla
LA STAMPA
Insieme
a sole
lire 4.000
Acquisto facoltativo
solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

COME SUCCESSORE DI ROLLANDIN LA SEZIONE DI ST-RHEMY-EN-BOSSES HA PROPOSTO AURELIO MARGUERETTAZ

Primo candidato alla guida dell'Uv

Ma si fa strada il nome di Joseph César Perrin

AOSTA

Il commercialista Aurelio Marguerettaz [illegible] il primo e per il momento unico «candidato ufficiale» alla presidenza dell'Union valdôtaine. Il suo nome è stato proposto dalla sezione di Saint-Rhémy-en-Bosses e il Conseil fédéral ne ha preso atto nella seduta di lunedì [illegible]. Tuttavia [illegible] candidature vere e proprie per la successione ad Augusto Rollandin [illegible] presentate soltanto il 30 settembre al Congresso del movimento in programma a Pont-Saint-Martin.

[illegible] più di una settimana per individuare l'uomo (o la donna) a cui affidare la guida dell'Uv per i prossimi anni: anni che al movimento riserveranno prove non facili legate alle riforme statali, a[illegible] gestione dei rapporti [illegible] la [illegible] alpina e i Ds suoi alleati in Regione, per finire [illegible] le elezioni del 2003 in cui si delineeranno gli equilibri interni. La prima prova verrà il 7 ottobre con l'esito del referendum sulla legge del federalismo. Un esito che non è scontato sia negativo come l'Uv (insieme ad An, Rifondazione e Destra valdostana) si auspica.

L'esigenza di [illegible] per quella [illegible] il presidente e, prima di allora, l'opportunità di spiegare ai propri iscritti le ragioni della bocciatura della legge da parte [illegible] movimento che da sempre [illegible] dichiara federalista e quindi di con[illegible] gli eventuali scettici [illegible] [illegible] sono, secondo alcuni, le ragioni per cui il Congresso [illegible] stato fissato [illegible] 30 settembre anziché al 20 ottobre come proposto da una parte del Conseil fédéral tenutosi il 13 settembre a Quart (le due date erano state messe ai voti).

Dal Conseil fédéral [illegible] lunedì potrebbero venire più chiare indicazioni sulla futura guida dell'Uv per la quale si fa strada il nome di Joseph César Perrin, indicato come l'uomo su cui potrebbero convergere i [illegible] delle due «anime» del movimento. [b. m.]





L'ultimo Congresso Uv: in basso da sinistra, Perrin e Marguerettaz

PRESENTATA DALLA GIUNTA [illegible] RIPIANARE GLI OLTRE 24 MILIARDI DI «ROSSO» DEL 2000

Una legge per i debiti Usl

Torna a riunirsi il Consiglio regionale



Una seduta del Consiglio regionale che torna a riunirsi oggi dopo la pausa estiva. In apertura verranno commemorate le vittime degli attentati terroristici negli [illegible] Uniti

AOSTA

Torna a [illegible] stamane [illegible] Consiglio regionale [illegible] una seduta di due giorni e l'esame di oltre venti provvedimenti. Il Consiglio comincerà [illegible] la commemorazione delle vittime degli attentati in Usa, poi dovrà discutere 10 interrogazioni e 7 interpellanze che spaziano dalla formazione dei docenti alla ristrutturazione dell'ospedale, dalle iniziative contro il consumo dell'alcol alle problematiche [illegible] funzionamento della Fondazione turistica. Tra le interpellanze susciterà discussioni quella di Forza Italia sulla sostituzione della telecabina Dolonne-Plan Chécrouit. Forza Italia, dopo la sentenza del Tar «che ha annullato la delibera [illegible] giunta regionale relativa alla valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale [illegible] progetto [illegible] sostituzione della telecabina Dolonne-Plan Chécrouit» chiede alla giunta «quali determinazioni intende assumere in merito alla questione».

Ad animare il dibattito [illegible] anche la proposta della giunta di un disegno di legge per ripianare il deficit dell'Azienda sanitaria. Il «rosso» dell'Usl per il [illegible] supera i 24 miliardi e secondo la relazione che accompagna il disegno di legge «numerose voci di spesa [illegible] sono governabili a livello aziendale in quanto derivanti da decisioni esterne». Il Consiglio esaminerà anche un provvedimento di integrazioni allo «schema» delle tipologie [illegible] attività economiche insediabili nell'area autoportuale [illegible] Pollein-Brissogne. [a. c.]

L'ASSOCIAZIONE VALDOSTANA PARAPLEGICI IN CERCA [illegible] FINANZIAMENTI

Iniziative per sopravvivere

L'urgenza di molti aiuti necessita di fondi

[illegible]

Associazioni di volontariato [illegible] ente pubblico: quale rapporto? L'Associazione valdostana paraplegici (Avp), presieduta dal giugno 2001 da Silvana Fazari, ha contato per anni sulla forza dei loro iscritti [illegible] elargizioni pubbliche. Da quest'anno, [illegible] impone l'organizzazione di [illegible]nifestazioni per garantire una sopravvivenza adeguata. «Le offerte degli associati - dice la presidente - e un [illegible] contributo del Casinò [illegible] consentito di pianificare programmi a medio termine. L'alluvione ha sconvolto molti piani, considerata l'urgenza di aiuti alle persone. In questa situazione, ci attiviamo per potenziare l'autofinanziamento».

Il rimborso spese alle associazioni [illegible] volontariato offerto dalla Regione è subordinato alla presentazione di programmi giudicati validi, con un ritorno sociale; i contributi regionali [illegible] riservati alle associazioni di categoria e [illegible] di volontariato.

Non sono interessati ad elargizioni istituzionali i coordinatori del Centro volontari soffe[illegible] (Cvs), presieduto da Emilia Bollon. Il carattere spirituale dell'associazione stabilisce al[illegible] obiettivi e altri impegni. Le eventuali offerte di privati vengono utilizzate per la promozione [illegible] incontri diocesani, degli esercizi spirituali [illegible] portatori di handicap. «Provvediamo - dice la presidente - alle loro spese di soggiorno. Non cerchiamo il rapporto con l'Ente pubblico. Contiamo molto sull'impegno dei nostri giovani volontari».

La motivazione religiosa [illegible] il vero «motore» che anima molti volontari. Il volontariato cattolico ha sempre primeggiato nell'aiuto al prossimo. La presenza di volontari laici ha rafforzato questo impegno sociale. «Riten[illegible] ingiusto garantirsi contributi in assenza di proposte [illegible] [illegible]», commenta Gaetano Lo Presti, presidente uscente dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare (Uildm), mettendo in evidenza [illegible] «il successo dell'associazione si identifica, in genere, con la consistenza della manifestazione promoss[illegible] discapito di numerose azioni silenziose, [illegible] pubblicizzate, [illegible] altrettanto efficaci».

Aiuto morale, nell'inserimen[illegible] lavorativo, scolastico e formazione di volontari. E' l'Associazione famiglie portatori di handicap, di cui è presidente Gianfranco Trevisan. «Stiamo cercando - dice - di unirci [illegible] altre associazioni impegnate nel disagio psichico per amplificare la nostra forza nell'affrontare i problemi».

I genitori [illegible] «la colonna portante» dell'associazione «Girotondo», istituita per aiutare il cammino dei ragazzi con problemi psichici. «Abbiamo costitui[illegible] - [illegible] [illegible] presidente Corrado Adamo - un gruppo di genitori, formati [illegible] corsi specifici, [illegible] grado di interagire con altre famiglie in cui [illegible] presente questo disagio. Finanziamo i corsi di formazione per operatori [illegible] settore e collaboriamo [illegible] altre strutture nella promozione di incontri sull'handicap. [s. l.]

Quando la coltura della vite sosteneva l'economia della Valle

Daniela Giachino

EDIZIONE anastatica del [illegible] [illegible] *intorno alle viti e ai vini della Provincia di Ivrea e della Valle d'Aosta»* di Lorenzo Francesco Gatta, quella che gli editori, i fratelli Enrico [illegible] Ivrea-Aosta, hanno voluto dare alle stampe. La riedizione dell'opera, che con[illegible] intatte le caratteristiche di [illegible] tempo, è arricchita dalle note biografiche sull'autore, definito nel frontespizio «medico, [illegible] libero della reale Società agraria di Torino». Nato a Colleretto Parella nel 1798 e morto a Ivrea nel 1876 il Gatta redasse [illegible] calendario georgico della Reale Società agraria per l'anno 1833. L'opera [illegible] con una descrizione dettagliata dei vitigni che caratterizzano la [illegible] [illegible] dei vini che da essi derivano. [illegible] [illegible] tra le varietà elencate [illegible] fatta [illegible] un'analisi minuziosa: dalla vite alle foglie, dal raspo agli acini, con consigli per la coltura.

Un capitolo a parte è dedicato alla Valle d'Aosta, raccontata co[illegible] «superba per vetuste memorie, ricca di tanta dovizia [illegible] cose che non ebbe finora un illustrato[illegible] degno [illegible] lei. Questa è la Valle d'Aosta, provincia che confina col Varallese, col Biellese e col Canavese a levante, colla Tarantasia e col Faussigni a ponente». La vite è considerata tra le principali fonti [illegible] sostentamento dei valdostani. «Bello e meraviglioso è a un tempo vedere come ogni poggio, ogni colle, [illegible] china di monte volte al meriggio, benché a grandi altezze, [illegible] ridotta a pianerottoli sostenuti da muri, e coperti da questo fecondo arboscello» [illegible] racconta l'autore attraversando la Valle. Tutti i vini valdostani [illegible] descritti con dovizia di particolari. [illegible] [illegible] [illegible] proposte di miglioramento nella coltura della vite (nella fabbricazione e nel governo dei vini) fatte dal Gatta. Delle specie e varietà delle viti vegetanti nella provincia di Aosta [illegible] fatta una divisione in nove circondari vitiferi, distribuiti secondo l'ordine [illegible] loro frequenza. La vendemmia, [illegible] fabbricazione [illegible] vino, le alterazioni sono descritte tenendo conto della divisione tra vini comuni e vini di lusso.

Rispetto all'opera originale sono state inserite alcune fotografi[illegible] di vigneti quale testimonianza della continuità tradizionale dei vignaiuoli canavesani e valdostani nella coltivazione della vite.



La copertina [illegible] riedizione dell'opera [illegible] Francesco Gatta

L'Espace Mont Blanc non mette divieti

Con riferimento alla lettera pubblicata martedì 11 [illegible] su questa rubrica e [illegible] [illegible]rare nel merito della valutazione circa gli esiti della regolamentazio[illegible] del traffico nelle Valli Veny e Ferret nell'estate 2001, ritengo opportuno precisare il ruolo dell'Espace Mont Blanc chiamato in [illegible] come assente. Dal '97 fino all'anno scorso, la Regione, [illegible] l'Espace [illegible]ont Blanc, [illegible] sostenuto le iniziative pro[illegible] dal C[illegible] [illegible] ridurre il [illegible] [illegible] autoveicoli [illegible] due valli e migliorarne l'accessibilità, l'assetto generale e la fruibilità turistica. Questo attraverso l'attuazione [illegible] programmi articolati, concordati anno per anno con gli amministratori [illegible]li, l'Apt e gli operatori commerciali. Sono del tutto apprezzabili alcuni interventi realizzati sul territorio per questi scopi, [illegible] sono rimaste in uso al Comune strutture e strumenti acquisiti dalla Regione [illegible] indicazione dell'Espace Mont Blanc, per facilitare le iniziative [illegible] a ridurre o limitare il transito degli automezzi. La decisione di non aderire quest'anno alla regolamentazione del traffico proposta dal Comune conseguiva dalla constatazione ch'essa, pur essendo apprezzabile nelle intenzioni, aveva un'efficacia modesta per un'effettiva rid[illegible] degli auto[illegible] nelle valli. [illegible] questo condizioni [illegible] sarebbe stato giustif[illegible] l'onere finanziario, l'impegno organizzativo [illegible] l'adesione dell'Espace Mont Blanc. Questo organismo, va precisato, non ha [illegible] [illegible] intende avere il potere di imporre limiti o divieti, né quello coercitivo nei confronti dei Comuni. Le proposte dell'Espace Mont Blanc, per l'accesso alle valli Veny e Ferret sebbene condivise da molte [illegible] non t[illegible] sufficiente consenso né il supporto necessario per essere [illegible]. L'Espace Mont Blanc, in coerenza con il mandato ricevuto, continuerà ad agire per la valorizzazione e la tutela complessiva [illegible] più marcata del [illegible] prezioso ambito territoriale, [illegible] il supporto alle soluzioni dei problemi ambientali connessi con il traffico interno, attraverso strumenti che hanno fondamento nelle istituzioni regionali. Ringrazio l'ignoto mittente per avere posto l'attenzione su questo delicato problema.

Alberto Cerise, vicepresidente Conferenza Transfrontaliera Espace Mont Blanc

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO [illegible]

Morgex (t. 0165 801000, [illegible] Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Aymavilles* (t. 0165 906016, loc. Cheriettes, 70); *Cogne* (tel. 0165 .74401, v. Grand Paradis, 4).

[illegible]

Aosta, [illegible] [illegible]. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Mocca* (t. 0165 262124, v. Torino, 20; *Valpelline* (t. [illegible] 73281, *loc. Prailles 7); Nus* t. [illegible] 767906, *v. Saint-Barthélemy, 2).*

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125 [illegible] via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. [illegible] [illegible], via [illegible] Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 TG3 Valle d'Aoste
20,00 Pourquoi pas?

France [illegible]

13,00 Le Journal
[illegible] Inspecteur Derrick, [illegible]
14,50 Commissaire [illegible] Sommer, série
[illegible] Mort suspecte, série
16,50 Premier rendez-vous, [illegible]
17,30 Grosse pointe, série
[illegible] Le Groupe, série
18,30 Friends, série
[illegible] Un gars, une fille
[illegible] Le journal
20,50 L'Instit, film tv
22,30 Ça se discute
00,35 Journal de [illegible] nuit

Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,10 Zig zag café
14,00 Diagnosis murder, série
14,50 [illegible]er Texas Ranger, série
[illegible] Cyclisme: Tour d'Espagne
17,20 C'est mon choix
18,15 Top Models
18,40 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Projection publique
23,10 Le 23:10
23,40 Le caméléon
00,25 La vie en face

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] non [illegible] [illegible] da parte [illegible].

LA MANIFESTAZIONE E' STATA ORGANIZZATA AL PALAZZETTO DELLO SPORT

Gli scacchi europei a Saint-Vincent

Il primo italiano si trova al decimo posto in classifica generale

SAINT-VINCENT

Sono in pieno svolgimento al Palasport della cittadina termale tre competizioni scacchistiche di portata internazionale. Scacchisti provenienti da tutt'Europa sono impegnati nella prima edizione del Campionato Europeo seniores, nella Mitropa Cup e nel Campionato valdostano Open. Sul piano locale, nel torneo che assegna il titolo di campione regionale nelle mani di Corrado Yeuillaz, dopo 3 turni di partite è al comando a punteggio pieno il milanese Ermanno Bozzali e il belga Philippe Uhoda seguiti da Carlo Barlocco e André Damien.

In decisa rimonta è il valdostano Yeuillaz, partito non troppo bene, ma che sta ritornando al miglior rendimento ed è in 3ª posizione assieme a Vincenzo Crea. Nel Campionato europeo guidano la classifica a punteggio pieno l'ungherese Istvan Csom e l'israeliano Jacob Murey. All'inseguimento dei due leader tra i quali è imminente il confronto diretto, con 2,5 punti all'attivo [illegible] [illegible] decina di [illegible]chisti di levatura [illegible] i quali Stefano Tatai, Mark Taimanov (bloccato sul pareggio [illegible] Khalifman), Samasav, Klovanis e il campione tedesco Rahl. Nella Junior Mitropa Cup, dopo due turni [illegible] appaiati al vertice della classifica 5 giocatori con 2 punti: l'ungherese Ferenc Berkes, il francese Marc Santo Roman, l'elvetico Simon Kusmin e gli slovacchi Peter Vavrak e Jan Plachetka. [illegible] primo italiano è Roberto Mogranzini, 10° in graduatoria [illegible] con mezzo punto. [a. c.]

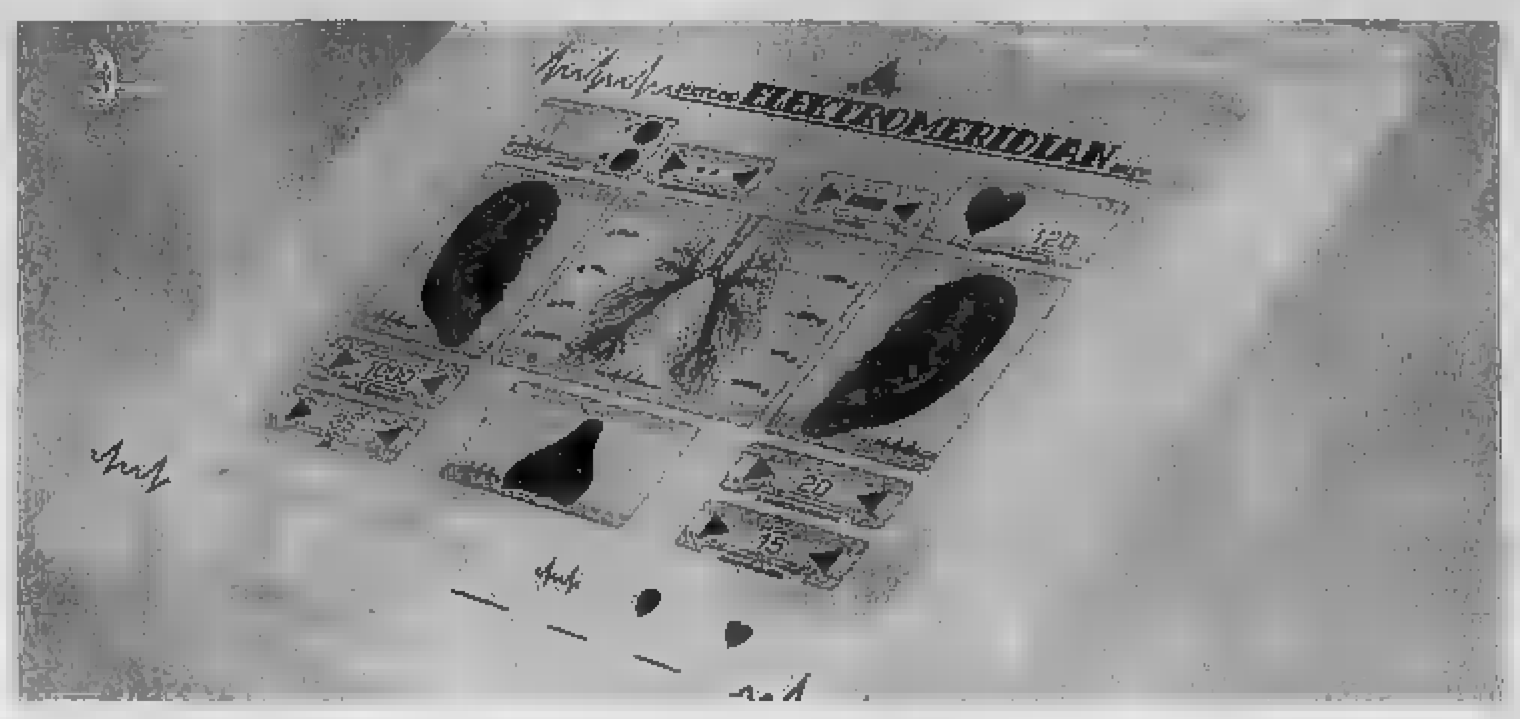


Corrado Yeuillaz che sta rimontando ed è al 3° posto

«Antismoking Center» ha aperto una sede ad Aosta, in via De Tillier 15

L'elettronica per smettere di fumare

Il problema delle sigaretta risolto in 20 minuti





I governi di molti Paesi industrializzati hanno intrapreso da tempo la guerra [illegible] il fumo. I sempre più diffusi divieti nei locali pubblici e negli uffici hanno già ridotto il numero di fumatori nel Mondo. Ma non basta ancora. L'abitudine e la dipendenza dalla sigarette [illegible] difficili da abbandonare anche per chi ne abbia la volontà. Per questo, negli ultimi anni sono stati aperti svariati centri per aiutare i fumatori a diventare ex. Basta «navigare» [illegible] po' su Internet per scoprire i sistemi più disparati, a base di sostanze a «rilascio programmato e progressivo» di nicotina, braccialetti e gomme da masticare per sostituire mano a mano la sigaretta. Ma sovente tutto questo non basta.

Per questo, ci sono aziende che lavorano [illegible] vasta scala. E' il caso dell'«Antismoking Center», presente i Italia [illegible] strutture sparse sul territorio nazionale e da qualche tempo operativo anche ad Aosta, con sede i [illegible] De Tillier 15, da febbraio passato alla gestione di Edy Gotta. Lui stesso era un accanito fumatore, diventato ex proprio grazie ai metodi dell'«Antismoking Center». Fumava da quando aveva 14 anni e gli è [illegible] sola seduta per liberarsi del vizio della sigaretta.

Nessuna magia, soltanto scienza. I 340 centri italiani utilizzano l'«Elektromeridian», sofisticata apparecchiatura elettronica brevettata, [illegible] a elaborare trattamenti personalizzati e quindi assai efficaci. La macchina ha [illegible] funzionamento molto semplice: attraverso impulsi elettrici a basso voltaggio, stimola i centri nervosi collegati a «meridiani» energetici che attraversano tutto il corpo e confluiscono nei padiglioni auricolari. E' noto in fisioterapia che una corrente galvanica (bassa frequenza e bassa intensità) porta un effetto analgesico-rilassante. Il trattamento dura al massimo 20 minuti. Nessun dolore, nessun intervento invasivo, soltanto stimolazione elettrica a basso voltaggio. Ma l'effetto è quasi immediato: dopo un'ora, il fumatore non sente più il bisogno fisico di fumare. Ed è questo in genere l'ostacolo più arduo da superare anche per chi abbia la volontà, ma sia troppo sensibile [illegible] richiamo del corpo.

Gli specialisti dell'«Antismoking Center», comunque, rilasciano un certificato che [illegible] una validità di 6 mesi. Questa è una garanzia per chi [illegible] rivolge all'azienda: nell'eventualità (gli specialisti dicono che [illegible] molto rara) di insuccesso del trattamento, è prevista la possibilità [illegible] ripetere il lavoro con la macchina «Elektromeridian» fino [illegible] raggiungimento dello scopo. Soddisfatti o rimborsati.

E' possibile richiedere ulteriori informazioni sul trattamento, sul tipo di apparecchiatura utilizzata e sulle disponibilità di orario nella sede dell'«Antismoke Center», in [illegible] De Tillier 15. Per prendere appuntamento, è necessario telefonare allo 0165/261400.



In alto a sinistra, la sofisticata apparecchiatura elettronica dell'«Elektromeridian», utilizzata all'«Antismoking Center» che ha aperto 340 sedi in tutt'Italia
A fianco, [illegible] donna seduta davanti alla macchina per gli impulsi elettrici a basso voltaggio che costituisce l'elemento fondamentale del [illegible] legato alla sollecitazione alle terminazioni nervose dislocate nel padiglione auricolare

LA PROPOSTA DEI NON STATALI



LA MAPPA DEL [illegible] CATTOLICO

Dal '94 ad oggi in Piemonte sono state chiuse 52 scuole cattoliche (tra queste, il "Rosmini" di Torino, nella foto). Oggi sono 148, di cui 70 in provincia di Torino. «La nostra è la realtà che ha retto meglio. In provincia [illegible] Asti o Biella - ha spiegato [illegible] professor Aldo Rizza - è rimasto un solo istituto». Escluse le materne, gli iscritti alle scuole cattoliche [illegible] 25 mila. «Le rette variano tra i 4 milioni e mezzo e i 6, con punte massime di 7, tutto incluso. I costi aumentano dove diminuiscono gli allievi e dove non può esserci l'intervento di sostegno delle congregazioni religiose. Nelle scuole cattoliche rette da laici, nell'emergenza i docenti sono costretti anche a ridursi gli stipendi». Nel caso delle scuole laiche, le rette sono in media del 20% superiori. [illegible] generale, gli stipendi dei docenti [illegible] scuola non statale sono inferiori [illegible] un quarto [illegible] quelli [illegible] colleghi [illegible] scuola pubblica (un milione e mezzo, a parità di abilitazione, uno dei requisiti della scuola "paritaria"). I vantaggi concreti che potrebbero derivare alle scuole non statali con l'adozione del buono? «Le stime della Pontificia Università Salesiana parlano di una potenzialità del 25%», ha detto Rizza.

«Nei buoni-scuola la vera parità»

Gli istituti privati: solo così ognuno potrà scegliere

Maria Teresa Marti[illegible]o

Contestano la tesi secondo la quale il buono scuola si risolverà [illegible] «un aiuto alla scuola dei ricchi» [illegible] sostengono [illegible] [illegible] [illegible] disegno di legge regionale Ghigo-Leo «consentirà ai ceti meno abbienti di scegliere, senza discriminazioni, la scuola che le famiglie riterranno più conforme ai loro orientamenti educativi». Ieri, tutte le componenti della scuola non statale paritaria cattolica e laica (che conta in Piemonte, escluse le materne, circa 240 istituti e 40 [illegible] iscritti) [illegible] [illegible] date appuntamento a Palazzo [illegible] per esporre le ragioni [illegible] una «battaglia a sostegno della l[illegible]e che [illegible] vedrà studenti nelle strade», [illegible] che avrà comunque momenti di visibilità con il sit-in dei genitori della scuola non statale davanti a Palazzo Lascaris nei giorni in cui il disegno di legge verrà dibattuto, a partire da domani.

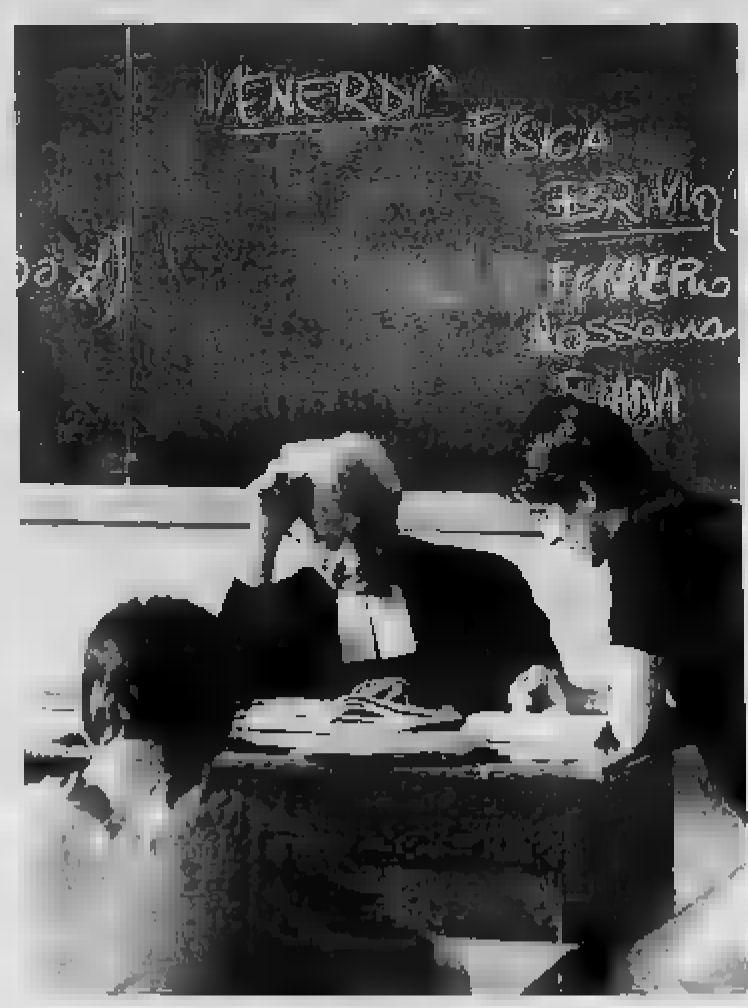
I rappresentanti del Movimento Scuola Libera, in cui confluiscono una quindicina [illegible] realtà - dai salesiani all'Agesc, dall'Assoscuola al Forum delle Associazioni Familiari, [illegible] Fidae e Fism -, hanno spiegato che la legge piemontese «concretizza i principi [illegible] della legge sulla parità approvata lo scorso [illegible] dal governo nazionale [illegible] centro-sinistra». Guido Bodo di Assoscuola (scuole non cattoliche) ha osservato «che per poter davvero scegliere liberamente per i propri figli [illegible] la capacità economica, altrimenti il discorso è virtuale. Questo disegno di legge [illegible] a tutti la capacità economica, naturalmente per fasce di reddito». Un'importante conseguenza dell'introduzione del buono, «sarà l'incentivo alla concorrenza tra scuola statale e non. Nel momento in cui potranno scegliere, i genitori vorranno esaminare a fondo la qualità dei progetti educativi».

> Insegnanti e genitori pronti al sit-in davanti Palazzo Lascaris quando sarà dibattuto [illegible] disegno [illegible] legge

Il professor Aldo Rizza, in rappresentanza [illegible] docenti della scuola non statale, ha definito l'opposizione [illegible] disegno di legge regionale «pretestuosa e ideologicamente datata», ricordando che «il presidente del Consiglio Prodi [illegible] [illegible] [illegible] parità anche economica [illegible] D'Alema aveva poi espresso le medesime posizioni». Rizza ha aggiunto: «Non è vero che le nostre scuole accolgano solo i ricchi. Vi sono scuole statali a Torino e in provincia che tradizionalmente ospitano la borghesia più ricca: in questo caso i poveri stanno pagando la loro scuola? Allora, perché non far pagare ai ricchi che le frequentano, il costo [illegible] che ammonta a circa 11 milioni annui?».

A proposito di famiglie a basso reddito, l'avvocato Emanuele Balbo di Vinadio (Associazione Genitori Scuole Cattoliche) ha sottolineato che «la principale finalità della legge è quella [illegible] consentire [illegible] ceti meno abbienti [illegible] scegliere la scuola senza discriminazione. [illegible] particolare, stabilisce nel 50% la percentuale massima di spese scolastiche rimborsabile tramite borse di studio. Parallelamente prevede che le famiglie con reddito inferiore [illegible] 50 milioni possano usufruire di un contributo regionale del [illegible] delle spese scolastiche sostenute, arrivando così alla copertura del 100%». Quanto ai redditi superiori: tra 50 [illegible] 75 milioni la copertura arriverebbe fino [illegible] 45%, tra 75 e 100 fino al 37,5%, tra 100 e 140 milioni fino [illegible] 25%.

Quale tutela ci sarà per i cittadini rispetto alle scuole private "diplomificio"? «Abbiamo buttato fuori [illegible] nostre associazioni - ha detto Guido Bodo - alcune di queste scuole. In generale, comunque, la maggioranza [illegible] è in grado di rispettare i parametri richiesti per ottenere la parità». E il buono potrebbe [illegible] speso solo nelle scuole paritarie.



Una foto di qualche [illegible] fa di una classe all'Istituto San Giuseppe

IVREA, L'ASSOCIAZIONE «ITACAMUSICA» PUNTA IL DITO SULLA DECISIONE DI AFFIDARE LE PROSSIME DUE STAGIONI TEATRALI A «IL CONTATO CANAVESE»



Il Teatro Giacosa di Ivrea al centro di una polemica sulla gestione

Giacosa, ora è polemica sulla gestione

«Appalto sospetto». Il Comune: non ci sono stati favoritismi

Mauro Ravello

Si pensava che le polemiche sul Teatro Giacosa finissero in soffitta [illegible] la riapertura della struttura nel novembre del '98, ultimo atto della giunta di Giovanni [illegible]gia, dopo i «misteri» che hanno accompagnato un [illegible] durato quasi 15 [illegible] e [illegible] diversi miliardi. Invece [illegible]. La piccola ma rinomata «bomboniera» continua ad essere teatro attivo [illegible] discussioni [illegible] diatribe: [illegible] più sulla qualità [illegible] lavori [illegible] sul loro prezzo, bensì sulla gestione delle stagioni culturali.

La [illegible] decisione dell'amministrazio[illegible] comunale di affidare l'incarico per il prossimo biennio all'associazione «Il Contato del Canavese», infatti, [illegible] è proprio andata giù alla società «Itacamusica», l'unico altro [illegible] che aveva partecipato alla gara d'appalto. In Comune assicurano che non c'è stato alcun favoritismo («Il Contato del Canavese» aveva già gestito le due precedenti stagioni), e che ogni valutazione [illegible] rispettato i criteri di [illegible] [illegible] di correttezza. Le polemiche, però, sono acce[illegible] I vertici di Itacamusica si scagliano contro la commissione giudicante, formata da dirigenti e funzionari comunali.

«Nel valutare l'esperienza accumulata nella gestione [illegible] spazi teatrali - dice il coordinatore Matteo Tradardi - la commissione ha aggiudicato 16 punti al Contato e 2 a Itacamusica, per il coinvolgimento nella stagione di apertura. Di fatto, quindi, viene considerata pari a [illegible] l'esperienza del presidente Alfredo Tradardi, ex assessore [illegible] cultura [illegible] Ivrea, e di altri membri del [illegible] Comitato di direzione artistica». Qualche nome? Sergio Ariotti (direttore artistico del Festival delle Colline Torinesi), Mauro Avogadro (direttore della scuola [illegible] Teatro Stabile), l'attrice e regista Ola Cavagna e il professor Egi Volterrani.

> I «bocciati»: nella valutazione non si è tenuto conto dell'esperienza dei due gruppi

Altro motivo di controversia riguarda la valutazione dell'esperienza di progettazio[illegible] [illegible] gestione di stagioni culturali. «La commissione - dice [illegible] presidente, Alfredo Tradardi - ha ritenuto "non valutabili" [illegible] esperienze di Itacamusica nella produzione di [illegible] musicali e teatrali anche internazionali, con artisti di fama mondiale. In questo modo ci pare affermi [illegible] [illegible] sapere la differenza tra vendere, comprare e produrre eventi di spettacolo». E ancora: i responsabili di Itacamusica [illegible] il coinvolgimento dell'Anfiteatro di Montalto Dora (pure gestito [illegible] Contato [illegible] Canavese). «Pur non essendo oggetto del bando di gara - continua Matteo Tradardi - la commissione scrive che [illegible] Contato [illegible] presentato [illegible] proposta unificata con la stagione dell'Anfiteatro».

Anche le prossime due stagioni culturali, [illegible] sostanza, [illegible] tra mille polemiche. Lo [illegible] Alfredo Tradardi, del resto, [illegible] stato protagonista di numerose e infuocate battaglie proprio sul Teatro Giacosa, arrivando a scrivere un «libro [illegible] sulla qualità e sui costi dei progetti e dei lavori di ristrutturazione. E nel novembre del [illegible], alla serata inaugurale dopo una lunghissi[illegible] chiusura, era rimasto polemicamente sul piazzale [illegible] contestare i politici presenti alla «prima».

Mentre Itacamusica protesta, intanto, nella sede de Il Contato del Canavese si lavora per ultimare [illegible] preparazione della stagione 2001/2002, [illegible] titolo «Il rito dell'addio e il [illegible] del viaggio», che prenderà il via il [illegible] ottobre. Sono previste 6 produzioni in collaborazione con altri enti, 11 spettacoli ospiti, 3 spettacoli di cabaret e 2 di danza, oltre ad appuntamenti musicali [illegible] altri eventi. La stagione successiva sarà invece incentrata sul filone «Terre mobili: il Mediterraneo, i Tropici e l'Europa».

IN BREVE

■ **CUORGNE', IPERCOOP.** E' stato aperto il cantiere che porterà alla realizzazione dell'IperCoop a Cuorgnè. A lavorare sarà un'impresa cooperativa di Reggio Emilia che subappalterà a ditte locali. Il centro commerciale avrà un'estensione di circa 8 mila metri quadri. L'IperCoop era atteso in città da molti anni e, negli ultimi tempi, non [illegible] [illegible] le polemiche [illegible] parte degli esercenti cuorgnatesi che temono per il futuro delle loro attività commerciali.

■ **COLLERETTO,** [illegible] [illegible] uo[illegible] [illegible] 71 anni, P.R.Z. [illegible] stato trovato senza vita ieri, intorno a mezzogiorno, dalla figlia che rientrava [illegible] casa [illegible] lavoro. Il corpo del pensionato era nel porticato della sua abitazione, [illegible] villetta di Colleretto Castelnuovo, in Valle Sacra.

■ **IVREA,CONDANNATO.** Sebastiano Lauricella, 50 anni, di Crescentino, è stato condannato ieri mattina dal Tribunale di Ivrea, [illegible] tre mesi di reclusione. Era stato coinvolto in una rissa al «Number One», un pub di Ivrea e aveva ferito una persona colpendola in testa [illegible] una barra di ferro.

■ **IVREA, TRAFORO.** Intervengo[illegible] anche i circoli di Ivrea e Quincinetto di Legambiente sulla riapertura del traforo del [illegible] Bianco. [illegible] riteniamo sia solo una questione valdostana - spiegano i rappresentanti di circolo - in quanto il [illegible] [illegible]o di [illegible] lambisce, e attraversa in alcuni casi, molti nostri centri abitati». Il problema è legato alla riapertura al traffico pesante. «L'assenza [illegible] passaggio ininterrotto dei tir in questi [illegible] - continuano - [illegible] portato sollievo [illegible] tutti noi. Aspettiamo la riapertura come l'arrivo del trambusto delle marmitte e l'odore sgradevole [illegible] gas di scarico». E concludono: «Il traffico deve [illegible] limitato [illegible] quello leggero, turistico ed [illegible] camion con portata inferiore a 28 tonnellate».

■ **CASTELLAMONTE, DISAGI.** Ancora disagi in città per i lavori che porteranno alla realizzazione [illegible] teleriscaldamento, impianto nell'area ex Cogne, che alimenterà le caldaie degli edifici pubblici della città. In questi giorni le ruspe [illegible] all'opera in alcune vie del centro.

■ [illegible] **MANIFATTURA.** Il terzo lotto dell'ex Manifattura di Cuorgnè verrà «battuto» all'asta lunedì prossimo. Diversi gli [illegible]ti, tra pubblici e privati, [illegible] dovrebbero partecipare. In vendita ci sono circa [illegible] mila metri quadri di struttura che si affaccia su via Bandone.

■ **AGLIE', VESPASIANI.** Un centinaio di abitanti di Agliè chiede all'amministrazione comunale il ripristino dei vespasiani in centro. La giunta di Walter Acquadro aveva deciso di eliminarli a [illegible] del puzzo che emanavano.

■ [illegible] **FERRANDA.** Sarà visita[illegible] anche venerdì 21 settembre in occasione della tradizionale Fiera di [illegible] [illegible] [illegible] Torre Ferranda.

■ [illegible] **EX ALBERGO.** Ruspe al lavoro per abbattere il vecchio albergo «Cacciatori» in borgata Montone. L'edificio era stato acquistato anni fa all'asta dall'industriale dei profumi torinesi Boidi. Non si [illegible] ancora che [illegible] sorgerà al suo posto.

OLIVETTI. Alle 21, al cinema "La Serra" di corso Botta [illegible] Ivrea, viene proiettato il film documentario "Il [illegible] della memoria. Olivetti - Storia di una città laboratorio", nato da un idea di Matteo Olivetti e realizzato dal regista Paolo [illegible] [illegible] la collaborazione di Maura Redolfi. L'ingresso [illegible] libero.

LA FIERA. Proseguono le manifestazioni legate alla 132ª F[illegible] annuale di Rivara. Alle 9 riaprono il banco di beneficenza e la [illegible] [illegible] rettili, mentre un'ora più tardi, nel parco di villa Ogliani, inaugurazione della mostra zootecnica: in concorso sono varie razze bovine ed equine. Alle 12,30 il pranzo "della fiera" (0124.31109). Nel pomeriggio giochi per ragazzi e premiazione della mostra e relazione di Mario Sapino, del ministero della Sanità, [illegible] "Sicurezza nel consumo delle carni". In serata, [illegible] campo sportivo vecchio, fuochi artificiali ed esibizione del coro The Blue Sound.

IL RICETTO. La festa patronale di San Maurizio a Borgofranco propone una serata, nel salone d'onore di Palazzo Marini, dedicata ai festeggiamenti per i 750 anni di fondazione del Ricetto. Alle 21 saranno proiettati filmati amatoriali e video e inaugurata mostra fotografica.

ALLUVI[illegible] Le amministrazioni comunali di Ivrea, Banchette, Fiorano, Lessolo, Pavone, Salera[illegible] Samone [illegible] il Comitato dei Cittadini Alluvionati proporranno, dal 30 settembre al 4 ottobre, una mostra fotografi[illegible] nell'ambito di una "Giornata della memoria". Chi possiede materiale fotografico e video sull'alluvione e volesse metterlo a disposizione per l'allestimento della mostra, può consegnarlo alla segreteria del sindaco di Ivrea (0125.410251 o 0125.410222), in Municipio, entro il 25 settembre, durante gli orari di ufficio.

[illegible] [illegible] [illegible] aperte fino a domani le prenotazioni per [illegible] [illegible] kurda che [illegible] terrà sabato [illegible] settembre alle [illegible] nel salone pluriuso di Lugnacco. L'iniziativa è organizzata [illegible] sostegno della campagna "Un pulmino per camminare... e non saltare sulle mine". Per informazioni rivolgersi allo 0125.78712 o allo 0125.48325.

PROTEZIONE [illegible] La Croce Rossa di Cuorgnè cerca volontari.Si cercano autisti, meccanici, carpentieri, falegnami, fabbri, idraulici, cuochi, e chiunque, con la propria professionalità, possa risultare di aiuto in caso di emergenza. Chi vuole può anche contribuire donando materiali e attrezzature. Chiunque fosse interessato all'iniziativa può partecipare alla serata che si terrà venerdì alle 21 nel salone polivalente del Comune di Cuorgnè.

DANZA. Sono ripresi i corsi di danza dell'associazione sportiva e culturale "Fit[illegible]s Club San Benigno". Le lezioni si svolgono presso la palestrina delle scuole [illegible] sambenignesi ogni lunedì e mercoledì [illegible] [illegible] seguente orario: gruppo propedeutica dalle 16,30 [illegible]e 17,30; gruppo 3° anno dalle 17,30 alle 18,30; gruppo 5° anno dalle 18,30 alle 19,30. [illegible] informazioni telefonare allo 011.80[illegible]

VINI. Inizierà il prossimo mercoledì 26 settembre, all'enoteca-vineria La Brenta di Quincinetto, il [illegible] di quattro incontri di teoria e [illegible] degustazione dal titolo "Conoscere il Vino". [illegible] iscrizioni sono aperte e il costo è di 200 mila lire. Telefonare allo 0125.75.72.76.

IN GITA. Per sabato 29 settembre [illegible] Gruppo Anziani di Bollengo ha programmato la "Gita dell'uva", nella zona di Langhe e Roero, con visita [illegible] una famosa cantina e a uno storico castello locali. Tutti sono invitati a partecipare. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 0125.57247 o 0125.57270.

VIOLENZA NEGLI STADI

Petardo in campo studente liceale denunciato

IVREA. Il decreto [illegible]gge 336 dell'agosto scorso, quello sulla violenza negli stadi (che prevede pene fino a 3 anni e consente l'arresto entro le 48 ore), ha fatto la [illegible] prima vittima ad Ivrea. I poliziotti hanno identificato e denunciato a piede libero un ragazzo di 17 [illegible], di Ivrea, studente al [illegible] Botta. E' stato visto mentre lanciava un mortaretto sul terreno di gioco.

E' successo domenica pomeriggio allo stadio Pistoni, nel [illegible]o della partita Ivrea - Cuneo 1905 valida per il campionato nazionale dilettanti. Il giova[illegible] era con un gruppo di ultras, [illegible] dei quali indossavano una maglietta [illegible] la scritta «Terror [illegible]».

Quando i padroni [illegible] [illegible] [illegible] passati in vantaggio, a un quarto d'ora dal termine, il ragazzo ha scagliato un petardo a lato della tribuna. I poliziotti, però, lo hanno subito individuato e portato in commissariato.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CENTINAIA DI ASSOCIAZIONI HANNO RISPOSTO ALL'APPELLO DELLA REGIONE: NEL FINE SETTIMANA SI SVOLGONO NUMEROSE INIZIATIVE

I volontari adesso scendono in piazza

In ventidue Comuni piemontesi

Silvana Mossano

Ventidue Comuni piemontesi, oltre, naturalmente, a Torino, per un totale di centinaia di associazioni coinvolte, hanno risposto all'appello dell'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, aderendo all'iniziativa «Volontariato in piazza» che si svolge principalmente domenica, con alcune integrazioni nelle giornate precedenti e .

Strade, spazi aperti, auditorium saranno animati da raduni, gazebo, spettacoli, convegni, riflessioni. Si tratta della prima fase del complessivo progetto regionale, attuato nell'anno internazionale dei volontari proclamato dall'Onu, che si completa il prossimo fine settimana, da venerdì 28 a domenica 30, con il raduno piemontese a Torino, intitolato «Tre giorni del volontariato della solidarietà».

L'iniziativa regionale, che conta sulla collaborazione delle Province e del quotidiano «La Stampa», ha trovato ampia risposta soltanto nei Comuni centrizona, ma anche nelle comunità minori che ospitano una fervente attività di volontariato svolta, spesso, sotto il velo della discrezione e del silenzio. Per questa volta no: l'assessore Cotto ha invitato tutti a «scendere in piazza, per indicare modelli positivi da emulare».

Ad Alessandria, da venerdì a domenica, l'evento di maggior spicco è il raduno interregionale degli alpini provenienti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. Venerdì mattina, c'è un convegno sulla sclerosi multipla la presentazione di un libro che raccoglie testimonianze e fa il punto sulla diagnosi. Domenica animazione teatrale in costume d'epoca abbinata al museo «C'era una volta» e, alla sera, al Teatro Parvum, le romanze di Verdi interpretate dal Coro Panatero. Animato anche il resto della provincia. Acqui, sabato, ospita il primo seminario del volo locale e domenica uno spettacolo teatrale di stu. Casale, venerdì, dà appuntamento per la «notte di equinozio» con il Gruppo astrofili, e domenica invita a visitare gli stand oltre alla nuova sede della Cri. Novi festeggia sabato con una giornata dedicata agli educatori dell'infanzia e domenica al randagismo. Ovada allestisce stands e raccoglie fondi per i Medici senza frontiere. Si aggiungono Tortona (giochi e mostre), Lu (che conta nove associazioni su meno di 1500 abitanti), Sala, Voltaggio (che fa la «frittollata»), Fubine (suona anche la banda) e Borgoratto una simulazione di pronto soc. Sono previste appendici ad Alessandria anche nei giorni successivi: la «settimana delle donazioni del sangue» a cura dell'Avis e una tavola rotonda sul rapporto tra giovani e volontariato giovedì 27 settembre.

> Ad Alessandria raduno interregionale degli alpini
> Ovunque convegni dedicati alla solidarietà, stand, feste, concerti, giochi e incontri conviviali
> A Novara la Facoltà di Economia insegna ad avviare raccolte di fondi

Ad Asti, le celebrazioni di «Volontariato in piazza» si articolano tra sabato e domenica con incontri, dimostrazione di protezione civile e l ventennale dello scambio del sangue tra il Piemonte e la Sardegna. A Biella, sabato mattina, c'è un convegno sulle risposte del volontariato ai bisogni del territorio; a Trivero al mattino, e a Cossato, alla sera, altri momenti di riflessione.

A Cuneo la Consulta provinciale del volontariato promuove, sabato alle 15,30, un convegno sul tema «Vivere la cittadinanza nella solidarietà». Già venerdì sera, don Luigi Ciotti al Teatro Marco Dongiovanni spiegherà come «vivere la cittadi diventa un impegno civile». Domenica, infine, porte aperte alle sedi delle associazio chiusura conviviale al Parco del Bersaglio. Novara ha varato programma sia per sabato (interessante l'analisi promossa dalla Facoltà di Economia su «Come impostare iniziative di raccolta fondi») che per domenica (tra cui una simulazione di interventi di emergenza con ambulanze). Sempre nel Novarese, sabato a Borgomanero mostre, cortei e l'inaugurazione del Day Hospital oncologico, domenica ad Arona c'è un raduno delle associazioni.

Verbania, sabato sera, propo uno spettacolo teatrale da «Fiabe al telefono» di Rodari e Villadossola, domenica, inaugura lo sportello del Centro servizi per il volontariato.

Nella provincia di Vercelli, il capoluogo aderisce alle iniziative nella giornata di domenica con una festa in piazza Cavour, Borgovercelli fa anche l'incanto delle torte mentre suona la Fanfara dei Bersaglieri e Santhià organizza stand e giochi in piazza.



Il raduno interregionale degli alpini che si svolgerà nell'ambito delle giornate «Volontariato in piazza» avrà partecipanti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. Previsti anche un convegno medico animazione teatrale

QUALITA' GARANTITA

Il rilancio della carne valdostana

Gianni Stornello. Anche in Val d'Aosta, dove gli allevamenti bovini supercontrollati e la carne è di prima qualità, dopo gli scandali europei di pazza c'è stato un calo dei consumi, recentemente mitigato dalla ripresa degli acquisti. Gli scandali comunque hanno fatto comprendere ai responsabili dell'Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Valdostana (Anaborava) di Gressan che avevano in mano una carta in più da giocare: i propri standard di controllo. I dirigenti dell'Associazione affermano di aver scoperto da tempo, e soprattutto in tempi non sospetti, che le macellerie che dichiaravano di aver soltanto carne valdostana quelle hanno perso i clienti. Forse è avvenuto il contrario, perché i consumatori insoddisfatti delle altre macellerie e soprattutto delle carni valdostane, si sono orientate verso chi vendeva carne della Valle, perché considerata più sicura. Di qui è venuta l'idea all'associazione Anaborava di istituire un marchio unico per la carne valdostana. Un marchio che, attraverso una tessera «Pos» sia in grado di indicare sullo scontrino fiscale del cliente finale l'intera tracciabilità del prodotto, dall'allevamento di partenza, al macellatore fino al venditore al dettaglio (negozio di macelleria).

Perché gli allevatori valdostani sono così sicuri del loro prodotto? Spiegano sempre i dirigenti dell'Associazione: «Noi possediamo un Libro genealogico, dove per ogni bovino vengono indicate tutte le caratteristiche necessarie per identificarlo, dalla genealogia agli indici di produzione. Questi stessi dati - spiega all'Anaborava - sono anche contenuti in un microchip che si trova nello stomaco del bovino, e quindi non può assolutamente contraffatto».

La carne valdostana è eccezionale anche per altri motivi. Ad esempio, gli allevatori dispongono di serie di servizi di assistenza veterinaria unici in Italia. L'attività dell'Anaborava, comunque, va ben oltre queste incombenze. Dal 1966, su incarico dall'amministrazione regionale, si occupa della gestione di programmi di fecondazione artificiale e di ipofertilità bovina e ha in seguito aggiunto un servizio di assistenza zooiatrica, ossia una specie di guardia medica veterinaria a disposizione degli allevatori. Infine, proprio da quest'anno, c'è anche un programma per la lotta alla mastite.

L'Associazione ha effettuato lo scorso anno 23943 interventi, di cui 15927 fecondazioni artificiali e 6437 fecondazioni naturali. L'impegno di spesa annuale è di 2 miliardi e 300 milioni.

DA VENERDI' A BRA LA TERZA BIENNALE MONDIALE DEDICATA ALLE FORME DEL LATTE. LA STAMPA OFFRE L'«APPUNTAMENTO APERITIVO»

Con Cheese 2001 si va a scuola di formaggio

Corsi per gli studenti delle Superiori e i bambini da quattro a dieci anni

Luca Ferrua
BRA

L'inaugurazione è prevista per venerdì pomeriggio alle 16, ma dal mattino Bra diventerà la capitale mondiale dei formaggi. I produttori americani si sono imbarcati tra ieri, dal pomeriggio alla notte, e oggi in giornata cominceranno ad arrivare a Bra. Lo stesso vale per gli artigiani di mezzo mondo che hanno scelto la città della Zizzola per stringere una storica alleanza contro la globalizzazione e l'omologazione dei gusti.

A cominciare dal gran mercato con tutti i dop europei, «Cheese» offrirà un'occasione unica per assaggiare e degustare prodotti rari e comunque normalmente non disponibili per gli appassionati italiani, ma gli organizzatori di «Slow Food» non hanno voluto dimenticare aspetto cui puntano da tempo, l'educazione al gusto e nell'ambito della biennale mondiale di Bra sarà presentato e realizzato un progetto ideato in collaborazione con la Regione: a scuola di formaggio. Si tratta di un programma di educazione al gusto per i giovani in sinergia con l'assessorato all'Agricoltura guidato da Ugo Cavallera.

La prima fase è stata avviata nell'anno scolastico 1999/2000 con la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti. La seconda è stata rivolta agli studenti con un percorso didattico che si prefigge di unire esperienze pratiche alle teori creando collaborazioni con la vasta rete di artigiani agroalimentari presenti in Piemonte e il primo importante momento è previsto in di Cheese dove il mondo del latte e del settore caseario sarà presentato a centinaia di allievi delle scuole di tutto il Piemonte che ranno a Bra.

Gli studenti, sotto la guida degli esperti dell'Istituto Lattiero Caseario di Moretta, potranno seguire lezioni pr, assistendo alle varie fasi della produzione del formaggio: dalla raccolta del latte coagulazione, dalla rottura della cagliata alla forma pronta per la stagionatura. Sono previsti inoltre incontri con allevatori, con produttori e affinatori. L'appuntamento si terrà in uno spazio-laboratorio nella Palestra dell'Istituto Tecnico Commerciale «Guala».

Ci sarà anche un «Cheese» per bambini riservato all'educazione al gusto di chi ha un'età compresa tra i 4 e gli 11 anni.

Anche «La Stampa» avrà un suo spazio istituzionale nel cortile del «Museo del giocattolo», dove sabato e domenica i lettori potranno prendere l'aperitivo e commentare le notizie del giorno. Un'iniziativa in collaborazione con il gruppo «Classica», il «bed & breakfast» «L'ombra della collina», la «T18» e «Slow Food».

Intanto per i lavori di allestimento di «Cheese» oggi il mercato di piazza settembre viene trasferito in piazza Carlo Alberto e in piazza Roma.



Una delle bancarelle del «Gran mercato» durante l'edizione 1999 di Cheese. Quest'anno si potranno acquistare tutti i dop d'Europa

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]SA: Tel. (0165) [illegible]
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. [illegible] 16-23) Inf. (0165) 230536 (www.delaville.it).
I cento passi (ore 20,15; 22,30)

[illegible]: Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it).
[illegible]

[illegible] GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
NON PERVENUTO

[illegible]: Tel. (0125) 307463
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
NON PERVENUTO

[illegible]. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

CENTRO [illegible] Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[illegible] (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[illegible] Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

ARCHIMENA Tel. (0125) 425084.
CHIUSO

[illegible]: Tel. (0125) 641480.
NON PERVENUTO

[illegible] Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. [illegible] 31.312.
The hole
di N. Hamm con T. Birch.
Orario spettacolo unico [illegible].
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Save the last [illegible]**
di T. Carter con J. Stiles e S. P. Thomas.
Orario 20; 22.30. Lire 8000
[illegible]: **The [illegible]**
[illegible] Amenábar con Nicole Kidman.
Orario: 20,15; 22,30. L[illegible]
SALA 3: **Jurassic park III**
di J. Johnston con S. Neill e V. H. Macy.
Orario: 20,15; 22,30. Lire 8000

ODEON. Inf.: [illegible] 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Inf. [illegible] 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

[illegible]IOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.588.
NON PERVENUTO

[illegible]
Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Inf. [illegible] 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
CHIUSO

[illegible]
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

[illegible]
Inf. Or. [illegible] 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA.
Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Inf. Or. [illegible] 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI.
Inf. Or. Tel. [illegible]61-250.846
[illegible]

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

LUX.
Inf. Or. Tel. 0161-213.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI
Via Parini 1. Inf. Or.
Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA I
Inf. Or. [illegible] 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO.
Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX.
Inf. Tel. 0163-22.[illegible].
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI.
Inf. [illegible] 0161-485.714
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
Inf. Tel. 0161 930.[illegible].
OGGI RIPOSO.

BRERA
Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA

SOTTORIVA.
Inf. Tel. 0163-54.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA.



[illegible] DEI FILM

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di [illegible] bugiarda con l'amica e il [illegible] fidanzato. [illegible]

[illegible] Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [illegible] cioccolata da [illegible] signora [illegible] un villaggio francese degli Anni 50. ●●●

COME SI FA [illegible] Commedia. Vicissitudini sentimentali, [illegible] fronte [illegible] un Martini in un ristorante milanese.

CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. Nasce una love story tra due studenti di un liceo di Los Angeles: lei è la figlia di un miliardario, lui è cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si ri[illegible]colosi.

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da [illegible] scuderia [illegible] fornire insegnamenti [illegible] una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

[illegible] Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, [illegible] coppia [illegible] ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●

[illegible] **MARTE.** Fantascienza. Il [illegible] film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato [illegible] terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

[illegible] **FANTASY.** Fantascienza. Un [illegible] si schianta [illegible] nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è [illegible] signora che [illegible] conquistare benestanti signori per presto chiedere [illegible] redditizio divorzio.

JURASSIC [illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Léaud è un regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi [illegible] altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ●●●

LUCE [illegible] [illegible]EI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta [illegible] autista di automobili che s'innamora [illegible] una donna in difficoltà economiche e, in segreto, [illegible] di [illegible].

PAUL, [illegible] E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione [illegible] ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri [illegible] Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventura. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza [illegible] pianeta in cui le scimmie regnano [illegible] e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

IL SARTO [illegible] Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco [illegible] informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di [illegible] hop e [illegible] ballerina classica. ●●

SESSION 9. Horror. Opera prima di Brad Anderson, comincia con un gruppo di uomini che deve [illegible] l'amianto da un vecchio ospedale.

[illegible] Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto [illegible] nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex-temuti agenti segreti. ●●

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

[illegible] **GIFT.** Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a [illegible] medium [illegible] luogo (Cate Blanchett), visto che [illegible] quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro [illegible] compagni [illegible] college scoprono [illegible] pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici [illegible] villa sull'isola [illegible] Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

TORNANDO [illegible] Drammatico. L'esordio di Vincenzo Marra descrive la vita quotidiana di un gruppo [illegible] pescatori in Sicilia.

IL [illegible] DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia [illegible] una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede [illegible] trono si traveste da [illegible]. ●●●

TUTTO [illegible] MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e [illegible] pubblico di Almodovar, storia di [illegible] donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●

[illegible]**E** [illegible] Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo [illegible] gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.688
Il pianeta delle scimmie.
Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. [illegible]: L. 13.000, 9000; sab. pom. [illegible] sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-[illegible].
Save the last dance. Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - [illegible]
Jurassic Park 3. Or. [illegible]; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
Llera. Or.: 21.
[illegible]

[illegible] 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. [illegible]

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 0322 - 82.151:
Il pianeta delle scimmie. Or.: 20; 22,15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
The others. Or.: 20,15; 22,15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Save the last dance. Or.: 20,15; 22,15
L. [illegible], rid. 8[illegible] fer. [illegible].

[illegible] 3. Tel. 0322 - 81.741.
Jurassic Park 3. Or.: 20,15; 22,15
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23. OGGI RIPOSO.

METROPOLIS MULTISALA.
[illegible] - 914 285 per info. ora[illegible]: ven 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,[illegible]
The others
[illegible]: 20,40; 22,40. L. 13.000, rid. 9000
Merc. [illegible], pom. L. 9000
Fantasmi da Marte
[illegible]: 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Luce dei miei occhi
Or.: 20,10. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e [illegible] pom. L. 9000
[illegible] delle [illegible]
Or.: 20,30; 22,50 L. 13.000; [illegible] 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The unsaid - Sotto silenzio
Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible] fan[illegible]
Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible].
Save the last dance
Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Jurassic park 3
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The Hole
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000;
marc. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Feriali e festivi L. 11.000/8000, lun. fer. L. [illegible]

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777 122.
Info. [illegible] e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO

[illegible]

CORSO [illegible]
[illegible] telefonica 0324 - 240 853
[illegible]
Or.: 20,20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO [illegible]
Info. su segreteria telefonica 0324 - [illegible] 853.
[illegible]
Or.: 20,20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
[illegible] 0323 - 81.459.
OGGI RIPOSO

[illegible]

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
The unsaid - Sotto silenzio
Or.: 20,30; 22,30

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Save the last dance
[illegible]: 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Jurassic Park III
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible]
Il pianeta delle scimmie
Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

[illegible]A 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADDA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. [illegible] **Park 3.** [illegible]: 15,15; 18,20; [illegible] 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The others.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Session 9.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2 **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **The others.** V. M. 14. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Tornando a casa.** Or.: 22,[illegible].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/[illegible], tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Save the last dance.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **The unsaid - Sotto silenzio.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Mirafiori via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] 62, tel. 327.2214. **Come si fa un martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Le pornographe.** V. M. 18. Or.: 22,20.
ELISEO GRANDE piazza [illegible] tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241; [illegible] 661.54.47. **Storie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **sarto di Panama.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Shrek - [illegible] Impegni per venerdì 17?** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **L[illegible] Ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GIO[illegible] via C. Colombo [illegible] bis, [illegible] 011.580.5768. **Tutto su [illegible]** [illegible]: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce [illegible] miei [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] **probabilmente.** Or.: 18,30; 20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli altri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible],30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **The others.** V. M. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **fantasy.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. [illegible] estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Crazy Beautiful.** Or.: 17; 18,50; 20,40; [illegible].
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park [illegible].** Or.: [illegible] 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. [illegible] 17, tel. 650.02.00. **Dr. [illegible] 2.** Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: dal 28/9 al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli. Abbonarsi conviene! Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242. Per [illegible] consulta il nostro sito [illegible] gio torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02. Prenotazione abbonamenti a 6, 4 e 3 spettacoli: **Lear - Carmen 2 - Balletti del Bolshoj - Norma - La forza del destino - Mefistofele - Il prigioniero / Edipo re - Il matrimonio segreto - La pulzella d'Orléans.** Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.
[illegible] **RAI.** Conferma abbonamenti [illegible] dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° [illegible] 800235333; orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GOBETTI TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis [illegible] 1 580.5768. Prove d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea (21/9-13/10). Inf. e bigl. per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello** - [illegible] prosa stagione 2001-2002. Si prenota per **Swing, Swing l'amore assoluto.** Tutti i giorni con [illegible].

ATTESI HABER, SALEMME, OTTAVIA PICCOLO, GENE GNOCCHI, RIONDINO. BIGLIETTI E ABBONAMENTI IN VENDITA DAL 23 SETTEMBRE

Stagione di «chicche» al Sociale albese

Un cartellone ricco di classici e novità

Vanna Pescatori
ALBA

«Il grande teatro», «Le grandi donne [illegible] scena», il «Nuovo teatro», «Una certa idea della musica» sono alcuni dei percorsi della stagione del «Sociale». Si spazia dal classico al nuovo, con alcune «chicche» per intenditori.

L'inaugurazione sabato 3 novembre, alle 21, [illegible] affidata a un delizioso musical americano che la Compagnia della Rancia riprende a distanza di anni, sempre per la regia di Saverio Marconi: «La piccola bottega degli orrori» di Ashman e Menken, che avrà come protagonista Rossana Casale (repliche il 4 [illegible] il 5/11); lo spettacolo appartiene al filone «Il grande [illegible]» che annovera anche l'«Enrico IV» di Pirandello con Sebastiano Lo Monaco (18-19/11), un'edizione davvero speciale de «L'avaro» di [illegible] che porterà sul palcoscenico Alessandro Haber e Simona Marchini (4-5-6/12); «Aldino mi cali un filino?» di quel giocoliere delle parole che è Palazzeschi interpretato da un altro giocoliere del linguaggio: Paolo Poli (9-10/1); «Sogni e bisogni» di e con Vincenzo Salemme (19-20/1), «Boston Marriage» di Mamet, con Veronica Pivetti (30-31/1), per concludere con Glauco Mauri in «Variazioni enigmatiche» di Schmit (13-14/3). Questo cartellone si interseca con quello, in quattro «tappe», de «Le grandi donne sulla [illegible]» che presenta [illegible] «Maria Stuarda» di Dacia Maraini, interpretata da Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio (22-23/11); il dramma dei desaparecidos raccontato da Ottavia Piccolo in «Buenos Aires non finisce mai» (18-19/12); «Filumena Marturano», il capolavoro [illegible] di Eduardo De Filippo, con [illegible] Daniele (5-6-7/2); «Madame De Sade» di Mishima, con Lucilla Morlacchi e un cast tutto al femminile (12-13/2).

Gene Gnocchi sarà uno dei protagonisti [illegible] «Il nuovo [illegible]» e il [illegible] spettacolo «La responsabilità dei [illegible] durante il periodo estivo», sarà proposto anche agli studenti delle Superiori, così come «Re Lear-ovvero tutto su mio padre» rilettura di Serena Sinigaglia del dramma shakespeariano. Tra gli altri interpreti del ciclo, Sandro Lombardi e David Riondino con «Dante-Inferno», Alessandro Gassman in «Delitto per delitto» [illegible] Warner ed Enzo Iacchetti con «Provaci ancora Sam». Sul versante musicale arriveranno i Mau Mau; Riccardo Tesi, Piero Ponzo e la Banda Sonora [illegible] Battista Lena; Oriella Dorella ballerà «La vie de Bohème» e Moni Ovadia racconterà «Ah! Odessa». Per saperne di più e conoscere i prezzi dei biglietti e abbonamenti (in vendita dal 23 settembre, eccetto le prime 4 file), consultare il sito www.comune.alba.cn.it, cliccando sull'icona «teatro Sociale» o tel. 017336189.

Intanto nella notte tra sabato e domenica scorsi code al «Sociale» per prenotare gli abbonamenti «poltronissime», 84 posti nelle prime file. [illegible]sendo stato eliminato quest'anno ogni diritto di prelazione per i vecchi abbonati, tutti hanno dovuto mettersi in fila per avere il posto.



Rossana Casale sarà protagonista de «La piccola bottega degli orrori» A destra, code al «Sociale» domenica scorsa per prenotare gli abbonamenti «poltronissime»: 84 posti nelle prime file



«LA STRAGE DEGLI INNOCENTI» IN CATTEDRALE

Tortona invita a un raro Perosi

Leonardo Osella
TORTONA

[illegible] stagione Perosiana 2001 si apre [illegible] strage degli innocenti», oratorio [illegible] da ascoltare anche se è meno noto di altri [illegible] «Il Natale del Redentore» e «La Resurrezione di Cristo». Finora lo si è eseguito soltanto [illegible] prima assoluta nel 1900 e poi nel 1972 per il centenario della nascita [illegible] Lorenzo Perosi. Ora ritorna, venerdì alle 21, nella Cattedrale, insieme con due pagine di Giuseppe Verdi, che viene così concelebrato per i cento anni dalla scomparsa: il «Tantum Ergo» per tenore e orchestra, del 1832, [illegible] delle prime esperienze durante gli studi con Ferdinando Provesi, e l'«Ave Maria» per soprano e archi, del 1880.

«La strage degli innocenti» naturalmente impegna un largo spiegamento di forze. Con l'Orchestra Sinfonica Carlo Coccia (violino di spalla Alberto Rossignoli) e il Coro Fons Amoris diretto [illegible] Giorgio Ubaldi, cantano i solisti Emilia Bertoncello (soprano), Lucia Bini (mezzosoprano), Dino Di Domenico (tenore), Marco Camastra (baritono), Franco Podda (basso). Sul podio Arturo Sacchetti, artefice del rilancio artistico [illegible] Perosi. L'oratorio si snoda tra vari atteggiamenti interpretativi per assecondare una vicenda evangelica che passa dalle atmosfere quiete e commosse del Natale e dell'adorazione dei Magi a quelle movimentate della fuga in Egitto e all'orrore per la carneficina di bimbi voluta da Erode. Si chiude sulla Beatitudine dei «puri di [illegible]».

Sempre venerdì ci sono altri due appuntamenti. Alle 17,30 in piazzetta De Amicis s'inaugura un cippo dedicato [illegible] ricordo di Gianandrea Gavazzeni, che amava dirigere Perosi. Alle 18 (Sala della Cassa di Risparmio [illegible] Tortona) il maestro Sacchetti e il musicologo Giovanni Carli Ballola parleranno di «Nuove letture della personalità creativa di Lorenzo Perosi».

Il Festival Perosiano proseguirà fino al 21 ottobre toccando sia il genere religioso (Messe e polifonia) sia quello cameristico.

[illegible] E IL TERRITORIO

Cinquecento funghi ottimi, buoni o velenosi presentati con fotografie e consigli di esperti

Gianni M[illegible]

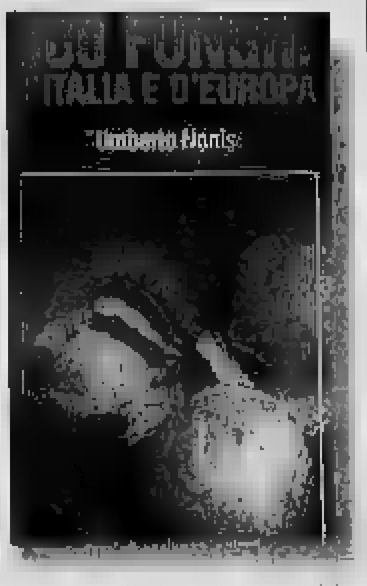
L[illegible] edizione venne data alle stampe nel 1987 e presentava [illegible] specie di funghi; quattordici anni dopo il micologo [illegible] Umberto Nonis ripropone il più importante manuale mai dato alle stampe in Piemonte ancora ampliato e, per qu[illegible]o possibile migliorato. L'editore è rimasto «Priuli&Verlucca». Titolo: «Cinquecento funghi d'Italia e d'Europa» dove la parte [illegible] privilegiati la fanno i funghi delle Alpi del Nord Ovest.

Il volume - rilegatura robusta con capitello, copertina in cartonato rigido - ha seicento pagine, in formato tascabile, e si trova nelle migliori librerie a 25,77 euro (49.900 lire). Una guida che consente più livelli di lettura. Quella per micologi - che troveranno precise catalogazioni di ogni esemplare -; quella per cercatori di funghi [illegible] cercano conforto sulla bontà del raccolto; quella per curiosi che si affacciano al mondo del sottobosco e vogliono saperne di più senza fatica, osservando fotografie e accontentandosi delle indicazioni schematiche offerte dall'autore.

Il volume è suddiviso in tre parti. Nella prima si trovano le spiegazioni su che [illegible]o è un fungo, le caratteristiche, i g[illegible]ri, tipi, habitat, parti che lo compongono.

Nell'ultima un inserto sull'etimologia [illegible] nomi e il prezioso indice [illegible] generi. Il [illegible] del libro sono le 500 pagine dedicate ad altrettanti funghi buoni, ottimi, mangerecci e velenosi, descritti per odore, sapore, tipo di carne, habitat e presentati con fotografie, di buon livello, tutte a colori.

giamar@lastampa.it



POESIA CANTATA

[illegible] melodie dall'Indonesia con l'ensemble Tembang Sunda

SAVIGLIANO. Melodie dall'Indonesia [illegible] (ore 21) al «Milanollo» che ospita [illegible] inconsueto concerto: quello offerto dall'ensemble Tembang Sunda, [illegible] Giava che La Camerata Strumentale Casella, in collaborazione con Settembre Musica di Torino, propone nell'ambito della sua 34ª stagione autunnale. La performance sarà incentrata sulla «poesia cantata [illegible] Sunda», una forma [illegible] espressione colta, [illegible] [illegible] palazzi nobiliari, che fa uso della [illegible] accompagnata da strumenti tradizionali, da cui i suonatori traggono note melodiose che si uniscono al canto. [illegible] biglietto costa 5 mila lire. [v. p.]

TUTTI IN PIAZZA

Bande in concerto con Bach e Strauss sotto la tettoia dalle 21 a Saluzzo

SALUZZO. Sono due i complessi bandistici che terranno il tradizionale concerto di settembre, stasera alle 21, in piazza Cavour, sotto la [illegible]. A fare gli onori di [illegible] è la banda «Città di Saluzzo», diretta da Aurelio Saimandi. Ospite la Banda Filarmonica [illegible] None, guidata da Davide Carità. Saranno eseguite pagine di musica classica, operistica, leggera e popolare. Bach, Beethoven, Rossini, Strauss, Cole Porter gli autori rivisitati dalle due formazioni.

Marcella Testa, presidente del complesso saluzzese: «Brani strumentali e vocali che spaziano fra i numerosi stili che compongono il mondo musicale». [g. ne.]

[illegible]

Teatro [illegible] Galliate per Lega tumori A Castelletto in campo i comici

NOVARA. Spettacoli e calcio per solidarietà. Due gli appuntamenti nel Novarese. Venerdì al Castello di Galliate dalle 21,15 un cast di attori dilettanti, musicisti e creativi porta in scena «Numero unico», commedia musicale in due atti. Il ricavato andrà alla Lega italiana per la lotta ai tumori. Sabato dalle 15,30 al campo sportivo di Castelletto Ticino è la rappresentativa del Kiwanis Arona Ovest Ticino a sfidare a calcio la squadra di Smemoranda Comendias (con Gioele Dix, Bisio, Aldo Giovanni e Giacomo e altri); offerte alla cooperativa sociale «Lo loco-motiva». [m. p. a.]

IN LOCANDINA

Asti

L'Orchestra del Regio

Il «Settembre astigiano» proporrà venerdì alle 21 in Cattedrale un concerto dell'orchestra del Teatro Regio di Torino. In programma brani sinfonici [illegible] Haydn e Brahms. Sul podio il direttore statunitense Arthur Fagen. L'ingresso è libero

Biella

«Andiamo al Piazzo»

«Andiamo al Piazzo» sabato sera in Piazza Cisterna propone il recital del duo di Riccardo Ruggeri alla voce e Andrea Manzoni al pianoforte. Grandi [illegible] [illegible] evergreen saranno alternati a coreografie di danza contemporanea e classica. Domenica pomeriggio a palazzo Milanese concerto di chitarre degli allievi dell'Istituto musicale di Cossato; a Palazzo Ferrero esibizione della sensuale danza del ventre e di flamenco dalle 16 in poi.

AO 5

STELLA *cortesia* LA STAMPA

SAINT VINCENT

*** Hotel La Chance
Viale Duca d'Aosta, 14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511536
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

**** Hotel De La Ville
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
www.saint-vincent-hotels.com

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

COURMAYEUR

*** Hotel Courmayeur
Via Roma, 158
tel. 0165.846732- fax 0165.845125

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

CHATILLON

*** Hotel Marisa
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una [illegible] di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata [illegible] piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

*** Hotel Posta
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** Hotel Haiti
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 m dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, a 200 m dal Casinò; servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

COURMAYEUR

*** Hotel Centrale
Via Puchoz, 7
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403
hotelcentrale@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage.

Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 mt dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

CHATILLON

*** Hotel Rendez-Vous
Località Soleil, [illegible]
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

SAINT VINCENT

*** Hotel Paradise
Viale Piemonte, 54
telef./ fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** Hotel Elena
Via Biavaz, 2
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

COURMAYEUR

** Hotel Vallée Blanche
Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
vblanche@tiscalinet.it
www.hotelvalleblanche.com

Bar, TVsat, telefono, terrazza, cassaforte, servizio fax, parcheggio.

Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione a buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

CHATILLON

** Hôtel Meublé LeVerger
Via Tour de Grange, 53
telef./ fax 0166.62314
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

** Hotel Leon d'Oro
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S.Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SAINT VINCENT

*** Hotel Olympic
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
e-mail: hotelolympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

COURMAYEUR

** Hotel Dente del Gigante
Frazione La Palud
tel. 0165.89145 - fax 0165.89639

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.

In prossimità della Funivia del Monte Bianco. Particolare attenzione è dedicata alla cucina.

COURMAYEUR

** Hotel dei Camosci
Frazione La Saxe
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.

Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

Una stella in più per gli Hotel che assicurano alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

LA VITTORIA [illegible] DERBY DEI CASTELLANI E IL SUCCESSO DEL VERRES SUL CAMPO DEL BANCHETTE HANNO CARATTERIZZATO LA GIORNATA DI DOMENICA DEL TORNEO DI 1ª CATEGORIA



Contrasto a centrocampo durante il derby di domenica al «Puchoz» tra Aosta-Sarre e Saint-Christophe

Massaro riscatta l'Aymavilles

L'allenatore: «Abbiamo sempre dominato»

Sigfrido Beneyton

AOSTA

La vittoria dell'Aymavilles/Gressan/Pila nel derby [illegible] il Saint-Pierre [illegible] il successo esterno del Verrès sul campo del Banchette hanno caratterizzato [illegible] seconda giornata del campionato di Prima categoria. Dopo 180' di gioco, sono rimaste a punteggio pieno soltanto tre formazioni: il Lessoloranzé, il San Biagio e la Viglianese, con la Chievazzese e il Verrès a due lunghezze dalla vetta.

Il derby [illegible] sovvertito i risultati del primo [illegible]. Il St-Pierre, che aveva esordito con [illegible] brillante vittoria esterna, non è riuscito [illegible] ripetersi, mentre l'Aymavilles/Gressan/Pila, che aveva debuttato con una sconfitta casalinga, si è prontamente rifatto. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte [illegible] gialloneri è stata la doppietta messa a segno da Massaro.

«Credo che nessuno possa mettere in dubbio la legittimità della [illegible] vittoria - sottolinea l'allenatore Nando Statti -. Abbiamo sempre fatto noi la partita. I ragazzi hanno interpretato l'incontro nel migliore dei modi. A decidere i [illegible]by sono, spesso e volentieri, più [illegible] motivazioni che il gioco. Questa volta siamo stati più bravi dei rossoneri [illegible] piano della determinazione. Potevamo [illegible] imporci con un punteggio più largo, visto che abbiamo avuto parecchie altre occasione per andare a rete».

[illegible] tecnico del Saint-Pierre ammette la superiorità dei gialloneri. «L'Aymavilles/Gressan/Pila ha meritato il successo - dice Renzo Drudi -, sfruttando a dovere [illegible] nostra giornata storta. La differen[illegible] l'ha fatta la convinzione. La mia squadra era troppo molle [illegible] timorosa, mentre la compagine di Statti ha dimostrato grande grinta. Siamo stati, in ogni caso, molti ingenui sul gol del vantaggio sigla[illegible] da Massaro. Sul raddoppio dell'attaccante c'era poi una posizione di fuorigioco non rilevata».

Colpaccio del Verrès, che dopo [illegible] pareggio esterno con la Chiavaz[illegible] ha espugnato il campo del [illegible]. Sono stati Iachi e Lesto a dare [illegible]a alla supremazia fatta registrare dai rossoneri. «Abbiamo preso in mano le redini del gioco fin dalle prime battute - spiega mister Giulio [illegible] Ceglie -, lasciando ben poco spazio agli avversari. L'unico brivido l'abbia[illegible] [illegible] nel finale del primo tempo, quando i padroni di casa hanno beneficiato di un calcio di rigore. E' stato però bravissimo Blasi a respingere il penalty calciato da De Grandi. Negli ultimi 20' ha debuttato Adamo, che ha subito fatto capire il [illegible] valore, portando lo scompiglio nella retroguardia dei piemontesi».



Un momento di [illegible] partita tra l'Aymavilles e il Saint-Pierre

SCI

Si riunisce a Cog[illegible] [illegible] direttivo Asiva

E' stata convocata a Cogne per le 17,30 di venerdì la 6ª riunione del Consiglio direttivo dell'Asi[illegible]. All'appuntamento dell'organismo che riunisce, sotto [illegible] guida [illegible] Riccardo Borbey, i massimi dirigenti degli sport invernali valdostani, parteciperanno, oltre ai componenti del direttivo, i membri del collegio dei revisori [illegible] conti, i consiglieri federali e i responsabili tecnici regionali. All'ordine del giorno l'approvazione del calendario agonistico Asiva 2001-2002, l'assegnazione dei distintivi e dei diplomi al merito sportivo Fisi e le relazioni dei diversi settori.

BOCCE

Ai portacolori dell'Aostana [illegible] «Coppa [illegible] Car»

Successo di Leo Bianquin, Gino Grussie Renato Moro nella «Cop[illegible] Ideal Car» a [illegible] di catego[illegible] C. I portacolori dell'Aostana Zurigo Assicurazioni hanno sconfitto in finale, 13-8, Claudio Balla, Pierino Porliod e Ilario Ramanzin (Ccs Cogne).

Dodici squadre in Terza categoria

Sono 12 le squadre che prenderanno parte al campionato [illegible] Terza categoria (domenica, prima giornata). Le 10 compagini valdostane (Sanson, Champdepraz, Sporting Issogne, Châtillon, Coumba Freide, Hône/Arnad, Courmayeur, Fénis, Aosta 2000 e Grand Paradis) dovranno vedersela con Borgofranco e Montaltese.

PROMOZIONE, SAINT-CHRISTOPHE E AOSTA/SARRE SI AFFRONTANO STASERA

Il derby in Coppa Italia palestra per i giovani

SAINT-CHRISTOPHE

Seconda giornata di Coppa Ita[illegible] per le squadre di Promozio[illegible] questa sera, con l'atteso derby [illegible] il Saint-Christophe e l'Aosta/Sarre a richiamare l'attenzione dei tifosi. Le due squadre si [illegible] già affrontate dieci giorni fa al «Puchoz» in campionato, con successo dei [illegible] per 1-0.

«Il nostro obiettivo è di conquistare la permanenza in Promozione senza dover ricorrere ai play out - sottolinea l'allenatore del Saint-Christophe, Nando Reginato -. La partita di Coppa Italia ci servirà soprattutto per tenere il ritmo partita e per dare spazio ad alcuni giovani. Oltre ai fuori quota che fanno già parte della prima squadra (Brazzale, Furfaro, Monteleone e Henry Perron ndr), presenterò anche tre ragazzi della compagine juniores: Faletti, Fosson e Luzzu. Affronteremo una squadra galvanizza[illegible] dal doppio successo ottenuto [illegible] due derby in campionato, ma [illegible]he noi abbiamo [illegible]to morale e fiducia grazie alla vittoria di domenica sul Pozzomaina».

Nella prima partita di Coppa Italia era stato [illegible] Charvensod/Sant'Orso ad assicurarsi i tre punti, superando l'Aosta/Sarre (1-0 con gol di Marcellan). La sfida odierna [illegible] un'ulteriore impronta alla classifica, con soltanto la vincente del triangolare che proseguirà il [illegible] nella manifestazione tricolore. La maggiore novità nell'Aosta/Sarre sarà rappresentata dall'impiego di Ollier, l'ultimo arrivato in [illegible] rossonera. «Manderò in campo alcuni giovani - sottolinea [illegible] tecnico Lorenzo Cancian - per far maturare loro un'esperienza importante. Abbiamo un organico ridotto. Non possiamo rischiare di perdere qualche giocatore per il campio[illegible]. Non ci interessa passare il turno [illegible] Coppa Italia, ma que[illegible] non significa che scenderemo in campo [illegible] le giuste motivazioni, anche perché vincere fa sempre morale». [s. b.]



Il tecnico Lorenzo Cancian

CALCIO A CINQUE, LE SQUADRE SONO TUTTE IMPEGNATE NELLE AMICHEVOLI

Ultimi test prima del campionato

L'Aosta ha concluso l'acquisto del giocatore croato Mate Culjak

AOSTA

Prosegue con intensità la prima parte di stagione [illegible] squadre valdostane che saranno impegnate [illegible] campionati. Per Aymavilles/Gressan e Aosta [illegible] già state le prime amichevoli. La squadra di mister Anile [illegible] iniziato da poco la preparazione agli ordini di Roberto Ferraris; sul fronte acquisti, le furie rosse ormai [illegible] già concentrate sulle [illegible] e sui primi impegni ufficiali, mentre l'Aosta è ancora in movimento. L'ultimo arrivato [illegible] croato [illegible] Culjak, [illegible] anni, nato in Bosnia, che ha partecipato con la propria nazionale agli Europei. A lui spetterà l'arduo compito di far dimenticare Derviscausevic.

Per [illegible] amichevoli, dopo gli incontri [illegible] Bergamo e Vigevano, l'Aymavilles/Gressan giocherà domani [illegible] il Torino, in attesa del derby [illegible] Coppa Italia. In [illegible] C, il Coumba Freide sta preparando l'avventura in C1; Futsal Aosta e Courmayeur [illegible] alle prese con il quasi imminen[illegible] inizio di campionato ed in questo senso sarà utile il test di Coppa Italia in questi giorni.

Il campionato del Coumba Freide, che deve ancora definire la guida tecnica e l'organico (non ci sarà più Corrado Salmin), inizierà il [illegible] settembre in casa, quest'anno nella palestra del Pont Suaz, contro il Grugliasco Taurus. Nella seconda giornata è prevista la trasferta contro il Rivarossa; poi, sono in calendario le due gare interne contro Usque Tandem di Cuneo e Liverpo. Il campionato si concluderà il [illegible] maggio [illegible]. In C2, all'esordio, [illegible] Courmayeur se la vedrà contro l'ambizioso Fultos e l'Aosta Futsal contro il Rivara. [r. s.]

PATTINAGGIO ARTISTICO



Giovani e giovanissimi a lezione sul ghiaccio

Chiusa la stagione 2000/2001 con il conforto di 15 medaglie d'oro, 7 di argento e 4 di bronzo, l'«Hil [illegible] d'Aosta - Settore pattinaggio artistico» apre le porte agli aspiranti pattinatori. Da ottobre la società inizia i corsi di avviamento al pattinaggio artistico su ghiaccio. I corsi sono aperti soprattutto ai giovani e ai giovanissimi, maschi e femmine in età tra i [illegible] e i [illegible] anni, [illegible] non rifiutano chi ha qualche anno in più. I corsi inizieranno il prossimo mese e si concluderanno [illegible] aprile del 2002 dopo [illegible] dato vita anche [illegible] «saggi» [illegible] intorno a Natale [illegible] l'altro a [illegible]. Sono previste una o due lezioni settimanali, il giovedì dalle 17,30 alle 18,30 e il sabato dalle 10 alle 11 e il costo è fissato in 60 mila lire mensili per chi fa una sola lezione settimanale e in [illegible] mila per chi decide di frequentarne due.

Per i migliori corsisti si spalancano le porte [illegible] squadre agonistiche. Le formazioni, affidate a Paola Cola e Valentina Pignataro, hanno al momento come elementi di punta Federica Giannola seconda in Coppa Italia e Maria Pia Bettiol, quarta in Coppa Italia nelle rispettive categorie, Valentina Giannola, 4ª alla finale nazionale del Trofeo delle Regioni, e poi Dafne Pellissier, Marta Burtolo, Valentina Pison, Paivi Kowacz. [a. c.]

PROGETTI E PROBLEMI



RIQUALIFICARE [illegible]

[illegible] partecipato anche il sindaco Sergio Chiamparino all'insediamento del Comitato per la sicurezza creato per Porta Palazzo [illegible] Borgo Dora, una sorta di «task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni, dalle forze dell'ordine e dalla gente che vive [illegible] contatto con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Chiamparino ha ripreso il testimone del defunto vice sindaco Carpanini, che si era battuto per la riqualificazione del quartiere. Ed ha illustrato quel che si farà a breve per cambiare la faccia del Balon e della zona circostante. Dalla piramide di Fuksas, che sorgerà dove c'è il mercato dell'abbigliamento, alla ripavimentazione delle piazze, [illegible] rifacimento delle sponde della Dora: «Sarà completato il recupero [illegible] canale dei Molassi e della piazza del Maglio», dice Chiamparino. E aggiunge: «Dal prossimo gennaio [illegible] Circoscrizione troverà una nuova sede alla [illegible] Cavalli. Vogliamo anche trasformare «The Gate» in un'agenzia locale per lo sviluppo territoriale. Se non ci saranno intoppi per il 2006 tutta l'area sarà completamente rifatta». Il Comitato per la sicurezza, che è presieduto [illegible] presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, deve proprio adoperarsi perchè questi progetti non siano messi in crisi dai problemi della quotidianità.

Una fabbrica di fantasmi lungo le sponde della Dora

Rischia di crollare la Paracchi travolta un anno fa dall'alluvione L'intero isolato è stato sgomberato ed è ora terra di nessuno



Lodovico Poletto

Surreale. Come [illegible] vecchia macchina da cucire elettrica legata con una catena [illegible] palo di [illegible] segnale stradale. «Vendesi, telefono 011/72...».

Eccola, [illegible] Paracchi. L'ex stabilimento di tappeti [illegible] via Pianezza, [illegible] due passi da corso Potenza, proprio sulla sponda del fiume Dora è uno spettacolo surreale, proprio come quella macchina da cucire lasciata sul marciapiede, accanto all'ingres[illegible] principale della fabbrica. Se la osservi [illegible] fuori assomiglia ad un gigante adagiato tra case popolari d'inizio secolo: un am[illegible] di acciaio e mattoni che racconta [illegible] [illegible] operai [illegible] impiegati che fino a 15, 20 anni fa, sudavano sotto le volte dell'azienda. Se la guardi [illegible] dentro è la fotografia di [illegible] inf[illegible] fatto [illegible] disperazione e miseria, dove regnano distruzione e immondizia. Con [illegible] popolo [illegible] gente disperata che si muove tra muri crollati e officine smantellate, polvere, rifiuti, topi. Attorno, l'isolato fantasma [illegible] quartiere Lucento. Una ferita lunga qualche centinaio di metri, e che va da a corso Potenza e corso Svizzera. Capannoni [illegible] cadono a pezzi. Ex [illegible] [illegible] dipendenti abbandonate, saccheggiate, sventrate. [illegible] ancora edifici, anch'essi semidistrutti, che la guardano dall'altro lato della strada.

Come se tutto questo [illegible] bastasse, da qualche tempo la Paracchi è anche [illegible] [illegible] a rischio. Le piogge che, nell'ottobre dello scorso anno gonfiarono la Dora facendo crollare un muro perimetrale consentendo all'acqua di sommergere il quartiere, hanno provocato danni che potrebbero [illegible] serissime conseguenze. La corrente del fiume, infatti, ha scavato sotto i pavimenti di alcuni capannoni, creando voragini, rendendo instabili [illegible] strutture. Basta passeggiare lungo il fiume, dietro l'ex impianto industriale e si scorgono i danni. Chi abita da queste parte lo ha fatto centinaia di volte. E adesso ha paura.

«Se torna a piovere - dicono - una parte della fabbrica rischia di scivolare nel fiume. E allora sarebbe [illegible] disastro. [illegible] formerebbe[illegible] una diga e l'acqua invaderebbe nuovamente la [illegible]. Sarebbe un'altra tragedia. Con altra gente sfollata, altri danni per centinaia e centinaia di milioni». Chi, lo scorso ottobre, si trovò con il fango [illegible] cucina e camera da letto adesso vuole risposte e interventi immediati: «Perché la stagione delle piogge è alle porte. E [illegible] non possiamo [illegible] nell'incertezza più totale». Così è partita una raccolta di firme tra gente della zona. In tre giorni [illegible] [illegible] già [illegible] raccolte quattrocento. E molte altre, c'è da esserne certi, arriveranno. Ed [illegible] anche stato inviato [illegible] procura [illegible] esposto sulla vicenda Paracchi. Le voci di chi protesta sono tante.

Tra le più qualificate c'è quella di Vincenzo Bennardo, un ingegnère aeronautico, uomo che da sempre vive in zona. Lui parla di situazione delicata e pericolosa. «Occorre - spiega - rimettere al più presto [illegible] fiume in condizioni di sicurezza. Per questo sono necessari interventi mirati sulle sponde nell'alveo. Dall'alluvione ad [illegible] è stato fatto troppo p[illegible] anzi, quasi nulla. E nell'acqua ci [illegible] ancora cumuli di alberi e macerie». La struttura è insicura? «Ci sono vistose crepe nei muri: occorre verificare se hanno compromesso la stabilità dell'immobile. Se è così basterebbe una mezza piena per farli crollare». Dall'altra parte della fabbrica, [illegible] [illegible] Pianezza, i danni dell'alluvione sono meno appariscenti, [illegible] sono comunque tanti. Le case che circondano [illegible] fabbrica, fino a poco tempo fa occupate da famiglie, adesso sono vuote. C'era un negozio di elettrodomestici in via Pianezza: i proprietari hanno portato via molte cose e non [illegible] più riusciti a rientrare. Dentro, adesso, vive un popolo di disperati. Che ha sfondato porte, segato lucchetti e [illegible] è impadronito di questa fetta di città. Sono entrati nell'ex fabbrica [illegible] tappeti. Nel negozio che fino ad ottobre vendeva telefonini e lavatrici. Nelle villette [illegible] schiera abbandonate dopo la piena, nelle case dall'altro lato della strada. Niente di particolarmente nuovo, oppure di strano. In fondo ogni capanno[illegible] lasciato vuoto in città, con il passare del tempo, si è trasformato in rifugio, [illegible] [illegible] alcova [illegible] chi non ha nulla. A volte neanche un'identità certa.

Chi abita lì davanti parla di viavai [illegible]. Di gente che scavalca le [illegible] [illegible] ogni ora del giorno e della notte. E non bastano i controlli della polizia [illegible] dei vigili urbani a far migliorare [illegible] situazione. Questo [illegible] un isolato fantasma nel [illegible] di un quartiere popolare. Una piccola fetta di città che, se mai dovesse scivolare nel fiume in un momento di piena, provocherebbe disastri inimmaginabili.

La disperazione degli sfollati in fuga dal fango di Lucento

Grazia Longo

Flavio Carotta, 75 anni, passa di qui tutti i pomeriggi. Dice che lo [illegible] per nostalgia, «è stata [illegible] mia [illegible] per sessant'anni», e [illegible] [illegible] spaventa più di tanto di fronte ai marocchini che adesso ci dormono dentro.



Nel suo negozio di elettrodomestici invece, Roberto Occhetti, 41 anni, [illegible] [illegible] solo tre volte, «giusto per scoprire che quello [illegible] non s'era portato via il fango [illegible] lo [illegible] presi gli sciacalli». Dietro le vetrine, un accampamento di fortuna per extracomunitari.

Due [illegible] per cercare [illegible] capire [illegible]'è cambiato - «scriva pure morto», suggerisce il commerciante - quest'angolo [illegible] Torino tra [illegible] Pianezza [illegible] [illegible] Potenza. Le casette [illegible] giardino a ridosso dell'ex fabbrica di tappeti Paracchi sono delle sca[illegible] [illegible] mattoni piene solo di rifiuti e paglierìcci sporchi.

Dopo l'alluvione [illegible] [illegible] anno fa sono state occupate abusivamente da nordafricani. Tra i segni della loro presenza - oltre il viavai seguito dallo sguardo preoccupato [illegible] chi abita qui di fronte - scritte in arabo [illegible] muri e custodie di audiocassette [illegible] di cantanti come Ola [illegible] Mami. Dappertutto condizioni igieniche pessime, ammassi di stracci, [illegible] di cibo andato a male e bottiglie [illegible] vino vuoto. In mezzo, ci sono anche resti del passato delle case: giocattoli, una copia di «Cime Tempestose», medicine, [illegible] [illegible] fiori di plastica.

«Le [illegible]se più preziose le ha rubate chissà chi - osserva Flavio Carotta -. Di tutti i miei mobili non ne è [illegible] nemmeno uno. Per fortuna io, che sono vedovo, ho trovato un alloggetto vicino a [illegible] figlia in [illegible] Appio Claudio. [illegible] qui dentro ho passato [illegible] vita e vedere questa [illegible] ridotta così mi fa stare un po' male». Preoccupazione per il danno economico, ma anche tanta malinconia.

Flavio Carotta nella sua vecchia casa a Lucento dove è vissuto per 40 anni: «So che può sembrare assurdo - racconta - ma stare lontano da qui è per me praticamente impossibile» Sopra, la vecchia fabbrica Paracchi

L'ex commerciante si aggira sperso nel suo negozio di elettrodomestici: «Gli sciacalli hanno portato via tutto»

La ste[illegible] che si [illegible]ente nelle parole del proprietario del negozio di elettrodomestici. Ma qui l'aspetto finanziario è molto più grave. «Dire che sono rovi[illegible] è poco - insiste Roberto Occhetti -. Ho perso tutto: arredi, il materiale in esposizione, quello del magazzino. Hanno rubato qualsiasi cosa. Da un anno aspetto i risarcimenti regionali, [illegible] finora ho ricevuto solo 30 milioni». Scusi, ma come fa a guadagnarsi da vivere? «Un po' collaboro con altri commercianti, un po' faccio il maestro di sci. Del resto non posso aprire un altro negozio prima di decidere una volta per tutte [illegible] fare di questo di via Pianezza».

Per impedire che [illegible] negozio venisse svaligiato Occhetti [illegible] [illegible] installato un sistema antifurto, ma hanno rubato pure quello. «E comunque anche finché funzionava [illegible] [illegible] che andasse così bene». Perché? «L'umidità dei locali lo faceva scattare [illegible] continuo, mettendo [illegible] allarme i vicini [illegible] hanno pure presentato [illegible] esposto in Questura. Ma non è andata bene neanche [illegible] loro, prima [illegible] lamentavano per la sirena dell'allarme, ora per i marocchini che vi[illegible] nel mio negozio». Lei li ha mai visti? «Eccome se li ho visti. E' successo poco dopo che ho subito i furti, [illegible] Natale, Pasqua [illegible] Ferragosto. L'ultima volta la polizia ne ha arrestati cinque, per un po' di giorni non [illegible] [illegible] fatti più vedere, poi [illegible] tornato tutto come prima».

Alla loro presenza [illegible] oramai abituato Flavio Carotta. «Sono diventato [illegible] esperto - dice - conosco i loro orari, escono [illegible] pomeriggio tardi perché si vede che rincasano all'alba. Io l'ho capito e vengo qui o alla mattina [illegible] tardi o nel primo pomeriggio. [illegible] che può sembrare assurdo, ma [illegible] lontano da questa casa [illegible] impossibile. Prima [illegible] stavo coi miei genitori, poi con mia moglie. Lavoravamo tutti alla Paracchi, e al pomeriggio [illegible] curavo il giardino. Peccato sia finito tutto così male».

«Ivrea rischia una nuova alluvione»

Il sindaco al Magistrato del Po: senza lavori Terzo ponte minacciato

Mauro Revello

Torna [illegible] [illegible] sentire anche a Ivrea, quando l'autunno è ormai alle porte, la paura per la possibilità di un'ennesima alluvione, [illegible] comunque per i danni provocati dall'eventuale straripamento di fiumi o torrenti. Negli uffici comunali continuano ad arrivare lettere e telefonate di persone che non nascondono preoccupazione [illegible] disappunto. A protestare [illegible] soprattutto gli abitanti di via delle Rocchette, la strada (dall'ottobre scorso ancora chiusa al transito delle auto) che parte dal Ponte Vecchio e dal quartiere Borghetto per costeggiare un breve tratto di Dora Baltea.

Motivo delle polemiche? No[illegible] disastri delle alluvioni del settembre '93 [illegible] dell'ottobre scorso, nulla è [illegible] fatto per garantire un po' di sicurezza a quella parte di città. E le proteste degli eporediesi vengo[illegible] condivise anche dal sindaco, Fiorenzo Grijuela. «La preoccupazione [illegible] cittadini - dice - è anche [illegible] preoccupazione dell'amministrazione. Ma la competenza dei lavori è del Magistrato per il Po, noi non possia[illegible] far altro che essere vigili e sollecìti».

L'ultima segnalazione che Grijuela ha inviato all'Autorità [illegible] Bacino e al Magistrato per [illegible] Po risale a poche settimane fa. Un documento che non cela i timori per l'arrivo della brutta stagione: «Non è stato effettua[illegible] - [illegible] il primo cittadino - alcun intervento di pulizia del letto del fiume nel tratto fra il ponte di Baio Dora e Ivrea, e questo potrebbe provocare notevoli problemi in occasione delle piene autunnali». Mentre [illegible] già in [illegible] i lavori per gli argini a Banchette [illegible] sono state finanziate altre opere del nodo idraulico nei paesi della cintura, infatti, la città [illegible] rimasta praticamente al palo.

Qualche lavoro di consolidamento delle sponde, in verità, [illegible] [illegible] realizzato. Ma non basta. «Se non si provvede a ripulire l'alveo della Dora, saranno guai - insorge Grijuela -. Riconosciamo lo sforzo encomiabile intrapreso dal Magispo, ma oggi è necessario affrontare definitiva[illegible] la situazione per evitare ulteriori danni». Tre sono le priorità indicate dall'amministrazione comunale. In testa c'è sicuramente [illegible] Borghetto e via delle Rocchette, la [illegible] abitata colpita da ogni esondazione della Dora. «Ci sono alcune opere da realizzare urgentemente, il costo è sui 2 miliardi».

[illegible]

«Se non si sistemano gli argini a monte un'altra onda di piena potrebbe esporre [illegible] città a un disastro che questo Comune non intende avallare»



[illegible]

Il sindaco di Ivrea [illegible] Grijuela: «La competenza dei lavori - scrive nella sua lettera - è del Magistrato per il Po, noi non possiamo far altro che essere vigili e sollecìti» Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre scorso, poco è stato fatto [illegible] garantire sicurezza a una parte della città

Un occhio di riguardo, inoltre, va al ponte XXV Aprile, più noto [illegible] «Terzo Ponte». Negli anni scorsi [illegible] stato fatto un concreto lavoro di consolidamento, costato [illegible] miliardo. «Non [illegible] che quest'opera venisse vanificata - continua Fiorenzo Grijuela -. Ma se non si sistemano le sponde a monte, un'altra piena metterebbe in serio pericolo la stabilità [illegible] quella struttura».

Infine c'è la vecchia discarica [illegible] frazione Torre Balfredo, ormai lambita dalle acque del fiume che ha eroso decine di metri [illegible] sponda. Una sistemazione definitiva è ormai inderogabile, per evitare [illegible] problema ambientale di grande portata. «Sono davvero preoccupato - conclude il sindaco -. Questi lavori non sono nè progettati nè finanziati, [illegible] non vediamo alcuna prospettiva. Di sicuro, comunque, il Comune [illegible] si prenderà alcuna responsabilità in caso di un'altra alluvione».

SU 30 ANNI DI INQUINAMENTO



LA «RIVOLTA» DI STRADA DELLA [illegible]

Gli ultimi ad opporsi all'installazione di [illegible] ripetitore - [illegible] le trasmissioni radio in quest'occasione - sono stati i residenti di strada della Verna, tra San Mauro e Torino. Qui, all'altezza del [illegible] venti, una dozzina di giorni fa gli operai della Omnitel avrebbero dovuto avviare il cantiere per i lavori [illegible] [illegible] stati bloccati da una trentina di persone: «Non si passa. Tutti sappiamo [illegible] vuol dire abitare in zone dove ci [illegible] generatori di onde elettromagnetiche». Gli inquilini, che avevano fermato gli operai in un paio di altre occasioni, hanno anche scritto [illegible] Comune, Arpa, Asl [illegible] alla stessa Omnitel le ragioni della loro opposizione. «Nel condominio vive anche [illegible] persona che ha il pace-maker. Inoltre, abbiamo proposto un'alternativa: l'installazione del ripetitore sull'isolotto Bertolla, alla confluenza del Po con la Stura». La battaglia continua

Indagine sui danni da elettrosmog

Censimento sugli abitanti vicini alle antenne tv in collina

Nino Pietropinto

Un'indagine epidemiologica per dire una parola definitiva sul [illegible] tra le onde elettromagnetiche [illegible] dalle [illegible] [illegible] Maddalena, all'Eremo e a Superga e le malattie contratte dalle persone che hanno abitato nella zona dal 1970 ad oggi. L'ha disposta [illegible] il procuratore aggiunto Guariniello che [illegible] tempo ha aperto un'inchiesta con avvisi di garanzia ai responsabili legali dei grandi network pubblici e privati (Rai e Mediaset) che utilizzano per i propri segnali la giungla di antenne sulla collina torinese. In questa ricerca il magistrato si avvale di un pool di esperti: [illegible] dirigente dell'Istituto [illegible] di sanità del settore epidemiologico, [illegible] direttore del Registro tumori della regione, due ricercatori (uno di Torino, l'altro di Modena) noti esperti in patologie [illegible] [illegible] elettromagnetici. La ricerca, la prima del genere in Italia, interesserà tutte le persone che hanno abitato nel raggio di tre chilometri dai centri di emissione della Maddalena, dell'Eremo e Superga. Un ingegnere traccerà la mappa [illegible] [illegible] sotto [illegible] poi si passerà alla [illegible] e all'individuazione degli abitanti. In trent'anni molti avranno cambiato domicilio, si saranno trasferiti in altre città. Per questo all'inizio ci [illegible] [illegible] lavoro meticoloso [illegible] rintracciare tutte le persone. E poi toccherà ai consulenti del pool scrivere la storia delle loro malattie, di chi è morto, dei loro malanni. Una «mappa sanitaria» [illegible] territorio che copre gli ultimi trent'anni. Saranno interessate almeno un migliaio di p[illegible] dei Comuni di Torino (alta [illegible]na), Moncalieri, Pecetto, [illegible] [illegible].

Ma l'inchiesta [illegible] Guariniello partita due anni fa [illegible] la clamorosa chiusura del parco giochi (disposta dal Comune su sollecitazione [illegible] magistrato) alla Maddalena [illegible] registrare ora un primo dato positivo: l'inquinamento elettromagnetico in collina [illegible] diminuito, i valori delle emissioni sono scesi e anche sensibilmente al di sotto di quei 20 volt al metro ritenuti rischiosi. Vuol dire che un primo effetto positivo l'indagine l'ha raggiunto. Negli avvisi di garanzia ai responsabili dei network che utilizzano le antenne in collina [illegible] il magistrato ha contestato il «getto pericoloso di cose» (le molecole [illegible] provocate dalle onde elettromagnetiche [illegible] state considerate dalla Cassazione alla stessa stregua delle tradizionali emissioni di gas e fiumi) e l'inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità. E a carico di ignoti c'è il fascicolo con l'ipotesi di omicidio colposo per i cinque casi di morte registra[illegible] nella stessa palazzina a cavallo degli Anni Ottanta e Novanta.

Nei primi mesi dell'anno il procuratore aggiunto ha sollecitato interventi da parte della Regione e, visto che a Torino si faceva orecchie da [illegible], s'è rivolto direttamente al ministero dell'Ambiente. E così a metà aprile la Regione ha imposto un giro di vite con un'ordinanza del presidente Ghigo che intimava ai responsabili di tutte le emittenti con ripetitori [illegible] collina di ridurre l'inquinamento elettromagnetico, [illegible] fissava anche una sorta di ultimatum: la messa a norma va fatta [illegible] [illegible] giorni, altrimenti scattano le sanzioni pecuniarie che [illegible] fino a [illegible] milioni. Un «invito» che, assieme alle «pressioni» della Procura evidentemente ha sortito i suoi effetti. E i valori delle emissioni sono sensibilmente [illegible]lati. Le stazioni radio -tv controllate [illegible] (finora l'80 per cento) hanno ridotto la potenza degli impianti. «Un netto miglioramento» per [illegible] Procura, ma non ancora sufficiente. L'obiettivo [illegible] arrivare a quel limite [illegible] [illegible] volt per [illegible] nelle zone dove ci sono abitazioni.



L'indagine epidemiologica riguarderà [illegible] persone che hanno abitato dagli Anni 70 vicino alle antenne nel raggio di 3 km

LE REAZIONI DELLE FAMIGLIE CHE VIVONO DA TEMPO NEI PRESSI DEI TRALICCI «INCRIMINATI»

«Il dubbio esiste, medito di traslocare»

Una mamma: allarmismo inutile ma penso alle mie bambine

testimonianze

[illegible]

Da[illegible] balcone [illegible] salotto la vista su Torino è quella di una cartolina: [illegible] Po, la Mole e le montagne lontane sullo sfondo. La [illegible]rnice [illegible] perfetta, proprio quella che ti aspetteresti da un bell'appartamento in collina, ad esempio quello della palazzina di strada del Colle 40, Pecetto, finestra ideale sulla città.

Dal balcone sul lato opposto Torino non c'è: il panorama offre qualche chioma ancora verde degli alberi [illegible] girando lo [illegible]uardo sulla destra, soprattutto tralicci. «Sono al massimo a 70 metri da qui. Non è bello vederli e ed è anche per questo che dopo sette anni lasceremo questa casa. Noi abbiamo due bambine di quattro e [illegible] anno. Non ci so[illegible] ancora certezze sugli effetti dell'elettrosmog, ma non vorrei mai sentirmi responsabile se un giorno le mie bambine [illegible] dovessero avere qualcosa di brutto». [illegible]la Antonella Brayda, [illegible] che ha partecipato alla campagna della collina per la limitazione dei valori delle emissioni e la non proliferazione dei ripetitori, «senza fare voler fare allarmismo, senza fare crociate impossibili contro interessi economici potenti e difficilmente battibili». Mentre tiene in braccio la bimba racconta la sua convivenza [illegible] l'elettrosmog. [illegible] sentirla, capitano cose da film [illegible] poltergeist o ghost-hunters: «I programmi televisivi sono disturbati, tanto è [illegible] [illegible] ora usiamo la parabola; i telefoni hanno [illegible]. [illegible] dal punto [illegible] vista degli effetti sulla salute [illegible] me la sento [illegible] dire nulla, anche se [illegible] che altri condomini sono molto più preoccupati e sostengono la pericolosità dell'esposizione ai campi elettromagnetici. L'unico danno sicuro è quello al valore dell'immobile, che viene svalutato sul [illegible] per cause esterne. Per quanto riguarda l'indagine epidemiologica, ben venga; magari si scoprirà qualcosa, pur in tempi [illegible] brevi. Credo però che [illegible] prima il giorno in cui i tralicci non serviranno più e saranno sostituiti da altro, magari satelliti».

A cento metri di distanza si [illegible] [illegible] palazzina dove fra gli [illegible] Ottanta e Novanta ci sono stati cinque casi [illegible] morte per neoplasie. Danilo Muratore, veterinario, ci abita da [illegible] anni. «Le attuali [illegible] scientifiche assicurano che se [illegible] [illegible] superano certi limiti le onde elettromagnetiche [illegible] fanno male. Certo, [illegible] è piacevole convivere con disturbi continui alla radio, [illegible] telefono, al videoregistratore o persino al citofono. E' giusto comunque avere controlli [illegible] e continui ed arrivare quanto prima [illegible] ad una conclusione».



[illegible]

Le maggiori preoccupazioni vengono espresse dalle famiglie che abitano a poche decine o centinaia di metri dai ripetitori delle televisioni «Chissà quanto tempo passerà prima dei risultati dell'inchiesta»

Specchio [illegible] tempi

«Per donare sangue all'Avis devo prima trovarmi un ematologo?» «Il Comune impone [illegible] ospitare [illegible] biciclette [illegible] cortili» - «Vigili sempre presenti [illegible] Palastampa» - «Un'attesa che dura da 10 anni»

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'Avis che, dopo 24 donazioni, è stato sospeso [illegible] stesse, qualche anno fa. Recentemente [illegible] andato [illegible] [illegible] controllo nel centro [illegible] di via Baiardi, visto che da tempo volevo capire esattamente il perché del provvedimento dell'associazione alla quale [illegible] onoro di appartenere;

«Sembrava infatti che da alcuni risultati - a suo tempo - io sembrassi affetto [illegible] poi solo portatore di anemia mediterranea, poi ancora di altre parti[illegible]larità ai globuli rossi per cui potevo solo donare plasma. Successivamente recatomi all'Avis per [illegible] [illegible] varie donazioni, d[illegible] [illegible] visita il medico ha letto qualcosa sulla mia scheda al [illegible] e ha [illegible] di sospendermi.

«L'altro [illegible] ho scoperto che l'esame che dovrei [illegible] per controllare la mia situazione deve essere fatto da un ematologo, ma l'Avis non dispone di qu[illegible] specialista. A parte il fatto che sia io sia [illegible] figlio godiamo fortunatamente di ottima salute e pratichiamo sport, ho saputo che questa situazione [illegible] dai tagli alla sanità. Al[illegible] l'Avis come controllo se può avvalersi o meno di un donatore se questo deve provvedere all'ematologo per i fatti suoi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sembra una piccola cosa ma ha la sua importanza. La ditta dove lavoro, ha un cortile interno abbastanza grande, occupato prevalentemente da una decina di automobili [illegible] privilegiati, che evidentemente non ritengono, chissà perché, di dover pagare la [illegible] come tutti gli altri nella circostante zona blu o nel vicino posteggio sotterraneo. Alle biciclette è riservato un minuscolo angolino, che è diventato assolutamente insufficiente da quando, per fortuna, il numero dei dipendenti "ciclisti", dotati di una coscienza ecologica, [illegible] aumentato. L'angolino è delimi[illegible] da una striscia gialla: quando il poco spazio è pieno, il vigilante all'ingresso, applicando certamente ordini ricevuti, vorrebbe [illegible] far entrare altre biciclette, imponendo di lasciarle in strada. Questo comportamento mi sembra ingiusto e addirittura [illegible] in una città inquinata da un forsennato traf[illegible] automobilistico. Ma non esiste una direttiva del Comune di Torino che impone di ospitare le biciclette nei cortili? Chi si preoccupa di farla applicare?».

Segue la firma

Il comandante della Polizia Municipale ci scrive:

«Ogni volta che veniamo informati, il Corpo di Polizia Municipale provvede ad inviare personale nelle [illegible] [illegible] Palastampa e [illegible] Stadio delle Alpi. [illegible] è accaduto anche [illegible] il concerto dei Deep Purple. Il compito degli agenti è in primis garantire la regolarità e la sicurezza della circolazione, [illegible]tare la presenza e contravvenire [illegible] parcheggiatori abusivi e verificare i requisiti dei venditori ambulanti. Non ci si tira assolutamente indietro [illegible], nel corso del servizio, ci si imbatte in situazioni illegali: queste, però, non devono servire a giustificare le infrazioni più lievi».

Vincenzo Manna

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante elementare diplomatasi [illegible] '91 e da allora ho sempre lavorato [illegible] qualità di supplente temporanea. Dal '92 sono iscritta nella graduatoria provinciale del Provveditorato agli studi ma, per avere una maggiore possibilità di [illegible] contattata ho [illegible]sentato [illegible] domanda per dichiarare la mia disponibilità presso molte scuole di Torino.

Oggi, a distanza di ben 10 anni mi trovo a fare la stessa [illegible] in quanto, grazie ad un decreto legge incomprensibile, si è data l'opportunità ai colle[illegible] delle [illegible]le private di intro[illegible] nelle graduatorie provinciali del Provveditorato e [illegible] scavalcare così le persone già presenti da [illegible]. Di conseguenza scendendo di molte posizioni nella [illegible] degli insegnanti disponibili, la possibilità per me di essere reclutata risulta molto bassa o addirittura quasi impossibile!

«Per una [illegible] sequenza di procedure le segreterie delle scuole sono costrette [illegible] attendere l'indecisione di molti [illegible] vocati avendo peraltro già la disponibilità di chi, [illegible] me, non [illegible] favorito da [illegible] buona posizione nell'elenco delle supplenze.

«A questo punto mi chiedo se il diritto allo studio per molti studenti e quello al lavoro per molti precari abbiano la medesima [illegible] importanza e se la qualità dell'insegnamento venga garantita e prevalga rispetto alle complesse e lunghe operazioni burocratiche. Personalmente ritengo che i dubbi siano legittimi e più che giustificati!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IN REGIONE E COMUNE



SANITA' E [illegible]

I sindacati protestano contro «il blocco delle assunzioni nella sanità pubblica piemontese». Cgil, Cisl [illegible] Uil esprimono, in [illegible] comunicato, «forte preoccupazione e netto dissenso» perché «questa decisione comporterà un aggravamento delle difficoltà in cui versano i servizi e le strutture della sanità pubblica piemontese. Gli effetti negativi ricadranno [illegible] solo sulle condizioni [illegible] lavoro del personale, già peraltro difficili, ma anche sui livelli di assistenza pregiudicandone la qualità». Secondo i sindacati «sembra evidenziarsi la tendenza della giunta regionale a procedere ad [illegible] progressiva centralizzazione delle decisioni inerenti alla gestione delle strutture, dei servizi e delle spese». Ieri intanto in Consiglio regionale l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio (foto), ha spiegato che nel 2000 [illegible] state assegnate consulenze per oltre 72 miliardo di lire. Nei primi sei mesi del 2001 la cifra ha raggiunto i 36 miliardi.

I quartieri: ora la piena autonomia

«Un vero decentramento vuole più poteri»

Emanuela Minucci

«No, [illegible] ancora soddisfat[illegible] di quanto ottenuto. Quei [illegible] milioni l'anno da gestire direttamente non possono rappresentare una risposta adeguata alle richieste di autonomia avanzate sinora dalle circoscrizioni. Poi ci sono tante altre richieste che abbiamo inoltrato e per il momento sono rimaste inascoltate».

E' questo il commento a caldo della «presidente dei presidenti» di circoscrizione, Eleonora Artesio responsabile del quartiere 6. L'ex-assessore alle Periferie e al Decentramento [illegible] Castellani bis giudica [illegible] proposta [illegible] ieri dalla riunione [illegible] sindaco, giunta e presidenti di circoscri[illegible] all'Hotel Royal, «soltanto un primo passo cui dovranno seguire, per forza [illegible] cose molte altre novità». Come ad esempio, la delega ai quartieri di alcune funzioni della ragioneria centrale, «che non è stata presa in considerazione», oppure il decentramento anche di quegli interventi che non si possono definire «minuti [illegible] urgenti» come appunto la riparazione della buca sull'asfalto o del lampione [illegible] fa più luce. «Mi rendo conto che queste sono le [illegible] che più interessano [illegible] cittadini, ma per amministrare con efficienza un intero quartiere c'è bisogno di ben altro, rispetto ad un atto di fiducia».

Questo primo atto che secondo [illegible]ra Artesio risulta ancora insufficiente, peraltro, [illegible] definito dallo [illegible] sindaco Chiamparino «soltanto il primo passo di un'operazione [illegible] respiro molto maggiore». [illegible] veniamo alle proposte concrete emerse ieri. Secondo un progetto elaborato dal direttore di divisione Biagio Burdizzo, a partire dal gennaio 2002 ogni [illegible] ne potrebbe gestire in modo diretto (appunto per quegli interventi minuti e urgenti di [illegible] si parlava prima) 300 milioni tratti dal budget annuo di un miliardo, destinato alla manutenzione del suolo pubblico. Fra un anno, questi [illegible] milioni, potrebbero passare direttamente nelle casse [illegible] quartieri per andare a rimediare [illegible] marciapiede sbrecciato o alla mezzeria che non si vede più. Secondo Artesio l'ideale sarebbe gestire direttamente e subito l'intero budget: «Inoltre ac[illegible] alla figura degli operai cantonieri che dovrebbero essere individuati fra gli ex-ausiliari del traffico ciò che si chiede è la costituzione di [illegible] ufficio tecnico decentrato che assegni alla circoscrizione dei tecnici di zona che oggi operano soltanto negli uffici centrali».

Critiche anche per il «call-center» quello sorta di centralino che il sindaco intende mettere a disposizione dei cittadini per segnalare piccoli problemi legati al suolo pubblico: «Ci pare una sovrastruttura, [illegible] nuovo [illegible]lizzata, che nasce in un momento in cui si cerca [illegible] decentrare al massimo le responsabilità» dice Artesio.

Dalle critiche alle novità da tutti accolte [illegible] modo positivo come per esempio l'ipotesi di passare la gestione di tutti i giardini direttamente alle circoscrizioni, oppure quella di potenziare il ruolo delle biblioteche come elemento di aggregazione della cittadinanza. Anche l'assessore alla Cultura Alfieri ha sottolineato l'importanza [illegible] ambientare in periferia un [illegible] numero di eventi culturali a partire dalla rassegna Giorni d'Estate 2002.

IL [illegible] PUBBLICO IN CITTÀ

- [illegible]
- 21 milioni di m^2: strade e marciapiedi
- [illegible] milioni di [illegible] pubblico
- 75 mila cartelli stradali



L'aiuola Balbo: [illegible] manutenzione nei giardini pubblici sarà più facile

BIANCA&NERA

■ **VOLONTARI OSPEDALIERI.** L'Avo, Associazione [illegible]tari ospedalieri, organizza il 44° corso di formazione che avrà inizio a ottobre. Iscrizioni e informazioni lunedì (17-19), mercoledì e venerdì (10-12) ai numeri 011.3186918 e 011.3187634.

■ **FIM E [illegible].** Secondo la Fim regionale - che polemizza con la raccolta di firme della Fiom per ottenere il referendum sull'accordo separato sul contratto - «non risulta che tra i 300 mila meccanici piemontesi qualcuno abbia rinunciato ai benefici del contratto».

■ **CROCE BIANCA.** La Croce bianca torinese ha aperto le iscrizioni ai corsi propedeutici (durata 7 [illegible]) di ausiliario sanitario socio-assi[illegible] e di manipolazione dell'apparato muscolare. Informazioni in via Nizza [illegible]. Telefono 011.6631902.

■ **[illegible] E [illegible].** [illegible] Regione sarà presente al Salone della comunicazione pubblica e dei servizi [illegible] cittadini che si terrà da oggi a venerdì a Bologna. Ai visitatori saranno presentate le campagne di comunicazione sociale sulla donazione del sangue, il volontariato, la sanità, gli anziani, la tutela dell'ambiente, le politiche giovanili, i trasporti.

■ **CIRCOSCRIZIONE 3.** La Circoscrizione 3 ha approvato un progetto di collaborazione con le medie superiori per il turismo per contribuire alla formazione di studenti e studentesse che collaborino al servizio «di accoglienza» durante le manifestazioni.

■ **MANUTENZIONE [illegible].** La giunta comunale ha approvato lavori di manutenzione straordinaria per un totale di 1 miliardo 173 milioni in alcune strade recentemente comunalizzate. Sono le vie Asiago int. 67, Tartini int. 10, Bard int. 43, Refrancore int. 28, Barletta int. 109, Tirreno int. 43 e Teramo.

APPROVATA IN COMUNE

La cultura in [illegible] Fondazione

[illegible] Sangiorgio

Passa a Palazzo Civico il nuovo statuto della Fondazione per i Saloni del Libro e della Musica che, nella versione rivisitata, allunga le proprie competenze alla Cultura più in generale e quindi alla gestione degli eventi che verranno organizzati in città, nel suo hinterland e [illegible] tutto il territorio piemontese.

La variazione con le [illegible]ve competenze è stata approvata a maggioranza nel Consiglio comunale di lunedì, contrastata dal centro-destra, [illegible] Sala Rossa soccombe di fronte [illegible] numeri della maggioranza formata da Ds, Verdi e Margherita. Ma visto che i due Saloni (adesso con l'appendice della cultura) sono «governati», oltre che dal Comune anche da Provincia (centro-sinistra) e Regione, (centro-destra), la «rivincita», ossia un [illegible] secco all'innovazione, potrebbe arrivare presto, non appena la variazione approderà a Palazzo Lascaris.

Si preannuncia quindi battaglia fra i due schieramenti, che dovrebbero accogliere e avallare l'ipotesi avanzata oltre un anno fa dalla giunta guidata dal sindaco Valentino Castellani. Progetto che non andò a buon fine proprio per l'opposizione di An all'idea di creare una sola Fondazione che, oltre a Libro e Musica, comprendesse anche la gestione della Cultura [illegible] fatto in tutta la regione.

Il problema, nelle prossime settimane verrà esaminato [illegible]la giunta Ghigo, in piazza Castello. La palla passerà all'assessore Giampiero Leo, il quale per il momento non si pronuncia, volendo confrontarsi - prima dell'ultima parola - con i gruppi che lo sostengono a Palazzo Lascaris.

[illegible] è invece già pronunciata An, definendo la decisione assunta in Sala Rossa come una [illegible] di «global service [illegible] cultura». Un servizio generale che affronta tutti gli aspetti del settore - dalla programmazione alla gestione degli interventi culturali e artistici - che l'onorevole Agostino Ghiglia, nella veste di segretario provinciale del partito, [illegible] Ennio Galasso, capogruppo [illegible] Consiglio regionale, con i consiglieri comunali Ferdinando Ventriglia e Walter Altea non accetta, «perché - afferma - siamo al monopolio di un settore che, al contrario, dovrebbe essere libero di esprimersi, [illegible]za briglie ideologiche siano esse di sinistra o di destra».

SCELTI TRA LE POLEMICHE 32 NUOVI CONSIGLIERI NELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

I privati contro la Regione per le nomine Finpiemonte

Maurizio Tropeano

Bufera sul vertice della Finpiemonte. Il comitato esecutivo della finanziaria della Regione ha approvato lunedì, a maggioranza, la nomina di [illegible] consiglieri in alcune società partecipate ma la scelta non è stata condivisa dai consiglieri [illegible]minati dalle Camere di Commercio e dalla Cassa di Risparmio di Torino. I loro rappresentanti non hanno partecipato [illegible] voto e lo stesso comportamento ha tenuto un terzo consigliere, Salvatore Coluccio, nominato su indicazione dei Ds. Anche il vicepresidente, Alessandro Cocirio, si era allontanato prima della votazione. I soci privati si sono detti pronti a non sottoscrivere nuovi aumenti di capitale.

Spiega Gino Camillo, rappresentante delle Camere di Commercio: «Il voto dell'altro giorno è solo l'ultimo atto di una serie di episodi che delineano la scelta della Regione di avere [illegible] Finpiemonte [illegible] rapporto esclusivo. E' evidente la Regione ha la maggioranza assoluta ma nel passato nella scelta dei componenti si [illegible] mantenuto un certo equilibrio». Aggiunge: «E' evidente che se la linea è questa, i soci privati [illegible] possono che prenderne atto e agire di conseguenza». Più sfumata la posizione di Fiorenzo Tasso, che rappresenta la Banca Crt: «Ho semplicemente constatato [illegible] stranamente nella scelta di questi consiglieri non ci si [illegible] [illegible]nuti alle indicazioni del Consiglio d'Amministrazione. Se avessi partecipato al voto mi sarei astenuto».

I criteri stabiliti [illegible] Consiglio d'amministrazione impongono [illegible] utilizzare personale della struttura, consiglieri di amministrazione e personaggi [illegible]ni con curricula adeguati. Questa volta su [illegible] posti solo 5 sono [illegible] assegnati a consiglieri di Finpiemonte. Via dunque tutti i funzionari della Finanziaria ed esclusi anche personaggi come il presidente della Camera di Commercio di Novara o il presidente dell'Unione Agricoltori. [illegible] altri 27 posti sono stati suddivisi tra persone indicate dai partiti della Casa delle Libertà, con Forza Italia e An a giocare la parte del leone e uno spazio non secondario per [illegible] Lega Nord che ha scelto tutti uomini [illegible] [illegible] presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. Esempi? L'ex consigliera regionale di Forza Italia, Anna Benso, è stata eletta alla presidenza di Villa Gualino; il sindaco di Chivasso, Andrea Frutte[illegible] di An, andrà [illegible] presiedere la Soprin, la società che [illegible] [illegible] di riqualificazione urbana. Amministr[illegible] delegato è stato nominato l'ex parlamentare [illegible] Antonio Cherio che è anche presidente di Finagri.

Secondo Fabio Pasquini, presidente di Finpiemonte, però è stata rispettata «la correttezza formale e sostanziale dello svolgimento del Comitato direttivo». Aggiunge: «Per quanto [illegible]rne la discrezionalità delle nomine, ritengo che le polemiche sollevate siano tanto fisiologiche, quanto giustificate [illegible] [illegible] differenti valutazioni politiche. Il fatto di [illegible] [illegible] confermato i funzionari [illegible] Finpiemonte come amministratori delle società partecipate, deriva dalla scelta, condivisa dal presidente Ghigo e dall'assessore Burzi, di utilizzare proprio l'esperienza e la professionalità di questi funzionari all'interno di Finpiemonte per incrementare ulteriormente l'efficienza della struttura e i rapporti con le partecipate».

INCONTRO TRA AZIENDA E FIM-FIOM-UIL E FISMIC

La Fiat conferma i progetti Soddisfazione tra i sindacati

Nell'incontro tra Fiat [illegible] sindacato di ieri l'azienda ha ribadito i tempi e i modi [illegible] trasferimento [illegible] produzioni dall'Avio a Rivalta e da Rivalta a Mirafiori, e che questa operazione non comporterà alcun problema occupazionale. La Fiat ha anche ricordato che è molto difficile fare previsioni sul futuro a causa della difficile situazione che [illegible] è determinata dopo l'attacco terroristico agli Usa. In ogni caso le parti hanno deciso di tenere l'osservatorio sull'auto entro la metà di ottobre e il Comitato aziendale europeo a novembre.

Per Cosmano Spagnolo della Fim l'incontro è stato positivo «perchè il confronto con l'azienda [illegible] [illegible] dei momenti di buco». Aggiunge: «E' un momento particolare, il confronto è complicato dalla situazione internazionale. Comunque la Fiat ha ribadito le missioni degli stabilimenti, il lancio dei nuovi modelli e l'operazione Rivalta-Mirafiori. Per il resto valuteremo in tempo reale gli eventi». Soddisfatto anche Roberto Di Maulo della Uilm: «C'è una intesa per una navigazione a vista azienda-sindacato. Inoltre in questa [illegible] fase la Fiat non ha tirato delle conclusioni come quelle della Ford che comportano riduzione di personale». E conclude: «Sono sempre più convinto di aver fatto bene a chiudere il contratto nazionale a luglio adesso sarebbe stato più difficile». Sulla stessa linea [illegible]che Salvatore Vesta [illegible] Fismic: «Nel giro di 5-6 [illegible] ci saranno due nuovi [illegible] e la Thesis verrà messa in produzione subito a Mirafiori. C'è la volontà di gestire insieme questa fase molto particolare».

Più sfumato il giudizio di Lello Raffo della Fiom: «Ci sono difficoltà oggettive e in pratica l'azienda ci dice che il progetto elaborato su Rivalta-Mirafiori tiene se tiene il mercato. E poi non si può dimenticare la difficilissima situazione di [illegible] dove c'è cassa integrazione due settimane al mese». [m.cas.]

RIFONDAZIONE ACCUSA

«Nessuno sbocco ai lavoratori socialmente utili»

I consiglieri regionali di Rifondazione Contu e Papandrea hanno presentato una interpellanza sulla situazione di 42 lavoratori socialmente utili che da tre anni si occupano di prevenzione e a cui «la direzione sanità aveva garantito l'assunzione a tempo indeterminato». Attualmente i lavoratori non sono stati assunti e sono in attesa degli assegni di 850 mila lire al mese di luglio. I due consiglieri chiedono alla giunta «di chiarire la propria volontà su [illegible] provvedimento non più rinviabile» e «se non consideri incongruente e irrazionale assumere solo il 30% [illegible] lavoratori interessati quando [illegible] censimento dei siti inquinati dall'amianto richiederà personale qualificato e di provata esperien[illegible]. Inoltre domandano alla giun[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] assumere un provvedimento urgente [illegible] con gli impegni assunti in campagna elettorale e quali iniziative assumeranno per garantire il pagamento degli emolumenti dovuti».

GIALLO RISOLTO



COME SETTE ANNI FA

Ivan Gangai nell'agosto [illegible] '94 si era reso protagonista di una vicenda per [illegible]ti versi analoga a quella sfociata, dieci giorni fa, nell'omicidio dell'ivoriano Abdoul Morifere Fadigà. Con un complice [illegible] bloccato, sempre a Moncalieri, sempre in [illegible] strada collinare, [illegible] passante, Andrea Zanella. [illegible] [illegible] puntato al collo un coltello, inducendolo a consegnare [illegible] circa 400 mila lire che aveva nel portafoglio, una catenina d'oro ed [illegible] orologio di m[illegible]. Insieme al complice, Ivan Gangai si era dileguato, ma i carabinieri, che si erano messi sulle sue tracce, [illegible] riusciti a rintracciarlo poco più tardi. Sulla stessa auto usata per compiere la rapina [illegible] danni dello Zanella, la coppia di tossicodipendenti aveva infatti raggiunto una zona isolata, dove si stava iniettando l'eroina, comprata proprio con il denaro rapinato un paio d'ore prima. I carabinieri, nell'occasione, recuperarono anche la catenina d'oro e l'orologio trafugati.

Assassinato per 3 grammi di coca

L'ivoriano spacciava per poter emigrare a Parigi

Angelo Conti

Il vero nome di Henry era [illegible] Morifere Fadigà, nato a Daloa, in Costa d'Avorio, nel febbraio del '74. E' morto dieci giorni fa, in strada Santa Brigida a Moncalieri, accoltellato da due balordi italiani che volevano rubargli tre grammi di coca.

E' una storia che fa riflettere, per [illegible] motivi, quella finita con [illegible] più stupido [illegible] delitti. Fa riflettere per la furia omicida di due disperati in preda alla droga ed al delirio dell'intelletto, fa riflettere anche per l'integrazione fallita di un ragazzo di colore che era venuto in Italia per cercare di vivere onestamente, [illegible] che è invece finito col fare il pusher, forse non solo per colpa sua.

Questi i nomi degli assassini. Ivan Gangai, 24 anni, torinese, e Ilario Stefano Nada, 29 anni, [illegible] Piossasco. Il primo ha almeno 11 precedenti di polizia che spaziano dal furto alla rapina, dalla ricettazione all'oltraggio (tre nel 2000, quattro quest'anno: eppure [illegible] [illegible] libertà). Il secondo, [illegible] terminale [illegible] Ministero dell'Interno, ha invece 8 segnalazioni: per furti, evasioni, estorsioni (era anche sottoposto agli obblighi: doveva firmare una volta [illegible] settimana in una caserma dell'Arma). Due balordi che a San Salvario conoscevano in tanti, soprattutto per essere topi d'auto incalliti: «Ogni [illegible] [illegible] una macchina diversa: rubavano quelle più scassate, quelle che nessuno si prenderebbe [illegible] mai [illegible]gedi chi[illegible] perchè fuori da ogni te[illegible]zione».

Perchè hanno ucciso Henry? [illegible] maggior Mauro Mesic, comandante [illegible] Nucleo Operativo, spiega: «Gli [illegible] hanno incontrato la vittima in [illegible] Principe Tommaso: volevano comprare 3 grammi di cocaina. Gli hanno spiegato che avevano i soldi nella loro casa in collina, che [illegible] avrebbero accompagnati sin lì per pagarlo. Poi, una volta sulla collina di Moncalieri, l'hanno accoltellato, ucciso e poi spogliato alla ricerca della droga che non devono avere neppure trovato».

I carabinieri della prima sezione del Nucleo si sono mossi subito, cercando alleanze nella comunità ivoriana («Gente - ha sottolineato il pm Laura Ruffino - che è stata molto disponibile ed estremamente collaborativa»). E' stato così possibile accertare che Henry aveva dormito, l'ultima notte prima di morire, [illegible] Hotel della Mole Resort di via Principe Tommaso 8 (un albergo che rappresenta una sfida: quello di un gioiellino di qualità nel cuore di San Salvario). In camera [illegible] stato co[illegible] una coppia di italiani. Da loro si è arrivati alle persone frequentate dall'ivoriano nelle ultime ore prima della morte.

L'inchiesta è poi andata in discesa. N[illegible] Gangai, arrestati qualche giorno dopo [illegible] delitto per un furto d'auto, hanno ricevuto il [illegible] provvedimento cautelare quando erano già alle Vallette: «Uno di loro ha negato l'evidenza, il secondo ha invece fatto importanti ammissioni» ha spiegato il colonnello Filippo Ricciarelli, comandante del Reparto Operativo.

Il resto è storia triste: Henry aveva lasciato 6 fratelli più giovani in Costa d'Avorio. In Italia aveva rigato dritto, ed era incensurato: qui aveva trovato un lavoro (commerciava in abiti «griffati») ed [illegible] fidanzata italiana a Bologna (che ha lasciato ad agosto). Da due mesi si era gettato nel business della droga. Che conosceva poco. Voleva guadagnare qualche milione per trasferirsi a Parigi, dove [illegible] sorella, fra mille sacrifici, sta frequentando l'U[illegible].





I carabinieri arrestano due tossicodipendenti pluripregiudicati che [illegible] già in carcere per l'ennesimo furto

Ivan Gangai (a sin.) e **Stefano Nada** accusati dell'omicidio dell'africano **Abdoul Morifere Fadigà** (a destra)



DISGRAZIA A GRUGLIASCO

Bidello ucciso [illegible] condanna per due colleghe

Due condanne a 9 mesi di carcere sono state chieste [illegible] pm Roberto Sparagna [illegible] processo per la morte di Luigi Del Vecchio, 53 anni, bidello di una scuola di Grugliasco che [illegible] 4 gennaio [illegible] venne ucciso da un faldone di giornali (si [illegible] sgomberando l'archivio) lanciato da una sua collega dalla finestra dell'ufficio. Imputate, di omicidio colposo, [illegible] le bidelle Franca Lo Meglio e Caterina Casciotti. A febbraio sono stati condannati a otto mesi il preside e la segretaria, [illegible] [illegible] quattro una terza bidella. La sentenza è prevista per giovedì.

VENTENNE SUICIDA

E' decapitato dal treno [illegible] Porta Nuova

Vent'anni, scomparso da casa due settimane fa. Fabrizio Mosca [illegible] [illegible] [illegible] nella notte tra lunedì e ieri [illegible] [illegible] Porta Nuova. Si è [illegible] sul binario 13: il capo appoggiato su di una rotaia, il corpo disteso sulla massicciata. Un convoglio per Roma, in partenza poco prima della mezzanotte lo ha travolto, decapitandolo. Il corpo [illegible] Fabrizio Mosca è stato scoperto mezz'ora più tardi da alcuni ferrovieri che stavano rientrando verso la stazione. Nel portafoglio aveva [illegible] milioni in contanti, nelle tasche un biglietto ferroviario per Roma.

LA SENTENZA DOPO DIECI ANNI: NIENTE PECULATO

Il trasloco fu regolare e il generale è assolto

Sono passati dieci anni da quando lo mandarono sotto processo per peculato militare, [illegible] alla fine il generale Giuseppe [illegible] è riuscito a dimostrare che aveva ragione lui. Che quel peculato non esisteva. L'accusa: [illegible] è autoliquidato illecitamente un milione e 400 mila [illegible]. E' la cifra che l'esercito paga per «il trasferimento della famiglia» quando l'ufficiale cambia sede. Muto era passato da Pordenone a Bellin[illegible]; [illegible] [illegible] moglie insegnante e le figlie studentesse [illegible] state [illegible] a fare le pendolari [illegible] la vecchia [illegible] perchè il trasloco [illegible] avvenuto mentre era ancora in corso l'anno scolastico. Si riunivano con il marito e padre a fine settimana. Per la Procura militare torinese [illegible] quelle condizioni non [illegible] poteva parlare [illegible] «trasferimento [illegible] famiglia». Era stato anche [illegible] in dubbio lo stesso trasloco (pare che fosse piuttosto diffuso in quegli anni tra gli ufficiali farsi rimborsare traslochi inesistenti), ma anche questa [illegible] di [illegible] fatturazione non [illegible] retto in aula. Il tribunale ha accolto le [illegible] del difensore Silvano Fantini e ha [illegible] «perchè il fatto [illegible] sussiste» l'ufficiale.

BIANCA&NERA

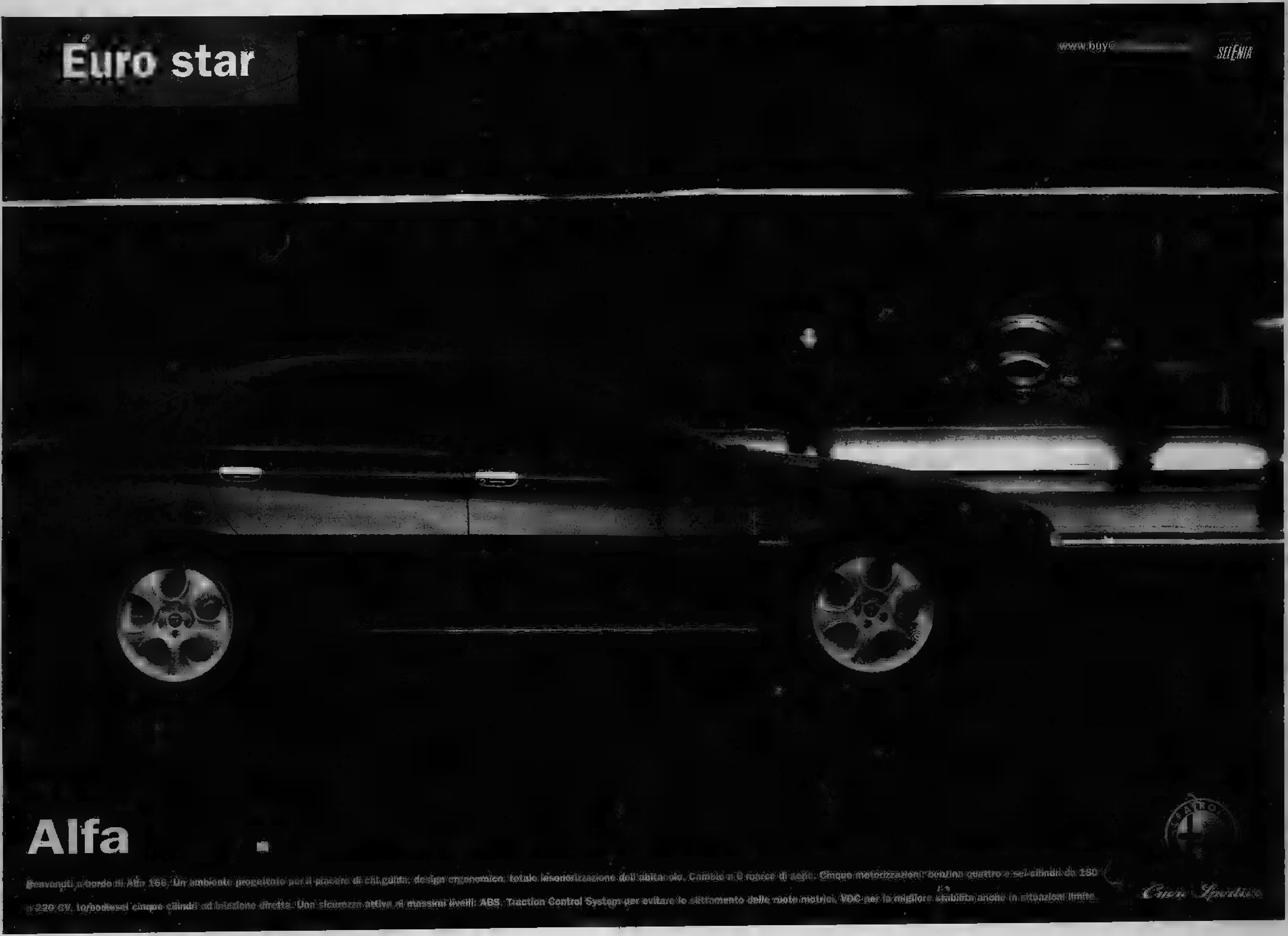
■ [illegible] **HONORIS CAUSA.** Domani alle 15, presso l'aula magna del rettorato, il rettore prof. [illegible] Bertolino, conferirà la laurea honoris causa in giurisprudenza al prof. Rafael Navarro Valls, cattedratico di [illegible] canonico e segretario generale dell'Università Complutense [illegible] Madrid.

■ **POLIAMBULATORIO A OULX.** L'Asl [illegible] ha app[illegible] il progetto per la realizzazione del [illegible] Poliambulatorio di Oulx, struttura che sarà completata entro il 2006 quando sarà uno dei presidi medici più importanti dell'area delle Olimpiadi. Sorgerà sulla via principale e sarà ospitato in un [illegible] di tipo rustico perfettamente inserito nell'ambiente. All'interno, oltre al Centro prenotazioni e a vari ambulatori, conterrà un laboratorio specialistico di radiologia e traumatologia. La struttura, [illegible] costerà [illegible] 3 miliardi, sarà in collegamento con l'Ospedale di Susa e il Cto di Torino.

■ [illegible] L'Associazione potrà continuare, almeno in parte, la propria attività di nuoto funzionale diretta a soggetti disabili interrotta lo scorso luglio. Grazie all'interessamento del Comune [illegible] [illegible] la collaborazione della Circoscrizione 2 sono stati infatti assegnati degli «spazi acqua» p[illegible] la piscina Gaidano tre volte alla settimana. [illegible] potranno usufruire i soggetti meno gravi perchè la temperatura dell'acqua tra i 27° e i 28° gradi è controindicata per i [illegible] gravi privi di movimento volontario.

■ [illegible] **ORE** [illegible] **LA** [illegible]. Le Poste italiane sono impegnate nella [illegible] di solidarietà «30 [illegible] per la vita». Oltre [illegible] normali uffici postali, per consentire i versamenti an[illegible] durante la diretta televisiva, venerdì l'orario della sede di via Alfieri [illegible] sarà prolungato fino alle 22. I titolari di Bancoposta [illegible] line potranno effettuare i versamenti direttamente sul sito Internet con addebito sul conto. [illegible] occasione [illegible] manifestazione ci [illegible] [illegible] apposito annullo postale.

■ **STUDI[illegible] E BUONI-SCUOLA.** Oggi, dalle 15,30 alle 18, all'Antico Macello, in via Matteo Pescatore 7, seminario [illegible] «Il diritto allo studio e il problema dei buoni-scuola». Intervengono Giancarlo Cerruti, sociologo, Marco Chiuzza, insegnante, Joerg Luther, costituzionalista. L'iniziativa è della Fondazione Antonio Gramsci.


Euro star
SELENIA
Alfa
Benvenuti a bordo di Alfa 166. Un ambiente progettato per il piacere di chi guida: design ergonomico, totale insonorizzazione dell'abitacolo. Cambio a 6 marce di serie. Cinque motorizzazioni: benzina quattro e sei cilindri da 150 a 220 CV, turbodiesel cinque cilindri ad iniezione diretta. Una sicurezza attiva ai massimi livelli: ABS, Traction Control System per evitare lo slittamento delle ruote motrici, VDC per la migliore stabilità anche in situazioni limite.
Cuore Sportivo


Quest'estate hai scoperto che il tuo telefonino non è subacqueo?
TIM
Te lo valutiamo fino a 150.000 lire per passare a un nuovo telefonino TIM.
Se al mare il tuo telefonino è caduto in acqua o si è fuso al sole, e adesso non funziona più come vorresti, questo è il momento giusto per cambiarlo. In tutti i Centri TIM CAIULO il tuo telefonino TIM danneggiato o non più funzionante sarà valutato fino a 150.000 lire se acquisti un TIM nuovo del valore minimo di 199.000 lire. Un'occasione unica per avere al posto del tuo vecchio modello un telefonino dell'ultima generazione. Che cosa aspetti?
La promozione è valida solo fino al 15 ottobre.
CAIULO
CAIULO point
Asti - Corso Alessandria, 167
Tel. 0141 273747
DIALOGO
Asti - Corso Dante, 13
Tel. 0141 557557
puntocom open space
Asti - Corso Dante, 67
Tel. 0141 351238
CENTRO TIM

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234. TELEFONO 0141 350811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 [illegible]

DUE APPUNTAMENTI DOMANI SERA, ORGANIZZATI DAI DS E DA «ZAKHOR»

Violante e Vattimo ad Asti

In Provincia apre una mostra su Danilo Dolci

ASTI

Due iniziative per discutere e affrontare temi etici, culturali e politici: la prima si inaugura stasera, ad opera della Federazione provinciale dei Ds; l'altra si terrà domani, e porta la firma di «Zakhor». Il progetto a [illegible] aderiscono una dozzina di associazioni astigiane. Stasera, alle 20,30, si apre in Provincia la mostra dedicata a Danilo Dolci, protagonista negli Anni '50 e '60, in [illegible] di battaglie [illegible] violente contro la mafia, e favore delle popolazioni più povere. L'opera di Dolci sarà anche lo stimolo per due «laboratori», che si svolgeranno sempre in Provincia, condotti da Francesco Cappello, coordinatore nazionale dei Gruppi maieutici, con la partecipazione di Rosa Grillo e Natale Musarrà: oggi, dalle 17,30 si discuterà su «Dal trasmettere al comunicare», domani, dalle [illegible] «Riflettere sull'amministrare pubblico». Sempre domani, alle 21, in Provincia, dibattito su «Referendum sul federalismo e riforme costituzionali»: se ne parlerà con Luciano Violante, Pietro Marcenaro, Andrea Giorgis, Giuliana Manica. Venerdì conclusione [illegible] la proiezione del film [illegible] canto passio [illegible] cui seguirà un dibattito con Gian Carlo Caselli e Rosa Grillo. Info. 0141/593217.





A sinistra il filosofo Gianni Vattimo e a destra l'ex presidente della Camera Luciano Violante saranno protagonisti domani sera ad Asti [illegible] due diversi dibattiti

E sempre domani sera, con una sovrapposizione di date evidentemente non calcolata, per iniziativa di «Zakhor» al Centro culturale San Secondo, incontro sul [illegible] un "Occidente cristiano" dal punto di vista etico?»: intervengono il filosofo ed europarlamentare Gianni Vattimo e il docente universitario Gianni Piana. [f. la.]

ASTI, AVVICINANO LE VITTIME CON UNA SCUSA, POI SPUNTANO I COLTELLI

Studenti rapinati e minacciati

Caccia alla baby gang: razziati soldi e telefonini

Franco Binello
ASTI

Tre colpi in due giorni, l'ultimo ieri pomeriggio in ce[illegible]. E [illegible] polizia e carabinieri danno la caccia ad una baby gang (giovani e giovanissimi, formata da almeno tre-quattro elementi) che terrorizzano i coetanei, minacciandoli con coltelli e taglierini e facendosi poi consegnare soldi, catenine, cellulari.

La prima denuncia è [illegible] presentata [illegible] studente di 16 anni. Stava aspettando un [illegible] in piazza Alfieri, angolo [illegible] Cocchi». [illegible] quel momento [illegible] è avvicinato [illegible] ragazzo in bici. «Mi ha [illegible] un coltello e mi ha detto [illegible] consegnargli la catenina, un ricordo [illegible] mio [illegible] raccontato più tardi lo studente ai carabinieri.

Pochi minuti dopo un altro colpo in piazza Medici. Due o [illegible] giovani si sono [illegible] ad un ragazzo a spasso con un cagnolino. «Che bello, possiamo accarezzarlo?» [illegible] hanno chiesto. Poi, una volta accanto al ragazzo, gli [illegible] il coltello, facendosi dare il telefonino.

L'ultimo allarme, ieri pomeriggio, quando un altro studente è stato «abbordato» dalla banda in centro: [illegible] minacciava, l'altro [illegible] sfilato il cellulare.

La [illegible] alla banda è subito scattata: carabinieri e agenti hanno raccolto la dettagliata descrizione delle vittime. «Ragazzi come noi - hanno detto i tre studenti - chi poteva immaginare che fossero dei banditi?»

Nei [illegible] la [illegible] smantellato un'altra gang che terrorizzava i minori [illegible] nelle vicinanze della stazione delle corriere, ma anche all'uscita da scuole.

Gli investigatori consigliano di segnalare qualsiasi presenza sospetta, [illegible] tempestività, ai centralini [illegible] 112 (carabinieri) o 113 (polizia).

Una segnalazione, anche non dettagliatissima, può mettere gli investigatori sulla pista giusta. Gli inquirenti sospettano anche che [illegible] tutti gli episodi di violenza vengano d[illegible], per timore spesso [illegible] ritorsioni. In ogni caso, dicono carabinieri e polizia, viene garantito l'anonimato ed è assicurata ogni forma [illegible] protezione a chi denuncia o segnala episodi di violenza o aggressioni.

ISLAM



PARLA IL CAPO [illegible] DELLA [illegible]

Dopo la tragedia americana interviene Bahi Nour Eddine alla guida dei 200 musulmani che vivono in Valle Belbo

Enrica Cerrato [illegible] PAGINA [illegible]

IL SENESE DOPO IL TERZO SUCCESSO DI DOMENICA AFFIANCA NELLA CLASSIFICA DELLE VITTORIE DUE FANTINI STORICI: SERGIO RUIU E TRUCIOLO COTTONE

Coghe tra i «re» del Palio

Cinque i rioni che hanno vinto di più

4 VITTORIE
- SAN LAZZARO (1987, [illegible])
- SAN PIETRO (1968, 69, 73, 83)
- SAN PAOLO (1975, [illegible], 78, 93)
- DON BOSCO (1967, 71, 80 come Don Bosco-Viatosto) (1980 come Don Bosco)
- [illegible] (1988, [illegible] 94, 95)

2 VITTORIE
- SANTA MARIA NUOVA (1972, settembre 2000)
- SAN SECONDO (1982, Giugno 200[illegible])
- [illegible] MARTINO-SAN [illegible] (1974, 75)
- [illegible] (1997, 98)

[illegible]
- TORRETTA-S. [illegible] (1970)
- TORR. N. S. DI LOURDES ([illegible])
- CANELLI (1974)
- CATTEDRALE (1977)
- MONTECHIARO (1981)
- NIZZA (1987)
- TANARO (1991)
- [illegible] (1992)

NESSUNA VITTORIA
- BALDICHIERI [illegible] 1988
- SAN MARZANOTTO [illegible]
- SAN DAMIANO [illegible] corso nel 1970 e [illegible] 1985

Franco Cavagnino
ASTI

Adesso nella storia del Palio è entrato anche lui, Massimo Coghe, «Massimino». Il suo viso, [illegible] è praticamente identico a quello che [illegible] gioia nel 1987, anno del primo successo ad Asti, ventiquattro mesi dopo l'esordio [illegible] sul Campo di Siena a soli 21 anni.

Da allora il sardo ha inanellato altri due successi ad Asti affiancando, nella classifica dei fantini vincitori, due monte astigiane storiche: Sergio Ruiu «Il professore» e Mario Cottone «Truciolo» [illegible] pari di Coghe hanno conquistato tre drappi. Ma «Massimino» è stato sinora l'unico, [illegible] ripresa del '67, a tagliare per primo il traguardo sempre per gli stessi colori. Resta al momento irraggiungibile Maurizio Farnetani «Bucefalo» con cinque successi dal 1996 al 2.000. Sperava di fare 6 al Palio del 2001, [illegible] non ci è riuscito.

[illegible] piccole spigolature del dopo Palio, mentre a San Lazzaro, che [illegible] anche il rettore più vincente (tutti i quattro successi portano la firma di Franco Serpone) si [illegible] l'ebrezza del [illegible] posto, in attesa del cenone ufficiale che cadrà in autunno. Il rione giallo-verde si è ritrovato, dopo l'exploit di domenica, sul gradino più alto del Palio con Don [illegible]. San Pietro, [illegible] Paolo e Moncalvo che possono a loro volta fregiarsi del quarto drappo. Restano alcuni rioni completamente all'asciutto; a Siena le chiamano le contrade «nonne». Sono [illegible] Damiano, Baldichieri e San Marzanotto; altri come Viatosto e [illegible] Caterina hanno vinto [illegible] denominazioni diverse dall'attuale (Torretta-Santa Caterina e Don Bosco-Viatosto); altri, è il caso di Cattedrale e Torretta, attendono [illegible] vita di rinverdire l'unica vittoria conquistata: neppure quest'anno nonostante gli sf[illegible] sono riusciti a rompere l'incantesimo. Anche i palii vinti da Canelli (1974), Montechiaro (1981), San Martino (1975) e San Pietro (ultimo successo nell'83) si perdono ormai nella notte dei tempi.

Ma numeri e statistiche [illegible] rendono merito all'edizione di domenica [illegible] su emozioni e passionalità. Tutti d'accordo nel sottolineare la bellezza della manifestazione. Lo ha rimarcato anche il sindaco Luigi Florio; la [illegible] di domenica, tra l'altro, ha concluso il ciclo dei cinque [illegible] corsi nei quattro anni dell'Amministrazione comunale in carica. «E' stato un grande Palio - ha detto il primo cittadino - per la bellezza della corsa, la ricchezza del corteo, il pubblico [illegible] e [illegible] illustri personalità. Un solo dispiacere: l'incidente al cavallo di San Silvestro». Il sindaco ha ringraziato, in particolare, l'assessore Demetrio, i suoi collaboratori, rettori e comitati, Capitano dei [illegible] e magistrati che si sono succeduti, la commissione tecnica, il Consiglio [illegible] Palio «per il grande lavoro svolto in questi anni». Florio ha [illegible] ciato «una prossima promozione di Asti e del Palio in California, grazie ai contatti avuti durante il Palio di domenica con operatori d'Oltreoceano».

Ma è «Bucefalo» il recordman della pista

Attendono ancora la prima vittoria San Damiano, Baldichieri e San Marzanotto



Massimo Coghe, al centro, il fantino vincitore arrampicato sulla tribuna Alfieri [illegible] ricevere il drappo appena vinto

[illegible] 3607 BIGLIETTI, PIENONE PER GLI [illegible]

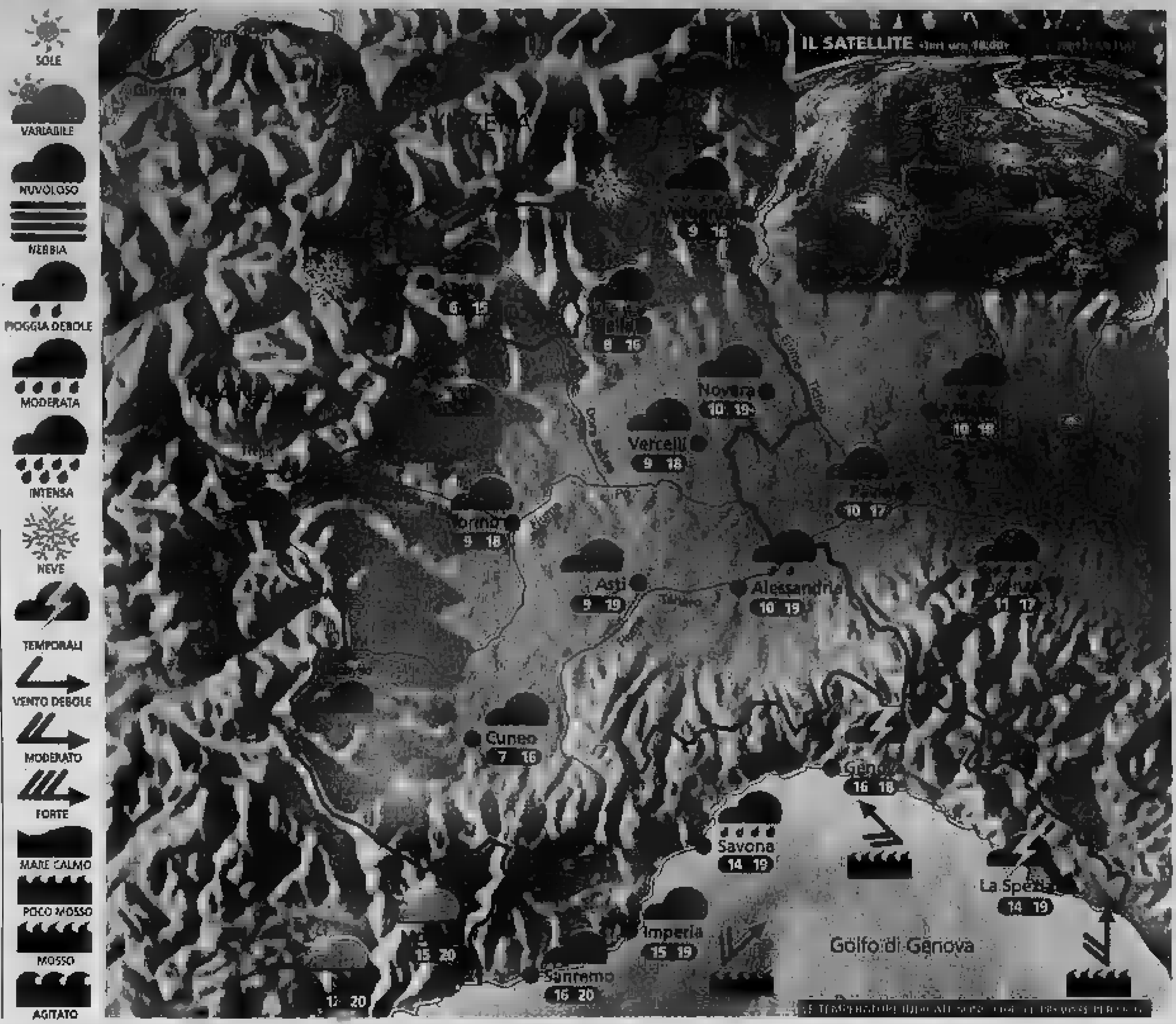
ASTI

L'edizione 2001 è stata positiva anche per il botteghino. Sono [illegible] 3607 (su 3636) i biglietti di tribuna venduti in occasione del Palio di domenica. Lo hanno reso noto ieri dal Comune. Ventinove tagliandi invenduti, contro i 151 dell'edizione del settembre 2000.

I prezzi andavano dalle 50 mila lire delle tribune [illegible] rettilineo «Catena» e «Malabaila» e delle due di curva «Isnardi» e «Guttuari», alle 80 e 90 mila lire rispettivamente [illegible] «Roero» e «Solaro» sino alle 100 mila della tribuna centrale «Alfieri» (150 mila sulla campata lato canapo). L'incasso complessivo ammonta a [illegible] milioni e 650 mila lire. Anche quest'anno il parterre, invece, [illegible] gratuito. Soddisfazione inoltre per il successo ottenuto dalla [illegible] degli scudieri disputatasi sabato pomeriggio in anteprima [illegible] più titolata corsa del giorno seguente. L'appuntamento evidentemente piace.

Ai botteghini [illegible] stati infatti acquistati, al prezzo di 10 mila lire ciascuno, 2.127 biglietti di tribuna (si poteva accedere a tutte e sette le tribune di piazza Alfieri, mentre il parterre non era utilizzabile). Gli ingressi gratis, riservati ai bambini e ai ragazzi sino a 13 [illegible] [illegible] stati 1509. L'incasso dichiarato dal Comune è stato di 21 milioni e 270 mila lire.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri le nostre regioni sono state solo parzialmente risparmiate dalla profonda depressione che insiste da più giorni sull'Europa centro-orientale. Nel corso del pomeriggio e nella serata [illegible] è infatti manifestato un certo aumento della nuvolosità, specie sulla Liguria. Oggi peggioramento [illegible] precipitazioni.

Previsioni In mattinata cielo generalmente molto nuvoloso con minaccia di [illegible] anche temporaleschi, specialmente sul Levante ligure, il Torinese, il Biellese e il Verbano. Non si esclude qualche locale schiarita ma in un contesto instabile. Limite delle nevicate in abbassamento fin verso 1500 m sulle Alpi. Verso sera tendenza a generale miglioramento. Temperatura in diminuzione [illegible] valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e sulla Liguria. Domani un moderato [illegible] barico determinerà tempo abbastanza soleggiato.

ZOOM

Il sole resiste fino a venerdì

Ad eccezione della parentesi moderatamente perturbata [illegible] oggi, il tempo tenderà temporaneamente a guarire, proponendo valori termici leggermente più miti in montagna dopo il freddo degli ultimi giorni. Giovedì e venerdì trascorreranno all'insegna del tempo soleggiato e mite. Il sole però è destinato ad «eclissarsi» nel week-end, quando dalla Spagna giungerà un fronte perturbato piuttosto esteso che provocherà piogge in parte anche abbondanti, soprattutto sulla Liguria. I fenomeni dovrebbero attivarsi nella seconda parte del sabato e proseguire per gran parte della domenica.
Con [illegible] delle temperature, la neve in montagna tornerà a cadere solo a quote superiori ai 2300 [illegible] le escursioni in alta quota [illegible] [illegible]promesse. Con queste premesse, è appena il caso di aggiungere che l'ombrello diventerà nostro fedele compagno. Chi avesse programmato feste, matrimoni o battesimi si prepari fin d'ora a scattare fotografie sotto cieli imbronciati e minacciosi. Chi pensava infine di sdraiarsi in spiaggia sarà costretto a rivedere i suoi piani: la stagione autunnale [illegible] porte.

A [illegible] meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	19	24	ROMA	16	23
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	14	18
CAGLIARI	17	25	BARCELLONA	13	21
CATANIA	19	28	BRUXELLES	11	18
CATANZARO	17	26	FRANCOFORTE	12	15
FIRENZE	10	20	GINEVRA	10	15
OLBIA	17	24	LONDRA	13	17
PALERMO	21	27	MONACO DI BAVIERA	5	18
PERUGIA	10	20	PARIGI	13	20
POTENZA	10	23	ZURIGO	7	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 23 minuti, tramonta alle ore 19 e 33 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 26 minuti, cala alle ore 21 e 1 minuto

QUATTRO I SUCCESSI. DON GIACOMO: «ABBIAMO VINTO L'ULTIMO DEL SECOLO E IL PRIMO DEL MILLENNIO»

San Lazzaro, abbonato al Palio

E il rettore Serpone si scatena col karaoke

ASTI

Don Giacomo Accossato, parroco San Domenico, sembra abituato a spalancare le porte della chiesa sera Palio. Anche quest'anno la parrocchiale è invasa borghigiani gialloverdi per festeggiare il trionfo del rione Lazzaro. E' successo quattro volte negli ultimi 14 1987, '91, '99 domenica scorsa. Don Giacomo c'era la prima volta e domenica. «Abbiamo vinto l'ultimo Palio secolo scorso e ci siamo ripetuti nel primo del nuovo millennio» ha detto dall'altare don Giacomo ai suoi fedeli in festa. E a riportare il sorriso nel popoloso e popolare di corso Casale, ancora il fantino origine sarda Massimo Coghe, «Massimino», con la sua purosangue inglese «Millenium bug» un nome coniato per tenere tutti col fiato sospeso. Proprio come sono stati per tutti e i giri della finale il rettore Franco Serpone, i vice Franco Scarpa, Marco Gastini e Arturo Masoero rientrato dagli Uniti al mine della corsa, in tempo per partecipare festa nella sede del comitato al circolo Enel), i cavallanti Alessandro Borolo e Andrea Gagliardi, il segretario del comitato e giornalista Piero Montigosso, gli sbandieratori coordinati da Luigi Moraglio e i figuranti con l'organizzatrice Diana Giuliana. Alla domenica sera erano oltre un centinaio i «ramarri» stretti attorno al drappo dipinto dal pittore rumeno Radu Dragomirescu (sarà issato vicino agli altri tre a San Domenico). «E' stata una cena improvvisata - racconta Franco Scarpa - fino all'ultimo momento per quanto si speri, non si può per scaramanzia nulla di scontato. Quella ufficiale la faremo più avanti».

E alla prima serata di festeggiamenti il rettore Franco Serpone, nuovo recordman del Palio, si è lasciato coinvolgere in un karaoke cantato «Balliamo» di Fred Bongusto) sotto gli occhi del torinese Gipo Farassino tifoso di Lazzaro e del Capitano del Palio Paolo Bagnadentro, arrivato i suoi magistrati. prima vittoria nell'87 - ricorda Serpone - è stata la più emozionante. portare il drappo nella chiesa del rione regala sempre un'emozione fortissima». [r. sat.]









In alto Coghe guida la terza davanti a Moncalvo e Cattedrale. Sopra i festeggiamenti per il 4° successo al . destra Aldo «Cerot» Marello che ha sfilato per i ramarri impersonando lo speziale

SAN SECONDO

I biglietti vincenti della lotteria Santo

Il comitato Palio San Secondo (il rettore Maurizio Bertolino) ha reso noto i vincenti della lotteria del Santo. Eccoli di seguito i biglietti vincitori: 1°) 1737 (uno scooter); 2°) 3971 (bici elettrica); 3°) 5678 (monopattino elettrico); 4°) 300 (abito uomo); 5°) 4457 (tv colo 14); 6°) 1673 (occhiali Chanel); 7°) 1536 (phon); 8°) 3612 (buono per 5 lampade e pealing); 9°) 767 (buono ingresso open Fox Trot); 10°) 2607 (buono per prodotti dolciari). Per informazioni sul ritiro dei premi bisogna telefonare al 0141/213852.

Oggi le bancarelle tornano in piazza Alfieri

Oggi il mercato settimanale torna in piazza Alfieri e in piazza Libertà dopo il temporaneo trasferimento delle bancarelle Campo del Palio per far posto alle tribune e alla pista del Palio. Da giovedì riaprirà anche il parcheggio interno alla piazza.

TELEVISIONE

Retequattro manda in onda Siena

E' stata una coincidenza casuale, sicuramente beffarda: lunedì sera, tre Telesubalpina trasmetteva la trasmissione «Vincitori e vinti» sul dopo Palio astigiano, Retequattro ha mandato in onda un ampio servizio, molto ben curato, sul Palio di Siena e la contrada del Nicchio.

PARTECIPATO A «VINCITORI E VINTI»



Il drappo portato dai gialloverdi in diretta tv

Salone del Circolo San Secondo gremito lunedì sera per il tradizionale appuntamento con il dopo Palio. «Vincitori e vinti» è stato trasmesso in diretta nel circuito regionale da Telsubalpina. riviste tutte le della (batterie e finale). La redazione astigiana dell'emittente ha invitato tutti i rettori sistemando in primo piano i gialloverdi di Lazzaro che hanno portato in trasmissione anche il drappo conquistato domenica da Massimo Coghe.

Al programma condotto da Rita Balistreri ha partecipato anche il sindaco Florio: «In quattro anni di mandato ho dato licenza correre cinque volte, contando anche l'edizione Giubileo e debbo dire che questa è stata l'edizione migliore, per puntualità e bellezza della corsa». Accanto al sindaco l'assessore Demetrio, e il capitano del Palio Bagnadentro.

Proprio sul «colloquio» pista il Capitano e il fantino Torretta Bucefalo («per evitare una manfrina» ha spiegato Bagnadentro) si è accesa l'unica querelle della serata alimentata dal Cattedrale, polemici anche con il rettore di Moncalvo, e della Torretta.

GLI ALERAMICI TERZI

Per Moncalvo il mossiere pro Bucefalo

MONCALVO. «In finale sicuro, poi prenderemo quel che verrà. Magari anche il quinto Palio»: aveva dichiarato il nuovo rettore Achille Raimondo, il giorno prima. Parole di rito, queste, dettate dalla voglia di iniziare bene dopo le vittorie dei suoi predecessori e in particolare di quelle del rettorato di Gaetano Guarino venute di filotto e subito all'inizio del mandato (nel '94 e '95) con le storiche di Rapsodia e Mario Cottone.

In più domenica c'era il confronto diretto con Guarino palioficamente accasatosi con San Damiano. In realtà il quinto Palio non rientrava nei programmi, viste le decine di milioni spesi nella riorganizzazione del rettorato e nonostante il nome dello sponsor che ha prestato il proprio nome al cavallo. Ma la malcelata sofferenza di Raimondo quando il mossiere ha annullato la seconda partenza della finale non esclude che lo stesso possa aver detto al fantino Giuseppe Sechi: «Fai pure, che poi in qualche modo l'aggiustiamo». Sulla poltroncina in tribuna a filo del canapo, affiancato dal sindaco Aldo Fara e dal responsabile corsa Giuseppe Marzano, il rettore sembrava seduto sui carboni. E alla fine ha commentato così la prestazione Sechi e di «Campasso del Castello Razzano»: «Volevamo la finale e l'abbiamo avuta. La seconda partenza della finale era perfetta, a parte la furbizia di Bucefalo. Siamo partiti in testa e avremmo potuto farcela un mossiere meno Bucefalodipendente».

Poi il terzetto ha guadagnato la del box, mentre il della delegazione se ne tornava a casa contenta per l'accesso alla finale e il terzo posto (con cavallo scosso) dietro a Coghe e «Bucefalo», due grandi della monta a pelo. C'è poi il «numero» fuori programma del cavallo, baio di 5 anni della scuderia Gonella di Asti, vincitore dell'ultimo Palio di Feltre e per l'occasione portatore di un nome fantasia davvero impegnativo. Campasso è una delle due Barbera d'Asti Superiore prodotte dalla Castello Razzano di Notta. La guida dei vini d'Italia del Gambero Rosso le ha assegnato due calici. [g. pr.]

LEGGERMENTE FERITO IL CAVALLO AMALIN

Nizza ribadisce le critiche «La prima partenza ok la sfortuna è contro di noi»

NIZZA

Ancora una volta i giallo-rossi (è il terzo Palio consecutivo), sono stati eliminati in batteria, a causa brutta partenza. Il cavallo (Amalin, ribattezzato Tekno), si è anche leggermente ferito una Cattiva giornata per il fantino Chiappello, in ottima posizione al primo via, annullato da un mortaretto che pochi hanno sentito scoppiare e ha fermato il cavallo solo dopo un giro di pista. Accumulando tensioni e stress. In gara, il giovane nicese è partito malissimo e, come racconta il rettore Bruno Verri, completamente dopo la giornata astigiana: «Si è gettato do le speranze erano perse, per non pesare ulteriormente cavallo che era infortunato Verri ha protestato vivacemente contro la decisione del mossiere di annullare la prima partenza, ma a mente fredda, domina l'amarezza: «Qualche anno fa cadde il canapo e travolse il fantino, poi sono venute solo partenze sfortunate». Verri, che da anni caldeggia le scelte di fantini di scuola astigiana, arriva un plauso per Gianluca Scaglione, nicese che disputato un'ottima gara per Montechiaro». Infine (con la magra consolazione i rivali di Canelli sono rimasti a bocca asciutta), discute sull'operato di mossiere e Capitano: «Bucefalo è stato trattato guanti di velluto». [e. ce.]

IL RETTORE LAMENTA GLI SCARSI AIUTI

Benedetti (Canelli) polemizza «Con pochi soldi a disposizione non si compra un buon cavallo»

CANELLI

Giancarlo Benedetti, per 16 anni rettore del comitato Palio cittadino e convinto sostenitore della partecipazione del centro spumantiero al Palio, commento amaro: «Se avessimo un altro cavallo saremmo entrati in finale. Ma i fondi a disposizione non ci hanno consentito di scegliere un animale molto competitivo». Canelli, col fantino astigiano Tiziano Raffero su «Cà del Bosco», è rimasta fuori dalla finale arrivando quarta terza batteria. Per il futuro il rettore canellese prevede giorni bui con ci sarà il coinvolgimento dei cittadini e soprattutto l'aiuto delle grandi aziende il prossimo anno Canelli parteciperà al Palio di Asti» assicura. A chi gli ricorda che queste «lamentazioni» somigliano troppo a quelle degli scorsi anni replica a muso duro: «Abbiamo stretto i denti e tirato la cinghia per continuare a far bella figura alla nostra città. Ora però la misura è colma». Benedetti, che qualche anno fa non esitò a promuovere un referendum pro Palio (in oltre 2000 si dichiararono favorevoli alla partecipazione alla corsa) commenta, questa volta in modo benevolo, la dei «cugini» nicesi, storici avversari dei canellesi, pure loro batteria: «Se non ci fosse stato l'errore del mossiere che ha interrotto la gara ad un giro e mezzo dal via, Nizza sarebbe entrata in finale». [fi. l.]

DOPO LA TRAGEDIA AMERICANA, PARLA [illegible] NOUR EDDINE, CAPO CULTURALE DELLA COMUNITA' DI NIZZA

«Con il Corano contro la violenza»

Sono duecento i musulmani in valle Belbo

Enrica Cerrato

NIZZA

«Dialogare nel modo migliore con la gente delle Scritture»: così dice il Corano e così ripete Babi Nour Eddine, il capo del centro culturale islamico della Valle Belbo, in Italia da 15 anni, sposato [illegible] due figli piccoli, commerciante all'ingrosso di carni e punto di riferimento per gli extracomunitari della [illegible]. Per commentare [illegible] [illegible] accadendo nel mondo in questi giorni, ha parole dure, senza [illegible] termini: «Esprimiamo una condanna [illegible] - dice - [illegible] assassini e basta. Non c'è da nessuna parte un fondamento religioso che possa giustificare la morte di esseri umani». Ed aggiunge: «Chiunque stia dietro questi g[illegible] è da condannare. Il Corano ha versetti precisi in cui non solo si vieta la violenza, ma sono dettate regole di convivenza, in particolare rivolte alla gente delle Scritture, cioè gli ebrei e i cristiani».

Sono più di 200 i musulmani che abitano in Valle Belbo: integrati perfettamente nella realtà della provincia piemontese, hanno una comunità attiva, organizzano incontri, corsi di arabo per gli italiani e di lingua [illegible] nostro Paese per [illegible] arriva [illegible] Nord Africa. In via Crova a Nizza hanno un centro culturale con sala di preghiera, biblioteca ed aule per riunioni. In via Verdi un [illegible] fa [illegible] aperto la prima macelleria islamica che vende carni lavorate secondo i dettami [illegible] Corano. Un negozio con specialità gastronomiche marocchine, diventato punto di riferimento tutti gli immigrati dell'Astigiano. Buoni, anche i rapporti con amministratori e autorità locali, a partire dal municipio [illegible] cui ci [illegible] frequenti contatti. Insomma un esempio di integrazione che ora potrebbe essere messo a dura prova dall'odio che si instilla nella gente: «Nelle piccole realtà come questa - prosegue Eddine - la tragedia americana non ha modificato i rapporti, ci conosciamo tutti e insieme, cattolici e islamici abbiamo vissuto [illegible] la stessa tensione queste ore. [illegible] mi preoccupano le possibili reazioni nelle grandi città, dove è più facile incrinare rapporti già tesi. Ci è molto piaciuto il gesto del presidente Bush che è andato a visitare la moschea di Washington».

Per questo gruppo di immigrati dell'Islam (in maggioranza [illegible] rocchini, ma anche algerini, tunisini, macedoni ed egiziani), la provincia piemontese, con le sue piccole medie aziende e soprattutto con il settore agricolo, ha rappresentato una possibilità di lasciarsi dietro le spalle la miseria. Una integrazione senza venir meno (la comunità è strettamente osservante), ai principi religiosi del Corano e del profeta [illegible]etto. Tutti i commenti di Babi Eddine [illegible] infarciti di citazioni: «Il terrorismo non ha nulla a che vedere con la fede islamica e perfino in guerra, [illegible] nelle guerre vere dichiarate, che ci auguriamo che l'umanità [illegible] debba [illegible] più vedere, ci sono regole precise da seguire per un fedele». Ad [illegible] pio anche in quel caso si escludono tra i bersagli donne e bambini, luoghi sacri e terreni agricoli, fonti di vita e sussistenza. I timori del piccolo ed affiatato gruppo del Sud Astigiano ora [illegible] rivolti altrove: «Temiamo che si possa sfruttare questo momento per far fare passi indietro alla convivenza civile. Potrebbe essere interesse di tanti. E' invece il momento [illegible].





Sopra il negozio [illegible] macelleria aperto in via Verdi a Nizza
A fianco musulmani in preghiera

STAMANE IL CONSIGLIO

Viabilità i progetti in Provincia

ASTI. La viabilità costituisce il principale richiamo del Consiglio provinciale convocato per oggi alle 9,30. Si parlerà di tangenziale Sud-Ovest di Asti, collegamenti Nizza-Canelli e Asti-Casale: argomenti impegnativi, la cui discussione potrebbe non esaurirsi oggi slittando, per le votazioni, [illegible] successiva seduta di venerdì.

Sulla Asti-Casale (ribattezzata dalla giunta Marmo Asti-Vercelli per indicare il maggior ambito di riferimento) si prenderà atto del pronunciamento [illegible] Comuni interessati: Castell'Alfero, Tonco, Calliano e Penango si [illegible] espressi per il tracciato in fondovalle, progetto a cui è contrario Moncalvo per questioni di impatto ambientale. Il nuovo collegamento Nizza-Canelli vede i centri coinvolti [illegible] posizioni differenti: «Canelli - dice l'assessore provinciale alla Viabilità Claudio Musso - è per la costruzione [illegible] [illegible] [illegible] strada, Calamandrana per l'adeguamento di quella già esistente. Di Nizza [illegible] ca ancora il parere». La scelta definitiva potrebbe privilegiare la costruzione della nuova arteria.

Infine la tangenziale Sud-Ovest, che la Provincia conferma sarà parte integrante dell'autostrada Asti-Cuneo, anche se non a pagamento. «Terremo in stretto conto - assicura Musso - i problemi avanzati da comitati di tutela e circoscrizioni, come la tutela delle falde o l'uscita della galleria che sbocche[illegible] dopo corso Alba». La bretella che collegherà tangenziale e nuovo ospedale sarà progettata come viabilità di tipo urbano. [l. n.]

TORINO

Morta la mamma del pm Barbara Badellino

Si sono svolti ieri nella parrocchia della Crocetta a Torino i funerali di Maria Elisa Moro, [illegible] anni, di origine alessandrina, madre del sostituto procuratore di Asti Barbara Badellino. Maria Badellino, laureata in legge è stata stroncata da una grave malattia. Lascia il marito Fausto, oncologo, e le figlie Barbara e Fabrizia. La salma è stata [illegible]mata e le ceneri [illegible] deposte nella tomba di famiglia a Santa Vittoria d'Alba.

[illegible]

Controlli [illegible] funghi al Mercato ortofrutticolo

I privati che hanno raccolto funghi potranno farli esaminare stamani dalle 8 alle 10, al Mercato ortofrutticolo di corso Venezia ad Asti. Il servizio di consulenza, attivato dall'Asp, è gratuito e proseguirà ogni lunedì e mercoledì fino al 14 novembre. [l. n.]

SETTIME

Strada provinciale chiusa fino a venerdì

La strada provinciale che attraversa Settime e Cinaglio resterà chiusa al traffico, fino a venerdì, per lavori di asfaltatura. I veicoli (ad eccezione degli autobus di linea) non potranno circolare dalle 7 alle 20: il transito sarà deviato su percorsi alternativi. [l. n.]

[illegible]

Al Diavolo si parla delle avventure di Che Guevara

Stasera alle 21 al Diavolo Rosso, piazza [illegible] Martino, si terrà un incontro con Larry Morales, scrittore cubano, autore del libro «Il comandante del plotone suicida del Che, vita del capitano Roberto Rodriguez detto il Vaquerito». L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Italia-Cuba. Ingresso [illegible]. Nei locali attigui del «Diavoletto» prosegue la mostra fotografica «Gli obiettori di Castelmagno. Prime esperienze di servizio civile in Italia».

[illegible] DAMIANO

Incontro sulla raccolta differenziata a Gorzano

Proseguono gli incontri organizzati dal Comune per promuovere la raccolta differenziata. Stasera alle 21 al circolo Anspi di frazione Gorzano il sindaco Valter Valle presenterà ai cittadini il progetto. Si potrà ritirare gratuitamente un ecocestino. [cl. o.]

[illegible]

Albero blocca il traffico [illegible] tangenziale

Traffico in difficoltà [illegible] intorno alle 17,30 sulla tangenziale, [illegible]ino [illegible] svincolo su corso Alessandria. Un grosso ramo si è staccato da un albero, probabilmente colpito da un fulmine, ed è caduto su una corsia. È stato rimosso dai vigili del fuoco; [illegible] intervenuti anche i vigili urbani che hanno fatto defluire i veicoli incolonnati.

CORSO POST-DIPLOMA PER PREPARARE A UNA PROFESSIONE NUOVA

Allo scientifico «Vercelli» si studia da Webmaster

ASTI

Il liceo scientifico «Vercelli» apre alle professioni del futuro. La scuola di via dell'Arazzeria ospiterà un corso per «Allestitore di siti web - Webmaster», di qualificazione di secondo livello, post-diploma di scuola superiore. Preparerà a una professione che si è affacciata prepotentemente sul mercato del lavoro negli ultimi anni, creativa, che richiede [illegible] buona [illegible]alizzazione ed è fortemente richiesta. Quella del «Webmaster», ovvero chi si occupa di creare e mantenere aggiornato e funzionante un sito Internet, è una figura molto diffusa a livello amatoriale dove si è sviluppata e configu[illegible]. Le aziende però cercano professionisti. E nonostante si parli di [illegible] della «new-economy», la [illegible] di operatori affidabili e preparati è tuttora alta.

«Il corso - [illegible] il preside Serafino Ferraris - è organizzato dal Consorzio Eufor, di cui il liceo è socio, è finanziato dal Fondo Sociale Europeo, per cui è gratuito per chi lo frequenta». Le 720 ore di lezioni teorico-pratiche si svolgeranno al liceo, in un'aula-laboratorio in cui ciascuno avrà a disposizione un pc, con collegamenti Internet e Intranet, mentre le 480 ore di tirocinio operativo si terranno con stage in aziende del territorio di residenza dello studente. L'attività didattica vedrà impegnati alcuni docenti del liceo e formatori provenienti dal mondo dell'impresa; al termine un [illegible] teorico-pratico, con la produzione concreta di [illegible] [illegible] internet, si terrà alla presenza di una commissi[illegible] regionale di cui faranno parte, tra gli altri, imprenditori e forze sociali.

Al corso possono accedere giovani che possiedano almeno un diploma di scuola superiore; la frequenza non è incompatibile [illegible] l'iscrizione all'università, fermo restando la necessità di garantire la presenza ad almeno i due terzi delle 1200 ore previste. Le lezioni, che prevedono [illegible] ore settimanali, [illegible] inizio in ottobre per concludersi a giugno; l'ammissione prevede un test e un colloquio di selezione.

Per iscrizioni o informazioni rivolgersi alla segreteria del liceo, tel. 0141/215.370, 210.605, 215.822, o consultare il [illegible] www.essecoformazione.net. [c. f. c.]



Il preside Serafino Ferraris

IMPUTATI DIRIGENTI E AMMINISTRATORI

Proseguirà a dicembre l'udienza per il processo «conti coperti» alla Cr Asti

ASTI. Iniziata ieri e poi [illegible] a dicembre l'udienza preliminare nell'inchiesta sui «conti coperti» alla Cassa di risparmio di Asti. Nel [illegible] 2000 il pm Sebastiano Sorbello aveva formulato 40 richieste di rinvio a gi[illegible] con l'accusa di falso in bilancio. Sotto accusa i vertici dirigenziali di Crat spa e Fondazione Cassa e gran parte dei consiglieri d'amministrazione che si erano avvicendati tra l'87 ed il '97. In questi 10 anni, secondo l'accusa, la banca astigiana avrebbe gestito una contabilità parallela in [illegible] offrendo [illegible] [illegible] ventina di clienti di riguardo (da un miliardo in [illegible] di disponibilità) la possibilità di investimenti «coperti». I rapporti con questi «risparmiatori speciali» erano gestiti da Paolo Cotto, ex vice direttore generale ora in pensione.

Il gup (giudice per le indagini preliminari) Federico Manotti, dopo aver ascoltato l'esposizione di Sorbello, ha fissato ieri la prosecuzione delle udienze per il 6, 13 e 19 dicembre. Si attende anche l'eventuale entrata in vigore della nuova legge sui reati [illegible] (attualmente in discussione in Senato) che secondo i legali della difesa (gli avvocati astigiani Giangiacomo Dapino, Aldo Mirate, Alberto Avidano, Gianfranco Toppino e il niceso Piero Gallo) «eliminerebbe ogni profilo di reato». Per quanto riguarda il principale imputato, l'ex vicedirettore Cotto, il suo legale Giangiacomo Dapino, ha ribadito: «Il mio cliente ha sempre fatto riferimento gerarchicamente al direttore generale e non [illegible] mai informato, almeno personalmente, gli amministratori. Comunque, il risultato finale dell'intera operazione è [illegible] un guadagno per la banca (distribuito poi fra gli azionisti) di oltre 7 miliardi». [f. b.]

[illegible]

C'è l'emergenza [illegible] [illegible] vende alloggi

Su «La Stampa» del 14 agosto un lettore, in un breve intervento, fa [illegible] ad un caso specifico di una signora, sfrattata, deceduta prima di vedersi assegnato un alloggio. Il riferimento richiama un vecchio problema in progressivo aggravamento: la carenza di abitazioni per [illegible] categorie di persone.

Ora, lasciando da parte il discorso Case popolari in cui vigono regole che vanno rispettate, come ex [illegible] alla Casa e Patrimonio del Comune, vorrei far qualche considerazione in [illegible] [illegible] possibilità di intervento nel settore da parte del Comune di Asti. Da tempo, forse per motivi di cassa, va avanti [illegible] strategia politica di ridimensionamento del patrimonio abitativo comunale, proprio in tempi in cui un aumento della povertà è foriero di un certo tipo di domanda. In futuro un numero rilevante di richieste si scaricherà inevitabilmente sul Sindaco. Diminuire il modesto patrimonio di abitazioni a disposizione del Comune, significa menomarne la possibilità di adottare, in [illegible] di emergenza, quei provvedimenti straordinari [illegible] la gente si aspetta. Occorre tenere presente che l'utenza che si rivolge al Comune [illegible] in buona parte, è costituita da soggetti coi quali nessuno vuol avere a che fare, ma ai quali una qualche risposta bisogna pur dare.

Ai miei tempi si è agito in modo opposto, cercando di aumentare le unità a disposizione, incrementando implicitamente i poteri del Sindaco in quel delicato settore del sociale: si arrivò ad avere un complesso di quasi 200 abitazioni, [illegible] anche le frazioni, come S. Marzanotto, Sessant, ecc. furono convinte ed ospitare concittadini che forse non ave[illegible] alle spalle regolari corsi di studio. Così facendo fu possibile, quando [illegible] ne presentarono le occasioni, far fronte agli avvenimenti imprevisti; un esempio: lo sgombero [illegible]to, in brevissimo tempo, [illegible] [illegible] particolari e sotto la neve, del Casermone.

Non è certo con i modesti ricavi della vendita di queste abitazioni che si può dare sollievo alle finanze comunali. I bilanci si tengono in piedi con il buon governo e riscuotendo da chi deve pagare e non vendendo le sedie di casa.

Germano Cantarelli

[illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] [illegible] [illegible] 0141 593.345; [illegible] 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; [illegible] [illegible] 997.556; **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; [illegible]: 0141 824.222; [illegible] 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Moncalvo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Vi[illegible]nova:** [illegible] 943.777; **Villanova:** 0141 [illegible].445.

[illegible] DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di t[illegible] con orario [illegible] 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Tarrotta*, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. (Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
[illegible] *Saldi*, via C. Alberto 84.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva: [illegible]
Asti 0141 211.430, **Cal[illegible]** [illegible] 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6488. **Cocconato** 0141 907.500. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. [illegible] 0141 [illegible]. [illegible] 0141 78.21. **Roccà d'Arazzo** 0141 [illegible] 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.544. **Villanova** 0141 [illegible].

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubb[illegible]** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.553; **Castagnole L.:** 0141 878.181; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.088; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso** [illegible] 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.523; **San Damiano:** [illegible] 975.054; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 [illegible] **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.155.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 381.288.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

[illegible] (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

L'ENTE CONTRARIO A RICALIBRATURE DIFESE SPONDALI, FAVOREVOLE A CASSE DI LAMINAZIONE. LA PROVINCIA RIBATTE: COSÌ LE POPOLAZIONI SONO INDIFESE

«Lasciate che la roggia v'inondi»

Dall'Autorità di bacino «filosofia» da incubo per tre paesi


Il ponte ferroviario a Terranova crollato sulla roggia Stura

Silvana Mossano

Fino all'altra sera era solo un presentimento, ora è quasi una certezza che l'Autorità di Bacino sia molto propensa a dare parere negativo al progetto di m in sicurezza del corso d'acqua che è stato causa, diretta o indiretta, dell'alluvione a Balzola, a Terranova, a Villanova e in parte a Morano. Questa la sensazione raccolta dai tecnici, a cui la Provincia ha appaltato il progetto esecutivo, in un incontro informale ieri a Parma.

Immediata e dura la r dell'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Paolo Filippi, che ha inviato subito una lettera ufficiale all'Autorità di Bacino contestando, in primo luogo, il momento in cui arriva questa osservazione: mesi dopo la presentazione del progetto preliminare. «È assurdo - commenta Filippi - che l'Autorità di Bacino si pronunci adesso e in modo contrario a quanto ha già fatto il Magispo che dato il proprio assenso. Non solo: la prima tranche del progetto è già stata finanziata dalla Regione che ha stanziato 10 miliardi proprio sulla base di quel piano ora contestato. E, in più, i progettisti Teruggi, Cerutti e Romagnoli sono praticamente a metà del progetto esecutivo». La consegna a fine ottobre.

Le osservazioni di ieri sono state una doccia fredda anche per i comitati alluvionati e i sindaci delle aree che temono maggiormente la Stura: da Casale per la frazione Terranova (la roggia si è ingrossata a tal misura, ottobre, da provocare oltre allagamenti o la caduta del ponte ferroviario), a Balzola (Francesco Bonafè sta facendo da anni una crociata per la messa in sicurezza della roggia che mina il paese quando non ci sono alluvioni epocali), a Villanova, a Morano.

Le considerazioni dell'Autorità di Bacino partono dal presupposto che l'area circostante la Stura deve consentire l'esondazione. «Praticamente - dice Filippi - ci viene detto che non si deve toccare l'alveo, non si devono fare ricalibrature e difese spondali, ma casse di laminazione. Respingiamo questa logica che garantisce probabilmente acqua sufficiente per le irrigazioni, protegge le popolazioni. Invece il nostro primo obbiettivo è quello di difendere le case e la gente». E, insieme, quello di fare in fretta, secondo gli strumenti che l'ordinanza 3090 consente: quelli seguiti dalla Provincia fino ad ora e che intende applicare anche dopo la consegna dell'esecutivo, per affidare l'opera. L'Autorità di Bacino, invece, avrebbe fatto un'analisi su progetto preliminare e su una relazione idraulica presentati nove mesi fa, sen neppure conoscere l'iter che, nel frattempo, è proseguito.

In ogni la Provincia, in quanto committente progetto esecutivo, detto ai tecnici procedere.

Nel frattempo, domani 15 Filippi incontrerà sindaci, comitati alluvionati e progettisti per difendere la filosofia del progetto già approvato e la rapidità nell'esecuzione.

«Meglio una tangenziale in pianura»

Comitato antibretella propone un'alternativa alla strada di prolungamento verso Ozzano

CASALE MONFERRATO

Il «Comitato anti "bretella"» lancia un appello a e Provincia perché riflettano sul progetto di prolungamento della tangenziale casalese fino alla salita di Ozzano. A un incontro che si è svolto ieri, a cui hanno preso parte consiglieri comunali di Città insieme e Rifondazione, oltre al sindaco di Rosignano, è stata ribadita la convinzione che «molto più utile e razionale sarebbe una tangenziale Nord, ovvero - spiega il portavoce del comitato, Vittorio Giordano - il collegamento tra il casello autostradale Casale Nord e il ponte di Pontestura, con una variante che aggiri l'abitato di Popolo e Morano». Più utile: «perché risolverebbe anche parte problemi che gravano Lavello Ozzano, se si decidesse di dirottare il traffico pesante sul ponte di Pontestura». Più razionale: «perché un'opera in pianura sarebbe più semplice e meno costosa che in collina; inoltre con un'incidenza ambientale meno pesante». In più, Giordano insiste sul fatto che prolungamento tangenziale da Casale verso la collina, «non è certo si completerebbe con il proseguimento oltre Ozzano la costruzione del tunnel, come prospettato dalla Provincia. Infatti - aggiunge - non siamo certi che si riuscirebbe a reperire i 200 e più miliardi necessari a realizzare quell'opera, in aggiunta 60 della "bretella": si fermerebbe a questa aggravando ulteriormente i problemi al Lavello». Quindi, appello sentito per un ripensamento e, in ogni caso, ha detto il sindaco di Rosignano, che a nome dei colleghi di S. Giorgio e Ozzano, «se anche si decidesse per questo tragitto, si parta prima dal tratto ozzanese con relativa realizzazione del tunnel, fermando per il momento "bretella" da fare successivamente».

Aggiunge Giordano: «Noi non siamo contrari alle strade e allo sviluppo turistico, ma avanziamo proposte alternative progetto ci sembra costoso e non utile». [s. m.]

OGGI IN MAGGIORANZA

Un incontro sulla crisi della giunta

CASALE MONFERRATO

Una riunione è stata indetta dalle forze di maggioranza della giunta Mascarino questa sera alle 21, mentre i capigruppo sono convocati alle 18,30, per affrontare la crisi dopo che «Città Insieme» ha rassegnato le dimissioni dalle cariche istituzionali. Invitata anche la lista civica che dice di fare ancora parte della maggioranza; tuttavia non è ancora certo se aderirà all'invito del sindaco Paolo Mascarino. «Noi li abbiamo invitati - dice il sindaco - adesso sta a loro decidere se vogliono confrontarsi o no, anche se con Riccardo Calvo possibile farlo solo tramite lettera» aggiunge con sarcasmo. «La decisione di Riccardo Calvo e di Città Insieme ha aperto una crisi di giunta - dicono i popolari - ed è compito della maggioranza verificare se le condizioni di collaborazione in grado di assicurare un'amministrazione stabile e autorevole».

«Deve chiaro - dice il segretario dei ds, Salvatore Sanzone - da che parte si vuole stare, se il centrosinistra oppure con l'opposizione, ma non si può ogni volta saltabeccare da una posizione all'altra». «Si sta cercando di lavorare al massimo dopo l'alluvione - commenta Giuseppe Mirandola dei Comunisti italiani - e non avremmo certo bisogno di una crisi in questo

Preoccupazione minore viene dai banchi della opposizione. vo che a pagare il prezzo di questa fosse la città - dice il capogruppo di Forza Italia Nicola Sirchia - per un periodo di ampie consultazioni che bloccheranno l'attività amministrativa». «Non è la prima volta che ci troviamo di fronte a una situazione come questa - dice Oddone di Uniti per Casale - e si può ipotizzare che si metteranno di nuovo d'accordo sulla testa della gente». Sostanzialmente concorde anche Giampiero Gillone della Lega, mentre Riccardo Revello di Rifondazione dichiara: «Era ora che Città insieme si decidesse». Più critico Marco di An che giudica il comportamento della lista civica ambiguo perché si è sfilata dagli incarichi di responsabilità, pur rimanendo in maggioranza». Una riunione sulla crisi è indetta giovedì nella sede di An. [f. n.]

TRA GLI ALLIEVI ANCHE GIOVANI DELLA ZONA. CORSI COL METODO AMERICANO

Acqui, 300 parà da tutto il Nord Italia

Notevole successo di adesioni al nuovo centro aperto a luglio

ACQUI TERME

Bilancio positivo per i primi mesi di attività del Centro di paracadutismo. Da inizio luglio, all'aviosuperficie regione Barbato, è attivo un moderno Centro di paracadutismo con annessa scuola, che accoglie nei fine settimana decine di appassionati provenienti da tutto il Nord Italia. «In meno di tre mesi, più di trecento i paracadutisti hanno fatto tappa ad Acqui - spiega il responsabile Alfio Fontana -. Ho notato che tra gli allievi vi sono anche alcuni ragazzi acquesi». La scelta di Acqui per l'apertura di un nuovo centro di paracadutismo non è stata casuale, come spiega il gestore dell'Aviosuperficie il comandante pilota Giovanni Chiola: «La città si trova fuori dalle principali aerovie e dai grandi centri aeroportuali e ciò consente agli aerei che trasportano i paracadutisti di decollare mente raggiungere in breve tempo quote superiori ai 4 mila metri». L'aereo utilizzato per i lanci è un Pilatus PC - 6, della Società francese Europlane che ha sede ad Albertville. tratta di un velivolo molto maneggevole e versatile, che ha la possibilità d'imbarcare anche 10 passeggeri alla volta. «Alla scuola di paracadutismo, vengono effettuati corsi seguendo la metodologia americana A.F.F. (Accelerate Free Fall) - spiega Fontana -. Il programma, suddiviso in sette livelli, prevede lezioni teoriche e pratiche, e una serie di lanci in caduta libera assieme a due istruttori». Al termine del corso, è previsto un esame ministeriale per il conseguimento licenza di paracadutista. Per chi invece vuole provare l'ebbrezza di un salto nel vuoto, è possibile lanciarsi in tandem. In questo caso, la persona viene imbragata assieme ad un paracadutista esperto. [g. l. f.]



L'aereo Pilatus che viene utilizzato per i corsi di paracadutismo

DISTURBANO UNA COPPIETTA: INSEGUITI E PICCHIATI

Quattro giovani condannati per un'aggressione a Canelli

CANELLI

Quattro giovani sono stati condannati l'accusa di aver picchiato loro coetanei. pena più elevata (1 anno e 2 mesi di reclusione) è stata inflitta a Pietro Rodà, 27 anni, residente a Nizza, imputato di lesioni personali e danneggiamento. Quattro di reclusione ciascuno invece per la fidanzata, Barbara Roveta, 28, canellese e due amici, Andrea Contraffatto e Luca Carbone, entrambi anni e residenti a Canelli. Assolti anche altri imputati difesi dall'avvocato Maurizio La Matina. Il giudice Palladino ha modificato l'originario capo di imputazione da r a lesioni personali.

Vittime del pestaggio due giovani Calosso, Claudio Giargia e Roberto Belletti, entrambi di 27 anni, quest'ultimo all'epoca dei fatti carabiniere ausiliaro: assistiti dall'avvocato Massimiliano Esposto, sono stati assolti dall'accusa di rissa ottenendo un risarcimento danni provvisorio di 15 e 4 milioni. L'episodio risale al 20 giugno '98, durante l' «Assedio» di Canelli. Secondo la ricostruzione fatta in aula, i due giovani di Calosso avrebbero notato coppia appartata in auto sulla da che collega Canelli a Nizza: scambiandoli per amici avevano puntato contro i fari della loro Rover. era piaciuta a Rodà che, messa in moto la sua Uno si era lanciato all'inseguimento dei disturbatori, raggiunti sul cavalcavia di Canelli. A quel punto il nicese avrebbe impugnato una spranga con cui avrebbe colpito il rivale e l'auto. A dargli manforte la fidanza e il gruppo di amici che aveva chiamato con il telefonino. Ricoverato in ospedale, a Giargia erano state riscontrate gravi ferite alla testa: l'amico carabiniere aveva riportato solo alcune contusioni. [r. gon.]

L'INDUSTRIA L'ANNO SCORSO HA RAGGIUNTO UN FATTURATO DI 2964 MILIARDI, IN CRESCITA ANCHE L'ASSUNZIONE DI STAGIONALI

Ferrero, 2 milioni di premio ai dipendenti

Lo stabilimento albese ha la miglior performance in Italia

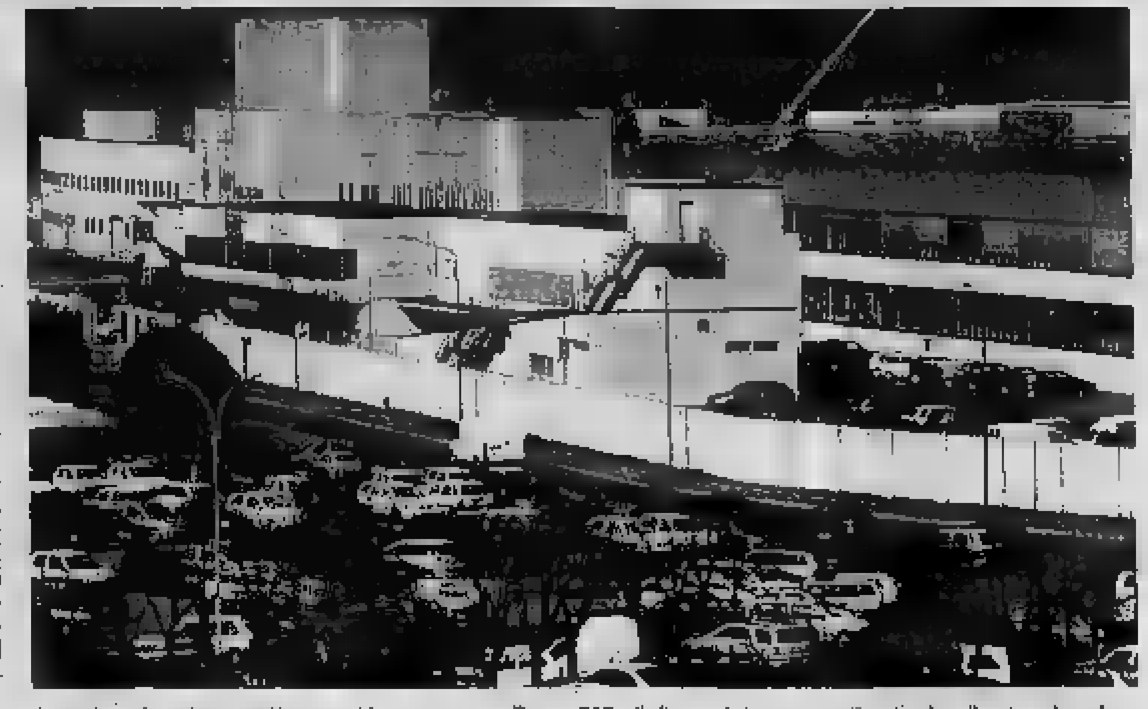
ALBA

Buone notizie per i lavoratori dell'industria dolciaria Ferrero: ammonta a [illegible] milioni e [illegible] mila lire lorde il premio legato agli obiettivi che sarà [illegible] quest'anno ai circa 3.[illegible] dipendenti, operai o impiegati. Si tratta [illegible] una cifra che si avvici[illegible] alla somma massima prevista, che è di 2 milioni e 100 mila lire. Lo stabilimento [illegible] Alba [illegible] fornito la miglior performance rispetto alle altre unità produt[illegible] italiane della Ferrero, raggiungendo il 95% degli obiettivi presi in considerazione. Il premio è [illegible] definito [illegible] accordo tra la direzione aziendal[illegible] e le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl e Uil in base a parametri che fanno riferimento ai risultati economici aziendali dell'anno 2000 e gestionali dell'esercizio 2000/2001 (i dati economici determinano il 30% del premio, quelli gestionali il restante 70%).

[illegible] 2000 la Ferrero aveva avuto ottimi risultati economici con [illegible] fatturato di 2.964 miliardi di lire e utili netti per 136 miliardi. Per quanto riguarda l'aspetto gestionale [illegible] stati presi [illegible] considerazione la qualità, la freschezza del prodotto, la riduzione degli scarti e altri fattori. Il premio legato agli obiettivi sarà corrisposto per un milione e 700 mila lire [illegible] la busta paga di settembre, il resto a dicembre, [illegible] raggiun[illegible] qua[illegible] il 90% [illegible] media anche [illegible] altri stabilimenti italiani della Ferrero: Pozzuolo Martesana (Milano), Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) e Balvano (Potenza).

Soddisfatti i rappresentanti sindacali Claudio Risso, Andrea Brignolo e Walter Crespo che hanno partecipato [illegible] trattativa: «Il premio legato agli obiettivi è il giusto riconoscimento dell'azienda [illegible] contributo dato dai lavoratori ai buoni risultati conseguiti sia [illegible] il profilo economico che gestionale». Proseguono i sindacalisti: «Durante l'incontro la direzione ha fornito al sindacato alcune informazioni sull'andamento aziendale e sulle prospettive che sono positive. In particolare ha confermato l'impegno nella sperimentazione di nuovi prodotti, un fatto importante per lo stabilimento di Alba. Anche sull'occupazione i dati sono confortanti: quest'anno sono [illegible] as[illegible] oltre 900 stagionali, [illegible] tro gli [illegible] dello [illegible] anno e i [illegible] del 1997».

La Ferrero è in questo periodo in piena campagna produttiva: i mesi di settembre, ottobre e novembre [illegible] i più intensi, soprattutto [illegible] praline (Mon Chéri, Pocket Coffee, Rocher), anche in vista [illegible] festività natalizie. Per far fronte alle esigenze si lavora anche al sabato in quasi tutti i reparti, [illegible] alcuni anche [illegible] domenica, a fronte di successivi recuperi. Per quanto riguarda gli stagionali [illegible] tutti in attività con contratti di tre o quattro mesi, prorogabili alla scadenza. Quest'anno [illegible] assunzioni [illegible]no ini[illegible] in anticipo rispetto agli [illegible] passati: i primi cento stagionali erano già entrati in fabbrica all'inizio [illegible] giugno allo scopo [illegible] sperimentare nuove produzioni. Tra queste il nuovo «snack & drink», che ha avuto grande successo. Aggiungono i sindacalisti: «Oltre agli stagionali, nell'ultimo incontro, la direzione aziendale ha fornito garanzie anche in merito alla tenuta dell'occupazione fissa, particolarmente per quanto riguarda lo stabilimento di Alba. Questo dato e gli investimenti [illegible] rappresentano dei [illegible]gnali positivi sull'andamento della più importante industria albese». Intanto, i sindacati pensano già al rinnovo del contratto integrativo aziendale che scadrà il 30 giugno del 2002. [g. f.]



Il premio sarà corrisposto ai lavoratori Ferrero per un milione e 700 mila lire con la busta paga di settembre, il resto a dicembre

TRE FASCE PER LA DELEGAZIONE CUNEESE A FIUGGI

I nuovi talenti a «Fantastica»



Da sinistra Stefania Zorniotti (Cavallermaggiore) ed Elena Cravero (Carrù)

CARRU'. «Le [illegible] ragazze si sono comportate in maniera [illegible] e la provincia di Cuneo ha dimostrato [illegible] volta di essere capace di forgiare artisti di qualità elevata». Così [illegible] Danilo Gallo - referente regionale per l'organizzazione di «Fantastica 2001» la manifestazione nazionale che scopre nuovi talenti -, al ritorno dalla serata conclusiva svoltasi sabato sera a Fiuggi. Dopo [illegible] regionale svoltasi a luglio a Mondovì, dalla provincia di Cuneo l'organizzazione, coordinata dal patron Massimo Petrucci e da Gianni Sardella, insieme alla giuria, [illegible] valutato per quattro gi[illegible] 14 aspiranti piemontesi, tra cui le cuneesi Daiana Armaudo (danza) di Borgo, la coppia Giovanna Treno e Amos Menardi (danza) di Borgo, Noemi Garavagno (danza) di Madonna dell'Olmo, Pamela Ghinamo (indossatrice) di Cuneo, Elena Cravero (indossatrice) [illegible] Carrù, Stefania Zorniotti (indossatrice) di Cavallermaggiore, [illegible] Tallone (canto) di Beinette, Paola Bodino (fotomodella) di Cuneo. Nell'ultima selezione le cuneesi Zorniotti, Tallone e la coppia Treno-Menardi si [illegible] aggiudicati [illegible] fasce per le categorie «body top», «showgirl» e «danza junior». [g. sca.]

NON AVREBBERO PORTATO VIA NULLA

Ieri a Carrù vandali in casa del sindaco

CARRU'

La casa del sindaco Luigi Leonardo Restagno è stata presa di mira dai vandali ieri mattina, presumibilmente dalle 10 alle 12, quando nell'abitazione in via Valle 18, non c'era [illegible]. Avvertito dalla moglie [illegible] era in paese impegnato nei preparativi degli appuntamenti [illegible]la Sagra dell'Uva, il sindaco non ha denunciato ai carabinieri della stazione [illegible] nessun furto. La [illegible] è stata [illegible] a soqquadro, danneggiata negli accessi, come il cancello in ferro e la porta principale in noce, sfondata e divelta. «Ho trovato - spiega il primo cittadino - [illegible] le stanze a soqquadro, la cucina, le camere da letto, ma soprattutto il mio studio. La scrivania è stata letteralmente fatta a pezzi perché un cassetto [illegible] chiuso a chiave, ma i ladri [illegible] sono riusciti [illegible] aprirlo. Forse sono stati disturbati, [illegible] devono essere stati parecchi minuti perché tutte le stanze [illegible] state messe sottosopra e in più [illegible] sono presi tutto il tempo di trovare una scala con cui fuggire dalla finestra del [illegible] nel retro della casa». I militari hanno [illegible] che gli arnesi usati dai vandali per scassinare la porta [illegible] quelli lasciati in giardino dagli stessi proprietari della casa. «C'erano alcuni braccialì in oro di mia figlia, ben in vista - aggiunge Restagno -, ma non sono stati toccati. E' un episodio un po' strano. Nel lontano 1986 subii un furto, ma allora fui derubato di o[illegible] [illegible] valore che i ladri trovarono in casa». [g. sca.]

UN SUCCESSO LA SAGRA DI DOGLIANI

Premiato il [illegible] di borgata Casale

DOGLIANI

Si è conclusa domenica con la gran sfilata di carri allegorici e con i fuochi artificiali la sessantaduesima edizione della Sagra [illegible] Dolcet[illegible] la manifestazione che celebra il vino prodotto nelle colline intorno a Dogliani. «Migliaia [illegible] visitatori - dice il sindaco [illegible] Chiappella - hanno scelto Dogliani come meta, per [illegible] la settimana, per le loro serate e soprattutto per il pomeriggio della sfilata. L'organizzazione [illegible] servizio navetta che [illegible] periferia portava al centro è stato molto utilizzato e, nonostante la folla, tutto ha funzionato a dovere, segno che questa manifestazione è circondata ancora dall'affetto [illegible] molti». Particolarmente apprezzata l'iniziativa dell'Angolo dei Ghiotti [illegible] l'ala della Confraternita e gli spettacoli, per la maggior parte ad ingresso gratuito, a sottolineare il carattere popolare della manifestazione. Al termine della sfilata [illegible] domenica la giuria [illegible] Sagra ha premiato [illegible] della borgata Casale [illegible] titolo «Sua altezza l'uva dolcetto», capitanato da Carlo Gabetti. Sul carro vincitore, che ha ricevuto il premio di 1 milione e mezzo, i doglianesi hanno allestito [illegible] grande grappolo d'uva del peso [illegible] oltre un quintale e [illegible] quadro gigante realizzato dai torinesi Riccardo Onesti e Paola Tatullo. Secondi a pari merito «Oltre [illegible] dolcetto», [illegible] Pro loco Castello [illegible] Dogliani e «Festa di paese» [illegible] gruppo dei giovani di Pianezzo. [g. sca.]

BRA

Sportello dei consumatori aperto anche il giovedì

Lo sportello comunale per la tutela dei diritti dei [illegible]ri, dalla scorsa settimana [illegible] aperto anche al giovedì dalle 9,30 alle 12,30 e questa apertu[illegible] si [illegible] a quella del lunedì, del mercoledì e del venerdì. Lo sportello, che fornisce consulenza e assistenza legale a tutti i cittadini, è gestito dalle associazioni Movimento Consumatori, Adiconsum e Federconsumatori. [v. m.]

Impianti antirapina nelle scuole elementari

L'amministrazione comunale ha realizzato impianti antirapina nelle scuole elementari della Veneria e di via Vittorio Emanuele, che ospitano gli uffici [illegible] due direzioni didattiche cittadine. [v. m.]

Contributo di 25 milioni al comitato Madonna Fiori

Il Comune [illegible] erogato un contributo [illegible] 25 milioni al comitato di Quartiere Madonna Fiori, riconoscendo in questo modo il lavoro educativo svolto realizzando il progetto «Scuola aperta». [v. m.]

Condannato per ricettazione [illegible] assegno

Il giudice [illegible] tribunale, Luigi Nannipieri, ha condannato l'albese Piero Virica, 65 anni, [illegible] anno e sei mesi [illegible] reclusione. Era accusato [illegible] ricettazione di un [illegible]. Il fatto era accaduto ad Alba a maggio 2000. [g. f.]

Donna [illegible] 36 anni trovata morta in casa

Una donna di 36 anni, R.C. abitante a Mussotto [illegible] stata trovata morta nella [illegible] abitazione. Il decesso è stato attribu[illegible] a cause naturali. La donna, che viveva sola, era sofferente da qualche tempo. [g. f.]

SALE LANGHE

Ieri l'addio alla nonnina [illegible] 102 anni

[illegible] sono svolti [illegible] pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Clementina Bado vedova Ferro, 102 anni, morta a Ceva. [p. s.]

Un mostra dedicata ai paramenti sacri

Si potrà visitare fino a domenica 23, nell'ex Confraternita, la mostra [illegible] paramenti sacri «Ri[illegible] e broccati nei paramenti [illegible]lle nostre chiese», a cura dell'associazione culturale [illegible] seccamerie». [p. s.]

IN SERVIZIO DA DOMENICA

[illegible] comandante [illegible] Radiomobile dei carabinieri a Bra



Geremia Lugibello dopo otto anni di servizio al Nas di Campobasso ha partecipato al corso per ufficiali, acquisendo il grado di sottotenente

BRA. [illegible] Nucleo Operativo [illegible] Mobile dei carabinieri di Bra ha un nuovo comandante: si tratta del sottotenente Geremia Lugi[illegible], che [illegible] preso servizio domenica scorsa. Dopo otto anni [illegible] servizio al Nas (nucleo antisofisticazione) di Campobasso, Lugibello ha partecipato al corso per ufficiali, acquisendo il grado di sottotenente e ha ricevuto l'incarico di sostituire il maresciallo Enrico Ruiu (in pensione) proprio al comando della squadra radiomobile [illegible] Bra. [v. m.]

MURAZZANO, POTENZIERA' L'ALLEVAMENTO OVINO

Rinasce l'associazione per la pecora [illegible] Langa

MURAZZANO

Sarà un comitato scelto dagli allevatori a pianificare il rilancio della produzione degli ovini di Langa, sulle colline intorno al paese. Lo ha deciso l'assemblea dei produttori, convocata dal sindaco Giorgio Manfredi l'altra [illegible] invito che è [illegible] raccolto [illegible] oltre una cinquantina di allevatori e agricoltori.

Il gruppo di lavoro è composto da Elda Barbero, Fabrizio Barbero, Giuseppe Chiesa, Marco Ferrero, Mario Gala (di Murazzano), Carlo Borello (Lequio Berria), Carlo e Massimo Giordano (Bossolasco), Renato Moizo (Camerana) e Mauro Royna (Borgomale), che si incontreranno per la prima volta venerdì sera, sempre in municipio.

Uno [illegible] primi passi operativi sarà quello di riesaminare, aggiornare e adottare il vecchio statuto dell'«associazione degli allevatori di ovini di razza delle Langhe», che venne costituito davanti al notaio Ghiberti nel dicembre 1955.

«Tutti hanno convenuto sulla necessità [illegible] aumentare la produzione di latte di pecora, per soddisfare le richieste in campo caseario, con il nostro formaggio Murazzano dop - ha spiegato il sindaco Manfredi, che era alla riunione insieme all'assessore provinciale all'Agricoltura, Emilio Lombardi -. Abbiamo anche parlato di istituire un centro, magari sulla collina dell'ex cooperativa Co.Zo.A.L., per ritirare e smistare agnelle e maschi e per creare, insieme, un p[illegible] per la formazione professionale dei giovani».

«Vogliamo anche riportare a Murazzano il centro per gli arieti - ha continuato il primo cittadino - e dare vita a un centro di servizi per la consulenza e l'assistenza agli allevatori. Produrre [illegible] Alta Langa del latte è un po' [illegible] produr[illegible] del barolo». [p. s.]

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CENTINAIA DI ASSOCIAZIONI HANNO RISPOSTO ALL'APPELLO DELLA REGIONE: NEL FINE SETTIMANA SI SVOLGONO NUMEROSE INIZIATIVE

I volontari adesso scendono in piazza

In ventidue Comuni piemontesi

Silvana Mossano

Ad Alessandria raduno interregionale degli alpini Ovunque convegni dedicati alla solidarietà, stand, feste, concerti, giochi [illegible] incontri conviviali A Novara la Facoltà di Economia insegna ad avviare raccolte di fondi

Ventidue Comuni piemontesi, oltre, naturalmente, a Torino, per un totale di centinaia di associazioni coinvolte, hanno risposto all'appello dell'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, aderendo all'iniziativa «Volontariato in piazza» che si svolge principalmente domenica, con alcune integrazioni nelle giornate precedenti e successive.

Strade, spazi aperti, auditorium [illegible] raduni, gazebo, spettacoli, convegni, riflessioni. Si [illegible] della prima fase [illegible] complessivo progetto regionale, attuato nell'anno internazionale dei volontari proclamato dall'Onu, che si completa il prossimo fine settimana, da venerdì 28 a domenica 30, con il raduno piemontese a Torino, intitolato «Tre giorni del volontariato della solidarietà».

L'iniziativa regionale, che [illegible] sulla collaborazione delle Province e del quotidiano «La Stampa», ha trovato ampia risposta non soltanto nei Comuni centrizona, ma anche nelle comunità minori che ospitano una fervente attività di volontariato svolta, spesso, [illegible] il velo della discrezione e [illegible] silenzio. Per questa volta no: l'assessore Cotto ha invitato tutti a scendere in piazza, per indicare modelli positivi da emulare».

Ad Alessandria, da venerdì a domenica, l'evento di maggior spicco è il raduno interregionale degli alpini provenienti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. Venerdì mattina, c'è un convegno sulla sclerosi multipla [illegible] la presentazione di un libro che raccoglie testimonianze e fa il punto sulla diagnosi. Domenica, animazione teatrale in costume d'epoca abbinata [illegible] «C'era una volta» e, alla sera, al Teatro Parvum, le romanze di Verdi interpretate dal Coro Panatero. Animato anche il resto della provincia. Acqui, sabato, ospita il primo seminario del [illegible] locale e domenica uno spettacolo teatrale di studenti. Casale, già venerdì, dà appuntamento per la «notte di equinozio» con il Gruppo astrofili, e domenica invita a visitare gli stand oltre alla nuova sede della Cri. Novi festeggia sabato con una giornata dedicata agli educatori dell'infanzia e domenica al randagismo. Ovada allestisce stands e raccoglie fondi per i Medici senza frontiere. [illegible] aggiungono Tortona (giochi e mostre), Lu (che conta nove associazioni [illegible] meno di 1600 abitanti), Sale, Voltaggio (che [illegible] la «frittellata»), Fubine (suona [illegible] banda) e Borgoretto [illegible] una simulazione di pronto soccorso. Sono previste appendici ad Alessandria anche nei giorni successivi: la «settimana delle donazioni del sangue» a cura dell'Avis e una tavola rotonda sul rapporto [illegible] giovani e volontariato giovedì 27 settembre.

[illegible] Asti, le celebrazioni di «Volontariato in piazza» si articolano [illegible] sabato e domenica con incontri, dimostrazione di protezione civile e la ricorrenza del ventennale di scambio del sangue tra il Piemonte e la Sardegna. A Biella, sabato mattina, c'è un convegno sulle risposte del volontariato ai bisogni del territorio; a Trivero al mattino, e a Cossato, alla sera, altri momenti di riflessione.

A Cuneo la Consulta provinciale [illegible] volontariato promuove, sabato [illegible] 15,30, un convegno sul tema «Vivere la cittadinanza nella solidarietà». Già venerdì sera, don Luigi Ciotti al Teatro Marco Dongiovanni spiegherà come «vivere la cittadinanza diventa un impegno civile». Domenica, infine, porte aperte alle sedi delle associazioni e chiusura conviviale al Parco del Bersaglio. Novara [illegible] varato un programma [illegible] per [illegible] (interessante l'analisi promossa dalla Facoltà di Economia su «Come impostare iniziative di raccolta fondi») che per domenica (tra cui una simulazione di interventi di emergenza [illegible] ambulanze). Sempre nel Novarese, sabato a Borgomanero mostre, cortei e l'inaugurazione del Day Hospital oncologico, mentre domenica [illegible] Arona c'è un raduno delle associazioni.

Verbania, sabato sera, propone uno spettacolo teatrale tratto da «Fiabe al telefono» [illegible] Rodari e Villadossola, domenica, inaugura lo sportello del Centro servizi per il volontariato.

Nella provincia [illegible] Vercelli, il capoluogo aderisce alle iniziative nella giornata [illegible] domenica con una festa in piazza Cavour, Borgovercelli fa anche l'incanto delle torte mentre [illegible] la Fanfara dei Bersaglieri e Santhià organizza stand e giochi in piazza.



Il raduno interregionale degli alpini che si svolgerà nell'ambito delle giornate «Volontariato in piazza» avrà partecipanti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia Previsti anche un convegno medico [illegible] teatrale

[illegible] VENERDI' A BRA LA TERZA BIENNALE MONDIALE DEDICATA ALLE FORME DEL LATTE. LA STAMPA OFFRE L'«APPUNTAMENTO APERITIVO»

Con Cheese 2001 si va a scuola di formaggio

Corsi per gli studenti delle Superiori e i bambini da quattro a dieci anni

Luca Ferrua

BRA

L'inaugurazione è prevista per venerdì pomeriggio alle 16, ma dal mattino Bra diventerà la capitale mondiale dei formaggi. I produttori americani si [illegible] imb[illegible] [illegible] ieri, dal pomeriggio alla notte, e oggi in giornata cominceranno ad arrivare a Bra. Lo stesso vale per gli artigiani di mezzo mondo che hanno scelto la città della Zizzola per stringere [illegible] storica alleanza contro la globalizzazione e l'omologazione dei gusti.

A cominciare dal gran mercato [illegible] tutti i dop europei, [illegible] offrirà [illegible] unica per assaggiare e degustare prodotti rari e comunque normalmente non disponibili per gli appassionati italiani, ma gli organizzatori di «Slow Food» non hanno voluto dimenticare [illegible] aspetto su cui puntano da tempo, l'educazione al gusto e nell'ambito della biennale mondiale di Bra sarà presen[illegible] e realizzato un progetto ideato in collaborazione con la Regione: a scuola di formaggio. Si [illegible] di un programma di educazione al gusto per i giovani in sinergia con l'assessorato all'Agricoltura guidato [illegible] Ugo Cavallera.

La prima [illegible] avviata nell'anno [illegible] 1999/2000 [illegible] la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti. [illegible] seconda è stata rivolta agli studenti con un percorso didattico che si prefigge [illegible] unire esperienze pratiche alle [illegible] teoriche creando collaborazioni con la vasta rete di artigiani agroalimentari presenti in Piemonte e il primo importante momento è previsto in [illegible] di Cheese dove il mondo del latte e del settore caseario sarà presentato a centinaia di allievi delle scuole di tutto il Piemonte che arriveranno a Bra.

Gli studenti, sotto la guida degli esperti dell'Istituto Lattiero Caseario di Moretta, potranno seguire lezioni pratiche, assistendo alle varie fasi della produzione del formaggio: dalla raccolta [illegible] latte alla coagulazione, [illegible] rottura della cagliata alla forma pronta per la stagionatura. Sono previsti inoltre incontri con allevatori, [illegible] produttori e affinatori. L'appuntamento si terrà in uno spazio-laboratorio nella Palestra dell'Istituto Tecnico Commerciale «Guala».

Ci [illegible] anche un «Cheese» per bambini riservato all'educazione al gusto di chi ha un'età compresa tra i 4 e gli 11 anni.

Anche «La Stampa» avrà un [illegible] spazio istituzionale [illegible] cortile [illegible] «Museo del giocattolo», dove sabato e domenica i lettori potranno prendere l'aperitivo e commentare le notizie del giorno. Un'iniziativa in collaborazione con il gruppo «Classica», il «bed & breakfast» «L'ombra della collina», la «T16» e «Slow Food».

Intanto per i lavori di allestimento di «Cheese» oggi il mercato di piazza XX settembre viene trasferito in piazza Carlo Alberto e in piazza Roma.



Una delle bancarelle del «Gran mercato» durante l'edizione [illegible] di Cheese. Quest'anno si potranno acquistare tutti i dop d'Europa

QUALITA' GARANTITA

Il rilancio della carne valdostana

Gianni Stornello. Anche in Val d'Aosta, dove gli allevamenti bovini sono supercontrollati e la carne è di prima qualità, dopo gli scandali europei [illegible] pazza c'è [illegible] un calo dei [illegible], recentemente mitigato [illegible] ripresa degli acquisti. Gli scandali comunque hanno fatto comprendere ai responsabili dell'Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Valdostana (Anaborava) [illegible] Gressan che avevano in mano una carta in più da giocare: i propri standard di controllo. I dirigenti dell'Associazione affermano [illegible] aver scoperto [illegible] tempo, e soprattutto in tempi non sospetti, che le macellerie che dichiaravano [illegible] aver soltanto carne valdostana sono state quelle [illegible] hanno perso i clienti. F[illegible] è avvenuto il con[illegible]io, perché i consumatori insoddisfatti delle altre macellerie e soprattutto delle carni [illegible] valdostane, si sono orientate verso chi vendeva carne della Valle, perché considerate più [illegible]. Di qui è venuta l'idea all'associazione Anaborava di istituire un marchio unico per la carne valdo[illegible]. Un marchio che, attraverso una tessera «Pos» sia in grado di indicare sullo scontrino fiscale del cliente finale l'intera tracciabilità del prodotto, dall'allevamento di partenza, [illegible] macellatore fino al venditore [illegible] dettaglio (negozio di macelleria).

Perché gli allevatori valdostani sono così sicuri del loro prodotto? Spiegano sempre i dirigenti dell'Associazione: [illegible] possediamo un Libro genealogico, do[illegible] per ogni bovino vengono indicate tutte [illegible] caratteristiche necessarie per identificarlo, dalla genealogia agli indici di produ[illegible]. Questi stessi dati - spiega[illegible] all'Anaborava - sono anche contenuti in un microchip che si trova nello stomaco del b[illegible] e quindi non può essere assolutamente contraffatto».

La carne valdostana è eccezionale anche per altri motivi. Ad esempio, gli allevatori dispongo[illegible] di una serie di servizi di assistenza veterinaria unici in Italia. L'attività dell'Anaborava, comunque, va ben oltre queste incombenze. Dal 1966, su incarico dell'amministrazione regionale, si occupa della gestione di programmi di fecondazione artificiale e di ipofertilità bovina a cui ha in seguito aggiunto un servizio di assistenza zooiatrica, ossia una specie di guardia medica veterinaria a disposizione degli allevatori. Infine, proprio da quest'anno, c'è anche un programma per la lotta alla mastite.

L'Associazione [illegible] effettuato lo scorso anno [illegible] interventi, di cui 15927 fecondazioni artificiali e [illegible] fecondazioni naturali. L'impegno di spesa annuale è di [illegible] miliardi e 300 milioni.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Jurassic Park III
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. [illegible]

AMBRA. Tel. [illegible]
The Gift
Ore 20-22,20.
L. 10.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Others
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
The Hole
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-288.080
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Fantasmi da Marte
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MOREANO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e festivi: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Il pianeta delle scimmie
[illegible]
Sab. [illegible] ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Luce dei miei occhi
Feriali: ore 20,15-22,30
[illegible] e festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Save the last dance
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-857.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,25-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
Save the last dance
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: [illegible] 30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/7000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000/7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0143-52.895
Oggi chiuso
[illegible]: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
The Others
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/6000 - lun. [illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Shrek
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,30-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
The Hole
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-18,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.865.
Jurassic Park
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-[illegible]
Save the last dance
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
The Others
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
Shrek. Hai impegni per venerdì 17?
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000

SALESI. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-702.[illegible]
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.
[illegible]

LUX.
Tel. 0141-976.018.
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
RIPOSO.



CUNEO E PROVINCIA

CINÉMA MONVISO T. 0171-631.771/444.286
L'ultimo bacio.
Ore 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN Tel. 0173-363.021 OGGI RIPOSO.

MODERNO Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

BUDGET Tel. 0173-284.953 OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
CHIUSO

MODERNO T. 0171-202.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Luce dei miei occhi
Or. 20,10; 22,35
[illegible] 2: The gift
Or. 20,15; 22,45
Sala 3: The unsaid - Sotto silenzio
Or. 20,10; 22,35
[illegible] 4: Paul, Mick e gli altri
Or. 20,30; 22,40
Sala 5: The others
Or. 20,20; 22,35
Sala 6: The hole. Or. 20,15; 22,40
Sala 7: Fantasmi da Marte
Or. 20,15; 22,35
Sala 8: Save the last dance.
Or. 20,10; 22,45
Sala 9: Il pianeta delle scimmie.
Or. 20; 22,40
[illegible] 10: [illegible]
Or. 20,20; 22,30

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 6 mila
Sala Grande: [illegible]
[illegible]
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Il pianeta delle scimmie. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Save the last dance.
Or. 20; 22,20

LUX Tel. 0171-948.089. OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. CHIUSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX T. 0171-211.726. [illegible] FERIE

[illegible] 0174-701.552. CHIUSO PER FERIE

GALATERI Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Blu: The hole.
Or. 20,30; 22,30
Sala Bruna: The others
Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: Save the last dance
Or. 20,25; 22,30

CINEMA POLITEAMA.
Tel. 0172-82.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898.
OGGI [illegible]

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0175-43.756.
Le cose che so di lei.
Or. 20; 22

ITALIA.
Tel. 0175-42.806.
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3**. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The others**. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Jurassic Park 3**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Session 9**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **The others**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Tornando a casa**. Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Save the last dance**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **The unsaid - Sotto silenzio**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others**. V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Come si fa un martini**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **La pornographie**. V. M. 18. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Storie**. Or.: 20; 22,30.
ERBA [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Il sarto di [illegible]**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?**. Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat**. Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GROTTELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Tutto su mia madre**. Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible], Teresa 5, tel. 534.614. **L'amore probabilmente**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli altri**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **The others**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da Marte**. Or.: 15,55; [illegible] 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final fantasy**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids**. Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti**. Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Driven**. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Crazy Beautiful**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Jurassic Park 3**. Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Dr. Dolittle 2**. Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA [illegible], tel. 5627492. **Save the last dance**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO [illegible]. Stagione d'Opera 2001-02: dal 28/9 al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli. Abbonarsi conviene! Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242. Per informazioni consulta il nostro sito all'indirizzo: [illegible]
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02. Prenotazione abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli: **Lear - Carmen 2 - Balletti del Bolshoj - Norma - La forza del destino - Mefistofele - Il prigioniero / Edipo re - Il matrimonio segreto - La pulzella d'Orléans**. Biglietteria [illegible] 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino [illegible] Il fiore all'occhiello - [illegible] prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni [illegible] continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo [illegible] Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, [illegible] continuato 10-18. [illegible] informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino: vendita [illegible] e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli [illegible] menti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333; orario 8,30-18 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIANDUJA TEATRO via Cristoforo Col[illegible] bis. Tel. 011 580.5768. Prove d'autore 4ª rass. [illegible] drammaturgia contemporanea (21/9-13/10). [illegible] e bigl. per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002. Si prenota per Sabah, Sabah l'amore assoluto. Tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta [illegible] giovane studentessa di teatro che in [illegible] weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di [illegible] bugiarda [illegible] l'amica e il suo fidanzato. ● ■
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [illegible] cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ● ● ●
COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Vicissitudini sentimentali, di fronte a un Martini in un ristorante milanese.
CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. Nasce una love story tra [illegible] studenti di un liceo di Los Angeles: lei è la figlia di un miliardario, lui è cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.
[illegible] Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ● ●
EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ■ ■
FANTASMI DA [illegible]. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter [illegible] ambientato nel 2176 [illegible] Marte, [illegible] tempo popolato dai terrestri: un'opera[illegible] di scavo «risveglia» [illegible] abitanti di un tempo. ● ● ●
FINAL FANTASY. Fantascienza. [illegible] meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ● ● ●
HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per pre[illegible] chiederne un redditizio divorzio.
JURASSIC [illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
[illegible] PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, [illegible] rivede dopo tre anni il figlio da cui [illegible] stato allontanato. ● ● ●
LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di [illegible] di automobili che s'innamora [illegible] una donna in difficoltà economiche e, [illegible] segreto, [illegible] aiutarla. ● ■
PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ● ● ●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta [illegible] un astronauta che si [illegible] costretto a un atterraggio di emergenza [illegible] un pianeta [illegible] cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ● ●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto [illegible] Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ●
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore [illegible] lonato di hip hop e una [illegible] ballerina classica. ● ●
[illegible] 9. Horror. Opera prima [illegible] Anderson, comincia con un gruppo di uomini che deve [illegible] l'amianto da un vecchio ospedale.
SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli [illegible] tre, in realtà, sono [illegible] temuti agenti segreti. ● ●
ST[illegible]. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ■ ● ●
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente [illegible] ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede [illegible] a una medium [illegible] luogo (Cate Blanchett), visto che [illegible] quel giorno «vede» la giovane. ● ●
THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono [illegible] pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravvivera una di loro. ■ ●
[illegible] OTHERS. Thriller. Al termine [illegible] seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ●
TORNANDO A CASA. Drammatico. L'esordio di Vincenzo Marra descrive la vita quotidiana di un gruppo di pescatori in Sicilia.
IL TRIONFO DELL'AMORE. Comme[illegible]. Dall'omonima pièce di Pierre [illegible] Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ● ■ ■
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pu[illegible] di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ● ● ● ●
[illegible] UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

ATTESI HABER, SALEMME, OTTAVIA PICCOLO, [illegible] GNOCCHI, RIONDINO. BIGLIETTI E ABBONAMENTI IN VENDITA DAL 23 SETTEMBRE

Stagione [illegible] «chicche» al Sociale albese

Un cartellone ricco di classici e novità

Vanna Pescatori

ALBA

[illegible] grande teatro», «Le grandi donne della scena», il «Nuovo teatro», «Una certa idea della musica» sono alcuni [illegible] percorsi della stagione del «Sociale». Si spazia dal classico al nuovo, con alcune «chicche» per intenditori.

L'inaugurazione [illegible] 3 novembre, alle 21, è affidata a un delizioso musical americano che la Compagnia della Rancia riprende a distanza di anni, sempre per la regia [illegible] Saverio Marconi: «La piccola bottega degli orrori» [illegible] Ashman e Menken, che avrà come protagonista Rossana Casale (repliche il 4 e il 5/11); lo spettacolo appartiene al filone «Il grande teatro» che annovera anche l'«Enrico IV» di Pirandello con Sebastiano Lo Monaco (18-19/11), un'edizione davvero speciale [illegible] «L'avaro» [illegible] che porterà [illegible] palcoscenico Alessandro Haber e Simona Marchini (4-5-6/12); «Aldino mi cali un filino?» di quel giocoliere della parola che è Palazzeschi interpretato da [illegible] altro giocoliere del linguaggio Paolo Poli (9-10/1); «Sogni e bisogni» di e con Vincenzo Salemme (19-20/1), «Boston Marriage» di Mamet, con Veronica Pivetti (30-31/1), per concludere con Glauco Mauri in «Variazioni enigmatiche» di Schmit (13-14/3). Questo cartellone si interseca con quello, in quattro «tappe», [illegible] grandi donne sulla [illegible] che presenta [illegible] «Maria Stuarda» [illegible] Maraini, interpretata da Elisabetta Pozzi e [illegible] riangela D'Abbraccio (22-23/11); il dramma dei desaparecidos raccontato da Ottavia Piccolo in «Buenos Aires non finisce [illegible]» (18-19/12); «Filumena Marturano», il capolavoro di Eduardo De Filippo, con Isa Daniela (5-6-7/2); «Madame De Sade» di [illegible], con Lucilla Morlacchi e un cast tutto al femminile (12-13/2).

Gene Gnocchi [illegible] protagonisti [illegible] «Il nuovo [illegible]» e [illegible] spettacolo «La responsabilità [illegible] durante [illegible] periodo estivo», sarà proposto anche agli studenti delle Superiori, così [illegible]



Rossana Casale sarà protagonista de «La piccola bottega degli orrori». A destra, code al «Sociale» domenica [illegible] per prenotare gli abbonamenti «poltronissime»: 84 posti nelle prime file



«Re Lear-ovvero tutto [illegible] mio padre» rilettura [illegible] Serena Sinigaglia [illegible] dramma shakespeariano. Tra gli altri interpreti del ciclo, Sandro Lombardi e [illegible] Riondino con «Dante-Inferno», Alessandro Gassman in «Delitto per delitto» di Warner ed Enzo Iacchetti con «Provaci ancora Sam». Sul [illegible] te musicale arriveranno i [illegible] Mau, Riccardo Tesi, Piero Ponzo e [illegible] Sonora di Battista Lena; Oriella Dorella ballerà «La via de Bohème» e Moni Ovadia [illegible] rà «Ah! Odessa». Per saperne di più e conoscere i prezzi dei biglietti e abbonamenti (in vendita [illegible] 23 settembre, eccetto le prime 4 file), consultare il sito www.comune.alba.cn.it, cliccando sull'icona «teatro Sociale» o tel. 017335169.

Intanto nella notte [illegible] e domenica scorsi code al «Sociale» per prenotare gli abbonamenti «poltronissime», [illegible] posti nelle prime file. Essendo stato eliminato quest'anno ogni diritto di prelazione per i vecchi abbonati, tutti hanno dovuto [illegible] in [illegible] per avere il posto.

«LA STRAGE DEGLI INNOCENTI» [illegible] CATTEDRALE

Tortona invita a un [illegible] Perosi

Leonardo Osella

TORTONA

La stagione Perosiana 2001 si apre con «La strage degli [illegible]» oratorio sacro da ascoltare anche [illegible] è meno noto di altri come «Il Natale del Redentore» e «La Resurrezione di Cristo». Finora lo [illegible] eseguito soltanto in prima assoluta nel 1900 e poi nel 1972 per il centenario della nascita di Lorenzo Perosi. Ora ritorna, venerdì alle 21, nella Cattedrale, insieme [illegible] due pagine di Giuseppe Verdi, che viene così concelebrato per i cento anni dalla scomparsa: il «Tantum Ergo» per tenore e orchestra, del 1832, una delle prime esperienze durante gli studi [illegible] Ferdinando Provesi, e l'«Ave Maria» per soprano e archi, [illegible] 1880.

«La strage degli innocenti» naturalmente impegna un largo spiegamento di forze. Con l'Orchestra Sinfonica Carlo Coccia (violino di spalla Alberto Rossignoli) e il Coro Fons [illegible] diretto da Giorgio Ubaldi, cantano i solisti Emilia Bertoncello (soprano), Lucia Bini (mezzosoprano), Dino Di Domenico (tenore), Marco Camastra (baritono), [illegible] Podda (basso). Sul podio Arturo Sacchetti, artefice [illegible] rilancio artistico di Perosi. L'oratorio si snoda tra vari atteggiamenti interpretativi per assecondare una vicenda evangelica che passa dalle atmosfere quiete e commosse del Natale e dell'adorazione dei Magi a quelle movimentate della fuga in Egitto e all'orrore per [illegible] carneficina di bimbi voluta da Erode. [illegible] chiude sulla Beatitudine dei «puri di cuore».

Sempre venerdì [illegible] altri due appuntamenti. Alle 17,30 in piazzetta De Amicis s'inaugura un cippo dedicato al ricordo [illegible] Gianandrea Gavazzeni, che amava dirigere Perosi. Alle [illegible] (Sala della Cassa [illegible] Risparmio di Tortona) [illegible] Sacchetti e il musicologo Giovanni Carli [illegible] parleranno di «Nuova lettura della personalità [illegible] Lorenzo Perosi».

Il Festival Perosiano proseguirà fino al 21 ottobre toccando sia il genere religioso (Messe e polifonia) sia quello cameristico.

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Cinquecento funghi ottimi, buoni o velenosi presentati con fotografie e consigli [illegible] esperti

Gianni Martini

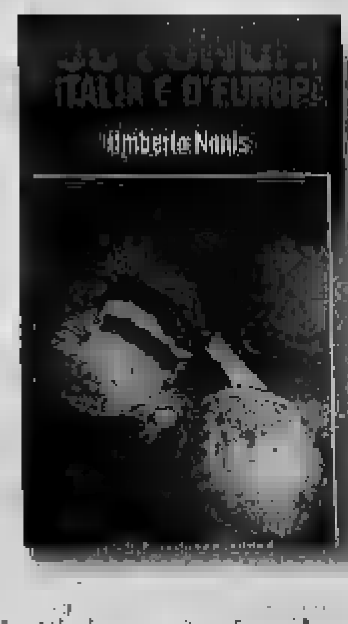
La prima edizione venne data alle stampe nel [illegible] e presentava 384 specie di funghi; quattordici anni dopo il micologo Umberto Nonis ripropone il più importante [illegible] mai dato alle stampe in Piemonte ancora ampliato e, per quanto possibile migliorato. L'editore è [illegible] «Priuli&Verlucca». Titolo: «Cinquecento funghi d'Italia e d'Europa» dove la parte dei privilegiati la fanno i funghi delle Alpi del Nord Ovest.

Il volume - rilegatura robusta [illegible] capitello, copertina [illegible] cartonato rigido - ha seicento pagine, in formato tascabile, e si trova nelle migliori librerie a 25,77 euro (49.900 lire). Una guida che consente più livelli di lettura. Quella per micologi - che troveranno precise catalogazioni di ogni esemplare -; quella per cercatori di funghi che cercano conforto sulla bontà del raccolto; quella per curiosi che si affacciano al mondo del sottobosco e vogliono saperne di più senza fatica, osservando fotografie e accontentandosi delle indicazioni schematiche offerte dall'autore.

Il volume è suddiviso in tre parti. Nella prima si [illegible] le spiegazioni [illegible] che [illegible] un fungo, le caratteristiche, i generi, tipi, habitat, parti che lo compongono.

Nell'ultima un inserto sull'etimologia dei nomi e il prezioso indice dei generi. Il cuore [illegible] libro sono le 500 pagine dedicate ad altrettanti funghi buoni, ottimi, mangerecci o velenosi, descritti per odore, sapore, tipo [illegible], habitat e presentati [illegible] fotografie, [illegible] buon livello, tutte a colori.

giamar@lastampa.it



POESIA CANTATA

Stasera melodie dall'Indonesia [illegible] l'ensemble Tembang Sunda

SAVIGLIANO. Melodie dall'Indonesia stasera (ore 21) al «Milanollo» che ospita un inconsueto concerto: quello offerto dall'ensemble Tembang Sunda, di Giava che La Camerata Strumentale Casella, in collaborazione con [illegible] Musica [illegible] Torino, [illegible] nell'ambito della sua 34ª stagione autunnale. La performance sarà incentrata sulla «poesia cantata di Sunda», [illegible] forme di espressione colta, nata nei palazzi nobiliari, che fa [illegible] della voce accompagnata [illegible] tradizionali, da [illegible] i suonatori traggono [illegible] melodiose che si [illegible] al canto. Il biglietto costa 5 mila lire. [v. p.]

TUTTI IN PIAZZA

Bande in [illegible] con Bach e [illegible] sotto la tettoia dalle 21 [illegible] Saluzzo

[illegible] due i complessi bandistici che terranno il tradizionale concerto [illegible] settembre, stasera alle 21, in piazza Cavour, sotto la tettoia. A fare gli onori di casa è la banda «Città di Saluzzo», diretta da Aurelio Seimandi. Ospite la Banda Filarmonica [illegible] None, guidata da Davide Carità. Saranno eseguite pagine di musica classica, operistica, leggera e popolare. Bach, Beethoven, Rossini, Strauss, Cole Porter gli autori rivisitati dalle due formazioni.

Marcella Testa, presidente del complesso saluzzese: «Brani strumentali e vocali che spaziano fra i numerosi stili che compongono il mondo musicale». [g. ne.]

SOLIDARIETA'

Teatro a Galliate per Lega tumori A Castelletto in campo i comici

NOVARA. Spettacoli e calcio per solidarietà. Due gli appuntamenti nel Novarese. Venerdì al Castello [illegible] Galliate dalle 21,15 [illegible] attori dilettanti, musicisti e creativi porta in scena «Numero unico», commedia musicale in due atti. Il ricavato andrà alla Lega italiana per la lotta ai tumori. Sabato dalle 15,30 [illegible] campo sportivo [illegible] Castelletto Ticino [illegible] la rappresentativa del Kiwanis Arona Ovest Ticino a sfidare a calcio la squadra di Smemoranda Comendias (con Gioele Dix, Bisio, Aldo Giovanni e Giacomo e altri): offerte alla cooperativa sociale «La loco-motiva». [m. p. a.]

IN LOCANDINA

[illegible]

L'Orchestra [illegible] Regio

Il «Settembre astigiano» proporrà venerdì alle 21 in Cattedrale un concerto dell'orchestra del Teatro Regio di Torino. In programma brani sinfonici di Haydn e Brahms. Sul podio il direttore statunitense Arthur Fagen. L'ingresso è libero

Biella

«Andiamo [illegible] Piazzo»

«Andiamo al Piazzo» sabato [illegible] ra in Piazza Cisterna propone il recital del duo [illegible] Riccardo Ruggeri [illegible] voce e Andrea Manzoni al pianoforte. Grandi [illegible] ed evergreen saranno alternati a coreografie di danza contemporanea e classica. Domenica pomeriggio a palazzo Milanese concerto di chitarre degli allievi dell'Istituto musicale di Cossato; a Palazzo Ferrero esibizione della sensuale danza del ventre e di flamenco [illegible] poi.

CALCIO, ALLE 20,30 L'INCONTRO DI COPPA ITALIA

Tra Asti e Nova sarà sfida vera

Tra i tanti derby di una stagione che si preannuncia prodiga di confronti diretti, quello di stasera [illegible] un sapore particolare: allo stadio «Censin Bosia» (ore 20,30) per la prima volta si affrontano sul [illegible]po Asti e Nova Asti Don Bosco. La sfida è valevole per la Coppa Italia (traguardo secondario nella stagione delle astigiane), ma la rivalità che [illegible] montando tra [illegible] società lascia immaginare che sarà sfida vera. Se i galletti di Gianmaria Piacenza rappresentano la tradizione, i gialloblù di Vittorio Massano sono [illegible] grande novità, nata questa estate dalla fusione tra Nuova Villanova e Don Bosco. In campionato le due squadre stanno andando a gonfie vele, facile prevedere che lo spettacolo al Comunale sarà di buon livello: per gli sportivi locali è un'occasione da non perdere. [g. fo.]



[illegible] Turello, vicepresidente dell'Asti

ASTI. Solitamente [illegible] più vulcanico e «sanguigno», [illegible] questa volta Remo Turello, vice presidente dell'Asti si presenta in veste più pacata e riflessiva. «Non dobbiamo dare troppo peso e importanza a questo derby. Non conta nemmeno il fatto [illegible] si giochi solo per la Coppa Italia, il mio è un discorso generale» spiega.

«La storia recente [illegible] ha insegnato che le cose importanti [illegible] ben altre - prosegue - e a [illegible] interessa solo che questa sera si giochi a calcio e [illegible] a calci. Speriamo di offrire al pubblico [illegible] spettacolo di buon livello: il nostro obiettivo primario [illegible] questo».

Intanto, finalmente, i rapporti di [illegible] con il Nova Asti [illegible] volgendo al sereno: «Ci siamo sentiti con Vittorio Massano e stiamo chiarendo in [illegible] positivo molti punti» [illegible]clude Turello.

Per [illegible] sfida di questa sera mister Nicola Petrucci sembra intenzionato a dare molto spazio ai giovani, (domenica c'è un altro derby molto importante, questa volta per il campionato, contro il Canelli) [illegible] l'Asti e i suoi galletti certamente si giocheranno tutte le proprie [illegible] fino in fondo. [g. fo.]

ASTI. «Non [illegible] questo incontro. Non [illegible] nella [illegible] mentalità, anche [illegible] la qualificazione è compromessa».

Si esprime così il tecnico della Nova Asti Gerardo Bochichicchio alla vigilia della sfida di Coppa [illegible] con l'Asti. L'allenatore, che tra l'altro [illegible] ex, vuole fare [illegible] figura: «L'Asti rappresenta un grande stimolo. [illegible] tutti noi si tratta del primo derby. E poi a [illegible] piacerebbe vincere per andare [illegible] in questa competizione».

La Coppa si era aperta [illegible] «disastrosa» per la Nova Asti, battuta da [illegible] scatenato Moncalvese per 4-1. La squadra del presidente Massano aveva commesso l'errore [illegible] snobbare l'avversario e gli aleramici l'avevano punita.

In campionato la Nova si è presa la dovuta rivincita conquistando [illegible] punti nelle prime due partite e condividendo la [illegible] della graduatoria proprio con la Moncalvese.

Domenica l'undici [illegible] Bochicchio ha battuto per 1-0 [illegible] Tonenghese. Per l'incontro [illegible] stasera [illegible] ci sarà Bochicchio jr., squalificato, mentre sarà lasciato a riposo Garbo. In campo dal primo minuto Fogliato, che lo [illegible] anno indossava la maglia dei galletti. [e. a.]

COPPA PIEMONTE

In Prima ottavi con Milan club e Rocchetta

ASTI. [illegible] ritorno questa sera per gli ottavi di finale della Coppa Piemonte e Valle d'Aosta riservata alle squadre di Prima categoria.

Due le compagini astigiane impegnate: Rocchettaisola e Milan club, che partono [illegible] risultati opposti, sfidano rispettivamente Pecetto e Felizzano.

Rocchettaisola. I tanarini stanno continuando a vivere il loro momento magico: sono imbattuti da trenta partite, hanno raggiunto la vetta [illegible] campionato grazie a due vittorie nelle prime partite del torneo e affrontano senza troppi patemi [illegible] partita [illegible] Pecetto.

I ragazzi di Beccichetto [illegible] sono infatti già imposti in terra torinese [illegible] il netto punteggio [illegible] 3-1 e questa [illegible] dovranno semplicemente gestire il risultato. [illegible] gioca a Isola alle 20,30.

Milan club. Discorso diverso per i rossoneri, che devono rimontare lo 0-1 subito nell'andata a Felizzano.

La squadra di Marco Rossi è però in grande ripresa, come testimonia lo squillante 5-1 [illegible] cui ha travolto domenica [illegible] fuori casa l'Aurora Alessandria. Il Felizzano è una delle formazioni più agguerrite della categoria e il minimo margine di differenza la scia presupporre una sfida avvin[illegible]. Squadre in campo a Montechiaro alle 20,45. [g. fo.]

BASKET B2, ULTIMO ATTO STASERA DELLA PRIMA FASE [illegible] COPPA DI LEGA

La Prestitempo ad Alba

Cerca il quarto successo consecutivo

Enzo Armando

ASTI

La Prestitempo consuma stasera l'atto conclusivo della Coppa di Lega. I bancari affrontano ad [illegible] alle 21,15 il Giornalino con già in tasca la qualificazione per la seconda fase.

La compagine [illegible] Arturo Benelli ha centrato un filotto vincente, battendo nell'ordine Cuneo, Alessandria e Palmar Torino e garantendosi [illegible] un turno d'anticipo il passaggio del turno. Solo l'ultima partita ha creato qualche problema alla squadra astigiana. [illegible] stata necessaria tutta la classe di Oggero e Calvo per frenare l'ardore del quintetto guidato da Guido Tassone, che ha messo [illegible] difficoltà la difesa della Cierre con i tiri [illegible] lunga distanza.

Cuneo e Alessandria erano [illegible] invece due passeggiate: due incontri che sono serviti al coach Benelli per «tarare» i suoi tre juniores. Andreo, Brez[illegible] e Perissinotto non hanno deluso le attese e hanno offerto delle buone prove.

Meno spazio ovviamente i tre giovani hanno avuto con Torino: domenica la gara, che valeva il primato del girone, è [illegible] tiratissima fino al termine.

Stasera, come già a Collegno, mancherà l'ala-pivot Patria, tenuto precauzionalmente al riposo per dei problemi al ginocchio. Anche Bassan non [illegible] meglio della condizione.



Arturo Benelli, [illegible] Prestitempo

Alba non fa certo paura. Sodalizio [illegible] po' in declino, ha optato per una politica di ridimensionamento nel prossimo campionato di C1. Nella classifica di Coppa ha due punti, ottenuti nella giornata passata a spese del Cuneo, vittima sacrificale del girone, superato per 68-60. Gli elementi di punta sono Vinetti, Porcella e Cesco.

Nella seconda fase la Prestitempo giocherà contro il Casteletto, compagine di B1, [illegible] quale Benelli ha conquistato due promozioni consecutive.

Intanto, la società attende a giorni dalla Federbasket l'agibilità del Palatenda, nel quale sono stati già montati i canestri.

Arol a Mondovì

Barchi in panchina pronto all'esordio

ASTI. Debutto ufficiale [illegible]ra per l'Arol Team Volley, che affronta in trasferta il Mondovì, nel primo turno della Coppa Italia.

Le due squadre sono separa[illegible] da una categoria: i [illegible] giocano in B1, gli astigiani h[illegible] acquistato a luglio dal Pinerolo i diritti per la B2.

C'è molta attesa per questa «prima» assoluta della [illegible] presieduta da Carlo Romano. Al timone esordisce il trentunenne Maurizio Barchi, che ha preso il posto la settimana passata del dimissionario Jordan Anguelov. Barchi [illegible] coaudiuvato [illegible] Francesco Squizzato, che ricoprirà il doppio ruolo [illegible] allenatore e team manager.

La squadra presenta le novità di Balestrieri, ex Caluso, in regia, dell'opposto Brondolin proveniente dal Grande Volley, di Torello già della Voluntas e di Capello, acquistato dal Vercelli.

Il ruolo [illegible] libero sarà ricoperto da una «vecchia» gloria della pallavolo astigiana: Edoardo Bonola. [e. a.]

ALLE 16 IL BIG-MATCH TRA LA FORMAZIONE DI CEROT MARELLO E QUELLA DEI BASSO

Cunico-Montechiaro da scudetto

Finale tricolore anticipata tra le due astigiane



La squadra [illegible] Montechiaro è imperniata [illegible] Basso: Mimmo (allenatore) e Alessio (mezzovolo), padre e figlio. Tra i punti di forza anche il castell'alferese Massimo Cussotto. Nella foto c'è anche il presidente Paolo Luzi

CUNICO. Oggi alle 16 allo sferisterio «Ravina» l'atteso [illegible] tra Cunico e Montechiaro, valevole per il girone nazionale di [illegible]. Per tanti quella di Cunico si tratterebbe proprio [illegible] una finale tricolore anticipata. Le due formazioni astigiane guidano la classifica del girone A a punteggio pieno. Se entrambe si dovessero qualificare per le semifinali del 7 ottobre potrebbero incrociare le prime due del girone [illegible] Palazzolo e Aldeno. «Squadre - dice il tecnico montechiarese Mimmo Basso - alla portata sia [illegible] che del Cunico. Nelle due precedenti occa[illegible] in cui i padroni [illegible] casa e i biancoblu si sono incontrati quest'anno, il verdetto ha sempre visto il Cunico [illegible] meglio. La formazione di Aldo «Cerot» Marello ha al [illegible] attivo una stagione immacolata se si eccettua la sconfitta a tavolino con il Cortanze (l'anticipo della sfida non [illegible] stato comunicato al Cunico che perse così l'i[illegible]). Oggi nel quintetto dei tecnici Fernando Ceron e Piero Lazzarato mancherà il bombardiere portacomarese Franco Capusso (fermato [illegible] problema ad una caviglia). Confermata la presenza di Fabrizio Pero, jolly cerrese recuperato per i play [illegible]. Il Cunico dovrebbe scendere [illegible] campo con «Cerot» e Andrea Morrone sul fondo, Walter Quasso mezzovolo e [illegible] i terzini Pero e Gianni Macario. «Il Montechiaro - [illegible] il tecnico Piero Lazzarato - è una squadra [illegible] soprattutto ora dopo la vittoria dei due scudetti giovanili, successi che hanno [illegible]vato il morale di tutta la società». I biancazzurri allenati [illegible] Mimmo Basso affronteranno la difficile trasferta cunichese in formazione tipo con un organico compatto costruito attorno al giovane promettente mezzovolo Alessio Basso. In prima linea ci saranno Donato Filomena e Roberto Cesarotto, [illegible] spalle [illegible] Cussotto e An[illegible] Gerbi. «Del Cunico dobbiamo temere la grande esperienza - dice Mimmo Basso -. Nelle due occasioni in cui li abbiamo incontrati quest'anno siamo proprio caduti in questa trappola. Ogni volta che ci si è trovati a giocare [illegible] pallina decisiva loro hanno sempre avuto la meglio. [illegible] potrebbe favorire l'assenza di Capusso». Domenica 14 ottobre la finalissima per il titolo italiano di serie C.

Gianfranco Mogliotti

BASKET. Si disputa oggi il primo turno della Coppa di Lega per le squadre di C2 e D. L'Asti Basket affronta alle 20,30 in trasferta il Pino Torinese. [e. a.]

CALCIO A 5. L'Antignano Erbavoglio ha debuttato con una sconfitta in Coppa Italia. Il quintetto guidato da Massimo Tirone ha perso 5-2 ad Alba contro il Santa Margherita. Le reti astigiane sono state segnate entrambe da Paro. Stasera, nel secondo turno, alle 21, l'Antignano gioca in casa nella palestra comunale contro il Carmagnola.

[illegible] Vittorio Alfieri ha conquistato quattro [illegible] ai campionati regionali di atletica leggera riservati alle categorie Juniores e Allievi. Carlo Balduzzi ha centrato una doppietta [illegible] 400 e negli 800; [illegible] Morando ha vinto nell'asta e Matteo [illegible] nel triplo. [a. a.]

CALCIO JUNIORES. Secondo turno dei triangolari di qualificazione al campionato regionale. [illegible] impresa del Milan club che ha travolto 4-1 il Don Bosco Alessandria: ora i ragazzi di Rossi attendono l'esito dell'ultima giornata in cui si scontreranno [illegible] alessandrini e la Fulvius Valenza (che [illegible] pareggiato 3-3 [illegible] i rossoneri). Nell'altro gruppo il Mombercelli ha sconf[illegible] 3-2 il San Domenico, raggiungendo a quota [illegible] la Nicese. Sabato si gioca San Domenico-Nicese. [g. fo.]

GOLF

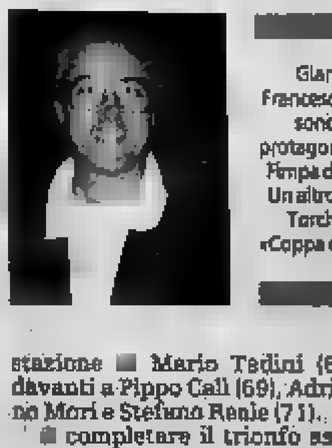
NELLA COPPA D'ORO CERUTTI DISPUTATA DOMENICA SUCCESSO DI LUCA TORCHIO

Cravero e Parroni, colpi da professionisti

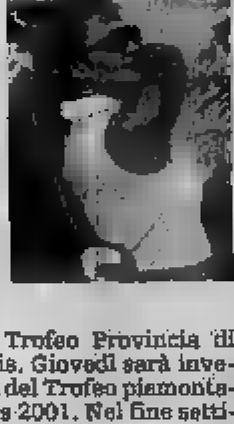
Il castell'alferese e l'astigiana vincono la Pro Am a Margara

FUBINE

[illegible] docente di storia medievale castell'alferese Gianni Cravero e l'imprenditrice astigiana Fran[illegible] Maina Parroni sono stati i grandi protagonisti della Pro Am Pimpa che si è disputata lunedì sul green di Margara. Le formazioni con i due astigiani guidate dai professionisti Canessa (con Cravero Angela Bassanini e Daniele Degiovanni) e Fiammengo (con Francesca Parroni anche Giorgia Bassanini e Vittorio Ostanello) si [illegible] infatti imposte rispettivamente nel [illegible] e nel lordo. Questi gli altri migliori [illegible] (nel netto): 3° Merletti-Abbo-Mottura-Del Vecchio; 4° Merlino-Colonna-Tovo-Ferrari; 5ª la compagine del [illegible] italiano Peppo Canonica, [illegible] l'ex calciatore azzurro Roberto Donadoni, Righetti e Marconi; 6° Cali-A. Pesce-M. Pesce-Moltrasio.



Gianni Cravero e Francesca Maina Parroni sono stati grandi protagonisti nella [illegible] Am Pimpa disputata lunedì. Un altro astigiano, [illegible] Torchio, ha vinto la «Coppa d'oro», domenica



Nell'individuale grande [illegible]stazione [illegible] Mario Tedini (67) davanti a Pippo Cali (69), Adriano Mori e Stefano Reale (71).

[illegible] completare il trionfo astigiano anche il successo di Luca Torchio (handicap 6) [illegible] nella «Coppa d'oro Cerutti» che si è disputata domenica. Torchio, fratello di Giulio (professionista) ha chiuso le due giornate di [illegible] con un eccellente 136 in prima categoria.

Sui green di Margara le gare proseguono oggi con la disputa del terzo Trofeo Provincia di Alessandria. Giovedì sarà invece la volta del Trofeo piemontese Seniores 2001. Nel fine settimana, sabato il «Trofeo Quattro stagioni» (gara a squadre di 4 giocatori) e domenica la «3 Com cup 2001».

Un ideale avvicinamento al grande appuntamento della prima settimana di ottobre con [illegible] disputa dell'«Open» che festeggia quest'anno il traguardo del ventennale. [f. b.]


Supermercati
Gulliver®
2000 ed 1 e più opportunità
Tutto a
EURO 0,52
EURO 1,03
EURO 1,55
L. 3.000
Galbani
Certosa
LIRE 1.000
Pasta di semola
AGNESI
LIRE 2.000
AGNESI
Olio oliva
SAGRA
LIRE 5.000
Sagra
Olio di Oliva
Birra WURER
LIRE 1.000
WÜHRER
vileda
Super Universal
LIRE 2.000
Guanti universali
VILEDA
Tutte le nostre offerte sul sito
www.supergulliver.it
dal
mercoledì
19
settembre
a
domenica
30
settembre

PROGETTI E PROBLEMI



RIQUALIFICARE PORTA [illegible]

[illegible] partecipato anche il sindaco Sergio Chiamparino all'insediamento del Comitato per la [illegible] creato per Porta Palazzo e Borgo Dora, una sorta di «task force» mista, con elementi provenienti dalle Istituzioni, dalle forze dell'ordine e dalla gente che vive [illegible] contatto con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Chiamparino ha ripreso il testimone del defunto [illegible] sindaco Carpanini, che si era battuto per la riqualificazione del quartiere. Ed ha illustrato quel che si farà [illegible] breve per cambiare la faccia del Balon e della [illegible] circostante. Dalla piramide [illegible] Fuksas, che sorgerà dove c'è il mercato dell'abbigliamento, alla ripavimentazione delle piazze, al rifacimento delle sponde della Dora: «Sarà completato il recupero del canale dei Molassi e della piazza del Maglio», dice Chiamparino. E aggiunge: «Dal prossimo gennaio la Circoscrizione troverà [illegible] nuova sede alla [illegible] caserma Cavalli. Vogliamo anche trasformare «The Gate» in un'agenzia locale per lo sviluppo territoriale. Se non ci saranno intoppi per il 2006 tutta l'area sarà completamente rifatta». Il Comitato per la sicurezza, che è presieduto [illegible] presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, deve proprio adoperarsi perché questi progetti non siano messi in crisi dai problemi della quotidianità.

Una fabbrica di fantasmi lungo le sponde della Dora

Rischia di crollare la Paracchi travolta un anno fa dall'alluvione L'intero isolato è stato sgomberato ed è ora terra di nessuno

Lodovico Poletto

Surreale. Come la vecchia macchina da cucire elettrica legata con una catena al palo [illegible] un segnale stradale. «Vendesi, telefono 011/72...».

Eccola, la Paracchi. L'ex stabilimento di tappeti di [illegible] Pianezza, a due passi da [illegible] Potenza, proprio sulla sponda del fiume Dora è uno spettacolo surreale, proprio come quella macchina da cucire lasciata sul marciapiede, accanto all'ingresso [illegible] principale della fabbrica. Se la osservi da fuori assomiglia ad un gigante adagiato [illegible] case popolari d'inizio secolo: un ammasso di acciaio e mattoni che racconta storie [illegible] operai e impiegati che fino a 15, 20 anni fa, sudavano sotto le volte dell'azienda. Se la guardi da dentro è la fotografia di un inferno fatto di disperazione e miseria, dove regnano distruzione e immondizia. Con [illegible] popolo di gente disperata che si muove tra muri crollati e officine smantellate, polvere, rifiuti, topi. Attorno, l'isolato fantasma del quartiere Lucento. Una ferita lunga qualche centinaio di metri, e che va da a corso Potenza a corso Svizzera. Capannoni che cadono a pezzi. Ex case di dipendenti abbandonate, saccheggiate, sventrate. E ancora edifici, anch'essi semidistrutti, che la guardano dall'altro lato della strada.

Come se tutto questo [illegible] bastasse, da qualche tempo la Paracchi è anche [illegible] edificio a rischio. Le piogge che, nell'ottobre dello [illegible] gonfiarono la Dora facendo crollare un muro perimetrale consentendo all'acqua di sommergere il quartiere, hanno provocato d[illegible] che potrebbero [illegible] serissime conseguenze. La [illegible] del fiume, infatti, ha scavato sotto i pavimenti di alcuni capannoni, creando voragini, rendendo instabili le strutture. Basta passeggiare lungo il fiume, dietro l'ex impianto industriale e si scorgono i danni. Chi abita [illegible] queste parte lo ha fatto centinaia di volte. E adesso ha paura.

«Se torna a piovere - dicono - [illegible] parte della fabbrica rischia di scivolare [illegible] fiume, [illegible] allora sarebbe un disastro. Si formerebbe una diga e l'acqua invaderebbe nuovamente [illegible] zona». [illegible] un'altra tragedia. Con altra gente sfollata, altri danni per centinaia e centinaia [illegible] milioni». Chi, lo scorso ottobre, [illegible] trovò con il fango in cucina e camera da letto adesso vuole risposte e interventi immediati: «Perché la stagione delle piogge [illegible] alle porte. [illegible] noi non possiamo vivere nell'incertezza più totale». Così è partita [illegible] raccolta di firme tra gente della [illegible]. In tre giorni ne sono già state raccolte quattrocento. E molte altre, c'è da esserne certi, arrive[illegible]. Ed è anche stato inviato [illegible] procura un esposto sulla vicenda Paracchi. Le voci di chi protesta sono tante.

Tra le più qualificate c'è quella di Vincenzo Bennardo, un ingegnere aeronautico, uomo che da sempre vive in zona. Lui parla di situazione delicata e pericolosa. «Occorre - spiega - rimettere al più presto il fiume in condizioni di sicurezza. Per questo sono necessari interventi mirati sulle sponde nell'alveo. Dall'alluvione ad oggi è stato fatto troppo poco, anzi, quasi nulla. E nell'acqua ci sono ancora cumuli di alberi [illegible] macerie». La struttura è insicura? «Ci sono vistose crepe nei muri: occorre verificare se hanno compromesso la stabilità dell'immobile. [illegible] [illegible] così basterebbe una mezza piena per farli crollare». Dall'altra parte della fabbrica, su via Pianezza, i danni dell'alluvione sono meno appariscenti, ma sono comunque tanti. Le case che circonda[illegible] la fabbrica, fino [illegible] poco tempo fa occupate da famiglie, adesso [illegible] vuote. C'era un negozio di elettrodomestici in via Pianezza: i proprietari hanno portato via molte cose e non sono più riusciti a rientrare. Dentro, adesso, vive un popolo di disperati. Che ha sfondato porte, segato lucchetti e si è impadronito di queste fette di città. Sono entrati nell'ex fabbrica di tappeti. Nel negozio che fino ad ottobre vendeva telefonini e lavatrici. Nelle villette a schiera abbandonate dopo la piena, nelle case dall'altro lato della strada. Niente di particolarmente nuovo, oppure di strano. In fondo ogni capannone lasciato vuoto in città, con il passare del tempo, si è trasformato in rifugio, casa o alcova di chi non ha nulla. A volte [illegible] che un'identità certa.

Chi abita lì davanti parla di viavai continui. Di gente [illegible] scavalca [illegible] recinzioni ad ogni ora del giorno e della notte. [illegible] non bastano i controlli della polizia e dei vigili urbani [illegible] far migliorare la situazione. Qua[illegible] è un isolato fantasma nel cuore di un quartiere popolare. Una piccola fetta di città che, se mai dovesse scivolare nel fiume in [illegible] momento di piena, provocherebbe disastri inimmaginabili.



La disperazione degli sfollati in fuga dal fango di Lucento

Grazia Longo

Flavio Carotta, 75 anni, passa di qui tutti i pomeriggi. Dice che lo fa per nostalgia, «è [illegible] la [illegible] [illegible] per sessant'anni», [illegible] [illegible] si spaventa più di [illegible] di fronte ai marocchini che adesso ci dormono dentro.

Nel suo negozio di elettrodomestici invece, Roberto Occhetti, 41 anni, [illegible] tornato solo tre volte, «giusto per scoprire che quello che non s'era portato via il fango se lo [illegible] presi gli sciacalli». Dietro le vetrine, un accampamento [illegible] fortuna per extracomunitari.

Due storie per [illegible] [illegible] capire com'è cambiato - «scriva pure morto», suggerisce il commerciante - quest'angolo di Torino tra via Pianezza e [illegible] Potenza. Le casette [illegible] giardino a ridosso dell'ex fabbrica di tappeti Paracchi sono delle scatole di mattoni piene solo [illegible] rifiuti e paglierìcci sporchi.

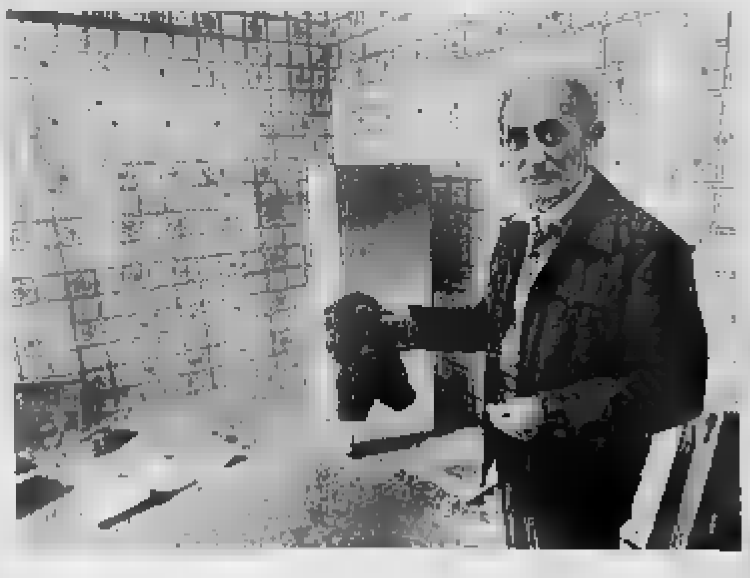
Dopo l'alluvione di un anno fa sono state occupate abusivamente da nordafricani. Tra i segni della loro presenza - oltre il viavai seguito dallo sguardo preoccupato [illegible] chi abita qui [illegible] fronte - scritte in arabo sui muri e custodie [illegible] audiocassette di cantanti come Olo Khaled Mami. Dappertutto condizioni igieniche pessime, ammassi di stracci, avanzi di cibo andato a male e bottiglie di vino vuote. In mezzo, ci sono anche resti del passato delle case: giocattoli, una copia di «Cime Tempestose», medicine, [illegible] mazzo fiori di plastica.

«Le cose più preziose le ha rubate chissà chi - osserva Flavio Carotta -. Di tutti i miei mobili [illegible] ne è rimasto nemmeno uno. Per fortuna io, che sono vedovo, [illegible] [illegible] un alloggetto vicino a mia figlia [illegible] corso Appio Claudio. [illegible] qui dentro ho passato una [illegible] a vedere questa casa ridotta così mi fa [illegible] un po' male». Preoccupazione per il danno economico, [illegible] anche tanta malinconia.

Lo stesso che si [illegible] nelle parole del proprietario del negozio di elettrodomestici. Ma qui l'aspetto finanziario è molto più grave. «Dire che [illegible] rovinato è poco - insiste Roberto Occhetti -. [illegible] perso tutto: arredi, il materiale in esposizione, quello [illegible] magazzino. Hanno rubato qualsiasi cosa. Da [illegible] [illegible] aspetto i risarcimenti regionali, ma finora ho ricevuto solo [illegible] milioni». Scusi, ma come fa a guadagnarsi da vivere? «Un po' collaboro con altri commercianti, un po' faccio il maestro di sci. Del resto non posso aprire un altro negozio prima di decidere [illegible] volta per tutte cosa fare di questo di via Pianez[illegible]».

Per impedire che il negozio venisse svaligiato Occhetti ave[illegible] installato un sistema antifurto, [illegible] hanno rubato pure quello. «E comunque anche [illegible] funzionava non [illegible] che andasse così bene». Perché? «L'umidità dei locali lo faceva scattare di continuo, mettendo in allarme i vicini [illegible] hanno pure presentato un esposto in Questura. [illegible] non è andata bene neanche a loro, prima si lamentavano per [illegible] sirena dell'allarme, [illegible] per i marocchini che vivono nel [illegible] negozio». Lei li ha mai visti? «Eccome se li ho visti. E' successo poco dopo che ho subito i furti, a Natale, Pasqua e [illegible]gosto. L'ultima volta la polizia [illegible] ha arrestati cinque, per un po' di giorni non si sono fatti più vedere, poi è tornato tutto come prima».

Alla loro presenza è ormai abituato Flavio Carotta. «Sono diventato un esperto - dice - conosco i loro orari, escono di pomeriggio tardi perché si vede che rincasano all'alba. Io l'ho capito e vengo qui o [illegible] mattina tardi a nel primo pomeriggio. So che può sembrare assurdo, ma stare lontano da questa casa è impossibile. Prima [illegible] stavo coi miei genitori, poi [illegible] mia moglie. Lavoravamo tutti alla Paracchi, e [illegible] pomeriggio [illegible] curavo il giardino. Peccato [illegible] finito tutto così male».



Flavio Carotta nella sua vecchia casa a Lucento dove è vissuto per 40 anni: «So che può sembrare assurdo - racconta - ma stare lontano da qui è per me praticamente impossibile» Sopra, la vecchia fabbrica Paracchi

L'ex commerciante si aggira sperso nel suo negozio di elettrodomestici: «Gli sciacalli hanno portato via tutto»

«Ivrea rischia una nuova alluvione»

Il sindaco al Magistrato del Po: senza lavori Terzo ponte minacciato

Mauro Revello

IVREA

Torna a farsi sentire anche a Ivrea, quando l'autunno è ormai [illegible] porte, [illegible] [illegible] per la possibilità di un'ennesima alluvione, o comunque per i danni provocati dall'eventuale straripamento di fiumi e torrenti. Negli uffici comunali continuano ad arrivare lettere e telefonate di persone che non nascondono preoccupazione [illegible] disappunto. A protestare [illegible] soprattutto gli abitanti [illegible] [illegible] delle Rocchette, la strada (dall'ottobre [illegible] ancora chiusa [illegible] transito delle auto) che parte dal Ponte Vecchio e dal quartiere Borghetto [illegible] per costeggiare [illegible] breve tratto di Dora Baltea.

Motivo delle polemiche? Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 e dell'otto[illegible] scorso, nulla è stato fatto per garantire un po' di sicurezza a quella parte di città. E le proteste degli eporediesi vengono condivise anche dal sindaco, Fiorenzo Grijuela. «La preoccupazione dei cittadini - dice - è anche la preoccupazione dell'amministrazione. [illegible] la competenza dei lavori [illegible] del Magistrato per il Po, noi non possiamo [illegible] far altro che [illegible] vigili e solleciti».

L'ultima segnalazione che Grijuela ha [illegible] all'Autorità di Bacino e al Magistrato per il Po risale a poche settimane fa. Un documento che non cela i timori per l'arrivo della brutta stagione: «Non è stato effettuato - [illegible] il primo cittadino - alcun intervento di pulizia del letto del fiume nel tratto fra il ponte di Baio Dora e Ivrea, e questo potrebbe provocare notevoli problemi [illegible] [illegible] delle piene autunnali». Mentre sono già in corso i lavori per gli argini a Banchette e sono state finanziate altre opere del nodo idraulico [illegible] paesi della cintura, infatti, la città è [illegible] praticamente al palo.

Qualche lavoro di consolidamento delle sponde, in verità, è stato realizzato. Ma [illegible] basta. «Se non si provvede a ripulire l'alveo della Dora, saranno guai - insorge Grijuela -. Riconosciamo lo sforzo encomiabile intrapreso dal Magispo, ma oggi è necessario affrontare definitivamente la situazione per evitare ulteriori danni». Tre [illegible] le priorità indicate dall'amministrazione comunale. In testa c'è sicuramente [illegible] Borghetto a via delle Rocchette, la zona abitata colpita da ogni esondazione della Dora. «Ci [illegible] alcune opere [illegible] realizzare urgentemente, [illegible] costo è sui 2 miliardi».

Un occhio di riguardo, inoltre, [illegible] [illegible] ponte XXV Aprile, più noto come «Terzo Ponte». Negli anni scorsi era stato fatto [illegible] concreto lavoro di consolidamento, [illegible] un miliardo. «Non vorremmo che quest'opera venisse vanificata - continua Fiorenzo Grijuela -. [illegible] se non si sistemano le sponde a monte, un'altra piena metterebbe [illegible] [illegible] pericolo [illegible] stabilità [illegible] quella struttura».

Infine c'è la vecchia discarica [illegible] frazione Torre Balfredo, ormai lambita dalle acque [illegible] fiume che ha [illegible] decine di metri di sponda. Una sistemazione definitiva è ormai inderogabile, per evitare un problema ambientale [illegible] grande portata. «Sono davvero preoccupato - conclude il sindaco -. Questi lavori non sono nè progettati nè finanziati, e non vediamo alcuna prospettiva. Di sicuro, comunque, il Comune non si prenderà alcuna responsabilità in caso di un'altra alluvione».

«Se non si sistemano gli argini a monte un'altra onda di piena potrebbe esporre la città a un disastro che questo Comune non intende avallare»



Il sindaco di Ivrea Fiorenzo Grijuela: «La competenza dei lavori - scrive nella sua lettera - è del Magistrato per il Po, noi [illegible] possiamo far altro che essere vigili e solleciti» Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre scorso, poco è stato fatto per g[illegible] sicurezza a una parte della città



LA «RIVOLTA» DI STRADA [illegible] VERNA

Gli ultimi ad opporsi all'installazione di [illegible] ripetitore - per le trasmissioni radio in quest'occasione - sono stati i residenti di strada della Verna, tra San Mauro e Torino. Qui, all'altezza del numero venti, [illegible] dozzina di giorni fa gli operai della Omnitel avrebbero dovuto avviare il cantiere per i lavori ma sono stati bloccati da una trentina [illegible] persone: «Non si passa. Tutti sappiamo cosa vuol dire abitare in zone dove ci sono generatori di onde elettromagnetiche». Gli inquilini, che avevano fermato gli operai in [illegible] paio di altre occasioni, hanno anche scritto a Comune, Arpa, Asl e alla stessa Omnitel [illegible] ragioni della loro opposizione. «Nel condominio vive anche una persona che ha il pace-maker. Inoltre, abbiamo proposto un'alternativa: l'installazione del ripetitore sull'isolotto Bertolla, alla confluenza del Po con la Stura». La battaglia continua

Indagine sui danni da elettrosmog

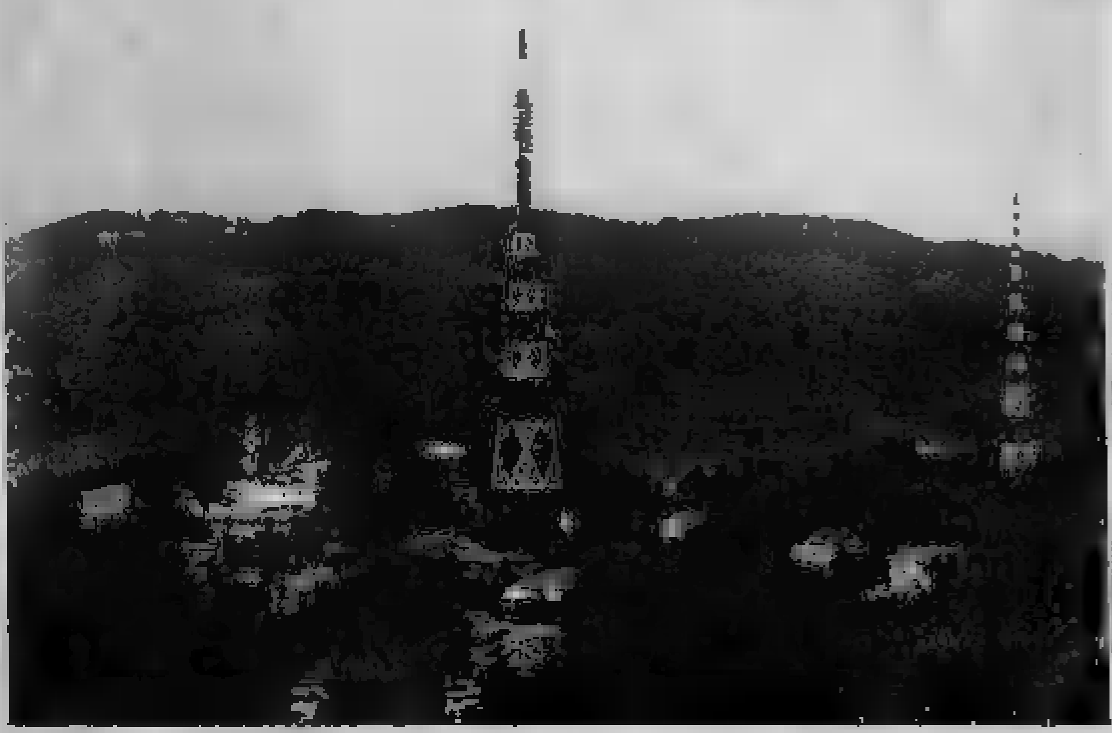
Censimento sugli abitanti vicini alle antenne tv in collina

Nino Pietropinto

Un'indagine epidemiologica per [illegible] parola definitiva sul [illegible] tra le onde elettromagnetiche emesse [illegible] Maddalena, all'Eremo e a Superga e le malattie [illegible] dalle persone che hanno abitato nella zona dal 1970 ad oggi. L'ha disposta il procuratore aggiunto Guariniello che da tempo ha aperto un'inchiesta con avvisi di g[illegible]zia ai responsabili legali dei grandi network pubblici e privati (Rai e Mediaset) che utilizzano per i propri segnali la giungla di antenne sulla collina torinese. In questa ricerca il magistrato si avvale di un pool di esperti: un dirigente dell'Istituto superiore di [illegible] del settore epidemiologico, il direttore del Registro tumori della regione, due ricercatori (uno di Torino, l'altro di Modena) noti esperti in patologie da [illegible]pi elettromagnetici. La ricerca, la prima del genere in Italia, interesserà tutte [illegible] persone che hanno abitato nel raggio di tre chilometri [illegible] centri di emissione della Maddalena, dell'Eremo e Superga. [illegible] ingegnere traccerà [illegible] mappa della zona sotto osservazione, poi si passerà alla ricerca e all'individuazione degli abitanti. In trent'anni molti avranno cambiato domicilio, [illegible] saranno trasferiti in altre città. Per questo all'inizio ci sarà un lavoro meticoloso per [illegible] tutte le persone. E poi toccherà [illegible] consulenti del pool scrivere la storia [illegible] loro malattie, di chi è morto, dei loro malanni. Una [illegible] sanitaria» [illegible] territorio che copre gli ultimi trent'anni. [illegible] almeno un migliaio [illegible] p[illegible] dei Comuni di Torino (alta collina), [illegible]callieri, Pecetto, [illegible]ro.

Ma l'inchiesta [illegible] Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura del parco gi[illegible] (disposta dal Comune su sollecitazione del magistrato) alla Maddalena [illegible] registrare ora [illegible] primo dato positivo: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, i valori delle emissioni [illegible] scesi e anche sensibilmente al di sotto di qu[illegible] volt [illegible] metro ritenuti rischiosi. Vuol dire che un primo effetto positivo l'indagine l'ha raggiunto. Negli avvisi di garanzia [illegible] responsabili dei network che utilizzano [illegible] antenne in collina [illegible] il magistrato [illegible] contestato il «getto pericoloso di cose» (le molestie provocate [illegible] onde elettromagnetiche sono state considerate dalla Cassazione alla stessa stregua delle tradizionali [illegible] di gas e fiumi) e l'inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità. [illegible] a carico [illegible] ignoti c'è il [illegible] con l'ipotesi di [illegible] colposo per i cinque casi di morte registrati nella st[illegible] palazzina a cavallo degli Anni Ottanta e Novanta.

Nei primi mesi dell'anno il procuratore aggiunto ha sollecitato interventi da parte [illegible] Regione e, visto che a Torino si faceva orecchie [illegible] mercanti, s'è rivolto direttamente [illegible] ministero dell'Ambiente. E [illegible] a metà aprile la Regione ha imposto un giro di vite con un'ordinanza del presidente Ghigo che intimava ai responsabili di tutte le emittenti con ripetitori in collina di ridurre l'inquina[illegible] elettromagnetico. [illegible] fissava [illegible] una sorta di ultimatum: la messa a [illegible] fatta entro [illegible] giorni, altrimenti scattano [illegible] sanzioni pecuniarie che arrivano fino a 300 milioni. Un «invito» che, assieme alle «pressioni» della Procura evidentemente ha sortito i suoi effetti. E i valori delle emissioni sono sensibilmente calati. Le stazioni radio -tv controllate (finora l'80 per cento) hanno ridotto la potenza degli impianti. «Un [illegible] miglioramento» per la Procura, ma non ancora sufficiente. L'obiettivo è arrivare a quel limite di [illegible] volt per metro nelle zone dove ci sono abitazioni.



L'indagine epidemiologica riguarderà [illegible] persone che hanno abitato dagli Anni 70 vicino alle antenne nel raggio di 3 km

REAZIONI DELLE FAMIGLIE CHE VIVONO DA TEMPO NEI PRESSI DEI TRALICCI «INCRIMINATI»

«Il dubbio esiste, medito di traslocare»

Una mamma: allarmismo inutile ma penso alle mie bambine

testimo[illegible]ze

Dal balcone del salotto la vista su Torino [illegible] quella di [illegible] cartolina: il Po, [illegible] Mole [illegible] montagne lontane sullo sfondo. La cornice [illegible] perfetta, proprio quella che ti aspetteresti da un bell'appartamento in collina, ad [illegible] quello [illegible] palazzina [illegible] strada del Colle 40, Pecetto, finestra ideale sulla città.

Dal balcone sul lato opposto Torino non c'è: il panorama offre qualche chioma ancora verde degli alberi e, girando lo sguardo sulla destra, soprattutto tralicci. «Sono al massimo a 70 metri da qui. Non è bello vederli e ed [illegible] anche per questo che dopo [illegible] anni lasceremo questa [illegible]. Noi abbiamo [illegible] bambine di quattro e [illegible] anno. [illegible] sono ancora certezze sugli effetti dell'elettrosmog, ma [illegible] vorrei mai sentirmi respon[illegible] se un giorno le mie bambine dovessero avere qualcosa di brutto». Parla Antonella Brayda, mamma che ha partecipato alla campagna della collina per la limitazione dei valori delle emissioni e la non proliferazione dei ripetitori, senza fare voler fare allarmismo, senza fare crociate impossibili contro interessi [illegible]nomici potenti e difficilmente battibili. Mentre tiene in braccio la [illegible] racconta la sua convivenza con l'elettrosmog. A sentirla, capitano [illegible] da film di poltergeist e ghost-hunters: «I programmi [illegible] disturbati, [illegible] vero [illegible] usiamo la parabola; i telefoni hanno interferenze, ma dal punto [illegible] vista degli effetti sulla salute non me la sento di dire nulla, anche se [illegible] che altri condomini [illegible] molto più preoccupati e sostengono la pericolosità dell'esposizione ai campi elettromagnetici. L'unico danno sicuro è quello al valore dell'immobile, che viene svalutato sul [illegible] per [illegible] esterne. Per quanto riguarda l'indagine epidemiologica, ben venga: magari si scoprirà qualcosa, pur in tempi [illegible] brevi. Credo però che verrà prima il giorno [illegible] cui i tralicci [illegible] serviranno più e saranno sostituiti da altro, magari satelliti».



Le maggiori preoccupazioni vengono espresse dalle famiglie che abitano a poche decine o centinaia di metri dai ripetitori delle televisioni «Chissà quanto tempo passerà prima dei risultati dell'inchiesta»

A cento metri di [illegible] [illegible] palazzina dove fra gli anni Ottanta e Novanta [illegible] cinque [illegible] di morte per neoplasia, Danilo Muratore, veterinario, ci abita da 22 anni. «Le attuali conoscenze scientifiche assicurano che se non si superano certi limiti le onde elettromagnetiche non fanno male. Certo, non [illegible] piacevole convivere con disturbi continui [illegible] radio, [illegible] telefono, al videoregistratore e persino al citofono. E' giusto comunque [illegible] controlli seri e continui ed arrivare quanto prima ad una conclusione».

Specchio dei tempi

«Per donare sangue all'Avis devo prima trovarmi [illegible] ematologo?» «Il Comune impone di ospitare [illegible] biciclette nei cortili» - «Vigili sempre presenti al Palastampa» - «Un'attesa che dura [illegible] 10 anni»

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'Avis che, dopo [illegible] donazioni, [illegible] sospeso dalle stesse, qualche anno fa. Recentemente [illegible] andato per un controllo nel centro Avis di via Baiardi, visto che [illegible] tempo volevo [illegible] esattamente il perché [illegible] provvedimento dell'associazione alla quale mi onoro di appartenere.

«Sembrava infatti che da alcuni risultati - a suo tempo - io sembrassi affetto e poi solo portatore di [illegible]emia mediterranea, poi [illegible] di altra particolarità ai globuli rossi per cui potevo solo donare plasma. Successivamente recatomi all'Avis per una delle varie donazioni, durante la visita il medico ha letto qualcosa sulla mia scheda al computer e ha deciso di sospendermi.

«L'altro giorno ho scoperto che l'esame che dovrei fare per controllare la mia situazione deve essere fatto da un ematolo[illegible] ma l'Avis non dispone di questo specialista. [illegible] parte [illegible] fatto che sia io [illegible] mio figlio godiamo fortunatamente di ottima salute e pratichiamo sport, ho saputo che questa situazione dipende [illegible] tagli alla sanità. Allora l'Avis come controlla [illegible] può avvalersi o meno di un donatore se questo deve provvedere all'ematologo per i fatti suoi?».

Segue la [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Sembra una piccola cosa ma ha la sua importanza. La ditta dove lavoro, ha [illegible] cortile inter[illegible] abbastanza grande, occupato prevalentemente da una decina di automobili di privilegiati, che evidentemente non ritengono, chissà perché, di dover pagare la [illegible] come tutti gli altri nella circostante zona blu o nel vicino posteggio sotterraneo. Alle biciclette è riservato un minu[illegible] angolino, [illegible] è diventato assolutamente insufficiente da quando, per fortuna, il numero dei dipendenti "ciclisti", dotati di una coscienza ecologica, è aumentato. L'angolino è delimitato da una striscia gialla: quando [illegible] poco spazio è pieno, il vigilante all'ingresso, applicando certamente ordini ricevuti, vorrebbe non far entrare altre biciclette, imponendo di lasciarle in [illegible]da. Questo comporta[illegible] mi sembra ingiusto [illegible] addirittura [illegible] in una città inquinata da un forsennato traffico automobilistico. Ma [illegible] esiste una direttiva [illegible] Comune di Torino che impone di ospitare le biciclette nei cortili? Chi si preoccupa di f[illegible]la applicare?».

Segue la firma

Il comandante della Polizia Municipale ci scrive:

«Ogni volta che veniamo informati, il Corpo di Polizia Municipale provvede ad inviare personale nelle adiacenze del Palastampa e [illegible] Stadio delle Alpi. Così è accaduto anche per il concerto [illegible] Deep Purple. Il compito degli agenti è in primis garantire la regolarità e la sicurezza della circolazione, accertare la p[illegible] e contravvenire parcheggiatori abusivi e verificare i requisiti dei venditori ambulanti. Non ci si tira assolutamente indietro se, nel [illegible] del servizio, ci si imbatte in situazioni illegali: queste, però, non devono servire a giustificare le infrazioni più lievi».

Vincenzo Manna

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante elemen[illegible] diplomata nel '91 e da allora ho sempre lavorato in qualità di supplente tempora[illegible]. Dal '92 sono iscritta nella graduatoria provinciale del Provveditorato agli studi ma, per avere una maggiore possibilità di essere contattata ho presentato una [illegible] per dichiarare la mia disponibilità presso molte scuole di Torino.

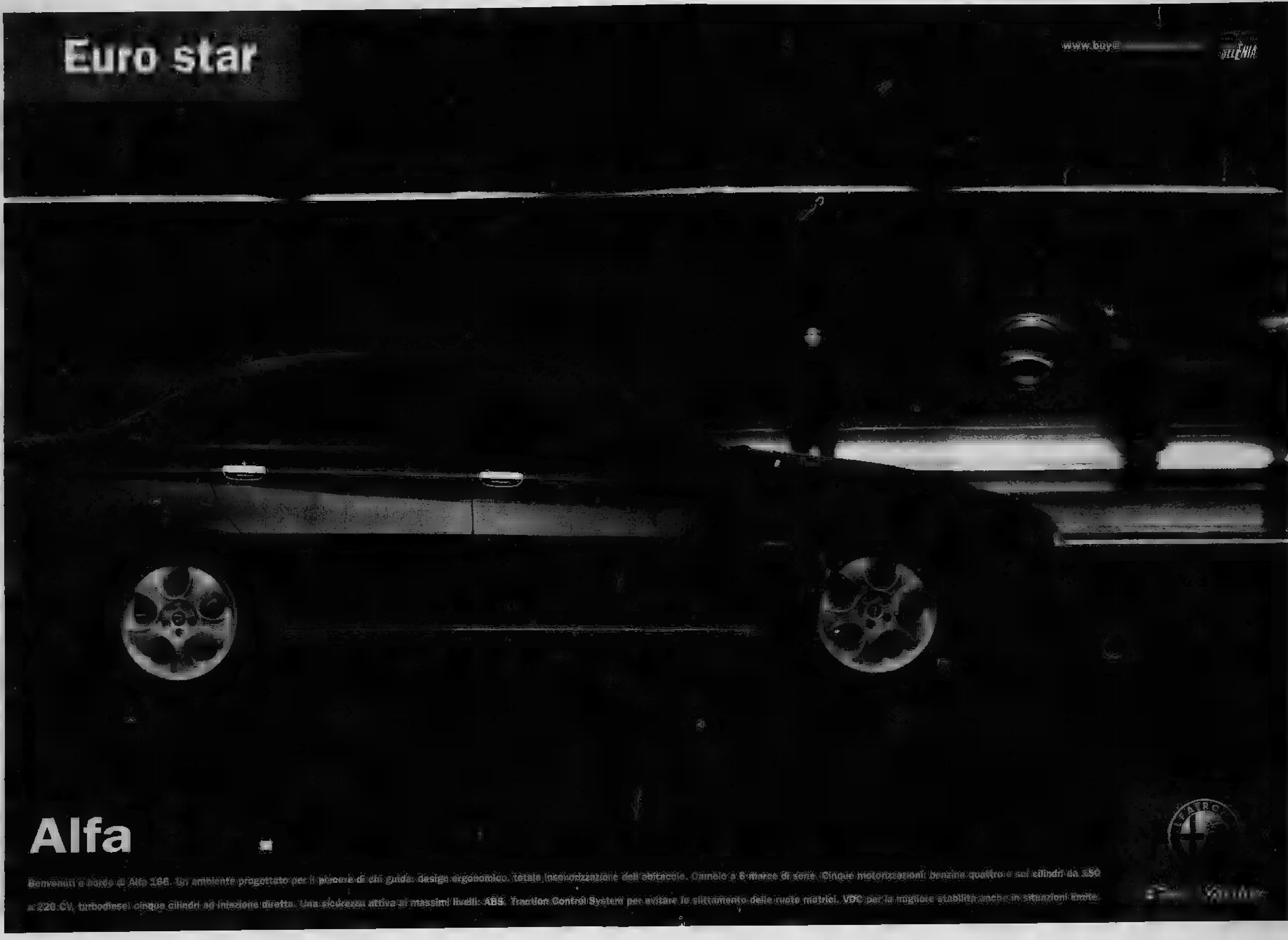
Oggi, a distanza di ben [illegible] mi trovo a fare la stessa cosa in quanto, grazie ad un decreto legge incomprensibile, si è data l'opportunità ai colleghi delle scuole private di introdursi nelle graduatorie provinciali [illegible] Provveditorato e di scavalcare così le persone già presenti da anni. Di conseguenza scendendo di molte posizioni nella lista degli insegnanti disponibili, la possibilità per me di es[illegible] reclutata risulta molto bassa o addirittura quasi impossibile!

«Per [illegible] strana [illegible] procedure le segreterie delle scuole sono [illegible] ad attendere l'indecisione di molti convocati avendo peraltro già [illegible] disponibilità di chi, [illegible] me, non è favorito da [illegible] buona posizione nell'elenco [illegible] supplenze.

«A questo punto mi chiedo se il diritto allo studio per molti studenti e quello al lavoro per molti precari abbiano la medesima importanza e se la qualità dell'insegnamento venga garantita e prevalga rispetto alle complesse e lunghe operazioni burocratiche. Personalmente ritengo che i dubbi siano legittimi e più che giustificati!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Euro star
Alfa
Benvenuti a bordo di Alfa 166. Un ambiente progettato per il piacere di chi guida: design ergonomico, totale insonorizzazione dell'abitacolo. Cambio a 6 marce di serie. Cinque motorizzazioni: benzina quattro e sei cilindri da 150 a 226 CV, turbodiesel cinque cilindri ad iniezione diretta. Una sicurezza attiva ai massimi livelli: ABS, Traction Control System per evitare lo slittamento delle ruote motrici, VDC per la migliore stabilità anche in situazioni limite.


ESTEBEN
FACTORY STORE
Un occhio alla moda,
un occhio alla convenienza.
Vestebene è con te,
vicino a casa
per servirti sempre meglio...
MASSERANO
Centro Acquisti Masserano
Reg. iacomo - Via Repubblica, 20
Tel. 015 99524
I nostri negozi in Italia e in Europa VESTEBENE FACTORY STORE Alba (CN) - Via S. Margherita, 23 • Pocapaglia (CN) - B.go S. Martino, 47 ALL DAY PIEMONTE Bra (CN) - Via Piumati, 10 • Castagnole L. (AT) - Via XXIV Maggio, 20 • Cortemilia (CN) - C.so Einaudi, 215 • Cuneo - C.so Nizza, 106-108 • Masserano (BI) - Centro Acquisti Masserano Reg. S. Giacomo - Via Repubblica, 20 • Mondovì (CN) - C.so Statuto, 41 • Nizza M.to (AT) - P.zza Garibaldi, 60 • Pinerolo (TO) - C.so Torino, 61 • Racconigi (CN) - C.so P. Piemonte, 59 bis • Saluzzo (CN) - Via Piave, 44-50 VALLE D'AOSTA Saint Christophe (AO) - Loc. Grand Chemin, 30 LOMBARDIA Cosio (SO) - Str. Statale Stelvio, 9 • Legnano (MI) - Via Dante, 32-34 • Vigevano (PV) - Via Trivulzio ang. Via d'Avalos • Voghera (PV) - Via Plana, 27-29 LIGURIA Ventimiglia (IM) - Via Milite Ignoto, 7/a • PUGLIA Galatina (LE) - P.za Dante Alighieri, 85 L'Atelier Bra (CN) - Via Cavour, 58 • Castagnito (CN) - Loc. Baraccone - Via Neive, 33-35 • S. Stefano B. (CN) - C.so Sabotino, 6 • Mendrisio (CH) - Fox Town Factory
FROM Serravalle Scrivia (AL) - MCArthurGlen Designer Outlets • Parndorf (A) - MCArthurGlen Designer Outlets • Roubaix (F) - Boutiques de Fabricants MCArthurGlen • Zweibrücken (D) - OCI Designer Outlet

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALCOINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

OCCHIEPPO, L'INCENDIO DOMATO DOPO DUE ORE

In fiamme «cella» alla Filatura Fietta

OCCHIEPPO SUPERIORE

Nuovo incendio [illegible] mattina in un'azienda tessile biellese: è andata a fuoco una cella di lavorazione della Filatura cardata Fietta di Occhieppo Superiore, che ha sede in [illegible] Campra.

Il [illegible] ha distrutto in poco tempo 3500 chili di filato e provocato danni alla struttura e all'impianto elettrico. Tra gli operai non ci [illegible] fortunatamente feriti. Resta ancora da quantificare l'ammontare del danno.

Le fiamme, forse p[illegible] dalla presenza nel filato di un corpo [illegible] che si è surriscaldato, [illegible] notate poco prima [illegible] 11. A dare l'allarme [illegible] stati alcuni dipendenti dell'azienda. Sul posto sono arrivati tre squadre [illegible] autobotti dei vigili del fuoco di Biella.

L'opera di spegnimento si [illegible] conclusa oltre due ore più tardi. Il lavoro di smassamento e bonifica si è invece protratto fino al tardo pomeriggio.

Con l'incendio di ieri si allunga la lista [illegible] del 2001 dei roghi nelle tessiture biellesi. L'incidente alla Fietta ha fatto temere un nuovo disastro; dopo quelli avvenuti alla Pettinatura di Vigliano e alla Finelvo di Occhieppo. [f. p.]

IN PROVINCIA SONO DUECENTO LE AZIENDE DEL SETTORE: QUINDICI A OTTOBRE PARTECIPERANNO ALLA FIERA [illegible] SINGAPORE

E' crisi per il meccanotessile

Ordini calati del 18 per cento nel semestre

Paola Guabello

[illegible]

Il meccanotessile in ginocchio. [illegible] primo semestre del 2001 chiude con un calo degli [illegible] del 18 per cento mentre gli eventi americani sembrano voler infliggere il colpo di grazia al settore.

«Speriamo in una soluzione più rapida possibile degli eventi, l'incertezza e la mancanza [illegible] fiducia frenano gli investimenti», commenta Mario Ploner, presidente [illegible] Texbima, [illegible] dei maggiori costruttori meccanotessili biellesi. Duecento aziende, 2400 addetti ed un fatturato di circa 500 miliardi di lire di cui il 40 per cento frutto delle vendite all'estero.



Mario Ploner, presidente di Texbima. Il consorzio riunisce i maggiori costruttori biellesi sui duecento operanti nell'attivo settore di macchine per l'industria tessile

Dello stesso avviso Ermanno Rondi, amministratore delegato della Incas di Vigliano ed ex presidente Acimit. «Il [illegible] stato particolarmente difficile mentre nel [illegible] le cose erano migliorate. La situazione è ritornata negativa e si sperava in una timida ripresa per l'autunno».

Conferma Ploner: «Fino a metà settembre c'era solo un po' [illegible] pessimismo ma ora le preoccupazioni sono aumentate. L'andamento del meccanotessile biellese, [illegible] resto, rispetta quello nazionale. Non ci sono grandi differenze».

I risultati dell'indagine semestrale sugli indici degli ordini nel primo semestre saranno illustrati da Acimit (l'associazione costruttori italiana) il prossimo giovedì mentre c'è attesa per la nuova «Tremonti bis» il provvedimento governativo che favorisce gli investimenti.



Intanto una quindicina di imprenditori laniari si stanno preparando per affrontare il mercato del Far East: dal 15 al 19 ottobre a Singapore è in calendario Itma Asia e la partecipazione degli stabilimenti locali (sostenuta dalla Regione piemonte e dall'Ice) è significativa.

FENOMENO DI «INSICUREZZA SOCIALE» LEGATO AI RECENTI ASSALTI ALLE VILLE ISOLATE

Più armi nelle case biellesi

Crescono in città le vendite di pistole

Giammarco Oberto

BIELLA

I terroristi che spianano grattacieli inquietano, le storie d'America turbano i [illegible] passerà. Fa molta più paura la banda che ti entra in casa, t'immobilizza e ti umilia, fruga tra le cose che hai più caro, nei [illegible] estremi - lo racconta la cronaca - ti costringe alla roulette russa. Poi la banda si dilegua, braccata dalle forze dell'ordine che si sforzano di far sentire sicuri i [illegible]dini. Ma quanto più la sicu[illegible] è un mito buono per le campagne elettorali, tanto più il cittadino preferisce la sicurezza fai da te: preferisce armarsi. [illegible] fenomeno [illegible] si sta diffondendo anche nel Biellese.

[illegible] armerie in città [illegible] cartina di tornasole dei timori [illegible] serpeggiano in un [illegible] spezzettato di casolari imboscati, ville isolate, una piccola provincia dove il benessere è palpabile e il controllo del territorio difficile.

Dice Silvio Canton, titolare dell'omonima armeria di viale Matteotti, che negli ultimi tempi [illegible] vendita [illegible] armi da fuoco è [illegible] di [illegible] buon venti per cento. «Un'impennata che riguarda solo la vendita di armi corte, mentre la vendita di fucili è [illegible] stabile». Armi corte, ovvero pistole, soprattutto semiautomatiche, «ma molti preferiscono i revolver a tamburo».

Canton racconta [illegible] piccolo imprenditore che abita in una [illegible] un po' fuori mano. Dieci [illegible] è entrato nel negozio e ha detto: «Non mi sento più sicuro, con queste "bande delle ville" in giro. Voglio comprarmi [illegible] pistola, com'è la trafila?». Il commerciante non ricorda se poi ha comprato l'arma. Dice [illegible] ultimamente sono moltissimi a chiedergli come si fa ad avere una pistola. Forse [illegible] c'è [illegible] corsa all'armamento, ma [illegible] c'è [illegible] desiderio di essere armati: vuol dire che i biellesi hanno paura.

«Non passa giorno che tre o quattro cittadini mi chiedano informazioni sul porto d'armi - dice Vi[illegible] Seniol, titolare dell'armeria [illegible] via Bertodano -. Hanno paura, sobbalzano quando il cane abbaia e sentono [illegible]. Prendono lucciole per lanterne, io spiego che comprare un'arma non risolve i problemi, che è rischioso, e che bisogna saperla usare. Un consiglio: prima di prendere decisioni affrettate, ci si può rivolgere al poligono di tiro a segno a Chiavazza, dove persone qualificate [illegible] in grado di seguire i neofiti e assisterli nella pratica in piena sicurezza».

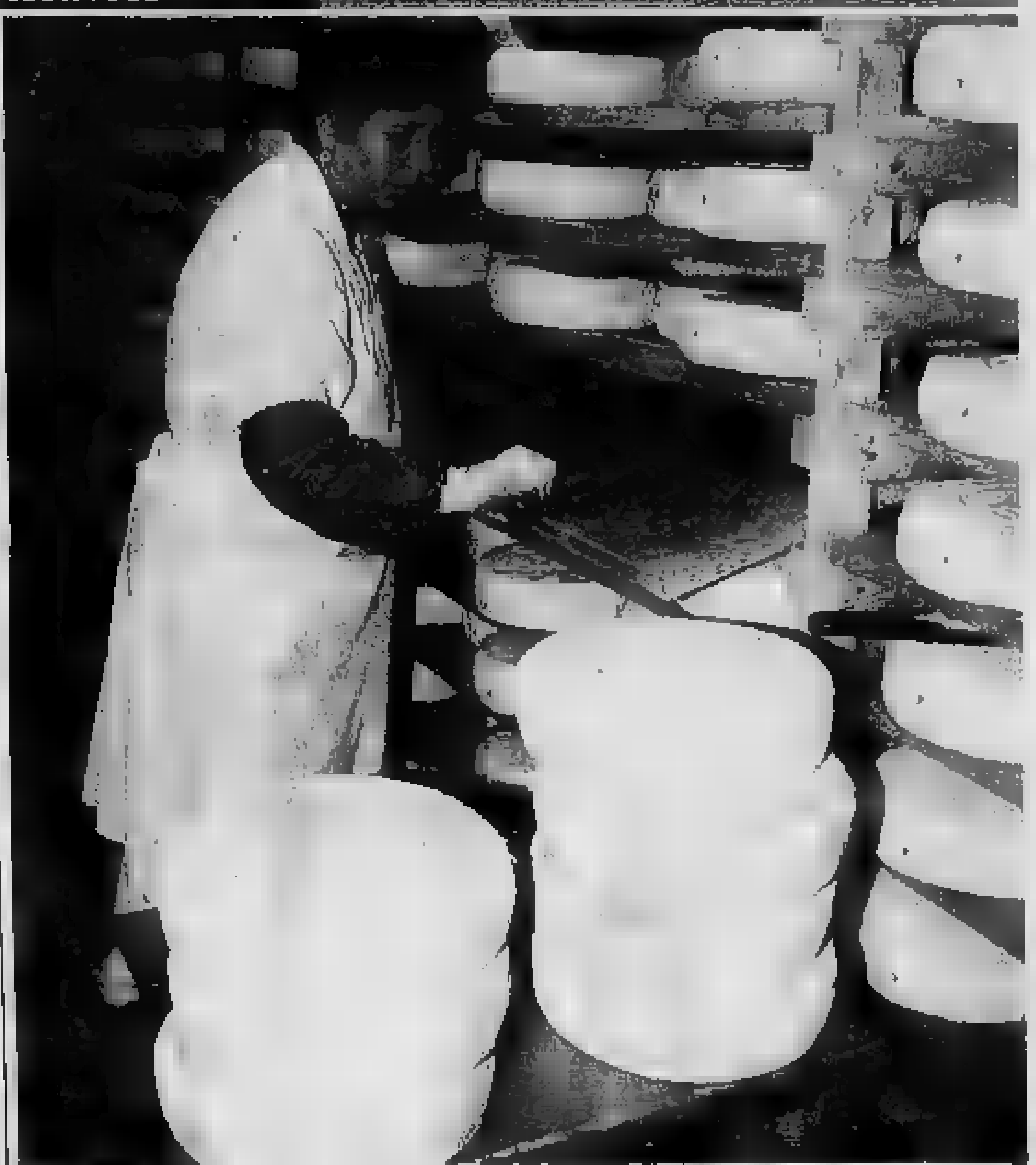
La trafila per ottenere il porto d'armi è macchinosa: il più diffuso, perché facile da ottenere, è il porto d'armi a uso sportivo. Poi c'è quello [illegible] la [illegible] e quello per [illegible]: lo rilascia la prefettura a determinate categorie di persone, portavalori, gioiellieri, gente a rischio insomma. Poi [illegible] sono visite mediche, bolli. Per comperare [illegible] pistola [illegible] vuole [illegible] porto d'armi oppure [illegible] nulla osta [illegible] questura, ovvero un'autorizzazione per l'acquisto di un'arma specifica, rilasciato a chi possiede determinati e specifici requisiti.

Nella foto a destra un'esercitazione al poligono di tiro a Chiavazzo





SLOW FOOD



Da [illegible]dì a «Cheese»

«Cheese - Le forme del latte», il salone organizzato a [illegible] di Slow Food, ospita anche i formaggi biellesi. Da venerdì le tome ed i maccagni delle vallate laniere [illegible] in mostra all'importante appuntamento che spalanca le porte a produttori del settore caseario, a golosi e palati fini. Quattro [illegible] aziende in trasferta: il caseificio Pier Luigi Rosso (nella foto di Micheletti), quello di Andrea Finco, [illegible] Aldo Prina Cerai e il Valle Elvo. Nella stessa giornata, allo scopo di tutelare il maccagno, la Provincia e le Comunità montane biellesi presenteranno alla stampa italiana ed estera il tipico formaggio al «Laboratorio del gusto». Luca Ferrua

A PAGINA 47

La questura tranquillizza «Diminuiti furti e rapine»

BIELLA

Cresce l'insicurezza dei biellesi che corrono a comprarsi un'arma? La questura getta acqua sul fuoco: alla squadra amministrativa sociale, incaricata delle pratiche relative al porto d'armi, escludono che ci sia un'impennata [illegible] richieste di armi [illegible] fuoco. «La tendenza è stazionaria, almeno per ora» spiegano. Soprattutto perché chi vuole un'arma sull'onda dell'emozione poi viene dissuaso dalle pastoie burocratiche.

I dati relativi al mese [illegible] agosto sciorinati dalla questura ritraggono invece una provincia sempre più sicura: furti in calo in tutto il Biellese, soprattutto quelli in appartamento, ma diminuiscono del 30 per cento anche rapine, scippi, truffe, raggiri e borseggi. Aumento dei furti su auto, passati dai 42 dell'agosto 2000 ai 69 di quest'an[illegible].

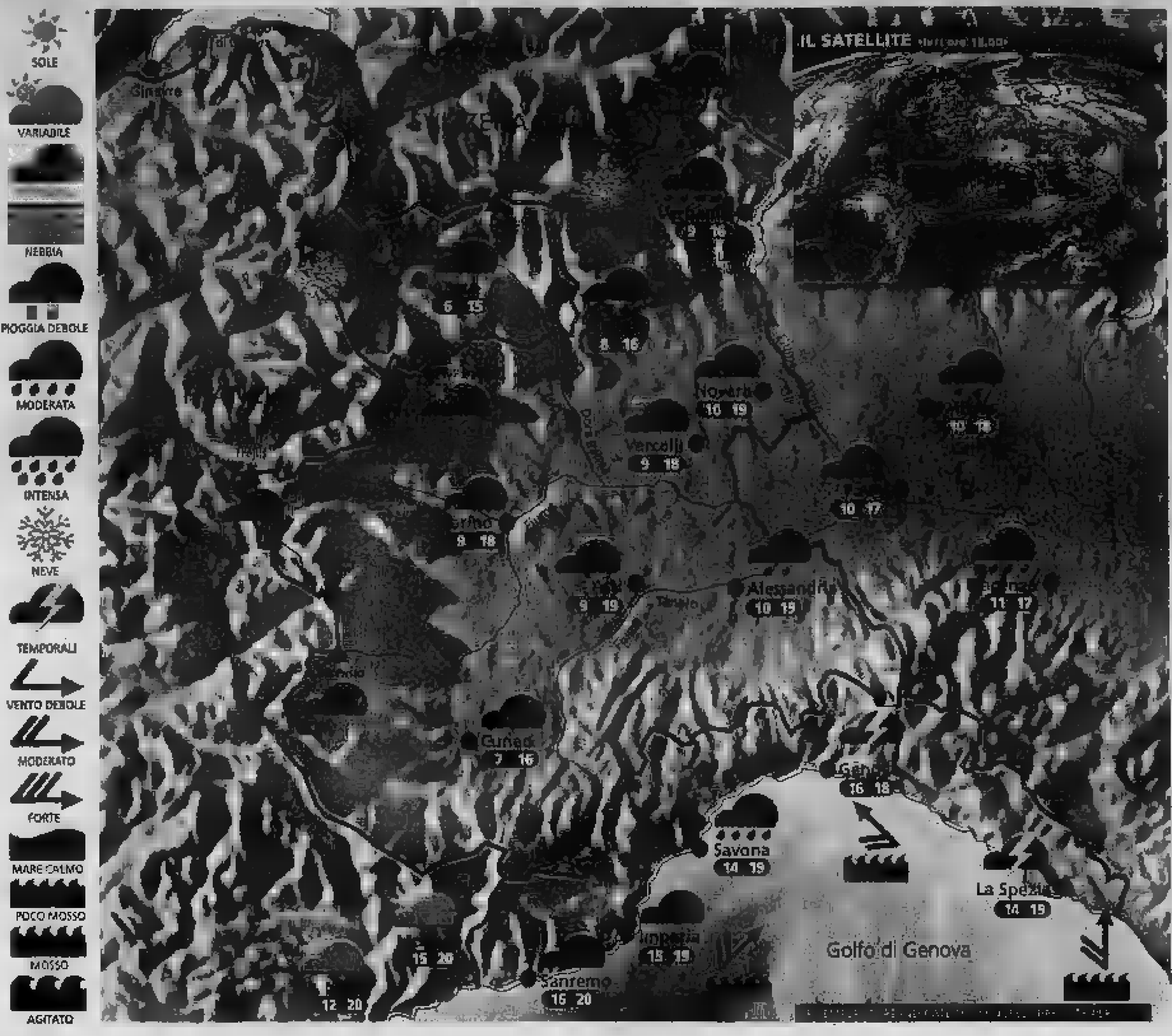
I furti in appartamento sono passati da 74 a 54 (20 in meno), nei negozi da 33 a 25, i borseggi da 13 a uno. Stabile il numero di rapine [illegible] e scippi (1). Nei primi [illegible] dell'anno, fino a tutto agosto, il numero complessivo di questi reati [illegible] passato dai 2365 (2000) ai 2184 del 2001 [illegible]n un calo medio [illegible] plessivo di poco sopra [illegible] per cento. Ma il dato più significativo è il calo di oltre il 25 per cento nelle rapine, scippi, truffe, furti in casa e in negozi.

Questi i [illegible] mese per mese: Gennaio 296 reati legati a furti, rapine, scippi, truffe, raggiri, borseggi (360 nello stesso mese dell'an[illegible] prima), febbraio 264 (308 [illegible] 2000), marzo 292 (284), aprile [illegible] (217), maggio [illegible] (280), giugno [illegible] (322), luglio [illegible] (358), agosto 241 (246).

«Credo [illegible] un po' di merito - spiega ai giornalisti il questore di Biella, Elio Graziano - debba essere attribuito agli enormi sforzi compiuti dalle forze dell'ordine, carabinieri e polizia, che, malgrado la stabilità numerica [illegible] proprio organico sono riuscite a mettere [illegible] strada più uomini, squadre e pattuglie, ottenendo un buon migli[illegible]mento nei servizi di p[illegible] e controllo del territorio. Ci ha aiutato anche la maggiore prudenza dei cittadini, molto più attenti nella difesa dei propri beni». [f. p.]



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri le nostre regioni sono state solo parzialmente risparmiate dalla profonda depressione che insiste da più giorni sull'Europa centro-orientale. Nel corso del pomeriggio e nella serata si è infatti manifestato un certo aumento della nuvolosità, specie sulla Liguria. Oggi peggioramento con precipitazioni.

Previsioni In mattinata cielo generalmente molto nuvoloso con minaccia di rovesci anche temporaleschi, specialmente sul Levante ligure, il Torinese, il [illegible]ese e il Verbano. Non si esclude qualche locale schiarita ma in un contesto instabile. Limite delle nevicate in abbassamento fin verso 15[illegible] m sulle Alpi. Verso sera tendenza a generale miglioramento. Temperatura in diminuzione nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e sulla Liguria. Domani un moderato rialzo barico determinerà tempo abbastanza soleggiato.

ZOOM

Il sole resiste fino a venerdì

Ad eccezione della parentesi moderatamente perturbata di oggi, il tempo tenderà temporaneamente a guarire, proponendo valori termici leggermente più miti in montagna dopo il freddo degli ultimi giorni. Giovedì e venerdì trascorreranno all'insegna del tempo soleggiato e mite. Il sole però è destinato ad «eclissarsi» nel week-end, quando dalla Spagna giungerà un fronte perturbato piuttosto esteso che provocherà piogge in parte anche abbondanti, soprattutto sulla Liguria. I fenomeni dovrebbero attivarsi nella seconda parte del sabato e proseguire per gran parte della domenica.
Con il rialzo delle temperature, la neve in montagna tornerà a [illegible] a quote superiori ai 2300 m ma le escursioni in alta quota saranno comunque compromesse. Con queste premesse, è appena il caso di aggiungere che l'ombrello diventerà nostro fedele compagno. Chi avesse programmato feste, matrimoni o battesimi si prepari fin d'ora a scattare fotografie sotto cieli imbronciati e minacciosi. Chi pensava infine di sdraiarsi in spiaggia sarà costretto a rivedere i suoi piani: [illegible] stagione autunnale è alle porte.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	19	24	ROMA	16	23
BOLOGNA	11	16	VENEZIA	14	18
CAGLIARI	17	25	BARCELLONA	13	21
CATANIA	19	28	BRUXELLES	11	16
CATANZARO	17	26	FRANCOFORTE	12	15
FIRENZE	10	20	GINEVRA	10	15
OLBIA	17	24	LONDRA	13	17
PALERMO	21	27	MONACO DI BAVIERA	5	10
[illegible]	10	20	PARIGI	13	20
[illegible]	10	23	ZURIGO	7	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 23 minuti, tramonta [illegible] ore [illegible] e 33 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 26 minuti, cala alle ore 21 e 1 minuto

LA SICCITA' E [illegible] REPENTINO ABBASSAMENTO DELLA TEMPERATURA STANNO METTENDO IN CRISI LE SORGENTI

Emergenza idrica in Valsessera

A Sostegno e Pray molte frazioni senz'acqua

Michela Chioso

PRAY

Emergenza idrica in Valle Ses[illegible]. A Sostegno l'acqua s[illegible]seggia ormai da [illegible] e mentre i rubinetti delle abitazioni di Pianceri Alto, frazione [illegible] Pray, sono rimasti improvvisamente a [illegible] nel pomeriggio di lunedì.

«Nelle due sorgenti di Caprile non c'è più acqua - spiega Roberto Conti, geometra del Comune di Pray -. La siccità e il repentino abbassamento della temperatura in montagna han[illegible] ridotto la portata tant'è [illegible] nel pomeriggio di ieri abbiamo [illegible] i manifesti che invitano la popolazione a non utilizzare l'acqua potabile se [illegible] per uso domestico: solo così si potrà evitare il razionamento».

Aggiunge il tecnico comunale: «Sollecito, inoltre, i residenti di via Garibaldi e dell'area adiacente la chiesa parrocchiale di Pianceri Alto, i due siti che per primi avvertono la diminuzione della pressione, a informarci tempestivamente telefonando al [illegible] 015/76.70.35».

Al momento, tuttavia, la situazione più grave si registra a Sostegno.

Nel tentati[illegible] [illegible] tamponare l'emergenza, anche il primo cittadino sostegnese [illegible] emesso una serie di ordinanze vietando l'utilizzo dell'acqua per annaffiare orti e giardini. Purtroppo [illegible] tutti i residenti hanno accolto l'appello dell'amministrazione e la situazione, già precaria, è andata aggravandosi nelle ultime settimane. Il [illegible] idrico, lo ricordiamo, viene fornito dalla sorgente Ronda, situata a [illegible] del comune di Guardabosone.

Si tr[illegible] [illegible] una falda in grado di erogare - in condizioni normali - anche seicento litri di acqua al minuto. Altra fonte di approvvigionamento [illegible] l'ente Baraggia che solitamente fornisce a Sostegno circa centoventi litri di acqua al minuto.

Ma anche su questo fronte i dati non sono confortanti: l'ente ha risentito della siccità dimezzando la fornitura.

Così attualmente, sommando l'acqua proveniente dalla sorgente Ronda a quella della Baraggia giungono a Sostegno all'incirca centocinquanta litri di acqua al minuto a fronte dei [illegible] previsti in condizioni normali.

E se le cose non miglioreranno è probabile che anche Guardabosone e Crevacuore - che insieme gestiscono la sorgente [illegible] - vadano incontro a problemi.

A Sostegno a risentire della siccità sono soprattutto le abitazioni situate nella parte alta del paese: per consentire la loro alimentazione l'acquedotto viene chiuso alcune ore al giorno. L'amministrazione comunale ha già compiuto interventi sul[illegible] condutture individuando per[illegible] [illegible] lieve entità in alcuni allacciamenti privati mentre vengono costantemente monitorate le tubature nelle ore notturne.



A Sostegno (nella foto) l'acqua scarseggia ormai da settimane mentre i rubinetti delle abitazioni di Pianceri Alto, una frazione di Pray, sono rimasti a secco nel pomeriggio di lunedì. Le sorgenti che alimentano le reti idriche sono in crisi per la siccità e per il repentino abbassamento delle temperature

INTERPELLANZE ANCHE SULLA REALIZZAZIONE DEL CAMPETTO INTERCOMUNALE

Coggiola, sulla palestra è ancora braccio di ferro

COGGIOLA

Nuovo scontro, a [illegible] [illegible] interpellanze, [illegible] maggioranza e opposizio[illegible]. I consiglieri di minoranza, Osvaldo Cerruti Delmastro, Lucia Vercelle Baglione, Luciano Mina e Vanni Capri, hanno presentato 4 interrogazioni [illegible] primo cittadino, Angela Maria Pastore. Nel mirino dell'opposizione l'utilizzo della palestra, la realizzazione del campo sportivo intercomunale Pray-Coggiola-Portula e il parcheggio di via Lamarmora. Stando a quanto riferito nei documenti, la palestra comunale sarebbe stata concessa in uso agli scolari di scuole elementari e medie prima di essere ultimata.

«Al momento dell'approvazione [illegible] regolamento dell'uso della struttura è stato appurato che non esistevano le dovute certificazioni per l'apertura al pubblico - affermano gli esponenti di minoranza -. Fin dalla primavera scorsa, inoltre, la palestra pare venga utilizzata da soggetti diversi dagli alunni delle scuole previo il pagamento di un corrispettivo [illegible]. Desideriamo conoscere [illegible] ciò risponde a verità e se sì, da quale data e a quanto ammontano gli introiti».

Nell'interpellanza si richiede poi «quali autorizzazioni sono state ottenute dalle competenti autorità rispetto a quelle mancanti alla data di approvazione [illegible] regolamento e da quando è stato rilasciato il certificato di abitabilità».

La minoranza punta il dito anche sulla realizzazione della via d'accesso alla palestra il cui finanziamento [illegible] è ancora [illegible] con[illegible]ma, paradossalmente, pare sia già stata fissata la data di inizio dei lavori.

«Desideriamo sapere - si legge nel documento - per quale ragione si è dato [illegible] all'iter burocratico senza avere il titolo di proprietà dei terreni, a che punto sono le trattative per l'acquisizione e quali i documenti comprovanti».

Ed è polemica anche sul fronte della realizzazione del campo sportivo intercomunale Pray-Coggiola-Portula, il cui incarico progettuale è stato affidato all'ing. Comazzi di Gattinara e la verifica di compatibilità idraulica e idrogeologica del territorio allo studio Biasetti-Zantonelli. Importante appurare se confermate o meno le «dichiarazioni, rilasciate in Consiglio, il 3 luglio scorso, dal vicesindaco Pao[illegible] Setti in merito alla possibilità di dare corso al progetto sulla base di un parere espresso [illegible] Politecnico di Torino. In caso affermativo richiediamo copia integrale della documentazione, quali siano i costi previsti dall'incarico progettuale dell'ing. Comazzi e copia della convenzione stipulata». Il tutto alla luce [illegible] «piano emanato dall'autorità di bacino [illegible] fiume Po relativo [illegible] modifiche e integrazioni al progetto per l'assetto idrogeologico [illegible] conseguenti vincoli per chiarire in [illegible] trasparen[illegible] lo stato delle [illegible] relative alla stipula della convenzione [illegible] i comuni interessati, vale a dire Pray e Portula».

[illegible] ultimo la minoranza prende in esame le attuali condizioni [illegible] parcheggio realizzato in frazione Villa Sotto e destinato ad area per la raccolta differenziata dei rifiuti. «Il [illegible] per la raccolta dei rifiuti ingombranti è stato tolto [illegible] [illegible] spazzatura staziona sul terreno causando disordine e sporcizia - concludono i consiglieri di minoranza -. Vista l'inefficienza [illegible] servizio svolto dalle aziende incaricate allo svuotamento dei cassonetti e valutata la deprecabile situazione igienico-ambientale venutasi a creare all'interno di un nucleo urbano densamente abitato chiediamo quali provvedimenti la giunta intenda adottare in attesa degli annunciati lavori di recupero dell'edificio retrostante l'area presa in esame». [m. ch.]



Il sindaco Angela Maria Pastore

LA SEDE STORICA DEL GRUPPO SI TRASFERISCE DA GRAGLIA A OCCHIEPPO INFERIORE

Il soccorso in Valle Elvo [illegible] I volontari cambiano indirizzo

OCCHIEPPO INFERIORE

Opera[illegible] [illegible] [illegible] cambio di sede, da Graglia a Occhieppo Inferiore entro dicembre, e un grande rilancio per i «Volontari del [illegible] Valle Elvo», una delle più vecchie e gloriose associazioni di volontariato del Biellese, da sempre impegnata nel soccorso socio-assistenziale, urgenze ed [illegible] sanitarie.

«La vecchia sede di Graglia ormai [illegible] era più competitiva, troppo decentrata alle esigenze di immediatezza e tempestività di intervento di oggi - spiega Giancarlo Colpo, infermiere [illegible] [illegible] e ideatore dell'ambizioso progetto di rilancio -. Il gruppo di volontari si stava assottigliando, il rilancio non [illegible] più rimandabile».

Da uno studio realizzato sulle reali esigenze dell'intera Valle Elvo, che conta ben [illegible] Comuni disseminati in un'area piuttosto vasta del Biellese occidentale e scarsamente servita da altri servizi di soccorso, è emersa l'esigenza di mantenere in vita il gruppo di volontari, «altamente professionale e che conta su un'auto per il trasporto di persone non barellate e due ambulanze, una delle quali, all'avanguardia sul fronte della sicurezza, attesa nelle prossime settimane» dice Colpo.

L'ambizioso programma [illegible] rilancio, condiviso da enti, Asl, 118, aziende private, cittadini e da tutti i sindaci della zona, comprende anche il reclutamento di nuovi volontari da aggiungersi ai settanta attualmente operativi.

Le iscrizioni (informazioni [illegible] numero 015/25.45.201 oppure [illegible] 348/ 33.23.159) al «1° corso per aspiranti volontari del soccorso» sono già aperte. Basta avere 18 anni compiuti, la fedina penale pulita, godere di ottima sal[illegible] e credere fortemente nel ruolo sociale del volontariato. [f. p.]



La sede dei volontari della Valle Erro si trasferisce in via Martiri a Occhieppo Inf.

LA STRUTTURA PUBBLICA COINVOLGE DICIOTTO BAMBINI MA LA GESTIONE RAGGIUNGE I 280 MILIONI

Non udenti, la scuola rischia di chiudere

Allarme a Cossato, l'assessore: «Consulenti troppo cari»

COSSATO

Rischia di chiudere la scuola per non udenti se non ci saranno le sovvenzioni necessarie al mantenimento dei corsi Lis (lingua italiana dei segni).

È l'allarme lanciato dall'assessore all'istruzione, Ermanno Borio, che sottolinea come il progetto sperimentale, unico in Italia, abbia ottenuto qualche anno fa il placet del ministero di competenza ma non i soldi.

«Il problema principale - spiega Ermanno Borio - è il costo sostenuto per i consulenti, che [illegible] proporzionalmente al numero [illegible] classi coinvolte. Nei primi anni i bambini audiolesi frequentavano soltanto la mater[illegible] del centro, ora oltre ad essere aumentati di numero sono passati alle elementari, mentre dall'anno scolastico 2002-2003 i corsi interesseranno anche [illegible] prime classi della media Leonardo da Vinci».

Da qui l'analisi economica preoccupante: gli ultimi dati rileva[illegible] una spesa complessiva di [illegible] milioni circa, che [illegible] giro [illegible] qualche anno aumenterà fino a toccare il mezzo miliardo. Attualmente a libro paga ci sono cinque consulenti, due supervisori e un educatore [illegible] udente, mentre le classi del progetto Lis sono otto per un totale di diciotto bambini (dai 3 agli 11 anni) provenienti dalle province di Biella, Vercelli e Torino. Nella lista degli enti che partecipano finanziariamente all'esperimento di integrazione scolastica figurano il Comune [illegible] Cossato, che paga lo stipendio all'unico educatore dipendente, [illegible] Regione con [illegible] milioni di lire, la Provincia di Biella con 70 milioni e quelle di Torino e Vercelli con 55 milioni. La Fondazione [illegible] di risparmio, invece, coprirà il disavanzo di quest'anno con 95 milioni di lire.

«Per l'anno scolastico in corso - puntualizza l'assessore all'istruzione - non ci [illegible] complicazioni, poiché la fonda[illegible] Crb ci ha garantito [illegible] [illegible] apporto finanziario, ma in futuro bisognerà ragionare su questi numeri [illegible] trovare nuovi partner, [illegible] richiedere maggiori sforzi a quelli che già collaborano, sennò [illegible] rischio è il fallimento dell'operazione di integrazione fra bambini sordi e non».

E il prossimo anno sarà cruciale per la sopravvivenza del bilinguismo [illegible] [illegible] classi, quindi i consulenti e il personale docente specializzato, aumenteranno con il coinvolgimento della scuola media del centro. Secondo gli uffici comunali ciò comporterà un incremento di consulenti (da 5 a 6) e di educatori (da 1 a 2) con un ulteriore salto in alto dei costi.

«Tuttavia sarebbe un peccato perdere per strada l'esperimento della Lis soltanto per una questio[illegible] di soldi», conclude Ermanno Borio. [c. gi.]



La scuola per bambini non udenti [illegible] Cossato rischia la chiusura

COSTRUITA UNA NUOVA ALA DELL'EDIFICIO, AUMENTATA LA CAPIENZA [illegible] [illegible] ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Pollone, la casa [illegible] riposo diventa «ospedaletto»

Domenica l'inaugurazione dei lavori di miglioramento alla «Frassati» costati un miliardo

POLLONE

Grande festa domenica a Pollone in occasione del cinquantenario della fondazione della [illegible] [illegible] riposo «Giuseppina e Pier Giorgio Frassati». Nell'occasione verranno inaugurati i lavori [illegible] miglioria e adattamento appena ultimati. Il ritrovo [illegible] fissato per le 10,30. Poi don Mario Maculan, presidente della Casa, celebrerà la messa cui seguirà la benedizione delle nuove camere. Dopo l'aperitivo, alle 13 ci sarà il pr[illegible] preparato dalle donne del paese, e l'estrazione dei premi della lotteria.

Dice don Maculan : «È stata costruita una [illegible] ala dell'edificio, che ha permesso di [illegible]tare i magazzini di deposito, [illegible] sono [illegible] realizzati nuovi locali di toeletta. Al secondo piano, in cui una targa ricorda la notevole elargizione di Valter Coda Zabetta, sono pronte due nuove camere con quattro posti letto, perfettamente arredate. Altrettante sono state ricavate al terzo piano, che fu costruito con [illegible] cospicua donazione in memoria [illegible]lla signora Aurelia Botto Poala».

«Ogni piano [illegible] dotato di sala da pranzo che serve anche alla [illegible]alizzazione - continua don Maculan - [illegible] i nuovi bagni [illegible] attrezzati in [illegible] [illegible] offrire [illegible] massimo conforto [illegible] non autosufficienti. [illegible] spesa totale [illegible] stata di 1 miliardo e cento milioni, 136 dei quali finanziati da un contributo regionale. L'amministrazione che presiedo ha inoltre molto apprezzato il contributo della Fondazione Cas[illegible] di Risparmio di Biella, di 71 milioni e mezzo».

L'onere che è gra[illegible] sull'ente è stato quindi di circa [illegible] milioni, ma il presidente [illegible] sulla generosità dei pollonesi, le cui offerte sono e verranno regolarmente pubblicate sul bollettino parrocchiale. La Casa di riposo Frassati ospita attualmente 58 anziani e commenta don Mario: «La maggior parte di loro [illegible] sono autosufficienti e [illegible] e [illegible] in gergo corrente l'ente viene chiamato "Ospedaletto", proprio come il primo luogo di accoglienza per anziani realizza[illegible] in pa[illegible] da don Prelle vicino [illegible] chi[illegible] parrocchiale. Si cambiano i nomi ma la realtà non muta e noi continuiamo a tenerci i nostri ospiti fino alla fine, come fosse appunto [illegible] "ospedaletto" e più modernamente [illegible] reparto assai vicino alla geriatria». [d. sa.]



La casa di riposo «Giuseppina e Pier Giorgio Frassati» a Pollone

L'INDIRIZZO E' SANIHELP.IT

La sanità on-line Il «Degli infermi» sbarca [illegible] Internet

BIELLA. L'ospedale [illegible] Biella è sb[illegible] [illegible] internet: è nato, ed [illegible] attivo da ieri, www.Sanihelp.it, un nuovo sito, pre[illegible]o a Milano, ideato e creato con l'obiettivo principale di dare un aiuto al malato, fornendogli informazioni utili a migliorare le condizioni della sua salute.

Per raggiungere quest'obiettivo Sanihelp non si sostitui[illegible] al medico, bensì opera [illegible] l'aiuto dello stesso.

Il sito, ispirandosi al concetto della «centralità [illegible] malato», si differenzia da tutti [illegible] altri [illegible] attualmente on-line perché offre [illegible] «interamente» [illegible] parte [illegible] paziente, [illegible] ad esempio: il servizio sulle strutture sanitarie; i percorsi della salute; i minicheck; le risposte dell'esperto; etc... Si può dire che da oggi, con la presenza di Sanihelp, il malato trovi su Internet un nuovo prezioso alleato.

BIELLA

S'inaugura l'iniziativa «Visite agli anziani»

Oggi, alle 18, presso la sede dell'«Unione italiana ciechi» di Biella, in via E. Bona 2, avrà luogo l'inaugurazione dell'iniziativa «Visite agli anziani». Durante l'incontro don Finotto benedirà l'automobile acquistata per lo scopo anche grazie [illegible] contributo della «Bugella Civitas» e della «Fondazione famiglia Caraccio». [d. sa.]

TR[illegible]

Gita [illegible] santuario [illegible] Madonna [illegible] Crea

Gita autunnale a Moncalvo e al santuario della Madonna di Crea per i coscritti della classe 1933: La trasferta [illegible] in programma per giovedì 27 con partenza alle 8 da ponte Lora. Giunti a Moncalvo, il programma prevede una visita alla cantina Sette colli seguita, [illegible] 11, dalla messa al santuario, celebrata da don Gian Antonio Bertuzzi. I partecipanti, poi, si sposteranno a Robella d'Asti per l'aperitivo e il pranzo. Le prenotazioni si possono effettuare entro il 22 settembre. Chiamare: Bruno 015-756314, Isido 015-777506, Osvaldo 016-7388607. [m. ch.]

COGGIOLA

Una serata [illegible] [illegible]

L'amministrazione comunale di Chioggiola ha in programma per venerdì, nell'aula magna delle scuole medie, una serata sul tema della moneta unica europea. Gli esperti di Biverbanca saranno a disposizione dei cittadini per fornire informazioni. [m. ch.]

[illegible]

I Fotoamatori s'incontrano al Piazzo

L'associazione culturale Fotoamatori [illegible] ha in program[illegible] per venerdì 21, nella sede di Corso del Piazzo 25, a Palazzo Ferrero, una [illegible] a tema fisso avente per soggetto il controluce». Dalle 21,15 i soci presenteranno le personali raccolte [illegible] diapositive e stampe sull'argomento. [f. p.]

IL CONSIGLIERE DELMASTRO INVIA UNA LETTERA A SCANZIO CHE PENSA DI COINVOLGERE GLI ALPINI NELL'INTERVENTO AL MUCRONE

«I ruderi della funivia devono sparire»

Dibattito in Provincia per demolire la stazione dell'Anticima

BIELLA

Prima i cavi, ora la stazione di arrivo della funivia, quella conosciuta come «anticima», in [illegible]. Sull'onda [illegible] recente intervento di un [illegible] imprenditore, che ha finanziato la rimozione dei [illegible] quintali in ferro e acciaio abbando[illegible] lungo [illegible] pendici del monte Mucrone, adesso si pensa anche ad abbattere il rudere in cemento che, abbandonato [illegible] vent'anni, [illegible] sce uno [illegible] peggiori biglietti da visita che la conca di Oropa offre ai suoi visitatori.

Il problema è stato ripreso dal consigliere pr[illegible] di maggioranza Andrea Delmastro, che in una lettera inviata al presidente Orazio Scanzio [illegible] sollecita «ad assumersi l'onere e l'onore della demolizione e dello smaltimento della struttura in questione, magari coinvolgendo altri enti e privati. In questo [illegible] verrebbe raccolta [illegible] "sfida" lanciata dall'industriale con l'eloquenza del suo gesto».

Bello a dirsi, difficile a farsi. «A [illegible] tempo avevo chiesto dei preventivi e siamo sull'ordine dei 400 milioni, davvero troppi per la Provincia che alle funivie di Oropa ha appena destinato un finanziamento di 250 milioni per 3 anni - [illegible] il presidente Orazio Scanzio -. [illegible]rò [illegible] proposta di Delmastro è sicuramente degna di essere presa in considerazione, perché la stazione dell'anticima, oltre che e[illegible] obbrobrio, è anche pericolosa. La costruzione in cemento [illegible] già [illegible] dalle crepe e c'è il serio rischio di crolli.



Dopo la rimozione dei cavi del tratto di funivia [illegible] monte Mucrone (nella foto un momento dei lavori) ora si pensa anche alla demolizione della stazione in disuso. Sotto il presidente della Provincia Orazio Scanzio



«Oltre che uno scempio, quella struttura è pericolante. Le istituzioni devono intervenire»

Qualcosa bisogna fare».

L'intervento di demolizione non è il più [illegible]. Quello che comporta lo sforzo maggiore, anche economico, è lo smaltimento delle centinaia [illegible] metri cubi in cemento che ne deriverebbe.

«Come Provincia, insieme al Comune di Biella, potremmo sostenere i lavori ed autorizzarli - prosegue Scanzio. [illegible] serve l'aiuto dei privati e di volontari. Così l'altro giorno ho parlato con Edoardo Gaia, presidente degli alpini biellesi, e ho cercato di coinvolgerlo. Staremo a vedere».

Ecco, gli [illegible]pini. Quando le [illegible] si fanno complicate, il ricorso [illegible] penne nere diventa sovente l'ulti[illegible] spiaggia. «È vero, [illegible] presidente Scanzio, che è alpino pure lui, me [illegible] ha parlato - spiega Gaia -. A livello personale posso affermare che si tratta di un progetto di cui si può discutere, per [illegible] resto devo parlarne con i miei. Una cosa: perché non coinvolgere anche le associazioni ambientaliste?». [d. p.]

[illegible] ok

Sollecitata anche da Guariniello

BIELLA. Quando due settimane fa si verificò l'accavallamento dei cavi della funivia di Oropa, causando il blocco dell'impianto subito risolto, intervenne anche il procuratore Guariniello. Lo conferma proprio Edoar[illegible] Gaia, che fa anche parte del consiglio di amministrazione. «Ci venne recapitata una lettera dell'Ispel firmata proprio da Guariniello, che sollecitava la sospensione delle attività per [illegible] verifiche del [illegible] Poco male: [illegible] 16 settembre era già programmata da tempo la chiusura dell'impianto per i lavori di revisio[illegible] ventennale e abbiamo solo anticipato di una settimana».

L'intervento è [illegible] que-sti giorni, così come i tecnici stanno operando alla cabinovia [illegible] monte Camino: «Entro l'inverno sarà tutto pronto [illegible] potremo soddisfare la richiesta di turisti e sciatori» spiega Gaia.

La chiusura dell'impianto ha però impedito agli alpini di sistemare il sentiero che collega il Mucrone al Pian della Ceva, [illegible] via più breve percorsa per soccorrere chi si infortuna nella zona. [d. p.]

SANDIGLIANO

Furto in abitazione: rubano denaro e gioielli

Lascia incustodito l'appartamento per fare la spesa e poche ore dopo i vicini lo informano che i ladri glielo avevano svaligiato. E' [illegible] in pieno giorno [illegible] Sandigliano. Dalla [illegible] di Andrea C., 33 anni, completamente [illegible] soqquadro, sono spariti numerosi oggetti d'oro, una modesta somma in denaro [illegible] persino due paia [illegible] scarpe sportive firmate. Si sospetta che gli autori possano essere stati giovani nomadi. [f. p.]

[illegible]

Al [illegible] un seminario sull'«economia solidale»

«Tecnico dell'organizzazione e gestione dell'impresa sociale, il ruolo e il futuro dell'economia solidale» è il titolo del seminario che [illegible] svolge lunedì primo ottobre all'istituto Bona di [illegible] Gramsci. I lavori [illegible] apriranno alle 14 con Marco Revelli e Gigi Bulsei della facoltà di Scienze politiche dell'Università del Piemonte orientale. Seguirà un dibattito alle 17 moderato da Marco Berchi. [m. pe.]

COSSATO

Come partecipare alla trasmissione di Iva Zanicchi

Martedì [illegible] è stato organizzato un pullman per assistere alla registrazione di due puntate del nuovo spettacolo di Iva Zanicchi intitolato «Sembra ieri». Per partecipare in veste di spettatori al programma trasmesso su Rete 4 si può contattare Cristian Cordero allo 015-921026. La partenza è prevista alle 11 [illegible] piazza Mercato a Cossato. [m. pe.]

GAGLIANICO

Convivia organizza un [illegible] di pasticceria

Convivia [illegible]nizza il corso «I segreti della pasticceria». Durante le lezioni verranno forniti gli elementi indispensabili per realizzare torte, biscotti, pasticcini e dolci al cucchiaio. Quattro le serate che si svolgeranno a Gaglianico, dal 2 ottobre e per i martedì successivi fino al 23, con inizio alle 21, al Centro accoglienza (ex Casa di riposo), di [illegible] Settembre 4. Ai partecipanti sarà distribuita [illegible] dispensa e al termine, verrà consegnato un attestato di frequenza. In cattedra Alberto Regis, docente [illegible] tecnica dei servizi [illegible] cucina all'Istituto professionale alberghiero statale. Info: 015-2522160 in orario d'ufficio o sul sito www.conviviaweb.it. [r. mo.]

BIELLA

Cinquanta «marinai» sulla fregata Bersagliere

Sono stati cinquanta i biellesi che si sono imbarcati sul cacciatorpediniere Ardito e sulla fregata Bersagliere (salpati dall'Arsenale militare di La Spezia), grazie ad una gita [illegible] dalla sezione biellese della Lega Navale presieduta da Vincenzo Del Signore. Così durante la trasferta i partecipanti hanno potuto vedere ciò che un marinaio fa durante la giornata, destreggiandosi tra plancia [illegible] comando, missili cannoni e di quant'altro dispone una [illegible] da guerra. [r. mo.]

DOMENICA SCATTA IL TROFEO «PIERLUIGI SOBBIA»



Pedalando sulla vecchia [illegible] del trenino Biella-Oropa

A due settimane dall [illegible] delle [illegible] Valli che ha concluso il gran Prix dei sentieri biellesi ritorna domenica l'ultima prova del campionato provinciale. I corridori saranno questa volta impegnati nel trofeo «Pierluigi Sobbia». Una gara di mountain bike cross country, che si snoda [illegible] un percorso 12 chilometri lungo la vecchia strada del trenino Biella-Oropa. Un itinerario impegnativo e di grande bellezza paesaggistica [illegible] porterà gli atleti a superare un dislivello di 756 metri. La manifestazione è organizzata dalla società sportiva G.S Negro e Lanza in collaborazione [illegible] le associazioni locali [illegible] il patrocinio della città di Biella. Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 8 nei pressi [illegible] «Caffè Sociale» in Piazza Martiri della Libertà.

LA GARA DI SOLIDARIETA'

Da domani Trenta ore per la vita

BIELLA. La città [illegible] appresta a vivere da protagonista l'8ª edizione di «30 ore per la vita» (domani e dopodomani), la maratona di solidarietà nella quale si identifica il coinvolgimento della Banca di Roma. Il lavoro operato fino ad oggi è stato determinante nel contribuire allo sviluppo dell'iniziative dell'Associazione italiana sclerosi multipla. A beneficare di un forte investimento è stato [illegible] territorio biellese: nel 1998 sono stati destinati 870 milioni [illegible] progetto Hospice, l'anno successivo 115 milioni per il progetto tumori cutanei, nel 2000 invece 90 milioni per l'assistenza domiciliare. Numeri destinati a parlare da soli e motivo di grande orgoglio per lo staff della filiale [illegible] della Banca di Roma.

Contribuire è molto semplice: tramite versamento presso gli sportelli della Banca [illegible] Roma sul C/C 30000/38 [illegible] 30002.3/cab 03270.6) intestato a Trenta ore per la vita onlus - via della Giuliana 80, 00195 Roma; da casa, sul sito internet: www.bancadiroma.it con carta Bancomat della Banca di Roma; con il servizio Bancatel Web della Banca di Roma. [d.sa.]

IL CAPPELLIFICIO CERVO AL SEIBU DI TOKYO PER RAGGIUNGERE NUOVI MERCATI

I feltri e i panama Barbisio conquistano il Sol Levante

SAGLIANO

[illegible] chiama Seibu il più raffinato *department store* di Tokyo, regno del lusso per i giapponesi che ne vanno pazzi e per i turisti ed i business-men che affollano la capitale [illegible] Sol Levante. In questi giorni il grande magazzino ha deciso di dedicare al marchio Barbisio un ampio spazio. Così il cappellificio Cervo di Sagliano Micca, presenterà una collezione dei suoi modelli più rappresentativi compreso il «139» il copricapo femminile che ha celebrato altrettanti anni di attività dell'azienda dell'Alta valle Cervo lo scorso febbraio.

«La collezione destinata a Seibu - spiegano dallo stabilimento - sarà espressamente realizzata pensando ai cultori del bello che esigono forme tradizionali e misurate, leggerezza impalpabile del feltro, finiture perfette completate su richiesta, dalle iniziali del nome dell'acquirente realizzate in smalto. Oltre alla stagione dedicata all'autunno-inverno Barbisio proporrà anche quella per la primavera-estate con i Panama Montecristi Finos, gli stessi che hanno riscosso l'ammirazione della clientela internazionale che a Venezia e a Firenze ha visitato i primi due negozi [illegible]rca».

La «ricetta» dei cappelli Barbisio del resto è unica al mondo: pelo di lepre selvatica, 13 fasi di lavorazione, dalla soffiatura del pelo, alla lavorazione a vapore, dalla follatura manuale alla tintura, e ancora dalla modellatura al ciclo di finitura realizzata ripassando a mano il feltro con uno smeriglio, fino ad ottenere una consistenza vellutata e soffice. Il tutto ottenuto in ventuno giorni canonici cui s'aggiungono 6 mesi di stagionatura. [p. g.]



Il modello «139» del Cappellificio Cervo realizzato lo scorso febbraio per celebrare quasi un secolo e mezzo di attività. Ora le collezioni Barbisio verranno esposte a Tokyo

Caso cooperative Rifondazione risponde

Il presidente della Cooperativa Eurotrend, sig. Francesco Montoro, risponde alla mia lettera, in cui segnalavo un clima di paura, vessazioni perpetrate nei confronti dei lavoratori della Cooperativa addetti all'assistenza notturna con nervosismo e arroganza, sulla base di una lettera che mi era pervenuta.

Naturalmente non perde l'occasione per attaccare Rifondazione comunista rea, secondo il presidente della Cooperativa, di invidiuare nelle stesse il nemico da demonizzare. Affermazione ridicola.

Francesco Montoro penso sia informato che fin dal 1800 si affacciano in Italia le Società operaie di mutuo soccorso. Men[illegible] fin dal primo movimento cooperativo inglese e dall'atteggiamento problematico di Marx che vedeva nelle cooperative un segno di elemento di rottura della vecchia forma lavoro e anche e social-democrazie nonché dal tessuto sociale-cristiano si tende a vedere nelle cooperative un nuovo e superiore modo di lavorare.

La ta[illegible] delle cooperative di produzione oggi invece è sempre più quella di agire come imprese, tanta è stata la degenerazione pur utilizzando particolari agevolazioni fiscali e creditizie.

Il Partito di rifondazione comunista si è sempre battuto e sempre si batterà per garantire ai lavoratori e ai soci-lavoratori delle cooperative i diritti più elementari, come quella della dignità, l'applicazione dei contratti, ecc..

Abbiamo contribuito alla legge 142 del 3 aprile 2001 (pur non condividendone completamente i contenuti), che appunto legifera [illegible] materia di diritti della persone, degli anziani non autosufficienti, degli ospiti delle case di riposo, delle Rsa abbiamo un'assistenza qualificata ed efficiente con organici di personale infermieristico in grado di rispondere alle esigen[illegible]ze degli ospiti nell'arco delle ventiquattr'ore e sette giorni su sette.

[illegible] quanto a demonizzare le cooperative l'affermazione è incredibile, il presidente Montoro non legge i giornali.

Ricordo infatti che il consiglio provinciale di Biella ha votato all'unanimità una mia proposta di istituire un osserva[illegible]rio sulla qualità del lavoro nel territorio biellese (non concretizzatasi per mancato finanziamento), in particolare alcuni emendamenti che riguardavano il ruolo delle cooperative [illegible] stati proposti dagli esponenti del partito di Alleanza nazionale.

Per quanto riguarda la funzionalità dei servizi di assistenza e sanitari non si preoccupi, sono anni che mi occupo di rendere i servizi conformi ai diritti dei cittadini, ancor più quando questi devono pagare rette altissime.

Renato Nuccio, segretario del Partito di Rifondazione comunista, Biella

[illegible]ghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, [illegible]
13900 Biella - Fax: 015 252 2379
E-mail: biella@lastampa.it

[illegible]

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: tel[illegible] [illegible]0.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.60.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono [illegible] 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.450. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bossotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Carisione: *Dr. Pisani*, via Giovanni XXIII 65, tel. 015/67.18.68.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghelli*, via Quagliano 23, tel. 015/66.01.92.

Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75.65.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/68.20.15.

SONO 27 I NEGOZI IN CUI FARE ACQUISTI VENERDI'

Giornata dell'Alzheimer [illegible] ai fiorai biellesi

BIELLA

Venerdì a Biella è annunciata la Giornata mondiale dell'Alzheimer. La manifestazione in città verrà [illegible] dall'Aima che sistemerà [illegible] punto informativo in via Italia all'angolo con piazza Santa Marta (o sotto i portici del municipio in caso di pioggia) dalle 10 alle 18.

Si potranno così avere informazioni sulla malattie, fruire del materiale che approfondisca l'argomento, scambiare opinioni o semplicemente parlare con qualcuno che conosce bene i problemi che le cure degli ammalati comportano per una famiglia.

E non solo. Per il terzo anno consecutivo l'Associazione Fiorai biellesi si accoda all'importante appuntamento con una giornata di solidarietà: parte del ricavato delle vendite di piante e fiori [illegible] gi[illegible] venerdì verrà devoluta alla sezione cittadina dell'ente che ha sede in via Repubblica 56.

Ecco l'elenco dei ventisette negozi che hanno aderito all'iniziativa di cui dodici in città: [illegible]lla fiori, Ermanno Corniolo, I girasoli, Il giardino fiorito, Les Fleurs, Davide Scarlatta, Giuliano Biamonti, Giuseppangelo Canterino, Federica Fossia, Flor. Novaretti, Pella Paride floricoltura ed Ernesto Pozzi.

Mentre in provincia: Laura Fiori ed Enrico Parvopasso ad Andorno Micca; Flor boutique di Cossato; Fiori per dire di Mongrando; Edgardo Bellio di Pray; Gemma Fiori di Trivero; Flor'Art di Vigliano; Isola dei fiori di Tollegno; Massimo Fusi di Gaglianico; Fiordaliso di Lessona; Sabrina Lanari di Netro; Rosanna Gobetti di Occhieppo Inferiore; Maria Luisa Lunardon di Occhieppo Superiore; Teresa Rocchi di Ponderano ed [illegible]e Fiammetta Bersaglia [illegible] Pralungo. [r. mo.]


Giorgio e Caterina Calabrese
LA DIETA
del terzo millennio
LA STAMPA

LA FONDAZIONE MAUGERI HA DUE ANNI TEMPO PER RISTRUTTURARE L'ATTUALE OSPEDALE DI VARALLO

2003 il nuovo «SS.Trinità»

Gli ambulatori saranno trasferiti a Casa Serena

Fossati

VARALLO

Avrà due anni di tempo, la Fondazione Maugeri, per concludere la ristrutturazione dell'ospedale Santissima Trinità. Poi, anche si i lavori non saranno ultimati quin- non potrà partire l'attività di riabilitazione terzo livello, si dovrà iniziare a versare il canone d'affitto all'Azienda sanitaria: 387 milioni ogni dodici per trent'anni.

E questa considerata dagli amministratori una buona garanzia. Cioè la clinica privata dovrebbe fare il possibile pronta entro i tempi previsti evitando quindi dover pagare, oltre all'intervento di riqualificazione dell'immobile, anche l'affitto in un periodo in cui non sia ancora ripartita l'attività ospedaliera.

Dovrebbe quindi arrivare davvero una soluzione la conversione dell'ospedale varallese per il quale sono stati scritti e detti fiumi parole in tanti tra una promessa e l'altra finora mai mantenute.

Ora si tratta organizzare l'attività per questi 24 mesi durante i quali il Santissima Trinità non sarà disponibile. E nell'incontro che manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio ha avuto i sindaci è venuta la conferma che a progetto ultimato i posti per i lungodegenti riservati all'azienda sanitaria saranno soltanto quindici non trenta previsto richiesto dagli amministratori locali.

Nell'ambito della conferenza (alla quale però hanno partecipato undici dei 35 sindaci invitati Valsesia Valsessera) si è dibattuto a lungo sulla questione, e questo si tornerà a parlare nelle prossime settimane perché i rappresentanti del territorio detti contrari al taglio dei posti.

Ecco muterà il panorama nel futuro immediato. sessanta giorni la Maugeri dovrà dare il via ai lavori e quindi per quella data il vecchio ospedale dovrà essere vuotato. La radiologia verrà accentrata a Borgosesia e sarà istituito un servizio navetta per i trasferimenti. La base del 118 con l'ambulanza medicalizzata sarà trasferita nel centro di via XXV aprile mentre in viale Cesare Battisti saranno allestiti gli ambulatori di pneumologia allergologia e il eseguiranno anche prelievi ed ecografie.

Nella di riposto «Casa Serena» saranno invece ricavati spazi per la guardia medica e per fisioterapia. Qui saranno anche allestiti dodici posti letto stile «country hospital», vale dire con l'assistenza garantita non dagli specialisti ospedalieri ma dai medici di base.



Tutta Varallo si era mobilita per la salvezza dell'ospedale Ora il SS. Trinità passa alla Fondazione Maugeri che lo trasformerà all'attività di riabilitazione di terzo livello Sotto il manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio



PRESTO A BORGOSESIA

Monumento al centro della rotonda

BORGOSESIA. Un monumento dedicato alle attività industriali della valle, particolare di Borgosesia. Di più per il momento non vuole dire il sindaco Corrado Rotti, ma è ormai imminente l'annuncio di ciò che comparirà al centro della rotonda all'incrocio tra la statale 299 e corso Vercelli, ad Aranco.

Il grande svincolo realizzato dall'Anas su progetto del Comune, che oggi versa in condizioni davvero poco decorose con erbacce che superano il metro d'altezza, diventerà una sorta di biglietto da visita tanto «benvenuto».

E a salutare chi raggiungerà Borgosesia provenendo dalla pia- sarà una statua dedicata al passato e al presente industriale. Facile dunque immaginare che il riferimento aziende tessili oppure quelle meccaniche. avrà anche particolare valore storico, ha più volte sottolineato il primo cittadino, con ogni probabilità monumento che si ricollega all'attività tessile, che soprattutto in passato ha vissu- momenti di grande euforia in particolare la Manifattura lane, il grande stabilimento struito a due passi dal centro della .

La bozza di ciò che sarà realizzato al centro della rotonda è già pronta, nelle prossime settimane sarà presentata al pubblico. Per vedere il monumento posizionato dovrà invece attende- qualche mese. [i. fo.]

QUARONA

Incendio in discarica di frazione Doccio

Le fiamme o divampate l'altro pomeriggio poco dopo l'ora di pranzo per riportare la situazione alla normalità intervenuti i vigili del fuoco di Varallo. Ieri mattina invece squadra pompieri della caserma valsesiana dovuta intervenire Gattinara dove avevano preso fuoco delle sterpaglie. [i. fo.]

VERCELLI

Don Giuseppe Capra domani all'Isola

Domani sera, messa celebrata da don Giuseppe Capra nela parrocchia di Sant'Antonio del rione Isola, riprendono gli incontri di preghiera del Gruppo Rinnovamento dello Spirito. Don Capra ritorne- quindi il secondo venerdì di ogni mese, sempre alle 21 e sempre in Sant'Antonio. [d. b.]

Visita dermatologica con la Lega tumori

L'appuntamento organizzato dalla sezione di Serravalle ed fissato per domani alle 16 nel poliambulatorio. Le visite preventive saranno in particolare dedicate nei della pelle. [i. fo.]

GATTINARA

Due giovani trovati dell'hashish

Tre grammi hashish costano una segnalazione alla prefettura come di stupefacenti» per due giovani gattinaresi neppure ventenni. I ragazzi (uno di 18, l'altro di 19 anni, entrambi residenti in città) sono stati fermati per un controllo nell'ambito di uno dei tanti controlli preventivi legati al mondo droga che da anni vedono impegnati i carabinieri della compagnia valsesiana. [i. fo.]

Fiamme nei del peso pubblico

Un incendio è divampato locali del peso pubblico, in prossimità del mercato coperto, in piazza Comazzi. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri Trino. Per fortuna le fiamme state spente subito. Individuata anche la causa del piccolo rogo: un circuito dall'impianto elettrico, non più in uso, ha provocato fiammella che si è poi propagata a dei documenti situati nella stanzetta. Irrilevanti i danni: sono andati fumo dei faldoni, peraltro già alluvionati. [s. li.]

Pensionato muore d'infarto Pietra Ligure

Recatosi Pietra Ligure per un periodo di soggiorno al mare organizzato dal Comune di Cigliano per gli anziani, Battista Bovio, 69 anni, è mancato improvvisamente in ospedale. L'uomo nella camera d'albergo era stato colpito un grave malore. L'allarme dato da un amico il quale divideva . I funerali sono svolti Cigliano [p. a. r.]

UN AUTUNNO RICCO DI APPUNTAMENTI ATTENDE L'ASSOCIAZIONE BORGOSESIANA

Concerti Anni '60 alla Pro loco

«Musica per sognare» è il clou del programma

Non si occuperà più della stagione teatrale, ma l'associazione Pro loco presieduta da Donatella Beatrice Franchi non ha certo per questo interrotto l'attività. E per far sapere che i program- non mancano, i vertici del gruppo hanno presentato la scaletta degli impegni autunnali.

Intanto la prima iniziativa è stata dedicata all'ambiente valsesiano. Aderendo al progetto del Cai di Varallo e della Comunità montana, diversi soci della Pro loco domenica hanno partecipato alla giornata alla manutenzione alla segnaletica dei sentieri. L'intervento borgosesiano si è concentrato sul tracciato che dal Molino delle Piode conduce Ferruta passando attraverso Albergate.

I prossimi appuntamenti sono invece riservati alla musica ai giovani. Intanto stata anche fissata la data dell'annua- castagnata: l'appuntamento per il pomeriggio di sabato ottobre in via XX Settembre. Ma ecco la kermesse «Musica per sognare», che andrà in scena nel ridotto del teatro Pro loco perché l'area principale ancora lavori ristrutturazione.

Sono previsti tre concerti venerdì (2, 9 e novembre) dedicati alla musica degli Anni Sessanta. Ci sarà spazio sia per le della musica leggera italiana sia per le colonne re dei film più famosi. E sempre novembre verrà riproposto anche «Girotondo intorno al mondo».

L'iniziativa è chiaramente dedicata ai più piccoli si terrà sempre nel ridotto del cittadino di via Sesone: l'appuntamento per domenica 25 quando tra altre i partecipanti potranno divertirsi anche prestigiatore e di burattini. [i. fo.]



Tra le iniziative messe in cantiere l'anno scorso Pro loco c'era anche la mostra delle pigotte realizzate in Valsesia a favore dell'Unicef

OPERATRICE DELL'ASILO ERA STATA ASSEGNATA AD UN'ALTRA MANSIONE E AVEVA FATTO CAUSA

Trasferì dipendente del Comune, assolto

Il Tribunale di Vercelli ha dato ragione al sindaco di Serravalle

Nessun comportamento antisindacale, il sindaco è assolto e alla Cisl compete anche pagamento delle spese di giudizio. L'annuncio lo fa direttamente il primo cittadino Serravalle Gianluca Buonanno, quale quella vicenda proprio andata giù.

Era stato denunciato da dipendente comunale in forza all'asilo nido per un temporaneo cambio di mansioni. L'anno già primo grado sindaco era stato assolto ma sindacato si era successivamente opposto e adesso tribunale ha dichiarato chiusa la questione.

«Sono veramente soddisfatto - commenta Buonanno - perché ritenevo profondamente ingiusto il comportamento riservato nei miei riguardi da un sindaca- importante quale è Cisl. Ero sono convinto di non comportato modo scorretto e proprio non riuscivo a capire come ci potesse ostinare nel sostenere che fosse stata una scelta dettata da altre motivazioni se non quella del buon funzionamento dell'apparato».

come era andata storia secondo racconto dell'amministratore serravallese. Nel 1999, quindi poco più di due anni fa, Buonanno decise di trasferire temporaneamente una dipendente in forza all'asilo nido, che è comunale, assegnandole un altro lavoro.

L'operatrice interpretò però tale scelta come una ritorsione evidentemente per fatti avvenuti in precedenza, e denunciò lo stesso sindaco per atteggiamenti antisindacali con il patrocinio della Fist-Cisl.

difesa che Buonanno ha portato avanti in questo periodo è sempre stata la stessa: «C'erano cose più urgenti fare e quel trasferimento necessario».

Approdato giudizio davanti al Pretore, il caso chiuse con un'assoluzione per il sindaco, ma la Cisl decise di opporsi. «Adesso finalmente è giunto il dispositivo della sentenza definitiva del tribunale di Vercelli - spiega il sindaco - respinge il ricorso e condanna il sindacato pagamento delle spese in favore del Comune».

Secondo l'amministratore serravallese «è assurdo che un sindaco o un Comune debbano spendere tempo e d pubblico per difendersi da accuse ridicole, il tribunale ha dimostrato, solo perché per un breve periodo si cambiano le mansioni di lavoro ad una dipendente».

l'ultima frecciata è per la Cisl: «Mi auguro che il sindacato in futuro si occupi di cose più importanti per il bene di tutti i lavoratori». [i. fo.]



Il sindaco Gianluca Buonanno

La donna che era patrocinata dalla Cisl aveva sostenuto che la decisione era una ritorsione del primo cittadino sindacato condannato pagare le spese

PER LA MOSTRA DELL'ANTIQUARIATO

Borgo d'Ale invasa da 15 mila visitatori

CIGLIANO

Domenica megacupole costruite sull'area di 6 quadrati del ortofrutticolo di Borgo d'Ale hanno ospitato la consueta rassegna economico-commerciale piccolo antiquariato con 400 espositori provenienti da Veneto, Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta e dalle province piemontesi.

Almeno 5 mila auto hanno occupato i parcheggi e le aree di sosta lungo strada Bianzè, la via che conduce al me ortofrutticolo. Nell'arco giornata si è calcolato che almeno 15 mila persone abbiano frequentato la rassegna che ha eguagliato le rassegne degli anni tra l'80 e il '95 considerato periodo del boom commerciale borgodalese

Chiusi i battenti di questa edizione, una nuova esposizione si terrà il 7 ottobre e avrà il titolo di «Fiera San per il patrono, i cui festeggiamenti prenderanno il via nel fine settimana.

Infatti proprio per la patronale alle inaugurata la collettiva «Borgo d'Arte» che nella chiesa di San Francesco vedrà esposte le opere Samagra Colucci, Regge, Regge, Annette Messig, Manuel eller e numerosi altri artisti. [p. a. r.]

DAL 24 AL 29 INIZIATIVE A VERCELLI

Donazioni sangue l'Asl 11 si mobilita

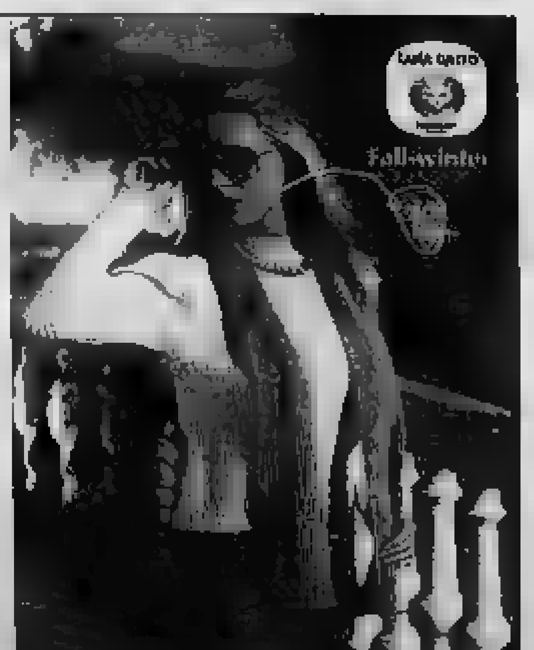
VERCELLI

Anche l'Asl 11 di Vercelli aderisce all'iniziativa indetta Regione per sensibilizzare la popolazione del Piemonte alla donazione di sangue. Da lunedì sabato settembre mobilitati tutti i capoluoghi di provincia.

particolare, per quanto riguarda Vercelli, in quella settimana tutti i giorni, dalle 16 alle 19, e i giorni di mercato (martedì e venerdì) dalle alle 19, verrà allestita tra Libertà via Veneto informativa dove sarà distribuito ai passanti il materiale informativo messo a disposizione dalla Regione.

L'iniziativa è stata messa a punto 11 che mobilitato il educazione e promozione salute, il Servizio immunoematologia con il Centro trasfusionale nonché le associazioni del settore Avis e Fidas.

Importante sarà il coinvolgimento dei commercianti aderenti all'iniziativa sono impegnati indossare, in quella settimana cappellini e magliette che invitano la popolazione a donare il sangue. Osserva il direttore generale dell'Asl Luciano Scarabosio: «Nella nostra provincia, la prima fase del progetto era stata realizzata attraverso incontri con gli studenti delle ultime classi delle superiori, incontri che Asl e Avis riprenderanno in quest'anno scolastico. [d.b.]



NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

CENTINAIA DI ASSOCIAZIONI HANNO RISPOSTO ALL'APPELLO DELLA REGIONE: NEL FINE SETTIMANA SI SVOLGONO NUMEROSE INIZIATIVE

I volontari adesso scendono in piazza

In ventidue Comuni piemontesi

Silvana [illegible]

Ventidue Comuni piemontesi, oltre, naturalmente, [illegible] Torino, per un totale di centinaia di associazioni coinvolte, hanno risposto all'appello dell'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, aderendo all'iniziativa «Volontariato in piazza» che si svolge principalmente domenica, con alcune integrazioni nelle giornate precedenti [illegible] successive.

Strade, spazi aperti, auditorium saranno animati da raduni, gazebo, spettacoli, convegni, riflessioni. Si [illegible] della prima [illegible] del complessivo progetto regionale, attuato nell'anno internazionale dei volontari proclamato dall'Onu, che si completa il prossimo fine settimana, da venerdì [illegible] domenica 30, con il raduno piemontese [illegible] Torino, intitolato «Tre giorni del volontariato [illegible] solidarietà».

L'iniziativa regionale, [illegible] conta sulla collaborazione [illegible] Province e del quotidiano «La Stampa», ha trovato ampia risposta [illegible] soltanto nei Comuni centrizona, ma anche nelle comunità minori che ospitano [illegible] fervente attività [illegible] volontariato svolta, spesso, sotto il velo della discrezione e del silenzio. Per questa volta no: l'assessore Cotto ha invitato tutti a «scendere in piazza, per indicare modelli positivi da emulare».

Ad Alessandria, da venerdì a domenica, l'evento [illegible] maggior spicco è il raduno interregionale degli alpini provenienti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. Venerdì mattina, c'è un convegno sulla sclerosi multipla con la presentazione di un libro che raccoglie testimonianze e fa il punto sulla diagnosi. Domenica, animazione teatrale [illegible] costumi d'epoca abbinate [illegible] museo «C'era [illegible] volta» e, alla sera, al Teatro Parvum, le romanze [illegible] Verdi interpretate dal Coro Panatero. Animato anche il resto della provincia. Acqui, sabato, ospita il primo seminario del volontariato locale e domenica uno spettacolo teatrale di studenti. Casale, [illegible] venerdì, dà appuntamento per la «notte di equinozio» con il Gruppo astrofili, e domenica invita a visitare gli stand oltre alla nuova sede della Cri. Novi [illegible]ggia sabato con una giornata dedicata agli educatori dell'infanzia e domenica al randagismo. Ovada allestisce stands e raccoglie fondi per i Medici [illegible] frontiere. Si aggiungono Tortona (giochi e mostre), Lu (che conta nove associazioni [illegible] di 1600 abitanti), Sale, Voltaggio (che fa la «frittellata»), Fubine (suona anche la banda) e Borgoretto con una simulazione di pronto soc[illegible]. Sono previste appendici ad Alessandria anche nei giorni successivi: la «settimana delle donazioni del sangue» a cura dell'Avis e [illegible] tavola rotonda sul rapporto tra giovani e volontariato giovedì 27 settembre.

> Ad Alessandria raduno interregionale degli alpini
> Ovunque convegni dedicati alla solidarietà, stand, feste, concerti, giochi e incontri conviviali
> A Novara la Facoltà di Economia insegna ad avviare raccolte di fondi

Ad Asti, la celebrazioni di «Volontariato in piazza» si articolano tra sab[illegible] e domenica con incontri, dimostrazione di protezione civile e la ricorrenza del ventennale di scambio del sangue [illegible] il Piemonte e la Sardegna. A Biella, sabato mattina, c'è un convegno sulle risposte del volontariato ai bisogni del territorio; a Trivero al mattino, e a Cossato, alla sera, altri momenti di rifl[illegible].

A Cuneo la Consulta provinciale [illegible] volontariato promuove, sabato alle 15,30, un convegno sul tema «Vivere la cittadinanza nella solidarietà». Già venerdì sera, don Luigi Ciotti al Teatro Marco Dongiovanni spiegherà [illegible] «vivere la cittadinanza diventa [illegible] impegno civile». Domenica, infine, porte aperte alle sedi delle associazioni e chiusura conviviale al Par[illegible] del Bersaglio. Novara ha varato un programma [illegible] per sabato (interessante l'analisi promossa [illegible] Facoltà di Economia [illegible] «Come impostare [illegible]ziative di raccolta fondi») che per domenica (tra cui una simulazione di interventi di emergenza [illegible] ambulanze). Sempre nel Novarese, sabato a Borgomanero mostre, cortei e l'inaugurazione del Day Hospital oncologico, [illegible] domenica [illegible] Arona c'è un raduno delle associazioni.

Verbania, sabato sera, propone uno spettacolo teatrale tratto da «Fiabe [illegible] telefono» di Rodari e Villadossola, domenica, inaugura lo sportello del Centro servizi per il volontariato.

Nella provincia di Vercelli, il capoluogo aderisce alle iniziative nella giornata [illegible] domenica [illegible] una festa in piazza Cavour, Borgovercelli fa anche l'incanto delle torte mentre suona la Fanfara dei Bersaglieri e Santhià organizza stand e giochi in piazza.



[illegible]

Il raduno interregionale degli alpini che si svolgerà nell'ambito delle giornate «Volontariato in piazza» avrà partecipanti da Piemonte, Liguria, [illegible] d'Aosta e Francia. Previsti anche un convegno medico e animazione teatrale

DA VENERDI' A BRA LA TERZA BIENNALE MONDIALE DEDICATA ALLE FORME DEL LATTE. LA STAMPA OFFRE L'«APPUNTAMENTO APERITIVO»

Con Cheese 2001 si va a scuola di formaggio

Corsi per gli studenti delle Superiori e i bambini da quattro a dieci anni

[illegible]

L'inaugurazione [illegible] prevista per venerdì pomeriggio alle 16, ma dal mattino Bra diventerà la capitale mondiale dei formaggi. I produttori americani si sono imbarcati tra ieri, dal pomeriggio alle notte, e oggi [illegible] giornata cominceranno ad arrivare a Bra. Lo stesso vale per gli artigiani di mezzo mondo che hanno scelto la città [illegible] Zizzola per stringere una storica alleanza [illegible] la globalizzazione e l'omologazione dei gusti.

A cominciare dal gran mercato con tutti i dop europei, «Cheese» offrirà un'occasione [illegible] per assaggiare e degustare prodotti [illegible] e comunque normalmente [illegible] disponibili per gli appassionati italiani, ma gli organizzatori di «Slow Food» non hanno voluto dimenticare un aspetto su [illegible] puntano da tempo, l'educazione al gusto e nell'ambito della biennale mondiale di Bra sarà presentato e realizzato un progetto ideato in collaborazione con la Regione: a scuola di formaggio. Si tratta di un programma di educazione al gusto per i giovani [illegible] sinergia con l'assessorato all'Agricoltura guidato da Ugo Cavallera.

La prima fase è stata avviata nell'anno scolastico 1999/2000 con la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti. [illegible] seconda è stata rivolta agli studenti con un percorso didattico che si prefigge di unire esperienze pratiche alle [illegible] teoriche creando collaborazioni con la vasta rete [illegible] artigiani agroalimentari presenti in Piemonte e il primo importante momento è previsto in occasione di Cheese dove il mondo del latte e del [illegible] caseario sarà presentato a centinaia di allievi delle scuole di tutto il Piemonte che arriveranno a Bra.

Gli studenti, sotto la guida degli esperti dell'Istituto Lattiero Caseario di Moretta, potranno seguire lezioni pratiche, assistendo alle varie fasi della produzione del formaggio: dalla raccolta del latte [illegible] coagulazione, dalla rottura della cagliata alla forma pronta per la stagionatura. Sono previsti inoltre incontri con allevatori, [illegible] produttori e affinatori. L'appuntamento si terrà in uno spazio-laboratorio nella Palestra dell'Istituto Tecnico Commerciale «Guala».

Ci sarà anche un «Cheese» [illegible] bambini riservato all'educazione al gusto di chi ha un'età compresa tra i 4 e gli 11 anni.

Anche [illegible] Stampa» avrà un suo spazio istituzionale nel cortile del «Museo del giocattolo», dove sabato e domenica i lettori potranno prendere l'aperitivo e commentare le notizie del giorno. Un'iniziativa in collaborazione con il gruppo «Classica», il «bed & breakfast» «L'ombra della collina», la «T18» e «Slow F[illegible]».

Intanto per i lavori di allestimento di «Cheese» oggi il merca[illegible] di piazza [illegible] settembre viene trasferito in piazza Carlo Alberto e in piazza Roma.



Una delle bancarelle [illegible] «Gran mercato» durante l'edizione 1999 di Cheese. Quest'anno si potranno acquistare tutti i dop d'Europa

QUALITA' GARANTITA

Il rilancio della [illegible] valdostana

Gianni Stornello. Anche in Val d'Aosta, dove gli allevamenti bovini sono supercontrollati e [illegible] carne è di prima qualità, dopo gli scandali europei di mucca pazza c'è [illegible] un calo dei consumi, recentemente mitigato dalla ripresa degli acquisti. Gli scandali comunque hanno fatto comprendere ai responsabili dell'Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Valdostana (Anaborava) [illegible] Gressan che avevano in mano una carta in più da giocare: i propri standard [illegible] controllo. I dirigenti dell'Associazione affermano di [illegible] scoperto da tempo, e soprattutto [illegible] tempi [illegible] sospetti, che le macellerie che dichiaravano di aver soltanto carne valdostana [illegible] quelle che non hanno perso i clienti. Forse è avvenuto il contrario, perché i consumatori insoddisfatti delle altre macellerie e soprattutto delle carni non valdostane, si sono orientate verso chi vendeva carne della Valle, perché considerata più sicura. Di qui è venuta l'idea all'associazione Anaborava di istituire un marchio unico per la carne valdostana. Un marchio che, attraverso una tessera «Pos» sia in grado di indicare sullo scontrino fiscale del cliente finale l'intera tracciabilità [illegible] prodotto, dall'allevamento di partenza, al macellatore fino al venditore [illegible] dettaglio (negozio di macelleria).

Perché gli allevatori valdostani sono così sicuri del loro prodotto? Spiegano sempre i dirigenti dell'Associazione: «Noi possediamo un Libro genealogico, dove per ogni bovino vengono indicate tutte le caratteristiche n[illegible] per identificarlo, dalla genealogia agli indici di produzione. Questi stessi dati - spiegano all'Anaborava - sono anche contenuti in un microchip che si trova nello stomaco del bovino, e quindi non può essere assolutamente contraffatto».

La carne valdostana è eccezionale anche per altri motivi. Ad esempio, gli allevatori dispongono di una [illegible] di servizi di assistenza veterinaria unici in Italia. L'attività dell'Anaborava, comunque, va ben oltre queste incombenze. Dal 1966, [illegible] incarico dell'amministrazione regionale, si occupa della gestione di programmi di fecondazione artificiale e [illegible] ipofertilità bovina a cui ha in seguito aggiunto [illegible] servizio di assistenza zooiatrica, ossia una specie di guardia [illegible] veterinaria a disposizione degli allevatori. Infine, proprio da quest'anno, c'è anche un programma per la lotta alla mastite.

L'Associazione [illegible] effettuato lo scorso [illegible] 23943 interventi, di cui 15927 fecondazioni artificiali e 6437 fecondazioni naturali. L'impegno [illegible] spesa annuale è [illegible] 2 miliardi e 300 milioni.

STASERA AL CINEMA

CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. (0165) 230536 (www.diaville.it)
I cento passi (ore 20,15; 22,30)

BOURGON: (0166) (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 849.473. NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463 NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: (0165) 749.373. CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.706 NON PERVENUTO

(0166) 510 000 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

CORRIESTI GHE: (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

TERME: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IDEAL: (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

ARCICINEMA Tel. (0125) 425084. CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480. NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The hole
di N. Hamm con T. Birch.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **dance**
di T. Carter con J. Stiles e S. P. Thomas.
Orario: 20; 22,20.
SALA 2: **The others**
di A. Amenábar con Nicole Kidman.
Orario: 20,15; 22,30. Lire 8000.
SALA 3: **Jurassic park III**
di J. Johnston con S. Neill e W. H. Macy.
Orario: 20,15; 22,30. Lire 8000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE.

VERDI. Inf. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO

ERIOS. Inf. 015-253.89.27 - 510.568
NO

IL PRIMAVERA
Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS.
CHIUSO

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-757.323.
OGGI RIPOSO.

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA
Inf. Or. Tel. 0161-257.744

Inf. Or. Tel. 0161-259.047

VIOTTI.
-250.845.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL
Inf. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI.
Via Parini 1. Inf. Or.
Tel. 0161-253.179.
CHIUSO.

SALA BENEDETTESCA I
Inf. Or. Tel. 0161-252.667.

Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

LUX.
Inf. Tel.
OGGI

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4487488.
OGGI RIPOSO.

DIVA.
Inf. Tel. 0161-628.600
CHIUSURA ESTIVA.

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda l'amica e il suo fidanzato. ● ●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di signora un villaggio degli Anni 50. ● ● ●

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Vicissitudini sentimentali, di fronte a un Martini in un ristorante milanese.

CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. Nasce una love story tra due studenti di un liceo di Los Angeles: lei è la figlia di un miliardario, lui è cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.

Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ● ●

Drammatico. Amos racconta la storia, scritta Arthur Miller, di una coppia ebrei-americani che, 1945, decidono di andare in Israele. Lui vuole rendersi utile al Paese. ● ●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il film John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ● ● ●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ● ● ●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LE PORNOGRAPHE. Jean-Pierre Leaud è un regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ● ● ●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di al. ● ●

PAUL, K E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo ferrovieri. ● ● ●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventura. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su pianeta in cui scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono in schiavitù. ● ●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ●

9. Horror. Opera prima di Brad Anderson, con gruppo di uomini che deve rimuovere l'amianto da un vecchio ospedale.

Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile cacciarsi nei guai e un poliziotto che uniscono per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. ● ●

STORIE. Drammatico. Michael Haneke storie vita quotidiana che s'intrecciano. ● ● ●

GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini aiuto a medium del luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ● ●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college un pozzo e decidono rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ● ●

THE OTHERS. Thriller. Al termine seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ●

A CASA. Drammatico. L'esordio di Vincenzo Marra descrive la vita quotidiana di un gruppo di pescatori in Sicilia.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ● ● ●

MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre figlio scomparso. ● ● ● ●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano tragiche circostanze, un giovane da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta cri anche psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 625.568.
Il pianeta delle scimmie.
Or.: 19,50, 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-
Save the last dance. Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. Lun. fer. L. 8

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
Jurassic Park 3 Or.: 20,35, 22,30 Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, mar. fer. 9000 (9/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

Tel. - 45.54.84
Liam Or.: 21.
CINEFORUM

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.80.
OGGI RIPOSO

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566.
OGGI RIPOSO.

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Il pianeta delle scimmie. Or.: 20, 22,15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
The others Or.: 20,15; 22,15
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.
Save the last dance Or.: 20,15; 22,15
L. 8000

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Jurassic Park 3 Or.: 20,15; 22,15
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23. OGGI RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA
Tel. - 914 265 per info. e prenotazioni: ven. 18,30-21,30. 14,30-21,30.
The others
Or.: 20,40; 22,40 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L.

Or.: 22,30 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Luce dei miei occhi
Or.: 20,10. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il pianeta
Or.: 20,30; 22,50 L. 13.000, rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The unsaid - Sotto silenzio
Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Final fantasy
Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Save the last dance
Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000, rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Jurassic park 3
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The Hole
Or.: 22,50. L. 13.000; rid.
merc. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
OGGI RIPOSO
Or. 21,15.
Feriale e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8.000

S. PELLICO. Tel. 03 - 777.122.
orari e spettacoli su segreteria telefonica

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO
Or.: 20,20; 22,30
dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
su segreteria telefonica 0324 -
OGGI RIPOSO
Or.: 20,20; 22,30.
Info. dettagliate su

SOCIALE
Tel. 0323 - 81.459.

OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.840.
The unsaid -
Or.: 20,30; 22,30

VIP
su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Or.: 20,30. 22,30

(PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Jurassic Park III
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 03 - 501.964.
Il pianeta delle scimmie
Informazioni orari su segr.

TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The others.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Session 9** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 1 20,30, 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **The others.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Tornando a casa.** Or.: 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEMA corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Save the last dance.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **The unsaid - Sotto silenzio.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse 62, tel. 327.2214. **Come si fa un martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Le pornographe.** V. M. 18. Or.: 22,30.

piazza Sa, tel. 52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 16,15; 17,30; 20, 22,30.

ELISEO BLU piazza S 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,15; 18,50, 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sa 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 2

piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Storie.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sarto di Panama.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23 Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

GROSELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Tutto su mia madre.** Or.: 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'amore probabilmente.** Or.: 18,30; 20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli altri.** Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE tel. 812.5606. **The others.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final fantasy.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 448.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Crazy Beautiful.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30, 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Dr. Dolittle 2.** Or.: 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05. 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: dal 28/9 al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3. Abbonarsi biglietteria (ore 10,30-18). 8815.241/242. informazioni consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02. Prenotazione abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli: **Lear - Carmen 2 - Balletti del Bolshoj - Norma - La forza del destino - Mefistofele - Il prigioniero / Edipo re - Il matrimonio segreto - La pulzella d'Orléans.** Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 200 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.

RAI. Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile vendita abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via 49. Tel. 011.5176246, n° 800235333; 8,30-19 www.teatrostabiletorino.it.

GROSELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Prove d'autore 4ª rass. di ga contemporanea (21/9-13/10). Inf. e bigl. rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002. Si prende **Swish, Swish l'amore assoluto.** Tutti i giorni con orario continuato 9-19.

ATTESI HABER, SALEMME, OTTAVIA PICCOLO, GENE GNOCCHI, RIONDINO. BIGLIETTI [illegible] ABBONAMENTI IN VENDITA DAL 23 SETTEMBRE

Stagione di «chicche» al Sociale albese

Un cartellone ricco di classici e novità

Vanna Pescatori

ALBA

«Il grande teatro», «Le grandi donne della scena», il «Nuovo teatro», «Una certa idea della musica» sono alcuni dei percorsi della stagione del «Sociale». Si spazia dal classico al nuovo, con alcune «chicche» per intenditori.

L'inaugurazione sabato 3 novembre, alle 21, [illegible] a un delizioso musical americano che la Compagnia della Rancia riprende a distanza di anni, sempre per la regia di Saverio Marconi; «La piccola bottega degli orrori» di Ashman e Menken, che avrà come protagonista Rossana Casale (repliche il 4 e il 5/11); lo spettacolo appartiene al filone «Il grande teatro» che annovera anche l'«Enrico [illegible] di Pirandello [illegible] Sebastia[illegible] Lo Monaco (18-19/11), un'edizione davvero speciale [illegible] «L'ava[illegible] [illegible] Molière [illegible] porterà sul palcoscenico Alessandro Haber e Simona Marchini (4-5-6/12); «Aldino mi cali un filino?» di quel giocoliere della parola che è Palazzeschi intepretato da [illegible] altro giocoliere del linguaggio: Paolo Poli (9-10/1); «Sogni e bisogni» di e con Vincenzo Salemme (19-20/1), «Boston Marriage» [illegible] Mamet, con Veronica Pivetti (30-31/1), per concludere con Glauco Mauri in «Variazioni enigmatiche» di Schmit (13-14/3). Questo cartellone si interseca [illegible] quello, in quattro «tappe», [illegible] «Le grandi donne sulla [illegible] che presenta una «Maria Stuarda» [illegible] Dacia Maraini, interpretata [illegible] Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio (22-23/11); il dramma dei desaparecidos raccontato da Ottavia Piccolo in «Buenos Aires non finisce mai» (18-19/12); «Filumena Marturano», il capola[illegible] [illegible] Eduardo [illegible] Filippo, [illegible] [illegible] Daniela (5-6-7/2); «Madame De [illegible] di Mishima, con Lucilla Morlacchi e un cast tutto al femminile (12-13/2).

Gene Gnocchi [illegible] uno dei protagonisti [illegible] [illegible] [illegible] teatro» e il suo spettacolo «La responsabilità dei bidelli durante [illegible] periodo estivo», sarà proposto anche agli studenti delle Superiori, così come «Re Lear-ovvero tutto su mio padre» rilettura [illegible] [illegible] Sinigaglia del dramma shakespeariano. Tra gli altri interpreti del ciclo, Sandro Lombardi e David Riondino [illegible] «Dante-Inferno», Alessandro Gassman [illegible] «Delitto per delitto» [illegible] Warner [illegible] Enzo Iacchetti con «Provaci ancora Sam». Sul versante musicale arriveranno i Mau Mau, Riccardo Tesi, Piero Ponzo e la Banda Sonora di Battista Lena; Oriella Dorella [illegible] «La via de Bohème» e [illegible] Ovadia [illegible] rà «Ah! Odessa». Per saperne di più e [illegible] i prezzi dei biglietti e abbonamenti (in vendita dal 23 settembre, eccetto le prime 4 file), consultare il sito www.comune.alba.cn.it, cliccando sull'icona «teatro Sociale» o tel. [illegible].

Intanto nella notte tra sabato e domenica scorsi [illegible] al [illegible] per prenotare gli abbonamenti «poltronissime», 84 posti nelle prime file. Essendo stato eliminato quest'anno ogni diritto di prelazione per i vecchi abbonati, tutti hanno dovuto [illegible] [illegible] fila per avere il posto.





Rossana Casale sarà protagonista de «La piccola bottega degli orrori». A destra, code al «Sociale» domenica scorsa per prenotare gli abbonamenti «poltronissime»: 84 posti nelle prime file

«LA STRAGE DEGLI INNOCENTI» IN CATTEDRALE

Tortona invita a un raro Perosi

Leonardo Osella

TORTONA

La stagione Perosiana 2001 si apre [illegible] «La strage degli [illegible]», oratorio [illegible]cro da ascoltare anche se è meno noto di altri come [illegible] Natale del Redentore» e «La Resurrezione di Cristo». Finora lo si [illegible] eseguito soltanto in prima assoluta nel [illegible] e poi nel 1972 per [illegible] [illegible] [illegible] nascita [illegible] Loren[illegible] Perosi. Ora ritorna, venerdì [illegible] 21, nella Cattedrale, insieme con due pagine [illegible] Giuseppe Verdi, che viene così concelebrato per i cento anni dalla scomparsa: il «Tantum Ergo» per tenore e orchestra, del 1832, una delle prime esperienze durante gli [illegible] con Ferdinando Provesi, e l'«Ave [illegible] per soprano e archi, del 1880.

«La strage degli innocenti» naturalmente impegna un largo spiegamento di forze. Con l'Orchestra Sinfonica Carlo Coccia (violino di spalla Alberto Rossignoli) e il Coro Fons Amoris diretto da Giorgio Ubaldi, cantano i solisti Emilia Bertoncello (soprano), Lucia Bini (mezzosoprano), Dino Di Domenico (tenore), Marco Camastra (baritono), Franco Podda (basso). Sul podio Arturo Sacchetti, artefice del rilancio artistico di Perosi. L'oratorio si snoda tra vari atteggiamenti interpretativi [illegible] [illegible] condurre una vicenda evangelica che passa dalle atmosfere quiete e commosse del Natale e dell'adorazione dei Magi a quelle [illegible]tate della fuga in Egitto e all'orro[illegible] per la carneficina di bimbi voluta da Erode. Si chiude sulla Beatitudine dei «puri di [illegible]».

Sempre venerdì ci [illegible] altri due appuntamenti. Alle 17,30 in piazzetta De Amicis s'inaugura [illegible] cippo dedicato al ricordo di Gianandrea Gavazzeni, che amava dirigere Perosi. Alle 18 (Sala della Cassa [illegible] Risparmio di Tortona) [illegible] [illegible] Sacchetti e il musicologo Giovanni Carli Ballola parleranno di «Nuova lettu[illegible] della personali[illegible] creativa di Lorenzo Perosi».

Il Festival Perosiana proseguirà fino al 21 ottobre toccando sia il genere religioso (Messe e polifonia) sia quello cameristico.

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Cinquecento funghi ottimi, buoni o velenosi presentati con fotografie e consigli di esperti

Gianni Martini

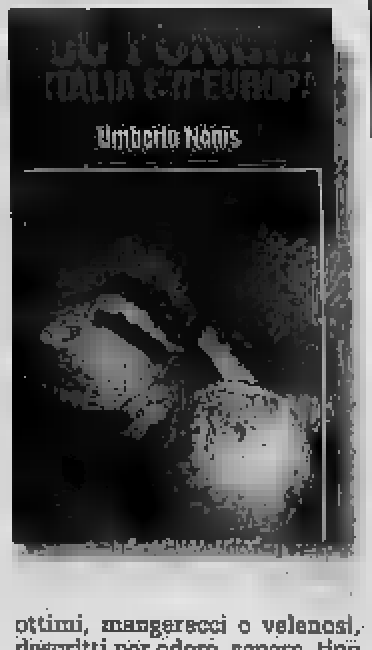
La prima edizione venne data [illegible]le stampe nel 1987 e pre[illegible] [illegible] specie di funghi; quattordici anni dopo il micologo Umberto [illegible] ripropone [illegible] più importante manuale mai dato alle stampe in Piemonte ancora ampliato e, per quanto possibile migliorato. L'editore è rimasto «Priuli&Verlucca». Titolo: «Cinquecento funghi d'Italia e d'Europa» dove la parte dei privilegiati [illegible] fanno i funghi delle Alpi del Nord Ovest.

Il volume - rilegatura robusta con capitello, copertina [illegible] cartonato rigido - [illegible] seicento pagine, in formato tascabile, e si trova nelle migliori librerie a 25,72 euro (49.900 lire). Una guida che consente più livelli di lettura. Quella per micologi - che troveranno precise catalogazioni di ogni esemplare -; quella per cercatori di funghi che cercano conforto sulla bontà del raccolto; quella per curiosi che si affacciano al mondo del sottobosco e vogliono saperne di più [illegible] fatica, osservando fotografie e accontentandosi delle indicazioni schematiche offerte dall'autore.

Il volume [illegible] suddiviso in tre parti. Nella prima si trovano le spiegazioni su che cosa [illegible] [illegible] fungo, le caratteristiche, i generi tipi, habitat, parti che lo compongono.

Nell'ultima un inserto sull'etimologia dei nomi e il prezioso indice dei generi. [illegible] [illegible] libro sono le [illegible] pagine dedicate ad altrettanti funghi buoni, ottimi, mangerecci o velenosi, descritti per odore, sapore, tipo [illegible] carne, habitat e presentati con fotografie, di buon livello, tutte a colori.

giamar@lastampa.it



POESIA CANTATA

Stasera melodie dall'Indonesia [illegible] l'ensemble Tembang Sunda

SAVIGLIANO. Melodie dall'Indonesia stasera (ore 21) al «Milanollo» che ospita un inconsueto concerto: quello offerto dall'ensemble Tembang Sunda, di Giava che La Camerata Strumentale Casella, in collaborazionbe con Settembre Musica di Torino, [illegible] nell'ambito della [illegible] 34ª stagione autunnale. La performance sarà incentrata sulla «poesia [illegible] [illegible] Sunda», [illegible] forma di espressione colta, nata [illegible] palazzi nobiliari, che fa [illegible] della voce accompagnata da strumenti tradizionali, da cui i suonatori traggono note melodiose che si un[illegible] al canto. Il biglietto costa 5 mila lire. [v. p.]

TUTTI IN PIAZZA

Bande in concerto con Bach e Strauss [illegible] la tettoia dalle 21 a Saluzzo

[illegible] Sono due i complessi bandistici che [illegible] il tradizionale concerto di settembre, stasera alle 21, in piazza Cavour, sotto la tettoia. A fare gli onori di [illegible] è la banda «Città di Saluzzo», diretta da Aurelio Scimandi. Ospite la Banda Filarmonica di None, guidata da Davide Carità. Saranno eseguite pagine di musica classica, operistica, leggera e popolare. Bach, Beethoven, Rossini, Strauss, Cole Porter gli autori rivisitati dalle due formazioni.

Marcella Testa, presidente del complesso saluzzese: «Brani strumentali e vocali che spaziano fra i numerosi stili che compongono il mondo musicale». [g. no.]

SOLIDARIETA'

Teatro a Galliate per Lega tumori A Castelletto in campo i comici

NOVARA. Spettacoli e calcio per solidarietà. Due gli appuntamenti nel Novarese. Venerdì al Castello di Galliate dalle 21,15 un cast di attori dilettanti, musicisti e creativi porta in scena «Numero unico», commedia musicale in due atti. Il ricavato andrà alla Lega italiana per la lotta ai tumori. Sabato dalle 15,30 al campo sportivo di Castelletto Ticino è la rappresentativa del Kiwanis Arona Ovest Ticino a sfidare a calcio la squadra di Smemoranda Comendias (con Gioele Dix, Bisio, Aldo Giovanni e Giacomo e altri): offerte alla cooperativa sociale «Le loco-motive». [m. p. a.]

IN LOCANDINA

[illegible]

L'Orchestra del Regio

Il «Settembre astigiano» proporrà venerdì alle 21 in Cattedrale un concerto dell'orchestra del Teatro Regio di Torino. In programma brani sinfonici [illegible] Haydn e Brahms. Sul podio il direttore statunitense Arthur Fagen. L'ingresso è libero

Biella

«Andiamo [illegible] Piazzo»

«Andiamo al Piazzo» sabato [illegible]re in Piazza Cisterna propone il recital del duo di Riccardo Ruggeri alla voce e Andrea Manzoni [illegible] pianoforte. Grandi successi [illegible] evergreen saranno alternati a coreografie di danza contemporanea e classica. Domenica pomeriggio a palazzo Milanese concerto di chitarre degli allievi dell'Istituto musicale di Cossato; a Palazzo Ferrero esibizione della sensuale danza del ventre e di flamenco [illegible] 16 in poi.

AO 5

STELLA cortesia

LA STAMPA

[illegible] VINCENT

*** Hotel La Chance

Viale Duca d'Aosta,14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel [illegible] le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

**** Hotel De La Ville

Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
www.saint-vincent-hotels.com

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da [illegible] stelle [illegible] particolare attenzione alla [illegible] del Cliente.

COURMAYEUR

*** Hotel Courmayeur

Via Roma, 158
tel. 0165.846732- fax 0165.845125

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina [illegible] accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

CHATILLON

*** Hotel Marisa

Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono, frigo [illegible] cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in [illegible] zona di facile accesso, [illegible] posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmen- [illegible] curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

*** Hotel Posta

Piazza XXVIII Aprile,1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono [illegible] frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** Hotel Haiti

Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciuga-capelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, [illegible] 50 metri dalla fonte termale, [illegible] 100 [illegible] dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, [illegible] 200 [illegible] dal Casinò; servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

COURMAYEUR

*** Hotel Centrale

Via Puchoz, 7
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403
hotelcentrale@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage.

Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 mt dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

CHATILLON

*** Hotel Rendez-Vous

Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

SAINT VINCENT

*** Hotel Paradise

Viale Piemonte, 54
telef./ fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT [illegible]

*** Hotel Elena

Via Biavaz, [illegible]
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

COURMAYEUR

** Hotel Vallée Blanche

Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
vblanche@tiscalinet.it
www.hotelvalleblanche.com

Bar, TVsat, telefono, terrazza, cassaforte, servizio fax, parcheggio.

Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione [illegible] buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

CHATILLON

** [illegible] Meublé Le Verger

Via Tour de Grange, [illegible]
telef./ fax 0166.62314
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente [illegible] località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

[illegible] Hotel Leon d'Oro

Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S.Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SAINT VINCENT

*** Hotel Olympic

Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
e-mail: hotelolympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato [illegible] dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale [illegible] di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

COURMAYEUR

** Hotel Dente del Gigante

Frazione La Palud
tel. 0165.89145 - fax 0165.89639

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.

In prossimità della Funivia del Monte Bianco. Particolare attenzione è dedicata alla cucina.

COURMAYEUR

** Hotel dei Camosci

Frazione La Saxe
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.

Ristrutturato ed ampliato [illegible] recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

[illegible] più per gli [illegible] ag[illegible] alla [illegible]
[illegible] alla [illegible] copia [illegible] LA STAMPA.

IL GIUDICE SPORTIVO DECIDE LE SQUALIFICHE DI BRUNI E LORENZINI: POSSIBILI DUE TURNI SOSPENSIONE

La Pro oggi rischia la stangata

Anche a Poggibonsi probabile forfait di Ferretti



Nella foto di Renato Greppi un momento del match di domenica tra la Pro e il Prato che ha visto i bianchi giocare un ottimo primo tempo. Poi nella ripresa sono arrivate 4 espulsioni. Tra i vercellesi il cartellino rosso è andato a Bruni e a Lorenzini

VERCELLI

E' il giorno della sentenza per Bruni e Lorenzini. Oggi il Giudice sportivo prenderà in visione il referto del direttore di gara di Pro-Prato e deciderà la «pena» da infliggere ai due giocatori bianchi. Che rischiano di saltare non soltanto trasferta di domenica a Poggibonsi, pure il big-match di fine al Piola la Pro Patria, candidata numero uno insieme all'Alessandria alla promozione diretta in C1.

I colpi proibiti» scambiatisi tra Bruni e Lamma al 29' della ripresa «valgono» turno di sospensione, ma c'è l'aggravante della lite continuata nel tratto tra il campo e l'ingresso degli spogliatoi seguita tatentamento dall'arbitro Caristia. Che se ne ha tenuto conto nel referto farà automaticamente scattare una seconda giornata di squalifica.

Come due match in tribuna rischia fortemente Lorenzini, colpevole di essersi «vendicato» della assurda gomitata di Bomatti sul viso di Comi a gioco fermo (il toscano stato subito espulso) con l'inutile falleccio su Morfeo in piena area del Prato e pieno recupero. Una che può costar davcaro anche perchè direttore di gara ha applicato alla lettera il regolamento due turni di squalifica sono la giu «punizione» per giocatore vercellese.

Una cosa comunque Braghin si ritrova con il problema del controcampo da risolvere in vista della trasferta più lunga del campionato. Domenica la Pro affronterà il Poggibonsi (non si sa ancora se al Comunale della cittadina senese al Franchi di Siena) con un centrocampo rivoluzionato, alla certa Lorenzini si può aggiungere quella di Ferretti.

«Ivan il terribile» infatti lamenta distorsione alla caviglia che gli ha già fatto saltare il march di domenica il Prato e che rischia di metterlo «out» anche per il prossimo incontro terra toscana. [r. syn.]

Sebi Astuto

TRE mattoni nuovi per la casa Pro. Peccato soltanto per il brutto finale: la colonna sonora degli ultimi minuti - con le squadre ridotte in nove uomini - è costituita da sventagliate di fischi che sottolineano ogni tentativo di azione Prato.

Ma sui veleni secondo tempo torneremo più avanti. Cominciamo dire che quello di domenica è un successo pesante, perchè ottenuto a spese di un avversario determinato e capace di metterci difficoltà più della capolista Alessandria.



Alessandro Comi

La prestazione dei bianchi è comunque positiva, in particolare nel primo tempo, quando riescono in diverse occasioni a penetrare nella retroguardia toscana con manovre rapide e spesso piacevoli.

Il ritorno di fiamma degli azzurri nella ripresa costrin la Pro a ripiegare: il gioco si arruffa la nostra porta qualche pericolo, fin quando fallo ingenuo di Bomatti su Mirabelli di mettere il risultato al sicuro.

La differenza di rendimento tra il primo e il secondo tempo può essere determinata dal calo del centrocampo: Fogli e Lorenzini si intendono ito bene, ma nella ripresa viene l'apporto sulle fasce Facchini soprattutto di D'Agostino. L'ovvia che la difesa, meno protetta, accusa qualche sbandamento (meno male che Di Sarno è bravo a farsi trova sempre pronto) e che la freccia del contropiede, nonostante gli spazi concessi dagli ospiti, riesce quasi a essere.

Si ha anche l'impressione che attacco l'intesa tra Comi e Mirabelli debba progredire (questo è più che altro un augurio, visto il bottino di una rete testa).

Ma adesso è il momento di tornare sul punto dolente della giornata: espulsioni in noventa minuti - forse quan ne avevamo raccolte in del campionato scorso - testimoniano che la squadra non ha ancora assimilato il cambio di girone.

Vero è che a farsi cacciare sono due nuovi, cui temperamento ancora non conosciaogni il fatto che bisogna darsi più preregolata: non è ammissibile affrontare la seconda trasferta del campionato in situazione emergenza causa di squalifiche evitabili.

Tanto più che l'Alessandria sembra intenzionata spiccare il volo, e il calenda pare fatto apposta per assecondarne propositi.

ALLE 20,30 AL FILA. A BORGOVERCELLI C'E' IL TRECATE, A CAVAGLIA' IL SANTHIA'

La Cossatese col Vald Tol a caccia del tris in Coppa

torna in campo per la fase regionale di Coppa Italia. Questa alle 20,30 sono in cartellone della seconda giornata. La Cossatese, dopo il sofferto pareggio rimediato sul campo del Biella V.L. ma rinfrancata dai due rotondi successi in campionato, ospita al «Fila» il d Tol. «In queste partite - commenta Corrado Giannini, tra i migliori nell'anticipo disputcontro la Dufour - avere la giusta mentalità. non rischi una brutta figura o, ancora peggio, di infortunarti. Per questo motivo la sfida di questa è stata preparata dal mister nel migliore dei modi anche se magari ci sarà la possibilità di far giocare chi campionato finora ha avuto spazio».

A segno sia a Nole che contro la Dufour, Giannini sta attraversando un ottimo momento di forma grazie al quale la Cossatese vola: «Era nostra intenzione - prosegue l'attaccante degli azzurri - far tesoro dell'esperienza accumulata nella passata stagio partire subito con piede giusto. Abbiamo segnato tante (3 Zocco, 2 Parisi e Giannini, 1 Di Bartolo) dimostrazione che le punte della Cossatese sono tutte intercambiabili perchè sono giocatori grande qualità. inserite subito perfettamente nell'organico e i risultati sono gli occhi tutti. Questa sera puntiamo a imporci perchè le vittorie danno sempre morale».

Il match di Coppa rappresenta una valida per vedere in campo i giovani della Cossatese. «Questa sera - conferma mister Fornara - utilizzerò sicuramente Ciarmatori, Enriletti, Greco per vedere a che punto sono e per trarne delle valutazioni importanti».



L'azzurro Lorenzo Parisi che stasera con la Cossatese affronta il Vald Tol

Nel girone 3 la Dufour Varallo, vittoriosa all'esordio sul Gravellona (3-2) riposa. I neroverdi seguiranno comunque la sfida Gravellona-Gozzano per studiare su quali risultati poter contare, in ottica qualificazione, nel e decisivo match del 3 ottobre.

Debutta nel girone 8 il Borgovercelli che al Vigino ospita Trecate. Più che alla Coppa biancoazzurri e novaresi affronteranno questo match in ottica campionato. Anche perchè il Cerano, vittorioso 8-0 sul Trecate nella prima gara, sembra aver ipotecato la qualificazione o, quanto meno, obbligare il Borgovercelli a un exploit esterno all'ultima giornata: «Noi siamo reduci dalla scoppola interna contro il Vald Tol - spiega il ds Vermonti - la gara di stasera potrà servire per riordinare le idee e ritrovare un po' di morale in vista dell'incontro di domenica con il Momo. Più che al risultato guardiamo con attenzione alla reazione ragazzi dopo una brutta sconfitta».

Tempo di derby nel girone al Macchieraldo di Cavaglià dove i granata attendono Santhià. L'incontro è la rivincita della prima di campionato quando, un po' a sorpresa, a imporsi furono i santhiatesi per 2-1. «E' chiaro che stasera le motivazioni saranno diverse - conferma il tecnico ospite Enrico Razzano -. In Coppa siamo stati sconfitti in casa dalla Crescentinese e, dunque, le nostre chances di superare la prima fase sono praticamente azzerate. Sicuramente interpreteremo questo incontro come una sorta di prova generale in vista dell'insidiosa trasferta di domenica a Castellazzo».

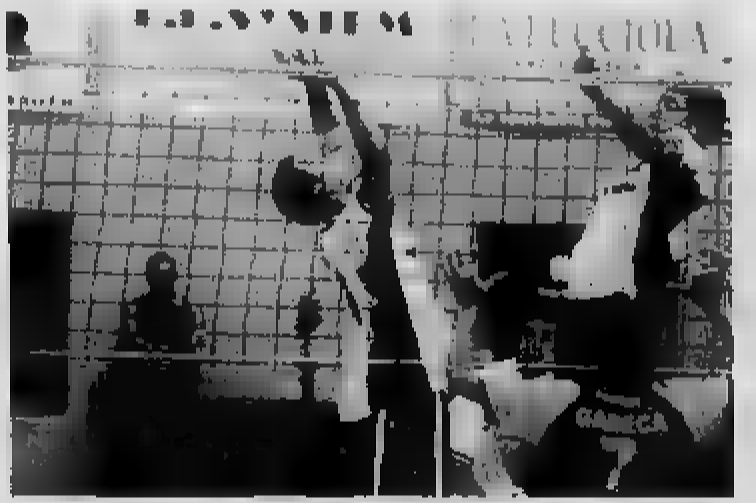
A cura di Fernando Ferraro e Marco Perardi

PALLAVOLO

ALLE 21 I LANIERI FARANNO IL LORO ESORDIO IN COPPA ITALIA IN CASA DELLA QUOTATA AVVERSARIA

Il Biella Scarpe debutta a Romagnano

Serie C maschile e femminile: I gironi di Santhià e Green



Nel Biella Scarpe che si scontra il Pavic Romagnano c'è anche Lorenzo Simeon

BIELLA

Prima partita ufficiale per il Biella Scarpe. Il sestetto guidato da Emil Valtchev esordirà in Coppa Italia questa alle a Romagnano. «Finalmente avremo squadra al completo - dice il presidente Osvaldo Ansermino - e potremo valutare la rosa nella sua completezza anche se non sono esclusi ulteriori ritocchi.» L'ultimo acquisto riguarda il martello Andrea Bedotto. Ex bandiera del Pavic Romagnano, classe 1969, il giocatore avrà l'arduo di non far piang Santià.

Confermati Lorenzo Simeon in cabina di regia, i centrali Paolo Becchio e Daniele Bertarione e l'opposto D Giannitrapani, le novità riguardano ritorno Biella di Andrea Regis e di Marco Gaspari. L'acquisto di maggior peso del sodalizio presieduto da Osvaldo Ansermino riguarda Francesco Tabarini. Il martello ricettore avrà l'incarico di coprire il ruolo di «giovane» sempre in campo voluto dal regolamento fin dalla scorsa stagione. Proveniente da San Marino, di scuola Volley Ravenna, 193 centimetri, ha poco festeggiato per 4° posto ottenuto nei Campionati Under 21 di beach volley oltre all'ottimo piazzamento della sua nazionale ai Giochi del Mediterraneo.

A completare la rosa prelevati dal Chivasso il palleggiatore Simone Perfetto (classe 1983) il centrale Christian Salzi lo schiacciatore Piermassimo Picchiura ('82). Turno di riposo per l'Olimpia Mokaor, dopo lo sfortunato esordio con il Romagnano. I vercellesi stanno preparando il derby di sabato con Biella Scar

il Comitato regionale ha provveduto alla composizione dei gironi dei tornei di serie C e D. Attesa, in C femminile, per il neo promosso Green Volley. Le vercellesi di coach Sandretti hanno evitato i derby con i team biellesi. nel girone assieme alle , avranno comunque avversarie particolarmente agguerrite. veldostane e Co quindi le alessandrine Acqui, Casale (entrambe fresche di promozione) Novi Ligure; tre le rappresentanti di Novara e Vco: Trecate, Galliate e Omegnasso. Completano il quadro le le torinesi Carol's Volley, Lingotto, Pinerolo, Perosa Ivrea.

Girone insidioso anche per l'Ing Santhià, rappresentan delle due province nella C maschile. I biancorossi di Manavella avranno come avversari principali i due team astigiani: lo Voluntas, appena scesa dalla B2 e Grande Volley altra formazione rimasta a lungo in per un ripescaggio. altre compagne di viaggio saranno Aosta, Caluso, Valsusa, Carmagnola, Alba, Arti & Mestieri Torino, Verbania, Trecate, Romagnano, Crusinallo e Novi. La serie D femminile, infine, presenta molti derby con S2M Vercelli, Cigliano, Pietro Micca e Chivazzese. [r. s.]

AFFRONTERA' IL REGGIO CALABRIA

Under 16, Tc Biella approda agli ottavi

BIELLA. Superando brillantemente per 2-1 il Tc Bergamo compagine del Biella, guidata dal Stefano Veronese, ha la qualificazione agli ottavi di Campionato Nazionale Under 16 maschile a squadre. «I ragazzi hanno disputato una buona partita - commenta Veronese - e soprattutto Amosso è stato determinante nel momento decisivo del match».

Perso primo singolare (Simoni b. Alessandro Vairo 2-6 6-3 6-2) è proprio il giovane a togliere le castagne dal fuoco alla squadra circolo di via Liguria superando nettamente Luca Rovetta con punteggio 6-2 6-4. «In singolo - prosegue Veronese - Amosso ha sbagliato prendendo per mano il compagno nel doppio decisivo, vinto per 3-6 6-0 6-4 Rovetta-Jottis.

Domenica prossima, inizio alle ore 9, il Ct potrà nuovamente usufruire vantaggio giocare tra le mura amiche affrontando il Ct Rocco Polimeni di Reggio Calabria. «Sono una buona formazione - conclude Veronese - ma penso che la nostra squadra parta avvantaggiata. Amosso ha già affrontato il loro, Danilo Federico, sconfiggendolo. Ritengo che i quarti di finale siano alla nostra portata». [m. pe.]

CICLISMO

COL TROFEO SQUILLARIO PER ALLIEVI

Domenica a Piatto ultima gara 2001

PIATTO. Con la edizione del trofeo Squillario in programma domenica a Piatto conclude la lunga stagione delle manifestazioni federali organizzate nelle province di Biella e Vercelli. La corsa è riservata alla categoria Allievi e richiamerà società dalla Liguria e dalla Lombardia oltre naturalmente ai team piemontesi.

E' una prova per corridori «tosti» quella di Piatto: di sicuro i velocisti sceglieranno altre mete, perché circuito da ripetere volto per un totale di 61 chilometri non lascia attimo di tregua. La gara assegnerà anche il titolo provinciale di categoria, e a sfidarsi per la maglia di campione saranno i ragazzi del Pedale Biellese e del Team Ucab Eurotrend.

La manifestazione (ritrovo 8 e partenza 10) è organizzata Paldi con la regia dell'infaticabile Gian Paolo Botta che nel '99, in occasione della cinquantesima edizione, riuscì a ottenere per il trofeo Squillario il titolo di prova unica del campionato italiano allievi. Cambiando categoria, da segnalare la prestazione di domenica scorsa dello junior biellese Christian Marinaccio (Madonna di Campagna) che ha chiuso al secondo posto la dura gara di Burolo dopo essere stato dei principali attaccanti i due ragazzi del Valle Orco Soana Gianluca Massano (primo) e Ivan Buoso (3°). [l. fo.]

Sabato scenderanno in pista anche gli azzurri della nazionale disabili

Biella regina dell'atletica europea

Molti campioni ospiti del meeting Don Botta

BIELLA

Il prossimo sarà un fine settimana da incorniciare per gli sportivi biellesi: sabato lo stadio «La Marmora» ospiterà due riunioni di atletica a livello europeo e domenica il Lauretana riporterà, dopo 30 anni, il basket laniero nel massimo campionato nazionale di basket.

L'Unione giovane biella, in collaborazione con il fondo Edo Tempia organizza la ventottesima edizione del meeting internazionale Don Walter Botta mentre la sezione laniera dei Veterani dello Sport, affiancata dall'Asad Biella, sarà in cabina di regia per il dic[illegible]simo compleanno di «Per non essere diversi».

La pista e le pedane completamente rinnovate dell'impianto sportivo di viale Macallè saranno quindi te[illegible]e a battesimo da vari campione di ieri (il discobolo Carmelo [illegible] e il velocista Eddy Ottoz) e di oggi: Betty Perrone, Erika Alfridi, Paolo Camossi e Beatrice Lanza.

Il sipario si alzerà già alle 9,30 con proprio [illegible] le prove riservate agli atleti portatori di handicap, che torneranno [illegible] essere protagonisti anche nel pomeriggio per la manifestazione che rappresenta il «fiore all'occhiello» non solo della [illegible]zione biellese dell'Unva. L'importanza nazionale dell'appuntamento è stata sottolineata in fase di presentazione dal segretario nazionale dell'Unione veterani dell sport, Monti: «Non posso non ricordare l'ottimo lavoro svolto dai dirigenti biellesi per far crescere questo meeting che nella sua prima edizione vide al via due società e [illegible] atleti mentre per sabato sono attesi 150 iscritti in rappresentanza di 20 club. Un risultato importante soprattutto per chi è disabile, o meglio diversamente abile e vuole comunicare con gli altri tramite lo sport».

Hanno infatti risposto all'invito di «Per non essere diversi» Lorenzo Ricci, l'atleta italiano più significativo ed amato dopo il suo commovente gesto di donare la medaglia d'oro mon[illegible] vinta al termine dei 100 metri per non vedenti al suo accompagnatore. [illegible] lui [illegible]no Francesca Porcellato, Maurizio Nalin, Roberto La barbera, Paolo D'Agostini, Marco Re Cale[illegible] e Renato Misturini, tutti reduci dalle Paraolimpiadi di Sidney e dai mondiali di Edmon[illegible].

Nel pomeriggio, [illegible] inizio alle 16,30, si alzerà il sipario sul «Don Walter Botta», anche quest'anno valido per una delle 17 prove dello challenger Eap (Europe athletisme promotion) che ha fatto tappa in Spagna, Francia, Belgio Svizzera e Portogallo e che vedrà impegnati [illegible] provenienti da Croazia, Francia, Gran Bretagna, [illegible], Moldavia, Repubblica Ceca, Russia, Slovenia e Svizzera. I maggiori applausi andranno sicuramente alle marciatrici Betty Perrone e Erika Alfridi, protagoniste ai recenti Giochi [illegible] Mediterraneo, che sar[illegible] impegnate sul miglio con la campionessa euro[illegible] Under [illegible] Elisa Rigaudo. I concorsi di getto del peso e [illegible] lancio del di[illegible] equivarranno ad una finale [illegible] campionato italiano perché vedranno in pedana Paolo Dal Soglio, Alessandro Andrei, Gianni Tubini, Giorgio Venturi, Corrado Fantini ol[illegible] e Cristiano Andrei, Diego Fortuna e Andrea Nicoletti. Sabato sarà innanzi tutto una giornata all'insegna delle serenità e dell'amicizia. Alle 15,30 è infatti previsto l'ingresso in campo dei ragazzi delle scuole Elementari di Biella che, al termine di [illegible] giro di pista, riceveranno da Carmelo Rado, Eddy Ottoz, Beatrice Lanza e Betty Perrone l'ideale testimone che possa accompagnarli sino ai maggiori vertici dell'atletica. Sarà infatti questo il «clou» della cerimonia di inaugurazione, in programma alle 15,30, della nuova pista e delle pedane del «La Marmora», completamente rifatto dopo 17 anni con lo stesso materiale usato per l'anello olimpico di Sydney.

Le novità non mancheranno nemmeno domenica al palazzetto dove, in vista dell'esordio con la Snaidero Udine, l'Amministrazione comunale e la Pallacane[illegible] Biella hanno concluso i lavori che permettono all'impianto di via Pajetta di raggiungere la capienza minima imposta dalla Lega.







A sinistra Beatrice Lanza mentre [illegible] sulla nuova pista di atletica. A destra in alto il trio azzurro della marcia femminile con al centro Elisabetta Perrone e sotto il campione del mondo dei 100 metri per non vedenti Lorenzo Ricci

PROGETTI E PROBLEMI



RIQUALIFICARE PORTA PALAZZO

Ha partecipato anche il sindaco Sergio Chiamparino all'insediamento del Comitato per [illegible] sicurezza creato per Porta Palazzo e Borgo Dora, [illegible] sorta di «task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni, dalle forze dell'ordine e dalla gente che vive [illegible] con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Chiamparino [illegible] ripreso il testimone del defunto vice sindaco Carpanini, che si era battuto per la riqualificazione del quartiere. Ed ha illustrato quel che si farà a breve per cambiare la faccia del Balon e della zona circostante. Dalla piramide di Fuksas, che sorgerà dove c'è il mercato dell'abbigliamento, alla ripavimentazione delle piazze, al rifacimento delle sponde [illegible] Dora: «Sarà completato il recupero del canale dei Molassi e della piazza del Maglio», dice Chiamparino. E aggiunge: [illegible] prossimo gennaio la Circoscrizione troverà una [illegible] sede alla [illegible] caserma Cavalli. Vogliamo anche trasformare «The Gate» in un'agenzia locale per lo sviluppo territoriale. Se non ci saranno intoppi per il 2006 tutta l'area [illegible] completamente rifatta». Il Comitato per la sicurezza, che è presieduto [illegible] presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, deve proprio adoperarsi perché questi progetti [illegible] siano messi [illegible] crisi dai problemi della quotidianità.

Una fabbrica di fantasmi lungo le sponde della Dora



Rischia di crollare la Paracchi travolta un anno fa dall'alluvione L'intero isolato è stato sgomberato ed è ora terra di nessuno

Lodovico P[illegible]

Surreale. Come la vecchia macchina da cucire elettrica legata [illegible] una catena al palo [illegible] segnale stradale. «Vendesi, telefono 011/72...».

Eccola, la Paracchi. L'ex stabilimento [illegible] tappeti di via Pianezza, [illegible] due passi da corso Potenza, proprio sulla sponda del fiume Dora è [illegible] spettacolo surreale, [illegible]rio [illegible] quella macchina da cucire lasciata sul marciapiede, accanto all'ingresso principale della fabbrica. [illegible] la [illegible] fuori assomiglia ad [illegible] gigante adagiato tra case popolari d'inizio secolo: un ammasso di [illegible] e mattoni che [illegible] di operai [illegible] impiegati che fino a 15, 20 anni fa, sudavano sotto le volte dell'azienda. Se la guardi da dentro [illegible] fotografia di un inferno [illegible] disperazione e miseria, dove regnano distruzione e immondizia. Con un popolo [illegible] gente disperata che si muove tra muri crollati e officine smantellate, polvere, rifiuti, topi. Attorno, l'isolato fantasma del quartiere Lucento. Una ferita lunga qualche centinaio [illegible] metri, [illegible] che va da [illegible] Potenza [illegible] corso Svizzera. Capannoni che cadono [illegible] pezzi. [illegible] case di dipendenti abbandonate, saccheggiate, sventrate. E ancora edifici, anch'essi semidistrutti, che la guardano dall'altro lato della strada.

Come [illegible] tutto questo non bastasse, [illegible] qualche tempo la Paracchi [illegible] anche un edificio a [illegible]. Le piogge che, nell'ottobre dello scorso anno gonfiarono la Dora facendo crollare [illegible] muro perimetrale consentendo all'acqua di sommergere il quartiere, hanno provocato danni che potrebbero [illegible] serissime conseguenze. La corrente del fiume, infatti, ha scavato sotto i pavimenti di alcuni capannoni, creando voragini, rendendo instabili le strutture. Basta passeggiare lungo il fiume, dietro l'ex impianto industriale e si scorgono i danni. Chi abita da questa parte lo ha fatto centinaia di volte. E adesso ha paura.

«Se torna a piovere - dicono - [illegible] parte della fabbrica rischia di scivolare nel fiume. E allora sarebbe un disastro. Si formerebbe una diga e l'acqua invaderebbe nuovamente la zona». Sarebbe un'altra tragedia. Con altra gente sfollata, altri danni per centinaia e centinaia di milioni». Chi, lo [illegible] ottobre, si trovò [illegible] il fango [illegible] cucina e [illegible] letto adesso vuole risposte e interventi immediati: «Perché la stagione delle piogge è alle porte. E noi non possiamo vivere nell'incertezza più totale». Così [illegible] partita una raccolta di firme tra gente della [illegible]. In tre giorni ne [illegible] già state raccolte quattrocento. E molte altre, c'è da esserne certi, arriveranno. Ed è anche stato inviato [illegible] procura [illegible] esposto sulla vicenda Paracchi. Le voci di chi protesta sono tante.

Tra le più qualificate c'è quella [illegible] Vincenzo Bennardo, [illegible] ingegnere aeronautico, uomo che da sempre vive in zona. Lui parla di situazione delicata e pericolosa. «Occorre - spiega - rimettere al più presto il fiume in condizioni di sicurezza. Per questo sono necessari interventi mirati sulle sponde nell'alveo. Dall'alluvione ad oggi [illegible] stato fatto [illegible] poco, anzi, quasi nulla. E [illegible] ci sono ancora cumuli di alberi e macerie». La struttura [illegible] insicura? «Ci sono vistose crepe [illegible] muri: occorre verificare [illegible] hanno compromesso la stabilità dell'immobile. Se è così basterebbe [illegible] piena per farli crollare». Dall'altra parte della fabbrica, [illegible] via Pianezza, i danni dell'alluvione [illegible] appariscenti, ma [illegible] comunque tanti. Le [illegible] che circondano la fabbrica, fino a poco tempo fa occupate da famiglie, adesso sono vuote. C'era [illegible] negozio [illegible] elettrodomestici in via Pianezza: i proprietari hanno portato via molte cose e non [illegible] più riusciti a rientrare. Dentro, adesso, vive un popolo di disperati. Che ha sfondato porte, segato lucchetti e si è impadronito di questa fetta di città. Sono entrati nell'ex fabbrica di tappeti. Nel [illegible] che fino ad ottobre vendeva telefonini e lavatrici. [illegible] villette a schiera abbandonate dopo la piena, nelle [illegible] dall'altro lato della strada. Niente di particolarmente nuovo, oppure di strano. In fondo ogni capannone lasciato [illegible] in città, [illegible] il passare del tempo, si [illegible] trasformato in rifugio, casa o alcova di chi non ha nulla. A volte [illegible] che un'identità certa.

Chi abita lì davanti parla di viavai continui. Di gente che scavalca le recinzioni [illegible] ogni ora del giorno e della notte. [illegible] non bastano i controlli della polizia e dei vigili urbani a far migliorare la situazione. Questo è un isolato fantasma nel cuore di un quartiere popolare. Una piccola f[illegible] di c[illegible] che, [illegible] mai d[illegible] scivolare nel fiume in un momento [illegible] piena, provocherebbe disastri inimmaginabili.

La disperazione degli sfollati in fuga dal fango di Lucento

[illegible] Longo



Flavio Carotta nella sua vecchia casa a Lucento dove è vissuto per 40 [illegible]: «So che può sembrare assurdo - racconta - ma stare lontano da qui è [illegible] me praticamente impossibile». Sopra, la vecchia fabbrica Paracchi

Flavio Carotta, 75 anni, passa di qui tutti i pomeriggi. Dice [illegible] lo fa per nostalgia, «è stata la [illegible] casa per sessant'anni», e [illegible] si spaventa più di tanto di fronte ai marocchini che adesso ci dormono dentro.

Nel suo negozio di elettrodomestici invece, Roberto Occhetti, 41 anni, è tornato solo tre volte, «giusto per scoprire che quello che non s'era portato via [illegible] fango se lo sono presi gli sciacalli». Dietro le vetrine, [illegible] accampamento di fortuna per [illegible].

Due storie per cercare di capire com'è cambiato - «scriva pure morto», suggerisce [illegible] commerciante - quest'angolo di Torino tra vie Pianezza e [illegible] Potenza. Le casette [illegible] giardino a ridosso dell'ex fabbrica di tappeti Paracchi sono delle scatole [illegible] mattoni piene solo di rifiuti e pagliericci sporchi.

Dopo l'alluvione di [illegible] fa sono [illegible] occupate abusivamente da nordafricani. Tra i segni della loro presenza - oltre il viavai seguito dallo sguardo preoccupato di chi abita qui di f[illegible] - scritte in arabo sui muri e custodie di audiocassette di cantanti come [illegible] Khaled [illegible]. Dappertutto condizioni igieniche pessime, [illegible] stracci, avanzi [illegible] cibo andato a male e bottiglie [illegible] vino vuoto. In mezzo, ci sono anche resti del passato della casa: giocattoli, una copia di «Cima Tempesto[illegible]», medicine, un [illegible] fiori di plastica.

«Le [illegible] più preziose [illegible] ha rubate chissà chi - osserva Flavio Carotta -. Di tutti i miei mobili non ne [illegible] rimasto [illegible]no uno. Per fortuna io, che sono vedovo, ho trovato un alloggetto vicino a mia figlia in corso Appio Claudio. Ma qui dentro [illegible] passato una vita e vedere questa [illegible] ridotta così mi fa stare [illegible] po' male». Preoccupazione [illegible] il danno economico, [illegible] anche tanta malinconia.

L'ex commerciante si aggira sperso nel [illegible] negozio [illegible] elettrodomestici: «Gli sciacalli hanno portato via tutto»

La [illegible] che [illegible] senta [illegible] parole del proprietario del negozio di elettrodomestici. Ma qui l'aspetto finanziario è [illegible] più grave. «Dire che sono rovinato [illegible] po[illegible] - insiste Roberto Occhetti -. Ho perso [illegible] arredi, [illegible] materiale in esposizi[illegible] quello del magazzino. Hanno rubato qualsiasi cosa. Da [illegible] anno aspetto i [illegible] regionali, ma finora ho ricevuto solo 30 milioni». Scusi, ma come fa a guadagnarsi da vivere? «Un po' collaboro con altri commercianti, [illegible] po' faccio il maestro di sci. [illegible] non posso aprire un altro negozio prima di decidere [illegible] volta per tutte cosa fare di questo di [illegible] Pianezza».

Per impedire che il negozio venisse svaligiato Occhetti aveva installato u[illegible] antifurto, ma hanno rubato pure quello. «E [illegible] anche finché funzionava non è che andasse così bene». Perché? «L'umidità dei locali lo faceva scattare di continuo, mettendo in allarme i vicini [illegible] hanno pure presentato un esposto in Questura. [illegible] non è andata bene neanche a loro, prima si lamentavano per la sirena dell'allarme, [illegible] per i marocchini che vivono nel mio negozio». Lei li ha [illegible] visti? «Eccome se li ho visti. E' successo poco dopo che ho subito i furti, a Natale, Pasqua e Ferragosto. L'ultima volta [illegible] polizia [illegible] ha arrestati cinque, per un po' di giorni non si [illegible] fatti più vedere, poi è tornato [illegible] come prima».

Alla loro presenza è ormai abituato Flavio Carotta. «Sono diventato un esperto - di[illegible] - conosco i loro orari, [illegible] di pomeriggio tardi perché si vede che rincasano all'alba. Io l'ho capito e vengo qui e alla mattina tardi o nel primo pomeriggio. [illegible] che può sembrare assurdo, [illegible] lontano da questa casa [illegible] impossibile. Prima ci stavo coi miei genitori, poi con [illegible] moglie. Lavoravamo tutti alla Paracchi, e al pomeriggio io curavo il giardino. Peccato sia finito tutto così male».

«Ivrea rischia una nuova alluvione»

Il sindaco al Magistrato del Po: senza lavori Terzo ponte minacciato

Mauro Revello

IVREA

Torna a farsi [illegible] anche a Ivrea, quando l'autunno è ormai alle porte, la paura per la possibilità di un'ennesima alluvione, e comunque per i danni provocati dall'eventuale straripamento di fiumi e torrenti. Negli uffici comunali continuano ad arrivare lettere e telefonate di persone che non nascondono [illegible] preoccupazione e disappunto. A protestare sono soprattutto gli abitanti di via delle Rocchette, la strada (dall'ottobre [illegible] chiusa al transito delle auto) che parte dal Ponte Vecchio e dal quartiere Borghetto per costeggiare un breve [illegible] di Dora Baltea.

Motivo [illegible] polemiche? Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre scorso, nulla è stato fatto per garanti[illegible] un [illegible]' di sicurezza a quella parte di città. E le proteste degli eporediesi vengono condivise anche dal sindaco, Fiorenzo Grijuela: «La preoccupazione dei cittadini - dice - è anche [illegible] preoccupazione dell'amministrazione. [illegible] competenza dei lavori [illegible] Magistrato per il Po, [illegible] non possiamo far altro che essere vigili e solleciti».

L'ultima segnalazione che Grijuela ha inviato all'Autorità di Bacino e [illegible] Magistrato per il Po [illegible] a poche settimane fa. Un documento che non cela i timori per l'arrivo della brutta stagione: «Non è stato effettuato - scrive il primo cittadino - alcun intervento di pulizia del letto del fiume nel tratto fra il ponte di Baio Dora e Ivrea, e questo potrebbe provocare notevoli problemi in occasione delle piene autunnali». Mentre sono già [illegible] corso i lavori per [illegible] argini a Banchette e [illegible] state finanziate altre opere [illegible] nodo idraulico nei paesi della cintura, infatti, la città è rimasta praticamente al palo.

Qualche lavoro di consolidamento delle sponde, in verità, [illegible] stato realizzato. Ma non basta. [illegible] si provvede a ripulire l'alveo [illegible] saranno guai - insorge Grijuela -. Riconosciamo lo sforzo encomiabile intrapreso dal Magispo, ma oggi è necessario affrontare definiti[illegible]mente la situazione per evitare ulteriori danni». Tre [illegible] le priorità indicate dall'amministrazione comunale. In testa c'è sicuramente il Borghetto e via delle Rocchette, la zona abitata colpita [illegible] ogni esondazione della Dora. «Ci [illegible] alcune opere da realizzare urgentemente. Il costo è sui 2 miliardi».

«Se non si sistemano gli argini a monte un'altra onda di piena potrebbe esporre la città a un disastro che questo Comune non intende avallare»



Il sindaco di Ivrea [illegible] Grijuela: «La competenza dei lavori - scrive nella sua lettera - è del Magistrato per il Po, noi non possiamo far altro che essere vigili e solleciti» Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre scorso, poco è stato fatto per garantire sicurezza a una parte della città

Un occhio [illegible] riguardo, inoltre, va al ponte XXV Aprile, più noto come «Terzo Ponte». Negli anni scorsi era stato fatto un [illegible] lavoro di consolidamento, costato un miliardo. «Non vorremmo che quest'opera venisse vanificata - continua [illegible]orenzo Grijuela -. Ma [illegible] non si sistemano le sponde a monte, un'altra piena metterebbe in serio pericolo la stabilità di quella struttura».

Infine c'è [illegible] vecchia discarica di frazione Torre Balfredo, ormai [illegible] dalle acque [illegible] fiume [illegible] ha eroso decine di metri di sponda. Una sistemazione definitiva è ormai indifferibile, per evitare un problema ambientale [illegible] grande portata. [illegible] davvero preoccupato - conclude il sindaco -. Questi lavori non sono nè progettati nè finanziati, e [illegible] vediamo alcuna prospettiva. [illegible] sicuro, comunque, il Comune non si prenderà alcuna responsabilità in caso di un'altra alluvione».

SU 30 ANNI DI INQUINAMENTO



LA «RIVOLTA» [illegible] STRADA DELLA VERNA

Gli ultimi ad opporsi all'installazione di un ripetitore - per le trasmissioni radio in quest'occasione - sono stati i residenti di strada della Verna, tra San Mauro e Torino. Qui, all'altezza del numero venti, [illegible] dozzina di giorni fa gli operai della Omnitel avrebbero dovuto avviare il cantiere per i lavori [illegible] sono stati bloccati da una trentina di persone: «Non si passa. Tutti sappiamo cosa vuol dire abitare in zone dove ci [illegible] generatori di onde elettromagnetiche». Gli inquilini, che avevano fermato gli operai in un paio di altre occasioni, hanno anche scritto [illegible] Comune, Arpa, Asl e alla stessa Omnitel le ragioni della loro opposizione: «Nel condominio vive anche una persona che ha il pace-maker. Inoltre, abbiamo proposto un'alternativa: l'installazione del ripetitore sull'isolotto Bertolla, alla confluenza [illegible] Po con la Stura». La battaglia continua

Indagine sui danni da elettrosmog

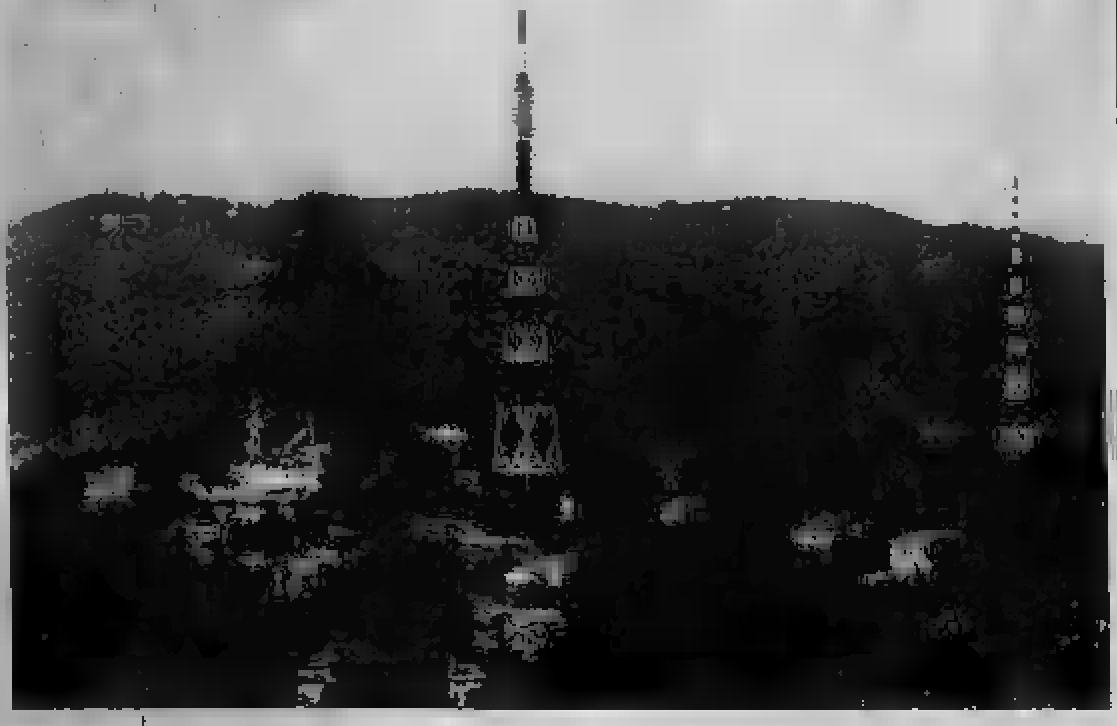
Censimento sugli abitanti vicini alle antenne tv in collina

Nino Pietropinto

Un'indagine epidemiologica per dire una parola definitiva sul nesso tra le [illegible] elettromagnetiche emesse dalle antenne [illegible] Maddalena, all'Eremo e [illegible] Superga e le malattie contratte dalle persone che hanno abitato nella zona dal 1970 ad oggi. L'ha disposta [illegible] procuratore aggiunto Guariniello [illegible] da tempo ha aperto un'inchiesta con avvisi [illegible] garanzia ai responsabili legali [illegible] grandi network pubblici e privati (Rai e Mediaset) che utilizzano per i propri segnali la giungla di antenne sulla collina torinese. In questa ricerca il magistrato si avvale di un pool di esperti: un dirigente dell'Istituto [illegible] di sanità del settore epidemiologico, il direttore del Registro tumori della regione, due ricercatori (uno di Torino, l'altro [illegible] Modena) noti esperti in patologie da campi elettromagnetici. La ricerca, la prima del genere in Italia, interesserà tutte le persone che hanno abitato nel raggio di tre chilometri [illegible] dai centri di emissione della Maddalena, dell'Eremo e Superga. Un ingegnere traccerà la mappa della zona sotto osservazione, poi si passerà alla ricerca e all'individuazione degli abitanti. In trent'anni molti avranno cambiato domicilio, si saranno trasferiti in altre città. Per questo all'inizio ci sarà un lavoro meticoloso per rintracciare tutte le persone. E poi toccherà [illegible] consulenti del pool scrivere la storia delle loro malattie, di chi è morto, [illegible] loro malanni. Una «mappa sanitaria» del territorio che copre gli ultimi trent'anni. Saranno interessate almeno un migliaio di persone, dei Comuni [illegible] Torino (alta collina [illegible] Moncalieri, Pecetto, Baldissero.

Ma l'inchiesta di Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura [illegible] parco giochi (disposta dal Comune su sollecitazione del magistrato) alla Maddalena fa registrare ora un primo dato positivo: l'inquinamento elettromagnetico in collina [illegible] diminuito, i valori delle emissioni sono scesi e anche sensibilmente al [illegible] di quei 20 volt al metro ritenuti rischiosi. Vuol dire che un primo [illegible] positivo l'indagine l'ha raggiunto. Negli avvisi di garanzia ai responsabili dei network che utilizzano le antenne in collina [illegible] magistrato ha contestato il «getto pericoloso di cose» (le molestie provocate dalle onde elettromagnetiche sono state considerate dalla Cassazione alla stessa stregua delle tradizionali emissioni di gas e fumi) e l'inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità. [illegible] carico di ignoti c'è il fascicolo con l'ipotesi di omicidio colposo per i cinque casi di morte registrati nella stessa palazzina a cavallo degli Anni Ottanta e Novanta.

Nei primi mesi dell'anno il procuratore aggiunto ha sollecitato interventi da parte della Regione e, visto che a Torino si faceva orecchie da mercanti, s'è rivolto direttamente al ministero dell'Ambiente. E così a metà aprile la Regione ha imposto un giro di vite con un'ordinanza [illegible] presidente Ghigo che intimava ai responsabili di tutte le emittenti con ripetitori in collina di ridurre l'inquinamento elettromagnetico. E fissava anche una sorta di ultimatum: la messa a norma va fatta [illegible] 45 giorni, altrimenti scattano le sanzioni pecuniarie [illegible] arrivano fino a 300 milioni. Un «invito» che, assieme alle «pressioni» della Procura evidentemente ha sortito i suoi effetti. E i valori delle emissioni sono sensibilmente calati. Le stazioni radio -tv controllate (finora l'80 per cento) hanno ridotto la potenza degli impianti. «Un netto miglioramento» per la Procura, ma non ancora sufficiente [illegible] quel limite di 6 volt per metro nelle zone dove ci sono abitazioni.



L'indagine epidemiologica riguarderà le persone che hanno abitato dagli Anni 70 vicino alle antenne nel raggio di 3 km

[illegible] CHE VIVONO [illegible] TEMPO NEI PRESSI DEI TRALICCI «INCRIMINATI»

«Il dubbio esiste, medito di traslocare»

Una mamma: allarmismo inutile ma penso alle mie bambine

testimonianze

[illegible]

Dal balcone del salotto la vista su Torino è quella di una cartolina: il Po, la [illegible] e [illegible] montagne lontane sullo sfondo. La cornice è perfetta, proprio quella che ti aspetteresti [illegible] un bell'appartamento in collina, ad esempio quello della palazzina di strada del Colle 40, Pecetto, finestra ideale sulla città.

Dal balcone [illegible] lato opposto Torino non c'è: il panorama offre qualche chioma ancora verde degli alberi e, girando lo sguardo [illegible] destra, soprattutto tralicci. «Sono al massimo a 70 metri [illegible] qui. Non è bello vederli e ed è anche per questo che dopo sette anni lasceremo questa casa. Noi abbiamo due [illegible] quattro e un anno. Non ci sono ancora certezze sugli effetti dell'elettrosmog, ma non vorrei mai sentirmi responsabile se un giorno le mie bambine dovessero avere qualcosa di brutto». Parla Antonella Brayda, [illegible] che ha partecipato alla campagna della collina per la limitazione dei valori delle emissioni e la non proliferazione dei ripetitori, [illegible] fare voler fare allarmismo, senza fare crociate impossibili contro interessi economici potenti e difficilmente battibili». Mentre tiene in braccio la bimba racconta la sua convivenza [illegible] l'elettrosmog. A sentirla, capitano cose da film di poltergeist o ghost-hunters: «I programmi televisivi sono disturbati, tanto [illegible] che ora usiamo [illegible] parabola; i telefoni hanno interferenze, ma dal punto di vista degli effetti sulla salute non me la [illegible] di dire nulla, anche se so che altri condomini sono molto più preoccupati e sostengono la pericolosità dell'esposizione ai campi elettromagnetici. L'unico danno sicuro è quello al valore dell'immobile, che viene svalutato sul mercato per cause esterne. Per quanto riguarda l'indagine epidemiologica, ben venga: magari si scoprirà qualcosa, pur in [illegible] non brevi. Credo però che verrà prima il giorno in cui i tralicci [illegible] serviranno più e saranno sostituiti da altro, magari satelliti».

[illegible] cento metri di distanza si trova la palazzina dove fra gli anni Ottanta e Novanta ci sono stati cinque casi [illegible] morte per neoplasie. Danilo [illegible], veterinario, ci abita da 22 anni. «Le attuali conoscenze scientifiche assicurano che se non si superano certi limiti le onde elettromagnetiche [illegible] fanno [illegible]. Certo, non [illegible] piacevole convivere con disturbi continui alla [illegible] al telefono, al videoregistratore e persino [illegible] citofono. E' giusto comunque avere controlli seri e continui [illegible] arrivare quanto prima ad una conclusione».



Le maggiori preoccupazioni vengono espresse dalle famiglie che abitano a poche decine o centinaia di metri dai ripetitori delle televisioni «Chissà quanto tempo passerà prima dei risultati dell'inchiesta»

Specchio dei tempi

«Per donare sangue all'Avis devo prima trovarmi un ematologo?» - «Il Comune impone di ospitare le biciclette nei cortili» - «Vigili sempre presenti al Palastampa» - [illegible] che dura [illegible] 10 anni»

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'Avis che, dopo 24 donazioni, è stato sospeso dalle stesse, qualche anno fa. Recentemente sono andato per un controllo nel centro Avis di via Baiardi, visto [illegible] da tempo volevo capire [illegible] il perché del provvedimento dell'associazione alla quale mi onoro di appartenere.

«Sembrava [illegible] che da alcuni risultati - a suo tempo - io sembrassi affetto e poi solo portatore di anemia mediterranea, poi ancora di altra particolarità ai globuli rossi per cui potevo solo donare plasma. Successivamente recatomi all'Avis per una delle varie donazioni, durante la visita il medico ha letto qualcosa sulla mia scheda al computer e ha deciso di sospendermi.

«L'altro giorno ho scoperto che l'esame che dovrei fare per controllare la mia situazione deve essere fatto da un ematologo, ma l'Avis non dispone di questo specialista. A parte il fatto che sia io sia mio figlio godiamo fortunatamente di ottima salute e pratichiamo sport, ho saputo che questa situazione dipende dai tagli alla sanità. Allora l'Avis come controlla se può avvalersi o meno di [illegible] donatore se questo deve provvedere all'ematologo per i fatti suoi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sembra una piccola cosa ma ha la sua importanza. La ditta dove lavoro, ha un cortile interno abbastanza grande, occupato prevalentemente da una decina di automobili di privilegiati, che evidentemente non ritengono, chissà perché, di dover pagare la sosta come tutti gli altri nella circostante zona blu o nel vicino posteggio sotterraneo. Alle biciclette è riservato un minuscolo angolino, che è diventato assolutamente insufficiente da quando, per fortuna, il numero dei dipendenti "ciclisti", dotati di una coscienza ecologica, è aumentato. L'angolino è delimitato da una striscia gialla: quando il poco spazio [illegible] pieno, il vigilante all'ingresso, applicando [illegible] ordini ricevuti, vorrebbe non far entrare altre biciclette, imponendo di lasciarle in strada. Questo comportamento mi sembra ingiusto e addirittura [illegible] in una città inquinata da un forsennato traffico automobilistico. Ma non [illegible] una direttiva del Comune di Torino che impone di ospitare le biciclette nei cortili? Chi [illegible] preoccupa di farla applicare?».

Segue la firma

Il comandante della Polizia [illegible]cipale ci scrive:

«Ogni volta che veniamo informati, il Corpo di Polizia Municipale provvede [illegible] inviare personale nelle adiacenze del Palastampa e allo Stadio delle Alpi. Così è accaduto anche per il concerto dei Deep Purple. Il compito degli agenti è in primis garantire la regolarità e la sicurezza [illegible] circolazione, accertare la presenza e contravvenire parcheggiatori abusivi e verificare i requisiti dei venditori ambulanti. Non ci si tira assolutamente indietro se, nel corso del servizio, ci si imbatte in situazioni illegali: queste, però, non devono servire a giustificare le infrazioni più lievi».

Vincenzo Manna

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante elementare diplomatasi nel '91 e da allora ho sempre lavorato in qualità di supplente temporanea. Dal '92 [illegible] iscritta nella graduatoria provinciale del Provveditorato agli studi [illegible] per avere una maggiore possibilità di [illegible] ho presentato una domanda per dichiarare la mia disponibilità presso molte scuole di Torino.

Oggi, a distanza [illegible] ben [illegible] anni mi [illegible] a fare [illegible] quanto, grazie [illegible] un decreto legge incomprensibile, [illegible] è data l'opportunità ai colleghi delle scuole private di introdursi nelle graduatorie provinciali del Provveditorato e di scavalcare così le persone già presenti da anni. Di conseguenza scendendo di molte posizioni nella lista degli insegnanti disponibili, la possibilità per me di essere reclutata risulta molto bassa [illegible] addirittura quasi impos[illegible]

«Per una strana [illegible] di procedure le segreterie delle scuole sono [illegible]rette ad attendere l'indecisione di molti convocati avendo peraltro già la disponibilità [illegible] chi, come me, non è favorito da una buona posizione nell'elenco delle supplenze.

«A questo punto mi chiedo se il diritto allo studio per molti studenti e quello al lavoro per molti precari abbiano la medesima importanza e [illegible] la qualità dell'insegnamento venga garantita e prevalga rispetto alle complesse e lunghe operazioni burocratiche. Personalmente ritengo che i dubbi siano legittimi e più che giustificati!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 [illegible]. FAX 0171 488249

A CAMO



Sono ripresi i trasporti E' ripreso a Camo il trasporto passeggeri delle Autolinee Fogliati, dopo l'incendio che ha distrutto un pullman sulla Provinciale [illegible] Mango. Il mezzo fortunatamente era già giunto al capolinea; il conducente e gli otto passeggeri sono rimasti illesi. I vigili del fuoco hanno lavorato per rimuovere l'autobus dalla sede stradale. Ieri sono intervenuti i demolitori. [g. f.]

IL PROCESSO E' INIZIATO [illegible] A MONZA

Donna di Valdieri morì prima dell'operazione Anestesisti sott'accusa

VALDIERI

Caterina [illegible] e il figlio Mario, residenti a Andonno, [illegible] ieri mattina nell'aula del tribunale di Monza a chiedere giustizia per Nicoletta, 31 anni, infermiera a Demonte. La giovane doveva sottoporsi, il 28 aprile [illegible], ad un intervento di vitrectomia in una clinica specializzata [illegible] ma è deceduta perchè allergica a una sostanza adoperata [illegible] l'anestesia benchè - [illegible] l'accusa - la giovane lo avesse fatto presente ai medici. Con l'imputazione [illegible] omicidio colposo sono processati tre anestesisti [illegible] clinica: Claudio Magna, primario, Emilio Borghesan [illegible] Roberto Astuti. L'udienza è stata aperta con la richiesta degli avvocati Gianmaria e Davide Dalmasso di Cuneo di estendere la responsabilità civile anche al direttore della clinica. Contrari i difensori degli imputati. [illegible] giudice ha invece accolto la richiesta della parte civile rinviando poi la causa al 27 novembre. [g. d. m.]

BANCHE PIU' DISPONIBILI SUI FINANZIAMENTI ALLA NUOVA SOCIETA'

A Fossano c'è uno spiraglio per la Fonderia Bongioanni

[illegible]

Si [illegible] [illegible] spiraglio per [illegible] Fonderia: ieri i soci della nuova società che [illegible] candida a gestire l'azienda si sono incontrati per verificare [illegible] si sono i margini per presentare l'offerta di acquisto. A pochi giorni dalla scadenza dei termini (l'amministrazione controllata si deve chiudere [illegible] il 27 settembre), la costituzione della società è [illegible] messa fortemente in forse da una serie [illegible] difficoltà di ordine finanziario che sembravano [illegible] insormontabili: [illegible] c'è stata una prima schiarita. Dopo [illegible] paziente lavoro del [illegible] missario straordinario Enrico Stasi e del coordinatore della costituenda società Roberto Gallo, alcune banche, che in un primo tempo avevano posto una serie di condizioni difficili da realizzare, hanno «ammorbidito» la loro posizione, accettando di concorrere [illegible] finanziamento dell'attività produttiva.

Un risultato [ancora [illegible] [illegible]] ottenuto grazie all'intervento di molte persone: [illegible] gli altri il sindaco di Fossano Beppe Manfredi, il presidente della Provincia Gio[illegible] Quaglia e il direttore dell'Unione Industriale Damiano Piasco. Ieri, alla riunione, ha partecipato anche l'europarlamentare Raffaele Costa, che ha tenuto i contatti [illegible] alcune banche. [illegible] sentito il dovere [illegible] intervenire - spiega - perchè ritengo indispensabile che si risolva questa situazione. Sarebbe un delitto veder fallire un'operazione così importante per una manciata di soldi: bisogna tener conto che questa questione riguarda due stabilimenti, quello di Fossano e quello di Vignolo, e coinvolge 250 famiglie».

Oggi, [illegible] 17, scadono i termini per la presentazione dell'offerta [illegible] parte della nuova società. [l. a.]

LA TRAGEDIA [illegible] UNA CASCINA A TREZZO TINELLA. NESSUN TESTIMONE: I CORPI TROVATI DAI PARENTI NEL CORTILE E NELL'ABITAZIONE

Agricoltore uccide lo zio e si toglie la vita

Ha sparato con una pistola al ritorno dalla vendemmia

Giuseppina Fiori

TREZZO TINELLA



Pier Giuseppe Patetta (46 anni) dopo la morte del padre aveva preferito dedicarsi all'attività di imprenditore agricolo. A fianco (Foto Murialdo) la grande cascina dov'è avvenuto il delitto: il nipote ha sparato allo zio sull'aia e poi si è ucciso all'interno del caseggiato



Tra [illegible] possibili cause forse un contenzioso sui confini di alcuni terreni. Il nipote si era diplomato maestro ma lavorava nelle vigne di famiglia



Luciano Mario Patetta (73 anni) non era sposato e viveva nel cascinale dove hanno alloggi il nipote omicida e la madre Teresa cognata dell'anziano agricoltore rimasta vedova nel '94 alla morte del marito Lorenzo anch'egli contadino

Un nipote ha ucciso lo zio sparandogli [illegible] [illegible] pistola [illegible] spalle e ha poi rivolto l'arma contro se stesso togliendosi la vita. Questa è la ricostruzione fatta dagli inquirenti di un drammatico episodio, con due morti, avvenuto l'altra sera in un cascinale di Trezzo Tinella, al termine di una giornata di vendemmia. L'omicida-suicida è Pier Giuseppe Patetta, di 46 anni, con diploma di insegnante elementare [illegible] che lavorava come agricoltore nell'azienda di famiglia, mentre lo zio ucciso (fratello del padre Lorenzo morto nel 1994) è Luciano Mario Patetta [illegible] 73 anni, anch'egli agricoltore, entrambi nativi di Trezzo Tinella. Lo zio, celibe, abitava nel cascinale [illegible] Oliveto» a metà collina, [illegible] via Naranzano 31, dove è avvenuta la tragedia. Il nipote, sposato, che aveva anche un alloggio nella cascina come pure la madre Teresa, abitava ad Alba con la moglie [illegible] [illegible] figlia in via Rorine. Nessuno ha assistito ai fatti. [illegible] zio, [illegible] nipote e la mamma insieme ad altri parenti [illegible]vano vendemmiato tutto il giorno [illegible] l'altro ieri, in un vigneto di moscato non lontano da [illegible]. Tutto si era svolto nella normalità. Alla sera, Pier Giuseppe Patetta e lo zio [illegible] sono avviati a ca[illegible] prima degli altri, con il trattore e il rimorchio carico di ceste d'uva che avrebbero dovuto [illegible]. Non si sa che cosa sia esattamente accaduto nell'aia del cascinale. Secondo l'ipotesi più accreditata tra i due potrebbe essere [illegible] un litigio, ma non si sa per quale [illegible] forse ragioni d'interesse legati all'esatta attribuzione di alcuni confini delle vigne. Pier Giuseppe Patetta sarebbe [illegible] entrato in casa e ne sarebbe uscito con la sua pistola calibro [illegible] ed avrebbe sparato alla schiena dello zio che si [illegible] nel cortile. Luciano Mario Patetta colpito da quattro o cinque colpi è stramazzato al suolo, morto.

Pier Gi[illegible] rientrato in casa, si è sparato al capo nell'ingresso del suo alloggio. Essendo il cascinale isolato nessuno [illegible] [illegible] [illegible] di nulla. [illegible] qualche tempo dopo la [illegible] di Pier Giuseppe, rincasando ha trovato prima lo zio disteso nel cortile in una pozza di sangue e poco dopo il figlio, morto, in casa. Ha dato l'allarme, sono accorsi anche gli altri parenti di ritorno dalla vigna. Sono giunti il procuratore della Repubblica di Alba, Luigi Riccomagno e il sostituto Federi[illegible] Bressan, i carabinieri di Alba con il maresciallo Antonio Crucitti e di Neive con il maresciallo Carmine Martino.

Per [illegible] le modalità [illegible] quanto accaduto il procuratore [illegible] disposto l'autopsia delle salme che sono state trasportate alla camera mortuaria del cimitero [illegible] Alba, a disposizione del medico legale, [illegible] Romanazzi. Trezzo Tinella, un paese di 350 abitanti è sotto choc per la disgrazia.

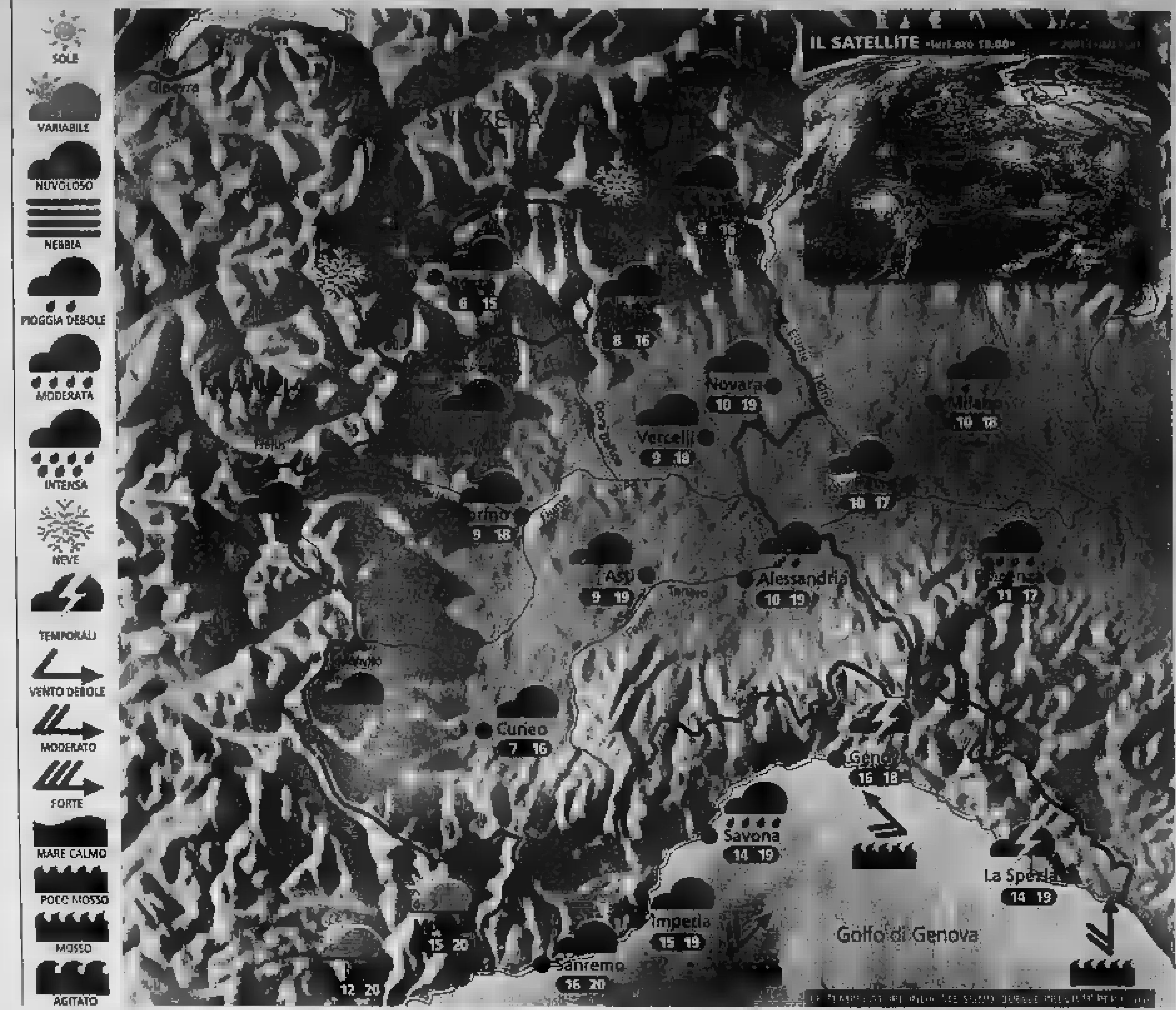
Il sindaco, Carlo Ferrero: «Si tratta di una delle famiglie più stimate e benestanti del paese. [illegible] risulta che ci fossero motivi di dissidio. Una tragedia inspiegabile».

Il parroco, don Paolo Doglio: «Tutto il paese è sconvolto da questo avvenimento di cui non si riesce a dare una spiegazione. Una famiglia normale, per bene. Una sofferenza troppo grande, che richiede rispetto e poche parole».

Un parente [illegible] aveva aiutato a vendemmiare: «Tutta la giornata era trascorsa [illegible] serenità. Nulla faceva presagire un fatto del genere. Pier Giuseppe Patetta aveva frequentato le Magistrali, ma [illegible] insegnava. Dopo la morte del padre Lorenzo aveva deciso [illegible] lavorare nella cascina di famiglia con lo [illegible] Mario Luciano, che era da sposare».

[illegible] paese il nipote è descritto [illegible] una persona dalla vita normale, attaccato alla famiglia. Anche lo zio era conosciuto come un gran lavoratore.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri le nostre regioni sono state solo parzialmente risparmiate dalla profonda depressione che insiste da più giorni sull'Europa centro-orientale. Nel corso del pomeriggio e nella serata si è infatti manifestato un certo aumento della nuvolosità, specie sulla Liguria. Oggi peggioramento [illegible] precipitazioni.

Previsioni In mattinata cielo generalmente molto nuvoloso con minaccia di rovesci anche temporaleschi, specialmente sul Levante ligure, il Torinese, il Biellese e il Verbano. Non si esclude qualche locale schiarita ma in un contesto instabile. Limite delle nevicate [illegible] fin verso 1500 m sulle Alpi. Verso sera tendenza a generale miglioramento. Temperatura in diminuzione nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e sulla Liguria. Domani un moderato rialzo barico determinerà tempo abbastanza soleggiato.

ZOOM

Il sole resiste fino a venerdì

A [illegible] eccezione della parentesi moderatamente perturbata di oggi, il tempo tenderà temporaneamente a guarire, proponendo valori termici leggerm[illegible] più miti in montagna dopo il freddo degli ultimi giorni. Giovedì e venerdì trascorreranno all'insegna del tempo soleggiato e mite. Il sole però è destinato ad «eclissarsi» nel week-end, quando dalla Spagna giungerà un fronte perturbato piuttosto esteso che provocherà piogge in parte anche abbondanti, soprattutto sulla Liguria. I fenomeni dovrebbero attivarsi nella seconda parte del sabato e proseguire per gran parte della domenica.
Con il rialzo delle temperature, la neve in montagna tornerà a cadere solo a quote superiori ai 2300 m ma le escursioni in alta quota saranno comunque compromesse. Con queste premesse, è appena il caso di aggiungere che l'ombrello diventerà nostro fedele compagno. Chi avesse programmato feste, matrimoni o battesimi si prepari fin d'ora a scattare fotografie sotto cieli imbronciati e minacciosi. Chi pensava infine di sdraiarsi in spiaggia sarà costretto a rivedere i suoi piani: la stagione autunnale è alle porte.

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	19	24	ROMA	16	23
BOLOGNA	11	16	VENEZIA	14	16
CAGLIARI	17	25	BARCELLONA	13	21
CATANIA	19	28	BRUXELLES	11	18
CATANZARO	17	26	FRANCOFORTE	12	15
FIRENZE	10	20	GINEVRA	10	15
OLBIA	17	24	LONDRA	13	17
PALERMO	21	27	MONACO DI BAVIERA	5	18
PERUGIA	10	20	PARIGI	13	20
POTENZA	10	23	ZURIGO	7	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 23 minuti, tramonta alle ore 19 e 33 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 26 minuti, cala alle ore 21 e 1 [illegible]

PREVISTA LA DISCUSSIONE SULLA BOZZA DI PROGRAMMAZIONE PIEMONTESE DOPO LE POLEMICHE SUL FUTURO DEGLI OSPEDALI

Piano sanitario, vertice sui «tagli» Asl

Incontro tra Provincia e consiglieri regionali del Cuneese

Paola

CUNEO

sanità pubblica in Piemonte ha un deficit enorme. E' una macchina senza guida che va frenata con risparmi e aggi menti, senza penalizzare gli utenti e tagliare sul personale senza riflettere». Il consigliere regionale d'opposizione Vincenzo Tomatis (ppi), monregalese, riapre il dibattito sui tagli alle Asl, alla vigilia dell'incontro convocato a Cuneo, in Provincia, per lunedì mattina.

Il vertice riguarderà i rappresentanti del Cuneese a Palazzo Lascaris e l'amministrazione provinciale, per esaminare il nuovo piano sanitario piemontese e valutare le necessità della Granda. Lo ha spiegato l'assessore M Riu: «Come chiesto tempo fa consigliere Enrico Costa, abbia promosso questo incontro, perchè la Provincia abbia un ruolo di coordinamento nell'affrontare i problemi del piano sanitario».

L'assessorato regionale alla Sanità ha diffuso i dati sulla spesa generale di tutte le Asl, riferite all'andamento del secondo trimestre 2001.

L'Asl 15 di Cuneo ha chiuso il rendiconto 2000 su miliardi 724 milioni, ma le previsioni di spesa 2001 sono di 181 miliardi 920 milioni. L'Asl 16 di Mondovì-Ceva ha chiuso l'anno una spesa di 181 miliardi 151 milioni, ma per il 2001 si sono previsti 188 miliardi 571 milioni. L'Asl 17 Saluzzo-Fossano-Savigliano ha il consuntivo del Duemila 363 miliardi milioni, con una previsione miliardi milioni. L'Asl 18 Alba-Bra indica 294 miliardi 395 milioni per il 2000, mentre per il 2001 le spese sono preventivate in crescita, a 313 miliardi 551 milioni.

«In realtà bisogna tener conto delle ragioni per cui le ipotesi di spesa sono più consistenti rispetto all'anno precedente - ha spiegato il direttore generale dell'Asl monregalese, Luigi Cavagliani -. L'incremento è composto quasi per dalla maggiore spesa farmaceutica. Con l'abolizione dei ticket a carico del cittadino, i costi sono lievitati». I maggiori importi sono di 12 miliardi circa per l'Asl 16, miliardi e 400 milioni per la 17, 6 miliardi e 800 per la 15, 35 miliardi per la 18.

Quanto all'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo, il rendiconto era di 266 miliardi, mentre la previsione ammonta a 277 circa.

«Un dato mi preoccupa - ha aggiunto Vincenzo Tomatis -, cioè la situazione del personale medico e paramedico nell'Asl 15. Secondo le statistiche regionali, fatti pesanti tagli sul personale sanitario e questo va a tutto discapito del servizio agli utenti». I dipendenti passerebbero da 1078 a 1032, a 641 nei due ospedali, da 415 a 368 fra i paramedici. «Infermieri, radiologi e anestesisti scarseggiano - hanno spiegato alla Direzione dell'azienda di Mondovì -. Li sostituiamo con consulenti e medici convenzionati. Anche per questo risultano meno unità».

PER LE MALATTIE DEL SONNO

Nella cura delle malattie del sonno, il dipartimento di Neurologia e Neurofisiopatologia del Santa Croce è il primo centro in Piemonte ad ottenere l'accreditamento. A consegnare il prestigioso riconoscimento è l'Aism (Associazione Italiana di Medicina del Sonno) che colloca il servizio cuneese tra le sedici strutture multidisciplinari specialistiche in materia di questo tipo di disturbi presenti in Italia. Il Centro del sonno, diretto da Enzo Grasso, responsabile dell'intero dipartimento, è attivo da alcuni anni all'interno dell'ospedale con un ambulatorio specialistico, gestito da medici e tecnici costantemente aggiornati. Tra le varie forme di patologie sulle quali interviene l'equipe del Centro, risultano più diffuse le apnee da sonno che colpiscono dal 2 al 4% della popolazione, narcolessia (30 a 70 casi ogni 100 mila abitanti) e l'insonnia nelle varie espressioni, di cui soffrono il 20% delle persone. [l. m.]

LEGA NORD CONTRO LA SCELTA DEL COMUNE DI CUNEO

«La piazza va intitolata a Macario, non a Totò»

CUNEO

L'intitolazione di una piazza, nelle vicinanze del teatro Toselli, a Totò piace alla Lega. Il consigliere del Carroccio, Claudio Dutto, ha p una interpellanza al sindaco di Cuneo nella quale sostiene che una piazza, così è stata riservata al principe de Curtis, potrebbe anche essere dedicata al benemerito comico piemontese Erminio Macario.

Se proprio Cuneo vuol dedi piazza al «testimonial della cultura napoletana», secondo Dutto, bisogna sceglierne un'altra e non quello spiazzo vicino al teatro cittadino già adornato da un busto dell'illustre artista cuneese Giovanni Toselli.

La scelta dell'Amministra Comune di intitolare a Totò la piazzetta attigua al Teatro Toselli è stata voluta per ricordare la celebre battuta del comico napoletano sugli di mondo: «ho fatto il militare a Cuneo».

L'interpellanza verrà discussa nel prossimo Consiglio comunale. Intanto il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, si appresta a difendere la scelta.

«Il consigliere Claudio Dutto, nel presentare una interpellanza sulla questione, ha fatto altro che esercitare il proprio ruolo di amministratore - spiega il primo cittadino -. Capisco che Macario può più simpatico di Totò. Dietro alla decisione di intitolare piazza all'artista napoletano c'è però un ragionamento logi della Commissione toponomastica del Comune. Ragionamento che spiegheremo al sigliere Dutto, nel prossimo consiglio comunale».

Il progetto di intitolare la piazza attigua al Teatro Toselli a Totò è già stato approvato dalla Giunta. L'inaugurazione ufficiale è prevista con la tradizionale fiera del marrone, nell'ambito della quale si terrà anche l'annuale raduno dell'associazione «Uomini di Mondo». All'originale sodalizio ha aderito anche la figlia del principe de Curtis. [c. g.]

LASCIATO DAVANTI ALLA CASA DI RIPOSO DI MANTA



Billy il criceto trova ospitalità nella comunità di

«Questo non è il classico abbandono estivo, ma un distacco necessario. Ho avuto un incidente e non posso più prendermi cura di Billy»: il biglietto, scritto con calligrafia giovanile, appoggiato ad una gabbia contenente un criceto, è stato lasciato davanti alla Casa di riposo di Manta, l'altro pomeriggio. «Per favore, potete prendetevi cura voi di Billy» ha supplicato l'anonima proprietaria, lasciando precise istruzioni per il mantenimento. L'animale è diventato la mascotte della Casa di riposo: «Abbiamo deciso di tenerlo qui - spiega l'infermiera ica Ricchiardi - Ora si trova nel soggiorno del reparto che ospita gli anziani autosufficienti». Il criceto ha grande affetto fra gli anziani della casa di riposo, che lo osservano con tenerezza. [al. bu.]

LIMONE

Stamane chiusa la galleria stradale del Tenda

La Prefettura di Cuneo ha comunicato che dalle 8 alle 13 di oggi la galleria stradale del Colle di Tenda rimarrà chiusa al traffico, a causa di lavori di manutenzione sul versante francese. La chiusura però potrebbe protrarsi anche nel pomeriggio. [m. bo.]

PRUNETTO

Salvato anziano che scivola in scarpata

Elisoccorso, Cri Valbormida e vigili del fuoco sono intervenuti, pomeriggio, per trarre in salvo Edoardo Marenco, anni, di Prunetto, scivolato in scarpata mentre lungo il rio Negri. L'uomo ha riportato un cranico e alcune contusioni. [p. s.]

Distrutti dalle fiamme settanta quintali di fieno

Sono andati distrutti 70 quintali di fieno, in un campo vicino al cascinale della famiglia Belviso, in località Comba Albetta. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo che hanno domato le fiamme in breve tempo. [g. ne.]

VENASCA

Concorso da istruttore contabile in Comune

Il Comune ha bandito un concorso pubblico per un posto di istruttore contabile. Le domande dovranno essere presentate entro le 12 di sabato 6 ottobre. [al. bu.]

SAN MICHELE MONDOVI'

Denunciato per porto abusivo d'armi

Un quarantacinquenne è stato denunciato per porto abusivo di armi dai carabinieri, durante un controllo in un bar, l'altra sera. I militari lo hanno notato perchè si trovava in stato di ebbrezza e con una pistola sotto il giubbotto. L'arma, regolarmente denunciata, è stata sequestrata. [p. s.]

VILLANOVA MONDOVI'

Tentativi di furto in quattro alloggi

Via Torino nel mirino dei ladri. Sono stati infatti scoperti quattro tentativi di forzare la porta e l'ingresso in altrettanti alloggi, mentre in un quinto i malviventi sono entrati, rubando i soldi da un portafogli. [p. s.]

PEVERAGNO

Aperte le iscrizioni a Tecnologie agroalimentari

Sono aperte fino al 30 settembre le iscrizioni al primo del di laurea in Tecnologie agroalimentari le lezioni si svolgono a del Boschi. I moduli possono essere ritirati a Cuneo presso lo sportello universitario in corso Nizza 21. [g. d. m.]

Nuove rastrelliere per biciclette al «Santa Croce»

Vicino all'ex Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce», in prossimità dell'ingresso all'edificio sono state sistemate 15 nuove rastrelliere con posti, per il parcheggio biciclette. Accanto anche un'area per motocicli. [l. m.]

Il reparto di Chirurgia vascolare torna al primo piano

Dalla prossima settimana il reparto di Chirurgia vascolare riprende la attività al primo piano del blocco . Per alcuni mesi, a causa di lavori di ristrutturazione, il reparto era stato trasferito al secondo piano del blocco «C». [l. m.]

Zingara denunciata per tentato furto

Una nomade di 16 anni A.N. è stata denunciata per tentato furto in un'abitazione di corso Romita. La giovane che era in compagnia di altra ragazza di 13 anni B.N. è stata sorpresa dai militari usciva dal cortile della casa. [c. g.]

TARANTASCA

Sparati colpi di pistola contro un'auto parcheggiata

Sono in corso indagini da parte dei carabinieri della Compagnia di Cuneo per identificare gli autori dei cinque spari esplosi contro un'auto parcheggiata davanti ad un'abitazione. Gli sconosciuti sono fuggiti senza lasciare traccia. [c. g.]

STASERA MESSA IN S. PIETRO

Da trent'anni è parroco a Savigliano



Don Cesare Giraudo: neppure un giorno di «malattia» in questi trent'anni di servizio nella parrocchia saviglianese

SAVIGLIANO. La à parrocchiale di San Pietro festeggerà stasera il suo priore, don Cesare Giraudo, che celebra il trentesimo anniversario del suo ingresso in parrocchia.

«In tutti questi anni - don Cesare - il Signore mi ha dato la possibilità di essere sempre presente; per malattia non ho perso un solo giorno. Chiedo perdono per le mancan che ho commesso e ringrazio tutti coloro hanno aiutato».

Il parroco celebrerà messa solenne alle 18.30, che sarà animata dalla cantoria del gruppo anziani, sarà tutta la comunità a stringersi intorno a lui.

«Anche noi ringraziamo Dio - si legge nel messaggio a don Cesare dai suoi parrocchiani - per averci donato un pastore buono, semplice, capace di dire a ciascuno parola di aiuto, di speranza, simpatia. Ripeteremo il nostro grazie più volte nel mese che ci dinanzi, incominciando da stasera, esattamente trent'anni dopo il suo ingresso ufficiale in San Pietro». [p. b.]

INIZIATIVA A VERZUOLO

Gli studenti in mensa con i nonni

. A partire dal primo ottobre, i bambini delle El del capoluogo una mensa. I pasti saranno consumati in un locale a loro riservato nella vicina Casa di riposo. «Si tratta di una iniziativa - dice l'assessore comunale Gianfranco Marengo - che vuole favorire i contatti fra i bambini e le persone anziane. L'idea ci è venuta osservando le attenzioni riservate da anni alla t età dai bambini verzuolesi. A scuola hanno fatto laboratori con i nonni, raccolto le loro esperienze, creato un calendario con gli anziani protagonisti».

In Consiglio comunale il consigliere d'opposizione Alberto Anello ha detto di «credere alle buone intenzioni dell'assessore Marengo, tutti i verzuolesi sono d'accordo». Marengo dice: «Prenderemo tutte le necessarie precauzioni igienico e sanitarie. Un animatore favorirà inoltre i rapporti fra i bimbi e gli ospiti della Casa di riposo». Ma Anello non è d'accordo: «Avete speso male in questi anni i soldi del Comune per le scuole».

Gli assessori Piero Balbo e Chiara Trucco: «In sette anni, abbiamo fatto lavori nelle scuole per tre miliardi e mezzo. Tutti gli interventi erano inderogabili, chi c' in giun prima le scuole le semplicemente dimenticate». Il sindaco Giulio Testa alla minoranza: «Qui il fatto è che si cerca di sminuire ciò che è già stato fatto». [al. bu.]

ALTA VALLE VARAITA

Più mutuati a chi apre studio medico



Giancarlo Crotto, il medico morto lo scorso agosto in montagna. Il sostituto è Maura Mastrobiso che rimarrà sino alla fine di settembre

SAMPEYRE. I 1500 mutuati rimasti senza Giancarlo Crotto, il medico morto tragicamente sabato 11 agosto in alta montagna, po tirare un sospiro di sollievo: l'Asl 17 incentiva l'apertura di nuovi ambulatori in alta Valle Varaita. «Ai medici che apriranno propri studi a Pontechianale, a Casteldelfino ed a Bellino - spiega il dottor Andrea Gili, responsabile del Distretto sanitario di Saluzzo - otterranno una deroga che consentirà di fino ad un massimo di duemila mutuati. E' un incentivo per favorire l'assistenza ai montanari dell'alta Valle Varaita, costi aggiuntivi per l'Asl. Spero che i Comuni interessati offrano la necessaria collaborazione».

A Sampeyre, intanto, la dottoressa Maura Mastrobiso resterà fino alla fine di settembre. Sono quattro i medici che, dopo la morte del dottor Crotto, hanno comunicato l'intenzione di aprire un ambulatorio in paese: Antonio La Rosa di Piasco, Gaetano Fraziano di Verzuolo, Salvatore Giardina di Costigliole e Matteo Demateis di Manta. Martedì settembre un dipendente Asl sarà in municipio, a disposizione della gente, per la scelta del medico di base. [al. bu.]

«MAGRO» IL BOTTINO

Ladri devastano sede fossanese di assicurazione

Dopo aver messo a soqquadro l'ufficio alla ricerca di denaro e oggetti preziosi, si sono fatti il caffè. Non avevano fretta i ladri che hanno agito l'altra notte nella sede dell'assicurazione Ina-Assitalia, in via Roma 112 (piazzetta Duomo). Gli impiegati, aprendo l'ufficio al mattino, hanno trovato i locali sottosopra: cassetti aperti, documenti sparpagliati per terra, scritte sui muri e sulle scrivanie. Per entrare i ladri hanno sfondato il portoncino di ingresso e hanno divelto la porta al piano superiore. Dopo essersi impossessati del denaro contante nella cassa, hanno aperto tutti i cassetti e buttato all'aria tutta la documentazione, alla ricerca di altro denaro. «Non sappiamo ancora quanto ci abbiano portato via; stiamo facendo l'inventario - dice la titolare dell'agenzia -; si tratta comunque di poca . Forse anche per questo i malviventi si sono accaniti tanto, spaccando e sporcando tutto quel che gli è capitato sotto mano». I malviventi hanno scritto col pennarello e gli evidenziatori insulti e parolacce sui muri e sulle hanno versato caffè per terra e sui documenti, hanno rotto serrature. I titolari e gli impiegati dell'agenzia hanno lavorato a lungo per riportare ordine nell'ufficio.

«Abbiamo dovuto controllare tutta la documentazione, per verificare che non mancasse nulla di importante - dicono -; per fortuna siamo riusciti a rimettere tutto a posto; i clienti possono stare tranquilli; le loro pratiche sono tutte salve». [l. a.]

CON LA CONCLUSIONE DELL'ULTIMO CORSO ALLIEVI LA CASERMA RESTA VUOTA

La Finanza smobilita

Cuneo, via i 170 addetti alla Scuola

CUNEO

A nulla sono servite le prese [illegible] posizione di parlamentari e amministratori locali: la storica caserma «Cesare Battisti», della guardia di Finanza, ha chiuso definitivamente i battenti. Concluso, l'8 agosto scorso, l'ultimo ciclo addestrativo del 12° [illegible] «Apollo», con l'invio degli allievi ausiliari ai reparti operativi, [illegible] l'ordine di smobilitazione è stato impartito anche ai circa 170 finanzieri addetti alla scuola di formazione cuneese.

Quaranta di essi hanno chiesto ed ottenuto il trasferimento in sedi di comando fuori dal Piemonte, gli altri hanno avuto come [illegible] destinazione i nuclei operativi di Cuneo, Mondovì, Saluzzo e Fossano.

Sono dunque falliti tutti i tentativi di mediazione rivolti ad ottenere il trasferimento a Cuneo, dopo la chiusura della scuola allievi ausiliari, del [illegible] [illegible] formazione sovrintendenti delle «Fiamme Gialle» che attualmente ha sede a L'Aquila.

«La nostra proposta non è stata accolta - spiega Elio Rostagno, sindaco di Cuneo -. La scuola allievi ausiliari ha lasciato la nostra città in base ad un piano di organizzazione nazionale della Finanza che prevede il concentramento di tutte le scuole di formazione in un'unica [illegible] [illegible] caserma situata a Bari. A questo punto bisognerà elaborare un progetto per l'utilizzo della "Cesare Battisti". Della questione si terrà già conto nell'elaborazione del nuovo Piano Regolatore che sarà presentato a ottobre.

L'eventuale destinazione a Cuneo del [illegible] di formazione allievi sovrintendenti avrebbe permesso di ospitare ogni anno, all'interno della «Cesare Battisti» un contingente di almeno 700 finanzieri. La proposta era stata illustrata nel giugno scorso direttamente al generale di Brigata, Gaetano Gaste. Qualora la proposta fosse stata accolta la [illegible] cuneese avrebbe potuto mantenere in forza anche i 170 finanzieri impegnati nell'organizzazione dei corsi.

«Un duro colpo al sistema commerciale della città - spiega Luigi Isoardi, presidente Ascom Cuneo -. Nonostante si trattasse di giovani allievi, la cui permanenza nel capoluogo era limitata, la scuola della Finanza rappresentava una risorsa [illegible] indifferente, in modo particolare per il settore della ristorazione». [o. g.]



Un giuramento delle Fiamme gialle: Cuneo non ospiterà più queste cerimonie

TERMOCOMBUSTORE PER TUTTO IL SUD PIEMONTE

Al Cuneese servono 4 grandi discariche

[illegible]

Un'«unità di crisi» terrà sotto controllo le discariche di prima categoria della Granda, che entro un [illegible] (forse diciotto mesi) saranno [illegible]. Lo ha deciso il tavolo di concertazione riunito l'altro giorno in Provincia, fra amministratori provinciali, presidenti delle quattro aziende consortili per lo smaltimento rifiuti, rappresentanti di forze economiche, sindacali e associazioni ambientaliste.

Tre i «nodi» in discussione: situazione delle quattro discariche ormai prossime all'esaurimento; realizzazione di altrettante strutture per il trattamento delle immondizie e individuazione del sito per costruire un termocombustore, collocato in modo tale da servire le tre province del Sud Piemonte, Cuneo, Asti e Alessandria.

Gli impianti per selezione e trattamento dei rifiuti sono ipotizzati a Sommariva Perno per Albese-Braidese, a Magliano Alpi per il Monregalese, a Borgo San Dalmazzo per il Cuneese e Villafalletto per Fossanese-Saluzzese-Saviglianese.

«Entro settembre presenteremo il progetto in Provincia per l'autorizzazione definitiva - ha spiegato Giuseppe Ballauri, presidente dell'Acem di Mondovì -. Con l'avvio dell'impianto avremo risolto il problema dei rifiuti almeno per vent'anni. Quanto ai bacini in ritardo, subentrerà una sorta di principio di mutuo soccorso, per cui potranno eventualmente utilizzare quelle funzionanti, fino all'attivazione delle loro».

> Impianti di trattamento ipotizzati a Villafalletto Sommariva Perno Borgo e Magliano Alpi

Quanto al termocombustore, la localizzazione [illegible] proposta da un comitato tecnico, formato dalle tre Province, dai quattro [illegible] della Granda e dall'unico dell'Astigiano. Non dovrebbe essere scelto il Cuneese, perchè non sarebbe baricentrico rispetto a tutto il Piemonte Sud.

Infine partirà l'«unità di crisi» per trovare una soluzione [illegible] cui affrontare l'esaurimento delle attuali discariche tradizionali (Cascina del Mago per Alba-Bra, [illegible] per Mondovì-Ceva, San [illegible] per Cuneo-Borgo San Dalmazzo, Castello della Nebbia per Saluzzo-Fossano-Savigliano), previsto entro breve, senza essere poi sopraffatti da un'«emergenza rifiuti».

I presidenti delle Acem hanno chiesto l'appoggio della Provincia, per «un monitoraggio continuo della situazione».

«Tutti devono fare la propria parte ed assumersi le proprie responsabilità - ha commentato l'assessore provinciale all'Ambiente, Francesco Cattò -. E' decisivo che le proposte di collocazione dei nuovi impianti non siano strumentalizzate». [p. s.]

Offerte e richieste di lavoro sono «on line» con Unimpiego

Ad un [illegible] dall'attivazione del servizio di Unimpiego, la prima società di collocamento privato ad aver ottenuto l'autorizzazione ministeriale ed espressione del sistema imprenditoriale piemontese, si raccolgono i primi risultati. A fronte della difficoltà [illegible] dalle aziende nel reperimento di manodopera specializzata, Unimpiego è risultata [illegible] risposta soddisfacente e completa, mirata [illegible] solo all'analisi delle disponibilità presenti sul mercato del lavoro, ma anche alla selezione e valutazione di candidati [illegible] una possibile assunzione. Unimpiego srl, [illegible] ha sede negli uffici dell'Unione Industriale ed è presente anche sul web con un apposito sito, ha [illegible] «data base» che raccoglie circa ventimila candidature di soggetti con [illegible] qualifica [illegible] secondo grado (45 per cento), in particolare ragionieri e periti, [illegible] anche molte lauree (33 per cento): ingegneria, economia e giurisprudenza. Attraverso il sito Internet www.unimpiego.it, i candidati possono far pervenire on-line le loro candidature e, cliccando su «richieste in corso», possono avere notizia delle domande di personale ricevute da tutte le sei filiali piemontesi di Unimpiego, oltre [illegible] informazioni sulle varie tipologie dei [illegible] tratti di lavoro e sui profili più ricercati.

Le figure più richieste dalle aziende provengono dall'area amministrativa e contabile (impiegati, addetti alla gestione del personale) e dall'area commerciale (responsabile vendite, addetti ufficio [illegible] acquisti e vendite).

«Unimpiego è nata per rispondere all'esigenza delle imprese di un servizio tempestivo e personalizzato per il reperimento di manodopera qualificata - spiega Ottaviano Anselmino, presidente dell'Unione industriale -. Si propone infatti come un servizio "cucito su misura" per le aziende, alle quali fornisca un aiuto diretto nella selezione del personale, condotta da esperti in psicologia [illegible] lavoro, attingendo ad [illegible] banca dati di dimensioni ormai notevoli. Ma nel contempo costituisce un'importante [illegible] nale informativo per i giovani alla ricerca di [illegible] lavoro e per coloro che intendono migliorare la propria posizione professionale».

Dopo l'invio del questionario, il candidato viene inserito in [illegible] moderna struttura di banca dati ad avanzata capacità di elaborazione, suddivisa in diverse aree di ricerca: amministrazione, contabilità, commerciale, tecnica-ricerca, produzione, progettazione, informatica, comunicazione. La [illegible] [illegible] personale da parte delle imprese è gestita [illegible] due livelli: l'analisi del mercato [illegible] lavoro e la selezione dei candidati.

Il primo è finalizzato alla ricerca del personale attraverso la diffusione dei profili richiesti sul sito e sugli organi di stampa. Il secondo prevede un'attività [illegible] selezione e valutazione dei candidati attraverso un'analisi psico-attitudinale dei candidati condotta da uno psicologo del lavoro. Se l'esito [illegible] ricerca è positivo - a questo riguardo i risultati del primo anno sono più [illegible] lusinghieri - si giunge alla fase finale con le conseguente assunzione.

IN CITTÀ E FUORI

LIMONE. «Cropes party» stasera al St. Patrick's irish pub. In sottofondo [illegible] irlandese e inglese.

[illegible] Stasera all'irish pub The Black Brew stasera (ore 22), brani rock e blues [illegible] Emily La Chatte. Domani sera si esibiranno I Si Si Mizi, quintetto dronerese che propone cover ska e altri ritmi.

CUNEO. Venerdì per i festeggiamenti di San Foca, a Spinetta musica della tradizione popolare con i Senhal. Ingresso gratuito.

BOVES. Nell'ambito delle celebrazioni in memoria del 19 settembre 1943, stasera, alle 21 nel teatro Borelli, verrà proiettato il film «Nascita di una formazione partigiana», di Ermanno Olmi. La pellicola [illegible] preceduta da una conversazione della scrittrice Adriana Muncinelli su «Il Tempo della memoria».

[illegible] La Compagnia del Birun organizza, a partire da martedì [illegible] ottobre nella palestra delle scuole elementari di [illegible] Vittorio Veneto, un corso di yoga a pagamento per principianti e praticanti; per informazioni: 0171339101, 0171339118.

SAVIGLIANO. Scadono venerdì i termini per iscriversi ai corsi del Civico istituto musicale «Fergusio», fra cui sono stati attivati anche quelli di [illegible] terapia e per b[illegible] con il metodo Suzuki. Informazioni allo 0172712269, martedì, giovedì e venerdì ore 17-19, in sede.

[illegible] Domani [illegible] al «Celebrity», in [illegible] Palazzo di Città, Caipiroska party con variazioni sul tema cocktail accompagnate dalla musica. Saranno sorteggiati gadget, buoni consumazione e tessere per noleggio film.

BEINETTE. Grande [illegible] per la Rassegna corale di Musica Sacra svoltasi nei giorni scorsi. L'iniziativa, organizzata dal coro «Sicut Lilium» diretto da Livio Cavallo, insieme con la Parrocchia in collaborazione con il Circolo Culturale Libertas e con il Patrocinio del Comune, ha percorso la storia della Pieve proponendo [illegible] liturgica del Novecento, brani classici e romantici per arrivare poi al '600 con Ingegneri e il Palestrina in un percorso a ritroso [illegible] le radici della Pieve. Tra le formazioni che si sono esibite: «Corale Villanovese», «Laus Jucunda», Orchestra Sinfonica Amatoriale Italiana, «Tempio Armonico», «Cantus Firmus».

[illegible] Sabato, alle 17,30, al ristorante «La Castellana» verrà inaugurata la mostra «Verso infinito», con opere di Bartolomeo Costamagna, [illegible] Gruppo Fotografico Albese e poesie di Angela Berrino. Immagini e versi si [illegible] per creare emozioni attraverso la coesistenza di linguaggi espressivi diversi.

CUNEO. Prosegue fino a domenica, nella sala San Giovanni, in via Roma 4, la mostra delle opere ammesse al concorso fotografico nazionale «Il cerchio». Sono esposte 173 immagini suddivise in tre temi «Il cerchio delle stagioni», «Centro storico. Crocevia di umanità, ieri come oggi» e tema libero. Orario: feriali dalle 17 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19.



La formazione dei «Cantus firmus» che si è esibita alla rassegna di musica sacra svoltasi a Beinette per i restauri della Madonna della Pieve

LETTERE AL GIORNALE

«Imparare la natura» all'Oasi di Crava-Morozzo

L'Oasi di Crava Morozzo offre collaborazione agli insegnanti; la Lipu e il Parco Regionale hanno costruito dei percorsi didattici in modo che questi possano essere inseriti nella programmazione annuale che gli insegnanti fanno proprio in questo periodo. Il primo percorso didattico vuole dare l'occasione agli allievi di entrare nell'oasi di Crava Morozzo in «punta di piedi» attraverso la metodologia dell'esplorazione e la scoperta. Stagni, laghi e paludi [illegible] gli ambienti migliori per poter visitare e studiare la natura senza [illegible] disturbo; la passeggiata permetterà, con un po' di fortuna, di scoprire tracce ed impronte di animali. L'obiettivo è la conoscenza degli ambienti naturali, stimolazione della curiosità e coinvolgimento emotivo. La durata: mezza giornata, lo consigliamo tutto l'anno.

Il secondo percorso è intitolato «Le quattro stagioni»: si vuole dare l'occasione agli allievi di vedere il ciclo delle quattro stagioni. I cambiamenti del bosco, l'arrivo di nuove specie di avifauna acquatica, i comportamenti degli uccelli saranno gli indicatori del tempo che passa. L'obiettivo: stimolare lo spirito di osservazione e la conoscenza di alcuni ambienti naturali e del ciclo delle stagioni. La durata [illegible] 3 volte l'anno (ottobre, gennaio e aprile) (mezza giornata) [illegible] due incontri in classe.

Infine il terzo percorso didattico vuole dare l'occasione agli allievi di conoscere e studiare il percorso dell'acqua nell'Oasi e di osservare le differenze fra flora e fauna, il loro cicli vitali e le relazioni alimentari. Particolare attenzione si darà ai laghi e alla centrale idroelettrica «Ergo». I laghi «Erga» [illegible] le due centrali idroelettriche ci danno un ottimo esempio come si può integrare la tecnologia e la modernità [illegible] la protezione e il rispetto della natura. La durata sarà di 2 volte l'anno (mezza giornata) con due incontri in classe.

Alle classi che aderiranno al percorso didattico n° 2 e 3 verrà regalata un'iscrizione alla Lipu e dato in omaggio materiale didattico. La Lipu rimane disponibile a progettare percorsi ad hoc con le scuole disponibili. Per informazioni telefonare allo: 0174/587393

Enrico Rinaldi
Responsabile Lipu, Morozzo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 66.444; **Alba:** 0173. 316.313; **Cri** 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** 0173.520.144; **Bagnolo P.:** 0175. 392 836; **Borgo:** 0175. 346.262; **B. S. Dalmazzo:** 0171. 260.013; **Bra:** 0172 423.370; 42.01; **Busca:** 0171. [illegible] 945.455; **Caraglio:** 0171 618.102; **Ceva:** 0174. 72.31; **De[illegible]:** 0171. 95.115.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e [illegible] (a [illegible] abbassate) *Michelotti*, piazza Galimberti 14, telefono 0171 692.475.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70/A, tel. 0173 284.[illegible]

[illegible]: *Dalmasso*, via Molta Di Lisio 1, tel. 0172 412.187.

Fossano: *Avagnina*, via [illegible] 7, telefono 0172. 61.436.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.482.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175. 42.289

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258.

NECROLOGIE

«Continuare a vivere nel cuore di chi resta è come non morire mai».

E' serenamente mancata ai suoi cari

Maria Beltrando ved. Cusimano

anni 79

Con dolore lo annunciano la figlia Teresa, il genero Peppo Santapaola, i cari nipoti Fabrizio e Roberto, i parenti tutti. I funerali, provenienti dall'ospedale Santa Croce di Cuneo, verranno celebrati nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore mercoledì 19 settembre alle ore 16, quindi la tumulazione nel cimitero urbano.

— Cuneo, 19 settembre 2001.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Cometto

anni 84

Con tanto dolore lo annunciano la moglie Adelina, la figlia Laura, il genero Goffredo, il nipote Luca, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali, provenienti dall'Istituto Climatico di Robilante, verranno celebrati nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Bosco in Cuneo mercoledì 19 settembre alle ore 14,30, quindi la tumulazione nel cimitero urbano.

— Cuneo, 19 settembre 2001.

Confortato dagli affetti famigliari, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario [illegible]

di anni 56

Con [illegible] lo annunciano la moglie Adriana, il figlio Grazi[illegible] e parenti tutti. I funerali avranno luogo direttamente nella chiesa parrocchiale di S. Chiaffredo (Busca), mercoledì 19 settembre alle ore 15, partendo dall'abitazione in Tarantasca, via B. Berigno n.8, alle ore 14,45.

— Tarantasca, 18 settembre 2001.

L'INDUSTRIA L'ANNO SCORSO HA RAGGIUNTO UN FATTURATO DI 2964 MILIARDI. IN CRESCITA ANCHE L'ASSUNZIONE DI STAGIONALI

Ferrero, 2 milioni di premio ai dipendenti

Lo stabilimento albese ha la miglior performance in Italia

[illegible]

Buone notizie per i lavoratori dell'industria dolciaria Ferrero: ammonta a [illegible] milioni [illegible] 26 mila lire lorde il premio legato agli obiettivi che sarà corrisposto quest'anno ai circa 3.600 dipendenti, operai e impiegati. Si tratta di una cifra che si avvicina alla somma massima prevista, che è di 2 milioni e 100 mila lire. [illegible] stabilimento [illegible] Alba ha fornito la miglior performance rispetto alle altre unità produttive italiane della Ferrero, raggiungendo il 95% degli obiettivi presi in considerazione. Il premio è stato definito con u[illegible] accordo tra la direzione aziendale e le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl e Uil in base [illegible] parametri che fanno riferimento [illegible] risultati economici aziendali dell'anno 2000 [illegible] gestionali dell'esercizio 2000/2001 (i dati [illegible]nomici determinano [illegible] 30% del premio, quelli gestionali il re[illegible] 70%).

Nel 2000 la Ferrero [illegible] avuto ottimi risultati economici con un fatturato di 2.984 miliardi di lire e utili netti per 136 miliardi. Per quanto riguarda l'aspetto gestionale sono stati presi in considerazione la qualità, [illegible] freschezza del prodotto, la riduzione degli scarti [illegible] altri fattori. Il premio legato agli obiettivi sarà corrisposto per un milione e 7[illegible] [illegible] lire con la busta paga di settembre, il resto a dicembre. [illegible] raggiun[illegible] quasi [illegible] 90% di medie anche negli altri stabilimenti italiani della Ferrero: Pozzuolo Marte[illegible] (Milano), Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) e Balvano (Potenza).

Soddisfatti i rappresentanti sindacali Claudio Risso, Andrea Brignolo [illegible] Walter Crespo che hanno partecipato alla trattati[illegible]: «Il premio legato agli obiettivi [illegible] il giusto riconoscimento dell'azienda al contributo dato dai lavoratori ai buoni risultati conseguiti sia sotto [illegible] profilo [illegible]ico che gestionale». Proseguono i sindacalisti: «Durante l'incontro la direzione ha fornito al sindacato alcune informazioni sull'andamento aziendale e sulle prospettive che sono positive. In particolare [illegible] confermato l'impegno nella sperimentazione di nuovi prodotti, un fatto importante per lo stabilimento di Alba. Anche sull'occupazione i dati sono confortanti: quest'anno [illegible] stati [illegible]sunti oltre 900 stagionali, contro gli [illegible] dello scorso [illegible] [illegible] i 560 del 1997».

La Ferrero è [illegible] questo periodo in piena campagna produttiva: i mesi [illegible] settembre, ottobre [illegible] novembre [illegible] i più intensi, soprattutto delle praline (Mon Chéri, Pocket Coffee, Rocher), anche in vista delle festività natalizie. Per far fronte alle esigenze si lavora anche al sabato in [illegible] tutti i reparti, in alcuni anche di domenica, a fronte [illegible] successivi recuperi. Per quanto riguarda gli stagionali sono tutti in attività [illegible] contratti di tre o quattro mesi, prorogabili alla scadenza. Quest'anno le assunzioni sono iniziate in anticipo rispetto agli anni passati: i primi [illegible] stagionali erano già entrati in fabbrica all'inizio di giugno allo scopo di sperimentare nuove produzioni. Tra queste il nuovo «snack [illegible] drink», che [illegible] avuto grande successo. Aggiungono i sindacalisti: «Oltre agli stagionali, nell'ultimo incontro, la direzione aziendale ha fornito garanzie anche [illegible] merito alla tenuta dell'occupazione fissa, particolarmente per quanto riguarda lo stabilimento di Alba. Questo dato e gli investimenti annunciati rappresentano dei segnali positivi sull'andamento della più importante industria albese». Intanto, i sindacati pensano già al rinnovo del contratto integrativo aziendale che scadrà il 30 giugno del 2002. [g. f.]



Il premio [illegible] corrisposto ai lavoratori Ferrero per un milione e 700 mila lire con la busta paga di settembre, il resto a dicembre

TRE FASCE PER LA DELEGAZIONE CUNEESE A FIUGGI

I nuovi talenti a «Fantastica»



Da sinistra Stefania Zorniotti (Cavallermaggiore) ed Elena Cravero (Carrù)

CARRU'. «Le [illegible] ragazze [illegible] [illegible] comportate in maniera egregia e la provincia di Cuneo ha dimostrato ancora un volta di essere capace di forgiare artisti di qualità elevata». [illegible]osì commenta Danilo Gallo - referente regionale per l'organizzazione di «Fantastica 2001» la manifestazione nazionale che scopre nuovi talenti -, al ritorno [illegible] serata conclusive svoltasi sabato [illegible] a Fiuggi. Dopo la finale regionale svoltasi a luglio a Mondovì, dalla provincia di Cuneo l'organizzazione, coordinata dal patron Massimo Petrucci e da Gianni Sardella, insieme alla giuria, ha valutato per quattro giorni 14 aspiranti piemontesi, tra cui le [illegible] Daiana Arnaudo (danza) di Borgo, [illegible] coppia Giovanna Treno e Amos Menardi (danza) di Borgo, Noemi Garavagno (danza) di Madonna dell'Olmo, Pamela Ghinamo (indossatrice) di Cuneo, Elena Cravero (indossatrice) di Carrù, Stefania Zorniotti (indossatrice) di Cavallermaggiore, Cristiana Tallone (canto) di Bernezzo, Paola Bodino (fotomodella) [illegible] Cuneo. Nell'ultima selezione [illegible] cuneesi Zorniotti, Tallone e la coppia Treno-Menardi si sono aggiudicati [illegible] fasce per [illegible] categorie «body top», «showgirl» e «danza junior». [g. sca.]

NON AVREBBERO PORTATO VIA NULLA

Ieri a Carrù vandali in casa del sindaco

CARRU'

La casa del sindaco Luigi Leonardo Restagno [illegible] stata presa di mira dai vandali ieri mattina, presumibilmente dalle 10 alle 12, quando nell'abitazione in via Valle 18, [illegible] c'era [illegible]. Avvertito dalla moglie mentre era [illegible] paese impegnato nei preparativi degli appuntamenti della Sagra dell'Uva, il sindaco non ha denunciato [illegible] carabinieri della stazione carrucese nessun furto. La c[illegible] [illegible] stata messa [illegible] soqquadro, danneggiata negli accessi, [illegible] il cancello in ferro [illegible] [illegible] porta principale [illegible] noce, sfondata [illegible] divelta. «Ho trovato - spiega [illegible] primo cittadino - tutte le [illegible] a soqquadro, la cucina, la [illegible] [illegible] letto, ma soprattutto il mio studio. La scrivania [illegible] stata letteralmente fatta a pezzi perché un cassetto era chiuso a chiave, ma i ladri non [illegible] riusciti ad aprirlo. Forse sono stati disturbati, ma in casa devono [illegible] [illegible] parecchi minuti perché tutte le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]se sottosopra e in più si [illegible] presi tutto [illegible] tempo di trovare una scala [illegible] cui fuggire dalla finestra del garage nel retro della casa». I militari hanno [illegible] che gli arnesi usati dai vandali per scassinare [illegible] porta sono quelli lasciati in giardino dagli [illegible]ssi proprietari della casa. «C'erano alcuni braccialì in oro di mia figlia, ben [illegible] vista - aggiunge Restagno -, ma non [illegible] stati toccati. E' [illegible] episodio un po' strano. Nel lontano 1986 subii [illegible] furto, [illegible] allora fui derubato di ogni cosa di valore che i ladri trovarono in casa». [g. sca.]

UN SUCCESSO LA SAGRA DI DOGLIANI

Premiato il carro di borgata Casale

[illegible]

[illegible] è conclusa domenica con la gran sfilata di carri allegorici e con i fuochi artificiali la sessantaduesima edizione della Sagra del Dolcetto, la manifestazione che celebra il vino prodotto nelle colline intorno [illegible] Dogliani. «Migliaia di visitatori - dice il sindaco Dino Chiappella - hanno scelto Dogliani come meta, per tutta la settimana, per le loro serate e soprattutto per [illegible] pomeriggio della sfilata. L'organizzazione del [illegible] [illegible] che dalla periferia portava al centro è stato molto utilizzato e, nonostante la folla, tutto ha funzionato [illegible] dovere, segno che qu[illegible] manifestazione è circondata ancora dall'affetto [illegible] molti». Particolarmente apprezzata l'iniziativa dell'Angolo dei Ghiotti [illegible] l'ala della Confraternita [illegible] gli spettacoli, per la maggior parte [illegible] [illegible] gratuito, a sottolineare il carattere popolare della manifestazione. Al termine della sfilata [illegible] domenica la giuria della Sagra ha premiato [illegible] carro della borgata Casale dal titolo «Sua altezza l'uva dolcetto», capitanato [illegible] Carlo Gabetti. Sul carro vincitore, che ha ricevuto il premio di [illegible] milione e mezzo, i doglianesi hanno allestito un grande grappolo d'uva del peso di oltre un quintale e un quadro gigante realizzato [illegible] tornesi Riccardo Onesti [illegible] Paola Tatullo. Secondi a pari merito «Oltre al dolcetto», della Pro loco Castello [illegible] Dogliani [illegible] «Festa [illegible] paese» del gruppo dei giovani di Pianezzo. [g. sca.]

[illegible]

BRA

Sportello dei consumatori aperto anche il giovedì

Lo sportello comunale per la tutela dei diritti [illegible] consumatori, dalla scorsa settimana è aperto anche al giovedì dalle 9,30 alle 12,30 e questa apertura si [illegible] a quella [illegible] lunedì, del mercoledì e del venerdì. Lo sportello, che fornisce consulenza e assistenza legale a tutti i cittadini, [illegible] gestito dalle associazioni Movimento Consumatori, Adiconsum e Federconsumatori. [v. m.]

BRA

Impianti antirapina nelle scuole elementari

L'amministrazione comunale ha realizzato impianti antirapina nelle scuole elementari [illegible]la Veneria e di via Vittorio Emanuele, che ospitano gli uffici delle due direzioni didattiche cittadine. [v. m.]

BRA

Contributo di 25 milioni al comitato Madonna Fiori

Il Comune ha erogato [illegible] contributo di [illegible] milioni al comitato di Quartiere Madonna Fiori, riconoscendo in questo modo [illegible] lavoro educativo svolto realizzando il progetto «Scuola aperta». [v. m.]

[illegible]

Condannato per ricettazione di assegno

Il giudice del tribunale, Luigi Nannipieri, ha condannato l'al[illegible]se Piero Virica, 55 anni, a un anno [illegible] sei [illegible] di reclusione. Era accusato di ricettazione di un assegno. Il fatto era accaduto [illegible] Alba a maggio 2000. [g. f.]

[illegible]

Donna di 36 anni trovata morta in [illegible]

Una donna di [illegible] anni, R.C. abitante [illegible] Mussotto [illegible] stata trovata morta nella sua abita[illegible]. Il decesso è stato attribuito a cause naturali. La donna, che viveva sola, [illegible] sofferente da qualche tempo. [g. f.]

SALE LANGHE

Ieri l'addio alla nonnina di 102 anni

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, i funerali [illegible] Clementina Bado vedova Ferro, 102 anni, morta a Ceva. [p. s.]

MARSAGLIA

Un mostra dedicata ai paramenti sacri

Si potrà visitare fino a domenica 23, nell'ex Confraternita, la mostra di paramenti sacri «Ri[illegible] e [illegible] nei paramenti delle nostre chiese», a [illegible] dell'associazione culturale «I seccameria». [p. s.]

■ SERVIZIO DA DOMENICA

Nuovo comandante al Radiomobile [illegible] carabinieri a [illegible]



Geremia Lugibello dopo otto anni di servizio al Nas di Campobasso ha partecipato al corso per ufficiali, acquisendo il grado [illegible] sottotenente

BRA. Il Nucleo Operativo Radio[illegible]bile dei carabinieri [illegible] [illegible] ha [illegible] nuovo comandante: si [illegible] del sottotenente Geremia Lugibello, che ha preso servizio domenica scorsa. Dopo otto anni [illegible] [illegible] al [illegible] (nucleo antisofisticazione) [illegible] Campobasso, Lugibello ha partecipato al corso per ufficiali, acquisendo il grado di sottotenente e ha ricevuto l'incarico di sostituire il maresciallo Enrico Ruiu (in pensione) proprio [illegible] comando della squadra radiomobile [illegible] Bra. [v. m.]

MURAZZANO, POTENZIERA' L'ALLEVAMENTO OVINO

Rinasce l'associazione per la pecora di Langa

MURAZZANO

[illegible] [illegible] comitato scelto dagli allevatori [illegible] pianificare il rilancio della produzione degli ovini di Langa, sulle colline intorno al paese. Lo ha deciso l'assemblea dei produttori, [illegible] [illegible] sindaco Giorgio Manfredi l'altra [illegible] [illegible] invito [illegible] è [illegible] raccolto [illegible] [illegible] una cinquantina di allevatori [illegible] agricoltori.

Il gruppo di lavoro è composto da Elda Barbero, Fabrizio Barbero, Giuseppe Chiesa, Marco Ferrero, Mario Gala (di Murazzano), Carlo Borello (Lequio Berria), Carlo e Massimo Giordano (Bossolasco), Renato Moizo (Camerana) e Mauro Rayna (Borgomale), che si incontreranno per la prima volta venerdì sera, sempre in municipio.

Uno dei primi passi operativi sarà quello [illegible] riesaminare, aggiornare e adottare il vecchio [illegible] dell'«associazione degli allevatori [illegible] ovini di [illegible] delle Langhe», che venne costituito davanti al notaio Ghiberti nel dicembre 1955.

«Tutti hanno convenuto sulla necessità di aumentare la produzione di latte di pecora, per soddisfare le richieste in campo caseario, con il nostro formaggio Murazzano dop - ha spiegato il sindaco Manfredi, che era alla riunione [illegible] all'assessore provinciale all'Agricoltura, Emilio Lombar[illegible] -. Abbiamo anche parlato di istituire [illegible] centro, magari sulla collina dell'ex cooperativa Co.Zo.A.L., per ritirare [illegible] smistare agnelle e maschi e per [illegible] insieme, un punto per la formazione professionale dei giovani».

«Vogliamo anche riportare [illegible] Murazzano il centro per gli arieti - ha continuato il primo cittadino - [illegible] dare vita e [illegible] centro di servizi per [illegible] consulenza e l'assistenza agli allevatori. Produrre in Alta Langa del latte [illegible] [illegible] po' [illegible] produrre [illegible] barolo». [p. s.]


activecare
La superficie attiva
contro i batteri.
E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.
Villeroy & Boch
1748
activecare
BAGNI STUPENDI, BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Virage
Torre S.Giorgio
Fax 0172 92.10.30
Cuneo
Torre Acceglio 24
Torino 14
Telefono 0172 69.37.40
Langhe 29F
Telefono 0174 55.23.73
Via Romita
Viale Industria
Show
Pinerolo - Torino
Milano
Grenoble
IDROCENTRO

Motori

[illegible] LA STAMPA





Le concessionarie della «Granda» sono già pronte ad accogliere le proposte dei Saloni internazionali

Un autunno ricco di novità per le quattro ruote

Nelle prossime settimane annunciato il lancio di altri modelli

G[illegible] nei [illegible]nari e autosaloni della «Granda» per le ultime novità destinate a movimentare il [illegible] autunnale delle quattro [illegible]. Importanti [illegible] automobilistiche hanno annunciato il lancio nelle prossime settimane, in concomitanza di importanti saloni internazionali, [illegible] nuovi modelli.

All'«Autoelite», con sede in [illegible] XXIV Maggio a Bra dove si possono provare e acquistare tutti gli ultimi modelli della gamma «Au[illegible]» e «Wolkswagen», c'è grande attesa per la [illegible] versione della «A4 Avant» [illegible] wagon protagonista del salone di Francoforte. La nuova «A4 Avant» riprende [illegible] meccanica e tutta la parte anteriore della berlina a quattro porte, ma nella zona posteriore, quella nuova, [illegible] presenta con [illegible] stile molto più classico. Un'altra novità della nuova «A4 Avant» [illegible] sicuramente lo spazio, aumentato sia quello reservato ai passeggeri, sia quello [illegible] bagagliaio. Il volu[illegible] di quest'ultimo varia da 442 litri nella configurazione a [illegible] posti a 1288 litri quando si ripiega completamente il divano posteriore. Va poi ricordato anche il nuovo vano suplementare ricavato sotto il piano di carico.

«I concessionari "Audi" - spiegano i responsabili [illegible] "Autoelite" - presenteranno [illegible] nuova vettura il 22 settembre. La nostra sede di Bra [illegible] invece rimandato di una settimana il lancio del nuovo modello, poiché questo fine setti[illegible] la nostra città è già interessata da un altro importante evento di portata internazionale: "Cheese". Per l'ultimo fine settimana di settembre abbiamo dunque [illegible] programmato per i nostri clienti [illegible] serie di dimostrazioni sulle piazze cittadine [illegible] nuova "A4 Avant". Gli interessati posso[illegible] contattare [illegible] sede per prenotare in anteprima una prova su strada».

Tutti i clienti dell'«Autoelite» possono inoltre [illegible] su una serie di servizi per l'acquisto e il montaggio [illegible] pneumatici, le riparazioni [illegible] motori e controlli sul sistema elettrico.

«Proprio in questi giorni - spiegano i responsabili della [illegible] braidese - abbiamo avviato [illegible] serie di vendite promozionali relative ai pneumatici da neve. La [illegible] sede garantisce inoltre il rilascio [illegible] bollini blu e dispone inoltre di un centro ricam[illegible] originali "Audi" e "Wolkswagen"».

[illegible] proposito di «Wolkswagen» grande [illegible] per il debutto della nuova «Polo», che ha uno stile [illegible] eccessivamente diverso dalla serie che va a sostituire ma che è tutta nuova nella [illegible]. La nuova «Polo» sfreccerà sulle nostre strade prima dell'inverno.

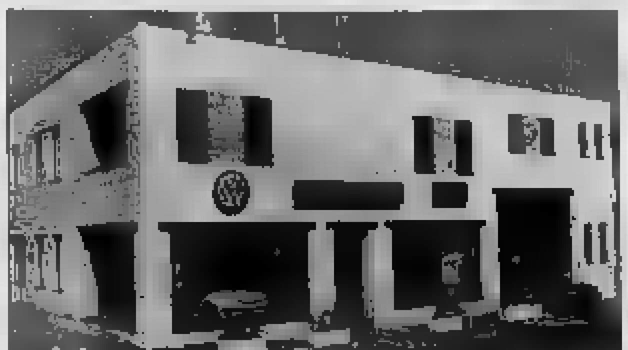


Tra le novità d'autunno anche [illegible] nuova «Mercedes Sl», giunta [illegible] quinta generazione. La prima risale infatti [illegible] trattava della [illegible] mitica «ala di gabbiano», che fu seguita, [illegible] 1957, dalla stessa vettura ma in versio[illegible] roadster. La cosiddetta «Pagoda» è del 1963 e restò in produzione fino al 1971, quando arrivò la terza serie, che venne sostituita nel 1989 dal modello che adesso lascia il posto alla nuova SL, dopo ben [illegible] di onorato servizio.

La «Mercedes Sl» [illegible] dunque da quasi mezzo secolo il punto di riferimento per le spider di lusso e la [illegible] una nuova generazione è sempre [illegible] avvenimento. La vettura che debutta al salone di Francoforte e che sarà in vendita nel nostro paese a metà ottobre non tradisce questa consuetudi[illegible]. La linea della carrozzeria è modernissima e perfettamente in sintonia [illegible] i canoni classici della [illegible] automobilistica tedesca, ma contiene nuovi elementi che guardano al passato, alle mitiche vetture degli Anni Cinquanta. Si tratta, in modo particolare, [illegible] prese d'aria sulla fiancata, proprio dietro alle ruote anteriori. Oltre all'Abs e all'Esp, ormai immancabili su vetture di questa categoria e di questo prestigio, la nuova Sl ha il dispositivo Abc di controllo dell'assetto, ovvero una sospensione attiva che permette di ridurre al minimo l'inclinazio[illegible] della carrozzeria [illegible] curva e in frenata e di avere sempre [illegible] rigidezza più adatta alla strada che [illegible] sta percorrendo e allo stile di guida. Inoltre per [illegible] prima volta [illegible] un'auto costruita in grande serie è stato montato il Sensotronic Brake Control che aziona i freni in modo elettronico e ha permesso, fra l'altro, di eliminare il classico e ingombrante servofreno. Tra gli aspetti spettacolari della nuova «Mercedes Sl» spicca senz'altro il tetto metallico retraibile ad azionamento elettrico, simile a quello adottato sulla piccola Slk, che permette di trasformare la vettura da coupè a spider in soli 16 secondi.

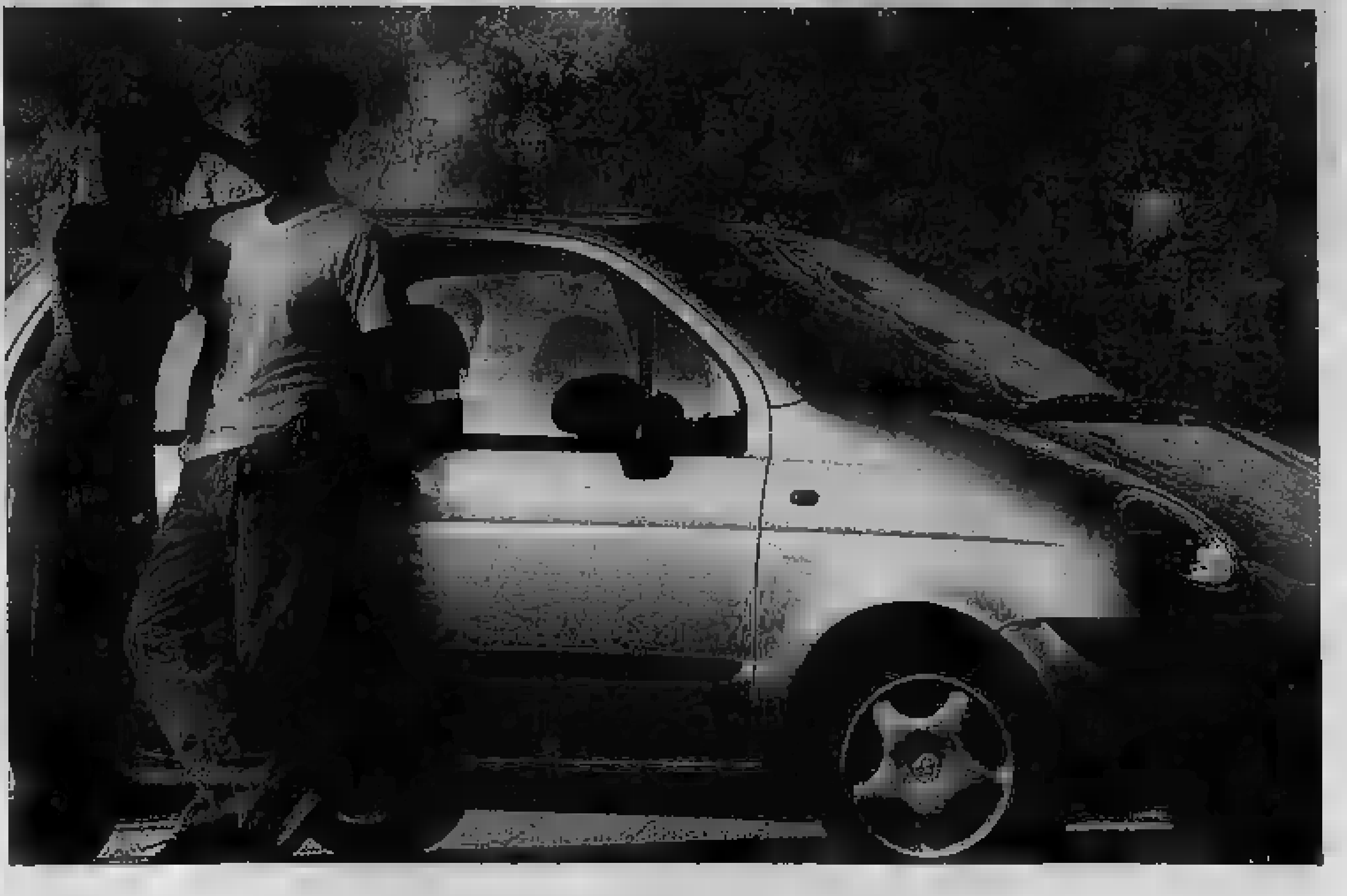
«Dal prossimo anno - spiegano gli esperti - sarà disponibile un tetto di questo genere in vetro per aumentare [illegible] luminosità nell'abitacolo. Per i primi mesi la nuova [illegible] sarà disponibile in una sola versione: la [illegible] 500 equipaggiata [illegible] motore 8V [illegible] 5 litri [illegible] 306 cavalli».

[illegible] la [illegible] di un'auto, grazie anche alla professionalità dei tecnici che operano nelle concessionarie, sta diventando un'operazione abbastanza semplice, [illegible] preoccupazioni maggiori degli automobilisti restano ora puntate sul prezzo [illegible] benzina. Le recenti crisi internazionali potrebbero avere ripercussioni negative sul già instabile listino dei prezzi dei carburanti. Nei bilanci di fine anno il prezzo [illegible] benzina è destinato a incidere notevolmente sul bilancio familiare, basti pensare che questo carburante ha toccato, alla fine di maggio, lo storico record di 2290 lire al litro (le oscillazioni tra [illegible] diverse compagnie [illegible] comprese nell'arabito delle [illegible] lire). Le divisioni dell'Opec (organizzazione che raggruppa i paesi produttori di petrolio) e la debolezza dell'euro rispetto al dollaro sono due dei fattori che rischiano di pesare a lungo sulla formazione del prezzo dei carburanti. Per [illegible] questo delicato problema l'Automobile Club Italia ha recentemente pro[illegible] studio sul tema «La crisi petrolifera del 2000 - effetti per il sistema Paese e per la distribuzione di carburanti». Il lavoro ha fotografato lo shock dello scorso anno estendendo l'analisi ai primi cinque [illegible] del 2001. Sono [illegible] cifre che ci devono far riflettere. Per esempio tra la media del [illegible] e quella dei primi cinque mesi del 2001 il prezzo della benzina è cresciuto [illegible] 207 lire al litro. L'aumento principale è dovuto al costo [illegible] greggio (148 lire in più) e all'aumento del dollaro (73 lire in più), compensate marginalmente dalla riduzione delle accise di 40 lire al litro, [illegible] sconto di poco superio[illegible] alle [illegible] lire di incremento dell'Iva, dovuto al maggior costo finale del carburante. All'inizio di maggio un barile di petrolio costava 29 dollari, [illegible]ovo [illegible] 1984 e superiore di 7 dollari alla [illegible] di lungo periodo. Fatte le dovute percentuali quel barile di petrolio è stato pagato dal consumatore 98 dollari in più rispetto al prezzo base.









Il progetto «EuroNcap» sottopone le vetture [illegible] una nuova serie di test

Sicurezza e comfort nella guida

I requisiti richiesti da chi acquista un'auto

SICUREZZA e comfort: sono questi i due elementi di fondo [illegible] maggiormente pesa[illegible] sulle scelte di acquisto [illegible] vettura. A garantire la sicurezza di un'auto è stato recentemente avviato il progetto «EuroNcap». L'iniziativa è sostenuta dalla Commissione europea e patrocinata dalla Fia e dall'Ait. L'«EuroNcap», a cui partecipano diciotto Automobile Club d'Europa, tra cui l'Aci, è composto dal Dipartimento britannico per l'Ambiente e [illegible] Trasporto, dal ministero dei Trasporti olandese, dal Governo tedesco, dal Governo francese, dall'Amministrazione nazionale svedese delle strade [illegible] dall'International Testing su incarico delle orga[illegible]oni europee dei consumatore e dell'Automobile Club di Germania.

Sulla base [illegible] una serie [illegible] l'«EuroNcap» [illegible] obiettivo promuovere l'indipendente e imparziale valutazione della sicurezza delle auto; coordina[illegible] le attività europee con riguardo alla valutazione della sicurezza [illegible] nuove vetture; ricerca e sviluppo [illegible] obiettivi e valutazioni tecniche [illegible] validità dei dati dei crash test per fornirli all'informazione del consumatore; sostenere un programma [illegible] crash [illegible] e pubblicare i risultati incoraggiando così i costruttori a progettare vetture più [illegible].



Dunque avremo auto sempre più sicure, non ci [illegible] che affidarci alla professionalità degli operatori [illegible] settore e dei numerosi concessionari e autosaloni della «Granda».

Da «Marchiaro», a Canale, lungo la statale Alba-Torino, si possono acquistare vetture nuo[illegible] [illegible] qualsiasi marca. L'azienda è però specializzata nella fornitura [illegible] modelli «Bmw», «Audi», «Mercedes», «Volkswagen», «Renault» e «Volvo». Si tratta di marche in grado di reggere bene la svalutazione del mercato dell'usato. L'autosalone mette a disposizione dei clienti anche [illegible] serie [illegible] veicoli industriali, furgoni e fuoristrada di fabbricazione giapponese. L'organizzazione permette di avere sempre [illegible] disposizione [illegible] tutte le marche e cilindrate pronta consegna. Bisogna, inoltre, ricordare che le vetture «Marchiaro» sono tutte garantite minimo [illegible] anno. L'organizzazione aziendale è in grado [illegible] reperire, nell'arco di poco tempo, modelli particolari [illegible] auto difficilmente disponibili sul [illegible]. La ricerca di tali vetture avviene anche [illegible] l'utilizzo della [illegible] Internet.

Alla concessionaria «Crono» [illegible] Canale ad Alba [illegible] di scena tutti i modelli «Alfa» come la nuova «Sportwagon Moving». Un modello che può contare [illegible] due propulsori: benzina 1.8 Twin Spark 140 cavalli, turbodiesel 1.9 Jtd a iniezione diretta. Di serie sospensioni posteriori attive autolivellante Nivomat, barre portatutto, rete verticale da schienale a piano di carico e rete orizzontale per distribuire e bloccare gli oggetti ottimizzando lo spazio.

Sempre [illegible] «Alfa Romeo» continua a dominare la «147», nuova berlina sportiva a due volumi e tre porte. Molto apprezzata dagli esperti del settore per la grintosità della forma, la compattezza delle dimensioni (416 centimetri [illegible] lunghezza e 170 di larghezza), la forza [illegible] parte anteriore. Il frontale resta [illegible] dei tratti distintivi della vettura che permette di individuare subito il marchio della fabbrica. La «147» è dotata [illegible] sistemi elettronici di sicu[illegible] e comfort realizzati di alta tecnologia. L'impianto fre[illegible] si sposa non soltanto con l'Abs ma anche con sistemi capaci di aiutare il pilota che si trovi in una situazione [illegible] emergenza. Guida sportiva ma sicu[illegible] con [illegible] ripartitore [illegible] frenata [illegible] ruote anteriori e posteriori e il limitatore di slittamento delle ruote in accelerazione.

La «Daewoo» propone [illegible] vasta gamma di modelli [illegible] «Tacuma», alla «Lanos», dalla «Matiz», alla «Nubira» e alla «Leganza».

«Si tratta di vetture molto innovative - ribadisce Mauro Pratto, della concessionaria "Autogamma" [illegible] Gallo d'Alba - e super accessoriate».

Oltre [illegible] sede i Gallo d'Alba, «Autogamma» ha attivato una propria filiale anche Carrù, in via Langhe (lungo la circonvallazione). La «Daewoo» mette sul [illegible] vetture i cui prezzi di listino sono molto interessanti rispetto ad altre marche. I clienti «Autogamma» possono scegliere tra finanziamenti a tassi ridotti, oppure la consegna [illegible] modelli super accessoriati.

Per chi non teme il freddo ■ Roreto di Cherasco il tempio delle Harley

Al volante aiutati dal computer

Particolari sensori agevolano l'automobilista

NOVITA' d'autunno anche in casa Fiat, dove c'è grande attesa per il lancio [illegible] «Stilo». Un modello a due versioni come «Bravo» e «Brava». La nuova «Stilo» si presenta con due soluzioni ben differenziate, con una tecnologia di primissimo livello ■ un rafforzamento del marchio Fiat. Nelle due [illegible] in [illegible] viene proposta, quattro e cinque port[illegible] [illegible] «Stilo» presenta fisionomie diverse, come gli utenti a [illegible] destinata. Più morbida ■ tranquilla la cinque porte, con [illegible] posteriore più regolare e sobrio e un frontale moderno e composto.

[illegible] porte, pur conservando la [illegible] sagoma laterale, [illegible] caratterizza per il frontale più essenziale ed aggressivo con grandi prese d'aria, mascherina nera, nessuna cromatura, [illegible] soprattutto un posteriore [illegible] da gruppi ottici trapezioidali. Questo tagliare su misura la vettura per l'utenza sarà una delle caratteristiche che il gruppo Fiat svilupperà con sempre maggior atten[illegible].



Tutte le novità della gamma Fiat, si possono [illegible]re e provare alla concessionaria «Generalauto», con sede in viale Madonna [illegible] Fiori a Bra. L'azienda è dotata anche [illegible] un'officina specializzata, un centro di revisioni, un magazzino ricambi, soccorso [illegible] servizio [illegible] noleggio a medio [illegible] lungo termine. Inoltre i clienti della «Generalauto» possono usufruire di tutti i servizi finanziari previsti dal gruppo «Fiat».

«Questo fine [illegible] la nostra sede sarà aperta al pubblico per le consuete iniziative promozionali di vetture a chilometri zero - spiegano i responsabili della "Generalauto" -. Per quanto riguarda la nuova "Stilo" la presentazione ufficiale è prevista per il 6 ottobre».

Alla periferia di Cuneo, lungo la statale per Mondovì, si trova invece il concessionario Peugeot «CuneoTre». Nella vasta gamma di vetture esposte spicca la versione «307» considerata una delle più importanti novità del mercato 2001. Con la «307», le Peugeot [illegible] rinuncia [illegible] fortunata ondata di successi, che da anni caratterizza la casa automobilistica francese. La sfida è però impegnativa: la [illegible] «307» si colloca nella fascia più affollata del mercato automobilistico dove a farla da padrone c'è da più di un decennio la mitica «Golf».

La dotazione [illegible] serie è ricchissima e comprende, in alcuni allestimenti, anche i più avanzati sistemi telematici disponibili [illegible] sul mercato: comandi vocali, superati i 10 km/h le [illegible] delle porte scatta automaticamente, tergicristalli intelligenti con [illegible] intensità pioggia, timer spegnimento ritardato dei fari, computer di bordo, sistema di navigazione satellitare GPS [illegible] telefono WAP incorporato.

Per quanto riguarda [illegible] mondo delle due ruote a Roreto di Cherasco ha sede [illegible] «Cycledelic» [illegible] «tempio» per tutti [illegible] cuneesi appassionati delle Harley Davidson. L'officina è inoltre specializzata nella fabbricazione e preparazione [illegible] moto di qualsiasi cilindrata.





NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



CENTINAIA DI ASSOCIAZIONI HANNO RISPOSTO ALL'APPELLO DELLA REGIONE: NEL FINE SETTIMANA SI SVOLGONO NUMEROSE INIZIATIVE

I volontari adesso scendono in piazza

In ventidue Comuni piemontesi

Silvana Mossano

Ventidue Comuni piemontesi, oltre, naturalmente, a Torino, per [illegible] totale di centinaia di [illegible]zioni coinvolte, hanno risposto all'appello dell'assessore regionale [illegible] Politiche sociali, [illegible]riangela Cotto, aderendo all'iniziativa «Volontariato in piazza» che si svolge principalmente domenica, con alcune integrazioni nelle giornate precedenti [illegible] successive.

Strade, spazi aperti, auditorium saranno animati da raduni, gazebo, spettacoli, convegni, riflessioni. Si tratta della prima fase del complessivo progetto regionale, attuato nell'anno internazionale dei volontari proclamato dall'Onu, che si completa il prossimo fine settimana, da venerdì 28 a domenica 30, con il raduno piemontese a Torino, intitolato «Tre giorni del volontariato della solidarietà».

L'iniziativa regionale, che conta sulla collaborazione delle Province e del quotidiano «La Stampa», ha trovato ampia risposta [illegible] soltanto nei Comuni centrizona, ma anche nelle comunità minori che ospitano una fervente attività di volontariato svolta, spesso, sotto il velo della discrezione e del silenzio. Per questa volta no: l'assessore Cotto ha invitato tutti a «scendere in piazza, per indicare modelli positivi da emulare».

> Ad Alessandria raduno interregionale degli alpini
> Ovunque convegni dedicati alla solidarietà, stand, feste, concerti, giochi e incontri conviviali
> A Novara la Facoltà di Economia insegna ad avviare raccolte di fondi

Ad Alessandria, da venerdì a domenica, l'evento di maggior spicco è il raduno interregionale degli alpini provenienti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. Venerdì mattina, c'è un convegno sulla sclerosi multiple [illegible] la presentazione di un libro che raccoglie testimonianze [illegible] fa il punto sulla diagnosi. Domenica, animazione teatrale in costume d'epoca abbinata al museo «C'era una volta» e, alla sera, al Teatro Parvum, le romanze di Verdi interpretate dal Coro Panatero. Animato anche il resto della provincia. Acqui, sabato, ospita il primo seminario del volontariato locale e domenica [illegible] spettacolo teatrale di studenti. Casale, già venerdì, [illegible] appuntamento per la [illegible] di equinozio» con il Gruppo astrofili, e domenica invita a visitare gli stand oltre alla nuova sede della Cri. N[illegible] festeggia sabato con [illegible] giornata [illegible]edicata agli educatori dell'infanzia e domenica al randagismo. Ovada allestisce stands e raccoglie fondi per i Medici senza frontiere. Si aggiungono Tortona (giochi e mostre), Lu (che conta nove associazioni su meno di 1500 abitanti), Sale, Voltaggio (che fa la «frittellata»), Fubine (suona anche la banda) e Borgoratto con una simulazione di pronto soccorso. Sono previste appendici ad Alessandria anche nei giorni [illegible]sivi: la «settimana delle donazioni del sangue» a cura dell'Avis e una tavola rotonda sul rapporto tra giovani e volontariato giovedì 27 settembre.

Ad Asti, [illegible] celebrazioni di «Volontariato in piazza» si arti[illegible] tra saba[illegible] e domenica con incontri, dimostrazione di protezione civile e la ricorrenza del ventennale di scambio del sangue [illegible] il Piemonte e la Sardegna. [illegible] Biella, sabato mattina, c'è un convegno sulle dispo[illegible] del volontariato ai bisogni del territorio; a Trivero al mattino, e a Cossato, alla sera, altri [illegible] di riflessione.

A Cuneo la Consulta provinciale del volontariato promuove, sabato alle 15,30, un convegno sul tema «Viv[illegible] la cittadinanza nella solidarietà». G[illegible] venerdì sera, don Luigi Ciotti al Teatro Marco Dongiovanni spiegherà come «vivere la cittadinanza diventa un impegno civile». Domenica, infine, porte aperte alle sedi delle associazioni e chiusura conviviale al Par[illegible] del Bersaglio. Novara ha varato un programma [illegible] per [illegible] (interessante l'analisi promossa [illegible] Facoltà di Economia [illegible] «Come impostare iniziative [illegible] raccolta fondi») che per domenica (tra cui una simulazione di interventi di emergenza con ambulanze). Sempre nel Novarese, sabato a Borgomanero mostre, cortei e l'inaugurazione del Day Hospital oncologico, [illegible] domenica ad Arona c'è un raduno delle [illegible].



Il raduno interregionale degli alpini che si svolgerà nell'ambito delle giornate «Volontariato in piazza» avrà partecipanti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. Previsti anche un convegno medico e animazione teatrale

Verbania, sabato sera, propone uno spettacolo teatrale tratto da «Fiabe al telefono» di Rodari e Villadossola, domenica, inaugura [illegible] sportello del Centro servizi per il volontariato.

Nella provincia di Vercelli, il capoluogo aderisce alle iniziati[illegible] nella giornata di domenica con una festa in piazza Cavour, Borgovercelli fa anche l'incanto delle torte mentre [illegible] la Fanfara dei Bersaglieri [illegible] Santhià organizza stand e giochi [illegible] piazza.

QUALITA' GARANTITA

Il rilancio della carne valdostana

Gianni Stornello. Anche [illegible] Val d'Aosta, dove gli allevamenti bovini sono supercontrollati e la carne è di prima qualità, dopo gli scandali europei di mucca pazza c'è stato un calo dei consumi, recentemente mitigato dalla ripresa degli acquisti. Gli scandali comunque hanno fatto comprendere ai responsabili dell'Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Valdostana (Anaborava) di Gressan che avevano in mano una carta in più da gioca[illegible] i propri [illegible]dard di controllo. I dirigenti dell'Associazione affermano di aver scoperto da tempo, [illegible] soprattutto in tempi non sospetti, che le macellerie che dichiaravano di aver soltanto carne valdostana [illegible] state quelle che [illegible] hanno perso i clienti. Forse è avvenuto il contrario, perché i consumatori insoddisfatti delle altre macellerie e soprattutto delle carni non valdostane, si sono orientate verso chi vendeva carne della Valle, perché considerata più [illegible]. Di qui è venuta l'idea all'associazione Anaborava di istituire un marchio unico per la carne valdostana. Un marchio che, attraverso una tessera «Pos» sia in g[illegible] di indicare sullo scontrino fiscale del cliente finale l'intera tracciabilità del prodotto, dall'alleva[illegible] di partenza, al macellatore fino al venditore al dettaglio (negozio di macelleria).

Perché gli allevatori valdostani sono così sicuri del loro prodotto? Spiegano sempre i dirigen[illegible] dell'Associazione: «Noi possediamo un Libro genealogico, dove per ogni bovino vengono indicate tutte [illegible] caratteristiche necessarie per identificarlo, dalla genealogia agli indici di produ[illegible]. Questi stessi dati - spiega[illegible] all'Anaborava - [illegible] anche contenuti in un microchip che [illegible] trova nello [illegible] del bovino, e quindi non può essere assoluta[illegible] contraffatto».

La carne valdostana è eccezionale anche per altri motivi. Ad esempio, gli allevatori dispongono di una serie di servizi di assistenza veterinaria unici in Italia. L'attività dell'Anaborava, comunque, va ben oltre queste incombenze. Dal 1966, su incarico dell'amministrazione regionale, si occupa della gestione di programmi di fecondazione artificiale e di ipofertilità bovina a cui ha in seguito aggiunto un servizio di assistenza zooiatrica, os[illegible] una specie di guardia [illegible]ca veterinaria a disposizione degli allevatori. Infine, proprio da quest'anno, c'è anche [illegible] programma per la lotta alla mastite.

L'Associazione ha effettuato lo scorso anno 23943 interventi, di cui 15927 fecondazioni artificiali e 6437 fecondazioni naturali. L'impegno di spesa annuale è di 2 miliardi e 300 milioni.

VENERDI' A BRA LA TERZA BIENNALE MONDIALE DEDICATA ALLE FORME DEL LATTE. LA STAMPA OFFRE L'«APPUNTAMENTO APERITIVO»

Con Cheese 2001 si va a scuola di formaggio

Corsi per gli studenti delle Superiori e i bambini da quattro a dieci anni

Luca Ferrua
BRA

L'inaugurazione è prevista per venerdì pomeriggio alle 16, ma dal mattino Bra diventerà la capitale mondiale dei formaggi. I produttori americani [illegible] sono imb[illegible] tra ieri, dal pomeriggio alla notte, e oggi in giornata cominceranno ad arrivare a Bra. Lo [illegible] vale [illegible] gli artigiani di mezzo mondo che hanno scelto la città della Zizzola per stringere una storica alleanza [illegible] globalizzazione e l'omologazione dei gusti.

A cominciare dal gran mercato con tutti i dop europei, «Cheese» offrirà un'occasione unica per assaggiare e degustare prodot[illegible] rari o comunque normalmente non disponibili per gli appassionati italiani, ma gli organizzatori di «Slow Food» [illegible] hanno voluto dimenticare un aspetto [illegible] cui puntano [illegible] tempo, l'educazione al gusto e nell'ambito della biennale mondiale di Bra sarà presentato e realizzato un progetto ideato in collaborazione con [illegible] Regione: a scuola di formaggio. Si tratta di un programma di educazione al gusto per i giovani in sinergia con l'assessorato all'Agricoltura guidato da Ugo Cavallera.

La prima fase è stata avviata nell'anno scolastico 1999/2000 [illegible] la formazione e l'aggiorna[illegible] degli insegnanti. La [illegible]conda è stata rivolta agli studenti con un percorso didattico che si prefigge di [illegible] esperienze pratiche alle conoscenze teoriche creando collaborazioni [illegible] la vasta rete di artigiani agroalimentari presenti in Piemonte e il primo importante momento è previsto in occasione di Cheese dove il mondo del latte [illegible] del settore caseario sarà presentato a centinaia di allievi delle scuole di tutto il Piemonte che arriveranno a Bra.



Una delle bancarelle del «Gran mercato» durante l'edizione 1999 di Cheese. Quest'anno si potranno acquistare [illegible] i dop d'Europa

Gli studenti, sotto la guida degli esperti dell'Istituto Lattiero Caseario di Moretta, potranno seguire lezioni pratiche, assistendo alle varie fasi della produzione del formaggio: dalla raccolta del latte alla coagulazione, dalla rottura della cagliata alla forma pronta per la stagionatura. [illegible] previsti inoltre [illegible] con allevatori, [illegible] produttori e affinatori. L'appuntamento si terrà in uno spazio-laboratorio nella Palestra dell'Istituto Tecnico Commerciale «Guala».

Ci sarà anche un «Cheese» per bambini riservato all'educazione al gusto di chi ha un'età compresa tra i 4 e gli 11 anni.

Anche «La Stampa» avrà un suo spazio istituzionale nel cortile del «Museo del giocattolo», dove sabato e domenica i lettori potranno prendere l'aperitivo e commentare le notizie del giorno. Un'iniziativa in collaborazione con il gruppo «Classica», il «bed & breakfast» «L'ombra della collina», la «T18» e «Slow Food».

Intanto per i lavori di allestimento di «Cheese» oggi il mercato di piazza [illegible] settembre viene trasferito [illegible] piazza Carlo Alberto e in piazza Roma.

STAGIONE CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Jurassic Park III
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
The Gift
Ore 20-22,20.
L. 10.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Bruzzo. Tel. 0131-234.240
The Others
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
The Hole
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-250.080
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112.
[illegible] **d**[illegible]
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e festivi: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Luce dei miei occhi
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Save the last dance
[illegible]: ore 20-22,30 .
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,25-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. [illegible]452.061
Save the last dance
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/7000

[illegible]**ITAL** Tel. 0143-78.290
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000/7000 - lun. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.325
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.325
The Others
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE. [illegible] 0131-842.276
Shriek
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,30-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.124
The Hole
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.098.
Jurassic Park.
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.096
[illegible]
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). [illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
The Others
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). [illegible]

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Shriek. Hai impegni per venerdì [illegible]
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.789.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala [illegible]
RIPOSO.

MULTISALA. Sala [illegible]
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.200
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda [illegible] l'amica e il suo fidanzato. ● ●
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di [illegible]a signora in un villaggio francese degli Anni 50. ● ● ●
COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Vicissitudini sentimentali, di fronte a un Martini in un ristorante milanese.
CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. Nasce una love story tra due studenti di un liceo di Los Angeles: lei è la figlia di un miliardario, lui è cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo [illegible] incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ● ■
EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, [illegible] una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ● ■
[illegible] **DA MARTE.** Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri; un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ■ ● ●
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ● ● ●
HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.
[illegible] **PARK III.** Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud [illegible] un regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ● ● ●
LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di [illegible] autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ● ●
PAUL, [illegible]K E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di [illegible] gruppo di ferrovieri di Sheffield. ● ● ●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in [illegible] le scimmie regnano sovrane e gli [illegible] umani sono ridotti in schiavitù. ● ●
IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto [illegible] Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ●
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ■ ●
SESSION 9. Horror. Opera prima di Brad Anderson, comincia con un gruppo di uomini che deve rimuovere l'amianto da un vecchio ospedale.
SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, [illegible] la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere [illegible] criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, [illegible] ex temuti agenti segreti. ■ ■
STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ● ● ●
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Cate Blanchett), visto che [illegible] quel giorno «vede» la giovane. ● ■
THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono [illegible] pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ● ■
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ●
TORNANDO [illegible] CASA. Drammatico. L'esordio [illegible] Vincenzo Marra descrive la vita quotidiana di un gruppo di pescatori in Sicilia.
IL TRIONFO DELL'[illegible]. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia [illegible] principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ● ● ●
TUTTO SU [illegible] MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il [illegible] di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ● ● ● ●
THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. T. 0171-631 771/444 285.
L'ultimo bacio
Ore 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 0173[illegible] OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
CHIUSO

MODERNO. T. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

[illegible] 0171-265.213
Sala 1: Luce dei miei occhi.
Or. 20,10; 22,35
Sala 2: The gift
Or. 20,15; 22,45
Sala 3: The un[illegible] **- Sotto silenzio.**
Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Paul, Mick e gli al[illegible]
Or. 20,30; 22,40
Sala 5: The others
Or. 20,20; 22,35
Sala 6: The hole. Or. 20,15; 22,40
Sala 7: [illegible].
Or. 20,15; 22,35
Sala 8: Save the last dance.
Or. 20,10; 22,45
Sala 9: Il pianeta delle scimmie.
Or. 20; 22,40
Sala 10: Jurassic Park III.
Or. 20,20; 22,30

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso Unico
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

Sala [illegible] **Il pianeta delle scimmie.** Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Save the last dance.
Or. 20, 22,20

LUX. Tel. 0171-946.069. OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. CHIUSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

[illegible] T. 0171-211.726. CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI. T. 0174-701.552. CHIUSO PER FERIE

MULATERI. Tel. 0172-48[illegible]
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: The hole.
Or. 20,30; 22,30
Sala Grande: The others
Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: Save the last dance.
Or. 20,25; 22,30

CINEMA POLITEAMA.
Tel. 0172-52.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

[illegible] 0171-627.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

CIVICO.
Tel. 0175-43.758
Le cose che so di lei.
Or. 20, 22

ITALIA.
Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

ROBURENT.
Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The others.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Jurassic Park 3.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Session 9.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via [illegible] 24, tel. [illegible], [illegible] **Park 3.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **The others.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Tornando a casa.** Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Save the last dance.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **The unsaid - Sotto silenzio.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible]onfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** V. [illegible]. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Come si fa un martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Le pornographe.** V. M. 18. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **da Marte.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Storie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sarto di Panama.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.500.5758. [illegible] **su mia madre.** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'amore probabilmente.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
LUX [illegible] Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli altri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **The others.** V. M. 14. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **da Marte.** [illegible]: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final fantasy.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.440. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy** [illegible] Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **RITZ** [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.50. **Crazy Beautiful.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Dr. Dolittle 2.** Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2001-02: dal 28/9 al 3/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli. Abbon[illegible] convienel. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242. Per informazioni consulta il nostro sito all'indirizzo: [illegible]dio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02. Prenotazione abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli: **Lear - Carmen 2 - Balletti del Bolshoj - Norma - La forza del destino - Mefistofele - Il prigioniero / Edipo re - Il matrimonio segreto - La pulzella d'Orleans.** Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. [illegible] informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.
[illegible]**NANO** piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino vendita abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. [illegible] 011.5176246, n° verde 800235333; [illegible] 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIANELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Prove d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea (21/9-13/10). Inf. e bigl. per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002. Si prenota per Swish, Swish l'amore assoluto. Tutti i giorni con orario continuato 9-19.

ATTESI HABER, SALEMME, OTTAVIA PICCOLO, GENE GNOCCHI, RIONDINO. BIGLIETTI E ABBONAMENTI IN VENDITA DAL 23 SETTEMBRE

Stagione di «chicche» al Sociale albese

Un cartellone ricco di classici e novità

Vanna Pescatori

ALBA

«Il grande teatro», «Le grandi donne della scena», il «Nuovo teatro», «Una certa idea della musica» sono alcuni dei percorsi della stagione del «Sociale». Si spazia dal classico al nuovo, c[illegible] alcune «chicche» per intenditori.

L'inaugurazione sabato [illegible] novembre, alle 21, è affidata a un delizioso musical americano che la Compagnia della [illegible] riprende a distanza di anni, sempre per la regia [illegible] Saverio Marconi: «La piccola bottega degli orrori» di Ashman e Menken, che avrà come protagonista Rossana Casale (repliche il 4 e il 5/11); lo spettacolo appartiene al filone «Il grande teatro» che annovera anche l'«Enri[illegible] IV» di Pirandello con Sebastiano Lo Monaco (18-19/11), un'edizione davvero speciale de «L'ava[illegible] di Molière che porterà sul palcoscenico Alessandro Haber e Simona Marchini (4-5-6/12); «Aldi[illegible] mi cali un filino?» di quel giocoliere della parola che è Palazzeschi interpretato da un altro giocoliere del linguaggio: Paolo Poli (9-10/1); «Sogni e bisogni» di e con Vincenzo Salemme (19-20/1), «Boston Marriage» di Mamet, con Veronica Pivetti (30-31/1), per concludere con Glauco Mauri in «Variazioni enigmatiche» di Schmit (13-14/3). Questo cartellone [illegible] interseca con quello, in quattro «tappe», de «Le grandi donne [illegible] scena», che presenta una [illegible] Stuarda» di Dacia Maraini, interpretata da Elisabetta [illegible] e Mariangela D'Abbraccio (22-23/11); il dramma dei desaparecidos raccontato da Ottavia Piccolo in «Buenos Aires non finisce mai» (18-19/12); «Filumena Marturano», il capolavoro di Eduardo De Filippo, [illegible] Isa Danieli (5-6-7/2); «Madame De [illegible] [illegible] Mishima, con Lucilla Morlacchi e un cast tutto al femminile (12-13/2).

Gene Gnocchi sarà uno dei protagonisti de «Il nuovo teatro» e il [illegible] spettacolo «La responsabilità [illegible] bidelli durante il periodo estivo», [illegible] proposto anche agli studenti delle Superiori, così come «Re Lear-ovvero tutto su mio padre» rilettura di Serena Sinigaglia del dramma shakespeariano. Tra gli altri interpreti del ciclo, Sandro Lombardi e David Riondino con «Dante-Inferno», Alessandro Gas[illegible] in «Delitto per delitto» di Warner ed Enzo Iacchetti [illegible] «Provaci ancora Sam». Sul versante musicale [illegible] i Mau Mau, [illegible] Tesi, Piero Ponzo e la Banda Sonora [illegible] Battista Lena; Oriella Dorella ballerà [illegible] via de Bohème» e Moni Ovadia racconterà [illegible] Odessa». Per saperne di più e conoscere i prezzi dei biglietti e abbonamenti (in vendita dal [illegible] settembre, [illegible] prime 4 file), consultare il sito www.comune.alba.cn.it, cliccando sull'icona «teatro Sociale» o tel. 017336189.

Intanto nella notte tra sabato e domenica scorsi code [illegible] «Sociale» per prenotare gli abbonamenti «poltronissime», 64 posti nelle prime file. Essendo stato eliminato quest'anno ogni diritto di prelazio[illegible] per i [illegible] abbonati, tutti hanno dovuto mettersi in fila per avere il posto.



[illegible] Rossana [illegible] [illegible] protagonista de «La piccola bottega degli orrori» A destra, code al «Sociale» domenica scorsa per prenotare gli abbonamenti «poltronissime»: 64 posti nelle prime file



«LA STRAGE DEGLI INNOCENTI» IN CATTEDRALE

Tortona invita a un raro Perosi

Leonardo Osella

[illegible]

La stagione Perosiana 2001 si apre [illegible] «La strage degli innocenti», oratorio sacro da [illegible] anche se è meno noto [illegible] altri [illegible] [illegible] Natale del Redentore» e «La Resurrezione di Cristo». Finora lo si è eseguito soltanto in prima assolu[illegible] nel 1900 e poi nel 1972 per [illegible] centenario della nascita di Loren[illegible] Perosi. Ora ritorna, venerdì alle 21, nella Cattedrale, insieme con due pagine [illegible] Giuseppe Verdi, che viene così concelebrato per i cento anni dalla scomparsa: il «Tantum Ergo» per tenore e orchestra, del 1832, [illegible]a delle prime esperienze durante gli studi con Ferdinando Provesi, e l'«Ave Maria» per soprano e archi, del 1880.

«La strage degli i[illegible]centi» naturalmente impegna [illegible] largo spiegamento [illegible] forze. Con l'Orchestra Sinfonica Carlo Coccia (violino di [illegible] Alberto Rossignoli) e il C[illegible] Fons Amoris diretto da Giorgio Ubaldi, cantano i solisti Emilia Bertoncello (soprano), Lucia Bini (mezzosoprano), Dino Di Domenico (tenore), Marco Camastra (baritono), Franco Podda (basso). Sul podio Arturo Sacchetti, artefice del rilancio artistico di Perosi. L'oratorio si snoda tra vari atteggiamenti interpretativi per esse[illegible] una vicenda evangelica che passa dalle atmosfere quiete [illegible] commosse del Natale e dell'adorazione dei Magi a quelle [illegible]tate della fuga in Egitto e all'orrore per la carneficina di bimbi voluta da Erode. [illegible] chiude sulla Beatitudine dei «puri di cuore».

Sempre venerdì ci sono altri [illegible] appuntamenti. Alle 17,30 in piazzetta De Amicis s'inaugura un cippo dedicato al ricordo [illegible] Giandrea Gavazzeni, che [illegible] dirigere Perosi. Alle [illegible] [illegible] della Cassa di Risparmio [illegible] Tortona) [illegible] maestro Sacchetti e il musicologo Giovanni Carli Ballola parleranno [illegible] «Nuova lettura della personali[illegible] [illegible] [illegible] Lorenzo Perosi».

Il Festival Perosiano proseguirà fino al [illegible] ottobre toccando [illegible] [illegible] genere religio[illegible] (Messe e polifonia) sia quello cameristico.

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Cinquecento funghi ottimi, buoni o velenosi presentati con fotografie e consigli di esperti

Gianni Martini

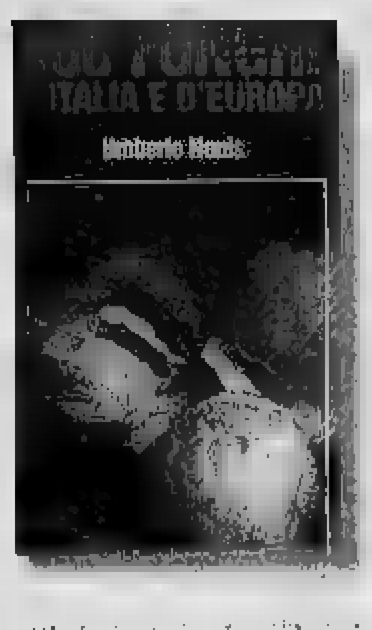
La prima edizione venne data alle stampe nel 1987 e presentava 384 specie di funghi; quattordici anni dopo il micologo Umberto Nonis ripropone il più importante manuale mai dato [illegible] stampe in Piemonte ancora ampliato e, per quanto possibile migliorato. L'editore [illegible] rimasto «Priuli&Verlucca». Titolo «Cinquecento funghi d'Italia e d'Europa» dove la parte dei privilegiati la fanno i funghi delle Alpi del Nord Ovest.

Il volume - rilegatura robu[illegible] [illegible] capitello, copertina in [illegible] rigido - ha [illegible] pagine, in formato tascabile, e si trova nelle migliori librerie a 25,77 euro (49.900 lire). Una guida che consente più livelli di lettura. Quella per micologi - che troveranno precise catalogazioni [illegible] ogni esemplare -; quella per cercatori [illegible] funghi che c[illegible] conforto sulla bontà del raccolto; quella per curiosi che si affacciano [illegible] mondo del sottobosco e vogliono saperne [illegible] più senza fatica, osservando fotografie e accontentandosi delle indicazioni schematiche offerte dall'autore.

[illegible] volume è suddiviso [illegible] tre parti. Nella prima si trovano le spiegazioni [illegible] che cosa è un fungo, le caratteristiche, i ge[illegible]ri, tipi, habitat, parti [illegible] [illegible] compongono.

Nell'ultima un inserto sull'etimologia dei nomi e il prezio[illegible] indice [illegible] generi. Il [illegible] del libro sono le 500 pagine dedicate ad altrettanti funghi buoni, ottimi, mangerecci o velenosi, descritti per odore, sapore, tipo di carne, habitat e presentati con fotografie, di buon livello, tutte a [illegible]

giamar@lastampa.it



[illegible] CONCERTI

[illegible] melodie dall'Indonesia [illegible] l'ensemble Tembang Sunda

SAVIGLIANO. Melodie dall'Indonesia stasera (ore 21) al «Milanollo» che ospita un inconsueto [illegible]: quello offerto dall'ensemble Tembang Sunda, di Giava che La Camerata Strumenta[illegible] Casella, in collaborazionbe [illegible] Settembre Musica di Torino, propone nell'ambito della [illegible] 34ª stagione autunnale. La performance sarà incentrata sulla «poesia cantata di Sunda», [illegible] forma di espressione colta, nata nei palazzi nobiliari, che fa [illegible] della voce accompagnata [illegible] [illegible] tradizionali, [illegible] [illegible] i [illegible] traggono note melodiose che si [illegible] al canto. Il biglietto costa 5 mila lire. [v. p.]

TUTTI IN PIAZZA

[illegible] in concerto [illegible] Bach [illegible] Strauss sotto la tettoia dalle 21 [illegible] Saluzzo

SALUZZO. Sono due i complessi bandistici che terranno il tradizionale concerto [illegible] settembre, stasera alle 21, in piazza Cavour, sotto la tettoia. A fa[illegible] gli onori [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] «Città di Saluzzo», diretta da Aurelio Seimandi. Ospite la Banda Filarmonica di None, guidata da Davide Carità. Saranno eseguite pagine di musica classica, operistica, leggera e popolare. Bach, Beethoven, Rossini, Strauss, Cole Porter gli autori rivisitati dalle due formazioni.

Marcella Testa, presidente del complesso saluzzese: «Brani strumentali e vocali che spaziano fra i numerosi stili che compongono il mondo musicale». [g. ne.]

SOLIDARIETA'

Teatro a Galliate per Lega tumori A Castelletto in campo i comici

NOVARA. Spettacoli e calcio per solidarietà. Due gli appuntamenti nel Novarese. Venerdì [illegible] Castello [illegible] Galliate dalle 21,15 un cast di attori dilettanti, musicisti e creativi porta in scena «Numero unico», commedia musicale in due atti. Il ricavato andrà alla Lega italiana per la lotta [illegible] tumori. Sabato dalle 15,30 al campo sportivo di Castelletto Ticino è la rappresentativa del Kiwanis Arona Ovest Ticino a sfidare a calcio la squadra di Smemoranda Comedias (con Gioele Dix, Bisio, Aldo Giovanni e Giacomo e altri): offerte alla cooperativa sociale «La loco-motiva». [m. p. a.]

IN LOCANDINA

Asti

L'Orchestra del Regio

Il «Settembre astigiano» proporrà venerdì alle 21 in Cattedrale un concerto dell'orchestra del Teatro Regio di Torino. In programma brani sinfonici di Haydn e Brahms. Sul podio il direttore statunitense Arthur Fagen. L'ingresso è libero

Biella

«Andiamo [illegible] Piazzo»

«Andiamo [illegible] Piazzo» sabato sera in Piazza Cisterna propone il recital del duo [illegible] Riccardo Ruggeri alla [illegible] e Andrea Manzoni al pianoforte. Grandi successi ed evergreen saranno alternati [illegible] coreografie di danza contemporanea e classica. Domenica pomeriggio a palazzo Milanese concerto [illegible] chitarre degli allievi dell'Istituto musicale di Cossato; a Palazzo Ferrero esibizione della sensuale danza d[illegible] [illegible] e di flamenco [illegible] 16 [illegible] [illegible].

CICLISMO: SI CORRE IL QUINTO «TROFEO ALPI DEL MARE» PER DILETTANTI

Nizza-Cuneo sui pedali

Oggi il traguardo è in via Roma

CUNEO

E' ancora fresco [illegible] ricordo del trionfo nel [illegible] di Guido Balbis, ventiduenne promessa del ciclismo azzurro originario [illegible] Rossana e cresciuto nel Velo club Piasco con il direttore sportivo Bruno Salvatico. Oggi la Nizza-Imperia-Cuneo, «Trofeo le Alpi [illegible] Mare» torna per la quinta volta sul tradizionale percorso che si concluderà dopo le 16 sul traguardo di via Roma, [illegible] lontano dal Municipio. «Anche in questa stagione - spiegano Lorenzo Tealdi e Guido Campana del Gruppo sportivo Organizzazioni Cicli-[illegible] Stampa - tra gli oltre cento concorrenti ci saranno forti rappresentanti italiani e francesi, sicuramente all'altezza dei loro predecessori grandi protagonisti della corsa, da Commesso a Guerra, da Gainidinov a Balbis».

Direttore di corsa è Mario Cattaneo, mentre il coordinamento generale della manifestazione è affidato allo Sprinter club Nizza di Jacky Valentini e Marc Henri Fousse. [illegible] partirà alle 11,15 da Nizza e, per [illegible] parte agonistica, dal confine franco-italiano di Ventimiglia a mezzogiorno. Dopo il traguardo volante di Imperia, si salirà sul Colle di Nava per il Gran premio della montagna dedicato alla memoria di Dante Lavacca e Louis Nucera. Secondo la tabella di marcia di 38 km orari, i corridori transiteranno a Ormea alle 14,25, a Garessio alle 14,43, a Ceva alle 15,18, a San Michele Mondovì alle 15,41, a Santuario di Vicoforte alle 15,46, a Villanova alle 16, a Pianfei alle 16,18 e a Beinette alle 16,26.

Le fasi principali della corsa saranno commentate con collegamenti diretti di Piero Caros-[illegible] su Ciao Radio; servizi [illegible] previsti anche su Radio Pie-[illegible] Sound Amica Radio.

«Siamo lieti di ospitare [illegible] nuovo questo appuntamento sportivo, dal significato simbo-[illegible] anche nella prospettiva transfrontaliera della macroregione delle Alpi del Mare» dice l'assessore allo Sport [illegible] Comune [illegible] Cuneo Elisa Borel-[illegible]. Direzione, segreteria e sala stampa della Nizza-Imperia-Cuneo saranno in Sala Contrattazioni, con controllo medico all'albergo Ligure [illegible] via Savigliano. Il montepremi comples-[illegible] del «Trofeo Le Alpi del Mare» è di 20980 franchi francesi, 3680 dei quali andranno al primo classificato di una corsa giustamente definita scopri-talenti.

Riconoscimenti sono in palio anche per i traguardi volanti di Imperia e Garessio e per il Gran premio della montagna al Colle di [illegible]. [l. t.]



La vittoria a mani alzate di Guido Balbis nell'edizione del 2000

COPPA ITALIA DI VOLLEY

I successi di Busca e Mondovì

CUNEO. Esordio vittorioso in Coppa Italia per la Top Four Busca. Il sestetto allenato da Giorgio Salomone si è imposto [illegible] un netto 3-0 contro il Sant'Anna San Mauro Torino. I buschesi, sebbene affaticati per i carichi di lavoro nella preparazione fisica, non hanno avuto problemi a battere i torinesi che prenderanno parte al prossimo campionato di serie B2 di volley. Salomone ha schierato nei primi parziali quello che potrebbe essere il sestetto base titolare [illegible] Serafini in palleggio, Moro opposto, Rolando e Barbero laterali, Pedone e Muntoan al centro, Pavan libero.

Vittoria anche per l'altra formazione della «Granda» che con il Busca sarà impegnata nel [illegible] pionato di serie B1 maschile. Il System Work Mondovì, infatti, ha sconfitto per 3-0 l'Alessandria. «E' stata una partita facile - commenta il direttore sportivo monregalese Giancarlo Augustoni -. La differenza di categoria si è fatta sentire. Abbiamo schierato tutti i giocatori della "rosa", provando il neo-acquisto Marco Chiuminatti sia in banda che [illegible] ruolo di opposto».

Il Mondovì sarà [illegible] impegnato al PalaManera domani sera, giovedì 20 settembre, alle 21 contro l'Asti.

In campo femminile [illegible] Bieffe Cosmo Cuneo, formazione di serie B1, ha sconfitto 3-0 in casa la Futura Asti, imponendo [illegible] superiorità in tutti e [illegible] i parziali. Domani sera interessante derby [illegible] tra la Bieffe Cosmo e l'Alba Galleria alle 21 al Palasport di Alba. Le langarole h[illegible] esordito con [illegible] sconfitta per 3-0 sul campo del Piossasco. «Non è stata una partita brillante - dice il direttore sportivo albese Lorenzo Fogliani -, ma occorre considerare che per noi era in assoluto [illegible] prima vera partita della stagione». [p. b.]

STASERA IN CAMPO

Ritorna la Coppa di calcio

CUNEO. Torna la Coppa Italia di calcio per società di Eccellenza e Promozione. Stasera, dalle 20,30, c'è la seconda giornata del primo turno. Nel triangolare 23, allo stadio «Amedeo Damiano» di Saluzzo va in scena il derby tra i padroni di [illegible] di mister Sandro Damilano [illegible] la Pro Dronero; riposa [illegible] Centallo, che nel turno inaugurale ha pareggiato con i granata.

Per il triangolare 24, ecco [illegible] debutto [illegible] rinnovati «maghi» della Saviglianese che fuori casa affrontano la Sommarivese; riposa [illegible] Villafranca, che all'esordio [illegible] sconfitto 4-2 i nerazzurri al «Comunale» di corso Trento. Per il triangolare 25, Fossanese in campo contro la Benese; gli azzurri di Mario Benzi cercano confortanti progressi sul piano del gioco anche in vista del big match di domenica prossima in campionato contro l'Orbassano Venaria; rimarrà fermo il Valli Monregalesi.



Sandro Damilano

Per il triangolare [illegible] è in programma la sfida Corneliano-Sommariva Perno, gara che [illegible] disputerà al campo «Michele Coppino» di Alba. Il Corneliano è stato sconfitto nel primo turno dall'Albese, che stasera riposa. Al «Comunale» di viale Madonna dei Fiori a Bra, per il triangolare 27, si gioca il classico Bra-Cheraschese; non scende in campo la Narzolese.

La terza ed ultima giornata della Coppa Italia sarà mercoledì 3 ottobre, sempre in notturna; alla seconda fase accederanno le prime classificate di ogni girone. [g. p. c.]

BASKET, COPPA DI LEGA

Giornalino affronta gli astigiani

ALBA. [illegible] conclude oggi per [illegible] formazioni della «Granda» che militano in C1 [illegible] Coppa di Lega di basket, tradizionale prologo al campionato che prenderà il via il 6 ottobre. Stasera le due cuneesi [illegible] impegnate negli incontri della quinta giornata: alle 21,15, nel Palalanghe di Alba, il Giornalino ospiterà la Cierre Asti che ha già conquistato, con una giornata di anticipo, la qualificazione alla seconda fase; la formazione degli Amatori Basket Cuneo giocherà invece in trasferta ad Alessandria alle 21.

Le cose non sono andate finora molto bene alle due compagini cuneesi: il Giornalino di Pietro Cardile ha ottenuto un solo successo proprio nel derby [illegible] sabato ad Alba; gli Amatori Basket di Alberto Maniscalco hanno collezionato tre sconfitte, anche [illegible] nella gara con gli albesi hanno mostrato sintomi di ripresa e scampoli di buon gioco.

Il pronostico per le partite di questa [illegible] è nuovamente sfavorevole, perché le squadre avversarie sono di caratura superiore. In particolare la Cierre Asti [illegible] è rivelata uno squadrone schiacciasassi. [illegible] ogni probabilità gli albesi andranno incontro alla prevista sconfitta, [illegible] cercheranno di compiere ulteriori passi sulla via della condizione migliore. L'Alessandria non è allo stesso livello degli astigiani, ma è c[illegible]que cliente pericoloso per la squadra di Cuneo.

Stasera inizia anche la Coppa Piemonte per formazioni di C2 e la prima giornata propone subito un derby molto interessante in chiave cuneese: alle 21, nel Palazzetto saluzzese, [illegible] di fronte le Cr Saluzzo del coach Mauro Calderoni ed [illegible] Era Servizi [illegible] Savigliano di Enrico Testa. E' [illegible] prima uscita ufficiale delle due squadre attese [illegible] grande curio-[illegible] alla prova. [a. s.]

PALLAPUGNO

Sfida senza appello tra Dotta e Molinari

Flavio Dotta (Pro Spigno) e Riccardo Molinari (Termosanitari Cavanna) scendono in campo stasera, alle 21, nello sferisterio monferrino per il secondo spareggio di qualificazione alle semifinali del campionato [illegible] serie A di pallapugno. Dotta, quarto classificato nel gruppo A dopo la seconda fase, affronterà [illegible] primo [illegible] graduatoria del gruppo B. La gara è senza appello. Chi vincerà si scontrerà sabato nello spareggio decisivo con il vincitore del confronto tra Corino e Papone. [a. s.]

[illegible] B

A Roddino l'incontro Terreno-Muratore

Anche nel campionato di serie B di balon si giocano gli spareggi per le semifinali per le quali si sono già qualificati Isoardi, Gallarato e Giribaldi. Stasera, [illegible] 21, a Roddino, scenderanno in campo Terreno (della Adriano Porfido) e Muratore (APG Packing) [illegible] Niella Belbo. Agli spareggi partecipa anche Simondi di San Rocco di Bernezzo [illegible] sarà impegnato nella seconda giornata. La formula prevede un girone all'italiana di sola andata. [a. s.]

TORNEO

Bessone contro Danna a Villanova Mondovì

Oggi, alle 15, in piazza Rimembranza a Villanova Mondovì, interessante semifinale del torneo [illegible] pallapugno tra Alessandro Bessone (Pro Paschese) e Paolo Danna (Hotel Royal). Domani, [illegible] 15, sempre in piazza Rimembranza, si giocherà la finale. [a. s.]

CICLISMO

Trofeo dell'Amicizia [illegible] i giovani a Boves

Domenica, [illegible] partenza da piazza Italia alle 14,30, Boves ospiterà il Trofeo dell'Amicizia per [illegible] categorie giovanili. [illegible] corsa è organizzata dalle società Confenzioni Mi&Ti con il Comune bovesano. [b. s.]

MAZDA MX 5 SPORT CUP



[illegible] per la prova finale all'autodromo di Monza

Ci saranno anche i cuneesi Enrico Campus (nella foto sulla sua vettura da gara) e Gian Franco Riorda all'ultima prova del Campionato «Mazda Mx [illegible] Sport Cup» in programma il [illegible] settembre all'autodromo di Monza. Nella manifestazione, che è organizzata dall'Astro Team di Mauro Pregliasco, Campus finora è decimo assoluto. Il pilota cuneese nella sua avventura motoristica è aiutato [illegible] Click Shop, Funny Byte, Elf, carrozzeria Ferraro, Azz[illegible] Mazda e Gidi Accumulatori. [r. s.]

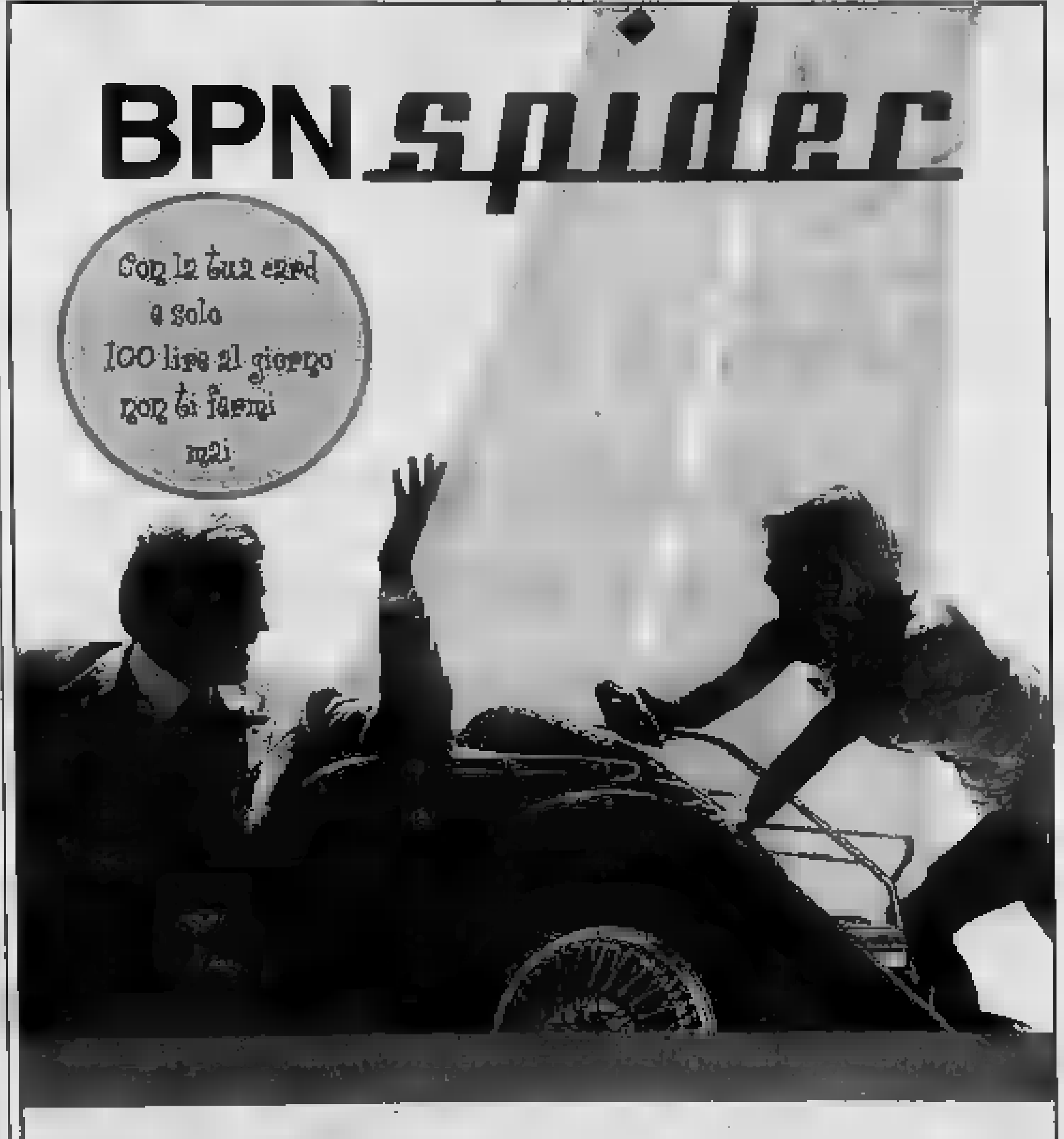
«CHRONO TEST POINT» COME SUL FAUNIERA

Diploma di salita al Col dell'Agnello

PONTECHIANALE. Con qualche settimana di ritardo rispetto ai tempi inizialmente previsti, sono stati ultimati i lavori [illegible] installazione dell'«Agnello chrono test point».

Gli appassionati di ciclismo hanno [illegible] la possibilità di percorrere gli 11 faticosi chilometri di salita al Colle dell'Agnello, [illegible] più famosi dal passaggio del Giro d'Italia 2000, ottenendo la certificazione [illegible] tempi impiegati.

Gli [illegible] delle due ruote dovranno rivolgersi alla «Taverna del sole» di Pontechianale per acquistare il necessario tagliando da timbrare [illegible] punto di partenza a Chianale e al momento dell'arrivo sul Colle. Al ritorno a Pontechianale, potranno ritirare [illegible] diploma che certifica l'avvenuta salita. La Comunità montana Valle Varaita, che ha speso circa 54 milioni di lire per l'iniziativa (con il contributo della Camera di commercio di Cuneo, della Regione e [illegible] Provincia) entro fine mese inaugurerà l'impianto. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta cuneese che ha già realizzato l'impianto del Fauniera. [al. bu.]



GOLF

TRENTA SQUADRE IN LIZZA AL «CUBAR TROPHY» DISPUTATO CON LA FORMULA A QUATTRO GIOCATORI

I protagonisti alle gare di Venasca e Cherasco

Al club Il Bricco soci e invitati hanno festeggiato il decennale della fondazione



La «Granda» è ricca di golfisti

CUNEO

Il Golf club [illegible] Bricco di Venasca ha festeggiato il decennale di fondazione. Il presidente del circolo Umberto Fino, ha ricordato le origini, ringraziando i venaschesi e l'attuale Amministrazione comunale per [illegible] disponibilità ricevuta. «Secondo una recente indagine - ha sostenuto il sindaco di Venasca, Dario Ballatore - gli stranieri che arrivano in Valle Varaita [illegible] colpiti da due attrazioni turistiche: le cascate di ghiaccio ed il golf».

Si è anche disputata una gara con protagonisti Sergio Ravera (primo netto), Marco Giordano (secondo netto), Carlo Lavalle (terzo netto); Alessandro Alberini (primo lordo), Marco Marino (secondo lordo); Teresita Sartorio (prima Lady); Davide Alberione (primo Juniores). La giornata si è conclusa con [illegible] offerta dal presidente Umberto Fi-[illegible]. Soddisfazione fra gli organizzatori: «Campi come quelli del Bricco favoriscono l'avvicinamento [illegible] golf, [illegible] sport che fino a qualche anno fa [illegible] costi proibitivi». Il campo, nato nel '91, ha la lunghezza regolamentare di 3.760 metri e [illegible] buche in una particolare e adatta struttura; c'è un centro residenziale con club house, servizi e ristorazione. Dal club sono possibili passeggiate, escursioni, trekking e fuoristrada. Vice presidente [illegible] Marilena Buri; responsabili di segreteria Alessio Bossolasco e Alberto Giordano; maestro Marco Mores; greenkeeper Giovanni Monge Malita.

La stagione agonistica va da aprile a fine ottobre. Informazioni al telefono 0175/567565; e-mail archfino@iol.it.

Weekend [illegible] gare al Golf club Cherasco. Nel «Trofeo [illegible] Mas Assicurazioni-Agenzia generale di Bra», Giulio Giubbilei ha vinto la prima categoria con 38 punti, seguito a 3 lunghezze da Lelio Sogno e Giuseppe Conterno; a Mauro Rota il lordo con 29 punti.

Nella seconda categoria successo di Virginio Botta, 38 punti, che ha preceduto Fabrizio Giribone e Francesco Vacchetto, entrambi a quota [illegible]. Enrico Rivarossa si è imposto nella [illegible] categoria [illegible] 38 punti su Aldo Dogliani, 38, e Gianluca Canò, 35. I premi speciali sono andati a Giuliana Fissore, «Ladies», con 34 punti e a Giancarlo Pescarmona tra i Seniores, 35.

Trenta squadre hanno poi partecipato al «Cubar Golf Trophy» con trionfo per Paola Giacomelli, Mauro Priola, Maurizio Bosia e Giovanni Botta, [illegible] colpi; al secondo posto, con 137 colpi, Helga Mo[illegible]chio, Luca Vezza, Aristide Artusio e Dario Loardi. In classifica seguono Barbara Zavattaro, Luigimario Sieno, Lorenzo e Roberto Carulli [illegible] 138 colpi davanti a Barbara Lottieri, Umberto Lamberti, Luigi Asteggiano e Claudio Sciosa. Enrico Bologna, Emilio Barbero, Anna ed Antonio Di Gennaro, 141 colpi, si sono aggiudicati il premio Seniores. A tutti i giocatori lo sponsor ha offerto la cena svolta dopo la ricca premiazione. [al. bo.]


GRUPPO
SERENO
PROMOZIONE
Fiera 2001
continua...
fino alla fine di settembre
e, se volete,
anche a
Il Mondo Sereno una
SERENO

PROGETTI E PROBLEMI



RIQUALIFICARE [illegible] PALAZZO

Ha partecipato anche il sindaco Sergio Chiamparino all'insediamento del Comitato per la sicurezza creato per Porta Palazzo e Borgo Dora, una sorta di «task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni, dalle forze dell'ordine e dalla gente che vive a contatto con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Chiamparino ha ripreso il testimone [illegible] defunto vice sindaco Carpanini, che si era battuto per la riqualificazione del quartiere. Ed ha illustrato quel che si farà a breve per cambiare la faccia del Balon e della zona circostante. Dalla piramide di Fuksas, che sorgerà dove c'è il mercato dell'abbigliamento, alla ripavimentazione delle piazze, al rifacimento delle sponde della Dora: «Sarà completato il recupero del canale dei Molassi e della piazza [illegible] Maglio», dice Chiamparino. E aggiunge: «Dal prossimo gennaio la Circoscrizione troverà [illegible] sede alla [illegible] Cavalli. Vogliamo anche trasformare «The Gate» in un'agenzia locale per lo sviluppo territoriale. [illegible] non ci saranno intoppi per il [illegible] tutta l'area sarà completamente rifatta». Il Comitato per la sicurezza, che è presieduto dal presidente [illegible] Circoscrizione 7, Luciano Barberis, deve proprio adoperarsi perchè questi progetti non siano messi in crisi dai problemi della quotidianità.

Una fabbrica di fantasmi lungo le sponde della Dora

Rischia di crollare la Paracchi travolta un anno fa dall'alluvione L'intero isolato è stato sgomberato ed è ora terra di nessuno

Lodovico Poletto

Surreale. Come la vecchia macchina da cucire elettrica legata con una catena al palo di [illegible] segnale stradale. «Vendesi, telefono 011/72...»..

Eccolo, [illegible] Paracchi. L'ex stabilimento di tappeti di via Pianezza, a due passi [illegible] Potenza, proprio s[illegible] sponde del fiume Dora è uno spettacolo surreale, proprio come quella macchina da cucire lasciata sul marciapiede, accanto all'ingresso principale della fabbrica. Se la osservi da fuori assomiglia ad un gigante adagiato tra [illegible] popolari d'inizio secolo: un ammasso [illegible] [illegible]aio e mattoni che racconta s[illegible] di operai e impiegati che fino a 15, 20 anni fa, sudavano sotto [illegible] volte dell'azienda. Se la guardi da dentro è la fotografia [illegible] un inferno fatto di disperazione e miseria, dove regnano distruzione e immondizia. Con [illegible] popolo di gente disperata che si muove tra muri crollati e officine smantellate, polvere, rifiuti, topi. Attorno, l'isolato fantasma [illegible] quartiere Lucento. Una ferita lunga qualche centinaio di metri, e che [illegible] da a corso Potenza [illegible] corso Svizzera. Capannoni che cadono [illegible] pezzi. Ex case di dipendenti abbandonate, [illegible]cheggiate, sventrate. E ancora edifici, anch'essi semidistrutti, che [illegible] guardano dall'altro lato della strada.

[illegible] se tutto questo non bastasse, da qualche tempo la Paracchi è anche un edificio a rischio. Le piogge che, nell'ottobre dello scorso [illegible] gonfiarono [illegible] Dora facendo crollare un muro perimetrale consentendo all'acqua di sommergere il quartiere, hanno provocato danni che potrebbero [illegible] [illegible] conseguenze. La corrente del fiume, infatti, ha scavato sotto i pavimenti di alcuni capannoni, creando voragini, rendendo instabili le strutture. Basta passeggiare lungo il fiume, dietro l'ex impianto industriale e si scorgono i danni. Chi abita [illegible] queste parte lo ha fatto centina[illegible] di volte. E adesso ha paura.

«Se torna a piovere - dicono - una parte della fabbrica rischia [illegible] scivolare nel fiume. E allora sarebbe un disastro. Si formerebbe una diga e l'acqua invaderebbe nuovamente la [illegible]. Sarebbe un'altra tragedia. Con altra gente sfollata, altri danni per centinaia [illegible] centinaia di milioni». Chi, [illegible] [illegible] ottobre, si trovò con il fango in cucina e camera da letto adesso vuole risposte e interventi immediati: «Perché la stagione delle piogge è alle porte. E noi non possiamo vivere nell'incertezza più totale». Così è partita una raccolta di firme [illegible] gente della zona. In tre giorni [illegible] sono già [illegible] raccolte quattrocento. E molte altre, c'è [illegible] esserne certi, arriveranno. Ed è anche stato inviato in procura un esposto sulla vicenda Paracchi. Le voci [illegible] chi protesta sono tante.

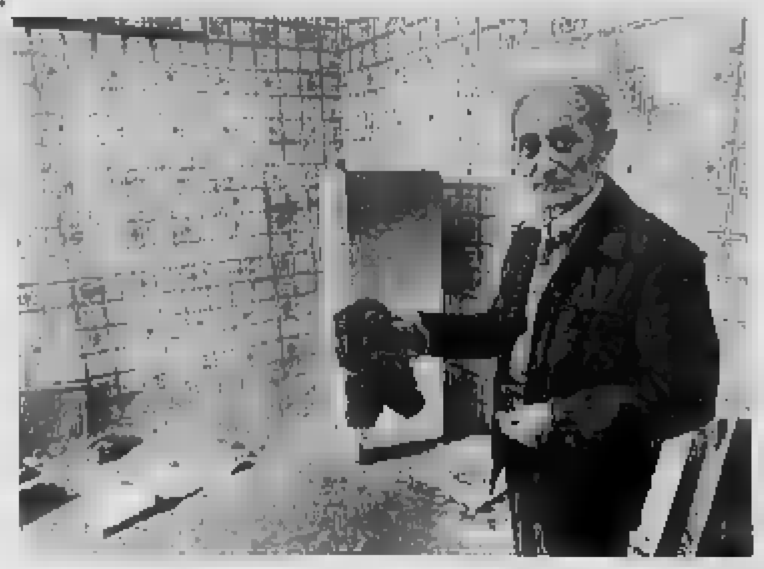
Tra le più qualificate c'è quella di Vincenzo Bonnardo, un ingegnere aeronautico, uomo che da sempre vive in [illegible]. Lui parla di situazione delicata e pericolosa. «Occorre - spiega - rimettere [illegible] più presto il fiume in condizioni di sicurezza. Per questo sono necessari interventi mirati sulle sponde nell'al[illegible]. Dall'alluvione ad oggi è stato fatto troppo poco, anzi, quasi nulla. E nell'acqua ci sono [illegible] cumuli di alberi [illegible] macerie». [illegible] struttura [illegible] insicura? «Ci sono vistose crepe nei muri: occorre verificare se hanno compromesso la stabilità dell'immobile. Se è così basterebbe [illegible] mezza piena per farli crollare». Dall'altra parte della fabbrica, su via Pianezza, i danni dell'alluvione sono meno appariscenti, [illegible] [illegible] [illegible] que tanti. Le case che circondano, la fabbrica, fino a poco tempo fa occupate [illegible] famiglie, adesso sono vuote. C'era un negozio di elettrodomestici in [illegible] Pianezza: i proprietari hanno portato via molte cose [illegible] non sono più riusciti [illegible] rientrare. Dentro, adesso, vive [illegible] popolo [illegible] disperati. Che ha sfondato porte, segato lucchetti e si [illegible] impadronito di questa fetta di città. Sono entrati nell'ex fabbrica [illegible] tappeti. Nel negozio che fino ad ottobre vendeva telefonini e lavatrici. Nelle villette a schiera abbandonate dopo la piena, nelle [illegible] dall'altro lato della strada. Niente di particolarmente nuovo, oppure [illegible] [illegible]. In fondo ogni capannone lasciato vuoto in città, con il passare del tempo, [illegible] [illegible] trasformato in rifugio, [illegible] e alcova [illegible] chi non ha nulla. A volte neanche un'identità certa.

[illegible] abita lì davanti parla di viavai continui. Di gente [illegible] scavalca [illegible] recinzioni ad ogni ora del giorno e della notte. E [illegible] bastano i controlli della polizia e [illegible] vigili urbani a far migliorare la [illegible]tuazione. Questo è un isolato fantasma nel [illegible] di un quartiere popolare. Una piccola fetta di città che, [illegible] mai dovesse scivolare nel fiume in [illegible] momento di piena, provocherebbe disastri inimmagina[illegible].



La disperazione degli sfollati in fuga dal fango di Lucento

Grazia Longo



Flavio Carotta nella sua vecchia casa a Lucento dove è vissuto per 40 anni: «So che può sembrare assurdo - racconta - ma stare lontano da qui è per me praticamente impossibile» Sopra, la vecchia fabbrica Paracchi

L'ex commerciante si aggira sperso nel suo negozio di elettrodomestici: «Gli sciacalli hanno portato via tutto»

Flavio Carotta, 75 anni, passa di qui tutti i pomeriggi. Dice che lo fa per nostalgia, «è stata la mia casa per sessant'anni», e non si spaventa più di tanto di fronte ai marocchini che adesso ci dormono dentro.

Nel suo negozio di elettrodomestici invece, Roberto Occhetti, 41 anni, è tornato solo tre volte, «giusto per scoprire che quello [illegible] non s'era portato via il fango se lo so[illegible] presi gli sciacalli». Dietro le vetrine, un accampamento di fortuna per extracomunitari.

Due storie per cercare di capire com'è cambiato - «scriva pure morto», suggerisce [illegible] [illegible] merciante - quest'angolo di Torino tra [illegible] Pianezza e [illegible] Potenza. Le casette con giardino a ridosso dell'ex fabbrica [illegible] tappeti Paracchi sono delle scatole [illegible] mattoni piene solo di rifiuti e pagliericci sporchi.

Dopo l'alluvione di [illegible] [illegible] fa sono state [illegible] abusivamente da nordafricani. Tra i segni della loro presenza - oltre il viavai seguito dallo sguardo preoccupato di chi abita qui di fronte - scritte in arabo [illegible] [illegible] e custodie di audiocassette [illegible] cantanti come Ola Khaled Mami. Dappertutto condizioni igieniche pessime, ammassi di stracci, [illegible] [illegible] cibo andato a male e bottiglie [illegible] vino vuoto. In mezzo, ci [illegible] anche resti del passato delle case: giocattoli, una copia di «Cime Tempestose», medicine, [illegible] mazzo fiori [illegible] plastica.

«Le [illegible] più preziose le ha rubate chissà chi - [illegible] Flavio Carotta -. Di tutti i miei mobili non ne è rimasto nemme[illegible] uno. Per fortuna io, che sono vedovo, ho [illegible] un alloggetto vicino [illegible] mia figlia in corso Appio Claudio. [illegible] qui dentro ho passato una vita e vedere questa casa ridotta così [illegible] fa stare un po' male». Preoccupazione per il danno economico, ma anche tanta malinconia.

La stessa che si sente nelle parole del proprietario del negozio di elettrodomestici. Ma qui l'aspetto finanziario [illegible] molto più grave. «Dire che sono rovinato è poco - [illegible] Roberto Occhetti -. [illegible] perso tutto: arredi, il materiale in esposizione, quello del magazzino. Hanno rubato qualsiasi cosa. Da un [illegible] aspetto i risarcimenti regionali, [illegible] finora ho ricevuto solo 30 milioni». Scusi, ma co[illegible] fa [illegible] guadagnarsi da vivere? «Un po' collaboro con altri commercianti, un po' faccio il maestro di sci. Del resto non posso aprire un altro negozio prima di decidere una volta per [illegible] cosa fare di questo di via Pianezza».

Per impedire che il negozio [illegible] svaligiato Occhetti ave[illegible] installato un sistema antifurto, ma hanno rubato pure quello. «E comunque anche finché funzionava non è che andasse così bene». Perché? «L'umidità dei locali lo faceva scattare di continuo, mettendo in allarme i vicini [illegible] hanno pure presentato un esposto in Questura. Ma non è andata bene neanche [illegible] loro, prima si lamentavano per la sirena dell'allarme, ora per i marocchini che vivono nel [illegible] negozio». Lei li ha mai visti? «Eccome se li ho visti. E' successo poco dopo che ho subito i furti, a Natale, Pasqua [illegible] Ferragosto. L'ultima volta [illegible] polizia ne ha arrestati cinque, per un po' di giorni non [illegible] [illegible] fatti più vedere, poi è tornato tutto come prima».

Alla loro presenza è ormai abituato Flavio Carotta. «Sono diventato un esperto - dice - conosco i loro orari, [illegible] di pomeriggio tardi perché [illegible] vede che rincasano all'alba. Io l'ho capito e vengo qui o alla mattina tardi o nel primo pomeriggio. So che può sembrare [illegible]do, [illegible] stare lontano [illegible] questa casa [illegible] impossibile. Prima ci stavo coi miei genitori, poi con [illegible] moglie. Lavoravamo tutti alla Paracchi, e al pomeriggio io [illegible] il giardino. Peccato sia finito tutto così male».

«Ivrea rischia una nuova alluvione»

Il sindaco al Magistrato del Po: senza lavori Terzo ponte minacciato

Mauro Revello

IVREA

Torna a farsi [illegible] anche a Ivrea, quando l'autunno è ormai alle porte, [illegible] paura per la possibilità di un'ennesima alluvione, o comunque per i danni provocati dall'eventuale straripamento di fiumi e torrenti. Negli uffici comunali continuano ad arrivare lettere e telefonate di persone che non nascondono preoccupazione [illegible] disappunto. A protestare [illegible] soprattutto gli abitanti di via delle Rocchette, la strada (dall'ottobre scorso ancora chiusa al transito delle auto) che parte dal [illegible] Vecchio e dal quartiere Borghetto [illegible] per costeggiare [illegible] breve tratto di Dora Baltea.

Motivo delle polemiche? Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 [illegible] dell'ottobre [illegible], nulla è stato fatto per garantire un po' [illegible] sicurezza a quella parte di città. E le proteste degli eporediesi vengono condivise anche dal sindaco, Fiorenzo Grijuela. «La preoccupazione [illegible] cittadini - [illegible] - è anche [illegible] preoccupazione dell'amministrazione. Ma la competenza dei lavori è del Magistrato per il Po, [illegible] non possiamo far altro che essere vigili e solleciti».

L'ultima segnalazione che Grijuela ha inviato all'Autorità di Bacino e al Magistrato per il Po risale a poche settimane fa. Un documento che non cela i timori per l'arrivo della brutta stagione: [illegible] è stato effettuato - scrive il primo cittadino - alcun intervento [illegible] pulizia del letto del fiume nel tratto [illegible] il ponte di Baio Dora e Ivrea, e questo potrebbe provocare notevoli problemi in occasione delle piene autunnali». Mentre sono già in corso i lavori per [illegible] argini [illegible] Banchette [illegible] sono [illegible] finanziate altre opere [illegible] nodo idraulico nei paesi della cintura, infatti, la città [illegible] rimasta praticamente al palo.

Qualche lavoro di consolidamento delle sponde, in verità, è stato realizzato. Ma non basta. «Se non si provvede a ripulire l'alveo della Dora, saranno guai - [illegible] Grijuela -. Riconosciamo lo sforzo encomiabile intrapreso dal Magispo, ma oggi è necessario affrontare definitivamente la situazione per evitare ulteriori danni». Tre [illegible] le priorità indicate dall'amministrazione comunale. In testa c'è sicuramente il Borghetto e via delle Rocchette, la zona abitata colpita da ogni esondazione della Dora. «Ci [illegible] alcune opere da [illegible] urgentemente, il costo è sui 2 miliardi».

Un occhio [illegible] riguardo, inoltre, va al ponte XXV Aprile, più noto come «Terzo Ponte». Negli anni scorsi era [illegible] fatto un concreto lavoro [illegible] consolidamento, costato [illegible] miliardo. «Non vorremmo che quest'opera venisse vanificata - continua Fiorenzo Grijuela -. Ma se [illegible] si sistemano le sponde [illegible] monte, un'altra piena metterebbe in serio pericolo la stabilità [illegible] quella struttura».

Infine c'è la vecchia discarica di frazione Torre Balfredo, [illegible] lambita dalle acque del fiume che ha eroso decine di metri di sponda. Una sistemazione definitiva è ormai inderogabile, per evitare un problema ambientale di grande portata. «Sono davvero preoccupato - conclude il sindaco -. Questi lavori non sono nè progettati nè finanziati, e [illegible] vediamo alcuna prospettiva. Di sicuro, comunque, il Comune non si prenderà alcuna responsabilità [illegible] caso di un'altra alluvione».

«Se non si sistemano gli argini a monte un'altra onda di piena potrebbe esporre la città a un disastro che questo Comune non intende avallare»



Il sindaco di Ivrea Fiorenzo Grijuela: «La competenza dei lavori - scrive nella sua lettera - è del Magistrato per il Po, noi non possiamo far altro che essere vigili e solleciti» Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre scorso, poco è stato fatto per garantire sicurezza a una parte della città

[illegible] DI [illegible] INQUINAMENTO



LA «RIVOLTA» DI [illegible] DELLA VERNA

Gli ultimi ad opporsi all'installazione di un ripetitore - per le trasmissioni radio in quest'occasione - sono stati i residenti di strada della Verna, tra San Mauro [illegible] Torino. Qui, all'altezza [illegible] numero venti, una dozzina di giorni fa gli operai della Omnitel avrebbero dovuto avviare il cantiere per i lavori [illegible] sono stati bloccati [illegible] una trentina [illegible] persone: «Non si passa. Tutti sappiamo cosa vuol dire abitare in zone dove [illegible] generatori di onde elettromagnetiche». Gli inquilini, che avevano fermato gli operai in un paio di altre occasioni, hanno anche scritto a Comune, Arpa, [illegible] alla stessa Omnitel [illegible] ragioni della loro opposizione. «Nel condominio vive anche una persona che ha il pace-maker. Inoltre, abbiamo proposto un'alternativa: l'installazione del ripetitore sull'isolotto Bertolla, alla confluenza del Po con la Stura». La battaglia continua

Indagine sui danni da elettrosmog

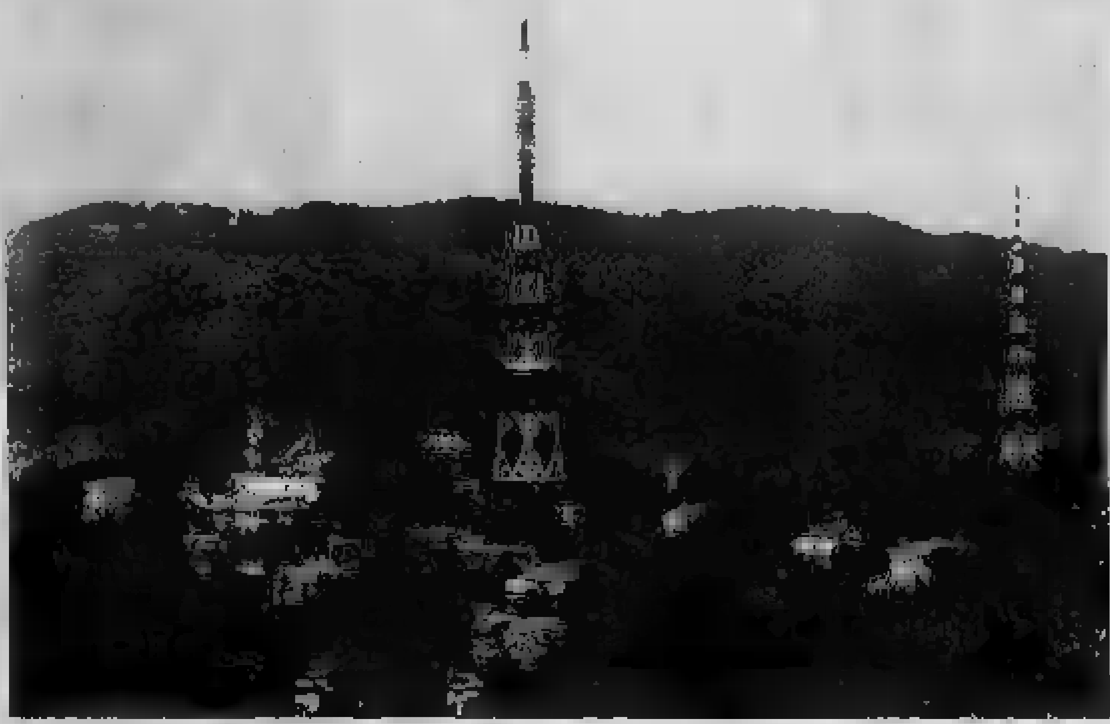
Censimento sugli abitanti vicini alle antenne tv in collina

Nino Pietropinto

Un'indagine epidemiologica per dire una parola definitiva sul [illegible] onde elettromagnetiche [illegible] dalle antenne alla Maddalena, all'Eremo [illegible] Superga e le malattie contratte dalle persone che hanno abitato nella zona dal 1970 ad oggi. L'ha disposta il procuratore aggiunto Guariniello che da tempo ha aperto un'inchiesta con avvisi di garanzia ai [illegible] legali dei grandi network pubblici e privati (Rai e Mediaset) che utilizzano per i propri segnali la giungla di antenne sulla collina torinese. [illegible] questa ricerca il magistrato si avvale di un pool di esperti: un dirigente dell'Istituto superiore di sanità del [illegible] epidemiologico, il direttore [illegible] Registro tumori della regione, [illegible] ricercatori (uno [illegible] Torino, l'altro di Modena) noti esperti in patologie da campi elettromagnetici. La ricerca, la prima del genere in Italia, interesserà tutte le persone che hanno abitato nel raggio di tre chilometri dai centri di emissione [illegible] Maddalena, dell'Eremo e Superga. Un ingegnere traccerà la mappa della zona sotto osservazione, poi si passerà alla ricerca e all'individuazione degli abitanti. In trent'anni molti avranno cambiato domicilio, si saranno trasferiti in altre città. Per [illegible] all'inizio ci sarà un lavoro meticoloso per rintracciare tutte le persone. E poi toccherà ai consulenti del pool scrivere la storia delle loro malattie, di chi è morto, dei loro malanni. Una «mappa» [illegible] del territorio che copre gli ultimi trent'anni. Saranno interessate almeno un migliaio [illegible] persone, dei Comuni di Torino (alta collina), Moncalieri, Pecetto, Baldissero.

Ma l'inchiesta di Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura [illegible] parco giochi (disposta dal Comune su sollecitazione del magistrato) alla Maddalena fa registrare ora un primo dato positivo: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, i valori delle emissioni sono scesi [illegible] anche sensibilmente al di sotto di quei [illegible] volt al [illegible] ritenuti rischiosi. Vuol dire che un primo effetto positivo l'indagine l'ha raggiunto. Negli avvisi di garanzia ai responsabili dei network che utilizzano le antenne in collina il magistrato ha contestato [illegible] «getto pericoloso di cose» (le molecole provocate [illegible] onde elettromagnetiche [illegible] considerate dalla Cassazione alla stessa stregua delle tradizionali emissioni di gas e fumi) e l'inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità. E a carico di ignoti c'è il fascicolo con l'ipotesi di omicidio colposo per i cinque casi di morte registrati nella stessa palazzina a cavallo degli Anni Ottanta e Novanta.

Nei primi mesi dell'anno il procuratore aggiunto ha sollecitato interventi da parte della Regione, visto [illegible] a Torino [illegible] faceva orecchie da mercanti, s'è rivolto direttamente [illegible] ministero dell'Ambiente. E così a metà aprile la Regione ha imposto un giro di vite con un'ordinanza del presidente Ghigo che intimava ai responsabili di tutte le emittenti con ripetitori in collina [illegible] ridurre l'inquinamento elettromagnetico. E fissava anche [illegible] sorta di [illegible] messa a norma va fatta entro 45 giorni, altrimenti scattano le sanzioni pecuniarie che arrivano fino a 300 milioni. Un «invito» che, assieme alle «pressioni» della Procura evidentemente ha sortito i suoi effetti. E i valori [illegible] sono sensibilmente calati. [illegible] stazioni radio -tv controllate (finora l'80 per cento) hanno ridotto la potenza degli impianti. «Un netto miglioramento» per la Procura, ma [illegible] ancora sufficiente. L'obiettivo [illegible] arrivare a quel limite di 6 volt per metro nelle zone dove ci sono abitazioni.



L'indagine epidemiologica riguarderà le persone che hanno abitato dagli Anni 70 vicino alle antenne nel raggio di 3 km

[illegible] REAZIONI DELLE FAMIGLIE CHE VIVONO DA TEMPO NEI PRESSI DEI TRALICCI «INCRIMINATI»

«Il dubbio esiste, medito di traslocare»

Una mamma: allarmismo inutile ma penso alle mie bambine

Da[illegible] balcone [illegible] salotto [illegible] vista [illegible] Torino [illegible] quella [illegible] cartolina: il Po, la Mole e [illegible] montagne lontane sullo sfondo. La cornice [illegible] perfetta, proprio quella che ti aspetteresti da un bell'appartamento [illegible] collina, [illegible] esempio quello della palazzina di strada del Colle 40, Pecetto, finestra ideale sulla città.

Dal balcone sul lato opposto Torino non c'è: [illegible] panorama offre qualche [illegible] verde degli alberi e, girando [illegible] sguardo sulla destra, soprattutto tralicci. «Sono al massimo a 70 metri da qui. [illegible] è bello vederli e ed è anche per questo che dopo [illegible] anni lasceremo questa casa. [illegible] abbiamo due bambine [illegible] quattro e un anno. Non ci [illegible] ancora certezze sugli effetti dell'elettrosmog, ma non vorrei mai sentirmi responsabile se un giorno le mie bambine dovessero [illegible] qual[illegible] di brutto». Parla Antonella Braydo, mamma che [illegible] partecipato alla campagna della collina per la limitazione dei valori delle emissioni e la non proliferazione dei ripetitori, «senza fare voler fare allarmismo, senza fare crociate impossibili [illegible] interessi economici potenti e difficilmente battibili». Mentre [illegible] in braccio la bimba racconta [illegible] sua convivenza con l'elettrosmog. A sentirla, capitano cose da film di poltergeist o ghost-hunters: «I programmi televisivi sono disturbati, tanto è vero [illegible] ora usiamo la parabola; i telefoni hanno interferenze. ma dal punto [illegible] vista degli effetti sulla salute [illegible] me la [illegible] di dire nulla, anche se so che altri condomini sono molto più preoccupati e sostengono la pericolosità dell'esposizione ai campi elettromagnetici. L'unico danno sicuro è quello al valore dell'immobile, che viene svalutato sul mercato per cause esterne. Per quanto riguarda l'indagine epidemiologica, ben venga: magari [illegible] scoprirà qualcosa, pur in tempi non brevi. Credo però che verrà prima il giorno [illegible] cui i tralicci non serviranno più e saranno sostituiti da altro, magari satelliti».



Le maggiori preoccupazioni vengono espresse dalle famiglie che abitano a poche decine o centinaia di metri dai ripetitori delle televisioni «Chissà quanto tempo passerà prima dei risultati dell'inchiesta»

A [illegible] metri di distanza si trova la palazzina dove fra [illegible] anni Ottanta e Novanta [illegible] cinque [illegible] di [illegible] neoplasia. Danilo Muratore, veterinario, ci abita da 22 anni. «Le attuali conoscenze scientifiche [illegible]no che se non si superano certi limiti le onde elettromagnetiche non fanno male. Certo, [illegible] è piacevole convivere [illegible] disturbi [illegible] alla radio, al telefono, al videoregistratore e persino al citofono. E' giusto comunque avere controlli seri e continui ed arrivare quanto prima ad una conclusione».

Specchio dei tempi

«Per donare sangue all'Avis devo prima trovarmi un ematologo?» - «Il Comune impone [illegible] ospitare le biciclette nei cortili» - «Vigili sempre presenti al Palastampa» - «[illegible] che dura da 10 anni»

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'Avis che, dopo [illegible] donazioni, è [illegible] sospeso [illegible] stesse, qualche anno fa. [illegible] andato per un controllo [illegible] centro Avis di via Bairardi, visto che da tempo volevo capire [illegible] perché del provvedimento dell'associazione alla quale mi onoro di appartenere.

«Sembrava infatti che [illegible] cui risultati - a suo tempo - io sembrassi affetto e poi solo portatore di anemia mediterranea, poi ancora di altre particolarità ai globuli rossi per cui potevo solo donare plasma. Successivamente recatomi all'Avis per una delle varie donazioni, durante la visita il medico ha letto qualcosa sulla mia scheda al computer e ha deciso di sospendermi.

«L'altro giorno ho scoperto che l'esame che dovrei fare per controllare la mia situazione deve essere fatto da un ematologo, ma l'Avis non dispone di quel[illegible] specialista. A parte il fatto che sia io sia mio figlio godiamo fortunatamente di ottima salute e pratichiamo sport, ho saputo che questa situazione dipende dai tagli alla sanità. Allora l'Avis come controlla se può avvalersi o meno di un donatore se questo deve provvedere all'ematologo per i fatti [illegible].

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sembra una piccola cosa ma [illegible] sua importanza. La ditta dove lavoro, ha un cortile interno abbastanza grande, occupato prevalentemente da una decina di automobili di privilegiati, che evidentemente non ritengono, chissà perché, di dover pagare la sosta [illegible] tutti gli altri nella circostante [illegible] blu e nel vicino posteggio sotterraneo. Alle biciclette è riservato un minuscolo angolino, che è di [illegible] assolutamente insufficiente da quando, per fortuna, il numero dei dipendenti "ciclisti", dotati di una coscienza ecologica, è aumentato. L'angolino è delimitato da una striscia gialla; quando il poco spazio è pieno, il vigilante all'ingresso, applicando certamente ordini ricevuti, vorrebbe non far entrare altre biciclette, imponendo di lasciarle in strada. Questo comportamento mi sembra ingiusto e addirittura [illegible] in [illegible] città inquinata da un forsennato traffico automobilistico. [illegible] una direttiva del [illegible] Torino che impone di ospitare le biciclette nei cortili? Chi si preoccupa di farla applicare?».

Segue la firma

Il comandante [illegible] Polizia Municipale ci scrive:

«Ogni volta che veniamo informati, il Corpo di Polizia Municipale provvede [illegible] inviare personale nelle adiacenze del Palastampa e allo Stadio delle Alpi. [illegible] è accaduto anche per il concerto dei Deep Purple. Il compito degli agenti è in primis garantire la regolarità e la sicurezza della circolazione, accertare la presenza e contravvenire parcheggiatori abusivi e verificare i requisiti dei venditori ambulanti. Non ci si tira assolutamente indietro se, nel [illegible] del servizio, ci si imbatte in situazioni illegali: queste, però, non devono servire a giustificare le infrazioni più lievi».

Vincenzo Manna

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante elementare diplomatasi nel '91 e da allora ho sempre lavorato [illegible] qualità di supplente temporanea. Dal '92 sono iscritta nella graduatoria provinciale del Provveditorato agli studi ma, per avere una maggiore possibilità di essere contattata ho presentato [illegible] domanda per dichiarare la [illegible] disponibilità presso molte scuole di Torino.

Oggi, a [illegible] 10 anni mi trovo a fare la stessa cosa in quanto, grazie [illegible] un decreto legge incomprensibile, si è data l'opportunità ai colleghi delle scuole private di [illegible]dursi nelle graduatorie provinciali del Provveditorato e [illegible] scavalcare così le persone già presenti da anni. [illegible] conseguenza scendendo di molte posizioni nella lista degli insegnanti disponibili, la possibilità per me di essere reclutata risulta molto bassa [illegible] addirittura quasi impossibile!

[illegible] sequenza [illegible] procedure le segreterie delle scuole [illegible] ad attendere l'indecisione di molti convocati avendo peraltro già la disponibilità di chi, come me, [illegible] è favorito da una buona posizione nell'elenco delle supplenze.

«A questo punto mi chiedo [illegible] il diritto allo studio per molti studenti e qu[illegible] lavoro per molti precari abbiano la medesima importanza e se la qualità dell'insegnamento venga garantita e prevalga rispetto alle complesse e lunghe operazioni burocratiche. Personalmente ritengo che i dubbi siano legittimi e più che giustificati!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Euro star
Alfa



Supermercati
Gulliver®
2000 ed 1 e più opportunità
Tutto a
EURO 0,52
EURO 1,03
EURO 1,55
L. 3.000
Certosa GALBANI
LIRE 1.000
AGNESI
LIRE 2.000
Olio oliva SAGRA
LIRE 5.000
Birra WURER
LIRE 1.000
vileda
Super Universal
LIRE 2.000
Guanti universali VILEDA
Tutte le nostre offerte sul sito
www.supergulliver.it
da mercoledì 19 settembre
a domenica 30 settembre

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS [illegible], VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

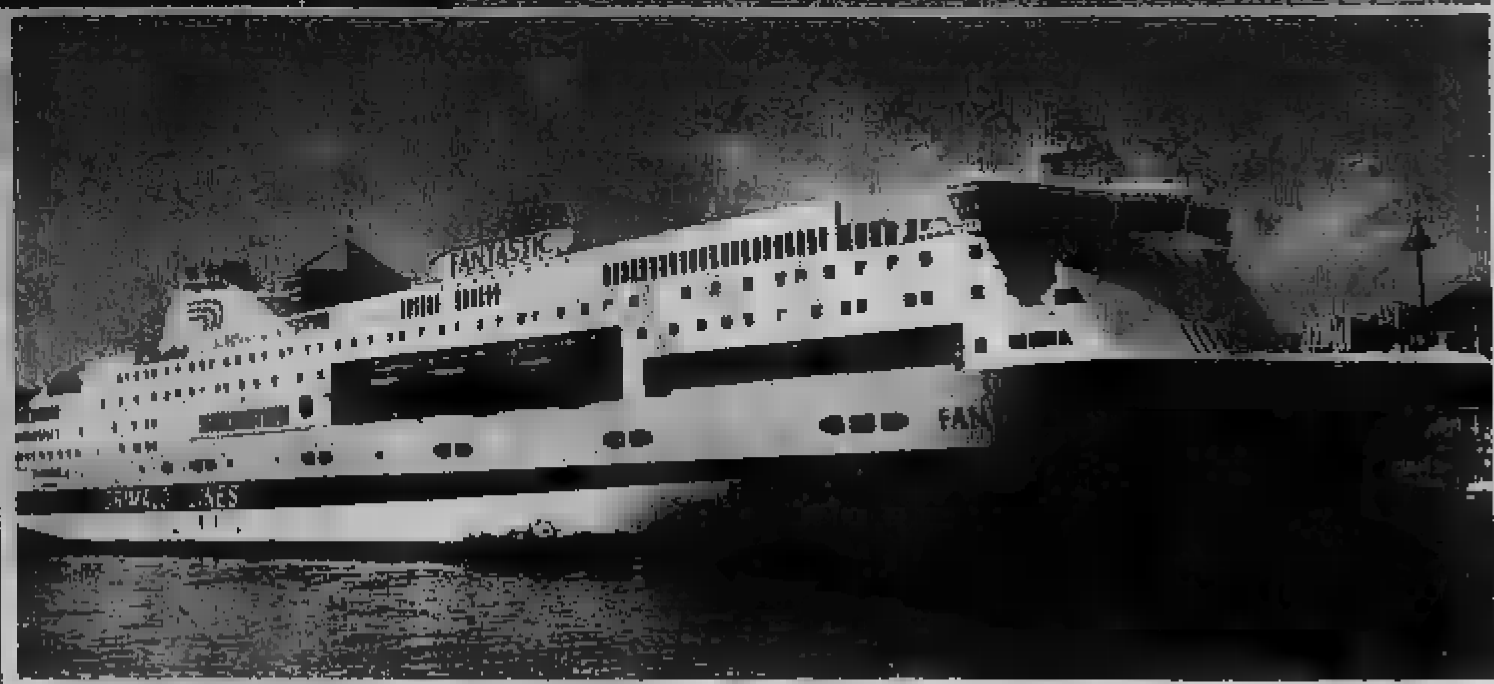
LA GRANDE STAR



I 90 anni della Gog

Saranno Uto Ughi e Bruno Canino, due fra gli artisti più amati dal pubblico genovese, a fare gli auguri di buon compleanno alla Giovine Orchestra Genovese per i suoi primi 90 anni. La festa di compleanno è fissata per il 14 marzo 2002 e costituirà l'appuntamento di maggior richiamo della nuova stagione della GOG. Il cartellone, [illegible] 25 concerti dal 22 ottobre al 3 giugno, è stato [illegible] recente illustrato dalla presidente Mirella Rocco, dal [illegible] Pietro Borgonovo e dalla segretaria generale Carola [illegible] Mari, presente Fabio Capocaccia, presidente dell'Orchestra Filarmonica Giovanile.

A BORDO DEL FANTASTIC



[illegible] il mercato delle crociere

I nuovi terminal passeggeri come strutture essenziali nella relazione porto-città e decisivo fattore per lo sviluppo [illegible] mercato delle crociere. Se ne parlerà dal 12 al 14 ottobre a bordo del traghetto Fantastic della Grimaldi, in navigazione tra Genova e Barcellona, nell'ambito del convegno «Ship in the cities». Promossa dal Centro internazionale Città d'acqua e dalle Stazioni marittime di Genova, in collaborazione con le Autorità portuali e i Comuni di Genova e Barcellona, [illegible] conferenza ha [illegible] esaminare le linee [illegible] evoluzione delle strutture dei terminal passeggeri, nel quadro di riqualificazione dei waterfront urbani e del processo di crescita del mercato delle crociere e del cruise-ferry. In arrivo esperti da tutto il mondo per una tre giorni di relazioni, dibattiti e convegni di grande interesse.

UN PROGETTO MODERNO E RIVOLUZIONARIO PER DARE ALLA LIGURIA UNA STRUTTURA DI PRESTIGIOSO LIVELLO

Galliera, ospedale del futuro

Una nuova struttura accanto all'edificio storico

GENOVA

L'ospedale Galliera di Genova si trasforma e diventa [illegible] «ospedale modello», applicando per la prima volta su una struttura esistente, i principi ispiratori e le [illegible] indicate dal [illegible] modello di nosocomio ad alta tecnologia ed alta assistenza suggerite dalla [illegible]ciale Commissione [illegible] Ministero. La [illegible] che si appresta a vivere il Galliera è di [illegible] strutturale, con la creazione [illegible] una nuova ala nella quale saranno via via trasferite le attività [illegible] vecchio ospedale, e concettuale, una sorta di «rivoluzione copernicana» che [illegible]ude a rimodellare i servizi offerti in base alle esigenze dei cittadini e dei pazienti. Il progetto per la realizzazione dell'«ospedale modello» è stato approvato nei giorni scorsi dal Consiglio di amministrazione dell'Ente, presieduto dall'arcivescovo di Genova, cardinale Dionigi Tettamanzi, e presentato ieri [illegible] direttore generale Franco De Benedetti.

«[illegible] tempi tecnici di realizzazione del progetto - ha spiegato il direttore amministrativo Giovanni Cazzulo - [illegible]no di circa tre anni». Il costo si stima attorno ai 300 miliardi di lire, finanziati per 2/3 da enti pubblici (Regione) e per 1/3 [illegible] privati (un pool di aziende [illegible] già [illegible] interessato).



Il Galliera si trasforma: nel [illegible] di alcuni anni sarà una struttura moderna e di elevato profilo per accoglienza e comfort

«La soluzione architettonica scelta - ha spiegato De Benedetti - prevede la creazione ex novo di diversi blocchi nell'area sud, sempre di proprietà del Galliera, degradante verso corso Aurelio Saffi, che saranno fra loro strettamente collegati e correlati funzionalmente. La maggior parte dell'ospedale attuale, con adattamenti di minima, verrà invece destinata in parte ad attività extraospedaliere».

La capacità della nuova struttura sarà di un massimo di 640 letti (saranno realizzate 320 camere singole o doppie), persino superiore a quella attuale (630 letti), con comfort di tipo alberghiero, assistenza continua e possibilità di presenza permanente da parte dei famigliari dei pazienti.

Il progetto prevede un edificio a piastra con blocchi su quattro livelli: nel primo troveranno posto il pronto soccorso (con [illegible] da [illegible] Aurelio Saffi) e le terapie intensive; nel secondo [illegible] le camere operatorie (20), la diagnostica per immagini, gli ambulatori specialistici, il day hospital, la riabilitazione, i prericoveri, la radioterapia, le analisi di laboratorio e [illegible] le altre [illegible] attività ospedaliere; nel [illegible] [illegible] previ[illegible] le degenze, divise tra [illegible] e bassa [illegible] (con [illegible] [illegible] via [illegible]). Di questi [illegible] blocchi faranno parte anche i tre vecchi padiglioni lato mare dell'attuale ospedale. I rimanenti tre padiglioni ed il pronto soccorso di oggi [illegible] trasformati nel quarto blocco, aperto alla città, dove verranno allestiti bar, ristorante, albergo, negozi, asili nido, aule per la didattica, auditorium, ritiro referti, uffici, [illegible] servizi di supporto. Al [illegible] sotto della nuova struttura verrà realizzato un gran[illegible] parcheggio in grado di accogliere 760 posti auto. «L'ospedale modello - ha affermato Cazzulo - dovrà essere economicamente in grado di reggere, gestendolo [illegible] criteri aziendalistici». [p. l.]

BISAGNO: IL PIANO PER LA NUOVA COPERTURA

Stop al traffico sabato a piedi



Sabato tutti a piedi: i genovesi potranno gustare meglio i [illegible] abbellimenti

GENOVA

Anche Genova aderirà alla terza giornata europea senz'auto, in programma sabato in oltre 760 città di 26 Paesi. Per gli abitanti del capoluogo ligure, che potranno anche prendere parte ad eventi artistici e culturali, sarà l'occasione per riscoprire la [illegible] dopo le trasformazione architettoniche realizzate per il G8. Promossa dal Ministero dell'Ambiente, l'iniziativa ha il fine di sensibilizzare i cittadini sui temi legati all'ecologia, al trasporto alternativo e al futuro della mobilità nei centri abitati. In particolare a Genova l'amministrazione comunale, oltre alle consuete iniziative gastronomiche e culturali, tra cui l'ingresso gratuito in tutti i musei civici, ha [illegible] itinerari [illegible] hoc [illegible]e dalle stazioni della città (marittima e ferroviaria) portano al mare.

Sempre sabato [illegible] presentati [illegible]che alcuni progetti [illegible] dal Ministero dell'Ambiente, come [illegible] nuovo servizio per scoprire direttamente dal proprio cellulare qual'è [illegible] parcheggio [illegible] più vicino, un nuovo modello di autobus elettrico e l'apertura di quattro chioschi Amt informativi, simili alle biglietterie elettroniche già [illegible] uso nelle stazioni ferroviarie. Le successive giornate senz'auto genovesi saranno il 4 novembre e il 2 dicembre.

[illegible] DEL BISAGNO Verrà ulti[illegible] entro il 2006 il piano per il recupero della copertura del torrente Bisagno. «I detriti da [illegible]stare sono pari a quelli delle Twin Towers», ha spiegato l'assessore Walter Seggi, che ha anche annunciato che il Comune [illegible] al presidente del consiglio Berlusconi [illegible] inserire l'opera in quelle di priorità nazionale. [illegible] prima parte del progetto, quella riguardante [illegible] vera e propria copertura della foce del torrente, è stata presentata ieri, [illegible] nei prossimi mesi si conosceranno i dettagli anche del riordino urbanistico e della viabilità [illegible] Piazzale Kennedy e della zona circostante.

La nuova copertura convoglierà 850 metri cubi [illegible] acqua al secondo con una franchigia di un metro, contro gli oltre 500 metri cubi attuali. I problemi principali derivano [illegible] fatto che l'approfondimento del fondo [illegible] può superare una determinata soglia perché si trova sotto il cosiddetto livello di falda, e dalla necessità di salvaguardare [illegible] [illegible] [illegible] parcheggio soprastanti. Per ciò che riguarda, invece, la superfi[illegible] soprastante, nei progetti delle tre ditte c[illegible] hanno vinto l'appalto c'è una completa rivoluzione della fisionomia di Piazza[illegible] Kennedy e dell'accesso alla sopraelevata: l'attuale rampa sarà demolita a favore di una rotatoria che gestirebbe il traffico [illegible] in [illegible] che in uscita, mentre il piazzale antistante la Fiera di Genova [illegible] ampliato, facendone dalla parte a mare un possibile scalo di battelli con, a fianco, una spiaggia.

«[illegible] delle problematiche da affrontare - ha spiegato ieri Seggi - è quella [illegible] detriti che dovranno essere spostati, che [illegible] a circa 250.000 metri cubi, pari a quelli provocati [illegible] crollo [illegible] Twin Towers a New York. Abbiamo preso in considerazione l'idea di usarli per i tombinamenti del porto, ma dobbiamo studiare nel dettaglio i tempi dell'operazione». [p. l.]

SCUOLA



[illegible]

Nelle superiore mille studenti in più, a Recco molti lavori in corso

Giuliano Vignolo ■ PAGINA 39

SPETTACOLI



NUOVA SERIE DI BEAUTIFUL A[illegible] E[illegible]

Troupe in Riviera per la soap-opera di grande successo

Il servizio A PAGINA 49

TRA POLEMICHE IN CONSIGLIO REGIONALE APPROVATA LA CACCIA ALLO STORNO

In Liguria meno danni per gli incendi

Entro venti giorni il governo decide sulla viabilità della Liguria

[illegible]

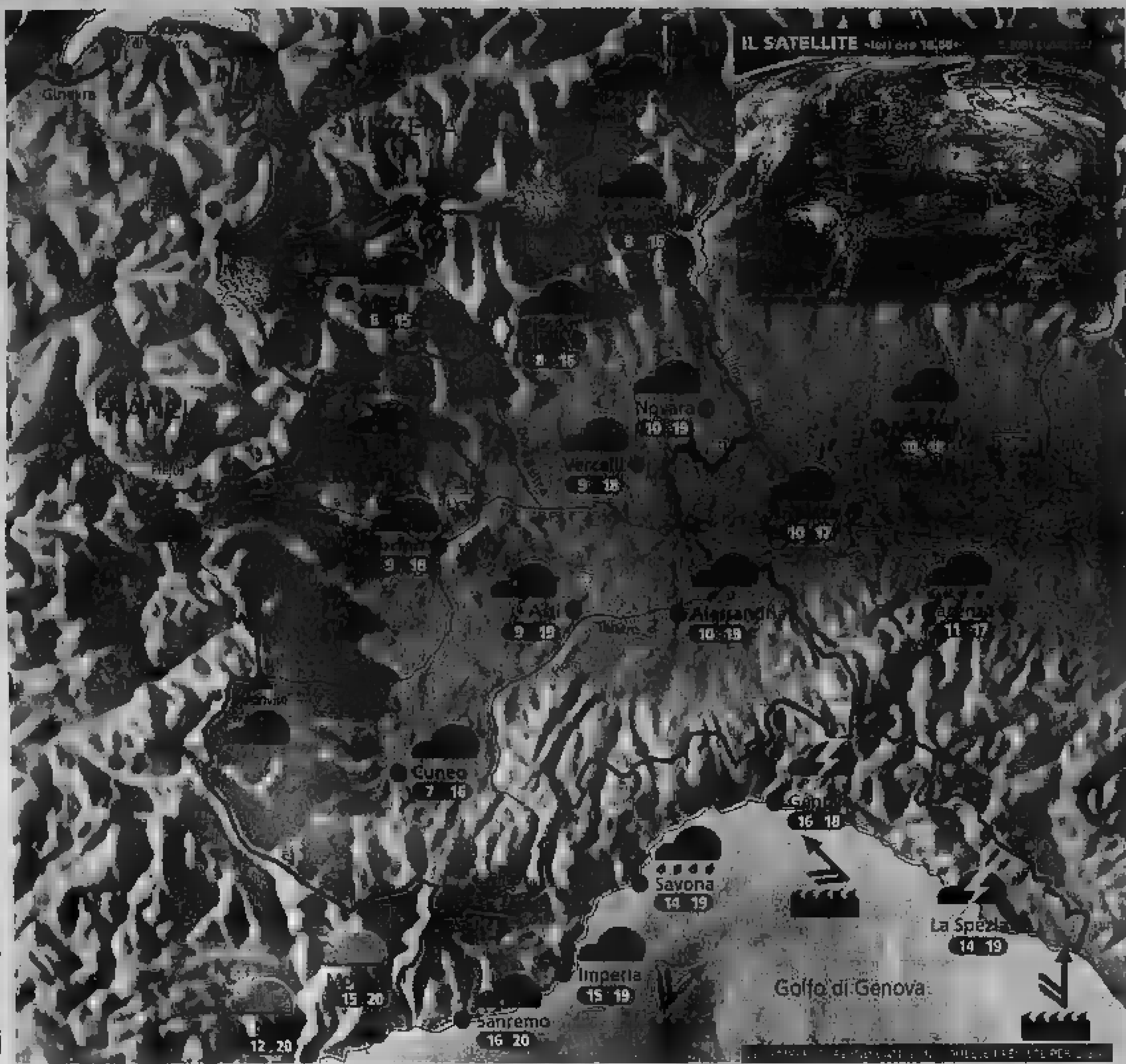
Sull'emergenza incendi l'assessore Franco Amoretti ha detto ieri in consiglio regionale: «Negli ultimi due anni, il numero degli ettari percorsi [illegible] fuoco è diminuito dai 5037 (con un danno di 80 miliardi) del 1999 ai 2400 (con un danno di 35 miliardi) del 2000, [illegible] ai [illegible] (con un danno di [illegible] miliardi) del 2001». [illegible] risposta alle accuse di tagli ai fondi per la prevenzione incendi, l'assessore ha precisato che a bilancio ci sono 250 milioni in più e che per la forestazione si interviene con oltre [illegible] di [illegible] regionali. Amoretti ha poi ribadito [illegible] gli organici [illegible] protezione civile [illegible] ulteriormente ampliati e ha ricordato gli interventi svolti nel 2001: 150 azioni [illegible] parte degli elicotteri, 60 degli aerei, 12 dall'elicottero speciale.

CACCIA Con 26 voti a favore e uno contrario (il ve[illegible] Romolo Benvenuto) il Consiglio regionale ha riapprovato senza modifiche la legge che consente la caccia allo storno. Immediate le reazioni negative degli ambientalisti che parlano di sfida al governo e alla Corte Costituzionale. Già approvata il 4 agosto scorso ma rinviata dal governo al Consiglio per un nuovo esame, la legge consente la caccia allo storno fino ad un massimo giornaliero e stagionale rispettivamente di 15 e di 160 esemplari per ogni cacciatore nel periodo 15 ottobre-31 gennaio. Italia Nostra, WWF e la Lega per l'abolizione [illegible] caccia (Lac) sostengono che [illegible] tratta [illegible] «un vero e proprio [illegible] giuridico» mentre l'Ente nazionale protezione animali annuncia un esposto.

TRASPORTI Entro 20 giorni si conosceranno i provvedimenti decisi per le opere che interessano la [illegible] in Liguria, fra le quali il nodo di Genova e l'Aurelia bis a Sanremo e alla Spezia. Lo rende noto [illegible] Regione dopo un incontro avvenuto a Ro[illegible] [illegible] l'assessore alle infrastrutture Vittorio Adolfo, Anas e Ministero. Su richiesta dell'assessore infatti, la Direzione centrale territorio del Ministero delle infrastrutture si è impegnata a rendere note le decisioni e le scelte per le singole opere in [illegible] riunione [illegible] programma a Roma mercoledì 10 ottobre. Sul nodo autostradale di Genova [illegible] stata ribadita la volontà di Regione, Provincia e Comune nel procedere [illegible] unità di [illegible] sulla questione [illegible] tracciato e sulle [illegible] di intervento [illegible] diversi lotti. L'Anas ha assicurato la Regione di voler affidare al più presto il progetto di fattibilità e quello preliminare. La commissione competente verrà convocata in tempi r[illegible]idi per dare il placet all'iter procedurale. Oltre [illegible] [illegible] autostradale di Genova e all'Aurelia Bis, durante l'incontro sono state affrontate anche le questioni [illegible] complanare [illegible] tratto autostradale Pra-Palmaro e della statale 28 nell'Imperiese. [p. l.]

BOLLETTINO METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri le nostre regioni sono state solo parzialmente risparmiate dalla profonda depressione che insiste da più giorni sull'Europa centro-orientale. Nel corso del pomeriggio e nella serata si è infatti manifestato un certo aumento della nuvolosità, specie sulla Liguria. Oggi peggioramento con precipitazioni.

Previsioni In mattinata cielo generalmente molto nuvoloso con minaccia di rovesci anche temporaleschi, specialmente sul Levante ligure, il Torinese, il Biellese e il Verbano. Non si esclude qualche locale schiarita ma in un contesto instabile. Limite delle nevicate in abbassamento fin verso 1500 m sulle Alpi. Verso sera tendenza a generale miglioramento. Temperatura in diminuzione nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e sulla Liguria. Domani un moderato rialzo barico determinerà tempo abbastanza soleggiato.

ZOOM

Il sole resiste fino a venerdì

A d'eccezione della parentesi moderatamente perturbata di oggi, il tempo tenderà temporaneamente a guarire, proponendo valori termici leggermente più miti in montagna dopo il freddo degli ultimi giorni. Giovedì e venerdì trascorreranno all'insegna del tempo soleggiato e mite. Il sole però è destinato ad «eclissarsi» nel week-end, quando dalla Spagna giungerà un fronte perturbato piuttosto esteso che provocherà piogge in parte anche abbondanti, soprattutto sulla Liguria. I fenomeni dovrebbero attivarsi nella seconda parte del sabato e proseguire per gran parte della domenica. Con il rialzo delle temperature, la neve in montagna tornerà a cadere solo a quote superiori al 2300 m ma le escursioni in alta quota saranno comunque compromesse. Con queste premesse, è appena il caso di aggiungere che l'ombrello diventerà nostro fedele compagno. Chi avesse programmato feste, matrimoni o battesimi si prepari fin d'ora a scattare fotografie sotto cieli imbronciati e minacciosi. Chi pensava infine di sdraiarsi in spiaggia sarà costretto a rivedere i suoi piani: la stagione autunnale è alle porte.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	19	24	ROMA	16	23
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	14	18
CAGLIARI	17	25	BARCELLONA	13	21
CATANIA	19	28	BRUXELLES	11	19
CATANZARO	17	26	FRANCOFORTE	12	15
FIRENZE	10	20	GINEVRA	10	15
OLBIA	17	24	LONDRA	13	17
PALERMO	21	27	MONACO DI BAVIERA	5	16
PERUGIA	10	20	PARIGI	13	20
POTENZA	10	23	ZURIGO	7	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti, culmina alle ore 13 e 23 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 33 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 26 minuti, cala alle ore 21 e 1 minuto

NELLE SUPERIORI MILLE STUDENTI IN PIU' RISPETTO ALL'ANNO SCORSO. A RECCO CAMBIAMENTI NELLE MENSE E NEL SERVIZIO DI BUS

Domani a scuola come in un cantiere

Riaprono le aule e sono in corso lavori di ristrutturazione

Giuliano Vignolo

RECCO

Nella scuola media superiore nel Genovese sono mille studenti in più rispetto allo scorso anno scolastico. Duecento quelli in più prime classi. Questi dati emersi ieri mattina nel corso riunione di giunta provinciale la presentazione del nuovo anno scolastico, alla presenza del direttore generale della Pubblica istruzione. L'assessore provinciale Eugenio Massolo ha preannunciato una spesa di 14 miliardi per manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici scolastici. Il patrimonio scolastico della Provincia costituito da 81 edifici, di questi 20 saranno dismessi a causa dell'impossibilità di essere messi a . però prevista la realizzazione di quattro nuovi poli scolastici, di cui uno nel Levante: il complesso Marconi-Delpino.

vediamo come è la situazione a Recco, maggior del Golfo Paradiso dove le scuole aprono domani. Un migliaio giovani domani mattina entrerà nelle elementari via Massone e nelle medie "Leonardo Vinci". Circa quattrocentotrenta, in diciannove classi, sono invece gli studenti del liceo "Nicoloso da Recco" in via Marconi che hanno iniziato da alcuni giorni l'anno scolastico. Questo istituto, accorpato con il Da Vigo di Rapallo, secondo la preside Caterina Sommella "un'isola felice, con una sede super dotata, sistemata dalla Provincia tutti i sistemi di sicurezza". E la scuola comunale dell'obbligo?

"In questa prima c'è scuola solo al mattino per favorire l'accoglienza dei bambini - spiega il direttore del Circolo didattico Giovanni . - Anche il tempo pieno sabato sarà soltanto nella mattinata. Per le materne orario ridotto e inizio regolare il primo di ottobre. La refezione inizia lunedì 24 settembre". A proposito mensa scolastica, ricordando polemiche di Sestri Levante, come la situazione a Recco? "E' composta da quattro punti di cottura completa - risponde l'as alla Pubblica istruzione Dario Capurro. Uno nel plesso scolastico di via Massone, secondo in ordine di grandezza in via Milano dove tre sezioni scuola . sono poi due terminali cottura, con cucine attrezzate per la produzione proprio che, per ragioni anche di controllo, vengono utilizzati come terminali di cottura. Questo significa che i primi piatti vengono confezionati qui, il resto arriva dai grandi centri. Questi punti decentrati a Pegli, che due sezioni scuola materna a San Rocco dove esiste una sezione di materna e due classi elementari a tempo pieno".

Il trasporto scolastico come è organizzato? "Il servizio scuolabus, anche per bambini disabili, è dato in appalto ad una cooperativa genovese che svolge già per Recco e Uscio assistenza domiciliare ad anziani. Gli assistenti dei bambini viaggiano sullo scuolabus, servizio che fino curato dall'Anffas - dice il vicesindaco Capurro. Quindi il servizio di trasporto scolastico è ditta Scagnelli di Genova ma l'amministrazione comunale cercherà riunire le competenze del servizio, quello pubblico e quello scolastico, una stessa azienda, che a Recco l'Amt".

Problemi? "L'apertura delle scuola può causare qualche inconveniente al traffico cittadino, specialmente lunedì giorno di mercato che si svolge nell'area circostante le scuole, via Massone, via Milano e la zona dell'ospedale". Gli edifici scolastici sono in ordine? "Abbiamo realizzato lavori di ristrutturazione durante l'estate - spiega Capurro - Per rifacimento facciate delle scuole centrali, lavori in fase di ultimazione, abbiamo speso circa 600 milioni. Altri 40 milioni li abbiamo spesi per l'imbiancatura molte classi delle e delle elementari. Siamo in grado di partire senza particolari problemi". I lavori ancora in corso creeranno interferenze sullo svolgimento delle lezioni? "No, perché rimangono da ultimare solo le parti lungo la strada, dove i bambini. Problemi ne abbiamo considerando che un migliaio di bambini frequentano le nostre scuole ogni giorno, ma non inficiare l'inizio e il proseguimento della scuola".



Studenti davanti al Liceo scientifico Nicoloso Recco, a destra la scuola elementare di via Massone sempre Recco



Per le Elementari, in questa prima settimana le lezioni saranno svolte con orario ridotto. Anche il cosiddetto «tempo pieno» durerà solo mezza giornata. Dal primo ottobre anche le Materne torneranno alla normalità

ANCORA PROTESTE NONOSTANTE SIA IL TERZO LOTTO DI UN COMPLESSO INTERVENTO PER LA VIABILITA'

Chiusa per lavori via Entella, è il caos

Problemi per automobilisti e commercianti: ecco i consigli

Quando si dice come può rivoluzionare la viabilità la semplice chiusura di una strada. Anzi, di parte di una strada di grande scorrimento. In questi g è chiusa traffico la parte terminale di via Entella, lo sbocco in piazza Matteotti, per il completamento dei lavori di sistemazione delle condotte e di tutto ciò che è interrato. E immediatamente sono iniziati i mugugni, sebbene questa sia la terza fase dei lavori. Il problema è soltanto la difficoltà arrivare con l'auto in piazza delle carrozze e nella prima parte di corso Garibaldi. La strada era stata chiusa nella parte verso via Piacenza, si entrava da via Marsala per arrivare sulla piazza. Nella seconda fase per arrivare in piazza Matteotti si entrava da via Grimaldi e si percorrevano gli ultimi metri di via Entella.

Adesso i lavori interessano proprio questa parte finale, dove gono rifatte anche le pavimentazioni dei sottoportici. Al primo colpo di piccone sono iniziate le lamentele degli automobilisti, delle mamme che non possono più accompagnare i figli in auto fino all'ingresso delle elementari piazza Matteotti, alcuni commercianti della zona che sentono penalizzati per la rivoluzione del traffico che costringerà molti automobilisti a rinunciare ad arrivare con il proprio nella piazza centrale. Per le il problema è facilmente risolvibile; basta percorrere la circonvallazione a monte, scendere verso il centro da via Mafalda di Savoia ed ecco l'ingresso delle scuole a pochi passi dal cofano dell'auto.

Il problema maggiore è sicuramente per chi arriva da Levante, e dall'entroterra, è ha esigenza andare piazza Matteotti, nella parte iniziale di corso Garibaldi o in via Rivarola. ci sono altre soluzione che percor la direttrice davanti stazione ferroviaria, corso Millo e in piazza San Giacomo entrare nella strada parallela e via Martiri della Liberazione (via Ravaschieri e via Raggio). Percorso agevole per chi arriva da Ponente, soluzione poco praticabile invece per chi arriva da Ponente o chi bene la città. Esiste la circonvallazione a monte che attraversa quasi tutta Chiavari, percorso ideale per chi da Levante vuole andare in piazza Matteotti, chissà per quale motivo questa strada non viene in grande considerazione. Chi non è pratico ha l'impressione di allontanarsi troppo dal centro cittadino.

uniche soluzioni possibili per evitare i disagi agli automobilisti erano: l'apertura temporanea al traffico di via Vittorio Veneto, consacrata ormai a isola pedonale, o disporre il doppio di marcia in corso Garibaldi, che è invece a senso unico in uscita da piazza Matteotti fino all'incrocio con via Nino Bixio. Soluzioni che sulla carta potevano anche essere praticabili, ma non nella pratica. Via Vittorio Veneto è lastricata in pietra, quindi difficilmente potrebbe sopportare il passaggio delle migliaia di auto e bus del servizio di trasporto pubblico.

Il doppio senso in tutto corso Garibaldi creerebbe enormi difficoltà all'incrocio con Nino Bixio manderebbe un grande flusso di auto in piazza Matteotti che non ha strade in uscita. Sarebbe un intasamento irrisolvibile. alternative al momentaneo isolamento di piazza Matteotti probabilmente sono state studiate dall'amministrazione comunale. prenderle in considerazione può servire usa l'auto troppo spesso anche per piccoli spostamenti, a rinunciare per qualche settimana al centro cittadino. In quanto alle lamentele che si sono scatenate in questi giorni, è solo questione di abitudine. Ogni volta viene ritoccata la viabilità c'è chi parla di disa. Poi a tutto ci si abitua, anche in considerazione che i lavori in via Entella dovevano essere realizzati. Una strada storica che sta cambiando totalmente aspetto. In positivo. [g. vi.]



Lavori in via Entella

Sestri Levante

Il Piano urbanistico da oggi in Consiglio

Il Consiglio comunale inizia questa la discussione Puc, il Piano urbanistico comunale. Si riunirà domani e lunedì sera per approvare lo strumento urbanistico che sostituisce il Piano regolatore. Al dell'adozione del nuovo prg, nel dicembre del '97, il Consiglio aveva deliberato di trasformare quel Piano in Puc. Spiega il sindaco Mario Chella: «Questa volontà è ribadita anche negli anni successivi, in quanto il Puc è uno strumento più flessibile. Mentre il vecchio strumento urbanistico "congela" le per dieci anni, il Piano urbanistico comunale prevede l'esecuzione di varianti con una semplice delibera del Consiglio comunale».

Quindi si può intervenire gran parte del documento che traccia le decisioni in campo urbanistico, senza seguire la lunga trafila delle varianti al Piano rego. Non più quindi due anni di ma due all'incirca. Ancora Chella: «Il Piano attuale non costituisce uno stravolgimento quello del '97 ma ne rappre la continuità. È stato perfezionato dal punto di vista delle conoscenze idrogeologiche del territorio perché ci siamo dotati di un apposito piano, completo e aggiornato. Adesso l'assoluta tranquillità per quanto riguarda i rischi idraulico e frane versanti collinari».

Sono stati fatti anche studi approfonditi sull'assetto agricolo e forestale. «Le norme urbanistiche sono state integrate e migliorate in relazione alle richieste e ai bisogni della città, oltre alle possibilità di sviluppo compatibili con l'ambiente. In più le norme sono state rese più leggibili», aggiunge Chella. «Una delle maggiori difficoltà del Piano adottato nel '95 era la difficile interpretazione delle normative, per questo disposizioni sono state semplificate mentre le previsioni sono modificate modo da assicurarne l'attuabilità». Chella ricorda che per arrivare alla stesura del Puc sono state interpellate centinaia di persone, aziende e associazioni di categoria. [g. vi.]

S. Margherita

In calo le presenze meglio l'entroterra

SANTA MARGHERITA

L'Azienda di promozione turistica reso noto le statistiche sul movimento turistico nel mese di agosto. Arrivi e presenze, di italiani e stranieri, in una tabella che riunisce un solo dato le località marine, quelle collinari e le montane. Negli alberghi, in agosto, tra italiani e stranieri sono arrivati soltanto lo 0,11 di turisti in più rispetto allo . Anche le cioè le giornate trascorse nel Tigullio, aumentate poco più dell'uno per cento. La sorpresa è nei dati che si riferiscono alle località collinari: rispetto allo stesso periodo dello scorso anno l'aumento totale è di quasi il 60 per cento. Un dato che va preso le per diversi motivi. Intanto che si riferiscono alle strutture di agriturismo, che negli anni scorsi erano scarse non assenti nell'entroterra. in numeri tanto bassi le percentuali traggono in inganno: per esempio gli italiani da 105 sono passati a 147, un aumento 52 per cento che stupirebbe se fosse riferito grandi numeri dei centri della costa. Gli stranieri da 26 sono passati a 52, a cui corrisponde un aumento del 100 per cento.

In questo settore è invece preoccupante calo delle presenze: quelle degli italiani sono calate di il 20 per cento, gli si sono fermati a meno 41 per cento. Che cosa significa? Un dato che dovrebbe far pensare i titolari di alberghi e agriturismo dell'entroterra. Nelle località montane stesso discorso dei numeri piccoli: secondo la nelle strutture ricettive delle montagne del Tigullio gli italiani sono calati dello 0,37%, mentre gli stranieri passando da 6 a 10 danno una percentuale in aumento di quasi il 60 per cento. Uno sguardo alla tabella del movimento turistico totale degli esercizi, arrivi + 3,50% gli , +7,56% gli stranieri, la collina + 46% gli italiani, +71% gli stranieri, la montagna -9% gli italiani, + 21 % gli stranieri. Cifre simili anche per le presenze, il cui la maggiore è il + 35% montane. [g. vi.]

DOMANI RIAPRE ANCHE IL LICEO SCIENTIFICO ISSEL

A Finale e Pietra è il primo giorno

FINALE L.

Pochi problemi per gli insegnanti [illegible] ruolo ma [illegible] carenze strutturali e lavori in corso in molte scuole del Finalese che da domani avranno tutte ripresa l'attività.

Con l'autonomia le singole scuole possono scegliere [illegible] interrompere l'anno scolastico per la tradizionale «settimana bianca o alternativa». In alcuni istituti oltre a quello di Natale e di Pasqua si prospetta un lungo ponte di primavera fra il [illegible] aprile e il 1 maggio 2002.

SPOTORNO. Nel comprensorio Spotorno-Noli non esistono scuole superiore. Materne, elementari e medie sono tornate sui banchi lunedì. Nella media di Spotorno sarà utilizzato [illegible] nuovo polo sportivo dedicato a Mario Sbravati.

FINALE L. Domani primo giorno di scuola per materna, elementari e medie a Finale Ligure e nelle località dell'entroterra. Andranno a scuola anche gli studenti del liceo scientifico Issel. Inizio scolastico anticipato lunedì per i ragazzi dell'Alberghiero e dell'ex Ipsia (professionali), inglobati in un unico istituto superiore dallo [illegible] anno. Le quattro classi quinte del liceo avranno una nuova sede nell'ex ufficio di collocamento di piazzetta Milano. Nella sede centrale di via Ghiglieri risolti i problemi del tetto, Comune e Provincia hanno un progetto per trasferire l'Issel nell'ex colonia Rivetti di Finalborgo. Al liceo è andato in pensione uno degli insegnanti storici, Umberto Stagnaro (disegno).

In calo gli iscritti all'alberghiero Migliorini dove restano problemi strutturali. Soppresso il corso di grafico pubblicitario all'Ipsia dove si è verificato invece il raddoppio delle classi per i meccanici.

PIETRA L. A Pietra Ligure, Borgio Verezzi [illegible] val Maremola le scuole dell'obbligo inaugurano domani l'anno scolastico. Novità per la materna di via Cornice trasferita nelle vicine elementari per lavori di ristrutturazione. Previsti lavori anche nelle elementari di [illegible] Europa. Fra pochi mesi gli alunni saranno trasferiti, forse per un paio di anni, nelle aule libere al piano terra della media di via Oberdan.

LOANO. Lunedì è stato il primo giorno [illegible] scuola nel comprensorio Loano-Borghetto e val Varatella. Consiglio di circolo e di Istituti hanno fissato la stessa data.

Oltre a materne, elementari e medie ritorno sui banchi anche per gli studenti dell'Istituto superiore [illegible] ragionieri e geometri (ex colonia Città di Torino). Geometri e ragionieri (le prime [illegible] [illegible] da 5 [illegible] 3) non faranno più l'interruzione invernale per la settimana bianca ma saranno in vacanza dal 25 aprile al 1 maggio.

ANNUNCIATE MOLTE NOVITA' AL SANTA CORONA IN PARTICOLARE AL PADIGLIONE 17 CHE SARA' RISTRUTTURATO

Lorenzo Spotorno va in pensione

Il «mago delle protesi» resta come consulente

Augusto Rembado

PIETRA L.



Il mago delle protesi all'anca Lorenzo Spotorno non lascerà definitivamente il Santa Corona ma continuerà a fornire la sua collaborazione come «esterno»

Lorenzo Spotorno, il «mago delle protesi», va in pensione [illegible] resterà probabilmente il servizio, [illegible] consulente esterno, al Santa Corona di Pietra Ligure. La notizia è stata confermata ieri dallo storico primario. Risolto il problema delle cucine, che resteranno interne all'ospedale, è stato chiuso definitivamente il forno. Ancora indecisione e contrasti sul futuro del nuovo padiglione 17 che probabilmente ospiterà il polo chirurgico anche se è stato ristrutturato, con una spesa di [illegible] miliardi, per far posto al polo materno-infantile, [illegible] ostetricia e ginecologia.

SPOTORNO. Da un paio di anni si rincorrono [illegible] [illegible] sulla «fuga» da Pietra, dopo quella di tanti altri medici eccellenti, di Lorenzo Spotorno. Il mas[illegible] responsabile della chirurgia protesica, con varie responsabilità anche in traumatologia e pronto soccorso ortopedico, [illegible] stato «costretto», lo scorso [illegible] a lasciare il suo primariato dalla legge sulle incompatibilità voluta [illegible] ministro Rosy Bindi. Spotorno era però rimasto a Pietra [illegible] [illegible] incarico speciale. Il primariato è stato assegnato ad un altro medico «storico», Claudio Ameri. Si limita a confermare Lorenzo Spotorno: «A fine anno andrò in pensione anticipata. Credo che resterò al Santa Corona con [illegible] ruolo di consulente e per continuare [illegible] lavoro nella scuola con i medici più giovani». Spotorno continuerà dunque [illegible] operare i mutuati a Pietra Ligure e nel moderno ospedale Humanitas di RozzanoMilano. E [illegible] liste d'attesa che tanto hanno fatto discutere in questi anni provocando anche un'inchiesta della magistratura? Conclude Spotorno: «E' [illegible] falso problema abbiamo sempre operato nella struttura pubblica, in tempi brevi, i casi urgenti».

CUCINA. La grande cucina dell'ospedale sarà ristrutturata con una spesa di 1200 milioni, con [illegible] risparmio di alcune centinaia di milioni rispetto ai primi preventivi. La cucina, dopo vari interventi dei carabinieri dei Nas, era stata dichiarata «quasi» inagibile. Il primo progetto del direttore generale Idelfonso Cagliani [illegible] quello di farla ristrutturare [illegible] imprese esterne, di fatto privatizzando il servizio. Tante le polemiche. Con il sindacato [illegible] stato raggiunto un accordo che riduce da 31 a 26 il personale ma i pasti dei degenti e per la [illegible]sa aziendale saranno sempre preparati dentro al nosocomio. Chiude invece definitivamente il forno. Per decenni il Santa Corona aveva mantenuto la produzione autonoma [illegible] quotidiana di pane fresco.

PADIGLIONE 17 Il padiglione più [illegible] monte del Santa Corona è stato completamente rifatto [illegible] una spesa di [illegible] miliardi. I lavori terminano [illegible] almeno due anni di ritardo. Internamente è stato attrezzato, con molte modifiche, per ospitare pediatria, sale parto, maternità, ostetricia e ginecologia. Da alcuni mesi [illegible] nuova direzione del Santa Corona ha proposto, fra tante polemiche, di [illegible]zarlo come nuovo polo chirurgico. In questa eventualità dovranno essere spesi altri 900 milioni [illegible] riunire Chirurgia plastica, vascolare e generale, oltre all'urologia. Un nuovo e moderno concetto di padiglione che lascerebbe però [illegible] attuali ed inadeguate [illegible] i reparti di ostetricia, ginecologia, pediatria. Cagliano ha annunciato di voler ristrutturare anche il padiglione 18 per unire il polo materno-infantile ma sono sempre tante le voci di dissenso. Sullo sfondo la riapertura, nell'ospedale di Albenga, del reparto di ostetricia-ginecologia e di un punto nascite.

ALASSIO

Difesa dell'arenile aperti i termini dei f[illegible]

La Regione Liguria ha aperto i termini (che scadranno il prossimo 31 ottobre) per [illegible] presenta[illegible] [illegible] progetti volti alla difesa e al ripascimento dell'arenile. Vi possono accedere [illegible] [illegible] pubblici territoriali. L'ammontare del finanziamento [illegible] di 1 miliardo e 35 milioni. [r. sr.]

ALBENGA

Segnalati stranieri accampati a Campochiesa

Dopo il mega-blitz di qualche mese fa gli extracomunitari tornano ad accamparsi nella frazione di Campochiesa. Le segnala[illegible] sono state fatte agli agenti di polizia municipale che hanno già compiuto sopralluoghi. [m. br.]

ALASSIO

Il Consiglio comunale discute di parcheggi

«Il pagamento del canone per la gestione parcheggi da parte della "Gesco Spa"» sarà l'argomento all'ordine del giorno [illegible] consiglio comunale richiesto dai 7 consiglieri di minoranza. [illegible] terrà venerdì alle 21. [m. br.]

ALASSIO

Scontro tra motorini giovane è ferito

E' rimasto ferito in seguito ad uno scontro [illegible] due motorini avvenuto l'altra notte dopo [illegible] in via Santa Croce. L.G., [illegible] anni, di Alassio, soccorso dalla Croce bianca ha riportato un trauma facciale. [m. br.]

FINALE L.

Un ordine del giorno sul futuro della Piaggio

Le notizie giornalistiche sul futuro incerto della Piaggio Aero Industries saranno oggetto [illegible] discussione venerdì sera in Consiglio comunale a Finale ligure. L'argomento all'ordine del giorno è stato richiesto dal consigliere Francesco Montanaro dei Comunisti italiani. [a. r.]

BORGHETTO [illegible]

Lavori di metanizzazione l'asta resta deserta

E' andata deserta la prima base d'[illegible] per la metanizzazione di Borghetto. Il Comune sarà costretto a riaprire i termini del bando prima di passare, eventualmente, a trattativa privata. [a. r.]

PIETRA L.

Pietro Cordiale neocoordinatore di Fi

Pietro Cordiale è stato nominato coordinatore vicario di Forza Italia [illegible] Pietra Ligure. Ha preso il posto di Gian Paolo Schiaffino. [a. r.]

IL COMUNE DI FINALE BISSA IL SUCCESSO DEL 2000 GRAZIE AI SEVERI CONTROLLI

Un'estate ok per il Malpasso

Aumentano gli incassi, meno rimozioni di auto

FINALE L.

Aumento dell'incasso [illegible] oltre il 40%, calo delle rimozioni di auto in sosta selvaggia del 70%. Sono i primi dati, positivi, della stagione estiva nella spiaggia del Malpasso. [illegible] 7 luglio dello scorso anno passata sotto la gestione diretta del Comune. La mitica spiaggia fra la baia dei Saraceni e Capo Noli, a levante di Varigotti, è stata per decenni uno dei problemi di punta per la viabilità e, in certi periodi, anche per l'ordine pubblico estivo in Riviera.

«Terra [illegible] nessuno», con il libero accesso a tutti, in questo tratto [illegible] arenile sorgevano tendopoli e bivacchi con pesanti e pericolose ripercussioni sul traffi[illegible] dell'Aurelia dove, giorno e notte, centinaia di auto e moto erano in sosta selvaggia, anche all'interno della galleria.



La spiaggia del Malpasso a Finale Ligure

Dopo centinaia di rimozioni e blitz delle forze dell'ordine la soluzione, onero[illegible] per il Comune di Finale, è stata trovata con la chiusura della spiaggia. Oggi è gestita dalla società Finaleambiente [illegible] un controllo 24 ore su 24. I problemi [illegible] viabilità e ordine pubblico sono crollati. L'accesso all'arenile, per i non residenti e i maggiori di 10 anni, costa 5 mila lire. [illegible] periodo 7 luglio-31 agosto del 2000 il Comune aveva incassato [illegible] milioni. Nello stesso periodo di quest'anno, anche grazie al clima favorevole, l'incasso è stato di 199 milioni. Dice l'assessore Mario Coletti: «I non paganti sono meno di un quarto del totale. Quest'anno prevediamo di chiudere con un passivo [illegible] di 20 milioni. Abbiamo avuto un grande apporto dalla polizia municipale e una buona assistenza dalle altre forze dell'ordine». [a. r.]

ALBENGA: OGGI IL COMANDANTE DAL SINDACO [illegible] CHIEDERE NUOVO PERSONALE

Trasloco in vista per i vigili

Il nuovo comando a palazzo Ester Siccardi

ALBENGA

Dai locali di piazzale San Bernardino, nel quartiere di Vadino, a palazzo «Ester Siccardi», nella centralissima viale Martiri della Libertà. Sarà il prossimo passo compiuto [illegible] comando [illegible] polizia municipale di Albenga per essere più vicino ai cittadini. Mentre si parla dell'installazione di telecamere per l'istituzione [illegible] sistema di telesorveglianza cittadina e si punta ad un aumento di organico tra i vigili urbani, l'amministrazione comunale ha dato incarico ad un architetto per la ristrutturazione di palazzo «Ester Siccardi», che dovrà accogliere la nuova sede del comando.

La polizia municipale, un tempo nei locali del Comune in centro, era stata decentrata a Vadino per ragioni di spazio nel [illegible] «Il Comune procederà alla ristrutturazione del palazzo "Ester Siccardi" e noi abbiamo già preso contatti per acqui[illegible] un capannone per il ricovero dei mezzi nei pressi dei nuovi locali ed esattamente nelle vicinanze della tipografia "Stalla". Non ci saranno dis[illegible] anzi, benefici nel trasloco che attendevamo già da diverso tempo. La, ha spiegato Manlio Boscaglia, comandante della polizia municipale di Albenga.



I vigili torneranno nel centro storico

Questa mattina, intanto, Boscaglia incontrerà nuovamente gli amministratori comunali. «Dobbiamo ridefinire [illegible] nostra pianta organica. Attualmente ci sono 39 agenti, [illegible] bisognerà arrivare ad [illegible] aumento di almeno 10 unità. Per avere i vigili di quartiere, un vigile fisso tra Leca e Bastia ed [illegible] [illegible] San Fedele e Lusignano, uno [illegible] la segnaletica ed un altro per il mercatino di frutta e verdura servono più agenti». [m. br.]

IN VIA MAGNONE 4ª SEZIONE DELLA MATERNA

Ceriale, riaprono le scuole tante novità per gli alunni

CERIALE

Sono molte le novità che hanno accolto gli alunni cerialesi in questo inizio di anno scolastico: [illegible] [illegible] risultato di una serie di lavori e di interventi realizzati durante la stagione estiva, svolti con l'obiettivo di «un generale miglioramento nei servizi». I maggiori cambiamenti hanno riguardato il polo di via Magnone dove è stata aperta la IV sezione [illegible] scuola materna che occupa il piano [illegible] del fabbricato che già dall'anno [illegible] ospita le elementari [illegible] la direzione didattica. L'apertura della IV sezione della scuola [illegible] era ormai indispensabile considerando la consistente crescita di popolazione scolastica. Lo [illegible] anno i piccoli alunni erano 61, i bambini quest'anno hanno oltrepassato i 86.

L'edificio a monte sarà totalmente riservato alle medie, allestite al primo piano, mentre [illegible] piano terra, prima occupato dalle materne, sono stati realizzati aule-laboratorio dove i ragazzi possono esercitarsi nella chimica, disegno, falegnameria e varie arti manuali. L'ultimo intervento previsto (in fase di realizzazione) è la costruzione di un tunnel [illegible] collegamento per le nuove scuole medie e la piastra dei servizi nel complesso sotto[illegible] [illegible] e palestra).

Anche nell'istituto di Muragno sono stati fatti lavori di manutenzione straordinaria, dall'abbattimento delle barriere architettoniche alla sostituzione di serramenti, dal risanamento [illegible] pareti al sostituzione delle porte interne. E' stata inoltre ricavata [illegible] nuova aula per le esercitazioni informatiche utilizzando l'atrio di ingresso (spesa di 130 milioni). Per le [illegible] di Muragno [illegible] speso più di un miliardo (compreso il miglioramento della viabilità circostante). [r. sr.]

RACCOMANDAZIONE AI SACERDOTI E VICARI: SIA FORTE LA VOSTRA FEDE

«Preghiera contro i mali del mondo»

Il messaggio del vescovo di Albenga [illegible] Imperia alla Diocesi



Il vescovo, mons. Mario Oliveri

ALBENGA

«Preghiamo perché coloro che governano i popoli non si credano quasi onnipotenti detentori delle sorti del mondo, ma invece davvero servitori del bene di tutti, della buona convivenza, [illegible] sostegno a coloro che sono più deboli». Questo uno dei passaggi più significativi [illegible] messaggio che il vescovo di Albenga-Imperia, Monsignor Mario Oliveri, ha indirizzato alla sua diocesi. Oliveri indica nella preghiera la risposta agli sconvolgimenti mondiali che in questi ultimi giorni hanno cambiato per sempre il quadro dei rapporti mondiali. Dice infatti il presule: «Preghiamo per tutte queste intenzioni in ogni nostra assemblea, in ogni nostro incontro, ed anzi cerchiamo ed organizziamo nuove occasioni e nuovi incontri [illegible] preghiera». E aggiunge: «Facciamolo rivolgendo a tutte le componente del Popolo di Dio, ma in special modo alle anime consacrate, ai bambini, ai ragazzi che hanno immensi bisogno di educazione alla Preghiera, alla Pace, all'Amore, affinché essi, oggi e domani, siano i "pacifici" e gli "operatori di pace" che [illegible] Vangelo dichiara beati».

[illegible] territorio della diocesi ingauna si sono [illegible] negli ultimi anni i problemi legati ad una immigrazione intensa dalle nazioni più povere. Accanto al lavoro regolare degli extracomunitari si sono avuti anche casi di criminalità che hanno creato terreno favorevole ad atteggiamenti razzistici, a cui si è sempre opposto, nel nome del principio evangelico [illegible] il prossimo tuo», il vescovo Oliveri, andando anche incontro a forme, seppur minoritarie, di contestazione. Raccomanda il vescovo: «Affido a voi, sacerdoti, ed a voi, vicari foranei, di provvedere affinché la nostra fede [illegible] [illegible] Preghiera». [r. sr.]

LA MATTINA ORE 9-12

Il Comune di Pietra apre in [illegible] Matteotti l'Ufficio «mugugni»

PIETRA L. «La volpe che ti guida nei labirinti del Comune e, svelta, ti indica la via migliore per risolvere i tuoi problemi. Confidente delle tue lamentele, raccoglie i tuoi suggerimenti ma soprattutto ti indica la strada più facile nel bosco della burocrazia».

[illegible]' il testo di presentazione del nuovo Ufficio relazioni con [illegible] pubblico aperto nei giorni scorsi in pieno centro a Pietra Ligure. Il Comune ha attivato l'Urp, l'ufficio [illegible]gugni» come è già stato definito, com'è in via Matteotti a 10 metri dall'ingresso dell'anagrafe al posto dei telefoni pubblici.

Spiega l'assessore Carla Mattea: «L'ufficio resterà aperto dal lunedì [illegible] venerdì dalle 9 alle 12, al giovedì anche dalle 15 alle 17».

Il numero telefonico diretto è lo 019/62831218. [a. r.].

SABATO AL KURSAAL

[illegible] destra sociale si riunisce a Loano per [illegible] nuovo Msi

LOANO. Un convegno della destra sociale a Loano. Si terrà sabato alle 21 al Kursaal, promosso dalla Fiamma Tricolore. Tra gli oratori, Giancarlo De Marchi, Francesco Errico e Vincenzo Gubitosi.

Spiega Gubitosi: «La novità sta nelle premesse e nelle iniziative assunte [illegible] questi ultimi tempi. Abbiamo costituito [illegible] Comitato per il coordinamento nazionale degli ex iscritti, eletti [illegible] militanti del Msi; abbiamo presentato nella sede di Genova, intitolata all'onorevole Giuseppe Gonnella, un progetto a breve scadenza per ridare voce e continuità ideale al movimento fondato da Giorgio Almirante e altri, firmando un appello agli italiani [illegible] ha tuttora una sostanziale validità per chi, come i missini [illegible] Genova, vede in una nuova Costituente la condizione indispensabile per la pacificazione e l'unità di tutti gli italiani». [m. br.]

LE NUOVE MATERIE, ASSICURANO I DOCENTI NON PORTERANNO TROPPE MODIFICHE ALL'ORARIO DELLE LEZIONI

Laboratori multimediali al liceo

Carcare, novità per le matricole del Calasanzio

Lucia

CARCARE

Un inizio d'anno scolastico all'insegna delle novità per gli studenti della ginnasio e per quelli prime classi del liceo Scientifico Calasanzio di Carcare, cui è preside Vincenzo Andreoni.

I allievi della classe ginnasiale, infatti, hanno una nuova materia di insegnamento, il Laboratorio multimediale, la cosid- Office Automation, attraverso il quale impareranno l'uso professionale del computer e dei più importati programmi usati li uffici. Un'innovazione che per gli studenti comporterà difiche alcune materie. Lo studio greco, ad esempio, verrà più facile e «leggero» sia in termini tempo (un modulo in meno alla settimana), sia distribuendone la parte sin-ica e grammaticale nel corso dell'intero ciclo studio.


Il preside Vincenzo Andreoni

E ancora, la didattica dell'ita- sarà innovata. Tuttavia, assicurano all'istituto tale cambiamento verrà introdotto aumenti orario, utilizzando due moduli settimanali dal monte-orario di greco ed italiano. Il Laboratorio multime- verrà affidato al professor Leonello Oliveri.

Iniziativa analoga anche al liceo Scientifico. Nel dell'anno scolastico gli studenti della classe 1A, parteciperanno a lezioni nell'ambito del normale orario che verteranno sulla cono- dell'hardware e dei programmi applicativi secondo le tipologie più diffuse. E' ancora, spiegano i promotori dell'iniziativa, le lezioni saranno pertanto suddivise in due fasi svolte in compresenza. Con il si potranno ottenere le competenze per gli esami per la patente europea per l'uso computer «Ecdl», liceo Calasanzio gestisce gli esami di distretto.

CORSI ALLE DI CAIRO MILLESIMO

Da domani al via l'attività del Centro territoriale permanente della scuola media «Abba» di Cairo. Corso di alfabetizzazione: già cinquantina gli iscritti, provenienti da 12 Paesi, dalle alla Colombia, dalla Cina alla Guinea, dall'Albania al Marocco. Per soddisfare tutte le esigenze sono stati così organizzati due corsi, uno a Cairo e l'altro a Millesimo, con lezioni mattutine, pomeridiane e serali. Corso di scuola media per adulti: frequentato soprattutto da italiani in di prima occupazione, ma non gli stranieri. Attività del Centro Territoriale Permanente: corsi di inglese di 1°-2° e 3° livello; corsi di russo, tedesco, informatica base, computer grafica, internet e corsi ici di approfondimento. via, da lunedì, anche le lezioni nell'istituto comprensivo Millesimo a cui fanno capo anche le scuole di Cengio, Murialdo, Calizzano, Bardineto e Roccavignale. Spiega, il dirigente scolastico, Giovanni Bonifacino: «La scuola che deve saper trovare il giusto equilibrio fra gli aspetti più classici dell'insegnamento e le discipline, prime fra tutte le lingue stra e l'informatica». così, che l'offerta formativa, accanto a settori il recupero della lettura ed i laboratori di scrittura creativa, riserva anche la lingua inglese come materia di studio già nelle materne, per diventare, accanto al francese, seconda lingua straniera nelle medie; così come sarà dato spazio alla multimedialità. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

Indagini ei carabinieri tra gli spacciatori

Nuove indagini parte dei carabinieri di Carcare dopo l'arresto di un quarantaduenne cairese per spaccio di droga, avvenuto venerdì scorso. Gli accertamenti da parte dei militari, riguardano in particolare alcuni pregiudicati della zona. [l. b.]

La qualità dell'aria sempre scadente

Ancora qualità dell'aria giudicata «scadente» località Isole, nella degli impianti sportivi. I dati forniti dall'Arpal. Migliore, invece, la qualità dell'aria a Carcare dove risulta «accettabile». Infine è «buona» pressi del bivio Farina, a Cairo Montenotte. [l. b.]

E' i Toir o il vero «re» Fungo doro

Il del Fungo d'oro, la competizione fra cercatori organizzata nell'ambito della Festa di Bardineto, è Pier Ferraris di Toirano e non Pierino Trulla, come erroneamente riportato ieri. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori. [l. b.]

Veneto rifiuti fuori dai cassonetti

Proteste in via Vittorio Veneto per il mancato rispetto delle norme igieniche nelle vicinanze dei cassonetti. Dicono alcuni residenti: «Da giorni accanto i soliti ignoti continuano abbandonare rifiuti di ogni genere accanto ai cassonetti, creando a dir vergognosa». [l. b.]

CARCARE

Lezioni enogastronomia con lo Zonta Club

di enogastronomia con lo Zonta Club ed il patrocinio dell'assessorato alla Cultura. Quattro lezioni, a partire dal ottobre, al ristorante Il Quadrifoglio, per imparare la cultura del mangiare e bere meglio, curate dagli esperti Conzia Tosetti e Carlo Ravanello. [m. ca.]

UN APPELLO PER RITROVARE «BEN»



E' sparito il cane amico dei bambini

Appello per Ben, mascotte di Carcare. Ben è un cane 12 , grosse taglia, docile, mansueto scomparso dai primi di settembre. Il proprietario e tutti i residenti lo stanno cercando, ma inutilmente. qui, l'appello a tutti canili, e a chiunque possa averlo affinchè segnalino la sua presenza contattando l'Enpa, al 019-82.47.35, e la farmacia Giorgi di Carcare al numero 019-51.80.33.

IL VICE SINDACO NENCINI ILLUSTRA LE ULTIME NOVITA' PER IL COMMERCIO

Date fisse per le due fiere di Cairo

Sant'Andrea il 30 settembre il «Cappone» il 21 dicembre

CAIRO M.

Le fiere caratteristiche Cairo diventano appuntamenti fissi. tratta della Fiera Sant'Andrea, solitamente fluttuante all'ultima domenica novembre, e che è stata, invece, calendarizzata dal 30 novembre al 1° dicembre; e della del Cappone anch'essa precedentemente modo provvisorio alla domenica di dicembre, e che d'ora in poi sarà, invece, il 21 dicembre.

Spi il vice sindaco e assessore al Commercio, Carlo Alberto Nencini: «In questo modo la Commissione ha voluto dare un nuovo imput queste due fiere, rendendole appuntamenti fissi da agevolarne la promozione e venire incontro anche alle esigenze organizzative e di flusso dei visitatori. Per quanto riguarda la Fiera di Sant'Andrea, poi, si è deciso di allungarla a due giorni, anche se la novità sarà applicabile solo dal prossimo anno visti gli attuali disagi per i molti cantieri aperti».

La Commissione ha poi deciso di aumentare al 3% contributo in capitale elargito dal Comune agli artigiani. La novità è che si sta valutando di allargarlo anche ai commercianti. Ancora Nencini: «Abbiamo a Cairo segnali di una timida ma costante ripresa del commercio che sta coinvolgendo sempre più i giovani, proprio per questo stiamo lavorando ad una formula che ci consenta di elargire un contributo per l'avvio e l'amplia- di attività. Credo che se ne parlerà anche durante convegno promosso dalla Confcommercio, il , alle 16, presso la Carisa».

Ma, parlando di fiere, impossibile accantonare le varie polemiche degli operatori che le manifestazioni essersi ormai trasformate in veri propri ristoranti all'aperto, come nell'ultimo «Cairo Medioevale». Risponde Nencini: «Il problema esiste ed occorrerà affrontarlo. Credo sia io distinguere fra le normali sagre e gli appuntamenti alto livello in quest'ambito, valutare le dove davvero c'è la possibilità di concorrenza sleale confronti di bar e ristoranti» [m. ca.]

CENGIO, IL PROVVEDIMENTO RIGUARDA 59 DIPENDENTI

Acna, raggiunto l'accordo sulla cassa integrazione

Acna, raggiunto a Roma l'accordo per prolungare due anni la cassa integrazione. Un'intesa raggiunta davvero sul filo di lana, alla vigilia della scadenza, oggi, della prima di cassa integrazione che coinvolge ex lavoratori dello stabilimento cengese.

Spiega, il sindacalista Uil, Pino Congiu: «Sotto l'egida del ministero Lavoro è raggiunto un accordo fra azienda sindacati per il prolungamento della integrazione, secondo la cosiddetta formula complessa. In definitiva, le parti hanno to che, punto, la complessità della situazione Acna, nonché i progetti che l'azienda sta portando avanti e la possibilità di riutilizzo dei lavoratori nell'impianto di essicamento ed in tutti quegli interventi di bonifica reindustrializzazione messi in cantiere, rientrassero nelle condizioni per usufruire del decreto legge consentirà il prolungamento cassa integrazione. Ora che all'accordo e alla volontà politica faccia seguito in tempi stretti la concreta attivazione del decreto legge in modo da scongiurare le procedure di mobilità che sono slittate dal 20 al 28 settembre. Solo quando avremo la concreta certezza di questo e l'impegno rimpiego dei lavoratori, potremmo sentirci davvero soddisfatti». [m. ca.]

PRESENTI IN COMUNE L'AMMINISTRATORE DELEGATO, IL VICE PRESIDENTE E DUE CONSIGLIERI. UNICO ASSENTE IL PRESIDENTE CASALE

Casinò, le strategie dei nuovi manager

«I dipendenti dovranno remare nella stessa direzione»

Piero

SANREMO

Il nuovo consiglio di amministrazione della Casinò Spa, presentato ieri mattina dal sindaco Bottini e dal presidente della Provincia Giuliano, ha subito messo in chiaro l'obiettivo che dovrà essere raggiunto nei tre anni del mandato: creare un valore per l'azienda, per i dipendenti e per la città.

Presenti all'appuntamento, Bottini e Giuliano, l'amministratore delegato Fermo Martinelli; il vice presidente Irelio Offman e i due consiglieri Claudio Bagnoli e Carlo Vesco. Assente, per precedenti impegni, il presidente Spa, Giuseppe Casale.

Soddisfatto il sindaco «La scelta è stata fatta nel modo migliore, ci assicura tranquillità, dopo l'ottimo lavoro del commissario prefettizio Macrì. Con la nomina del nuovo organismo si è concluso Il fatto che il dottor Martinelli sia parente di Pietro Isnardi, un carissimo amico, rafforza in noi certezze e . Parole di elogio anche di Giuliano: «Nella scelta degli uomini abbiamo privilegiato le capacità tecniche più che l'appartenenza ai partiti. E' un pool in grado di operare nel miglior modo possibile e di rilanciare davvero l'azienda-casinò». Parole che, in ogni non nascondono, le simpatie politiche dei cinque membri del consiglio di amministrazione: in quota a Forza Italia (Martinelli, Casale e Bagnoli); due ad Alleanza nazionale (Offman e Vesco).



Da sinistra foto Vesco, Bottini, Martinelli, Giuliano, Offman e Bagnoli

Quanto ha inciso nella scelta dell'amministratore delegato la volontà dell'onorevole Scajola? «Ha condiviso le nostre indicazioni; il appoggio ci è stato di conforto; ha supportato la decisione di Comune e Provincia». Martinelli lascerà tutti i suoi incarichi per dedicarsi a tempo pieno al casinò: spinto ad accettare l'incarico dai grandi eventi che si stanno verificando in questi giorni a Sanremo. In particolare lo spostamento a monte della ferrovia. Mi entusiasma aggregarmi ad serie di progetti che cambieranno le sorti della città ma anche di tutto il comprensorio».

Il nuovo amministratore delegato ammette la realtà del casinò e tutte le insidie che si celano fra le mura del Tempio dell'azzardo sanremese: «L'azienda è in fase di ita, sta dando i suoi frutti, cercheremo di migliorarla ulteriormente. Anche se è prematuro proclami». Al di là del gusto per la sfida, grandi stimoli dovrebbero scattare dalla formula del contratto - incentivi sull'aumento degli incassi - che lega Martinelli alla Spa. Come dire, più il casinò incassa, più pesante la busta paga manager.

Al casinò, soprattutto ai vertici, c'è molta apprensione per il futuro funzionari e dirigenti, anche Martinelli è conosciuto come un «tagliatore di teste». «C'è un progetto di impresa che prevede in tre anni al casinò risultati soddisfacenti» ha affermato Irelio Offman che ha aggiunto: «Una cosa è certa: i dipendenti, a tutti i livelli, devono capire che dovranno remare tutti nella stessa direzione».

Quanto saranno slegati Comune e Provincia dal casinò? Bottini non ha dubbi: «Saremo svincolati». Ma Offman mette le mani avanti: «Comune e Provincia no gli azionisti, sarebbe velleitario pensare di essere svincolati».

Non tutti i membri del consiglio di amministrazione si conoscevano prima di ieri: «Sarebbe stato meglio incontrarci prima, ma i tempi tecnici richiedevano rapidità e non abbiamo avuto modo di farlo». Il passaggio delle consegne fra gestione Commissariale e Spa previsto bre. Il commissario prefettizio Cosimo Macrì ha assicurato che trasmetterà ai nuovi gestori del casinò «informazioni incisive e collaborative».

«Scelte imposte da Scajola»

Le prime reazioni dell'opposizione «Prevale l'occupazione del potere»

Gianni Micaletto

SANREMO

Occupazione del potere, vecchi riti e nuove discutibili regole, decisioni prese lontano da Sanremo. Così l'opposizione di centrosinistra bolla la scelta degli uomini che occuperanno la stanza dei bottoni del casinò. Caustico e ironico al contempo il di Marco Andracco, capogruppo diessino: «Si perpetua la gestione commissariale delegata al ministero dell'Interno, un'unica differenza: il commissario era nominato dal prefetto, l'amministratore delegato è stato imposto dal ministro (Scajola). Pertanto, nessuna svolta epocale».

E ancora: «Le nomine? Si sono perpetuati vecchi riti e se n'è aggiunto uno nuovo: far giocare chi il gioco ha inventato le regole. Abbiamo così Casale, che ha scritto la convenzione tra Spa e Comune, per conto di quest'ultimo, e Bagnoli, che ha seguito e diretto la stessa pratica, inviati dal sindaco nelle file dell'altro , la Spa medesima. Confidiamo che non nascano contenziosi, memori di quanto è accaduto, accade e sicuramente accadrà Spa di cooperazione agricola».

Osserva Daniela Cassini (Per la tua Sanremo): «Al di là delle competenze individuali, che valuteremo alla prova dei fatti, ha prevalso la logica dell'occupazione del potere e della sua spartizione. Vi sono posizioni dubbie, perlomeno inopportune, come quella del prof. Casale, designato alla presidenza della Spa che ha costruito come consulente del Comune e di cui ora prende le redini come controparte della stessa Amministrazione. Con queste premesse, come si può pensare che finalmente si taglierà il cordone ombelicale col Comune e che la società avrà una gestione veramente manageriale? Il grande manovratore è, ovviamente, il ministro Scajola. Al sindaco non è rimasto altro che tentare un effetto sorpresa, neppure riuscito, dopo aver negato ai capigruppo un'informativa generale sulla Spa».

Andracco svela infine che Bottini e Giuliano «hanno rischiato di dar vita alla Spa con un aborto giuridico; solo all'ultimo si resi conto che la costituzione della società non poteva essere firmata da sindaco e presidente della Provincia, ma necessitava delle sottoscrizioni di due funzionari».





In alto Marco Andracco, diessino a Palazzo Bellevue. Qui sopra Daniela Cassini, leader della lista civica «Per la tua

VOLEVANO FARLA PROSTITUIRE: FERMATI AD ARMA DUE UOMINI E UNA DONNA

Giovane russa resa schiava da una banda di sfruttatori

ARMA DI TAGGIA

E' arrivata Russia il di bellezza e gioventù, attirata dal miraggio di lavoro sicuro e pulito. Ma è ben presto finita nelle mani di gente senza scrupoli, che l'hanno tenuta segregata per costringerla a prostituirsi. Lei sul piede e alla mercé di generosi clienti della florida «industria» del so a pagamento, loro dietro le quinte e con le tasche piene.

Ma il progetto è naufragato la notte scorsa, quando i carabinieri hanno fermato i ti della banda che teneva in scacco la ragazza dal freddo. Sono due italiani già noti alle forze dell'ordine per precedenti specifici e donna di origine tedesca. I loro nomi per il momento sono coperti dal riserbo delle indagini, che sembrano promettere ulteriori sviluppi.

Si sa soltanto che i fermi di polizia giudiziaria sono scattati in due luoghi diversi, entrambi ad Arma di Taggia. in uno di questi i militari hanno trovato la giovane russa rinchiusa in una stanza, impaurita, visibilmente provata dalla drammatica esperienza. Oggi i tre compariranno di fronte al giudice per le indagini preliminari, per la convalida dei fermi. Sulle loro spalle ipotesi accusatorie pesanti macigni: sequestro di persona, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.



Blitz dei carabinieri nel mondo delle lucciole

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Francesco Pescetto, nasce da un lungo lavoro condotto dai carabinieri sul mondo della prostituzione. Un'indagine complessa sfociata blitz compiuto nella notte dagli uomini del capitano Roberto Fabiani.

I particolari saranno svelati dopo che il gip si sarà pronunciato sulla sorte dei tre (appare scontata la misura cautelare in carcere). Dalle poche indiscrezioni filtrate, si sa che la ragazza è arrivata in Riviera con un regolare passaporto. Resta invece da chiarire quando e come è entrata in contatto con i suoi «carcerieri».

Proprio quest'aspetto potrebbe nascondere altre storie drammatiche quella risolta provvidenziale intervento dei carabinieri. «Schiave» costrette a prostituirsi per evitare pesanti ritorsioni. [g. mi.]

CHIESTO RINVIO A GIUDIZIO PER RICETTAZIONE, FALSO E SOSTITUZIONE DI PERSONA: L'UDIENZA PRELIMINARE

Libretto postale, poliziotto nei guai

Con altri due avrebbe cercato d'impossessarsi di 110 milioni

SANREMO

Un ispettore e un agente di polizia finiti nei guai per un complessa vicenda legata al tentativo di prelevare da un libretto di risparmio postale 110 milioni frutto di truffe e ricettazioni commesse da altre persone ai danni d'istituti bancari francesi e tedeschi. Sono Giovanni Carbone, anni, ispettore superiore in servizio al Commissariato di Sanremo, e Massimo Matà, 27 anni, un passato in divisa, entrambi residenti a Ventimiglia. Assieme a un presunto complice, Lorenzo Mazza, 42 anni, nativo di Torino, d rispondere di reati che dalla ricettazione al falso e alla tuzione di persona.

E' un articolato capo d'imputazione quello formulato dal pm Antonella Politi, il rinvio a giudizio dei tre. E il gup Eduardo Bracco ha fissato l'udienza preliminare per il 4 dicembre prossimo.

Il attorno a un libretto di risparmio intestato ad Angelo Soggiu e depositato in un ufficio postale di Ventimiglia. I 110 milioni contenuti sarebbero il frutto d'illeciti commessi dallo stesso titolare e un complice, Domenico Conforto. Non potendo riscuotere personalmente la somma, perché all'epoca dei fatti detenuto in Francia, grazie a Silvano Gazzoli, poi deceduto, Soggiu si è messo in con Mazza e Matà. Quest'ultimo ha coinvolto Carbone, accusato di essersi adoperato per far ottenere a Gazzoli una carta d'identità falsamente intestata a Soggiu, per consentire allo stesso di ritirare i 110 milioni depositati alle Poste. Carbone e Matà avrebbero stilato una falsa denuncia di smarrimento di d'identità «apparentemente sporta e comunque rivolta da Soggiu al Commissariato di Sanremo». Ciò traendo in inganno un altro ispettore di polizia e il personale di un ufficio postale. Sul conto dei tre imputati non va poi dimenticata la falsa attestazione davanti a un funzionario dell'Ufficio anagrafe del Comune di Sanremo, al quale si sono rivolti per ottenere il nuovo documento necessario per chiudere il cerchio tortuosa operazione. Ma l'affare non è andato in porto, perché Mazza e Gazzoli sono stati fermati dalla polizia al sorgere dei primi sospetti.

Il 4 dicembre la vicenda davanti al giudice dell'udienza preliminare. [g. mi.]

IN 75 ALLA PARTENZA

Rally di Sanremo presenza dei piloti locali

. Settantacinque piloti al via (dieci in più quelli previsti dalle norme FIA grazie ad una deroga), ma letteralmente scomparsi i piloti locali. E' la realtà del nuovo rallismo, versione business, che lascia spazio all'entusiasmo pionieristico di un tempo. Balza all'occhio vedendo l'elenco iscritti 43° Rally di Sanremo, prova campionato del mondo, in programma dal 5 al 7 ottobre.

Parecchie le novità. Se il «pit stop», il parco assistenza dove le vetture ogni 160 km, emigra da Sanremo ad Imperia, la città dei fiori avrà pedane di partenza: quella tradizionale, sul lungomare delle Nazioni, da dove scatteranno le tappe (e dove ci sarà il «villaggio del Rally») ed una per una partenza «simbolica» in piazza Mameli, nel di Sanremo, giovedì 4 ottobre, alle ore 19. [b.m.]

ITALGAS

Continua la protesta «Comitato contro il carovita»

Il «Comitato contro il carovita» ha accogliere le continue di richieste di pagamento dall'Italgas. «La lotta proseguirà - afferma il portavoce Aldo Bronda - mirando ad ottenere forniture che rispettino il rapporto qualità-prezzo». [g. mi.]

POSTE

L'ufficio centrale venerdì aperto fino alle

L'Ufficio postale di Sanremo centro (via Roma 156) aperto venerdì fino alle 22. Ciò per permettere, in concomitanza con «Trenta ore per la vita», versamenti a sostegno dell'iniziativa che possono essere effettuati anche in orari normali. [m. c.]

Droga, senegalese condannato a 1 anno e 9 mesi

E' tornato in libertà dopo aver patteggiato una pena a 1 anno 9 mesi e 10 giorni il senegalese Traore, 34 anni, arrestato al confine mesi fa perché trovato in possesso di 3 kg di hashish. L'uomo, difeso dall'avv. Alberto Pezzini, è comparso ieri davanti al gup Eduardo Bracco. [m. c.]

Affidata la gestione dei centri di ritrovo per minori

La Cooperative «Il Faggio» di Savona gestirà, per conto del Comune, i centri di ritrovo minori «Il Mosaico» e «L'Albero magico». Prevista anche l'assistenza psicologica. Costo 68 milioni da qui a giugno. [m. c.]

Con 20 milioni nuovi arredi per la biblioteca

In arrivo nuovi arredi per la Biblioteca di viale delle Palme. Il ha indetto un appalto per assicurarsi serie di mobili da sistemare nella «Sala letture». La spesa è stata preventivata in 20 milioni. [m. c.]

UN'OPERA DI GIACOBBE

In un nuovo libro tutta la storia di Arma di Taggia

DI TAGGIA. La storia di Arma di Taggia, dai primi insediamenti alla Grotta dell'Arma, fino agli ultimi lustri, è stata raccolta in un che sarà presentato questa sera alle 21 a Villa Boselli.

Il testo è stato scritto da Alessandro Giacobbe e pubblicato da Atene edizioni. In tutto 128 pagine in carta patinata con una cinquantina di foto, quasi tutte d'epoca.

«Insieme al libro - anticipa l'editore Angelo Giudici - abbiamo presentato una cartina di Arma di Taggia molto dettagliata e originale. In figurano, oltre che tutti gli insediamenti abitativi, anche i nomi di negozi ed esercizi vari, degli alberghi, degli stabilimenti balneari, le foto dei principali monumenti e tante altre utili informazioni sia per i residenti che per chi frequenta Arma occasionalmente, per o altre ragioni». [m. c.]

AMBULANTI RICORRONO AL TAR CONTRO GLI SPOSTAMENTI DECISI DAL COMUNE

Ventimiglia: il mercato ora rischia [illegible] chiudere

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Il mercato del venerdì rischia la chiusura se il Tar accoglierà il ricorso di cinque ambulanti che si dicono danneggiati dallo spostamento attuato dall'Amministrazione per contrastare l'abusivismo. <Se il Tribunale Amministrativo accoglierà il ricorso - spiega il vicesindaco e assessore al Commercio Gaetano Scullino - [illegible] costretti a tornare sui nostri passi e a ripristinare la vecchia mappa delle bancarelle. Tutti i concreti risultati ottenuti nelle ultime settimane contro l'abusivismo sarebbero infatti vani>.

L'assessore è deluso e vuole mettere in guardia tutti gli operatori del mercato: se gli sforzi per portare l'ordine tra i banchi del venerdì dovranno essere cancellati dalla presa di posizione del Tar, la conseguenza del sindaco Giorgio Valfrè potrebbe essere la sospensione dei mercati fino a quando non sarà attuato un trasferimento di sede, eventualmente in via Tenda. Continua Scullino: [illegible] un peccato che per cinque commercianti che ritengono di essere danneggiati da questo spostamento, su quarantanove che sono stati trasferiti, debba andare a "farsi benedire" tutto il lavoro che [illegible] fatto sia per quanto riguarda l'ordine pubblico, sia per le [illegible] di emergenza, sia per quello antiborseggio, sia [illegible] la viabilità su corso [illegible] Repubblica. Tutto tornerà [illegible] prima, e quindi non sarà ottempe[illegible] l'ordinanza prefettizia, [illegible] quella del sindaco e, di conseguenza, al mercato ci sarà di nuovo il caos di prima. Questo determinerà sicuramente una presa di posizione ferma da parte del sindaco: c'è la concreta possibilità di chiu[illegible] del mercato, la progettazione del mercato e lo spostamento in via Tenda>. Gli ambulanti che hanno incaricato l'avvocato Andrea Rovere di Sanremo [illegible] Giovanbattista Di Fuccia, Lino Braido, Enrico Gatto e Filomena Talarico, tutti di Sanremo, e Fortunata Fasci, di Taggia. Chiedono la sospensione del provvedimento del sindaco sull'assegnazione [illegible] posteggi. [illegible] giunta ha già firmato la delibera per resistere al ricorso all'avvocato Alberti di Genova. Il Tar discuterà il ricorso martedì 25 settembre.



Proteste per lo spostamento dei [illegible] al mercato del venerdì

L'ARMA SEQUESTRATA DAI CARABINIERI, IL DRAMMATICO RACCONTO DELLA MOGLIE DELLA VITTIMA

Incidente [illegible] caccia, un indagato

Dopo il ferimento dell'agricoltore di Dolceacqua

DOLCEACQUA

E' [illegible] individuato dai carabinieri e denunciato per lesioni il cacciatore che l'altra mattina, nell'entroterra di Dolceacqua, ha ferito un vicino, un agricoltore, durante [illegible] battuta di [illegible] cia organizzata in [illegible] giorno in cui era vietato usare i fucili. Pare che la [illegible] sia stata raggiunta da due pallettoni. L'arma è stata sequestrata e messa a disposizione della magistratura. Oltre alla denuncia l'appassionato, [illegible] pensionato [illegible] Camporosso, rischia una mul[illegible] salatissima.

«E' stata una fatalità: mio marito si trovava a po[illegible] distan[illegible] dai cinghiali e il cacciatore, una persona che lui [illegible] bene, ha sbagliato la mira e [illegible] ha colpito a un fianco. Ora, per fortuna, può [illegible] la di[illegible]ntura dal letto dell'ospedale, ma se soltanto fosse stato colpito in un punto vitale...poteva essere morto, a quest'ora».

A ra[illegible] concisamente ciò che è accaduto [illegible] Adelina Sassone, moglie [illegible] Rosario Di Marco, l'agricoltore di 73 anni, residente in via Vigliani 2, a Dolceacqua, ferito l'altra mattina da un amico cacciatore mentre stava curando il proprio orto.

Mentre gli inquirenti [illegible] cercando di far chiarezza sull'episodio, accaduto intorno alle 7,30 dell'altra mattina in una battuta [illegible] dell'inizio del calendario venatorio, la donna riferisce quanto ha cominciato a ricordare il marito dal suo letto all'ospedale Saint Charles di Bordighera, dopo l'intervento chirurgico necessario per asportare una parte di intestino lesionato, intervento riuscito.

Dice la Di Marco: «Ieri mattina mio marito stava meglio, si è ricordato qualcosa e [illegible] raccontato [illegible] dinamica dell'incidente: dunque, l'altra mattina stava lavorando nell'orto [illegible] località "Praioli", nella campagna a circa un chilometro [illegible] paese. Poco distante, ha detto, c'erano [illegible] e quattro [illegible] che stavano seguendo alcuni cinghiali [illegible] fuga. Mio marito si è spostato un po', ha fatto qualche passo per allontanarsi, e così un cacciatore, invece [illegible] colpire il cinghiale, ha colpito lui ch'è stramazzato al suolo. M'hanno avvisato poco dopo. Quando, con i miei figli, [illegible] arrivata all'ospedale, mio marito era già sotto i ferri. Ho tremato, ero disperata».

Tra coloro che hanno subito soccorso l'agricoltore, e l'hanno portato [illegible] ospedale c'era lo stesso feritore. [illegible] e stavano sempre insieme - spiega la donna - era [illegible] le mattine. Personalmente non lo conosco, mi parlava di lui il mio Rosario». [illegible] tratterebbe di un pensionato [illegible] Camporosso con l'hobby [illegible] caccia: gli inquirenti stanno ora valutando la [illegible] responsabilità nella vicenda: i primi provvedimenti sono già [illegible] presi. Rosario Di Mar[illegible] se l'è vista brutta però è apparso più dispiaciuto per l'amico che per sè.

Continua la donna, parlando del coniuge: «Non è assolutamente arrabbiato: si lamenta un pò per il dolore e pensa a quanto sarebbe potuto succedere se il destino avesse voluto disporre altrimenti. Poteva andare peggio: la pallottola ha raggiunto l'intestino, [illegible] se avesse colpito organi vitali ades[illegible] [illegible] mio uomo non ci sarebbe più. Nella sfortuna è stato, come dire: fortunato? Speriamo che si rimetta presto. Non sappiamo quando lo rimanderanno a [illegible]. Una cosa è certa: d'ora in poi alla larga da chi porta con sè una doppietta. Di cacciatori e di caccia non voglio più sentire parlare». [d. bo.]



Un incidente di caccia a Dolceacqua in un giorno che era vietato alle doppiette

BORDIGHERA

Rissa al Kursaal, fissata l'udienza dal gup

Fissata per il 18 dicembre prossimo l'udienza preliminare a carico dei due ventimigliesi protagonisti di un «raid» alla discoteca «Kursaal» di Bordighera. Carmelo Zito, 39 anni, e Mirko Nicolic (nativo di Zagabria), di 35, devono rispondere di [illegible] serie di reati: dalle minacce al titolare del locale [illegible] pagamento di [illegible] conto di 285 mila lire frutto di bevande consumate all'interno della discoteca, alle lesioni procurate a due carabinieri intervenuti per sedare la rissa scoppiata. Il 18 dicembre i due compariranno davanti al gup sanremese Eduardo Bracco. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Lavori sul Roja, c'è un'interpellanza dei Ds

Il consigliere dei Ds [illegible] Ventimiglia Franco Paganelli ha indirizzato una interpellanza al sindaco Giorgio Valfrè sull'intervento di arginatura [illegible] fiume Roja. Visto che nel proseguo dei lavori non ci risulta siano stati costruiti, come da progetti, scale o accessi al fiume, chiedo di accertarsi della ditta appaltatrice se questi passaggi saranno eseguiti, scrive il consigliere.

PERINALDO

Sabato un'osservazione guidata [illegible]lla luna

Sabato, alle 21, l'Osservatorio astronomico G.D. Cassini di Perinaldo [illegible] aperto per l'osservazione guidata di luna, marte, [illegible] doppie, nebulose, galassia di Andromeda. L'ingresso costa [illegible] mila lire, ridotto a 6 mila. Informazioni alla Cooperativa Omnia, al 348/5520554.

VENTIMIGLIA

Associazioni culturali, [illegible] progetti [illegible]

Una sinergia tra associazioni di Ventimiglia è stata auspicata nell'ambito dell'incontro del direttivo del circolo Smile. Hanno partecipato infatti anche i rappresentanti Giuseppe Incani del circolo Grazia Deledda, Vera Lorenzi del Caffè Letterario Pacha Mama di Dolceacqua, Rolando Sinnati di Cittadinanzattiva e Unitrè e Antonio Craparotta dell'Istituto D[illegible] Bosco di Vallecrosia. [d. bo.]

REVOLVER CARICATO A SALVE, INTERVIENE IL 112

Non trova i gatti e minaccia il vicino

OSPEDALETTI

Spara con una pistola scaccia[illegible] per impaurire il vicino di casa, colpevole, a [illegible] dire, di avergli rubato due gatti. E' finita nella caserma dei carabinieri, con il rituale della firma della denuncia, la lite [illegible] due vicini, che non sono riusciti a [illegible]vere una quest[illegible] legata alla scomparsa di due mici. Sicuro che i felini gli fossero stati rubati dal vicino, un trentacinquenne di Ospedaletti del quale sono state rese note soltanto le iniziali [illegible] nome, D.S., ha affrontato [illegible] rivale armato [illegible] pistola. Per fortuna era soltanto una scacciacani ma l'arma ha comunque crato il panico nella zona. Il giorno dopo l'episodio è stato denunciato dai carabinieri di Bordighera, i quali hanno segnalato alla procura il trentacinquenne con l'accusa di minacce e disturbo della quiete pubblica.

I fatti si riferiscono all'altra notte, quando il proprietario dei due felini [illegible] esploso due colpi con una pistola scacciacani per intimorire il vicino [illegible] casa [illegible] termine di [illegible] lunga serie di litigi relativi a questo particolare problema di vicinato: i gatti. La lite si è svolta in un giardino di proprietà dell'uomo, in corso Garibaldi, a poca distanza dalla strada che porta a Coldirodi. I due spari, avvenuti a notte fonda, hanno svegliato di soprassalto l'intero vicinato, che ha pensato all'esplosione di un ordigno. Sono stati gli stessi ab[illegible] ad [illegible] il 112. I carabinieri sono intervenuti prontamente, e hanno ascoltato il giovane, che si è giustificato dichiarando di aver voluto sfogarsi e, nello stesso tempo, impaurire il [illegible] rivale. S'è d[illegible] «esasperato» dalla scomparsa dei due gatti al quale era tanto [illegible]zionato. Ma non ha saputo fornire le prove ai suoi sospetti: ancora adesso non [illegible] chi sia stato a portargli via i micetti, ammesso che qualcu[illegible] glieli abbia sottratti. Non [illegible] nemmeno che si siano allontanati. [d. bo.]

AO 5

STELLA cortesia

LA STAMPA

SAINT VINCENT
*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta,14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT
**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
www.saint-vincent-hotels.com

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

COURMAYEUR
*** **Hotel Courmayeur**
Via Roma, 158
tel. 0165.846732- fax 0165.845125

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

CHATILLON
*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT
*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile,1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT
*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 m dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, a 200 m dal Casinò; servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

COURMAYEUR
*** **Hotel Centrale**
Via Puchoz, 7
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403
hotelcentrale@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage.

Nel centro di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 mt dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

CHATILLON
*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

SAINT VINCENT
*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
telef./ fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT
*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, 2
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

COURMAYEUR
** **Hotel Vallée Blanche**
Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
vblanche@tiscalinet.it
www.hotelvalleblanche.com

Bar, TVsat, telefono, terrazza, cassaforte, servizio fax, parcheggio.

Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione a buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

CHATILLON
** **Hôtel Meublé LeVerger**
Via Tour de Grange, 53
telef./ fax 0166.62314
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT
** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S.Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SAINT VINCENT
*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
e-mail: hotelolympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

COURMAYEUR
** **Hotel Dente del Gigante**
Frazione La Palud
tel. 0165.89145 - fax 0165.89639

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.

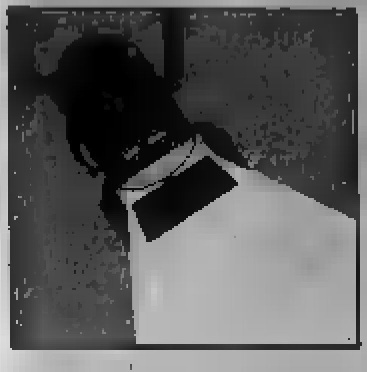
In prossimità della Funivia del Monte Bianco. Particolare attenzione è dedicata alla cucina.

COURMAYEUR
** **Hotel dei Camosci**
Frazione La Saxe
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.

Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.



MACARENA E TEQUILA PER LA NUOVA GESTIONE DEL FRANTOIO DI SANTA MARGHERITA, KARAOKE AL KOALA E AL VOLTINO, LIVE ALLE STREGHE

Una serata omaggio a Bob Marley

Il primo festival di musica hard-core è a Pieve Ligure

Il reggae di Bob Marley nel tributo di Davidemato al Palatenda in Piazzale Kennedy, mercoledì jazz al Mais di Sturla, la musica hardcore a Pieve Ligure, [illegible] tequila e buona cucina al nuovo Frantoio di Santa Margherita fra gli appuntamenti della [illegible]

[illegible] Musica dal vivo, alle 22,30, con diverse formazioni jazz, nel ristorante music pub Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

CRAZY BULL Musica, cucina tex-mex, maxi schermo nel locale di Via Degola, a Sampierdarena.

BARFLY Dj Rene Swinging Sixties, [illegible] 22,30, nel music pub in Via Chiabrera. Reggae, northern, soul and more.

AMBARADAN Musica, paninoteca, cocktails, all'Ambaradan, in Corso Europa 836 r.

MATILDA ESTATE Musica degli anni '60, '70, '80 e '90, alle 23, nella discoteca-ristorante tex-mex, pizzeria, frutteria Matilda Estate di Punta Tre Pini, a Quarto.

VICTOR Balli latino-americani, con il gruppo Evasione Latina, alle 22,30, nella discoteca di Via Santa Zita e alla Terrazza, in via V Maggio. Telefono 010-389.269, 010-532.241 e sito www.victorlatino.it

TEATRO TENDA Serata omaggio a Bob Marley, a vent'anni dalla scomparsa, alle 21,30, al Palatenda della Festa dell'Unità. Sul palco Davidemato che riproporrà tanti brani del grande [illegible]cista reggae giamaicano, un simbolo generazionale per milioni di fan. L'ingresso [illegible] All'Arena del ballo, danze con l'Orchestra Fedele Settembresi. Nell'intervallo lezioni di ballo. Al Pianobar musica d'ascolto con i Nemesi. Ingresso libero.

KING'S BARMAN Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese in Piazza Carignano.

MAKO' Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE STREGHE [illegible] vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, [illegible] Streghe di Nervi, in Via Donato Somma.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

BLUES HOUSE PUB Blues e Birra a fiumi nel locale di via Orsini aperto fino alle ore piccole.

[illegible] Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountains Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

CANTINE EMBRIACI Jazz, vino e [illegible] nella cantina di Salita Embriaci



Il reggae di Bob Marley

KOALA Karaoke, birre e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, [illegible] 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina americana e texana e musica live, [illegible] Enzo e Benny, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto (Vedi Matilda Estate).

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul [illegible] in Corso Italia.

BIG BEN Musica [illegible] vivo, alle 23, nel locale [illegible] Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

TIZIANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa [illegible] alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

PIEVE LIGURE Primo Festival di musica hardcore con le band The Locust e De Facto, alle 19, allo Scalo Torre di Pieve Ligure.

RAPALLO Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, musica, piatti messicani e Stream Tv al Mc Roy's.

SANTA MARGHERITA Macarena & Tequila Bum-Bum, piatti unici, farinata, pizza e focaccia al «Frantoio» che ieri sera ha [illegible]gurato la [illegible] gestione del patron Romano. Il «Frantoio» è in via Giuncheto (dietro Piazzetta Martiri [illegible] Libertà) ed è aperto la sera fino alle [illegible] piccole. [m. b.]

TEATRO

Corsi di recitazione indetti dalle Vigne

L'associazione culturale «La Pinguicola sulle Vigne» ha [illegible]perto i corsi di recitazione e tecniche teatrali tenuti da Graziella Martinoli. Fino a domenica è in programma un seminario sul tema della «Costruzione teatrale». Per informazioni, telefono 010-831.87.94.

TELEVISIONE

Ecco «Stadio Goal» stasera a Telenord

Puntata speciale della trasmissione «Stadio Goal», questa sera alle 20,15, con replica alle 22,45. Nel [illegible] della trasmissione, condotta da Claudio Bollo, si parlerà di Coppa Italia e della crisi della Sampdoria che ieri ha portato all'esonero dell'allenatore Luigi Cagni. Ospiti in studio Beppe Dossena, Piero Sessarego e diversi esponenti della tifoseria blucerchiata.

LIBRI

Alassio superstar oggi al Centro Fnac

La città di Alassio [illegible] oggi alle 18, al [illegible] Genova, in Via XX Settembre con la presentazione di due libri: «Sapore di Alassio» e [illegible] cappuccino e un cornetto ad Alassio». Saranno presenti i numerosi autori dei due volumi. Ingresso libero.

CONFERENZA

I «cento giorni» dei commercialisti

Videoconferenza promossa dal Collegio dei ragionieri commercialisti di Genova [illegible] la Fondazione Paciolli di Roma, oggi alle 10, nella sede del Credito Italiano, in Via Dante, 1 sul tema «La manovra dei 100 giorni». Per informazioni, telefono 010-587.317.

[illegible]

Venerdì un corso di 1° livello a Carignano

Corso di Reiki di primo livello, dopodomani, venerdì, alle 21, nella sede di Vico Sant'Ignazio, 11, a Genova (zona Carignano). L'ingresso è libero. I corsi proseguiranno sabato e domenica. Informazioni, telefono 010-83.11.752.

SALESIANI

Corsi ambientali di Cnos Fap Liguria

L'ente di formazione salesiano di Genova [illegible] Fap Liguria ha promosso due innovativi corsi di formazione sul sistema di gestione ambientale nelle aziende e nei servizi di produzione. Telefono 010-388.689.

[illegible]

Le foto di Beduschi a Villa Pallavicini

Fino a domenica [illegible] settembre i visitatori del Parco Durazzo Pallavicini, a Pegli, potranno ammirare, oltre che le numerose piante rare, l'esposizione delle immagini che il fotografo Claudio Beduschi ha dedicato all'Acquario di Genova. Ingresso libero [illegible] biglietto visita al parco (7 mila lire, ridotti [illegible] mila lire) aperto dalle 9 alle 19.

QUARTO

Modellini navali e dipinti al Centro Civico

Il Centro Civico di Quarto ospita, fino al 6 ottobre, una rassegna dedicata alla nautica con modellini navali e dipinti a soggetto marinaro. In realizzazione, [illegible] contributo dei visitatori, [illegible], [illegible] grande «puzzle» di seimila pezzi, la battaglia di Lepanto. Orari: 10-12 e 14-16, dal lunedì al giovedì, dalle 10 alle 13 il venerdì e il sabato, domenica dalle 16 alle 18. [m. b.]

UN CICLO DI TRE INCONTRI DA SABATO PROSSIMO

Anche Palazzo Reale ora apre alla musica

GENOVA

Si apre alla musica il Palazzo Reale. L'iniziativa è di Antonio Plotino, fondatore e direttore dell'«Orchestra da Camera di Genova - Studio per la nuova musica» che ha i[illegible] un breve ciclo di tre incontri a partire da sabato prossimo (ore 21).

L'inaugurazione sarà nel no[illegible] del classicismo viennese con [illegible] e Beethoven. Il programma prevede la Sonata in si bemolle maggiore per fagotto e violoncello di Mozart e il Settimino op. 20 in mi bemolle maggiore di Beethoven.

Interpreti saranno Danilo Zauli (clarinetto), Gabriele Rocchetti (corno), Giorgio Mandolesi (fagotto), Marino Lagomarsino (violino), Ernesto Braucher (viola), Alberto Pisani (violoncello) e Elio Veniali (contrabbasso). Mercoledì 26 settembre (ore 21) recital flauto e pianoforte con Antonio Plotino e Nicola Gribaldi.

Il programma spazia [illegible] Barocco al Novecento: Bach (Sonata in mi bemolle maggiore BWV 1031), Hindemith (Sonata per flauto e pianoforte 1936), Mozart (Sonata in do maggiore [illegible] 14) e Prokofiev (Sonata per flauto e pianoforte in re maggiore op. 94).

Il ciclo si chiuderà domenica 30 settembre (ore 21) con un programma interamente francese e dedicato prevalentemente all'arpa. Il pubblico potrà ascoltare tre opere di Debussy: la Sonata per flauto, viola e arpa, «Trois preludes» per arpa e «Syrinx» per flauto solo.

Completeranno la serata «Chant de linos» per flauto principale, violino, viola, violoncello e arpa, di Jolivet e «Introduction et allegro» per arpa [illegible] accompagnamento di quartetto d'archi, fl[illegible] e clarinetto di Ravel.

Interpreti saranno Cristina Bianchi, arpa, Antonio Plotino, flauto, Corrado Orlando, clari[illegible] e inoltre il quartetto d'archi formato da Stefano Pagliani, Federica Barbali, Ernesto Braucher e Riccardo Agosti.

L'ingresso ai tre concerti è gratuito. [r. t.]

LA SOAP OPERA DI SUCCESSO FU PORTATA IN ITALIA DA CLAUDIO G. FAVA

«Beatiful», ciak nel Tigullio

Riprese del telefilm a Portofino e Camogli

GENOVA

«Beautiful a Portofino? Non ci sono più le attese morbose del del passato, ma l'interesse per questa famosa soap-opera continua, anche perchè in Italia «Beautiful» è seguito anche [illegible] target di telespettatori medio-alto, anche dalla borghesia, a differenza degli [illegible] Uniti dove trova lo zoccolo più duro dei fan solo dai ceti più bassi, dagli immigrati. Quando l'hanno portato via alla Rai, diversi anni fa, [illegible] ho capito come, ma ormai io non me ne occupavo più, Beautiful faceva i suoi cinque milioni e [illegible] ascolti e credo che continuerà a farli...».

Lo ha affermato in Regione, a margine della presentazione del Festival internazione di doppiaggio «Voci nell'Ombra», il critico cinematografico Claudio G. Fava, ex capostruttura Rai che assicurò l'esclusiva di «Beautiful» a Viale Mazzini [illegible] corso dell'annuale meeting sul mercato radiotelevisivo di Cannes.

«L'acchiappai al volo, attraverso un fax - all[illegible] non c'erano le e-mail - [illegible] feci spedire in [illegible]fretta da Roma - ricorda Claudio G. Fava - perchè fiutai che poteva funzionare. Allora la mascella di Ridge si [illegible] nel mondo [illegible] modo, oggi non più, ma il discorso di fondo non cambia: il segreto del successo della soap opera è quello di andare [illegible] onda tutti i giorni come il telegiornale. Il segreto della televisione è apparire tutti i giorni. E' l'effetto, la sindrome di Gigi Marzullo che mi ha anche intervistato: la gente, vedendolo ogni sera si è convinta che è bravo».



Il critico Claudio G. Fava

E ancora Fava: «Sicuramente, il fatto che la troupe di Beautiful girerà a Portofino e a Camogli, che già [illegible] stati set di film importanti nel passato, tornerà sicuramente a vantaggio dell'immagine della Liguria, ne sono convinto. Anche se non ci saranno le scene di fanatismo per i protagonisti - Ridge Forrester, B[illegible] Loogan e tutti gli altri - che ci furono a Napoli, molti anni fa durante le riprese di Quand[illegible] ama, dove una volta due sposi già in chiesa mandarono persino all'aria la cerimonia nuziale...».

Tra le «location» prescelte dalla troupe, che comincerà a girare alla fine di ottobre in Riviera di Levante le dieci puntate in programma, il Castello Brown e la Famosa Piazzetta di Portofino e Camogli. [m. b.]

VILLA CROCE

Incisori al Museo d'Arte Contemporanea

Al Centro per le arti visive e Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce è in corso la XIII rassegna dell'Associazione Incisori Liguri e la [illegible] «Partitura di luce e d'ombra», [illegible] incisioni di [illegible] Maiolino 1950-2000. Orari 9-19 dal martedì al sabato, domenica 9-12,30, chiuso lunedì. Le due mostre resteranno aperte fino al 30 settembre.

G8

Artisti italiani alla Stazione Marittima

Alla Stazione Marittima è aperta la mostra «Arte per il G8», una iniziativa di Festival Crociere, la compagnia che con tre delle proprie navi ha ospitato i capi [illegible] del G8 e le delegazioni. «Arte per il G8» offre a tutti la possibilità di ammirare i capolavori che hanno impreziosito le sale dove si è svolto il summit. Fra i capolavori esposti alla Stazione Marittima, provenienti dalla collezione della Farnesina, opere di Giò Pomodoro, Sironi, Fontana, Balla, Depero, Burri e moltissimi altri. Ingresso lire 10 mila. La mostra è stata prorogata fino a domenica 23 settembre.

[illegible]

Installazione di Diet Sayler al Piano Nobile

«Geometria e Tempo» è il titolo di una installazione di Diet Sayler ospitata fino al 14 ottobre nello Scalone dogale e nei Loggiati del Piano Nobile. Orario, tutti i giorni dalle 9 alle 19.

LEONARDI

La luna secondo Alessandro Cravera

Alla galleria Leonardi V-Idea, in Vico Casana, è aperta la mostra di Alessandro Cravera «La quarta faccia della luna», ovvero, il disegno del sogno o il sogno del disegno. La mostra resterà aperta fino al 6 ottobre, dal lunedì al sabato dalle 16,30 alle 19,30. Ingresso libero.

Q[illegible]

«Scaglie di mare» al Centro Civico

Al Centro Civico di Quarto è aperta, fino al 6 ottobre, la mostra «Scaglie di mare» con tanti modellini navali e dipinti a soggetto marinaro dell'artista Tiberio Scognamiglio. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16,30. Venerdì e sabato dalle 10 alle 13, domenica dalle 15 alle 18. Informazioni, telefono 010-373.34.91.

ACCADEMIA

Corsi di pittura e decorazioni

Sono aperte fino al 27 settembre i corsi di pittura e decorazioni presso la segreteria dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini, dal [illegible] al venerdì dalle 10 alle 12. Per informazioni, telefono 010-59.19.57.

[illegible]

Omaggio a Gregorio De Ferrari

Grande [illegible] dedicata a Gregorio De Ferrari, pi[illegible] di assoluto spicco del Seicento genovese, nella sede della Fondazione Schiffini, in Piazza della Meridiana, a Genova. E' esposta una ventina di dipinti e diversi disegni provenienti da collezioni private, di cui alcuni inediti. I visitatori della mostra, che resterà aperta fino al 14 ottobre, dal martedì alla domenica, dalle 11 alle 19, potranno ammirare anche gli affreschi che decorano le sale di Palazzo Durazzo-Brignole (Palazzo della Meridiana).

RECCO

Omaggio ad Alberto Marano in Comune

Il Comune di Recco ha patrocinato una mostra del pittore e scultore Alberto [illegible] ospitata nella sala consiliare e che resterà aperta fino a sabato [illegible] settembre, tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Alberto Marano, nato nel [illegible] a Campobasso, [illegible] dal 1956 a Recco dove la sua arte, come a livello nazionale e internazionale, è molto apprezzata.

DIOCESIANO

Visita alla Passione in jeans al Museo

Al Museo Diocesiano, Chiostro dei Canonici di San Lorenzo, in via Tommaso Reggio, 20 (Piazza Matteotti) è aperta la mostra «Blu di Genova. Una passione in 14 teli dipinti del XVI secolo» in tessuto jeans. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13. Sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila, gruppi 6 mila, nuclei familiari 20 mila lire. [m. b.]

[illegible] LA TRASMISSIONE DI RAIDUE NON VEDE SCENDERE L'INDICE DI ASCOLTO

E dopo Vergassola, anche Margiotta con la Ventura

Una nuova coppia di comici liguri, dopo Solenghi-Briatore, nella nuova serie di «Quelli che il calcio..»

GENOVA

Anche [illegible] il «conduttore» [illegible] Fazio, savonese Doc, «Quelli che il calcio», in onda ogni domenica su Raidue [illegible] Simona Ventura continua a parlare genovese e ligure. A dar man forte a Maurizio Crozza e Carla Signoris e a Tullio Solenghi domenica, dalla Spezia, è arrivato Dario Vergassola. Un Vergassola in piena forma e in duplice veste: come titolare di un improbabile «angolo della cultura» nella curva degli ultras - domenica era fra i giallorossi della Roma, sconfitti a Piacenza - nel pomeriggio e nei panni dell'intervistatore.

Bravo come sempre, Dario Vergassola, in compagnia del giallista Carlo Lucarelli, si è beccato la sua brava dose di «No, grazie, i libri se buttano..». [illegible] sommato l'esperimento può dirsi riuscito. Perchè la televisione si deve fare, ma solo per far dire.

Subito dopo la partita Piacenza-Roma, Dario Vergassola si è fiondato in macchina diretto a Milano, il tempo di cambiarsi d'abito, di calare l'inseparabile parrucchino e via a tormentare le modelle e i calciatori ospiti dello studio in versone dopo-tiggì. Il tutto, in perfetta sintonia con il tema «Come sposare un giocatore?». Come si è visto domenica, i malcapitati non potranno sottrarsi alle domande di Vergassola, tutte indiscrete e impertinenti, che serviranno a tracciare il profilo delle aspiranti fidanzate e del maschietto di turno. Una sorta di quiz i cui risultati, valutati da una giuria di esperti, aiuteranno ad abbinare una delle fanciulle all'ospite.

Dario Vergassola ha esordito in maniera impeccabile, contribuendo notevolmente a tenar viva un serata che per i gravissimi fatti americani era partita con esiti molto incerti. Dario Vergassola non sarà, però, l'ultimo ligure a far parte del cast di «Quelli [illegible] il calcio...». Ai bordi dello stadio genovese «Luigi Ferraris» di Marassi si sta infatti «scaldando» con la maglia numero 14, Adolfo Margiotta.



Domenica scorsa Vergassola si è mischiato ai tifosi della curva di Piacenza

Margiotta debutterà nella trasmissione di Simona Ventura e Gene Gnocchi domenica prossima. L'attore sta preparando [illegible] sorpresa [illegible] top-secret, facendo intanto salire a cinque i comici che ogni settimana partecipano alla trasmissione. Una [illegible] cominciata con Maurizio Crozza, con la straordinaria imitazione dell'«imperatore turco» Fatih Terim, allenatore del Milan che do[illegible], [illegible] altri personaggi, ha debuttato con un altrettanto straordinario Franco Scoglio, allenatore del [illegible] A gonfie vele anche Tullio Solenghi-Flavio [illegible] domenica ha «sdoganato» definitivamente Alvaro Vitali facendogli fare un infuriato e quasi-sosia Jean Todt in tuta ferrarista alle prese con una «rossa» da accendere. Nel sen[illegible] ovviamente, [illegible] una ragazza [illegible] «minigonna» d'ordinanza. Dicono che Briatore se la sia presa molto per questa, quasi affettuosa, imitazione di Tullio Solenghi e che minacci querele.

STELLA cortesia

LA STAMPA

MONEGLIA
*** **Hotel Leopold**
Via La Secca, [illegible]
tel. 0185.49240 - fax 0185.49967
www.hotelleopold.it
info@hotelleopold.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio anche coperto, bici.
In splendida posizione sul golfo delle cinque Terre. Bellissima costruzione circondata dal verde direttamente sulla spiaggia prospiciente il golfo. Ottima e curatissima cucina. Arredamento curato ed elegante.

S. MARGHERITA LIGURE
*** **Hotel La Vela**
Corso Nicolò Cuneo, 21
tel. 0185.284771 - fax 0185.290021
www.lavela.it • info@lavela.it

Bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, parcheggio.
Piccolo castello in posizione leggermente collinare [illegible] 10 minuti a piedi dal centro di S. Margherita.
Le ampie terrazze sul tetto offrono una splendida vista sul Golfo del Tigullio.

RECCO
**** **Hotel La Villa**
Via Roma, 296
tel. 0185.720779 - fax 0185.721095
www.manuelina.it
manuelina@manuelina.it

Ristorante Manuelina, focacceria (2 locali), bar. Camere climatizzate con Tv [illegible], telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, bici, idromassaggio, parcheggio, Tele+ e Tele+2, asce[illegible]. Camere per portatori di handicap, Sala convegni [illegible] meeting.
L'atmosfera e lo stile alludono alle vecchie dimore patrizie incorniciate dal verde, la nostra accoglienza è l'espressione di un'antica cultura.
Il ristorante e [illegible] focacceria sono l'occasione di [illegible] tappa gastronomica che trasforma La Villa in uno straordinario relais gourmand.

[illegible] DI LAVAGNA
*** **Real Park Hotel**
Via Aurelia 2242
tel. 0185.395400 - fax 0185.390131
www.realparkhotel.it
realpark@mc.link.it

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate [illegible] TV, telefono e frigo (alcune). Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, solarium, tennis, ascensore, cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, servizio minibus.
Hotel moderno sul [illegible] con ampi terrazzi. Vista panoramica sul Golfo del Tigullio da Portofino a Sestri Levante. Cucina accurata con specialità tipiche [illegible] base di pesce.

MONEGLIA
*** **Piccolo Hotel**
Corso Longhi, 19
tel.0185.49374 - fax 0185.401292
www.piccolohotel.it
laura[illegible]piccolohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono [illegible] frigo. Cassaforte, terrazza, piscina, solarium, dehors, giochi bimbi, sala meeting, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage.
Troverai a tua disposizione asciugamani da mare puliti ogni giorno.
Cucina tipica scelta. Potrete ammirare splendidi acquari tropicali.

MONEGLIA
*** **Hotel Mondial**
Via Venino, 16
tel. 0185.49339 - fax 0185.49943
www.mondialhotel.it
info@mondialhotel.it

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate (50%) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, minibus.
Hotel 3 stelle di conforts. Vista mare.

RECCO
*** **Hotel Da 'o Vittorio**
Via Roma, 160
tel.0185.74029/75896 - fax 0185.723605

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate [illegible] TV, telefono, frigo e servizio fax (alcune). Cassaforte, terrazza, dehors, bici, posteggio scoperto ma chiuso, garage con [illegible] posti custodito (adiacenze), servizio a richiesta di accompagnamento da e per la stazione.
In [illegible] contesto di grande tradizione gastronomica conosciuta da quattro generazioni, offriamo [illegible] confortevole e moderno albergo a d[illegible] passi dai migliori centri della Riviera di Levante (Camogli, Portofino, San Fruttuoso).

CAVI DI LAVAGNA
*** **Hotel Doria**
Via Brigate Partigiane, 9
tel. 0185.390191 - fax 0185.392191
www.wel.it/Hdoria
hoteldoria@libero.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, ascensore, parcheggio, garage.
Situato nel caratteristico borgo di Cavi in posizione privilegiata tra Portofino [illegible] le Cinque Terre.

[illegible]
*** **Hotel Italia**
Via Caveri, [illegible]
tel. 0185.49461 - fax 0185.490561
www.moneglia.it/
/consorziooperatorituristicidimoneglia
e-mail: crava@libero.it

Camere climatizzate con TV, telefono [illegible] servizio fax. Cassaforte centrale, dehors, ascensore.
Situato in posizione centrale [illegible] tranquilla offre alla propria clientela un ambiente cordiale [illegible] familiare.
Cucina seguita direttamente dai proprietari con specialità tipiche liguri.

MONEGLIA
*** **Hotel La Rocca Incatenata**
Località Punta Rospo, 2
tel. 0185.49873 - fax 0185.49476

Ristorante [illegible] bar. Camere con telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, spiaggia privata, parcheggio.
Posizione tranquilla e romantica con veduta mozzafiato sul golfo.
Cucina mediterranea a base di pesce, curata direttamente dai proprietari.
Veniteci [illegible] trovare.

[illegible]
*** **Hotel Casmona**
Salita Pineto, 13
tel. 0185.770015/6 - fax 0185.775030
www.casmona.com

Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono [illegible] frigo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza.
Splendida vista sul Golfo del Paradiso. A due passi dal mare.

CAVI DI LAVAGNA
*** **Hotel Stagnaro**
Via Brigate Partigiane, 22
tel. 0185.390448 - fax 0185.397162
hotelstagnaro@hotmail.com

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio, discoteca, bici, servizio minibus.
Recentemente ristrutturato. Ambiente moderno. Magnifica veduta del golfo del Tigullio. A pochi passi dal mare.
Cucina tipica ligure a base di pesce.

MONEGLIA
** **Residence Moneglia**
Via Figarolo Monte, 1
tel.0185.490599 - fax 0185.490778
www.residencemoneglia.it
residencemoneglia@libero.it

Ristorante, pizzeria [illegible] bar. Camere [illegible] TV, telefono e frigo. Servizio fax. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, parcheggio.
Immerso nella tranquillità [illegible] due passi dal [illegible] troverai ad accoglierti grande simpatia e tanto verde.

COGOLETO
** **Residenza La Pineta**
fraz. Sciaborasca - via La Pineta, 2
tel. 019.9188404 - 019.9188067
fax 019.9188564

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, tennis, giochi bimbi, gioco bocce, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde con possibilità di escursioni a piedi [illegible] in bici lungo l'alta [illegible] dei monti liguri. Conduzione familiare cucina a base di selvaggina [illegible] a scelta, piatti di pesce. Cenone di Capodanno.

CHIAVARI
*** **Hotel Le Fontane**
Corso Colombo, 137
tel. 0185.308450 - fax 0165.301485
www.lefontane.it
fontane@chiavari.newnetworks.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, dehors, sala ricreativa, spiaggia convenzionata, parcheggio [illegible] garage.
Ambiente moderno.
Zona tranquilla adiacente al mare.
Specialità [illegible] base di pesce e cucina parmigiana.

[illegible] stella [illegible] aggiungono [illegible]
[illegible] alla [illegible] camera, [illegible] de [illegible]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-834627.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45- 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7[illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Save the last [illegible]
Ore 15,45, 18; 20,15; 22,30.

DIANA 2. Tel. [illegible]
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Luce dei miei occhi
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 01[illegible]
[illegible] Pa[illegible]
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] Tel. 019-8386322
Nuovo programma
Ore 21,15.
Lire 11.000; 8000; 6000

FILM-AT. Tel. 019-850.578
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; [illegible]; 6000

COLOMBO Tel. 01[illegible]
The others
Ore 20,20; 22,30. (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,30; 22,30.
Lire 1[illegible], 8000 [illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30; 22,30.
Lire 10000[illegible]

ASTOR Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO
Ore 20,15; 22,30.
Lire 12000; 8000-6000

ABBA[illegible] 019-5090353
Jurassic Park 3
Ore 17.
Lire 10.000-8000.

ARENA ONDINA Tel. 692910.
Ore 21,30.
Lire 10.000; 8000

ONDINA Tel. 692[illegible]
Billy Elliot
Ore 21,30.
Lire 6000

LOANESE. Tel. 019-669.961
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21,
Lire 9000; 7000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30
Lire 7000

ARENA ARISTON
CHIUSO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Il pianeta [illegible] scimmie. [illegible]; 22,45. Lire 12[illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249
[illegible] last dance
Ore 20,40-22,45
Lire [illegible]



Ben Kingsley in «Il trionfo dell'amore»

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.[illegible]
Il trionfo dell'amore
regia di C. Peoples con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.46
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.40
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: [illegible] 18,30; 20,40; 22,30

ARISTON 2
Paul, Mick e gli altri
regia di K. Loach
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-[illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

EDEN Tel. 010-562.625.
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves.
Or.: 20,20-22,30

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il pianeta delle scimmie
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 1,00

[illegible] Tel. 010-254.18.20
The unsaid
con A. Garcia e T. Polo
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The Gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves.
Or.: 17,55; 20,20; 22,45

[illegible] Tel. [illegible]
Session 9
con D. Caruso, P. Mullan e S. Gevedon
Or.: 16,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Crazy beautiful
con K. Dunst e J. Hernandez
Or.: 16,15; 20,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The hole
regia di N. Hamm
Con T. Birch
Or.: 16,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.1[illegible]
The others
regia di A. Amenabar
Con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Save the last dance
regia di T. Carter
Con J. Stiles, T. Kinney
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-[illegible]
Jurassic park 3
regia di J. Johnston
Con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Fantasmi da Marte
regia di J. Carpenter
Con I. Cube, N. Henstridge
Or.: 20,30; 0,30

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-586.419
Jurassic park 3
regia di J. Johnston
Con S. Neill e T. Leoni
Or.: 15; 16,55; [illegible]

[illegible] Tel. 010-586.419
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164
Final [illegible]
Or.: 20,30
Fantasmi da Marte
Or.: 22,30

LUX Tel. 010-561.691
The hole
regia di N. Hamm con T. Birch e D. Harrington
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ODEON Tel. 010-362.82.98
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. [illegible]
Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] Tel. 010-581.415
[illegible] di famiglia
regia di D. Makin con S. Weaver e J. L. Kevin
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

ORFEO. Tel. 010-564.849
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neill e T. [illegible]
Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Il trionfo dell'amore
regia C. [illegible]
Con B. Kingsley, M. [illegible]
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible]
Il pianeta delle scimmie
regia di T. [illegible]
Con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible]61
Save the last dance
regia di T. Carter
[illegible] Stiles
Or.: 16; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
The unsaid-Sotto silenzio
con A. Garcia e T. Polo
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE.

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN

S. SIRO
Save the [illegible]
regia di T. Carter
Con J. Stiles e T. Kinney
Or.: 20,30; 22,30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO.
CHIUSO PER FINE STAGIONE

CENTRALE
Tel. 0185-288.033
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni
Con L. Lo Cascio e S. [illegible]
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

CANTERO
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton
[illegible] Wahlberg e T. Roth
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

MODERNO Tel. 0185-309.694.

ARISTON Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

RIVIERA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63471.
The others
Orario 20,15-22,40
Lire 12000-8000

[illegible]TE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-[illegible].
Jurassic park 3
Ore 20,20-22,40
Lire 10000-7000 (lunedì lire 8000)

CAPITOL
Tel. 018443440.
Oggi riposo

Tel. 0184-261955
Ritorno a casa
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[illegible]LLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Il pianeta delle scimmie
Or. [illegible]
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire [illegible]).

ARISTON RITZ. Tel. [illegible]
Jurassic park 3
Orari: 15,30-22,30.
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Accademia della canzone

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Accademia della canzone

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. [illegible]506.060.
Chiuso per Accademia della canzone

Tel. 0184-597820.
The others (v.m. 14)
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire [illegible]000; 8000. (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000) Dom. e lun. uguale

TABARIN. Tel. 0184-[illegible].
Luce dei miei [illegible]
Orari (indicativi). 15,30, [illegible]
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al ven[illegible] tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Save the last dance
Orari (indicativi): [illegible].
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

CINECLUB

AMICI [illegible]EMA
CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-589.840
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI [illegible] Venerdì 21 concerto Orchestra del Carlo [illegible]. Solisti: C. P. Flor direttore, S. Mintz violino. Musiche di Berg e Brahms. [illegible] 20,30. Lire 50.000/30.000/20.000

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Aperta la vendita [illegible]. Orario cassa ore 10-20

TEATRO [illegible]LE - Sala Duse.
Aperta la vendita abbonamenti. Orario cassa ore 10-13 e 16-20

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [illegible].
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

A[illegible] E. MONTALE
OGGI RIPOSO

FILM



Una scena tratta dal film «Le pornographe», st[illegible] drammatica di [illegible] regista

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda [illegible] l'amica e il suo fidanzato. ● ●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ● ● ●

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Vicissitudini sentimentali, di fronte a un Martini [illegible] ristorante milanese.

[illegible] Commedia drammatica. Nasce una love story tra due studenti di un liceo di Los Angeles: lei è la figlia di un miliardario, lui è cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.

[illegible] Azione. [illegible] pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente [illegible] chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ● ●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e [illegible] rendersi utile al Paese. ● ●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato [illegible]: un'operazione di scavo «risveglia» gli [illegible] di un [illegible]po. ● ● ●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul [illegible] pianeta: comincia l'invasione aliena. ● ● ●

[illegible] Commedia. Sigourney Weaver è [illegible] signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

[illegible] PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è [illegible] regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo [illegible] di assenza [illegible] set e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ● ● ●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni [illegible]ta [illegible] autista di automobili [illegible] s'innamora di [illegible] donna in [illegible] economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ● ●

PAUL, [illegible] E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di [illegible]. ● ● ●

IL PIANETA DELLE [illegible] Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli [illegible] umani sono ridotti in schiavitù. ● ●

IL [illegible] DI [illegible] Thriller. La vicenda [illegible] miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia [illegible] (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ●

SAVE THE LAST [illegible] Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ●

SESSION 9. Horror. Opera prima di Brad Anderson, comincia con un [illegible] di [illegible] che deve rimuovere l'amianto da un vecchio ospedale.

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di [illegible] poliziotto che si [illegible] per prendere un criminale.

SPY [illegible] Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. ● ●

[illegible] Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ● ● ●

THE GIFT. Poliziesco. In una [illegible] della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata [illegible] indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ● ●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ● ●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominc[illegible] a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ●

[illegible]NO A CASA. Drammatico. L'esordio di Vincenzo Marra descrive la [illegible] quotidiana di un gruppo di pescatori in Sicilia.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ● ● ●

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il [illegible] di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una do[illegible] che va a Barcellona alla ricerca del padre [illegible] figlio scomparso. ● ● ● ●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle [illegible] gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

PROGETTI E PROBLEMI



RIQUALIFICARE [illegible] PALAZZO

[illegible] partecipato anche il sindaco Sergio Chiamparino all'insediamento del Comitato per la sicurezza creato per Porta Palazzo [illegible] Borgo Dora, una sorta [illegible] «task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni, dalle forze dell'ordine [illegible] dalla gente che vive a contatto con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Chiamparino ha ripreso il testimone del defunto vice sindaco Carpanini, che si era battuto per la riqualificazione del quartiere. Ed ha illustrato quel che si farà [illegible] breve per cambiare la faccia del Balon e della zona circostante. Dalla piramide di Fuksas, che sorgerà dove c'è il mercato dell'abbigliamento, alla ripavimentazione [illegible] piazze, al rifacimento [illegible] sponde della Dora: «Sarà completato il recupero del canale dei Molassi e della piazza [illegible] Maglio», dice Chiamparino. E aggiunge: «Dal prossimo gennaio la Circoscrizione troverà [illegible] nuova sede alla ex caserma Cavalli. Vogliamo anche trasformare «The Gate» in un'agenzia locale per lo sviluppo territoriale. Se non ci saranno intoppi per il 2006 tutta l'area sarà completamente rifatta». Il Comitato per la sicurezza, che è presieduto dal presidente [illegible] Circoscrizione 7, Luciano Barberis, deve proprio adoperarsi perchè questi progetti non siano messi in crisi dai problemi della quotidianità.

Una fabbrica di fantasmi lungo le sponde della Dora

Rischia di crollare la Paracchi travolta un anno fa dall'alluvione L'intero isolato è stato sgomberato ed è ora terra di nessuno

Lodovico Poletto

Surreale. Come la vecchia macchina da cucire elettrica legata con una catena al palo di un segnale stradale. «Vendesi, telefono 011/72...».

Eccola, la Paracchi. L'ex stabilimento di tappeti [illegible] via Pianezza, a due passi da corso Potenza, proprio sulla sponda del fiume Dora è uno spettacolo surreale, proprio come quella macchina da cucire lasciata sul marciapiede, accanto all'ingresso principale della fabbrica. Se la osservi da fuori assomiglia ad un gigante adagiato tra case popolari d'inizio secolo: un ammasso di acciaio e mattoni che racconta storie di operai e impiegati [illegible] fino a 15, 20 anni fa, sudavano sotto le volte [illegible] l'azienda. Se la guardi da dentro è la fotografia di un inferno fatto di disperazione e miseria, dove regnano distruzione e immondizia. Con [illegible] popolo di gente disperata che si muove tra muri crollati e officine smantellate, polvere, rifiuti, topi. Attorno, l'isolato fantasma del quartiere Lucento. Una ferita lunga qualche centinaio di metri, e che va da a corso Potenza a corso Svizzera. Capannoni che cadono a pezzi. Ex case di dipendenti abbandonate, saccheggiate, sventrate. E ancora edifici, anch'essi semidistrutti, che la guardano dall'altro lato della strada.

Come se tutto questo [illegible] bastasse, da qualche tempo la Paracchi è anche un edificio a rischio. Le piogge che, nell'ottobre dello scorso [illegible] gonfiaro[illegible] la Dora facendo crollare [illegible] muro perimetrale consentendo all'acqua di sommergere il quartiere, hanno provocato danni che potrebbero avere [illegible] conseguenze. La corrente del fiume, infatti, ha scavato sotto i pavimenti [illegible] alcuni capannoni, creando voragini, rendendo instabili le strutture. Basta passeggiare lungo il fiume, dietro l'ex impianto industriale e si scorgono i danni. Chi abita da queste parte lo ha fatto centinaia di volte. E adesso ha paura.

«Se torna a piovere - dicono - una parte della fabbrica rischia [illegible] scivolare nel fiume. E allora sarebbe un disastro. Si formerebbe una diga e l'acqua invaderebbe nuovamente la zona». Sarebbe un'altra tragedia. Con altra gente sfollata, altri danni per centinaia e centinaia di milioni». Chi, lo scorso ottobre, si trovò [illegible] il fango in cucina e camera da letto adesso vuole risposte e interventi immediati: «Perché [illegible] stagione delle piogge è alle porte, [illegible] noi non possiamo vivere nell'incertezza più totale». Così è partita [illegible] raccolta di firme tra gente della zona. In tre giorni ne sono già state raccolte quattrocento. [illegible] molte altre, c'è da esserne certi, arriveranno. Ed è anche stato inviato [illegible] procura un esposto sulla vicenda Paracchi. Le voci di chi protesta sono tante.

Tra le più qualificate c'è quella di Vincenzo Bennardo, [illegible] ingegnere aeronautico, uomo che da sempre vive in zona. Lui parla di situazione delicata [illegible] pericolosa. «Occorre - spiega - rimettere [illegible] più presto il fiume in condizioni di sicurezza. Per questo sono necessari interventi mirati sulle sponde nell'alveo. Dall'alluvione ad oggi è stato fatto troppo poco, anzi, quasi nulla. E nell'acqua ci sono ancora cumuli di alberi e macerie». La struttura è insicura? «Ci sono vistose crepe nei muri: occorre verificare se hanno compromesso la stabilità dell'immobile. [illegible] è così basterebbe una mezza piena per farli crollare». Dall'altra parte della fabbrica, su via Pianezza, i danni dell'alluvione sono meno appariscenti, ma sono comunque tanti. Le case che circondano la fabbrica, fino a poco tempo [illegible] occupate da famiglie, [illegible] sono vuote. C'era un negozio di elettrodomestici in via Pianezza: i proprietari hanno portato via molte cose [illegible] non sono più riusciti [illegible] rientrare. Dentro, adesso, vive un popolo di disperati. Che ha sfondato porte, segato lucchetti e [illegible] è impadronito di questa fetta di città. Sono entrati nell'ex fabbrica di tappeti. Nel negozio che fino ad ottobre vendeva telefonini e lavatrici. Nelle villette a schiera abbandonate dopo la piena, nelle case dall'altro lato della strada. Niente di particolarmente nuovo, oppure di strano. In fondo ogni capannone lasciato vuoto in città, con il passare del tempo, [illegible] è trasformato in rifugio, casa o alcova di chi non ha nulla. A volte neanche un'identità certa.

Chi abita lì davanti parla di viavai continui, [illegible] gente che scavalca le recinzioni ad ogni ora del giorno e della notte. E non bastano i controlli della polizia e dei vigili urbani a far migliorare la situazione. Questo [illegible] un isolato fantasma nel cuore di un q[illegible] popolare. Una piccola fetta di città che, se mai dovesse scivolare nel fiume in un momento di piena, provocherebbe disastri inimmaginabili.



La disperazione degli sfollati in fuga dal fango di Lucento

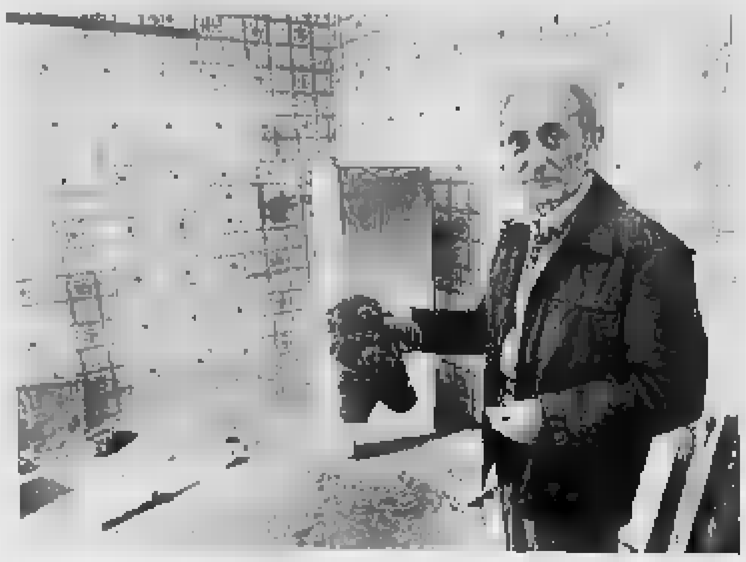
Grazia Longo

Flavio Carotta, 75 anni, passa di qui tutti i pomeriggi. Dice che lo fa per nostalgia, «è [illegible] la [illegible] [illegible] per sessant'anni», e non si spaventa più di tanto di fronte ai marocchini che adesso ci dormono dentro.

Nel suo negozio di elettrodomestici invece, Roberto Occhetti, 41 anni, è tornato solo tre volte, «giusto per scoprire che quello che non s'era portato via il fango [illegible] lo [illegible] presi gli sciacalli». Dietro le vetrine, [illegible] accampamento di fortuna per extracomunitari.

Due storie per cercare di capire com'è cambiato - «scriva pure morto», suggerisce il commerciante - quest'angolo di Torino tra via Pianezza [illegible] corso Potenza. Le casette con giardino a ridosso dell'ex fabbrica di tappeti Paracchi sono delle scatole di mattoni piene solo di rifiuti e pagliericci sporchi.

Dopo l'alluvione di un anno fa sono state occupate abusivamente da nordafricani. Tra i segni della loro presenza - oltre il viavai seguito dallo sguardo preoccupato di chi abita qui di fronte - scritte in arabo sui muri e custodie di audiocassette di cantanti [illegible] Ola Khaled Mami. Dappertutto condizioni igieniche pessime; ammassi di [illegible], avanzi di cibo andato a male [illegible] bottiglie di vino vuote. In mezzo, ci sono anche [illegible] del passato delle case: giocattoli, una copia di «Cime Tempestose», medicine, un mazzo fiori di plastica.



«Le cose più preziose le ha rubate chissà chi - [illegible] Flavio Carotta -. Di tutti i miei mobili non ne è rimasto nemmeno uno. Per fortuna io, che sono vedovo, ho trovato un alloggetto vicino a mia figlia in corso Appio Claudio. Ma qui dentro ho passato [illegible] vita e vedere questa casa ridotta così mi fa [illegible] un po' male». Preoccupazione per il danno economico, ma anche tanta malinconia.

Flavio Carotta nella sua vecchia casa a Lucento dove è vissuto per 40 anni: «So che può sembrare assurdo - racconta - ma stare lontano da qui è per me praticamente impossibile» Sopra, la vecchia fabbrica Paracchi

L'ex commerciante [illegible] aggira sperso nel suo negozio di elettrodomestici: «Gli sciacalli hanno portato [illegible] tutto»

La stessa che si sente nelle parole del proprietario del negozio di elettrodomestici. Ma qui l'aspetto finanziario è molto più grave. «Dire che [illegible] rovinato [illegible] poco - insiste Roberto Occhetti -. Ho perso tutto: arredi, [illegible] materiale in esposizione, quello del magazzino. Hanno rubato qualsiasi cosa. Da un anno aspetto i risarcimenti regionali, ma finora ho ricevuto solo 3[illegible] milioni». Scusi, ma co[illegible] fa a guadagnarsi da vivere? «Un po' collaboro con altri [illegible]mercianti, un po' faccio il ma[illegible] di sei. Del resto non posso aprire un altro negozio prima di decidere una volta per tutte cosa fare di questo di via Pianezza».

Per impedire che il negozio venisse svaligiato Occhetti aveva installato un sistema antifurto, ma hanno rubato pure quello. «E comunque anche finché funzionava non è che andasse così bene». Perché? «L'umidità dei locali lo faceva scattare [illegible] continuo, mettendo in allarme i vicini che hanno pure presentato [illegible] esposto in Questura. Ma non è andata bene neanche a loro, prima si lamentavano per la sirena dell'allarme, ora per i marocchini che vivono nel mio negozio». Lei li [illegible] mai visti? «Eccome se li ho visti. E' successo [illegible] poco dopo che ho subito i furti, a Natale, Pasqua e Ferragosto. L'ultima volta la polizia ne ha arrestati cinque, per [illegible] po' di giorni non si sono fatti più vedere, poi è tornato tutto come prima».

Alla loro presenza è oramai abituato Flavio Carotta. «Sono diventato [illegible] esperto - dice - conosco i loro orari, escono di pomeriggio tardi perché si vede [illegible] [illegible] all'alba. Io l'ho capito e vengo qui o alla mattina tardi o nel primo pomeriggio. So che può sembrare assurdo, ma stare lontano da questa casa è impossibile. Prima ci stavo coi miei genitori, poi con [illegible] moglie. Lavoravamo tutti alla Paracchi, e al pomeriggio io [illegible] il giardino. Peccato sia finito tutto così male».

«Ivrea rischia una nuova alluvione»

Il sindaco al Magistrato del Po: senza lavori Terzo ponte minacciato

Mauro Revello

IVREA

Torna [illegible] farsi sentire anche [illegible] Ivrea, quando l'autunno è ormai alle porte, la paura per la possibilità [illegible] un'ennesima alluvione, o comunque per i danni provocati dall'eventuale straripamento [illegible] fiumi o torrenti. Negli uffici comunali continuano ad [illegible]re lettere e telefonate di persone che non nascondono preoccupazione e disappunto. A protestare sono soprattutto gli abitanti di via delle Rocchette, la strada (dell'ottobre scorso ancora chiusa al transito delle auto) che parte dal Ponte Vecchio e dal quartiere Borghetto per costeggiare un breve tratto di Dora Baltea.

Motivo delle polemiche? Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre scorso, nulla è stato fatto per garantire un po' di sicurezza a quella parte di città. E le proteste degli eporediesi vengo[illegible] condivise anche dal sindaco, Fiorenzo Grijuela. «La preoccupazione dei cittadini - dice - è anche la preoccupazione dell'amministrazione. Ma la competenza dei lavori è del Magistrato per il Po, noi non possia[illegible] far altro che essere vigili [illegible] solleciti».

L'ultima segnalazione [illegible] Grijuela ha inviato all'Autorità di Bacino [illegible] al Magistrato per il Po risale a poche settimane fa. Un documento che non cela i timori per l'arrivo della brutta stagione: «Non è stato effettua[illegible] - scrive il primo cittadino - alcun intervento di pulizia del letto del fiume nel tratto fra il ponte di Baio Dora e Ivrea, e questo potrebbe provocare notevoli problemi in occasione delle piene autunnali». Mentre sono già in corso i lavori per gli argini a Banchette e sono state finanziate altre opere del nodo idraulico nei paesi della cintura, infatti, la città è rimasta praticamente al palo.

Qualche lavoro di consolidamento delle sponde, in verità, è stato realizzato. [illegible] [illegible] basta. «Se non si provvede [illegible] ripulire l'alveo della Dora, saranno guai - insorge Grijuela -. Riconosciamo lo sforzo encomiabile intrapreso dal Magispo, ma oggi è necessario affrontare definitivamente la situazione per evitare ulteriori danni». Tre sono le priorità indicate dall'amministrazione comunale. In testa c'è sicuramente il Borghetto e via delle Rocchette, la zona abitata colpita da ogni esondazione della Dora. «Ci [illegible] alcune opere da realizzare urgentemente, il costo è sui 2 miliardi».

«Se non si sistemano gli argini [illegible] monte un'altra onda di piena potrebbe esporre la città [illegible] un disastro che questo Comune non intende avallare»



Il sindaco di Ivrea **Fiorenzo Grijuela**: «La competenza dei lavori - scrive nella sua lettera - è del Magistrato per il Po, noi non possiamo far altro che essere vigili e solleciti» Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre scorso, poco è stato fatto per garantire sicurezza a una parte della città

Un occhio di riguardo, inoltre, va al ponte XXV Aprile, più noto come «Terzo Ponte». Negli anni scorsi era stato fatto un concreto lavoro di consolidamento, costato un miliardo. «Non vorremmo che quest'opera venisse vanificata - continua Fiorenzo Grijuela -. Ma se non si sistemano le sponde a monte, un'altra piena metterebbe in serio pericolo la stabilità di quella struttura».

Infine c'è la vecchia discarica di frazione Torre Balfredo, ormai lambita dalle acque del fiume che ha eroso decine di metri di sponda. Una sistemazione definitiva è ormai inderogabile, per evitare un problema ambientale di grande portata. «Sono davvero preoccupato - conclude [illegible] sindaco -. Questi lavori non sono nè progettati nè finanziati, e non vediamo alcu[illegible] prospettiva. [illegible] sicuro, comunque, il Comune non si prenderà alcuna responsabilità in caso di un'altra alluvione».

SU 30 ANNI DI INQUINAMENTO



[illegible] «RIVOLTA» [illegible] VERNA

Gli ultimi ad opporsi all'installazione di un ripetitore - per le trasmissioni radio in quest'occasione - [illegible] i residenti di strada della Verna, tra San Mauro e Torino. Qui, all'altezza del numero venti, una dozzina di giorni fa gli operai della Omnitel avrebbero dovuto avviare il cantiere per i lavori ma sono stati bloccati da una trentina [illegible] persone: «Non si passa. Tutti sappiamo cosa vuol dire abitare in zone dove ci [illegible] generatori di onde elettromagnetiche». Gli inquilini, che avevano fermato gli operai in un paio di altre occasioni, hanno anche scritto [illegible] Comune, Arpa, Asl e alla [illegible] Omnitel le ragioni della loro opposizione. «Nel condominio [illegible] anche una persona che ha il pace-maker. Inoltre, abbiamo proposto un'alternativa: l'installazione del ripetitore sull'isolotto Bertolla, [illegible] confluenza [illegible] Po con la Stura». La battaglia continua

Indagine sui danni da elettrosmog

Censimento sugli abitanti vicini alle antenne tv in collina

Nino Pietropinto

Un'indagine epidemiologica per dire una parola definitiva [illegible] nesso tra le onde elettromagnetiche emesse dalle antenne alla Maddalena, all'Eremo e a Superga e le malattie contratte dalle persone che hanno abitato nella zona dal 1970 ad oggi. L'ha disposta il procuratore aggiunto Guariniello che da tempo ha aperto un'inchiesta [illegible] avvisi [illegible] garanzia ai responsabili legali [illegible] grandi network pubblici e privati (Rai e Mediaset) che utilizzano per i propri segnali la giungla di antenne sulla collina torinese. [illegible] questa ricerca [illegible] magistrato si avvale di un pool di esperti: [illegible] dirigente dell'Istituto superiore [illegible] sanità [illegible] [illegible] epidemiologico, il di- [illegible] [illegible] Registro tumori della regione, due ricercatori (uno di Torino, l'altro di Modena) noti esperti in patologie da campi elettromagnetici. La ricerca, la prima del genere in Italia, interesserà tutte le persone [illegible] hanno abitato nel raggio di [illegible] chilometri dai centri di emissione della Maddalena, dell'Eremo [illegible] Superga. Un ingegnere traccerà la mappa della zona [illegible] osservazione, poi si passerà alla ricerca e all'individuazione degli abitanti. In trent'anni molti avranno cambiato domicilio, si saranno trasferiti in altre città. Per questo all'inizio ci sarà un [illegible] meticoloso per rintracciare [illegible] le persone. E poi toccherà ai consulenti [illegible] pool scrivere la storia delle loro malattie, di chi è morto, [illegible] loro malanni. Una «mappa sanitaria» del territorio che copre gli ultimi trent'anni. Saranno interessate almeno un migliaio [illegible] persone, dei Comuni [illegible] Torino (alta collina), Moncalieri, Pecetto, [illegible]ro.

Ma l'inchiesta [illegible] Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura [illegible] parco giochi (disposta dal Comune su sollecitazione del magistrato) alla Maddalena fa registrare ora un primo dato positivo: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, i valori delle emissioni sono scesi [illegible] anche sensibilmente [illegible] [illegible] [illegible] di quei 20 volt al metro ritenuti rischiosi. Vuol dire che un primo effetto positivo l'indagine l'ha raggiunto. Negli avvisi di garanzia ai responsabili dei network che utilizzano le antenne in collina il magistrato ha contestato il «getto pericoloso di cose» (le molestie provocate dalle onde elettromagnetiche [illegible] state considerate [illegible] Cassazione alla stessa stregua delle tradizionali emissioni di gas e fumi) e l'inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità. E a carico di ignoti c'è il fascicolo con l'ipotesi di omicidio colposo per i cinque casi di morte registrati nella stessa palazzina a cavallo degli Anni Ottanta e Novanta.

Nei primi mesi dell'anno il procuratore aggiunto ha sollecitato interventi da parte della Regione [illegible] [illegible] che a Torino [illegible] faceva orecchie [illegible] mercanti, s'è rivolto direttamente [illegible] ministero dell'Ambiente. E così a metà aprile la Regione ha imposto un giro di vite con un'ordinanza del presidente Ghigo che intimava ai responsabili di tutte le emittenti con ripetitori in [illegible] [illegible] ridurre l'inquina[illegible] elettromagnetico. E fissava anche una sorta di ultimatum: la messa a norma va fatta entro 45 giorni, altrimenti [illegible] sanzioni pecuniarie [illegible] arrivano fino a 300 milioni. Un «invito» che, assieme alle «pressioni» della Procura evidentemente ha sortito i suoi effetti. [illegible] i valori delle emissioni sono sensibilmente calati. Le stazioni radio -tv controllate (finora l'80 per cento) hanno ridotto la potenza degli impianti. «Un netto miglioramento» per la Procura, ma non ancora sufficien[illegible]. L'obiettivo è arrivare a quel limite di 6 volt per [illegible] [illegible] zone dove ci sono abitazioni.



L'indagine epidemiologica riguarderà le persone che hanno abitato dagli Anni 70 vicino alle antenne nel raggio di 3 km

LE REAZIONI DELLE FAMIGLIE CHE VIVONO DA TEMPO NEI PRESSI DEI TRALICCI «INCRIMINATI»

«Il dubbio esiste, medito di traslocare»

Una mamma: allarmismo inutile ma penso alle mie bambine

testimonianze

Marco Sartorelli

Dal balcone del salotto la vista su Torino è quella [illegible] una cartolina: il Po, la [illegible] e le montagne lontane sullo sfondo. La [illegible] è perfetta, proprio quella che ti aspetteresti [illegible] un bell'appartamento in collina, ad esempio quello della palazzina di strada del Colle 40, Pecetto, finestra ideale sulla città.

Dal balcone sul lato opposto Torino non c'è: il panorama offre qualche chioma ancora verde degli alberi e, girando lo sguardo sulla destra, [illegible]to tralicci. «Sono al [illegible] a 70 metri da qui. Non [illegible] bello vederli e ed [illegible] anche per questo che dopo [illegible] anni lasceremo questa casa. Noi abbiamo due bambine di quattro [illegible] un [illegible]. Non ci sono ancora [illegible] sugli effetti dell'elettrosmog, ma non v[illegible]rei mai sentirmi responsabile se un giorno le mie bambi[illegible] dovessero avere qualcosa [illegible] brutto». Parla Antonella Brayda, mamma che ha partecipato alla [illegible] della collina per la limitazione dei valori delle emissioni e la non proliferazione dei ripetitori, [illegible] fare voler fare allarmismo, senza fare crociate impossibili contro interessi economici potenti [illegible] difficilmente battibili». Mentre tiene in braccio la bimba racconta la [illegible] convivenza con l'elettrosmog. [illegible] sentirla, capitano cose da film di poltergeist [illegible] ghost-busters: «I programmi televisivi [illegible] disturbati, tanto è vero che ora [illegible] la parabola; i telefoni hanno interferenze. ma [illegible] punto di vista degli effetti sulla salute non me la [illegible] [illegible] dire nulla, anche se so [illegible] altri condomini sono molto più preoccupati e sostengono la pericolosità dell'esposizione ai campi elettromagnetici. L'unico danno sicuro è quello al valore dell'immobile, [illegible] viene svalutato sul mercato per [illegible] esterne. Per quanto riguarda l'indagine epidemiologica, ben venga: magari si scoprirà qualcosa, pur in tempi non brevi. Credo però che verrà prima il giorno in cui i tralicci [illegible] serviranno più e saranno sostituiti da altro, magari satelliti».



Le maggiori preoccupazioni vengono espresse dalle famiglie che abitano a poche decine o centinaia di metri dai ripetitori delle televisioni «Chissà quanto tempo passerà prima dei risultati dell'inchiesta»

A cento metri di distanza si trova la palazzina dove fra gli anni Ottanta e Novanta ci sono stati cinque casi [illegible] morte per neoplasia. Danilo Muratore, veterinario, ci abita da 22 anni. «Le attuali conoscenze scientifiche assicurano che se non si superano certi limiti le onde elettromagnetiche non fanno male. Certo, [illegible] è piacevole convivere con disturbi continui alla radio, [illegible] telefono, al videoregistratore [illegible] persino al citofono. E' giusto comunque avere controlli [illegible] e continui [illegible] arrivare quanto pri[illegible] ad una conclusione».

Specchio dei tempi

«Per donare sangue all'Avis devo prima trovarmi un ematologo?» «Il Comune impone di ospitare le biciclette nei cortili» - «Vigili sempre presenti al Palastampa» - «Un'attesa che dura da 10 anni»

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'Avis che, dopo 24 donazioni, è stato sospeso dalle stesse, qualche anno fa. Recentemente sono andato per un controllo nel centro Avis di via Baiardi, visto che [illegible] tempo volevo capire esattamente il perché del provvedimento dell'associazione alla quale mi onoro di appartenere.

«Sembrava infatti che da alcuni risultati - a suo tempo - [illegible] sembrassi affetto e poi solo portatore [illegible] anemia mediterranea, poi [illegible] di altra particolarità ai globuli rossi per cui potevo solo donare plasma. Successivamente recatomi all'Avis per una delle varie donazioni, durante la visita il medico ha letto qualcosa sulla mia scheda [illegible] computer e ha deciso di sospendermi.

«L'altro giorno ho scoperto che l'esame che dovrei fare per controllare la mia situazione deve essere fatto da un ematologo, [illegible] l'Avis non dispone di questo specialista. [illegible] parte il fatto che sia io sia mio figlio godiamo fortunatamente di ottima salute e pratichiamo sport, ho saputo che questa situazione dipende dai tagli alla sanità. Allora l'Avis come controlla [illegible] può avvalersi [illegible] mano di un donatore se questo deve provvedere all'ematologo per i fatti suoi?».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Sembra una piccola cosa ma ha la sua importanza. La ditta dove lavoro, ha [illegible] [illegible] interno abbastanza grande, occupato prevalentemente da una deci[illegible] [illegible] automobili di privilegiati, [illegible] evidentemente non ritengono, chissà perché, di dover pagare la sosta [illegible] tutti gli altri nella circostante [illegible] blu [illegible] nel vicino posteggio sotterraneo. Alle biciclette è riservato un minuscolo angolino, che è diventato assolutamente insufficiente da quando, per fortuna, il numero dei dipendenti "ciclisti", [illegible] di una coscienza ecologica, è aumentato. L'angolino è delimitato da una striscia gialla: quando il poco spazio è pieno, il vigilante all'ingresso, applicando certamente ordini ricevuti, vorrebbe non far entrare altre biciclette, imponendo [illegible] lasciarle in strada. Questo comportamento mi sembra ingiusto e addirittura folle in una città inquinata da un forsennato traffico automobilistico. Ma non [illegible]ste una direttiva del Comune di Torino che impone di ospitare le biciclette nei cortili? Chi si preoccupa di farla applicare?».

Segue la firma

Il comandante della Polizia Municipale ci scrive:

«Ogni volta che veniamo informati, il Corpo di Polizia Municipale provvede ad inviare personale nelle adiacenze del Palastampa e [illegible]o Stadio delle Alpi. Così è accaduto anche per il concerto dei Deep Purple. Il compito degli agenti è in primis garantire la regolarità e la [illegible]rezza della circolazione, accertare la presenza e contravvenire parcheggiatori abusivi e verificare i requisiti dei venditori ambulanti. Non ci si tira assolutamente indietro se, nel corso del servizio, ci si imbatte [illegible] situazioni illegali: queste, però, [illegible] devono servire a giustifica[illegible] le infrazioni più lievi».

Vincenzo Manna

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante elementare diplomatasi nel '91 e da allora ho sempre lavorato [illegible] qualità di supplente temporanea. Dal '92 sono iscritta nella graduatoria provinciale del Provveditorato agli studi ma, per avere una maggiore possibilità di essere contattata ho presentato una domanda per «dichiarare» la mia disponibilità presso molte scuole di Torino.

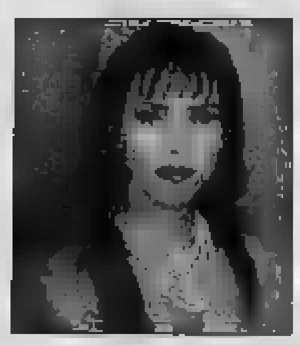
Oggi, [illegible] distanza [illegible] ben 10 anni mi trovo a fare la stessa cosa [illegible] quanto, grazie ad un decreto legge incomprensibile, si è data l'opportunità ai colleghi delle scuole private di introdursi nelle [illegible] provinciali del Provveditorato [illegible] [illegible] scavalcare così le persone già presenti da anni. Di conseguenza scendendo di molte posizioni nella lista degli insegnanti disponibili, la possibilità per me di essere reclutata risulta molto bassa o addirittura quasi impossibile!

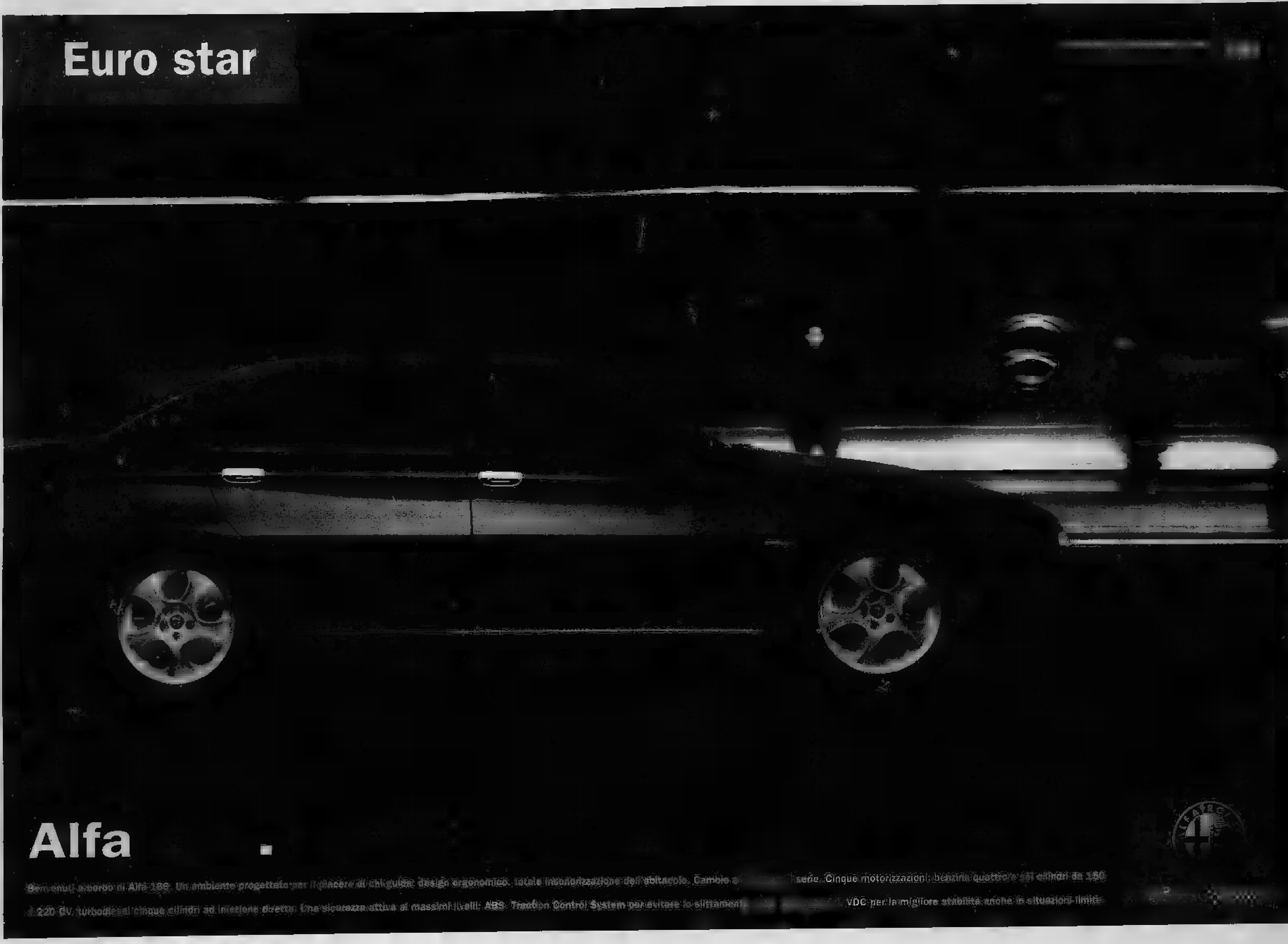
«Per una strana sequenza [illegible] procedure le segreterie delle scuole [illegible] costrette ad attendere l'indecisione [illegible] molti [illegible]vocati avendo peraltro già la disponibilità di chi, [illegible] [illegible] [illegible] è favorito [illegible] [illegible] buona posizione nell'elenco [illegible] supplenze.

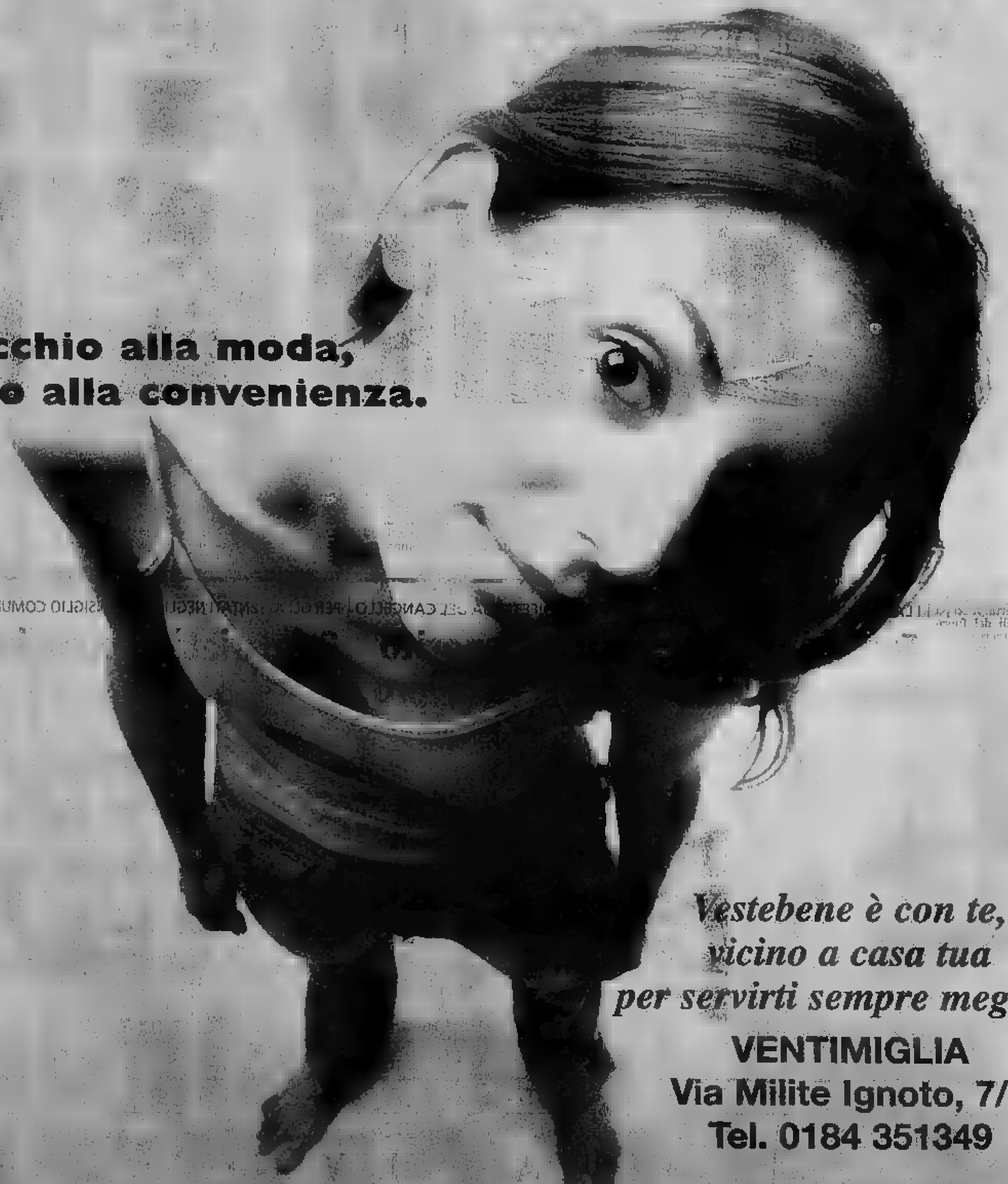
«A questo punto mi chiedo se il diritto allo studio per molti studenti e quello al lavoro per molti precari abbiano la medesima importanza e se la qualità dell'insegnamento venga garantita [illegible] prevalga rispetto alle complesse e lunghe operazioni burocratiche. Personalmente ritengo che i dubbi siano legittimi e più che giustificati!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




Euro star
Alfa
Benvenuti a bordo di Alfa 166. Un ambiente progettato per il piacere di chi guida: design ergonomico, totale insonorizzazione dell'abitacolo. Cambio a serie. Cinque motorizzazioni: benzina quattro e sei cilindri da 150 a 220 CV, turbodiesel cinque cilindri ad iniezione diretta. Una sicurezza attiva ai massimi livelli: ABS, Traction Control System per evitare lo slittamento VDC per la migliore stabilità anche in situazioni limite.



IMPERIA~SANREMO E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 773106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT; SANREMO VIA ROMA 178 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

EVITATA DAI POMPIERI L'ESPLOSIONE DI BOMBOLE. A POMPEIANA UNA SAETTA S'ABBATTE SULLA CHIESA E INCENERISCE LE LINEE DI TELEFONO E LUCE

Fiamme a Sanremo e l'incubo dei fulmini

Case e serre ai piedi di Poggio minacciate da un violento rogo

Torna l'incubo del fuoco. Ieri, all'ora del pranzo, le fiamme hanno avvolto la collina che si estende verso Poggio, minacciando e abitazioni. Un deposito attrezzi agricoli ha rischiato di per la di gas, il massiccio intervento dei pompieri e degli agenti della Forestale, con il supporto elicottero antincendio del servizio regionale, ha evitato il peggio.

L'opera è stata completata dall'acquazzone di che ha colpito il Ponente. Pioggia battente mista a grandine che ha spento gli ultimi focolai violento e minaccioso rogo porte della città. Un fulmine ha poi incenerito un pino a Montenero, nell'entroterra di Bordighera, in località Passo del Bandito, provocando principio d'incendio subito domato dall'intervento squadra dei Vigili del fuoco distaccamento Ventimiglia.

Saette si sono abbattute nel primo pomeriggio anche a Pompeiana, pochi chilometri alle spalle di Riva Ligure, con danni soprattutto alla chiesa parrocchiale. Il parafulmine ha attutito la violenta scarica piovuta dal cielo, è riuscito ad evitare la caduta di alcune tegole, fortuna, in quel la ora deserta. cautelativo, i Vigili del fuoco hanno fatto transennare l'area.

mattina i pompieri a Pompeiana per verificare, con l'autoscala, le condizioni campanile. Ieri hanno effettuato accurati controlli all'interno di un'abitazione a pochi metri chiesa, dove sono esplose le prese di corrente per effetto della folgore scaricata cavo di terra del parafulmine e passata nei cavi dell'illuminazione pubblica per finire in quelli elettrici e telefonici del vicino impianto privato. Tanta paura, ma per fortuna danni limitati alle e ferito.

E' in tilt la centralina telefonica municipale, ai piedi della piazza della chiesa. Salvi i computer. Disagi per decine famiglie, a lungo senza telefono e luce.

A Sanremo l'allarme è scattato pochi minuti prima di mezzogiorno lungo la che domina il primo tratto di via Duca d'Aosta, la strada che conduce a Poggio mitico della Milano-Sanremo. Il fuoco si è rapida terreni incolti, abbandonati da e da erbacce, arrivando a minacciare da vicino alcune villette. Sul posto si precipitate quattro squadre dei pompieri di Sanremo, praticamente tutto il personale di pronto intervento del distaccamento, una d'appoggio proveniente da Imperia e una della Forestale. Più tardi è arrivato l'elicottero, avu tempo di effettuare diversi lanci d'acqua prima dello scoppio del temporale. Quando i vigili del fuoco hanno raggiunto il deposito di attrezzi agricoli accerchiato dalle fiamme, le bombole del peri surriscaldate. «Siamo arrivati appena in tempo», hanno confessato i pompieri. Un'esplosione avrebbe potuto avere conseguenze disastrose, considerata la vicinanza re e abitazioni. Gli abitanti villette circostanti to momenti di terrore. La poderosa opera di spegnimento e la provvidenziale pioggia hanno scongiurato il rischio di evacuazioni. Fra l'altro, ai piedi della collina, a poche centinaia dell'incendio, c'è un albergo tra i più frequentati, l'Hotel Montecarlo. Sempre sotto, a altro e terreni abbandonati, infestati da topi e insetti, diventati facile esca per le fiamme (con esposti e proteste). Il rogo, che ha interessato un'area delle dimensioni di circa un ettaro, andati distrutti anche piccoli vigneti. Sulle sono in corso accertamenti: un fuoco acceso incau e diventato poi incontrollabile o la misteriosa dei piromani? Con il passare delle ore sembra prendere corpo l'ipotesi del dolo.





Una delle ville minacciate dal rogo di probabile origine dolosa e le flamme che hanno trovato facile esca nei terreni abbandonati da anni, pieni di erbacce. Sono intervenuti in massa Vigili del fuoco, agenti della Forestale e un elicottero (FOTO M. GATTI)

I LADRI HANNO APPROFITTATO DELLA CHIUSURA DIFETTOSA DEL CANCELLO

Furto da 50 milioni in un deposito rubati furgoni e attrezzi da lavoro

SANREMO

in capannone, ripuliscono e anche i due furgoni all'interno per poter trasportare la refurtiva. Valore del bottino una cinquantina di milioni.

Quasi una beffa l'altra al deposito dell'Ufficio strade Comune, in via Lamarmora. Ignoti hanno aperto con facilità il cancello difettoso e si introdotti all'interno del capannone, forse passando da lucernaio. Qui, due furgoni Piaggio, hanno caricato una motocarriola cingolata Honda, un martello pneumatico, due generatori di corrente, trapani, pale, chiavi inglesi e altro materiale. Quindi fuggiti utilizzando i due mezzi di trasporto. Uno dei due «Piaggio» è stato poi della polizia (che sta indagando sul furto) allo svincolo dell'Aurelia. [m. c.]



Il deposito comunale di Sanremo preso d'assalto dai ladri

PER GLI ATTENTATI NEGLI USA CONSIGLIO COMUNALE A SANREMO E UNA MESSA

Solidarietà ai pompieri di New York

Messaggio di cordoglio dai colleghi della provincia di Imperia

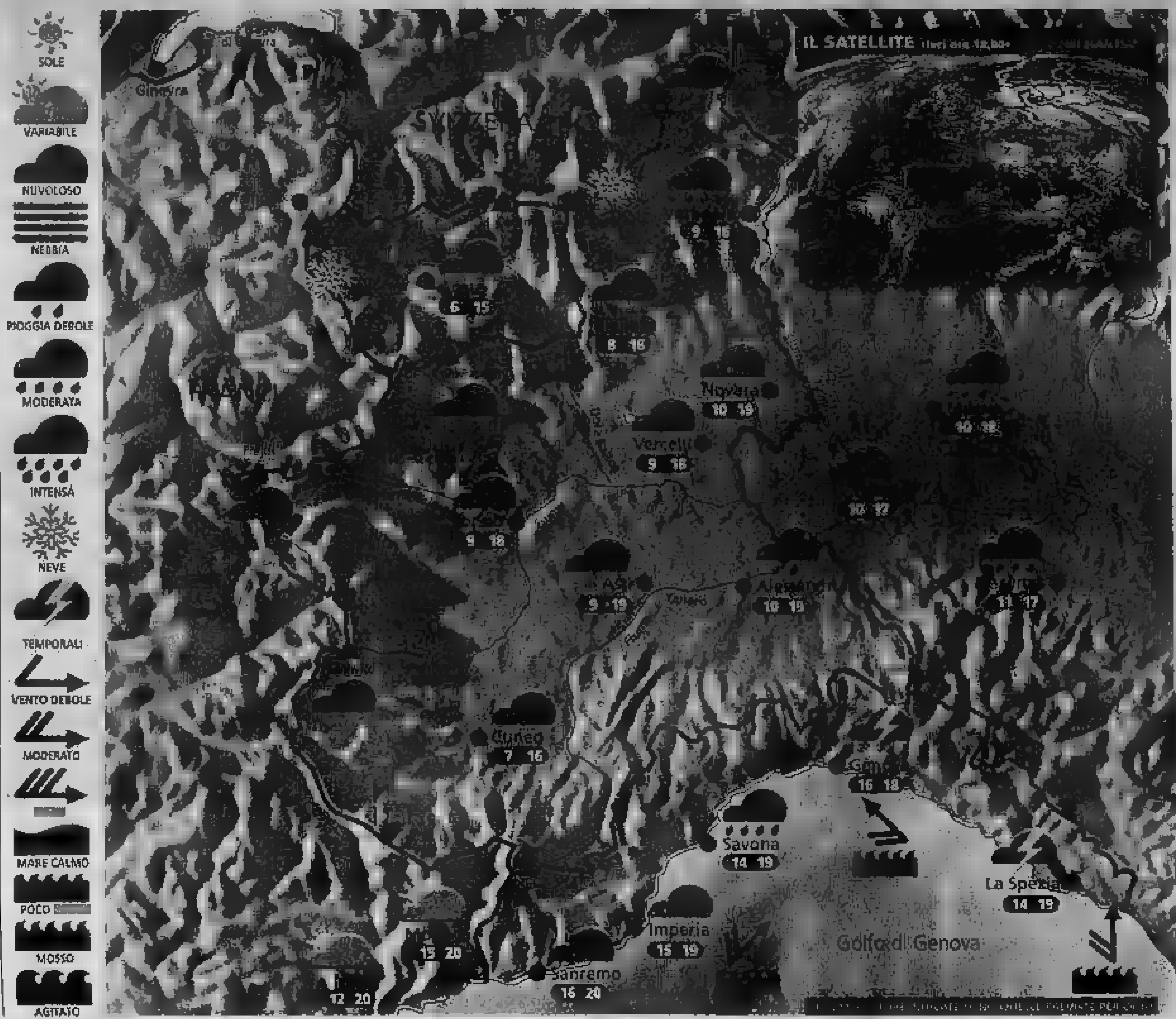
Solidarietà e condoglianze per i pompieri di New York, eroici l'abnegazione e per i loro caduti. Il messaggio, Internet, Gianluigi Lombardi della segreteria territoriale Cisl Imperia-Sanremo del sindacato lavoratori del corpo nazionale dei vigili del fuoco. «A tutti i vigili del fuoco dello New York, nell'apprendere le tragiche notizie della sciagura che ha colpito la vostra e in particolare la città York porgo le più sentite condoglianze a nome di tutti i lavoratori del comando provinciale vigili del fuoco di Imperia. Il sacrificio ed il coraggio che avete e che state dimostrando in questi giorni luttuosi fa onore e nobilita tutti i vigili fuoco mondo. Siamo vicini a voi e a tutte le famiglie. fraterno abbraccio».

Da New York, sempre Internet è giunta la risposta: «Le vostre parole ci sono di grande aiuto in qu di dolore». Il comando vigili del fuoco di New York ha predisposto una casella di posta elettronica «della memoria» on-line per tutti i messaggi di cordoglio: www.firehero.org/wall/memory.htm. ulteriori informazioni sul lavoro e sui lutti che hanno colpito i vigili del fuoco di New York, travolti dal crollo delle Due torri, può rivolgere al sito web del New York Post cercando sotto la voce Emergen Help & Hotlines nel www.nypost.

Ma l'iniziativa dei vigili del fuoco della nostra provincia è l'unica legata ai tragici fatti delittuosi accaduti nella Grande Mela. Il Consiglio comunale di Sanremo è stato convocato d'urgenza per giovedì 20 per un dibattito sui tragici eventi avvenuti negli Stati Uniti mentre sui della città comparsi di manifesti, fatti affiggere dal Comune, per condannare gli attentati: violenza - si legge - è mai forza, ma debolezza. E' la giustizia che genera la forza della pace».

Venerdì, invece, alle 18,15, verrà celebrata Santa nella concattedrale di San Siro. Il rito officiato vescovo Giacomo Barabino. E' la continuazione del momento di preghiera sollecitato dalla Curia in suffragio delle vittime americane e per chiedere il dono della pace e concordia fra i popoli. A mezzogiorno di venerdì scorso, i tre minuti di silenzio in segno di lutto osservati un po' in tutto il mondo erano stati sottolineati dai funebri grande campanone di San Siro. [g. p. m.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri le nostre regioni sono state solo parzialmente risparmiate dalla profonda depressione che insiste da più giorni sull'Europa centro-orientale. Nel corso del pomeriggio e nella serata si è infatti manifestato un certo aumento della nuvolosità, specie [illegible] Liguria. Oggi peggioramento con precipitazioni.

Previsioni In mattinata cielo generalmente molto nuvoloso con minaccia di rovesci anche temporaleschi, specialmente sul Levante ligure, il Torinese, il Biellese e il Verbano. [illegible] si esclude qualche locale schiarita ma in un contesto instabile. Limite delle nevicate in abbassamento fin verso 1500 m sulle Alpi. Verso sera tendenza a generale miglioramento. Temperatura in diminuzione [illegible] valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e sulla Liguria. Domani [illegible] moderato rialzo barico determinerà tempo abbastanza soleggiato.

ZOOM

Il sole resiste fino a venerdì

Ad eccezione della parentesi moderatamente perturbata di oggi, il tempo tenderà temporaneamente a guarire, proponendo valori termici leggermente più miti in montagna dopo il freddo degli ultimi giorni. Giovedì e venerdì trascorreranno all'insegna del tempo soleggiato e mite. Il sole però è destinato ad «eclissarsi» nel week-end, quando dalla Spagna giungerà un fronte perturbato piuttosto esteso che provocherà piogge in parte anche abbondanti, soprattutto sulla Liguria. I fenomeni dovrebbero attivarsi nella seconda parte del sabato e proseguire per gran parte della domenica.

Con il rialzo delle temperature, la neve in montagna tornerà a cadere solo a quote superiori ai 2300 m ma le escursioni in alta quota saranno comunque compromesse. Con queste premesse, è appena il caso di aggiungere che l'ombrello diventerà nostro fedele compagno. Chi avesse programmato feste, matrimoni o battesimi si prepari fin d'ora a scattare fotografie sotto cieli imbronciati e minacciosi. Chi pensava infine di sdraiarsi in spiaggia sarà costretto a rivedere [illegible] piani: la stagione autunnale è alle porte.

A [illegible] www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	19	24	ROMA	16	23
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	14	18
CAGLIARI	17	25	BARCELLONA	13	21
CATANIA	19	28	BRUXELLES	11	18
CATANZARO	17	26	FRANCOFORTE	12	15
FIRENZE	10	20	GINEVRA	10	15
OLBIA	17	24	LONDRA	13	17
PALERMO	21	27	MONACO DI BAVIERA	5	18
PERUGIA	10	20	PARIGI	13	20
POTENZA	10	23	ZURIGO	7	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 26 minuti, cala alle ore 21 e 1 [illegible]





E OGGI ALL'ESAME LA RISTRUTTURAZIONE DELL'EX SASSO E NUOVE STRADE

Rifiuti, ora è polemica

In Consiglio il caso della Eco Imperia

Enrico Ferrari

Il futuro dell'Eco Imperia, la sostituzione di un consigliere, il futuro urbanistico della città con la «rinascita» dell'area ex Sasso, nuove strade di collegamento nella periferia di Porto e Oneglia. Sono ricche di argomenti le nuove sedute del Consiglio comunale di Imperia. Quella di ieri è stata quasi tutta incentrata sulla discussione legata alla società che si occupa dei raccolta e smaltimento dei rifiuti, mentre dalle 19 di oggi dovrà essere trattata una lunga serie di argomenti legati allo sviluppo del capoluogo.

Gli incontri sanciscono anche lo «scambio della guardia»: il professor Bernardo Garibbo, che entra nel consiglio di indirizzo della Fondazione Carige, ha ceduto il posto di consigliere al candidato che si trovava al venticinquesimo posto come voti tra quelli di Forza Italia. È Agostino Morchio, giovane impiegato amministrativo, un «absolute beginner» sui banchi del Consiglio comunale.

Ieri, l'argomento principe è stato l'Eco Imperia: la situazione attuale e soprattutto le prospettive, dopo la marea di polemiche sul suo funzionamento e la sostituzione di Giovanni Gramondo. Il presidente è l'ingegner Lorenzo Pino, mentre come amministratore delegato è stato scelto Giacomo Novella, dianese. Il consiglio direttivo comprende inoltre Pierpaolo Pizzimbone, rappresentante dei privati, Emilio Broccoletti e G. Zagarella. Nei giorni scorsi, il Cda era stato attaccato dal coordinamento cittadino della Margherita, che aveva ipotizzato disaccordi all'interno della maggioranza. Ipotesi subito negata dal sindaco Luigi Sappa.



Il Consiglio comunale prosegue oggi

Oggi, l'attenzione si sposta su questioni urbanistiche e progetti vari. Si parlerà della creazione di quattro nuovi ni per valorizzare altrettante zone di Imperia. Dice l'assessore Rodolfo Leone: «Tre aree appartengono a zone di rilievo storico. La prima domenica di giugno, si vuole creare una fiera di antiquariato, prodotti tipici e piante negli ex giardini Toscanini; per la vigilia della festa di San Pietro, altre bancarelle potrebbero arricchire il Parasio: la prima domenica d'agosto, si pensa a calata Cuneo; il 1° sabato di settembre, antiquariato nautico a Borgo Marina». Vuole essere un modo per centrare l'attenzione su angoli di valore turistico.

L'assessore all'Urbanistica Luca Lanteri parlerà dell'adeguamento alle osservazioni presentate dall'amministrazione provinciale per il progetto di iniziativa privata che riguarda la grande ristrutturazione dell'area ex Sasso, nel cuore di Oneglia. Si parlerà poi del piano e variante al prg che prevede la realizzazione di una che unisca le frazione di Cantalupo e Artallo. Per il collegamento fra salita Monti e via Costamagna, alla periferia di Oneglia, verrà esaminato il progetto preliminare.

Altre varianti al piano regolatore generali sono necessarie per la costruzione dell'attesa circonvallazione di Costa d'Oneglia, pure per due nuovi tratti in fondo a Valle Caramagna.

LA PROTESTA DELLE MAMME, A IMPERIA PARTE BENE IL SERVIZIO MENSA

Dolcedo è senza ambulatori medici scolastici in difficoltà

Maurizio Vezzaro

DOLCEDO

I primi giorni di scuola fanno segnare passi in avanti nella soluzione dei problemi ma gli ostacoli non sono stati eliminati del tutto. A Dolcedo per esempio hanno sopperito a una lacuna, quella del medico scolastico, però adesso che i medici ci sono, mancano i locali dove fare le visite. Mentre a Imperia, è decollato senza patemi il servizio mensa: già mille i pasti serviti e nessuna lagnanza: non è già una specie di record?

DOLCEDO. In paese stanno cercando di risolvere il problema dei locali da trasformare in ambulatori dove far visitare gli alunni delle elementari. Grazie alla determinazione dei genitori, e alle proteste seguite l'anno scorso ad alcuni casi di pediculosi, si è riusciti a ripristinare il servizio: i medici scolastici visiteranno i ragazzi almeno due volte la settimana. Però non sono state trovate le stanze idonee. «Ci è stata avanzata una proposta dal Comune di Prelà, tuttavia è una sede troppo decentrata», spiega la direttrice del primo Circolo, Rosanna Mela. «Speriamo che gli imprevisti logistici siano eliminati presto».

La difficoltà nel trovare spazi adatti ha causato le prime critiche. I genitori hanno a cuore la salute dei loro figli e si sono mossi con anticipo e nuova, ostinata tenacia.



Mense scolastiche, un avvio regolare

Il sindaco Piergiorgio Gandolfo, ha promesso di darsi da fare per venire incontro alle loro esigenze. Ma le lamentele hanno anche ingenerato in lui una certa insofferenza: «Capisco - dice - sono reclami legittimi. Vorrei anche che le venissero affrontate con certa dose di pazienza e prudenza. Ogni anno il Comune spende, per la propria scuola, decine di milioni. Chi può vantare il servizio a sole 4.100 lire a pasto? Quale Amministrazione garantisce, come noi, il servizio gratuito del bus scolastico, o la gratuità di pre e doposcuola? I problemi potrebbero essere azzerati recuperando alcuni locali della casa di riposo, ma questo è subordinato al sì della direzione, chè il Comune non ha voce in capitolo».

IMPERIA. Sono mille i pasti serviti alle mense di Imperia nel primo giorno di scuola. Ora il Comune si dice pronto a a regime fino a 1.500 coperti giornalieri anche grazie al potenziamento dei due refettori, diventato necessario per l'aumento degli iscritti. Aggiungono all'ufficio scuola del Comune, diretto da Gianfranco Mandara: «Si sta potenziando il servizio di scuolabus in alcune zone della città, cercando di andare incontro alle necessità di tutti e accontentando anche i ritardatari che non presentato in tempo la domanda d'iscrizione. Analogo discorso vale per il doposcuola: già attuato in tutti i plessi dove esistono domande sufficienti, si stanno cercando soluzioni adeguate per un paio di situazioni marginali, in modo da garantire a tutti la fruibilità del . Pur se ciò comporta uno sforzo organizzativo ed economico non indifferente.

CIVILE

Rischio alluvione e incendi ieri riunione in prefettura

Ieri una riunione presieduta dal prefetto Giuseppe Montebelli ha fatto il punto sullo stato dei d'acqua e del rischio idrogeologico, oltre ad esaminare la situazione degli incendi boschivi. Erano presenti il sindaco di Imperia e i primi cittadini di altri 30 Comuni, oltre a rappresentanti di Regione, Provincia, Comunità montane, responsabili delle forze dell'ordine, dei Vigili del fuoco, del Corpo Forestale e della Capitaneria di porto. In base ai controlli alle foci dei corsi d'acque, è una situazione giudicata «abbastanza soddisfacente», con opere già terminate o ancora in corso. Sono però stati evidenziati problemi legati allo smaltimento dei detriti alluvionali in alcune zone, come ad esempio Camporosso. La Regione invierà a tutti i Comune un manuale per la pianificazione della Protezione civile. Per gli incendi, è stato evidenziato nei primi sette mesi dell'anno il numero di casi sia stato inferiore, fronte di una recrudescenza ad agosto e settembre. [b. v.]

POSTE

A Imperia un vademecum per chi spedisce lettere

In questi giorni le Poste stanno consegnando in provincia di Imperia un libretto che spiega tutti i modi per spedire lettere, cartoline, documenti, telegrammi. Il libretto descrive l'offerta dei prodotti postali - semplificata e resa più efficace - e rappresenta una guida per gli utenti. Sono descritte le diverse opzioni a disposizione del : posta prioritaria, raccomandata, assicurata, postacelere, telegramma e altri servizi descritti nel sito «www.poste.it». Nel libretto sono inoltre pubblicizzati i tre diversi canali d'accesso a Poste Italiane che si aggiungono agli uffici postali: il numero telefonico 160, la casella postale 160 (06100 Perugia) e l'indirizzo Internet. [b. v.]

BAMBINI

Costarainera, festa per la fine della scuola estiva

Si è conclusa con una grande festa e una tombolata la Scuola estiva organizzata a Costarainera. Del servizio, ampliato rispetto allo scorso anno con otto giornaliere e un'attività ludico-didattica molto variegata, hanno usufruito alcune decine di alunni di comprensorio fra Santo Stefano e San Lorenzo al Mare. L'iniziativa è stata molto apprezzata dalle famiglie. [m. c.]

Incontro al vertice per i lavori alla Statale

Ennesimo incontro tra amministratori regionali, tecnici dell'Anas e funzionari del ministero per i lavori alla Statale 28. La Regione ha chiesto all'Anas che si punti a un immediato affidamento dei progetti, attraverso i bandi, per le varianti di Pieve e Chiusavecchia e per il tratto tra Imperia e Pontedassio, per un totale di 10 miliardi. «Tutto questo - spiega l'assessore alle Infrastrutture Vittorio Adolfo - per arrivare alle gare d'appalto per i due lotti, quello di Chiusavecchia, per il quale sono pronti 60 miliardi, e quello di Pieve (80 miliardi)». [b. v.]

LINEA DURA DEI VIGILI CONTRO I VENDITORI ILLEGALI

Commercio abusivo marocchino in cella

IMPERIA

Anche a Imperia è stata tesa una rete a maglie fitte per contrastare il commercio abusivo. Controlli particolari sono stati eseguiti in questi giorni in centro. E c'è stato anche un arresto da parte degli agenti della polizia municipale, il terzo dall'inizio dell'estate. Pare che l'Amministrazione, allineandosi a quanto già fanno nel Dianese, abbia deciso di guardare con maggiore severità al fenomeno dell'abusivismo.

In quanto all'ultimo arresto: un venditore marocchino è stato sorpreso a vendere merce contraffatta in piazza De Amicis. Scorgendo gli agenti che lo invitato ad avvicinarsi, ha mollato la ed è scappato. Ha fatto poca strada perchè è bloccato poco dopo in piazza Dante, dove gli sono stati chiesti i documenti. Lo straniero risultava già colpito da provvedimento di espulsione: pare che fosse uno specialista nel fornire sempre nomi diversi, inventandosi ogni volta una nuova identità per sfuggire ai controlli e alle punizioni. Visibilmente contrariato, l'uomo ha accentuato i toni protesta, dando in escandescenze. I vigili sono stati costretti ad arrestarlo per minacce, portandolo alla vicina circondariale.

E' questa la terza volta, dall'inizio della bella stagione, che gli agenti imperiesi si rendono protagonisti di un arresto. Complessivamente, hanno tolto dal mercato merce con marchio fasullo per un valore di circa dieci milioni, e in più hanno denunciato dieci abusivi. In tutti i casi alla denuncia ha fatto seguito l'espulsione (solo sulla carta, però, che, si è visto col nordafricano, quasi ha ubbidito all'ordine di lasciare l'Italia).

A proposito di vigili: un encomio, e i complimenti del sindaco Sappa, sono andati all'agente Marco Paris, che ha sventato il furto di un'auto in centro. Lo Sappa ha elogiato i vigili per il lavoro durante l'estate. [m. v.]

Un «CANTIERE FANTASMA» A ONEGLIA



lungomare Vespucci soltanto segnali

Nell'estate dei lunghi cantieri, ce n'è anche uno «fantasma» lungo le strade imperiesi: qualcosa che fa pensare alla realtà virtuale. Nonostante i lavori che riguardavano l'installazione della rete di fibre ottiche per favorire le comunicazioni siano terminati da tempo (o almeno così si spera), sul lungomare Vespucci sono rimasti a imperituro ricordo cartelli e segnali che indicano inizio e termine del cantiere. Come si vede nella foto di Ruscelio, la segnaletica che indica un pericolo molto «generico» si trova ancora ai bordi della carreggiata. [s. f.]

IL PROCURATORE: «NESSUNO HA PENSATO ALL'ACQUISTO»

Non ci sono i mobili del nuovo tribunale

Un ostacolo lungo la strada che porta al nuovo Tribunale di Imperia. Vero che i lavori procedono speditamente, al punto che la conclusione degli stessi dovrebbe essere anticipata a marzo, ma ha ancora pensato all'acquisto dei mobili. L'altro giorno c'è stata una riunione in tribunale, epperò mancava il progettista Foschini e giudici e tecnici del Comune si sono dati appuntamento al . Quel giorno verrà fatto un sopralluogo per fare il punto della situazione. Soprattutto, il presidente del Tribunale Giuseppe Squizzato e il capo della Procura, Novella, parleranno del problema degli arredi. Quelli fissi, banconi per le aule e tutto quanto dovrà essere installato e più rimosso, a della ditta che realizza il nuovo Palazzo di giustizia. Resta da stabilire chi dovrà l'onere finanziario dei mobili, sedie e scrivania, che dovranno essere acquistati a decine: la spesa spetta al Comune o al Ministero? «In ogni caso, siamo in grave ritardo», spiega lo stesso procuratore Novella. «Anche perchè, una volta fissati criteri e stabilito quanti mobili debbano essere comprati, bisogna indire la gara d'appalto. E si potrebbero volere altri mesi, facendo slittare l'inaugurazione del nuovo Palazzo».

Si calcola che per l'acquisto degli arredi serviranno almeno 800 milioni. Se dovesse Roma a sobbarcarsi la spesa, probabilmente i mobilieri friulani, di cui il ministero è cliente fisso, a provvedere alle forniture. Se toccasse al Comune, dovrà essere bandita una gara d'appalto a livello europeo, con altro spreco di tempo e disagi.

Sul fronte degli organici carenti (mancanza di assistenti ai processi) il presidente Squizzato ha chiesto di nuovo alla Procura il «prestito» di un collaboratore, ricevendone l'ennesimo diniego. Sarà una richiesta formale alla Corte d'Appello. I buchi tra il personale potrebbero pregiudicare il normale corso dei processi. [m. v.]

Eco Imperia, ecco i perché di una «estromissione»

Rientrato dalle ferie, apprendo dai giornali che in mia assenza «epurato» dal Consiglio di Amministrazione di Imperia. Con un blitz estivo attuato in perfetto stile «sovietico», la Società che mi sono servire per oltre 4 anni è stata così «normalizzata». Un elemento gravemente perturbatore come il sottoscritto (l'altro è l'Ing. Zagarella) - resosi colpevole del reato di lesa maestà per aver commesso l'errore di alzare un velo sulla pesante situazione debitoria di Imperia nei confronti dell'azienda (438 milioni di debiti pregressi alla data del 31.12.2000, più altri 265 milioni fatturati a tutto luglio 2001), e di puntare l'indice sulla mancata esecuzione della delibera consiliare n.31 del 25.2.'95 av a oggetto l'adeguamento del canone che l'Ente pubblico corrisponde alla Società - è stato giusta punito: chi tocca i fili muore, soprattutto se, nel compiere il proprio dovere, chi agisce appartiene alla meno rara categoria degli yesmen e si muove senza calcoli di tornaconto politico o personale.

Il motivo della mia revoca va ricercato nella «colpa» di essermi «impudentemente» attivato (così come, nella mia qualità di amministratore delegato, ho del resto normalmente anche in relazione ad altri debitori morosi) per tentare di far pagare al Comune, governato da una amministrazione «amica», le somme a credito della Società. Ogni diversa giustificazione accampata dall'Ente pubblico recentemente apparsa sui giornali è pertanto da ritenersi speciosa e strumentale, sia perchè, quel mi quale amministratore delegato agli affari legali dell'azienda non ho mai alcuna delega che potesse consentirmi di intervenire direttamente sui problemi connessi alla pulizia della città (la delega al personale era di esclusiva pertinenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione), sia perchè ancora poco tempo fa lo stesso Assessore all'Ecologia curiosamente affermava che Eco Imperia «rispondeva bene», sia perchè (e ciò è di solare evidenza per chiunque) fino a quando il Comune del (principale cliente della Società) continuerà a strozzare il bilancio aziendale non procedendo all'adeguamento del canone giustamente e sensatamente deliberato nel '95 dall'amministrazione allora presieduta dall'attuale Ministro dell'Interno, non sarà possibile alcun apprezzabile miglioramento vuoi quantitativo che qualitativo del servizio di raccolta rifiuti, visto e considerato che le spese per il personale assorbono, da sole, i due terzi del bilancio stesso. Ciò detto, a questo punto sarà molto interessante vedere (con la Corte dei Conti) quali atti dovuti la maggioranza del «nuovo» Consiglio di Amministrazione rinnovato solo in parte (due dei tre consiglieri dimissionari sono stati «puniti» con la riconferma, il terzo di essi è stato «sacrificato» a altro prestigioso incarico, mentre l'Ing. Zagarella, obtorto collo, è stato lasciato al proprio posto forse per evitare ulteriori problemi con la minoranza) capace di assumere verso il Comune moroso al fine di tutelare le ragioni di credito di Eco Imperia. Rimane comunque fermo, per quanto mi riguarda, che per ogni altra questione che ha investito, o che dovesse investire, il mio buon nome e la mia persona mi riservo fin d'ora le più opportune nelle sedi meglio viste.

Avvocato Giancarlo Gonan, Imperia

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia) 184 252.525. Vallecrosia: .456. Cervo: 0183 406926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505.060. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle e 15-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Massabò, via Cascione 146, tel. 018361167, Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674. Sanremo: Celli, via Agosti 24, tel. 0184533664. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Al Mare, corso Garibaldi, 18 tel.0183 407530 (Diano). Taggia: Zagorso, piazza Ero Tapposi, 6 tel. 0184 475136 (Taggia). Bordighera - Vallecrosia: Ziomirini, via Col. Aprosio 198, 0184 294019 (Vallecrosia). Ventimiglia: Lupo, Corso Genova 66/a 0184293268. Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Marassero, v. V. Emanuele 62, 0184 288191. Dolceacqua: Munitoro, p. Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Mercox, v.le Matteotti 106/108, 0184 689 015. Pieve: Cappi, c. Porrzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485 754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel 0184 486 862.

SANITARIA: il 118 sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: Costarainera:

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450 Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Le diapositive del Cai

Oggi alle 21,15 il cinema Imperia in via Unione propone una proiezione gratuita di diapositive a cura del Club Alpino. Titolo del documentario, a cura del socio Zeffirino Ramoino, è «M.K.K. 2000»: si potranno vedere immagini di Kenya e Kilimangiaro. [l. a.]

IMPERIA

A lezione di yoga

L'associazione Satyadarshan organizza, nella sede di via Vicinale Cascine 5, corsi di yoga. Per iscrizioni 0183-279868. [l. a.]

IMPERIA

«Trenta ore per la vita»

Anche a Imperia si potranno fare donazioni per l'iniziativa «Trenta ore per la vita». In modo da consentire i versamenti durante la diretta tivù, venerdì l'orario dell'ufficio delle Poste Centro in viale Matteotti verrà prolungato fino alle 22. [l. a.]

IMPERIA

Un concerto al Duomo

Domenica 23 alle 21, nell'ambito dell'Estate Musicale Leonardiana, il Duomo di Porto Maurizio ospiterà un concerto dell'organista Silvio Antonio Pinamonti. [l. a.]

TRIORA

Il libro di Sandro Oddo

Nuove copie del libro «Sti anni» arrivate alla Pro Triora. L'opera, realizzata da Sandro Oddo, presenta centinaia di foto d'epoca di Triora. [m. c.]

MOLINI DI TRIORA

Gran fondo di bike

Appuntamento oggi, dalle 9 alle 18, con «Argentina bike - Gran fondo delle due bici». Il percorso è ricavato in luoghi panoramici della vallata. [m. c.]

SANREMO

Corsi di arabo e russo

Anche corsi di arabo e russo, oltre all'inglese, all'Omnilingua di via Roma 14. Informazioni allo 0184-598828. [m. c.]

Attività Acli in una mostra

L'attività svolta dall'Us Acli Maremonti (campeggi, gite, sport) culmina in una mostra fotografica il 29 e 30 in piazza Colombo. [m. c.]

PRESENTI IN COMUNE L'AMMINISTRATORE DELEGATO, IL VICE PRESIDENTE E DUE CONSIGLIERI. UNICO ASSENTE IL PRESIDENTE CASALE

Casinò, le strategie dei nuovi manager

«I dipendenti dovranno remare nella stessa direzione»

Gian Piero [illegible]

SANREMO

Il nuovo consiglio di amministra[illegible] della Casinò Spa, presenta[illegible] ieri mattina dal sindaco Botti[illegible] e dal presidente della Provin[illegible] Giuliano, ha subito messo in chiaro l'obiettivo che dovrà esse[illegible] raggiunto [illegible] tre anni del mandato: [illegible] valore per l'azienda, per i dipendenti e per la città.

Presenti all'appuntamento, con Bottini e Giuliano, l'amministratore delegato Fermo Marti[illegible] il vice presidente Irelio Offman e i due consiglieri Claudio Bagnoli e Carlo Vesco. Assente, per precedenti impegni, il presidente [illegible] Spa, Giuseppe Casale.



Da sinistra nella foto Vesco, Bottini, Martinelli, Giuliano, Offman e Bagnoli

Soddisfatto il sindaco Bottini: «La scelta [illegible] stata fatta nel modo migliore, ci assicura tranquillità, dopo l'ottimo lavoro del commissario prefettizio Macrì. Con la nomina del nuovo organismo si è concluso un lavoro di anni. Il fatto che il dottor Martinelli [illegible] parente di Pietro Isnardi, un carissimo amico, rafforza in noi certezze e serenità». Parole di elogio anche [illegible] Giuliano: «Nella scelta degli uomini abbiamo privilegiato le capacità tecniche più [illegible] l'appartenenza ai partiti. E' un [illegible] in grado di operare nel miglior modo possibile e di rilanciare davvero l'azienda-casinò». Parole che, in ogni [illegible] nascondono, le simpatie politiche dei cinque membri del consiglio di amministrazione: tre [illegible] quota a Forza Italia (Martinelli, Casale e Bagnoli); due [illegible] Alleanza nazionale (Offman e Vesco).

Quanto ha inciso nella [illegible] dell'amministratore delegato la volontà dell'onorevole Scajola? «Ha condiviso le nostre indicazioni; il suo appoggio ci [illegible] stato di conforto; ha supportato [illegible] deci[illegible] di Comune e Provincia». Martinelli lascerà tutti i suoi incarichi per dedicarsi a tempo pieno al casinò: «[illegible]ono stato spinto ad accettare l'incarico dai grandi eventi che si stanno verificando [illegible] questi giorni a Sanre[illegible]. In particolare lo spostamento a monte della ferrovia. [illegible] entusiasma aggregarmi ad una serie di progetti che cambieranno le sorti della città [illegible] anche di tutto il comprensorio».

Il nuovo amministratore delegato ammette [illegible] conoscere la realtà del casinò e tutte le insidie che si celano fra le mura [illegible] Tempio dell'azzardo [illegible] mese: «L'azienda è [illegible], sta dando i suoi frutti, cercheremo di migliorarla ulteriormente. Anche se è prematuro [illegible] dei proclami». Al di là del gusto per la sfida, grandi stimoli dovrebbero scattare dalla formula del contratto - incentivi sull'aumento degli incassi - che lega Martinelli alla Spa. Come dire, più il casinò incassa, più sarà pesante la busta paga del [illegible] manager.

Al casinò, soprattutto ai verti[illegible] c'è molta apprensione per il futuro di funzionari e dirigenti, anche [illegible] Martinelli [illegible] è [illegible] sciuto come un «tagliatore di teste». «C'è un progetto di impresa che prevede di far raggiungere in tre anni al casinò risultati soddisfacenti» ha affermato Irelio Offman che ha aggiunto: «Una cosa è certa: i dipendenti, a tutti i livelli, devono capire che dovranno remare tutti nella stessa direzione».

Quanto saranno slegati Comune e Provincia dal casinò? Bottini non ha dubbi: «Saremo svincolati». Ma Offman mette le mani avanti: «Comune e Provincia sono gli azionisti, sarebbe velleitario pensare di essere svincolati».

Non tutti i membri del consiglio di amministrazione si conoscevano prima di ieri: «Sarebbe stato meglio incontrarci prima, ma i tempi tecnici [illegible] rapidità e non abbiamo avuto modo [illegible] farlo». Il passaggio delle [illegible] fra gestione Commissariale e [illegible] Spa è previsto entro la fine di novembre. Il [illegible] prefettizio Cosimo Macrì ha assicurato che trasmetterà ai nuovi gestori del casinò «informazioni incisive e collaborative».

«Scelte imposte [illegible] Scajola»

Le prime reazioni dell'opposizione «Prevale l'occupazione del potere»

Gianni Micaletto

[illegible]

Occupazione del potere, vecchi riti e nuove discutibili regole, decisioni prese lontano da Sanremo. Così l'opposizione di centrosinistra bolla la scelta degli uomini che occuperanno la stanza dei bottoni del casinò. Caustico e ironico al contempo il commento di Marco Andracco, capogruppo diessino: «Si perpetua la gestione commissariale delegata al ministero dell'Interno, [illegible] differenza: [illegible] missario era [illegible] dal prefetto, l'amministratore delegato è stato imposto dal ministro (Scajola). Pertanto, nessuna svolta epocale».

E [illegible]: [illegible] nomine? [illegible] perpetuati vecchi riti e se n'è aggiun[illegible] uno nuovo: far giocare chi dal [illegible] ha inventato la regola. Abbia[illegible] così Casale, che ha scritto la convenzione [illegible] Spa e Comune, per conto di quest'ultimo, e Bagnoli, che ha seguito e diretto la [illegible] pratica, inviati dal sindaco nelle file dell'altro contraente, la Spa medesima. Confidiamo che non nascano contenziosi, memori di quanto è accaduto, accade o sicuramente accadrà [illegible] Sgt e Spa di cooperazione agricola».

Osserva Daniele Cassini (Per la tua Sanremo): «Al di là delle competenze individuali, che valuteremo alla prova dei fatti, ha prevalso la logica dell'occupazione del pote[illegible] della [illegible] spartizione. Vi sono posizioni dubbie, perlomeno inopportune, come quella del prof. Casale, designato alla presidenza della Spa che ha costruito come consulente del Comune e di cui ora prende le redini [illegible] controparte della [illegible] Amministrazione. [illegible] queste premesse, [illegible] si può pensare che finalmente si taglierà il cordone ombelicale col Comune e che la società avrà [illegible] gestione veramente manageriale? Il grande manovratore è, ovviamente, il ministro Scajola. Al sindaco non è rimasto altro che tentare [illegible] effetto sorpresa, neppure riuscito, dopo aver negato ai capigruppo un'informativa generale sulla Spa».

Andracco svela infine che Bottini e Giuliano «hanno rischiato di dar vita alla Spa con un aborto giuridico: solo all'ultimo si [illegible] conto che la costituzione della società non poteva essere firmata da sindaco e presidente [illegible] Provincia, ma necessitava delle sottoscrizioni di due funzionari».





In alto Marco Andracco, capogruppo diessino a Palazzo Bellevue
Qui sopra Daniela Cassini, leader della lista civica «Per la tua Sanremo»

VOLEVANO FARLA PROSTITUIRE: FERMATI AD ARMA DUE UOMINI E UNA DONNA

Giovane russa resa schiava da una banda di sfruttatori

[illegible]

E' arrivata dalla [illegible] con [illegible]o carico di bellezza e gioventù, attirata dal miraggio di un lavoro sicuro e pulito. Ma [illegible] ben presto finita nelle mani di gente senza scrupoli, che l'hanno tenuta segregata per costringerla a prostituirsi. Lei sul marciapiede o [illegible] generosi cli[illegible] della florida «industria» del sesso a pagamento, loro dietro [illegible] quinte e con le tasche piene.

Ma il progetto è naufragato la notte scorsa, quando i carabinieri [illegible] fermato i tre componenti della [illegible] che teneva in scacco la ragazza [illegible] dal freddo. Sono d[illegible] italiani già noti [illegible] forze dell'ordine per precedenti specifici e una donna di origine tedesca. I loro nomi per il momento [illegible] coperti dal riserbo delle indagini, che [illegible]brano promettere ulteriori sviluppi.

[illegible] soltanto che i fermi [illegible] polizia giudiziaria [illegible] scattati in due luoghi diversi, entrambi ad Arma di Taggia. E in uno di questi i militari hanno [illegible] giovane russa rinchiusa [illegible] una stanza, impaurita, visibilmente provata dalla drammatica espe[illegible]. Oggi i tre compariranno di fronte al giudice per le indagi[illegible] preliminari, per la convalida dei fermi. Sulle loro spalle ipotesi accusatorie pesanti [illegible]e macigni: sequestro di persona, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.



Blitz dei carabinieri nel mondo delle lucciole

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Francesco Pescetto, nasce da un lungo lavoro condotto dai carabinieri sul mondo della prostituzione. Un'indagine complessa sfociata nel blitz compiuto nella notte degli uomini del capitano Roberto Fabiani.

I particolari saranno svelati dopo che il gip [illegible] sarà pronunciato sulla [illegible] dei tre (appare scontata la misura cautelare in carcere). Dalle poche indiscrezioni filtrate, si sa che la ragazza [illegible] arrivata in Riviera con [illegible] regolare passaporto. Resta invece da chiarire quando e come è entrata in [illegible] con i suoi «carcerieri».

Proprio quest'aspetto potrebbe nascondere altre storie drammatiche come quella risolta dal provvidenziale intervento dei carabinieri. «Schiave» costrette a prostituirsi per evitare pesanti ritorsioni. [g. mi.]

CHIESTO RINVIO A GIUDIZIO [illegible] RICETTAZIONE, FALSO E SOSTITUZIONE DI PERSONA: L'UDIENZA PRELIMINARE

Libretto postale, poliziotto nei guai

Con altri due avrebbe cercato d'impossessarsi di 110 milioni

SANREMO

Un ispettore e un ex agente di polizia sono finiti [illegible] guai per un complessa vicenda legata al tentati[illegible] di prelevare da un libretto [illegible] risparmio postale 110 milioni frutto di truffe e ricettazioni commesse [illegible] altre p[illegible] ai danni d'istituti bancari francesi e tedeschi. Sono Giovanni Carbone, [illegible], ispettore superiore in servizio al Commis[illegible] di Sanremo, e Massimo Matà, 27 anni, un recente passato in divisa, entrambi residenti a Ventimiglia. Assieme a un presunto complice, Lorenzo Mazza, [illegible] anni, nativo di Torino, devono rispondere di reati che vanno dalla ricettazione al falso materiale e [illegible] sostituzione di persona.

E' un articolato capo d'imputazione quello formulato dal pm Antonella Politi, che [illegible] chiesto il rinvio a giudizio dei tre. E il gup Eduardo [illegible] ha fissato l'udienza prelimi[illegible] per il 4 dicembre prossimo.

Il caso [illegible] attorno a un libretto di risparmio intestato ad Angelo Soggiu e depositato in un ufficio postale di Ventimiglia. I 110 milioni [illegible] il frutto d'ille[illegible] [illegible] titolare assieme a un complice, Domenico Conforto. [illegible] potendo riscuotere personalmente la somma, perché all'epoca dei fatti detenuto in Francia, [illegible] a Silvano Gazzoli, poi deceduto, Soggiu si è messo in contatto [illegible] Mazza e Matà. Quest'ultimo ha coinvolto Carbone, accusato di essersi adoperato per far ottenere a Gazzoli una carta d'identità falsamente intestata a Soggiu, per consentire allo stesso di ritirare i 110 milioni depositati alle Poste. Carbone e Matà avrebbero stilato una falsa denuncia di smarrimento di carta d'identità «apparentemen[illegible] sporta e comunque rivolta da Soggiu al Commissariato [illegible] Sanremo». Ciò traendo in inganno un altro ispettore di polizia e il personale di un ufficio postale. Sul conto dei tre imputati non va poi dimenti[illegible] la falsa attestazione davanti a un funzionario dell'Ufficio anagrafe del Comune di [illegible], al quale si sono rivolti per ottenere il nuovo documento necessario per chiudere il cerchio della tortuosa operazione. Ma l'affare non è andato in porto, perché Mazza e Gazzoli sono stati fermati dalla polizia al sorgere dei primi sospetti.

Il 4 dicembre la vicenda sarà ricostruita davanti al giudice dell'udienza preliminare. [g. mi.]

IN 75 ALLA PARTENZA

Rally di [illegible] [illegible] presenza [illegible] piloti [illegible]

SANREMO. Settantacinque piloti al via (dieci in più di quelli previsti dalle norme FIA grazie ad una deroga), ma letteralmen[illegible] [illegible]parsi i piloti locali. E' la realtà del nuovo rallismo, in versione business, che non lascia spazio all'entusiasmo pionieristico di un tempo. Balza all'occhio vedendo l'elenco iscritti del 43° Rally di Sanremo, prova [illegible] campionato del mondo, in programma dal 5 al 7 ottobre.

Parecchie le novità. Se il «pit stop», il parco assistenza dove le [illegible] torneranno ogni 160 km, emigra [illegible] Sanremo ad Imperia, la città dei fiori avrà due pedane di partenza: quella tradizionale, sul lungomare delle Nazioni, da dove scatteranno le tre tappe (e dove ci [illegible] il «villaggio del Rally») ed una per una partenza «simbolica» in piazza Mameli, nel cuore di Sanremo, giovedì 4 ottobre, alle ore 19. [b.m.]

[illegible]

Continua la protesta del «Comitato contro il carovita»

Il «Comitato contro il carovita» ha deciso di non accogliere le centinaia di richieste di pagamento dell'Italgas. «La lotta proseguirà - afferma il portavoce Aldo Bronda - mirando [illegible] ottenere forniture che rispettino il rapporto qualità-prezzo». [g. mi.]

[illegible]

L'ufficio centrale venerdì aperto fino alle 22

L'Ufficio postale di Sanremo centro (via Roma 156) resterà aperto venerdì fino alle 22. Ciò per permettere, in concomitanza con «Trenta [illegible] per la vita», [illegible] a sostegno dell'iniziativa che possono essere effettuati anche in orari normali. [m. c.]

[illegible]

Droga, senegalese condannato a 1 anno [illegible] 9 mesi

E' tornato in libertà dopo aver patteggiato una pena a 1 anno 9 mesi e 10 giorni il senegalese Madi Traore, 34 anni, arrestato al confine tre mesi fa perché trovato in possesso di 3 kg di hashish. L'uomo, difeso dall'avv. Alberto Pezzini, è comparso ieri davanti al gup Eduardo Bracco. [m. c.]

[illegible]

Affidata la gestione dei centri di ritrovo per minori

La Cooperativa «Il Faggio» di Savona gestirà, per conto del Comune, i centri di ritrovo minori «Il Mosaico» e «L'Albero magico». Prevista anche l'assistenza psicologica. Costo [illegible] milioni da qui a giugno. [m. c.]

ARMA

Con 20 milioni nuovi arredi per la biblioteca

In arrivo nuovi arredi per la Biblioteca di viale delle Palme. Il Comune ha indetto un appalto per assicurarsi una serie di mobili da sistemare nella «Sala lettura». [illegible] spesa è stata preventivata [illegible] 20 milioni. [m. c.]

UN'OPERA DI GIACOBBE

In un nuovo libro tutta la storia [illegible] di Taggia

[illegible] DI TAGGIA. La storia di Arma di Taggia, dai primi insediamenti alla Grotta dell'Arma, fino agli ultimi lustri, è stata raccolta in [illegible] libro che sarà presentato qu[illegible] alle 21 a Villa Boselli.

Il testo è stato scritto da Alessandro Giacobbe e pubblicato da Atene edizioni. In tutto 128 pagine in carta patinata con una cinquantina di foto, quasi tutte d'epoca.

«Insieme al libro - anticipa l'editore Angelo Giudici - abbiamo presentato una cartina di Arma di Taggia molto dettagliata e originale. In essa figurano, oltre che tutti gli insediamenti abitativi, anche i nomi di negozi ed esercizi vari, degli alberghi, degli stabilimenti balneari, le foto dei principali monumenti e tante altre utili informazioni sia per i residenti che per chi frequenta Arma occasionalmente, per turismo o altre ragioni». [m. c.]

AMBULANTI RICORRONO AL TAR CONTRO GLI SPOSTAMENTI DECISI DAL COMUNE

Ventimiglia: il mercato ora rischia di chiudere

[illegible] Borghi

VENTIMIGLIA

Il mercato del venerdì rischia la chiusura [illegible] il Tar accoglierà il ricorso [illegible] cinque ambulanti che si dicono danneggiati dallo spostamento attuato dall'Amministrazione per contrastare l'abusivismo. <Se il Tribunale Amministrativo accoglierà il ricorso - spiega il vicesindaco e assessore al Commercio Gaetano Scullino - saremo costretti a tornare sui nostri passi e a ripristinare la vecchia mappa delle bancarelle. Tutti i concreti risultati ottenuti nelle ultime [illegible] contro l'abusivismo sarebbero infatti vani>.

L'assessore è deluso e vuole mettere in guardia tutti gli operatori del [illegible]: se [illegible] sforzi per portare l'ordine tra i banchi del venerdì dovranno essere cancellati dalla presa di posizione del Tar, [illegible] conseguenza del sindaco Giorgio Valfrè potrebbe essere la sospensione dei mercati fino a quando non sarà attuato [illegible] trasferimento di sede, eventualmente in via Tenda. Continua Scullino: <Sarebbe un peccato che per cinque commercianti che ritengono di [illegible] danneggiati da questo spostamento, [illegible] quarantanove che sono stati trasferiti, debba andare a "farsi benedire" tutto il lavoro che [illegible] stato fatto [illegible] per quanto riguarda l'ordine pubblico, sia per le corsie di emergenza, sia per quelle antiborseggio, sia per la viabilità [illegible] della Repubblica. Tutto tornerà [illegible] prima, e quindi non sarà ottemperata l'ordinanza prefettizia, né quella del sindaco e, di conseguenza, al mercato ci sarà di nuovo il caos di prima. Questo determinerà sicuramente una presa di posizione ferma da parte del sindaco: c'è la concreta possibilità di chiusura del mercato, la progettazione del mercato e lo spostamento in via Tenda>. Gli ambulanti [illegible] hanno incaricato l'avvocato Andrea Rovere di Sanremo sono Giovanbattista Di Fuccia, Lino Braido, Enrico Gatto e Filomena Talarico, tutti di Sanremo, e Fortunata Fasci, di Taggia. Chiedono la sospensione del provvedimento [illegible] del sindaco sull'assegnazione dei posteggi. La giunta ha già firmato la delibera per resistere al ricorso all'avvocato Alberti di Genova. Il Tar discuterà il [illegible] martedì 25 settembre.



Proteste per lo spostamento dei banchi al mercato del venerdì

L'ARMA SEQUESTRATA DAI CARABINIERI, IL DRAMMATICO RACCONTO DELLA MOGLIE DELLA VITTIMA

Incidente di caccia, un indagato

Dopo il ferimento dell'agricoltore di Dolceacqua

DOLCEACQUA

E' stato individuato dai carabinieri e denunciato per lesioni il cacciatore che l'altra mattina, nell'entroterra di Dolceacqua, ha ferito un vicino, un agricoltore, durante una battuta [illegible] caccia organizzata in un giorno in cui era vietato usare i fucili. Pare che la [illegible] sia stata raggiunta da due pallettoni. L'arma [illegible] stata sequestrata e messa a disposizione della magistratura. Oltre [illegible] denuncia l'appassionato, un pensionato di Camporosso, rischia una multa salatissima.

«E' st[illegible] una fatalità: mio marito si trovava a poca distan[illegible] dai cinghiali e il cacciatore, [illegible] persona che lui conosce bene, ha sbagliato la mira e lo [illegible] colpito a un fianco. Ora, per fortuna, può raccontare la disavventura dal letto dell'ospedale, ma se soltanto fosse [illegible] colpito in un punto vitale... poteva essere morto, a quest'ora».

A raccontare concisamente ciò che [illegible] accaduto è Adelina Sassone, moglie di Rosario Di Marco, l'agricoltore di 73 anni, residente in via Vigliani 2, a Dolceacqua, ferito l'altra mattina [illegible] da un amico cacciatore mentre stava curando [illegible] proprio orto.

Mentre gli inquirenti [illegible] cercando di far chiarezza sull'episodio, accaduto intorno alle 7,30 dell'altra mattina in una battuta scattata prima dell'inizio del calendario venatorio, la donna riferisce quanto ha cominciato a ricordare il marito dal suo letto all'ospedale Saint Charles di Bordighera, dopo l'intervento chirurgico necessario per asportare una parte di intestino lesionato, intervento riuscito.

Dice la Di Marco: «Ieri mattina mio marito stava meglio, si è ricordato qualcosa e ha raccontato la dinamica dell'incidente: dunque, l'altra mattina stava lavorando nell'orto di località "Praieli", nella campagna a circa un chilometro dal paese. Poco distante, ha detto, c'erano tre o quattro [illegible] che stavano seguendo alcuni cinghiali in fuga. Mio marito si è spostato un po', ha fatto qual[illegible] passo per [illegible]rsi, e così [illegible] cacciatore, invece di colpire [illegible] cinghiale, ha colpito lui ch'è stramazzato al suolo. M'hanno avvisato poco dopo. Quando, con i [illegible] figli, sono arrivata all'ospedale, mio marito [illegible] era già sotto i ferri. Ho tremato, ero disperata».

Tra coloro che hanno subito soccorso l'agricoltore, e l'hanno portato in ospedale c'era lo stesso feritore. «Erano amici e stavano sempre insieme - spiega la donna - era lì tutte le mattine. Personalmente non lo conosco, mi parlava [illegible] lui il mio Rosario». Si tratterebbe [illegible] pensionato [illegible] Camporosso con l'hobby [illegible] caccia: gli inquirenti stanno [illegible] valutando la sua responsabilità nella vicenda: i primi provvedimenti [illegible] già stati presi. Rosario [illegible] Mar[illegible] se l'è vista brutta però è apparso più dispiaciuto per l'amico che per sé.

Continua la donna, parlando del coniuge: «Non [illegible] assolutamente arrabbiato: si lamenta un pò per il dolore e pensa a quanto sarebbe potuto [illegible]re se il destino avesse voluto disporre altrimenti. Poteva andare peggio: la pallottola ha raggiunto l'intestino, ma se avesse colpito organi vitali adesso il mio uomo non ci sarebbe più. Nella sfortuna è stato, come dire: fortunato? Speriamo che si rimetta presto. Non sappiamo quando lo rimanderanno a casa. [illegible]a cosa è certa: d'ora in poi alla larga da chi porta con sé una doppietta. Di cacciatori e di caccia [illegible] voglio più sentire parlare». [d. bo.]



Un incidente di caccia a Dolceacqua in un giorno che era vietato alle doppiette

[illegible]

BORDIGHERA

Rissa al Kursaal, fissata l'udienza dal gup

Fissata per il 18 dicembre prossimo l'udienza preliminare a carico dei due ventimigliesi protagonisti di un «raid» alla discoteca «Kursaal» di Bordighera. Carmelo Zito, 39 anni, e Mirko Nicolic (nativo di Zagabria), di 35, devono rispondere di [illegible] serie di reati: dalle minacce al titolare del locale al mancato pagamento di un conto di 285 mila [illegible] frutto di bevande consumate all'interno della discoteca, alle lesioni procurate [illegible] due carabinieri intervenuti per sedare la [illegible] scoppiata. Il 18 dicembre i due compariranno davanti al gup sanremese Eduardo Bracco. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Lavori sul Roja, c'è un'interpellanza dei Ds

Il consigliere dei Ds di Ventimiglia Franco Paganelli ha indirizzato una interpellanza al sindaco Giorgio Valfrè sull'intervento di arginatura del fiume Roja. Visto che nel proseguo dei lavori non ci risulta siano stati costruiti, come da progetti, scale o accessi al fiume, chiedo di accertarsi dalla ditta appaltatrice [illegible] questi passaggi saranno eseguiti, scrive il consigliere.

PERINALDO

[illegible] un'osservazione guidata della luna

Sabato, alle 21, l'Osservatorio astronomico G.D. Cassini di Perinaldo sarà aperto per l'osservazione guidata di luna, marte, stelle doppie, nebulose, galassia di Andromeda. L'ingresso costa [illegible] mila lire, ridotto a 6 mila. Informazioni alla Cooperativa Omnia, al 348/5520554.

VENTIMIGLIA

Associazioni culturali, in vista progetti comuni

Una sinergia tra associazioni di Ventimiglia è stata auspicata nell'ambito dell'incontro del direttivo del circolo Smile. Hanno partecipato infatti anche i rappresentanti Giuseppe Incani del circolo Grazia Deledda, Vera Lorenzi del Caffè Letterario Pacha Mama [illegible] Dolceacqua, Rolando Sinnati di Cittadinanzattiva e Unitrè e Antonio Craparotta dell'Istituto Don Bosco di Vallecrosia. [d. bo.]

REVOLVER CARICATO A SALVE, INTERVIENE IL 112

Non trova i gatti e minaccia il vicino

OSPEDALETTI

Spara con una pistola [illegible]cani per impaurire [illegible] vicino di casa, colpevole, a suo dire, [illegible] avergli rubato due gatti. E' finita nella caserma dei carabinieri, con il rituale [illegible] firma della denuncia, la lite tra due vicini, che non [illegible] riusciti a risolvere una questione legata alla scomparsa di [illegible] mici. Sicuro che i felini gli fossero stati rubati dal vicino, un trentacinquenne di Ospedaletti [illegible] quale sono state [illegible] note soltanto le iniziali [illegible] D.S., ha affrontato [illegible] rivale [illegible] di pistola. Per fortuna era soltanto una scacciacani ma l'arma ha comunque crato il panico nella zona. Il giorno dopo l'episodio è stato denunciato dai carabinieri di Bordighera, i quali hanno segnalato [illegible] procura il trentacinquenne con l'accusa [illegible] minacce e disturbo della quiete pubblica.

I fatti si riferiscono all'altra notte, quando il proprietario [illegible] due felini ha esploso due colpi con una pistola scacciacani per intimorire il vicino di [illegible] termine [illegible] lunga serie di litigi relativi a questo particolare problema di vicinato: i gatti. La lite si è svolta in un giardino [illegible] proprietà dell'uomo, [illegible] Garibaldi, a poca distanza dalla strada che porta a Coldirodi. I due spari, avvenuti a notte fonda, hanno svegliato di soprassalto l'intero vicinato, che ha pensato all'esplosione [illegible] un ordigno. Sono [illegible] gli stessi abitanti ad allertare il 112. I carabinieri [illegible] intervenuti prontamente, e hanno ascoltato il giovane, che si è giustificato dichiarando di aver voluto sfogarsi e, nello stesso tempo, impaurire il [illegible] rivale. S'è detto «esasperato» dalla scomparsa dei due gatti al quale era tanto affezionato. Ma non ha saputo fornire le prove ai suoi sospetti: ancora adesso [illegible] chi sia stato a portargli via i micetti, ammesso che qualcuno gli [illegible] abbia sottratti. Non è escluso nemmeno che si siano allontanati. [d. bo.]

DOMANI RIAPRE ANCHE IL LICEO SCIENTIFICO ISSEL

A Finale e Pietra è il primo giorno

FINALE L.

Pochi problemi per gli insegnanti di ruolo [illegible] ancora [illegible] strutturali e lavori [illegible] corso in molte scuole del Finalese che da domani avranno tutte ripresa l'attività.

Con l'autonomia le singole scuole possono scegliere se interrompere l'anno scolastico [illegible] per la tradizionale «settimana bianca [illegible] alternativa». In alcuni istituti oltre [illegible] quello di Natale e [illegible] Pasqua [illegible] prospetta [illegible] lungo ponte di primavera fra il 25 aprile e il 1 maggio 2002.

[illegible] Nel comprensorio Spotorno-Noli non esistono scuole superiore. Materne, elementari e medie sono tornate sui banchi lunedì. Nella media di Spotorno sarà utilizzato [illegible] nuovo polo sportivo dedicato a Mario Sbravati.

FINALE L. Domani primo giorno [illegible] scuola per materna, elementari [illegible] medie a [illegible] Ligure e nelle località dell'entroterra [illegible]. Andranno a scuola anche gli studenti del liceo scientifico Issel. Inizio scolastico anticipato lunedì per i ragazzi dell'Alberghiero e dell'ex Ipsia (professionali), inglobati in un unico istituto superiore dallo scorso anno. [illegible] quattro classi quinte del liceo avranno una nuova sede nell'ex ufficio [illegible] collocamento di piazzetta Milano. Nella sede centrale [illegible] v[illegible] Ghiglieri risolti i problemi del tetto. Comune e Provincia hanno un progetto per trasferire l'Issel nell'ex colonia Rivetti [illegible] Finalborgo. Al liceo è andato in pensione uno degli insegnanti storici, Umberto Stagnaro (disegno).

In calo gli iscritti all'alberghiero Migliorini dove restano problemi strutturali. Soppresso il [illegible] di grafico pubblicitario all'Ipsia dove si è verificato [illegible] invece il raddoppio delle classi per i meccanici.

PIETRA L. A Pietra Ligure, Borgio Verezzi e [illegible] val Maremola le scuole dell'obbligo inaugurano domani l'anno scolastico. Novità per la materna di via Cornice trasferita nelle vicine elementari [illegible] lavori [illegible] ristrutturazione. Previsti lavori [illegible] anche nelle elementari di [illegible] Europa. Fra pochi mesi gli alunni saranno trasferiti, [illegible] per un paio di anni, nelle aule libere al piano terra della media di via Oberdan.

LOANO. Lunedì è stato il primo giorno [illegible] scuola nel comprensorio Loano-Borghetto [illegible] val Varatella. Consiglio [illegible] circolo [illegible] di Istituti hanno fissato la stessa data.

Oltre a materna, elementari [illegible] medie ritorno sui banchi anche per gli studenti dell'Istituto superiore per ragionieri e geometri (ex colonia Città di Torino). Geometri e ragionieri (le prime sono scese da [illegible] a 3) non faranno più l'interruzione [illegible] invernale per la settimana bianca [illegible] in[illegible] dal 25 aprile al 1 maggio.

ANNUNCIATE MOLTE NOVITA' AL SANTA CORONA IN PARTICOLARE AL PADIGLIONE 17 CHE SARA' RISTRUTTURATO

Lorenzo Spotorno va in pensione

Il «mago delle protesi» resta come consulente

Augusto Rembado

PIETRA L.



[illegible]

Il mago delle protesi all'anca Lorenzo Spotorno non lascerà definitivamente il Santa Corona ma continuerà a fornire la sua collaborazione come «esterno»

Lorenzo Spotorno, il «mago delle protesi», va in pensione ma resterà probabilmente il servizio, [illegible] consulente [illegible], al Santa Corona di Pietra Ligure. La notizia è stata confermata ieri dallo storico primario. Risolto il problema delle cucine, che resteranno interne all'ospedale, è stata chiusa definitivamente il forno. Ancora indecisione e [illegible] sul futuro del nuovo padiglione 17 che probabilmente ospiterà [illegible] polo chirurgico anche se è stato ristrutturato, con una spesa [illegible] 10 miliardi, per far p[illegible] al polo materno-infantile, con ostetricia e ginecologia.

SPOTORNO. Da un paio di anni [illegible] rincorrono le voci sulla «fuga» [illegible] Pietra, dopo quella di tanti altri medici eccellenti, di Lorenzo Spotorno. Il mass[illegible] responsabile della chirurgia protesica, con varie responsabilità anche in traumatologia e pronto soccorso ortopedico, era stato «costretto», lo [illegible] [illegible] a lasciare il suo primariato dalla legge sulle incompatibilità voluta [illegible] [illegible] ministro Rosy Bindi. Spotorno era però rimasto a Pietra con un incarico speciale. Il primariato è stato assegnato ad un altro medico «storico», Claudio Ameri. Si limita a confermare Lorenzo Spotorno: «A fine anno andrò in pensione anticipata. Credo [illegible] resterò [illegible] Santa Corona [illegible] un ruolo [illegible] consulente e per continuare [illegible] lavoro nella scuola con i medici più giovani». Spotorno continuerà dunque [illegible] operare i mutuati a Pietra Ligure [illegible] nel moderno ospedale Humanitas di RozzanoMilano. E le liste d'attesa che tanto hanno fatto discutere in questi anni provocando anche un'inchiesta della magistratura? Conclude Spotorno: «E' un falso problema abbiamo sempre operato nella struttura pubblica, in tempi brevi, i casi urgenti».

CUCINA. La grande cucina dell'ospedale sarà ristrutturata [illegible] [illegible] spesa [illegible] 1200 milioni, con un risparmio [illegible] alcune centinaia di milioni rispetto ai primi preventivi. La cucina, dopo vari interventi dei carabinieri dei Nas, era stata dichiarata «quasi» inagibile. Il primo progetto [illegible] direttore generale Idelfonso Cagliani era quello di farla ristrutturare da imprese esterne, di fatto privatizzando il servizio. Tanto le polemiche. Con il sindacato è stato raggi[illegible] un accordo che riduce [illegible] da 31 a 26 il personale ma i pasti [illegible] degenti e per la mensa aziendale saranno sempre preparati dentro al nosocomio. Chiude invece definitivamente il forno. Per decenni il [illegible] Corona aveva mantenuto [illegible] la produzione autonoma e quotidiana di pane fresco.

P[illegible] 17 Il padiglione più [illegible] monte del Santa Corona è stato completamente rifatto con una spesa [illegible] 10 miliardi. I lavori terminano con almeno due [illegible] di ritardo. Internamente è stato attrezzato, [illegible] molte modifiche, per ospitare pediatria, sale parto, maternità, ostetricia e ginecologia. Da alcuni mesi la nuova direzione del Santa Corona ha proposto, fra tante polemiche, di utilizzarlo come nuovo polo chirurgico. [illegible] questa eventualità dovranno [illegible] spesi altri [illegible] milioni per riunire Chirurgia plastica, vascolare e generale, oltre all'urologia. Un nuovo e moderno concetto di padiglione che lascerebbe però nelle attuali [illegible] inadeguate [illegible] i reparti [illegible] ostetricia, ginecologia, pediatria. Cagliano ha annunciato di voler ristrutturare anche il padiglione 18 per [illegible] il polo materno-infantile [illegible] sono sempre tante le voci di dissenso. Sullo sfondo la riapertura, nell'ospedale di Albenga, del reparto di ostetricia-ginecologia e di [illegible] punto nascite.

ALASSIO

Difesa dell'arenile aperti i termini dei fondi

La Regione Liguria ha aperto i termini (che scadranno il prossimo 31 ottobre) per la presentazione di progetti volti [illegible] difesa e al ripascimento dell'arenile. Vi possono accedere gli enti pubblici territoriali. L'ammontare [illegible] del finanziamento [illegible] di 1 miliardo e 35 milioni. [r. ar.]

ALBENGA

Segnalati stranieri accampati a Campochiesa

Dopo [illegible] mega-blitz di qualche mese fa gli extracomunitari tornano ad accamparsi nella frazione [illegible] di Campochiesa. Le segnalazioni sono state fatte agli agenti di polizia municipale che hanno già compiuto sopralluoghi. [m. br.]

ALASSIO

Il Consiglio comunale discute di parcheggi

«Il pagamento del [illegible] per la gestione parcheggi [illegible] parte della "Gesco Spa"» sarà l'arg[illegible]to all'ordine del giorno del consiglio comunale richiesto dai 7 consiglieri di minoranza. Si terrà venerdì alle 21. [m. br.]

ALASSIO

Scontro tra motorini giovane è ferito

E' [illegible] ferito [illegible] seguito ad uno scontro tra due motorini avvenuto l'altra [illegible] dopo le 2 in via Santa Croce. L.G., [illegible] anni, di Alassio, soccorso dalla Croce bianca ha riportato un trauma facciale. [m. br.]

FINALE L.

Un ordine del giorno sul futuro della Piaggio

Le notizie giornalistiche sul futuro incerto della Piaggio Aero Industries saranno oggetto [illegible] discussione venerdì [illegible] in Consiglio comunale [illegible] Finale ligure. L'argomento all'ordine del giorno è stato richiesto [illegible] consigliere Francesco Montanaro dei Comunisti italiani. [a. r.]

BORGHETTO SS

Lavori di metanizzazione l'asta resta deserta

E' andata deserta [illegible] prima base d'asta per la metanizzazione di Borghetto. Il Comune sarà costretto a riaprire i termini del bando prima di passare, eventualmente, a trattativa privata. [a. r.]

PIETRA L.

Pietro Cordiale neocoordinatore [illegible]

Pietro Cordiale [illegible] stato nominato coordinatore vicario di Forza Italia di Pietra Ligure. Ha preso il posto di Gian Paolo Schiaffino. [a. r.]

IL COMUNE DI FINALE BISSA IL SUCCESSO DEL 2000 GRAZIE AI SEVERI CONTROLLI

Un'estate ok per il Malpasso

Aumentano gli incassi, meno rimozioni di auto

[illegible]

Aumento dell'incasso [illegible] oltre il 40%, calo delle rimozioni [illegible] [illegible] in sosta selvaggia del 70%. Sono i primi dati, positivi, [illegible] stagione estiva nella spiaggia del Malpasso, dal 7 luglio dello scorso anno passata [illegible] la gestione diretta del Comune. La mitica spiaggia fra la baia [illegible] Saraceni [illegible] Capo Noli, a levante di Varigotti, è stata per decenni [illegible] dei problemi di punta per la viabilità e, in certi periodi, anche per l'ordine pubblico estivo in Riviera.

«Terra [illegible] nessuno», con [illegible] libero accesso a tutti, in questo tratto di arenile sorgevano tendopoli e bivacchi [illegible] pesanti e pericolose ripercussioni sul traffico dell'Aurelia dove, giorno [illegible] notte, centinaia di auto e mo[illegible] erano in sosta selvaggia, anche all'interno della galleria.

Dopo centinaia [illegible] rimozioni e blitz delle forze dell'ordine [illegible] soluzione, onerosa per il Comune di Finale, è stata trovata con la chiusura [illegible] spiaggia. Oggi è gestita dalla società Finaleambiente con un controllo 24 ore su 24. I problemi di viabilità e ordine pubblico sono crollati. L'accesso all'arenile, per i non residenti e i maggiori di 10 anni, costa 5 mila lire. Nel periodo 7 luglio-31 agosto [illegible] [illegible] Comune aveva incassato [illegible] milioni. Nello stesso periodo di quest'anno, anche grazie al [illegible] favorevole, l'incasso è stato di [illegible] milioni. Dice l'assessore Mario Coletti: «I non paganti sono meno di un quarto del totale. Quest'anno prevediamo di chiudere con un p[illegible] massimo [illegible] 20 milioni. Abbiamo avuto un grande apporto dalla polizia municipale [illegible] una buona assistenza dalle altre forze dell'ordine». [a. r.]



La spiaggia del Malpasso a Finale Ligure

ALBENGA: OGGI IL COMANDANTE DAL SINDACO PER CHIEDERE NUOVO PERSONALE

Trasloco in vista per i vigili

Il nuovo comando a palazzo Ester Siccardi

[illegible]NGA

Dai locali di piazzale San Bernardino [illegible] [illegible] quartiere di Vadino, [illegible] palazzo «Ester Siccardi», nella [illegible]tralissima viale Martiri della Libertà. Sarà il prossimo passo compiuto dal comando della polizia municipale [illegible] Albenga per essere più vicino [illegible] cittadini. Mentre si parla dell'installazione di telecamere per l'istituzione [illegible] sistema di telesorveglianza cittadina [illegible] [illegible] punta ad un aumento di organico tra i vigili urbani, l'amministrazione comunale ha dato incarico ad un architetto per la ristrutturazione [illegible] palazzo «Ester Siccardi», che dovrà accogliere la nuo[illegible] sede del comando.

La polizia municipale, un tempo nei locali del Comune in centro, era stata decentrata a Vadino per ragioni di spazio nel [illegible]. «Il Comune procederà alla ristrutturazione [illegible] palazzo "Ester Siccardi" e noi abbiamo già preso contatti per acquisire un capannone per il ricovero dei mezzi nei pressi dei nuovi locali ed esattamente nelle vicinanze della tipografia "Stalla". Non ci saranno disagi, anzi, benefici nel trasloco che attendavamo già da diverso tempo. Le, [illegible] spiegato [illegible] Boscaglia, comandante della polizia municipale di Albenga.

Questa mattina, intanto, Boscaglia incontrerà nuovamente gli am[illegible] comunali. «Dobbiamo ridefinire la nostra pianta [illegible]anico. Attualmente ci sono [illegible] agenti, [illegible] bisognerà arrivare [illegible] un aumento di almeno [illegible] unità. Per avere i vigili di quartiere, un vigile fisso tra Leca e Bastia ed uno tra [illegible] Fedele e Lusignano, [illegible] per la segnaletica ed [illegible] altro per il mercatino di frutta e verdura servono più agenti». [m. br.]



I vigili torneranno nel centro storico

IN VIA MAGNONE 4ª SEZIONE DELLA MATERNA

Ceriale, riaprono le scuole tante novità per gli alunni

CERIALE

Sono molte le novità che hanno accolto gli alunni cerialesi in questo inizio di anno scolastico: è il risultato di una serie di lavori e di interventi realizzati durante la stagione estiva, svolti con l'obiettivo di «un generale miglioramento nei servizi». I maggiori cambiamenti hanno ri[illegible]ardato il polo di via Magnone [illegible]ve [illegible] stata aperta la IV sezione della scuola materna che occupa il piano terreno del fabbricato che già dall'anno scorso ospita le elementari e la direzione didattica. L'apertura della IV sezione della scuola materna [illegible] ormai indispensabile considerando la consistente crescita [illegible] popolazione scolastica. Lo scorso anno i piccoli alunni erano 8), i bambini quest'anno hanno oltrepassato i 96.

L'edificio a monte sarà totalmente riservato alle medie, allestite al primo piano, mentre al piano terra, prima occupato dalle materne, sono stati realizzati aule-laboratorio dove i ragazzi [illegible] esercitarsi nella chimica, disegno, falegnameria e varie arti manuali. L'ultimo intervento previsto (in fase di realizzazione) è la costruzione di [illegible] tunnel di collegamento per le nuove scuole medie e la piastra dei servizi nel complesso sottostante (mensa e palestra).

Anche nell'istituto di Muragna sono stati fatti lavori di manutenzione straordinaria, dall'abbattimento delle barriere architettoniche alla sostituzione di serramenti, dal risanamento delle pareti al sostituzione delle porte interne. E' stata inoltre ricavata una nuova aula per le esercitazioni informatiche utilizzando l'atrio di ingresso (spesa di 130 milioni). Per le scuole di Muragna sarà speso più di un miliardo (compreso il miglioramento della viabilità circostante). [r. ar.]

RACCOMANDAZIONE AI SACERDOTI E VICARI: SIA FORTE LA VOSTRA FEDE

«Preghiera contro i mali del mondo»

Il messaggio del vescovo di Albenga e Imperia alla Diocesi



Il vescovo, mons. Mario Oliveri

ALBENGA

«Preghiamo perché coloro che governano i popoli non si credano quasi onnipotenti detentori delle [illegible] del mondo, [illegible] invece davvero servitori [illegible] bene di tutti, della buona convivenza, del sostegno a coloro che sono più deboli». Questo uno dei passaggi più significativi del messaggio che il vescovo di Albenga-Imperia, Monsignor Mario Oliveri, ha indirizzato alla sua diocesi. Oliveri indica nella preghiera la risposta agli [illegible]olgimenti mondiali che in questi [illegible] giorni hanno cambiato per sempre il quadro dei rapporti mondiali. Dice infatti il presule: «Preghiamo per tutte queste intenzioni in ogni nostra assemblea, in ogni nostro incontro, ed anzi cerchiamo ed organizziamo nuove occasioni e nuovi incontri di preghiera». E aggiunge: «Facciamolo rivolgendo a tutte le componente del Popolo di Dio, ma in special modo alle anime consacrate, ai [illegible], ai ragazzi che hanno [illegible] bisogno [illegible] educazione alla Preghiera, alla Pace, all'Amore, affinché essi, oggi e domani, siano i "pacifici" e gli "operatori di pace" che il Vangelo dichiara beati».

[illegible] territorio della diocesi ingauna [illegible] [illegible] vissuti negli ultimi anni i problemi legati ad una immigrazione intensa [illegible] nazioni più povere. [illegible] al lavoro regolare degli extracomunitari si sono avuti anche casi di criminalità che hanno creato terreno favorevole ad atteggiamenti [illegible]ci, a cui si è sempre opposto, nel nome del principio evangelico «ama il prossimo tuo», il vescovo Oliveri, andando anche incontro a forme, seppur minoritarie, di contestazione. Raccomanda il vescovo: «Affido a voi, sacerdoti, ed a voi, vicari foranei, di provvedere affinché la [illegible] [illegible] nuova alla Preghiera». [r. [illegible]]

LA MATTINA ORE 9-12

Il Comune di Pietra apre in via Matteotti l'Ufficio «mugugni»

PIETRA L. «La volpe che ti guida [illegible] labirinti del Comune e, svelta, ti indica la via migliore per risolvere i tuoi problemi. Confidente delle [illegible] lamentele, raccoglie i tuoi suggerimenti [illegible] soprattutto ti indica la strada più facile nel bosco della burocrazia».

E' [illegible] testo di presentazione del [illegible] Ufficio relazioni con il pubblico aperto nei giorni scorsi in pieno centro a Pietra Ligure. [illegible] Comune ha attivato l'Urp, l'ufficio «mugugni» come è già stato definito, com'è in [illegible] Matteotti a 10 metri dall'ingresso dell'anagrafe al posto dei telefoni pubblici.

Spiega l'assessore Carla Mattea: «L'ufficio resterà aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, al giovedì anche dalle 15 alle 17».

Il numero telefonico diretto è lo 019/62931218. [a. r.]

SABATO AL KURSAAL

La destra sociale si riunisce [illegible] Loano per un nuovo Msi

LOANO. Un convegno della destra sociale [illegible] Loano. Si terrà sabato alle 21 al Kursaal, pro[illegible] dalla Fiamma Tricolore. Tra gli oratori, Giancarlo De Marchi, Francesco Errico e Vincenzo Gubitosi.

Spiega Gubitosi: «La novità sta nelle premesse e nelle iniziative assunte in questi ultimi tempi. Abbiamo costituito il Comitato per il coordinamento nazionale degli ex iscritti, eletti [illegible] militanti del Msi; abbiamo presentato nella sede di Genova, intitolata all'onorevole Giuseppe Gonnella, un prog[illegible] [illegible] breve scadenza per ridare [illegible] e continuità ideale al movimento fondato da Giorgio Almirante e altri, firmando un appello agli italiani che ha tuttora una sostanziale validità per chi, come i missini di Genova, vede in una nuova Costituente la condizione indispensabile per la pacificazione e l'unità [illegible] tutti gli italiani». [m. br.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@tin.it
Sito internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 8,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

TUTTE LE PROPOSTE SELEZIONATE DAL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Mille occasioni per chi cerca impiego

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

[illegible] spegne a Savona [illegible] nell'Imperese l'effetto estivo sul mondo del lavoro. Calano drasticamente le proposte [illegible] impiego stagionale in alberghi, ristoranti o stabilimenti balneari. Tornano le opportunità [illegible] settore impiegatizio [illegible] nell'edilizia. Buone occasioni anche per chi cerca un impiego nel settore del commercio e delle vendite come commesso. C'è anche la panoramica sui corsi di formazione.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone [illegible] alle posizioni lavorative offerte potranno dare [illegible] adesione alle richieste [illegible] ro recandosi al Centro [illegible] l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum [illegible] si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro [illegible] candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego
di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41 - Fax019/80.72.54

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi) - RINNOVABILE
Qualifica: IMPIEGATO FRONT OFFICE (addetto alla ricerca sociale)
Requisiti: età: 25-35 anni; orario [illegible] time; patente B; titolo di studio minimo: diploma scuola media superiore, preferibile laurea facoltà umanistica; necessaria conoscenza di Informatica (Office e Internet); necessaria esperienza annuale di lavoro [illegible] ufficio, con preferenza [illegible] campo della ricerca sociale; attitudine al rapporto interpersonale; capacità di organizzazione del proprio lavoro e abitudine a lavorare per progetti
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.S. 600

Azienda: impresa edile di Genova
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 anni)
Qualifica: MURATORE QUALIFICATO – MURATORE SPECIALIZZATO – PIASTRELLANTE – COLORITORE – MANOVALE EDILE – SALDATORE – FERRAIOLO – CAPO CANTIERE
Requisiti: preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) o contratto di apprendistato (età massima: 24 anni); preferibile patente C; orario full time; titolo di studio: licenza media; per la posizione di capo cantiere è necessaria la conoscenza di base dell'informatica e di tecniche di disegno; necessaria (esclusa per gli apprendisti) esperienza nelle mansioni bi-triennale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 601

Azienda: azienda assicurativa [illegible] Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo determinato (6 mesi) [illegible] possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO [illegible]VO
Requisiti: età. 25-35 [illegible]; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); orario part time; diploma di maturità (ragioniere [illegible]loghi); conoscenze informatiche di Office; necessaria esperienza di un anno, preferibile nel campo assicurativo
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 602

Azienda: negozio di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSO/A PER NEGO[illegible] DI ANIMALI ED ARTICOLI INERENTI
Requisiti: residenza vicinanze di [illegible] Ligure; patente B; preferibilmente appartenente alle LISTE [illegible] MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) o contratto di apprendista[illegible] (età massima: 24 anni); attitudine ai rapporti interpersonali; attitudine alla zoofilia
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 603

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO [illegible] CARBURANTE
Requisiti: esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) o contratto di apprendistato (età massima: 24 anni); residenza Vado Ligure o [illegible] limitrofe; militeassolto; orario full time; turni festivi
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 604

Azienda: studio legale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA PER STUDIO LEGALE
Requisiti: età massima 24 anni; orario full time, titolo di studio minimo: licenza media; preferibile esperienza o tirocinio in lavoro d'ufficio; buona co[illegible] informatica (Word, Works, Excel)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 605

Azienda: studio professionale di Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO CONTABILE
Requisiti: residenza Savona o zone limitrofe; milite assolto; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione [illegible] lunga durata (407/90); orario full time; titolo [illegible] studio: diploma in ragioneria; conoscenza di Office e programmi applicativi di gestione contabilità; necessaria esperienza almeno triennale presso studio professionale commercialista
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 606

Azienda: azienda di Ponte a Egola (PI)
[illegible]: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato (1 anno)
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: [illegible] 25-35 anni; esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA'; orario full time; titolo di studio: licenza media; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 607

Azienda: azienda di Savona
[illegible]: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA AIUTO MARMISTA (servizi cimiteriali)
Requisiti: età: 18-24 anni; [illegible] time; patente B
Sede di lavoro: Savona/Zinola
Riferimento: Rif. C.I.S. 608

Azienda: azienda di Dovadola (FO)
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: OPERAIO GENERICO ADDETTO ALL'ISOLAMENTO TERMICO
Requisiti: [illegible] full time; necessaria capacità ad operare su ponteggi; no vertigini; preferibile esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO [illegible] ALLE PULIZIE E ALLA MANUTENZIONE DEL MAGAZZINO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRI[illegible] NEGLI [illegible] DEL COLLOCAM[illegible] [illegible] SENSI DELLA [illegible] n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età massima 40 anni; milite assolto
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 610

Azienda: azienda di Roma
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (PART-TIME)
Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A DI FRONT-OFFICE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o [illegible] TITOLO [illegible] NE[illegible] [illegible] DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° [illegible] 12/3/1999 (INVALIDI); orario part time verticale (22 ore); titolo di studio: diploma di maturità; capacità [illegible] utilizzo dei programmi informatici Office; richieste: capacità [illegible] deambulazione, capacità organizzativa e di rapporto con il pubblico, affidabilità; preferibile esperienza in campo amministrativo
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 611

Azienda: famiglia privata [illegible] Noli
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE ANZIANI
Requisiti: età 40-50 anni; orario full time; necessaria esperienza almeno biennale; persona da assistere autosufficiente; disponibilità di vitto e alloggio
Sede di lavoro: Noli
Riferimento: Rif. C.I.S. 612

Centro per l'Impiego
della Valbormida (C.I.C.)
Via Comareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: cooperativa di Spigno Monferrato (AL)
Posti: 2
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: VERNICIATORI A SPRUZZO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, minimo [illegible] esperienza, preferibilmente appartenente alle liste di mobilità
Sede [illegible] lavoro: Spigno Monferrato (AL)
Riferimento: Rif. C.I.C. 540

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: milite assolto, gradita esperienza, buona conoscenza pacchetto Office e programmi di contabilità, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 541

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: TUBISTA o IDRAULICO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, qualificato, preferibilmente appartenente alle liste di mobilità
[illegible] lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 542

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO (settore falegnameria)
Requisiti: milite assolto, patente B e automunito
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 543

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 MANOVALE EDILE + 1 MURATORE QUALIFICATO
Requisiti: milite assolto, patente B
Sede di lavoro: Valbormida e provin[illegible]
Riferimento: Rif. C.I.C. 545

Azienda: azienda di Savona
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: VIDEOTERMINALISTI
Requisiti: in possesso di un diploma o frequenta ad un corso di informatica, [illegible] 19-32, o disoccupazione di lunga durata. Part-time o tempo pieno
Sede di lavoro: Valbormida e Savona
Riferimento: Rif. C.I.C. 546

Azienda: famiglia di Dego
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: ASSISTENTE ANZIANI
Requisiti: assistenza ad [illegible] il sabato e la domenica con possibilità di vitto e alloggio
Sede di lavoro: Dego
Riferimento: Rif. C.I.C. 547

Azienda: ristorante della Valbormida
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCA/O
Requisiti: automunito con esperienza; full-time
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: [illegible] C.I.C. [illegible]

Centro per l'Impiego
di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.[illegible]
Fax0182/55.95.21

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BANCONISTA SALUMI, FORMAGGI, GASTRONOMIA
Requisiti: età max 3[illegible] anni, [illegible] pieno, POSSIBILITA' DI ALLOGGIO
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb 971

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA/O
Requisiti: età max 32 anni, milite assolto, tempo pieno, diploma di scuola media superiore, buona [illegible] del pacchetto Of[illegible]
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 972

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA ADDETTA ALLA CONTABILITA'
Requisiti: età max [illegible] anni, milite assolto, tempo pieno, diploma di ragioneria, buone [illegible] pacchetto Office e contabilità informatizzata, necessaria precedente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 973

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO MONTATORE TENDE
Requisiti: milite assolto, preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) tempo pieno, necessaria minima esperienza nel settore
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 974

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GENERICO/A[illegible] CUCINA
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, necessaria precedente esperienza nella mansione, turni festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 975

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb 976

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: età max 31 anni, tempo pieno
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb 977

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] SPECIALIZZATO MARMISTA
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, necessaria precedente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb 978

Azienda: impresa edile di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: milite assolto, tempo pieno
Sede [illegible] lavoro: Loano e comuni limitrofi
Riferimento: Rif. C.I.Alb [illegible]

Azienda: hotel di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 [illegible] a partire [illegible] dicembre 2001)
Qualifica: 2° CUOCO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, possibilità di trasformazione a tempo indeterminato, [illegible] precedente esperienza nella mansione, turni festivi
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb 980

Azienda: azienda di Villanova d'Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] ALLA LAVORAZIONE DEL POLIETILENE
Requisiti: milite assolto, esclusivamente appartenente alle [illegible] TA' o disoccupazione [illegible] lunga durata (407/90) tempo pieno, necessaria minima esperienza nel settore, turni diurni, notturni, festivi, patente B e auto propria
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 981

Azienda: azienda di Villanova d'Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DEL POLIETILENE
Requisiti: età 18 – 31 anni, milite assolto, contratto [illegible] formazione lavoro, tempo pieno, necessaria minima esperienza nel settore, turni diurni, notturni, festivi, patente B e [illegible] propria
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 982

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fine c[illegible])
Qualifica: CARPENTIERE – MURATORE - MANOVALE
Requisiti: milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 983

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAN[illegible]
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO [illegible]GATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° [illegible] DEL 12/3/1999 (invalidi): [illegible]po pieno
[illegible] lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 984

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 3
Tipo di [illegible]tratto: [illegible] a tempo determinato (4 mesi [illegible]li proroghe)
Qualifica: ADDETTO [illegible] VENDITE / CASSIERE
Requisiti: età 18-27 anni; milite assolto; diploma [illegible] scuola media superiore; tempo pieno
[illegible] di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 985

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: età [illegible] – 45 anni, ottima conoscenza lingue inglese, tedesco, francese, diploma di scuola media superiore o laurea in lingue, preferibilmente madrelingua tedesca o olandese, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 986

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
[illegible]: ADDETTO ALLA MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI
Requisiti: [illegible] min. [illegible] anni, [illegible] assolto auto propria, patente B, preferibilmente esperienza nell'utilizzo di muletti e apparati di sollevamento merci, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb [illegible]

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Chiamate [illegible]

Ente: Comune di Sassello
Posti: 1
Durata: fino al 06/11/01
Qualifica: [illegible]
Requisiti: QUALIFICA [illegible] FO
Chiamata: 20/09/2001

Ente: Comune di Sassello
Posti: 1
Durata: fino al 06/11/01
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: -
Chiamata: 20/09/2001

Agenzie [illegible] temporaneo

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO PRODOTTI IN VETRO
Requi[illegible] buona manualità; età 20/30 anni; disponibili a lavorare a turni diurni
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza [illegible] catena [illegible] montaggio; età 18/35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato [illegible] meccanico, disponibili a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni; addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni anche festivi e notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO
Requisiti: età 25 - 35 anni; addetti alla costruzione impianti di telecomunicazioni; esperienza nel settore e in campo elettrico
Sede: Liguria e basso Piemonte

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura di parti elettromeccaniche, in possesso di patentino
Durata: 1 mese + possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella [illegible] posizione, ottima conoscenza [illegible] in generale **Durata:** 1 [illegible] più proroghe
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: AUTISTA
In possesso patente C
Requisiti: disponibile a [illegible] trasferte sulla riviera [illegible] ponente, militesente, età inferiore ai 24 anni
Sede: Loano

ADECCO IMPIEGATI
Filiale [illegible] Savona
Via Manzoni, 31/r
T.019/80.10.22-Fax 019/84.85.456
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HARD-WARE e SOFTWARE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottime co[illegible] informatiche, età 20-35 anni
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10. Utilizzo PC
Sede: Savona e Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: VENDITORE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea, ottima capacità dialettica, bella presenza, età 20/35 anni.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della prima nota, contabilità clienti e fornitori, buona conoscenza della lingua inglese,
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, in possesso di patente C, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima [illegible] della lingua inglese, utilizzo PC, [illegible] 20-35 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: [illegible]dita [illegible] nella mansione, [illegible] necessaria: [illegible] 20-24 anni; disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e Varazze

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
[illegible]

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione o su motori navali; immediatamente disponibile
[illegible] lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: anche minima esperienza di vendita prodotti assicurativi, buona conoscenza supporti informatici (word ed excel), disponibilità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Urbe/Sassello

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: pluriennale esperienza in ambito assicurativo, ottima conoscenza supporti informatici (word ed excel), disponibilità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAI/E DI LINEA
Posti: 10
Requisiti: esperienza in fabbrica disponibilità al lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA [illegible] IN OPERA CUCINE PER COMUNITA'
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in installazione, manutenzione cucine e gas per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: TECNICO COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: esperienza nell'assistenza tecnica HW SW, predisposizione ai rapporti con il pubblico, immediata disponibilità.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: [illegible] minima, predisposizione all'informatica, immediata disponibilità, orario part time, età massima 23 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima di vendita in settori abbigliamento/accessori, orario di lavoro anche serale, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: AGENTE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in ambito commerciale, passione ed attitudine all'informatica, immediata disponibilità
[illegible] lavoro: Provincia di Savona

Qualifica: ADDETTA AI SERVIZI DI MENSA
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore della ristorazione, tessera sanitaria immediatamente disponibile, disponibile a orari di lavoro part-time e orari serali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, disponibilità ai turni anche notturni, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Vicinanze di Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@tinwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza [illegible] mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale [illegible] già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: INSTALLATORE INFISSI
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'installazione di porte e finestre in legno e alluminio
Durata: 15 gg con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: ADDETTO ALLA [illegible]ZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibili[illegible] intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: AIUTO INSTALLATORE MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperi[illegible] in [illegible] e negozio [illegible] arredamento, [illegible] 20-35 anni, automunito
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: OPERAIO
Posti: 1
Requisiti: [illegible]esta esperienza nella lavorazione del vetro piano
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERATORE TURISTICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza presso agenzie di viaggio, soprattutto nella biglietteria aerea.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BANCONIERE/A PER SALUMERIA
[illegible] 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: AUTISTA
Posti: 1
Requisiti: patente C
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: madrelingua tedesca, buone conoscenze informatiche.
Sede di lavoro: Imperia

CORSO DI FORMAZIONE

Per Addetto alla compilazione delle [illegible] dei redditi

Il Centro per il Lavoro Cisl di Savona in collaborazione con il proprio centro di assistenza fiscale organizza il seguente corso di formazione:

Soggetto proponente: Centro per il Lavoro Cisl di Savona
Sede del [illegible] Galleria Aschero, 3 17100 Savona
Titolo del corso: addetto alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi
N partecipanti: 30
Requisiti: preferibilmente in possesso del diploma di ragioneria o segretaria d'azienda
Durata: 60 ore
Attestato: attestato di frequenza
Iscrizioni: a partire da settembre presso il Centro per il Lavoro di Savona
Inizio ed orari corso: il corso avrà inizio il 6 novembre e le lezioni si svolgeranno indicativamente il martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00
Costo: L.15.000
Note: alla fine del corso è prevista una prova attitudinale e ai migliori partecipanti sarà offerta la possibilità di svolgere [illegible] esperienza lavorativa presso il CAAF della Cisl nel periodo delle dichiarazioni

Le iscrizioni sono aperte presso il Centro per il Lavoro CISL di Savona.

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Per informazioni sulle forme o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.96 E-mail: [illegible]
Sito internet: [illegible]
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 8.30 - 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 - 18.30

TRA LE PROPOSTE DI QUESTA SETTIMANA MOLTE RIGUARDANO IL COMMERCIO, C'E' ANCHE CHI CERCA ADDETTI ALLA VENDEMMIA

Panoramica sui corsi [illegible] formazione

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Buone proposte di impiego anche per i lettori della provincia [illegible] Imperia questa settimana. Arrivano sia dai Centri per Impiego che, [illegible] noto, fanno capo all'Amministrazione provinciale, sia dalle agenzie di lavoro temporaneo. Molto ricca la panoramica sui [illegible] formazione professionale che provengono non solo da enti imperiesi ma che [illegible] accessibili a tutti.



[illegible] accessibili attraverso [illegible]

Le persone interessate alle posizioni lavorative [illegible] potranno dare la propria [illegible] alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

[illegible] per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: azienda commerciale di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PROGRAMMATORE
Requisiti: min.25 anni pat.b diploma specifico ottime conosc. informatiche iscr. + 24 mesi
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: [illegible] 612.01 I

Azienda: azienda commerciale nell'abbigliamento di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (sostituzione maternità)
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: esperienza nel settore; iscrizione nelle liste di mobilità
Sede [illegible] Imperia
Riferimento: Rif. 614.01 I

Azienda: azienda di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: COMMESSO
Requisiti: diploma di scuola m[illegible] superiore; esperienza di vendita; presenza; patente B; 25-30 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 615.01 I

Azienda: bar di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a [illegible] determinato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 618.01 I

Azienda: bar di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 619.01 I

Azienda: azienda nel commercio alimentare di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSO
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 620.01 I

Azienda: bar di Imperia
Posti: 3
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERI
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 622.01 I

Azienda: cooperativa sociale di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 625.01 I

Azienda: pasticceria di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: [illegible]NDISTA PASTICCERE
Requisiti: età da apprendistato; patente B
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 626.01 I

Azienda: azienda agricola di Imperia
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO ALLA VENDEMMIA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
[illegible]mento: Rif. 627.01 I

Azienda: bar di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 632.01 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 - 57.70.05

Azienda: studio dentistico di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tem[illegible] indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: diploma, conoscenza fatturazione e prima nota, iscrizione nelle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata (24 mesi)
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 331/01/S

Azienda: impresa edile in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE PER TETTI
Requisiti: preferibilmente iscrizione nelle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata (24 mesi)
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 332/01/S

[illegible]a: centro dimagrimento di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione
Qualifica: PROMOTRICE - STANDISTA
Req[illegible]: -
Sede di lavoro: supermercati della provincia
Riferimento: Rif. 333/01/S

Azienda: ristorante di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 334/01/S

Azienda: a[illegible]da commerciale (fiori) di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: max 40 anni; bella presenza; conoscenze informatiche e lingua inglese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 335/01/S

Azienda: idraulico di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: età [illegible] apprendistato
Sede di lavo[illegible]: Sanremo
Riferimento: Rif. 336/01/S

Azienda: azienda commerciale (autoveicoli) di Sanre[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: [illegible] NIERE
Requisiti: diploma, milite assolto, età da apprendistato
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 337/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo [illegible]
Qualifica: INSTALLATORE SERRAMENTI ALLUMINIO
Requisiti: età inferiore a 32 anni o iscrizione nelle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata, patente B
S[illegible] di lavoro: S[illegible]
Riferimento: [illegible] 338/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – Part-Time
Qualifica: [illegible]
Requisiti: [illegible] e chiusura bilanci; conoscenze informatiche; 20 ore settimanali pomeridiane; iscrizione al collocamento da oltre 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 339/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COSTRUTTORE SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 340/01/S

Azienda: azienda commerciale (fiori) di Arma di Taggia
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o contratto di apprendistato
Qualifica: CONFEZIONATORI FIORI o APPRENDISTI CONFEZIONATORI
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 341/01/S

Centro per l'Impiego [illegible] Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 CUOCO + 1 AIUTO CUOCO
Requisiti: esperienza necessaria; [illegible]zo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 310/01

Azienda: fabbro di Camporosso
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] o APPRENDISTA FABBRO
Requisiti: lavorazioni in ferro e montaggio strutture in ferro
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 311/01

Azienda: cooperativa agricola in [illegible]ceacqua
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato -STAGIONALE
Qualifica: AUTISTA CONSEGNATARIO
Requisiti: esperienza nella mansione, patente B, residente nella zona imperiese
Sede di l[illegible]: Dolceacqua
Riferimento: Rif. 314/01

Azi[illegible]da: pizzeria in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCA
Requisiti: preferibilmente donna, referenziata
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 315/01

Azienda: ristorante in Mentone
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A
[illegible]uisiti: con esperienza, mezzo [illegible]prio
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 316/01

Azienda: impresa manutenzione varie
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MANOVALI
Requisiti: Lavori di manutenzione e pulizia -piccoli lavori di muratura
Sede di lavoro: Mentone e Nizza
Riferimento: Rif. 317/01

Azienda: ristorante di Val[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TUTTOFARE CUCINA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 319/01

Azienda: impresa edile di Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: qualifica
Sede di lavoro: Vallecrosia
[illegible]erimento: Rif. 320/01

[illegible] e lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
[illegible] Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36
RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: In possesso di tessera sanitaria, possibilità di assunzione dopo un contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede d lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS [illegible] SALA
Posti: 1
Requisiti: In possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: In possesso di tessera sani[illegible], disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede d lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI BAR
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
Sede d lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: OPERATRICE TELEMARKETING
Posti: 1
Requisiti: predisposizione ai rapporti interpersonali, ottima conoscenza della lingua francese, diploma [illegible] scuola media superiore
Sede d lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella medesima posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche
Seda d lavoro: vicinanze di Imperia

ADECCO FORMAZIONE (Imperia) ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE [illegible] GRATUITI CON POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO AZIENDALE

CORSI DI [illegible]IONE [illegible]

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
IAL di Carcare
Via Comareto, Carcare
Tel.019/518377 - Fax019/510112
ORGANIZZA

[illegible] WORK EXPERIENCE
nel settore finanziario ed assicurativo finalizzato all'inserimento in S.I.M. [illegible] un primario gruppo bancario
Destinatari: 12 disoccupati
Requisiti: diploma di scuola media superiore o laurea, iscrizione alle liste di collocamento, nessun vincolo di età
Durata: 3 mesi
Iscrizioni: dal 17 settembre 2001 sino alle ore 12.00 del 1 ottobre 2001

Si tratta di una esperienza formativa realizzata in contesto lavorativo in società di intermediazione finanziaria ed assicurativa di primario gruppo bancario. L'azione prevede una fase di orientamento tesa a sviluppare un sistema di bilancio delle competenze e di aiuto all'individuazione di un percorso coerente con le aspettative e le capacità individuali e di un'esperienza formativa realizzata in contesto lavorativo della durata di 3 mesi. È prevista un'indennità mensile di lire 400.000.

PROPOSTE PER [illegible]AZIONE [illegible] ANNO 2002

SETTORE MECCANICO
Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento è l'operatore in grado di lavorare alle [illegible]hine utensile (tornio, fresatrice, [illegible]) sulla b[illegible] di fogli di lavoro elaborati mediante programmazione informatizzata (CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria. Il contesto lavorativo è quello delle piccole e medie imprese metalmeccaniche del comprensorio, che assicurano la piena occupazione dei giovani in uscita da tale percorso formativo, sia nell'ambito meccanico che della saldocarpenteria.
Aree formative: cultura del lavoro e [illegible], lingua inglese, informatica, tecnologia, disegno informatizzato, officina meccanica, macchine utensili, officina saldocarpenteria.

[illegible]
Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento è il lavoratore in grado di svolgere, con competenza e nel rispetto delle scadenze, attività specifiche dell'amministrazione e dell'ufficio, utilizzando adeguati supporti informatici. È presente in settori produttivi commerciali e dei servizi prevalentemente in piccole e medie imprese. Può trovare collocazio[illegible] anche nelle pubbliche amministrazioni (ASL, Comuni, Province).
Aree formative: cultura del lavoro [illegible] sicurezza, lingua inglese, informatica, word processing, contabilità informatizzata, tecniche di comunicazione.

Iscrizioni: presso il centro di Carcare sono aperte le iscrizioni al Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2001 propedeutico alla frequenza dei corsi nei settori Meccanico e Impiegatizio-informatico sopra indicati.

CATALOGO
delle proposte formative del CFP IAL di Carcare
Anno 2001/2002

Presso [illegible] segreteria del [illegible] di formazione [illegible] presso il Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona, è disponibile il nuovo catalogo delle proposte formative per l'anno 2001/2002.
Il catalogo contiene proposte di moduli formativi (a prezzi contenuti) in materia di: sicurezza per le aziende, gestione aziendale, informatica, grafica e progettazione, lingue straniere, servizi alla persona, tecnologie industriali.
Per ulteriori informazioni e per eventuali [illegible] ai corsi è possibile rivolgersi alla segreteria del [illegible] di formazione oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL a Savona.

PROPOSTE FORMATIVE PER DIPENDENTI con possibilità di FINANZIAMENTO da parte della Provincia di Savona

Per compilare l'apposita domanda da presentare in Provincia ed avere informazioni dettagliate [illegible] corsi disponibili è possibile rivolgersi presso il Centro di Formazione Professionale IAL di Carcare oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona.

[illegible]ENTI DI [illegible]

Titolo del corso : PROGRAMMATORE VISUAL BASIC
Ente: E.L.Fo. di Albenga Reg. Bagnoli [illegible] (Complesso Albenga [illegible]
Tel. 0182/559636 fax 0182/571209
Scadenza: 20/09/2001
Ti[illegible]tudio: DIPLOMA DI MATURITÀ **Requisiti:** iscrizione alle liste di collocamento, senza limiti di età - attitudine all'utilizzo del mezzo infor[illegible]
Profilo: [illegible] figura professionale tecnicamente elevata a livello informatico, che partendo da analisi di dettaglio e da specifiche tecniche fornite è capace di sviluppare codici programma, secondo [illegible] standard definiti, per applicazioni tese all'adeguamento e al potenziamento del sistema informatico [illegible] aziende [illegible] cui collabora

Titolo del [illegible]: PROMOTORI FINANZIARI
Ente: IS.FOR.COOP c/o [illegible] della Formazione via Molinero SAVONA Tel. 019/263097/8 [illegible] 019/862286 **Scadenza:** 24/09/2001
Titolo di studio: DIPLOMA O LAUREA
Requisiti: iscrizione alle liste di collocamento **Profilo:** Il tecnico finanziario svolge attività [illegible] consulente globale, promotore, assistente del cliente nella gestione degli investimenti con [illegible] conoscenza approfondita del m[illegible] assicurativo, previdenziale e finanziario, tale [illegible] fornire ai clienti le informazioni relative al miglior impiego del patrimonio rispetto agli interventi possibili sul mercato sia assicurativo che finanziario nazionale ed internazionale. Fornisce assistenza al cliente nella fase di gestione dell'investimento finanziario e/o nella gestione del rischio assicurativo.

Titolo del corso : AGGIORNAMENTO CAD BIDIMENSIONALE AVANZATO
[illegible]e: @ESSEFFE Agenzia Servizi Formativi Via al Molinero c/o Scuola Edile Tel. 333/8952451
Scadenza: 05/10/2001
Requisiti: lavoratori dipendenti [illegible] autonomi

[illegible] corso : AGGIORNAMENTO CAD TRIDIMENSIONALE AVANZATO
Ente: @ESSEFFE Agenzia Servizi Formativi Via al Molinero c/o Scuola Edile Tel. 333/8952451
Scadenza: 05/10/2001
Requisiti: LAVORATORI DIPENDENTI E/O AUTONOMI

Titolo del corso : AGGIORNAMENTO PE ROCCUPATI SU AUTOMAZIONE E PLC
E[illegible] @ESSEFFE Agenzia Servizi Formativi Via al Molinero c/o Scuola Edile Tel. 333/8952451
Scadenza: 05/10/2001
Requisiti: LAVORATORI DIPENDENTI E/O AUTONOMI

Titolo del corso : AGGIORNAMENTO SUL SISTEMA OPERATIVO WINDOWS E SU MS OFFICE
Ente: @ESSEFFE Agenzia Servizi Formativi Via al Molinero c/o Scuola Edile Tel. 333/8952451
Scadenza: 05/10/2001
Requisiti: LAVORATORI DIPENDENTI E/O AUTONOMI

Titolo del corso : ESPERTA DI LABORATORIO FOTOGRAFICO PROFESSIONALE PER STAMPA B/N - FINE ART
[illegible]te: SCUOLA EDILE IMPERIESE VIA PRIV. GAZZANO IMPERIA 0183/71094
Scadenza: 05/10/2001
Titolo di studio: NON RICHIESTI
Requisiti: DONNE OCCUPATE O DISOCCUPATE, GIOVANI O ADULTI
[illegible]lo: Opera all'interno dei laboratori fotografici professionali [illegible] do la stampa artistica in B/N - *Fine Art* di grande e medio formato.

INCONTRI DI ORIENTAMENTO
Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscendo un ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, "Incontri" di orientamento al fine di fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del [illegible].

Presso lo sportello del Centro per il Lavoro sono aperte le iscrizioni agli incontri:

[illegible] E IL MERCATO DEL LAVORO
Definito un vocabolario minimo utile per una comprensione degli aspetti fondamentali del mercato del lavoro e per una corretta lettura dei [illegible], si analizzano schede, tabelle e rapporti relativi all'andamento del mercato al fine di ricavare informazioni utili alla ricerca di occupazione.

LE FONTI NELLA RICERCA DEL LAVORO
Individuate e descritte [illegible] fonti, si analizzano le varie tipologie di informazioni al fine [illegible] catalogarle ed [illegible]mizzarle [illegible] una [illegible] ricerca di occupazione.
Si illustrano, inoltre, le potenzialità di Internet nella ricerca di informazioni e le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.

LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI
Partendo dalle esperienze dei partecipanti, dalle loro conoscenze e [illegible] loro richieste, si chiariscono gli aspetti principali delle forme contrattuali più utilizzate attraverso il coinvolgimento degli interessati ed uno scambio dinamico di informazioni.

COME CANDIDARSI AD UN POSTO DI LAVORO
Il contatto con l'azienda; esercitazione sul curriculum vitae; cos'è e come si compila correttamente il curriculum vitae; l'inserzione: come selezionare e rispondere; come fare una lettera di presentazione.

COME SOSTENERE UNA SELEZIONE
[illegible]me superare la selezione per arrivare al colloquio; il colloquio di selezione: cos'è, su cosa si basa e come si svolge; esercitazione; consigli pratici.

COLLOCAMENTO PUBBLICO E PRIVATO
Brevi cenni sulla riforma [illegible] collocamento in Italia; Centri per l'Impiego: le nuove funzioni e lo stato dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 al decreto legislativo 181/00); le agenzie di collocamento privato, le agenzie di lavoro temporaneo e le società di selezione di personale; i servizi offerti e come usufruirne.

GLI INCONTRI avranno inizio indicativamente a metà ottobre. A titolo puramente di[illegible] spese per la fornitura di dispense e [illegible] realizzazione di materiale, il costo di ogni singolo incontro sarà: L.15.000 per gli iscritti; L.25.000 per i non iscritti.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo,
Simona Mara,
Davide Balardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il lavoro

DJ SNOOPY AL PAPAGAYO DI ARMA, KARAOKE A VENTIMIGLIA, MISTER PAUL AL GP DI BORDIGHERA

Notte di balli, giochi e concerti

Un coro a Montegrazie, ritmi latini a Sanremo

Appuntamenti con il ballo, videogiochi, concerti tra le proposte del mercoledì.

ALASSIO Musica italiana con «Pino più due» (rivisitazione ed arrangiamenti di musica made in italy e non) all'osteria Mezzaluna. Musica latina al Manila Club. Ritrovi al Tokai club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, [illegible] BarLume, al Caffè Charlot, ai Magazzini dell'Olio. Dancing [illegible] Pasticceria Riviera. Da venerdì a domenica le ultime sere della stagione [illegible] discoteca Le Vele. Sabato [illegible] gran finale dell'estate a La Capannina.

LAIGUEGLIA Ritrovi [illegible] May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

[illegible] Musica dal vivo tutte le sere al Priore.

DIANO MARINA Ritrovi al Solito Posto e al bar Skipper. Freccette elettroniche al pub Excalibur di via Cairoli.

IMPERIA Continuano gli appuntamenti organizzati dall'Associazione Amici di Montegrazie nell'omonima frazione imperiese. Alle 21, nella chiesa parrocchiale, [illegible] previsto [illegible] concerto [illegible] 22 allievi diretti dal [illegible] Wilfried Toll, direttore della Camerata vocale di Friburgo. La formazione [illegible] già stata applaudita a Montegrazie nel 2000, in occasione [illegible] 550° anniversario [illegible] fondazione del Santuario. Ritrovo [illegible] bar [illegible] di piazza Bianchi. Birre, spuntini e collegamenti alla rete Virtualia al cyber pub Winston Churchill di via Airenti.

SANTO STEFANO Crepes e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Musica d'atmosfera al Caffè del Corso.

POMPEIANA Ritrovo [illegible] gastronomia allo Sciaratu.

[illegible] DI TAGGIA Musica varia con il dj Snoopy al Papagayo. Musica d'atmosfera al Bar Gelateria Ligure.

[illegible] Sala videogiochi, biliardi, musica e gelati al Bar Pradio.

[illegible] Notte latino-americ[illegible] Cristina e i suoi collaboratori Enrico, Santina, Steve e Giuseppe al Disco Loco, a pochi metri dalla casa da gioco. La musica è quella proposta dal dj Marco M. Giochi singoli e di società alla Ludoteca I Malatesta. Grandissima varietà di birre al Mazzini Pub. Cucina tipica ligure nella Trattoria A Cuvèa di corso Garibaldi. Paella valenciana, sangria, grigliate e altre specialità al Puerto Escondido.

OSPEDALETTI Musica d'ascolto al Caffrey's Pub.

[illegible] Musica da ascoltare e ballare, [illegible] dj, al Chica Loca [illegible] Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. G[illegible] a drink al Cavetu pub, sulla Spia[illegible] del Capo. Ritrovo in [illegible] Italia, al Gp, con l'animazione di Mister Paul.

[illegible] Musica di sottofondo al Fantasy Pub [illegible] della Visitazione 7.

[illegible] Punto d'incontro in Val Norvia al Caffè Letterario Pacha Mama.

[illegible] Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, [illegible] Bananarama, al Makò, al Bixe e al Puerto Escondido, sul lungomare. E' aperto dalle 9 [illegible] 19 il Museo preistorico [illegible] Rossi, che contiene [illegible] Triplice sepoltura, resti dell'uomo di Cro Magnon, utensili [illegible] armi in pietra scheggiate dall'uomo primitivo.

[illegible] Visita guidata al centro storico sulle [illegible] del pittore Canavesio, dalle [illegible] 18, infotel 0184-229507.

[illegible] Pianobar al Sass Cafè e Disco Bar al Bombay Frigo e allo Zebra Square in avenue Princesse Grace.

[illegible] Musica per ballare alla discoteca Ambassade in rue de Congres.



Anche le freccette elettroniche fra le attrazioni offerte dai locali notturni

DOPO «PSICOFARO», TRASMISSIONE RAI CON VERGASSOLA IN ONDA DA PORTO

Imperia capitale della radio convegno e corsi del Dams

Stefano Delfino

IMPERIA

Un convegno universitario sui linguaggi radio-televisivi, con la presenza di alcuni gro[illegible] della Rai, allo scopo di gettare le basi per un successivo [illegible] fisso [illegible] è l'iniziativa che Franco Amadeo, vicepresidente della Provincia, sta mettendo a punto con Sergio Valsania, direttore [illegible] Radio Due Rai, il Polo universitario e Fabrizia Boiardi, che ha prodotto «Psicofaro» e «Carta di riso», i due programmi radiofonici, felicemente conclusi domenica scorsa e in onda in diretta da Imperia, per tutta l'estate.

Ma il progetto è ancor più ambizioso. Sulla scorta della positiva esperienza delle due trasmissioni del weekend, condotte una [illegible] Dario Vergassola (con [illegible] numero di contatti cresciuti dai 500-600 mila iniziali al milione e 300-400 mila delle puntate d'agosto), e l'altra da Valerio Peretti Cucchi, si pensa a un [illegible] programma radiofonico, realizzato proprio dagli allievi del Dams, e trasmesso in diretta nel cuore dell'inverno: «Potrebbe essere un eccellente veicolo promozionale per le manifestazioni della Festa di Primavera», commenta Amadeo.

Che [illegible] qualcosa [illegible] più di un'idea, lo conferma l'incontro operativo che l'assessore al Turi[illegible] ha avuto sabato scorso [illegible] Valsania, a Imperia per partecipare alle [illegible] conclusive di «Psicofaro» e «Carta di riso», [illegible] professor Bonaccorsi, preside del Dams, e la stessa Boiardi, infaticabile creatrice di programmi (con l'ausilio di Alberto Grossi). «Quella estiva è stata un'idea vincente: della Riviera [illegible] Fiori, dei suoi personaggi e delle sue iniziative si è ripetutamente parlato per quattordici weekend consecutivi. [illegible] buon affare, tenuto conto che il costo è stato relativo: 60 milioni, ripartiti [illegible] Provincia (25), Prefettura (25) e Comune (10)», commenta Amadeo.

Imperia sempre più capitale della radio, dunque? Pare di sì, dopo l'esperimento dello scorso anno con Radio Days. «La disponibilità dei conduttori è stata massima, per Imperia e la provincia [illegible] un'eccellente vetrina. Adesso, si può proseguire [illegible] discorso intavolato e passare a un'altra fase, per [illegible] al territorio l'ottimo rapporto instaurato [illegible] la Rai», [illegible] il vicepresidente [illegible] Grazie a questo canale, [illegible] l'altro, ha ricevuto rinnovato impulso anche lo Spettacolo per l'Entroterra: nel cartellone di appuntamenti in vallate e paesi, [illegible] spazio (e soprattutto consensi) la rassegna dei nuovi cabarettisti liguri, lanciati da Vergassola, come Roberto Giordano e I Promessi Sposi, Carlo Cicala e Quellili.

Archiviata con soddisfazione di tutti l'esperienza estiva ([illegible]deo ha un solo rammarico: che gli imperiesi non l'abbiano seguita e apprezzata come avrebbe invece meritato), ora si guarda ai prossimi impegni. Il primo all'orizzonte è quello con il Premio Flamalgal, previsto in novembre, disponibilità del teatro Cavour permettendo. E la consegna del riconoscimento a illustri personalità del triangolo Imperia-Cuneo-Nizza costituisce un'altra occasione per uscire dai confini della provincia. Allo studio vi sono anche pacchetti promozionali, legati agli eventi principali, [illegible] offrire ai turisti del Nord Italia e dei Paesi europei.



Il comico Dario Vergassola a Imperia

SOLO 120 GIOVANI SUPERERANNO IL PRIMO TURNO

Accademia, scattano le prime bocciature

SANREMO

All'Accademia della Canzone [illegible] Sanremo è tempo dei primi brividi. Brividi perché, con l'audizione di oggi che interesserà altri [illegible] 240 ragazzi arrivati a Sanremo [illegible] tutta Italia e dalla Svizzera, si chiuderà la prima passerella di giovani aspiranti cantanti approdati nella città dei fiori dopo le selezioni regionali. Giovani che domani (quando verrà [illegible] l'elenco ufficiale) conosceranno la loro sorte. La metà di essi proseguirà il cammino nelle successive audizioni, per gli altri il discorso, almeno per ora, sarà chiuso. Solo sessanta accederanno all'ultima audizione di [illegible] e, tra loro, solo trenta saranno ammessi [illegible] fase finale di ottobre, quella decisiva, che designerà gli otto giovani cantanti ammessi alla finalissima, in programma il 20 ottobre al teatro Centrale, fra cui verranno scelti i quattro che andranno al Festival della Canzone del prossimo marzo, nella sezione «Nuove proposte».

Accanto alle audizioni, ovviamente, l'Accademia propone il suo intenso programma di [illegible] ges ed incontri [illegible] addetti ai [illegible] del mondo della canzone. Ieri, prima giornata di lavoro, in cattedra sono saliti i produttori Mario Natale e Bruno Tibaldi ed il cantautore alassino Franco Fasano; oggi Natale e Tibaldi saranno nuovamente in cattedra mentre non [illegible] sarà Mariella Nava, la cantautrice, annunciata nel programma ufficiale. Un contrattempo l'ha obbligata a disertare l'appuntamento sanremese. Al suo posto due docenti piuttosto inediti, ma di grande interesse: Bunna e Madaska, componenti storici del gruppo «Africa Unite», un [illegible] che, anche con un intensa attività concertistica e discografica a livello internazionale, porta avanti l'eredità musicale «reggae» del grande Bob Marley. Non [illegible] il gruppo mosse i suoi primi passi nel 1981, lo stesso anno in cui morì il grande artista giamaicano. E il loro nome «Africa Unite» è quello di una canzone dello stesso Marley. [b.m.]

OGGI ALLE 21 LA COMPAGNIA DI PIGNA METTE IN SCENA «U MARCU NEGRU»

Teatro in piazza per S. Maurizio

Una commedia davanti al Duomo di Porto

IMPERIA

Una commedia dialettale in piazza, nel cuore storico di Porto: è l'inedita proposta dei festeggia[illegible]ti in onore di San Maurizio, il patrono del rione che meglio rappresenta il volto turistico di Imperia. [illegible] sera, [illegible] 20.30, verrà bloccato il traffico in piazza Duomo, per consentire lo svolgimento dello spettacolo che vedrà protagonisti gli attori della Compagnia San Michele di Pigna. Dalle 21, nello spazio davanti alla Basilica, si potrà assistere [illegible] commedia «U marcu negru», rappresentata a luglio durante il 34° Festival dialettale [illegible] Pigna ma anche in occasione delle [illegible]ifestazioni estive a Isolabona.

La Filodrammatica propone un lavoro in tre atti scritto da Giuseppe Renato Rebaudo, soprannominato «Renatu u Tavan». Il [illegible]egno nero che ispira il titolo [illegible] un modo per riconoscere i parenti dell'anziano protagonista, interpretato da Marco Rebaudo: tutti i suoi familiari presentano questo segno distintivo sul collo. Convinto di esser prossimo alla morte, il pensionato è deciso a trovare un suo figlio illegittimo, del quale ignora sesso ed età. In [illegible] traccia del «marcu negru» affida la ricerca [illegible] «amico dell'osteria» (Francesco Pastor) e al medico condotto (Cristoforo Allavena). Consegna ai due investigatori un sacchetto di monete d'oro, che dovranno dividere con il [illegible] erede. Allettati dal premio, si fanno avanti vari aspiranti figli, ma si rivelano tutti impostori. Alla fine, il vecchio [illegible] e si riprende il suo oro.

Dopo questa pausa teatrale, le celebrazioni promosse da CPM, Seconda circoscrizione, Comune e Comitato San Maurizio propor[illegible] altri appuntamenti [illegible]l'aperto. Domani alle 17, in [illegible] XX Settembre, sono previste degustazioni gratuite a cura di salumeria Elena, «Il Pane di Manuela» e «Scacco Matto», seguite da [illegible] di arti marziali a cura [illegible] Centro studi [illegible] Shotokan. [illegible] stessa ora, in piazza Duomo, si apre la [illegible]stra «Viaggio tra fede,arte e storia», su luoghi di culto e segni di devozione a Porto. E' stata realizzata dai ragazzi [illegible] scuole cittadine. Alle 21, in Basilica, [illegible] svolgerà la rappresentazione sacra «Vite donate», in commemorazione dei Martiri. Le celebrazioni proseguono fino a domenica. Per tutta la settimana, pesca [illegible] beneficenza nell'oratorio di S. Caterina. [e. f.]



La Filodrammatica S. Michele di Pigna

DIANO [illegible]

La personale di Allegro

Prosegue la personale [illegible] pittore Renato Allegro all'hotel Caravelle di via Sausette 24 a Diano Marina. Le opere [illegible] in visione sino al 13 ottobre. [b. v.]

RIVA LIGURE

I velieri di Romano Piovani

Nella Galleria Regina, in piazza Ughetto, p[illegible] [illegible] Romano Piovani (falsi d'autore, velieri, nature morte). Ingresso 8-12 e 16-19. [m. c.]

[illegible]

Foto nella torre saracena

Continua fino al [illegible] la mostra del fotografo Sandro Pesato nella torre saracena di Santo Stefano. Gli scatti ritraggono velieri d'epoca. Orario 10-12; 16,30-22,30. [b. v.]

AR[illegible]

Quadri ispirati a Van Gogh

[illegible] pittore Michele De Stefano espone venticinque quadri a Villa Boselli. Il suo stile s'ispira (pur elaborando elementi propri) a quello di Van Gogh. [m. c.]

[illegible]

Dipinti su legno e ardesia

Quadri e dipinti su ardesia e legno di Ivana De Michelis sono esposti nella Galleria Miosotis. Orario 9-12 e 16-19. [m. c.]

SANREMO

Naturalismo astratto

Nella civica Biblioteca [illegible] Carli mostra del pittore Stefano D'Andrea. I [illegible] quadri sono espressione di un naturalismo astratto e di astrazione geome[illegible]. Ingresso 9-13 e 15-19. [m. c.]

SANREMO

Vecchie foto della stazione

[illegible]to d'epoca sulla stazione ferroviaria [illegible] Sanremo si possono ammirare nelle vetrine della Pellicceria Calvini (via Roma e corso Matteotti). F[illegible] parte della collezione di Renato Baldini. [m. c.]

SANREMO

Opere in lava di Misuraga

Sculture [illegible] pietra lavica del siciliano Misuraga insieme a quadri di argomento floreale di Milly Miola sono esposte nella Galleria Bomboniere, a fianco al casinò. Orario 10,30-13 e 16-20. [m. c.]

SANREMO

La scuola fiamminga

Quadri degli ultimi cinque secoli sono esposti [illegible] Tunnel dell'arte di via Palazzo 9. Fra le altre opere [illegible] valore della scuola fiamminga e veneziana. Ingresso 10-19. [m. c.]

BAJARDO

Natale visto dagli umoristi

Sono oltre duecento i biglietti, i disegni e le vignette realizzate da settanta umoristi italiani e stranieri sotto forma di auguri natalizi (in chiave comica) espo[illegible] nell'Oratorio di [illegible] Salvatore sede del Museo del Sorriso. Ingresso ore 16-18. [m. c.]

VENTIMIGLIA

Tele al Forte dell'Annunziata

Mariarosa Gandolfo presenta la sua personale «Ténéré», fino a domani, al Forte dell'Annunziata. Espone circa trenta quadri olio su tela, in [illegible] misure. Il soggetto è il deserto, immagini dai [illegible] viaggi. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20. [d. bo.]

[illegible]

Un incontro sulla ceramica

«Terra D'Arte»: è il titolo dell'incontro internazionale [illegible] scultura ceramica organizzata al Forte dell'Annunziata dall'associazione con l'assessorato alla Cultura. Fino a domenica [illegible] espongono Biancheri, Mandrile, Marzè, Parodi, Tallone, Tartarini, Tasca, Venditti, Vigna, Wesel, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17, lunedì chiuso. [d. bo.]

[illegible]

Mostra al Centro Beniamino

Al Centro arti visive Beniamino, in via Vittorio Emanuele 20, esposizione della Fonderia Immart di Siena. E' aperta dalle 16 alle 20, fino a giovedì 20 settembre. [d. bo.]

[illegible]

Arte nel castello

[illegible] Castello della Lucertola, mostra di Alessandro Squilloni, fotografo, e dello stilista Alessan[illegible] Basile. Si può visitare fino a domenica 14 ottobre ed è organizzata dal Comune e dalla Pro Loco. [d. bo.]

[illegible]

Il fascino delle Barbie

Una mostra dedicata alle Barbie si può visitare, fino al 7 ottobre, al Museo nazionale di Monaco, aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 in avenue Princesse Grace 17. «Eleganza europea e bambole inedite» è il titolo: modelli creati anche da Moschino, Fendi e Missoni. [d. bo.]

NIZZA

Quadri all'Hotel Plaza

Vittoriana Benini espone al [illegible] Hotel Plaza, in piazza Massena. Fino al 30 si possono vedere i quadri di un'italiana che ha successo all'estero, soprattutto in America. [d. bo.]

VENT'ANNI DI ATTIVITA'

Istituto Pergolesi si è aperto l'anno tra corsi e concerti

VALLECROSIA. Con il concerto dei partecipanti ai corsi musicali estivi organizzati dai docenti del Conservatorio statale «Paganini» di Genova all'istituto «Pergolesi» di Vallecrosia e Sanremo, si è inaugurato il nuovo anno di studi. Nella scuola, che quest'anno festeggia i vent'anni di attività, è possibile anche imparare a fare musica d'assieme, classica e leggera.

«Far musica in gruppo - dice la direttrice, Lidia Beccaria - oltre che costituire un momento divertente, rappresenta anche una tappa fondamentale nella preparazione dei ragazzi. Non è necessaria una conoscenza di livello superiore: tutti i ragazzi che abbiano ottenuto una discreta padronanza dei vari strumenti si possono cimentare in questa interessante disciplina». Alcuni gruppi musicali sono nati, e altri si stanno formando, proprio a seguito dell'incontro all'istituto musicale «Pergolesi». [d. bo.]

ALL'«OPEN SEMILAMPO» HANNO PARTECIPATO UNASESSANTINA DI GIOCATORI, TRA CUI VARI FRANCESI

Cipressa incorona Omar Stoppa re degli scacchi

Il giovane imperiese, già in evidenza al Festival di Porto, vince il torneo di Linguegliatta

Enrico Ferrari

CIPRESSA

Anche se la 43ª edizione del Festival internazionale di Imperia è ormai in archivio, proseguono gli appuntamenti per gli appassionati di scacchi in provincia. Il Circolo Scacchistico del capoluogo ha appena organizzato un torneo open semilampo, che ha visto impegnati una sessantina di esperti a Lingueglietta, un caratteristico borgo medievale che fa parte del Comune di Cipressa. Le sfide, della «durata lampo» di quindici minuti più quindici minuti, sono servite anche a far scoprire il fascino di una località che un tempo ospitava il castello dei Conti di Lengueglia (donde il nome) e che conserva ancora l'impronta della vita feudale in cui si sviluppò tra il 1100 e il 1200.

Il «memorial De Andreis», alla terza edizione, ha confermato il momento magico di Omar Stoppa, il ventitreenne imperiese che si è distinto nel torneo magistrale del Festival internazionale. Con 6 punti e mezzo, Stoppa si è aggiudicato il torneo, iscrivendo il suo nome all'albo d'oro dopo quelli di Arlandi (vincitore nel 2000) e Di Paolo (1999). Il posto d'onore è appannaggio di Riccardo Iamiello, seguito da Luciano Natta. Al quarto posto, Flavio Perez, quinto Mathieu Tournier. Antonino Paraci, un [illegible] del Circolo Scacchistico imperiese, si è dovuto accontentare della ventesima posizione.

Per sottolineare anche l'importanza turistica della proposta, dopo il quarto degli otto turni è stata servita ai partecipanti, che comprendevano vari campioni francesi, una «tipica merenda ligure».

Intanto, chi ha già nostalgia delle partite a scacchi può ricorrere a Internet: durante il Festival, sul sito «www.imperiachess.3000.it» i collegamenti sono stati migliaia. Comprende anche test per dilettanti, esperti e maestri, oltre a un archivio di partite che permette di ricostruire mosse vincenti «d'autore» e a un Forum in tema. Ci sono vari links ad altri siti: del Circolo parla pure «digilander.iol.it/dromio», e si può scoprire tutto sulla Federazione scacchistica italiana consultando «www.inforum.it.fsis».



Dopo il Festival internazionale proseguono le sfide a cura del Circolo imperiese

STELLA cortesia LA STAMPA

SAINT VINCENT
***** Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta,14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.
Nel [illegible] della Valle d'Aosta vi aspetta [illegible] piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato [illegible] pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT
****** Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
www.saint-vincent-hotels.com

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.
Hotel elegante e raffinato situato [illegible] centro [illegible] S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò [illegible] dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

COURMAYEUR
***** Hotel Courmayeur**
Via Roma, [illegible]
tel. 0165.846732- fax 0165.845125

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.
26 camere con servizi, telefono [illegible] TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

CHATILLON
***** Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage,
Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT
***** Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono [illegible] frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.
In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT
***** Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi [illegible] ogni camera, garage.
L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 [illegible] dagli impianti sportivi [illegible] dal Palais delle Feste, [illegible] 200 [illegible] dal Casinò; servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

COURMAYEUR
***** Hotel Centrale**
Via Puchoz, 7
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403
hotelcentrale@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage.
Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 mt dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

CHATILLON
***** Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.
Cena tipica alla valdostana, [illegible] volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

SAINT VINCENT
***** Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
telef./ fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.
L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT
***** Hotel Elena**
Via Biavaz, 2
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.
Camere extra con letti alla francese [illegible] camere standard.

COURMAYEUR
**** Hotel Vallée Blanche**
Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
vblanche@tiscalinet.it
www.hotelvalleblanche.com

Bar, TVsat, telefono, terrazza, cassaforte, servizio fax, parcheggio.
Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione a buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

CHATILLON
**** Hôtel Meublé LeVerger**
Via Tour de Grange, 53
telef./ fax 0166.62314
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.
In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente l[illegible] località sciistiche, mondane [illegible] di interesse storico della Valle d'Aosta.

[illegible] VINCENT
[illegible] Hotel Leon d'Oro
Via Chanoux, [illegible]
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.
Un ambiente rimodernato [illegible] familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S.Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SAINT VINCENT
***** Hotel Olympic**
Via Marconi, [illegible]
[illegible]. 0166.512377 - fax 0166.512785
e-mail: hotelolympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.
Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La [illegible] ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

COURMAYEUR
**** Hotel Dente del Gigante**
Frazione La Palud
tel. 0165.89145 - fax 0165.89639

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.
In prossimità della Funivia del Monte Bianco. Particolare attenzione è dedicata alla cucina.

COURMAYEUR
**** Hotel dei Camosci**
Frazione La [illegible]
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.
Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

Una stella in più per gli [illegible] alla [illegible] servizio una cortesia [illegible]
[illegible] le [illegible] una [illegible] LA STAMPA.

STASERA AL CINEMA

CINEMA Tel. 010-820409
CHIUSO

ARTON. Tel. 019-654627.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Save the last dance
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
[illegible]
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Luce dei miei occhi
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] 12.000, 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-825.714
Jurassic Park 3
Ore 15,45, 18; 20,15; 22,30

FILMSTUDIO Tel. 019-8388372
Nuovo programma
Ore 21,15.
Lire 11,000; 8000; 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11,000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON
CHIUSO

VERDI 1. Tel. 019-07.749
Il pianeta delle scimmie. Ore 20,45; 22,45. Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.248.
Save the last dance
Ore 20,45-22,45
Lire 12.000; 8000


Ben Kingsley in «Il trionfo dell'amore»

COLOMBO Tel. 0182-540.263
The others
Ore 20,30; 22,30. (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 8000; 6000

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,30; 22,30.
Lire 12.000 [illegible]; 60[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-5[illegible].
OGGI RIPOSO
Ore 20,30; 22,30.
Lire 10000; 6000

ASTOR Tel. 0182-50987.
OGGI RIPOSO
Ore 20,15; 22,30.
Lire 12000; 8000-6000

[illegible] Tel. 0183-6090353
Jurassic Park 3
Ore 17.
Lire 1[illegible]

ARENA ORDINA Tel. 692910
CHIUSO
Ore 21,30.
Lire 10,000; [illegible]

ORDINA Tel. 692910
Billy Elliot
Ore 21,30
Lire 5000

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 9000; 7000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30.
Lire 7000

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.48
Il trionfo dell'amore
regia di C. People con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.48
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30

ARISTON 2
Paul, Mick e gli altri
regia di K. Loach
Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-588.610
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-382,626
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves.
Or.: 20.20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il pianeta delle [illegible]
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The unsaid
con A. Garcia e T. Polo
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The Gift.
regia di S. Raimi con C. Blanchett, [illegible]
Or.: 17,55; 20,20; 22,45

[illegible] ANTICO. Tel. [illegible]20
Session 9
con D. Caruso, P. Mullan e S. Gevedon
Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Crazy beautiful
con K. Dunst e J. Hernandez
Or.: 15,15; 20,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The hole
regia di N. Hamm
Con T. Birch
Or.: 18,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The others
regia di A. Amenabar
Con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18.20
Save the last dance
regia di T. Carter
Con J. Stiles, T. Kinney
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
regia di J. Johnson
Con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] dell[illegible]
regia di J. [illegible]
Con I. Cube, N. Henstridge
Or.: 20,30; 0,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Jurassic park 3
regia di J. Johnston
Con S. Neill e T. Leoni
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-[illegible]
Luce dei miei occhi
[illegible] Piccioni con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 164
Final fantasy
Or.: 20,30
Fantasmi da Marte
Or.: 22,30

LUX Tel. 010-561.[illegible]
The hole
regia di N. Hamm con T. Birch e D. [illegible]
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 15,50, 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Heartbreakers-Vizio di famiglia
regia di D. Mirkin con S. Weaver e J. L. Hewitt
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

SIVORI. Tel. 010-564.849
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neill e T. Leoni
Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40

RITZ [illegible] 010-314.141
Il trionfo dell'amore
regia C. Peploe
Con B. Kinsley, M. Sorvino
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton
Con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Save the last dance
regia di T. Carter
Con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
The unsaid-Sotto silenzio
con A. Garcia e T. [illegible]
[illegible]; 17,30; 20; 22,30

[illegible]A PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-987.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible].
CHIUSURA ESTIVA

IL CIRO
Save the last dance
regia di T. Carter
Con J. Stiles e T. Kinney
Or.: 20,30; 22,30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSO PER FINE STAGIONE

CENTRALE
[illegible]. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS
Luce dei miei occhi
re[illegible] G. Piccioni
Con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: [illegible]; 17,55; 20,05; 22,20

ERIFONE.
Tel. 0185-56[illegible]
OGGI RIPOSO

CANTERO
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton
Con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

GNOMON. Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0185-41.505
[illegible]

CAVOUR Tel. 61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
The others
Orario 20,15-22,40
Lire 12000-8000

DANTE Tel. 0183-293820.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Jurassic park 3
Ore 20,20-22,40
Lire 10000-7000 (lunedì lire 8000)

CAPITOL
Tel. 016443440.
Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Ritorno a casa
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. [illegible]
Oggi riposo

[illegible]STON Tel. 0184-506.060.
Il pianeta delle scimmie
Orari: 15,30-22,30.
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible]
Jurassic park 3
Orari: 15.30-22,30.
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Accademia della canzone

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Accademia della canzone

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Accademia della canzone

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
The others (v.m.14)
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000). Dom. e lun. uguale

[illegible]. Tel. 0184-597820.
Luce dei miei occhi
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Save the last [illegible]
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lu[illegible] venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Venerdì 21 concerto Orchestra del Carlo Felice. Solisti: G. P. Fior direttore, S. Mintz violino. Musiche di Sborg e Brahms. Ore 20.30. Lire 50.000/30.000/20.000

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Aperta la vendita abbonamenti. Orario cassa ore 10-20.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Aperta la vendita abbonamenti.
Orario cassa ore 10-13 e 15-20

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] ALDO [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - [illegible] MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM [illegible]
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM


Una scena [illegible] dal film «Le pornographe», [illegible] drammatica di un regista

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di [illegible] giovane studentessa di teatro [illegible] in [illegible] le indicazioni di un'insegnante e decide di [illegible] bugiarda con l'amica e il suo fidanzato. ● ●
[illegible]HOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ● ● ●
COME [illegible] FA UN MARTINI. Commedia. Vicissitudini sentimentali, di fronte a un Martini [illegible] un ristorante milanese.
CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. Nasce una love story tra due studenti di un liceo di Los Angeles: lei è la figlia di un miliardario, lui è cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.
[illegible] Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato [illegible] scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ● ●
EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di [illegible] Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ● ●
FANTASMI [illegible] Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazi[illegible] scavo «risveglia» gli abitanti [illegible] tempo. ● ● ●
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ● ● ●
HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che [illegible] conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ● ● ●
[illegible] MIEI [illegible]. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in [illegible] economiche [illegible] segreto. [illegible]erca [illegible] aiutarla. ● ●
PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il [illegible] della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di [illegible]. ● ● ●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano [illegible] e gli [illegible] umani sono ridotti in schiavitù. ● ●
IL [illegible]. Thriller. La vicenda [illegible] miglior [illegible] di Panama (Geoffrey Rush), [illegible] di informazioni e quindi contattato [illegible] spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ●
SA[illegible] LAST [illegible] Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop [illegible] ragazza ballerina classica. ● ●
[illegible] Horror. Opera prima di Brad Anderson, comincia [illegible] un gruppo [illegible] uomini che deve rim[illegible] l'amianto da un vecchio ospedale.
[illegible] Comico. Parodia dell'horror, [illegible] la storia di [illegible] giornalista tanto sexy quanto abile [illegible] cacciarsi nei guai e [illegible] poliziotto [illegible] si [illegible] per prendere un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. ● ●
[illegible] Drammatico. Michael [illegible] narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ● ● ●
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina [illegible] Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata [illegible] indagini chiede aiuto [illegible] medium del luogo (Cate Blanchett), [illegible] che [illegible] quel giorno «vede» la giovane. ● ●
THE [illegible] Thriller. Quattro [illegible] compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ● ●
[illegible] OTHERS. Thriller. [illegible] termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ●
TORNANDO A CASA. Drammatico. L'esordio di Vincenzo [illegible] descrive la vita quotidiana [illegible] un gruppo di pescatori in Sicilia.
IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece [illegible] Pierre [illegible] Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede [illegible] si traveste da uomo. ● ● ●
TUTTO [illegible] MIA [illegible] Commedia. Ritorna [illegible] schermi [illegible] successo [illegible] critica e di pubblico di Almodovar, storia [illegible] donna che [illegible] a Barcellona [illegible] ricerca del padre del figlio scomparso. ● ● ● ●
THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane [illegible] trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali [illegible] lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è [illegible].

STELLA cortesia

LA STAMPA

DIANO

**** **Grand Hotel Diana Majestic**
Via Torino, 3
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
granhotel@dianamajestic.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe. Parcheggio coperto.
In un parco di ulivi secolari direttamente sul mare con spiaggia privata ■ zona di assoluta tranquillità. Si accettano piccoli animali.

DIANO

*** **Hotel Eden Park**
Via G. Ardoino, 70
tel. 0183.403777 - fax 0183.405268
www.tiscalinet.it/hoteledenpark
hoteledenpark@tiscalinet.it
Camere ventilate (alcune) con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, parco, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò ■ canoe, parcheggio, bici.
Immerso in un grande parco direttamente sul mare, un'oasi di relax.

DIANO

*** **Hotel Astra**
Via Fabio Filzi, 30
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168
www.rivieradeifiori.com/hotelastra
hastra@uno.it
Ristorante ■ bar. Camere con TVsat, telefono e cassaforte. Dehors, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, biciclette, minibus.
Familiarità ■ ottima cucina ■ 10 minuti dal mare ■ zona pianeggiante e a pochi passi dal centro sportivo. Sono ammessi piccoli animali.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel San Matteo**
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it
Ristorante ■ bar. Camere ■ TV ■ telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, piscina, solarium, parcheggio coperto.
A 2,5 km dal mare situato nella zona giardino, tra fiori e ulivi.
Un piacevole soggiorno in un'oasi di pace e tranquillità.

DIANO

*** **Hotel Torino**
Via Milano, 12
tel. 0183.495106 - fax 0183.493602
www.htorino.com • info@htorino.com
Ristorante ■ bar. Camere con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina ■ solarium, spiaggia privata, pedalò ■ canoe, parcheggio, discoteca, bici.
Situato nel centro turistico ■ 120 metri dal mare l'hotel offre menù con ampia scelta ■ cena ■ lume di candela.

DIANO

*** **Hotel Marinella**
Via Villebone, 5
tel. 0183.498484
www.decarlo.net ■ info@recarlo.net
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio coperto.
Situato nel cuore della città ■ 50 metri dall'Aurelia. Cucina tipica ligure curata dai proprietari.

DIANO

*** **Hotel Côte d'Azur**
Via G. Ardoino, 185
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.gatter.it/cotedazur
hotelcotedazur@libero.it
Ristorante e bar. Camere ■ TVsat e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
L'accoglienza e la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione e in particolare della cucina.

SANTO STEFANO

*** **Hotel Lucciola**
Via Lungomare d'Albertis, 69
tel. 0184.484236 - fax 0184.484238
www.albergolucciola.com
info@albergolucciola.com
Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere ■ TV, telefono, servizi ■ vista mare, ampi giardini, solarium, garages.
Appartamenti ammobiliati. Aperto tutto l'anno. L'hotel è ubicato sul mare, a ■ km da Sanremo.

DIANO

*** **Hotel Olympic**
Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.497666 - fax 0183.495485
www.hotelolympic.it
info@hotelolympic.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, discoteca, biciclette.
Musica dal vivo ogni giovedì sarà sulla terrazza.

DIANO

*** **Hotel Baia Bianca**
Piazza Mazzini, 5
■. 0183.495167 - fax 0183.495452
info@hotelbaiabianca.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, bici.
In centro ■ pochi metri dalla stazione, 100 mt dal mare. Recentemente ristrutturato, hotel interamente climatizzato.

DIANO

*** **Hotel Caprice**
Via Roma Est, 19
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
caprice@uno.it
Ristorante ■ bar.
Camere con TV, telefono ■ frigo. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio coperto.
Ottima cucina.

DIANO

*** **Hotel Kristal**
Via Oleandri, 11
tel. 0183.404040 - ■ 0183.405909
www.kristalhotel.it
info@kristalhotel.it
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Cassaforte, giardino, parco e dehors, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A 40 mt dal mare, servizio di cortesia. Ottima cucina continentale.

DIANO

*** **Hotel Napoleon**
Via Oleandri, 1
tel. 0183.406111 - fax 0183.404333
www.decarlo.net • info@decarlo.net
Ristorante, bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors ■ giardino, piscina e solarium, spiaggia convenzio■, pedalò e canoe, parcheggio, bici.
La sala ristorante climatizzata offre una cucina nazionale ed internazionale, seguita direttamente dai proprietari, che ■ assicurano la qualità ■ la genuinità.

DIANO

*** **Hotel Golfo & Palme**
Viale Torino, 12
tel. 0183.495096 - fax 0183.405055
www.golfoepalme.it
info@golfoepalme.it
Ristorante e bar. Camere con TV ■ telefono. Terrazza, cassaforte, dehors, spiaggia privata, pedalò ■ canoe, parcheggio.
Direttamente sul mare.

DIANO

*** **Hotel Metropol**
Via Divina Provvidenza, 2
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tin.it
hotelmetropol.com
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, giardino, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Edificio su quattro piani immerso nel verde zona tranquilla con vista panoramica a 200 mt dal mare.

DIANO

*** **Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 32
tel. 0183.494694 - fax 0183.494695
www.cooadi.it/hotel/morchio
hotelmorchio@cooadi.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici.
Comodo al centro e alle spiagge. Completamente climatizzato. Cucina tipica locale.

... più per gli Hotel ... LA STAMPA.

DOMENICA SCATTA L'ECCELLENZA, COMINCIA OGGI LA PRESENTAZIONE DELLE SQUADRE. BIANCONERI AMBIZIOSI BENCHE' DEBBANO GIOCARE LE GARE INTERNE A CERIALE

Albenga da alta quota nonostante l'«esilio»

Ennio Fornasieri

ALBENGA

[illegible] il campionato di Eccellenza e quest'anno per l'Albenga l'intenzione è quella di [illegible] nelle posizioni che contano. Il club dell'allenatore Elvio Fontana si [illegible] rinforzato molto bene nel calcio-mercato estivo, con innesti mirati a dare maggior spessor ead un gruppo di per sè buono già nella scorsa stagione. Mancava una certa qualità nei ricambi ed in questo il tecnico genovese è stato accontentato [illegible]alla società. La pattuglia argentina si è allargata ulteriormente per un Albenga che parlerà la lingua del «tango». Non ci saranno ulteriori novità per il gruppo di alvoro ingauno che sopratutto deve ancora risolvere i problemi di transfert legati all'attaccante Juan Pablo Martin insieme al centrocampista Pablo Daniel Modica. Due giocatori in grado di far campiere all'Albenga un salto qualitativo importante.

Per Martin che [illegible] scorsa stagione gi[illegible]va con la maglia dell'Entella si aspettano novità dall'Argentina, ma dovrebbe saltare la gara di esordio contro la Sarzanese. Discorso diverso per Modi[illegible] [illegible] cui si attende una buona novella [illegible] Grecia, infatti il giocatore nella scorsa annata ha disputato alcune gare nel massimo campionato ellenico. Per il presidente Cesare Cometto le intenzioni sono quelle di disputare un torneo da protagonista. «Non siamo certo nella prima fascia per lottare al primato, però a parte 4-5 formazioni che ritengo favorite sullo stessoi livello, miriamo a essere a ridosso dei quartieri alti». [illegible] pronostico del massimo dirigente ingauno: «Non vedo una squadra che [illegible] mazzerà [illegible] campionato come [illegible] Vado l'anno scorso [illegible] prima [illegible] Savona. Certamente il Fo. Ce Vara è in cima alla lista delle compagini più accreditate. Dovrebbe [illegible] essere un campionato di qualità e livellato, viste le indicazioni generali che abbiamo avuto dalla Coppa Italia e dalle formazioni che abbiamo visionato in questo periodo. Domenica si parte [illegible] subito [illegible] [illegible] neopromossa Sarzanese e sarebbe bello iniziare con una vittoria questa nuova annata».

L'Albenga ultimamente [illegible] ricevuto richieste pressanti per due giocatori, uno [illegible] questi è Carlos Lovera appetito da un club di serie D, ma il presidente Cometto [illegible] intenzionato [illegible] tener duro [illegible] non cederlo. Nella gara d'esordio contro la Sarzanese che si gioca a Ceriale (come tutta [illegible] stagione), mancheranno pedine importanti come Diomedi (infortunato), Romero squalificato, oltre a Martin bloccato dalla burrocrazia. Dovrebbero essere della sfida invece Lovera e Modica insieme a Lettera e Sardo.

L'ORGANICO DEL PRESIDENTE COMETTO

ALBENGA. L'organico dell'Albenga per la [illegible] stagione di Eccellenza è così composto. Portieri: Edoardo Siracusa (classe '64), Massimo Novellino (78), Fabrizio Scarlata (82). Difensori: Alessandro Diomedi (71), Massimiliano Prina [illegible] Giorgio Gualtolini (72), Enrico Sardo (74), Federico Lettera (79), Luca Limarelli (76), Giulio Falandro (70), Roberto Marcenaro (78), Matteo Sacchi [illegible]. Centrocampisti: Luca Carrara (72), Pablo Daniel Modica (75), Luigi Sfondrati (79), Giorgio Natta (79), Carlos Lovera (79), Juan Sebastian Lovera (77), Sergio Panelli (83), Manuel Pastorino (83). Attaccanti: Juan Pablo Martin (74), Pablo Romero (76), Francesco Bellinghieri (83), Riccardo Aranzullo (86). Allenatore Elvio Fontana, allenatore in seconda Bartolomeo Grego, massaggiatore Lorenzo Losno, dirigente responsabile prima squadra Sergio Cagnasso. Presidente Cesare Cometto, vice presidenti Giulio Diomedi e Michele Scarlata. [en. for.]





Sopra Elvio Fontana, esperto allenatore di un'Albenga che nonostante sia priva al momento del campo in città, può recitare un ruolo di primissimo piano. Sotto Luca Monteforte: guida un Finale neopromosso e qualitativo

Finale, una matricola umile ma di qualità

FINALE LIGURE

[illegible] Finale vuole andare in punta di piedi: questa in sintesi è la considerazione generale che deriva dalle parole degli interpellati, Monteforte e Cappa. Il tecnico dei giallorossi ed il presidente sono molto cauti dopo essersi «bruciati» due anni fa con una squadra competitiva che poi è retrocessa. Per il ritorno del Finale in Eccellenza dopo due stagioni, c'è molta attesa anche perchè ci sono stati diversi cambiamenti sull'organico. Tutti [illegible] qualità, almeno sulla [illegible] ed in grado di far disputare un campionato di Eccellenza su buoni livelli. Ma di questo argomento [illegible] presidente finalese Candido Cappa ci và molto cauto: «Abbiamo avuto una brutta esperienza diretta e paga sulla nostra pelle, per que[illegible] motivo dico che l'obiettivo principale [illegible] la salvezza. [illegible] questo non posso certo [illegible]scondere che ci siamo attrezzati bene ma preferisco andarci molto cauto, onde evitare scottature».

Il Finale è [illegible] operativo sul mercato di rafforzamento [illegible] l'ultima novità si chiama Rotondo. Il centrocampista del Vado [illegible] infatti passato alla formazione di Monteforte, ma è atteso un altro [illegible] innesto sul quale la società non parla. Si sà solo che è un centrocampista. Il pronostico del presidente Cappa: «Non conosco le formazioni spezzine, per quanto riguarda le [illegible] trovo molto attrezzata la Loanesi ed anche l'Albenga farà bene se risolverà il problema sui tesseramenti degli argentini».

Se Cappa ci và con i piedi [illegible] piombo, ancora più morbido è l'atteggiamento (almeno [illegible] parole) di mister Monteforte: «Non dobbiamo creare troppe aspettati[illegible] intorno a questa squadra, onestamente credo che dovremo lottare in tutte le partite perchè sarà [illegible] torneo strano. Cinque o sei formazioni sono più forti di noi ma non vedo una grande favorita bensì molto equilibrio sino alla fine». L'esordio in Eccellenza sarà subito una prova dura, in trasferta contro il Mignanego che sulla carta vanta i buone chance di alta classifica sopratutto dagli addetti ai lavori genovesi. Lo conferma lo stesso Monteforte: «Mi sembra che sia la squadra più in forma, sarà subito dura [illegible] siamo pronti a dare battaglia. Loro hanno giocatori come Mosca, Romeo e Alessio inseriti in buon telaio, però anche questo Finale non è da meno. Ci siamo anche noi, [illegible] non ci resta che aspettare domenica e vedere». Per il Finale ci sono gli auguri del sindaco Pier Paolo Cervone (un passato da mediano in giallorosso): «Da ex giocatore faccio un grosso in bocca al lupo al Finale, sicuro che la squadra saprà varsi valere come [illegible] scorsa stagione». [en. for.]

E' ARRIVATO [illegible] ROTONDO DAL VADO

FINALE LIGURE. Nuova avventura in Eccellenza per il Finale, questo l'organico [illegible] club giallorosso. Portieri: Pier Luigi Ghiraldelli (classe '74), Umberto Di Tonno (69). Difensori: Samuele Breme (80), Mauro De Pedrini (68), Gian Luca Mazzone (76), Carmelo Buzzurro (74), Fabrizio Grossi (73), Davide Vose (78). Centrocampo: Angelo Rotondo (82), Giovanni Damonte (79), Andrea Febo (83), Francesco Travi (78), Alessio Bottinelli (79), Vincenzo Vernice (70), Mirko Infantino (76), Gianni Berogno (83), Andrea Biadi (75), Giorgio Salgoni (83). Attaccanti: Carlo Vittori (74); Giuseppe Alfano (64), Davide Gonella (69), Alessio Puppo (84). Allenatore Luca Monteforte, preparatore atletico Salvatore Longheu, massaggiatore Antonello Berriolo, medico sociale dottor Carlo Re. Presidente Candido Cappa, vice-presidenti Stefano Pamparino e Giuseppe Pogliani, segretario Nino Frione, dirigente accompagnatore Valerio Gottardi. [en. for.]

PALLAVOLO

TRE A ZERO [illegible] COPPA ITALIA SULL'AMBIZIOSO CASALE

Il Matuzia è partito con una vera impresa

SANREMO

E' iniziata nel migliore dei [illegible] la stagione agonistica per le ragazze del Matuzia Casinò Sanremo, squadra neopromossa in B2. Nel match inaugurale di Coppa Italia cadette, nella palestra di Villa Citera, il sestetto sanremese ha compiuto l'impresa di battere, a sorpresa, il Gaiero Casale, squadra di B1 (addirittura, solo pochi mesi fa, in gara nei playoff di B1 per accedere alla A2), gran favori[illegible] del girone di Coppa. Un 3-0 netto, senza storia che i problemi, evidenti, del club piemontesi [illegible]n hanno minimamente offuscato. Le ragazze verdi-fucsia sono state bravissime. In campo, per il Sanremo Casinò Matuzia, erano andate Manfrin-Conte (palleggiatrice-opposta), Niggi-Belfiore (centrali), Pogliano-Rubino Valenzise (schiacciatrici) e Michela Valenzise (libero). «E' un risultato che ci galvanizza - ha detto l'allenatore Alessandro Licata - Un risultato che ci dà molta fiducia per il futuro purché riusciamo a rimanere con i piedi per terra. Il lavoro fatto nelle ultime settimane, sia dal punto di vista tecnico che mentale, sta dando i suoi frutti, ma c'è ancora tanto da fare. Per adesso tutta la squadra merita un plauso per il carattere, il coraggio [illegible] la volontà messi in mostra. Il ritiro che abbiamo fatto a Lurisia è [illegible] particolarmente utile». Un successo che ha premiato il lavoro di Licata e delle ragazze ed anche l'entusiasmo dei dirigenti, guidati dal presidente Patrizia Michelettі che, tra mille difficoltà, stanno cercando di allestire una squadra in grado di reggere il peso di un campionato nazionale e di una stagione ricca di impegni su tutti i fronti.

Per la statistica, quella conquistata contro la squadra casalese, è stata l'undicesima vittoria consecutiva del Matuzia Casinò Sanremo in incontri ufficiali. [illegible] la Coppa incalza. Nemmeno il tempo di godersi il successo e già oggi la squadra sarà impegnata nel secondo turno: sarà di scena (ore 20,30) a Rapallo contro il Tigullio Latte. Sabato, poi, ritorno a Villa Citera per il terzoi turno contro il Genova Ponente. [b.m.]

LE GARE SPRINT CONFERMANO LE QUALITA' MATUZIANE

I giovani sanremesi volano nella velocità

SANREMO

Medaglie e soddisfazioni per gli atleti più giovani della Canottieri Sanremo nel Campionato ligure di canoa velocità, sulle distan[illegible] dei 200 metri, svoltisi nelle acque del porto vecchio di Sanre[illegible] una prova cui è stato abbinato il Trofeo giovanile di canoa sprint, per canoisti tra i 10 e i 14 anni, promosso dalla sezione sanremese dell'Associazione Italiana Marinai d'Italia.

I canoisti matuziani [illegible] sono subito messi in luce con il successo di Pannuti nel K1 junior e con quello del K4 ragazzi (Loris-Martinengo-De Bono-Bau). La squadra giovanile del sodalizio matuziano non ha, poi, avuto rivali nella categoria allievi (10-12 anni) piazzando, in fila, Augelli [illegible] primo posto, Alex Napolitano e Barbera [illegible] [illegible]do, Meliffi [illegible] Boyer al terzo, Duarte e Franceschini [illegible] quinto e Broglio al sesto (quest'ultimo è stato premiato anche come il più giovane partecipante alla competizione). In campo femminile vittoria [illegible] Alessia Embriaco. Altre vittorie per la Canottieri Sanremo sono arrivate dalla categoria cadetti dove si è imposto Yuri Napolitano davanti ai compagni di squadra Carli e Pireri e nel K4 senior con il quartetto Pizzamiglio-Rambaldi-Revelli-Albarelli.

Una serie di vittorie [illegible] si sono aggiunti diversi piazzamenti di rilievo: Pannuti-Bau si sono piazzati secondi nel K2 junior; Martinengo e Tosi terzi nel K2 ragazzi; tra i cadetti [illegible] coppia Leonelli-Accinelli si [illegible] piazzata seconda nel K2; Pizzamiglio ha conquistato la medaglia d'argento nel [illegible] senior; lo stesso Pizzamiglio, in coppia con Albarelli, ha conquistato la piazza d'onore anche nel K2 [illegible]. Di rilievo anche il quarto posto di De Bono nel K1 ragazzi.

Una prestazione di squadra, sulle acque di casa, che ha permesso alla Canottieri Sanremo di dominare anche le classifiche a squadre, sia imponendosi sia nella graduatoria generale per società, sia conquistando la prima edizione del «Trofeo Marinai d'Italia». (b.m.)

LA GARA ORGANIZZATA DAL BORDIGHERA HA VISTO IL TOTALE TRIONFO DEI BABY «VICINI DI CASA»

L'Arma dei giovani dominatrice [illegible] Vallecrosia

Fra gli Esordienti podio interamente taggese: primo Sappa, secondo Barla, terzo Viale

VALLECROSIA

Ancora allori per i giovani atleti della Ciclistica Arma Taggia, capaci di monopolizzare il podio nel «Trofeo Comune di Vallecrosia», gara riservata alla categoria Esordienti 1° e 2° [illegible] organizzata dalla Ciclistica Bordighera.

Sui 38 km. del percorso, lungo la Val Nervia, il team armese non ha tardato a lanciare l'attacco, impegnando i suoi atleti in una serie di allunghi che hanno messo in seria difficoltà il gruppo.

I repentini cambi di velocità hanno favorito il gioco di squadra della Ciclistica Arma Taggia la cui tattica si è rivelata vincente: Valentino Sappa e Luca Barla hanno infatti ben presto staccato tutti gli avversari [illegible] si sono involati solitari verso il traguardo. La volata «in famiglia» ha premiato Valentino Sappa, primo sotto lo striscione d'arrivo davanti al compagno di squadra. Il gruppo degli inseguitori è invece giunto compatto sul rettilineo finale, ma anche in questo caso i corridori hanno dovuto fare i conti con un rappresentante [illegible] Ciclistica Arma Taggia, Loris Viale, formidabile nel gestire la volata finale completando con la sua terza posizione un ordine d'arrivo prestigioso per il club giallobìù.

La Ciclistica Arma Taggia ha infatti ottenuto, grazie ai risultati dei suoi atleti, anche il premio di rappresentanza per società, annesim[illegible] trofeo per i ragazzini armesi. [l. a.]

NELLE MOUNTAIN-BIKES E' PAOLO GALIZZI IL VERO NUMERO UNO

Paolo Galizzi si [illegible] confermato numero uno del Giro della Provincia [illegible] mountain bike, vincendo anche l'edizione 2001 [illegible] «Promocrono» propo[illegible] dall'A.S. Diano Sport Consulting, corsa a cronometro inusuale per la specialità disputata sulle alture di Cervo. Galizzi, alfiere del G.S. Cicli Mussello, ha messo in riga oltre 40 concorrenti e ha chiuso le sue fatiche in 12'24. Alle sue spalle il brillante Ugo Sirigu (U.C. Laigueglia) in 12'44, autore di un'ottima prova finalizzata a proteggere la sua leadership nella speciale classifica «Top bikers». [illegible] completare il podio, l'azzurro Davide Gilardo (Team Casoccia, con il tempo di 12'49. Il successo ottenuto ha permesso a Galizzi di mantenere la maglia blu di dominatore della graduatoria generale del Giro della Provincia Fci. In evidenza, nel settore femminile, Olivia Stevanin, (Aquila Fegino), vincitrice di specialità. La manifestazione dianese [illegible] stata caratterizzata anche da [illegible] [illegible] riservata alle categorie giovanili, con oltre venti bikers ai nastri [illegible] partenza. Anche in questo caso il G.S. Cicli Mussello ha dato spettacolo, grazie al succ[illegible]o del [illegible] atleta Gianmarco Parodi e al secondo posto ottenuto da Simone Capponi. terza posizione per un altro biker matuziano, Alessandro Minazzo, portacolori, però, del Sanremo Bici. Tra gli Esordienti vittoria di Fabio Boi (Bianchi [illegible] Sport), davanti allo spezzino Marco Angelini. [l. a.]

PROGETTI E PROBLEMI



RIQUALIFICARE PORTA [illegible]

Ha partecipato anche il sindaco Sergio Chiamparino all'insediamento del Comitato per la sicurezza creato per Porta Palazzo [illegible] Borgo Dora, una sorta di «task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni, dalle forze dell'ordine [illegible] dalla gente che vive a contatto [illegible] abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Chiamparino ha ripreso il testimone del defunto vice sindaco Carpanini, che si [illegible] battuto per la riqualificazione del quartiere. [illegible] ha illustrato quel che si farà a breve per cambiare la faccia del Balon e della zona circostante. Dalla piramide [illegible] Fuksas, che sorgerà dove c'è il mercato dell'abbigliamento, alla ripavimentazione delle piazze, al rifacimento delle sponde della Dora: «Sarà completato il recupero [illegible] canale dei Molassi e [illegible] piazza del Maglio», dice Chiamparino. E aggiunge: «Dal prossimo gennaio la Circoscrizione troverà una nuova sede alla ex [illegible] Cavalli. Vogliamo anche trasformare «The Gate» in un'agenzia locale per lo sviluppo territoriale. Se non ci saranno intoppi per il 2006 tutta l'area sarà completamente rifatta». Il Comitato per la sicurezza, che è presieduto dal presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, deve proprio adoperarsi perchè questi progetti non siano messi in crisi dai problemi [illegible] quotidianità.

Una fabbrica di fantasmi lungo le sponde della Dora



Rischia di crollare la Paracchi travolta un anno fa dall'alluvione L'intero isolato è stato sgomberato ed è ora terra di nessuno

Lodovico Poletto

Surreale. Come la vecchia macchina da cucire elettrica legata con una [illegible] al palo di [illegible] segnale stradale. «Vendesi, telefono 011/72...».

Eccola, la Paracchi. L'ex stabilimento di tappeti di [illegible] Pianezza, a due passi da corso Potenza, proprio sulla sponda [illegible] fiume Dora [illegible] uno spettacolo surreale, proprio come quella macchina da cucire lasciata sul marciapiede, accanto all'ingresso principale della fabbrica. Se la osservi da fuori assomiglia ad un gigante adagiato tra case popolari d'inizio secolo: un ammasso di acciaio e mattoni che racconta storie di operai e impiegati che fino a 15, 20 anni fa, sudavano sotto le volte dell'azienda. Se la guardi da dentro [illegible] la fotografia di un inferno fatto di disperazione e miseria, dove regnano distruzione [illegible] immondizia. Con un popolo [illegible] gente disperata che si muove tra muri crollati e officine smantellate, polvere, rifiuti, topi. Attorno, l'isolato fantasma del quartiere Lucento. Una ferita lunga qualche centinaio di metri, e che va da a corso Potenza a corso Svizzera. Capannoni che cadono a pezzi. Ex case di dipendenti abbandonate, saccheggiate, sventrate. E ancora edifici, anch'essi semidistrutti, che la guardano dall'altro lato della strada.

Come se tutto questo non bastasse, da qualche tempo la Paracchi è anche un edificio [illegible] rischio. Le piogge che, nell'ottobre dello [illegible] anno gonfiarono la Dora facendo crollare [illegible] muro perimetrale consentendo all'acqua di sommergere il quartiere, hanno provocato danni [illegible] potrebbero avere serissime conseguenze. La corrente del fiume, infatti, ha scavato sotto i pavimenti di alcuni capannoni, creando [illegible]gini, rendendo [illegible]stabili le [illegible]ture. Basta pas[illegible]are lungo il fiume, dietro l'ex impianto industriale e si scorgono i danni. Chi abita da queste parte lo [illegible] fatto centinaia di volte. E adesso ha paura.

[illegible] torna a piovere - dicono - una parte della fabbrica rischia di scivolare nel fiume. [illegible] allora sarebbe un disastro. Si formerebbe una diga e l'acqua invaderebbe [illegible] la [illegible]. Sarebbe un'altra tragedia. Con altra gente sfollata, altri danni per centinaia e centinaia di milioni». Chi, lo scorso ottobre, si trovò con il fango in cucina e camera da letto adesso vuole risposte e interventi immediati: «Perché la stagione delle piogge è alle porte. E noi non possiamo [illegible] nell'incertezza più totale». Così è partita una raccolta di firme tra gente della zona. In tre giorni ne sono già state raccolte quattrocento. E molte altre, c'è da esserne certi, a[illegible]ranno. Ed è anche stato inviato in procura [illegible] esposto sulla vicenda Paracchi. Le voci di chi protesta sono tante.

Tra [illegible] più qualificate c'è quella [illegible] Vincenzo Bennardo, un ingegnere aeronautico, uomo che da sempre vive in zona. Lui parla di situazione delicata e pericolosa. «Occorre - spiega - rimettere al più presto il fiume in condizioni [illegible] sicurezza. Per questo sono necessari interventi mirati sulle sponde nell'alveo. Dall'alluvione ad [illegible]i è stato fatto troppo poco, anzi, quasi nulla. E nell'acqua ci sono ancora cumuli di alberi e [illegible]. La struttura è insicura? «Ci [illegible] vistose crepe nei muri: occorre verificare se hanno [illegible] compromesso la stabilità dell'immobile. Se è così basterebbe una mezza piena per farli crollare». Dall'altra parte della fabbrica, su via Pianezza, i danni dell'alluvione sono meno appariscenti, ma sono comunque tanti. Le case che circondano la fabbrica, fino [illegible] poco tempo fa occupate da famiglie, adesso [illegible] vuote. C'era un negozio di elettrodomestici in via Pianezza: i proprietari hanno portato via molte cose e non [illegible] più riusciti a rientrare. Dentro, adesso, vive un popolo di disperati. Che ha sfondato porte, segato lucchetti e si è impadronito di questa fetta di città. [illegible] entrati nell'ex fabbrica [illegible] tappeti. Nel negozio che fino ad ottobre vendeva telefonini e lavatrici. Nelle villette a schiera abbandonate dopo la piena, nelle case dall'altro lato della strada. Niente di particolarmente nuovo, oppure di strano. In fondo ogni capannone lasciato vuoto in città, con il passare del tempo, si è trasformato in rifugio, casa o alcova di chi non ha nulla. A volte neanche un'identità certa.

Chi abita lì davanti parla di [illegible] continui. Di gente che scavalca le recinzioni [illegible] ogni [illegible] del giorno e della [illegible]. E non bastano i controlli della polizia e dei vigili urbani a far migliorare la situazione. Questo è un isolato fantasma nel cuore di un quartiere popolare. Una piccola fetta di città che, se mai dovesse scivolare nel fiume in un momento di piena, provocherebbe disastri inimmaginabili.

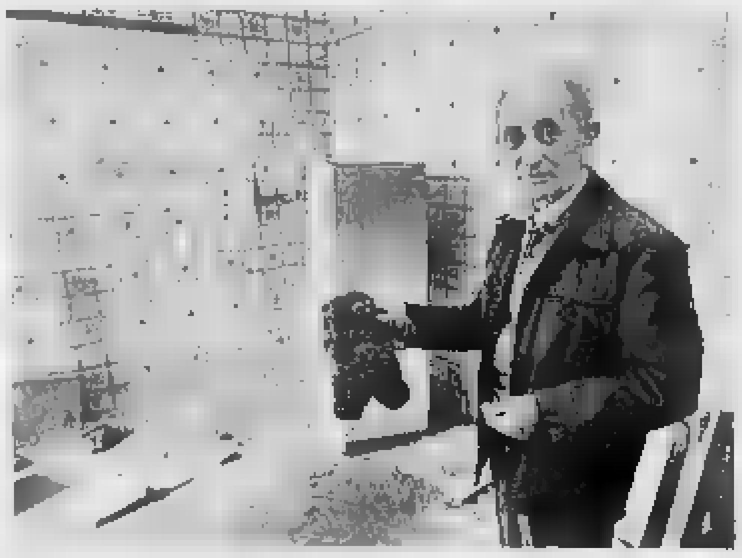
La disperazione degli sfollati in fuga dal fango di Lucento

Grazia Longo

Flavio Carotta, 75 anni, passa di qui tutti i pomeriggi. Dice che [illegible] fa per nostalgia, «è stata la mia casa per sessant'anni», e non si spaventa più di tanto [illegible] fronte [illegible] marocchini che adesso ci dormono dentro.

[illegible] suo negozio di elettrodomestici invece, Roberto Occhetti, 41 anni, è tornato solo tre volte, «giusto per scoprire che quello che non s'era portato via il fango se lo sono presi gli sciacalli». Dietro le vetrine, [illegible] accampamento di fortuna per extracomunitari.

Due storie per cercare di capire com'è cambiato - «scriva pure morto», suggerisce il commerciante - quest'angolo di Torino [illegible] via Pianezza [illegible] corso Potenza. Le casette [illegible] giardi[illegible] a ridosso dell'ex fabbrica di tappeti Paracchi sono delle scatole di mattoni piene solo [illegible] rifiuti e pagliericci sporchi.



Dopo l'alluvione di un [illegible] fa sono state occupate abusivamente da nordafricani. Tra i segni della loro presenza - oltre il viavai seguito dallo sguardo preoccupato di chi abita qui [illegible] fronte - scritte in arabo sui muri [illegible] custodie di audiocassette [illegible] cantanti come Ola Khaled Mami. Dappertutto condizioni igieniche pessime, ammassi di stracci, avanzi di cibo andato a male e bottiglie di vino vuoto. In mezzo, ci sono anche resti del passato delle case: giocattoli, una copia di «Cime Tempestose» [illegible] medicine, un mazzo fiori di plastica.

«Le cose più preziose le ha rubate chissà chi - osserva Flavio Carotta -. Di tutti i miei mobili non ne è rimasto nemmeno uno. Per fortuna io, che sono vedovo, ho trovato un alloggetto vicino a [illegible] figlia in corso Appio Claudio. Ma qui dentro ho passato [illegible] vita e vedere questa casa ridotta così mi fa stare un po' male». Preoccupazione per il danno economico, [illegible] anche tanta malinconia.

Flavio Carotta nella sua vecchia casa a Lucento dove è vissuto per 40 anni: «So che può sembrare assurdo - racconta - ma stare lontano da qui è per me praticamente impossibile». Sopra, [illegible] vecchia fabbrica Paracchi

L'ex commerciante si aggira sperso nel suo negozio di elettrodomestici: «Gli sciacalli hanno portato via tutto»

La [illegible] che si [illegible]ente nelle parole del proprietario del negozio di elettrodomestici. Ma qui l'aspetto finanziario è molto più grave. «Dire che [illegible] rovinato è poco - insiste Roberto Occhetti -. Ho perso tutto: arredi, il materiale in esposizione, quello del magazzino. Hanno rubato qualsiasi cosa. Da [illegible] [illegible] aspetto i risarcimenti regionali, ma finora ho ricevuto solo 30 milioni». Scusi, ma come [illegible] a guadagnarsi da vivere? «Un po' collaboro con altri commercianti, [illegible] po' faccio il mae[illegible] di sci. Del resto [illegible] posso aprire un altro [illegible] prima di decidere una volta per tutte cosa fare di questo di via Pianez[illegible].

Per impedire che il negozio [illegible] svaligiato Occhetti aveva installato un sistema antifurto, ma hanno rubato pure quello. «E comunque anche finché funzionava non è che andasse [illegible] bene». Perché? «L'umidità [illegible] locali lo faceva scattare di continuo, mettendo in allarme i vicini che hanno pure presentato un esposto in Questura. [illegible] [illegible] è andata bene neanche a loro, prima si lamentavano per la sirena dell'allarme, ora per i marocchini che vivono nel mio negozio». Lei [illegible] ha mai visti? «Eccome se li [illegible] visti. E' succes[illegible] poco dopo che ho subito i furti, a Natale, Pasqua e Ferragosto. L'ultima volta la polizia ne ha arrestati cinque, per [illegible] po' di giorni non [illegible] sono fatti più vedere, poi è tornato tutto [illegible] prima».

Alla loro presenza è oramai abituato Flavio Carotta. «Sono diventato [illegible] esperto - dice - conosco i loro orari, escono di pomeriggio tardi perché si vede che rincasano all'alba. Io l'ho capito e vengo qui o alla mattina tardi o nel primo pomeriggio. So che può sembrare assurdo, ma stare lontano da questa casa è impossibile. Prima [illegible] stavo coi miei genitori, poi con mia moglie. Lavoravamo tutti alla Paracchi, e al pomeriggio io curavo il giardino. Peccato sia finito tutto così male».

«Ivrea rischia una nuova alluvione»

Il sindaco al Magistrato del Po: senza lavori Terzo ponte minacciato

Mauro Revello

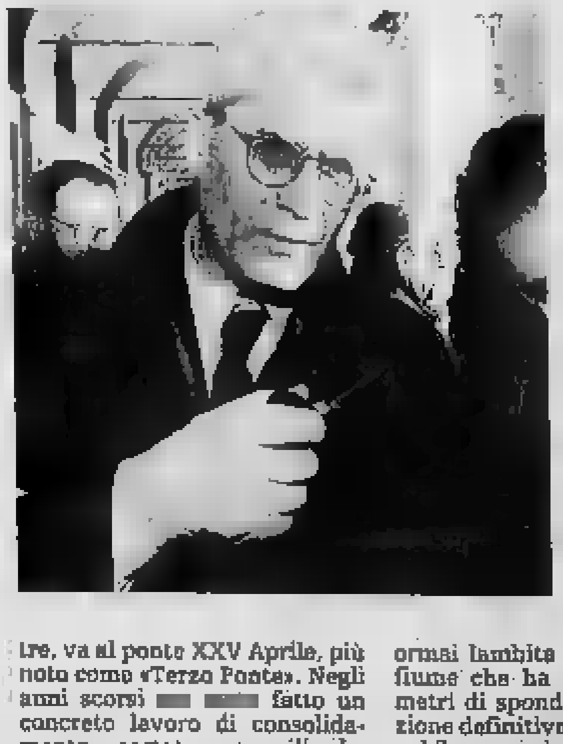
IVREA

Torna a farsi sentire anche a Ivrea, quando l'autunno è ormai alle porte, [illegible] [illegible] per [illegible] possibilità di un'ennesima alluvione, [illegible] comunque per i danni provocati dall'eventuale straripamento di fiumi e torrenti. Negli uffici comunali continuano ad arrivare lettere e telefonate di persone che non nascondono preoccupazione e disappunto. A protestare sono soprattutto gli abitanti [illegible] via delle Rocchette, la strada (dall'ottobre scorso ancora chiusa al transito delle auto) che parte dal Ponte Vecchio e dal quartiere Borghetto per costeggiare [illegible] breve tratto di Dora Baltea.

Motivo delle polemiche? Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre scorso, nulla è [illegible] fatto per garantire un po' di sicurezza a quella parte di città. E le proteste degli eporediesi vengono condivise anche dal sindaco, Fiorenzo Grijuela. «La preoccupazione dei cittadini - dice - è anche la preoccupazione dell'amministrazione. Ma la competenza dei lavori è del Magistrato per il Po, [illegible] [illegible] possiamo far altro che essere vigili e solleciti».

L'ultima segnalazione che Grijuela ha inviato all'Autorità di Bacino e [illegible] Magistrato per il Po risale a poche settimane fa. Un documento che [illegible] cela i timori per l'arrivo della brutta stag[illegible]: «Non è stato effettuato - scrive il primo cittadino - alcun intervento di pulizia del letto del fiume nel tratto fra il ponte [illegible] Baio Dora e Ivrea, [illegible] questo potrebbe provocare notevoli problemi in occasione delle piene autunnali». Mentre sono già in corso i lavori per gli argini [illegible] Banchette e [illegible] state finanziate altre opere del nodo idraulico nei paesi della cintura, infatti, la città è rimasta praticamente al palo.

«Se non si sistemano gli argini [illegible] monte un'altra onda di piena potrebbe esporre la città [illegible] un disastro che questo Comune non intende avallare»



Il sindaco di Ivrea Fiorenzo Grijuela: «La competenza dei lavori - scrive nella sua lettera - [illegible] Magistrato per il Po, noi non possiamo far altro che essere vigili e solleciti» Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre scorso, poco è stato fatto per garantire sicurezza a una parte della città

Qualche lavoro di consolidamento delle sponde, in verità, è stato realizzato. Ma [illegible] basta. «Se non si provvede a ripulire l'alveo della Dora, saranno guai - insorge Grijuela -. Riconosciamo lo sforzo encomiabile intrapreso dal Magispo, ma oggi [illegible] necessario affrontare definitivamente la situazione per evitare ulteriori danni». Tre sono le priorità indicate dall'amministrazione comunale. In testa c'è sicuramente il Borghetto e via delle Rocchette, [illegible] zona abitata colpita da ogni esondazione della Dora. «Ci sono alcune opere [illegible] realizzare urgentemente, il costo è sui 2 miliardi».

Un occhio [illegible] riguardo, inoltre, va al ponte XXV Aprile, più noto come «Terzo Ponte». Negli anni scorsi [illegible] [illegible] fatto un concreto lavoro di consolidamento, costato un miliardo. «Non vorremmo che quest'opera venisse vanificata - continua Fiorenzo Grijuela -. Ma [illegible] non si sistemano le sponde a monte, un'altra piena metterebbe in serio pericolo la stabilità di quella struttura».

Infine c'è la vecchia discarica di frazione Torre Balfredo, ormai lambita dalle acque del fiume che ha eroso decine di metri di sponda. Una sistemazione definitiva è ormai inderogabile, per evitare un problema ambientale di grande portata. «Sono davvero preoccupato - conclude il sind[illegible] -. Questi lavori non sono nè progettati nè finanziati, e non vediamo alcuna prospettiva. Di sicuro, comunque, il Comune non si prenderà alcuna responsabilità in caso di un'altra alluvione».

SU 30 ANNI DI INQUINAMENTO



LA [illegible] DI STRADA DELLA [illegible]

Gli ultimi ad opporsi all'installazione di un ripetitore - per le trasmissioni radio in quest'occasione - [illegible] stati i residenti [illegible] strada della Verna, tra San Mauro e Torino. Qui, all'altezza [illegible] numero venti, una dozzina di giorni fa gli operai della Omnitel avrebbero dovuto avviare il cantiere per i lavori ma sono stati bloccati [illegible] trentina di persone: «Non si passa. Tutti sappiamo cosa vuol dire abitare in zone dove ci sono generatori [illegible] onde elettromagnetiche». [illegible] inquilini, che avevano fermato gli operai in un paio di altre occasioni, hanno anche scritto [illegible] Comune, Arpa, Asl e [illegible] stessa Omnitel le ragioni [illegible] loro opposizione. «Nel condominio vive anche una persona che ha il pace-maker. Inoltre, abbiamo proposto un'alternativa: l'installazione del ripetitore sull'isolotto Bertolla, alla confluenza [illegible] Po con la Stura». La battaglia continua

Indagine sui danni da elettrosmog

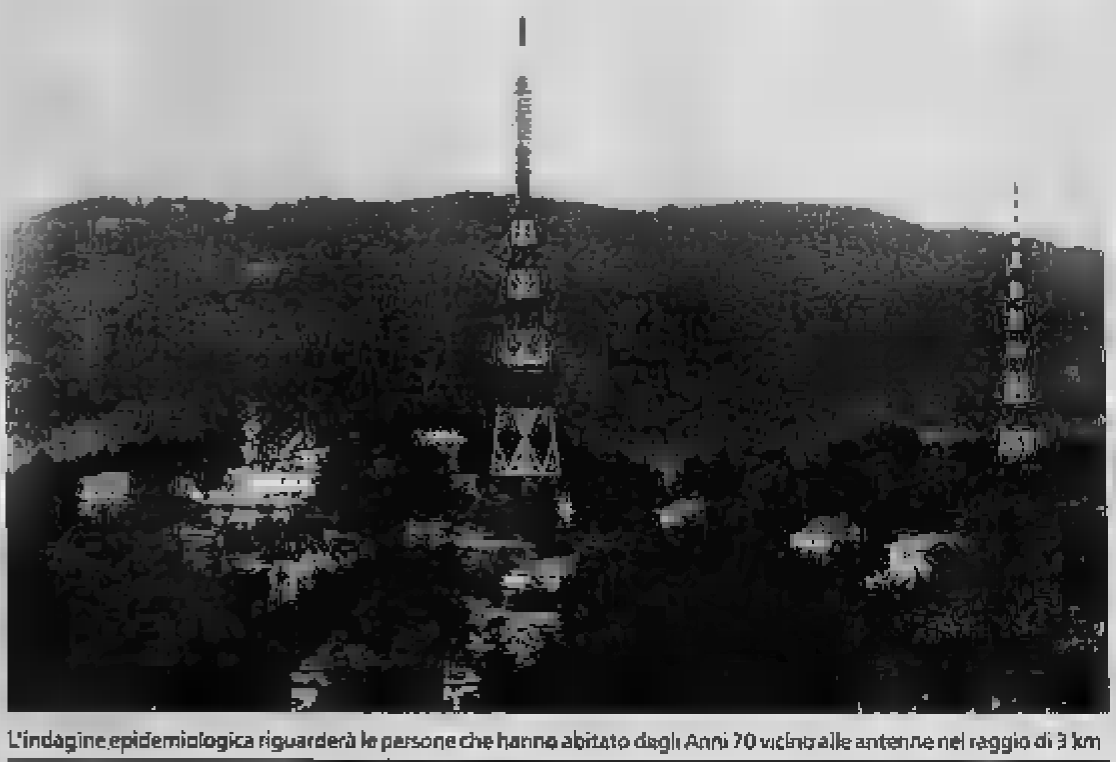
Censimento sugli abitanti vicini alle antenne tv in collina

Nino Pietropinto

Un'indagine epidemiologica per [illegible] parola definitiva sul [illegible] tra [illegible] onde elettromagnetiche [illegible] dalle [illegible] alla Maddalena, all'Eremo [illegible] a Superga e le malattie contratte [illegible] persone che hanno abitato nella zona dal 1970 ad oggi. L'ha disposta il procuratore aggiunto Guariniello che [illegible] tempo ha aperto un'inchiesta con [illegible] di garanzia ai responsabili legali dei grandi network pubblici e privati (Rai e Mediaset) che utilizzano per i propri segnali la giungla di antenne sulla collina torinese. In questa [illegible] il magistrato si avvale di un pool [illegible] esperti: un dirigente dell'Istituto [illegible] di sanità del settore epidemiologico, il direttore del Registro tumori [illegible] regione, due ricercatori (uno di Torino, l'altro di Modena) noti esperti in patologie da campi elettromagnetici. La ricerca, la prima del genere in Italia, interesserà [illegible] le persone che hanno abitato nel raggio di tre chilometri dai centri di [illegible] della Maddalena, dell'Eremo e Superga. Un ingegnere traccerà la mappa della [illegible] sotto osservazione, poi si passerà alla [illegible] all'individuazione degli abitanti. In trent'anni molti avranno cambiato domicilio, si [illegible] trasferiti in altre città. Per questo all'inizio ci [illegible] lavoro meticoloso [illegible] rintracciare tutte le persone. E poi toccherà ai consulenti [illegible] pool scrivere la storia delle loro malattie, di chi è morto, [illegible] loro malanni. Una «mappa sanitaria» del territorio che copre gli ultimi trent'anni. Saranno interessate almeno un migliaio di p[illegible], dei Comuni di Torino (alta collina), Moncalieri, Pecetto, Baldissero.

Ma l'inchiesta di Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura del parco giochi (disposta [illegible] Comune su sollecitazione del magistrato) alla Maddalena fa registrare ora un primo dato positivo: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito. I valori [illegible] sono [illegible] anche sensibilmente al di sotto [illegible] quei 20 volt al metro ritenuti rischiosi. Vuol dire che [illegible] primo effetto positivo l'indagine l'ha raggiunto. Negli avvisi di garanzia ai responsabili [illegible] network che utilizzano le antenne in collina il magistrato ha contestato il «getto pericoloso di cose» (le molestie provocate dalle onde elettromagnetiche sono state considerate dalla Cassazione alla [illegible] stregua delle tradizionali emissioni [illegible] fiumi) e l'inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità. E a carico di ignoti c'è il fascicolo [illegible] l'ipotesi di omicidio colposo per i cinque casi di morte registrati nella [illegible] palazzina a cavallo degli Anni Ottanta e [illegible].

Nei primi mesi dell'anno il procuratore aggiunto ha sollecitato interventi da parte della Regione e, visto che a Torino [illegible] faceva orecchie da mercanti, s'è rivolto direttamente al ministero dell'Ambiente. E così a metà aprile la Regione ha imposto un giro di vite con un'ordinanza del presidente Ghigo che intimava ai responsabili di tutte le emittenti con ripetitori in collina di ridurre l'inquinamento elettromagnetico. [illegible] fissava anche una sorta di ultimatum: la messa [illegible] va fatta entro [illegible] giorni, altrimenti scattano [illegible] pecuniarie che arrivano fino a [illegible] milioni. [illegible] «invito» che, [illegible] alle «pressioni» della Procura evidentemente ha sortito i [illegible] effetti. E i valori delle emissioni [illegible] sensibilmente calati. Le stazioni radio -tv controllate (finora l'80 per cento) hanno ridotto [illegible] potenze degli impianti. «Un netto miglioramento» per la Procura, [illegible] non ancora sufficiente. L'obiettivo è arrivare a quel limite di 6 volt per metro nelle zone dove ci sono abitazioni.



L'indagine epidemiologica riguarderà le persone che hanno abitato dagli Anni 70 vicino alle antenne nel raggio di 3 km

LE REAZIONI DELLE FAMIGLIE CHE VIVONO DA TEMPO NEI PRESSI [illegible] TRALICCI «INCRIMINATI»

«Il dubbio esiste, medito [illegible] traslocare»

Una mamma: allarmismo inutile ma penso alle mie bambine

[illegible]onianze

Marco Sartorelli

Dal balcone del salotto la vista [illegible] Torino è quella di una cartolina: il Po, la Mole e le montagne lontane sullo sfondo. La cornice è perfetta, proprio quella che ti aspetteresti [illegible] un bell'appartamento in collina, ad esempio quello della palazzina di strada del Colle 40, Pecetto, finestra ideale sulla città.

Dal balcone sul lato opposto Torino non c'è: il panorama offre qualche chioma ancora verde degli alberi e, girando lo sguardo sulla destra, soprattutto [illegible] tralicci. «Sono al massimo a 70 metri da qui. Non è bello vederli e [illegible] è anche per questo che dopo sette anni lasceremo questa casa. Noi abbiamo due bambine [illegible] quattro e un anno. Non [illegible] sono ancora certezze sugli effetti dell'elettrosmog, [illegible] non vorrei mai sentirmi responsabile se un giorno le mie bambine dovessero avere qualcosa [illegible] brutto». Parla Antonella Brayda, mamma [illegible] ha partecipato alla campagna della collina per la limitazione dei valori delle emissioni e la non proliferazione dei ripetitori, [illegible] fare voler fare allarmismo, [illegible] fare crociate impossibili [illegible] interessi economici potenti e difficilmente battibili». Mentre tiene in braccio la bimba racconta la sua convivenza con l'elettrosmog. A sentirla, capitano cose da film di poltergeist o ghost-hunters: «I programmi televisivi [illegible] disturbati, tanto [illegible] che usiamo la parabola; i telefoni hanno [illegible], ma dal punto [illegible] vista [illegible] effetti sulla salute [illegible] me la [illegible] di dire nulla, anche [illegible] che altri condomini sono molto più preoccupati [illegible] pericolosità [illegible] dell'esposizione [illegible] campi elettromagnetici. L'unico danno sicuro è quello al valore dell'immobile, che viene svalutato sul mercato per [illegible] esterne. Per quanto riguarda l'indagine epidemiologica, ben venga: magari si scoprirà qualcosa, pur in tempi non brevi. Credo però che verrà prima il giorno in cui i tralicci [illegible] serviranno più e saranno sostituiti da altro, magari satelliti».



Le maggiori preoccupazioni vengono espresse dalle famiglie che abitano a poche decine o centinaia di metri dai ripetitori delle televisioni «Chissà quanto tempo passerà prima dei risultati dell'inchiesta»

A cento metri di distanza si trova la palazzina dove fra gli [illegible] Ottanta e Novanta ci [illegible] cinque [illegible] di morte per neoplasie. Danilo Muratore, veterinario, ci abita da 22 anni, [illegible] attuali conoscenze scientifiche assicurano che se non si superano certi limiti le onde elettromagnetiche [illegible] fanno male. Certo, non è piacevole [illegible] disturbi continui alla radio, al telefono, [illegible] videoregistratore e persino al citofono. E' giusto comunque avere controlli seri e continui ed arrivare quanto prima [illegible] una conclusione».

Specchio dei tempi

«Per donare sangue all'Avis devo prima trovarmi un ematologo?» «Il Comune impone di ospitare le biciclette nei cortili» - «Vigili sempre presenti al Palastampa» - «Un'attesa che dura [illegible] 10 anni»

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'Avis che, dopo 24 donazioni, è stato sospeso dalle stesse, qualche [illegible] fa. Recentemente [illegible] andato per un controllo nel centro Avis di via Baiardi, visto che da tempo volevo capire esattamente il perché del provvedimento dell'associazione alla quale mi onoro di appartenere.

«Sembrava infatti [illegible] alcuni risultati - a suo tempo - io sembrassi affetto [illegible] poi solo portatore di [illegible] mediterranea, poi ancora di altra particolarità ai globuli rossi per cui potevo solo donare plasma. Successivamente recatomi all'Avis per una delle varie donazioni, durante [illegible] visita il medico ha letto qualcosa sulla [illegible] scheda al computer e ha deciso di sospendermi.

«L'altro giorno ho scoperto che l'esame che dovrei fare per controllare la mia situazione deve essere fatto da un ematologo, ma l'Avis non dispone di questo specialista. A parte il fatto che sia io sia mio figlio godiamo fortunatamente di ottima salute e pratichiamo sport, ho saputo che questa situazione dipende dai tagli alla [illegible] Allora l'Avis come controlla se può avvalersi o meno di un donatore se questo deve provvedere [illegible] all'ematologo per i fatti suoi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sembra una piccola cosa ma ha la sua importanza. La ditta dove lavoro, ha [illegible] cortile interno abbastanza grande, occupato prevalentemente da una decina [illegible] automobili di privilegiati, che evidentemente non ritengono, chissà perché, di dover pagare la sosta [illegible] tutti gli altri nella circostante zona blu o nel vicino posteggio sotterraneo. Alle biciclette è riservato un minuscolo angolino, che è diventato assolutamente insufficiente da quando, per fortuna, il numero dei dipendenti "ciclisti", dotati di una coscienza ecologica, è aumentato. L'angolino è delimitato da una striscia gialla; quando [illegible] il poco spazio è pieno, il vigilante all'ingresso, applicando certamente ordini ricevuti, vorrebbe non far entrare altre biciclette, imponendo di lasciarle in strada. Questo comportamento mi sembra ingiusto e addirittura folle in una città inquinata da un forsennato traffico automobilistico. Ma non esiste una direttiva del Comune di Torino che impone di ospitare le biciclette nei cortili? Chi si preoccupa di farla applicare?».

Segue la firma

Il comandante [illegible] Polizia [illegible]pale ci scrive:

«Ogni volta che veniamo informati, il Corpo di Polizia Municipale provvede ad inviare personale nelle adiacenze del Palastampa e allo Stadio delle Alpi. Così [illegible] accaduto anche per il concerto dei Deep Purple. Il compito degli [illegible]nti è in primis garantire la regolarità e la sicurezza della circolazione, [illegible] la presenza e contravvenire parcheggiatori abusivi e verificare i requisiti dei venditori ambulanti. Non ci si tira assolu[illegible] indietro se, nel corso del servizio, ci si imbatte in situazioni illegali: queste, però, non devono servire a giustificare le infrazioni più lievi».

Vincenzo Manna

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante elementare diplomatasi nel '91 e da allora ho sempre lavorato in qualità di supplente temporanea. Dal '92 sono iscritta nella graduatoria provinciale del Provveditorato agli studi ma, per avere una maggiore possibilità di essere [illegible] ho presentato [illegible] domanda per dichiarare la mia disponibilità presso molte scuole di Torino.

Oggi, a distanza [illegible] ben 10 anni mi trovo a fare [illegible] in quanto, grazie ad un decreto legge incomprensibile, si è data l'opportunità ai colleghi delle scuole private di introdursi nelle graduatorie provinciali del Provveditorato e di scavalcare così le persone già presenti da anni. Di conseguenza scendendo di molte posizioni nella lista degli insegnanti disponibili, la possibilità per me di ess[illegible] reclutata risulta molto bassa o addirittura quasi impossibile!

«Per [illegible] strana sequenza [illegible] procedure le segreterie [illegible] scuole sono costrette [illegible] attendere l'indecisione di molti convocati avendo peraltro già la disponibilità di chi, come me, non è favorito da una buona posizione nell'elenco delle supplenze.

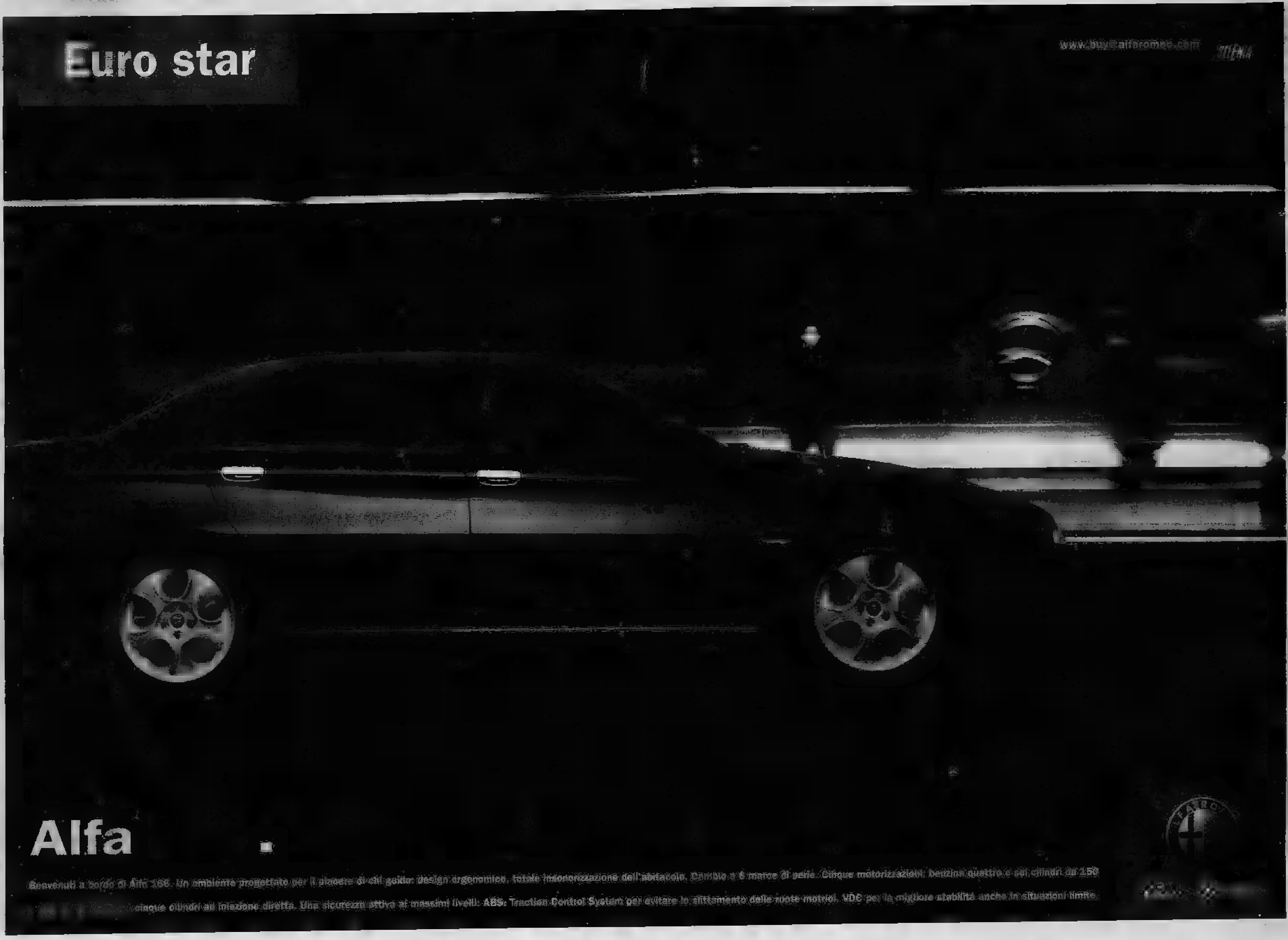
«A questo punto mi chiedo se il diritto allo studio per molti studenti e quello al lavoro per molti precari abbiano la medesima importanza e se la qualità dell'insegnamento venga garantita e prevalga rispetto alle complesse e lunghe [illegible]zioni burocratiche. Personalmente ritengo che i dubbi siano legittimi e più che giustificati».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it






Euro star
www.buy@alfaromeo.com
Alfa
Benvenuti a bordo di Alfa 166. Un ambiente progettato per il piacere di chi guida: design ergonomico, totale insonorizzazione dell'abitacolo. Cambio a 6 marce di serie. Cinque motorizzazioni: benzina quattro e sei cilindri da 150
cinque cilindri ad iniezione diretta. Una sicurezza attiva ai massimi livelli: ABS, Traction Control System per evitare lo slittamento delle ruote motrici, VDC per la migliore stabilità anche in situazioni limite.

[illegible] CONFCOMMERCIO [illegible]

[illegible] [illegible]: c[illegible] a Cairo
LO SVILUPPO [illegible] SAVONA E [illegible]
Importante iniziativa della Confcommercio di Savona

I problemi relativi [illegible] sviluppo di Savona e della provincia [illegible] esaminati e dibattuti in un convegno [illegible] [illegible] Confcommercio ha organizzato per il 28 settembre a Cairo nella Sala Convegni della Cassa [illegible] Risparmio di Savona, in via Colla 2.
Un convegno [illegible] costituirà l'occasione per affrontare e dibattere temi [illegible] tempo [illegible] tappeto o che [illegible] affacciano ora all'orizzonte della [illegible] economia. [illegible] parlerà, quindi, di infrastrutture, [illegible] porto e portualità, [illegible] rilancio dell'industria, di nuovi insediamenti, [illegible] sviluppo del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, di lavoro ed occupazione, [illegible] turismo e [illegible] iniziative per [illegible] dall'isolamento. Significativo dunque, a questo proposito, il tema del convegno "Gli orizzonti possibili per un nuovo sviluppo [illegible] Savona e Provincia" e che ha come sottotitolo quello che può essere considerato un po' il programma di lavoro delle categorie [illegible] terziario: "Il terziario guarda alle nuove prospettive industriali e portuali per raccordarle ai servizi ed uscire [illegible] [illegible] dall'isolamento".
All'incontro del 28 settembre sono stati invitati i rappresentanti della Regione Liguria, della Camera di Commercio [illegible] Alessandria, Cuneo e Savona, degli enti locali, di associazioni di categoria e [illegible] organismi diversi. Sarà dunque questa un'occasione importante [illegible] in vista dell'entrata in vigore della moneta unica europea e dell'avvio di importanti progetti che [illegible] spera giungano alla loro concretizzazione.
I lavori avranno inizio con gli interventi [illegible] Vincenzo Bertino, presidente della Confcommercio [illegible] Savona, del Sindaco di Cairo, dell'Unione Industriali di Savona, dell'Autorità Portuale, della Camera di Commercio di Savona, della Provincia e [illegible] Regione Liguria. Prenderanno poi la parola il dott. [illegible] Viale ed il dott. Ferruccio Dardanello, rispettivamente presidente della Camera di Commercio [illegible] Alessandria e Cuneo ed [illegible] [illegible] vice presidenti nazionali della Confcommercio. Quindi il dibattito cui seguiranno [illegible] conclusioni.
Naturalmente tutti [illegible] invitati a partecipare.

[illegible] iniziativa [illegible] [illegible] [illegible] Commercio
[illegible]TTO "MARCHIO DI [illegible]À DEI RISTORANTI"

Nel corso [illegible] quest'anno la Camera di Commercio [illegible] Savona [illegible] deciso di avviare, sulla [illegible] [illegible] [illegible] ottenute dall'iniziativa "Qualità Hotels", un analogo progetto per il settore dell'alimentazione ovverosia il "Marchio [illegible] qualità dei ristoranti - 2001".
Ovviamente l'adesione [illegible] libera ma [illegible] aspirare al marchio di qualità i titolari [illegible] [illegible] interessate [illegible] compilare un apposito questionario che mette l'ente camerale di avere [illegible] prima serie di informazioni sulle caratteristiche dei locali della provincia. Seguiranno quindi visite dirette ai locali [illegible] [illegible] parte di esperti del settore. Le [illegible] compilate dovranno pervenire all'Ufficio Turismo della Camera [illegible] Commercio.
Per ottenere il Marchio di Qualità i ristoranti debbono avere alcuni particolari requisiti come l'esposizione [illegible] menù all'esterno del locale, [illegible] disponibilità di un menù e della carta [illegible] vini, condizioni di massima cura [illegible] personale, perfetto stato di manutenzione delle toilette, igiene alimentare e sicurezza nei luoghi [illegible] lavoro, conto trasparente e chiaro e offerta [illegible] [illegible] adeguato comfort.
La Fipe-Confcommercio [illegible] Savona è a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione.

Cartolibrerie
[illegible] DISPOSIZIONE I FAC-SIMILI PER LE FATTURE [illegible] LIBRI [illegible]

Il Sindacato Cartolibrerie presieduto [illegible] Giacomo Ighina [illegible] provveduto [illegible] giorni scorsi a [illegible] ai soci i fac-simili per la predisposizione delle fatture relative ai libri elementari da trasmettere [illegible] amministrazioni comunali. Il Sindacato ha altresì inviato [illegible] Sindaci una nota [illegible] la quale si richiamano [illegible] amministrazioni al pagamento [illegible] fatture [illegible] 60 giorni dal ricevimento.
Infatti [illegible] i margini su [illegible] prodotti estremamente ridotti un [illegible] pagamento significherebbe rendere nullo ogni tipo [illegible] guadagno su tali vendite.
Gli operatori [illegible] settore interessati [illegible] avere ulteriori informazioni possono rivolgersi alla [illegible] [illegible] Savona.

[illegible] [illegible]
INTERVENTI VERSO IL [illegible] PER LA [illegible] [illegible] [illegible]

Con la ripresa [illegible] lavori, dopo [illegible] pausa estiva, la FIGISC che raggruppa le imprese del settore distribuzione carburanti [illegible] iniziato [illegible] affrontare [illegible] [illegible] che investono, [illegible] vicino l'attività nella doppia veste di gestori e [illegible] dirigenti sindacali.
Sul piano dei rapporti con il Governo si è già svolto un incontro presso il Ministero delle Attività Produttive per analizzare lo stato e gli obiettivi dell'ammodernamento della [illegible] distributiva dei carburanti.
È [illegible] l'occasione per conoscere l'approccio di questo Governo in ordine ad un tema così importante anche alla [illegible] della recente deliberazione dell'Antitrust che [illegible] il via libera alla chiusura volontaria di circa 3.000 impianti [illegible] parte delle Compagnie petrolifere - con l'impegno a cederne un congruo numero alla GDO.
In aggiunta a ciò si è registrata con disappunto la deliberazione dell'Authority sullo sciopero che, d'imperio, ha intenzione di modificare la disciplina sulla relativa regolamentazione che, [illegible] fatto, impedisce alla nostra categoria [illegible] attuare questa forma di protesta e che, a nostro avviso [illegible] [illegible] applicabile [illegible] nostro settore.
Da ultimo, ma non meno importante, si è posta [illegible] questione delle commissioni delle carte [illegible] credito e bancomat che hanno raggiunto dei livelli insostenibili da parte [illegible] gestori e che abbiamo riportato all'attenzione [illegible] istituzioni chiedendo [illegible] un incontro chiarificatore con [illegible] Soc. Servizi Interbancari S.p.A.

[illegible] [illegible] fuoco a Celle Ligure
[illegible] INTERVENIRE [illegible] CONFRONTI DELLE POSTE [illegible]

"Allo scoccare del mezzogiorno nel mese [illegible] agosto - scrive l'ASCOM di Celle Ligure all'ufficio Centrale delle Poste Italiane [illegible] Savona: [illegible] interrompe il servizio offerto dall'Ufficio Postale di Celle Ligure. Succede infatti che le persone, pur essendo entrate nei locali dell'ufficio postale in anticipo rispetto [illegible] ore 12 si trovino [illegible] essere letteralmente buttate fuori [illegible] locali perché [illegible] 12 si interrompe qualsiasi tipo [illegible] servizio: "certo che il pri[illegible] [illegible] si sognerebbe mai di fare una cosa del genere".
"La nostra cittadina - prosegue l'Ascom - [illegible] caratterizza per essere [illegible] [illegible] e questo implica a nostro avviso un servizio completo. I pacchi e [illegible] raccomandate spesso non vengono recapitati a domicilio come [illegible] essere ma [illegible]gna andarli a ritirare presso l'ufficio. La riorganizzazione delle Poste [illegible] ha certo migliorato il servizio anzi [illegible] ha pesantemente peggiorato. Forse tutte le risorse si stanno concentrando su Banco [illegible] dimenticando [illegible] la posta [illegible] nata per [illegible] [illegible] [illegible] più importanti [illegible] l'intera collettività e dei quali purtroppo [illegible] mantiene il monopolio".
L'Ascom ha [illegible] quindi un intervento urgente [illegible] [illegible] eliminare i disservizi lamentati.

Attività Federalberghi
[illegible] TRASMETTERE I [illegible] PER ESSERE INFORMATI

A seguito della lettera già inviata, ricordiamo a tutte [illegible] imprese del settore alberghiero, di voler provvedere a [illegible]smettere alla sede di piazza della Rovere 1/3 Savona la scheda contenente i dati dell'albergo, l'indirizzo e-mail ed eventuale sito.
Tutto ciò per consentirci [illegible] poter [illegible] a [illegible] le imprese alberghiere associate le notizie (circolari, moduli, informazioni, novità normative) riguardanti la categoria.
Le informazioni richieste potranno essere inviate anche alla nostra e-mail ascomsv@tin.it.

Settore food [illegible] beverage
[illegible] CENTRALE ACQUISTI [illegible] RIDURRE I [illegible]

Una centrale acquisti per i settori food & beverage.
Questo è quanto stanno cercando [illegible] realizzare [illegible] Federazione Italiana Dettaglianti Alimentaristi e [illegible] [illegible] Italiana Pubblici Esercizi - Fipe. In dettaglio [illegible] sta cercando attraverso Novocom il soggetto designato [illegible] Confcommercio per lo sviluppo [illegible] [illegible] le iniziative [illegible] e-[illegible] di costituire un punto [illegible] incontro tra fornitori e det-[illegible] alimentaristi e pubblici esercizi, alberghi ecc. dall'altra. Questo consentirà alle piccole imprese di ottimizzare il sistema di ordinazione dei prodotti usufruendo [illegible] condizioni di prezzo e [illegible] servizio sinora praticate dai fornitori solo alla grande [illegible] riducendo i costi [illegible] approvvigionamento [illegible] notevoli benefici per la gestione. Aderendo a questa iniziativa si potrà anche partecipare al Bando per le incentivazioni a favore del [illegible] elettronico che permette di ridurre del 50% le spese relative.
[illegible] tratta di una grande opportunità [illegible] sviluppo e miglioramento [illegible] gestione aziendale che non [illegible] essere in alcun modo sottovalutata.
Le domande dovranno [illegible] presentate entro la fine [illegible] settembre 2001. Pertanto tutti coloro che [illegible] interessati possono richiedere informazioni direttamente alla Confcommercio di Savona Piazza Della Rovere 1/3 Savona [illegible] 019.821905 Gazzano o inviare un'e-mail a ascomsv@tin.it [illegible] potranno ricevere tutta la documentazione relativa all'iniziativa.

In [illegible] poster [illegible] riproduzione [illegible] [illegible]
L'INTRODUZIONE DELL'€URO NEL [illegible]

Mancano ormai pochi [illegible] e arriverà passaggio [illegible] lire all'€uro. Le monete [illegible] €uro entreranno materialmente in circolazione [illegible] 1/1/2002 e [illegible] per [illegible] [illegible] fino [illegible] [illegible] febbraio [illegible] le rispettive valute nazionali. Quindi dal 1/3/2002 la lira sarà definitivamente sostituita dall'€uro. Si tratta di una piccola rivoluzione monetaria che interesserà tutte le aziende del settore. Essendo [illegible] prossima la s[illegible] la Confcommercio [illegible] Savona insieme alla Cassa di Risparmio [illegible] Savona, hanno predisposto [illegible] poster da affiggere nei negozi sul quale [illegible] riprodotte a colori le varie banconote e [illegible] nei rispettivi tagli. Tutte le imprese interessate possono richiedere il poster telefonando alla sede [illegible] Confcommercio Piazza [illegible] Rovere 1/3 Savona.
Nelle prossime settimane verranno organizzati [illegible] seminari informativi specifici per le imprese [illegible] [illegible] [illegible] dare indicazioni precise sugli interventi [illegible] realizzare all'interno dell'azienda [illegible] fine di poter effettuare questo adeguamento senza traumi. Tutte [illegible] imprese interessate possono contattare [illegible] nostra sede tel. 019.821905 per conoscere [illegible] [illegible] ed i luoghi [illegible] svolgimento.

[illegible] System
TERMINALI [illegible] [illegible] E RISTORANTI [illegible] LE [illegible] [illegible] E MOLTO ALTRO

La Fipe, ha siglato con Totobit Informatica S.p.A. un accordo per [illegible] diffusione nei bar del Totobit System, un nuovo terminale multifunzione dall'estrema semplicità d'uso e dalle contenute dimensioni. Attrav[illegible] il Toto[illegible] System gli [illegible] potranno erogare servizi [illegible] di ogni tipo, di cui le ricariche telefoniche dei principali operatori (TIM, OMNITEL, TISCALI e ALBACOM) sono soltanto il primo passo. Con i futuri sviluppi [illegible] [illegible] già in fase di studio, i bar potranno [illegible] del [illegible] telematici collegati a un network in cui i dati potranno viaggiare su [illegible] interamente riservate, veloci e sottoposte [illegible] rigidi controlli che garantiscono la sicurezza [illegible] transazioni. Nelle prossime settimane inizierà la campagna di commercializzazione del servizio. [illegible] ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla sede della Fipa piazza [illegible] Rovere 1/3 Savona tel. 019.821905 [illegible] [illegible] primi giorni di [illegible].

Convenzione [illegible] di Risparmio [illegible] [illegible]
[illegible] CONDIZIONI [illegible] [illegible] BANCOMAT E [illegible] [illegible] CREDITO

Diventano più favorevoli le condizioni [illegible] utilizzo [illegible] [illegible] [illegible] parte degli associati Confcommercio. Grazie ad una speci[illegible] convenzione gli associati Confcommercio potranno infatti beneficiare [illegible] una serie [illegible] interessanti riduzioni sulle condizioni relative [illegible] servizio Pos offerto dalla Cassa di [illegible] di Savona.
La b[illegible] ha infatti ridotto notevolmente le [illegible] [illegible] [illegible], diminuito il canone, ha previsto l'installazione, manutenzione ed assistenza gratuiti ed una [illegible] [illegible] altre interessanti opportunità.
Per usufruire [illegible] queste particolari, gli associati regolarmente iscritti alla Confcommercio dovranno compilare un semplice modulo che verrà poi [illegible] tramite l'Associazione alla Cassa di Risparmio [illegible] Sav[illegible] che provvederà [illegible] appli[illegible] le nuove condizioni.
Per ulteriori informazioni tutte le imprese interessate potranno rivolgersi alla Confcommecio di Savona Piazza della Rovere 1/3 Savona tel. 019.821905 - Paolo Gazzano, alle Ascom della provincia o presso l'Ufficio Marketing della CRS Corso Italia [illegible] tel. 019.8311236 - [illegible].

Credito
[illegible] OPPORTUNITÀ PER CHI [illegible] [illegible]

La stagione autunnale è il periodo in cui l'imprenditore deve porre [illegible] [illegible] per progettare i futuri investimenti aziendali. La Confcommercio attraverso il proprio Ufficio Credito vuole evidenziare alcune interessanti opportunità. Attraverso la legge 19/2000 la Regione Liguria eroga contributi a fondo perduto pari al 40% delle spese relative all'ammodernamento e allestimenti di strutture turistico ricettive, campeg[illegible], e stabilimenti balneari. [illegible] domande devono essere presentate entro il 31/12/2001 e [illegible] riguardare investimenti e opere ancora [illegible] realizzare.
La Fidicomtur invece consente di ottenere finanziamenti fino a 100 milioni sia come credito di [illegible] [illegible] per realizzare progetti [illegible] ammodernamento e ristrutturazione. I tassi variano da un minimo del 5% [illegible] un [illegible] [illegible] una durata del piano di ammortamento [illegible] 36 a [illegible] mesi. A ciò si può detrarre [illegible] contributo del 1,5% a 2% erogato [illegible] Camera [illegible] Commercio per chi realizza investimenti. [illegible] neo imprenditori invece può essere accordata una linea agevolata "Fidicomtur Start Up" per importi tra i 25 e 50 milioni.
Chi invece necessita di fondi più ingenti potrà usufruire [illegible] "Fidicomtur Grandi Progetti" che finanzierà progetti [illegible] investimenti fino a 300 milioni.
Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi [illegible] la Fidicomtur [illegible] piazza della Rovere 1/3 Savona [illegible] 019.821905 dott.ssa Cristina De Palma.

[illegible] Bi[illegible] [illegible]
VERSAMENTO QUOTE [illegible]

Anche in provincia [illegible] Savona, lo ricordiamo, si [illegible] costituito l'Ente Bilaterale Terziario previsto dal Contratto Collettivo di Lavoro [illegible] si [illegible] l'obiettivo di realizzare iniziative di carattere contrattuale e formativo professionale per sviluppare e migliorare il mondo del lavoro.
Le aziende in [illegible] al contratto di lavoro debbono aderire all'Ente Bilaterale versando [illegible] [illegible] calcolata sulla paga base e contingenza riferita ai dipendenti rispettivamente dello 0,10% a carico dell'azienda e [illegible] [illegible] a carico del dipendente. Nel [illegible] in [illegible] la quota contrattuale [illegible] [illegible] [illegible] venga versata all'Ente Bilaterale [illegible] terziario dovrà es[illegible] corrisposta al lavoratore [illegible] elemento distinto della retribuzione. Le quote vanno versate sul conto corrente n. 9253/1 intestato [illegible] Bilaterale Terziario presso Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Savona Ag. Centrale [illegible] Paleocapa [illegible] [illegible] [illegible] 06310 CAB 10603.

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ [illegible] SETTEMBRE 2001
SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808
E PROVINCIA

UN MIGLIAIO LE PERSONE COSTRETTE A LASCIARE LE LORO CASE. BLOCCATE FERROVIA E STRADA DI SCORRIMENTO TRA SAVONA E VADO

Zinola ore10 : domani scatta lo sgombero

Le misure di sicurezza per il disinnesco della bomba d'aereo

Ivo Pastorino

SAVONA

Quello di domattina sarà un risveglio del tutto particolare per molti degli abitanti dei quartieri più vicini alla foce del torrente Quiliano, e dunque Zinola, la località Murate [illegible] Vado Ligure e Valleggia.

Un migliaio [illegible] di persone dovranno abbandonare le loro abitazioni per consentire agli artificieri dell'esercito di disinnescare la bomba d'aereo inglese da [illegible] libbre, equivalente ad oltre 2 quintali, [illegible] tanto di spoletta armata, venuta alla luce durante lavori di scavo per l'ampliamento [illegible] foce del torrente. L'ordigno, [illegible] contiene ben 125 chili [illegible] esplosivo, [illegible] Leopardi a circa 50 metri dalla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia e dalla strada di scorrimento Savona-Vado.

L'ordinanza [illegible] dalla prefettura di Savona parla chiaro: divieto assoluto di perma[illegible] e transito nella zona, per un raggio di 350 metri, a p[illegible] dalle ore 10. Il cessato [illegible] dovrebbe scattare un'ora più tardi, ma gli artificieri contano di fare anche prima.

Una volta tolta [illegible] spoletta, l'ordigno sarà trasportato, sotto adeguata scorta, per quanto ormai reso inerte, sino alla cava di S. Genesio messa a disposizione dall'impresa, che ha anche fornito la [illegible] collaborazione, tant'è che saranno utilizzati alcuni dei suoi potenti escavatori. La bomba, [illegible] alto potenziale esplosivo essendo di quelle dirompenti utilizzate durante l'ultima guerra per far saltare ponti ferroviari e fabbricati industriali, sarà infatti [illegible] sotto alcune tonnellate del materiale [illegible] scarto [illegible] cava, una sorta di fanghiglia che attenuerà al [illegible] l'effetto dell'esplosione predisposta dagli artificieri.

Un'operazione che all'apparenza appare semplice e rapida, eppure per [illegible] di sicurezza si metterà in moto un apparato [illegible] notevoli dimensioni per il quale prefettura e i tre Comuni interessati, oltre naturalmente alle forze dell'ordine, alle pubbliche assistenze, ai vigili del fuoco, [illegible] servizio «118» e [illegible] protezione civile, sono al lavoro da tempo.

Ognuno ormai ha i propri compiti assegnati e domattina in un perimetro di 350 metri attorno alla bomba avverrà lo sgombero. Il provvedimento, oltre alla zona di via Leopardi, riguarda in particolare via Bricchetti, via Barba, via Lamberti, via Quiliano e un tratto di via [illegible]. Ma tutti gli interessati all'«allarme bomba» [illegible] stati avvisati da tempo e per di più il Comune di Savona ha organizzato nei giorni scorsi un'assemblea alla quale è intervenuto lo stesso sindaco Carlo Ruggeri.



La zona delle Murate alla foce del torrente Quiliano dove [illegible] ritrovato un ordigno bellico del peso di 500 libbre risalente alla seconda [illegible] mondiale

Nel complesso si calcola che [illegible] un migliaio gli abitanti della zona a dover abbandonare le loro case. In particolare 620 nell'area di Zinola, un'ottantina i vadesi e [illegible] i residenti [illegible] Valleggia. «Molti però [illegible] già lontani dalle loro [illegible] - spiegano in prefettura - quando scatterà l'allarme, trattandosi di persone che si recano al lavoro o di ragazzi che vanno a scuola».

Ma tutti gli altri, in particolare anziani o ammalati? Il piano predisposto prevede [illegible] ricovero temporaneo in ospedale, se le loro condizioni [illegible] salute lo richiedono, oppure il loro accompagnamento nelle sedi delle Società di [illegible] soccorso, da quella [illegible] Zinola a quella di Vado. A Zinola, se le condizioni metereologiche saranno favorevoli, è disponibile per gli «sfollati» anche lo spazio dei giardini.

A proposito: gli artificieri dell'esercito e la prefettura garantiscono che l'intera operazione sarà portata a termine [illegible] tempi prestabiliti anche [illegible] di pioggia. «Sempre che - ammoniscono - non si tratti [illegible] una vera e propria alluvione».

Qualche anno fa [illegible]ze analoghe [illegible] stato fatto sgomberare quasi l'intero quartiere di Legino dopo la scoperta di una bomba d'aereo nella zona in cui si stavano installando gli ultimi fabbricati degli insediamenti artigianali. Un intervento che aveva richiesto eccezionali misure di sicurezza e lo sgombero di migliaia di persone per [illegible] grande potenza dell'ordigno [illegible] venuto [illegible] luce durante [illegible] scavi.



Il quartiere di Zinola domani sarà parzialmente sgomberato durante le operazioni di disinnesco di [illegible] d'aereo

I servizi di pronto soccorso e controlli anti sciacallaggio

SAVONA

La scelta dell'orario in cui intervenire per rendere inoffensiva la bomba in località Murate è stata concordata tra la prefettura di Savona e la direzione [illegible] Ferrovie. Perchè domattina, per almeno un'ora, sarà impedita la circolazione dei [illegible] in questo [illegible] linea Genova-Ventimiglia. Qui i binari distano appena una cinquantina di metri dall'ordigno e il pericolo, dunque, è reale.

Visto che la strada [illegible] scorrimento tra Vado e Savona transita vicino al punto in cui è stata trovata la bomba d'aereo [illegible] prevista anche la chiusura al traffico [illegible] questa importante arteria che offre una valida alternativa all'Aurelia. Domattina [illegible] in poi il traffico sarà completamente deviato, Aurelia compreso, lungo via Caravaggio, nella zona [illegible] depuratore consortile, e quindi sul ponte di Valleggia per poi sfociare di nuovo sulla strada di scorrimento nei pressi del campo sportivo di Vado.

Per la linea ferroviaria, come detto, si è fatto in modo [illegible] i minori disagi. Nell'arco di tempo che si è calcolato indispensabile a di[illegible] e trasferire la bomba nella cava di S. Genesio a Vado Ligure, i treni in transito secondo l'orario ufficiale delle Fs [illegible] tre soltanto. Due sono convogli locali e saranno fermati nelle stazioni precedenti la zona interessata allo sgombero. L'altro [illegible] un «Intercity» proveniente [illegible] Francia. A Ventimiglia il personale di bordo e i viaggiatori saranno informati dell'entità del ritardo che il convoglio dovrà subire nell'avvicinarsi a Savona così [illegible] poter transitare sul ponte di [illegible] quando sarà ormai stato dato il cessato allarme da parte degli artificieri.

Traffico stradale e ferroviario sotto controllo, ma non solo. L'ordinanza [illegible] prefetto Serra prevede anche divieti per il transito degli aerei sulla verticale delle [illegible] interessate all'opera di disinnesco della bomba e a quella in cui [illegible] fatta brillare. Il traffico aereo non potrà svolgersi, per ragioni [illegible] sicurezza, a quota inferiore ai 1700 piedi. Ma non basta. Per scrupolo è vietata la balneazione e la navigazione nel tratto di mare incluso nel perimetro [illegible] all'emergenza.

Nella zona, per l'intera durata delle operazioni affidate agli artificieri, stazioneranno i medici [illegible] servizio «118», ambulanze, vigili del fuoco e protezione civile.

Ma soprattutto l'intera [illegible] sgomberata sarà accuratamente tenuta sotto controllo dalle forze dell'ordine: carabinieri, polizia e vigili urbani. Tutto questo per evitare imprese ladresche e [illegible] sciacallaggio negli alloggi e nei negozi temporanea[illegible] abbandonati [illegible] residenti e commercianti. Ad ogni buon conto, nella stazione carabinieri di Vado, [illegible] stato istituit l'ICP (Incident Control Point), [illegible] la presenza di funzionari e delegati delle istituzioni e dei servizi in grado di poter procedere con potere deliberatorio ed [illegible] per ogni evenienza, emergenza o disservizio che [illegible] possa verificare. [i. p.]

L'ESPERTO

Come ci si deve comportare in tutti i casi di emergenza

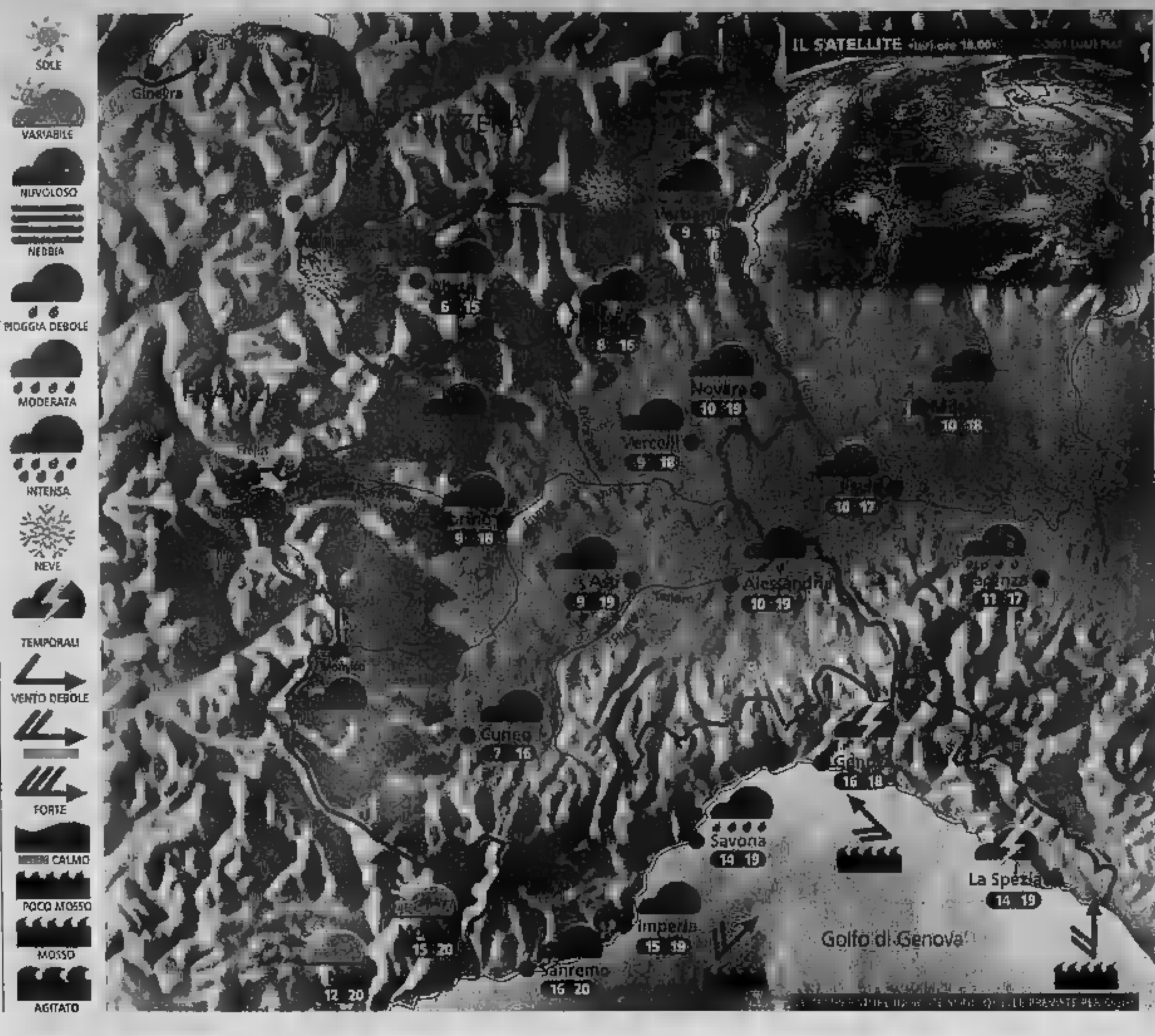
Michele Costantini

Che [illegible] portare con sè in caso di abbandono urgente [illegible] propria abitazione? [illegible] sembrare [illegible] domanda facile, [illegible] non è così. [illegible] fretta e nell'agitazione del momento è scontato che si afferrino gli oggetti più inutili a discapito di [illegible] indispensabili. Perchè allora [illegible] approfittare [illegible] «bomba» di Zinola per immaginare una si[illegible]e di emergenza come si trattasse di una scossa di terremoto? [illegible] quindi alcuni consigli utili [illegible] tenere semplicemente a mente e custodire [illegible] per mettere in pratica solo nel caso si una vera calamità.

Per prima [illegible] munirsi di una robusta sacca o di uno zaino. Quest'ultimo sarebbe preferibile, [illegible] da avere le mani libere. Cominciare a riporre nello zaino un astuccio di pronto soccorso ed eventuali medicine per le necessità dei componenti il nucleo familiare. Poi un paio [illegible] bottiglie d'acqua minerale e se vi sono neonati l'occorrente per i pasti e i pannolini di ricambio. Procurate[illegible] un [illegible] per una bevanda calda e semplici giacche e [illegible] leggere ed impermeabili. Nello [illegible] mettere anche un coltello multiuso fornito di apribottiglia, apriscatole, cavatappi, forbicine, cacciavite,ecc., e [illegible] torcia elettrica. E ancora guanti da lavoro, una cordicella, un paio di asciugamani e del sapone liquido. Non dimenticate di portare anche [illegible] radiolina a batteria. [illegible] l'unico modo per capire cosa sta accadendo intorno a voi. E infine le chiavi di casa, i documenti d'identità, e i soldi. Naturalmente se vi viene in mente qualsiasi altra cosa, liberissimi di integrare lo zaino e riempirlo di altri oggetti utili. Come gli occhiali di sicurezza e le mascherine antipolvere, indispensabili in caso di terremoto. Prima di allontanarvi definitivamente [illegible] casa, non dimenticate di chiudere il rubinetto centrale del gas e dell'acqua e l'interruttore generale della corrente elettrica.

Infine un suggerimento. Da tempo in molti Paesi europei [illegible] organizzano emergenze simulate [illegible] protezione civile per la popolazione. [illegible] modo interessante e intelligente, per coinvolgere e sensibilizzare il cittadino, su [illegible]me comportarsi e affrontare [illegible] calamità. Perchè allora non prendere lo spunto dalla bomba e proseguire ogni tanto su questi scenari «propedeutici» di apprendimento e autoprotezione, anche [illegible] altre [illegible] del capoluogo e della provincia?

BOLLETTINO



Situazione Ieri le nostre regioni sono state solo parzialmente risparmiate dalla profonda depressione che insiste da più giorni sull'Europa centro-orientale. Nel corso del pomeriggio e nella serata si è infatti manifestato un certo aumento della nuvolosità, specie sulla Liguria: C[illegible] peggioramento con precipitazioni.

Previsioni In mattinata cielo generalmente molto nuvoloso con minaccia di rovesci anche temporaleschi, specialmente sul Levante ligure, il Torinese, il Biellese e il Verbano. [illegible] si esclude qualche locale schiarita ma in un contesto instabile. Limite delle [illegible] in abbassamento fin verso 1500 m sulle Alpi. Verso sera tendenza a generale miglioramento. Temperatura in diminuzione nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e sulla Liguria. Domani un moderato rialzo [illegible] determinerà tempo abbastanza soleggiato.

ZOOM

Il sole resiste fino a venerdì

Ad eccezione della parentesi moderatamente perturbata di oggi, il tempo tenderà temporaneamente a guarire, proponendo valori termici leggermente più miti in montagna dopo il freddo degli ultimi giorni. Giovedì e venerdì trascorreranno all'insegna del tempo soleggiato e mite. Il sole però è destinato ad «eclissarsi» nel week-end, quando dalla Spagna giungerà un fronte perturbato piuttosto esteso che provocherà piogge in parte anche abbondanti, soprattutto sulla Liguria. I fenomeni dovrebbero attivarsi nella seconda parte del sabato e proseguire per gran parte della domenica.
Con il rialzo delle temperature, la neve in montagna tornerà a cadere solo a quote superiori ai 2300 m ma le escursioni in alta quota saranno comunque compromesse. Con queste premesse, è appena il caso di aggiungere che l'ombrello diventerà nostro fedele compagno. Chi avesse programmato feste, matrimoni o battesimi si prepari fin d'ora a scattare fotografie sotto cieli imbronciati e minacciosi. Chi pensava infine di sdraiarsi in spiaggia sarà costretto a rivedere i suoi piani: la stagione autunnale è alle porte.

A CURA [illegible] meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	19	24	ROMA	16	23
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	14	18
CAGLIARI	17	25	BARCELLONA	13	21
CATANIA	19	28	BRUXELLES	11	18
CATANZARO	17	26	FRANCOFORTE	12	15
FIRENZE	10	20	GINEVRA	10	15
OLBIA	17	24	LONDRA	13	17
PALERMO	21	27	MONACO DI BAVIERA	5	18
[illegible]	10	20	PARIGI	13	20
POTENZA	10	23	ZURIGO	7	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 23 minuti, [illegible] alle ore 19 e 33 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 26 minuti, cala alle ore 21 e 1 minuto

NOVITA' DALL'ACTS: [illegible] LINEE ROSSA E VERDE TOCCHERANNO LE ZONE DELLA CITTA' VICINO A UFFICI, ENTI E MONUMENTI

Bus elettrici nell'isola pedonale

Sabato anteprima per la «Giornata senz'auto»

Paride Pasquino

SAVONA

Sabato a Savona ci sarà la «giornata senz'auto». Per il terzo anno consecutivo il centro cittadino sarà inaccessibile alle automobili nell'ambito di un'iniziativa che si svolge in contemporanea in molte [illegible] italiane ed europee. [illegible] sarà anche l'occasione per vedere all'opera in anteprima [illegible] nuovo servizio di bus che Acts e Comune [illegible] Savona hanno presentato ufficialmente ieri mattina.

Si chiama «Utilibus» ed [illegible] trerà in funzione il 1° ottobre alle 6,30. Due linee di autobus che avranno alcune peculiarità. In primo luogo percorreranno [illegible] per ampi tratti anche la zona pedonale, in secondo luogo il percorso è stato studiato proprio per toccare i principali punti [illegible] interesse non solo turistici ma anche gli uffici e le realtà amministrative e istituzionali. Terzo: i due bus che entreranno in servizio (un terzo verrà acquistato entro pochi mesi) [illegible] ecologici, vale a dire funzioneranno con l'elettricità.

Anzi. Per la verità saranno «ibridi». Funzioneranno per metà del percorso - quello in corrispondenza con [illegible] centro cittadino e [illegible] [illegible] pedonale - grazie agli accumulatori [illegible] energia elettrica, per il resto utilizzando un motore diesel.


Due bus «ibridi» a corrente elettrica e gasolio tra le novità del parco mezzi Acts

Spiega il presidente dell'Acts, Luca Delbene: «Ci siamo ispirati in parte alle [illegible] di bus verdi e gialle che percorrono la city londinese. Le [illegible] stre saranno rosse e verdi e toccheranno i punti strategici [illegible] [illegible] di Savona in modo [illegible] fornire un servizio puntuale a chi deve spostarsi per uffici e per lavoro».

Il percorso individuato dall'Acts è di quasi [illegible] chilometri molto simile [illegible] entrambe le linee. [illegible] [illegible] la linea [illegible] sa lo percorrerà verso destra, la linea verde [illegible] sinistra. I due percorsi si [illegible] solo in centro città. Ecco comunque le tappe principali.

LINEA [illegible]SSA Capolinea corso Italia lato piazza Sisto IV e poi via Pertinace, piazza Diaz, via Dei Mille, piazza Marconi, piazza Saffi, piazza Brennero, via Verdi, via Crispi, ponte Lavagnola, c[illegible] Ricci, via Vittime di Brescia, Stazione Fs, via Pirandello, [illegible] Collodi, piazza Galilei, via Giusti, [illegible] Tardy e Benech, [illegible] Mazzini e [illegible] Italia. Questa linea funzionerà anche nei giorni festivi, dalle 6,10 alle 21,10 con frequenza di un passaggio ogni mezzora.

LINEA VERDE Capolinea corso Italia angolo via Astengo e poi piazza Giulio II, [illegible] Niella, piazza Mameli, piazza Del Popolo, via XX Settembre, via Corsi, via [illegible]di, [illegible] [illegible]liei, via Pirandello, [illegible] Fs, via Vittime di Brescia, corso Ricci, ponte Lavagnola, via Crispi, via Torino, piazza Saffi, piazza Mameli, via Battisti e [illegible] Italia. La linea sarà [illegible] funzione [illegible] nei giorni feriali [illegible] 6,45 alle 19,15, ogni [illegible] minuti.

Spiega il direttore dell'Acts, Lorenzo Ivaldo: «I biglietti e gli abbonamenti saranno gli stessi dei bus tradizionali. In effetti il servizio si affianca alla [illegible] Acts che rimarrà [illegible] fatto inalterata».

Il sindaco Carlo Ruggeri: «Per la prima volta il Liguria funzionerà in centro città un bus elettrico di questo tipo. [illegible] è anche innovativo il fatto di voler portare i savonesi nei punti di maggior importanza».

ALLA DOGANA UN MACCHINARIO DA 007

Una nuova apparecchiatura all'Ufficio viaggiatori della Dogana di Savona, presso il Terminal Crociere, per ispezionare i bagagli. Si tratta di un macchinario unico in Liguria, con quello installato presso l'aeroporto di Genova: è composto da un nastro trasportatore che fa transitare i bagagli all'interno di un tunnel, nel quale gli oggetti vengono sottoposti ad una sorta [illegible] esame radiologico; i dati vengono trasmessi ad un computer che li elabora fornendo [illegible]agini molto dettagliate a due distinti monitor, su uno dei quali compare, in bianco e nero, la radiografia del contenuto [illegible] bagaglio, dalla quale è possibile identificare gran parte degli oggetti, e sull'altro monitor una immagine a colori «codificata», nel senso che ad ogni colore corrisponde [illegible] certo tipo [illegible] materiale: al colore arancione corrispondono i materiali organici o plastici (esplosivi plastici e droghe); al verde i materiali [illegible] (metalli leggeri, sostanze amorfe come l'alluminio); al blu i [illegible]lli (ferro, acciaio); al nero, infine, gli oggetti molto densi e aventi [illegible] spessore elevato che [illegible] consente la classificazione all'interno degli altri tipi (arancio, verde e blu, come può accadere per alcuni tipi di armi). Lunedì sono stati controllati, con questo sistema, circa mille bagagli appartenenti a [illegible] ed equipaggio in imbarco e sbarco dalla Costa Riviera. [f. p.]

SI ERANO RIFUGIATI NELL'EX OMSAV, SETTE SONO MINORI

La polizia scopre dieci clandestini

SAVONA

Erano nascosti nei capannoni dell'ex Omsav, nella zona portuale. Dieci nordafricani, sette dei quali [illegible] minore età. Accampati in condizioni igienico-sanitarie disastrose.

Gli stranieri, risultati clandestini, sono stati scoperti dagli agenti della polizia marittima, nell'ambito del potenziamento dei controlli conseguente all'attacco terroristico negli Usa. I sette minorenni sono stati accompagnati dai poliziotti presso un centro di accoglienza; gli altri tre clandestini [illegible] sono stati denunciati per danneggiamenti, per aver fornito false generalità agli agenti e per le violazioni previste dalla legge sull'immigrazione.

L'area portuale è sottopo[illegible] in questi giorni ad una attenzione particolare, superiore a quella già alta che solitamente viene impiegata dalle forze [illegible] polizia nello scalo. Un'attenzione che l'altroieri ha [illegible] la polizia impiegare anche tre cani antibomba, che hanno passato al setaccio la «Costa Riviera», i suoi [illegible] e i rispettivi bagagli.

I controlli [illegible] stati potenziati anche sugli extracomunitari, rispetto ai quali è imminente una nuova e più severa normativa, che prevede l'arre[illegible] immediato del clandestino già colpito [illegible] volta [illegible] un decreto di espulsione. [f. poz.]

POLIZIA

Presunte molestie su minori arrestato giovane albanese

La polizia [illegible] ricevuto segnalazioni circa presunte molestie su minori. Gli agenti della Mobile hanno bloccato l'uomo, un venticinquenne, che abita nella [illegible] di piazza del Popolo col fratello (quest'ultimo con regolare permesso [illegible] soggiorno). Lo straniero è risultato clandestino e già colpito [illegible] [illegible] decreto di espulsione: per tali ragioni è stato accompagnato dagli agenti a Bari, da dove verrà espatriato. [f. p.]

[illegible]

Crollò un cap[illegible] a giudizio un impresario

[illegible] crollata la soletta di un capannone, nella zona Paips, sotto il peso della gettata di cemento: tra i feriti, anche l'ad[illegible] all'autopompa del cemento. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi, sulla base delle indagini espletate dalla sezione di polizia giudiziaria dell'Asl, ha [illegible] il rinvio a giudizio, per lesioni personali a danno degli operai, dell'impresario savonese che ha costruito l'armatura della soletta. Dovrà rispondere anche di calunnia, per aver incolpato del crollo l'addetto all'autopompa. [f. p.]

IL CAMPUS SAVONESE SI ARRICCHISCE DI [illegible] DIPLOMA TRIENNALE. TRA I DOCENTI ANCHE CARLO FRECCERO CHE INSEGNERA' LA TV

Scienza della comunicazione, via alle lezioni

Oltre 500 ragazzi alle selezioni per i 150 posti del nuovo corso di laurea

SAVONA

A giugno era arrivato l'annuncio ufficiale. Scienza della comunicazione sbarca a Savona. Dalla prossima settimana si farà sul serio. Partiranno le lezioni per quello che è il nuovo e prestigioso [illegible] di laurea triennale che il campus [illegible] è riuscito [illegible] assicurarsi. In questi giorni ci sono state le prove di ammissione. Numero chiuso: oltre 500 domande per soli [illegible] posti. Un successo per la Spes e per gli enti [illegible]

«Per noi è un grande risultato - spiega Alessandro Schiesaro, uno dei cinque componenti il Consiglio [illegible] amministrazione della Spes, la società che gestisce lo sviluppo logistico del polo universitario di Legino - riuscire a portare a Savona un [illegible] di questa portata. Abbiamo avuto adesioni [illegible] tutta la Liguria e nel triennio potremo contare su un numero di studen[illegible] che rappresenterà il [illegible] per cento della [illegible] popolazione studentesca».

E aggiunge: «La collaborazione [illegible] l'Università di Genova continua a dare ottimi frutti. Da ottobre avremo infatti le lauree in Ingegneria dell'Ambiente e Ingestionale, quella in Economia dei servizi turistici e infine la laurea in Scienza della comunicazione. Si tratta comunque di un indirizzo che conserva anche una forte valenza tecnica, visto che il 25 per cento degli studi ha contenuti informatici. Al tempo [illegible] Al tempo [illegible] siamo di fronte a una l[illegible] che ha aspetti sociologici e quindi amplia l'offerta».

Il preside della Facoltà, Alessandro Dal Lago, spiega nei dettagli il nuovo corso, nell'ambito dal quale insegnerà discipline dello spettacolo: «I contenuti sono molto vasti, molta informatica, sviluppo di siti web, e ancora editoria multimediale, comunicazione, scienze sociali e spettacolo. Saranno in funzione due laboratori, [illegible] di informatica l'altro di lingua inglese e stringeremo, per il biennio specialistico, legami con realtà straniere come Strasburgo». Tra i docenti, anche alcuni savonesi. Il più noto Carlo Freccero, che insegnerà la comunicazione in tv.

Gli studenti di q[illegible] nuovo corso avranno anche a disposizione una biblioteca più aggiornata e lettori di madrelingua.

Queste le materie: informatica, elementi di matematica, [illegible]sciplina [illegible] spettacolo, sociologia generale e della comunicazione, psicologia generale, storia [illegible]poranea, storia della dottrina politica, inglese ed economia politica. I laboratori saranno attivi dal mese di gennaio. Le lezoini scatteranno il primo giovedì di ottobre. [p. p.]


Alessandro Dal Lago guiderà il nuovo corso di laurea in Scienza della comunicazoine a Savona


Alessandro Schiesaro amministratore della Spes la società che si occupa dello sviluppo del polo universitario



COMMOZIONE AI FUNERALI

Ieri il «silenzio» per l'alpino ucciso dall'auto


Simone Fracchia l'alpino morto sabato scorso travolto da un'auto mentre stava attraversando sulle strisce

SAVONA. Commozione e cordoglio ieri mattina nella chiesa di San Giuseppe, in piazza Martiri, [illegible] funerali [illegible] Simone Fracchia, il sottufficiale degli alpini savonese, morto a [illegible] anni, travolto sabato scorso da un'auto sulle strisce pedonali di [illegible] Vittorio Veneto.

Per [illegible] l'ultimo addio a Simone anche tanti commilitoni, della caserma [illegible] Fossano, delle [illegible] [illegible] [illegible] e Kosovo. [illegible] termine della celebrazione, i resti dello sfortunato giovane sono [illegible] tumulati nel cimitero comunale di Zinola. [f. p.]

DISTRUTTO IL DEHOR

Albisola, rogo in una pizzeria forse è doloso

ALBISOLA S. Fiamme [illegible] Albisola Superiore, sul lungomare. Ieri sera, intorno [illegible] 23, è andato a fuoco il dehor della pizzeria ristorante Acquario (ex Gabbiano, [illegible] una [illegible] proprietà) di via Colombo 22.

[illegible] intervenuti i vigili del fuoco, [illegible] squadra del distaccamento porto, e una pattuglia dei carabinieri. Mol[illegible] le telefonate [illegible] allarme, di abitanti che hanno [illegible] le i bagliori delle fiamme. «Erano fiamme alte, le hanno viste in tanti» hanno detto i pompieri.

Secondo i primi rilievi, l'incendio potrebbe essere doloso. Il rogo ha completamente distrutto il dehor del locale pubblico, e avrebbe causato danni anche [illegible] corpo centrale del ristorante-pizzeria.

I vigili del fuoco saranno chiamati a presentare una relazione al magistrato di turno, il sostituto Maria Chiara Paolucci, che aprirà un'inchiesta, un atto dovuto quest'ultimo. [f. p.]

Fermi alla Carisa i fondi per gli insegnanti

E' un luogo comune dire di noi insegnanti che siamo inefficienti. L'accusa che ci viene mossa quasi quotidianamente da imprenditori, banchieri e compagnia bella cerchiamo di negarla con i fatti. Un esempio per tutti: quest'anno il Liceo Grassi fornirà ai suoi alunni il calendario definitivo delle lezioni già dal primo giorno di [illegible]ola. Una p[illegible] di professionalità e organizzazione notevole cui vanno aggiunte attività didattiche [illegible] tracurriculari che cercano di andare incontro alle esigenze degli alunni. Queste attività dovrebbero venir pagate a fine anno scolastico con fondi prestabiliti dal ministero. Il condizionale è d'obbligo perché è dal 9 luglio che aspettiamo che tali fondi vengano elargiti alla nostra scuola. Sono fermi da quella data nelle casse della Carisa. Il dirigente della banca, su richiesta della nostra preside, ha giustificato il ritardo dicendo che la dirigenza Carige che ha assorbito la banca savonese ha cambiato tutti i programmi dei suoi computer e ha quindi obbligato la b[illegible] ad aggiornamenti che hanno portato via tempo. La Carige non solo ha obbliga[illegible] i suoi impiegati [illegible] de forze per entrare nei nuovi programmi ma si è dimenticata un particolare, minimo per lei ma non per noi, si è dimenticata di pagarci. Dettaglio di poco [illegible] per l'alta finanza che misura i soldi a miliardi ma importante per noi, che misuriamo il mondo in 2 milioni al mese. Ma un'altra domanda sorge spontanea: non è proprio il mondo della finanza che accusa noi di inefficienza.

Insegnanti Liceo scientifico, Savona

Sono altrui i meriti dell'estate albissolese

Per tutto il periodo estivo, e quasi tutti i giorni, le cronache locali hanno presentato, tra le altre, le varie iniziative proposte nell'ambito del Comune di Albissola Marina. A dire il vero abbiamo notato che le iniziative venivano proposte prevalentemente dai soci del Mirage e dall'Associazione dei Bagni Marini delle Albissole il cui responsabile delle iniziative promozionali e turistiche ci risulta essere lo [illegible] presidente del Mirage; quindi un grazie a Mauro Granone e ai suoi soci. Invece abbiamo notato la voglia di protagonismo dell'assessore al Turismo che, in ogni circostanza, ha giusta[illegible] [illegible]to le iniziative altrui cercando però [illegible] portarsi a casa dei meriti personali o della giunta. Analizziamo allora questi [illegible]iti. All'inizio della stagione veniva illustrata dall'assessore Molino l'iniziativa dell'utilizzo della spiaggia libera ed attrezzata [illegible] per concerti organizzati dal Ju Bamboo ribattezzato Ju Bambeach per l'estate, ma soprattutto veniva decantato il moderno sistema di amplificazione e diffusione per il totale rispetto della tranquillità dei cittadini. Anche il sindaco Parodi aggiungeva la sua voce dichiarando, già dal 20 giugno, che prioritario sarebbe stato il rispetto dei cittadini. Fin dai primi momenti sono sorte lamentele da parte di numerose persone per l'eccessivo rumore fino a tarda ora sia della discoteca in c.so Bigliati sia per gli spettacoli sulla spiaggia attrezza[illegible]. Alle rimostranze il sindaco e l'assessore replicavano dando assicurazioni che il rumore rientrava nei limiti di legge. Alcuni cittadini sono stati costretti a prendere delle iniziative personali rivolgendosi all'Arpal (ente regionale titolato) [illegible] le verifiche del caso. I cittadini avevano ragione! A questo punto, con l'intimazione dell'Arpal, il sindaco è finalmente stato obbligato a prendere le iniziative del caso. Ma tanto si sa: passata la festa gabbato lo santo.

Antonio Licheri, Albissola M.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di [illegible]ino [illegible] ore 8,30-20:
San Paolo, corso Italia 178, telefono 019.829907
Alla Torretta, via Paleocapa 3, telefono 019.851669.
Di Legino, [illegible] [illegible] 18, telefono 019.862025. Il servizio [illegible] viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: [illegible] [illegible] Roma, telefono [illegible].

CENGIO *Longo*, via Padre Garello 66, telefono 019.554045.

BARDINETO *San Nicolò*, [illegible] [illegible] 1, telefono 019.7907131.

MURIALDO *Ziliotti*, Borgata Piano, telefono [illegible]

[illegible]

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

SPOTORNO: *Cirinei*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE

PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi, tel. [illegible] (Anche notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 146, tel. 019.692890

BORGHETTO [illegible] SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. [illegible]

LOANO: *Nuova*, via Doria, tel. 019.675737

ALBENGANESE

ALBENGA: *Centrale* via Mille Ignoto, telefono 0182.53007 (dalle 16 alle 22)

CERIALE: *Nan* [illegible] Libertà 3, telefono 0182.990032

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono 0182.582583 (anche notturno per Villanova, Ortovero e Garlenda).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640125.

ANDORA: *Borgarello*, via Cavasanna 61, telefono 0182.85040

ALBISSOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481516.

ALBISSOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489910

VARAZZE: *San Nazario* piazza XXIV Maggio 11, telefono 019.934682.

[illegible] 18 [illegible]

NATI. Elisa Dorè.

[illegible] Giuseppina Gandolfi, di [illegible] anni, [illegible] a Savona, i funerali sono stati fissati per questa [illegible] alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di San Paolo, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Maria Vane, di 88 anni, abitante a Savona, trasporto diretto previsto per oggi alle ore 10 al cimitero di Zinola. Clelia Ansaldi, di 76 anni, abitante a Savona, i funerali [illegible] previsti per questa mattina alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Paolo, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Ignazio Franco, di 84 anni, abitante a Cengio, trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45 al cimitero di Cengio. Antonia Centono, di 87 anni, abitante a Savona; i funerali sono previsti per oggi alle ore 9,45 nella chiesa di San Francesco, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Istituto nazionale per gli infortuni sul lavoro rende noto che alla prova di selezione per 455 persone con contratto di formazione lavoro hanno preso parte in Italia 72 mila candidati. Il bando di concorso prevedeva che alle prove successive venissero ammessi tutti coloro che [illegible]vano ottenuto almeno 18/30.

VARIGOTTI

L'Orchestra di Potsdam

Concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile di Potsdam, diretta da Jurgen Runge, questa sera mercoledì alle 21, nell'oratorio [illegible] Varigotti, vicino alla chiesa parrocchiale di via Aurelia. In programma musiche [illegible] Bach, Verdi ed altri. Ingresso libero. [a. r.]

LOANO

A lezione con la banda

Il corpo bandistico [illegible] frati Cappuccini «Santa Maria Immacolata» di Loano organizza corsi [illegible] musica. La scuola si terrà presso la sede di via dei Gazzi. Informazioni ai numeri 019/670941 e 019/668119. [a. r.]

SA[illegible]

Le Poste e «Trenta Ore»

In occasione della raccolta di fondi «Trenta Ore per la Vita» anche a Savona le Poste manterranno l'ufficio di via Au Fossu aperto fino alle [illegible] 22 venerdì prossimo per consentire i versamenti in concomitanza con la diretta televisiva.


insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le
italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme
a sole
lire 4.000
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'
Acquisto facoltativo
solo LA STAMPA lire

DOMANI RIAPRE ANCHE IL LICEO SCIENTIFICO ISSEL

A Finale e [illegible]etra è il primo giorno

FINALE L.

Pochi problemi per gli insegnanti di ruolo [illegible] ancora carenze strutturali e lavori in corso in molte scuole del Finalese che da domani avranno tutte ripresa l'attività.

Con l'autonomia le singole scuole possono scegliere [illegible] interrompere l'anno scolastico per la tradizionale «settimana [illegible] bianca [illegible] alternativa». In alcuni istituti oltre a quello di Natale e di Pasqua si prospetta un lungo ponte di primavera fra il 25 aprile e il 1 maggio 2002.

SPOTORNO. [illegible] comprensorio Spotorno-Noli [illegible] esistono scuole superiore. Materne, elementari e medie sono tornate sui banchi lunedì. Nella media di Spotorno sarà utilizzato il nuovo polo sportivo dedicato a Mario Sbravati.

FINALE L. Domani primo giorn[illegible] di scuola [illegible] materna, elementari e medie [illegible] Finale Ligure e nelle località dell'entroterra. Andranno a scuola anche gli studenti del liceo scientifico Issel. Inizio scolastico anticipato lunedì per i ragazzi dell'Alberghiero e dell'ex Ipsia (professionali), inglobati in un unico istituto superiore dallo scorso anno. Le quattro classi quinte del liceo avranno una [illegible] sede nell'ex ufficio di collocamento di piazzetta Milano. [illegible]a sede centrale di via Ghiglieri risolti i problemi [illegible] tetto, Comune [illegible] Provincia hanno un progetto per trasferire l'Issel nell'ex colonia Rivetti di Finalborgo. Al liceo è andato in pensi[illegible]e uno degli insegnanti storici, Umberto Stagnaro (disegno).

In calo gli iscritti all'alberghiero Migliorini dove restano problemi strutturali. Soppresso il corso di grafico pubblicitario all'Ipsia dove si è verific[illegible] invece il raddoppio delle classi per i meccanici.

[illegible] L. A Pietra Ligure, Borgio Verezzi e in val Maremola le scuole dell'obbligo inaugurano domani l'anno scolastico. [illegible] la materna di via Cornice trasferita nelle vicine elementari per lavori di ristrutturazione. Previsti lavori anche nelle elementari di corso Europa. Fra pochi mesi gli alunni saranno trasferiti, [illegible] per un paio di anni, nelle aule libere al piano terra della media di via Oberdan.

LOANO. Lunedì è stato il primo giorno di scuola nel comprensorio Loano-Borghetto e val Varatella. Consiglio di circolo e di Istituti hanno fissato la stessa data.

Oltre a materna, elementari e medie ritorno sui banchi anche per gli studenti dell'Istituto superiore per ragionieri e geometri (ex colonia [illegible] di Torino). Geometri e ragionieri (le prime sono scese [illegible] a 3) [illegible] faranno più l'interruzione [illegible] invernale per la settimana bianca ma [illegible] in vacanza dal 25 aprile al 1 maggio.

ANNUNCIATE MOLTE NOVITA' AL SANTA CORONA IN PARTICOLARE AL PADIGLIONE 17 CHE SARA' RISTRUTTURATO

Lorenzo Spotorno [illegible] in pensione

Il «mago delle protesi» resta come consulente

Augusto Rembado

PIETRA L.



Il mago delle protesi all'anca Lorenzo Spotorno non lascerà definitivamente il Santa Corona ma continuerà a fornire la sua collaborazione come «esterno»

Lorenzo Spotorno, il «mago delle protesi», [illegible] in pensione ma resterà probabilmente il servizio, [illegible] consulente esterno, al Santa Corona di Pietra Ligure. La notizia è stata confermata ieri dallo storico primario. Risolto il problema delle cucine, che resteranno interne all'ospedale, è stata chiusa definitivamente il forno. Ancora indecisione [illegible] contrasti sul futuro del [illegible] padiglione 17 che probabilmente ospiterà il polo chirurgico anche se è stato ristrutturato, con [illegible] spesa di 10 miliardi, per far p[illegible] polo materno-infantile, con ostetricia e ginecologia.

SPOTORNO. Da un paio [illegible] anni si rincorrono le voci sulla «fuga» da Pietra, dopo quella di tanti altri medici eccellenti, [illegible] Lorenzo Spotorno. Il massimo responsabile della chirurgia protesica, con varie responsabilità anche in traumatologia e pronto soccorso ortopedico, era stato «costretto», lo scorso anno, a lasciare il [illegible] primariato dalla legge sulle incompatibilità voluta [illegible] ministro Rosy Bindi. Spotorno era però rimasto a Pietra con un incarico speciale. Il primariato è stato assegnato ad [illegible] altro medico «storico», Claudio Amari. Si limita a confermare Lorenzo Spotorno: «A fine anno andrò in pensione anticipata. Credo che resterò al Santa Corona con [illegible] ruolo di consulente e per continuare il lavoro nella scuola [illegible] i medici più giovani». Spotorno continuerà dunque ad operare i mutuati a Pietra Ligure e nel moderno ospedale Humanitas di RozzanoMilano. E le liste d'attesa che tanto hanno fatto discutere in questi anni provocando anche un'inchiesta della magistratura? Conclude Spo[illegible]o: «E' un falso problema abbiamo [illegible]mpre operato nella struttura pubblica, in tempi brevi, i casi urgenti».

CUCINA. La grande cucina dell'ospedale sarà ristrutturata con [illegible] di [illegible] milioni, [illegible] un risparmio di alcune centinaia di milioni rispetto ai primi preventivi. La cucina, dopo vari interventi dei carabinieri dei Nas, era stata dichiarata «quasi» inagibile. [illegible] primo progetto del direttore generale Idelfonso Cagliani era quello di farla ristrutturare da imprese esterne, di fatto privatizzando il servizio. Tante le polemiche. Con il sindacato è [illegible] raggiunto un accordo che riduce da 31 a 26 il personale ma i pasti dei degenti [illegible] per la mensa aziendale saranno sem[illegible] preparati dentro al nosocomio. Chiude invece definitivamente il forno. Per decenni il Santa Corona aveva mantenuto la produzione autonoma e quotidiana di pane fresco.

PADIGLIONE [illegible] Il padiglione più a monte del Santa Corona [illegible] stato completamente rifatto con [illegible] spesa di 10 miliardi. I lavori terminano con almeno due anni [illegible] ritardo. Internamente è stato attrezzato, con [illegible] modifiche, per ospitare pediatria, sale parto, maternità, ostetricia e ginecologia. Da alcuni mesi [illegible] nuova direzione del Santa Corona [illegible] proposto, fra [illegible] polemiche, [illegible] utilizzarlo come nuovo polo chirurgico. In questa eventualità dovranno essere spesi altri 900 milioni per riunire Chirurgia plastica, vascolare [illegible] generale, oltre all'urologia. Un nuovo e moderno concetto di padiglio[illegible] che lascerebbe però nelle attuali [illegible] inadeguate sedi i reparti di ostetricia, ginecologia, pediatria. Cagliano ha annunciato di voler ristrutturare anche il padiglione 18 per unire il polo materno-infantile ma [illegible] sempre tante le voci [illegible] dissenso. Sullo sfondo la riapertura, nell'ospedale di Albenga, del reparto di ostetricia-ginecologia e di un punto nascite.

[illegible]

ALAS[illegible]

Difesa dell'arenile aperti i termini dei fondi

La Regione Liguria ha aperto i termini (che scadranno il prossimo 31 ottobre) per la presentazione [illegible] progetti volti alla dife[illegible] e al ripascimento dell'arenile. Vi possono accedere gli enti pubblici territoriali. L'ammontare del finanziamento è di 1 miliardo e 35 milioni. [r. ar.]

[illegible]

Segnalati stranieri accampati a Campochiesa

Dopo il mega-blitz di qualche mese fa gli extracomunitari tornano [illegible] accamparsi nella frazione di Campochiesa. Le segnalazioni sono state fatte agli agenti di polizia municipale che hanno già compiuto sopralluoghi. [m. br.]

ALASSIO

[illegible] Consiglio comunale discute di parcheggi

«Il pagamento del canone per la gestione parcheggi da parte della "Gesco Spa"» sarà l'arg[illegible]to all'ordine del giorno del consiglio comunale richiesto dai 7 consiglieri di minoranza. [illegible] terrà venerdì alle 21. [m. br.]

ALASSIO

Scontro [illegible] motorini giovane è ferito

E' rimasto ferito [illegible] seguito ad [illegible] scontro tra due motorini avvenuto l'altra notte dopo le 2 in via Santa Croce. L.G., 29 anni, di Alassio, soccorso dalla Croce bianca ha riportato [illegible] trauma facciale. [m. br.]

FINALE L.

Un ordine del giorno sul futuro della Piaggio

Le notizie giornalistiche sul futuro incerto della Piaggio Aero Industries saranno oggetto di discussione venerdì sera in Consiglio comunale a Finale ligure. L'argomento all'ordine del giorno è stato richiesto dal consiglie[illegible] Francesco Montanaro dei Comunisti italiani. [a. r.]

[illegible]

Lavori di metanizzazione l'asta resta deserta

E' andata deserta la prima base d'asta per la metanizzazione di Borghetto. Il Comune sarà costretto a riaprire i termini del bando prima di passare, [illegible]tualmente, a trattativa privata. [a. r.]

PIETRA L.

Pietro Cordiale neocoordinatore di FI

Pietro Cordiale è stato nominato coordinatore vicario di Forza Italia di Pietra Ligure. Ha preso il posto [illegible] Gian Paolo Schiffino. [a. r.]

IL COMUNE DI FINALE BISSA IL SUCCESSO DEL 2000 GRAZIE AI SEVERI CONTROLLI

Un'estate ok per il Malpasso

Aumentano gli incassi, meno rimozioni di auto

FINALE L.



La spiaggia del Malpasso a Finale Ligure

Aumento dell'incasso di oltre il 40%, calo delle rimozioni di auto [illegible] sosta selvaggia [illegible] 70%. Sono i primi dati, positivi, della stagione estiva nella spiaggia del Malpasso, dal 7 luglio dello scorso anno passata sotto la gestione diretta del Comune. La mitica spiaggia fra la baia dei Saraceni e Capo Noli, a levante di Varigotti, è stata per decenni uno dei problemi di punta per la viabilità e, in certi periodi, anche per l'ordine pubblico estivo in Riviera.

«Terra di nessuno», con il libero accesso a tutti, in questo tratto di arenile sorgevano tendopoli e bivacchi con pesanti e pericolose ripercussioni sul traffico dell'Aurelia dove, giorno e notte, centinaia [illegible] auto e [illegible] in sosta selvaggia, anche all'interno della galleria.

Dopo centinaia di rimozioni e blitz delle forze dell'ordine la soluzione, onerosa per il Comune di Finale, è stata trovata con la chiusur[illegible] della spiaggia. Oggi è gestita dalla società Finaleambiente con un controllo 24 ore su 24. I problemi di [illegible] e ordine pubblico [illegible] crollati. L'accesso all'arenile, per i non residenti e i maggiori di 10 anni, costa 5 mila lire. Nel periodo 7 luglio-31 agosto del 2000 il Comune aveva incassato 138 milioni. Nello stesso periodo di quest'anno, anche grazie al clima favorevole, l'incasso è stato di 199 milioni. Dice l'assessore Mario Coletti: «I non paganti sono meno di [illegible] quarto del totale. Quest'anno prevediamo di chiudere con un passi[illegible] massimo di 20 milioni. Abbiamo avuto un grande apporto dalla polizia municipale e una buona assistenza delle altre forze dell'ordine». [a. r.]

ALBENGA: OGGI IL COMANDANTE DAL SINDACO PER CHIEDERE NUOVO PERSONALE

Trasloco in vista per i vigili

Il nuovo comando a palazzo Ester Siccardi

ALBENGA



I vigili torneranno nel centro storico

Dai locali di piazzale San Bernardino, nel quartiere [illegible] Vadino, a palazzo «Ester Siccardi», nella centralissima viale Martiri della Libertà. Sarà [illegible] prossimo passo compiuto dal comando della polizia municipale di Albenga per essere più vicino ai cittadini. Mentre si parla dell'installazione di telecamere per l'istituzione del sistema [illegible] telesorveglianza cittadina [illegible] si punta ad un aumento di organico tra i vigili urbani, l'amministrazione comunale ha dato incarico ad un architetto per la ristrutturazione [illegible] palazzo «Ester Siccardi», che dovrà [illegible]gliere la nuova sede del comando.

La polizia municipale, un tempo nei locali del Comune in centro, era stata decentrata a Vadino per ragioni di spazio nel 1988. «Il Comune procederà [illegible] ristrutturazione del palazzo "Ester Siccardi" e noi abbiamo già preso contatti per acquisire un capannone per il ricovero dei mezzi nei pressi dei nuovi locali ed esattamente nelle vicinanze della tipografia "Stalla". Non ci saranno disagi, anzi, benefici nel trasloco che attendevamo già da diverso tempo. La, ha spiegato Manlio Boscaglia, comandante della polizia municipale di Albenga.

Questa mattina, intanto, Boscaglia incontrerà nuovamente gli amministratori comunali. «Dobbiamo ridefinire la nostra pianta organica. Attualmente ci sono 39 agenti, ma bisognerà arrivare ad un aumento di al[illegible] 10 unità. Per avere i vigili di quartiere, un vigile fisso tra Leca e Bastia ed uno tra San Fedele e Lusignano, uno per la segnaletica ed un altro per il mercatino di frutta e verdura servono più agenti». [m. br.]

IN VIA MAGNONE 4ª SEZIONE DELLA MATERNA

Ceriale, riaprono le scuole tante novità per gli alunni

CERIALE

Sono molte le novità che hanno accolto gli alunni [illegible] in questo inizio di anno scolastico: è il risultato di una serie di lavori [illegible] di interventi realizzati durante la stagione estiva, svolti con l'obiettivo di «un generale miglioramento nei servizi». I maggiori cambiamenti hanno riguardato il polo di via Magnone dove [illegible] stata aperta la IV sezione della scuola materna che occupa [illegible] piano terreno del fabbricato che già dall'anno scorso ospita le elementari e la direzione didattica. L'apertura [illegible] IV sezione della scuola materna era ormai indispensabile considerando [illegible] consistente crescita [illegible] popolazione scolastica. Lo [illegible] anno i piccoli alunni erano 81, i bambini quest'anno hanno oltrepassato i 96.

L'edificio a monte sarà totalmente riservato alle medie, allestite al primo piano, mentre al piano terra, prima occupato dalle materne, sono stati realizzati aule-laboratorio dove i ragazzi possono esercitarsi nella chimica, disegno, falegnameria [illegible] varie arti manuali. L'ultimo intervento previsto (in fase di realizzazione) è la costruzione di un tunnel di collegamento per [illegible] nuove scuole medie e la piastra dei servizi nel complesso sottostante (mensa e palestra).

Anche nell'istituto di Muragne sono stati fatti lavori di manutenzione straordinaria, dall'abbattimento delle barriere architettoniche alla sostituzione di serramenti, dal risanamento delle pareti al sostituzione delle porte interne. E' stata inoltre ricavata una nuova aula per le esercitazioni informatiche utilizzando l'atrio di ingresso (spesa di 130 milioni). Per le scuole di Muragne sarà speso più di un miliardo (compreso il miglioramento della viabilità circostante). [r. ar.]

RACCOMANDAZIONE AI SACERDOTI E VICARI: SIA FORTE LA VOSTRA FEDE

«Preghiera contro i mali del mondo»

Il messaggio del vescovo di Albenga e Imperia alla Diocesi



Il vescovo, mons. Mario Oliveri

ALBENGA

«Preghiamo perché coloro che governano i popoli non si credano quasi onnipotenti detentori delle sorti del mondo, ma invece davvero servitori del bene di tutti, della buona convivenza, del sostegno a coloro che sono più deboli». Questo uno dei passaggi più significativi del messaggio che il vescovo di Albenga-[illegible]peria, Monsignor Mario Oliveri, ha indirizzato alla sua diocesi. Oliveri indica nella preghiera la risposta agli sconvolgimenti mondiali ch[illegible] in questi ultimi giorni hanno cambiato per sempre il quadro dei rapporti mondiali. Dice infatti il presule: «Preghiamo per tutte queste intenzioni [illegible] ogni nostra assemblea, in ogni nostro incontro, ed anzi cerchiamo ed organizziamo nuove occasioni e nuovi incontri di preghiera». E aggiunge: «Facciamolo rivolgendo a tutte le componente del Popolo di Dio, [illegible] in special modo alle anime consacrate, ai bambini, ai ragazzi che hanno immensi bisogno di educazione [illegible] Preghiera, alla Pace, all'Amore, affinché essi, oggi e domani, siano i "pacifici" e gli "operatori di pace" che il Vangelo dichiara beati».

Nel territorio della diocesi ingauna si [illegible] vissuti negli ultimi anni i problemi legati ad una immigrazione intensa dalle nazioni più povere. Accanto al lavoro regolare degli extracomunitari si sono avuti anche casi di criminalità che hanno creato terreno favorevole ad atteggiamenti razzistici, a cui si è sempre opposto, nel nome del principio evangelico «ama il prossimo tuo», il vescovo Oliveri, [illegible] anche incontro a forme, seppur minoritarie, di contestazione. Raccomanda il vescovo: «Affido [illegible] voi, sacerdoti, ed a voi, vicari foranei, di provvedere [illegible] la nostra fede nuova [illegible] Preghiera». [r. ar.]

LA MATTINA ORE 9-12

Il Comune di Pietra apre in via Matteotti [illegible] «mugugni»

PIETRA L. «La volpe che ti guida nei labirinti del Comune e, svelta, ti indica [illegible] via migliore per risolvere i tuoi problemi. Confidente delle tue lamentele, raccoglie i tuoi suggerimenti [illegible] soprattutto ti indica la strada più facile nel bosco della burocrazia».

E' il testo di presentazione del nuovo Ufficio relazioni con il pubblico aperto nei giorni scorsi in pieno centro a Pietra Ligure. Il Comune ha attivato l'Urp, l'ufficio «mugugni» come è già stato definito, com'è in via Matteotti a 10 metri dall'ingresso dell'anagrafe al posto dei telefoni pubblici.

Spiega l'assessore Carla Mattea: «L'ufficio resterà aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 [illegible] 12, [illegible] giovedì anche dalle [illegible] alle 17».

Il numero telefonico diretto è lo 019/62831218. [a. r.]

SABATO AL KURSAAL

La destra sociale si riunisce a Loano per [illegible] nuovo Msi

LOANO. Un convegno della de[illegible] sociale a Loano. Si terrà sabato [illegible] 21 al Kursaal, p[illegible]mosso dalla Fiamma Tricolore. Tra gli oratori, Giancarlo De Marchi, Francesco Errico e Vincenzo Gubitosi.

Spiega Gubitosi: «La novità sta nelle premesse e nelle iniziat[illegible] assunte in questi ultimi tempi. Abbiamo costituito il Comitato per il coordinamento nazionale degli ex iscritti, eletti e militanti del Msi; abbiamo presentato nella [illegible] di Genova, intitolata all'onorevole Giu[illegible] Gonnella, un progetto a breve scadenza per ridare voce e continuità ideale al movimen[illegible] fondato da Giorgio Almirante e altri, firmando un appello agli italiani che ha tuttora [illegible] stanziale validità per chi, come i missini di Genova, vede in una nuova Costituente la condizio[illegible] indispensabile per la pacificazione e l'unità [illegible] tutti gli italiani». [m. br.]

LE NUOVE MATERIE, ASSICURANO I DOCENTI NON PORTERANNO TROPPE MODIFICHE ALL'ORARIO DELLE LEZIONI

Laboratori multimediali al liceo

Carcare, novità per le matricole del Calasanzio

Lucia Barlocco

CARCARE

Un inizio d'anno scolastico all'insegna delle novità per gli studenti della IV ginnasio e per quelli delle prime classi del liceo Scientifico Calasanzio di Carcare, di cui è preside Vincenzo Andreoni.

Gli allievi della classe ginnasiale, infatti, hanno una nuova materia di insegnamento, il Laboratorio multimediale, la cosiddetta Office Automation, attraverso il quale impareranno l'uso professionale del computer e dei più importati programmi usati negli uffici. Un'innovazione che per gli studenti comporterà modifiche in alcune materie. Lo studio del greco, ad esempio, verrà reso più facile e «leggero» sia in termini di tempo (un modulo in meno alla settimana), sia distribuendone la parte sintattica e grammaticale nel corso dell'intero ciclo di studio.



Il preside Vincenzo Andreoni

E ancora, la didattica dell'italiano sarà innovata. Tuttavia, assicurano all'istituto tale cambiamento verrà introdotto senza aumenti di orario, ma utilizzando due moduli settimanali dal monte-orario di greco ed italiano. Il Laboratorio multimediale verrà affidato al professor Leonello Oliveri.

Iniziativa analoga anche al liceo Scientifico. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti della classe 1A, parteciperanno a lezioni nell'ambito del normale orario che verteranno sulla conoscenza dell'hardware e dei programmi applicativi secondo le tipologie più diffuse. E ancora, spiegano i promotori dell'iniziativa, le lezioni saranno pertanto suddivise in due fasi e svolte in compresenza. Con il corso si potranno ottenere le competenze per sostenere gli esami per la patente europea per l'uso del computer «Ecdl», di cui il liceo Calasanzio gestisce gli esami di distretto.

CORSI ALLE MEDIE DI CAIRO

Da domani al via l'attività del Centro territoriale permanente della scuola media «Abba» di Cairo. Corso di alfabetizzazione: già una cinquantina gli stranieri iscritti, provenienti da 12 Paesi, dalla Russia alla Colombia, dalla Cina alla Guinea, dall'Albania al Marocco. Per soddisfare tutte le esigenze sono stati così organizzati due corsi, uno a Cairo e l'altro a Millesimo, con lezioni mattutine, pomeridiane e serali. Corso di scuola media per adulti: frequentato soprattutto da italiani in cerca di prima occupazione, ma non mancano gli stranieri. Attività del Centro Territoriale: corsi di inglese di 1°-2° e 3° livello; corsi di russo, tedesco, informatica di base, computer grafica, internet e corsi monotematici di approfondimento. Al via, da lunedì, anche le lezioni nell'istituto comprensivo di Millesimo a cui fanno capo anche le scuole di Cengio, Murialdo, Calizzano, Bardineto e Roccavignale. Spiega, il dirigente scolastico, Giovanni Bonifacino: «La scuola che deve saper trovare il giusto equilibrio fra gli aspetti più classici dell'insegnamento e le nuove discipline, prime fra tutte le lingue straniere e l'informatica». Ecco così, che l'offerta formativa, accanto a settori come il recupero della lettura ed i laboratori di scrittura creativa, riserva anche la lingua inglese come materia di studio già nelle elementari per diventare, accanto al francese, seconda lingua straniera nelle medie: così come sarà dato spazio alla multimedialità. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Indagini dei carabinieri tra gli spacciatori

Nuove indagini da parte dei carabinieri di Carcare dopo l'arresto di un quarantaduenne cairese per spaccio di droga, avvenuto venerdì scorso. Gli accertamenti da parte dei militari, riguardano in particolare alcuni pregiudicati della zona. [l. b.]

La qualità dell'aria è sempre scadente

Ancora qualità dell'aria giudicata «scadente» in località Isole, degli impianti sportivi. I dati forniti dall'Arpal. Migliora, invece, la qualità dell'aria a Carcare dove risyultya «accettabile». Infine è «buona» nei pressi del bivio Farina, a Cairo Montenotte. [l. b.]

BARDINETO

E' di Toirano il vero «re» del Fungo doro

Il re del Fungo d'oro, la competizione fra cercatori organizzata nell'ambito della di Bardineto, è Pier Ferraris di Toirano e non Pierino Trulla, come erroneamente riportato ieri. Ce ne con gli interessati e i lettori. [l. b.]

CENGIO

In via Veneto rifiuti fuori dei cassonetti

Proteste in via Vittorio Veneto per il mancato rispetto delle norme igieniche nelle vicinanze dei cassonetti. Dicono alcuni residenti: «Da giorni accanto i soliti ignoti continuano ad abbandonare rifiuti di genere accanto ai cassonetti, creando una situazione a dir poco vergognosa». [l. b.]

Lezioni di enogastronomia con lo Zonta Club

Corsi di enogastronomia con lo Zonta Club con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura. Quattro lezioni, a partire dal 3 ottobre, al ristorante Il Quadrifoglio, per imparare la cultura del mangiare e bere meglio, dagli esperti Cinzia Tosetti e Carlo Ravanello. [m. ca.]

UN APPELLO PER RITROVARE «BEN»



E' sparito il amico dei bambini

Appello per ritrovare Ben, mascotte di Carcare. Ben è un cane di anni, di grossa taglia, docile, mansueto scomparso dai primi di settembre. Il proprietario e tutti i residenti lo stanno cercando, ma inutilmente. Di qui, l'appello a tutti canili, e a chiunque possa averlo visto affinchè segnalino la sua presenza contattando l'Enpa, al numero 019-82.47.35, o la farmacia Giorgi di Carcare al numero 019-51.80.33.

IL VICE SINDACO NENCINI ILLUSTRA LE ULTIME NOVITA' PER IL COMMERCIO

Date fisse per le due fiere di Cairo

Sant'Andrea il 30 settembre e il «Cappone» il 21 dicembre

CAIRO M.

Le fiere caratteristiche di Cairo diventano appuntamenti fissi. Si tratta della Fiera di Sant'Andrea, solitamente fluttuante all'ultima domenica di novembre, e che è stata, invece, calendarizzata dal 30 novembre al 1° dicembre; e della Fiera del Cappone, anch'essa precedentemente fissata in modo provvisorio alla terza domenica di dicembre, e che d'ora in poi sarà, invece, il 21 dicembre.

Spiega, il vice sindaco e assessore al Commercio, Carlo Alberto Nencini: «In questo modo la Commissione ha voluto dare un nuovo imput a queste due fiere, rendendole appuntamenti fissi in modo da agevolarne la promozione e venire incontro anche alle esigenze organizzative e al flusso dei visitatori. Per quanto riguarda la Fiera di Sant'Andrea, poi, si è deciso di allungarla a due giorni, anche se la novità sarà applicabile solo dal prossimo anno visti gli attuali disagi per i molti cantieri aperti».

La Commissione commercio ha poi deciso di aumentare al 3% il contributo in conto capitale elargito dal Comune agli artigiani. La novità è che si sta valutando di allargarlo anche ai commercianti. Ancora Nencini: «Abbiamo a Cairo segnali di una timida ma costante ripresa del commercio che sta coinvolgendo sempre più i giovani, proprio per questo stiamo lavorando ad una formula che ci consenta di elargire un contributo per l'avvio e l'ampliamento di attività. Credo che se ne parlerà anche durante il convegno promosso dalla Confcommercio, il 22, alle 16, presso la Carisa».

Ma, parlando di fiere, impossibile accantonare le varie polemiche degli operatori che accusano le manifestazioni di ormai trasformate in veri e propri ristoranti all'aperto, nell'ultimo «Cairo Medioevale». Risponde Nencini: «Il problema esiste ed occorrerà affrontarlo. Credo sia necessario distinguere fra le normali sagre e gli appuntamenti di alto livello e, in quest'ambito, valutare le situazioni dove davvero c'è la possibilità di sleale nei confronti di bar e ristoranti» [m. ca.]

CENGIO, IL PROVVEDIMENTO RIGUARDA 59 DIPENDENTI

Acna, raggiunto l'accordo sulla cassa integrazione

CENGIO

Acna, raggiunto a Roma l'accordo per prolungare di due anni la cassa integrazione. Un'intesa raggiunta davvero sul filo di lana, alla vigilia della scadenza, oggi, della prima trance di cassa integrazione che coinvolge 59 ex lavoratori dello stabilimento cengese.

Spiega, il sindacalista Uil, Pino Congiu: «Sotto l'egida del ministero del Lavoro è stato raggiunto un accordo fra aziende e sindacati per il prolungamento della cassa integrazione, secondo la cosiddetta formula complessa. In definitiva, le parti hanno riconosciuto che, appunto, la complessità della situazione Acna, nonché i progetti che l'azienda sta portando avanti e la possibilità di riutilizzo dei lavoratori nell'impianto di essicamento ed in tutti quegli interventi di bonifica e reindustrializzazione re, rientrassero nelle condizioni per usufruire del decreto legge 158 che consentirà il prolungamento della cassa integrazione. Ora occorre che all'accordo e alla volontà politica faccia seguito in tempi stretti la concreta del decreto legge in modo da scongiurare le procedure di mobilità che sono slittate dal 20 al 28 settembre. Solo quando avremo la concreta certezza di questo e l'impegno di rimpiego dei lavoratori, potremo sentirci davvero soddisfatti». [m. ca.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito internet: space.tin.it/associazioni/rgrigno

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

TUTTE LE PROPOSTE SELEZIONATE DAL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Mille occasioni per chi cerca impiego

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Si spegne a Savona come nell'Imperese l'effetto estivo sul mondo del lavoro. Calano drasticamente le proposte [illegible] impiego stagionale in alberghi, ristoranti e stabilimenti balneari. Tornano le opportunità nel settore impiegatizio e nell'edilizia. Buone occasioni anche per chi cerca un impiego [illegible] settore del commercio e delle vendite [illegible]. C'è anche la panoramica sui corsi [illegible] formazione.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui [illegible] tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, [illegible]
Tel.019/80.25.41 - Fax019/80.72.54

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di [illegible]**to:** contratto a tempo determinato (3 mesi) - RINNOVABILE
Qualifica: IMPIEGATO FRO[illegible] OFFICE (addetto alla ricerca sociale)
Requisiti: età: 25-35 anni; orario full time; patente B; [illegible] studio minimo, diploma scuola media superiore; preferibile laurea facoltà umanistica; necessarie [illegible]enze di informatica (Office e Internet); necessaria esperienza annuale di lavoro [illegible] ufficio, con preferenza nel campo della ricerca sociale; attitudine al rapporto interpersonale; capacità di organizzazione del proprio lavoro e abitudine a lavorare per progetti
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: [illegible]. C.I.S. 600

Azienda: impresa edile di Genova
Posti: [illegible]
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 anni)
Qualifica: MURATORE QUALIFICATO – MURATORE SPECIALIZZATO – PIASTRELLANTE – COLORITORE – MANOVALE EDILE – SALDATORE – FERRAIOLO - CAPO CANTIERE
Requisiti: referibilmente appartenen[illegible] DI [illegible] di disoccupazione di lunga durata (407/90) o contratto di apprendistato (età massima: 24 anni); preferibile patente C; orario full time; titolo di studio: licenza media; per la posizione di capo cantiere è necessaria la [illegible] base dell'informatica e [illegible] tecniche [illegible] disegno; necessaria (esclusa per gli apprendisti) esperienza nelle mansioni bi-triennale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 601

Azienda: azienda assicurativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi) con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Requisiti: età: 25-35 anni; preferibil[illegible] appartenente alle [illegible] DI [illegible] o disoccupazione di lunga durata (407/90); [illegible] part time; diploma di maturità (ragioniere o analoghi); conoscenze informatiche di Office; [illegible]aria esperienza di un anno, preferibile nel campo assicurativo
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 602

Azienda: negozio di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COM[illegible] NEGOZIO DI ANIMALI ED ARTICOLI INERENTI
Requisiti: residenza vicinanze di Finale Ligure; patente B; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) o contratto di apprendistato [illegible] massima: 24 [illegible]); attitudine [illegible] rapporti interpersonali; attitudine alla zoofilia
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 603

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO DISTRIBUZIONE [illegible]
Requisiti: esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione [illegible] lunga durata (407/90) o contratto di apprendistato (età massima: 24 anni); residenza [illegible] Ligure e zone limitrofe; militeassolto; orario full time; turni festivi
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 604

Azienda: studio legale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA PER STUDIO LEGALE
Requisiti: età massima: 24 anni; orario full time; titolo di studio minimo: licenza media; preferibile esperienza o tirocinio in lavoro d'ufficio; buona co[illegible] informatica (Word, Works, Excel)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: [illegible] C.I.S. [illegible]

Azienda: studio professionale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO CONTABILE
Requisiti: residenza Savona o [illegible] limitrofe; milite assolto; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); orario full time; titolo di studio: diploma in ragioneria; conoscenza di Office e programmi applicativi di gestione contabilità; necessaria esperienza almeno triennale presso studio professionale commercialista
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 606

Azienda: azienda di Ponte a Egola (PI)
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** [illegible] a tempo determinato (1 anno)
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: età: 25-35 anni; esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA'; orario full time; titolo di studio: licenza media; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 607

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA AIUTO MARMISTA (servizi cimiteriali)
Requisiti: età: [illegible] full time, patente B
Sede di lavoro: Savona/Zinola
Riferimento: Rif. C.I.S. 608

Azienda: azienda di Dovadola (FC)
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: OPERAIO GENERICO ADDETTO ALL'ISOLAMENTO TERMICO
Requisiti: [illegible] full time; [illegible] capacità ad operare su ponteggi; [illegible] vertigini; preferibile esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 609

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO [illegible] ALLE PULIZIE E ALLA MANUTENZIONE [illegible] MAGAZZINO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE [illegible]GLI ELENCHI DEL [illegible] OBBLIGATORIO AI [illegible] LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età massima 40 anni; milite assolto
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 610

Azienda: azienda di Roma
[illegible]: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (PART-TIME)
Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A DI FRONT-OFFICE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI e AVENTI TITOLO [illegible] GLI ELENCHI [illegible] COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° [illegible] 12/3/1999 (INVALIDI); [illegible] part [illegible] verticale (22 ore); titolo di studio: diploma di maturità; capacità di utilizzo dei programmi informatici Office; richieste: capacità [illegible] deambulazione, capacità organizzative e di rapporto con il pubblico, affidabilità; preferibile esperienza in campo amministrativo
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 611

Azienda: famiglia privata di Noli
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE ANZIANI
Requisiti: età 40-50 anni; orario [illegible] time; necessaria esperienza almeno biennale; persona da assistere autosufficiente; disponibilità di vitto e alloggio
Sede di lavoro: Noli
Riferimento: Rif. C.I.S. 612

Centro per l'impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: cooperativa di Spigno Monferrato (AL)
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: VERNICIATORI A SPRUZZO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, minimo di esperienza, preferibilmente appartenente alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Spigno Monferrato (AL)
Riferimento: Rif. C.I.C. 540

Azienda: azienda [illegible] Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: milite assolto, gradita esperienza, buona conoscenza pacchetto Office e programmi di contabilità, tempo pie[illegible]
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 541

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TUBISTA o IDRAULICO
Requisiti: milite assol[illegible], tempo pieno, qualificato, preferibilmente appartenente alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 542

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO (settore falegnameria)
Requisiti: milite assolto, patente B e automunito
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 543

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 MANOVALE EDILE + 1 MURATORE QUALIFICATO
Requisiti: milite assolto, patente B
Sede di lavoro: Valbormida o provincia
Riferimento: Rif. C.I.C. 545

Azienda: azienda di Savona
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: VIDEOTERMINALISTI
Requisiti: in possesso di [illegible] diploma o frequenza ad [illegible] corso di informatica, età 19-32, o disoccupazione di lunga durata. Part-time o tempo pieno
Sede di lavoro: Valbormida e Savona
Riferimento: Rif. C.I.C. 546

Azienda: famiglia di Dego
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: ASSISTENTE ANZIANI
Requisiti: assistenza ad anziano, il sabato e la domenica con possibilità di vitto e alloggio
Sede di lavoro: Dego
[illegible]: Rif. C.I.C. 547

Azienda: ristorante della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCA/O
Requisiti: automunito con esperienza; full-time
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 548

Centro per l'impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BANCONISTA SALUMI, FORMAGGI, GASTRONOMIA
Requisiti: età max 35 anni, tempo pieno, POSSIBILITA' DI ALLOGGIO
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb 971

Azienda: azienda [illegible] Albenga
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA/O
Requisiti: età max 32 anni, milite assolto, tempo pieno, diploma di scuola media superiore, buona [illegible] del pacchetto Office
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 972

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA ADDETTA ALLA CONTABILITA'
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, tempo pieno, diploma di ragioneria, buona conoscenza [illegible] pacchetto Office e contabilità informatizzata, necessaria precedente esperienza [illegible] mansione
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. C.[illegible] 973

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO MONTATORE TENDE
Requisiti: milite assolto, preferibilmente appartenente alle [illegible] DI MOBILITA' o disoccupazione [illegible] lunga du[illegible] (407/90) tempo pieno, necessaria minima esperienza nel [illegible]
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 974

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GENERICO/A DI CUCINA
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, necessaria precedente esperienza nella mansione, turni festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 975

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb 976

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: età [illegible] 31 anni, tempo pieno
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: [illegible] C.I.Alb 977

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO MARMISTA
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, necessaria precedente esperienza nella mansione
Sede [illegible] **lavoro:** Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb 978

Azienda: impresa edile di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro: Loano e comuni limitrofi
Riferimento: Rif. C.I.Alb 979

Azienda: hotel di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 [illegible] a partire da dicembre 2001)
Qualifica: 2° CUOCO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, possibilità di trasformazione a tempo indeterminato, [illegible] precedente esperienza nella mansione, turni festivi
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb 980

Azienda: azienda di Villanova d'Albenga
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DEL POLIETILENE
Requisiti: milite assolto, esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) tempo pieno, necessaria minima esperienza nel settore, turni diurni, notturni, festivi, patente B e auto propria
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 981

Azienda: azienda di Villanova d'Alben[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a [illegible]po determinato - CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DEL POLIETILENE
Requisiti: età [illegible] – [illegible] anni, milite assolto, contratto [illegible] formazione lavoro, tempo pieno, necessaria minima esperienza nel settore, turni diurni, notturni, festivi, patente B e auto propria
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 982

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fine cantiere)
Qualifica: CARPENTIERE – MURATORE - MANOVALE
Requisiti: milite assolto, tempo pieno
Sede [illegible] **lavoro:** Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 983

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999 (invalidi); tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 984

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi + eventuali proroghe)
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE / CASSIERE
Requisiti: età [illegible] anni; milite assolto; diploma di scuola media superiore; tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 985

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: età 25 – 45 anni, ottima [illegible] lingue inglese, tedesco, francese, diploma di scuola media superiore o laurea in lingue, preferibilmente madrelingua tedesca o olandese, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 986

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO ALLA MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI
Requisiti: età min. 18 anni, milite assolto auto propria, patente B, preferibilmente esperienza nell'utilizzo di muletti e apparati di sollevamento merci, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb [illegible]

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Chiamate pubbliche

Ente: Comune di Sassello
Posti: 1
Durata: fino al 06/11/01
Qualifica: DATTILOGRAFO
Requisiti: QUALIFICA [illegible]PO
Chiamata: 20/09/2001

Ente: Comune di [illegible]
Posti: 1
Durata: fino al 06/11/01
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: -
Chiamata: 20/09/2001

[illegible]

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, [illegible]
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702
[illegible]

Qualifica: [illegible] ALL'IMBALLAGGIO PRODOTTI IN VETRO
Requisiti: buona manualità; età [illegible] anni; disponibili a lavorare a turni diurni
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza alla catena [illegible] montaggio; età 18/35 anni, preferibil[illegible] in possesso di diploma [illegible] perito elettronico e meccanico o con attesta[illegible] di meccanico, disponibili a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni; addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni anche festivi e notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO
Requisiti: età 25 - 35 anni; addetti alla costruzione impianti [illegible] telecomunicazioni; esperienza nel settore e in campo elettrico
Sede: Liguria e basso Piemonte

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella [illegible]datura di parti elettromeccaniche, in possesso di patentino
Durata: 1 mese + possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione, ottima conoscenza meccanica in generale **Durata:** 1 [illegible] più proroghe
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: AUTISTA
In possesso patente C
Requisiti: disponibile a brevi trasferte sulla riviera di ponente, militesente, età inferiore ai 24 anni
Sede: Loano

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
T.019/80.10.22-Fax 019/84.85.458
[illegible]

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HARD-WARE e SOFTWARE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottime [illegible] informatiche, età 20-35 anni
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10. Utilizzo PC
Sede: Savona e Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, [illegible] della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: VENDITORE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza [illegible] almeno 6 mesi nella mansione, utilizzo PC, in possesso [illegible] diploma o laurea, ottima capacità dialettica, bella presenza, età 20/35 anni.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conosce[illegible] della prima nota, contabilità clienti e fornitori, buona conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, in possesso di patente C. In possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC, età 20-35 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma [illegible] necessaria; età 20-24 anni; disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e Varazze

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
[illegible]

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione o su motori navali; immediatamente disponibile
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: anche minima esperienza di vendita prodotti assicurativi, buona conoscenza supporti informatici (word ed excel), disponibilità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Urbe/Sassello

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: pluriennale esperienza in ambito assicurativo, ottima conoscenza supporti inf[illegible]tici (word ed excel), disponibilità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: [illegible] DI LINEA
Posti: 10
Requisiti: esperienza in fabbrica disponibilità al lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPERA CUCINE PER COMUNITA'
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in installazione, manutenzione cucine a [illegible] per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: TECNICO COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: esperienza nell'assistenza tecnica HW SW, predisposizione ai rapporti con il pubblico, immediata disponibilità.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO [illegible]
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima, predisposizione all'informatica, immediata disponibilità, orario part time, età massima 23 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima di vendita in settori abbigliamento/accessori, orario di lavoro anche serale, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: AGENTE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in ambito commerciale, passione ed attitudine all'informatica, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Provincia di Savona

Qualifica: ADDETTA AI SERVIZI DI MENSA
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore della ristorazione, tessera sanitaria immediatamente disponibile, disponibile a orari di lavoro part-time e orari serali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, disponibilità ai turni anche notturni, disponibilità immediata
Sede di Lavoro: Vicinanze di Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 [illegible]
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: INSTALLATORE INFISSI
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'installazione di porte e finestre in legno e alluminio
Durata: [illegible] gg con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: ADDETTO ALLA DIST[illegible]ZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: AIUTO INSTALLATORE MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in magazzino e negozio di arredamento, età 20-35 anni, automunito
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: OPERAIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperi[illegible] lavorazione del vetro piano
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERATORE TURISTICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza presso agenzie di viaggio, soprattutto nella biglietteria aerea.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BANCONIERE/A PER SALU[illegible]
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
[illegible] 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: AUTISTA
Posti: 1
Requisiti: patente C
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: madrelingua tede[illegible] buone conoscenze informatiche.
Sede di lavoro: Imperia

CORSO DI FORMAZIONE

Per Addetto alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi

Il Centro per il Lavoro Cisl di Savona in collaborazione con il proprio centro di assistenza fiscale organizza il seguente corso di formazione:

Soggetto proponente: Centro per il Lavoro Cisl di Savona
Sede del corso: Galleria Aschero, 3 17100 Savona
Titolo del corso: addetto alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi
N partecipanti: 30
Requisiti: preferibilmente in possesso del diploma di ragioneria o segretaria d'azienda
Durata: 80 ore
Attestato: attestato di frequenza
Iscrizioni: a partire da settembre presso il Centro per il Lavoro di Savona
Inizio ed orari corso: il corso avrà inizio il 6 novembre e le lezioni si svolge[illegible]no indicativamente il martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00
Costo: L. 15.000
Nota: alla fine del corso è prevista una prova attitudinale e ai migliori partecipanti sarà offerta la possibilità di svolgere una esperienza lavorativa presso il CAAF della Cisl nel periodo delle dichiarazioni

Le iscrizioni sono aperte presso il Centro per il Lavoro CISL di Savona.

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

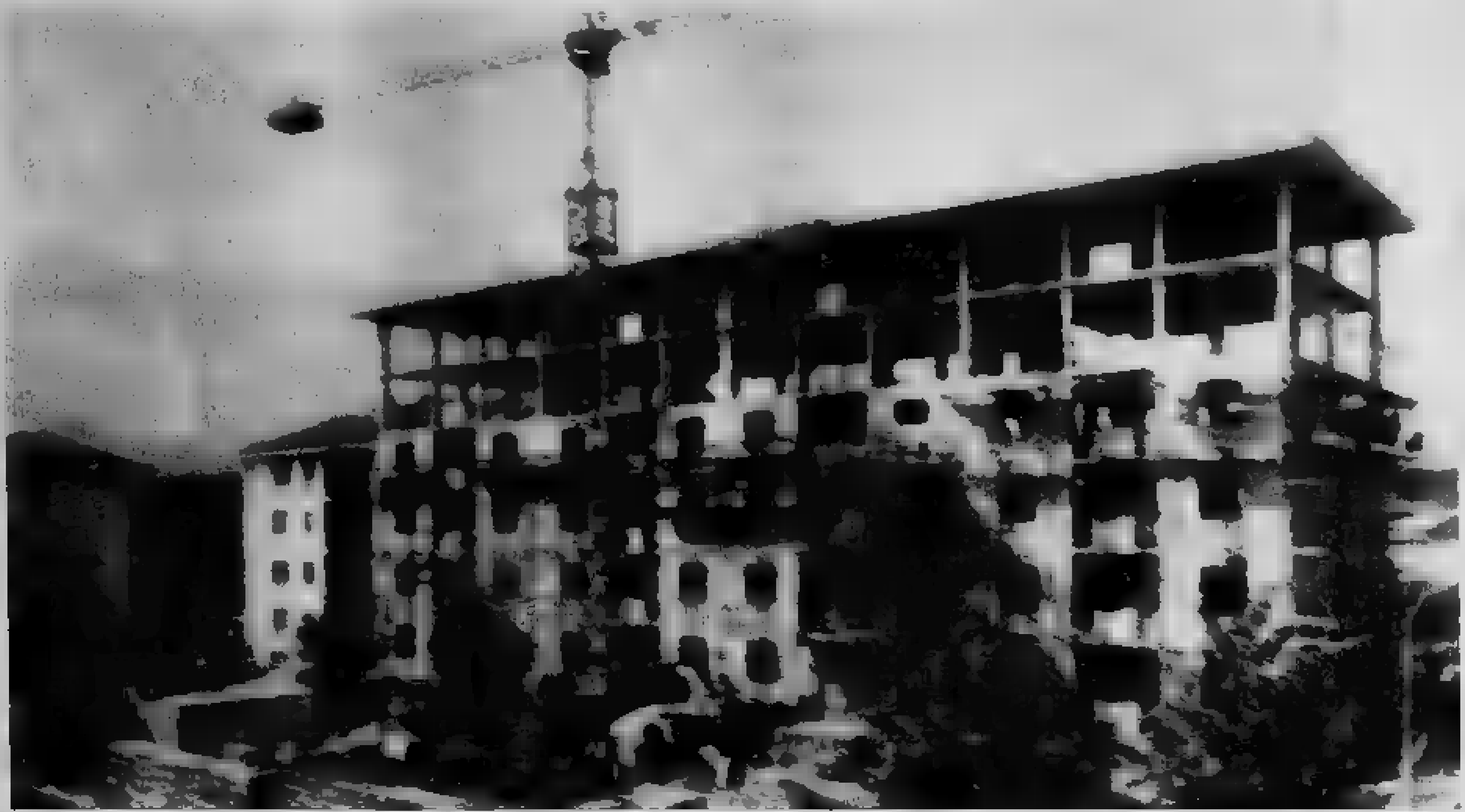
SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

TRA LE PROPOSTE DI QUESTA SETTIMANA MOLTE RIGUARDANO IL COMMERCIO, C'E' ANCHE CHI CERCA ADDETTI ALLA VENDEMMIA

Panoramica sui corsi di formazione

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Buone proposte di impiego anche per i lettori della provincia [illegible] Imperia questa settimana. Arrivano sia dai Centri per impiego che, [illegible] noto, fanno capo all'Amministrazione provinciale, [illegible] delle agenzie di lavoro temporaneo. Molto ricca la panoramica sui corsi di formazione professionale che provengono non [illegible] da enti imperiesi [illegible] che [illegible] accessibili a tutti.



[illegible] accessibili attraverso i Centri [illegible]

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferi[illegible] dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: azienda commerciale di Imperia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: PROGRAMMATORE
Requisiti: min.25 anni pat.b diploma specifico ottime conosc. informatiche iscr. + 24 mesi
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 612.01 I

Azienda: azienda commerciale nell'abbigliamento di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (sostituzione maternità)
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: esperienza nel settore; iscrizione nelle liste di mobilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 614.01 I

Azienda: azienda di Imperia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: COMMESSO
Requisiti: diploma [illegible] scuola media superiore; esperienza di vendita; presenza; patente B; 25-30 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 615.01 I

Azienda: bar di Imperia
Posti: 1
Tipo di c[illegible] contratto a tempo determinato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 618.01 I

Azienda: bar di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: [illegible]. 619.01 I

Azienda: azienda nel commercio alimentare di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
[illegible]: APPRENDISTA COMMESSO
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 620.01 I

Azienda: bar di Imperia
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
[illegible]: CAMERIERI
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 622.01 I

Azienda: cooperativa sociale di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 625.01 I

Azienda: pasticceria di Diano Marina
[illegible]: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA [illegible]RE
Requisiti: età da apprendistato; patente B
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 626.01 I

Azienda: azienda agricola di Imperia
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO ALLA VENDEMMIA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 627.01 I

Azienda: bar di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 632.01 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: studio [illegible] di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: diploma, conoscenza fatturazione e prima nota, iscrizione nelle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata (24 mesi)
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 331/01/S

Azienda: impresa edile in Sanremo
[illegible]: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE PER TETTI
Requisiti: preferibilmente iscrizione nelle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata (24 mesi)
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: [illegible]

Azienda: centro dimagrimento di San[illegible]
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: [illegible] collaborazione
Qualifica: PROMOTRICE - STANDISTA
Requisiti: -
Sede di [illegible] supermercati [illegible] provincia
Riferimento: Rif. 333/01/S

Azienda: ristorante di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 334/01/S

Azienda: azienda commerciale (fiori) di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: [illegible] anni; bella presenza; conoscenze informatiche e lingua inglese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 335/01/S

Azienda: idraulico di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 336/01/S

[illegible]: azienda commerciale (autoveicoli) di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA [illegible]NIERE
Requisiti: diploma, milite assolto, età da apprendistato
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 337/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INSTALLATORE SERRAMENTI ALLUMINIO
Requisiti: età inferiore a 32 anni o iscrizione nelle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 338/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – Part-Time
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: conoscenza contabilità a chiusura bilanci; conoscenze informatiche; 20 ore settimanali pomeridiane; iscrizione al collocamento da oltre 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 339/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COSTRUTTORE SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 340/01/S

Azienda: azienda commerciale (fiori) di Arma di Taggia
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o contratto di apprendistato
Qualifica: CONFEZIONATORI FIORI o APPRENDISTI CONFEZIONATORI
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 341/01/S

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 [illegible] + 1 AIUTO CUO[illegible]
Requisiti: esperienza necessaria; [illegible]zo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 310/01

[illegible]: fabbro di Camporosso
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: FABBRO o APPRENDISTA [illegible]
Requisiti: lavorazioni in ferro e montaggio strutture in ferro
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 311/01

Azienda: cooperativa agricola in Dolceacqua
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato -STAGIONALE
Qualifica: AUTISTA CONSEGNATARIO
Requisiti: esperienza nella mansione, patente B, residente nella [illegible] imperiese
Sede di lavoro: Dolceacqua
Riferimento: Rif. 314/01

Azienda: pizzeria in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCA
Requisiti: preferibilmente donna, referenzia[illegible]
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 315/01

Azienda: ristorante in Mentone
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A
Requisiti: con esperienza, [illegible] proprio
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 316/01

Azienda: impresa manutenzione [illegible]de
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MANOVALI
Requisiti: Lavori di manutenzione e pulizia –piccoli lavori di muratura
Sed[illegible] lavoro: Mentone e Nizza
Riferimento: Rif. 317/01

[illegible]: ristorante di Vallecrosia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] CUCINA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. [illegible]

Azienda: impresa edile di Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: qualifica
Sede di lavoro: [illegible]
[illegible]: Rif. 320/01

Agenzie di [illegible]

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36
[illegible]

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità di [illegible] dopo un contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura [illegible] prim'ordine

Qualifica: CHEF DE [illegible]
Posti: 1
Requisiti: in po[illegible] di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede [illegible] lavoro: [illegible] in struttura di prim'ordine

Qualifica: AIUTO CUOCO
[illegible]: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI BAR
[illegible]: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: OPERATRICE [illegible]TING
Posti: 1
Requisiti: predisposizione ai rapporti interpersonali, ottima conoscenza della lingua francese, diploma di scuola media superiore
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: [illegible]
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella medesima posizione, buona [illegible] contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

ADECCO FORMAZIONE (Imp[illegible] ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE COMPLETAMENTE GRATUITI CON [illegible] DI INSERIMENTO [illegible]

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO REGIONALE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
IAL di Carcare
Via Cornareto, Carcare
Tel.019/518377 - Fax019/510112
ORGANIZZA

[illegible] di WORK EXPERIENCE
nel settore finanziario [illegible] assicurativo finalizzato all'inserimento in S.I.M. [illegible] un primario gruppo [illegible]
Destinatari: 1[illegible] disoccupati
Requisiti: diploma di scuola media superiore o laurea, iscrizione alle liste [illegible] collocamento, nessun vincolo di età
Durata: 3 mesi
Iscrizioni: dal 17 settembre 2001 [illegible] alle ore 12.00 del 1 ottobre 2001

Si tratta di [illegible] esperienza formativa realizzata in contesto lavorativo in società di intermediazione finanziaria ed assicurativa di primario gruppo bancario. L'azione prevede una fase di orientamento tesa a sviluppare [illegible] sistema di bilancio delle competenze e di aiuto all'individuazione di un percorso co[illegible] con le aspettative e [illegible] capacità individuali e di un'esperienza formativa realizzata [illegible] contesto lavorativo della durata di 3 [illegible]. È prevista un'indennità mensile [illegible] 400.000.

PROPOSTE PER LA FORMAZIONE DI BASE ANNO 2002

SETTORE MECCANICO
Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
[illegible] **professionale:** la figura di riferimento è l'operatore in grado di lavorare alle macchine [illegible] (tornio, fresatrice, ecc.) sulla base di fogli [illegible] lavoro elaborati mediante programmazione informatizzata (CAD) e [illegible] effettuare [illegible] [illegible] saldatura [illegible] carpenteria. [illegible] contesto lavorativo [illegible] quello delle piccole e [illegible] imprese metalmeccaniche del comprensorio, che assicurano la [illegible] occupazione dei giovani [illegible] uscita da tale percorso formativo, [illegible] nell'ambito meccanico che della saldocarpenteria.
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, tecnologia, disegno informatizzato, officina meccanica, macchine utensili, officina saldocarpenteria.

[illegible]
Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: [illegible] ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento [illegible] il lavoratore in grado di svolgere, [illegible] competenza [illegible] nel rispetto delle scadenze, attività specifiche dell'amministrazione e dell'ufficio, utilizzando adeguati supporti informatici. È presente in settori produttivi commerciali e [illegible] servi[illegible] prevalentemente in piccole e medie imprese. Può [illegible] collocazione anche ne[illegible] pubbliche [illegible]strazioni (ASL, Comuni, Province).
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, word processing, contabilità informatizzata, tecniche di comunicazione.

Iscrizioni: presso il centro di Carcare sono aperte le iscrizioni al Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2001 propedeutico alla frequanza dei corsi nei settori Meccanico e Impiegatizio-Informatico sopra indicati.

CATALOGO
delle proposte formative del CFP IAL [illegible] Carcare
Anno 2001/2002

[illegible] la segreteria del centro [illegible] formazione [illegible] presso il Centro per il Lavoro CISL [illegible] [illegible] Bazzino, 19 r a Savona, è disponibile il nuovo catalogo delle proposte formative per l'anno 2001/2002.
Il catalogo contiene proposte di moduli formativi (a prezzi contenuti) in materia di: sicurezza per le aziende, gestione aziendale, informatica, grafi[illegible] e progettazione, lingue straniere, servizi alla persona, tecnologie industriali.
Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni [illegible] corsi [illegible] possibile rivolgersi alla segreteria [illegible] centro di formazione oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL a Savona.

PROPOSTE [illegible]
PE[illegible]
[illegible] possibilità [illegible]
[illegible]O da parte [illegible]
Provincia di Savona

Per compilare l'apposita domanda da presentare in Provincia ed [illegible] informazioni dettagliate sul [illegible] disponibili è possibile rivolgersi presso il Centro di Formazione Professionale IAL di Carcare oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona.

ALTRI ENTI DI FORMAZIONE

Titolo del corso : PROGRAMMATO[illegible]
[illegible] E.L.Fo. di Albenga Reg. Bagnoli [illegible] (Complesso Albenga 2000) Tel. 0182/559636 fax 0182/571209
Scadenza: 20/09/2001
Titolo [illegible] studio: DIPLOMA DI MATURITA' **Requisiti:** iscrizione [illegible] liste di collocamento, [illegible] limiti di età - attitudine all'utilizzo del mezzo informatico
Profilo: E' una figura professionale tecnicamente elevata a livello informatico, che partendo da [illegible] [illegible] dettaglio e da specifiche tecniche fornite e' capace di sviluppare codici programma, secondo gli standard definiti, per applicazioni tese all'adeguamento e al potenziamento del sistema informatico delle aziende con cui collabora

Titolo del corso : PROMOTORI FINANZIARI
[illegible]: IS.FOR.COOP c/o [illegible] della Formazione via Molinero [illegible] Tel. 019/263097/8 fax 019/862286 **Scadenza:** 24/09/2001
Titolo [illegible] studio: DIPLOMA [illegible] LAU[illegible]
Requisiti: iscrizione alle liste di collocamento **Profilo:** Il tecnico finanziario svolge attività di consulente globale, promotore, assistente del cliente nella gestione degli [illegible]menti con [illegible] [illegible] approfondita del mercato assicurativo, previdenziale [illegible] finanziario, tale [illegible] fornire ai clienti [illegible] informazioni relative [illegible] miglior impiego del patrimonio rispetto agli interventi possibili sul mercato sia assicurativo che finanziario nazionale ed internazio[illegible]. Fornisce assistenza [illegible] cliente nella[illegible] di gestione dell'investimento finanziario e/o nella gestione [illegible] rischio assicurativo.

Titolo del corso : AGGIORNAMEN[illegible] CAD BIDIMENSIONALE AVANZATO
Ente: @ESSEFFE Agenzia Servizi Formativi Via [illegible] Molinero [illegible] Scuola [illegible] Tel. 333/8952451
Scadenza: 05/10/2001
Requisiti: lavoratori dipendenti e/o autonomi

Titolo [illegible] corso : AGGIORNAMENTO CAD TRIDIMENSIONALE AVANZATO
Ente: @ESSEFFE Agenzia Servizi Formativi Via [illegible] Molinero c/o Scuola Edile Tel. 333/8952451
Scadenza: 05/10/2001
Requisiti: LAVORATORI DIPENDENTI E/O [illegible]

Titolo [illegible] corso : AGGIORNAMENTO PE ROCCUPATI SU AUTOMAZIONE E PLC
Ente: @ESSEFFE Agenzia Servizi Formativi Via al Molinero c/o Scuola Edile Tel. 333/8952451
Scadenza: 05/10/2001
Requisiti: LAVORATORI DIPENDENTI E/O AUTONOMI

Titolo [illegible] [illegible] : AGGIORNAMENTO SUL SISTEMA [illegible] WINDOWS E SU MS OFFICE
Ente: @ESSEFFE Agenzia Servizi Formativi Via al Molinero c/o Scuola Edile Tel. 333/8952451
Scadenza: 05/10/2001
Requisiti: LAVORATORI DIPENDENTI E/O [illegible]

Titolo del [illegible] : ESPERTA DI [illegible]RATORIO FOTOGRAFICO PROFESSIONALE PE[illegible] B/N [illegible] ART
Ente: SCUOLA [illegible] [illegible] VIA PRIV. [illegible] IMPERIA 0183/71094
Scadenza: 05/10/2001
Titolo di studio: NON RICHIESTI
Requisiti: DONNE OCCUPATE O DISOCCUPATE, GIOVANI O ADULTI
Profilo: Opera all'interno dei laboratori fotografici professionali curan[illegible] la stampa artistica in B/N - Fine Art di grande e medio formato.

[illegible]

INCONTRI DI [illegible]
Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscendo un ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, "incontri" di [illegible]tamento al fine di fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti [illegible] per un efficace [illegible] nel Mondo del Lavoro.

Presso lo sportello del
Centro per il Lavoro
sono aperte le iscrizioni agli incontri:

CONOSCERE [illegible] DEL LAVORO
Definito [illegible] vocabolario minimo utile per una comprensione degli aspetti fondamentali del mercato del lavoro e per una corretta lettura dei dati, si analizzano schede, tabelle [illegible] rapporti relativi all'andamento [illegible] [illegible] fine [illegible] ric[illegible] informazioni utili alla ricerca di occupazione.

LE FONTI NELLA [illegible] DEL LAVORO
Individuate e descritte le fonti, si analizzano le varie tipologie [illegible] informazioni al fine [illegible] catalogarle ed [illegible]mizzarle per una efficace [illegible] di occupazione.
[illegible] illustrano, inoltre, le potenzialità di Internet nella ricerca di informazioni e le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.

LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI
Partendo dalle esperienze dei partecipanti, dalle loro conoscenze [illegible] dalle lo[illegible] richieste, si chiariscono gli aspetti principali delle forme contrattuali più utilizzate attraverso il coinvolgimento degli interessati ed uno scambio dinamico[illegible].

COME CANDIDARSI [illegible]
Il [illegible] [illegible] l'azienda; esercitazio[illegible] sul curriculum vitae; cos'è e [illegible] [illegible] compila correttamente il curriculum vitae; l'in[illegible]: come selezionare e rispondere; [illegible] fare [illegible] lettera [illegible] presentazione.

COME SOSTENERE UNA SELEZIONE
Come superare [illegible] selezione per arrivare al colloquio; il colloquio [illegible] selezione: cos'è, [illegible] cosa [illegible] basa [illegible] come [illegible] svolge; esercitazione, consigli pratici.

COLLOCAMENTO PUBBLICO E PRIVATO
Brevi cenni sulla riforma del collocamento [illegible] Italia; Centri per l'impiego: le nuove funzioni [illegible] lo stato dell'arte (dal decreto legislativo [illegible]/97 al decreto legislativo 181/00): le agenzie di [illegible] privato, le agenzie di lavoro temporaneo [illegible] le società di selezione di personale; i servizi offerti e come usufruirne.

GLI INCONTRI avranno inizio indicativamente a metà ottobre. A titolo puramente di rimborso spese per la fornitu[illegible] di dispense e la realizzazione [illegible] materiale, il costo di ogni singolo incontro sarà: L.15.000 per gli iscritti; L.25.000 per i non iscritti.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il lavoro

Lorenzo Martinengo,
Simone Mara,
Davide Balardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il lavoro

SERATA CON CANTAUTORI ITALIANI «DUE PIU' DUE» ALLA MEZZALUNA, RITMI LATINI AL MANILA CLUB DI ALASSIO

Notte con musica e bellezza

Strip-tease al Fermento, Love&Trust a Cosseria



Musica dal vivo in molti locali della Riviera

Musica dal vivo e musica soft d'ascolto nei [illegible] della Riviera. Tutti [illegible] i grandi locali all'aperto si torna nel music live. Questi i suggerimenti per la serata e la notte.
[illegible] Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto con dj e al discobar Invidia.
CELLE Gelateria musicale (musica lounge, indian vibes elettronica ed orientale) all'Ice Rock. Musica e ritrovo [illegible] Charlot, a La Ghironda, al Charlie Max, al Bolero, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.
ALBISSOLA M. Ritrovi alFriends, [illegible] Mediterraneo, [illegible] Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.
ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.
MILLESIMO Ritrovi al Cabaret, al Caffè Jolly, al [illegible] e al Dylan Dog.
CAIRO Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia e al Be Pub.
COSSERIA Musica dal vivo stasera [illegible] 22 con [illegible] band Love and Trust, venerdì di scena Dj Claudio, sabato concerto dei Oirah.
CARCARE Ritrovo al Corto Maltese.
CENGIO Musica e ritrovo al Cantuccio.
ALTARE Ritrovo al Blu Bird con ottima musica d'ascolto.
[illegible] Ritrovi al Queen's Pub, al Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra, al Guinness, al Caffè Sonzi, al Club Nautico e in tutti i locali della vecchia darsena. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al'Pirata di Caleta Sbarbaro.
BERGEGGI [illegible] al Sinte Galeakha di Portovado (inaugurazione sabato 22).
VADO Ritrovo al Cupido Pub con musica d'ascolto.
SPOTORNO Ritrovo a Le Cambusa, al Black [illegible] e al Lord Nelson.
NOLI Disco Beach Bajda (bagni Hilton).
FINALE Ritrovi in settimana da Pilade, Clipper Cafè, [illegible] Cafè, bar Lux, Jaws Gasoline, Bikini, Baquito, Ferro Cafè, El Trocadero, Agorà di Gorra e al Vittoria. Sabato sera festa [illegible] fine estate allo Sporting Club.
FEGLINO Topless girl's, sexy toy's e lap dance al discobar Il Cucciolo.
[illegible] Ritrovo al Rifrullo Art Cafè.
PIETRA Dancing con liscio e revival al Malibù.
[illegible] Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.
LOANO Ritrovo in musica Cafè Jumanji. Streep-tease femminile al Fermento Club. Liscio e revival al dancing Saitta. Ritrovi al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, [illegible] Music Pub, da Vittorino, al Bucchero, all'Atravirago, da Papita, [illegible] Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Cafè e al Caffè Gavioli.
BOISSANO Karaoke al Pub 35.
BORGHETTO Ritrovo al Velvet.
CERIALE Ritrovo per gli amanti [illegible] due ruote [illegible] Pub, motogite e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Cafè, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.
[illegible] Musica al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.
CISANO Ritrovo da A'Sciàttapanza di frazione Cenesi.
ALASSIO [illegible] italiana con «Pino più due» (rivisitazione ed arrangiamenti di musica made in Italy e non) all'osteria Mezzaluna. Serata singles [illegible] Manila Club (ingresso libero consumazione obbligatoria). Ritrovi al Tokai Club, al Fred Music Pub, [illegible] Blues, al Cabaret, al BarLume, al Caffè Charlot, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Cafè, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Dubliner Irish pub, al Ad Majora Disconight, al Caffè [illegible] Platani e allo Zanzibar. Dancing alla Pasticceria Riviera. Da venerdì a domenica le ultime sere della stagione alla discoteca Le Vele. Sabato sera gran finale dell'estate a La Capannina.
LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.
ANDORA Musica dal vivo tutte [illegible] al Priore. Ritrovi [illegible] [illegible]a, [illegible] Take Off, [illegible] Metamus, all'Edy Bar e al Big Ben. [a. r.]

LOANO
Personale di Giorgio Laveri

L'artista savonese Giorgio Laveri espone alla galleria Marchionne di corso Europa le sue più recenti opere, una trentina di tele e [illegible] decina di ceramiche. Inaugurazione stasera alle 21, con presentazione di Luciano Caprile. Mostra e catalogo a cura di Riccardo Zelatore.

PIETRA L.
[illegible] sui conflitti

«Conflitti nella moderna società europea». E' il tema della mostra di quadri, realizzati da operatori della Kriminal Polizei di Dusseldorf, allestita sino al 22 nella la sala esposizioni dell'hotel Royal. All'Auditorium [illegible] piazza Vecchia esposti i quadri di Ezio Rossin.

ALBISSOLA M.
Langest a Pozzo Garitta

«Ninfee e Ninfe» è il tema della mostra personale di Arja Langest a Pozzo Garitta sino al [illegible] settembre. Vi[illegible] tutti i giorni, escluso [illegible] lunedì, [illegible] 18 alle 19,30.

[illegible]
Randazzo [illegible] Osemont

Opere di Elio Randazzo in mostra da sabato alla galleria anna [illegible] [illegible] Albissola Mare. Inaugurazione alle 17,30. La mostra sarà visitabile sino al 21 ottobre.

FINALE L.
Bertagnin alla Ghiglieri

[illegible] intitola «Giardiniera» la mostra di Graziosa Bertagnin in programma sino [illegible] giorno 21 [illegible] galleria d'arte Ghiglieri. Orario: 10-12 e 16-19 (chiuso il lunedì).

SAVONA
Artevita in porto

Mostra «Artevita», con le opere donate dagli artisti savonesi all'iniziativa «Trenta ore per la vita» nell'ambito della settimana Aism, al terminal crociere. Venerdì l'asta benefica delle opere.

ALASSIO
I grandi alla San Giorgio

Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri noti artisti alla galleria San Giorgio sino a fine [illegible].

FINALE L.
Archeologia urbana

Mostra dei reperti [illegible] durante gli scavi archeologici nel centro medievale [illegible] Finalborgo, [illegible] Chiostri di Santa Caterina. Orario: mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22, gli altri giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Chiuso il lunedì.

VARIGOTTI
Santini in mostra

Prosegue sino a fine settembre la mostra di «santini», immaginette della devozione popolare, nella chiesa di San Lorenzo Vecchio (sabato [illegible] 17-20 e domenica 9-14) e nelle scuole elementari di Varigotti (tutti i giorni).

ALBISSOLA M.
Saletta del bar Testa

«Viva la [illegible]ica». S'intitola così l'esposizione delle opere di Salvatore Cipolla, Albino Reggiani e Flavio Roma nella caratteristica saletta del Bar Testa di Albisola [illegible]are diretta da Michela Savala (sino al 4 ottobre).

I RESPONSABILI VOGLIONO PROPORRE I MIGLIORI FILM D'AUTOREA SCONOSCIUTI AL GRANDE PUBBLICO

All'Ambra [illegible] Albenga torna il cineforum

Primo appuntamentodomani con «Le parole di mio padre»

ALBENGA

Riprenderanno domani sera, all'Ambra di Albenga, le proiezioni del cineclub del giovedì (spettacolo unico ore 21, ingresso 5 mila). Quello dell'Ambra è [illegible] dei cineclub più longevi del ponente e quest'anno proporrà film che [illegible] stragrande maggioranza [illegible] [illegible] non hanno f[illegible] tappa nelle sale della provincia, [illegible] [illegible] fuori del Filmstudio di Savona.

Primo appuntamento domani sera con «Le parole di mio padre» di Francesca Comencini, con Tony Bertorelli, Chiara Mastroianni e Mimmo Calopresti.

Ispirato alla «Coscienza di [illegible]» di Italo Svevo, il film racconta la solitudine, i rimpianti per le parole non dette, una figura paterna incombente nella vita di Zeno. Il protagonista che non riesce a liberarsi dell'ossessione del padre nemmeno dopo la morte del genitore. Giovedì [illegible] settembre l'Ambra proporrà «Snatch», di Guy Ritchie [illegible] [illegible] Pitt e Benicio Del Toro seguito il 4 ottobre da «Super 8 stories» di Emir Kusturica. Il cineclub dell'Ambra presenterà fino [illegible] fine di ottobre «Ritorno a casa» [illegible] Manoel de Olivera, «Sotto [illegible] sabbia» di Francois [illegible] e «Quasi famosi» di Lukas Moodysson.

Dice il curatore della rassegna Marco Pesce: «Quest'anno partiamo con quindici giorni di anticipo rispetto alle passate stagioni. Abbiamo deciso di proporre sei programmi bimestrali al posto dei soliti tre trimestrali. [illegible] tratta di film che hanno circolato pochissimo [illegible] provincia di Savona e che [illegible] stati girati da un angolo all'altro del pianeta. Anche il cinema può essere un modo per [illegible] e capirci sempre meglio».

Nelle prossime settimane prenderanno il via anche [illegible] appuntamenti con i film d'auto[illegible] [illegible] «Cineclub del martedì» del Loanese, con «A tutto scher[illegible]» [illegible] Ritz di Alassio e [illegible] «Al cinema insieme» all'Ondina di Finale. [a. r.]



Chiara Mastroianni protagonista di «Le parole di mio padre»

STRAND GASTRONOMICI, MUSICA E FUOCHI ARTIFICIALI NEL CENTRO CITTA'

Laigueglia, tre giorni di festa per la «Fiera di San Matteo»

LAIGUEGLIA. Coincide sempre con la fine della stagione [illegible] anche se gli amministratori comunali sperano di prolungare la permanenza dei turisti nel borgo marinaro. Venerdì si aprirà la tradizionale tre-giorni della «Fiera di San Matteo» con bancarelle, stand gastronomici, mostre, musica ed altre iniziative. I festeggiamenti per il santo patrono di Laigueglia sono da moltissimi anni l'appuntamento più [illegible] per coloro che vogliono riscoprire il borgo, [illegible] le sue caratteristiche piazzette, [illegible] [illegible] specialità e la sua storia.

STAND «Le domande arrivate al Comune per poter allestire [illegible] stand alla fiera sono più di 80. [illegible] sarà necessario, visto l'aumento delle richieste, oltre a dislocare gli espositori, artigiani e non, nelle piazzette del [illegible] storico, ricorreremo an[illegible] [illegible] lungomare», ha spiegato l'assessore al turismo di Laigueglia Giampaolo Baldazzi. Le bancarelle rimarranno aperte dalle [illegible] alle 23, da venerdì [illegible] a [illegible] 23 settembre.

[illegible] La «Fiera di San Matteo» avrà anche que[illegible]st'anno il suo spazio benefico (in piazza della Libertà) dedicato alle famose «balotte», le gustose frittelle, offerte dalla Confraternita [illegible] Santa Maria Maddalena e dalla Pro Loco, nuovamente preparate da un gruppo di don[illegible] [illegible] che indosseranno i costumi locali.



Laigueglia in festa

MOSTRE Una retrospettiva [illegible] un'ottantina di scatti in bianco e nero sulle famiglie di pescatori del passato e del presente rimarrà allestita da venerdì a domenica nell'edificio dell'ex-delegazione di spiaggia di piazza Cavour. I pescatori «arrederanno» la piazza [illegible] l'esposizione di barche [illegible] attrezzature da pesca.

MUSICA E FUOCHI Il coro «Capo Mele» terrà un concerto nella parrocchia di San Matteo sabato alle 21. In centro la Pro Loco offrirà una serata danzante. La banda «Forzano» di Savona sfilerà invece per le [illegible] del [illegible] domenica, per poi offrire due concerti, uno nel tardo pomeriggio e l'altro alle [illegible]. Dopo le 22 di domenica, a conclusione della fiera, [illegible] sarà uno spettacolo pirotecnico in zona molo.

[illegible] MATTEO Il santo patrono verrà festeggiato solennemente, con due giorni di ritardo, dome[illegible] 23 settembre [illegible] la messa delle 17 in parrocchia. La sua statua verrà però esposta già da stasera.

IL DANCING DI CAIRO ORA PUNTA SUL BALLO LISCIO

L'orchestra [illegible] Emilio [illegible] sabato «riapre» la Perla

CAIRO M.

Dopo la pausa estiva, da sabato il dancing «La [illegible]» [illegible] Cairo Montenotte riaprirà i battenti. Con un fitto programma e una serie di interessanti novità per i cultori della musica e del ballo.

Ogni sabato e domenica [illegible] puntamenti dedicati [illegible] liscio con pretigiosi gruppi. Ad inaugurare la [illegible] stagione, sabato prossimo [illegible] occasione [illegible] veglionissimo, sul palco salirà l'orchestra Emilio Zilioli. Domenica, poi sarà la volta di Beppe [illegible]. Il mese di settembre [illegible] chiuderà il giorno 28 con l'esibizione dell'orchestra-spettacolo Tonya Todisco, e il 30 con il trio di Cristina Campi.

[illegible] ecco [illegible] novità. A partire dal 5 ottobre, ogni venerdì, il calendario [illegible] arricchirà di un nuovo appuntamento, quello dedicato alla musica dal vivo Anni Sessanta e Settanta. Un'iniziati[illegible] che verrà riproposta per tutto il mese e rivolta anche e soprattutto a quanti amano ritmi e canzoni che hanno accompagnato intere generazioni.

Da segnalare, inoltre, che come sempre, anche quest'anno l'ingresso per gli uomini sarà di 10 mila lire con consumazione, mentre per le donne l'entrata sarà completamente gratuita.

[illegible] dancing «La Perla», locale storico e [illegible] solamente della Val Bormida, dunque, tornerà ad animare le serate autunnali ed invernali del comprensorio offrendo una programma di ottimo livello per gli appassionati del liscio, schiera sempre più numerosa di cui, ormai da tempo, fanno parte anche i più giovani.

Ogni fine settimana, e dal mese prossimo anche il venerdì, quanti non sanno resistere al fascino della musica e del ballo avranno nuovamente un punto di riferimento. [l. b.]

SABATO SERATA D'ONORE PRESENTATA DA OTTAVIA PICCOLO E CLAUDIO G. FAVA

Doppiaggio, ultimo film all'Ondina

«Billy Elliot» di Stephen Daldry conclude il ciclo di proiezioni

FINALE L.

Si concludono questa sera all'Ondina di Finale le proiezioni dei film in [illegible] al festival di doppiaggio «Voci nell'ombra» per la «miglior voce caratterista».

In lizza per questo titolo, riservato ai doppiatori di attori non protagonisti, Vittoria Febbi, voce di Julie Walters (Mrs. Wilkinson) nel film «Billy Elliot» di Stephen Daldry.

Il [illegible] racconta [illegible] storia di Billy, ragazzino rimasto orfano [illegible] madre che vive fra i minatori inglesi negli anni del governo Tatcher e che sogna di diventare un ballerino.

La proiezione (spettacolo unico ore 21,30, ingresso 5 mila) conclude la rassegna cinematografica del festival che è stata seguita da oltre mille e 500 spettatori e che ha proposto, dal 27 agosto ad oggi, dodici film in concorso nelle tre [illegible] sezioni di «miglior doppiaggio generale», «miglior voce protagonista maschile e femminile» e «miglior voce caratterista». Anche questa [illegible] il pubblico potrà esprimere il proprio parere votando per [illegible] «premio del pubblico». Il festival del doppiaggio entrerà nel vivo [illegible] 27 settembre con la presentazione del film «The house of chicken» di Pietro Sussi all'Ondina (ore 21,30).

Venerdì 28, l'auditorium di Santa Caterina a Finalborgo ospiterà «La storia del doppiaggio», omaggio a Rina Morelli e Giulio Panicali. Fra gli ospiti Carlo Croccolo.

Verrà presentato «Anche [illegible] sole tramonta», il cortometraggio coprodotto da «Voci nell'ombra», intrepretato da Ottavia Piccolo, Leda Celani, Natale Ciravolo e Elda Olivieri.

Sabato 29 settembre prenderà il via alle 10 all'Oratorio de' Disciplinanti [illegible] convegno internazionale di studi «Eurodoppiaggio: alla soglia dell'unità europea, una valutazione sul doppiaggio in Europa» in collaborazione con le Università di [illegible] e di Bologna.

Sempre sabato, avrà inizio [illegible] [illegible] la [illegible] d'onore del festival con la consegna degli «Anelli d'oro» per [illegible] doppiaggio.

La serata, presentata da Ottavia Piccolo e Claudio [illegible]. Fava, vedrà gli interventi [illegible] Nikita Michalkov, Tullio Solenghi, Arnoldo Foà e Peppino Rinaldi. Una mostra antologica sui grandi doppiatori [illegible]ani del passato è in programma fino alla fine di settembre nei negozi di Finalborgo con pannelli esplicativi [illegible] a Gino Cervi, Tina Lattanzi, [illegible] Morelli, Andreina Pagnani, Riccardo Cucciolla, Paolo Stoppa e molti altri. [a. r.]



Una scena del film «Billy Elliot» che viene proiettato stasera al cinema Ondina

STELLA *cortesia...*

LA STAMPA

SAINT VINCENT
[illegible] **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta,14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
www.hotel-lachance.com
Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.
Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT
★★★★ **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
www.saint-vincent-hotels.com
Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.
Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla [illegible] del Cliente.

COURMAYEUR
★★★ **Hotel Courmayeur**
Via Roma, 158
tel. 0165.846732- fax 0165.845125
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.
26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

CHATILLON
★★★ **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.
Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT
★★★ **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093
Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.
In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT
★★★ **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937
TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.
L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 m dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, a 200 m dal Casinò; servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

COURMAYEUR
★★★ **Hotel Centrale**
Via Puchoz, 7
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403
hotelcentrale@libero.it
Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage.
Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 m dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

CHATILLON
★★★ **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, [illegible]
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.
Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

SAINT VINCENT
★★★ **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
telef./ fax 0166.510051
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.
L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT
★★★ **Hotel Elena**
Via Biavaz, 2
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.
Camere extra con letti alla francese e camere standard.

COURMAYEUR
★★ **Hotel Vallée Blanche**
Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
vblanche@tiscalinet.it
www.hotelvalleblanche.com
Bar, TVsat, telefono, terrazza, cassaforte, servizio fax, parcheggio.
Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione a buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

CHATILLON
★★ **Hôtel Meublé Le Verger**
Via Tour [illegible] Grange, 53
telef./ fax 0166.62314
leverger@interfree.it
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.
In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT
★★ **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, [illegible]
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
www.adava.vao.it
3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.
Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S.Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SAINT VINCENT
★★★ **Hotel Olympic**
Via Marconi, [illegible]
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
e-mail: hotelolympic@galactica.it
Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.
Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

COURMAYEUR
★★ **Hotel Dente del Gigante**
Frazione La Palud
tel. 0165.89145 - fax 0165.89639
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.
In prossimità della Funivia del Monte Bianco. Particolare attenzione è dedicata alla cucina.

COURMAYEUR
★★ **Hotel dei Camosci**
Frazione La Saxe
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.
Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta delle camere, una copia gratuita de LA STAMPA.

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820408.
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45- 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 6000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Save the last dance
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
[illegible]
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 6000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Luce dei miei occhi
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] 12.000; 6000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-825.714
Jurassic Park 3
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

FILMSTUDIO [illegible] 019-8388322
Nuovo programma
Ore 21,15.
Lire 11.000; [illegible]

[illegible]Y. Tel. 019-850.570
Film a luci [illegible]
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON
CHIUSO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Il pianeta delle scimmie. Ore 20,45; 22,45. Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Save the last dance
Ore 20,40-22,45
Lire 12.000; 8000


Ben Kingsley in «Il trionfo dell'amore»

COLOMBO Tel. 0182-640.263
The others
Ore 20,30; 22,30. (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,30; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 6000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30; 22,30.
[illegible] 10000; 8000

ASTOR Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO
Ore 20,15; 22,30.
Lire 12000; 8000-0000

ABBA Tel. 019-5090353
Jurassic Park 3
Ore 17.
Lire 10.000-8000

ARENA GIOIKA Tel. 692910
CHIUSO
Ore 21,30.
Lire 10.000; 8000

[illegible] Tel. 692910
Billy Elliot
Ore 21,30.
Lire 5000.

LOANESE Tel. 019-669.961.
Il pianeta delle scimmie
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore [illegible].
Lire 9000; 7000

[illegible]LO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30.
Lire 7000

CAVOUR Tel. 61978.
OGGI RIPOSO

[illegible] 0183-63871.
The others
Orario 20,15-22,40
Lire 12000-8000

DANTE Tel. 0183-[illegible]
Oggi riposo

[illegible]
Oggi riposo

[illegible] Tel 0183-495930.
Jurassic park 3
Ore 20,20-22,40
Lire 10000-7000 (lunedì lire 8000)

CAPITOL
[illegible]

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Ritorno a casa
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Il pianeta delle scimmie
Orari: 15,30-22,30.
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Jurassic park 3
Orari: 15,30-22,30.
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì [illegible] giorno lire [illegible]).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Accademia della canzone

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Accademia della canzone

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Ac[illegible]

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
The others (v.m. 14)
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno [illegible]). Dom. e lun. uguale

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Luce dei miei occhi
[illegible] 15,30; ult. 22,30.
[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Save the last dance
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

AMERICA Sala A Tel. 010-595.01.46
Il trionfo dell'amore
regia di C. Peploe con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. [illegible] 010-595.01.46
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] Tel. 010-247.35.40
The others
regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30

[illegible]
Paul, Mick e gli [illegible]
regia di K. Loach
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AUGUSTUS [illegible] 010-565.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel. 010-592.625
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves.
Or.: 20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il pianeta delle scimmie
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The unsaid
con A. Garcia e T. Polo
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The Gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Or.: 17,55; 20,20; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Session 9
con D. Caruso, P. Mullan e S. Gevedon
Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Crazy beautiful
con K. Dunst e J. Hernandez
Or.: 18,15; 20,25

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. [illegible] 18.20
The hole
regia di N. Hamm
Con T. Birch
Or.: 18,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The others
regia di A. Amenabar
Con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Save the last dance
regia di T. Carter
Con J. Stiles, T. Kinney
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX [illegible] 010-254.18.20
Jurassik park 3
regia di J. Johnston
Con S. [illegible]
Or.: 16,05; [illegible]8,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] di Marte
regia di J. Carpenter
Con I. Cube, N. Henstridge
Or.: 20,30; 0,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Jurassic park 3
regia di J. Johnston
Con S. Neill e T. Leoni
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 184
Final fantasy
Or.: 20,30
Fantasmi da Marte
Or.: 22,30

LUX Tel. 010-581.691
The hole
regia di N. Hamm con T. Birch e D. Harrington
Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]

ODEON Tel. 010-362.82.98
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
[illegible] Visto di famiglia
[illegible] di D. Mirkin con S. Weaver e J. L. Keith
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

[illegible] Tel. 010-564.848
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neill e T. Leoni
Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il trionfo dell'amore
regia C. Peploe
Con B. Kinsley, M. Sorvino
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton
Con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible]
Save the last dance
regia di T. Carter
Con J. Stiles
Or.: 16; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-5[illegible]
The unsaid-Sotto silenzio
con A. Garcia e T. Polo
Or.: 15; 17,20; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

IL DRO
Save the last dance
regia di T. Carter
Con J. Stiles e T. Kinney
Or.: 20,30; 22,30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MOGLEONE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]O.
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible] 0185-286.033
[illegible]

AUGUSTUS
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni
Con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

TRIFONE
Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

CANTERO
Il pianeta delle scimmie
regia di T. Burton
Con M. Wahlberg e T. Roth
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

[illegible] Tel. 0185-308.694.
OG[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
[illegible]. Venerdì 21 concerto [illegible] del Carlo Felice. Solisti: C. P. [illegible] direttore, S. Mintz violino. Musiche di Berg e Brahms. Ore 20,30. Lire 50.000/30.000/20.000

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
[illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Aperta la vendita abbonamenti.
Orario cassa ore 10-13 e 16-20

TEATRO DELLA [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM


Una scena tratta dal film «Le pornographe», storia drammatica di un regista

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il [illegible] film di Giuseppe Bertolucci racconta di [illegible] giovane studentessa di [illegible] che in un weekend [illegible] indicazioni di un'insegnante e decide [illegible] essere bugiarda con l'amica e il [illegible] fidanzato. ● ●
[illegible] Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in [illegible] villaggio francese degli Anni 50. ● ● ●
COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Vicissitudini sentimentali, di fronte a un Martini in un ristorante milanese.
CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. Nasce una love story tra due studenti di un liceo di Los Angeles: lei è la figlia di un miliardario, lui è cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da [illegible] scuderia a fornire insegnamenti a [illegible] giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ● ●
EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e [illegible] rendersi utile al Paese. ● ●
FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il [illegible] film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ● ● ●
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ● ● ●
HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney W[illegible] è una signora che ama conquistare [illegible] signori per presto chiederne un redditizio divorzio.
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri. In questo capitolo il paleontologo Ala[n] Grant viene convinto a tornare sull'isola [illegible] c'era il laboratorio che [illegible] i dinosauri.
LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni [illegible] assenza dal set e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da [illegible] era stato allontanato. ● ● ●
LUCE DEI MIEI [illegible]. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Giuseppe Piccioni racconta [illegible] autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca [illegible] aiutarla. [illegible]
PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di [illegible] Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di [illegible] gruppo di ferrovieri di Sheffield. ● ● ■
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventu[ra]. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede [illegible] a [illegible] atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ■ ■
IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ●
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto [illegible] ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ●
SESSION 9. Horror. Opera prima di Brad Anderson, comincia con un gruppo di uomini che deve rimuovere l'amianto da un vecchio ospedale.
SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.
S[illegible]. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. ● ●
[illegible] Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ● ● ●
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ● ●
THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà uno di loro. ● ●
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ●
TORNANDO A CASA. Dramm[atico]. L'esordio di Vincenzo Marra descrive la vita quotidiana di un gruppo di pescatori in Sicilia.
IL TRIONFO [illegible] Commedia. Dall'omonima pièce [illegible] Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ● ● ■
[illegible] SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che [illegible] a Barcellona [illegible] ricerca del padre [illegible] figlio scomparso. ● ● ● ●
THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in [illegible] circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

STELLA *cortesia*

LA STAMPA

ALASSIO

★★★★ Diana Grand Hotel
Via Garibaldi, 110
tel. 0182.642701 - fax 0182.640304
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Terrazza, parco privato, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, parcheggio. Spiaggia privata, canoe. Biciclette gratis.
Convenzione con Golf Garlenda (sconto 25%).
Settimanalmente gran buffet con barbecue e intrattenimento musicale.

ALASSIO

★★★★ Gr. Hotel Spiaggia
Via Roma, 78
tel. 0182.643403 - fax 0182.640279
www.spiaggiahotel.it
info@spiaggiahotel.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, Terrazza, parco privato, spiaggia privata, piscina con idromassaggio.
Sala conferenze. Garage.
Direttamente sul mare, serate musicali.

ALASSIO

★★★ Hotel Danio Lungomare
Via Roma, 23
tel. 0182.640683 - fax 0182.640347
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Sala ristorante alla carta con terrazza sul mare.

ALASSIO

★★★ Hotel Tirreno
Passeggiata Cadorna, 24
tel. 0182.642474 - fax 0182.642195
hotel.tirreno@libero.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, spiaggia privata.
In quartiere silenzioso direttamente sul mare.

ALASSIO

★★★ Hotel Garden
Via P. Ferro, 1
tel. 0182.470318 - fax 0182.644258
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco privato, piscina, parcheggio coperto.
Salone per le feste.
A 300 metri dal mare.
Vicinissimo al centro.

ALASSIO

★★★ Hotel Pesce d'Oro
Via Garibaldi, 101
tel. 0182.640623 - fax 0182.640752
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, veranda, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage BMW convenzionato.
Situato nel centro storico a pochi passi dalla spiaggia.
Offre cucina curata con particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.

ALASSIO

★★★ Hotel Regina sul Mare
Viale Hambury, 220
tel. 0182.610215 - fax 0182.660092
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, giardini, spiaggia privata, giochi bimbi, solarium, idromassaggio, biciclette gratis, parcheggio.
Direttamente sul mare. Menù a scelta.
Serata di gala tutti i sabati.

ALASSIO

★★★ Hotel Rosa
Via M. Conti, 10
tel. 0182.640821 - fax 0182.660028
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, noleggio biciclette.
Cucina tipica ligure. Centrale, in zona tranquilla a soli 20 metri dal mare.

ALASSIO

★★★ Hotel Ivana
Via San Rocco, 14
tel. 0182.642297 - fax 0182.642595
Bar. Camere con TV e telefono.
Terrazza, cassaforte, servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata.
Tennis nelle vicinanze.
In posizione panoramica vicino al parco di S. Rocco. Cucina curata direttamente dal proprietario.

ALASSIO

★★★ Hotel Cortinovis
Via L. da Vinci, 248
tel. 0182.642097 - fax 0182.642405
Bar. Camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata, noleggio bici parcheggio convenzionato.
A due passi dal mare.
Conduzione familiare.
Cucina particolarmente squisita curata direttamente dal proprietario.

ALASSIO

★★★ Hotel Ideale
Corso Dante, 45
tel. 0182.640376 - fax 0182.640377
Ristorante e bar.
Camere con telefono.
Servizio fax, sala tv.
Spiaggia privata.
Centrale a 50 metri dal mare.
Menù a scelta.

[illegible]

★★★ Hotel La Gallinara
Via Piave, [illegible]
tel. 0182.53086 - fax 0182.541280
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, allaccio modem-fax.
Terrazza con belvedere, ascensore, spiaggia convenzionata.
Gestione familiare. Cucina curata.
Ambiente tranquillo a 300 mt dal [illegible] e dal centro storico.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

★★★ Hotel Santa Lucia
Via Giancardi, 16
tel. 0182.640734 - fax 0182.640735
www.prhtlvga@tin.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, garage su prenotazione.
Sala da pranzo climatizzata
Sconti per bambini, ampia vista sul golfo, colazione a buffet.

ALASSIO

★★ Hotel Astra
Via Roma, 47
tel. 0182.64955 - fax 0182.640065
Bar, servizio fax.
Camere con telefono e balcone.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
In zona tranquilla vicino al mare.

ALASSIO

★★ Hotel Ambra
Via Garibaldi, 123
tel.0182.640626 - fax 0182.643651
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio coperto.
A soli 20 metri dalla spiaggia.
Servizio di ristorazione all'aperto per il periodo estivo.

CERIALE

★★★ Hotel Torelli
Lungomare Diaz, 2
tel. 0182.990040 - fax 0182.931798
www.hotel torrelli.supereva.it
hoteltorelli@libero.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, Spiaggia privata, parcheggio privato. Ascensore diretto sulla spiaggia.
Direttamente sulla passeggiata a mare in zona centrale.
Gestione familiare molto curata.

Una [illegible] in più [illegible] Hotel [illegible] tutte le mattine, [illegible] de LA STAMPA.

DOMENICA SCATTA L'ECCELLENZA, COMINCIA OGGI LA PRESENTAZIONE DELLE SQUADRE. BIANCONERI AMBIZIOSI BENCHE' DEBBANO GIOCARE LE GARE INTERNE A CERIALE

Albenga da alta quota nonostante l'«esilio»

Ennio Fornasieri

ALBENGA

Domenica scatta il campionato di Eccellenza e quest'anno per l'Albenga l'intenzione quella di stare nelle posizioni che contano. Il club dell'allenatore Elvio Fontana si rinforzato molto bene nel calcio-mercato estivo, con innesti mirati dare maggior spessor ead un gruppo di per sè buono già nella a stagione. Mancava una certa qualità nei ricambi ed in questo il tecnico è stato accontentato dalla società. La pattuglia argentina è allargata ulteriormente per un Albenga che parlerà la lingua del «tango». Non ci saranno ulteriori novità per il gruppo di alvoro ingauno che sopratutto deve ancora risolvere i problemi di transfert legati all'attaccante Juan Pablo Martin insieme al centrocampista Pablo Daniel Modica. Due giocatori grado di fer campiere all'Albenga un salto qualitativo importante.

Per Martin che la scorsa stagione giocava con la maglia dell'Entella si aspettano novità dall'Argentina, ma dovrebbe saltare la gara esordio contro la . Discorso diverso per Modica, da cui attende una buona novella Grecia, infatti il giocatore nella scorsa annata ha disputato alcune gare nel massi campionato ellenico. Per il presidente Cesare Cometto le sono quelle di disputare un torneo da protagonista. «Non siamo certo nella prima fascia lottare al primato, però a parte 4-5 formazioni che ritengo favorite sullo stessoi livello, a ridosso dei quartieri alti». pronostico dirigente ingauno: «Non vedo squadra che ammazzerà il campionato come il Vado l'anno scorso e prima il Savona. Certamente il Fo. Ce Vara è in cima alla lista delle compagini più accreditate. Dovrebbe essere un campionato di qualità e livellato, viste le indicazioni generali che abbiamo della Coppa Italia e dalle formazioni che abbiamo visionato in questo periodo. Domenica si parte subito con la neopromossa Sarzanese e sarebbe bello iniziare con vittoria questa nuova annata».

L'Albenga ultimamente ha ricevuto richieste pressanti per due giocatori, uno di questi è Carlos Lovera appetito un di D, ma il presidente Cometto intenzionato tener duro e non cederlo. Nella gara d'esordio contro Sarzanese che si gioca Ceriale (come tutta la stagione), mancheranno pedine importanti come Diomedi (infortunato), squalificato, oltre a Martin bloccato dalla burrocrazia. Dovrebbero della sfida invece Lovera e Modica insieme a Lettera e Sardo.

L'ORGANICO PRESIDENTE COMETTO

ALBENGA. L'organico dell'Albenga per la nuova stagione di Eccellen è così composto. Portieri: Siracusa (classe '64), Massimo Novellino (78), Fabrizio Scarlata (82). Difensori: Alessandro Diomedi (71), Massimiliano Prina (69), Giorgio Guaitolini (72), Enrico Sardo (74), Federico Lettera (79), Luca Limarelli (76), Giulio Felandro (70), Roberto Marconaro (78), Matteo Sacchi (84). Centrocampisti: Luca Carrara (72), Pablo Daniel Modica (76), Luigi Sfondrati (79), Giorgio Natta (79), Carlos Lovera (79), Juan Sebastian Lovera (77), Sergio Fanelli (83), Manuel Pastorino (83). Attaccanti: Juan Pablo Martin (74), Pablo Romero (75), Francesco Bellinghieri (83), Riccardo Aranzulla (85). Allenatore Elvio Fontana, allenatore in seconda Bartolomeo Grego, massaggiatore Lorenzo Losno, dirigente responsabile prima squadra Sergio Cagnasso. Presidente Cesare Cometto, vice presidenti Giulio Diomedi e Michele Scarlata. [en. for.]





Sopra Elvio Fontana, esperto allenatore di un'Albenga che nonostante sia priva al momento del campo in città, può recitare un ruolo primissimo piano. Sotto Luca Monteforte: guida un Finale neopromosso e qualitativo

Finale, una matricola umile ma di qualità

FINALE LIGURE

Il Finale vuole andare in punta di piedi: questa in sintesi è la considerazione generale che deriva dalle parole degli interpellati, Monteforte e Cappa. Il tecnico dei giallorossi ed il presidente molto cauti dopo essersi «bruciati» due fa una squadra competitiva che poi è retrocessa. Per il ritorno del Finale in Eccellenza dopo due stagioni, c'è molta attesa anche perchè ci sono stati diversi cambiamenti sull'organico. Tutti qualità, almeno sulla ed in grado di far disputare un campionato Eccellenza su buoni livelli. questo argomento presidente finalese Candido Cappa ci va molto cauto: «Abbiamo avuto una brutta esperienza diretta paga sulla pelle, questo motivo dico che l'obiettivo principale la salvezza. Con questo posso certo nascondere che ci siamo attrezzati bene ma preferisco andarci molto cauto, onde evitare scottature».

Il Finale è ancora operativo sul mercato di rafforzamento e l'ultima novità si chiama Rotondo. Il centrocampista del Vado è infatti passato alla formazione di Monteforte, ma è atteso un altro nuovo innesto sul quale la società parla. Si sà solo che è un centrocampista. Il pronostico del presidente Cappa: «Non conosco le formazioni spezzine, per quanto riguarda le molto attrezzata la Loanesi ed anche l'Albenga farà bene se risolverà il problema sui tesseramenti degli argentini».

Se Cappa ci con i piedi di piombo, ancora più morbido è l'atteggiamento (almeno parole) di mister Monteforte: «Non dobbiamo creare troppe aspettative intorno a questa squadra, onestamente credo che dovremo lottare in tutte le partite perchè sarà un torneo strano. Cinque o sei formazioni più forti di noi non vedo una grande favorita bensì molto equilibrio sino alla fine». L'esordio in Eccellenza sarà subito una prova dura, in trasferta contro il Mignanego che sulla carta vanta buone chance di alta classifica sopratutto dagli addetti ai lavori genovesi. Lo conferma lo stesso Monteforte: «Mi sembra che la squadra più in forma, sarà subito dura siamo pronti a battaglia. Loro hanno giocatori Mosca, Romeo e Alessio inseriti in buon telaio, però anche questo Finale non è da . Ci siamo anche noi, ora non ci resta che aspettare domenica e vedere». Per il Finale ci sono gli auguri del sindaco Pier Paolo Cervone (un passato da mediano in giallorosso): «Da ex giocatore faccio grosso in bocca al lupo al Finale, sicuro che la squadra saprà varsi valore come la scorsa stagione». [en. for.]

E' ROTONDO VADO

LIGURE. Nuova avventura in Eccellenza per il Finale, questo l'organico del club giallorosso. Portieri: Pier Luigi Ghiraldelli (classe '74), Umberto Di Tonno (69). Difensori: Samuele Breme , Mauro De Pedrini (68), Gian Luca Mazzone (76), Carmelo Buzzurro (74), Fabrizio Grossi (73), Davide Voso (78). Centrocampo: Angelo Rotondo (82), Giovanni Damonte (79), Andrea Febo (83), Francesco Travi (78), Alessio Bottinelli (79), Vincenzo Vernice (70), Mirko Infantino (76), Gianni Berogno (83), Andrea Biedi (75), Giorgio Salgoni (83). Attaccanti: Carlo Vittori (74), Giuseppe Alfano (64), Davide Gonella (69), Alessio Puppo (84). Allenatore Luca Monteforte, preparatore atletico Salvatore Longheu, massaggiatore Antonello Berriolo, medico sociale dottor Carlo Re. Presidente Candido Cappa, vice-presidenti Stefano Pamparino e Giuseppe Pogliani, segretario Frione, dirigente accompagnatore Valerio Gottardi. [en. for.]

GRANDI SODDISFAZIONI A SANREMO GRAZIE AI GIOVANI, ASPETTANDO IL «PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA»

La Sabazia ha calato un pokerissimo

Volano Frumento, Salino, Regazzoni, Traverso e Cavestri

Guglielmo Olivero

SAVONA

Aspettando l'edizione numero ventuno del «Presidente della Repubblica», in programma il 30 settembre, la ligure si è data appuntamento a Sanremo per il campionato regionale Open, valido anche per l'assegnazione del primo «Trofeo A.N.M.I.» (Associazione Nazionale Marinai d'Italia). La manifestazione, che era valida anche quale prova regionale per società, ha registrato il dominio della Canottieri Sabazia che ha archiviato la manifestazione con medaglie d'oro, due di argento altrettante di bronzo.

Insomma, e proprio dominio anche Canottieri Sanremo e gli scafi genovesi sono ben comportati conquistando medaglie e piazzamenti. La società biancorossa è salita sul gradino più alto del podio nel K2 Junior con Davide Frumento e Paolo Salino. Quest'ultimo ha poi conquistato un'altra medaglia d'oro nel K2 Ragazzi (metri 500) con Alberto Regazzoni. Quest'ultimo è uno degli atleti più promettenti sodalizio biancorosso si tiene presente che ha conquistato un'altra medaglia d'oro nel K1 metri 500. Anche Davide Traverso non ha deluso le attese conquistando una medaglia d'oro nel K420 Allievi Afferma il giovane campione savonese: «E' stata una gara impegnativa del previsto perchè a metà percorso c'era già tra me e le altre imbarcazioni».

Ma personaggi vengono alla ribalta nel sodalizio del presidente Gregori: come Lorenzo Cavestri, dominatore nel K1 Cadetti metri 200. Un'altra medaglia d'oro è stata mancata di un soffio da Davide Frumento che si è piazzato al secondo posto nel K1 Junior, senz'altro la gara più spettacolare della kermesse che ha registrato la vittoria di casa. Davide lottato fino all'ultima pagaiata tanto che per decretare la vittoria la giuria è dovuta ricorrere al fotofinish. Medaglia d'argento anche per Andrea Vita nel Cadetti metri 200 che ha preceduto Giulio Pretin, altra giovane promessa della società biancorossa. Altra medaglia bronzo infine per Bruna e Gradi nel K2 Cadetti metri 200.

Intanto a Genova è stato collaudato, domenica scorsa, il bacino, ubicato nella zona di Pra, che nel luglio del prossimo anno ospiterà rassegne internazionali di canoa e canottaggio (per quest'ultimo la Coppa delle Nazioni, appuntamento giovanile). po di regata, ospitato nel fine settimana i campionati italiani Under 23 di canottaggio, è stato promosso a pieni voti. Il bacino di Genova Pra riporterà così canoa e canottaggio la ribalta in Liguria con rassegne, per entrambi gli sport, alto livello.

LA PROSSIMA SETTIMANA IL SAVONA-GOAL

Ancora un po' di pazienza per i nostri affezionati lettori, poi ci sarà il via all'edizione del 2001-2002 del referendum Savona Goal. La prima scheda verrà pubblicata martedì 25 e conterrà le partite che si disputeranno domenica 30. Per facilitare fin d'ora ricerca del miglior pronostico pubblichiamo le sei partite in schedina: Savona-Cuneo, Moncalieri-Vado, Sanremese-Derthona, Casale-Imperia, Finale-Casellese e Varazze-Ventimiglia. Unitamente ai pronostici i lettori potranno inviare voti per l'elezione dello Sportivo dell'Anno 2001, la Miss dello Sport e, in questa prima parte, assegnare voti per i Golden ys che primavera 2002 verranno sostituiti dagli Olympic Gold. Fra le tante novità la rubrica «Vota il calciatore» riservata proprio ai giocatori delle squadre inserite nel pronostico. Infine, tanti riconoscimenti incentivi per un'edizione memorabile di Savona-Goal che compie quest'anno i 35 anni di vita. [n. d. m.]

GIOVANILE

LUCA BOVERO E LORIS CIRINO HANNO CONQUISTATO DUE MEDAGLIE DI BRONZO DI GRANDE VALORE

Alassio e Andora in evidenza agli «Italiani»

Buone prestazioni per gli atleti della categoria Giovanissimi alle gare di Cattolica

Duemilacinquecento ragazzi provienti da ogni regione. E' sufficiente questo per indicare l'importanza dei Campionati italiani di società riservati Giovanissimi che si disputati da venerdì a domenica scorsi a Cattolica. Con una cifra così ele di partecipanti assumono dunque rilievo gli ottimi piazzamenti colti dai sodalizi del ponente (A.S. Andora e U.C. Alassio Padano Gas I.Co.Se.) alla rassegna ha visto al via promesse del futuro.

Dice Angela Galbisso, responsabile dei Giovanissimi dell'Alassio: «Essere contenti per il nostro è dire poco. Le due società ponentine portano a casa due medaglie di bro ed serie di piazzamenti che confermano validità del vivaio. Abbiamo messo spalle società e corridori che, sulla carta, avevano molte più chance di noi». La dirigente alassina ha ragione ad essere soddisfatta con la medaglia di bronzo colta nella strada (percorso di chilometro e mezzo, con una lunghissima serie di batterie) da Luca Bovero (G6) che ha così coronato una stagione ricca di importanti piazzamenti. Sempre nella Strada la società porta a casa l'ottavo posto di Stefania D'Eramo (G4), il quinto di Andrea Franceschi (G5) e lo stesso piazzamento per Erika Brunetto (G5).

Brinda anche l'A.S. Andora con Loris Cirino che coglie, nella Strada, la medaglia di bronzo nella G4 seguito da Alessandro Borile. Un è proprio trionfo di squadra ancor maggior rilievo si considera che alle spalle trovano team delle regioni più accreditate. La società di Andora però è andata molto bene anche negli Sprint il quinto posto di Loris Cirino: risultato che non deve sorprendere più di tanto se si analizzano tutti i piazzamenti colti fin dalle prime battute della stagione. Bene, negli Sprint, anche l'Alassio con il quinto posto di Stefania D'Eramo (G4).

Il Velo club Loano-Cicli Anselmo, che non era presente rassegna di Cattolica, si sta invece preparando al «Piccolo Giro di Toscana» programma domenica prossima a Ponte Puggiana. La manifestazione, riservata agli Allievi, è una classica di fine stagione. [g. o.]

ARBITRI DI CALCIO, A SPOTORNO

SPOTORNO. Anche per gli arbitri vacanze sono finite. In vista della nuova stagione i fischietti liguri dati appuntamento dal 21 al settembre all'Hotel Royal per il raduno regionale voluto presidente degli arbitri liguri Danilo Lombardi. Alle tre giorni di lavori prendono parte i fischietti più promettenti che, già da questa stagione saranno impegnati nella CAN-D dove giocano Savona Vado: per loro potrebbe essere il punto di partenza per arrivare alle serie più nobili calcio italiano. Al raduno gli arbitri riceveranno le direttive per la nuova stagione sportiva. Inoltre, allo stadio Chittolina di Vado, saranno eseguiti atletici per verificare la forma fisica. Domenica il raduno sarà allargato agli osservatori arbitrali che, a loro volta, riceveranno le nuove disposizioni per la stagione ormai iniziata. [g. o.]

PROGETTI E PROBLEMI



RIQUALIFICARE PORTA PALAZZO

[illegible] partecipato anche il sindaco Sergio Chiamparino all'insediamento del Comitato per [illegible] sicurezza creato per Porta Palazzo e Borgo Dora, una sorta [illegible] «task force» mista, [illegible] elementi provenienti dalle istituzioni, dalle forze dell'ordine e dalla gente che vive a contatto con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Chiamparino ha ripreso il testimone del defunto vice sindaco Carpanini, che si era battuto per la riqualificazione del quartiere. [illegible] ha illustrato quel che si farà a breve per cambiare la faccia del Balon e della zona circostante. Dalla piramide di Fuksas, che sorgerà dove c'è il mercato dell'abbigliamento, alla ripavimentazione delle piazze, al rifacimento delle sponde della Dora: «[illegible] completato il recupero del canale dei Molassi e della piazza [illegible] Maglio», dice Chiamparino. [illegible] aggiunge: «Dal prossimo gennaio la Circoscrizione troverà [illegible] nuova sede alla [illegible] caserma Cavalli. Vogliamo anche trasformare «The Gate» in un'agenzia locale per lo sviluppo territoriale. Se non ci saranno intoppi per il 2006 tutta l'area sarà completamente rifatta». Il Comitato per la sicurezza, che è presieduto [illegible] presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, deve proprio adoperarsi perché questi progetti [illegible] siano messi in crisi dai problemi della quotidianità.

Una fabbrica di fantasmi lungo le sponde della Dora

Rischia di crollare la Paracchi travolta un anno fa dall'alluvione L'intero isolato è stato sgomberato ed è ora terra di nessuno



Lodovico Poletto

Surreale. Come la vecchia macchina da cucire elettrica legata con [illegible] catena [illegible] palo di un segnale stradale. «Vendesi, telefono 011/72...»..

Eccola, la Paracchi. L'ex stabilimento di tappeti di via Pianezza, a due passi [illegible] corso Potenza; proprio sulla sponda [illegible] fiume Dora [illegible] uno spettacolo surreale, proprio [illegible] quella macchina da cucire lasciata sul marciapiede, accanto all'ingresso [illegible] principale della fabbrica. Se la [illegible] da fuori assomiglia ad un gigante adagiato tra case popolari d'inizio secolo: un ammasso [illegible] acciaio e [illegible] che racconta storie di operai e impiegati che fino a 15, [illegible] anni fa, sudavano sotto le volte dell'azienda. Se la guardi da dentro è la fotografia di [illegible] inferno fatto di disperazione e miseria, dove regnano distruzione e immondizia. Con [illegible] popolo di gente disperata che si muove tra muri crollati e officine smantellate, polvere, rifiuti, topi. Attorno, l'isolato fantasma del quartiere Lucento. Una ferita lunga qualche centinaio di metri, e che [illegible] da a corso Potenza a corso Svizzera. Capannoni che cadono a pezzi. Ex case di dipendenti abbandonate, saccheggiate, sventrate. E ancora edifici, anch'essi semidistrutti, che la guardano dall'altro lato della strada.

Come se tutto questo non bastasse, da qualche tempo la Paracchi è anche un edificio a rischio. Le piogge che, nell'ottobre dello scorso [illegible] gonfiarono la Dora facendo crollare un muro perimetrale consentendo all'acqua di sommergere [illegible] quartiere, hanno provocato danni che potrebbero avere serissime conseguenze. La corrente del fiume, infatti, ha scavato sotto i pavimenti di alcuni capannoni, creando voragini, rendendo instabili le strutture. Basta passeggiare lungo il fiume, dietro l'ex impianto industriale e si scorgono i danni. Chi abita [illegible] questa parte lo ha fatto centinaia di volte. E adesso ha paura.

«Se torna a piovere - dicono - [illegible] parte della fabbrica rischia di scivolare nel fiume. [illegible] allora sarebbe un disastro. Si formerebbe una diga e l'acqua invaderebbe [illegible] la z[illegible]. Sarebbe un'altra tragedia. Con altra gente sfollata, altri danni per centinaia e centinaia di milioni». Chi, lo scorso ottobre, [illegible] trovò con il fango in [illegible] camera da letto adesso vuole risposte e interventi immediati: «Perché la stagione delle piogge è alle porte. E noi non possiamo vivere nell'incertezza più totale». Così è partita una raccolta di firme tra gente della zona. In tre giorni [illegible] già [illegible] raccolte quattrocento. E molte altre, c'è da esserne certi, arriveranno. Ed è anche [illegible] inviato in procura [illegible] esposto sulla vicenda Paracchi. Le voci di chi protesta sono tante.

Tra le più qualificate c'è quella [illegible] Vincenzo Bennardo, un ingegnere aeronautico, uomo che da sempre vive [illegible]. [illegible] parla di situazione delicata e pericolosa. «Occorre - spiega - rimettere al più presto [illegible] fiume in condizioni [illegible] sicurezza. Per questo sono necessari interventi mirati sulle sponde nell'alveo. Dall'alluvione ad oggi è [illegible] fatto troppo poco, anzi, quasi nulla. E nell'acqua [illegible] sono ancora cumuli di alberi e macerie». La struttura è insicura? «Ci [illegible] vistose crepe nei muri: occorre verificare se hanno [illegible] compromesso la stabilità dell'immobile. [illegible] è così basterebbe una mezza piena per farli crollare». Dall'altra parte della fabbrica, su via Pianezza, i danni dell'alluvione sono meno appariscenti, ma sono comunque tanti. Le case che circondano la fabbrica, fino a p[illegible] tempo [illegible] occupate da famiglie, adesso sono vuote. C'era un negozio di elettrodomestici [illegible] via Pianezza: i proprietari hanno portato via molte [illegible] e non sono più riusciti a rientrare. Dentro, adesso, vive un popolo [illegible] disperati. Che ha sfondato porte, segato lucchetti e si [illegible] impadronito di questa fetta di città. Sono entrati nell'ex fabbrica [illegible] tappeti. Nel negozio che fino ad ottobre vendeva telefonini e lavatrici. Nelle villette a schiera abbandonate dopo la piena, nelle [illegible] dall'altro lato della strada. Niente di particolarmente nuovo, oppure di strano. In fondo ogni capannone lasciato vuoto in città, con il passa[illegible] del tempo, si è trasformato in rifugio, [illegible] o alcova di chi non ha nulla. A volte [illegible] che un'identità certa.

Chi abita lì davanti parla di viavai continui. Di gente che scavalca [illegible] ad ogni ora del giorno e della notte. E [illegible] bastano i controlli della polizia e dei vigili urbani a far migliorare la [illegible]. Questo è un isolato fantasma nel cuore di un quartiere popolare. Una piccola fetta di città che, se mai d[illegible]se scivolare nel fiume in un momento di piena, provocherebbe disastri inimmaginabili.

La disperazione degli sfollati in fuga dal fango di Lucento

Grazia Longo

Flavio Carotta, 75 anni, passa di qui tutti i pomeriggi. [illegible] che lo fa per nostalgia, [illegible] stata [illegible] casa per sessant'anni», e [illegible] si spaventa più [illegible] tanto di fronte ai marocchini che adesso ci dormono dentro.

[illegible] negozio [illegible] elettrodomestici invece, Roberto Occhetti, 41 anni, è tornato solo tre volte, «giusto per scoprire che quello che non s'era portato via il fango [illegible] lo sono presi gli sciacalli». Dietro le vetrine, un accampamento di fortuna [illegible] extracomunitari.

Due storie per cercare [illegible] capire com'è cambiato - «scriva pure morto», suggerisce il commerciante - quest'angolo di Torino tra via Pianezza e corso Potenza. Le casette [illegible] giardino a ridosso dell'ex fabbrica [illegible] tappeti Paracchi sono delle scatole di mattoni piene solo [illegible] rifiuti e paglierici sporchi.

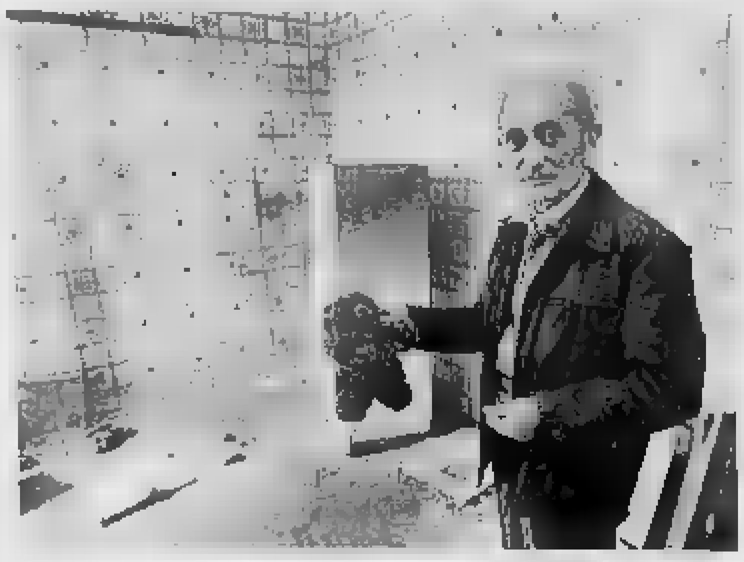
Dopo l'alluvione [illegible] un [illegible] [illegible] state occupate abusivamente [illegible] nordafricani. Tra i segni della loro presenza - oltre il viavai seguito dallo sguardo preoccupato di chi abita qui [illegible] fronte - scritte in arabo [illegible] muri e custodie [illegible] audiocassette di cantanti [illegible] Ola Khaled Mami. Dappertutto condizioni igieniche pessime, [illegible] di stracci, avanzi di cibo andato a male e bottiglie [illegible] vino vuote. [illegible] mezzo, ci [illegible] anche resti del passato delle case: giocattoli, una copia di «Cime Tempestose», medicine, [illegible] mazzo f[illegible]ri di plastica.

«Le [illegible] più preziose le ha rubate chissà chi - osserva Flavio Carotta -. Di tutti i miei mobili non ne è rimasto nemmeno uno. Per fortuna io, che sono vedovo, [illegible] trovato un alloggetto vicino a mia figlia in [illegible] Appio Claudio. Ma qui dentro ho passato [illegible] vita e vedere questa casa ridotta così mi fa stare un po' male». Preoccupazione per il danno economico, ma anche tanta malinconia.

La ste[illegible] che si sente nelle parole del proprietario del negozio [illegible] di elettrodomestici. Ma qui l'aspetto finanziario è molto più grave. «Dire che [illegible] rovi[illegible] poco - insiste Roberto Occhetti -. Ho perso tutto: arredi, il materiale in esposizione, quello [illegible] magazzino. Hanno rubato qualsiasi cosa. Da un [illegible] aspetto i risarcimenti regionali, ma finora ho ricevuto solo 30 milioni». Scusi, ma [illegible] a guadagnarsi da vivere? «Un po' collaboro con altri commercianti, [illegible] po' faccio [illegible] di sci. Del resto [illegible] posso aprire [illegible] altro negozio prima di decidere [illegible] volta per tutte [illegible] fare di questo [illegible] via Pianezza».

Per impedire che il negozio venisse svaligiato Occhetti aveva installato un sistema antifurto, [illegible] hanno rubato pure quello. «E comunque anche finché funzionava non [illegible] che andasse così bene». Perché? «L'umidità dei locali lo faceva scattare di continuo, mettendo in allarme i vicini che hanno pure presentato un esposto [illegible] Questura. Ma non è andata bene neanche a loro, prima si lamentavano per [illegible] sirena dell'allarme, ora per i marocchini che vivono nel mio negozio». Lei [illegible] ha mai visti? «Eccome se li ho visti. E' successo poco dopo che ho subito i furti, a Natale, Pasqua e Ferragosto. L'ultima volta la polizia [illegible] ha arrestati cinque, per un po' di giorni non si [illegible] fatti più vedere, poi è tornato tutto come prima».

Alla loro presenza è ormai abituato Flavio Carotta. «Sono diventato un esperto - dice - conosco i loro orari, escono [illegible] pomeriggio tardi perché si vede che rincasano all'alba. Io l'ho capito e vengo qui o alla mattina [illegible] tardi e nel primo pomeriggio. So che può sembrare assurdo, ma stare lontano da questa casa [illegible] impossibile. Prima ci stavo [illegible] miei genitori, poi [illegible] mia moglie. Lavoravamo tutti alla Paracchi, e al pomeriggio io [illegible] il giardino. Peccato sia finito tutto [illegible] male».



Flavio [illegible] nella sua vecchia casa a Lucento dove è vissuto per 40 anni: «So che può sembrare assurdo - racconta - ma stare lontano da qui è per me praticamente impossibile». Sopra, la vecchia fabbrica Paracchi.

> L'ex commerciante si aggira sperso nel suo negozio [illegible] elettrodomestici: «Gli sciacalli hanno portato via tutto»

«Ivrea rischia una nuova alluvione»

Il sindaco al Magistrato del Po: senza lavori Terzo ponte minacciato

Mauro Revello
IVREA

Torna a farsi sentire anche a Ivrea, quando l'autunno è ormai alle porte, la paura per la possibilità [illegible] un'ennesima alluvione, o comunque per i danni provocati dall'eventuale straripamento [illegible] fiumi e torrenti. Negli [illegible] comunali continuano ad arrivare lettere e telefonate di persone che non nascondono preoccupazione e disappunto. A protestare [illegible] soprattutto gli abitanti di [illegible] delle Rocchette, la strada (dall'ottobre scorso ancora chiusa al transito delle auto) che parte dal Ponte Vecchio e dal quartiere Borghetto per costeggiare un breve tratto di Dora Baltea.

Motivo delle polemiche? Nonostante i disastri delle alluvioni [illegible] settembre '93 e dell'ottobre [illegible]so, nulla [illegible] stato fatto per garantire un po' di sicurezza a quella parte di città. E le proteste degli eporediesi vengono condivise anche dal sindaco, Fiorenzo Grijuela. «La preoccupazione dei cittadini - dice - [illegible] anche la preoccupazione dell'amministrazione. Ma la competenza dei lavori è del Magistrato per il Po, noi [illegible] possiamo far altro che essere vigili e solleciti».

L'ultima segnalazione che Grijuela ha inviato all'Autorità di Bacino e al Magistrato per il Po risale a poche settimane fa. Un documento che non cela i timori per l'arrivo della brutta stagione: «Non [illegible] effettuato - scrive il primo cittadino - alcun intervento di pulizia del letto del fiume nel tratto fra il ponte di Baio Dora e Ivrea, e questo potrebbe provocare notevoli problemi in [illegible] delle piene autunnali». Mentre sono già in corso i lavori per gli argini a Banchette e sono state finanziate altre opere del nodo idraulico nei paesi [illegible] cintura, infatti, la città [illegible] rimasta praticamente al palo.

Qualche lavoro di consolidamento delle sponde, in verità, è stato realizzato. [illegible] non basta. «Se non si provvede a ripulire l'alveo della Dora, saranno guai - insorge Grijuela -. Riconosciamo lo sforzo encomiabile intrapreso dal Magispo, ma oggi è necessario affrontare definitivamente la sit[illegible] per evitare ulteriori danni». Tre sono le priorità indicate dall'amministrazione comunale. In [illegible] c'è sicuramente il Borghetto e via delle Rocchette, la zona abitata colpita da ogni esondazione della Dora. «Ci [illegible] alcune opere da realizzare urgentemente, il costo è sui 2 miliardi».

Un occhio di riguardo, inoltre, va al ponte XXV Aprile, più noto come «Terzo Ponte». Negli [illegible] scorsi era stato fatto [illegible] concreto lavoro di consolidamento, costato un miliardo. «Non [illegible] che quest'opera venisse vanificata - continua Fiorenzo Grijuela -. Ma se non si sistemano le sponde a monte, un'altra piena metterebbe in serio pericolo la stabilità [illegible] quella struttura».

Infine c'è la vecchia discarica di frazione Torre Balfredo, ormai lambita dalle acque del fiume che ha [illegible] decine di metri di sponda. Una sistemazione definitiva è ormai inderogabile, per evitare [illegible] problema ambientale di grande portata. «Sono davvero preoccupato - conclude il sindaco -. [illegible] lavori non sono né progettati né finanziati, e non vediamo alcuna prospettiva. Di sicuro, comunque, il Comune non si prenderà alcuna responsabilità in caso di un'altra alluvione».

> «Se non si sistemano gli argini a monte un'altra onda di piena potrebbe esporre la città [illegible] un disastro che questo Comune non intende avallare»



Il sindaco di Ivrea **Fiorenzo Grijuela**: «La competenza dei lavori - scrive [illegible] sua lettera - è del Magistrato per il Po, noi non possiamo far altro che essere vigili e solleciti» Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre scorso, poco è stato fatto per garantire sicurezza a una parte della città

SU 30 ANNI DI INQUINAMENTO



LA «RIVOLTA» DI STRADA DELLA [illegible]

Gli ultimi ad opporsi all'installazione di [illegible] ripetitore - per le trasmissioni radio in quest'occasione - sono stati i residenti di strada [illegible] Verna, tra San Mauro e Torino. Qui, all'altezza del numero venti, [illegible] dozzina di giorni fa gli operai della Omnitel avrebbero dovuto avviare il cantiere per i lavori ma sono stati bloccati [illegible] una trentina di persone: «Non si passa. Tutti sappiamo cosa vuol dire abitare in zone dove ci sono generatori di onde elettromagnetiche». Gli inquilini, che avevano fermato gli operai in un paio di altre occasioni, hanno anche scritto a Comune, Arpa, Asl e alla [illegible] Omnitel le ragioni della loro opposizione. «Nel condominio vive anche una persona che ha il pace-maker. Inoltre, abbiamo proposto un'alternativa: l'installazione del ripetitore sull'isolotto Bertolla, alla confluenza del Po con la Stura». [illegible] battaglia continua

Indagine sui danni da elettrosmog

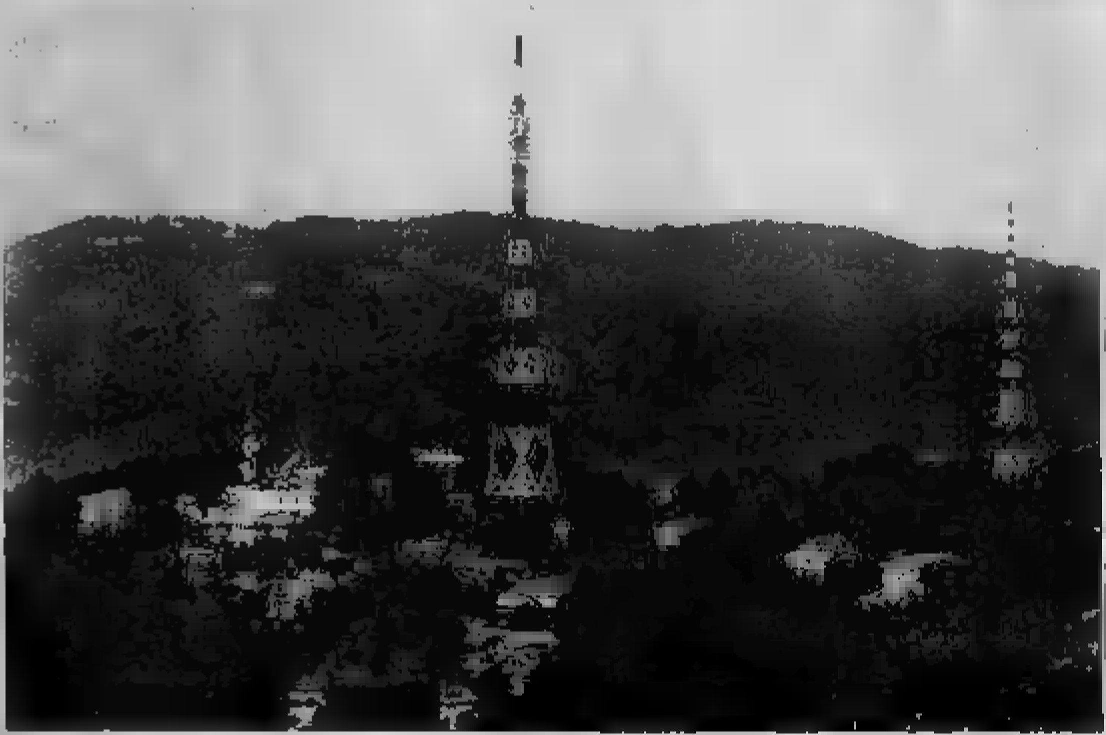
Censimento sugli abitanti vicini alle antenne tv in collina

[illegible] Pietropinto

Un'indagine epidemiologica per dire una parola definitiva sul nesso tra le onde elettromagnetiche emesse [illegible] antenne alla Maddalena, all'Eremo e a Superga e le malattie contratte dalle persone che hanno abitato nella zona dal 1970 ad oggi. L'ha disposta il procuratore aggiunto Guari[illegible] che da tempo ha aperto un'inchiesta con avvisi di garanzia ai responsabili legali dei grandi network pubblici e privati (Rai e Mediaset) che utilizzano per i propri segnali la giungla di antenne sulla collina torinese. [illegible] questa ricerca [illegible] magistrato [illegible] avvale di un pool [illegible] esperti: un dirigente dell'Istituto superiore di sanità del settore epidemiologico, il direttore del Registro tumori della regione, due ricercatori (uno di Torino, l'altro di Modena) noti esperti in patologie da campi elettromagnetici. La ricerca, la prima del genere in Italia, interesserà tutte le persone che h[illegible] abitato nel raggio di tre chilometri dai centri di emissione della Maddalena, dell'Eremo e Superga. Un ingegnere traccerà [illegible] mappa [illegible] zona sotto osservazione, poi [illegible] passerà alla ricerca e all'individuazione degli abitanti. In trent'anni molti avranno cambiato domicilio, si [illegible] trasferiti in altre città. Per questo all'inizio ci sarà un lavoro meticoloso per rintracciare tutte le persone. E poi toccherà ai consulenti [illegible] pool scrivere la storia [illegible] loro malattie, [illegible] chi è morto, [illegible] loro malanni. Una «mappa sanitaria» del territorio che copre gli ultimi trent'anni. Saranno interessate almeno un migliaio di pe[illegible], dei Comuni [illegible] Torino (alta collina), Moncalieri, Pecetto, Baldissero.

Ma l'inchiesta di Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura [illegible] parco giochi (disposta dal Comune su sollecitazione del magistrato) alla Maddalena fa registrare ora un primo dato positivo: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, i valori delle emissioni sono [illegible] e anche sensibilmente al [illegible] sotto di quei [illegible] volt al metro ritenuti rischi[illegible]. Vuol dire che un primo effetto positivo l'indagine l'ha raggiunto. Negli avvisi [illegible] garanzia [illegible] responsabili dei network che utilizzano le antenne in collina il magistrato ha contestato il «getto pericoloso di cose» (le molestie provocate dalle o[illegible] elettromagnetiche sono state considerate dalla Cassazione alla stessa stregua delle tradizionali emissioni di gas e fumi) e l'inosservanza d[illegible] provvedimenti dell'Autorità. E a carico di ignoti c'è il fascicolo con l'ipotesi di omicidio colposo per i cinque casi di morte registrati nella stessa palazzina a cavallo degli Anni Ottanta e Novanta.

Nei primi mesi dell'anno il procuratore aggiunto ha sollecitato interventi da parte della Regione e, visto che a Torino si faceva orecchie da mercanti, s'è rivolto direttamente al ministero dell'Ambiente. E così a metà aprile la Regione ha imposto un giro di vite con un'ordinanza del presidente Ghigo che intimava ai responsabili di tutte le emittenti con ripetitori in collina di ridurre l'inquinamento elettromagnetico. E fissava anche una [illegible] ultimatum: la [illegible] a norma va fatta [illegible] 45 giorni, altrimenti scattano le [illegible] pecuniarie che arrivano [illegible] a 300 milioni. [illegible] «invito» che, assieme alle «pressioni» della Procura evidentemente ha sortito i suoi effetti. E i valori delle emissioni [illegible] sensibilmente calati. Le stazioni radio -tv controllate (finora l'80 [illegible] cento) hanno ridotto la potenza degli impianti. «Un [illegible] miglioramento» per la Procura, ma non ancora sufficiente. L'obiettivo è arrivare a quel limite di 6 volt per [illegible] nelle zone dove ci sono abitazioni.



L'indagine epidemiologica riguarderà le persone che hanno abitato dagli Anni 70 vicino alle antenne nel raggio di 3 km

LE REAZIONI DELLE FAMIGLIE CHE VIVONO DA TEMPO NEI PRESSI DEI TRALICCI «INCRIMINATI»

«Il dubbio esiste, medito di traslocare»

Una mamma: allarmismo inutile ma penso alle mie bambine

testimonianze

Marco Sartorelli

Dal balcone [illegible] salotto la [illegible] su Torino è quella di [illegible] cartolina: il Po, [illegible] Mole e le montagne lontane sullo sfondo. La cornice è perfetta, proprio quella che ti aspetteresti da [illegible] bell'appartamento in collina, ad esempio quello della palazzina di strada del Colle 40, Pecetto, finestra ideale sulla città.

Dal balcone sul lato opposto Torino non c'è: [illegible] panorama offre qualche chioma ancora verde degli alberi e girando lo sguardo sulla destra, soprattutto tralicci. «Sono al massimo a 70 metri da qui. Non è bello vederli e ed è anche per questo che dopo [illegible] anni lasceremo questa [illegible]. Noi abbiamo [illegible] bambine di quattro e [illegible] [illegible]. Non ci sono ancora certezze sugli effetti dell'elettrosmog, [illegible] non vorrei mai sentirmi responsabile se un giorno le [illegible] bambine dovessero avere qualcosa di brutto». Parla Antonella Brayda, mamma che ha partecipato alla campagna della collina per la limitazione dei valori delle emissioni e la [illegible] proliferazione dei ripetitori, [illegible] fare voler fare allarmi[illegible] senza fare crociate impossibili contro interessi economici potenti e difficilmente battibili». Mentre tiene in braccio la [illegible] racconta la [illegible] convivenza [illegible] l'elettrosmog. A sentirla, capitano cose da film [illegible] poltergeist e ghost-hunters: «I programmi televisivi [illegible] disturbati, tanto è vero che ora usiamo la parabola; i telefoni hanno interferenze. [illegible] dal punto di vista degli [illegible] sulla salute non [illegible] la [illegible] di dire nulla, anche se [illegible] [illegible] altri condomini sono molto più preoccupati e sostengono la pericolosità dell'esposizione ai campi elettromagnetici. L'unico danno sicuro è quello al valore dell'immobile, che viene svalutato sul [illegible] [illegible] cause esterne. Per quanto riguarda l'indagine epidemiologica, ben venga: magari si scoprirà qualcosa, pur in tempi non brevi. Credo però che verrà prima il giorno in cui i tralicci [illegible] [illegible]viranno più e saranno sostituiti da altro, magari satelliti».

A cento metri [illegible] distanza si trova la palazzina dove fra gli anni Ottanta e Novanta ci sono stati cinque [illegible] di morte per neoplasie. Danilo Muratore, veterinario, ci abita da 22 anni. «Le attuali conoscenze scientifiche assicurano che se non si superano certi limiti le onde elettromagnetiche non fanno male. Certo, [illegible] è piacevole [illegible] con disturbi [illegible] alla radio, al telefono, al videoregistratore e persino al citofono. E' giusto comunque [illegible] controlli seri e continui ed arrivare quanto prima ad una conclusione».



Le maggiori preoccupazioni vengono espresse dalle famiglie che abitano a poche decine o centinaia di metri [illegible] ripetitori delle televisioni «Chissà quanto tempo passerà prima dei risultati dell'inchiesta»

Specchio dei tempi

«Per [illegible] sangue all'Avis devo prima trovarmi [illegible] ematologo?» «Il Comune impone [illegible] ospitare le biciclette nei cortili» - «Vigili sempre presenti al Palastampa» - «Un'attesa che dura da 10 anni»

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'Avis che, dopo 24 donazioni, è stato sospeso [illegible] stesso, qualche anno fa. Recentemente [illegible] andato per un [illegible] nel centro Avis [illegible] via Baiardi, visto che da tempo volevo capire esattamente il perché del provvedimento dell'associazione alla quale mi onoro di appartenere.

«Sembrava infatti che da alcuni risultati - a [illegible] [illegible]po - io sembrassi affetto e poi solo portatore di anemia mediterranea, poi ancora di altre particolarità ai globuli rossi per cui potevo solo donare plasma. Suc[illegible] recatomi all'Avis per [illegible] [illegible] varie donazioni, durante la visita il medico [illegible] letto qualcosa sulla mia scheda al computer e ha deciso di sospendermi.

«L'altro giorno ho scoperto [illegible] l'esame che dovrei [illegible] per controllare la mia situazione deve essere fatto da un ematologo, ma l'Avis non dispone di questo specialista. A parte il fatto che sia io sia mio figlio godiamo fortunatamente di ottima salute e pratichiamo sport, ho saputo che questa si[illegible] [illegible]pende dai tagli alla sanità. Allora l'Avis come controlla se può avvalersi o [illegible] [illegible] un donatore se questo deve provvedere all'ematologo per i fatti suoi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sembra una piccola cosa ma ha la sua importanza. La ditta dove lavoro, ha un cortile interno abbastanza grande, occupato prevalentemente da una decina di automobili [illegible] privilegiati, che evidentemente non ritengono, chissà perché, di dover pagare la [illegible] [illegible] tutti gli altri nella circostante zona blu o nel vicino posteggio sotterraneo. Alle biciclette è riservato un minuscolo angolino, che è diventato assolutamente insufficiente da quando, per fortuna, il numero dei dipendenti "ciclisti", dotati [illegible] [illegible] coscienza ecologica, è aumentato. L'angolino è delimitato da una striscia gialla: quando il poco spazio è pieno, il vigilante all'ingresso, applicando certamente ordini ricevuti, vorrebbe non far entrare altre biciclette, imponendo di lasciarle in strada. Questo comporta[illegible] mi sembra ingiusto e addirittura [illegible] in [illegible] città inquinata da un forsennato traffico automobilistico. Ma non esiste una direttiva del Comune di Torino che impone [illegible] ospitare le biciclette nei cortili? Chi si preoccupa di farla applicare?».

Segue la firma

Il comandante della Polizia Municipale ci scrive:

«Ogni volta che veniamo informati, il Corpo di Polizia Municipale provvede ad inviare personale nelle adiacenze del Palastampa e [illegible] Stadio delle Alpi. Così è accaduto anche per il concerto dei Deep Purple. Il compito degli agenti è in primis garantire la regolarità e la sicurezza [illegible] circolazione, [illegible]tare la presenza e contravvenire [illegible] parcheggiatori abusivi e verificare i requisiti dei venditori ambulanti. Non ci si tira assolutamente indietro se, nel corso del servizio, [illegible] [illegible] imbatte in situazioni illegali: queste, però, non devono servire a giustificare le infrazioni più lievi».

Vincenzo Manna

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante elemen[illegible] diplomatasi nel '91 e da allora ho sempre lavorato in qualità di supplente temporanea. Dal '92 sono iscritta nella graduatoria provinciale [illegible] Provveditorato agli studi ma, per avere una maggiore possibilità di essere contattata ho pre[illegible] [illegible] domanda per dichiarare la mia disponibilità presso molte scuole di Torino.

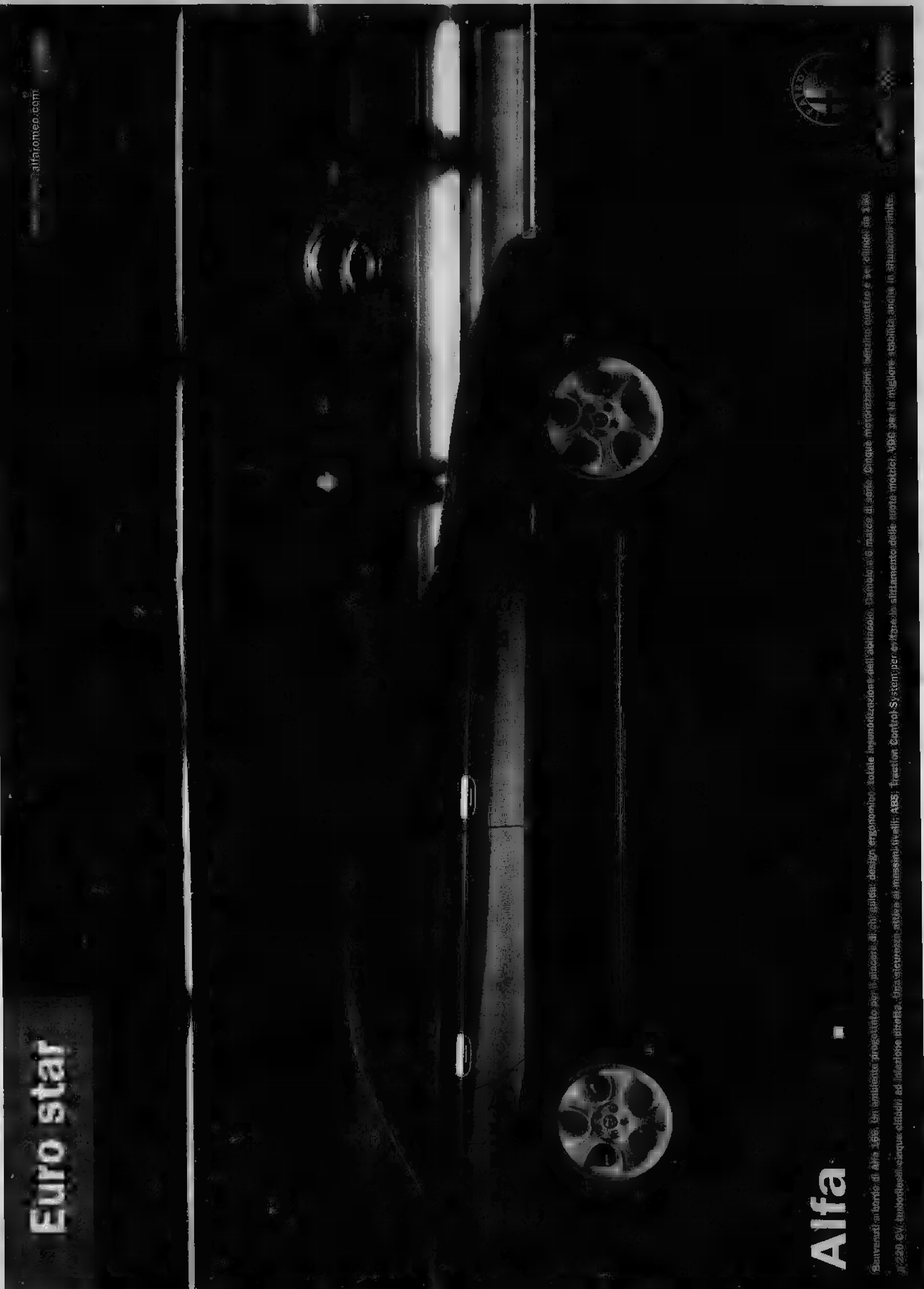
Oggi, a distanza di ben [illegible] [illegible] mi trovo a fare la stessa cosa [illegible] quanto, grazie [illegible] un decreto legge incomprensibile, si è data l'opportunità ai colleghi delle scuole private di introdursi nelle graduatorie provinciali [illegible] Provveditorato e di scavalcare così le persone già presenti da anni. Di conseguenza scendendo di molte posizioni nella lista degli insegnanti disponibili, la possibilità per me di essere reclutata risulta molto bassa o addirittura quasi impos[illegible].

«Per una strana sequenza di procedure le segreterie delle scuole sono costrette ad attendere l'indecisione di molti convocati avendo peraltro [illegible] la disponibilità [illegible] chi, [illegible] me, non è favorito [illegible] [illegible] buona posizione nell'elenco delle supplenze.

«A questo punto mi chiedo [illegible] il diritto allo studio per molti studenti è quello al lavoro per molti precari abbiano la medesima importanza e se la qualità dell'insegnamento venga garantita e prevalga rispetto alle complesse e lunghe operazioni burocratiche. Personalmente ritengo che i dubbi siano legittimi e più che giustificati».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Euro star
alfaromeo.com
Alfa
Benvenuti a bordo di Alfa 166. Un ambiente progettato per il piacere di chi guida: design ergonomico, totale insonorizzazione dell'abitacolo. Cambio a 6 marce di serie. Cinque motorizzazioni: benzina quattro e sei cilindri da 150 a 220 CV, turbodiesel cinque cilindri ad iniezione diretta. Una sicurezza attiva ai massimi livelli: ABS, Traction Control System per evitare lo slittamento delle ruote motrici, VDC per la migliore stabilità anche in situazioni limite.


abbigliamento e calzature PRADA
casual
sport
oneill explore
helly hansen
nike adidas
timberland
lacoste
sportwear
le firme
per il tuo autunno
sport
sportwear
casual
SPORTWAY
MEGASTORE
NOVARA
GRAVELLONA T.



LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, [illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA



ISLAMICI IN PROVINCIA NEL VERBANO CUSIO OSSOLA



Consiglio aperto [illegible] Omegna «Insieme batteremo il terrore»

Stupore e indignazione per un comunicato della Lega Nord che denuncia esultanze attorno alla moschea dopo l'attentato in Usa

Amato e Bologna A PAGINA 42

SCOPERTO DA [illegible] CERCATORE DI FUNGHI NEL BOSCO FRA GATTICO E COMIGNAGO

L'«ordigno» era una mina

Ancora efficiente, è stata fatta brillare in una cava

GATTICO

Tre botti assordanti e il paese in apprensione. Tutto è accaduto a causa del ritrovamento fortuito di [illegible] mina antiuomo, da parte di un cercatore di funghi.

L'ordigno è stato rinvenuto in un bosco del paese, fra Gattico e Comignago: la bomba, di dimensioni considerevoli, risalente alla seconda guerra mondiale, sporgeva leggermente dal terreno, e per poco non provocava la caduta del pensionato.

Questi, dopo il primo momento di comprensibile spavento, ha avvertito subito i carabinieri, che hanno circondato la zona e insieme ai vigili [illegible] fuoco [illegible] egli artificieri hanno portato l'esplosivo in un'area dove poteva [illegible] fatto brillare, la [illegible] Miserotti, fra Gattico e Oleggio Castello.

Qui [illegible] bomba è stata fatta esplodere insieme [illegible] altri due contenitori di materiale inerte e rottami trovati nelle vicinanze: da qui i tre botti che sono stati uditi da Gattico e Oleggio Castello e che hanno suscitato l'allar[illegible]. Del fatto non era a conoscenza neppure il Comune, che è stato preso d'assalto dalle telefonate dei cittadini impensieriti dai botti. La [illegible] Miserotti [illegible] trova fra l'altro nei pressi [illegible] nuova condotta del metano, e l'opinione pubblica si è allarmata, anche in considera[illegible] dell'allarme [illegible] dal recentissimi avvenimenti negli [illegible]ti Uniti.

L'ordigno era una mina antiuomo risalente alla seconda guerra mondiale: pericolosissima, perchè ancora efficiente. Probabi[illegible] le piogge d[illegible] ultime settimane [illegible] causato un lieve smottamento del terreno nel bosco dove la bomba era stata sotterrata [illegible] l'ha portata in superficie.

Non è la prima volta che vengono ritrovati residui bellici [illegible] Gattico: proprio nella [illegible] Miserotti [illegible] state trovate due bombe, che poi erano [illegible] fatte brillare in loco. [m. g.]

IERI ALL'UPIM DI NOVARA: VALORE 250 MILA LIRE

Armato di coltello rapina maglioni

NOVARA

Entra all'Upim, cerca di sottrarre maglie e maglioni. Quando viene scoperto estrae un coltello e minaccia i presenti: «Guai a chi si avvicina. [illegible] in cura psichiatrica e nessuno può fermi niente!». L'episodio è accaduto ieri alle 16,40 nel centralissi[illegible] negozio Upim di c[illegible] Cavour. Un giovane di circa [illegible] anni, stava aggirandosi nel reparto abbigliamento, quando una delle commesse si è accorta che l'uomo [illegible] nascosto dei capi d'abbigliamento, per il valore di circa [illegible] mila lire. Il suo atteggiamento eccentrico ha consigliato ai responsabili di chiamare l'addetto alla sorveglianza per bloccare il ladro. Ma quando la guardia giurata ha chiesto allo sconosciuto di consegnare i capi che aveva [illegible]sto, la reazione è stata imprevedibile: l'uomo ha estratto un coltello [illegible] si è messo [illegible] gridare. «Guai a chi si avvicina, nessuno può farmi niente perchè sono in cura psichiatrica, ma se provate a toccarmi vi ammazzo». Subito dopo il ladro è fuggito a piedi in corso Cavour, continuando ad urlare [illegible] minacciare i passanti. Sul posto si sono port[illegible] subito gli ag[illegible] della Polizia di Novara, che hanno avviato immediatamente le indagini per individuare il responsabile. [m. g.]

I CENTO ANNI DELL'ISTITUTO DI NOVARA AFFERMATO IN TUTTO IL MONDO E LE NUOVE REALTA' IMPRENDITORIALI CHE STANNO NASCENDO SUL TERRITORIO

Un secolo di geografia

Il De Agostini celebra con una mostra

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Era il giugno 1901, quando il geografo Giovanni De Agostini fondò a Roma l'omonimo Istituto geografico. Il primo calendario-atlante, quel volumetto rosso ormai conosciutissimo, porta la data del 1904. E' di quattro [illegible] dopo [illegible] trasferimento [illegible] Novara, per la sua strategica vicinanza con Milano [illegible] il Touring club italiano. [illegible] quel momento ha inizio un'avventura che porterà il nome della città e dell'istituto in tutto il mondo, attraverso passaggi significativi: nel '22 [illegible] realizzato [illegible] primo Grande Atlante, nel '36 entra in azienda la famiglia Boroli, nel '58 esce Il Milione. Oggi, nell'era multimediale, l'impero De Agostini (presidente Marco Drago, vice [illegible] Boroli, ha intrapreso la strada della diversificazione (è presen[illegible] in 33 Paesi con cento società) senza tuttavia abbandonare il solco tracciato dai predecessori. E' di ieri l'acquisizione del 60% di «Elea» leader in Italia della Formazione Information Communications Technology. Con questa acquisizione De Agostini entra nel mercato della formazione professionale, settore considerato a forte potenzialità di crescita anche in [illegible] di creazione di valore.

Un secolo [illegible]po i primi passi, De Agostini [illegible] l'anniversario partendo dall'antico: una mostra a Palazzo Reale di Milano, titolo «Sogni e sogni della Terra, [illegible] disegno del mondo dal [illegible] [illegible] Atlante [illegible] geografia [illegible] [illegible]». Una documentazione delle immagini che nei secoli hanno rappresentato la geografia, partendo dai primi [illegible] sulle tavole, passando attraverso gli Egizi, i Greci, le [illegible] [illegible] Maya per arrivare sino ai giorni nostri. Il professor Carlo Pirovano, storico dell'arte e coordinatore del comitato scientifico, ha tratteggiato il profilo [illegible] questa iniziativa al Rotary club Valticino, presieduto da Maurizio Leigheb: «La mostra non è sul De Agostini. La tesi che sta dietro [illegible] questo progetto è l'idea secondo [illegible] l'approccio dell'uomo alla geografia non è [illegible] copiatura, ma creativo. Scaturisce una lettura della Terra che è una specie di autoritratto dei popoli».

Una vicenda millenaria con documenti figurati preziosissimi. E [illegible] questi non potevano mancare [illegible] disegni di Leonardo, prestati dalla Regina d'Inghilterra. Uno riguarda la Milano rinascimentale ed è inedito: la città vista dall'alto secondo uno schema circolare, nel quale Leonardo traccia le [illegible] (quel reticolo di acque sotterranee linfa della grande Milano sforzesca). A Palazzo Reale anche i globi, una rappresentazione quasi [illegible] [illegible] Terra e le Mappe di Maria Teresa. Al ter[illegible] del percorso una serie di carte di uso civile per individuare gli scenari futuri. Complessivamente, oltre mille elaborati.

Sambonet cresce tra le risaie

Assunzioni nella nuova fabbrica di Casalino

Cristina Meneghini

CASALINO

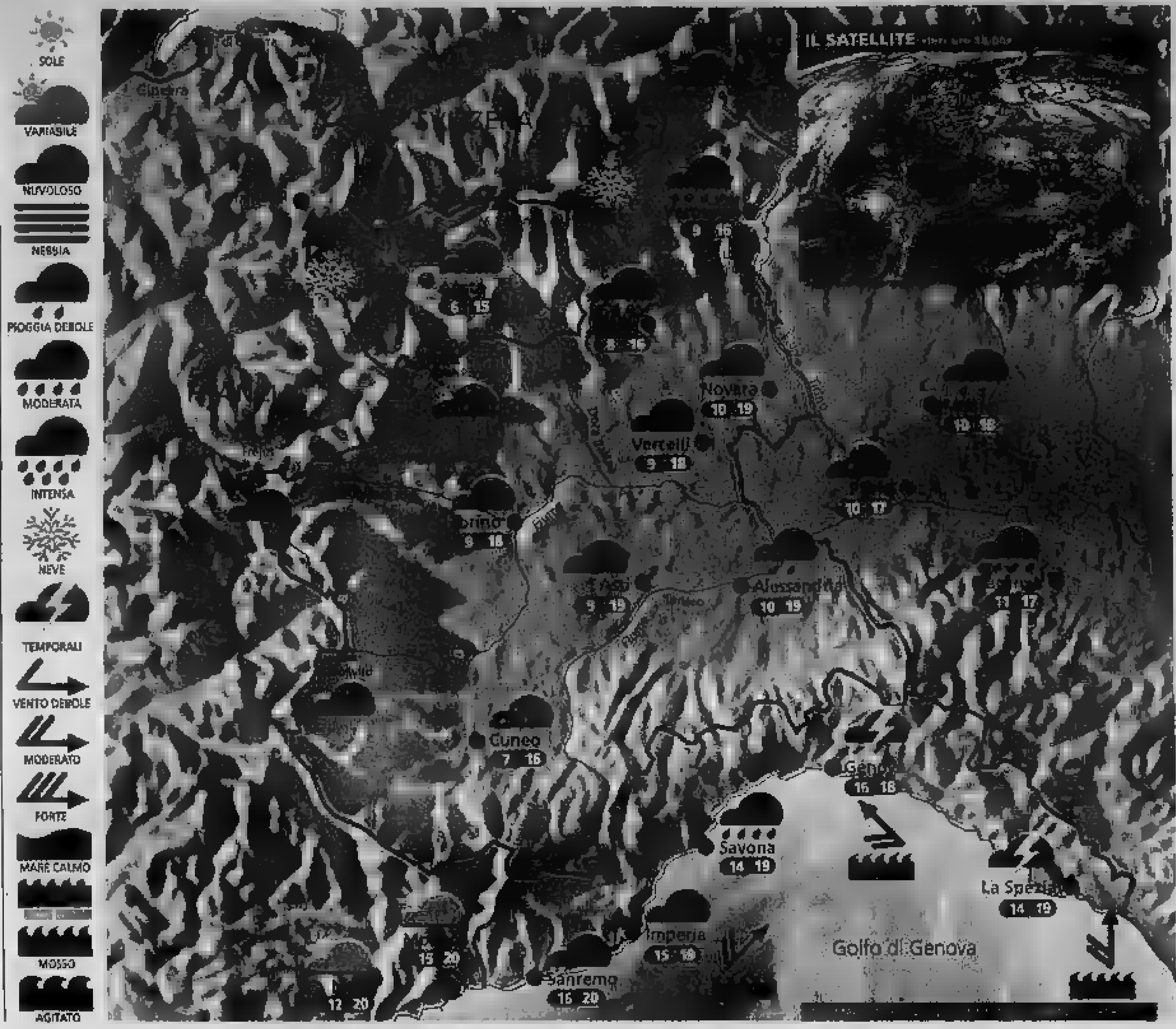
Sull'aereo papale si utilizza Sambonet, [illegible] marchio prediletto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]a Hilton, che ha avuto come testimonial anche Luciano Pavarotti. Nascono tra le risaie della Bassa le posate della prestigiosa azien[illegible]. Pochi accordi per semplicare [illegible] procedure burocratiche, [illegible] pratiche accelerate al massimo, nel rispetto della legge, e l'Unione del Basso Novarese (costituita da Granozzo e Casalino) [illegible] «soffiato», dopo 160 anni, una fabbrica a Vercelli. A Orfengo, fuori dall'abitato di Casalino, sulla statale, dal 20 agosto opera uno stabilimento prestigioso: dei 125 mila metri quadrati 22 mila sono adibiti ad ufficio. La linea di produzione ha un potenziale [illegible] 20 mila posate [illegible] 1200 pentole per turno giornaliero. Nello spaccio aziendale, aperto da martedì a sabato, si trovano sconti intorno [illegible] 50 p[illegible] cento per la merce di seconda scelta, e tante proposte per [illegible] tavola raffinata. E' un negozio di riferimento anche per i futuri sposi: alla produzione Sambonet si affiancano ceramiche e cristalli di altre ditte, per la lista nozze. E' [illegible] qui che partiranno per tutte le nazioni le inconfondibili posate di acciaio, acciaio argentato e alpacca, i centro tavola, il vasellame più prestigioso: Sambonet raggruppa «Paderno» e l'elvetica «Beard». Tradotto in termini di distribuzione, [illegible] per cento di prodotto collocato sul mercato nazionale, il rimanente all'estero. La gamma è ampia, e sceglie come interlocutori la padrona di casa (vassoi, oggettisti[illegible] posate), hotel e ristoranti, [illegible] pentole di tipo professionale. Casalino ha colto la palla al balzo, [illegible] grande disappunto dell'amministrazione vercelle[illegible] che non aveva saputo trovare all'azienda [illegible] spazio nel territorio comunale dove ricollocarsi. «Qui [illegible] stati accolti bene - dicono alla direzione della Sambonet - Casalino ha compreso le nostre esigenze».

Il fatturato dello stabilimento [illegible] Orfengo è di oltre [illegible] miliardi. I dipendenti [illegible] 160, un terzo [illegible] impiegati. Altre assunzioni [illegible] previste a breve, nel comparto della produzione [illegible] nel settore amministrativo. Si accettano domande. [illegible] Longoni, responsabile del settore [illegible] al dettaglio: [illegible] punti vendita sono 1200, le richieste maggiori riguardano la "linea Q" e la linea "Hannah", moderne [illegible] eleganti. Linea Q sviluppa il concetto del quadro, ed ha [illegible] i più ambiti riconoscimenti [illegible] settore. In questi giorni si stanno ultimando i lavori davanti [illegible] stabilimento, con pianturmazioni a verde. [illegible] qui che prenderanno forma le posate, i vassoi e le pentole del terzo millennio.



Operaie al lavoro alla Sambonet di Casalino: l'azienda conta 150 dipendenti ed intende ampliare l'organico

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri le nostre regioni sono state solo parzialmente risparmiate dalla profonda depressione che insiste da più giorni sull'Europa centro-orientale. Nel corso del pomeriggio e nella serata si è infatti manifestato un certo aumento della nuvolosità, specie sulla Liguria. Oggi peggioramento con precipitazioni.

Previsioni In mattinata cielo generalmente molto nuvoloso con minaccia di rovesci anche temporaleschi, specialmente sul Levante ligure, il Torinese, il Biellese e il Verbano. Non si esclude qualche locale schiarita ma in un contesto instabile. Limite delle nevicate in abbassamento fin verso 1500 m sulle Alpi. Verso sera tendenza a generale miglioramento. Temperatura in diminuzione nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e sulla Liguria. Domani un moderato rialzo barico determin[illegible] tempo abbastanza soleggiato.

Il sole resiste fino a venerdì

Ad eccezione della parentesi moderatamente perturbata di oggi, il tempo tenderà temporaneamente a guarire, proponendo valori termici leggermente più miti in montagna dopo il freddo degli ultimi giorni. Giovedì e venerdì trascorreranno all'insegna del tempo soleggiato e mite. Il sole però è destinato ad «eclissarsi» nel week-end, quando dalla Spagna giungerà un fronte perturbato piuttosto esteso che provocherà piogge in parte anche abbondanti, soprattutto sulla Liguria. I fenomeni dovrebbero attivarsi nella seconda parte del sabato e proseg[illegible] per gran parte della domenica. Con il rialzo delle temperature, la neve in montagna tornerà a cadere solo a quote superiori ai 2300 m ma le escursioni in alta quota saranno comunque compromesse. Con queste premesse, è appena il caso di aggiungere che l'ombrello diventerà nostro fedele compagno. Chi [illegible] programmato feste, matrimoni e battesimi si prepari fin d'ora a scattare fotografie sotto cieli imbronciati e minacciosi. Chi pensava [illegible] di sdraiarsi in spiaggia sarà costretto a rivedere [illegible] piani: [illegible] stagione autunnale è [illegible] porte.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	19	24	ROMA	16	23
BOLOGNA	11	16	VENEZIA	14	18
CAGLIARI	17	25	BARCELLONA	13	21
CATANIA	19	28	BRUXELLES	11	18
CATANZARO	17	26	FRANCOFORTE	12	15
FIRENZE	10	20	GINEVRA	10	15
OLBIA	17	24	LONDRA	13	17
PALERMO	21	27	MONACO DI BAVIERA	5	18
[illegible]	10	20	PARIGI	13	20
POTENZA	10	23	ZURIGO	7	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 23 minuti, tramonta alle ore 19 e 33 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 26 minuti, cala alle ore 21 e 1 minuto

IERI MATTINA NELLA CLINICA DI NEUROLOGIA INAUGURATO IL PUNTO [illegible] RIFERIMENTO CHE OFFRE CONSULENZE E PRESTAZIONI, ANCHE IN DAY-HOSPITAL, CON NUMEROSI SPECIALISTI

Nuovo ambulatorio per la sclerosi

Al Maggiore un servizio integrato, 200 i malati

Maria Paola [illegible]

NOVARA

Per i malati di sclerosi multipla, [illegible] più di 200 in provincia, c'è un nuovo punto di riferimento: è l'ambulatorio integrato, allestito al Maggiore nella Clinica [illegible] neurologica diretta dal professor Francesco Monaco. Ieri l'inaugurazione [illegible] autorità e rappresentanti dell'Associazione italiana sclerosi multipla (Aism). L'ambulatorio funziona per prenotazioni, consulenze e informazioni dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 16, e si può [illegible] numero 0321-3733964. L'attività ambulatoriale si svolge due volte la settimana così come il servizio di neuropsicologia. Dal lunedì al venerdì sono garantite prestazioni in day-hospital, l'accesso al follow-up strumentale (risonanza magnetica nucleare, potenziali evocati e altro), valutazioni di problemi complessi.

L'equipe diretta da Monaco si [illegible]arrà della collaborazione di un oculista, otorino-laringoiatra, fisiatra, urologo, sessuologo, radiologo, neuropsicologo e altri medici. Monaco sottolinea lo sforzo finanziario dell'ospe[illegible] per il nuovo [illegible] a l'impegno dei collaboratori della Clinica: «Una sinergia preziosa. Dobbiamo saper ripensare il rapporto tra ospedale, medici, i pazienti e [illegible] loro famiglie». Il direttore del Maggiore, Giorgio Balzarro e il preside [illegible] Guido Monga convengono: «L'assistenza, la didattica e la ricerca devono procedere assieme». [illegible] testimonianza di Mauro Buschini, presidente della sezione novarese dell'Aism: «[illegible] la Settimana [illegible] della Sclerosi multipla. [illegible] malati e le famiglie abbiamo bisogno di un ampio ventaglio di supporti e riferimenti. L'aspetto medico è fondamentale ma non basta». Rimarca Giovanni Gobetto, presidente provinciale di Torino per l'Aism e consigliere nazionale: «Sul territorio servono assistenti sociali [illegible] sappiano e possano occuparsi dei malati e [illegible] famiglie». Il professor Enrico Morgando, [illegible] primario [illegible] Neurologia alle Molinette, presenta il volume «Sclerosi multipla: il momento della diagnosi». «Quello della conoscenza della malattia e della comunicazione al paziente è un momento delicato e decisivo. Anche il medico è coinvolto, lo è più fortemente di quanto non accada per altre patologie». Di incoraggiamento e plauso gli interventi del parlamentare novarese Gianni Mancuso, del sindaco Massimo Giordano e dell'assessore provinciale [illegible] Bazzica. La parola ai malati per l'utilizzo e il giudizio sul nuovo ambulatorio.



Ieri [illegible] la presentazione del volume «Sclerosi multipla: il momento della diagnosi e la visita all'ambu[illegible]» Nella foto i medici e i volontari dell'Aism che si occupa anche della ricerca



La sede della Croce Rossa è in corso XXIII Marzo: è la [illegible] di duecento volontari

In piazza si racconta la solidarietà

Croce Rossa in festa e «basi volanti» nei paesi dell'Est Sesia

NOVARA

In mezzo alla gente per illustrare le attività, reperire nuovi volontari, far conoscere meglio gli scopi. Dalla sede di [illegible] XXIII Marzo 174 [illegible] dipartono le attività della Croce [illegible] che abbracciano tutta la provincia. Coordinate dal presidente Sergio Roncaglia, entrano nel vivo in questo periodo per diversi motivi. Ad iniziare dalla festa del volontariato, in [illegible] in piazza Puccini [illegible] questo fine settimana.

L'iniziativa, patrocinata da La Stampa e dalla Rai, è stata voluta dall'assessorato regionale alle Politiche Sociali in concomitanza con l'anno 2001, dichiarato dall'Onu Anno Internazionale dei diritti dei volontari. [illegible] piazza Puccini due equipaggi della Croce Rossa (che conta duecento volontari [illegible] città e 1.400 in provincia), simuleranno domenica [illegible] intervento di soccorso dopo un incidente stradale. Ben accetto l'arrivo di nuovi volontari, che possano rinforzare la presenza [illegible] alcune ore della giornata, soprattutto giovani e pensionati disponibili a mattino e nel primo pomeriggio. A fine mese la Cri organizzerà una [illegible] volante» che si fermerà ogni volta in un paese diverso, di quelli compresi nel territorio dell'Est Sesia, [illegible] San Nazzaro e Casalbeltrame, Recetto e Vicolungo. Un modo per farsi conoscere e contattare un numero sempre maggiore di [illegible]. Tra gli impegni già fissati, da martedì 25 a domenica 30, i campionati mondiali di sci nautico di Recetto. La Cri sarà presente ogni giorno con due ambulanze, [illegible]n operatori polivalenti per il salvataggio [illegible] acqua, altamente specializzati per il soccorso [illegible] qualsiasi condizione metereologica e dotati di attrezzature moderne. [c. m.]



Sergio Roncaglia presidente della Croce Rossa novarese. La sede cittadina dispone di duecento volontari

CERANO

Mobilitati per cercare un giovane scomparso

Forze dell'ordine e volontari della Protezione civile mobilitati a Cerano nel tentativo di rintracciare Bruno Stagnoli, 28 anni, che dalla notte di domenica ha fatto perdere [illegible] proprie tracce. [illegible] ricerche si sono concentrate nella zona boschiva tra [illegible] Bagni e Villa Badiola. I vigili del fuoco di Novara hanno utilizzato anche un elicottero decollato dalla Malpensa. L'uomo risiede a Cerano con l'anziana madre. [r. l.]

[illegible]

Gommert racconta Berlino, [illegible] Muro al regime comunista

[illegible] svolge domani [illegible] alla Berliner Schule [illegible] via Palestro 1 la seconda conferenza [illegible] ciclo dedicato alla «Storia di Berlino del Dopoguerra – non solo il Muro». Tema della serata, che avrà inizio alle 20,45, è «Muro e dittatura comunista – Berlino dal 13 Agosto 1961 al [illegible] Ottobre 1990» . Relatore [illegible] dottor Christian [illegible] J. Gommert, titolare della scuola. [p. ben.]

[illegible]

Ici, rimborsi del Comune per le rendite inferiore

Il Comune rimborserà i cittadini che, in dichiarazione Ici, hanno attribuito alle rendite un valore inferiore a quello presunti. Verranno restituiti i soldi, [illegible] gli interessi in quanto non vi sono direttive chiare [illegible] materia. Appena [illegible] novità il Comune informerà i cittadini e nel caso, li rimborserà. [p. u.]

Mancuso relatore in aula sulla Bse

Parlamentare di An è l'unico veterinario eletto a Montecitorio

Renato Ambiel

NOVARA

[illegible] Mancuso, leader novarese [illegible] Alleanza Novarese, [illegible] l'unico veterinario eletto in parlamento. Forse anche per questo, certo per la [illegible] competenza in materia sanitaria maturata anche [illegible] sei anni di amministrazione Regionale, [illegible] chiamato a far parte della 12ª [illegible] Affari Sociali della Camera che, in realtà, si occupa di sanità. Meglio degli indirizzi da dare alle Regioni che hanno la competenza diretta in questo delicato settore.

A quattro mesi dalla sua elezione Mancuso si è sentito in dovere di far conoscere agli elettori novaresi qual'è stato, fin qui, il suo impegno a livello parlamentare. In particolare sarà relatore in aula del provvedimento che regolamenta i controlli sulla «Bse» ovvero [illegible] pazza. «L'età dei bovini che dovranno essere sottoposti al [illegible] rapido scenderà da 30 a 24 mesi per gli animali a rischio. E' un [illegible] di prudenza perchè le statistiche dicono che i problemi sono da tre anni in su, ma questi controlli certifiche[illegible] una migliore qualità [illegible] prodotti. Negli ultimi [illegible] 200 mila e[illegible] si sono riscontrati solamente 29 casi positivi. E' fondamentale non abbassare la guardia sulle farine animali nei mangimi». Altro [illegible] d'attualità del quale si sta occupando Mancuso è quello del Lipobay [illegible] medicinale che abbassa il contenuto di colesterolo nel sangue [illegible] avrebbe effetti collaterali d[illegible]si. In Italia [illegible] stato autorizzato il farmaco con dosaggi più bassi. «Alcuni rischi poi erano segnalati nelle istruzioni per l'utilizzatore allegati alle confezioni. [illegible] il vero problema [illegible] quello della farmaco vigilanza. Non più del 20-30 per cento delle informazioni [illegible] viene messa in rete. E' un ritardo storico. Per gli ultimi tre anni sono stati stanziati 100 miliardi».

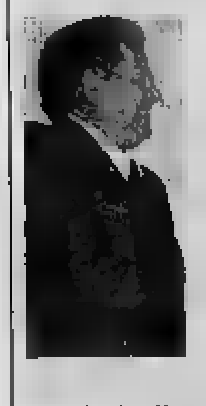
A proposito di sanità Regionale, in giunta si sarebbero accorti che [illegible] previsioni [illegible] spesa di alcuni amministratori [illegible] erano veritiere [illegible] e [illegible] tempo [illegible] «licenziato» solo Grando amministratore dell'Asl 13 che ha sempre lamentato l'iniqua ripartizione dei fondi per il Novarese. «Alla Regione, per la spesa sanitaria [illegible] stato chiesto un [illegible] di 'lacrime e sangue' per rientrate nei limiti [illegible] una [illegible] sfuggita al controllo. Si pensi che solo l'abolizione dei ticket ha portato al raddoppio del numero di ricette. Tenendo conto anche dei trasferimenti per l'ospedale Maggiore, [illegible] ripartizione regionale era equa nonostante quel che sostiene Grando». A livello politico locale An rivendica la vice presidenza della Provincia? «E' [illegible] problema che affronteremo serenamente. [illegible] due anni [illegible] stato raggiunto il giusto equilibrio. Abbiamo due assessori e penso che Boniperti, il più esperto, abbia tutte le carte in regola».



Gianni Mancuso leader novarese riconosciuto di An fa parte della commissione Affari sociali con gli ex ministri [illegible] e Turco

FUNERALI AL SACRO CUORE

E' morto Quaglia l'ex magazziniere del Novara calcio



Piero Quaglia per oltre vent'anni magazziniere del Novara calcio aveva 73 anni sarà sepolto oggi

NOVARA. E' morto Piero Quaglia, popolare magazziniere del Novara calcio per oltre vent'anni della gestione Tarantola, [illegible] presidente di cui Piero è stato uno dei più fedeli collaboratori anche nell'attività imprenditoriale. Aveva 73 anni. Lascia la moglie Carmen Perone e due figli ormai sposati. I funerali si svolgeranno oggi alle 14 [illegible] chiesa [illegible] Sacro Cuore. (r.s.)

DA STASERA [illegible] AD APRILE IL CARTELLONE CHE PREVEDE IL TUTTO ESAURITO

Il Sacro Cuore riparte da «Liam»

Torna la rassegna di cineforum: 20 film e il voto del pubblico

NOVARA

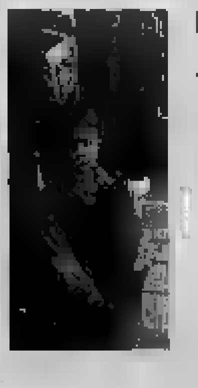
[illegible] uno dei «papà» della rassegna, Enrico Ruggerone, scomparso questa primavera, debutta stasera la 45ª edizione del cineforum Sacro Cuore. Venti i film [illegible] programma, [illegible] a sorpresa e gli ultimi [illegible] pubblico, chiamato... al voto. Le tessere, in vendita alla libreria Lazzarelli a 100 [illegible], [illegible] praticamente andate a ruba durante l'estate.

E [illegible] la rassegna è pronta a salpare: il debutto è affidato a «Liam» (da stasera al 21 settembre, con ingresso gratuito), diretto da Stephen Frears, incentrato sulla grande depressione economica in un sobborgo di Liverpool negli Anni '30.

Il cartellone prosegue con «I nostri anni» dell'esordiente Daniele Gagliardi (26-28 settembre) e con «Concorrenza sleale» (10-12 ottobre), commedia di Scola ambientata nel ventennio fascista, interpretata [illegible] Abatantuono, Depardieu e Castellitto; quindi il cinese «La strada verso casa» (24-26). Novembre [illegible] apre con «Domani», film [illegible] Francesca [illegible] con Ornella Muti, seguito da «Tesis» (21-23) dell'emergente spagnolo Alejandro Amenabar e «Un affare di gusto» (28-30), noir francese diretto da Bernard Rapp.

«Il gusto degli altri» (12-14) apre dicembre, quindi si dovrà aspettare gennaio per la ripresa del programma con lo struggente «La [illegible] del figlio» (16-18) di Nanni Moretti. Gennaio prosegue con l'australiano «La dea del '67», interpretato da Rosa Byrne, premiata come miglior attrice [illegible] Festival di Venezia.

«Super 8 stories» è una pellicola di produzione italo-tedesca fissato [illegible] febbraio (6-8). Un altro [illegible] celebratissimo è «Chocolat» (27 febbraio-1 marzo), che ebbe cinque candidature all'Oscar. La storia di una [illegible] e figlia a fine Anni '50 [illegible] decidono di aprire una cioccolateria. Si prosegue [illegible] «In the mood for love» proiettato dal 13 al 15 marzo. Liv [illegible] torna in «L'infedele» (20-22). Il cartellone si chiude con il truculento «Amore Perros» (3-5 aprile). [m. pia.]



Anthony Barrows è l'interprete di «Liam» il film che apre questa sera la rassegna


insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
Mediterraneo e in ogni parte mondo,
informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
per la famiglia, che la vacanza tranquilla
Insieme
a sole
lire 4.000*
* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500
VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE ISCRIZIONI SONO APERTE SINO AL 30 SETTEMBRE. OBIETTIVO: LA LAUREA TRIENNALE CHE CONSENTE ALTRE SPECIALIZZAZIONI

Sei nuovi corsi a Economia

Da Novara gli esperti in mercati globali

Marcello Giordani
NOVARA

Sei nuovi corsi di laurea triennali [illegible] facoltà [illegible] Economia e Commercio con un corso in Economia dei mercati globali. La facoltà novarese ha notevolmente potenziato l'offerta formativa per gli studenti che da quest'anno possono [illegible]liere anche fra sei corsi che, al termine di tre anni di studi, permettono di conseguire una laurea [illegible] settore economico e finanziario. Le iscrizioni [illegible] aperte sino al 30 settembre.

Gli studenti possono scegliere tra Economia aziendale, Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari, Servizi giuridici per l'impresa, Economia dei mercati globali, Metodi quantitativi per l'analisi economica, Promozione e gestione del turismo.

«Le [illegible] proposte - dice il preside, professor Cesare Emanuel - accorpano l'insieme dei saperi che risultano oggi alla base del successo e della capacità di intraprendere di molte figure professionali di [illegible] e assicurano allo stesso tempo importanti vantaggi competitivi [illegible] aziende e alle attività della libera professione che ope[illegible] sui mercati». Tra i [illegible]rsi proposti, uno [illegible] decisamente [illegible] [illegible] le più recenti tendenze dell'economia, il corso triennale per formare esperti del mercato globale. «Questo corso di laurea - dice la professoressa Eliana Baici, docente di politica economica - ha [illegible] straordinario numero di sbocchi professionali: serve a chi lavora in azienda, centri studi, mercati finanziari, organismi internazionali e nel settore pubblico».

L'obiettivo è quello di formare laureati in grado [illegible] analizzare il sistema economico nel [illegible] complesso. Per fare un esempio di stretta attualità, una laurea di questo tipo è utile a capire meglio [illegible] dinamiche del mercato statunitense dopo [illegible] tragedia dell'undici settembre, e quindi ad adattare le strategie delle aziende che lavorano con clienti americani. Chi [illegible] laurea in Economia dei mercati globali ha specifiche competenze in materia [illegible] contabilità, bilanci, finanza aziendale, statistica e matematica, conosce l'inglese e una seconda lingua straniera, oltre ad essere esperto di informatica: «E' insomma attrezzato - sottolinea la professoressa Baici - per affrontare le nuove tematiche economiche in tutta la loro complessità».

Un altro [illegible] nuovi corsi è quello in Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari. «E' un corso che intende porre i laureati - [illegible] il professor Mario Valletta, docente di economia degli intermediari finanziari - nella condizione di ricoprire diversi ruoli professionali presso intermediari finanziari quali banche, imprese di investimento, imprese di assicurazione, società di gestione del risparmio». I sei corsi di laurea triennale danno tutti grande importanza agli stages che gli studenti [illegible] tenuti a fare [illegible] imprese, istituti di credito o società che hanno [illegible] atti[illegible] con le discipline studiate. Dopo il conseg[illegible] della laurea triennale, è possibile proseguire [illegible] studi in corsi di laurea specialistica, biennali, o in master annuali.



Eliana Baici, docente di politica economica: «Molti gli sbocchi professionali»

I telefoni fuori uso a Medicina

Disagi da venerdì: il temporale ha fulminato il centralino

La facoltà di Medicina isolata: [illegible] centralino telefonico da venerdì pomeriggio è fuori uso. Il temporale ha «bruciato» cinque piastre. Ieri mattina il preside Guido Monga [illegible] [illegible] collaboratori [illegible] tentato ancora, con apparecchi cellulari, di far risolvere il guaio: «Ci [illegible] studenti che hanno bisogno di informazioni [illegible] le pratiche. Tanti sono in attesa di sapere [illegible] hanno superato il test di ammissione: [illegible] costretti a muoversi anche da lontano perchè non ci possono raggiungere telefonicamente». Il problema s'inizia però giovedì. La Telecom [illegible] fissato l'intervento di potenziamento del cavo primario che porta alla centralina tutte le linee fonia-dati: l'operazione si è resa [illegible]ria per l'installazione di una [illegible] linea riservata al sistema di teledidattica. «Una questione - dicono in facoltà - [illegible] non è gestita [illegible] [illegible] personale». La Telecom ha subappaltato, [illegible] riferisce Monga, l'intervento alla Sirti. Soltanto all'avvio dei lavori ha assistito un tecnico Telecom. «I tecnici Sirti si [illegible] soffermati nei [illegible] locali fino alle 21,15 di giovedì senza riuscire a ripristinare [illegible] centralino - prosegue Monga -. Venerdì abbiamo avuto [illegible] serie interminabile di tentativi telefonici mediante una linea analogica. Si è riusciti a far venire qui un tecnico Telecom che ha rilevato danni notevoli alle apparecchiature del centralino e ci ha detto che [illegible] sarebbe occupato di ordinare a Torino i tre pezzi di ricambio. Lunedì [illegible] la Telecom è stata nuovamente contattata». Ieri la richiesta è stata rilanciata a Torino e dall'ufficio stampa Telecom hanno fatto sapere: «La segnalazione del guasto è di venerdì, nel pomeriggio si è abbattuto sulla città un violento temporale che ha "bruciato" le piastre. Il [illegible]no è un modello di qualche [illegible] fa. Per reperire i pezzi è occorso un poco di tempo in più. [illegible] scusiamo per i disagi. Il pesante danno è stato provocato dal temporale e i tecnici dovevano trovare il materia[illegible] adeguato all'impianto». [m. p. a.]

NUOVO COMMISSARIO AL POSTO DI MALAGOLI

Ente Risi, torna Piero Garrione

Piero Garrione, vercellese, torna al timone dell'Ente Nazionale Risi come commissario. Subentra, dopo cinque mesi, a Claudio Malagoli, docente universitario di [illegible]ogna [illegible] dall'ex ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio.

Il decreto di nomina che riporta Garrione ai vertici del più importante organismo risi[illegible] italiano porta [illegible] duplice firma: quella di Giovanni Alemanno, attuale ministro delle Politiche agricole, e di Antonio Marzano, ministro per le Attività Produttive. Il primo era intervenuto ad agosto, l'altro ha apposto la sua firma lunedì [illegible]. L'atto formale era atteso da tempo, in particolare dalle organizzazioni agrico[illegible] e dai produttori che chiedevano un uomo proveniente dal mondo risicolo, che fosse vicino ai problemi della [illegible]goria, in un momento difficile: la mancanza di una riforma, le importazioni dai Paesi extraeuropei, il calo dei consumi interni. Non solo: la riforma dell'Ente Risi che proprio quest'anno compie 70 [illegible] di vita.



Piero Garrione

La notizia della nomina di Garrione [illegible] accolta con soddisfazione nel Vercellese e nel Novarese. Piero Garrione non vuole commentare: «Aspetto l'arrivo del decreto, poi vedremo. Avevo già consegnato al ministero il [illegible] statuto lo [illegible] anno e a questo punto aspettiamo che ritorni. Poi dovrà [illegible]re nominato [illegible] nuovo consiglio d'amministrazione. Infine il ministro nominerà il presidente. Mi auguro che sia una f[illegible] breve».

Claudio Malagoli, docente di Economia agraria all'Università [illegible] Bologna, ha svolto le sue funzioni di commissario straordinario per cinque [illegible]si, dovendo affrontare problemi e [illegible] realtà specifiche come quella della risicoltura. Garrione in precedenza [illegible] già stato presidente dello stesso organismo, con un consiglio d'amministrazione [illegible] cui fanno parte oltre ai rappresentanti del mondo agricolo anche quello dell'industria. [g. f. q.]

DOPO LA DENUNCIA DI DUE CONSIGLIERI DI MEINA

L'analisi dell'Arpa sul deposito inerti

MEINA

[illegible] l'Arpa (agenzia regionale di protezione ambiente) a far luce sul deposito [illegible] inerti pre[illegible] a Colazza che, secondo la denuncia di Fabio Felici e Giorgio Falciano, consiglieri di minoranza [illegible] Meina, contiene resti di manufatti in eternit che rischiano di inquinare il vicino impianto di captazione e raccolta dell'acqua potabile di Ghevio, frazione collinare di Meina. Federico Maggi, sindaco di Colazza, biologo, [illegible]iega: «Abbiamo ricevuto la segnalazione dal sindaco [illegible] Meina e abbiamo provveduto ad avvisare l'Arpa che effettuerà un sopralluogo [illegible] un terreno di un privato che lo utilizza come deposito e ricovero attrezzi. Non siamo neppure in grado [illegible] affermare che il materiale presente contenga dell'eternit, [illegible] [illegible]que è posto a [illegible] 100 metri dal serbatoio dell'acqua potabile, non vicino ad un pozzo o ad una falda acquifera. Non [illegible] pertanto che ci siano le condi[illegible] per uno sgombero del materiale che è presente sul terreno da tanto tempo. Sarà l'Arpa a disporre, con i controlli opportuni, i provvedimenti da adottare». Marcello Donderi, sindaco di Meina, medico, è tranquillo: «Abbiamo ricevuto l'esposto-mozione e ci siamo subito interessati [illegible] problema, [illegible] [illegible] però creando un inutile allarmismo. L'acqua potabile è buona ed è esaminata periodicamente dall'Asl». Falciano e Felici però insistono: «Chiediamo di chiudere immediatamente l'impianto [illegible] captazione e raccolta dell'acqua potabile posto nella frazione di Silvera, che alimenta anche Ghevio. Abbiamo ac[illegible] che a monte del bacino d'acqua [illegible] un deposito [illegible] [illegible] edile [illegible] tettoie in eternit. Nella stessa [illegible] [illegible] [illegible] accatastate ben [illegible] vecchie lastre di [illegible]rnit. Occorre incaricare un professionista per effettuare uno studio idrogeologico per evidenziare il grado di inquinamento dell'acqua e la qualità della stessa, in quanto l'amianto potrebbe essere penetrato nella falda». [s. bott.]

VIGEVANO, DOMANI NEL CORTILE DEL CASTELLO

G8 e il terrorismo nello show di Grillo

[illegible] terrà domani sera nel cortile del castello sforzesco di Vigevano lo show di Beppe Grillo che era in programma mercoledì scorso. La data era stata cancellata all'ultimo momento in segno di lutto per gli attentati terroristici in America. Da quel giorno Grillo [illegible] annullato tre spettacoli e ne [illegible] tenuti regolarmente solo due, al Palavobis di Milano, il primo venerdì (con il lutto [illegible]to) e il secondo ieri sera. [illegible]ei monologhi [illegible] sono mancati e non mancheranno riferimenti alla [illegible] degli ultimi giorni, anche se non sarebbe esatto parlare [illegible] una [illegible] [illegible] testi per il semplice motivo che Grillo non ha [illegible] [illegible] e proprio [illegible] ma va sempre a ruota libera, costruendo ogni volta uno show diverso. Lo spettacolo che [illegible] portando [illegible] metà di giugno [illegible] giro per l'Italia s'intitola «La grande trasformazione» e tratta temi di stretta attualità, a cominciare da G8 e globalizzazione. A 53 anni, messi un po' da parte i politici [illegible] non la politica, Grillo [illegible] sempre più trasformandosi in [illegible] paladino dei consumatori [illegible] lo strapotere dei grandi gruppi, in [illegible] censore spietato dei misfatti del Bel Paese e dei meccanismi economici che dominano il mondo.



Beppe Grillo ha 53 anni. Il nuovo spettacolo è dedicato anche al G8 ed alla globalizzzzione

Senza certo rinunciare alle battute [illegible] vetriolo, ma toccando argomenti seri e con l'obiettivo soprattutto di far riflettere. Lo spettacolo inizia alle ore 21, i biglietti costano 45 e 33 mila lire. Il cortile del castello può ospitare fino a 4 mila persone e ci [illegible] ancora posti liberi. [c. br.]

RICETTATORI A MORTARA

Li ha traditi il libretto contraffatto

MORTARA. Quando i carabinieri eseguirono il controllo, il 13 giugno 1993, compresero subito che nella carta di circolazione di quella Fiat Uno turbo qualcosa non andava: compilata a macchina, [illegible] caratteri diversi da quelli usati dalla Motorizzazione, era anche piena di errori di ortografia e sintassi. Oltretutto la data [illegible] rilascio indicata, il [illegible] giugno 1992, corrispondeva ad una dome[illegible]. Non ci volle molto a stabilire che la [illegible] faceva parte di uno stock rubato in bianco dieci mesi prima dagli [illegible] di [illegible] Motorizzazione [illegible] Vicenza ed era stata grossolanamente contraffatta riportando una serie di dati desunti dal libretto di un'altra Uno 60 già demolita. La vettura era in uso ad Andrea Pozzato e al cognato Vin[illegible] Critti, entrambi di 31 [illegible] di Mortara, che [illegible] sono stati condannati a [illegible] anni di reclusione e un milione di multa ciascuno dal giudice monocratico del Tribunale [illegible] Vigevano Agnese Di Iorio. Sono stati riconosciuti colpevoli di ricettazione in concorso, mentre l'accusa [illegible] falso è nel frattempo caduta in prescrizione. [c. br.]

IN BREVE

Detenzioni armi e spaccio, arrestato giovane

[illegible] ventitreenne originario di Borgomanero, ma residente a Corsico, Gino Ronald Niememn, è stato arrestato dalla polizia di Como con l'accusa di detenzione di armi e di spaccio [illegible] droga. Niemen è stato trovato con due complici [illegible] sette pistole con matricola abrasa, un fucile ad aria compressa e quattro chili di hashish. [m. g.]

VIGEVANO

Abuso edilizio nel Parco [illegible] Ticino, due condanne

Nel parco del Ticino, a poche decine di metri dal fiume, [illegible] ristrutturato ed ampliato una casa senza chiedere la concessione edilizia del Comune e l'autorizzazione all'ente Parco. L'abuso venne scoperto dalla polizia municipale; i proprietari dell'immobile; Edoardo Carnaghi, 66 anni, e la moglie, Nives Campi, 64, hanno patteggiato una pena di 4 mesi e 20 giorni di arresto più 33 milioni di ammenda ciascuno, con i benefici di legge. [c. br.]

VIGEVANO

Vandali [illegible] idrocarburi nel laghetto del parco

Grave atto vandalico al parco Parri, il più importante polmone verde della città. Ignoti nella notte hanno versato idrocarburi nella cascata che alimenta il laghetto e in breve si è formata una chiazza oleosa che ha interessato circa metà della superficie. A farne le spese [illegible] state [illegible] anatre e il cigno reale che popolano il laghetto, rimasti inzaccherati. I vigili provinciali li hanno catturati e affidati alle cure dei veterinari dell'oasi Lipu [illegible] Pavia. [c. br.]

Paolo Mieli stasera a Stampa club

Questa sera a Stampa club (ore 20, albergo Italia), sarà ospite Paolo Mieli, già direttore della «Stampa» e del «Corriere della Sera», e direttore editoriale «Rcs». Parlerà [illegible] «Storia e politica», il tema trattato nell'ultima opera uscita [illegible] poco in libreria. Mieli sarà introdotto dal presidente di Stampa club, l'avvocato Vittorio Minola.

La decisione sul [illegible] [illegible] [illegible] aronesi

Ho letto l'articolo pubblicato sabato scorso dal titolo «Aro[illegible] il trasloco [illegible] gli ambulanti». Dove sistemare le circa 250 bancarelle? Sembra si parli del paese dei balocchi, un po' qui un po' là, [illegible] sempre bene per l'amministrazione comunale. [illegible] bancarelle come le chiama il giornalista [illegible]no per attrezzarle moltissimo, e mi creda per pagarle tanti ambulanti si sono impegnati per molto tempo. Vorrei inoltre ricordare che dietro quelle 250 bancarelle ci sono 250 famiglie che lavorano rischiando in proprio e [illegible] questo spostamento hanno quindi minori garanzie di continuare a lavorare; devo[illegible] poi remunerare oltre il proprio lavoro anche il capitale impiegato nella loro attività. Credo [illegible] a nessun ingegnere nel progettare un nuovo supermercato verrebbe in mente di dividerlo in due, metà in un posto metà in un altro. Il volere spostare una parte del mer[illegible] nell'ex scalo merci (di proprietà delle Ferrovie) mi sembra proprio un'infelice idea. L'amministrazione dice che non vuole cambiare la viabilità; si tratterebbe poi solo di mezza giornata, che dire allora di Borgomanero, Oleggio, Omegna, Verbania, non [illegible] importanti di Arona che hanno [illegible] il [illegible] in cen[illegible] città e dove tutto funziona a dovere. Torno a ripetere: il mercato per non morire deve [illegible] unito.

Franco Viano
rappresentante
degli alimentaristi, Arona

I segnalatori dei pedoni utili agli [illegible]

Ho notato che sul semaforo di via Biglieri, all'angolo [illegible] il caffè Croce di Malta, [illegible] [illegible] collocato un segnalatore luminoso che indica agli automobilisti se i pedoni possono attraversare o meno. E' stata un'ottima idea, anche perchè questo e' uno degli incroci dove il passaggio pedonale è frequente e spesso i pedoni rischiano, attraversando quando è rosso per loro. Così [illegible] [illegible] [illegible] più equivoci da nessuna parte. E spero che questa iniziativa possa riguardare presto anche altri incroci [illegible] capoluogo, ad iniziare da quello di viale Dante, davanti al mercato [illegible].

Lettera firmata, Novara

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 466.600; Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana telef. 0321 653.626; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 84.81; Domodossola: telefono 0324 46.600; Galliate: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.500; Omegna: telefono 0323 61.800; 63.668; Gravellona Toce: telefono 0323 84.85.58; 865.000; Stresa: telefono 0323 33.360.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 81.500; Domodossola: telefono 0324 49.13.34; Oleggio: telefono 0321 96.00.47; Omegna: telefono 0323 86.61.11; Stresa: telefono 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.18.

A Novara: Galli, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; [illegible] 12,30 [illegible] 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000); Coltano (Pernate), Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 63.70.30 e Ferraro, [illegible] Cavallotti, [illegible] tel. 0321 [illegible].90 (apertura con orario notturno d[illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con [illegible]ligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 0322 88.52.13
Romentino: *Venanzi Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 88.05.58.
Momo: *Segozzi*, via Maglietti, [illegible] tel. 0321 [illegible]2.60.[illegible].
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322 66.02.58.
[illegible]co: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322 63.61.55.
Briga Novarese: *Camuti*, via Matteotti, tel. [illegible]
Verbania (Trobaso): *Stroni*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.
Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.
Omegna: *Deromasi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.738.
Varzo: *Foghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.464.

Beppe e Doretta Brisaldi con Paola e Martina partecipano al grande dolore di Anna e di tutti i famigliari per la [illegible] della cara mamma

Elena Cerina ved. Picci

Novara, 18 settembre 2001.

A OMEGNA ■ CONSIGLIO PROVINCIALE APERTO CONVOCATO ■ SEDUTA STRAORDINARIA DOPO GLI ATTENTATI TERRORISTICI NEGLI STATI UNITI. VENERDI' FIACCOLATA A VERBANIA

«Insieme vinceremo l'intolleranza»

Patto per dialogare con gli islamici e le altre comunità



Il presidente Ivan Guarducci, col responsabile del centro islamico Bouchbika, la pastora della chiesa evangelica Anne Zelle, il parroco don Renato Sacco, consiglieri provinciali con il loro presidente Claudio Cottini

Carlo Bologna

OMEGNA

è Altissimo nella misericordia. Nel Corano si ricorda che uccidi un essere umano è come avessi ucciso l'intera umanità». Ali Bouchbika, responsabile del Centro islamico interviene al Consiglio provinciale aperto ospitato ieri al

Sono le parole più attese. E' ferma la condanna ai massacri che hanno colpito gli Stati Uniti, il mondo intero. «Esprimiamo il nostro cordoglio alla popolazione americana, condanniamo qualsiasi azione che colpisca gli innocenti. Anche noi - dice Bouchbika - piangiamo molti morti. Nelle 'torri' c'era una nostra moschea, centinaia le vittime».

Recita in arabo alcuni versetti del Corano, poi offre una traduzione che è un inno al dialogo: «O genti, vi abbiamo creato da un maschio e da una femmina ed abbiamo fatto di voi popoli e tribù affinché sappiate conoscervi gli uni gli altri».

Conosciamo l'algerino che lavora in fabbrica con noi? Il marocchino che ci aspetta davanti al supermercato? Il vicino di casa albanese?

«Educhiamo alla pace nelle scuole - è la risposta di Anna Zell, pastore della Chiesa evangelica - incontriamoci. Promuoviamo azioni locali».

I rischi di chiusura, intolleranza, scontro si respirano già. Don Renato Sacco: «Si sente chi dice 'cui li mazai tucc'. nostri fratelli, abbiamo tanto in comune a partire da Abramo». Anche Claudio Sonzogni, invita a fermare chi frettolosamente e ingiustamente accomuna tutti gli islamici ai terroristi: «C'è chi vorrebbe 'sterminarli tutti', chi si lamenta degli spazi, come le moschee, che 'gli abbiamo concesso'».

Bisogna arginare l'odio e l'intolleranza, da qualsiasi parte provengano. La comunità locale, ognuno di noi, può fare tanto. Lo hanno ricordato moltissimi interventi dei consiglieri provinciali e il presidente Ivan Guarducci: «Il contributo essere di tutti». A loro si sono aggiunte le degli amministratori di Omegna, Verbania e Domodossola. «Partiamo dall'interpretazione esatta dei fatti» ha suggerito Claudio Cottini, presidente del Consiglio. La condanna al terrorismo e l'importanza del dialogo, della sovranità della politica sulle armi tornano in tutti gli interventi dei capigruppo: Vincler, Bacchetta, Alberganti, Borghi, Ferrari, Desanti, Mottini. Domenico Colletta, di Fi, è nato in Canada. E' quello che più sulla necessità di «punire i terroristi e gli Stati che li hanno aiutati». Ma anche Gabriele Ferrari, di An, che torna più volte sulla capacità di perdono e «su quella risposta civile che si pace» fa i conti con la realtà: «Nell'infausta ipotesi saremo all'alleanza atlantica, portando il nostro contributo di temperanza».

Alla fine, all'unanimità, il Consiglio approva un ordine del giorno. E' la condanna del terrorismo, la solidarietà ai familiari vittime, l'invito al dialogo tra i popoli e alla soluzione pacifica. Sarà inviato nelle scuole, per riflettere. «Peccato che non siano state invitate al Consiglio aperto» Nadia Gallarotti, ds. Gli studenti potranno rifarsi venerdì a Verbania: alle 21 partirà una fiaccolata silenziosa che piazza Municipio di Pallanza raggiungerà piazza Pedroni.

Lega «contro»

«Scene di esultanza fuori dalla moschea»

Stupore ed indignazione. C'è stato un finale amaro al Consiglio provinciale aperto di ieri, dovuto ad un comunicato stampa della sezione omegnese della Lega Nord. Nel documento, firmato dal segretario Marco Campanini, si legge che «alcune voci circolanti in città sostengono che il giorno martedì 11 settembre, nei pressi della "moschea" di Omegna state viste alcune persone, chiaramente frequentatori della moschea stessa, fest per la "buona riuscita" del vile attentato negli Stati Uniti». Nel comunicato, che Campanini annuncia destinato a diventare testo di un'interpellanza che sarà presentata nel prossimo Consiglio comunale, si chiede all'amministrazione di accertare la realtà dei fatti, «cosicchè un cittadino omegnese non si debba vergognare di ospitare - scrive Campanini - nella SUA città personaggi capaci di festeggiare un fatto gravissimo come quello accaduto a New York e Washington».

Ferma la reazione della comunità islamica del Vco. «Sono offeso per le parole del segretario della Lega scritte proprio nel giorno in cui, sensibilità la Provincia del Vco, di cui noi facciamo parte, si apre questo incontro alla nostra comunità - commenta Ali Bouchbika responsabile del Centro Islamico omegnese - intanto dobbiamo chiarire che la sede martedì era chiusa e quando ci siamo ritrovati, come al venerdì sera, abbiamo pregato per tutte le vittime dell'orrendo attentato. Il signor Campanini non l'Islam e nemmeno che nelle due torri c'era una moschea e che tra i morti ci centinaia di musulmani. Mi riuna querela come risposta a questo comunicato». (v. a.)

SI TEMEVA CHE I QUATTRO BACINI ARTIFICIALI DELLA VALLE FOSSERO MINACCIATI DA FRANE ■ MOVIMENTO

Nessun pericolo dalle dighe di Antrona

L'Enel: «Sono rassicuranti le relazioni avute dai geologi»





Il sindaco di Antrona Alessandro Zanelli e il responsabile dell'Enel a Domodossola Ettore Radici

Le dighe della valle Antrona non rischiano alcun effetto Vajont. La rassicurazione è arrivata dall'ingegner Ettore Radici, responsabile dell'Enel produzione di Domodossola. C'era il timore che l'alluvione dell'ottobre 2000 avesse provocato movimenti franosi sulle pendici montane che gravitano sulle quattro dighe antronesi. Ipotesi che hanno alimentato paura in Antrona ed anche nei quattro paesi a valle delle dighe: Viganella, Seppiana, Montescheno e Villadossola.

Un anno fa, in Prefettura, il sindaco di Villadossola Franco Ravandoni e il presidente della Comunità Montana Valle Antrona, Giuseppe Bianchetti, avevano chiesto una indagine geologica che poi l'Enel ha fatto fare.

«Non siamo ancora in possesso delle due relazioni geologiche -ha spiegato Radici- ma dalle indicazioni datemi dai geologi non dovrebbero esservi pericoli sulle dighe di Cheggio e Campliccioli. I rilievi sono stati accurati. Su Cheggio c'è alcun dubbio mentre per Campliccioli è stato chiesto ancora qualche giorno per valutare una paleofrana sulla sponda destra, ma pure qui paiono esserci pericoli».

Radici ha rassicurato gli amministratori intervenuti (tra i quali anche l'assessore provinciale Michele Marinello) e una cinquantina di cittadini di Antrona. Alcuni di loro hanno però evidenziato altri pericoli esistenti sugli invasi. Sostengono che a Cheggio, sulla sponda destra del lago, esisterebbe una parete rocciosa pericolante, già segnalata da una relazione geologica che il Comune antronese ha fatto fare due anni fa. Il dirigente ha chiesto tempo ed appena in possesso delle relazioni al geologo dell'Enel le invierà al Comune.

«Era doveroso fare questo incontro -ha detto Alessandro Zanelli, sindaco di Antrona- vi le preoccupazioni esistenti in valle. Purtroppo certi allarmismi vengono alimentati un po' irresponsabilità».

Sia Zanelli che altri intervenuti hanno chiesto in previsione di nubifragi che l'Enel abbassi preventivamente il livello della diga. Procedura che Radici sostiene venga già attuata quando le previsioni meteo possima. [re. ba.]

IN CORSO EUROPA

Nuove rotonde per il traffico a Pallanza

VERBANIA. Tracciate le due nuove rotonde, a Pallanza, e per tutto ieri la circolazione stradale ha subito qualche difficoltà. I lavori hanno sottoposto operai e tecnici ad un lungo tour de force che è iniziato alle 7 di lunedì e si è concluso alle di ieri. Per consentire gli interventi, le strade, che gravitano intorno al Palazzo di Giustizia, sono rimaste chiuse al traffico per tutta la notte, tra e martedì, e la circolazione per Intra e la Svizzera è stata deviata sul ponte del Plusc. Le nuove rotonde serviranno a raccordare gli ingressi, da viale delle Rimembranze e viale Azari, nel centro commerciale che nell'area ex-Pretti. Per il ritorno alla normalità ci vorranno due o tre giorni. I lavori definitivamente conclusi con gli arredi e il verde per il 30 novembre. [f. r.]

VERBANIA, IERI IN ASSISE SENTENZA DEL DELITTO DI UNCHIO. DURANTE L'ENNESIMO LITIGIO L'INQUILINO PERCOSSE IL PADRONE DI CASA

Colpì [illegible] non voleva uccidere, [illegible] anni

L'infermiere condannato per omicidio preterintenzionale

Barbara Cottavoz

Colpì «Fiorino» ma non voleva ucciderlo, era stato provocato. Ieri la Corte d'Assise ha condannato a ot[illegible] anni di reclusione per omicidio preterintenzionale Luigi Salvatore, l'infermiere di 44 [illegible] accusato di aver ammazzato il suo padrone di casa Fioravanti «Fiori[illegible]» Botta, di 80. Il pm Nicola Mezzina aveva chiesto [illegible] anni per omicidio volontario aggra[illegible]. La sentenza letta dal presiden[illegible] Roberto Aniello, con giudice a latere Monica Giordani, ha stabilito il risarcimento di ottanta milioni ciascuno per i tre figli [illegible] vittima (la parte civile ne [illegible] chiesti 150).

Il 22 febbraio dell'anno scorso l'ennesimo litigio tra padrone [illegible] casa e inquilino finì in tragedia. Vivevano nella [illegible] villetta: l'anziano [illegible] era trasferito nei due locali nel seminterrato lasciando l'appartamento [illegible] piano rialzato [illegible] famiglia dell'infermiere [illegible]oglie e una figlia). «Fiorino» aveva bisogno di quell'affitto per pagare la retta della moglie, ricoverata [illegible] istituto. Ma gli scontri, anche a [illegible] del cane «Ferrari» che Salvatore teneva, erano diventati [illegible] sfida continua di dispetti e insulti, testimoniata anche [illegible] denunce per ingiurie e minacce sporte dall'inquilino contro l'anziano. Al punto che i figli [illegible] Botta, ormai ossessionato da quegli scontri, avevano offerto denaro all'infermiere perchè lasciasse l'appartamento. Lui, però, aveva rifiutato.

Per il pubblico [illegible] nessun [illegible]o: «Salvatore è entrato nella casa di Botta per uccidere. Fiorino era un ottantenne che faceva [illegible] irritanti ma [illegible] un uomo pavido che si chiudeva in casa con il filo di ferro e teneva un bastone accanto al letto. Le sue minacce non erano credibili». Quella notte [illegible] po[illegible] l'aveva infastidito e Sal[illegible] era [illegible] per regolare i conti: «Di



La vittima Fioravanti Botta, 80 anni

colpi gliene ha dati tanti: pugni e calci - è la ricostruzione del pm -. L'infermiere av[illegible] solo qualche graffio sul viso. Mentre l'anziano rantolava lui [illegible] messo a soqquadro la casa per inscenare [illegible] rapina. Quando [illegible] andato a costituirsi, i carabinieri l'hanno visto arrivare [illegible] braccia alzate in segno di vittoria dicendo 'L'ho ammazzato'. Non c'è stata colluttazione tra i due ma un'aggressione del Salvatore, insensibile e cinico che ha agito con spirito vendicati[illegible]. Io s[illegible] origine pugliese [illegible] l'imputato e so come nel Barese per questo tipo di questio[illegible] possa uccidere a mani nude».

L'avvocato [illegible] pa[illegible] civile Andrea Furhmann ha sottolineato: «C'è stata una violenza incredibile con un [illegible] in un angolo come sul ring. Un atto che si attaglia [illegible] carattere di Salvatore, arrogante e prepotente, [illegible] che tutto il mondo sia regolato su di sè o sul suo cane. L'orgoglio l'ha fregato prima e dopo. Uccide, [illegible] a costituirsi ma [illegible] ancora ragione lui. Ricorda tutto tranne il momento in cui avrebbe mollato i pugni a Botta e non ha mai avuto la minima disponibilità a dire 'Ho sbagliato, non volevo arrivare [illegible] tanto'».

La difesa, rappresentata dagli avvocati Gabriele Pipicelli e Marcello Campisani, invece ha contestato con forza non solo la volontarietà dell'omicidio ma anche il fatto che Botta sia morto in conseguenza del colpo (per loro un unico pugno) [illegible] Salvatore soltanto per difendersi. «L'imputa[illegible] ha sempre cercato di risolvere i [illegible] Botta in modo civile - [illegible] detto Pipicelli -. Chi vuole uccidere, non va a farlo in pigiama e senza un'arma. Quella mattina Salvatore era esasperato, era stato disturbato [illegible] [illegible]re della notte. [illegible] è verificato un 'corto circuito' mentale ma lui non intendeva ammazzare. Infatti dopo ha tentato [illegible] manovra di rianimazione, si è sentito male e poi [illegible] è costituito incontrando [illegible] il pm senza neanche l'avvocato». E l'avvocato Campisani ha concluso: «Salvatore [illegible] galantuomo dalla vita esemplare. La volontà omicida non sta nè in cielo nè in terra».

AD AGRANO DI OMEGNA

Elettricista s'infortuna sul lavoro

OMEGNA. Momenti di paura ieri mattina ad Agrano di Omegna per un incidente sul lavoro conclusosi fortunatamente senza gravi conseguenze. Un operaio elettricista, dipendente di una azienda borgomanerese [illegible] stato colpito da una [illegible] elettrica mentre stava eseguendo lavori in prossimità [illegible] cimitero. Per motivi precauzionali i colleghi chiedevano l'intervento di un'ambulanza, ma per un equivoco, nelle vicinanze stava operando anche una squadra dell'Enel. Scattava così una vera e propria operazione di emergenza con l'arrivo [illegible] Agrano oltre che dell'ambulanza anche dei Vigili del Fuoco. Un'esercitazione fuori programma insomma che [illegible] in evidenza anche l'efficienza del sistema di intervento. L'operaio colpito dalla scarica [illegible] stato sottoposto subito ad un elettrocardiogramma sul posto e poi accompagnato in ospedale. [v. a.]

[illegible]

[illegible]

Livia Turco a Castelletto [illegible] Palazzo Flaim

La parlamentare ds Livia Turco interviene oggi alle 18 a Castelletto Ticino e alle 21 nella sala comunale [illegible] palazzo Flaim per [illegible] presentazione della Mozione Fassino. [s. r.]

CREVOLADOSSOLA

Incidente in cava ferito un operaio

Incidente sul lavoro [illegible] una [illegible] di Crevoladossola. Un operaio [illegible] 44 anni ha dovuto subire l'amputazione di un piede. Era stato ferito alle gambe dalla caduta [illegible] un macigno. Soccorso dai compagni, è [illegible] trasportato [illegible] l'ambulanza del 118 all'ospedale San Biagio, dove [illegible] stato [illegible] intervento chirurgico. [re. ba.]

PREMENO

Cantanti lirici a Villa Bernocchi

Un masterclass per cantanti lirici è in corso a Villa Bernocchi fino al 22 settembre. Organizza la Pro loco. Docente è Luciana Serra. [s. r.]

CANNOBIO

Posteggio multipiano sull'area [illegible] Rodari

Ha preso il via la costruzione del nuovo parcheggio multipiano sulla ex area Roncari. Saranno realizzati oltre 160 posti auto, con un contributo decisivo alla soluzione del problema posteggi [illegible] centro città. [s. r.]

[illegible]

Serate musicali a Villa Giulia

Proseguono [illegible] serate organizzate a Villa Giulia [illegible] Comune e Scuola di Musica Toscanini. Domani è [illegible] programma [illegible] concerto di piano a quattro mani, venerdì el Lieder con soprano e pianoforte. [s. r.]

[illegible]

Inscrizioni aperte ai corsi dell'Enaip

Aperte le [illegible] al Centro Enaip per l'anno scolastico 2001-2002. Tra i corsi proposti quelli per «Operatore programmatore alle macchine utensili a controllo numerico» e per «Tecnico di sistemi Cad architettonico». Informazioni allo 0324-44234. [f. r.]

[illegible]

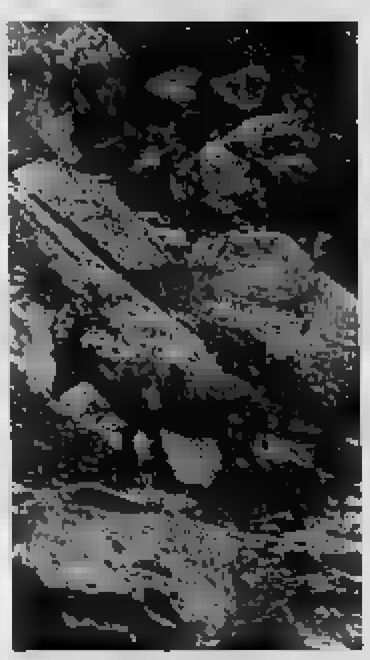
Oggi traffico interrotto per lavori in [illegible] Cairoli

Dalle 8,30 alle 12,15 di oggi traffi[illegible] interrotto [illegible] corso Cairoli a Intra per lavori di asfaltatura e per la sistemazione della nuova rotonda. Percorsi alternativi sono da via Farinelli su via Brigata Val Grande Martire, da Premeno su via Mueller. [s. r.]

DOPPIETTE SUPERVELOCI ALL'ESORSIO, NEGLI ALTRI COMPRESORI ALPINI L'APPUNTAMENTO E' PER DOMENICA 3 OTTOBRE

Caccia al camoscio già chiusa nel «Vco2»

In Vigezzo e Formazza subito abbattuti 64 esemplari maschi adulti



Il camoscio è tra le prede più ambite

DOMODOSSOLA

Doppiette velocissime, [illegible] camosci abbattuti. Aperta e subito chiusa, domenica, la caccia al «camoscio maschio adulto» nel comprensorio alpino Vco2 che abbraccia le valli Vigezzo e For[illegible]. Nella sola giornata d'esordio si è superata la soglia dei 63 capi abbattere, stabilita per questa classe, pertanto nei prossimi appuntamenti [illegible] potrà sparare soltanto agli [illegible] ungulati.

L'apertura completa [illegible] [illegible]ta, per ora, nel solo comprenso[illegible] Vco2 con l'uccisione di 142 animali così suddivisi: 15 cervi (4 maschi, 8 femmine e 3 fusoni); 26 caprioli (11 maschi, 13 femmine e [illegible] classe «zero»); [illegible] camosci (64 maschi, 11 femmine e 26 yearling). Negli altri comprensori, Vco1 (che comprende Cusio e Verbano) e Vco3 (che raggruppa Val Divedro, Val[illegible] Antrona, Valle Anzasca e [illegible] Ossola) la caccia [illegible] fauna alpina aprirà domenica 3 ottobre. Già avviata, invece, nel Comprensorio Vco3 la cacciagione delle specie migratorie. Nel corso della giornata di apertura il Corpo di Polizia Provinciale ha organizzato una serie di servizi a scopo preventivo utilizzando 12 operatori. Nel corso dei controlli non sono emerse violazioni alle leggi che tutelano la fauna, nè si sono verificati incidenti.

«L'attività della Polizia Provinciale- dice il comandante Ro[illegible] Ciglia - proseguirà per tutta la stagione venatoria anche nei giorni [illegible] cui la caccia non sarà consentita, al fine di garantire un costante controllo del [illegible]. I nostri uomini, quindici in organico, sono sempre pronti ad intervenire [illegible] caso [illegible] necessità, come vogliono le tradizioni del Corpo creato dalla Provincia con compiti di tutela ambientale e faunistica». [f. ru.]

Buoni carnieri in pianura

Molte colture in atto limitano raggio d'azione dei cacciatori

NOVARA. [illegible] è aperta domenica la stagione venatoria anche [illegible] Basso Novarese. La giornata non ha fatto registrare particolari incidenti [illegible] problemi di sorta. I cacciatori hanno fatto buoni carnieri dimostrandosi molto disciplinati.

Per quanto riguarda la vigilanza venatoria, il Corpo Forestale dello Stato ha impiegato 13 pattuglie [illegible] sabato pomeriggio e poi domenica per l'intera giornata hanno percorso il territorio provinciale nelle zone pianeggianti ambito d'elezione per lepre e fagiano e poi in collina dove [illegible] pratica la caccia al cinghiale. In pianura, la presenza di colture [illegible] in [illegible] ha limitato il raggio d'azione dei cacciatori. Domenica le pattuglie [illegible] Foretstale hanno controllato ed identificato 132 cacciatori elevando una [illegible]la contravvenzione a dimostrazione di un comparto frequentato da cacciatori corretti. [r.a.]

I CARABINIERI AVVIANO LE INDAGINI

«Ho [illegible] giovani sfidarsi con i go-kart nell'area delle Nosere»

DOMODOSSOLA. Gare [illegible] velocità sulle strade domesi come [illegible] in più parti d'Italia dove improvvisati Schumacher mettono a repentaglio la vita di [illegible] transita?

E' un'ipotesi che stanno verificando i carabinieri [illegible] Domodossola dopo che una paio [illegible] persone hanno sostenuto di [illegible] visto alcuni giovani «correre» con i go-kart all'ingresso di Domodossola. Una donna che stava percorrendo [illegible] il figlio la [illegible] delle Nosere, dove sorgono diverse fabbriche e grossi capannoni, si sarebbe trovata di fronte, sabato scorso, ad alcuni giovani alla guida di due go-kart, veicoli con i quali «gareggiavano» sulle strade della [illegible] industriale. Una bravata che si ripete da tempo? Un provvisorio [illegible] [illegible] per provare i kart? Difficile per ora dare risposte.

[illegible] sa soltanto che la donna, preoccupata, ha preferito allontanarsi dalla zona e raccontare tutto a casa.

I carabinieri hanno già rilevato sull'asfalto [illegible] quelle strade nell'area industriale strisce nere lasciate dalle frenate di alcune vetture. Dire che si tratti di segni dovuti a gare di velocità è per il momento solo un'ipotesi. Che i carabinieri verificheranno nei prossimi giorni, intensificando i controlli ed estendendoli [illegible] altre zone della città. [re. ba.]

OGGI L'INCONTRO TRA SINDACATI E PROVINCIA SUL FUTURO DELL'IMPIANTO

Funivia [illegible] Stresa [illegible] ferma e svanisce il sogno del trenino

Luca [illegible]

E' stato rinviato a oggi l'incontro tra l'amministrazione provinciale del Vco e [illegible] rappresen[illegible] sindacali dei lavoratori della funivia, rimasti [illegible]tipendio e senza lavoro dal 10 settembre, quando [illegible] ConSer Vco ha messo in atto la decisione di rinunciare, in assenza della formalizzazione [illegible] un accordo con la Provincia, alla gestione dell'impianto. L'incontro è stato richiesto dai sindacati, per verificare quali forme di tutela possano [illegible] attuate a favore dei dipendenti della funivia, che rischiano ora un prolungato periodo di disoccupazione, in attesa che siano completate le procedure relative alla gara per [illegible] gestione dell'impianto per il 2002.

Se la funivia rimane ferma, e potrebbe rimanerlo ancora per qualche settimana, il Trenino del Mottarone, per il quale [illegible] stato ventilato in agosto la possibilità del ripristino, [illegible] ha invece superato la prima fermata, qu[illegible] [illegible] finanziamento.

Il vice sindaco di Stresa Ro[illegible] Aguzzi, rispondendo ad una interrogazione del consigliere di minoranza Nino Giovanetti, che chiedeva conto della proposta avanzata in agosto, ha definito «insostenibili i costi di ripristino», spieg[illegible] di aver lanciato l'idea in agosto [illegible] sun sogno, un desideri[illegible] «Ho avuto la fortuna di andare su quel trenino, e rimane [illegible] mio sogno e di [illegible] a Stresa». Un sogno di mezza estate, quindi, immaginare le carrozze del trenino, che ritornavano a sferragliare fino in vetta, ma il desiderio di molti stresiani rimasti legati alla caratteristica ferrovia, si infrange sulle ipotesi di costi. Per ripristinare la Ferrovia del Mottarone, infatti, potrebbero essere necessari dai [illegible] [illegible] milliardi; così [illegible] risul[illegible] dai conteggi di massima di Maria Pia Vivarelli, consigliere comunale e architetto, che proprio nel [illegible] degli studi, aveva realizzato [illegible] studio di fattibilità per il ripristino da Lecco alla Vetta. Niente [illegible] fare quindi per il Trenino, almeno fino alla prossima estate.

Schiarita in giunta

An: «Non c'è mai stato vero dissenso»

STRESA

Rientra la spaccatura in giunta: anzi [illegible] c'è mai stata. A far chiarezza è stato lo stesso Mauro Fortis, asses[illegible] di An, che ha escluso, all'inizio del consiglio comunale [illegible] lunedì sera, qualsiasi frattura nella compagine amministrativa.

L'ipotesi [illegible] tensioni all'interno della maggioranza si [illegible] fatta strada, dopo che i due assessori di An Fortis e Borroni avevano votato contro in giunta alla delibera di ripartizione dell'avanzo di amministrazione: 250 milioni [illegible] erano infatti assegnati ad [illegible] capitolo di bilancio per permettere l'esercizio del diritto di prelazione da parte del comune sugli immobili di edilizia economica popolare.

«Siamo pienamente d'accordo con la scelta di operare il diritto di prelazione» ha spiegato Fortis, chiarendo [illegible] il [illegible] era relativo solo alla modalità di finanziamento.

Maggioranza compatta, quindi, e pronta a difendersi dalle interpellanze, che in un caso, sono state all'origine di scambi di battute.

Così, a Nino Giovanetti che bacchettava la giunta per la mancanza di iniziati[illegible] per Ferragosto, suggerendo ironicamente di erogare un contributo al comune [illegible] Verbania per i fuochi d'artificio, il vicesindaco Romano Aguzzi ribatteva di «aver interpellato alcuni verbanesi, che mi hanno detto di essere appagati, ogni giorno, dalla vista delle Isole Borromee». [L. g.]

Novità e consigli con la garanzia di Sarah Zegna, Max Mara e Max&Co

Addio alla sobrietà: chic è bello

Eleganza e toni caldi per il nuovo lusso

[illegible] nuovo lusso [illegible] nei tessuti di pizzo, pelle [illegible] chiffon, nel bianco totale, nel nero che sceglie le nozze con il «rossone», [illegible] tonalità che riscalda i tessuti invernali. Dopo l'era minimalista, [illegible] la rivalutazione di linee e forme, di [illegible] che diventano protagonisti. Ci [illegible] gratifica con capi importanti, di ottima fattura. Lo conferma Gianfranco Zegna, commerciante novarese: «Si [illegible] tornati ai livelli del passato. [illegible] signora che [illegible] negozio cerca [illegible] nuovo capi importanti, eleganti, è attenta alla qualità. Fino alla scorsa stagione si puntava invece al risparmio». Secondo Zegna, si acquista lo [illegible] numero di capi, ma di «target» più alto: la verifica nei tre punti vendita, «Max Mara», nel punto vendita simpatia [illegible] fashion «Max&Co» e infine nella boutique di classe, «Sarah Zegna».

Uno dei capi base per la donna è il jeans: oltre al classico ed intramontabile Levis, ecco le versioni delle varie [illegible] di moda, da Les Copains a Max Mara. Di nuovo c'è il trattamento del colore: [illegible] alla sfumatura del blu più classico si affianca [illegible] jeans lavato [illegible] il tè. Nel guardaroba dell'autunno 2001 si possono trovare giubbotti, pantaloni [illegible] persino soprabiti denim.

Attuali anche i capi spalla in materiali tecnici, cioè i poliamidici: il pioniere è stato il piumino, diventato un must, ed oggi è rivisto con [illegible] tessuto tecnico elasticizzato. Zegna: «Anche le lane sono diventate stretch. Reinventare i tessuti è la parola d'ordine: non stringono ma danno senso di vicinanza. E non solo al femminile, anche per l'uomo. Il vero scoop a mio avviso è il ritorno alla qualità, al capo importante. Non ci priviamo di un bell'abito, semmai riduciamo il budget dei regali». Anche nel punto vendita «Il Polo» di Antonio Gelo di corso Italia 8, sempre a Novara, si trovano tanti abiti per tutta la giornata, dall'ufficio alla cena importante, alle occasioni del tempo libero.

Il personale [illegible] a disposizione per consigli personalizzati, per individuare [illegible] capo [illegible] abbigliamento che si adegua meglio alle esigente del cliente.

I colori: [illegible] torna [illegible] abbinato al cammello dorato [illegible] al rosso. Come colore basico, [illegible] panna, da indossare con nero, cammello, dorato e «rossone», [illegible] rosso sangue di bue molto caldo.



Cambio di stagione e novità dalle collezioni autunno-inverno. Dietro le quinte gli [illegible] e le prove per allestire le vetrine che inviteranno agli acquisti. Nei più prestigiosi negozi del centro di Novara si punta sulle firme e su capi che accostano alla qualità nuovi particolari e tagli secondo i dettami delle ultime sfilate

Per i bambini e i giovanissimi le proposte di «Stockerello», fra colori [illegible] sorprese dell'inverno

Oro, argento e scozzesi anche nel mini-armadio



Impronta casual con un occhio all'eleganza, senza strafare, per i più piccoli

Coloratissima e luccicante: è la moda dei giovanissimi che renderà meno grigio e triste il prossimo autunno. Ci si diverte e si mescolano gli stili: la fantasia torna al potere nel mini-guardaroba.

Motivi scozzesi e linee casual per studiare [illegible] giocare in allegria, il lurex per [illegible] un tocco in più in un'occasione spe[illegible]. Sono i consigli di «Stockerello», il negozio di abbigliamento per bambini e ragazzi da zero a 16 anni. Il segreto? Grandi firme [illegible] Trussardi, Armata di mare, Cotton belt e Laura Biagiotti a prezzi interessanti. Va [illegible] tutto colore la prossima stagione che combatterà [illegible] nebbia e la pioggia con un'ondata di pantaloni e maglie di ogni tinta. I [illegible] più utilizzati sono i velluti, [illegible] coste e non, e i fustagni, le felpe e le lane con lavorazioni sempli[illegible] [illegible] elaborate.

Come nella moda dei «grandi» anche i giovanissimi quest'inverno indosseranno tanto jeans. In tutte le forme: il panta[illegible] [illegible] tubo classico e con il fondo scampanato, l'intramon[illegible] salopette adatta e amata ad ogni età. Per le bambine [illegible] sono gonne [illegible] tutte le lunghez[illegible] cortissime oppure sino alla caviglia con un piccolo spacco sui [illegible] [illegible] movi[illegible] la linea. Ma la novità della stagione è il lurex: tutto luccicherà nel guardaroba delle ragazzine. Ci [illegible]rà tanto argento (un pensiero va già alle feste di fine anno) ma soprattutto moltissimo [illegible] che conquisterà camicie, maglie e pantaloni lunghi. Persino i jeans brilleranno un po' nell'inverno 2002. Non perde [illegible] freschezza lo [illegible] che anche quest'anno si ritrova [illegible] gonnelline e pantaloni (anche per lui). Sempre, naturalmente, all'insegna del colore che nella prossima stagione offrirà una nuova ventata di vitalità ai motivi made in Scozia.

E' il lurex a regalare il tocco luminoso e più originale anche tutti i giorni



L'idea di portare in passerella i bambini è stata di Maurizio Grifoni, titolare del negozio «Grant» di Novara, dedicato agli under 12. Venerdì è in programma il primo degli appuntamenti che poi saranno ripetuti durante tutto l'inverno

In passerella i piccoli modelli

A Novara sfilate con i bambini protagonisti

Piccola grande vanità. Alimentata dai genitori in primo luogo, orgogliosi di veder sfilare i loro tesori. I piccoli modelli a loro volta si divertono, contenti di [illegible] al centro dell'attenzione. E così nascono le sfilate made in Novara, proposte, con un pizzico di allegria, da Maurizio Grifoni, titolare [illegible] «Grant», il negozio [illegible] abbigliamento «under» di corso Italia 2 a Novara. Venerdì il primo degli appuntamenti che si [illegible] per tutto l'inverno e che vedranno salire in passerella piccoli modelli novaresi. Con questa singolare iniziativa Grifoni presenta tutte le proposte del marchio Grant: «Daremo modo - dice - alla clientela che non ci conosce di vedere tessuti, linee e tendenze. Noi lavoriamo anche con il pronto moda. Con la passerella offriamo la possibilità ai nostri clienti di vedere in anteprima i nuovi modelli». Da Grant gli arrivi sono settimanali. Venerdì è [illegible] programma la prima delle sfilate che si susseguiranno per tutto l'inverno: sarà trasmessa nei giorni [illegible] su Altitalia. Le altre avranno cadenza quindicinale, in modo da presentare tutta la gamma delle proposte Grant e far salire in passerella il maggior numero possibile [illegible] bambini. [illegible] indosseranno i piccoli divi? Per i maschietti è tornato lo stile college, con montone ecologico, velluti e felperie. Le bambine indossano capi molto colorati, abbelliti da tante applicazioni. Anche la moda junior strizza l'occhio agli accessori, altro punto di forza di Grant: dai sacchetti dell'asilo alle sciarpine, guanti e cappelli. I giubbotti di jeans con il pelo sono «rubati» al guardaroba delle mamme: la bambina g[illegible] a fare la grande con la mamma. Da Grant si possono trovare Diesel, Kokai, Fornarina, Boboli, e la linea legata all'intramontabile Barbie.



A Novara e Cressa due realtà novaresi dedicate alla moda femminile. Nel capoluogo il punto di riferimento è «Charade» gestito da due sorelle. [illegible] Cressa lo spazio aziendale Gipo

Linea grintosa e colori vivaci

Semplicità bandita dalle nuove tendenze

Due realtà novaresi legate a doppio filo con [illegible] mondo della moda. In corso Torino 9/c a Novara, le [illegible] di acquistare capi di abbigliamento con linee grintose [illegible] originali possono fare riferimento a Charade, un negozio che [illegible] tradizione trentennale. Lo gestiscono le titolari Laura e Cristina Gioria, due sorelle ma un unico obiettivo, quello di [illegible] quanto di più elegante possa indossare [illegible] donne.

Nelle due vetrine che [illegible] il perimetro [illegible] Charade, [illegible] periodicamente allestiti numerosi esempi [illegible] fantasia femminile applicata all'abbigliamento: «Quest'anno - dice Laura Gioria - la moda è decisamente grintosa, [illegible] di più di quanto [illegible] fosse in passato. La sobrietà è stata bandita, cancellata da colori molto vivaci e coinvolgenti».

[illegible] Cressa c'è la seconda proposta nel campo dell'abbigliamento. E' lo spaccio aziendale Gipo di via Novara 48. Ha aperto i battenti nel 1987 e [illegible] allora l'offerta commerciale è andata sempre più espandendosi. Oltre a trovare la produzione realizzata nel laboratorio della Gipo, orientata esplicitamente all'abbigliamento femminile, [illegible] pubblico ha la possibilità di reperire accessori come foulard, sciarpe, calze di marchi prestigiosi (Bombana e Filodoro), borse, bigiotteria. Non [illegible] la scelta anche per gli uomini con capi dai tagli classici o casual.

Un'ulteriore [illegible] dell'offerta [illegible] permesso alla Gipo di commercializzare anche abiti in pelle: «Stiamo in sostanza ampliando la [illegible] offerta - dice la responsabile Norma Giampani - così che il consumatore possa trovare soddisfazione per tutte le esigenze nel campo dell'abbigliamento e degli accessori ad esso abbinati». Tra [illegible] particolarità maggiormente gradite proposte dalla Gipo, c'è la possibilità di richiedere capi [illegible] misura anche per le cosiddette «taglie forti»: «La nostra specialità - conclude Norma Giampani - è realizzare abbigliamento femminile. Tra le tante richieste capita [illegible] dover soddisfare ordini [illegible] standard».

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CENTINAIA DI ASSOCIAZIONI HANNO RISPOSTO ALL'APPELLO DELLA REGIONE: NEL FINE SETTIMANA SI SVOLGONO NUMEROSE INIZIATIVE

I volontari adesso scendono in piazza

In ventidue Comuni piemontesi

Silvana Mossano

Ventidue Comuni piemontesi, oltre, naturalmente, a Torino, per un totale di centinaia di associazioni coinvolte, hanno risposto all'appello dell'assessore [illegible] nale alle Politiche sociali, [illegible] riangela Cotto, aderendo all'iniziativa «Volontariato in piazza» [illegible] si svolge principalmente domenica, [illegible] alcune integrazioni nelle giornate precedenti e successive.

Strade, spazi aperti, auditorium saranno animati da raduni, gazebo, spettacoli, convegni, riflessioni. [illegible] tratta della prima fase del complessivo progetto regionale, attuato nell'anno internazionale dei volontari proclamato dall'Onu, [illegible] si completa il prossimo fine settimana, da venerdì 28 a domenica 30, con il raduno piemontese a Torino, intitolato «Tre giorni del volontariato della solidarietà».

L'iniziativa regionale, che conta sulla collaborazione delle Province e del quotidiano [illegible] Stampa», ha trovato ampia risposta non soltanto [illegible] Comuni centrizona, ma anche nelle comunità [illegible] che ospitano una fervente attività di volontariato svolta, spesso, sotto il velo della discrezione e del silenzio. Per questa volta no: l'assessore Cotto ha invitato tutti a «scendere in piazza, per indicare modelli positivi da emulare».

Ad Alessandria, da venerdì a domenica, l'evento di [illegible] spicco è il raduno interregionale degli alpini provenienti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. Venerdì mattina, c'è un convegno sulla sclerosi multipla con la presentazione di un libro che raccoglie testimonianze e fa il punto sulla diagnosi. Domeni[illegible] animazione teatrale in costume d'epoca abbinata al museo «C'era una volta» e, alla sera, [illegible] Teatro Parvum, le romanze di Verdi interpretate dal Coro Panatero. Animato anche [illegible] resto della provincia. Acqui, sabato, ospita il primo seminario del volontariato locale e domenica uno spettacolo teatrale di studenti. Casale, già venerdì, dà appuntamento per [illegible] «notte di equinozio» con il Gruppo astrofili, e domenica invita a visitare gli stand oltre alla nuova sede d[illegible] Cri. Novi festeggia saba[illegible] con una giornata dedicata agli educatori dell'infanzia e domenica al randagismo. Ovada allestisce stands e raccoglie fondi per i [illegible] senza frontiere. Si aggiungono Tortona (giochi e mostre), Lu (che conta nove associazioni su meno di 1500 abitanti), Sale, Voltaggio (che fa la «frittella»), Fubine (suona anche [illegible] banda) e Borgoratto con una simulazione di pronto soccorso. Sono previste appendici ad Alessandria anche nei giorni successivi: la «settimana delle donazioni del sangue» a cura dell'Avis e una tavola rotonda sul rapporto tra giovani e volontariato giovedì 27 settembre.

[illegible]

Ad Alessandria raduno interregionale degli alpini Ovunque convegni dedicati alla solidarietà, stand, feste, concerti, giochi e incontri conviviali A Novara la Facoltà di Economia insegna ad avviare raccolte [illegible] fondi

Ad Asti, le celebrazioni di «Volontariato in piazza» si articolano [illegible] e domenica con incontri, dimostrazione di protezione civile e la [illegible] del ventennale di scambio del sangue t[illegible] il Piemonte e la Sardegna. A [illegible], sabato mattina, c'è un convegno sulle rispo[illegible] del volontariato ai bisogni del territorio; a Trivero al mattina, e a Cossato, alla sera, altri momenti di riflessione.

A Cuneo la Consulta provinciale del volontariato promuove, sabato alle 15,30, un convegno sul tema «Vivere la cittadi[illegible] nella solidarietà». Già venerdì sera, don Luigi Ciotti al Teatro Marco Dongiovanni spiegherà come «vivere la cittadi[illegible] diventa un impegno civile». Domenica, infine, porte aperte alle sedi delle associazio[illegible] e chiusura conviviale al Parco del Bersaglio. Novara ha [illegible] un programma sia per sabato (interessante l'analisi promossa dalla Facoltà di Economia su «Come impostare iniziative di raccolta fondi») che per domenica (tra cui una simulazione di interventi di emergen[illegible] con ambulanze). Sempre nel Novarese, sabato a Borgomanero mostre, cortei e l'inaugurazione del Day Hospital oncologico, mentre domenica ad Arona c'è un raduno delle associazioni.

Verbania, sabato sera, propone uno spettacolo teatrale tratto da «Fiabe al telefono» di Rodari e Villadossola, domenica, inaugura lo sportello del Centro servizi per il volontariato.

Nella provincia di Vercelli, il capoluogo aderisce alle iniziative nella giornata di domenica con una festa in piazza Cavour, Borgovercelli fa anche l'incanto delle torte mentre [illegible] la Fanfara dei Bersaglieri e Santhià organizza stand e giochi in piazza.



[illegible]

Il raduno interregionale degli alpini che si svolgerà nell'ambito delle giornate «Volontariato in piazza» avrà partecipanti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia Previsti anche un convegno medico [illegible] teatrale

QUALITA' GARANTITA

Il rilancio della [illegible] valdostana

Gianni Stornello. Anche in Val d'Aosta, dove gli allevamenti bovini so[illegible] supercontrollati e la carne è di prima qualità, dopo gli scandali europei di [illegible] pazza c'è stato un calo dei consumi, recentemente mitigato dalla ripresa degli acquisti. Gli scandali comunque hanno fatto comprendere ai responsabili dell'Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Valdostana (Anaborava) [illegible] Gressan che avevano la mano [illegible] carta in più [illegible] giocan[illegible] i propri standard di controllo. I dirigenti dell'Associazione affermano [illegible] scoperto da tempo, e soprattutto in tempi [illegible] sospetti, che [illegible] macellerie che dichiaravano di aver soltan[illegible] carne valdostana [illegible] state quelle che non hanno perso i clienti. Forse è avvenuto [illegible] contrario, perché i consumatori insoddisfatti delle altre macellerie e soprattutto delle [illegible] non valdostane, si sono orientate verso chi vendeva carne della Valle, perché considerata più sicura. Di qui è venuta l'idea all'associazione Anaborava [illegible] istituire un marchio unico per la carne valdo[illegible]. Un marchio che, attraverso una [illegible] «Pos» sia in grado di indicare sullo [illegible] fiscale del cliente finale l'intera tracciabilità del prodotto, dall'allevamento di partenza, al macellatore fino al venditore al dettaglio (negozio di macelleria).

Perché gli allevatori valdosta[illegible] sono così sicuri del loro prodotto? Spiegano sempre i dirigenti dell'Associazione: «Noi p[illegible]diamo un Libro genealogico, dove per ogni bovino vengono indicate tutte le caratteristiche necessarie per identificarlo, dalla genealogia agli indici di produ[illegible]. Questi stessi dati - spiega[illegible] all'Anaborava - [illegible] anche contenuti in un microchip che [illegible] trova nello stomaco del bovino, e quindi non può essere assolutamente contraffatto».

La carne valdostana è eccezionale anche per altri motivi. [illegible] esempio, gli allevatori dispongono di una serie di servizi di assistenza veterinaria unici [illegible] Italia. L'attività dell'Anaborava, comunque, [illegible] oltre queste incombenze. Dal 1966, su incarico dell'amministrazione regionale, [illegible] occupa della gestione di programmi di fecondazione artificiale e di ipofertilità bovina a cui ha [illegible] seguito aggiunto un [illegible]izio di assistenza zooiatrica, [illegible]la una specie di guardia [illegible]dica [illegible] a disposizione degli allevatori. Infine, proprio da quest'anno, c'è anche [illegible] programma per la lotta alla mastite.

L'Associazione [illegible] effettuato lo scorso anno [illegible] interventi, di cui 15927 fecondazioni artificiali e 6437 fecondazioni naturali. L'impegno di spesa annuale è di 2 miliardi e 300 milioni.

DA VENERDI' A BRA LA TERZA BIENNALE MONDIALE DEDICATA ALLE [illegible] DEL LATTE. LA STAMPA OFFRE L'«APPUNTAMENTO APERITIVO»

Con Cheese 2001 si va a scuola di formaggio

Corsi per gli studenti delle Superiori e i bambini da quattro a dieci anni

Luca Ferrua
BRA

L'inaugurazione è prevista per venerdì pomeriggio alle 16, ma dal mattino Bra diventerà la capitale mondiale dei formaggi. I produttori americani [illegible] sono imb[illegible] ieri, dal pomeriggio alla notte, e oggi in giornata cominceranno ad arrivare a Bra. Lo stesso vale per gli artigiani [illegible] mezzo mondo che hanno scelto [illegible] città della Zizzola per stringere [illegible] storica alleanza [illegible] la globalizzazione e l'omologazione dei gusti.

A cominciare dal gran mercato [illegible] i dop europei, «Cheese» offrirà un'occasione unica per assaggiare e degustare prodotti rari e comunque normalmente non disponibili per gli appassionati italiani, ma gli organizzatori di «Slow Food» non hanno voluto dimenticare un aspetto su [illegible] puntano da tempo, l'educazione al gusto e nell'ambito della biennale mondiale di Bra sarà presentato e realizzato [illegible] progetto ideato in collaborazione con la Regione: a scuola di formaggio. Si tratta di un programma di educazione al gusto per i giovani in sinergia [illegible] l'assessorato all'Agricoltura guidato da Ugo Cavallera.

La prima fase è stata avviata nell'anno scolastico 1999/2000 con [illegible] formazione e l'aggiorna[illegible] degli insegnanti. La seconda è stata rivolta agli studenti [illegible] un percorso didattico che [illegible] prefigge di unire esperienze pratiche [illegible] conoscenze teoriche creando collaborazioni con la vasta rete di artigiani agroalimentari presenti [illegible] Piemonte e [illegible] primo importante momento è previsto [illegible] occasione di Cheese dove il mondo del latte e del settore caseario sarà presentato a centinaia di allievi delle scuole di tutto il Piemonte che arriveranno a Bra.

Gli studenti, sotto la guida degli esperti dell'Istituto Lattiero Caseario [illegible] Moretta, potranno seguire lezioni pratiche, assistendo alle varie fasi della produzione del formaggio: dalla raccolta del latte [illegible] coagulazione, dalla [illegible] della cagliata alle forme pronte per la stagionatura. [illegible] previsti inoltre incontri [illegible] allevatori, con produttori e affinatori. L'appuntamento si terrà in uno spazio-laboratorio nella Palestra dell'Istituto Tecnico Commerciale «Guala».

Ci sarà anche un «Cheese» per bambini riservato all'educazione al gusto di chi ha un'età compresa tra i 4 e gli 11 anni.

Anche «La Stampa» avrà un suo spazio istituzionale nel cortile del «Museo del giocattolo», dove sabato e domenica i lettori potranno prendere l'aperitivo e commentare le notizie del giorno. Un'iniziativa in collaborazione con il gruppo «Classica», il «bed & breakfast» «L'ombra della collina», la «T18» e «Slow Food».

Intanto per i lavori di allestimento di «Cheese» oggi il mercato di piazza [illegible] settembre viene trasferito in piazza Carlo Alberto e in piazza Roma.



Una delle bancarelle del «Gran mercato» durante l'edizione 1999 di Cheese. Quest'ann[illegible] potranno acquistare tutti i dop d'Europa

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) . CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it) **I cento passi** (ore 20,15; 22,30)

(0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

Tel. (0166) 949.473 NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463. NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373 CHIUSO

Tel. (0165) 841.206. NON PERVENUTO

Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

CENTRO (0166) 610.080 (www.vogliadicinema.it).

(0166) (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

ABCINEMA Tel. (0125) 425084. CHIUSO

Tel. (0125) 641480.

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The hole
di N. Hamm con T. Birch.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000

Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: di T. Carter con J. Stiles e S. P.
Orario: 20; 22.30. Lire 8000
SALA 2: **The others**
di A. Amenabar
: 20,15; 22,30. Lire 8000
SALA 3: **Jurassic park III**
di J. Johnston con S. Neill e V. W. Macy.
Orario: 20; 22.30. Lire 8000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

015-253.89.27 OGGI RIPOSO.

ERIDG. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568. NON PERVENUTO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.820. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Inf. Tel. CHIUSO PER FERIE

ANGELUI. CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323. OGGI RIPOSO.

Cinema Estate 2001 **nel cortile interno della scuola materna** OGGI RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 OGGI RIPOSO.

Inf. Or. Tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. CHIUSO.

Inf. Or. Tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.

Inf. Or. Tel. 0161-265.544. CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714 CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0330/4467456. OGGI RIPOSO.

DORA. Inf. Tel. 0161-828.600 CHIUSURA ESTIVA.

Inf. Tel. 0163-54.255 CHIUSURA ESTIVA.



Tel. 0321-625 888
Il pianeta delle scimmie
Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO Tel. 0321-474 825
Save the last dance. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

Tel. 0321 - 624.158.
Jurassic Or.: 20,35; 22,30. Fer. e prefest.: L. 13.000, 9000, mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. dopo le 21)

0321 - 45.54.84.
Liam Or.: 21.

SANT'ANDREA. 0321 - 83.71 83. OGGI RIPOSO.

su segr. tel. 0322 - 240.566. OGGI RIPOSO.

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Il pianeta delle scimmie, or.: ; 22.15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
The others. Or.: 20,15; 22.15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Save the last dance. Or.: 20,15; 22,15
L. 12.000; rid. 8000 (8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Jurassic Park 3. Or.: 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

Tel. - 51.85.23. OGGI RIPOSO.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.286 per info. e prenotazioni: ven. 18.30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30

Or.: 20,40; 22,40. L. 13.000; rid 9000
Marc. sera e sab.

Or.: 22,30. L. 13.000; rid 9000
Marc. sera e sab. pom. L. 9000

Luce dei miei occhi.
Or.: ; rid. 9000
Marc. sera e sab. pom. L. 9000

Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,30; 22,50 L. 13.000; rid. 9000
Marc. sera e sab. pom. L. 9000

The unsaid - Sotto silenzio
Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid.
sera e sab. pom. L. 9000.

Final fantasy
Or.: 20,20. L. 13.000; rid 9000
Marc. sera e sab. pom. L. 9000.

Save the last dance
Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000, rid. 9000
Marc. sera e sab. pom. L. 9000

Jurassic park 3
Or.: 20,30; 22.50. L. 13.000; rid. 9000
Marc. sera e sab. pom. L. 9000

The Hole
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000;
sera e sab. pom. L.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 180.
Or.: 21,15.
Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8 000

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777 122
Info. orari spettacoli su segreteria telefonica
OGGI

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.653.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
su segreteria telefonica 0324 - 240.653.
Or.: 20,20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria

SOCIALE
Tel. 0323 - 01.459.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria 0323 - 401.940.
The unsaid - Sotto silenzio
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323.40.19.40.
Save the last dance
Or.: 20,30; 22.30.

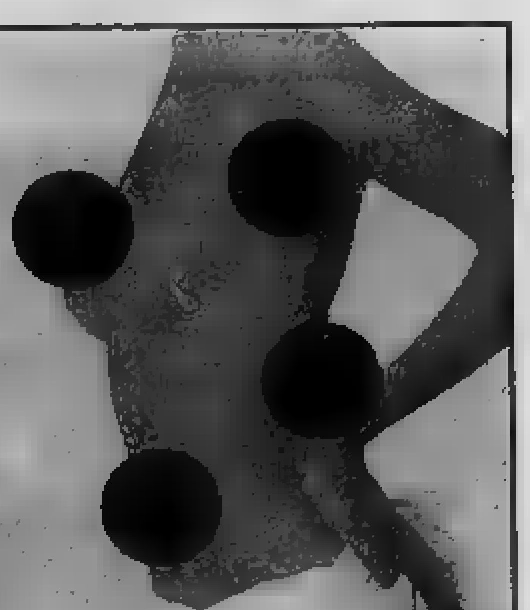
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Jurassic Park III
Informazioni orari su segr.

(PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il pianeta delle
Informazioni orari su segr. telefonica.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521, **Final fantasy**. Or.: 10,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA Cesare 67, **Jurassic Park 3**. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The others**. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Jurassic Park 3**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Session 9**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via Carlo , tel. 10. **The others**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden**. Or.: 16,30; ; 20,30. **Tornando a casa**. Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Save the last dance**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **The unsaid - Sotto silenzio**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others**. V. M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Come si fa un martini**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **La pornographie**. V. M. 18. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, , **Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41, **Fantasmi da Marte**. Or.: ; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Storie**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sarto di Panama**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353, **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat**. Or.: 20,10; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.33 23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Le fate ignoranti**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GIOIELLO via C. 31 bis, 011.580.5768. **Tutto su mia madre**. Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'amore probabilmente**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **the apes - Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli altri**. Or.: 16,30; 18,30; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **The others**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da Marte**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final fantasy**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids**. Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti**. Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45, **- Vizio di famiglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Crazy Beautiful**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3**. Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Dr. Dolittle 2**. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Save the last dance**. Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: dal 28/9 al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli. Abbonarsi conviene! Biglietteria (ore 10,30-18), 5.241/242. Per informazioni consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02. Prenotazione abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli: **Lear - Carmen 2 - Balletti del Bolshoj - Norma - La forza del destino - Mefistofele - Il prigioniero / Edipo re - Il matrimonio segreto - La pulzella d'**. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa: Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.
Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, presso dell' via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.
piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., Roma 49. Tel. 011.5176246, e 800235333; orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GOBELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 3 bis. Tel. 011 580.5768. Prove d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea (2/10-13/10). Inf. e bigl. per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002. Si prenota **Swish, Swish l'amore assoluto**. Tutti i giorni orario continuato 9-19.

ME DEI FILM

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni un insegnante e decide di bugiarda con l'amica e il fidanzato. ● ●
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata parte di signora in un villaggio francese degli Anni 50. ● ● ●
COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Vicissitudini sentimentali di fronte a un in un ristorante milanese.
BEAUTIFUL. Commedia drammatica. Nasce love story tra due studenti un liceo Los Angeles: lei è la figlia di un miliardario, lui è cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato scuderia a fornire insegnamenti a giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ● ●
Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono andare in Israele. Lui è e vuole rendersi utile Paese. ● ●
DI MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 Marte, da tempo popolato terrestri: un'operazione di «risveglia» gli abitanti di un tempo. ● ● ●
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ● ● ●
Commedia. Sigourney Weaver signora che ama nquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.
III. Avventura. Ritorsullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
LE Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui stato allontanato. ● ● ●
LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ● ●
PAUL, GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro Loach tratta il tema privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di gruppo di ferrovieri di Sheffield. ● ● ●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel e racconta astronauta che si vede costretto a atterraggio di emergenza su pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e esseri umani sono in schiavitù. ● ●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda miglior sarto Panama (Geoffrey Rush), di informazioni e quindi contattato spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ●
VE THE LAST DANCE. Co musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo colore appassionato di hip hop e ballerina classica. ● ●
SESSION 9. Horror. Opera prima Brad Anderson, comincia con un gruppo uomini che deve l'amianto da un vecchio ospedale.
. Comico. Parodia dell'horror, la storia una giornalista tanto sexy quanto abile cacciarsi guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere criminale.
SPY Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. ● ●
STORIE. Drammatico. Michael Haneke storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ● ● ●
THE Poliziesco. cittadina Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini una medium del luogo (Cate Blanchett), visto che da quel giorno «vede» la giovane. ● ●
THE Thriller. Quattro annoiati compagni college un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ● ●
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) i figli e i domestici in villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi inspiegabili. ● ● ●
TORNANDO A CASA. Drammatico. L'esordio Vincenzo descrive la vita quotidiana gruppo pescatori in Sicilia.
IL DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre Marivaux, la storia di principessa (Mira Sorvino) vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ● ● ●
SU MIA Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ● ● ● ●
THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.



ATTESI HABER, SALEMME, OTTAVIA PICCOLO, GENE GNOCCHI, RIONDINO. BIGLIETTI E ABBONAMENTI [illegible] VENDITA DAL 23 SETTEMBRE

Stagione di «chicche» al Sociale albese

Un cartellone ricco di classici e novità

Vanna Pescatori

ALBA

«Il grande teatro», «Le grandi donne della scena», il «Nuovo teatro», «Una certa idea della musica» sono alcuni dei percorsi della stagione del «Sociale». Si spazia dal classico al nuovo, con alcune «chicche» per intenditori.

L'inaugurazione sabato 3 [illegible]vembre, alle 21, è affidata a un delizioso musical americano che la Compagnia [illegible] Rancia riprende a distanza di anni, sempre per la regia di Saverio Marconi: «La pic[illegible]la bottega degli orrori» di Ashman e Menken, che avrà come protagonista Rossana Casale (repliche il 4 e il 5/11); lo spettacolo appartiene al filone «Il grande teatro» che annovera anche l'«Enri[illegible] IV» di Pirandello con Sebastiano Lo [illegible] (18-19/11), un'edizione davvero speciale de «L'ava[illegible] [illegible] Molière che porterà [illegible] palcoscenico Alessandro Haber e Simona Marchini (4-5-6/12); «Aldi[illegible] mi cali un filino?» di quel giocoliere della parola che è Palazzeschi interpretato da un altro giocoliere del linguaggio: Paolo [illegible] (9-10/1); «Sogni e bisogni» di e con Vincenzo Salemme (19-20/1), «Boston Marriage» di Mamet, con Veronica Pivetti (30-31/1), per concludere con Glauco Mauri in «Variazioni enigmatiche» di Schmit (13-14/3). Questo cartellone si interseca con quello, in quattro «tappe», de «Le grandi donne sulla [illegible]» che presenta una «Maria Stuarda» di Dacia Maraini, interpretata da Elisabetta Pozzi e [illegible]riangela D'Abbraccio (22-23/11); il dramma dei desaparecidos raccontato da Ottavia Piccolo in «Buenos Aires non finisce mai» (18-19/12); «Filumena Marturano», il capolavoro di Eduardo De Filippo, con [illegible] Daniela (5-6-7/2); «Madame De Sade» di Mishima, con Lucilla Morlacchi e un cast tutto al femminile (12-13/2).

Gene Gnocchi sarà [illegible] [illegible] protagonista de «Il nuovo teatro» e il [illegible] spettacolo «La responsabilità [illegible] bidelli durante il periodo estivo», sarà proposto anche agli studenti delle Superiori, [illegible] [illegible] «Re Lear-ovvero tutto [illegible] mio padre» rilettura di [illegible] Sinigaglia del dramma shakespeariano. Tra gli altri interpreti del ciclo, Sandro Lombardi e David Riondino con «Dante-Inferno», Alessandro Gassman in «Delitto per delitto» di Warner ed Enzo Iacchetti [illegible] «Provaci ancora Sam». [illegible] versante musicale arriveranno i Mau Mau, Riccardo Tesi, Piero Ponzo e la Banda Sonora di [illegible] Lena; Oriella Dorella ballerà «La vie [illegible] Bohème» e Moni Ovadia racconterà «Ah! Odessa». Per saperne di più e conoscere i prezzi dei biglietti e abbonamenti (in vendita dal [illegible] settembre, eccetto le prime 4 file), consultare [illegible] sito www.comune.alba.cn.it, cliccando sull'icona [illegible]tro Sociale» o tel. 017335189.

Intanto nella [illegible] tra sabato e domenica scorsi code al «Sociale» per prenotare gli abbonamenti «poltronissime», [illegible] posti nelle prime file. Essendo stato eliminato quest'anno ogni diritto di prelazio[illegible] per i vecchi abbonati, [illegible] hanno dovuto mettersi in fila per avere il posto.





[illegible] Rossana Casale sarà protagonista de «La piccola bottega degli orrori». A destra, [illegible] al «Sociale» domenica scorsa per prenotare gli abbonamenti «poltronissime»: 84 posti nelle prime file

«LA STRAGE DEGLI INNOCENTI» IN CATTEDRALE

Tortona invita a un raro Perosi

Leonardo Osella

TORTONA

La stagione Perosiana 2001 si apre con [illegible] strage degli innocenti», oratorio [illegible] da ascoltare anche se è men[illegible] noto di altri [illegible] «Il Natale del Redentore» e «La Resurrezione [illegible] Cristo». Finora lo si è eseguito soltanto in prima assoluta [illegible] 1900 e poi nel 1972 per il centenario [illegible] nascita di Lorenzo Perosi. Ora ritorna, venerdì alle 21, nella Cattedrale, insieme con due pagine di Giuseppe Verdi, che viene così concelebrato per i cento anni della scomparsa: il «Tantum Ergo» per tenore e orchestra, del 1832, una delle prime esperienze durante gli [illegible] [illegible] Ferdinando Provesi, e l'«Ave Maria» per soprano e archi, del 1880.

«La strage degli innocenti» naturalmente impegna un largo spiegamento di forze. Con l'Orchestra Sinfonica Carlo Coccia (violino [illegible] spalla Alberto Rossignoli) e il Coro Fons Amoris diretto da Giorgio Ubaldi, cantano i solisti Emilia Bertoncello (soprano), [illegible] [illegible] (mezzosoprano), Dino [illegible] Domeni[illegible] (tenore), Marco Camastra (baritono), Franco [illegible] (basso). Sul podio Arturo Sacchetti, artefice [illegible] rilancio artistico di Perosi. L'oratorio [illegible] snoda tra vari atteggiamenti interpretativi per assecondare una vicenda evangelica che passa dalle atmosfere quiete e commosse del Natale e dell'adorazione dei Magi a quelle movimentate della fuga [illegible] Egitto e all'orrore per la carneficina di [illegible] voluta [illegible] Erode. Si chiude sulla Beatitudine dei «puri di cuore».

Sempre venerdì ci [illegible] altri due appuntamenti. Alle 17,30 in piazzetta De Amicis s'inaugura un cippo dedicato al ricordo di Giandrea Gavazzeni, che amava dirigere [illegible]. Alle 18 (Sala della [illegible]ssa di Risparmio di Tortona) [illegible] maestro Sacchetti e il musicologo Giovanni Carli [illegible] parleranno di «Nuova lettura della personalità creativa di Lorenzo Perosi».

[illegible] Festival Perosiano proseguirà fino al 21 ottobre toccando sia il genere religioso (Messe e polifonia) sia quello cameristico.

L'EDITORIA E IL [illegible]

Cinquecento funghi ottimi, buoni o velenosi presentati con fotografie e consigli di esperti

Gianni Martini

La prima edizione venne data alle stampe nel 1987 e presentava 384 specie di funghi; quattordici anni dopo il micologo Umberto Nonis ripropone il più importante [illegible] [illegible] [illegible] alle stampe in Piemonte ancora ampliato e, per quanto possibile migliorato. L'editore è rimasto «Priuli&Verlucca». Titolo: «Cinquecento funghi d'Italia e d'Europa» dove la parte dei p[illegible]legiati la fanno i funghi delle Alpi del Nord Ovest.

Il volume - rilegatura robu[illegible] con capitello, copertina in cartonato rigido - ha seicento pagine, in formato tascabile, e si trova nelle migliori librerie a 25,77 euro (49.900 lire). Una guida che consente più livelli di lettura. Quella per micologi - che troveranno precise catalogazioni [illegible] [illegible] esemplare -; quella per cercatori [illegible] funghi che cercano conforto sulla bontà del raccolto; quella per curio[illegible] che si affacciano al mondo del sottobosco e vogliono saperne [illegible] più senza fatica, osservando fotografie e accontentandosi delle indicazioni schematiche offerte dall'autore.

Il volume è suddiviso in tre parti. Nella prima si trovano le spiegazioni su che cosa è un fungo, le caratteristiche, i generi, tipi, habitat, parti che lo compongono.

Nell'ultima un inserto sull'etimologia dei nomi e il prezioso indice dei generi. Il cuore del libro sono le 500 pagine dedicate ad altrettanti funghi buoni, ottimi, mangerecci o velenosi, descritti per odore, sapore, tipo [illegible] carne, habitat e presentati con fotografie, [illegible] buon livello, tutte a colori.

giamar@lastampa.it



POESIA CANTATA

Stasera melodie dall'Indonesia con l'ensemble Tembang Sunda

SAVIGLIANO. [illegible] dall'Indonesia stasera (ore 21) al «Milanollo» che ospita un inconsueto concerto: quello offerto dall'ensemble Tembang Sunda, di Gia[illegible] che La Camerata Strumentale [illegible] Casella, in collaborazione con Settembre Musica di Torino, propone nell'ambito della sua 34ª stagione autunnale. La performance sarà incentrata sulla «poesia [illegible] [illegible] Sunda», una forma di espressione colta, nata nei palazzi nobiliari, che [illegible] uso della voce accompagnata da strumenti tradizionali, da [illegible] i suonatori traggono note melo[illegible] che si uniscono al canto. Il biglietto costa 5 mila lire. [v. p.]

TUTTI IN PIAZZA

Bande in concerto con Bach [illegible] Strauss sotto [illegible] tettoia dalle 21 [illegible] Saluzzo

[illegible]. Sono due i complessi bandistici che terranno il tradizionale concerto di settembre, stasera alle 21, in piazza Cavour, sotto la tettoia. A fare gli onori di casa [illegible] la banda «Città di Saluzzo», diretta da Aurelio Seimandi. Ospite la Banda Filarmonica di None, guidata da Davide Carità. Saranno eseguite pagine di musica classica, operistica, leggera e popolare. Bach, Beethoven, Rossini, Strauss, Cole Porter gli auto[illegible] rivisitati dalle due formazioni.

Marcella Testa, presidente del complesso saluzzese: «Brani strumentali e vocali che spaziano fra i numerosi stili che compongono il mondo musicale». [g. ne.]

[illegible]

Teatro a Galliate per Lega tumori A Castelletto in campo i comici

NOVARA. Spettacoli e calcio per solidarietà. Due gli appuntamenti nel Novarese. Venerdì [illegible] Castello di Galliate dalle 21,15 un cast di attori dilettanti, musicisti e creativi porta in s[illegible] «Numero unico», commedia [illegible]sicale in due atti. Il ricavato [illegible] alla Lega italiana per la lotta ai tumori. Sabato dalle 15,30 al campo sportivo di Castelletto Ticino è la rappresentativa del Kiwanis Arona Ovest Ticino a sfidare a calcio la squadra di Smemoranda Comendias (con Gioele Dix, Bisio, Aldo Giovanni e Giacomo e altri): offerte alla cooperativa sociale «La loco-motiva». [m. p. a.]

IN [illegible]

Asti

L'Orchestra del Regio

Il «Settembre astigiano» proporrà [illegible]dì alle 21 in Cattedrale un concerto dell'orchestra del Teatro Regio di Torino. In programma brani sinfonici di Haydn e Brahms. Sul podio [illegible] direttore statunitense Arthur Fagen. L'ingresso è libero

Biella

«Andiamo al Piazzo»

«Andiamo al Piazzo» sabato sera in Piazza Cisterna propone [illegible] recital del duo [illegible] Riccardo Ruggeri alla voce e Andrea Manzoni al pianoforte. Grandi successi ed evergreen [illegible] alternati a coreografie di danza contemporanea e classica. Domenica pomeriggio a palazzo Milanese concerto di chitarre degli allievi dell'Istituto musicale di Cossato; a Palazzo Ferrero esibizione della sensuale danza del ventre e di flamenco dalle 16 in poi.

LA FAMIGLIA D'AQUINO ANNOVERA DUE GRANDI ATLETI: ANDREA, IL MAGGIORE DEI FRATELLI, PARTECIPA ALLA COPPA DEL MONDO

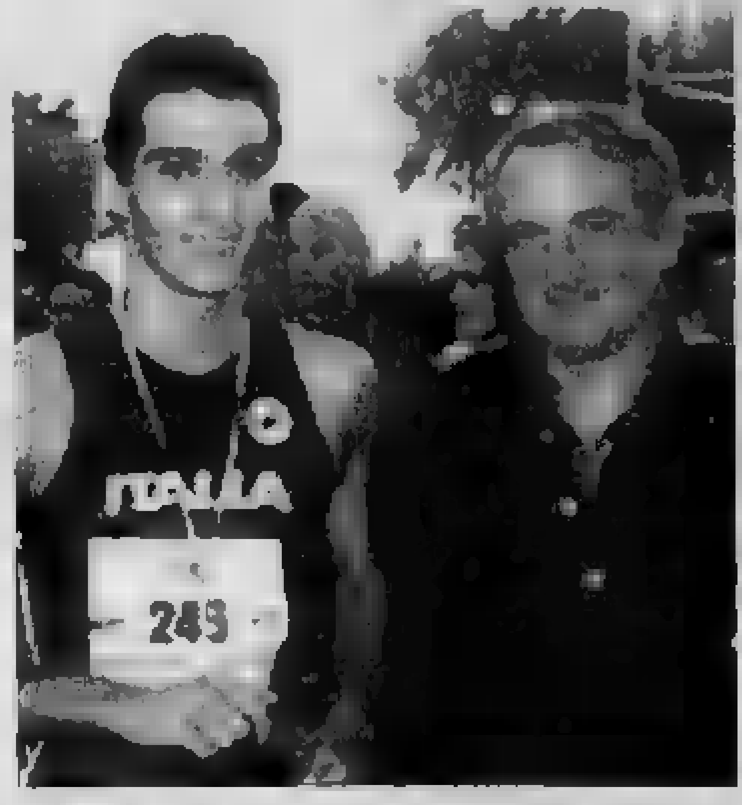
Emilio, due argenti ma pensa all'oro

Novarese, 19 anni è campione di Duathlon e Triathlon

Roberto Lodigiani

NOVARA

Un vicecampione del mondo junior di triathlon che ottiene lo stesso risultato anche nel duathlon. L'asso pigliatutto è Emilio D'Aquino, atleta di 19 anni in forza alla Triathlon Novara. Con la maglia azzurra della nazionale è giunto secondo ai mondiali di Duathlon disputati lo scorso week-end a Rimini. La gara si è disputata su [illegible] percorso pianeggiante che prevedeva tre frazioni: 10 chilometri di corsa a piedi, [illegible] pedalata in bicicletta di 40 Km. e ancora a piedi per un'altra corsa di 5 chilometri. Emilio non è nuovo ad esperienze di questo tipo: meno di due mesi fa [illegible] fatto [illegible] la medaglia d'argento ai Campionati iridati di Triathlon (1,5 Km. di nuoto, 40 di bici e dieci di corsa a piedi) disputati a Edmonton nel Canada. Questa volta a superare l'atleta novarese poco prima della linea del traguardo, è stato Terenzo Bozzone, neozelandese di chiare discendenze italiane: [illegible] tirato parecchio nella frazione in bici tanto che in alcuni tratti sono stato in testa - dice Emilio D'Aquino -. Sono uscito dalla zona cambio per iniziare la [illegible]sa di cinque chilometri in testa. Pensavo già all'oro. Invece lo sprint iniziato a 150 metri dal traguardo se lo è aggiudicato Bozzone. Sono contento ugual[illegible]. L'argento è un ottimo bottino. La [illegible] all'oro per quanto mi riguarda non è per nulla finita». Alle spalle di D'Aquino è giunto lo spagnolo Jose Tovar, distaccato di quindici secondi. Buone notizie vengono anche dal fratello maggiore Andrea D'Aquino (21 anni), pure lui affermato atleta di Triathlon, ormai prossimo a raggiungere il gruppo sportivo dei Carabinieri. A Schliersee in Germania, si è piazzato sesto in una prova di Coppa Europa. L'importanza del risultato è legata al calibro degli atleti con cui Andrea ha rivaleggiato. Il suo tempo finale infatti, non differisce molto da quelli totalizzati da miti internazionali del Triathlon come l'olandese Eric Van del Linden o il neozelandese Bevan Docherty e questo la dice lunga sugli allori che il novarese potrà a breve ancora conquistare. Nell'immediato i due D'Aquino saranno impegnati in [illegible] vero e proprio tour de force di fine stagione: Emilio gareggerà in «solitaria» a Palermo [illegible] (30 settembre, coppa del mondo) e Atene (20 ottobre, coppa del mondo) per poi raggiungere il fratello maggiore nella messicana Cancun, per la prova conclusiva della Coppa del Mondo 2001, prevista il 4 novembre. A quel punto Andrea avrà [illegible] superato una trasferta in Portogallo (23 settembre, coppa del mondo) e soprattutto si sarà fatto onore ai Campionati europei under 23 in calendario il 24 ottobre [illegible] Alanya in Turchia. Ritrovandosi insieme [illegible] è escluso che «Emi» e «Andy» possano festeggiare una o più medaglie da aggiungere al già fornitissimo palmarès familiare.



Emilio D'Aquino, il figlio abbonato all'argento, insieme al padre Nicola

Nives, una forestale che vola

La ragazza di Premia, seconda ai tricolori, sta prepararando la maratona di Chicago

PREMIA

«Devo darmi da fare, alla mia età è meglio otte[illegible] subito buoni risultati, se perdi tempo rischi di restare indietro». Scherza con il suo solito sorriso Nives Curti, la ventiduenne premiese che domenica [illegible] Arezzo ha conquistato l'argento ai Campionati Italiani di mezzamaratona.

[illegible]' stata [illegible] bella gara, nella quale sono riuscita a restare davanti con Viceconte e Marconi -racconta la collaudata fondista ossolana-. Sono partita bene e siamo rimaste presto in tre il davanti. Abbiamo fatto la gara e sino al 17° chilometri ho tenuto duro senza problemi. Anche quando ha ceduto Marconi sono rimasta attaccata a Viceconte; [illegible] verso il 19° chilometro lei ha allungato un po' e [illegible] [illegible] più riuscita a colmare il distacco». Divario che è stato solo di 20 secondi. Nives Curti è arrivata staccata dalla forte Maura Viceconte [illegible] [illegible] manciata di secondi, a conferma [illegible] bella prova disputata che le ha permesso di cogliere il secondo posto in que[illegible] importante mezzamaratona. Solo Viceconte, già vincitrice tra l'altro alla «Tre Fontane» [illegible] Cravegna è riuscita a staccarla. «Una gara impegnativa - aggi[illegible]ge - anche perchè [illegible] 4° chilometro siamo state [illegible] da un acquazzone. Il tracciato? Un cir[illegible] cittadino, veloce, [illegible] di curve».

La premiese, che gareggia per [illegible] Comense, si [illegible] preparando per la maratona di Chicago, gra[illegible] anche al Fila team. «Sarà la terza maratona che faccio - dice Nives -. Sto preparandola bene. Le mie condizioni sono buone».

Ogni settimana, sotto lo sguardo dall'allenatore Alfredo Bernardini, macina chilometri sotto gli occhi degli appassionati di podi[illegible] che si allenano allo stadio Curotti.

«Sto facendo una media di 150 chilometri la settimana su [illegible] tracciato vario che mi permette di arrivare pronta a Chicago» confessa Nives che deve far combaciare lo sport col suo lavoro di guardia forestale. La divisa l'indossa ormai da [illegible] anni: è stata la prima donna in servizio nel Vco nel Corpo dello Stato che oggi in provincia di ragazze [illegible] conta cinque. [re.ba.]



Nives Curti la campionessa di Premia

ECCELLENZA E PROMOZIONE IN CAMPO ALLE 21

La Coppa Italia con 21 squadre

NOVARA

Torna questa sera sotto la luce dei riflettori (ore 20,30) la Coppa Italia che vede impegnate, a livello regionale, 32 squadre [illegible] Eccellenza e 64 Promozione. Sono state suddivise in 32 triangolari: accederanno al secondo turno solo le vincenti di ciascun raggruppamento dopo la terza giornata in programma mercoledì [illegible] ottobre, sempre [illegible] notturna. Le squadre di casa nostra sono state inserite nei primi sette [illegible]golari. Questa la situazione.

Triangolare 1. Vogogna-Varzese (riposa Virtus Villa). Classifica: Virtus Villa 3, Varzese e Vogogna 0. Da disputare (il 3 ottobre): Virtus Villa-Vogogna.

Triangolare 2. Fondotoce Ramate-Valdossola (riposa C[illegible]nobiese). Classifica: Cannobiese 3, Fondotoce Ramate e Valdossola 0. Da disputare: Valdossola-Cannobiese.

Triangolare [illegible]. Gravellona-Gozzano, [illegible] gioca al «Pierino Orioli» di Castelletto (riposa Dufour Varallo). Classifica: Dufour Varallo 3, Gravellona e Gozzano 0. Da disputare: Gozzano-Dufour Varallo.

Triangolare 4. Varalpombiese-Arona (riposa Sunese). Classifica: Sunese e Varalpombiese 1, Arona 0. Da disputare: Arona-Sunese.

Triangolare 5. Oleggio-Barengo (riposa Momo). Classifica: Momo e Oleggio 1, Barengo 0. Da disputare: Barengo-Momo.

Triangolare 6. Galliate-Caltignaga (riposa Romentinese). Classifica: Romentinese 3, Galliate e Caltignaga 0. Da disputare: Caltignaga-Romentinese.

Triangolare 7. Borgovercelli-Trecate (riposa Cerano). Classifica: Cerano 3, Borgovercelli e Trecate 0. Da disputare: Cerano-Borgovercelli.

La classifica dei marcatori di Coppa dopo la prima giornata vede al comando con 6 [illegible] Salerio (Cerano): 2 reti Pingitore (Cannobiese); una rete Beretta (Sunese), Massara (Varalpombiese), Minutillo e Damiano (Cerano), Borracino (Romentinese), Donati (Virtus Villa), Franzetti (Cannobiese), Polotti, Erbetta e Favanati (Dufour Varallo), Porini e Stassola (Gravellona). Il gol numero 21 è un'autorete di Pellini (Varzese).

Dopo la terza giornata saranno eliminate 64 squadre e resteranno in gara solo le 32 vincenti dei triangolari, che successivamente si affronteranno in [illegible] ad eliminazione diretta con partite di andata e ritorno. Due anni fa la Coppa regionale fu vinta dal Gravellona di Adelmo Paris, che proseguì poi fino alla semifinale nazionale. [s.bott.]



Giuseppe Casagrande del Cerano

HOCKEY PISTA

FACCIA A FACCIA FRA GENITORI DEI RAGAZZI CHE CRITICANO LA SOCIETA' E I DIRIGENTI DELL'HOCKEY

«Chi vuol lasciare il Novara può farlo»

Il presidente Ubezio non pretende indennizzi ma si difende

NOVARA

Massima libertà di scelta per i giovani dell'Hockey Novara: chi vuole cambiare squadra potrà farlo [illegible] il cartellino a costo zero. La decisione è stata comunicata l'altra sera al circolo di [illegible] Martino dal presidente della società, Luciano Ubezio, ai genitori dei ragazzi.

«Questa vicenda deve essere chiarita una volta per tutte - ha detto il presidente - anche perchè è stata organizzata per arrecare danno all'immagine della società».

Una ventina di genitori dei ragazzi che militano nelle formazioni giovanili, avevano scritto d[illegible] mesi fa una lettera di protesta. Nel documento le famiglie contestavano alla società nova[illegible] la richiesta di trenta milioni di lire per svincolare ogni ragazzo e consentirgli il trasferimento in società vicine.

«I trenta milioni sono stati una provocazione - ha detto Ubezio - perchè chi vuole lasciare l'Hockey Novara, è libero di farlo, da subito. Non gli verrà chiesto nulla. A chi resta invece, daremo l'abbigliamento e il rimborso spese di trenta mila lire per ogni auto per le trasferte».

I genitori presenti hanno rimproverato alla società di ave[illegible] trascurato il settore giovanile, e Ubezio ha accettato la critica: «E' vero, ma questo è accaduto a [illegible] [illegible] certe persone che poi abbiamo allontanato. E' altrettanto [illegible] che io stesso [illegible] ho seguito i ragazzi, e [illegible]n lo nascondo, ma vi assicuro che [illegible] è stato per cattiva volontà. I problemi della prima squadra sono così complessi che mi [illegible] sorbono completamente».

Ubezio ha presentato poi una [illegible] glorie sociali, Mino Battistella, a cui è stato affidato l'incarico di seguire proprio il settore giovanile e svilupparlo. «Mino è una garanzia tecnica e di serietà, [illegible] oltre alla [illegible] presenza, i ragazzi potranno contare anche su alcuni giocatori di prima squadra, che saranno con loro negli allenamenti».

I genitori hanno chiesto più volte, e in tono acceso, per quale motivo la società [illegible] chiesto del danaro per lasciare liberi i ragazzi: «Siamo stati costretti a farlo, al di là dell'aspetto provocatorio dei trenta milioni - ha rispo[illegible] Ubezio - e lo ripeto: qualcu[illegible] ha cercato di farci saltare l'intero settore giovanile, non era giusto che la società perdes[illegible] patrimonio di questo gene[illegible]».

Al termine di un'ora e mezza di confronto, alcuni genitori hanno ribadito la decisione di lasciare l'Hockey Novara, altri hanno lasciato la porta aperta ad una riflessione sul da farsi. «Siete liberissimi di fare quello che volete; nessuno vi ostacola. Mi spiace che i ragazzi [illegible] ne vadano - ha concluso Ubezio - [illegible] qualche genitore se lo meri[illegible]». [m.gio.]



Il presidente Luciano Ubezio

SABATO A BORGOMANERO L'ESORDIO CON LA CIPIR

La Nobili Sbs è ambiziosa

Vuol salire in C1 sarà allenata da Crocetti

BORGOMANERO

Uno squadrone con l'ambizio[illegible] di salire in serie C1. E' il progetto chiaro della Don Bosco Nobili Sbs, che intende diventare il punto di riferimento borgomanerese del basket.

La nuova squadra è stata presentata a Borgoinfiera, con il presidente Carlo Dal Negro, il direttore sportivo Luigi Balestra e il nuovo allenatore Vincenzo Crocetti, reduce dalle panchine di Verbania; Alfatherm Bosto Varese, Venegono e Gavirate.

La compagine presenta una serie di nuovi acquisti di prim'ordine, a cominciare dal play Sebastiano Ucelli, giunto dal Bosto Varese, per passare ad Andrea Giussani, guardia, [illegible] Gavirate, sino a Lorenzo Pincirolli, altra guardia, ex Cimberio. Dall'Oleggio sono stati acquistati il play Alberto Valsesia, il [illegible] Fulvio Fontanel e l'ala Patrick Grossini; dall'Omegna è approdato a Borgomanero il centro Massimo Dagri.

C[illegible] Luca Trevisan, Francesco Buschini, Luca Taverna, Paolo Brigonzi e Marco Andrini.

[illegible] la fortuna di avere un gruppo molto compatto - dice il [illegible] allenatore - con ragazzi che lavorano [illegible] e hanno il carattere per ottenere dei buoni risultati».

Quest'anno la [illegible] darà anche [illegible] contributo al mondo [illegible] volontariato: sulle sopramaglie è stata infatti stampata una scritta di sensibilizzazione all'Avis e alla donazione di sangue. La prima uscita della formazione borgomanerese è in programma per sabato prossimo, quando la Don Bosco Nobili Sbs affronterà in amichevole, nella palestra [illegible] viale Dante, la Cipir Altea Omegna, neopromossa in C1. Appuntamento per le 18. [m.g.]

BEACH VOLLEY

Le regine [illegible] sabbia

La verbanese Monica Rao è risultata la migliore giocatrice estiva [illegible] beach volley nella categoria Pro. A conclusione delle prove [illegible] Sportway Cup e [illegible] Summer Volley, è in testa alla classifica del Trofeo Energade [illegible] 267 punti, precedendo Samanta Franzetti di Ghiffa (252 punti) e la coppia Giulia Albini [illegible] Oleggio e Alessia Ghilardi di Ornavasso (a parimerito con 240 punti). [s. r.]

Torneo a Santa Rita

Sabato si tiene il quadrangolare [illegible] calcio organizzato [illegible] Consiglio circoscrizionale Santa Rita di Novara. Parteciperanno le formazioni giovanili di Caltignaga, Galliate, Olimpia, Sant'Agabio, Audax Santa Rita. Le finali sono in programma domenica. Durante la manifestazione dedi[illegible] allo sport, si terranno anche esibizioni di arti marziali e boxe. [r. l.]

Henke nominato chai[illegible]

Il Maestro Carlo Henke, presidente della Fesik e per anni direttore tecnico della società Nenryu Verbania, è stato nominato [illegible] della World Karate Confederation, una delle più grandi organizzazioni [illegible] disciplinano il karate a livello mondiale. La nomina è avvenuta ad Aberdeen in Scozia, durante l'assemblea che ha preceduto il terzo campionato del mondo di karate. [s. r.]

REGATE

Bene i verbanesi a Garda

L'imbarcazione verbanese «Brevissima» ha ottenuto un prestigioso secondo posto nella categoria Crociere Zero alla regata Cento Miglia disputata lo scorso fine settimana sulle acque del Lago di Garda. [s. r.]


DAL AL SETTEMBRE
2 GIORNI
A PREZZI PAZZI
L.26.900 € 13,89
ASSE DA STIRO
L.7.490 € 3,87
L.329.000 € 169,91
CELLULARE
L.729.000
PHILIPS
L.159.900 € 82,58
IDROPULITRICE MR. CLEAN 100
L.199.000 € 102,77
FORNO MICROONDE LG
26 litri, colore blu, digitale, combinato
Numero Verde 800-650650
SOLO FINO A GIOVEDI' 20 SETTEMBRE
PREZZI VALIDI SOLO PER I GIORNI 19 E 20 SETTEMBRE
Carrefour
è di parola.


Un simbolo per la Regione
Convegno di presentazione
dell'esito del concorso di progettazione del nuovo palazzo della Regione Piemonte
Torino - Palazzo Barolo
via delle Orfane, 7
Mercoledì 19 Settembre 2001
Comunicazioni:
Prof. Franco Mellano
Arch. Pasquale Malara
la mostra
Palazzo Barolo
Un simbolo per la Regione

PROGETTI E PROBLEMI



RIQUALIFICARE PORTA PALAZZO

Ha partecipato anche il sindaco Sergio Chiamparino all'insediamento del Comitato per la sicurezza creato per Porta Palazzo e Borgo Dora, una sorta di «task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni, dalle forze dell'ordine e dalla gente che vive a contatto con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Chiamparino ha ripreso il testimone del defunto vice sindaco Carpanini, che si era battuto per la riqualificazione del quartiere. Ed ha illustrato quel che si farà a [illegible] per cambiare la faccia del Balon e della zona circostante. Dalla piramide di Fuksas, che sorgerà dove c'è il mercato dell'abbigliamento, alla ripavimentazione delle piazze, [illegible] rifacimento delle sponde della Dora: «Sarà completato il recupero del canale dei Molassi e della piazza del Maglio», dice Chiamparino. [illegible] aggiunge: «Dal prossimo gennaio la Circoscrizione troverà una nuova sede alla ex caserma Cavalli. Vogliamo anche trasformare «The Gate» in un'agenzia locale per lo sviluppo territoriale. Se non ci saranno intoppi per il [illegible] tutta l'area sarà completamente rifatta». Il Comitato per la sicurezza, che è presieduto dal presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, [illegible] proprio adoperarsi perché questi progetti non siano messi in crisi dai problemi della quotidianità.

Una fabbrica di fantasmi lungo le sponde della Dora

Rischia di crollare la Paracchi travolta un anno fa dall'alluvione L'intero isolato è stato sgomberato ed è ora terra di nessuno



Lodovico Poletto

Surreale. Come la [illegible] macchina [illegible] elettrica legata con una catena [illegible] palo di un segnale stradale. «Vendesi, telefono 011/72...»..

Eccola, la Paracchi. L'ex stabilimento di tappeti di via Pianezza, a due passi da corso Potenza, proprio sulla sponda del fiume Dora è uno spettacolo surreale, proprio come quella macchina da cucire lasciata sul marciapiede, accanto all'ingresso principale della fabbrica. Se la osservi da fuori assomiglia ad un gigante adagiato tra case popolari d'inizio secolo: un ammasso di acciaio e mattoni che racconta storie di operai e impiegati che fino a 16, 20 anni fa, sudavano sotto le volte dell'azienda. Se la guardi da dentro è la fotografia di un inferno fatto [illegible] disperazione e miseria, dove regnano distruzione e immondizia. Con un popolo di gente disperata che si muove tra muri crollati e officine smantellate, polvere, rifiuti, topi. Attorno, l'isolato fantasma del quartiere Lucento. Una ferita lunga qualche centinaio di metri, e che va da a corso Potenza a corso Svizzera. Capannoni che cadono a pezzi. Ex case di dipendenti abbandonate, saccheggiate, sventrate. E ancora edifici, anch'essi semidistrutti, che [illegible] guardano dall'altro lato della strada.

Come se tutto questo non bastasse, da qualche tempo la Paracchi è anche un edificio a rischio. Le piogge che, nell'ottobre dello scorso anno gonfiarono la Dora facendo crollare un muro perimetrale consentendo all'acqua di sommergere il quartiere, hanno provocato danni che potrebbero avere serissime conseguenze. La corrente del fiume, infatti, [illegible] scavato sotto i pavimenti di alcuni capannoni, creando voragini, rendendo instabili le strutture. Basta passeggiare lungo il fiume, dietro l'ex impianto industriale e si scorgono i danni. Chi abita da queste parte lo ha fatto centinaia di volte. E adesso ha paura.

«Se torna a piovere - dicono - una parte della fabbrica rischia di scivolare nel fiume. E allora sarebbe un disastro. Si formerebbe una diga e l'acqua invaderebbe nuovamente la zona». Sarebbe un'altra tragedia. Con altra gente sfollata, altri danni per centinaia e centinaia [illegible] milioni». Chi, [illegible] scorso ottobre, si trovò con il fango in cucina e camera da letto adesso vuole risposte e interventi immediati: «Perché la stagione delle [illegible] [illegible] alle porte. E noi non possiamo vivere nell'incertezza più totale». Così è partita una raccolta di firme tra gente della zona. In [illegible] giorni [illegible] [illegible] già [illegible] raccolte quattrocento. E molte altre, c'è da esserne certi, arriveranno. Ed è anche stato inviato in procura un esposto sulla vicenda Paracchi. Le voci di chi protesta sono tante.

Tra le più qualificate c'è quella [illegible] Vincenzo Bennardo, [illegible] ingegnere aeronautico, uomo che da sempre vive in [illegible]. Lui parla di situazione delicata e pericolosa. «Occorre - spiega - rimettere al più presto [illegible] fiume in condizioni [illegible] [illegible]. Per questo sono necessari interventi mirati sulle sponde nell'alveo. Dall'alluvione ad oggi [illegible] stato fatto troppo poco, anzi, quasi nulla. E nell'acqua ci [illegible] ancora cumuli di alberi e macerie». La struttura è insicura? «Ci sono vistose crepe nei muri: occorre verificare se hanno compromesso la [illegible] dell'immobile. Se [illegible] così basterebbe una [illegible] piena per farli crollare». Dall'altra parte [illegible] fabbrica, su via Pianezza, i danni dell'alluvione sono meno appariscenti, [illegible] sono comunque tanti. [illegible] case che circondano la fabbrica, fino a po[illegible] tempo fa occupate da famiglie, adesso sono vuote. C'era un negozio [illegible] elettrodomestici in via Pianezza: i proprietari hanno portato via molte cose e non sono più riusciti a rientrare. Dentro, adesso, vive [illegible] popolo di disperati. Che [illegible] sfondato porte, segato lucchetti e si [illegible] impadronito di questa fetta [illegible] città. Sono entrati nell'ex fabbrica di tappeti. [illegible] negozio che fino ad ottobre vendeva telefonini e lavatrici. Nelle villette a schiera abbandonate dopo la piena, nelle [illegible] da[illegible] lato della strada. Niente di particolarmente nuovo, oppure di strano. [illegible] fondo ogni capannone lasciato vuoto in città, con il passare [illegible] tempo, si è trasformato in rifugio, casa o alcova di [illegible] [illegible] ha nulla. A volte neanche un'identità certa.

Chi abita lì davanti parla di viavai continui. Di g[illegible] che scavalca le recinzioni [illegible] ogni [illegible] [illegible] giorno e della notte, [illegible] non bastano i controlli della polizia e dei vigili urbani a far migliorare la situazione. Questo è un isolato fantasma nel [illegible] [illegible] un quartiere popolare. Una piccola fetta di città che, se mai dovesse scivolare [illegible] fiume [illegible] un momento di piena, provocherebbe disastri inimmaginabili.

La disperazione degli sfollati in fuga dal fango di Lucento

Grazia Longo

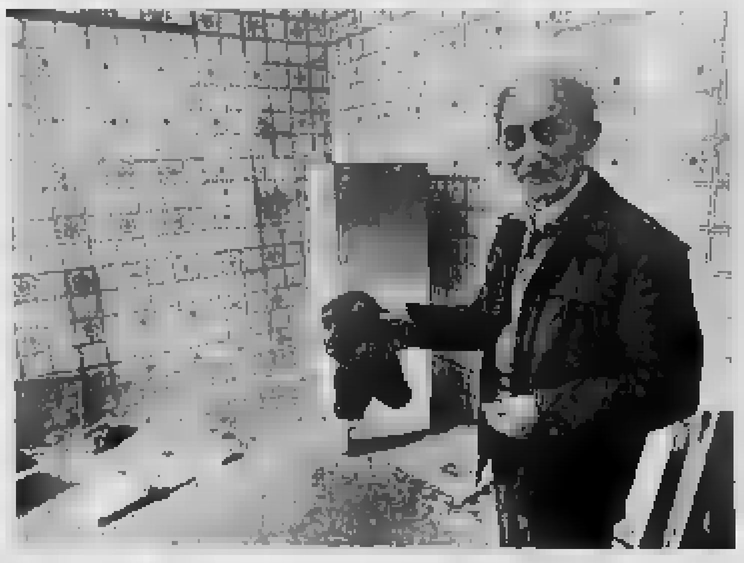
Flavio Carotta, 75 anni, passa di qui tutti i pomeriggi. Dice che lo fa per nostalgia, «è stata la [illegible] [illegible] [illegible] sessant'anni», e non si s[illegible] più [illegible] [illegible] di fronte ai marocchini che adesso ci dormono dentro.

Nel suo negozio di elettrodomestici invece, Roberto Occhetti, 41 anni, è tornato solo tre volte, [illegible] per scoprire che quello che non s'era portato [illegible] il fango [illegible] lo sono presi gli sciacalli». Dietro le vetrine, un accampamento di fortuna per extracomunitari.

Due [illegible] per cercare [illegible] capire com'è cambiato - «scriva pure morto», suggerisce il commerciante - quest'angolo di Torino tra via Pianezza e corso Potenza. Le casette con giardino a ridosso dell'ex fabbrica di tappeti Paracchi sono delle scatole di mattoni piene solo [illegible] rifiuti e paglierici sporchi.

Dopo l'alluvione di [illegible] anno [illegible] sono state occupate abusivamente da nordafricani. Tra i segni della loro presenza - [illegible] [illegible] viavai seguito dallo sguardo preoccupato di chi abita qui [illegible] fronte - scritte in arabo [illegible] [illegible] e custodie di audiocassette [illegible] [illegible] cantanti [illegible] Ola Khaled Mami. Dappertutto condizioni igieniche pessime, ammassi [illegible] stracci, avanzi di cibo andato a male e bottiglie [illegible] vino vuote. In mezzo, ci sono anche resti del passato delle case: giocattoli, una copia di «Cime Tempestose», medicine, un mazzo fiori di plastica.

«Le cose più preziose le ha rubate chissà chi - osserva Flavio Carotta -. [illegible] tutti i [illegible] mobili non ne è rimasto nemmeno [illegible] [illegible]. Per fortuna io, che sono vedovo, ho trovato un alloggetto vicino a mia figlia in corso Appio Claudio. [illegible] qui dentro ho passato [illegible] vita e vedere questa [illegible] ridotta così [illegible] [illegible] stare [illegible] po' male». Preoccupazione per il [illegible] economico, ma anche [illegible] malinconia.



Flavio Carotta nella sua vecchia casa a Lucento dove è vissuto per 40 anni: «So che può sembrare assurdo - racconta - ma stare lontano da qui è per me praticamente impossibile» Sopra, la vecchia fabbrica Paracchi

L'ex commerciante si aggira sperso nel suo negozio di elettrodomestici: «Gli sciacalli hanno portato via tutto»

La ste[illegible] che si [illegible] nelle parole del proprietario del negozio di elettrodomestici. Ma qui l'aspetto finanziario [illegible] molto più grave. «Dire che [illegible] rovi[illegible] [illegible] poco - insiste Roberto Occhetti -. Ho perso tutto: arredi, il materiale in esposizione, quello del magazzino. Hanno rubato qualsiasi [illegible]. Da un [illegible] aspetto i risarcimenti regionali, [illegible] finora ho ricevuto solo 30 milioni». Scusi, [illegible] come fa a guadagnarsi da vivere? «Un po' collaboro con altri commercianti, un po' faccio il maestro di sci. Del resto non posso aprire un altro negozio prima di decidere una volta per tutte [illegible] fare di questo di via Pianezza».

Per impedire che il negozio venisse svaligiato Occhetti aveva installato un sistema antifurto, ma hanno rubato pure quello. «E comunque anche finché funzionava non [illegible] che andasse così bene». Perché? «L'umidità dei locali lo faceva [illegible] di continuo, mettendo in allarme i vicini che hanno pure presentato [illegible] esposto in Questura. Ma [illegible] [illegible] andata bene neanche a loro, prima [illegible] lamentavano per la sirena dell'allarme, [illegible] per i marocchini che [illegible] nel mio negozio». Lei li ha mai visti? «Eccome se li ho visti. E' successo poco dopo che ho subito i furti, a Natale, Pasqua e Ferragosto. L'ultima volta la polizia ne ha arrestati cinque, per un po' [illegible] giorni non si sono fatti più vedere, poi è tornato tutto come prima».

Alla loro presenza è oramai abituato Flavio Carotta. «Sono diventato un esperto - dice - conosco i loro orari, escono di pomeriggio tardi p[illegible]hé si vede che rincasano all'alba. Io l'ho capito e vengo qui o alla mattina [illegible] e nel primo pomeriggio. So che può sembrare assurdo, [illegible] stare lontano da questa casa è impossibile. Prima ci [illegible] [illegible] miei genitori, poi con mia moglie. Lavoravamo tutti alla Paracchi, e al pomeriggio [illegible] curavo [illegible] giardino. Peccato sia finito tutto così male».

«Ivrea rischia una [illegible] alluvione»

Il sindaco al Magistrato del Po: senza lavori Terzo ponte minacciato

Mauro Revello

IVREA

Torna a farsi sentire anche a Ivrea, quando l'autunno è ormai alle porte, la paura per [illegible] possibilità di un'ennesima alluvione, o comunque per i danni provocati dall'eventuale straripamento di fiumi e torrenti. Negli uffici comunali continuano ad arrivare lettere e telefonate di persone che [illegible] nascondono [illegible] preoccupazione e disappunto. [illegible] protestare sono soprattutto gli abitanti di [illegible] dalle Rocchette, la strada (dall'ottobre [illegible] [illegible] chiusa [illegible] [illegible] delle auto) [illegible] parte dal Ponte Vecchio e dal quartiere Borghetto [illegible] per costeggiare un breve tratto di Dora Baltea.

Motivo delle polemiche? Nonostante i disastri [illegible] alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre scorso, nulla è stato fatto per garantire un po' di sicurezza a quella parte di città. E le proteste degli eporediesi vengono condivise anche dal sindaco, Fiorenzo Grijuela. [illegible] preoccupazione dei cittadini - dice - [illegible] anche la preoccupazione dell'amministrazione. [illegible] la [illegible] petenza dei lavori è del Magistrato per [illegible] Po, [illegible] [illegible] possiamo far altro che essere vigili e solleciti».

L'ultima segnalazione che Grijuela ha inviato all'Autorità di Bacino e al Magistrato [illegible] il Po risale a poche settimane fa. Un documento che non cela i timori per l'arrivo della brutta stagione: «Non è stato effettuato - scrive il primo cittadino - alcun intervento [illegible] pulizia del letto del fiume nel tratto fra il ponte di Salo [illegible] e Ivrea, e que[illegible] potrebbe provocare notevoli problemi in occasione delle piene autunnali». Mentre [illegible] già in corso i lavori per gli argini a Banchette e [illegible] [illegible] finanziate altre opere del nodo idraulico nei paesi della cintura, infatti, la città [illegible] rimasta praticamente al palo.

Qualche lavoro [illegible] consolida[illegible] delle sponde, in verità, è stato realizzato. Ma non basta. «Se non [illegible] provvede a ripulire l'alveo della Dora, saranno guai - insorge Grijuela -. Riconosciamo lo sforzo encomiabile intrapreso dal Magispo, ma oggi è necessario affrontare definitivamente [illegible] [illegible] per evitare ulteriori danni». Tre sono le priorità indicate dall'amministrazione comunale. In testa c'è sicuramente il Borghetto e via [illegible] Rocchette, la zona abitata colpita da ogni esondazione della Dora. «Ci sono alcune opere da realizzare urgentemente, [illegible] [illegible] è sui [illegible] miliardi».

«Se non si sistemano gli argini a monte un'altra onda di piena potrebbe esporre la città a un disastro che questo Comune non intende avallare»



Il sindaco di [illegible] Fiorenzo Grijuela: «La competenza [illegible] lavori - scrive nella sua lettera - è del Magistrato per il Po, noi [illegible] possiamo far altro che essere vigili e solleciti» Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre scorso, poco è stato fatto per garantire sicurezza a una parte della città

Un occhio di riguardo, inoltre, va al ponte XXV Aprile, più noto come «Terzo Ponte». Negli anni scorsi era [illegible] fatto un concreto lavoro di consolidamento, costato un miliardo. «Non vorremmo che quest'opera venisse vanificata - continua [illegible] Grijuela -. Ma [illegible] non si sistemano le sponde a monte, un'altra piena metterebbe in serio pericolo la stabilità [illegible] quella struttura».

Infine c'è la vecchia discarica di frazione Torre Balfredo, ormai lambita dalle acque del fiume che ha [illegible] decine di metri di sponda. Una sistemazione definitiva è ormai inderogabile, per evitare un problema ambientale [illegible] grande portata. «Sono davvero preoccupato - conclude il sind[illegible] -. Questi lavori [illegible] sono [illegible] progettati né finanziati, e non vediamo alcuna prospettiva. Di sicuro, [illegible] munque, il Comune non si prenderà alcuna responsabilità in [illegible] [illegible] un'altra alluvione».



LA [illegible] DI [illegible] DELLA VERNA

Gli ultimi ad opporsi all'installazione di un ripetitore - per le trasmissioni radio in quest'occasione - [illegible] stati i residenti di strada [illegible] Verna, tra San Mauro e Torino. Qui, all'altezza del [illegible] venti, una dozzina di giorni fa gli operai della Omnitel avrebbero dovuto avviare il cantiere per i lavori [illegible] sono stati bloccati da una trentina di persone: «Non si passa. Tutti sappiamo cosa vuol dire abitare in zone dove ci sono generatori di onde elettromagnetiche». Gli inquilini, che avevano fermato gli operai in un paio di altre occasioni, hanno anche scritto [illegible] Comune, Arpa, Asl e alla stessa Omnitel le ragioni della loro opposizione. [illegible] condominio vive anche una persona che ha il pace-maker. Inoltre, abbiamo proposto un'alternativa: l'installazione del ripetitore sull'isolotto Bertolla, alla confluenza del Po [illegible] la Stura». La battaglia continua

Indagine sui danni da elettrosmog

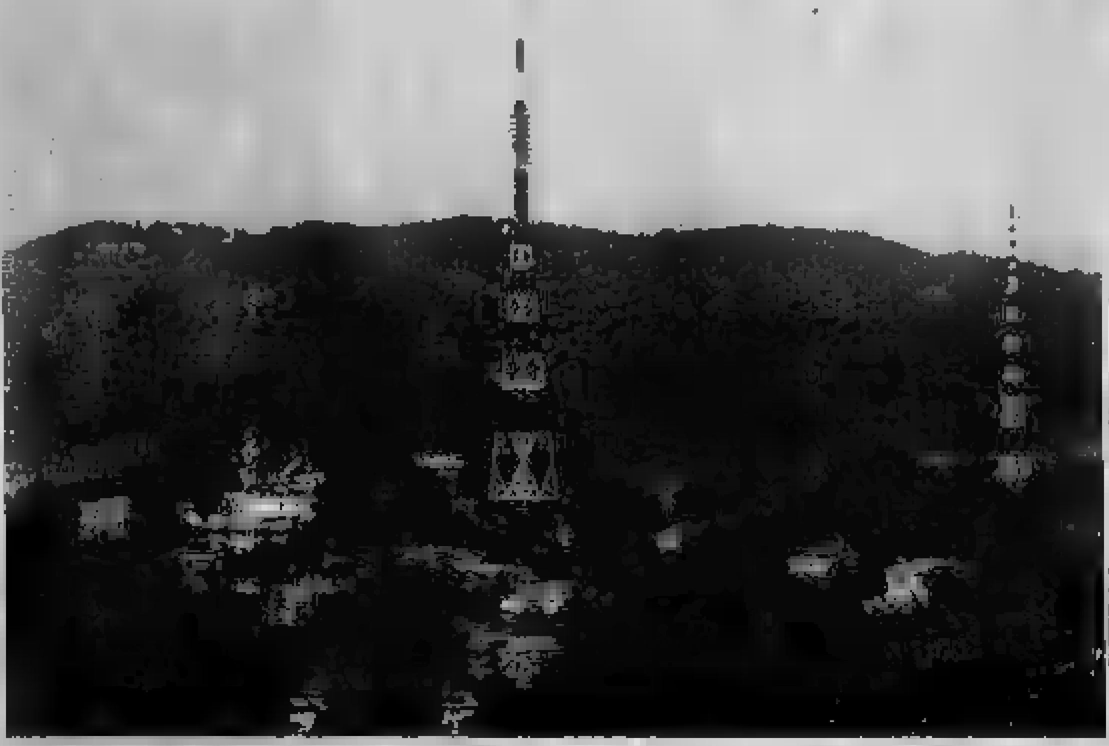
Censimento sugli abitanti vicini alle antenne tv in collina

Nino Pietropinto

Un'indagine epidemiologica per dire una parola definitiva sul nesso tra le onde elettromagneti- [illegible] dalle antenne alla Maddalena, all'Eremo e a Superga e le malattie contratte dalle persone che hanno abitato nella zona dal 1970 ad oggi. L'ha disposta il procuratore aggiunto Guariniello che da tempo ha aperto un'inchiesta con avvisi di garanzia ai responsabili legali dei grandi network pubblici e privati (Rai e Mediaset) che utilizzano per i propri segnali la giungla di antenne sulla [illegible] torinese. In questa ricerca il magistrato si avvale di un pool di esperti: un dirigente dell'Istituto superiore di sanità del settore epidemiologico, il direttore del Registro tumori della regione, due ricercatori (uno di Torino, l'altro di Modena) noti esperti di patologie da campi elettromagnetici. La ricerca, la prima del genere in Italia, interesserà tutte le persone che hanno abitato nel raggio di tre chilometri dai centri di emissione [illegible] Maddalena, dell'Eremo e Superga. Un ingegnere traccerà la mappa della zona [illegible], poi si passerà alla ricerca e all'individuazione degli abitanti. [illegible] trent'anni molti [illegible] cambiato domicilio, si saranno trasferiti in altre città. Per questo all'inizio ci sarà un lavoro meticoloso per rintracciare tutte le persone. E poi toccherà ai consulenti del pool scrivere la storia delle loro malattie, di chi è morto, dei loro malanni. Una «mappa sanitaria» del territorio che copre gli ultimi trent'anni. Saranno interessate almeno un migliaio di persone, dei Comuni di Torino (alta collina), Moncalieri, Pecetto, Baldissero.

Ma l'inchiesta di Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura [illegible] parco giochi (disposta dal Comune su sollecitazione [illegible] magistrato) alla Maddalena fa registrare ora un primo dato positivo: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, i valori delle emissioni sono [illegible] e anche sensibilmente [illegible] sotto di quei 20 volt al metro ritenuti rischiosi. Vuol dire che [illegible] primo effetto positivo l'indagine l'ha raggiunto. Negli avvisi di garanzia ai responsabili dei network che utilizzano le antenne in collina il magistrato ha [illegible] il getto pericoloso [illegible] (le molestie provocate [illegible] elettromagnetiche sono [illegible] considerate dalla Cassazione alla [illegible] stregua delle tradizionali emissioni di gas e fumi) e l'inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità. E a carico di ignoti c'è [illegible] con l'ipotesi di omicidio colposo per i cinque casi di morte registrati nella stessa palazzina a cavallo degli Anni Ottanta e Novanta.

Nei primi mesi dell'anno il procuratore aggiunto ha sollecitato interventi da parte della Regione e, visto che a Torino si faceva orecchie [illegible] mercanti, s'è rivolto direttamente al ministero dell'Ambiente. E così a metà aprile la Regione ha imposto un giro di vite con un'ordinanza del presidente Ghigo che intimava ai responsabili di tutte le emittenti con ripetitori in [illegible] di ridurre l'inquinamento elettromagnetico. [illegible] fissava anche una sorta di ultimatum: la messa a [illegible] va fatta entro [illegible] giorni, altrimenti scattano [illegible] pecuniarie che arrivano fino a 300 milioni. Un «invito» che, assieme alle «pressioni» [illegible] Procura evidentemente ha sortito i suoi effetti. E i valori [illegible] emissioni sono sensibilmente calati. [illegible] stazioni radio -tv controllate (finora l'80 per cento) hanno ridotto [illegible] potenza degli impianti. «Un netto miglioramento» per la Procura, ma non ancora sufficiente. L'obiettivo è arrivare a quel limite di [illegible] volt per metro nelle [illegible] dove [illegible] abitazioni.



L'indagine epidemiologica riguarderà le persone che hanno abitato dagli Anni 70 vicino alle antenne nel raggio di 3 km

«Il dubbio esiste, medito di traslocare»

Una mamma: allarmismo inutile ma penso alle mie bambine

testimonianze

Dal balcone del salotto la vista su Torino è quella di una cartolina: il Po, la [illegible] e le montagne lontane sullo sfondo. La cornice è perfetta, proprio quella che ti aspetteresti da un bell'appartamento in collina, ad esempio quello della palazzina di strada del Colle 40, Pecetto, finestra ideale sulla città.

Dal balcone sul lato opposto Torino non c'è: il panorama offre qualche chioma ancora verde. degli [illegible] e, girando lo sguardo [illegible] destra, soprattutto tralicci. «Sono al massimo a [illegible] metri da qui. [illegible] è bello vederli e ed è anche per questo che dopo sette anni las[illegible] questa casa. Noi abbiamo due bambine [illegible] quattro e un anno. Non ci sono [illegible] sugli effetti dell'elettrosmog, [illegible] vorrei mai [illegible]tirmi responsabile se un giorno le [illegible] bambine dovessero avere qualcosa di brutto». Parla Antonella Brayda, mamma che ha partecipato alla campagna della collina per la limitazione dei valori delle emissioni e la non proliferazione dei ripetitori, «senza [illegible] voler fare [illegible] fare crociate impossibili [illegible] interessi economici potenti e difficilmente battibili». Mentre tiene in braccio la bimba racconta la sua convivenza [illegible] l'elettrosmog. A sentirla, capitano cose da film di poltergeist e ghost-hunters: «I programmi televisivi [illegible] disturbati, tanto [illegible] che ora usiamo la parabola; i telefoni hanno interferenze. ma dal punto di vista [illegible] effetti sulla salute non me la sento di dire nulla, anche se so che altri condomini sono molto più preoccupati e sostengono la pericolosità dell'esposizione ai campi elettromagnetici. L'unico danno si[illegible] è quello al valore dell'immobile, [illegible] viene svalutato sul mercato per [illegible]. Per quanto riguarda l'indagine epidemiologica, ben venga: magari si scoprirà qualcosa, pur in tem[illegible] brevi. Credo però che verrà prima il giorno in [illegible] i tralicci [illegible] serviranno più e saranno sostituiti da altro, magari satelliti».



Le maggiori preoccupazioni vengono espresse dalle famiglie che abitano a poche decine o [illegible] di metri dai ripetitori delle televisioni «Chissà quanto tempo passerà prima dei risultati dell'inchiesta»

A cento metri [illegible] distanza si trova la palazzina dove fra gli anni Ottanta e Novanta ci [illegible] stati cinque [illegible] morte per neoplasia. Danilo Muratore, veterinario, ci abita da 22 anni. «Le attuali conoscenze scientifiche [illegible] che se non si superano [illegible] limiti le onde elettromagnetiche [illegible] fanno male. Certo, non è piacevole convivere [illegible] disturbi [illegible] radio, al telefono, al videoregistratore e persino al citofono. E' giusto comunque avere controlli [illegible] e continui ed arrivare quanto prima ad una conclusione».

Specchio dei tempi

«Per donare sangue all'Avis devo prima trovarmi [illegible] ematologo?» - [illegible] Comune impone [illegible] ospitare le biciclette nei cortili» - «Vigili sempre presenti al Palastampa» - «Un'attesa [illegible] dura da 10 anni»

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'Avis che, dopo 24 donazioni, [illegible] sospeso dalle stesse, qualche [illegible] fa. [illegible] sono andato per un controllo nel centro Avis di via Baiardi, visto che da tempo volevo capire esattamente il perché del provvedimento dell'associazione alla quale mi onoro di appartenere.

«Sembrava infatti [illegible] alcuni risultati - a suo tempo - io sembrassi affetto e poi solo portatore di anemia mediterranea, poi ancora di altra particolarità ai globuli rossi per cui potevo solo donare plasma. Successivamente recatomi all'Avis per una delle varie donazioni, durante la visita il medico ha letto qualcosa sulla mia scheda al computer e ha deciso di sospendermi.

«L'altro giorno ho scoperto che l'esame che dovrei fare per controllare la mia situazione deve essere fatto da un ematologo, ma [illegible] non dispone di questo specialista. A parte il fatto che sia io sia mio figlio godiamo fortunatamente di ottima salute e pratichiamo sport, ho saputo che questa situazione dipende dai tagli [illegible]. Allora l'Avis come [illegible] può avvalersi o [illegible] di un donatore se questo deve provvedere all'ematologo per i fatti suoi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sembra una piccola cosa [illegible] la [illegible] importanza. La ditta [illegible] lavoro, ha un cortile interno abbastanza grande, occupato prevalentemente da una decina di automobili di privilegiati, che evidentemente non ritengono, chissà perché, di dover pagare la sosta come tutti gli altri nella circostante zona blu o nel vicino posteggio sotterraneo. Alle biciclette è riservato un minuscolo angolino, che è diventato assolutamente insufficiente da quando, per fortuna, il numero dei dipendenti "ciclisti", dotati di una coscienza ecologica, è aumentato. L'angolino è delimi[illegible] da una striscia gialla; quan[illegible] il poco spazio è pieno, il vigilante all'ingresso, applicando certamente ordini ricevuti, vorrebbe non far entrare altre biciclette, imponendo di lasciarle in strada. Questo comportamento mi sembra ingiusto e addirittura folle in una città inquinata da un forsennato traffico automobilistico. Ma non esiste una direttiva del Comune di Torino che impone di ospitare le biciclette nei cortili? Chi si preoccupa di farla applicare?».

Segue la firma

Il comandante della Polizia Municipale ci scrive:

«Ogni volta [illegible] veniamo informati, il Corpo di Polizia Municipale provvede ad inviare personale nelle adiacenze del Palastampa o allo Stadio delle Alpi. Così è accaduto anche per il concerto dei Deep Purple. Il compito degli agenti è in primis garantire la regolarità e la sicu[illegible] della circolazione, accertare la presenza e contravvenire parcheggiatori abusivi e verificare i requisiti dei venditori ambulanti. Non ci si tira assolu[illegible] indietro se, nel corso del servizio, ci si imbatte in situazioni illegali: queste, però, non devono servire a giustificare le infrazioni più lievi».

Vincenzo [illegible]

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante elemen[illegible] diplomatasi nel '91 e da allora ho sempre lavorato [illegible] qualità [illegible] supplente temporanea. Dal '92 sono iscritta nella graduatoria provin[illegible] del Provveditorato agli studi ma, per avere una maggiore possibilità di essere contattata ho presentato [illegible] domanda per dichiarare la mia disponibilità presso molte scuole di Torino.

Oggi, a distanza di ben 10 anni mi trovo a fare [illegible] cose in quanto, grazie ad un decreto legge incomprensibile, si è data l'opportunità ai colleghi delle scuole private di introdursi nelle graduatorie provinciali del Provveditorato e di scavalcare così le persone già presenti da anni. Di conseguenza scendendo di molte posizioni [illegible] lista degli insegnanti disponibili, la possibilità per me di essere reclutata risulta molto bassa o addirittura quasi impossibile!

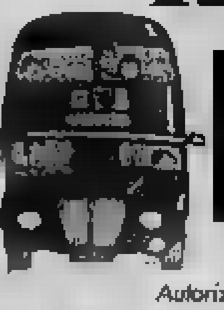
«Per una strana sequenza [illegible] procedure le segreterie delle scuole sono costrette ad attendere l'indecisione di [illegible] vocati avendo peraltro già le disponibilità di chi, [illegible] non è favorito da una buona posizione nell'elenco delle supplenze.

«A questo punto mi chiedo se il diritto allo studio per molti studenti e quello al lavoro per molti precari abbiano la medesima importanza e se la qualità dell'insegnamento venga garantita e prevalga rispetto alle complesse e lunghe operazioni burocratiche. Personalmente ritengo che i dubbi siano legittimi e più che giustificati!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it






Euro star
Alfa
Cuore Sportivo

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ [illegible] SETTEMBRE 2001
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO [illegible], FAX 0161 [illegible]
E VALSESIA

ARRESTATO DALLA POLIZIA A VERCELLI

Corriere della droga consegnava in bici l'hashish ai [illegible]

VERCELLI

Spacciava droga visitando i suoi clienti in bicicletta: arrestato dalla Narcotici della polizia. Salvatore Bulido, 27 anni, di Vercelli, è accusato di spaccio e detenzione di droga: con lui sono finiti nei guai anche un ragazzo vercellese di 17 anni, a [illegible] del quale è stato inviato con le stesse [illegible] rapporto al tribunale dei minori, e un cliente che abita in un paese della cintura, segnalato alla prefettura come assuntore.

L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore Antonio Sangermano. La vicenda risale all'altra sera e ha come scenario piazza dei pesci e piazza D'Azeglio: gli uomini della Narcotici notano un giovane [illegible] bicicletta consegnare [illegible] busta [illegible] cellophan, ricevendone in cambio delle banconote. In tasca nasconde circa 60 grammi di hashish; le indagini coinvolgono [illegible] minore, che è denunciato. [w. ca.]

LA PICCOLA DI 17 MESI DEV'ESSERE OPERATA AL CUORE E ANCHE LA MAMMA HA PROBLEMI DI SALUTE

Sottoscrizione per [illegible] bimba malata

La apre Specchio dei tempi con un assegno di 2 milioni

Le donne [illegible] Porta Torino e la Fondazione La Stampa Specchio [illegible] tempi scendono [illegible] nuovo in campo assieme: dopo aver aiutato (grazie alla straordinaria generosità dei lettori [illegible] nostro giornale) il piccolo Massimo Trivero (che tra l'altro sta molto bene, va a scuola e vive un'esistenza pressoché normale), adesso intendono occuparsi di Giulia, [illegible] bimba di 17 mesi. Giulia e basta perché, per raccontare la sua triste vicenda, dobbiamo parlare anche della mamma, che ha pure problemi di salute, e non ci sembra giusto esporre anche questa signora pubblicamente.

Giulia, che è attualmente in cura al Gaslini di Genova, soffre di una grave malformazione cardiaca: [illegible] dovrà probabilmente essere operata: quasi di sicuro in Italia, forse all'estero. E' un problema urgente che dovrebbe essere affrontato (e risolto) nel giro di qualche settimana. Ma anche la sua giovane mamma ha grossi problemi di salute: un guaio [illegible] serio alla tiroide che dev'essere trattato da [illegible] specialista di Pisa. E sono cure costosissime. Papà e mamma di Giulia hanno altri due figli, [illegible] 11 e di 10 anni, e il padre, che lavora come operaio per conto di una piccola azienda vercellese, fatica a sostenere tutte le spese, ragguardevoli, che deve sostenere [illegible] moglie e per l'ultimogenita. Le Donne di Porta Torino hanno raccolto una prima [illegible] che hanno consegnato alla famiglia e si sono rivolte a Specchio dei tempi che ha stanziato subito 2 milioni: la famiglia li riceverà entro pochi giorni. Per aiutare Giulia e [illegible] il nostro giornale apre una sottoscrizione, appunto tramite Specchio dei tempi.

Per fare le offerte [illegible] si può rivolgere [illegible] nostra redazione in via Duchessa Jolanda 20, [illegible] giorno dalle 10 alle 19, la domenica dalle 16 alle 19. [e. d. m.]

Le offerte si raccolgono alla redazione della Stampa, ogni giorno dalle 10 alle 19

Mobilitate anche le Donne di Porta Torino per aiutare la famiglia vercellese

NUOVO PRESIDENTE [illegible]



Antonio Bisceglia succede a Baltaro

Il Consiglio dell'Associazione ha eletto il responsabile provinciale al posto del predecessore scomparso

Donata Balossi A PAGINA 41

RIBALTATA LA SCELTA DELL'EX MINISTRO PECORARO SCANIO CHE L'AVEVA SOSTITUITO CON IL PROFESSORE UNIVERSITARIO MALAGOLI

Garrione torna al vertice dell'Ente risi

Accolte le richieste della categoria

Franco Cottini

VERCELLI

E' durata meno di 5 [illegible] l'avventura di Claudio Malagoli alla guida dell'Ente risi. Nominato [illegible] 24 aprile commissario straordinario, in sostituzione di Piero Garrione, con una decisione [illegible] aspramente criticata dall'allora ministro per le Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio [illegible] è stato rimosso dall'incarico a favore del suo predecessore: Garrione [illegible] dunque ai vertici dell'Enr.

Il decreto di nomina è interministeriale. Firmato nei giorni scorsi dal ministro per le Politiche agricole Giovanni Alemanno, l'altro pomeriggio è stato sottoscritto anche [illegible] ministro per le Attività produttive Antonio Marzano ed è quindi diventato pienamente efficace. A Garrione sono stati immediatamente affidati tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che competono al commissario fino alla ricostruzione degli organismi societari: l'Ente risi da circa un anno sta aspettando la ratifica del nuovo [illegible] depositato [illegible] ministero delle Politiche agricole (quindi si attende il nulla os[illegible] che deve arrivare dallo stesso Alemanno) dopo di che potrà [illegible] il presidente effettivo [illegible] consiglio.

Dal 1931, anno di fondazione, e per 70 anni l'Ente risi è sempre stato guidato da un [illegible] proveniente [illegible] mondo risicolo. Ad aprile questa tradizione - che fonda le proprie radici sulla necessità di avere al vertice [illegible] personaggio d'esperienza e di competenza specifiche - [illegible] stata infranta con la scelta di Claudio Malagoli, docente di Economia agraria all'Università di Bologna, persona di indubbie capacità, [illegible] per sua stessa ammissione completamente digiuno dei complicati e spesso delicati meccanismi che regolano [illegible] se[illegible] risicolo. Essendo quella di commissario straordinario una nomina a carattere fiduciario che spetta [illegible] due ministri, per Alemanno e Marzano l'uomo idoneo a ricoprire quell'incarico è appunto Piero Garrione e non Malagoli.

Un cambio in corsa che non è soltanto politico, sebbene sconfessi la scelta di Pecoraro Scanio, controfirmata dall'allora [illegible]ro dell'Industria Gianni Letta pochissime settimane prima delle elezioni. Fino dall'ufficializzazione del nome di Malagoli, le organizzazioni sindacali di categoria (Coldiretti, Confagricoltura e Cia) avevano apertamente criticato [illegible] nomina proprio perché non riscontravano nel neo commissario quelle qualità di competenza indispensabili per guidare le strategie dell'Ente risi in un periodo di estrema importanza [illegible] quello [illegible] il settore, alla vigilia della riforma Ue, vivrà nei prossimi mesi.

Il primo a suggerire di reintegrare Piero Garrione era stato il vicepresidente della commissione Agricoltura del Senato Lorenzo Piccioni, con [illegible] appello inviato al ministro Alemanno. «Dimostrandosi attento nell'ascoltare le istanze locali - commenta [illegible] il parlamentare di Forza Italia - ha nominato una personalità di indubbio carisma, collaudata esperienza [illegible] sicura competenza. Scelta migliore non poteva essere fatta».





Piero Garrione (sopra) sostituisce dopo 5 mesi Claudio Malagoli (a fianco)

Il vicepresidente della commissione Agricoltura del Senato Lorenzo Piccioni (sotto) si era fatto portavoce delle richieste delle associazioni risicole



[illegible] sole qualità quotate in Borsa

Coldiretti rilancia: integrazioni invece del prezzo di intervento

VERCELLI

Stanno arrivando sul mercato le prime partite di risone, e ne conseguono le prime quotazioni che al momento sono limitate a tre sole varietà, mentre per carenza di prodotto non sono stati indicati i prezzi per i lavorati ed i parboiled. L'andamento delle contrattazioni [illegible] ieri è stato definito normale.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo [illegible] fixing. Risoni: Loto-Nembo 505-555; Ariete 515-555; Indi[illegible] vari 500-525. Il granoturco perde 5 lire al chilo: l'ibrido ora è a quota 223-225 e il semivitreo a 233-235. Invariata infine a 415-420 la soia nazionale.

Intanto la Coldiretti interprovinciale di Vercelli e Biella rilancia la propria proposta sulla riforma dell'«Ocm riso», l'organizzazione comune del mercato risicolo. Il presidente Silvano Saviolo e il direttore Andrea Desana si fanno portavoce della proposta di abolire il prezzo di intervento sul riso.

Questa proposta, ribadita anche recentemente in un convegno in quel di Pavia, è condivisa da tutta la Coldiretti nazionale e dall'Airi, l'associazione industrie risiere italiane, ma è contestata dalle altre organizzazioni professionali agricole, la Confagricoltura e la Cia.

«Attenzione, però - aggiunge subito il presidente Saviolo - l'abolizione dell'intervento va bene, ma in cambio [illegible] una maggiore integrazione del reddito, come avviene [illegible] esempio per i produttori di mais». L'integrazione attuale è pari a circa il 15-17 per cento del prezzo del riso: la Coldiretti propone di elevarla al 33, in pratica di raddoppiarla.

Aggiunge il direttore: «Questo sarebbe [illegible] primo stadio. In quello [illegible] si dovrebbe creare a livello mondiale un tavolo negoziale, in [illegible] si dovranno stabilire le nuove tariffe dei dazi di importazione; tariffe che dovranno restare entro certi limiti e garantire, da un lato, un'effettiva competitività del riso europeo nei confronti di quelli asiatico e americano; dall'altro lato, il principio dell'invarianza del reddito».

Conclude Saviolo: «Il supporto fondamentale della proposta sta nel riconoscimento internazionale dell'aspetto territoriale, ambientale e qualitativo del riso». [w. ca.]

A QUOTA 3200 METRI

Ieri prima nevicata sul [illegible]

ALAGNA

Una [illegible] due gradi, una massima di otto e la prima nevicata dell'autunno sul Monte Rosa intorno a quota [illegible]200 metri: non c'è male per la fine dell'estate. Erano almeno vent'anni che non si registravano queste temperature nella seconda decade di settembre e soprattutto, [illegible]vità assoluta, nell'arco di un mese non si verificava uno sbalzo termico come quello di questo periodo del 2001.

Infatti soltanto tre settimane fa le temperature si aggiravano stabilmente attorno [illegible] 30 gradi con le minime superiori ai venti. Poi, di colpo, il tracollo con il termometro sempre più giù.

Lo stesso fenomeno, naturalmente, si è registrato in tutta la provincia e alle sette di ieri mattina a Borgosesia la temperatura, a seconda delle zone, variava tra i cinque e i sei gradi. Poco più su è andata la colonnina di mercurio nel Vercellese. Anche nel pomeriggio, nonostante il rialzo delle temperature, l'aria è rimasta frizzante anche a causa di alcuni venti provenienti dal Nord.

Le previsioni indicano per oggi un leggero aumento delle minime (dieci gradi in pianura) anche perché sono in arrivo dei nuvoloni con possibili piogge. Il tempo dovrebbe migliorare da domani [illegible] a un fine settimana caratterizzato dal ritorno del sole. [i. fo.]

DRAMMATICA FINE DI UN UOMO DI SERRAVALLE

[illegible] luglio voleva darsi fuoco [illegible] è ucciso ieri [illegible] il [illegible]

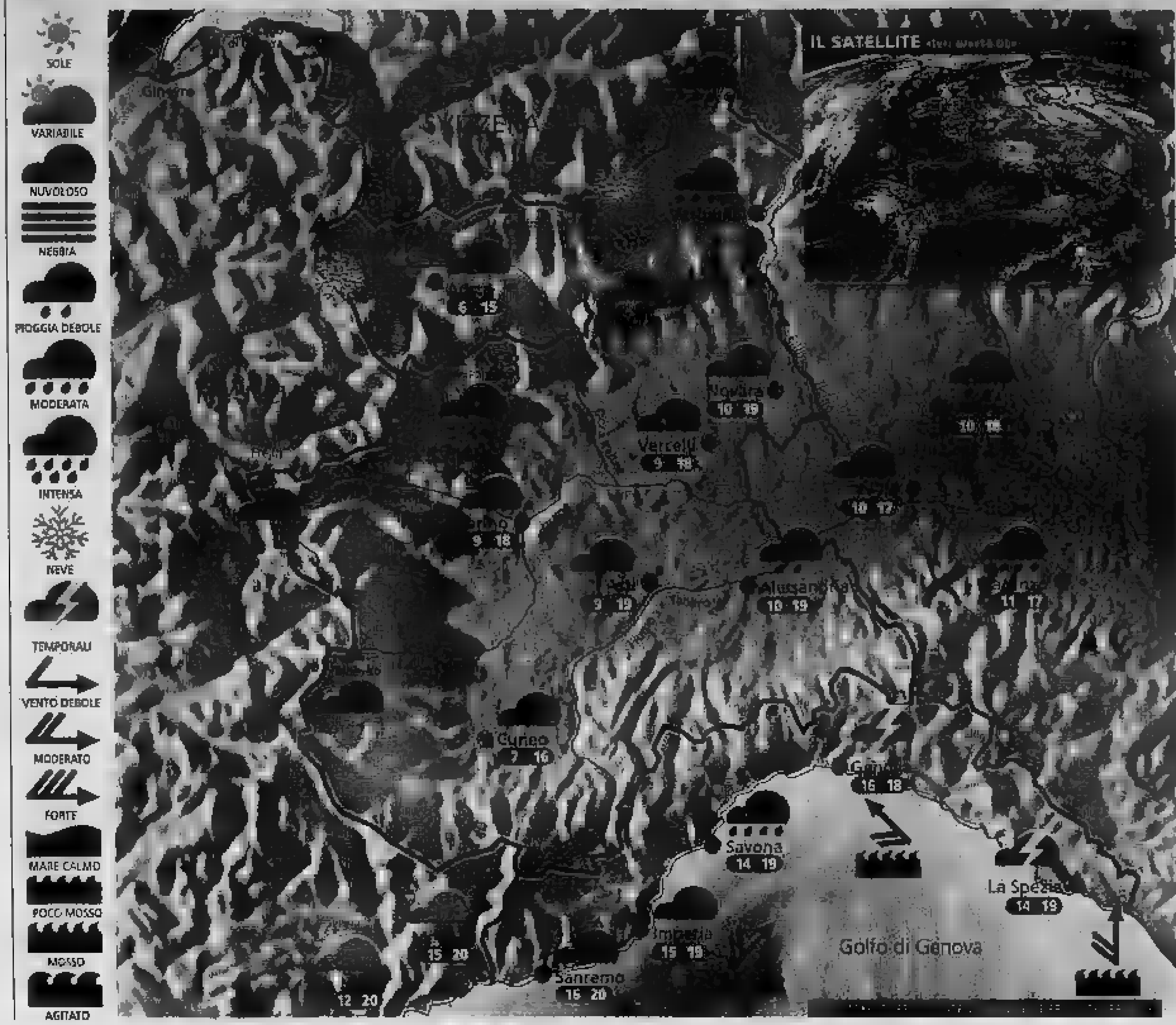
SERRAVALLE

A luglio s'era cosparso di benzina minacciando di dar fuoco agli [illegible] dopo [illegible] violenta lite familiare, poi [illegible] altre volte [illegible] annunciato che l'avrebbe fatta finita. E quando più nessuno gli credeva l'ha [illegible] davvero. L'altro pomeriggio [illegible] parcheggiato la [illegible] auto dietro il bowling di frazione Piane. Un posto «sicuro», al riparo da occhi indiscreti. E così nonostante il sole, nonostante l'orario pomeridiano, nessuno si è acco[illegible] quel che stava avvenendo.

E' la storia di un quarantunenne di Serravalle, che da qualche tempo soffriva di crisi depressive. Il suo corpo è [illegible] rinvenuto quando ormai [illegible] c'era più nulla da fare, e quando la voce [illegible] è sparsa in paese in tanti hanno pensato «questa volta l'ha fatto dav[illegible] Perché il suo istinto suicida non era una novità. Ma in fondo più nessuno [illegible] credeva. E a nulla [illegible] valsi alcuni ricoveri con il trattamento sanitario obbligatorio. Come a luglio, qua[illegible] una sera aveva sfasciato la casa, poi al mattino si era inzuppato di benzina urlando che si sarebbe dato fuoco. [illegible] quell'occasione erano intervenuti i carabinieri e il sindaco Gianluca Buonanno, si era cercato di farlo ragionare poi il medico aveva optato per il [illegible] forzato. Ma in breve [illegible] a [illegible] E da allora [illegible] si [illegible] più ripreso.

[illegible] una persona perbene, [illegible] lavoratore, ma qualcosa nella [illegible] da qualche tempo non funzionava più. E nessuno ha potuto evitare un epilogo annunciato. L'altro giorno ha raggiunto il bowling, ha svoltato a destra per frazione Piane poi [illegible] stretta stradina di campagna. Lì, nascosto tra i rovi, ha collegato con un tubo di gomma l'abitacolo alla marmitta. Poi ha [illegible] la morte. [i. fo.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri le nostre regioni sono state solo parzialmente risparmiate dalla profonda depressione che insiste da più giorni sull'Europa centro-orientale. Nel corso del pomeriggio e nella serata si è infatti manifestato un [illegible] aumento della nuvolosità, specie sulla Liguria. Oggi peggioramento con precipitazioni.

Previsioni In mattinata cielo generalmente molto nuvoloso con minaccia di rovesci anche temporaleschi, specialmente sul Levante ligure, il Torinese, il Biellese e il Verbano. Non si esclude qualche locale schiarita ma in un [illegible]testo instabile. Limite delle nevicate in abbassamento fin verso [illegible] m sulle Alpi. Verso sera tendenza a generale miglioramento. Temperatura in diminuzione nei [illegible] massimi. Venti deboli, moderati in montagna e sulla Liguria. Domani un moderato rialzo barico determinerà tempo abbastanza soleggiato.

ZOOM

Il sole resiste fino a venerdì

Ad eccezione della parentesi moderatamente perturbata di oggi, il tempo tenderà temporaneamente a guarire, proponendo valori termici leggermente più miti in montagna dopo il [illegible] degli ultimi giorni. Giovedì e venerdì trascorreranno all'insegna del tempo soleggiato e mite. Il sole però è destinato ad «eclissarsi» nel week-end, quando dalla Spagna giungerà un fronte perturbato piuttosto esteso che provocherà piogge in parte anche abbondanti, soprattutto sulla Liguria. I fenomeni dovrebbero attivarsi nella seconda parte del sabato e proseguire per gran parte della domenica.
Con il rialzo delle temperature, la neve in montagna tornerà a cadere solo a quote superiori al 2300 m ma le escursioni in alta quota saranno comunque compromesse. Con queste premesse, è appena il caso di aggiungere che l'ombrello diventerà nostro fedele compagno. Chi avesse programmato feste, matrimoni e battesimi si prepari fin d'ora a scattare fotografie sotto cieli imbronciati e minacciosi. Chi pensava infine di sdraiarsi in spiaggia sarà costretto a rivedere i suoi piani: la stagione autunnale è alle porte.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	[illegible]	[illegible]	21 26
BARI	[illegible]	ROMA	[illegible]
BOLOGNA	11 18	VENEZIA	14 18
[illegible]	17 25	BARCELLONA	13 21
CATANIA	19 28	[illegible]	11 18
[illegible]	17 28	FRANCOFORTE	12 15
FIRENZE	10 20	[illegible]	10 15
OLBIA	17 24	LONDRA	13 17
PALERMO	[illegible]	MONACO DI [illegible]	5 18
PERUGIA	10 20	PARIGI	13 20
POTENZA	10 23	ZURIGO	7 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti, culmina alle ore 13 e 23 minuti, tramonta alle ore 19 e 33 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 26 minuti, cala alle ore 21 e 1 minuto





LA FONDAZIONE MAUGERI HA DUE ANNI [illegible] TEMPO [illegible] RISTRUTTURARE L'ATTUALE OSPEDALE DI VARALLO

Nel 2003 il nuovo «SS.Trinità»

Gli ambulatori saranno trasferiti a Casa Serena

Ivan [illegible]

VARALLO

Avrà due anni di tempo, la Fonda[illegible] Maugeri, per concludere la ristrutturazione dell'ospedale Santissima Trinità. Poi, anche se i lavori non saranno ultimati quin[illegible] non potrà partire l'attività di riabilitazione di terzo livello, si dovrà iniziare a versare il canone d'affitto all'Azienda sanitaria: 387 milioni ogni dodici mesi per trent'anni.

E questa è considerata dagli amministratori una buona garan[illegible]. [illegible] la clinica privata dovrebbe fare il possibile per essere pronta [illegible] i tempi previsti evitando quindi di dover pagare, oltre all'intervento di riqualificazione dell'immobile, anche l'affitto in un periodo in cui non sia ancora ripartita l'attività ospedaliera.

Dovrebbe quindi arrivare davvero a una soluzione la conversio[illegible] dell'ospedale varallese [illegible] quale [illegible] stati scritti e detti fiumi di parole in tanti anni tra una promessa e l'altra finora [illegible] mantenute.

Ora si tratta di organizzare l'attività per questi [illegible] durante i quali il Santissima Trinità [illegible] sarà disponibile. E nell'incontro che il manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio ha avuto [illegible] i sindaci è venuta la conferma che a progetto ultimato i posti per i lungodegenti riservati all'azienda sanitaria saranno soltanto quindici e non trenta come previsto e [illegible] richiesto a gran voce dagli amministratori locali.

Nell'ambito della conferenza (alla quale però hanno partecipato soltanto undici [illegible] invitati tra Valsesia e Valsessera) [illegible] è dibattuto a lungo sulla questione, e di questo si tornerà a parlare nelle prossime settimane perché i rappresentanti del territorio si sono detti contrari [illegible] taglio dei posti.

Ecco come muterà il panorama [illegible] futuro immediato. Entro [illegible] giorni la Maugeri dovrà dare [illegible] via ai lavori e quindi per quella data il vecchio ospedale dovrà [illegible] vuotato. La [illegible]diolo[illegible] verrà accentrata a Borgosesia e sarà istituito un servizio navetta per i trasferimenti. La base del 118 con l'ambulanza medicalizza[illegible] sarà trasferita nel centro di via XXV aprile mentre in viale Cesare Battisti saranno allestiti gli ambulatori [illegible] pneumologia e allergologia e lì si eseguiranno anche prelievi ed ecografie.

Nella casa di riposto «Casa Serena» saranno invece ricavati spazi per la guardia medica e per fisioterapia. Qui saranno anche allestiti dodici posti letto stile «country hospital», vale a dire con l'assistenza garantita non dagli specialisti ospedalieri ma dai medici di base.



Tutta Varallo si era mobilita per la salvezza dell'ospedale. Ora il SS. Trinità passa alla Fondazione Maugeri che lo trasformerà all'attività di riabilitazione di terzo livello. Sotto il manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio



PRESTO A BORGOSESIA

Monumento al centro della rotonda

BORGOSESIA. Un monumento dedicato alle attività industriali della valle, in particolare di Borgosesia. Di più per il momen[illegible] vuole dire il sindaco Corrado Rotti, ma è ormai imminente l'annuncio di ciò che comparirà al centro della [illegible]da sorta all'incrocio tra la statale 299 e corso Vercelli, ad Aranco.

Il grande svincolo realizzato dall'Anas su progetto del Comune, che oggi [illegible] in condizioni davvero poco decorose con erbacce che superano il [illegible] d'altezza, diventerà una sorta di biglietto da visita con tanto [illegible] «benvenuto».

E a salutare chi raggiungerà Borgosesia provenendo dalla pia[illegible] sarà una statua dedicata al passato e al presente industriale. Facile dunque immaginare che il riferimento sarà alle aziende tessili oppure a quelle meccaniche. Ma [illegible] avrà anche [illegible] particolare valore storico, [illegible] più volte sottolineato il primo cittadino, con ogni probabilità sarà [illegible] monumento che si ricollega all'attività tessile, che soprattutto in passato ha vissu[illegible] momenti di grande euforia in particolare con la Manifattura lane, il grande stabilimento costruito a due passi dal centro della città.

La bozza di [illegible] che sarà realizzato al centro della rotonda è già pronta, e nelle prossime settima[illegible] sarà presentata [illegible] pubblico. Per vedere il monumento posizionato si dovrà invece attendere ancora qualche mese. [l. fo.]

QUARONA
Incendio in u[illegible] discarica di frazione Doccio

Le fiamme sono divampate l'altro pomeriggio poco dopo l'ora di pranzo e per riportare la situazione alla normalità sono intervenuti i vigili del fuoco di Varallo. Ieri mattina invece [illegible] squadra [illegible] pompieri della caserma valsesiana è dovuta intervenire a Gattinara dove avevano preso fuoco delle sterpaglie. [l. fo.]

VERCELLI
Don Giuseppe Capra domani all'Isola

Domani sera, con una messa celebratada don Giuseppe Capra nela parrocchia di Sant'Antonio del rione Isola, riprendono gli incontri di preghiera del Gruppo Rinnovamento dello Spirito. Don Capra ritornerà quindi il secondo venerdì di ogni mese, sempre alle [illegible] e sempre in Sant'Antonio. [d. b.]

SERRAVALLE
Visita dermatologica con la Lega tumori

L'appuntamento è organizzato dalla [illegible] Serravalle ed è fissato per domani alle 16 nel poliambulatorio. Le visite preventive saranno in particolare dedicate ai nei della pelle. [l. fo.]

[illegible]
Due giovani trovati [illegible] dell'hashish

Tre grammi di hashish costano una segnalazione alla prefettura [illegible] «assuntori [illegible] sostanze stupefacenti» per due giovani gattinaresi neppure ventenni. I ragazzi (uno di 18, l'altro di 19 anni, entrambi residenti in città) sono stati fermati per un controllo nell'ambito di uno dei tanti controlli preventivi legati al mondo della droga che da anni vedono impegnati i carabinieri della compagnia valsesiana. [l. fo.]

[illegible]
Fiamme n[illegible] locali del peso pubblico

Un incendio è divampato nei locali del peso pubblico, in prossimità del mercato coperto, in piazza Comazzi. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Trino. Per fortuna le fiamme [illegible] state spente subito. Individuata anche la [illegible] piccolo rogo: un [illegible] circuito dell'impianto elettrico, ormai non più in uso, ha provocato la fiammella che si è poi propagata a dei documenti situati nella stanzetta. Irrilevanti i danni: [illegible] andati in fumo dei faldoni, peraltro già alluvionati. [s. ll.]

[illegible]
Pensionato [illegible] d'infarto a Pietra Ligure

Recatosi a Pietra Ligure per trascorrere un periodo di soggiorno al mare organizzato dal Comune di Cigliano per gli anziani, Battista Bovio, 69 anni, è mancato improvvisamente in ospedale. L'uomo nella sua camera d'albergo [illegible] colpito da [illegible] grave malore. L'allarme era stato dato da un amico [illegible] il quale divideva la stanza. I funerali si sono svolti ieri a Cigliano [p. a. r.]

UN AUTUNNO RICCO DI APPUNTAMENTI ATTENDE L'ASSOCIAZIONE BORGOSESIANA

Concerti Anni '60 alla Pro loco

«Musica per sognare» è il clou del programma

BORGOSESIA

Non si occuperà più della stagio[illegible] teatrale, [illegible] l'associazione Pro loco presieduta da Donatella Beatrice Franchi non ha certo per questo interrotto l'attività. E per far sapere che i program[illegible] non [illegible]ano, i vertici del gruppo hanno presentato la sca[illegible] degli impegni autunnali.

Intanto la prima iniziativa è stata dedicata all'ambiente val[illegible]iano. Aderendo al progetto del Cai di Varallo e della Comunità montana, diversi soci della Pro loco domenica hanno partecipato alla giornata riservata alla manutenzione e alla segnaletica [illegible] sentieri. L'intervento borgosesiano si è concentrato sul tracciato che dal Molino delle Piode conduce a Ferruta passando attraverso Albergata.

I prossimi appuntamenti so[illegible] invece riservati alla musica e ai giovani. Intanto è stata anche fissata [illegible] dell'annuale castagnata: l'appuntamento è per il pomeriggio di sabato [illegible] ottobre in via XX Settembre. Ma ecco la kermesse «Musica per sognare», che andrà in scena [illegible] ridotto del [illegible] Pro loco perché l'area principale è ancora interessata [illegible] lavori di ristrutturazione.

Sono previsti tre concerti [illegible] venerdì (2, 9 e [illegible] novembre) dedicati alla [illegible] degli Anni Sessanta. Ci sarà spazio sia per le canzoni della musica leggera italiana sia per le colonne sonore dei film più famosi. E sempre a novembre verrà riproposto anche «Girotondo intorno al mondo».

L'iniziativa è chiaramente dedicata ai più piccoli e si terrà sempre nel ridotto del teatro cittadino di [illegible] Sesone: l'appuntamento è per domenica [illegible] quando tra le altre cose i partecipanti potranno divertirsi anche con un prestigiatore e con [illegible] di burattini. [l. fo.]



Tra le iniziative messe in cantiere l'anno scorso dalla Pro loco c'era anche la mostra delle pigotte realizzate in Valsesia a favore dell'Unicef

OPERATRICE DELL'ASILO ERA STATA ASSEGNATA AD UN'ALTRA MANSIONE [illegible] AVEVA FATTO CAUSA

Trasferì dipendente del Comune, assolto

Il Tribunale di Vercelli ha dato ragione al sindaco di Serravalle

SERRAVALLE

Nessun comportamento antisindacale. Il sindaco è assolto e alla Cisl compete anche il pagamento delle spese di giudizio. L'annuncio lo fa direttamente il primo cittadino [illegible] Serravalle Gianluca Buonanno, al quale quella vicenda proprio non [illegible] andata giù.

Era stato denunciato da una dipendente comunale in forza all'asilo nido per un tempora[illegible] cambio di mansioni. L'anno [illegible] già in primo grado il sindaco era [illegible] assolto [illegible] il sindacato si [illegible] successivamen[illegible] opposto e adesso il tribunale [illegible] dichiarato chiusa la questione.

«Sono veramente soddisfatto - [illegible] Buonanno - perché ritenevo profondamente ingiusto il comportamento riservato nei miei riguardi da un sindacato importante quale è la Cisl. Ero e sono [illegible] non essermi comportato in modo scorretto e proprio non riuscivo a capire come ci si potesse ostinare nel sostenere che la mia fosse stata una scelta detta[illegible] da altre motivazioni se [illegible] quella del buon funzionamento dell'apparato».

Ecco [illegible] era andata la storia secondo il racconto dell'amministratore serravallese. Nel 1999, quindi poco più di due anni fa, Buonanno decise di trasferire temporaneamente [illegible] dipendente in forza all'asilo nido, che è comunale, [illegible]gnandole un altro lavoro.

L'operatrice interpretò però tale scelta [illegible]e una ritorsione evidentemente per fatti avvenuti in precedenza, e denunciò lo stesso sindaco per atteggiamenti antisindacali con il patrocinio della Fist-Cisl.

La difesa che Buonanno ha portato avanti in questo periodo è sempre stata la stessa: «C'erano cose più urgenti da fare e quel trasferimento era necessario».

Approdato in giudizio davanti al Pretore, il caso [illegible] con un'assoluzione per il sindaco, ma la Cisl decise di opporsi. «Adesso finalmente è giunto il dispositivo della sentenza definitiva del tribunale di Vercelli - spiega il sindaco - che respinge il ricorso e condanna il sindacato al pagamento delle spese in favore del Comune».

Secondo l'amministratore serravallese «è assurdo che un sindaco e un Comune debbano spendere tempo e d[illegible] pubblico per difendersi da accuse ridicole, come il tribunale ha dimostrato, solo perché per un breve periodo si cambiano le [illegible] di lavoro ad [illegible] dipendente».

E l'ultima frecciata è per la Cisl: «Mi auguro che il sindacato in futuro si occupi di cose più importanti per il bene di tutti i lavoratori». [l. fo.]



Il sindaco Gianluca Buonanno

La donna che [illegible] patrocinata dalla Cisl aveva sostenuto che la decisione era una ritorsione del primo cittadino Il sindacato condannato a pagare le spese

PER LA MOSTRA DELL'ANTIQUARIATO

Borgo d'Ale [illegible] [illegible] 15 mila visitatori

[illegible]

Domenica [illegible] megacupole costruite sull'area di 6 [illegible] metri quadrati [illegible] ortofrutticolo di Borgo d'Ale hanno ospitato la consueta rassegna economico-commerciale del piccolo antiquariato [illegible] 400 espositori provenienti da Veneto, Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta e dalle province piemontesi.

Almeno 5 mila auto hanno occupato i parcheggi e le aree di sosta lungo strada Bianzè, la via che conduce al mercato ortofrutticolo. Nell'arco [illegible] giornata si è calcolato che almeno 15 mila persone abbiano frequentato la rassegna che ha eguagliato le rassegne degli anni tra l'[illegible] e il '95 considerato il periodo del boom commerciale borgodalese

Chiusi i battenti di questa edizione, una nuova esposizione si terrà il 7 ottobre e avrà il titolo di «Fiera di San Michele» per onorare il patrono, i cui festeggiamenti prenderanno il via nel fine [illegible]

[illegible] proprio per la patronale sabato [illegible] 21 sarà inaugurata la collettiva «Borgo d'Art» che nella chiesa [illegible] San Francesco vedrà esposte le opere di Samagra Colucci, Tullio Regge, Marco Regge, Annette Messig, Manuel Mueller e nume[illegible] altri artisti. [p. a. r.]

DAL 24 AL 29 INIZIATIVE A VERCELLI

Donazioni sangue l'Asl 11 si mobilita

VERCELLI

[illegible] l'Asl 11 [illegible] Vercelli aderisce all'iniziativa indetta dalla Regione per sensibilizzare la popolazione del Piemonte alla donazione di sangue. Da lunedì 24 a sabato 29 settembre saranno mobilitati tutti i capoluoghi di pro[illegible].

In particolare, per quanto riguarda Vercelli, in quella settimana tutti i giorni, dalle 16 alle 19, e i giorni di mercato (martedì e venerdì) dalle [illegible] alle 19, verrà allestita tra corso Libertà e via Veneto un'area informativa dove sarà distribuito ai passanti il materiale informativo messo a disposizione dalla Regione.

L'iniziativa è stata messa a punto dall'Asl 11 che ha mobilitato il Settore educazione e promozione della salute, il Servizio immunoematologia con il [illegible] trasfusionale nonché le associazioni del settore Avis e Fidas.

Importante sarà il coinvolgimento dei commercianti aderenti all'iniziativa che si [illegible] impegnati a indossare, in quella settimana cappellini e magliette che invitano la popolazione a donare il sangue. Osserva il direttore generale dell'Asl Luciano Scarabosio: «Nella nostra provincia, la prima fase del progetto era stata realizzata attraverso incontri con gli studenti delle ultime classi delle superiori, incontri che Asl e Avis riprenderanno in quest'anno scolastico». [d. b.]




insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
& ISOLE
ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo in ogni parte mondo,
con informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di
tutto per la famiglia, ama la vacanza tranquilla
Insieme
a sole
lire 4.000

LE DELEGAZIONI E LE CATEGORIE HANNO ELETTO ANCHE UN NUOVO VICEPRESIDENTE, CANUTO. ENTRA IN GIUNTA GIANMARIO DEMARIA

«Il mio impegno nel solco di Baltaro»

Antonio Bisceglia, 55 anni, nuovo presidente Ascom

Donata [illegible]

VERCELLI

All'unanimità, i 36 rappresentanti della Delegazioni e delle categorie che compongono il Consiglio direttivo hanno nominato Antonio Bisceglia, vercellese, [illegible] anni, imprenditore nel settore dell'abbigliamento, presidente provinciale dell'Associazione commercianti. In ordine di tempo è il [illegible] presidente Ascom, e succede a Giulio Baltaro, per il quale, lunedì sera, i delegati in rappresentanza [illegible] 2700 aziende associate hanno osservato [illegible] di silenzio. Ad un [illegible] e [illegible] dalla morte improvvisa del «presidentissimo», il ricordo di Baltaro resta vivo e doloroso. Dedicate a lui sono state le prime parole del neo eletto: «Giulio - ha detto Bisceglia - mi aveva fatto l'onore di indicarmi [illegible] vicepresidente vicario. Oggi [illegible] qui per raccogliere il suo testimone. Cercherò di dare il meglio di me non solo per l'associazione, ma anche per meritarmi sul [illegible] la stima dell'amico scomparso». Quindi ha aggiunto, commosso: «Ora conto sull'aiuto di tutti, impiegati, dirigenti e colleghi».

Antonio Bisceglia, [illegible] origine toscana, sposato, con [illegible] figlia, non è solo un imprenditore capace, che [illegible] a far [illegible] i propri negozi di abbigliamento, [illegible] è un uomo impegnato nel volontariato. Sue [illegible] le iniziative a favore dei disabili, dei giovani, e della città in generale. Legate al suo nome ci sono alcune iniziati[illegible] benefiche, ormai tradizionali, come la Maratona Rock, il festival del Blues e spettacoli a favore della Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi.

Sono stati gli altri due vice, Camillo Bordonaro e Paolo Melotti, a suggerire all'assemblea il nome di Antonio Bisceglia. Ha esordito Bordonaro: «La [illegible] di Giulio Baltaro è stata una grave perdita per l'Ascom: ci manca l'amico e ci manca il manager capace di far crescere tutta la categoria. [illegible] l'amico fraterno Bisceglia potrà colmare con la volontà e l'intelligenza il vuoto che si è creato». Il nuovo presidente è il [illegible] nella [illegible] dell'Ascom. L'hanno preceduto «nomi» prestigiosi: Dario Mezzalama, Franco Levis, Marcello Biginelli, Giovanni Bonetti e Giulio Baltaro. Bisceglia, insieme a Bordonaro e Melotti, avrà come [illegible] vicepresidente il valsesiano Sergio Canuto, recentemente eletto anche [illegible] guida di Ascomfidi. Infine il Consiglio ha completato la giunta esecutiva con l'elezione di Gianmario Demaria, presidente della delegazione di Trino.

«E' [illegible] prima volta - spiega Bisceglia - che un trinese entra in giunta. Mi sembra importante sia per segnalare l'attenzion[illegible] cui [illegible] attività nei centri del Vercellese, sia per dire ai colleghi trinesi che, a circa un anno dall'alluvione, non sono stati dimenticati».



La nuova giunta esecutiva dell'Ascom con il nuovo presidente Antonio Bisceglia e con la novità di Gianmario Demaria delegato della sezione di Trino (FOTO GREPPI)

EURODAY [illegible] AL MODO HOTEL

VERCELLI. Cento giorni e l'Euro diventerà parte integrante della nostra vita quotidiana. Dal primo gennaio e fino al [illegible] febbraio potremo ancora pagare un caffè o le sigarette in lire, ma [illegible] di [illegible] Euro e solo Euro, come in Euro saranno stipendi, pensioni, conti in banca. Per prepararsi [illegible] rivoluzione epocale, l'Ascom-Confcommercio promuove per lunedì prossimo, al Modo hotel, una giornata dedicata interamente alla nuova moneta.

L'«Euroday», che si svolgerà in contemporanea in tutt'Italia, è collegata [illegible] Progetto Euro, un'iniziativa a più ampio respiro che vede in campo, insieme all'Ascom, Camera di [illegible] e Biverbanca. Spiega il direttore Ascom Fernando Lombardi: [illegible] tratta [illegible] un imponente sforzo organizzativo commisurato all'importanza dell'avvenimento. Vogliamo dare elementi [illegible] ai consumatori e rendere meno problematico e traumatico il passaggio». Nel corso dell'Euroday, l'Ascom presenterà i risultati di un sondaggio che fotografa il livello di informazione e di accettazione della nuova moneta. (d. b.)

CONTROLLI DEI CARABINIERI [illegible] DELL' ISPETTORATO

E' «lavoro [illegible]» per 9 ragazzini

[illegible]

Dodici imprenditori denunciati, una sessantina le persone che lavoravano «in nero», multe per 120 milioni ed [illegible]. Sono i risultati della lunga operazione che per tutta l'estate ha coinvolto i carabinieri e il nucleo ispettorato del l[illegible] l'obiettivo di monitorare e controllare il lavoro sommerso, minorile e degli extracomunitari.

Le verifiche hanno riguardano settori di attività ben specifici, i cantieri edili soprattutto e il commercio; [illegible] particolare riguardo alle categoria alberghiera e di ristorazione.

Novantadue i blitz fatti da luglio ai giorni scor[illegible] in tutti i centri della provincia. Dodici gli imprenditori, di diverse località, sono stati denunciati per aver impiegato immigrati non in regola [illegible] i permessi di soggiorno, per turni di lavoro notturno non conformi alle direttive e per [illegible] svolgo tutte le pratiche mediche obbligatorie per gli adole[illegible]ti. Oltre 250 le multe elevgato per irregolarità nella compilazione dei libri di presenza oppure nelle assunzioni o nei libretti previdenziali [illegible] dipendenti. In più sono state scoperte evasioni fiscali per 112 milioni e mancati versamenti dei premi Inail per altri 116.



Al setaccio il mondo del lavoro

Sono stati scoperti infine 59 lavoratori «in nero», cioè impiegati [illegible] alcuni tipo di contratto e di assistenza previdenziale e infortunistica. Di questi 44 sono italiani, [illegible] extracomunitari e 9 minorenni.

Una veloce analisi [illegible] queste ultime cifre. La piaga dello sfruttamento degli immigrati clandestini, fenomeno assai rilevante in altre parti d'Italia, in provincia è contenuta entri limiti che ormai probabilmente si posso definire fisiologici. Piuttosto in pratica del lavoro in nero riguarda connazionali nella quasi totalità.

Sorprendente e per certi versi preoccupante invece, nel «profondo Nord», è la scoperta di nove ragazzini costretti a lavorare senza alc[illegible] garanzia salariale, previdenziale e infortunistica. Nove su 59 rappresenta [illegible] percentuale molto alta per la nostra zona e probabilmente inaspettata. Un dato sul quale forse varrà la pena [illegible] riflettere. (r. v.)

LE INTITOLAZIONI DI UN'AREA VERDE AI CAPPUCCINI E DI VICOLO BAGGIOLINI

Leone e Leale accomunati in [illegible] cerimonie ufficiali

VERCELLI

Nella vita, Francesco Leone e Francesco Leale erano legati [illegible] amicizia. [illegible] ora verranno entrambi ricordati, queste setti[illegible] a [illegible] giorno [illegible] distanza l'uno dall'altro, con l'intitolazione alla loro memoria di un'area [illegible]de ai Cappuccini e di una via del centro.

L'intitolazione dell'area polivalente di via Oberdan a France[illegible] Leone si svolgerà sabato alle 11 e l'Unità di [illegible] dei [illegible] ai Cappuccini chia[illegible] a raccolta tutto il rione. Vicolo Baggiolini diventerà [illegible] vece «Vicolo Francesco Leale già Baggiolini» domenica mattina, sempre alle 11.

Nato nel 1900, figlio [illegible] braccianti, Francesco Leone si iscrisse, sedicenne, al movimento giovanile socialista e conobbe quasi subito il carcere. Nel '19, dopo la scissione di Livorno, passò al Pci e [illegible] fondatori del partito a Vercelli. Durante il Ventennio [illegible] uno dei più strenui oppositori [illegible] fascismo, e ciò gli valse il carcere e l'esilio.





Da sinistra Francesco Leone e Cecco Leale

[illegible] andò a combattere in Spagna contro i franchisti e fu no[illegible] capo di Stato Maggiore del Battaglione Garibaldi. Deputato e senatore, [illegible] più volte alla guida della Federazione del Pci vercellese, dove conobbe il più giovane (era nato nel '20) Francesco Leale: direttore dell'«Amico del Popolo» e più volte consigliere nonché assessore comunale.

E' significativo che due vecchi amici e vecchi compagni di partito vengano celebrati [illegible] Comune quasi contemporaneamente. Le cerimonie che li riguardano seguono l'intitolazione della seconda trasversale di via Canton Billiemme alla poetessa Elena Carasso. Sarà quindi la volta di Ermenegildo Bertola, padre storico della Dc vercellese e, come Francesco Leone, deputato della Costituente. (d. b.)

INGRESSO GRATUITO MA SARANNO RACCOLTE OFFERTE PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLA LEGA TUMORI

Cabaret d'autore per il galà sportivo

Dado Tedeschi e Tino Fimiani venerdì sera al teatro Civico

VERCELLI

Presentata dai giornalisti Ivan Fossati e Beatrice Ghezzi, la serata dei campioni dello sport (indetta dalla Provincia, con il Coni e La Stampa venerdì alle 21 al [illegible] Civico) [illegible] soltanto di premiazioni. Sono in programma numeri coreografici dedicati allo sport a cura della Freebody di Daniela Tricerri e due intermezzi di cabaret.

Questi ultimi [illegible] a [illegible] di Matteo Andreone e [illegible] Rino Cerritelli, ideatori del Festival [illegible]le di Cabaret «Città del riso», ospitato per alcuni anni a Vercelli e della rassegna «Comunque anomali» (Festival di teatro comico e cabaret del Piemonte), la cui quin[illegible] edizione partirà il prossimo [illegible] novembre.

Per la serata di venerdì, Andreone e Cerritelli hanno scelto due cabarettisti molto quotati: Dado Tedeschi e Tino Fimiani. Il primo, vincitore [illegible] Festival di Vercelli [illegible] e secondo classificato a «Comunque anomali» [illegible] anno (dove si aggiudicò il premio per l'originalità dell'idea), si ispira a Lenny Bruce e in generali [illegible] comici [illegible] di protesta, i cosiddetti «Stand Up Comedians». E' spesso ospite [illegible] trasmissioni televisive (in Rai e a Mediaset) ed è rinomato come autore [illegible] testi umoristici: [illegible] esempio, «Clinica senza salute». Nato a Verona [illegible] anni fa, vive a Milano.

Tino Fimiani, genovese, pure lui ormai ospite affermato in trasmissioni [illegible] Rai e Mediaset, è [illegible] mago-illusionista sui generis che, [illegible] gustoso cocktail di piccole e grandi illusioni comiche, pantomime, battute, improvvisazione e animazione, e in [illegible]do di stupire e conquistare il pubblico. E' il vincitore dell'ultima edizione di «Comunque anomali», durante [illegible] quale [illegible] pure aggiudicato i premi del pubblico e per la miglior interpretazione.

Un duo d'eccezione dunque per il pubblico del Civico, che potrà ammirarlo gratis. Durante la serata si raccoglieranno offerte per [illegible] sottoscrizione della Lega italiana per la lotta contro i tumori per dotare l'ospedale della Scintigrafia. (d. b.)





[illegible] quotati cabarettisti che si esibiranno venerdì al teatro Civico di Vercelli per conto della Provincia, del Coni e della Stampa, nella serata dei campioni dello sport: da sinistra Dado Tedeschi e Tino Fimiani

[illegible]

Lega Nord e la solidarietà [illegible] d'America

Giovedì scorso, [illegible] al collega consigliere provinciale Angelo Dago, [illegible] ho votato l'ordine del giorno unitario di solidarietà agli Stati Uniti d'America in quanto non ho visto emergere una solidarietà netta e senza distinguo da parte del centrosinistra: gli alleati del Polo ponevano invece maggiore attenzione ad una [illegible] di «do[illegible] istituzionale» che avrebbe dovuto comunque esplicitarsi attraverso [illegible] mozione [illegible] da tutti. Mozione [illegible] non ha [illegible]messo l'aggiunta, proposta [illegible] sottoscritto, di metterci [illegible] fianco di un popolo che ci [illegible] dato una mano nel momento del bisogno e (soprattutto) di indagare sugli ideatori degli attentati, se [illegible] basi e supporti in Italia per reclutare e addestrare i cosiddetti "combattenti islamici" pescando anche nel mare di una immigrazione fuori controllo, da diversi anni, nel nostro paese». Su queste parole [illegible] alzato un [illegible] di distinguo da parte di chi doveva dichiararsi a lutto e basta, perché proprio di più non gli riusciva: insomma, la Lega Nord restava sola nel dire cose che [illegible] poi la gente comune a dire, [illegible] che evidentemente ve[illegible] giudicate poco istituzio[illegible] (?) anche dagli alleati del centrodestra, compreso il con[illegible] Buonanno, probabilmente soddisfatto per i suoi manifesti [illegible] Usa, tradotti anche in arabo e ripresi dai giornali. Prendo spunto da questo episodio locale per prendere le distanze da una cultura troppo diffusa e accettata che, davanti al disastro americano, [illegible] allarma per la gravità delle devastazioni, [illegible] non della causa di tutto questo. Il borghese occidentale imbevuto di collettivismo, [illegible] egualitarismo, di terzomondismo manifesta [illegible] il G8, non lancia una pietra nella vetrina di un fast-food, ma non trova poi così terribile il fatto che sia [illegible] lanciato. Il collega culturale prende un aereo e lo schianta nel centro di Nuova York. Parte la condanna del primo per la mostruosità del gesto del secondo, ma i motivi [illegible] vengono ripudiati o perché [illegible] riconosciuti e perché in [illegible]rte gli appartengono, pensan[illegible] nel suo intimo che gli Usa se lo meritano o, [illegible] ho sentito alla radio, se la sono cercata.

Errole F[illegible] capogruppo provinciale Lega Nord

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.455;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

[illegible]

[illegible], telefono 0161 593.333;
Ambulanze telefono 0161 217.000; Borgosesia: telefono 0163 203.111; [illegible]tinara: telefono 0163 822.245; Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. 0161 255.050; Arborio: tel. 0161 86.384; Borgosesia: tel. 0163 25.513; Cigliano: tel. 0161 424.524; Crescentino: tel. 0161 842.655; Gattinara: tel. 0163 835.411; Santhià: tel. 0161 [illegible], Scopello: tel. 0163 71.170; Trino: tel. 0161 820.585; Varallo: tel. 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.462;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.082;
Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli [illegible] di [illegible] con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso [illegible] 76, tel. 0161 25.77.66.
Riva: *Dr.ssa Delfina Cristiani*, via IV Novembre 32, tel. 0161 77.00.57. Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittori Emanuele II° 40, tel. [illegible] 911.245. Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, [illegible] Rolandi 91, tel. 0163 430.141. [illegible] *Dr. Sandi [illegible] Galoppo, frazione Chiosasco 4, tel. 015 75.179*. Gattinara: *Farmacia Cominazzini, corso Giu[illegible] [illegible] 89, tel. 0163 833.417.*

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; Santhià: tel. [illegible] 929.218; Gattinara: tel. 0163 [illegible]; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. [illegible] 417.148; Serravalle Sesia: [illegible]. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212;
Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: [illegible]: tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 931.592.

[illegible]

Lotterie

Premi non ancora ritirati

Alcuni premi della lotteria «Vercelli sotto le stelle in fiore 2001» non sono stati ancora ritirati. I vincenti: 6076 (Fiat Panda); 3361 (viaggio a Parigi); [illegible] (bicicletta); 1188 (orologio); 5195 (robot di cucina), 5376 (monopattino) e [illegible] (asciugacapelli). Contatto [illegible] Comitato Manifestazioni Vercellesi, corso Gastaldi 17. Info 329/2339926.

Conferenze

Erbe e cibi contro lo stress

L'associazione Airali organizza venerdì alle [illegible] Convento [illegible] XVII secolo una conferenza dal titolo «Alimenti ed erbe quali antidoti allo stress e all'ansia». [illegible] gastronomico a base [illegible] erbe e f[illegible]. Info 0161/834714.

Storia

Riscoperta di Santa Chiara

La cooperativa Ar.Tur.O. andrà alla riscoperta dell'ex chiesa di Santa Chiara, nell'ambito della iniziativa «Vercelli com'era, Vercelli com'è». Ritrovo domenica [illegible] 15 [illegible] 18,30 in via Farini, al chiostro. Informazioni allo 0161/212616.

IL PRIMO APPUNTAMENTO E' PER SABATO A SANTHIA'

«Su 'l sipari», [illegible] serate [illegible] il [illegible] dialettale

[illegible] alza il sipario la seconda edizione [illegible] circuito di teatro in vernacolo organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia in collaborazione [illegible] l'associazione Lo Spazio Scenico, [illegible] la Pro loco Valle Cellio ed i Comuni dove le pièces verrano recitate [illegible] compagnie locali [illegible] teatro.

L'esordio della rassegna «Su 'l sipari», quest'anno si presenta con un gemellaggio [illegible] la provincia [illegible] Novara, dal momento che a salire sul palcoscenico [illegible] inaugurare le rappresentazioni, [illegible] saranno i novaresi dell'associazione Persona, [illegible] «Enrosadira, la luce sopra le montagne», durante questo fine [illegible]timana, sabato nel salone parrocchiale di Santhià.

La seconda serata dedicata al «dialèt» è invece prevista per [illegible] ottobre, [illegible] della Società Operaia [illegible] Cellio. In quel caso saranno i vercellesi de Lo Spazio Scenico a mettere in scena «Liberté, Fraternité, lur an carosa e nui a pé», commedia in due atti di Pino Marcone, con Giorgio Giordano, Tiziana Montorio, Lorenza Terrone, Vittorio Pratelli, Gianni Massa, Mauro Ferraris, Elena Maranzano, Piermario Ferraro, Francesco Pasino, Alberto Podio e Massimiliano Brunoro.

Il 27 ottobre a Serravalle, nel Teatro Comunale, e il 17 [illegible]bre nell'Auditorium di piazza Garrone a Livorno Ferraris, [illegible]drà in scena «La colpa a l'è dal can!», due atti di Giovanni Fiorano rappresentati dalla Compagnia del Centro [illegible] Borgo d'Ale con Luciano Vettore, Milena e Luigina Carparoglio, Maria Teresa Gareggio e Walter Morbelli. Lo Spazio Scenico riproporrà nella palestra [illegible] Fontanetto il 24 novembre e all'ex circolo Virtus di Roasio il 1° dicembre «Liberté, fraternité, lur an carosa e nui a pé». Il «sipari» è sempre «sù» alle 21. (g. bar.)

LA SICCITA' E IL REPENTINO ABBASSAMENTO DELLA TEMPERATURA STANNO METTENDO IN CRISI LE SORGENTI

Emergenza idrica in Valsessera

A Sostegno e Pray molte frazioni senz'acqua

Michela Chiose

PRAY

Emergenza idrica [illegible] Valle Sessera. A Sostegno l'acqua scarseggia ormai da settimane mentre i rubinetti delle abitazioni di Pianceri Alto, frazione di Pray, [illegible] rimasti improvvisamente a secco nel pomeriggio di lunedì.

«Nelle due sorgenti di Caprile non c'è più acqua - spiega Roberto Conti, geometra del Comune [illegible] Pray -. La siccità e il repentino abbassamento della temperatura in montagna han[illegible] ridotto la portata tant'è che nel pomeriggio di ieri abbiamo affisso i manifesti che invitano la popolazione a non utilizzare l'acqua potabile se non per uso domestico: solo così si potrà evitare il razionamento».

Aggiunge il tecnico comunale: «Sollecito, inoltre, i residenti [illegible] via Garibaldi e dell'area adiacente la chiesa parrocchiale di Pianceri Alto, i due siti che per primi avvertono la diminuzione della pressione, a infor[illegible] tempestivamente telefonando al numero 015/76.70.35».

Al momento, tuttavia, la situazione più grave si registra a Sostegno.

[illegible] tentativo di tamponare l'emergenza, anche il primo cittadino sostegnese ha emesso una serie di ordinanze vietando l'utilizzo dell'acqua per annaf[illegible] orti e giardini. Purtroppo [illegible] tutti i residenti hanno accolto l'appello dell'amministrazione e la situazione, già precaria, è andata aggravandosi nelle ultime settimane. Il servizio idrico, lo ricordiamo, viene fornito [illegible] sorgente Ronda, situata a monte del comune [illegible] Guardabosone.

Si tratta di una falda in grado di erogare - in condizioni normali - anche seicento litri di acqua al minuto. Altra fonte di approvvigionamento [illegible] l'ente Baraggia che solitamente fornisce a Sostegno circa centoventi litri [illegible] acqua al minuto.



A Sostegno (nella foto) l'acqua [illegible] da settimane mentre i rubinetti delle abitazioni di Pianceri Alto, una frazione di Pray, sono rimasti a secco nel pomeriggio di lunedì. Le sorgenti che alimentano le reti idriche sono in crisi per la siccità e per il repentino abbassamento [illegible] temperature

Ma anche su questo fronte i dati non [illegible] confortanti; l'ente ha risentito della siccità dimezzando la fornitura.

[illegible] attualmente, [illegible] l'acqua proveniente dalla sorgente Ronda e quella della Baraggia giungono a Sostegno all'incirca centocinquanta litri [illegible] acqua [illegible] minuto a fronte dei [illegible] previsti in condizioni normali.

E se le cose non miglioreran[illegible] è probabile che anche Guardabosone e Crevacuore - che insieme gestiscono la sorgente Ronda - vadano incontro a problemi.

A Sostegno a risentire della siccità sono soprattutto le abitazioni situate [illegible] parte [illegible] del paese: per consentire la loro alimentazione l'acquedotto vie[illegible] chiuso alcune [illegible] al giorno. L'amministrazione comunale ha già compiuto interventi sulle condutture individuando per[illegible] di lieve entità in alcuni allacciamenti privati mentre vengono costantemente [illegible]torate le tubature nelle [illegible] notturne.

INTERPELLANZE ANCHE SULLA REALIZZAZIONE DEL CAMPETTO INTERCOMUNALE

Coggiola, sulla palestra è ancora braccio di ferro

COGGIOLA

Nuovo [illegible] a suon di interpellanze, tra maggioranza e opposizione. I consiglieri [illegible] minoranza, Osvaldo Cerruti Delmastro, Lucia Varrella Baglione, Luciano Mina e Vanni Capri, hanno presentato 4 interrogazioni al primo cittadino, Angela Maria Pastore. Nel mirino dell'opposizione l'utilizzo della palestra, la realizzazione del campo sportivo intercomunale Pray-Coggiola-Portula e il parcheggio di via Lamarmora. Stando a quanto riferito nei documenti, [illegible] palestra comunale sarebbe stata [illegible] in uso agli scolari di scuole elementari e medie prima di essere ultimata.

«Al momento dell'approvazione del regolamento dell'uso della struttura è stato appurato che non esistevano [illegible] dovute certificazioni per l'apertura al pubblico - affermano gli esponenti di minoranza -. Fin dalla primavera scorsa, inoltre, la palestra pare venga utilizzata da soggetti diversi dagli alunni delle scuole previo il pagamento [illegible] un corrispettivo orario. Desideriamo conoscere se [illegible] risponde a verità e se sì, [illegible] quale data e a quanto ammontano gli introiti».

Nell'interpellanza si richiede poi quali autorizzazioni sono state ottenute dalle competenti auto[illegible] rispetto a quelle mancanti alla data di approvazione del regolamento e da quando è stato rilasciato il certificato di abitabilità».

La minoranza punta il dito anche sulla realizzazione della [illegible] d'accesso alla palestra il cui finanziamento non è ancora [illegible] concesso ma, paradossalmente, pare sia già stata fissata la data di inizio [illegible] lavori.



Il sindaco Angela Maria Pastore

«Desideriamo sapere - si legge nel documento - per quale ragione si è dato inizio all'iter burocratico [illegible] avere il titolo di proprietà dei terreni, a che punto so[illegible] le trattative per l'acquisizione e quali i documenti comprovanti».

Ed è polemica anche sul fronte della realizzazione del campo sportivo intercomunale Pray-Coggiola-Portula, il cui incarico progettuale è stato affidato all'ing. Comazzi di Gattinara e la verifica di compatibilità idraulica e idrogeologica [illegible] territorio allo studio Biasetti-Zantonelli. Importante appurare se confermate o meno le «dichiarazioni, rilasciate in Consiglio, [illegible] luglio [illegible] dal vicesindaco Paolo Setti in merito alla possibilità di dare corso al progetto sulla base di un parere espresso dal Politecnico di Torino. In caso affermativo richiediamo copia integrale della documentazione, quali siano i costi previsti dall'incarico progettuale dell'ing. Comazzi e copia della convenzione stipulata». Il tutto alla luce del «piano emanato dall'autorità di bacino del fiume Po relativo alle modifiche e integrazioni [illegible] progetto per l'assetto [illegible] geologico [illegible] i conseguenti vincoli» per chiarire in modo trasparente lo stato delle trattative relativo alla stipula della [illegible] con i comuni interessati, vale a dire Pray e Portula».

In ultimo la [illegible] prende in [illegible] le attuali condizioni del parcheggio realizzato in frazione Villa Sottà e destinato ad area per la raccolta differenziata dei rifiuti. [illegible] cassone per [illegible] raccolta dei rifiuti ingombranti è stato tolto e la spazzatura staziona sul terreno causando disordine e sporcizia - concludono i consiglieri di minoranza -. Vista l'inefficienza del servizio svolto dalle aziende incaricate allo svuotamento dei cassonetti e valutata la deprecabile situazione igienico-ambientale venutasi a creare all'interno [illegible] un nucleo urbano densamente abitato chiediamo quali provvedimenti la giunta intenda adottare in attesa degli annunciati lavori di recupero [illegible] edificio retrostante l'area presa in [illegible]. [m. ch.]

LA SEDE STORICA DEL GRUPPO [illegible] TRASFERISCE DA GRAGLIA A OCCHIEPPO INFERIORE

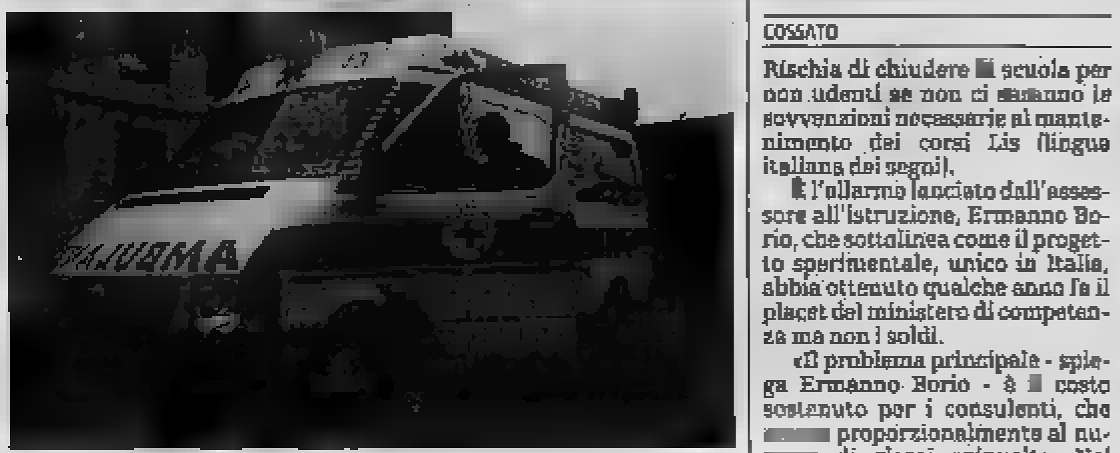
Il soccorso in Valle Elvo rinasce I volontari cambiano indirizzo

OCCHIEPPO INFERIORE

Operazione recupero, con cambio di sede, da Graglia a Occhieppo Inferiore entro dicembre, e un grande rilancio per i «Volontari del soccorso Valle Elvo», una delle più vecchie e gloriose associazioni di volontariato del Biellese, da sempre impegnata nel soccorso socio-assistenziale, urgenze ed emergenze sanitarie.

«La vecchia sede [illegible] Graglia ormai non era più competitiva, troppo decentrata alle esigenze di immediatezza e tempestività di intervento di oggi - spiega Giancarlo Colpo, infermiere del 118 e ideatore dell'ambizioso progetto [illegible] rilancio -. Il gruppo di volontari si stava assottigliando, [illegible] rilancio non [illegible] più rimandabile».

Da uno studio realizzato sulle reali esigenze dell'intera Valle Elvo, [illegible] conta ben 14 Comuni disseminati in un'area piuttosto [illegible] del Biellese occidentale e scarsamente servita da altri servizi di soccorso, è emerso l'esigenza di mantenere in vita il gruppo di volontari, «altamente professionale e che conta su un'auto per il trasporto di persone [illegible] barellate e due ambulanze, una delle quali, all'avanguardia sul fronte della sicurezza, attesa nelle prossime settimane» dice Colpo.



La sede dei volontari della Valle Elvo si trasferisce in via Martiri a Occhieppo [illegible].

L'ambizioso programma di rilancio, condiviso da enti, Asl, 118, aziende private, cittadini e da tutti i sindaci della zona, comprende anche il reclutamento di nuovi volontari da aggiungersi ai settanta attualmente operativi.

Le iscrizioni (informazioni al numero 015/25.46.201 oppure al 348/ 33.23.159) al «1° corso per aspiranti volontari del soccorso" sono già aperte. Basta avere 18 anni compiuti, la fedina penale pulita, g[illegible] di ottima salute e credere fortemente nel ruolo sociale del volontariato. [f. p.]

LA STRUTTURA PUBBLICA COINVOLGE DICIOTTO BAMBINI MA LA GESTIONE RAGGIUNGE I 280 MILIONI

Non udenti, la scuola rischia di chiudere

Allarme a Cossato, l'assessore: «Consulenti troppo cari»

COSSATO

Rischia di chiudere [illegible] scuola per non udenti se non ci saranno le sovvenzioni necessarie al mantenimento dei corsi Lis (lingua italiana dei segni).

[illegible] l'allarme lanciato dall'assessore all'istruzione, Ermanno Borio, che sottolinea come il progetto sperimentale, unico in Italia, abbia ottenuto qualche anno fa il placet del ministero di competenza ma non i soldi.

«Il problema principale - spiega Ermanno Borio - è [illegible] costo sostenuto per i consulenti, che [illegible] proporzionalmente al nu[illegible] di classi coinvolte. Nei primi anni i bambini audiolesi frequentavano soltanto la materna [illegible] centro, ora oltre ad essere aumentati di numero sono passati alle elementari, mentre dall'anno scolastico 2002-2003 i [illegible] interesseranno anche le prime classi della media Leonardo da Vinci».



La scuola per bambini non udenti di Cossato rischia la chiusura

Da qui l'analisi economica preoccupante: gli ultimi dati rilevano [illegible] spesa complessiva di [illegible] milioni circa, che nel giro [illegible] qualche anno aumenterà fino a toccare il mezzo miliardo. Attualmente a libro paga ci sono cinque consulenti, due supervisori e un educatore [illegible] udente, mentre le classi del progetto Lis sono [illegible] per un totale di diciotto bambini (dai [illegible] agli 11 anni) provenienti dalle province di Biella, Vercelli e Torino. [illegible] liste degli enti [illegible] partecipano finanziariamente all'esperimento di integrazione scolastica figurano il Comune di Cossato, che [illegible] lo stipendio all'unico educatore dipendente, [illegible] Regione con 30 milioni di lire, la Provincia di Biella [illegible] 70 milioni e quelle di Torino e Vercelli [illegible] 55 milioni. La Fondazione cassa di risparmio, invece, coprirà il disavanzo di quest'anno con 95 milioni di lire.

«Per l'anno scolastico in corso - puntualizza l'assessore all'istruzione - [illegible] saranno complicazioni, poiché la fonda[illegible] Crb ci [illegible] garantito il [illegible] apporto finanziario, ma in futuro bisognerà ragionare [illegible] questi numeri e trovare [illegible] partner, a richiedere maggiori sforzi a quelli che già collaborano, sennò il rischio è il fallimento dell'operazione di integrazione fra bambini sordi e non».

E il prossimo anno sarà [illegible]le per la sopravvivenza del bilinguismo scolastico: le classi, quindi i consulenti e [illegible] personale docente specializzato, [illegible]ranno con il coinvolgimento della scuola media del centro. Secondo gli uffici comunali ciò comporterà un incremento [illegible] consulenti (da 5 a 6) e di educatori [illegible] 1 a 2) con [illegible] ulteriore salto in alto dei costi.

«Tuttavia sarebbe un peccato perdere per strada l'esperimento della Lis soltanto per una questione di soldi», conclude Ermanno Borio. [c. gl.]

COSTRUITA UNA NUOVA ALA DELL'EDIFICIO, AUMENTATA LA CAPIENZA PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Pollone, la casa [illegible] riposo diventa «ospedaletto»

Domenica l'inaugurazione dei lavori di miglioramento alla «Frassati» costati un miliardo

[illegible]

Grande festa domenica a Pollone in occasione del cinquantenario della fondazione della casa di riposo «Giuseppina e [illegible] Giorgio Frassati». Nell'occasione verranno inaugurati i lavori di miglioria e adattamento appena ultimati. Il ritrovo è fissato per le 10,30. Poi don Mario Maculan, presidente della Casa, celebrerà [illegible] cui [illegible]rà la benedizione delle [illegible] camere. Dopo l'aperitivo, alle 13 ci sarà il pranzo, preparato dalle donne del paese, e l'estrazione dei premi della lotteria.

[illegible] don Maculan: «È stata costruita una nuova ala dell'edificio, che ha permesso di [illegible]tare i magazzini di deposito, e sono stati realizzati nuovi locali di toeletta. Al secondo piano, in cui una targa ricorda la notevole elargizione di Valter Coda Zabetta, sono pronte due nuove camere con quattro posti letto, perfettamente arredate. Altrettante sono [illegible] ricavate al terzo piano, che fu costruito [illegible] una [illegible] cua donazione [illegible] della signora Aurelia Botto Poala».



La casa di riposo «Giuseppina e Pier Giorgio Frassati» a Pollone

«Ogni piano è dotato di [illegible] da pranzo che serve anche alla socializzazione - continua don Maculan - e i nuovi bagni sono attrezzati in modo [illegible] offrire il massimo conforto ai [illegible] autosufficienti. La spesa totale è stata di 1 miliardo e cento milioni, [illegible] dei quali finanziati da un contributo regionale. L'amministrazione che presiedo ha inoltre molto apprezzato il contributo della Fondazione [illegible] Risparmio di Biella, di 71 milioni e [illegible].

L'onere che è gravato sull'ente è stato quindi di circa 890 milioni, [illegible] il presidente conta sulla generosità dei pollonesi, le cui offerte sono e verranno regolarmente pubblicate sul bollettino parrocchiale. La Casa di riposo [illegible] Frassati ospita attualmente [illegible] anziani e commenta don Mario: «La [illegible] parte di loro non sono autosufficienti e non a caso in gergo [illegible] l'ente viene chiamato "Ospedaletto", proprio [illegible]me il primo luogo di accoglienza per anziani reali[illegible] in paese da don Prelle vicino alla chi[illegible] parrocchiale. Si cambiano i nomi ma la realtà non muta e noi continuiamo a tenerci i nostri ospiti fino [illegible] fine, [illegible] fosse appunto un "ospedaletto" e più modernamente un reparto assai vicino alla geriatria». [d. sa.]

L'INDIRIZZO E' SANIHELP.IT

La sanità on-line Il «Degli infermi» sbarca [illegible] Internet

BIELLA. L'ospedale di Biella è sbarcato su internet: [illegible], ed [illegible] attivo da ieri, www.Sanihelp.it, un [illegible] sito, presentato a Milano, ideato e creato con l'obiettivo principale di dare [illegible] aiuto al malato, fornendogli informazioni utili a migliorare le condizioni della [illegible] salute.

Per raggiungere quest'obiettivo Sanihelp non [illegible] sostituisce al medico, bensì opera con l'aiuto dello stesso.

Il sito, ispirandosi al concetto della «centralità del malato», si differenzia [illegible] tutti [illegible] altri siti attualmente on-line perché offre servizi «intera[illegible] [illegible] parte del paziente, come ad esempio: il servizio sulle strutture sanitarie; i percorsi della salute; i minicheck; le risposte dell'esperto; etc... Si può dire che [illegible] oggi, con la presenza di Sanihelp, il malato trovi su Internet un nuovo prezioso alleato.

[illegible]

[illegible]

S'inaugura l'iniziativa «Visite agli anziani»

Oggi, alle 18, presso [illegible] sede dell'«Unione italiana ciechi» di Biella, in via E. Bona 2, avrà luogo l'inaugurazione dell'iniziativa «Visite agli anziani». Durante l'incontro don Finotto benedirà l'automobile acquistata per lo scopo anche grazie al contributo della «Bugella Civitas» e della «Fondazione famiglia Caraccio». [d. sa.]

TRIVERO

Gita al santuario [illegible] Madonna [illegible] Crea

Gita autunnale a Moncalvo e al santuario della Madonna di Crea per i coscritti della classe 1933. La trasferta è in programma per giovedì 27 [illegible] partenza alle 8 da ponte Lora. Giunti a Moncalvo, il programma prevede una visita alla cantina Sotto colli seguita, alle 11, dalla messa al santuario, celebrata da don Gian Antonio Bertuzzi. I partecipanti, poi, si sposteranno a Robella d'Asti per l'aperitivo e il pranzo. Le prenotazioni si possono effettuare [illegible]tro il 22 settembre. Chiamare: Bruno 015-756314, Isido 015-777506, Osvaldo 015-7388607. [m. ch.]

COGGIOLA

Una serata dedicata all'Euro

L'amministrazione comunale di Chioggiola ha in programma per venerdì, nell'aula magna delle [illegible] medie, una serata sul tema della moneta unica europea. Gli esperti di Biverbanca saranno a disposizione dei cittadini per fornire informazioni. [m. ch.]

BIELLA

I Fotoamatori s'incontrano al Piazzo

L'associazione culturale Fotoamatori Biella ha in programma per venerdì [illegible], nella sede di Corso del Piazzo 25, a Palazzo Ferrero, una serata a te[illegible] fisso avente per soggetto «il controluce». D[illegible] 21,15 i soci presenteranno le personali raccolte di diapositive e stampe sull'argomento. [f. p.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CENTINAIA DI ASSOCIAZIONI HANNO RISPOSTO ALL'APPELLO DELLA REGIONE: NEL FINE SETTIMANA SI SVOLGONO NUMEROSE INIZIATIVE

I volontari adesso scendono in piazza

In ventidue Comuni piemontesi

[illegible] Mossano

Ventidue Comuni piemontesi, oltre, naturalmente, a Torino, per un totale di centinaia di associazioni coinvolte, hanno risposto all'appello dell'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, aderendo all'iniziativa «Volontariato in piazza» che si svolge principalmente domenica, con alcune integrazioni nelle giornate precedenti e successive.

Strade, spazi aperti, auditorium saranno animati da raduni, gazebo, spettacoli, convegni, riflessioni. Si tratta della prima [illegible] del complessivo progetto regionale, [illegible] nell'anno internazionale dei volontari proclamato dall'Onu, che si completa il prossimo fine settimana, [illegible] venerdì 28 a domenica 30, con il raduno piemontese a Torino, intitolato «Tre giorni del volontariato della solidarietà».

L'iniziativa regionale, [illegible] conta sulla collaborazione [illegible] Province e del quotidiano «La Stampa», ha trovato ampia risposta [illegible] soltanto nei Comuni centrizona, ma anche nelle [illegible]munità [illegible] che [illegible] fervente attività di volontariato svolta, spesso, sotto [illegible] velo della discrezione [illegible] del silenzio. Per questa volta [illegible] l'[illegible] Cotto ha invitato tutti a scendere [illegible] piazza, per indicare modelli posit[illegible] da emulare».

Ad Alessandria, [illegible] venerdì a domenica, l'evento di maggior spicco è il raduno interregionale degli alpini provenienti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. Venerdì mattina, c'è un convegno sulla sclerosi multipla con la presentazione di un libro che raccoglie testimonianze e fa il punto sulla diagnosi. Domenica, animazione teatrale in costume d'epoca abbinata al museo «C'era una volta» e, alla [illegible] Teatro Parvum, le romanze di Verdi interpretate dal Coro Panatoro. Animato anche il resto della provincia. Acqui, sabato, ospita il primo seminario del volontariato locale e domenica [illegible] spettacolo teatrale [illegible] studenti. Casale, già venerdì, dà appuntamento per la [illegible] equinozio» con il Gruppo astrofili, e domenica invita a visitare gli stand oltre alla [illegible] sede della Cri. Novi festeggia sabato con una giornata dedicata agli educatori dell'infanzia e domenica al randagismo. Ovada allestisce stands e raccoglie fondi per i Medici senza frontiere. Si aggiungono Tortona (giochi e mostre), Lu (che conta nove associazioni su meno di 1500 abitanti), Sala, Voltaggio (che fa la «frittellata»), Fubine (suona anche la banda) e Borgoratto [illegible] simulazione di pronto soccorso. Sono previste appendici ad Alessandria anche nei giorni successivi: la «settimana delle donazioni del sangue» a cura dell'Avis e una tavola rotonda sul rapporto tra giovani e volontariato giovedì 27 settembre.

> Ad Alessandria raduno interregionale degli alpini
> Ovunque convegni dedicati alla solidarietà, stand, feste, concerti, giochi e incontri conviviali
> A Novara la Facoltà di Economia insegna ad avviare raccolte di fondi

Ad Asti, le celebrazioni di «Volontariato in piazza» si articolano tra sabato e domenica con incontri, dimostrazione [illegible] protezione civile e la ricorrenza [illegible] ventennale [illegible] scambio del sangue tra il Piemonte e la Sardegna. A Biella, sabato mattina, c'è un convegno sulla risposta del volontariato [illegible] bisogni del territorio; a Trivero al mattino, e a Cossato, alla sera, altri momenti di riflessione.

A Cuneo la Consulta provinciale [illegible] volontariato promuove, sabato alle 15,30, un convegno sul tema «Vivere la cittadinanza nella solidarietà». [illegible] venerdì sera, don Luigi Ciotti al Teatro Marco Dongiovanni spiegherà come «vivere la cittadinanza diventa un impegno civile». Domenica, infine, porte aperte alle sedi delle associazioni e chiusura conviviale al Parco del Bersaglio. Novara [illegible] varato un programma sia per sabato (interessante l'analisi promossa dalla Facoltà [illegible] Economia su «Come impostare iniziative [illegible] raccolte fondi») che per domenica (tra cui una simulazione di interventi di emergenza [illegible] ambulanze). Sempre nel Novarese, sabato a Borgomanero mostre, cortei e l'inaugurazione del Day Hospital oncologico, [illegible] domenica ad Arona c'è un raduno delle associazioni.

Verbania, sabato sera, propone uno spettacolo teatrale tratto da «Fiabe al telefono» di Rodari e Villadossola, domenica, inaugura [illegible] sportello del Centro servizi per il volontariato.

Nella provincia di Vercelli, il capoluogo aderisce alle iniziative nella giornata [illegible] domenica con una festa in piazza Cavour, Borgovercelli fa anche l'incanto delle torte mentre [illegible] la Fanfara [illegible] Bersaglieri e Santhià organizza stand e giochi in piazza.



Il raduno interregionale degli alpini che si svolgerà nell'ambito delle giornate «Volontariato in piazza» avrà partecipanti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. Previsti anche un convegno medico e animazione teatrale

QUALITA' GARANTITA

Il rilancio della carne valdostana

Gianni Sternello. Anche in Val d'Aosta, dove [illegible] allevamenti bovini sono supercontrollati e la carne è di prima qualità, dopo gli [illegible]li europei di mucca pazza c'è [illegible] un calo dei consumi, recentemente mitigato dalla ripresa degli acquisti. Gli scandali comunque hanno fatto comprendere ai responsabili dell'Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Valdostana (Anaborava) di Gressan che avevano in [illegible] in più da giocare: i propri standard di controllo. I dirigenti dell'Associazione affermano di aver scoperto da tempo, [illegible] soprattutto in tempi non sospetti, [illegible] le macellerie che dichiaravano di aver soltanto carne valdostana [illegible] state quelle [illegible] hanno perso i clienti. Forse è avvenuto il contrario, perché i consumatori insoddisfatti delle altre macellerie e soprattutto delle carni non valdostane, si sono orientate verso chi vendeva carne della Valle, perché considerata più sicura. Di qui è venuta l'idea all'associazione Anaborava di istituire un marchio unico per la carne valdostana. Un marchio che, attraverso una tessera «Pos» sia in grado di indicare sullo scontrino [illegible] le [illegible] cliente finale l'intera tracciabilità [illegible] prodotto, dall'allevamento di partenza, al macellatore fino al venditore al dettaglio (negozio di macelleria).

Perché gli allevatori valdostani sono così sicuri del loro prodotto? S[illegible] sempre i dirigenti dell'Associazione: «Noi possediamo un Libro genealogico, dove per ogni bovino vengono indicate tutte le caratteristiche [illegible] per identificarlo, dalla genealogia agli indici di produzione. Questi stessi dati - spiegano all'Anaborava - [illegible] anche contenuti in un microchip che si trova [illegible] [illegible]nsaco del bovino, e quindi non può essere assolutamente contraffatto».

La carne valdostana è eccezio[illegible] anche per altri motivi. Ad esempio, gli allevatori dispongono di una serie di servizi di [illegible]enza veterinaria unici in Italia. L'attività dell'Anaborava, comunque, [illegible] ben oltre queste incombenze. Dal 1966, su incarico dell'amministrazione regionale, [illegible] occupa [illegible] gestione [illegible] programmi [illegible] fecondazione artificiale e [illegible] ipofertilità bovina a cui [illegible] in seguito aggiunto [illegible] servizio di assistenza zooiatrica, ossia una specie di guardia medica veterinaria a disposizione degli allevatori. Infine, proprio da quest'anno, c'è anche un programma per la lotta alla mastite.

L'Associazione ha effettuato lo scorso anno 23943 interventi, di cui 15927 fecondazioni artificiali e 6437 fecondazioni naturali. L'impegno di spesa annuale è di 2 miliardi e 300 milioni.

DA VENERDI' A [illegible] LA TERZA [illegible] MONDIALE DEDICATA ALLE FORME DEL LATTE. LA STAMPA OFFRE L'«APPUNTAMENTO APERITIVO»

Con Cheese 2001 si va a scuola di formaggio

Corsi per gli studenti delle Superiori e i bambini da quattro a dieci anni

Luca Ferrua

BRA

L'inaugurazione è prevista per venerdì pomeriggio alle 16, ma dal mattino Bra diventerà la capitale mondiale dei formaggi. I produttori americani [illegible] sono imbarcati tra ieri, dal pomeriggio alla notte, e oggi in giornata cominceranno ad arrivare a Bra. Lo stesso vale per gli artigiani di mezzo mondo che hanno scelto la città della Zizzola per stringere una storica alleanza contro la globalizzazione e l'omologazione dei gusti.

A cominciare dal gran mercato con tutti i dop europei, «Cheese» offrirà un'occasione unica per assaggiare [illegible] degustare prodotti rari o comunque normalmente non disponibili per gli appassionati italiani, ma gli organizzatori di «Slow Food» [illegible] hanno voluto dimenticare un aspetto [illegible] [illegible] puntano da tempo, l'educazione al gusto e nell'ambito della biennale mondiale di Bra sarà presentato [illegible] realizzato un progetto ideato [illegible] collaborazione con la Regione: a scuola di formaggio. Si tratta di un programma di educazione al gusto per i giovani in sinergia con l'assessorato all'Agricoltura guidato da Ugo Cavallera.

La prima fase è stata avviata nell'anno scolastico [illegible] con la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti. La seconda è stata rivolta agli studenti [illegible] un percorso didattico che si prefigge [illegible] unire esperienze pratiche alle conoscenze teoriche creando collaborazioni con [illegible] vasta rete di artigiani agroalimentari presenti in Piemonte [illegible] il primo importante momento è previsto in [illegible] di Cheese dove il mondo del latte e [illegible] settore caseario sarà presentato a centinaia di allievi delle scuole di tutto il Piemonte che arriveranno a Bra.

Gli studenti, sotto la guida degli esperti dell'Istituto Lattiero Caseario di Moretta, potranno seguire lezioni pratiche, assistendo alle varie fasi della produzione del formaggio: dalla raccolta [illegible] latte alla coagulazione, dalla rottura della cagliata alla forma pronta per [illegible] stagionatura. Sono previsti inoltre incontri con allevatori, con produttori e affinatori. L'appuntamento si terrà in uno spazio-laboratorio nella Palestra dell'Istituto Tecnico Commerciale «Guala».

[illegible] anche un «Cheese» per bambini riservato all'educazione al gusto di chi ha un'età compresa tra i 4 e gli 11 anni.

Anche «La Stampa» avrà [illegible] suo spazio istituzionale [illegible] corti[illegible] del «Museo del giocattolo», dove sabato e domenica i lettori potranno prendere l'aperitivo e commentare le notizie del giorno. Un'iniziativa in collaborazione con il gruppo «Classica», il «bed & breakfast» «L'ombra della collina», la «T18» e «Slow Food».

Intanto per i lavori di allestimento di «Cheese» oggi il mercato di piazza [illegible] settembre viene trasferito in piazza Carlo Alberto e in piazza Roma.



Una delle bancarelle del «Gran mercato» durante l'edizione 1999 di Cheese. Quest'anno si potranno acquistare tutti i dop d'Europa

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262 220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel (0165) 230536 (www.delaville.it)
I cento passi (ore 20,15; 22,30)

BRUSSON
BRUSSON: Tel (0166) 510 060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 949.473.
NON PERVENUTO

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel (0125) 307463
NON PERVENUTO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373.
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 208
NON PERVENUTO

[illegible]
AUDITORIUM: Tel (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[illegible] CONGRESSI [illegible]: Tel. (0166) 510 060 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

TERME: Tel (0166) 510 060 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[illegible]
IDEAL: Tel (0166) 510 060 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

IVREA
ABCINEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

[illegible]ANO: Tel. (0125) 641480.
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The hole
[illegible]. Hamm con T. Birch.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: [illegible]nce
di T. Carter con J. Stiles e S. P. Thomas.
Orario: 20; 22,30. Lire 8000
SALA 2: **The others**
di A. Amenabar con Nicole Kidman.
Orario: 20,15 22,30. Lire 8000.
SALA 3: **Jurassic park III**
di J. Johnston con S. Neill e V. H. Macy.
Orario: 20,15; 22,30. Lire 8000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible]DI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
EROS Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

[illegible]
IL PRIMAVERA.
Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.898.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
ANGELUS.
CHIUSO

[illegible]
EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]
Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
ASTRA.
Inf. Or. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA.
Inf. Or. Tel. 0161-[illegible]
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE.
Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VISTTI
Inf. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO.

[illegible]VERDE DOLBY DIGITAL
Inf. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO

LUX.
Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI
Via Parini 1. Inf. Or.
Tel. 0161-253 379
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA.
Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO.
Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible]
LUX.
Inf. Tel. 0163-22.688.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486 714.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
[illegible]
Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
ORSA
Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
BOTTORIVA.
Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSURA ESTIVA.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
[illegible]. Tel 0321-625.688
Il pianeta delle scimmie
Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera tut. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel 0321-474 826
Save the last dance Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321-624.156.
Jurassic Park 3. Or.: 20,35; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; [illegible] fer. 9000 [illegible] anni, L. 1[illegible], esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321-45.54.84.
[illegible] Or. 21
CINEFORUM

[illegible]
SANT'ANDREA. 0321-63.71.82
OGGI RIPOSO

[illegible]
SAN CARLO. Inform. [illegible] tel. 0322-240 596
OGGI RIPOSO

[illegible]
VARDGIL. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
MODERNO. Tel 0322-82 151
Il pianeta delle scimmie. Or. 20; 22,15

NUOVO SALA 1. Tel 0322-81 741.
The others Or. 20,15; 22,15
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel 0322-81 741.
Save the last dance Or. 20,15; 22,15
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible] 3. Tel 0322-81 741.
Jurassic Park 3 Or. 20,15; 22,15
L. 12.000; rid. 8000 (lun. [illegible])

GALLIATE
BALLARDINI. Tel 0321-51,95.23. [illegible]

METROPOLIS MULTISALA
Tel 0321-914.285 per info, orari e prenotazioni: ven. 18.30-21,30; sab./dom. 14.30-21,30.
[illegible]
Or.: 20,40; 22,40. L. 13.000, rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Fantasmi da Marte
Or.: 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Luce dei miei occhi
Or.: 20,10. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il pianeta delle scimmie
Or. 20,30; 22,50 L. 13.000; rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The unsaid - Sotto silenzio
[illegible]: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Final fantasy
Or.: 20,20 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Save the last dance
[illegible]: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
[illegible] sera e sab. pom. L. 9000
Jurassic park 3
Or.: 20,30; 22,50 L. 13.000; rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. [illegible]
The Hole
[illegible]: 22,50 L. 13.000; rid. 9000
[illegible] sera [illegible] pom. L. [illegible]

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321-91 183.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
[illegible] L. 11.000/8000. lun. fer. L. 8.000

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 0321-777.122
Info, orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324-240.853.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,20; 22,30
[illegible] dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324-240.853.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

[illegible]
SOCIALE
Tel. 0323-61 459
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323-401.940.
The unsaid - Sotto silenzio
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323.40.19.40.
[illegible] **the last dance**
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323-501.964
Jurassic Park III
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
[illegible] su segreteria telefonica 0323-501.964
Il pianeta delle scimmie
[illegible] su segr. telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The others** V. M. 14 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Jurassic Park 3.** Or. 16,30; 18,30; 2[illegible] 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible]. Sala 1: **Session 9.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **The others** V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]30; 22,30.
B. CHAPLIN [illegible]32/b, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. [illegible] casa Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo [illegible]'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Save the last dance.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **The unsaid - Sotto silenzio** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** V. M. 14. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] 62, tel. 327.2214. **Come si fa un martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Le pornographe.** V. M. 18. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE [illegible], 447.52.41. **Il pianeta [illegible] scimmie.** [illegible]: 16,15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 16,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Il pianeta [illegible] scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Storie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il marito [illegible].** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?.** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per [illegible].
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Tut[illegible] mia madre.** Or.: 20,20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'amore probabilmente.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet [illegible] the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli altri.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **The [illegible].** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] 1 via Pomba 7, [illegible]. **Fantasmi da Marte.** Or.: 16,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final fantasy.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible].448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - [illegible] di famiglia.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Crazy Beautiful.** Or.: 17; 18,50; 20,40; [illegible].
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Dr. Dolittle 2.** Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.7492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: dal 28/8 al 2/10 vendita nuovi abbonamenti a 9, 4 e 3 spettacoli. Abbonarsi conviene! Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242. Per informazioni consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02. [illegible]zione abbonamenti a 9, 4 e 3 spe[illegible] **Lear - Carmen 2 - Balletti del Bolshoj - Norma - La forza del destino - Mefistofele - Il prigioniero / Edipo re - Il matrimonio segreto - La pulzella d'Orléans.** Biglietteria (ore 10,30-18). Tel 011.8815.241/242.
[illegible] piazza Solferino 2. [illegible] 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible]. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro [illegible] vendita abbonamenti e biglietti per il Progetto internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333, orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. [illegible] 011 580.5768. Prova d'attore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea (21/9-13/10). Inf. e bigl. per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli il fiore [illegible] - Grande prosa stagione 2001-2002. [illegible] prenota per Sarah, Sarah l'amore assoluto. Tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda [illegible] l'amica e il suo fidanzato. ● ●
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ● ● ●
COME [illegible] FA UN MARTINI. Commedia. Vicissitudini sentimentali, di fronte a un Martini in un ristorante milanese.
CRAZY BEAUTIFUL. Commedia drammatica. N[illegible] [illegible] love story tra due studenti di un liceo di Los Angeles: lei è la figlia di un miliardario, lui è cresciuto [illegible] una famiglia modesta. I tormenti [illegible] lei si riveleranno pericolosi.
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a [illegible] insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester [illegible]. ● ●
EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, [illegible] una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ● ●
[illegible] DA [illegible] Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri; un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti [illegible] un tempo. ● ● ●
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ● ● ●
HEARTBREAKERS. C[illegible]. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri; in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
LE PORNOGRAPHE. Drammatico. Jean-Pierre Leaud [illegible] regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi in altre storie. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato. ● ● ●
LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili [illegible] s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, [illegible] di aiutarla. ● ●
PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un [illegible] di ferrovieri di Sheffield. ● ● ●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ● ●
IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica ([illegible]erce Brosnan) in missione. ● ● ●
[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di [illegible] appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ●
SESSION 9. Horror. Opera prima di Brad Anderson, comincia con un gruppo di uomini che deve rimuovere l'amianto da un vecchio ospedale.
[illegible] Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che [illegible] per prendere un criminale.
S[illegible] KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. [illegible]
STORIE. Drammatico. [illegible] Haneke narra [illegible] di vita quotidiana [illegible] s'intrecciano. ● ● ●
THE [illegible] Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente [illegible] ragazza: la polizia impegnata nelle indagini [illegible] aiuto a [illegible] medium del luogo (Cate Blanchett), visto che da [illegible] giorno «vede» la giovane. ● ●
THE [illegible]LE. Thriller. Quattro annoiati compagni [illegible] college scoprono [illegible] pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravvivrà una di loro. ● ●
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) [illegible] con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ●
TORNANDO A CASA. Drammatico. L'esordio di Vincenzo Marra descrive la vita quotidiana [illegible] un gruppo di pescatori in Sicilia.
IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce [illegible] Pierre [illegible] Marivaux, la storia [illegible] principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ● ● ●
TUTTO [illegible] MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico [illegible] Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ● ● ● ●
[illegible] UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle [illegible] gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Scuola Triennale di Massaggio Cinese Tuinà



L'istituto Shén, scuola di massaggio [illegible] di Biella, apre le iscrizioni all'anno accademico 2001/2002. Il [illegible] è rivolto a persone che vogliono farne una attività lavorativa (livello professionale), o a chi desidera addentrarsi nei principi di medicina energetica Cinese (fondamento su cui si basa il Tuinà) per [illegible] conoscenza ed un uso personale (livello amatoriale). Le lezioni, che inizieranno ad ottobre, si svolgeranno in sette week-end per ogni anno e rispetteranno i seguenti orari: sabato 14:30-18:30, domenica 09:30-16:30. Il corpo docente è costituito da medici cinesi e italiani e da Operatori Tuinà esperti. Il livello professionale [illegible] svolto in collaborazione [illegible] "MediCina" (Associazione aderente alla FISA-Federazione Italiana Società Agopunture) e con l'università Nanjing Cina, riconosciuta dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità).
Per informazioni e iscrizioni telefonare all'Istituto il lunedì e il giovedì dalle [illegible] alle 19:00. Tel. 015.65550 / 335.2308425

ATTESI HABER, SALEMME, OTTAVIA PICCOLO, [illegible] GNOCCHI, RIONDINO. BIGLIETTI E ABBONAMENTI IN VENDITA DAL 23 SETTEMBRE

Stagione di «chicche» al Sociale albese

Un cartellone ricco di classici e novità

Vanna Pescatori

ALBA

«Il grande teatro», «Le grandi donne della scena», il «Nuovo teatro», «Una certa idea della musica» sono alcuni dei percorsi della stagione del «Sociale». Si spazia dal classico al nuovo, [illegible] alcune «chicche» per intenditori.

L'inaugurazione sabato [illegible] novembre, alle 21, è [illegible] a un delizioso musical americano che la Compagnia della Rancia riprende a [illegible] di anni, sempre per la regia di Saverio Marconi: «La piccola bottega degli orrori» di Ashman e Menken, che avrà come protagonista Rossana Casale (repliche il [illegible] e il 5/11); lo spettacolo appartiene [illegible] filone «Il grande teatro» che annovera anche l'«Enrico IV» di Pirandello con Sebastiano Lo Monaco (18-19/11), un'edizione davvero speciale de «L'avaro» di [illegible] porterà sul palcoscenico Alessandro Haber e Simona Marchini (4-5-6/12); «Aldino mi cali un filino?» di quel giocoliere della parola che [illegible] Palazzeschi interpretato da un altro giocoliere del linguaggio: Paolo Poli (9-10/1); «Sogni e bisogni» di e con [illegible] Sal[illegible]e (19-20/1), «Boston Marriage» di Mamet, con Veronica Pivetti (30-31/1), per concludere con Glauco Mauri in «Variazioni enigmatiche» di Schmit (13-14/3). Questo cartellone si interseca con quello, in quattro «tappe», de «Le grandi donne sulla scena», che presenta una «Maria Stuarda» di Dacia Maraini, interpretata da Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio (22-23/11); il dramma dei desaparecidos raccon[illegible] Ottavia Piccolo in «Buenos Aires non finisce mai» (18-19/12); «Filumena Marturano», il capolavoro di Eduardo De Filippo, con Isa Daniele (5-6-7/2); «Madame De Sade» di Mishima, con Lucilla Morlacchi e un cast tutto al femminile (12-13/2).

Gene Gnocchi sarà uno dei protagonisti de «Il nuovo teatro» e il suo spettacolo [illegible] responsabilità dei bidelli durante il periodo estivo», sarà proposto anche agli [illegible]denti delle Superiori; così come [illegible] Lear ovvero tutto su [illegible]o pa[illegible] rilettura di Serena Sinigaglia del dramma shakespeariano. Tra gli altri interpreti del ciclo, Sandro Lombardi e David Riondino [illegible] «Dante-Inferno», Alessandro Gas[illegible] «Delitto per delitto» di Warner ed Enzo Iacchetti con «Provaci ancora Sam». Sul versan[illegible] musicale arriveranno i Mau Mau, Riccardo Tesi, Piero Ponzo e [illegible] Banda Sonora di Battista Lena; Oriella Dorella ballerà «La vie de Bohème» e Moni Ovadia [illegible] conterà «Ah! Odessa». Per saperne di più e conoscere i prezzi dei biglietti e abbonamenti (in vendita dal 23 settembre, eccetto le prime 4 file), consultare il sito www.comune.alba.cn.it, cliccando sull'icona «teatro Sociale» o tel. 017335189.

Intanto nella [illegible] tra sabato e domenica [illegible] code al «Sociale» per prenotare gli abbonamenti «poltronissime», 84 posti nelle prime file. Essendo stato eliminato quest'anno ogni diritto di prelazio[illegible] per i vecchi abbonati, tutti hanno dovuto mettersi in fila per avere il posto.



Rossana Casale sarà protagonista de «La piccola bottega degli orrori» A destra, code al «Sociale» domenica sco[illegible] per prenotare gli abbonamenti «poltronissime»: 84 posti nelle prime file



«LA STRAGE DEGLI INNOCENTI» [illegible] CATTEDRALE

Tortona invita a un raro Perosi

Leonardo Osella

TORTONA

La stagione Perosiana [illegible] si [illegible] con «La strage degli innocenti», oratorio [illegible] da ascoltare anche se è meno noto di altri come [illegible] Natale del Redentore» e «La Resurrezione di Cristo». Finora lo si è eseguito soltanto in prima assolu[illegible] nel [illegible] e poi nel 1972 per il centenario della nascita di Lorenzo Perosi. Ora ritorna, venerdì alle 21, nella Cattedrale, insieme con due pagine di Giuseppe Verdi, che viene così concelebrato per i cento anni dalla scomparsa: il «Tantum Ergo» [illegible] tenore e orchestra, del [illegible] una delle prime esperienze durante gli studi con Ferdinando Provesi, e l'«Ave [illegible] per soprano e archi, [illegible]

«La strage degli innocenti» naturalmente impegna un largo spiegamento di forze. Con l'Orchestra Sinfonica Carlo Coccia (violino di spalla Alberto Rossignoli) e il Coro [illegible] Amoris diretto da Giorgio Ubaldi, cantano i solisti Emilia Bertoncello (soprano), Lucia Bini (mezzosoprano), Dino Di Domenico (tenore), Marco Camastra (baritono), Franco Podda (basso). Sul podio Arturo Sacchetti, artefice [illegible] rilancio artistico di Perosi. L'oratorio si snoda tra vari atteggiamenti interpretativi per assecondare [illegible] vicenda evangelica che passa dalle atmosfere quiete e commosse del Natale e dell'adora[illegible] dei Magi a quelle movimen[illegible] della fuga in Egitto e all'orrore per [illegible] carneficina di bimbi voluta da [illegible]. Si chiude sulla Beatitudine [illegible] «puri di cuore».

Sempre venerdì ci [illegible] altri due appuntamenti. Alle 17,30 in piazzetta De Amicis s'inaugura un cippo dedicato al ricordo di Gianandrea Gavazzeni, che amava dirigere [illegible]. [illegible] 18 (Sala [illegible] di Risparmio [illegible] Tortona) il maestro Sacchetti e il musicologo Giovanni Carli Ballola parleranno di «Nuova lettura della personalità creativa di Lorenzo Perosi».

Il Festival Perosiano proseguirà fino al 21 ottobre toccando sia il genere religioso (Messe [illegible] polifonia) sia quello cameristico.

L'[illegible]

Cinquecento funghi ottimi, buoni o velenosi presentati con fotografie e consigli di esperti

Gianni [illegible]rtini

La prima edizione venne data alle stampe nel 1987 e pre[illegible] 384 specie di funghi; quattordici [illegible] dopo il micolo[illegible] Umberto Nonis ripropone il più importante manuale [illegible] dato alle stampe in Piemonte [illegible] ampliato e, per quanto possibile migliorato. L'editore è rimasto «Priuli&Verlucca». Titolo: «Cinquecento funghi d'Italia e d'Europa» dove la parte dei privilegiati la fanno i funghi delle Alpi del Nord Ovest.

Il volume - rilegatura robusta con capitello, copertina in cartonato rigido - ha seicento pagine, in formato tascabile, e si trova nelle migliori librerie a 25,77 eu[illegible] (49.900 lire). Una guida che consente più livelli di lettura. Quella per micologi - che troveranno precise catalogazioni di ogni esemplare -; quella per cercatori di funghi che c[illegible] conforto sulla bontà del raccolto; quella per curiosi che si affacciano al mondo del sottobosco e vogliono [illegible] di più [illegible] fatica, osservando fotografie e accontentandosi delle indicazioni schematiche offerte dall'autore.

Il volume è suddiviso [illegible] tre parti. Nella prima [illegible] trovano le spiegazioni su che [illegible] è un fungo, le caratteristiche, i generi, tipi, habitat, parti [illegible] lo compongono.

Nell'ultima un inserto sull'etimologia dei nomi e il prezioso [illegible] generi. Il cuore del libro sono [illegible] 500 pagine dedicate ed altrettanti funghi buoni, ottimi, mangerecci e velenosi, descritti per odore, sapore, tipo di carne, habitat e presentati con fotografie, [illegible] buon livello, tutte a colori.

giamar@lastampa.it



[illegible]

[illegible] melodie dall'Indonesia con l'ensemble Tembang Sunda

SAVIGLIANO. Melodie dall'Indonesia stasera (ore 21) al «Milanollo» che ospita un inconsueto concerto: quello offerto dall'ensemble Tembang Sunda, di Giava che La Camerata Strumentale [illegible] Casella, in collaborazionbe con Settembre Musica [illegible] Torino, propone nell'ambito della [illegible] 34ª stagione autunnale. La performance sarà incentrata sulla «poesia [illegible] di Sunda», una forma di espressione colta, [illegible] nei palazzi nobiliari, [illegible] fa [illegible] della [illegible] accompagnata da strumenti tradizionali, da cui i suonatori traggono note melodiose che si uniscono al canto. [illegible] biglietto costa 5 mila lire. [v. p.]

TUTTI IN PIAZZA

Bande in concerto con Bach [illegible] Strauss sotto la tettoia dalle 21 a Saluzzo

SALUZZO. Sono due i complessi bandistici che terranno il tradizionale concerto di settembre, stasera alle 21, in piazza Cavour, sotto la tettoia. [illegible] fare gli onori di cas[illegible] è la banda «Città di Saluzzo», diretta da Aurelio Seimandi. Ospite la [illegible] Filarmonica [illegible] None, guidata da Davide Carità. Saranno eseguite pagine di musica classica, operistica, leggera e popolare. Bach, Beethoven, Rossi[illegible] Strauss, Cole Porter gli autori rivisitati dalle due formazioni.

Marcella Testa, presidente [illegible] complesso saluzzese: «Brani strumentali e vocali che spaziano fra i numerosi stili che compongono [illegible] mondo musicale». [g. ne.]

[illegible]

Teatro [illegible] Galliate per Lega tumori A Castelletto in campo i comici

NOVARA. Spettacoli e calcio per solidarietà. Due gli appuntamenti nel Novarese. Venerdì al Castello di Galliate dalle 21,15 un cast di attori dilettanti, musicisti e creativi porta [illegible] «Numero unico», commedia [illegible] in due atti. [illegible] ricavato andrà alla Lega italiana per la lotta ai tumori. Sabato [illegible] 15,30 al campo sportivo [illegible] Ca[illegible]lletto Ticino è la rappresenta[illegible] del Kiwanis Arona Ovest Ticino a sfidare a calcio la squadra di Smemoranda Comedians (con Gioele Dix, Bisio, Aldo Giovanni e Giacomo e altri): offerte alla cooperativa sociale «La loco-motiva». [m. p. a.]

IN LOCANDINA

Asti

L'Orchestra del Regio

Il «Settembre astigiano» proporrà venerdì alle 21 in Cattedrale un concerto dell'orchestra [illegible] Teatro Regio di Torino. In programma brani sinfonici di Haydn e Brahms. Sul podio il direttore statunitense Arthur Fagen. L'ingresso è libero

Biella

«Andiamo al Piazzo»

«Andiamo al Piazzo» sabato sera in Piazza Cisterna propone il recital del duo di Riccardo Ruggeri alla [illegible] e Andrea Manzoni [illegible] pianoforte. Grandi [illegible] evergreen saranno alternati a coreografie [illegible] danza contemporanea e classica. Domenica pomeriggio a palazzo Milanese concerto di chitarre [illegible] allievi dell'Istituto musicale di Cossato; a Palazzo Ferrero esibizione della sensuale danza del ventre e di flamenco dalle 16 in poi.

IL GIUDICE SPORTIVO DECIDE LE SQUALIFICHE DI BRUNI E LORENZINI: POSSIBILI DUE TURNI DI SOSPENSIONE

La Pro oggi rischia la stangata

Anche a Poggibonsi probabile forfait di Ferretti



Nella foto di Renato Greppi un momento del match di domenica tra la Pro e il Prato che ha visto i bianchi giocare un ottimo primo tempo. Poi nella ripresa sono arrivate 4 espulsioni. Tra i vercellesi il cartellino rosso è andato a Bruni e a Lorenzini

VERCELLI

E' il giorno della sentenza per [illegible] e Lorenzini. Oggi il Giudice sportivo prenderà in visione [illegible] del direttore di gara di Pro-Prato e deciderà la «pena» da infliggere ai due giocatori bianchi. Che rischiano di saltare [illegible] soltanto la trasferta di domenica a Poggibonsi, ma pure il big-match [illegible] Piola [illegible] Pro Patria, [illegible] ta numero uno insieme all'Alessandria alla promozione diretta in C1.

I colpi proibiti» scambiatisi in area tra Bruni e Lamma al 29' della ripresa «valgono» un turno di sospensione, ma c'è l'aggravante della lite continuata nel tratto tra il campo e l'ingresso degli spogliatoi seguita latentamente dall'arbitro Caristia. Che se ne ha tenuto conto nel referto farà automaticamente sc[illegible] [illegible] seconda giornata di squalifica.

Come due match in tribuna rischia fortemente Lorenzini, colpevole di essersi «vendicato» della assurda gomitata di Bomatti sul viso di Comi a gioco fermo (il toscano è stato subito espulso) con l'inutile fallaccio [illegible] Morfeo in piena area del Prato e [illegible] [illegible] recupero. Una «vendetta» che può costar davvero caro anche perchè se il direttore [illegible] gara ha applicato alla lettera il regolamento due turni di squalifica [illegible] la giu[illegible] «punizione» per [illegible] giocatore vercellese.

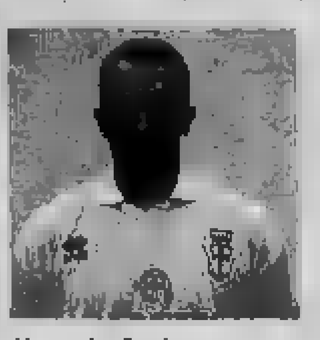
Una [illegible] è comunque certa: Braghin si [illegible] [illegible] il problema [illegible] del centrocampo da risolvere in vista della trasferta più lunga del campionato. Domeni[illegible] la Pro affronterà il Poggibonsi (non si sa ancora se al Comunale [illegible] [illegible] senese o [illegible] Franchi di [illegible]en[illegible]) con un centrocampo rivoluzionato, visto che alla certa assenza di Lorenzini [illegible] può aggiungere quella di Ferretti.

«Ivan il terribile» infatti la[illegible] [illegible] distorsione alla [illegible]glia che gli [illegible] già fatto saltare il match di domenica con il Prato e che rischia di metterlo «out» anche per il prossimo incontro in terra [illegible]. [r. ayn.]

Sebi Astuto

TRE mattoni nuovi per la [illegible] della Pro. Peccato soltanto per il brutto finale: la colonna sonora degli ultimi minuti - con le squadre ridotte in nove uomini - è costituita da sventagliate di fischi che sottolineano ogni tentativo di azione del Prato.

[illegible] sui veleni [illegible] secondo tempo torneremo più avanti. Cominciamo col dire che quello di domenica è un successo [illegible] pesante, perchè ottenuto [illegible] [illegible] di un av[illegible]o determinato e capace [illegible] metterci in difficoltà più della capolista Alessandria.



Alessandro Comi

La prestazione dei bianchi è comunque positiva, in particolare nel primo tempo, quando riescono in diverse occasioni a penetrare nella retroguardia toscana con manovre rapide e spesso piacevoli.

Il ritorno di fiamma degli [illegible] nella ripresa costringe [illegible] Pro [illegible] ripiegare: il gioco si arruffa e la nostra porta corre qualche pericolo, fin quando il fallo ingenuo [illegible] Bomatti su Bari consente a Mirabelli di mettere il risultato al sicuro.

La differenza di rendimento tra il primo e il secondo tempo può essere determina[illegible] dal calo del centrocampo: Fogli e Lorenzini si intendono molto bene, ma nella ripresa viene meno l'apporto sulle fasce [illegible] Facchini e soprattutto [illegible] D'Agostino. L'ovvia [illegible]seguenza è che la difesa, meno protetta, accusa qualche sbandamento (meno male che Di Sarno [illegible] bravo a farsi trovare sempre pronto) e che la freccia d[illegible] contropiede, nono[illegible] gli spazi concessi dagli ospiti, non riesc[illegible] quasi mai a essere scoccata.

Si ha anche l'impressione che in attacco l'intesa tra Comi e Mirabelli debba ancora progredire (que[illegible] [illegible] più che altro un augurio, visto il bottino di una rete [illegible] testa).

[illegible] adesso è il momen[illegible] di tornare sul punto dolente della giornata: due espulsioni in novanta minuti - forse quante ne avevamo raccolte in metà del campionato scorso - testimoniano che la squadra non ha ancora [illegible] il cambio di girone.

Vero [illegible] che a farsi cacciare [illegible] due nuovi, il cui temperamento ancora non conosciamo. Resta in ogni [illegible]o il fatto che bisogna darsi [illegible] più presto una regolata: non [illegible] ammissibile affrontare la [illegible] da trasferta del campionato in [illegible] di emergenza [illegible] [illegible] [illegible] squalifiche evitabili.

Tanto più che l'Alessandria sembra intenzionata a spiccare il volo, e [illegible] calendario pare fatto apposta per assecondarne i propositi.

ALLE 20,30 AL FILA. A BORGOVERCELLI C'E' IL TRECATE, A CAVAGLIA' IL SANTHIA'

La Cossatese col Vald Tol a caccia del tris in Coppa

COSSATO

Si torna in campo per la fase regionale di Coppa Italia. Questa sera alle 20,30 sono in cartel[illegible] le sfide della seconda giornata. La Cossatese, dopo il sofferto pareggio [illegible] [illegible] campo del Biella V.L. ma rinfrancata dai due rotondi successi in campionato, ospita al «Fila» [illegible] Vald Tol. «In queste partite - commenta Corrado Giannini, tra i migliori nell'anticipo dispu[illegible] contro la Dufour - occorre avere la giusta mentalità. Se non sei concentrato rischi una brutta figura [illegible], [illegible]ncora peggio, di infortunarti. Per questo moti[illegible] la sfida di questa sera è stata preparata dal mister nel migliore dei modi anche se magari [illegible] sarà la possibilità di far giocare chi in campionato finora ha avuto meno spazio».

A segno sia a Nole che contro la Dufour, Giannini sta attraversando un ottimo momento [illegible] forma grazie al quale la Cossatese vola: «Era nostra intenzione - prosegue l'attaccante degli azzurri - far tesoro dell'esperienza accumulata nella passata stagio[illegible] [illegible] e partire subito con il piede giusto. Abbiamo segnato tante [illegible] (3 Zocco, 2 Parisi e Giannini, 1 Di Bartolo) a dimostrazione che le punte della Cossatese sono [illegible] intercambiabili per[illegible] [illegible] giocatori di grande qualità. Si sono inserite subito perfettamente nell'organico e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Questa sera puntiamo a imporci perchè le vittorie danno sempre morale».

Il match [illegible] Coppa rappresenta una valida occasione per vedere in campo i giovani della Cossatese. «Questa sera - confer[illegible] mister Fornara - utilizzerò sicuramente Ciarmatori, Enrietti, Greco per vedere a che punto sono e per trarne [illegible] valutazioni importanti».



L'azzurro Lorenzo Parisi che stasera con la Cossatese affronta il Vald Tol

Nel girone 3 [illegible] Dufour Varallo, vittoriosa all'esordio sul Gravellona (3-2) riposa. I neroverdi seguiranno comunque la sfida Gravellona-Gozzano per studiare [illegible] quali risultati poter contare, [illegible] ottica qualificazione, nel [illegible] e decisivo match del [illegible] ottobre.

Debutta nel girone 8 il Borgovercelli che al Vigino ospita il Trecate. Più che alla Coppa biancoazzurri e [illegible] affronteranno [illegible] match [illegible] ottica campionato. Anche perchè il Cerano, vittorioso 8-0 sul Trecate nella prima gara, sembra [illegible] ipotecato la qualificazione o, quanto meno, obbligare il Borgovercelli a un exploit esterno all'ultima giornata: «Noi siamo reduci [illegible]alla scoppola interna contro il [illegible] Tol - spiega [illegible] [illegible] Piero Vermonti - e la gara [illegible] stasera potrà servire per riordi[illegible] [illegible] le idee e ritrovare un po' di morale in vista dell'incontro di domenica con il Mon[illegible]. Più che al risultato guardiamo [illegible] attenzione alla reazione dei ragazzi dopo una brutta sconfitta».

Tempo di derby nel girone 9 [illegible] Macchieraldo di Cavaglià dove i granata attendono il [illegible]thià. L'incontro [illegible] la rivincita della prima di campionato quando, un po' [illegible] sorpresa, [illegible] imposero furono i santhiatesi per 2-1. «E' chiaro che [illegible] [illegible] motivazioni saranno diverse - conferma il tecnico ospite Enrico Razzano -. In Coppa siamo stati sconfitti in [illegible] dalla Crescentinese e, dunque, le nostre chances di supera[illegible] la prima fase sono pratica[illegible] azzerate. Sicuramente interpreteremo questo incontro [illegible] [illegible] sorta di prova generale in vista dell'insidiosa trasfer[illegible] [illegible] domenica a Castellazzo».

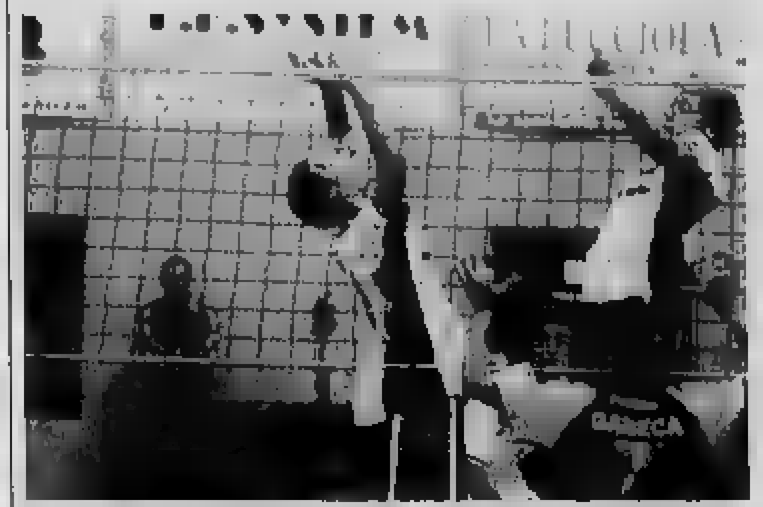
A cura di Piermario Ferraro e Marco Perazzi

PALLAVOLO

ALLE 21 I LANIERI FARANNO IL LORO ESORDIO IN COPPA ITALIA IN CASA DELLA QUOTATA AVVERSARIA

Il Biella Scarpe debutta a Romagnano

Serie C maschile e femminile: i gironi di Santhià e Green



Nel Biella Scarpe che si scontra il Pavic Romagnano c'è anche Lorenzo Simeon

BIELLA

Prima partita ufficiale per il Biella Scarpe. Il [illegible] guidato [illegible] Emil Valtchev esordirà in Coppa Italia questa [illegible] alle [illegible] a Romagnano. «Finalmente av[illegible] [illegible] squadra al completo - dice il presidente Osvaldo Ansermino - e potremo valutare la [illegible] nella sua completezza anche se non sono esclusi ulteriori ritocchi.» L'ultimo acquisto riguarda il martello Andrea Bedotto. Ex bandiera del Pavic Romagnano, classe 1969, il giocatore avrà l'arduo compito di non far rimpiangere Santià.

Confermati Lorenzo Simeon in [illegible] [illegible] [illegible] i centrali Paolo Becchio e Daniele Bertarione e l'opposto Davide Giannitrapani, le novità riguardano [illegible] ritorno a Biella [illegible] Andrea Regis [illegible] di Marco Gaspari. L'acqu[illegible] [illegible] maggior peso [illegible] sodalizio presieduto da Osvaldo Ansermino riguarda Francesco Tabarini. Il martello ricettore avrà l'incarico di coprire il ruolo di «giovane» sempre in campo voluto dal regolamento fin dalla scorsa stagione. Proveniente [illegible] [illegible] Marino, di scuola Volley Ravenna, 183 centimetri, [illegible] [illegible] poco festeggiato per il 4° p[illegible] ottenuto nei Campionati Under 21 di beach volley oltre all'ottimo piazzamento della sua nazionale ai Giochi del Mediterraneo.

A completare la rosa sono stati prelevati dal Chivasso il palleggiatore [illegible] Perfetto (classe 1983) il centrale Christian Salzi e lo schiacciatore Piermassimo Picchiura ('82). Turno di riposo per l'Olimpia Moksor, dopo lo sfortunato esordio con il Romagnano. I vercellesi stanno preparando [illegible] derby di sabato con il Biella Scarpe.

Intanto il Comitato regionale ha provveduto alla composizione dei gironi dei tornei di serie C e D. Attesa, in C femminile, per il [illegible] promosso Green Valley. Le vercellesi di coach Sandretti hanno evitato i derby con i team biellesi, finiti [illegible] girone B assieme [illegible] cuneesi, ma avranno comunque avversarie particolarmente agguerrite. Ci saranno le valdostane Fenis [illegible] Cogne; quindi le alessandrine Acqui, Casale (entrambe fresche di promozione) e Novi Ligure; tre [illegible] rappresentanti di Novara e Vco: Trecate, [illegible] e Ornavasso. Completano il quadro le le torinesi Carol's Volley, Lingotto, Pinerolo, Villar Perosa e Ivrea.

Girone insidioso anche per l'Ing Santhià, unica rappresentante delle due province nella C maschile. I biancorossi di Manavella avranno come avversari principali i due team astigiani: la Voluntas, appena scesa dalla B2 e Grande Volley altra formazione rimasta [illegible] lungo in corsa per un ripescaggio. Le altre compagne di viaggio saranno Aosta, Caluso, Valsusa, Carmagnola, Alba, Arti & Mestieri Torino, Verbania, Trecate, Romagnano, Crusinallo e Novi. La serie D femminile, infine, presenta molti derby con [illegible] Vercelli, Cigliano, Pietro Micca e [illegible]vaxxese. [r. a.]

AFFRONTERA' IL REGGIO CALABRIA

Under 16, Tc Biella approda agli ottavi

[illegible] Superando brillantemente per 2-1 il Tc Bergamo la compagine del Tennis Biella, guidata dal maestro Stefano Veronese, ha [illegible] la qualificazione agli ottavi di finale del Campionato Nazionale Under 16 maschile a squadre. «I ragazzi hanno disputato una buona partita - commenta Veronese - e soprattutto Amosso [illegible] stato determinante nel [illegible] decisivo [illegible] match».

Perso il primo singolare (Simoni b. Alessandro Vairo 2-6 6-3 6-2) è stato proprio il giovane biellese [illegible] togliere le castagne dal fuoco alla squadra del circolo di via Liguria superando [illegible] Luca Rovetta con il punteggio di 6-2 6-4. [illegible] singolo - prosegue Veronese - Amosso non [illegible] sbagliato [illegible] prendendo per ma[illegible] il compagno nel doppio decisivo, vinto per 3-6 6-0 6-4 contro Rovetta-Jottis.

Domenica prossima, con inizio alle ore [illegible] il Ct Biella potrà nuovamente usufruire del vantaggio [illegible] giocare tra le mura amiche affrontando il Ct Rocco Polimeni di Reggio Calabria. «Sono una buona formazione - conclu[illegible] Veronese - ma penso che la nostra squadra parta avvantaggiata. Amosso ha già affrontato il loro [illegible], Danilo Federico, sconfiggendolo. Ritengo che i quarti di finale siano alla nostra portata». [m. pe.]

COL TROFEO SQUILLARIO PER ALLIEVI

Domenica [illegible] Piatto ultima gara 2001

PIATTO. Con la 52ª [illegible] del trofeo Squillario in programma domenica a Piatto [illegible] conclude la lunga stagione delle manifestazioni ciclistiche federali organizzate nelle province di Biella e Vercelli. La corsa è riservata alla categoria Allievi e richiamerà società dalla Liguria e dalla Lombardia oltre naturalmente ai team piemontesi.

E' una prova [illegible] corridori «tosti» quella di Piatto: di sicuro i velocisti sceglieranno altre mete, perchè [illegible] circuito da ripetere sedici volte per un totale di 61 chilometri non lascia un attimo di tregua. La gara assegnerà anche il titolo provinciale di categoria, e a sfidarsi per [illegible] maglia di campione saranno i ragazzi del Pedale [illegible] e [illegible] Team [illegible] Eurotrend.

La manifestazione (ritrovo alle 8 e partenza alle 10) è organizzata dal Team Paldi con la regia dell'infaticabile Gian Paolo Botta che nel '99, in occasione della cinquantesima edizione, riuscì [illegible] ottenere per il trofeo Squillario il titolo di prova unica del campionato italiano allievi. Cambiando categoria, da segnalare la prestazione di do[illegible] [illegible] dello junior biellese Christian Marinaccio (Madonna di Campagna) che ha chiuso al secondo posto la dura gara di Burolo dopo essere stato uno dei principali attaccanti con i due ragazzi [illegible] V[illegible] Orco e Soana Gianluca Massano (primo) e Ivan Buoso (3°). [i. fa.]

Sabato scenderanno in pista anche gli azzurri della nazionale disabili

Biella regina dell'atletica europea

Molti campioni ospiti del meeting Don Botta

BIELLA

Il prossimo sarà un fine settimana da incorniciare per gli sportivi biellesi: sabato lo stadio «La Marmora» ospiterà due riunioni di atletica a livello europeo e domenica la Lauretana riporterà, dopo 30 anni, il basket laniero nel massimo campionato nazionale di basket.

L'Unione giovane biella, in collaborazione con il fondo Edo Tempia organizza la ventottesima edizione del meeting internazionale Don Walter Botta mentre la sezione laniera dei Veterani dello Sport, affiancata dall'Asad Biella, sarà in cabina di regia per il diciassettesimo compleanno di «Per non essere diversi».



A sinistra Beatrice Lanza mentre corre sulla nuova pista di atletica. A destra in alto il trio azzurro della marcia femminile con al centro Elisabetta Perrone e sotto il campione del mondo dei 100 metri per non vedenti Lorenzo Ricci





La pista e le pedane completamente rinnovate dell'impianto sportivo di viale Macallè saranno quindi tenute a battesimo da vari campioni di ieri (il discobolo Carmelo Rado e il velocista Eddy Ottoz) e di oggi: Betty Perrone, Erika Alfridi, Paolo Camossi e Beatrice Lanza.

Il sipario si alzerà già alle 9,30 con proprio con le prove riservate agli atleti portatori di handicap, che torneranno ad essere protagonisti anche nel pomeriggio per la manifestazione che rappresenta il «fiore all'occhiello» non solo della sezione biellese dell'Unvs. L'importanza nazionale dell'appuntamento è stata sottolineata in fase di presentazione dal segretario nazionale dell'Unione veterani dell sport, Monti: «Non posso non ricordare l'ottimo lavoro svolto dai dirigenti biellesi per far crescere questo meeting che nella sua prima edizione vide al via due società e 20 atleti mentre per sabato sono attesi 150 iscritti in rappresentanza di 20 club. Un risultato importante soprattutto per chi è disabile, o meglio diversamente abile e vuole comunicare con gli altri tramite lo sport».

Hanno infatti risposto all'invito di «Per non essere diversi» Lorenzo Ricci, l'atleta italiano più significativo ed amato dopo il suo commovente gesto di donare la medaglia d'oro mondiale vinta al termine dei 100 metri per non vedenti al suo accompagnatore. Con lui saranno Francesca Porcellato, Maurizio Nalin, Roberto La barbera, Paolo D'Agostini, Marco Re Calegari e Renato Misturini, tutti reduci dalle Paraolimpiadi di Sidney e dai mondiali di Edmonton.

Nel pomeriggio, con inizio alle 16,30, si alzerà il sipario sul «Don Walter Botta», anche quest'anno valido per una delle 17 prove dello challenger Eap (Europe athletisme promotion) che ha fatto tappa in Spagna, Francia, Belgio Svizzera e Portogallo e che vedrà impegnati atleti provenienti da Croazia, Francia, Gran Bretagna, Marocco, Moldavia, Repubblica Ceca, Russia, Slovenia e Svizzera. I maggiori applausi andranno sicuramente alle marciatrici Betty Perrone e Erika Alfridi, protagoniste ai recenti Giochi del Mediterraneo, che saranno impegnate sul miglio con la campionessa europea Under 23 Elisa Rigaudo. I concorsi di getto del peso e di lancio del disco equivarranno ad una finale del campionato italiano perché vedranno in pedana Paolo Dal Soglio, Alessandro Andrei, Gianni Tubini, Giorgio Venturi, Corrado Fantini oltre a Cristiano Andrei, Diego Fortuna e Andrea Nicoletti. Sabato sarà innanzi tutto una giornata all'insegna della serenità e dell'amicizia. Alle 15,30 è infatti previsto l'ingresso in campo dei ragazzi delle scuole Elementari di Biella che, al termine di un giro di pista, riceveranno da Carmelo Rado, Eddy Ottoz, Beatrice Lanza e Betty Perrone l'ideale testimone che possa accompagnarli sino ai maggiori vertici dell'atletica. Sarà infatti questo il «clou» della cerimonia di inaugurazione, in programma alle 16.30, della nuova pista e delle pedane del «La Marmora», completamente rifatte dopo 17 anni con lo stesso materiale usato per «l'anello» olimpico di Sydney.

Le novità non mancheranno nemmeno domenica al palazzetto dove, in vista dell'esordio con la Snaidero Udine, l'Amministrazione comunale e la Pallacanestro Biella hanno concluso i lavori che permettono all'impianto di via Pajetta di raggiungere la capienza minima imposta dalla Lega.

PROGETTI E PROBLEMI



RIQUALIFICARE PORTA PALAZZO

Ha partecipato anche il sindaco Sergio Chiamparino all'insediamento del Comitato per la sicurezza creato per Porta Palazzo e Borgo Dora, una sorta di «task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni, dalle forze dell'ordine e dalla gente che vive a contatto con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Chiamparino ha ripreso il testimone del defunto vice sindaco Carpanini, che si era battuto per la riqualificazione del quartiere. Ed ha illustrato quel che si farà a breve per cambiare la faccia del Balon e della zona circostante. Dalla piramide di Fuksas, che sorgerà dove c'è il mercato dell'abbigliamento, alla ripavimentazione delle piazze, al rifacimento delle sponde della Dora: «Sarà completato il recupero del canale dei Molassi e della piazza del Maglio», dice Chiamparino. E aggiunge: «Dal prossimo gennaio la Circoscrizione troverà una nuova sede alla ex caserma Cavalli. Vogliamo anche trasformare «The Gate» in un'agenzia locale per lo sviluppo territoriale. Se non ci saranno intoppi per il 2006 tutta l'area sarà completamente rifatta». Il Comitato per la sicurezza, che è presieduto dal presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, deve proprio adoperarsi perchè questi progetti non siano messi in crisi dai problemi della quotidianità.

Una fabbrica di fantasmi lungo le sponde della Dora

Rischia di crollare la Paracchi travolta un anno fa dall'alluvione L'intero isolato è stato sgomberato ed è ora terra di nessuno



Lodovico Poletto

Surreale. Come la vecchia macchina da cucire elettrica legata con una catena al palo di un segnale stradale. «Vendesi, telefono 011/72...»..

Eccola, la Paracchi. L'ex stabilimento di tappeti di via Pianezza, a due passi da corso Potenza, proprio sulla sponda del fiume Dora è uno spettacolo surreale, proprio come quella macchina da cucire lasciata sul marciapiede, accanto all'ingresso principale della fabbrica. Se la osservi da fuori assomiglia ad un gigante adagiato tra case popolari d'inizio secolo: un ammasso di acciaio e mattoni che racconta storie di operai e impiegati che fino a 15, 20 anni fa, sudavano sotto le volte dell'azienda. Se la guardi da dentro è la fotografia di un inferno fatto di disperazione e miseria, dove regnano distruzione e immondizia. Con un popolo di gente disperata che si muove tra muri crollati e officine smantellate, polvere, rifiuti, topi. Attorno, l'isolato fantasma del quartiere Lucento. Una ferita lunga qualche centinaio di metri, e che va da a corso Potenza a corso Svizzera. Capannoni che cadono a pezzi. Ex case di dipendenti abbandonate, saccheggiate, sventrate. E ancora edifici, anch'essi semidistrutti, che la guardano dall'altro lato della strada.

Come se tutto questo non bastasse, da qualche tempo la Paracchi è anche un edificio a rischio. Le piogge che, nell'ottobre dello scorso anno gonfiarono la Dora facendo crollare un muro perimetrale consentendo all'acqua di sommergere il quartiere, hanno provocato danni che potrebbero avere serissime conseguenze. La corrente del fiume, infatti, ha scavato sotto i pavimenti di alcuni capannoni, creando voragini, rendendo instabili le strutture. Basta passeggiare lungo il fiume, dietro l'ex impianto industriale e si scorgono i danni. Chi abita da queste parte lo ha fatto centinaia di volte. E adesso ha paura.

«Se torna a piovere - dicono - una parte della fabbrica rischia di scivolare nel fiume. E allora sarebbe un disastro. Si formerebbe una diga e l'acqua invaderebbe nuovamente la zona». Sarebbe un'altra tragedia. Con altra gente sfollata, altri danni per centinaia e centinaia di milioni». Chi, lo scorso ottobre, si trovò con il fango in cucina e camera da letto adesso vuole risposte e interventi immediati: «Perché la stagione delle piogge è alle porte. E noi non possiamo vivere nell'incertezza più totale». Così è partita una raccolta di firme tra gente della zona. In tre giorni ne sono già state raccolte quattrocento. E molte altre, c'è da esserne certi, arriveranno. Ed è anche stato inviato in procura un esposto sulla vicenda Paracchi. Le voci di chi protesta sono tante.

Tra le più qualificate c'è quella di Vincenzo Bennardo, un ingegnere aeronautico, uomo che da sempre vive in zona. Lui parla di situazione delicata e pericolosa. «Occorre - spiega - rimettere al più presto il fiume in condizioni di sicurezza. Per questo sono necessari interventi mirati sulle sponde nell'alveo. Dall'alluvione ad oggi è stato fatto troppo poco, anzi, quasi nulla. E nell'acqua ci sono ancora cumuli di alberi e macerie». La struttura è insicura? «Ci sono vistose crepe nei muri: occorre verificare se hanno compromesso la stabilità dell'immobile. Se è così basterebbe una mezza piena per farli crollare». Dall'altra parte della fabbrica, su via Pianezza, i danni dell'alluvione sono meno appariscenti, ma sono comunque tanti. Le case che circondano la fabbrica, fino a poco tempo fa occupate da famiglie, adesso sono vuote. C'era un negozio di elettrodomestici in via Pianezza: i proprietari hanno portato via molte cose e non sono più riusciti a rientrare. Dentro, adesso, vive un popolo di disperati. Che ha sfondato porte, segato lucchetti e si è impadronito di questa fetta di città. Sono entrati nell'ex fabbrica di tappeti. Nel negozio che fino ad ottobre vendeva telefonini e lavatrici. Nelle villette a schiera abbandonate dopo la piena, nelle case dall'altro lato della strada. Niente di particolarmente nuovo, oppure di strano. In fondo ogni capannone lasciato vuoto in città, con il passare del tempo, si è trasformato in rifugio, casa o alcova di chi non ha nulla. A volte neanche un'identità certa.

Chi abita lì davanti parla di viavai continui. Di gente che scavalca le recinzioni ad ogni ora del giorno e della notte. E non bastano i controlli della polizia e dei vigili urbani a far migliorare la situazione. Questo è un isolato fantasma nel cuore di un quartiere popolare. Una piccola fetta di città che, se mai dovesse scivolare nel fiume in un momento di piena, provocherebbe disastri inimmaginabili.

La disperazione degli sfollati in fuga dal fango di Lucento

Grazia Longo

Flavio Carotta, 75 anni, passa di qui tutti i pomeriggi. Dice che lo fa per nostalgia, «è stata la mia casa per sessant'anni», e non si spaventa più di tanto di fronte ai marocchini che adesso ci dormono dentro.

Nel suo negozio di elettrodomestici invece, Roberto Occhetti, 41 anni, è tornato solo tre volte, «giusto per scoprire che quello che non s'era portato via il fango se lo sono presi gli sciacalli». Dietro le vetrine, un accampamento di fortuna per extracomunitari.

Due storie per cercare di capire com'è cambiato - «scriva pure morto», suggerisce il commerciante - quest'angolo di Torino tra via Pianezza e corso Potenza. Le casette con giardino a ridosso dell'ex fabbrica di tappeti Paracchi sono delle scatole di mattoni piene solo di rifiuti e paglericci sporchi.

Dopo l'alluvione di un anno fa sono state occupate abusivamente da nordafricani. Tra i segni della loro presenza - oltre il viavai seguito dallo sguardo preoccupato di chi abita qui di fronte - scritte in arabo sui muri e custodie di audiocassette di cantanti come Ola Khaled Mami. Dappertutto condizioni igieniche pessime, ammassi di stracci, avanzi di cibo andato a male e bottiglie di vino vuoto. In mezzo, ci sono anche resti del passato delle case: giocattoli, una copia di «Cime Tempestose», medicine, un mazzo fiori di plastica.

«Le cose più preziose le ha rubate chissà chi - osserva Flavio Carotta -. Di tutti i miei mobili non ne è rimasto nemmeno uno. Per fortuna io, che sono vedovo, ho trovato un alloggetto vicino a mia figlia in corso Appio Claudio. Ma qui dentro ho passato una vita e vedere questa casa ridotta così mi fa stare un po' male». Preoccupazione per il danno economico, ma anche tanta malinconia.



Flavio Carotta nella sua vecchia casa a Lucento dove è vissuto per 40 anni: «So che può sembrare assurdo - racconta - ma stare lontano da qui è per me praticamente impossibile» Sopra, la vecchia fabbrica Paracchi

L'ex commerciante si aggira sperso nel suo negozio di elettrodomestici: «Gli sciacalli hanno portato via tutto»

La stessa che si sente nelle parole del proprietario del negozio di elettrodomestici. Ma qui l'aspetto finanziario è molto più grave. «Dire che sono rovinato è poco - insiste Roberto Occhetti -. Ho perso tutto: arredi, il materiale in esposizione, quello del magazzino. Hanno rubato qualsiasi cosa. Da un anno aspetto i risarcimenti regionali, ma finora ho ricevuto solo 30 milioni». Scusi, ma come fa a guadagnarsi da vivere? «Un po' collaboro con altri commercianti, un po' faccio il maestro di sci. Del resto non posso aprire un altro negozio prima di decidere una volta per tutte cosa fare di questo di via Pianezza».

Per impedire che il negozio venisse svaligiato Occhetti aveva installato un sistema antifurto, ma hanno rubato pure quello. «E comunque anche finché funzionava non è che andassse così bene». Perché? «L'umidità dei locali lo faceva scattare di continuo, mettendo in allarme i vicini che hanno pure presentato un esposto in Questura. Ma non è andata bene neanche a loro, prima si lamentavano per la sirena dell'allarme, ora per i marocchini che vivono nel mio negozio». Lei li ha mai visti? «Eccome se li ho visti. E' successo poco dopo che ho subito i furti, a Natale, Pasqua e Ferragosto. L'ultima volta la polizia ne ha arrestati cinque, per un po' di giorni non si sono fatti più vedere, poi è tornato tutto come prima».

Alla loro presenza è oramai abituato Flavio Carotta. «Sono diventato un esperto - dice - conosco i loro orari, escono di pomeriggio tardi perché si vede che rincasano all'alba. Io l'ho capito e vengo qui o alla mattina tardi o nel primo pomeriggio. So che può sembrare assurdo, ma stare lontano da questa casa è impossibile. Prima ci stavo coi miei genitori, poi con mia moglie. Lavoravamo tutti alla Paracchi, e al pomeriggio io curavo il giardino. Peccato sia finito tutto così male».

«Ivrea rischia una nuova alluvione»

Il sindaco al Magistrato del Po: senza lavori Terzo ponte minacciato

Mauro Revello

IVREA

Torna a farsi sentire anche a Ivrea, quando l'autunno è ormai alle porte, la paura per la possibilità di un'ennesima alluvione, o comunque per i danni provocati dall'eventuale straripamento di fiumi e torrenti. Negli uffici comunali continuano ad arrivare lettere e telefonate di persone che non nascondono preoccupazione e disappunto. A protestare sono soprattutto gli abitanti di via delle Rocchette, la strada (dall'ottobre scorso ancora chiusa al transito delle auto) che parte dal Ponte Vecchio e dal quartiere Borghetto per costeggiare un breve tratto di Dora Baltea.

Motivo delle polemiche? Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre scorso, nulla è stato fatto per garantire un po' di sicurezza a quella parte di città. E le proteste degli eporediesi vengono condivise anche dal sindaco, Fiorenzo Grijuela. «La preoccupazione dei cittadini - dice - è anche la preoccupazione dell'amministrazione. Ma la competenza dei lavori è del Magistrato per il Po, noi non possiamo far altro che essere vigili e solleciti».

L'ultima segnalazione che Grijuela ha inviato all'Autorità di Bacino e al Magistrato per il Po risale a poche settimane fa. Un documento che non cela i timori per l'arrivo della brutta stagione: «Non è stato effettuato - scrive il primo cittadino - alcun intervento di pulizia del letto del fiume nel tratto fra il ponte di Baio Dora e Ivrea, e questo potrebbe provocare notevoli problemi in occasione delle piene autunnali». Mentre sono già in corso i lavori per gli argini a Banchette e sono state finanziate altre opere del nodo idraulico nei paesi della cintura, infatti, la città è rimesta praticamente al palo.

«Se non si sistemano gli argini a monte un'altra onda di piena potrebbe esporre la città a un disastro che questo Comune non intende avallare»

Qualche lavoro di consolidamento delle sponde, in verità, è stato realizzato. Ma non basta. «Se non si provvede a ripulire l'alveo della Dora, saranno guai - insorge Grijuela -. Riconosciamo lo sforzo encomiabile intrapreso dal Magispo, ma oggi è necessario affrontare definitivamente la situazione per evitare ulteriori danni». Tre sono le priorità indicate dall'amministrazione comunale. In testa c'è sicuramente il Borghetto e via delle Rocchette, la zona abitata colpita da ogni esondazione della Dora. «Ci sono alcune opere da realizzare urgentemente, il costo è sui 2 miliardi».



Il sindaco di Ivrea Fiorenzo Grijuela: «La competenza dei lavori - scrive nella sua lettera - è del Magistrato per il Po, noi non possiamo far altro che essere vigili e solleciti» Nonostante i disastri delle alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre scorso, poco è stato fatto per garantire sicurezza a una parte della città

Un occhio di riguardo, inoltre, va al ponte XXV Aprile, più noto come «Terzo Ponte». Negli anni scorsi era stato fatto un concreto lavoro di consolidamento, costato un miliardo. «Non vorremmo che quest'opera venisse vanificata - continua Fiorenzo Grijuela -. Ma se non si sistemano le sponde a monte, un'altra piena metterebbe in serio pericolo la stabilità di quella struttura».

Infine c'è la vecchia discarica di frazione Torre Balfredo, ormai lambita dalle acque del fiume che ha eroso decine di metri di sponda. Una sistemazione definitiva è ormai indarogabile, per evitare un problema ambientale di grande portata. «Sono davvero preoccupato - conclude il sindaco -. Questi lavori non sono nè progettati nè finanziati, e non vediamo alcuna prospettiva. Di sicuro, comunque, il Comune non si prenderà alcuna responsabilità in caso di un'altra alluvione».

SU 38 ANNI DI INQUINAMENTO



LA «RIVOLTA» DI STRADA DELLA VERNA

Gli ultimi ad opporsi all'installazione di un ripetitore - per le trasmissioni radio in quest'occasione - sono stati i residenti di strada della Verna, tra San Mauro e Torino. Qui, all'altezza del numero venti, una dozzina di giorni fa gli operai della Omnitel avrebbero dovuto avviare il cantiere per i lavori ma sono stati bloccati da una trentina di persone: «Non si passa. Tutti sappiamo cosa vuol dire abitare in zone dove ci sono generatori di onde elettromagnetiche». Gli inquilini, che avevano fermato gli operai in un paio di altre occasioni, hanno anche scritto a Comune, Arpa, Asl e alla stessa Omnitel le ragioni della loro opposizione. «Nel condominio vive anche una persona che ha il pace-maker. Inoltre, abbiamo proposto un'alternativa: l'installazione del ripetitore sull'isolotto Bertolla, alla confluenza del Po con la Stura». La battaglia continua

Indagine sui danni da elettrosmog

Censimento sugli abitanti vicini alle antenne tv in collina

Nino Pietropinto

Un'indagine epidemiologica per dire una parola definitiva sul nesso tra le onde elettromagnetiche emesse dalle antenne alla Maddalena, all'Eremo e a Superga e le malattie contratte dalle persone che hanno abitato nella zona dal 1970 ad oggi. L'ha disposta il procuratore aggiunto Guariniello che da tempo ha aperto un'inchiesta con avvisi di garanzia ai responsabili legali dei grandi network pubblici e privati (Rai e Mediaset) che utilizzano per i propri segnali la giungla di antenne sulla collina torinese. In questa ricerca il magistrato si avvale di un pool di esperti: un dirigente dell'Istituto superiore di sanità del settore epidemiologico, il direttore del Registro tumori della regione, due ricercatori (uno di Torino, l'altro di Modena) noti esperti in patologie da campi elettromagnetici. La ricerca, la prima del genere in Italia, interesserà tutte le persone che hanno abitato nel raggio di tre chilometri dai centri di emissione della Maddalena, dell'Eremo e Superga. Un ingegnere traccerà la mappa della zona sotto osservazione, poi si passerà alla ricerca e all'individuazione degli abitanti. In trent'anni molti avranno cambiato domicilio, si saranno trasferiti in altre città. Per questo all'inizio ci sarà un lavoro meticoloso per rintracciare tutte le persone. E poi toccherà ai consulenti del pool scrivere la storia delle loro malattie, di chi è morto, dei loro malanni. Una «mappa sanitaria» del territorio che copre gli ultimi trent'anni. Saranno interessate almeno un migliaio di persone, dei Comuni di Torino (alta collina), Moncalieri, Pecetto, Baldissero.

Ma l'inchiesta di Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura del parco giochi (disposta dal Comune su sollecitazione del magistrato) alla Maddalena fa registrare ora un primo dato positivo: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, i valori delle emissioni sono scesi e anche sensibilmente al di sotto di quei 20 volt al metro ritenuti rischiosi. Vuol dire che un primo effetto positivo l'indagine l'ha raggiunto. Negli avvisi di garanzia ai responsabili dei network che utilizzano le antenne in collina il magistrato ha contestato il «getto pericoloso di cose» (le molestie provocate dalle onde elettromagnetiche sono state considerate dalla Cassazione alla stessa stregua delle tradizionali emissioni di gas e fumi) e l'inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità. E a carico di ignoti c'è il fascicolo con l'ipotesi di omicidio colposo per i cinque casi di morte registrati nella stessa palazzina a cavallo degli Anni Ottanta e Novanta.

Nei primi mesi dell'anno il procuratore aggiunto ha sollecitato interventi da parte della Regione e, visto che a Torino si faceva orecchie da mercanti, s'è rivolto direttamente al ministero dell'Ambiente. E così a metà aprile la Regione ha imposto un giro di vite con un'ordinanza del presidente Ghigo che intimava ai responsabili di tutte le emittenti con ripetitori in collina di ridurre l'inquinamento elettromagnetico. E fissava anche una sorta di ultimatum: la messa a norma va fatta entro 45 giorni, altrimenti scattano le sanzioni pecuniarie che arrivano fino a 300 milioni. Un «invito» che, assieme alle «pressioni» della Procura evidentemente ha sortito i suoi effetti. E i valori delle emissioni sono sensibilmente calati. Le stazioni radio -tv controllate (finora l'80 per cento) hanno ridotto la potenza degli impianti. «Un netto miglioramento» per la Procura, ma non ancora sufficiente. L'obiettivo è arrivare a quel limite di 6 volt per metro nelle zone dove ci sono abitazioni.



L'indagine epidemiologica riguarderà le persone che hanno abitato dagli Anni 70 vicino alle antenne nel raggio di 3 km

LE REAZIONI DELLE FAMIGLIE CHE VIVONO DA TEMPO NEI PRESSI DEI TRALICCI «INCRIMINATI»

«Il dubbio esiste, medito di traslocare»

Una mamma: allarmismo inutile ma penso alle mie bambine

testimonianze

Marco Sartorelli

Dal balcone del salotto la vista su Torino è quella di una cartolina: il Po, la Mole e le montagne lontane sullo sfondo. La cornice è perfetta, proprio quella che ti aspetteresti da un bell'appartamento in collina, ad esempio quello della palazzina di strada del Colle 40, Pecetto, finestra ideale sulla città.

Dal balcone sul lato opposto Torino non c'è: il panorama offre qualche chioma ancora verde degli alberi e, girando lo sguardo sulla destra, soprattutto tralicci. «Sono al massimo a 70 metri da qui. Non è bello vederli e ed è anche per questo che dopo sette anni lasceremo questa casa. Noi abbiamo due bambine di quattro e un anno. Non ci sono ancora certezze sugli effetti dell'elettrosmog, ma non vorrei mai sentirmi responsabile se un giorno le mie bambine dovessero avere qualcosa di brutto». Parla Antonella Brayda,



Le maggiori preoccupazioni vengono espresse dalle famiglie che abitano a poche decine o centinaia di metri dai ripetitori delle televisioni «Chissà quanto tempo passerà prima dei risultati dell'inchiesta»

mamma che ha partecipato alla campagna della collina per la limitazione dei valori delle emissioni e la non proliferazione dei ripetitori, «senza fare voler fare allarmismo, senza fare crociate impossibili contro interessi economici potenti e difficilmente battibili». Mentre tiene in braccio la bimba racconta la sua convivenza con l'elettrosmog. A sentirla, capitano cose da film di poltergeist o ghost-hunters: «I programmi televisivi sono disturbati, tanto è vero che ora usiamo la parabola; i telefoni hanno interferenze. ma dal punto di vista degli effetti sulla salute non me la sento di dire nulla, anche se so che altri condomini sono molto più preoccupati e sostengono la pericolosità dell'esposizione ai campi elettromagnetici. L'unico danno sicuro è quello al valore dell'immobile, che viene svalutato sul mercato per cause esterne. Per quanto riguarda l'indagine epidemiologica, ben venga: magari si scoprirà qualcosa, pur in tempi non brevi. Credo però che verrà prima il giorno in cui i tralicci non serviranno più e saranno sostituiti da altro, magari satelliti».

A cento metri di distanza si trova la palazzina dove fra gli anni Ottanta e Novanta ci sono stati cinque casi di morte per neoplasia. Danilo Muratore, veterinario, ci abita da 22 anni. «Le attuali conoscenze scientifiche assicurano che se non si superano certi limiti le onde elettromagnetiche non fanno male. Certo, non è piacevole convivere con disturbi continui alla radio, al telefono, al videoregistratore e persino al citofono. E' giusto comunque avere controlli seri e continui ed arrivare quanto prima ad una conclusione».

Specchio dei tempi

«Per donare sangue all'Avis devo prima trovarmi un ematologo?» - «Il Comune impone di ospitare le biciclette nei cortili» - «Vigili sempre presenti al Palastampa» - «Un'attesa che dura da 10 anni»

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'Avis che, dopo 24 donazioni, è stato sospeso dalle stesse, qualche anno fa. Recentemente sono andato per un controllo nel centro Avis di via Baiardi, visto che da tempo volevo capire esattamente il perché del provvedimento dell'associazione alla quale mi onoro di appartenere.

«Sembrava infatti che da alcuni risultati - a suo tempo - io sembrassi affetto e poi solo portatore di anemia mediterranea, poi ancora di altra particolarità ai globuli rossi per cui potevo solo donare plasma. Successivamente recatomi all'Avis per una delle varie donazioni, durante la visita il medico ha letto qualcosa sulla mia scheda al computer e ha deciso di sospendermi.

«L'altro giorno ho scoperto che l'esame che dovrei fare per controllare la mia situazione deve essere fatto da un ematologo, ma l'Avis non dispone di questo specialista. A parte il fatto che sia io sia mio figlio godiamo fortunatamente di ottima salute e pratichiamo sport, ho saputo che questa situazione dipende dai tagli alla sanità. Allora l'Avis come controlla se può avvalersi o meno di un donatore se questo deve provvedere all'ematologo per i fatti suoi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sembra una piccola cosa ma ha la sua importanza. La ditta dove lavoro, ha un cortile interno abbastanza grande, occupato prevalentemente da una decina di automobili di privilegiati, che evidentemente non ritengono, chissà perché, di dover pagare la sosta come tutti gli altri nella circostante zona blu o nel vicino posteggio sotterraneo. Alle biciclette è riservato un minuscolo angolino, che è diventato assolutamente insufficiente da quando, per fortuna, il numero dei dipendenti "ciclisti", dotati di una coscienza ecologica, è aumentato. L'angolino è delimitato da una striscia gialla: quando il poco spazio è pieno, il vigilante all'ingresso, applicando certamente ordini ricevuti, vorrebbe non far entrare altre biciclette, imponendo di lasciarle in strada. Questo comportamento mi sembra ingiusto e addirittura folle in una città inquinata da un forsennato traffico automobilistico. Ma non esiste una direttiva del Comune di Torino che impone di ospitare le biciclette nei cortili? Chi si preoccupa di farla applicare?».

Segue la firma

Il comandante della Polizia Municipale ci scrive:

«Ogni volta che veniamo informati, il Corpo di Polizia Municipale provvede ad inviare personale nelle adiacenze del Palastampa e allo Stadio delle Alpi. Così è accaduto anche per il concerto dei Deep Purple. Il compito degli agenti è in primis garantire la regolarità e la sicurezza della circolazione, accertare la presenza e contravvenire parcheggiatori abusivi e verificare i requisiti dei venditori ambulanti. Non ci si tira assolutamente indietro se, nel corso del servizio, ci si imbatte in situazioni illegali: queste, però, non devono servire a giustificare le infrazioni più lievi».

Vincenzo Manna

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante elementare diplomatasi nel '91 e da allora ho sempre lavorato in qualità di supplente temporanea. Dal '92 sono iscritta nella graduatoria provinciale del Provveditorato agli studi ma, per avere una maggiore possibilità di essere contattata ho presentato una domanda per dichiarare la mia disponibilità presso molte scuole di Torino.

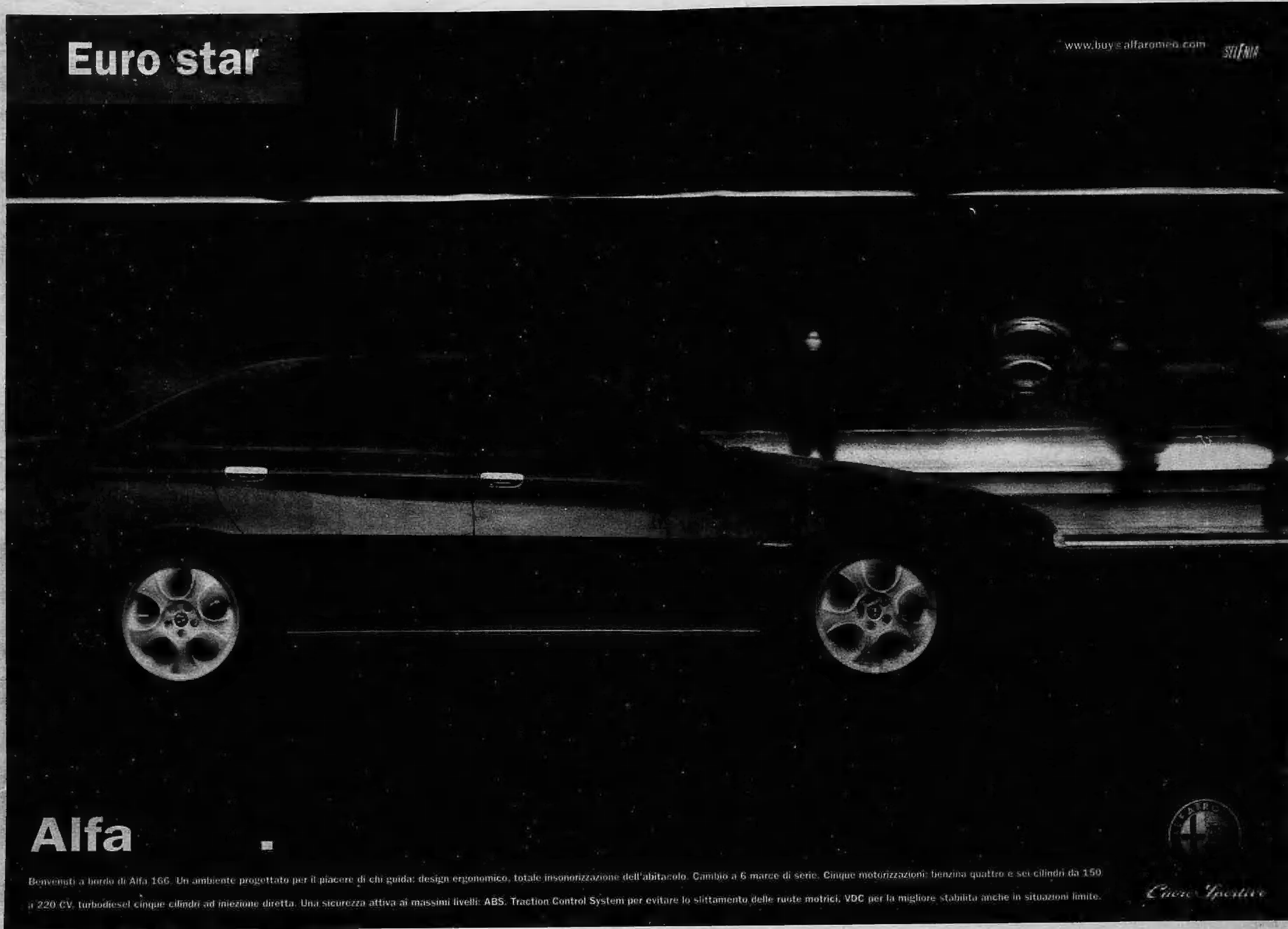
Oggi, a distanza di ben 10 anni mi trovo a fare la stessa cosa in quanto, grazie ad un decreto legge incomprensibile, si è data l'opportunità ai colleghi delle scuole private di introdursi nelle graduatorie provinciali del Provveditorato e di scavalcare così le persone già presenti da anni. Di conseguenza scendendo di molte posizioni nella lista degli insegnanti disponibili, la possibilità per me di essere reclutata risulta molto bassa o addirittura quasi impossibile!

«Per una strana sequenza di procedure le segreterie delle scuole sono costrette ad attendere l'indecisione di molti convocati avendo peraltro già la disponibilità di chi, come me, non è favorito da una buona posizione nell'elenco delle supplenze.

«A questo punto mi chiedo se il diritto allo studio per molti studenti e quello al lavoro per molti precari abbiano la medesima importanza e se la qualità dell'insegnamento venga garantita e prevalga rispetto alle complesse e lunghe operazioni burocratiche. Personalmente ritengo che i dubbi siano legittimi e più che giustificati!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Euro star
Alfa
Benvenuti a bordo di Alfa 166. Un ambiente progettato per il piacere di chi guida: design ergonomico, totale insonorizzazione dell'abitacolo. Cambio a 6 marce di serie. Cinque motorizzazioni: benzina quattro e sei cilindri da 150 a 220 CV, turbodiesel cinque cilindri ad iniezione diretta. Una sicurezza attiva ai massimi livelli: ABS. Traction Control System per evitare lo slittamento delle ruote motrici. VDC per la migliore stabilità anche in situazioni limite.
Cuore Sportivo